l'abbonamento chi noi. ha pagato

LA STAMPA

è appagato. RAI

ANNO 130. N. 33 • • •   SABATO 3 FEBBRAIO 1996   SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6568111, TELEX 221.121, FAX [illegible]. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI [illegible], TEL. [illegible], FAX [illegible]. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.304/335, [illegible], FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 577.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - [illegible] AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZO «TANDEM» L. 1.600, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cm 3,30; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO. ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6621500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA: ECONOMICI VEDI RUBRICHE. P.IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Fini: no a Dini e Ciampi. D'Alema: governo di garanzia, con uomini sganciati dai partiti

Maccanico ottimista: «Farò presto»

Ma è battaglia sui ministri: tecnici o politici?

LA RIFORMA DELLA PAURA

ANCHE chi non dubita della capacità, esperienza, probità morale e politica di Maccanico, ed è consapevole, d'altra parte, della assoluta impossibilità, per il bene del Paese, di andare a nuove elezioni senza alcuna modifica di legge elettorale e delle regole della competizione - non può non provare sconcerto, disagio, incredulità e timore di fronte all'alleanza che dovrebbe sorreggere il nuovo governo delle larghe intese, delle riforme istituzionali, o come altro lo si voglia chiamare. D'Alema ha parlato di compromesso democratico, per marcarne la continuità con il compromesso storico ideato da Berlinguer negli Anni Settanta; ma qui siamo di fronte a un accordo di levatura assai diversa, che non ha nulla di comparabile con il precedente a cui si richiama. Là si trattava dell'incontro tra due grandi forze popolari che - più che l'ideologia comunista o quella social-cristiana -, esprimevano due aspetti molto tradizionali dello spirito italiano, e che si incontravano sulla base della comune partecipazione alla ricostruzione antifascista del Paese, iniziata, con la Resistenza e proseguita con la Costituzione del 1948. Là c'era l'urgenza drammatica del terrorismo, non interpretata solo come necessità di difendersi con ogni mezzo da un nemico mortale, ma anche come stimolo, per le forze dell'«arco costituzionale», a ripensare un progetto di società giusta che coniugasse efficienza e solidarietà. Nonostante tutti i suoi limiti, per coloro che per un po' ci hanno creduto il compromesso storico, oltre

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. Antonio Maccanico, presidente del Consiglio incaricato, è ottimista: «Farò presto», dice. Anche se già incontra i primi scogli sui ministri: tecnici o politici? Se il Polo punta a un governo politico, per D'Alema non se ne farà niente. E' questo l'elemento polemico più forte nella prima giornata di consultazioni che ha invece permesso di riscontrare «notevoli convergenze» sulle riforme istituzionali e sui temi economici. Le riforme sono, comunque, il primo nodo che Maccanico sta cercando di sciogliere. Non si conoscono ancora i termini in cui il presidente incaricato affronterà questo tema nel suo discorso programmatico: il Polo ha ripetuto, dopo un vertice nella residenza di Berlusconi, che è necessario un accordo «chiaro e non equivoco» sul semipresidenzialismo alla francese. Oggi, per Maccanico, è una giornata importante. In calendario, fra gli altri, gli incontri con Lega, An, azzurri e pds.

Battista, Martini e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

IL CASO LETTA

Il grande regista allontanato dal «set» politico

Maria Teresa Meli A PAGINA 3

DESTRA E SINISTRA

Viaggio nella base di An e della Quercia deluse dall'«inciucio»

Gramellini e Martinotti A PAGINA 5

L'ULIVO INQUIETO

Bianco e i «cespugli» contro la linea D'Alema

Fabio Martini A PAGINA 2

«Mai rinunciare al dialogo»

Bosnia, Scalfaro tra i bersaglieri «E' sbagliato credere nei muscoli»

Il presidente della Repubblica, Scalfaro

SARAJEVO. «Se questa terra ha avuto tante sofferenze è perché l'uomo ha rinunciato al dialogo ed ha creduto ai muscoli». Lo ha detto il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, incontrando a Sarajevo i soldati del contingente italiano impegnato a garantire il processo di pace in una delle aree più difficili. «Oggi i muscoli si chiamano armi», ha aggiunto il Capo dello Stato, sostenendo di aver voluto portare ai soldati «il grazie dell'Italia, il grazie del Capo dello Stato, il grazie di un uomo, un uomo come voi, e il grazie degli italiani».

SERVIZIO A PAG. 7

OGGI CON LA STAMPA

Arriva in edicola il nuovo «Specchio»

Secondo appuntamento in edicola con «Specchio». Dopo il successo del numero d'esordio, andato praticamente esaurito in tutta Italia, oggi con «La Stampa» torna «il settimanale che riflette prima di parlare». In copertina Robert De Niro.

ANDREJ SINJAVSKIJ

«Io e Daniel alla sbarra»

Sono passati 30 anni dal processo-scandalo che riaprì gli occhi al mondo sulla natura del regime sovietico, dopo le illusioni del disgelo krusciowiano. Andrej Sinjavskij, lo scrittore dissidente condannato al Gulag con l'amico Julij Daniel, ricorda quei giorni: «Rivedo il mio difensore terrorizzato, sogno che mi arrestano di nuovo. Eltsin? Un impostore. E i miei accusatori di allora hanno fatto carriera».

Benedetto e Spinelli A PAG. 16

Gli autonomi contestano il ricavometro: colpisce i contribuenti che fatturano meno di 10 miliardi

«Il Fisco punisce soltanto i piccoli»

I piloti Alitalia: l'accordo segreto c'è e vale 28 milioni

ROMA. E' polemica sul nuovo «ricavometro» varato dal ministro delle Finanze Fantozzi. I lavoratori autonomi lo contestano con toni da rivolta fiscale: secondo loro, questo strumento che dovrebbe debellare l'evasione, colpisce in realtà soltanto i contribuenti con ricavi inferiori ai 10 miliardi, insomma i più «deboli», risparmiando i grandi evasori.

Il ministro, da parte sua, assicura invece che l'introduzione del «ricavometro» sarà il passo risolutivo per raggiungere una maggiore equità fiscale.

Intanto sul fronte sindacale si è avuta ieri una svolta nella vertenza Alitalia. I piloti hanno infatti documentato per la prima volta l'esistenza dell'accordo segreto di agosto firmato con l'allora amministratore delegato Schisano per l'aumento annuo di 28 milioni. L'Iri sta a questo punto valutando le contromosse: nulla è deciso ma nulla si può escludere.

Arnabile e Ippolito ALLE PAG. 23 E 24

Freddo e neve, ormai è record

Il Nord nella morsa del maltempo E le previsioni non sono buone

SERVIZIO A PAGINA 12

«Mi licenziano», nasconde la figlia

Savona, ragazza-madre da sei anni Scoperta quando la iscrive a scuola

di Massimo Numa A PAGINA 10

«Papa, perché questa condanna?»

Strage di Bologna, scrivono a Wojtyla i terroristi neri Mambro e Fioravanti

di Giovanni Bianconi A PAGINA 14

LUNEDI' TUTTOSOLDI

Come guadagnare col nuovo governo

Lunedì, su «Tuttosoldi», il primo servizio di suggerimenti pratici su come investire al meglio contando sul lungo periodo di stabilità annunciato dal nuovo quadro politico. E martedì, con «La Stampa», torna «Scuolavoro».

L'INVIATO IMMAGINARIO

DAVANTI AL DRAGO DI MOSCA

LA Russia... mah! Da Mosca si può vederla davvero? E dalla Siberia? E che cos'ha di rassicurante la nuova Russia democratica e neocomunista insieme? Questi pensieri servono almeno a distrarti, altrimenti, per strada, il pensiero fisso è: chi sarà il mio uccisore? Il freddo umido che assassina di giorno e di notte, o qualcuno in agguato dietro l'angolo che per prenderti i dollari preliminarmente ti scuoia?

Tocqueville, pur così gravemente pessimista, quando profetizzò l'immane futuro di Russia e America non precisò che i destini del mondo sarebbero finiti in mano a due mezzi continenti di ubriaconi.

Che cosa poteva venire di buono da popoli-bottiglia? La vodka, per chi detesta l'alcool, come me, è più ripugnante dell'olio di ricino, e qui fa tutto la vodka, più che un vizio è una religione.

E' sera, vedo là un'insegna che sicuramente cinque anni fa non c'era... Dice «Pizzeria» in cirillico e sotto il neon accecante, dietro i tavoli, c'è l'immancabile affresco col Vesuvio che fuma. Dentro, però, quel che c'è di più vesuviano è la solita bottiglia di vodka, la trovi su tutti i tavoli, e la pizza è fatta coi cetrioli e la *feta* di qualche Mar Nero. Per gli spaghetti bisogna prevedere un'ora e mezzo di cottura, il tempo non conta in Russia, ma l'olio bisogna scordarselo, il buon Russo li condirà con un bicchierino di vodka, l'Italico si prova a insalivare la colla.

Brutto segno e cattivo auspicio: sulla famosa piazza Grigia (il suo colore permanente è questo) il Mausoleo è sempre là, e da più di settant'anni il Lenin buonanima,

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Los Angeles, è morto Gene Kelly, un mito del balletto americano

Addio all'ultimo re del musical

WASHINGTON HA cantato sotto la pioggia, ed è morto nel sonno. A 83 anni, ieri sera nella sua casa di Beverly Hills a Los Angeles, è morto Gene Kelly, l'uomo che aveva dato all'America degli Anni 50 il sorriso, il volto e le gambe di un popolo vincitore che celebrava danzando i suoi trionfi e il suo ottimismo spensierato. E' morto intontito da due emorragie cerebrali, accanto alla moglie Patricia. Immobilizzato dalla paralisi, lui che aveva fatto del movimento il suo linguaggio.

Non aveva mai avuto la leggerezza metafisica e asessuale del suo grande maestro e rivale, di quel Fred Astaire alla cui immagine inarrivabile fu paragonato e crocefisso per tutta la sua vita. Ma Gene Kelly era figlio di un'altra generazione, di un'altra America, di un tempo, che non aveva più vergogna del proprio corpo e non doveva più nasconderlo dietro frac e sottanoni lunghi. Con lui, i ballerini si tolsero l'abito a code, il cilindro, lo sparato e restarono in maglietta e mutande» disse di se stesso, e aveva ragione. Nei suoi balli, scrisse Norman Mailer, «si vedevano i muscoli e si sentiva il sudore».

«Cantando sotto la pioggia», il più bello dei suoi film, è uno dei 25 nominati ufficialmente dalla libreria del Congresso americano come «classici», «Un americano a Parigi», «That's Entertainment», non sono monumenti della cultura contemporanea, Iliadi o Divine Commedie. Persino l'Accademia rifiutò a lungo di riconoscere l'arte di Gene Kelly e si rassegnò solo tardivamente a concedergli un Oscar per la sua vita, i premi che si danno alle stelle che non hanno mai vinto un Oscar.

Ma ora che questo ballerino discreto, questo ragazzone americano con la faccia da americano è morto, il pubblico si accorge che con Gene Kelly è scomparso un genere e un tempo: quello nel quale era lecito danzare nelle pozzanghere senza neppure prendersi il raffreddore.

Più tardi sarebbero venuti la Corea, il Vietnam, i dubbi, le sconfitte. Ma nell'America dentro la quale Gene Kelly ballava non c'erano dubbi né ripensamenti. Solo la certezza che il mondo intero sarebbe stato la Parigi che accolse il suo «Americano a Parigi». Un luogo nel quale il futuro sarebbe stato soltanto un lungo ballo.

Non era bravo e leggero come Fred Astaire, certamente. Ma era il volto, e le gambe, di una illusione americana, ormai morta con lui, nel sonno, a Beverly Hills.

Vittorio Zucconi

SERVIZIO A PAG. 20

Ferrara, stava separandosi. Si è impiccato lasciando un messaggio su nastro

«Non voglio perderli» e soffoca i figli

Temeva che il giudice li assegnasse alla moglie

FERRARA. Li ha voluti con sé, per sempre. «Seppelliteci vicini», ha detto nel testamento inciso su un nastro. Poi ha ucciso i due figli, soffocandoli con un cuscino, e si è tolto la vita, impiccandosi. Renato Libbra, 32 anni e un amore infelice alle spalle, ha ucciso Martina e Matteo, 5 e 11 anni, mentre stavano dormendo. La tragedia a Massa Fiscaglia, presso Ferrara, nel paese in cui erano tornati da pochi mesi, lasciando Milano, nel tentativo di salvare il matrimonio. Lui faceva l'imbianchino, per lei avevano aperto un chiosco di gelati proprio sotto la finestra di casa. Non ce l'avevano fatta, però, a rimettere insieme i cocci. E a metà dicembre, erano andati dall'avvocato a sentenziare la fine della loro storia. Separazione consensuale, lei torna a Milano, i due figli sono affidati a lui, che non ha retto il dolore: «Non so vivere senza di lei», ripeteva.

Sapegno A PAG. 11

PER FARE IL GOVERNO DELLE REGOLE, CI VOGLIONO LE REGOLE: ANCHE PER L'ERBORISTERIA.

LA NATURA COME MATERIA PRIMA

9 771122 176003 60203

Veti e diffidenze: la delegazione che oggi vedrà Maccanico formata da sei persone

Nell'Ulivo sale il «no» dei cespugli

Bianco: Massimo ci scavalca; Ripa: coalizione in forse

ROMA. Sotto le foglie precocemente ingiallite dell'Ulivo, ora sono diventati tutti diffidenti verso Massimo D'Alema, il decisionista solitario. Dice il bonario Gerardo Bianco in versione puntuta: «Sulle riforme D'Alema ci ha scaricato, è stato scorretto...». Ha detto Carlo Ripa di Meana in un faccia a faccia con D'Alema: «Non abbiamo gradito il lavoro solitario del pds e ora per rimettere in sesto l'Ulivo non basterà qualche rattoppo, servirà l'ascia...». E intanto l'ascia la impugna Achille Occhetto: «Mentre il Polo funziona, il pds si è isolato», in un atteggiamento «eroico e romantico» e «molto spesso tra l'eroico e l'eroicomico c'è una linea di demarcazione molto sottile».

E così, dopo una lunga, aspra riunione notturna a porte chiuse del direttivo del gruppo progressista della Camera, è stato deciso che oggi la delegazione che andrà a parlare con Antonio Maccanico sarà formata da ben sei persone. Come una squadra di pallavolo. Oltre ai presidenti dei gruppi di Camera e Senato, Berlinguer e Salvi (di fede pidiessina), andranno da Maccanico nella veste di «controllori» anche i rappresentanti della Rete, dei verdi e dei cristiano-sociali.

Ma il soprassalto critico dei cespugli arriva a trattativa ormai inoltrata, l'impennata mette in difficoltà D'Alema ma non lo blocca e non è certo un caso che il segretario del pds abbia scelto proprio questo frangente per chiudere la partita interna al pds. Nella riunione della segreteria di ieri D'Alema ha infatti annunciato di voler avviare le procedure per la convocazione del congresso della Quercia, tante volte rinviato, visto che l'ultimo (che elesse segretario Occhetto) risale a ben cinque anni fa. D'Alema gioca d'anticipo, sa che nel pds la fronda è sfrangiata, sa che il dissenso della piccola frazione comunista (sovrarappresentata negli attuali organismi dirigenti) non potrà mai saldarsi ai malumori mutevoli degli occhettiani.

Tanto più che la preannunciata perplessità di Walter Veltroni alla Grande Intesa ha preso la forma di critiche velate espresse con perifrasi per palati fini. Scrive Veltroni nell'editoriale dell'*Unità* in edicola oggi: «Se c'è la possibilità, finalmente, di mettere mano ad un progetto di mutamento istituzionale, facciamolo», tanto più - sostiene il direttore dell'*Unità* - che la sinistra deve superare «il vizio di conservatorismo che porta dentro di sé». Dunque, semaforo verde alla Grande Intesa, ma con qualche venatura critica. Per esempio Veltroni, a differenza di D'Alema, dice che l'accordo si fa con personaggi come Berlusconi, che hanno fatto ricorso a «furbizie e meschinerie» e che si accordano non perché credano alle riforme, ma perché hanno paura di perdere le elezioni. E poi il passaggio più forte dell'editoriale: l'Italia non può vivere in un clima di asfissiante omogeneità: qualcosa di simile avvenne 20 anni fa e fu una delle ragioni per le quali tanti ragazzi fecero scelte disperate». E se Veltroni punzecchia ma preferisce non pungere, Occhetto - sempre sulle colonne dell'*Unità* - scrive una requisitoria nei confronti di D'Alema, una specie di bartaliano *«l'è tutto da rifare»*. Con un'accusa su tutte: mentre si mette in crisi l'Ulivo, si ridà fiato alla destra.

Ma per ora i grattacapi più fastidiosi per D'Alema non vengono dall'interno del partito, ma dalle proteste dei «cespugli». E infatti, dopo essere corso da Prodi due giorni fa, ieri il segretario del pds ha chiesto un incontro con i verdi. E anche se alla fine ognuno è rimasto con la sua idea, in realtà tra Ripa di Meana e D'Alema si è aperta una trattativa per calibrare meglio il doppio turno e consentire un recupero proporzionale che dia soddisfazione ai verdi. E anche Bianco, che ieri aveva prodotto fiammeggianti dichiarazioni anti-D'Alema, all'ora di pranzo aveva già corretto il tiro: «In questa vicenda ci sono stati aspetti spiacevoli, ma credo alla buona fede di D'Alema». In realtà, dopo 48 ore di proteste, popolari, verdi, comunisti usciti da Rifondazione e comunisti restati nel pds hanno realizzato il rischio che si aggira nei loro paraggi: passare dall'egemonia del pds a quella di Rifondazione: «Tutti assieme - spiega Ripa di Meana - siamo uniti dalla convinzione che il sistema del cancellierato sarebbe il più adatto, ma da Rifondazione ci separano molte cose».

Fabio Martini

DIARIO DELLA CRISI

Il tormentone delle Logge

MA non è che per una volta si potrebbe evitare il solito canovaccio dietrologico che spiega tutto? Non è che per una volta si potrebbe avere un presidente (o un presidente incaricato) sul quale non pesino in via preliminare e del tutto incontrollabile credenze, voci, sospetti e leggende di appartenenza a quell'entità, oltretutto generica, che di regola va sotto il nome di massoneria?

Sia detto così, pacificamente, senza cioè automatismi vetero-paranoici né truculenze anti-settarie; senza sbandierare gli elenchi ingialliti di qualche inchiesta giudiziaria né consultare i necrologi A.G.D.G.A.D.U. (Alla Gloria del Grande Architetto dell'Universo). Tanto non è che il Grande Oriente o il Rito di Piazza del Gesù, istituzioni ormai inesorabilmente screditate e per giunta ad alto tasso di litigiosità condominiale, confermino o smentiscano tali eventuali appartenenze. E tuttavia, appena Antonio Maccanico ha ricevuto l'incarico, tra le varie ragioni *Il Manifesto* ha anche interpretato la soluzione della crisi come un accordo - "naturalmente segreto e naturalmente inaccertabile - tra due ulteriori massonerie. Quella «buona», rappresentata appunto dal presidente incaricato Maccanico, e quella «cattiva», di ascendenza piduista, di cui sarebbe espressione Berlusconi. Ecco fatto.

E Lamberto Dini, allora? E' massone «buono» o «cattivo»? Europeo o americano? Un po' e un po'? Pure Lambertow Dini, infatti, come d'altra parte tutti gli ultimi quattro personaggi che si sono avvicendati (o che si stanno avvicinando) a Palazzo Chigi, si porta appresso la nomea di «fratello». E tanto se la porta appresso che lo scorso agosto, in un convegno, Romano Prodi è stato calorosamente invitato a prendere posizione a riguardo (salvo poi sentirsi dire, qualche mese dopo, da Occhetto, che nell'Ulivo c'è anche «il peggio della massoneria»).

Certo, Dini ha smentito: non senza aver, tuttavia, maliziosamente lasciato intuire che «fratello» era semmai Carlo Azeglio Ciampi. Sul quale, del resto - non si è mai capito bene con quanta fondatezza - a suo tempo aveva sollevato dubbi *Famiglia cristiana*.

Di Maccanico, grande laico, in tutta onestà si è sempre detto. E un paio d'anni or sono s'è anche scritto: «Converrà precisare che la fedeltà di Maccanico - si leggeva sull'*Italia settimanale* - va a un tipo d'Istituzione cui si partecipa con un cappuccio, almeno metaforico, in testa». Ma le chiacchiere, come si dice a Roma, «stanno a zero», mentre le metafore sono appunto metafore. Per cui, alla fine, l'unico ad avere una ragionevole coda di paglia è Berlusconi, il cui nome è stato sicuramente ritrovato negli elenchi eccetera. E infatti ogni tanto se ne esce con la storiella che lui, grande costruttore, s'è pure offeso che l'avevano fatto apprendista-muratore...

E non sembri uno scetticismo pregiudiziale. Senza lasciarsi minimamente influenzare dalle ossessioni marxiste, integraliste o populiste, la scienza della politica, soprattutto quella che si dedica al peso delle oligarchie e agli *Arcana Imperii*, conferma senz'altro l'esistenza di poteri invisibili. Dunque in qualche modo anche della massoneria, di cui De Gasperi diceva: «Sempre tenerla presente, mai nominarla».

Il punto è che forse la questione va un po' al di là di questo carosello di dicerie incrociate e prevedibili accuse che rischiano di risolversi nell'equazione: tutti massoni uguale nessuno massone. Quando invece converrebbe magari partire dall'improvvisa ecatombe dell'intera classe dirigente cattolica. E dall'emergere, nella vita pubblica, di tecnici cresciuti all'ombra del potere, le cui ricche e complesse reti di relazioni valgono qualcosina di più che l'iscrizione a qualche svergognatissima loggia.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

PROCESSO AL SEGRETARIO

«D'Alema va destituito»

Parlato: è un leader senza princìpi

«La sua linea politica porterà alla rovina chi non lo sconfessa»

il manifesto

Cari amici,

La prima pagina del «Manifesto» di ieri
A sinistra: il direttore Valentino Parlato
In alto, Antonio Maccanico

ROMA

CONTRO il «mutante tricefalo», contro il «mostro dell'intesa tra il fascista Fini, il superinquisito Berlusconi, l'ex comunista D'Alema». Stavolta il linguaggio della prima pagina del *manifesto* non nasconde nemmeno il tono della scomunica nei confronti della scelta dalemiana, tanto da non esitare a «mettere sotto accusa il gruppo dirigente del pds e il suo segretario senza principi». E il direttore Valentino Parlato auspica oggi la «destituzione» del segretario del pds.

Direttore, siamo all'accusa di «tradimento»?

«No, tradimento proprio no. Da quando siamo stati messi fuori dal pci, per noi del *manifesto* la categoria del "tradimento", di staliniana memoria, è diventata una categoria infrequentabile e repellente. E poi il tradimento è un momento che precede il plotone d'esecuzione. E' una sequenza che rifiuto».

Non rifiuta però di considerare addirittura «moralmente aberrante» una linea politica che non condivide.

«E' la gravità della situazione che ci impone toni così netti. Questo non è un normale dissenso politico. E' uno scontro frontale tra chi è disponibile a ogni contorcimento pur di approdare al governo e tra chi non può nemmeno concepire l'idea di un Consiglio dei ministri in cui possano sedere assieme Napolitano e Tatarella. Per di più in un governo che si propone di stravolgere la Costituzione e di spianare la strada al presidenzialismo autoritario. No, qui c'è una trincea che non può essere espugnata».

E' l'abbandono di questa «trincea» che vi fa parlare di Massimo D'Alema come di un «segretario senza principi»?

«Sì, senza principi. Ma ad esser senza principi mica è solo D'Alema. E' dallo strappo della Bolognina che il pds va avanti senza una bussola e procede bordeggiando avendo fisso in mente un unico scopo: andare al governo».

E che male c'è se un partito aspira a governare?

«Non c'è niente di male. Ma bisogna avere come minimo una vaghissima idea degli scopi per realizzare i quali o, non voglio fare il solito massimalista, almeno una parte dei quali, si va al governo. Stavolta abbiamo passato la soglia della decenza. Voglio ricordare che anche in passato abbiamo avuto scontri duri col pci, a cominciare dal periodo della "solidarietà nazionale". Ma almeno c'era la sicurezza democratica di un grande pci. La sinistra poteva contare su un solido ancoraggio, sulla forza di alcuni princìpi, appunto. Oggi l'ancoraggio non c'è più. E non ci resta che chiedere a quei compagni che sono rimasti nel pds di sconfessare apertamente una linea destinata alla rovina. Ecco il senso della nostra messa sotto accusa di D'Alema».

Nel pds Gloria Buffo sostiene però che avete adottato un tono «rozzo e ultimativo».

«Non capisco in che cosa consisterebbe la rozzezza. Se siamo d'accordo che la scelta del segretario del pds porta al suicidio non resta che sconfessare la sua linea attraverso un congresso che termini possibilmente con la destituzione del segretario Massimo D'Alema».

Destituzione?

«Certo: un atto che sancisca la sconfessione della linea impersonata dal segretario. Destituzione mi sembra il termine più appropriato per definire il senso di questo atto».

Più che di un errore politico, sembra che stiate accusando D'Alema addirittura di aver portato la sinistra sulla strada del disonore. Una scomunica, più che un'accusa.

«Siamo laici e non scomunichiamo nessuno. Il vecchio pci che veleggia senza principi resta però un brutto spettacolo».

Intanto il pidiessino Salvi dice che voi restate a guardia del bidone.

«Dipende che cosa c'è dentro il bidone: se c'è la Costituzione allora sì, montiamo la guardia. Se con questa espressione soldatesca Salvi intende dire che vogliamo difendere il bidone del passato, allora Salvi deve sapere che chi butta il passato si fotte l'avvenire».

Pierluigi Battista

«Sono solo un povero ferroviere»

Necci: io ministro? Non credo proprio Vogliamo scommettere diecimila lire?

ROMA. «Lavoro, lavoro da matti, e sono stanco morto. Ma mi raccomando non vi mettete in testa idee strane: lavoro per le Ferrovie, per le mie Ferrovie, e nient'altro...». Così, ieri sera, si schermiva Lorenzo Necci, l'amministratore delegato delle Fs che invece, stando ai gossip di Palazzo, in queste ore ha per la testa ben altro che binari e treni ad alta velocità. In tanti lo hanno descritto come il fine tessitore della grande alleanza tra gli opposti Poli, come il vero pontiere tra D'Alema e Berlusconi. In tanti, oggi, lo vedono già seduto su una delle poltrone che contano nel nuovo governo di Antonio Maccanico. C'è chi lo vuole sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. C'è chi invece lo vede alla guida di un nuovo super-ministero delle reti e delle infrastrutture.

Ma lui continua a smorzare, annacquare, ammorbidire: «Vedremo - dice - la situazione è fluida, anche se non nego che, in questo governo, possa continuare a prevalere la linea dei manager prestati alla politica...». Dal che se ne deduce che un incarico di governo, all'avvocato, forse in fin dei conti non dispiacerebbe. «No, guardi - risponde - non mi pongo obiettivi, sono pronto a scommettere...». Quanto? E' lui stesso a buttarla lì: «Diecimila lire...».

Ma l'impressione che Necci si sia messo sulla pista giusta per la politica, lasciando i binari, è molto forte. Anche perché, ai suoi collaboratori, l'avvocato non nasconde già da qualche mese che l'esperienza nelle Ferrovie gli va ormai sempre più stretta. Se così non fosse non si vede perché l'avvocato si sia dato così tanto da fare. Organizzando incontri e contatti telefonici triangolari con D'Alema e Fini, mediando con il sodale Lamberto Dini, trattando con l'amico Silvio Berlusconi. Dal quale, per altro ha trovato il modo di recarsi anche ieri pomeriggio: «Un incontro di cortesia - ha sibilato uscendo da via dell'Anima - io sono solo un povero ferroviere...».

In realtà ha sempre coltivato il gusto per le raffinate alchimie della politica e per le mediazioni riservate, da sempre la sua forza e in parte la sua debolezza. Quel gusto, con l'approdo alle Ferrovie, si è anzi esaltato. Rapidamente dimenticato il primo amore per il partito repubblicano di Ugo La Malfa, l'avvocato ha seguito il corso dei binari, letteralmente: amicizie e rapporti paralleli, con tutti i partiti e tutti i potentati. «Io sono un laico e basta», ripete sempre l'avvocato.

Oggi il cammino del «povero ferroviere» è ad un bivio: se lascia le Ferrovie, i binari si incrociano, e il manager Necci diventa un politico. Scommettiamo diecimila lire, avvocato?

[m.g.]

Tremaglia: no al governo-imbroglio

«Se An vuole appoggiarlo tolgo il disturbo E in questo caso me ne vado con Di Pietro»

«Questo governo non s'ha da fare. E' un'indecenza, un imbroglio, un pasticcio che i nostri elettori non capirebbero». Mirko Tremaglia, l'irriducibile di An, non ha la benché minima intenzione di appoggiare l'esecutivo Maccanico. E se lo farà il suo partito, allora vorrà dire che lui andrà con Antonio Di Pietro a costituire un movimento tutto nuovo.

Ma sul serio se An decidesse di votare la fiducia a Maccanico, lei arriverebbe fino al punto di dissociarsi?

«Se, se... prima lo voglio vedere Fini che fa un governo con D'Alema. Ve lo immaginate voi? A me sembra impossibile. Un conto è fare le riforme, un altro fare l'esecutivo. Siamo seri. Del resto, lo stesso D'Alema ha detto che l'accordo non c'è ancora e che nel programma bisogna inserire il conflitto di interessi e l'antitrust».

E se accadesse che alla fine questo governo si fa veramente?

«Beh, sarebbe l'esecutivo dei poteri forti. E io che c'entro con i poteri forti? Berlusconi ci ha a che fare, io no. Perciò non lo voterò nemmeno se Alleanza nazionale decide di appoggiarlo».

Insomma, lei romperebbe la disciplina di partito?

«E' più esatto dire che mi comporterei come un vero rappresentante dell'elettorato di Alleanza nazionale che non vuole un governo del genere, quindi mi sentirei a posto con la mia coscienza».

Insomma, se Alleanza nazionale sostenesse Maccanico lei, in sostanza, si riterrebbe fuori del partito?

«Guardi, in quel caso me ne vado con Tonino Di Pietro».

Voi due, soli soletti?

«Noi due soli? Ma non vede che dicono i sondaggi? La popolarità di Di Pietro è altissima».

E che farebbe allora con Di Pietro e con i sondaggi?

«Guardi che se questo governo si fa sul serio, per Di Pietro si apre uno spazio enorme perché nel Paese ci sarà un'opposizione grandissima a questo pasticcio. Sì, la gente potrebbe aggregarsi intorno a lui e poi voglio vedere che fine fa questo governo».

Ma chi le ha detto che Di Pietro sarebbe disposto a cavalcare il malcontento di cui lei parla?

«Io e Di Pietro ci sentiamo e ci vediamo. E lui ultimamente mi ha detto: "Voi di Alleanza nazionale non dovreste entrare in questo governo. No, non lo dovete fare. E lo dico contro il mio interesse perché so bene che con un esecutivo del genere per me si apre un grande spazio". Così mi ha detto, quindi...».

[m. t. m.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ciaustelia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
Soc. Ed. «Arena», Viale del Lavoro 11, S. Martino B. A. (Vr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3070 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 2 Febbraio 1996 è stata di 515.404 copie

D'Alema esclude «un esecutivo in cui ci siano tutti i partiti», guerra per le vicepresidenze

Le poltrone, prima grana per Maccanico

Il Polo: nel governo tornino i politici

ROMA. E al primo giorno di consultazioni del presidente incaricato scoppia la guerra delle poltrone. Altro che riforme e presidenzialismo. Dal Polo berlusconiano salgono voci corali che chiedono ad Antonio Maccanico di formare un vero e proprio governo politico. Con ministri e sottosegretari parlamentari.

Da sinistra, Massimo D'Alema avvisa: «Escludo totalmente un governissimo in cui ci siano tutti i partiti. Se il Polo vuole questo, non si farà nulla».

Cioè, caro Berlusconi, così si va a votare. «Maccanico ha il 50 per cento di probabilità di riuscire».

Vogliono il governo politico, i «cespuglii» del Polo e alcuni del centro-sinistra. E si capisce. Sono già provati per la lunga astinenza imposta dal tecnico Dini e non possono immaginare un altro anno e mezzo nelle stesse condizioni. «Basta con i governi vietati ai politici», dice il laborista Valdo Spini.

«Ci vogliono ministri di entrambi i poli, per evitare che il governo si trovi senza una maggioranza parlamentare a metà del guado», avvisa Pierferdinando Casini, segretario del ccd.

Lo suggerisce Costa, ne parla Buttiglione, per il quale i vicepresidenti politici debbono o due (uno per polo) o sei. Insomma, non ce ne può essere solo un terzo per An.

E' circolato il nome di Gianni Letta, uno dei principali autori dell'intesa sulle riforme, come possibile candidato alla vicepresidenza del Consiglio. Il che comporterebbe un vicepresidente per il centro-sinistra, che invece non lo vuole.

E poi c'è Fini che si muove con l'evidente proposito di rendere difficile la nascita del governo Maccanico. Per questo, il presidente di An ha posto un veto sulla nomina di ministri tecnici come Ciampi e Dini (tra l'altro indicato da alcune voci come possibile candidato agli Esteri, dove invece esiste un problema di continuità di gestione nel coordinamento del semestre europeo). Sono i primi passi di una diatriba tra Polo e centro-sinistra su chi ha la giusta «patente» di tecnico e chi no.

Una mossa che fa dire al pds: e allora si va a votare. E, per la prima volta da un mese, la minaccia del pds pare concreta.

Perché il partito sta digerendo con difficoltà l'alleanza dei «triumviri» Berlusconi-Fini-D'Alema, mentre Rifondazione minaccia una opposizione frontale contro un governo che definisce «innaturale e un po' repellente».

Perché la scelta semipresidenziale ha quasi abbattuto l'Ulivo e ha fatto dire al popolare Bianco: «D'Alema mi ha scaricato».

E perché solo ora si comincia a capire quanto sia arduo mantenere il futuro governo in un asettico limbo «tecnico», «organicamente svincolato dai partiti, senza garanti». Come ha chiesto ieri la segreteria del pds.

Al momento, sembra proprio la sinistra ad essere in maggiore difficoltà alle prese col «governo di garanzia» di Maccanico.

Ma anche il centro-destra ha problemi. In particolare, quello di arginare Fini che amerebbe avere Tatarella (o un altro?) al governo, come vicepresidente.

«E' impensabile che i vice possano essere più di due» gli hanno detto ieri Pierferdinando Casini e Rocco Buttiglione, preoccupati di non dare troppo spazio politico all'alleato-avversario.

Intanto, il presidente incaricato, Maccanico, è andato avanti a consultare i partiti sulle loro preferenze per le riforme, facendo finta di non sentire il rumore della battaglia attorno alle poltrone ministeriali. «In questa prima giornata ho potuto riscontrare notevoli punti di convergenza sia sulle tematiche istituzionali che sulla politica economica e finanziaria» ha dichiarato il presidente incaricato.

Domenica Maccanico preparerà un verbale mettendo a confronto le proposte di tutti. Martedì e mercoledì dovrebbe ascoltare di nuovo i partiti e entro la settimana andrebbe a riferire a Scalfaro.

Per quel che riguarda i ministri, dovrebbero essere personalità di alto prestigio e competenza in cui possano riconoscersi i gruppi parlamentari.

Baldassarre, intanto, annuncia che non ci tiene al ministero della Giustizia.

Alberto Rapisarda

Lamberto Dini

Casini: ci vogliono ministri di ambo le parti per non impantanarsi in mezzo al guado

RETROSCENA

LA TRATTATIVA SULLE NOMINE

«Nessuno vuole tecnici di area»

Berlusconi: non si rompe l'intesa sui nomi

ROMA

«Io non romperei certo un accordo su questa portata per dei nomi. No, nessuno ci pensa. L'unica stella polare per noi è l'interesse del paese, bisogna mettere da parte le convenienze personali e quelle di partito. Certo ci vuole buonsenso e moderazione da parte di tutti. Non credo che qualcuno voglia mettere dentro dei tecnici che siano dichiaratamente di «area» o, magari, immagini un governo in cui la presenza di una certa area sia predominante. Ci vuole equilibrio, no?». Parola di Silvio Berlusconi. Mentre D'Alema vuole un governo esclusivamente tecnico e Gianfranco Fini comincia a dire sì all'ingresso di Lamberto Dini nel nuovo esecutivo, il cavaliere spiega quali potrebbero essere le sue preferenze, rigira le cose a modo suo, ma fa molta attenzione a non usare toni ultimativi.

Allora già si litiga sul tipo di ministri: tecnici o politici?

«Io continuo a pensare che non bisogna fare un governo di spartizione, un governissimo o un'ammucchiata ma dar vita ad un esecutivo che abbia come ministri il meglio del meglio. Dobbiamo davvero fare il governo dei migliori, anche se qualcuno dice che sarebbe più opportuno fare quello dei peggiori per entrarci».

D'Alema vuole solo tecnici...

«Per noi è uguale siamo sulla stessa posizione».

Mi tolga una curiosità ma per lei Dini e Ciampi sono ministri tecnici o no? Fini, ad esempio, non vorrebbe Dini nel governo...

«Guardi, non siamo entrati ancora in questo dettaglio. Buttiglione ha detto in una dichiarazione che anche i tecnici sono legati a parti politiche. Io penso che sia necessario un criterio preciso per definire il tecnico e credo che sia quello dei 'non parlamentari'. Così almeno non ci sarebbero incertezze. Ecco perchè la cosa migliore sarebbe quella di dire che nel governo ci saranno solo dei ministri-non parlamentari. Credo, comunque, che sia necessaria una presenza di collegamento con le forze politiche».

E' sempre dell'idea che dovrebbero esserci due vicepresidenti del consiglio. Maccanico non sembra condividerla...

«Non voglio impegnarmi perchè non ne abbiamo parlato».

Comunque, Letta, che non è parlamentare, potrebbe entrare nel governo?

«Sì, certamente».

Ma lei lo vorrebbe nel governo?

«Per quel che mi riguarda assolutamente sì. Io l'ho avuto come sottosegretario e credo che sia stato il miglior sottosegretario passato negli ultimi anni a Palazzo Chigi. Potrebbe essere un arricchimento per qualsiasi governo».

Nel toto-ministri Letta viene inserito nella casella del ministro dell'interno...

«Su questo le posso garantire che tra me e lui non c'è stata neanche una parola. Io lo vedrei più in un incarico che si occupi dell'attività del governo in generale. Se dovesserlo chiedere a me, l'ho già detto, lo vedrei bene come vice-presidente. Ma non abbiamo mai parlato di questo nè nel Polo, nè, soprattutto, con Maccanico. E io sono sempre disposto a cambiare opinione, adeguandomi a quello che pensano gli altri».

Nel vertice, almeno secondo un'agenzia, lei ha detto che «se Dini è un tecnico, allora anche Letta lo è». Stanno così le cose?

«Io non ho mai detto una cosa del genere, non ho parlato di nomi. Abbiamo parlato solo delle riforme istituzionali e dei programmi. Siamo del parere che bisogna creare un organismo per le modifiche costituzionali che abbia delle scadenze temporali precise. E siamo anche convinti di un'altra cosa: alla fine del lavoro di questo organismo dobbiamo dare alla gente la possibilità di esprimersi anche su un'eventuale proposta di minoranza. Ci potrebbero essere dei referendum alternativi. Infine, nella riunione di oggi, abbiamo parlato del programma economico».

Il pds, però, è molto rigido nella sua richiesta di ministri «tecnici»...

«Per me questa cosa qui è scontata. L'ho chiesto io per primo. Le dichiarazioni di D'Alema? Sono a fini propagandistici. Io ho sempre detto che noi non saremmo andati mai in un governo con le sinistre, che i nostri ministri non si sarebbero mai seduti al tavolo di governo con ministri delle sinistre. Ecco perchè siamo d'accordo sui tecnici».

Augusto Minzolini

Da sinistra Massimo D'Alema segretario del pds e Rocco Buttiglione segretario del Cdu

IL CASO

RUGGINE FRA I POLI

Il Cavaliere si rassegna al «sacrificio» di Letta

ROMA

«Il mio non sarà un governo tecnico, nel senso che cercherà una base parlamentare. E i ministri potranno anche essere delle personalità in qualche modo rappresentative della cultura delle diverse aree».

A tutte le delegazioni dei gruppi parlamentari consultate ieri Maccanico ha fatto questo discorso. Il presidente del Consiglio incaricato vuole segnare una discontinuità dall'esecutivo puramente tecnico del suo predecessore, ma non intende certo inserire nella compagine governativa due vicepresidenti politici.

E del resto, la questione dei «garanti» dei due Poli sembrava superata già giovedì scorso, quando Berlusconi aveva spiegato che non era nelle sue intenzioni «porre alcuna pregiudiziale su questo problema», anche se - è ovvio - avrebbe gradito la presenza di Gianni Letta al governo.

Insomma, il cavaliere vorrebbe il suo braccio destro nell'esecutivo, però non a costo di una rottura con la sinistra.

Perchè, allora, ieri pomeriggio, quello che è stato battezzato il «caso Letta» è riscoppiato?

Perchè è nata una dura polemica tra i due schieramenti sull'opportunità o meno di innesti politici dentro l'esecutivo, che si è vieppiù inasprita con i veti di An nei confronti di Dini e Ciampi (definito da Maurizio Gasparri «un riciclato»)?

La questione, in realtà, l'ha aperta il pds. Prima c'è stato un editoriale di Walter Veltroni: «Mi sembra persino assurdo - ha scritto il direttore dell'Unità - leggere sui giornali i nomi di Letta o di autorevoli dirigenti di partito».

Poi è arrivata una secca dichiarazione del segretario della Quercia: «Se il Polo - ha sottolineato D'Alema - vuole un governissimo con dentro tutti i partiti, non si farà nulla».

Tanta virulenza è presto spiegata. Criticato da alcune componenti dell'Ulivo, accusato dalla base, messo in croce da una fetta del partito, il vertice del pds ha deciso di fare la voce grossa per due motivi.

Da una parte, per dimostrare che la Quercia non va al governo con la destra. Dall'altra, per poter sostenere di aver strappato una vittoria quando, come è prevedibile, si vedrà che nel nuovo esecutivo non vi sarà nemmeno l'ombra di un politico.

I torti di questa nuova polemica, per amor di cronaca, vanno però equamente distribuiti. E allora bisogna dire che anche alcuni esponenti del Polo hanno fatto la loro parte. Gli uomini di An, innanzitutto. Ma anche i ccd, che hanno insistito sulla necessità di un governo con qualche presenza politica.

E comunque, una sorta di diffidenza generalizzata nei confronti dei tecnici, nel Polo c'è. Non perchè si vogliano al loro posto dei politici, anche se in fase di trattativa questa richiesta verrà avanzata tatticamente dal centro destra. Bensì per un'altra ragione, come ha spiegato Buttiglione: «A noi - ha sottolineato il segretario del cdu - va bene pure un governo dei tecnici, a patto però che non sia il pds a decidere, per cui i loro politici sono tecnici e quelli delle altre forze no».

Come a dire non può essere la Quercia a stabilire che Spaventa è un tecnico e Marzano (l'economista di Forza Italia) invece no. Un problema, questo, che si sono posti in molti nel vertice del Polo di ieri pomeriggio. Anche Fini: «Non mi piace - ha osservato - l'idea che entrino nel governo certi personaggi che la sinistra ci spaccia per tecnici. Dini... Ciampi... Sì, perchè Dini dovrebbe andare agli Esteri?».

E alla fine Berlusconi ha dovuto convenire con l'alleato maggiore che «se Dini è un tecnico, allora lo è pure Letta».

Già, ieri, sul problema della struttura del governo, An si è irrigidita. Anche perchè il partito di Fini non è ancora del tutto convinto del passo che sta per compiere e quindi non disdegna di seminare qualche ostacolo lungo la strada.

Maria Teresa Meli

NAPOLITANO

«Non sono un giovanotto in corsa»

ROMA «Le forze politiche che hanno scelto il sistema semipresidenziale francese come terreno di convergenza nel dibattito sulle riforme istituzionali non dimentichino le contraddizioni che esso ha mostrato, né il dibattito che in Francia si è sviluppato sui suoi difetti». Lo ha dichiarato ieri Giorgio Napolitano dagli schermi di *Telemarba*. Quanto alla possibilità di entrare nel nuovo governo, Napolitano si schermisce: «Non so nulla di nulla - ha detto - e francamente non sono un giovanotto in corsa per qualche incarico». L'ex presidente della Camera ha anche risposto a Maurizio Gasparri che, illustrando l'iter percorso per giungere all'incarico a Maccanico, ha spiegato il voto di An a figure «riciclate» come Carlo Azeglio Ciampi: «Trovo odioso - ha detto ancora Napolitano - l'uso del verbo riciclare utilizzato verso Ciampi. Accettò di fare il premier in circostanze drammatiche: è entrato ed uscito in punta di piedi. E quindi dovrebbe essere trattato con rispetto, anche da Gasparri...». [Agi]

Il leader dell'Ulivo parla del suo futuro da Biagi a «Il Fatto» dopo il grande freddo con Massimo D'Alema

Prodi: pullman fermo? Più potente

«Ho paura che l'accordo non raggiunga l'obiettivo»

MILANO. Dove si è fermato il suo pullman? E' a una tappa o è in garage? «Il pullman è in garage, ma per potenziare il motore». Così Romano Prodi, che il giorno dopo il grande freddo con Massimo D'Alema sceglie «Il Fatto» di Enzo Biagi per rispondere sul proprio futuro e quello dell'Ulivo.

Biagi: Un anno fa lei annunciò di aver deciso di entrare in politica. Penso che questo sia per lei un giorno triste: è una sconfitta politica o umana?

Prodi: No, non è un giorno triste, questo è stato un anno faticoso, ma molto bello. Ho paura invece che l'accordo raggiunto in questi giorni dai vertici dei partiti non raggiungerà il risultato che si è proposto.

Biagi: lei pensava a un Paese basato su due forze: una governa e una sta all'opposizione. E adesso?

Prodi: Ah, dopo un anno ne sono ancora più convinto. Un Paese che non si fonda sull'alternanza non può che fondarsi sul compromesso e sulla corruzione.

Biagi: Lei avrebbe dovuto capeggiare lo schieramento di centrosinistra. E' stato un leader libero o condizionato?

Prodi: Libero dentro e fuori. Anche se naturalmente un leader della coalizione deve tener conto delle diverse componenti.

Biagi: E degli incontri D'Alema-Berlusconi cosa sapeva? Che cosa le raccontavano?

Prodi: Quello che hanno capito tutti gli italiani, cioè che si parlavano.

Biagi: Si sente ingannato da qualcuno?

Prodi: No, non sono stato ingannato io, ma è a rischio un progetto politico a cui io e tanti altri italiani continuiamo anche oggi a credere.

Biagi: pensa di aver avuto e che farà sempre con persone leali?

Prodi: Mah, io penso di sì.

Biagi: Non crede che la divida dai suoi amici, oltre che una visione politica, anche una minima morale?

Prodi: Il mio problema è proprio questo: che io non riesco affatto a dividere la politica dalla morale, ed è un problema molto serio.

Biagi: E le pare che in questo momento il problema del nostro Paese sia soprattutto quello delle riforme?

Prodi: L'Italia ha un enorme bisogno di riforme, sicuramente di riforme istituzionali, ma non solo di riforme istituzionali: pensiamo alla tragedia della disoccupazione, pensiamo alla giustizia, alla scuola...

Biagi: Come immagina una compagnia in cui vanno d'accordo D'Alema, Fini e Berlusconi?

Prodi: Francamente questo non lo riesco a immaginare...

Biagi: Ora è nato il governo Maccanico... Chi comanda oggi in Italia: i partiti, i grandi poteri economici, la massoneria, i giornali, le banche?

Prodi: Prima di tutto a Maccanico mi lega una profonda e reciproca stima, tuttavia l'Italia è un Paese in cui i poteri sono troppo concentrati: questo è un dramma per la democrazia italiana, è ora di far contare di più i cittadini.

Biagi: L'Ulivo continuerà a fiorire con o senza di lei?

Prodi: Mah, l'Italia prima di tutto ha tanto bisogno dell'Ulivo che è una grande casa, ha porte aperte per entrare e per uscire. Io sono tra quelli che restano dentro.

Biagi: Quindi lei pensa che l'Ulivo abbia ancora bisogno di lei?

Prodi: Penso proprio di sì.

Biagi: Chi è D'Alema come persona?

Prodi: Molto intelligente

Biagi: E Berlusconi?

Prodi: E' un avversario dell'Ulivo; Come persona è simpatico.

Biagi: Per concludere, chi è il professor Prodi adesso?

Prodi: E' uno che continua a lavorare per la crescita della democrazia nel nostro Paese, e non rinuncia assolutamente a questo disegno.

Biagi: Questa sera si sente un po' più solo?

Prodi: In politica si è sempre soli. [r. m.]

LA SATIRA

Il prof diventa un bersaglio

ROMA. Contro Romano Prodi, apparentemente tagliato fuori dall'accordo per le larghe intese, si scatena la satira. Ieri, su Raitre, *Blob* ha mandato in onda le immagini del leader dell'Ulivo con una colonna sonora tratta da una vecchia canzone di Gianni Morandi: «Scende la pioggia, ma che fa? Crolla il mondo intorno a me...». Pesantissima la stoccata del *manifesto*, che ha affidato alla matita di Vauro la vignetta su Prodi: sotto un titolo ammiccante («L'orgia del potere»), il disegnatore ha raffigurato un letto matrimoniale in cui Silvio Berlusconi, Massimo D'Alema e Gianfranco Fini si impegnavano in sfrenati giochi sessuali a tre. Vicino al letto, un Prodi nudo e deluso chiedeva «E io?». Inesorabile la replica di un Berlusconi sorridente e beffardo, che lo invitava esplicitamente a darsi all'autoerotismo... [r. i.]

Il leader dell'Ulivo Romano Prodi

Bossi: Maccanico? Io vado a Mantova

TORINO

«OGGI una delegazione della Lega incontrerà Maccanico. Aspettiamo di conoscere quali sono i suoi progetti. Io non ci sarò, avevo precedenti impegni. Probabilmente la incontrerò nei primi giorni della prossima settimana». Umberto Bossi si presenta alle 21 di ieri sera al gruppo regionale della Lega Nord per un incontro con i segretari di circoscrizione e annuncia che, in questa prima fase delle trattative romane, manderà avanti i suoi «tenenti». Il *senatur*, infatti sarà a Mantova dove presenzierà ai lavori di una delle commissioni del Parlamento del Nord.

Onorevole Bossi, che dirà a Mantova?

«Quella di domani (oggi, ndr) non è una seduta come tutte le altre. Si riunirà la commissione "forma di Stato" e in questa sede partiranno i lavori per elaborare la Costituzione che regolerà i rapporti federali interni tra le regioni della Padania e tra questa e l'Italia».

A Roma, però, sono iniziate le consultazioni per avviare la riforma della Costituzione del 1948. Che cosa si aspetta?

«E' evidente che non vogliono fare le riforme e che il federalismo non lo hanno nemmeno preso in considerazione. I signori di Roma ci dicano almeno se il Nord può ottenere un piccolo decentramento visto che il voto parlamentare ha sancito l'impossibilità di realizzare la fase costituente. Hanno trovato l'accordo per non andare a votare e per non lasciare spazio ai "ricatti" politici della Lega che ha chiesto il federalismo. Poi vogliono portare a termine una nuova manovra economica».

E voi non siete d'accordo...

«Se il punto è quello di realizzare solo una manovra economica che si preannuncia pesantissima e che graverà solo sul Nord dico che questo sarà possibile solo in cambio di una maggior libertà per il Nord. Vogliono accentuare la pressione sul Nord per mantenere Roma ladrona».

Onorevole, si faranno le riforme? E se sì quanto resterà in carica Maccanico?

«Se entra la Lega si va avanti all'infinito. Se sta fuori, mi sembra evidente il gioco per non far niente, potrebbe anche essere che il governo non duri a lungo. E sullo sfondo ci sono le elezioni. Uno dei due poli deve morire. Sarà la Lega a decidere quale».

Non le piace il modello francese?

«La Lega è per il sistema tedesco: proporzionale con uno sbarramento. Il maggioritario fu inventato in Inghilterra per evitare che la Scozia si rendesse autonoma da Londra».

Cosa chiederà a Maccanico?

«Che ci dica, anche se mi sembra difficile, che, anche se il Parlamento non vuole, lui si impegnerà a realizzare un'assemblea costituente per la riforma federale dello Stato».

Ma in questo senso non ha ricevuto assicurazioni da D'Alema?

«Devo vedere i fatti. E i fatti mi dicono che il pds in Parlamento ha votato contro la Costituente. D'Alema è convinto che si possa cambiare la Costituzione in aula, io invece penso che il potere costituente ce l'abbia il popolo».

Maurizio Tropeano

Il leader popolare: «La trattativa doveva essere condotta da Prodi e Veltroni»

Dall'alto: Umberto Bossi e il segretario del ppi Gerardo Bianco

Bianco: ma D'Alema non è stato corretto

TORINO

LA delusione è cocente, anche il giorno dopo. Il segretario del ppi, Gerardo Bianco, confessa la sua perplessità sull'accordo di D'Alema («a che titolo?») con il Polo delle Libertà. «Quell'accordo non ci convince né sul merito, né sul contenuto» dice davanti a un centinaio di militanti piemontesi. Ma, garantisce, il ppi non romperà la coalizione di centrosinistra e darà al governo Maccanico un «appoggio condizionato».

Vi sentite scavalcati?

«Sì, sulle riforme D'Alema ci ha scavalcato. Il segretario del pds ha assunto un ruolo per il quale non era stato delegato».

Su quali scelte D'Alema è andato oltre?

«Si era detto che non si trattava se si rovesciava il governo Dini e invece il pds ha dato a Berlusconi una risposta solitaria. E' passato dall'accordo sulla proposta di riforma definita *fischiellum* ad altra formula, senza coinvolgere gli alleati. Una scorrettezza».

Quindi, non farete più la stessa strada?

«Le ragioni della coalizione di centrosinistra sono molto più forti del dissenso: non romperemo, ma chiederemo un chiarimento».

D'Alema, durante la trattativa, ha chiesto al Polo: «chi comanda?». E nel centrosinistra, secondo lei, chi comanda?

«La guida del centrosinistra toccava a Prodi e Veltroni. Ora ha deciso di comandare D'Alema, ma il mandato rimane agli altri. Il segretario del pds ha ritenuto di poter trattare per proprio conto e ora si trova dei nodi nelle mani. Ma cercheremo di dargli una mano».

Rilancia Prodi?

«Va rafforzata la sua leadership: sono pronto a cedere il passo se si unificano i comitati Prodi con il ppi e forze laiche-riformatrici».

Ma sosterrete il governo Maccanico?

«Ho stima di Maccanico. Avremo un atteggiamento costruttivo per aiutare il suo governo a raggiungere alcuni obiettivi, a patto che Maccanico non sposi determinate formule istituzionali. Il governo si limiti ad accompagnare la dialettica parlamentare favorendo un'intesa tra le forze e si concentri sui problemi dell'economia del Paese».

Niente semipresidenzialismo?

«Noi siamo figli di don Sturzo, di De Gasperi, abbiamo il Dna della democrazia. Sul semipresidenzialismo francese ci sono perplessità profonde, a cominciare da quelle del compianto Mitterrand. Non vogliamo correre il rischio di una guida eletta in modo plebiscitario. Per di più in un Paese dove c'è chi unisce il potere politico a quello televisivo».

Quale formula proponete?

«Il cancellierato tedesco: dà maggiore stabilità al governo, senza creare conflittualità. In una cultura come quella italiana che alimenta il referendarismo disordinato di Pannella, il separatismo che ha fratture di tipo politico, sociale e regionale, la scelta del presidenzialismo può comportare rischi pericolosi».

Riuscirà a convincere anche D'Alema?

«Ci ha dato due assicurazioni: che "l'accordo non si fa se pensano ad un sistema di governo non parlamentare", che "senza i popolari non si fa nulla". Gli vogliamo credere».

Luciano Borghesan

DALLA PRIMA PAGINA

DAVANTI AL DRAGO

definito da un poeta demente «il più umano degli uomini», riceve nell'urna dei Santi più miracolosi un omaggio che stupisce non poco chi abbia un'idea della sua ferocia e della sua follia di nichilista supremo...

E non basta: ogni tanto si vedono sfilare lunghi cortei dove la sua Venerabile Effigie compare abbondantemente sopra teste di pensionati nati tutti poco prima o poco dopo il fatale 1917, l'anno più pestifero del secolo, il quale però non è ancora concluso. E dopo di loro, in quali mani passeranno i ritratti?

Leggevo queste parole del nostro grande slavista Vittorio Strada: «Il passato comunista è un morto che s'attacca tenacemente al presente vivo del postcomunismo, trasformandosi e trasformandolo, ossia decomponendosi e infettandolo».

Allora pensi: la Mummia! Qualcosa di maligno seguiterà a diffondersi, anche al di là della Russia, da quel punto superstizioso, finché un potere veramente radicale o un bel moto popolare non avranno fatto sparire tutto... Il *mana* resiste bene, se ne infischia anche, al soffio di verità che si è alzato dai libri, dalle rivelazioni... La Mummia, infatti, sotto le luci rosse, qualche volta sogghigna, mi ha detto un vecchio che vende bandiere e ritratti dello zar Nicola e della zarina, fatti massacrare dal più umano degli uomini in quella famosa casa che il proconsole Eltsin fece, non so più in quale anno, demolire.

La piazza, ogni tanto, vede anche selve di barbe ortodosse e i Santi Michele Arcangelo, Nicola, Filippo, Dimitri, l'Odigitria di Smolensk e di tanti altri luoghi, le Trinità e le Dormizioni: passano soltanto o una certa funzione di restaurazione spirituale, esorcizzatrice, ce l'avranno? Non so rispondere...

Se il drago morto si attacca a loro per riprendersi, il rischio che se ne lascino infettare non lo escluderei...

Ma che piacere, per queste vie di Mosca dove di allegro non ti arride niente, incontrare un'amica, Marja Nykanen, la finlandese! Mi dice: come, tu così nordico qua sei nel Nord più completo, tutte le facce sono nordiche, e non ti trovi benissimo?

Eh no, non mi trovo benissimo. L'infelicità, qui, è prima *russa* che comunista o postcomunista: russa e nordica... «Mi pare (scriveva Custine nel 1839) che di tutte le parti della terra la Russia sia quella dove gli uomini godono meno di felicità reale. Noi non siamo tanto felici, certo, ma sentiamo che in qualche modo la felicità dipende da noi: cosa impossibile per i Russi». Custine aveva ancora un'idea illuminista del *bonheur*, lo riteneva misurabile, ma in Russia l'infelicità *reale* si tocca proprio come una massa vivente.

Adattare un liberalismo figlio pur sempre dei Lumi alla infelicità sostanziale che è la realtà immurabile della *Russie éternelle* è un'impresa da demiurghi, più che da partiti e presidenti. Il frutto, per ora, è questo oscuro Caos dal quale è emerso, mostruosamente logico in quanto crede di uno strazio ben noto e patito, uno Ziuganov.

Le facce che vedo entrare e agitarsi alla nuova Duma saranno pur nordiche: questo però è un Nord umano, biologico, che si è formato nel grembo di una terra triste, impregnata di dolore, in cui cova un desiderio strano, uno generosità crudele: regalare infelicità al resto del mondo, esportarla, espanderla.

Il mondo ha respinto il tentativo russo-sovietico di tristificazione integrale, ma questa idea fissa russa è indomabile, ha la forza di una visione...

Per rallegrarmi, un bel concerto. Suonano come meglio non si potrebbe. Il programma è da brividi: il poema sinfonico *L'Isola dei Morti* di Rachmaninov.

Guido Ceronetti

LETTERA

Veltroni: all'Unità nessuna rivolta

Caro Direttore,

a *l'Unità* non c'è nessuna aria di rivolta e neanche un clima incandescente. Abbiamo discusso liberamente, in una riunione di redazione, come credo facciate voi. Non ci sono state critiche e nessuno ma solo valutazioni politiche e giornalistiche. Non siamo un collettivo politico, siamo una redazione di persone libere.

La persona che ha raccontato frammenti di interventi a Maria Teresa Meli ha omesso, a piacimento, dei piccoli particolari. Ad esempio, è vero che io ho detto che non saremo un giornale filogovernativo. Ma solo dopo avere detto che questo è valido per l'atteggiamento di un giornale come il nostro nei confronti di qualsiasi governo. Compreso, ho sottolineato per farmi capire, un governo Prodi-Veltroni.

L'unica rivolta c'è stata stamattina, quando i colleghi della riunione si sono ritrovati una caricatura della loro discussione su *La Stampa*. Nulla di male. Ma vorrei che vi abituaste a considerare *l'Unità* un giornale normale. Che ha una proprietà, proprio come voi e altri giornali. Una proprietà tanto intelligente, come d'altra parte la vostra, da non richiedere degli yes men.

Walter Veltroni

I giornali stranieri

«E' arrivato mister Fix-it l'aggiustatore»

ROMA. «Mister Fix-it», l'aggiustatore. «Un mediatore» che agisce dietro le quinte, «nella penombra». Sono questi i titoli dedicati a Maccanico dai principali giornali stranieri.

«Un classico candidato di compromesso» lo definisce l'*Economist*. Per il settimanale britannico «l'improbabile mediatore» dell'intesa, Silvio Berlusconi, «corre però il rischio che se Maccanico fallisce sia Fini a guidare il centrodestra alle elezioni».

La scelta del «meccanico», come lo chiama il *Financial Times*, «conferma la povertà di alternative politiche e lo stallo fra i partiti. Il compito che lo attende - scrive il quotidiano della City londinese - è monumentale. L'Italia, infatti, necessita soprattutto di una guida chiara e di una mano ferma. Maccanico dovrà essere più che un semplice aggiustatore».

Più ironico l'*Independent*, che ricorda come quando Antonio Maccanico guidò il ministero per le Riforme istituzionali, «non venne varata alcuna riforma».

In Francia, *Libération* riconosce al presidente incaricato «la qualità all'altezza del compito. «L'Italia vuole evitare elezioni anticipate», titola *Le Figaro*, secondo il quale «raramente, persino in un Paese abituato ai soprassalti della politica, una crisi era stata vissuta con una tale intensità». [Agi]

MicroMega

Un numero speciale interamente dedicato alla filosofia

Martin Heidegger
sette poesie inedite in dialogo con René Char
*
Jürgen Habermas / John Rawls
Passione democratica e routine degli interessi
*
Norberto Bobbio
intervista
Nicola Abbagnano e Antonio Banfi
su
I compiti della filosofia

Lunedì 5 febbraio
in edicola con l'Unità

Dopo il *Diario* di Anna Frank
UN LIBRO INEDITO
Dal liceo ad Auschwitz
Lettere di Louise Jacobson
Presentazione di Elio Toaff
Introduzione di Francesca Sanvitale

I LIBRI DELL'UNITÀ

Viaggio nella base della Quercia e di An dopo il Grande Patto tra pds, forzisti ed ex missini

E l'operaio-spot non ci sta

«La fabbrica non vuole papocchi»

INCHIESTA

L'ACCORDO SPACCA I PIDIESSINI

«Responsabili sì, ma fessi no»
(Volantino a Mirafiori)

TORINO

IL compagno Nicola si fa un po' pregare, ma alla fine ficca le mani dentro la polvere dell'armadio e ne cava fuori la foto, formato gigante, angoli arricciati, sfondo ingiallito. Ecco in prima fila Diego Novelli, che adesso è nella Rete, Bonaventura Alfano, un Cipputi salito fino alla Sala Rossa del Comune e che poi non s'è nemmeno iscritto al pds, Giuliano Ferrara, finito con Berlusconi. Anno? «1976-77, più o meno». Luogo? Mirafiori, il viale delle Meccaniche. Gente tanta e ridente dietro le bandiere del pci: 6, 7 mila. E oggi? Siamo qui in quattro nella sezione pds di Mirafiori, via Guarello, a contemplare il muro della grande fabbrica di cui sarebbe stato bello misurare il polso pidiessino se non fosse che oggi sono quasi tutti in cassa integrazione.

Come la prenderanno lì dentro la svolta di D'Alema, l'idea di un governo con Berlusconi, il grande patto con forzisti ed ex fascisti per le riforme? «Aspettiamo lunedì - ci dice un sindacalista pds della Quinta Lega -, ma io li conosco bene, l'altra settimana abbiamo fatto assemblee a ripetizione sul contratto integrativo e le posso dire che per prima cosa ci chiederanno: questo governo Maccanico, cosa vuol fare ad aprile alla trattativa per il recupero dell'inflazione sui salari? Ed è questa la domanda che, se permette, rivolgo anch'io al compagno D'Alema: che si fa sui salari?».

Sembra cinico, o qualunquista, o distaccato? Be' l'uomo della Quinta Lega ci dice che adesso, là dentro, la pensano così. D'altra parte il governo gli ha abbassato da poco la cassa integrazione ad un tetto massimo di un milione e 50 mila lire al mese, che vogliono dire tra le cento e le 200 mila lire in meno al mese. «Il vero problema non è se andare o no al governo con Berlusconi o Fini: quelle barriere lì le abbiamo superate da un po'. Ma la gente chiede quanto recupererà del suo salario bloccato da due anni. E il sistema politico invece di rispondere, parla di se stesso».

Dalla sede del pds di Settimo, Salvatore Buglio ci risponde mentre c'è una lunga riunione con i responsabili delle maggiori fabbriche di Torino e cintura: vogliono sapere e vogliono mandare a dire qualcosa. Cosa? Buglio ci descrive lo stato d'animo generale: «Nessuno, per il momento pensa di lasciare il partito, ma le nostre condizioni sono queste: un governo tecnico e non politico che nel giro di tre-quattro mesi consenta di fare le regole tutti insieme e poi si va a votare». Dunque, nessun governo con Berlusconi o Fini? «Nossignore e perché lo capiscano bene gli manderemo un bel fax».

Buglio è l'operaio (in cassa integrazione) della Viberti finito a parlare sul palco dell'ultimo congresso pds tra Berlusconi e Veltroni e diventato famoso per aver incominciato l'intervento con: «Scusate, non sono uno spot...» E mentre i due big si lanciavano reciproci e virtuali messaggi mediatici, Buglio riportò tutti con i piedi per terra: «Ma che ci dite sulla questione sociale?». La domanda, dice ora Buglio da Settimo, è ancora lì.

Chi invece non c'è più - nel pds - è Giorgio Cremaschi, segretario della Fiom, del quale Sergio Chiamparino ci mostra il fax di dimissioni dal partito per protestare contro gli accordi con la «destra autoritaria e affaristica». Chiamparino, segretario regionale piemontese dice di non essersi sorpreso: «Cremaschi poteva mandarla uno, due, tre anni fa. Mi dispiace che se ne sia andato, ma veniva alle riunioni e ci spiegava quanto era bella Rifondazione...».

Chiamparino giura che quelle di Cremaschi sono le uniche dimissioni e che nella lunga sfilza di riunioni a cui ha partecipato nessuno gli ha restituito la tessera. Lui che già tre anni fa anticipò l'Ulivo con l'operazione Castellani» che portò ad un sindaco di centrosinistra vittorioso al ballottaggio contro un candidato della sinistra con il carisma di Diego Novelli, naturalmente è d'accordo con la svolta, a patto che «niente governissimo: prima l'accordo sulle regole, infine un governo più tecnico che politico». Sulla forma di Stato, Chiamparino rivendica addirittura un'anticipazione che risale a più di due mesi fa, al congresso della federazione di Torino di cui ora ci mostra la relazione: «...personalmente sono dell'idea che una forma di semipresidenzialismo alla francese sia quella che più si adatta...». Perché? Risponde: «Perché dà ai cittadini il potere di bilanciare i poteri dello Stato».

«Sulla questione sociale aspettiamo ancora risposte»

Chiamparino: «E' ora di pensare a vincere le elezioni»

A sinistra: militanti pidiessini Qui accanto: l'operaio cassintegrato Salvatore Buglio che parlò all'ultimo congresso pds

Qui accanto: l'ex segretario del movimento sociale Giorgio Almirante

Ma anche per Chiamparino il «vero» problema è un altro e cioè: «Provare a rappresentare in modo credibile la società del Nord così com'è cambiata». E lui, battuto per 385 voti dal forzista Meluzzi sul campo di casa (Mirafiori) alle politiche del '94, ne sa qualcosa. «In tutto il Nord abbiamo vinto solo in sei collegi maggioritari. Vogliamo continuare così, o pensiamo di vincere anche noi qualcosa?».

Regole, regole, doppio turno. Una minestra che hanno ingoiato e ripetono alla perfezione anche qui a Mirafiori, dietro la saracinesca alzata solo a metà, luogo simbolico di una base sbriciolata e dunque selezionatissima. Il pds sarà anche il primo partito per voti, ma quanto a funzionari e militanti, è diventato un partito superleggero: tra la federazione di Torino e quella del Piemonte ci sono solo tre segretarie e due funzionari.

Per i militanti prendiamo questo dignitosissimo campione di resistenza ancora raccolto intorno al tavolo della sezione di Mirafiori. Segretario Nicola Farano, 50 anni, di Candela, Foggia (terre di Di Vittorio, dove ora - a proposito degli stecchati ideologici - il fascista Tatarella, gli sta dedicando un museo), dal '68 nel pci e alla Fiat, da due segretario della sezione che una volta aveva tremila iscritti e ora ne ha 250, anche se a Mirafiori erano 60 mila e ora ne sono rimasti solo 20 mila.

Accanto a lui c'è Carmine Di Lago, 29 anni, da 7 a Mirafiori, alle presse, dove confessa di essere l'«unico militante tra i giovani», che sono attentissimi alle questioni del sindacato mentre della politica più o meno se ne fregano. E ancora Nicola Campanella, 38 anni, dall'80 a Mirafiori; e Michele Lupo, 48 anni, alle carrozzerie dal '69.

In sintesi, il loro pensiero è stampato sul volantino che lunedì distribuiranno ai rientranti cassintegrati: «Responsabili sì, ma fessi no». E anche loro non stanno mica lì a far tante questioni se ex fascisti e forzisti dal momento che tutto si misura sulla tivù e i due che piacciono di più sono D'Alema e Fini perché sanno farsi capire». Molto più difficile capire loro, come dice il compagno Nicola, «una massa fluttuante e indecifrabile». Stretti fra D'Alema e la fabbrica, i quattro della sezione di Mirafiori, contemplano il muro bianco della Fiat e sperano di cavarsela.

Cesare Martinetti

REPORTAGE

LE PAURE DELLA DESTRA

«Il duce gli direbbe: "Vai avanti, Gianfrà"»
(Militante romano di An)

ROMA

IL vecchio camerata della sezione «Trieste Salario» rovescia gli occhi come Verdone: «Nun se fa, con D'Alema nun se fa. Se fa? Ma davero? Te dico de no, alla fine nun se fa», e resta su una sedia in disparte, a cantilenarsi la sua vita da anticomunista senza macchia: non gli era mai sembrata così vana come adesso. Adesso che An, per la prima volta, va dove non la porta il cuore. «Nun se fa, nun se fa».

Intorno a lui, nella sala dell'albergone romano in cui è stata chiamata a raccolta la base, si agitano le mille giacche di un partito nuovo, vecchio, sicuro di vincere, felice di esistere, accucciato sotto il suo leader e pronto a bere la medicina cattiva pur di non tornare in castigo, mai più.

«Governo Aulin», lo chiamano. «L'Italia è malata, no? Allora sciogli la bustina dell'accordo nell'acqua, te bevi 'sto D'Alema e fra un annetto passa la febbre e andiamo a votare», sbotta Bruno Petrella, dirigente di partito e contitolare della pizzeria «Palla al centro», quando deve convincere qualche riottoso. Come quel ragazzino che grida «A nous!» e strizza l'occhio: «Alla francese, no?». O quell'altro vecchio, il Gianvenuti, uno che non molla: «Altro che accordo. Alla fine si andrà a votare. E-le-zio-ni. Prima vinciamo, che poi le riforme ci vengono anche meglio». E il principe Domenico Orsini, figlio di Filippo, fondatore della Fiamma e amante storico di Belinda Lee: «Mi sembra di inghiottire un blocco di cemento. Io ho fatto il '68. Loro erano tanti e noi tanto pochi... Se si deve fare, si faccia. Basta che duri poco. E sia una cosa seria. Certo, per i ministri si leggono già certi nomi». Poi c'è Ada, la casalinga di Montesacro, che rimette le pantofole alle Grandi Riforme: «Mi dicono: hai visto che dopo l'accordo con i comunisti il marco è sceso a quota mille? Sai che me ne frega a me, che invece la rughetta mi è aumentata di cento lire. L'etto».

Sono i nostalgici di Almirante, del bertinottismo di destra: un partito piccolo, sporco e cattivo che non scenda a patti con nessuno. «Ci telefonano in sezione soprattutto loro: i vecchi, i missini», racconta Pierluigi Fioretti, uno dei capi romani di An, che nel giro di un minuto attacca «Pinocchio» Rutelli per una questione locale e difende l'accordo siderale col pds mettendoci la stessa grinta doubleface. «Gli irriducibili gridano: avete fatto l'accordo con D'Alema! Si calmano solo quando pronuncio la parola magica...» Presidenzialismo. Con spiegazione inclusa, tipo disco registrato: «E' la sinistra che ha caduto, non noi. Noi abbiamo vinto. Avremo quello che desideravate. Da sempre».

L'atmosfera è strana, di trionfo senza allegria. L'altra sera decine di militanti si sono ritrovati a teatro per una «prima» di Lando Buzzanca. C'era anche Fini, ma nessuno aveva troppo voglia di parlarsi, di parlargli. Ci si fida, ecco tutto. Qui il capo ha sempre ragione. Finché non perde, s'intende. I nuovi arrivati, i cosiddetti neogollisti, si distinguono dai missini per il lessico felpato, lo stucchevole «italianese» con cui smorzano la realtà. «Andiamo al governo insieme, ma fra virgolette». «Dice Fini, giustamente». Fra virgolette. Fini. Giustamente. Finché il solito Petrella sbotta: «Insomma, che devo dì? Non è che vado a festeggiare in mezzo alla strada. Bisogna farlo, si fa. E poi...». Sorride. «E poi, visto che saremo tutti insieme, ci si guarderà le spalle, l'uno con l'altro, continuamente». E non fra virgolette, stavolta. Perché i «comunisti» non faranno più paura, ma suscitano ancora diffidenza, che in certi casi assomiglia ancora al timore di un contagio.

I ragazzi, invece. Piccoli gollisti crescono. E, di solito, là assorbono meglio. Qualcuno si fa coraggio, ricordando le autogestioni in comune nei licei. Qualcun altro ha negli occhi l'ultima riunione di Fisichella con i gruppi giovanili. Quando il professore, rosso in faccia, ha gridato: «Se non entriamo, ci rigettano nelle fogne!» Anche il Nord, recente terra di conquista, dà segnali di discreta digestione. A Padova, in un afflato buonista, lo hanno battezzato «governo V.B.»: vogliamoci bene. Maurizio Meridi, segretario del circolo più in vista della città, racconta di un processo collettivo, giovedì sera, dirottato verso il lieto fine dalla tv. La riunione era iniziata con la dichiarazione fulminante di un gollista perplesso: «Fino a cinque anni fa ci prendevamo a bastonate e adesso dovremmo prenderci a braccetto?». Poi qualcuno ha acceso il televisore e nel cuore della discussione è apparso il baffo di D'Alema, a «Tempo reale», alle prese con un'indiavolata della Federcasalinghe. «Ci ha fatto una tenerezza, pover'uomo». E l'accordo storico è passato in mezzo alle risate.

Cominciata nelle retrovie, la breve perlustrazione degli umori neogollisti finisce in prima linea, fra le avanguardie dell'«Italia», la rivista a cui collaborano la moglie di Tatarella (scrive complessi articoli in "filosofese" contrari all'inciucio) e i giornalisti dell'Unità. Da un mese in queste stanze appena imbiancate si sperimenta la possibilità di convivenze pacifiche fra rosso-neri. Sotto una foto di Totò e davanti alla scrivania del direttore Buttafuoco, il medico missino Baldo Licata rivolge un pensiero dovuto alla Buonanima: «Credo che anche lui, il Crapùn, sarebbe contento. Un ritorno alle origini. Si realizza il sogno mussoliniano, l'unione di tutte le forze rivoluzionarie. Come ai tempi del milazzismo». E Almirante, invece, come l'avrebbe presa? «Almirante di politica non capiva un cavolo», modera Buttafuoco. «Adesso la guerra civile è finita davvero. An e pds si stanno sdoganando a vicenda. E per la prima volta i democristiani sono in minoranza. Come si dice in Sicilia: fecero pace i cani e li lupi: povere pecore, sventurato capre!».

Massimo Gramellini

Kermesse di militanti di Alleanza nazionale A destra: il presidente di An Gianfranco Fini

An: che fatica digerire la Quercia

«Se s'ha da fare, si faccia; ma che duri poco»

L'INCARICATO

«Notevoli convergenze»

ROMA. E' un Maccanico oltre modo parco di parole quello che si allontana dalla Camera al termine della prima giornata di consultazioni. Il presidente del Consiglio incaricato si limita a spiegare ai giornalisti di aver riscontrato «notevoli convergenze sui temi istituzionali e di politica economica e finanziaria», senza rispondere alle domande dei cronisti. Del resto, per lui, quello di ieri è stato un lungo venerdì. Maccanico ha ascoltato le delegazioni minori, portando avanti le sue consultazioni con uno stile pragmatico che ha stupito molti. «Niente politichese con lui», ha dichiarato Raffaele Costa, dopo l'incontro. Ad assistere il presidente del Consiglio incaricato, due alti dirigenti della Camera. Uno dei quali, il dottor De Cesare, ha steso il verbale dei numerosi incontri della prima giornata. **[r. r.]**

I vecchi dell'ex msi restano perplessi ma si fidano di Fini

PRO E CONTRO **VIA FAX**

ROMA. Sono centinaia i fax e le lettere giunti alla sede del pds per commentare le scelte di Massimo D'Alema. A diffondere i «sentimenti» della base è stato lo stesso ufficio stampa del pds. La maggior parte sono messaggi di sostegno, ma non mancano forti dissensi come quello di tutta una famiglia di Reggio Emilia, che scrive in un telegramma: «Fermatevi, state demolendo democrazia italiana e smantellando centrosinistra». Poi c'è una lettera di una signora che si firma «iscritta al pds per il momento»: «Se queste sono le scelte della nuova sinistra - dice - era meglio morire da piccoli». Un gruppo di cittadini bolognesi scrive: «Un congresso ha deliberato il progetto dell'Ulivo. Un gruppo dirigente lo sta annullando. Non approviamo la delegittimazione del professor Prodi espressione di una politica per la gente. L'Ulivo ha un futuro, questo pds no».

«Carissimo segretario - scrive un militante - l'accordo che si profila con il centro destra mi reca forti turbamenti. Debbo comunque esprimerti la mia solidarietà e invitarti a continuare, perché la strada intrapresa è per il bene del Paese. Post scriptum: Ti dò un consiglio, riposati. Ieri sera a "Tempo reale" avevi un'aria stanca». [Ansa]

Indagine estesa ai pirati della criminalità informatica. Rapporti internazionali?

Mezza Italia spiata al cellulare

Intercettate anche Finanza e Difesa

ROMA. C'erano anche alcuni telefonini della Consob, l'organismo di controllo delle operazioni di Borsa, fra quelli clonati e forse intercettati sui quali sta indagando la procura di Roma. E poi, sembra, quello del comandante generale della Guardia di Finanza Berlenghi, dei carabinieri Federici, di aziende che operano in rami delicati come quello degli armamenti: l'Alenia, ad esempio, in continuo contatto con il ministero della Difesa. Adesso i magistrati si ripromettono di analizzare più attentamente i periodi in cui le clonazioni sono state scoperte e denunciate, per verificare se l'intromissione di estranei su linee telefoniche considerate «eccellenti» e «a rischio» sia dovuta ad una vera e propria attività di spionaggio piuttosto che ad una semplice truffa economica.

«Nelle operazioni portate a termine nei mesi scorsi sulle clonazioni abbiamo scoperto l'impiego di apparecchiature molto sofisticate in uso all'estero, che possono certamente essere servite per le intercettazioni», dice uno degli inquirenti che sta conducendo l'indagine. Il riferimento è al materiale sequestrato nel corso di altre operazioni, tra cui particolari tipi di *scanner* che sarebbero in grado, oltre che di clonare gli apparecchi cellulari, anche di carpire le conversazioni effettuate su quelle linee telefoniche. Inoltre, il ritrovamento di archivi dove i numeri «seriali» (una sorta di codice segreto che consente ad ogni telefonino di funzionare) erano catalogati secondo categorie ben precise - utenze, famiglie, società e altro - ha fatto nascere il sospetto che ci sia un'organizzazione intenzionata a programmare l'attività su larga scala.

Una persona, sulla cui identità e funzione viene mantenuto il massimo riserbo, è già stata individuata e tenuta sotto controllo, nella speranza che si possa risalire a qualcosa di più concreto. Indagini e approfondimenti verranno condotti anche nel mondo degli *hackers*, i pirati della criminalità informatica, sui quali polizia e magistratura hanno messo gli occhi da tempo. Si tratta di una categoria che lavora più che altro con computer ed elaboratori elettronici, ma che è perfettamente in grado di clonare i telefoni cellulari. Per adesso le indagini in questo campo hanno rivelato che la duplicazione dei telefonini serve per allacciarsi a linee telefoniche altrui e risparmiare sulle spese dei collegamenti attraverso i modem, ma ora si cercherà di capire se tanta competenza tecnica è stata messa anche al servizio del Grande Orecchio che sembra stia spiando mezza Italia.

Allarmati dalle notizie che arrivano dai magistrati, anche i politici hanno deciso di affrontare il problema. Il deputato di Forza Italia Gianfranco Micciché ha presentato un'interrogazione parlamentare ai ministri dell'Interno e delle Poste nella quale si chiede conto delle intercettazioni clandestine scoperte negli ultimi tempi. «Sapere chi le ha effettuate e in danno di chi - spiega l'esponente siciliano di Forza Italia - può servire a chiarire uno scenario italiano di grande interesse. E questa è anche la circostanza opportuna per rivedere le norme a tutela della riservatezza prevedendo un pesante inasprimento delle pene». [r. r.]

La procura di Roma «Scoperto l'impiego di attrezzature molto sofisticate in uso all'estero»

Fra i telefoni «clonati» anche quelli dei comandanti della Guardia di Finanza Berlenghi (a sinistra) e dei carabinieri Federici (sopra)?

Il 28 febbraio

Bossi dal gip per le accuse a Scalfaro

MILANO. Si svolgerà il 28 febbraio l'udienza preliminare sulla richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di Umberto Bossi per offese all'onore e al prestigio del Presidente della Repubblica. Durante un comizio a Milano, il leader leghista aveva parlato di «pressioni» di Scalfaro sul procuratore generale di Torino, Silvio Pieri, per bloccare eventuali iniziative nei confronti di D'Alema e Occhetto. Ora Bossi potrebbe chiedere alla Camera di valutare se le sue espressioni sono state pronunciate come «opinioni nell'esercizio delle funzioni di deputato». In quel caso, la causa verrebbe dichiarata chiusa. [Ansa]

La Procura di Roma

Chiesta revoca di proscioglimento per Romiti

ROMA. Con un documento di 40 pagine la Procura ha chiesto la revoca della sentenza con la quale, il 25 luglio 1994, il Gip Rando dispose il proscioglimento dell'amministratore delegato della Fiat Romiti, dell'ex direttore finanziario Mattioli e del responsabile della sede romana Beliazzi, nell'ambito dell'inchiesta Intermetro. Il proscioglimento fu confermato in appello e, successivamente, dalla Cassazione. La richiesta di revoca, firmata dal pm Misiani, è seguita alle dichiarazioni fatte da testimoni a lui e al procuratore di Torino, Maddalena, uno dei titolari dell'inchiesta sui bilanci Fiat. Nelle testimonianze si faceva riferimento all'ex cassiere psi Balzamo, nel frattempo deceduto.

Accusarono il Pool

Cusani e Tradati a giudizio per calunnia

MILANO. Il finanziere Cusani e l'ex amico d'infanzia di Craxi, Tradati, sono stati iscritti nel registro degli indagati dalla procura di Brescia perché accusati di calunnia nei confronti del pool Mani pulite e di calunnia l'uno nei confronti dell' altro. Cusani, processato per la vicenda Enimont, aveva dichiarato che Tradati gli aveva confidato di essere stato sottoposto a pressioni dai magistrati milanesi che avrebbero voluto da lui documenti sui rapporti finanziari tra Berlusconi e Craxi. Tradati, invece, affermò che Cusani gli aveva chiesto di non parlare ai magistrati dei 15 miliardi versati dalla All Iberian sui conti attribuiti dalla procura a Craxi. [Ansa]

A Roma: «Ci rifaremo vivi»

Un'immagine dell'attentato alla sede della Associazione nazionale partigiani in via Scipioni a Roma

Attentato all'Anpi firmato «Fasci»

ROMA. Un ordigno è esploso l'altra notte davanti alla sede dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia, in via degli Scipioni a Roma. La deflagrazione ha danneggiato il portone e infranto i vetri di alcune finestre. Pochi minuti dopo, l'attentato è stato rivendicato con una telefonata alla sede centrale dell'Ansa da un portavoce di una sedicente organizzazione denominata «Fasci romani». Un uomo ha detto: «Siamo i fasci romani. Rivendichiamo l'attentato compiuto pochi minuti fa all'Anpi... Seguiranno altri... Brigata Benito Mussolini». Il centralinista dell'agenzia non ha capito se l'interlocutore ha parlato, alla fine della rivendicazione, di «altri comunicati» o di «altri attentati».

Già nelle scorse settimane, il 23 gennaio, erano stati trovati negli uffici dell'Anfim, l'Associazione dei martiri caduti per la patria, svastiche disegnate sui muri, minacce di morte e intimidazioni.

Molte le espressioni di solidarietà nei confronti dell'Anpi e unanime la condanna. Per il sindaco di Roma Francesco Rutelli si tratta di «un fatto grave e preoccupante». «L'uso della violenza continua a caratterizzare i nostri nemici di ieri che purtroppo trovano ancora oggi conniventi solidarietà - sostiene Paolo Emilio Taviani, presidente dell'Associazione volontari della libertà -. Comunque, la Resistenza rimarrà immancabilmente nella storia d'Italia come il secondo Risorgimento nazionale». E' preoccupata l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia: «Esiste un indubbio disegno di provocazione, con il preciso obiettivo di rivalutare i delitti contro l'umanità della Germania di Hitler, in particolare, e del fascismo della Repubblica sociale italiana che ne fu l'alleata». E Massimo D'Alema, per il pds, ricorda che c'è chi vuole «riproporre quel clima di tensione e violenza che storicamente affiora nei momenti di passaggio più delicati della nostra vita politica».

Solidarietà, infine, anche da Forza Italia. «Non si può non guardare con preoccupazione al ritorno della violenza nella città di Roma», sostiene Antonio Tajani, portavoce azzurro. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA RIFORMA DELLA PAURA

che una necessità imposta dalla situazione di emergenza, era anche un progetto politicamente significativo, carico (fin troppo, se si pensa all'austero moralismo di Berlinguer) di valori etici e di alte idealità civili.

Di tutti questi elementi, il compromesso democratico che si sta tentando oggi contiene solo l'aspetto di rimedio d'urgenza, di necessità a cui ci si deve piegare volenti o nolenti. Che, ripetiamolo, non è un aspetto trascurabile o da poco; ma che proprio per la povertà e «negatività» del suo contenuto, molto difficilmente può dar luogo a quelle grandi riforme che, secondo tutti i contraenti dell'accordo, sarebbero oggi necessarie. Come spiegare non solo ai più accesi militanti di destra o di sinistra, ma all'opinione pubblica interna e internazionale - anche ai sempre invocati «mercati», che per ora sembrano aver tirato un sospiro di sollievo, però di durata incerta - la confluenza della nuova destra e della nuova sinistra «maggioritarie» (non consociative, dunque, e invece marcatamente avverse) in un governo che, per l'ambizione dei suoi propositi di riforma, dovrebbe durare almeno un paio d'anni, fino alla scadenza naturale di questa legislatura (che, per la sua instabilità, è apparsa, fin dal suo inizio, sul punto di finire)?

E' costitutiva debolezza che deriva da queste premesse, e non la nostalgia di divisioni ideologiche ormai giustamente superate, quello che rende perplessi e scettici di fronte al tentativo di Maccanico. Persino ai tempi del compromesso storico ispirato dalla pressione del terrorismo c'era una carica positiva che faceva sperare - anche ai critici e ai dubbiosi - qualcosa di più che un puro e semplice meccanismo difensivo dello status quo. Oggi, nelle forze politiche che si accingono a sostenere il nuovo governo, non c'è alcun sentimento che assomigli alla speranza o comunque a una progettualità positiva. Si parla di grandi riforme, ma solo perché ciò che i vari interlocutori stanno contrattando sono modifiche di parti e aspetti molto importanti della Costituzione. Mancando quello che è stato giustamente chiamato lo «spirito costituente», appunto un progetto politico alto e condiviso, le grandi riforme possono diventare addirittura un rischio al di là dell'ispirazione e dei propositi democratici che vogliamo supporre condivisi da tutti. Che cosa possono produrre, in termini di riforme costituzionali, forze politiche così eterogenee che sono tenute insieme solo dalla paura? La paura sembra infatti l'unico collante della nascente maggioranza di governo: paura di andare alle elezioni, soprattutto, oltre a paure e preoccupazioni più particolari che possono aver influito sull'uno o l'altro dei protagonisti. Una paura per molti versi legittima, giacché la mancanza di precise regole di garanzia del nuovo assetto maggioritario fa delle elezioni una lotta mortale in cui chi perde rischia di non perdere solo una battaglia, ma di essere cancellato per sempre dal panorama politico.

Ecco, le regole. L'esigenza di stabilire nuove regole e nuove garanzie è la giustificazione principale che si avanza per spiegare questo indigesto compromesso. Con questo però i dubbi e i timori, invece di sparire, aumentano. Avrebbe avuto senso decidere qualche limitato provvedimento (del tipo di quelli sull'informazione a suo tempo progettati da Dini) e poi andare alle elezioni; non affidare a un Parlamento così diviso i compiti di una nuova assemblea costituente. Inoltre: sebbene le regole siano decise, dopo l'esito, che abbiamo sotto gli occhi, della nuova legge elettorale maggioritaria, dovrebbe esser divenuto chiaro a tutti che le regole non sostituiscono la politica. Ciò che si rispecchia nel «compromesso democratico» non è la volontà di una nuova forma di Stato, è solo la desolante debolezza della politica.

Siamo tutti grati ai professori e agli ingegneri costituzionali che si sono impegnati nelle discussioni di questi giorni; e convinti che la loro competenza sia indispensabile per scrivere leggi e regole capaci di funzionare. Ma anche la insolita visibilità dei professori testimonia della latitanza dei politici.

Se i due poli non hanno avuto il coraggio di affrontare le elezioni, questo, oltre che ad alcune preoccupazioni legittime che potevano essere ovviate in breve, è dovuto alla debolezza interna che li caratterizza e di cui i leader sono consapevoli. La destra italiana deve ancora fare molta strada per presentarsi come una attendibile destra europea: ci sono ancora in essa troppe differenze tra una ispirazione a dir poco peronista e una visione liberista della società; la sinistra ha ancora troppe «anime» che stentano a individuare un punto di equilibrio tra il solidarismo e l'esigenza di modernizzazione dello Stato. Se, come non possiamo non augurarci, Maccanico riuscirà a costituire un governo capace di qualche buona riforma, bisognerà comunque che i due poli utilizzino questo ulteriore tempo di tregua anche e soprattutto per costituirsi ciascuno una identità politica riconoscibile, o anche solo presentabile. Senza questa identità, nessuna struttura istituzionale, per buona che sia, farà il miracolo di far rinascere la politica nel nostro Paese.

Gianni Vattimo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 29 GENNAIO 1996

Amoroti Arianna; **Ancarano** Erika; **Barozzi** Valeria; **Bazzano** Giulia; **Bertoggia** Marco; **Bertot** Federica; **Cala** Giulia; **Camla** Emanuele Filiberto; **Damis** Chiara; **Di Paolo** Giada; **Dotti** Gregorio; **Furci** Andrea; **Gerotto** Marco; **Glorio** Lorenzo; **Godin** Maicol; **Jimenez Minassian** Angelo; **Lingua** Marzia; **Marino** Domenico; **Mauro** Leonardo; **Mercogliano** Andrea; **Messina** Francesco Paolo; **Mo** Francesco; **Musetti** Marica; **Pasero** Jessica; **Pesero** Marica; **Renzone** Rebecca; **Rolle** Elena; **Romano** Andrea; **Romito** Barbara; **Rosati** Marco; **Sandri** Gabriele; **Santomauro** Isabella; **Semmola** Umberto; **Ugolini** Stefania.

MORTI DENUNCIATI IL 29 GENNAIO 1996

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Natalizio** Irma in **Oriente**, di anni 80, Casa di Cura «Cellini», nata a Napoli.

Presso Ospedali: **Sergi** Folgorina ved. **Gemoese**, a. 74, Maria Vittoria, n. a Reggio di Calabria; **Fruggiero** Giovanna in **De Lucia**, a. 65, Molinette, n. ad Arienzo (CE); **Priolo** Paolo, a. 27, Maria Vittoria, n. a Torino; **Nosotti** Giovanna, a. 76, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Surace** Domenico, a. 77, Giovanni Bosco, n. a Palmi (RC); **Fontana** Gaetano, a. 70, Evangelico Valdese, n. a Villabate (PA); **Cortese** Giorgina in **Bottalla**, a. 58, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Montagnana (PD); **Vignetta** Silvio, a. 89, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Pinerolo (TO); **Madala** Margherita, a. 92, Cottolengo, n. a Costigliole Saluzzo (CN); **Grosso** Caterina ved. **Bosco**, a. 81, Koelliker, n. a Carmagnola (TO); **Di Natale** Salvatore, a. 50, Molinette, n. a Gela (CL); **Colel** Beniamino, a. 74, Molinette, n. a S. Polo di Piave (TV); **De Santis** Gustavo, a. 64, Molinette, n. a Ponza (LT); **Carpegna** Luigia, a. 66, Amedeo di Savoia, n. a Torino; **Foppa Pedretti** Enea, a. 75, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Cremosano (CR); **Ulivieri** Ala in **Valardi**, a. 81, Gradenigo, n. a Montecarlo (LU); **Li Vigni** Giovanni, a. 85, Mauriziano Umberto I, n. a Palermo; **Calabrese** Angela ved. **Pace**, a. 71, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), n. a Villarosa (EN); **Gallizzi** Caterina, a. 26, Molinette, n. a Cuneo; **Meda** Cecilia ved. **Rensall**, a. 82, Maria Vittoria, n. a Tonco (AT); **Candelo** Angelo, a. 84, Mauriziano Umberto I, n. a S. Paolo della Valle ora S. Paolo Solbrito (AT); **Terlelli** Domenico, a. 88, Molinette, n. a Nichelino (TO); **Gallo** Erminio, a. 88, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Natalino** Angelina ved. **Giodettina**, a. 61, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Garofalo** Maria Giuseppa ved. **D'Angheo**, a. 91, via Lauriano 3, n. a Lavello (PZ); **Pratari** Alberto, a. 63, via Renato Martorelli 14, n. a Bagnone (MS); **Baggio** Giannina, a. 89, via O. [illegible] 17, n. a Mongrando (VC); **Villa** Maria ved. **Castagno**, a. 68, via Principi d'Acaja 8, n. a Banchette (TO).

Presso residenza: **Maggio** Gaetano, a. 70, via delle Querce 17, n. a Mazzarino (CL); **Geremia** Maria in **Marletta**, a. 84, via P. Piffetti 27, n. a Catania; **Andreetta** Iolanda in **Pegol**, a. 75, via Carlo Poma 11/F, n. a Fontanelle (TV); **De Pasquale** Antonio, a. 63, via Michele Coppino 90, n. a Orsara di Puglia (FG); **Leppi** Marina ved. **Novi**, a. 65, via Exilles 39, n. a Capannoli (PI); **Traversa** Federica ved. **Algarot**, a. 70, via Cavalleggeri 26, n. a Torino; **Mercadia** Agata, a. 88, via S. Maria Mazzarello 102, n. a Catania.

Nati 35 - Morti 36

NATI DENUNCIATI IL 30 GENNAIO 1996

Alessi Michael; **Austa** Alessandro; **Bejatti** Jurgen; **Bo** Walter; **Doselli** Andrea; **Buttolo** Paolo; **Caballero** Cris Eduard T.; **Carradore** Silvia; **Castellucchio** Elisa; **Ciccomascolo** Daniel; **D'Agostino** Maria; **D'Auria** Andrea; **Debernardi** Enrica; **Degiovannini** Giacomo; **Dereglibus** Carola; **Di Biblo** Mattia; **Di Martino** Sara; **Di Nubila** Andrea; **Ermani** Virgilio; **Esposito** Fabrizio; **Fergnone** Amedeo; **Geri** Daniele; **Galleano** Andrea; **Ingrassia** Alessio; **La Rosa** Federica; **Leone** Carmelo; **Li Puma** Matteo Giorgio; **Macagno** Giorgia; **Marcellino** Francesco; **Marzolo** Martina; **Milani** Davide; **Minolfano** Stefano; **Mingardi** Giada; **Montoral** Margherita; **Montoral** Carlotta; **Moralto** Stefano; **Mazzetti Manteranici** Mattias; **Papaleo** Jessica Yasmin; **Piò** Luca; **Pinna** Robert; **Piovano** Andrea; **Piro** Daniele; **Pistarale** Valentina; **Sabbatini** Mattia; **Saponara** Antonio; **Seminara** Salvatore; **Vaccaneo** Alberto; **Valdemarca** Alessia; **Veglio** Rebecca.

MORTI DENUNCIATI IL 30 GENNAIO 1996

Presso Case di Cura e di Riposo: **Minisini** Sergio, di anni 87, Casa di Cura Villa Maria Pia, nato a Torino; **Faccioli** Ada ved. Ratti, a. 76; Casa di Riposo Istituto Riposo per la Vecchiaia, San Gallo, Svizzera; **Grassi** Eligia ved. Gambino, a. 87, Casa di Riposo Carlo Alberto, Arignano (TO).

Presso ospedali: **Perino** Romualdo, di anni 69, ospedale Molinette, nato a Balangero (TO); **Bellafemmina** Francesca, a. 77, Martini, Minervino Murge (BA); **Farabosch** Giovanni, a. 77, Cottolengo, Virginano d'Istria; **Calamita** Maria Grazia ved. Arena, a. 79, Maria Vittoria, Tropea (CZ); **Pianalalo** Giovanni, a. 81, Centro Traumatologico Ortopedico, Montebelluna (TV); **Bendoricchio** Antonio a. 88, Molinette, Wagna, Jugoslavia; **Macrì** Maria ved. Carabetta, a. 78, Giovanni Bosco, Roccella Jonica (RC); **Magnotti** Rosa, a. 83, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), Fidenza (PR); **Debernardi** Pier Angela in Viotti, a. 57, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, Cravagliana (VC); **Goytre** Agostino, a. 73, Martini, Prali (TO); **Filippone** Maria, a. 61, Molinette, Savona; **Amprimo** Livia Filomena, a. 70, Molinette, Volvera (TO); **Regis** Pietro, a. 84, Maria Vittoria, Torino; **Agliotti** Giovanni, a. 55, Molinette, Santhià (VC); **Ghiberti** Alberto, g. 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, Torino; **Rossi** Maria in Cullmann, anni 58, Maria Vittoria, Torino; **Gazza** Fiorella Giuseppina in Nasi, a. 57, Molinette, Montegrosso D'Asti (AT); **Trotta** Leonardo, a. 84, Evangelico Valdese, [illegible] Nova (AT); **Casale** Elena, a. 31, Molinette, Gassino Torinese (TO); **Mazzanti** Federico, a. 81, Molinette, Argenta (FE); **Pastori** Marcello, a. 83, Martini, Novellara (RE); **Pala** Michele, a. 74, Maria Vittoria, Luras (SS); **Tartara** Oreste, a. 74, Molinette; **Cacconi** Teresa ved. Andrusso, a. 75, Molinette, Moncalieri (TO); **Botta** Carolina ved. Capra, a. 79, Giovanni Bosco, Mango (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **De Stasio** Michele, a. 66, via Sacrgio 14, Torremaggiore (FG).

Presso residenza: **Preti** Dante, a. 83, via Pieve 153/c, Borgofranco sul Po (MN); **Caselegno** Mario, a. 71, via delle Pervinche 52/a, Torino; **Folletti** Domenico, a. 76, via Ozegna 8, Comacchio (FE); **Mora** Ernesto, a. 83, via Molieres 53, Torino; **Bongiovanni** Caterina ved. Maccagno, a. 71, via Tunisi 114, Verzuolo (CN); **Rachetto** Maria ved. Felicini, a. 86, corso Francia 180, Lione, Francia; **Sitti** Tommaso, a. 82, via Tesiona 31, Chieri (TO); **Emidi** Enrico, a. 65, via P. Mascagni 21/a, Soreno (GR); **Valente** Anna Maria in Amaloni, a. 55, corso Francia 35, Domodossola (NO); **Nota** Barbara ved. Simonetti, a. 83 via L. Usseglio 8, Monteu Roero (CN).

Presso Medicina Legale: **Pinelli** Benito, a. 59, Torricella Peligna (CH); **Pesclucco** Vito, a. 70, [illegible] (MT); **Negliati** Luigi, a. 89, Crotone (CZ).

Nati 49 - Morti 42

NATI DENUNCIATI IL 31 GENNAIO 1996

Baldo Daniela; **Bauchiero** Chiara; **Bezzo** Paola; **Birriolo** Evelyn; **Bella** Benedetta; **Beltri** Alice; **Cafarelli** Dario; **Camicioli** Giorgia; **Cargo** Fabrizio; **Ciliberti** Davide; **Contratetto** Alessia; **Corti** Margherita; **Di Monda** Andrea; **Di Noto** Marika; **Festi** Giulia; **Fontana** Niccolò; **Gaibo** Alessio Mario; **Gelzani** Karima; **Iacoviello** Noemi; **Iaropoli** Luigi; **Leone** Luca; **Lombardo** Alberto; **Macchia** Simone; **Maserati** Giuliano; **Mamone** Andrea; **Mazzetti** Federico; **Mascia** Gabriele; **Mureddu** Elena; **Neretto** Christopher; **Pasquarella** Jessica; **Pavin** Giulia; **Perasso** Martina; **Petrella** Ilaria; **Pinto** Fabio; **Pisano** Valentina; **Prino** Giulia; **Putrino** Martina; **Rishinel** Giorgio; **Sagli** Anna; **Scarinci** Emanuele; **Signoriello** Alessio; **Villa** Giulia; **Zianni** Graziano; **Zonti** Vittoria.

MORTI DENUNCIATI IL 31 GENNAIO 1996

Negli Ospedali: **Conti** Enrichetta, anni 79, Cottolengo, nata a Barzanò (Co); **Piazza** Pasqualina ved. **Pozzi**, a. 88, Martini, nata a Torino; **Ferrero** Laura Enrichetta ved. **Giovanelli**, a. 95, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Capriogia** Vincenza ved. **Nano**, a. 90, Molinette, nata a Casale Monferrato (Al); **Magurano** Gaetano, a. 72, San Vito, nato a Curzi (Le); **Del Bosco** Pietro, a. 77, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Lupino** Giovanna Maria in **Pani**, a. 57, Maria Vittoria, nata a Ittiri (Ss); **Pisanò** Vito, a. 27, Molinette, nato a Torino; **Carpanetti** Domenico, a. 85, Molinette, nato a Orsera (Croazia); **Terolla** Elena ved. **Racci**, a. 83, Molinette, nata a Adria (Ro); **Bricco** Zelia, a. 79, Mauriziano Umberto I, nata a Genova; **Belloni** Luigi, a. 66, Maria Vittoria, nato a Torino; **Carino** Luigia ved. **Gay**, a. 88, Maria Vittoria, nata a Torino; **Comiotto** Ezio, a. 73, Cottolengo, nato a Sedico (Bl); **Martino** Michelina in **Varrese**, a. 83, Giovanni Bosco, nata a Orsara di Puglia (Fg); **Cova** Silvia in **Bracco**, a. 55, S. Giovanni antica sede oncologia, nata a Milano; **Reinori** Renata in **Jelmini**, a. 65, S. Giovanni antica sede oncologia, nata a Torino.

Presso residenza: **Rossi** Mosè, anni 87, corso Bramante 61, nato a Mestre ora Venezia; **Cravero** Angela ved. **Lombardi**, a. 89, corso Giulio Cesare 99, nata a Torino; **Biaggi** Roberto, a. 71, corso Sicilia 49, nato a Torino; **Bertà** Maggiorina ved. **Arnò**, a. 88, corso Vercelli 181, nata a Ceres (To); **Giorgis** Giovanni, a. 88, corso Lecce 112, nato a Torino; **Massimello** Savina, a. 88, via Giacomo Dina 55/4, nata a Trino (Vc).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Merra** Angiolina, a. 71, Bernini, nata a Torino; **Fornea** Rosalia, a. 81, Bernini, nata a Casalmaggiore (Bi).

Presso Medicina Legale: **Tappero** Sergio, a. 80, nato a Occhieppo Inferiore (Vc).

Nati 44 - Morti 28

Serenamente è mancata

Maria Simonato ved. Coticoni

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Piero** con **Catterina**, **Stefania** con **Michele**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'équipe Medicina Intensiva prof. Gai ospedale Molinette. Funerali lunedì 5 alle ore 10 nella parrocchia Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto, indi la cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Moncalieri.

— **Torino**, 2 febbraio 1996.

Claudia e Raffaele Pansini si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa della signora **MARIA**.

Gli **Amici del Lions Club Torino-Stupinigi** partecipano al dolore di Piero e famiglia.

Don **Luciano** ed **Elena Allais** ricordano con affetto la zia **MARIA**.

I nipoti **Stephen** e **Geraldine** con la nuora **Wendy** ricordano con affetto la cara **NONNA**.

I consuoceri **Angelo e Maria Manassero**, **Pino e Maria Adelaide Urbano** partecipano al dolore di Piero, Caterina e familiari.

Partecipiamo vostro dolore. **Adriana, Alessandra, Annarita, Marcello, Stefano.**

La famiglia **Giraudi** ricorda con affetto la signora

Maria Coticoni

— **Torino**, 2 febbraio 1996.

Dolores e Claudio Carossuolo, Vittorio e Bruno Tesaltore partecipano al dolore di Piero, Catterina e famiglia.

E' serenamente mancata

Giuseppa Caroleo ved. Staltari

Lo annunciano i figli e i nipoti.

— **Torino**, 2 febbraio 1996.

Mamma, ci sei stata di aiuto e di conforto

Nunzia Migliardini ved. Caterina

Ti piangono i figli **Francesco** con **Elena** e **Raffaele**, **Fortunata** con **Giovanni**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 5 ore 11,45 nella parrocchia Immacolata Concezione (S. Donato). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 2 febbraio 1996.

Sono affettuosamente vicine a Franco e Gina le famiglie **Speranza, Bruno e Sorrisi**.

E' mancato

Livio Richetto

Lo annunciano i figli **Elena, Piercarlo**, la sorella **Rosanna**, parenti tutti. Funerali sabato 3, ore 15, parrocchia Santa Maria.

— **Avigliana**, 2 febbraio 1996.

Sono vicini a Piercarlo e famiglia gli amici: **Alberto e Silvana, Mario, Ghisi, Manila e Margherita, Maurizio e Luciana, Enzo e Grazia, Monica e Marisa, Roberta e Maria, Mimmo e Lalla.**

E' mancata

Renza Piolatto in Cavaliero

anni 75

L'annunciano il marito **Giovanni**, il figlio **Marcello** e **Ornella**, la cognata **Rina**.

— **Rivoli**, 2 febbraio 1996.

La **Direzione**, i **Colleghi** e il **Personale** dell'**Osp. Koelliker**, unitamente ai **Missionari della Consolata**, sono fraternamente vicini al dott. Marcello Cavaliero per la perdita della diletta mamma

Renza Piolatto

— **Torino**, 2 febbraio 1996.

Michele e **Silvana Viotti** partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Grazia Bonazzi in Tadolini

— **Torino**, 2 febbraio 1996.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Ezio Comiotto

funzionario dell'Istituto in quiescenza.

— **Torino**, 2 febbraio 1996.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Benedetto** ringrazia le signore Tiziana e Anna per le amorevoli cure prestate alla cara

Florina

— **Torino**, 2 febbraio 1996.

ANNIVERSARI

1986 1996

Pina Stradella Valle

Sei sempre con noi.

1983 1996

Pietro Bonetto

Ti ricordo. **Ada**.

1984 1996

Corrado Panù

Ricordandoti.

1980 1996

Santa Messa in memoria del caro consorte

dr. Ing. Ernesto Mirone

Oggi ore 18,30 Santa Maria Nuova, Asti. Domani ore 11,15 Portacomaro d'Asti. Con imperituro affetto ed indicibile dolore **Anna** tua ti ricorda.

Visita-blitz del Presidente, che ha visto Izetbegovic e i 2600 uomini del contingente italiano

Scalfaro a Sarajevo: «Grazie ragazzi»

«Alla fine la forza del dialogo ha sempre ragione»

SARAJEVO. Oscar Luigi Scalfaro ha portato ai 2600 militari italiani impegnati in Bosnia «il grazie dell'Italia». In una visita di cinque ore a Sarajevo, la prima di un Capo di Stato della forza di pace dopo gli accordi di Dayton, Scalfaro ha incontrato le massime autorità del governo bosniaco e ha visitato le due basi del contingente italiano.

Avvolto in un giubbotto militare che a stento lo riparava dal gran freddo (6 gradi sottozero), il Presidente della Repubblica ha pronunciato un discorso a Vogosca, nell'ex Hotel Biokovo, che era ospita l'ottavo reggimento Bersaglieri. «Se questa terra ha avuto tante sofferenze - ha ricordato Scalfaro - è perché l'uomo ha rinunciato al dialogo e ha ceduto ai muscoli, che oggi sono le armi».

Il Capo dello Stato ha rivolto «un pensiero» al caporal maggiore Gerardo Antonucci, morto in un'esplosione a Sarajevo, e agli altri caduti di I-For, la forza multinazionale di pace in Bosnia. «Vi è stata assegnata una zona particolarmente delicata - ha osservato Scalfaro riferendosi a Vogosca, un sobborgo serbo di Sarajevo - è un atto di fiducia che le Forze armate italiane meritano per la loro storia di pace in questo dopoguerra».

Il Capo dello Stato, che era accompagnato dal ministro della Difesa Domenico Corcione, ha ascoltato dal generale Agostino Pedone il resoconto dei suoi colloqui con le diverse fazioni bosniache. «Alla fine ha ragione la forza del dialogo, la pazienza del dialogo, il riprendere daccapo, infinite volte», ha commentato il Presidente, che però, in un successivo incontro, ha negato che tale battuta si riferisse alla trattativa con i partiti di questi giorni.

Nell'albergo «Biokovo», dove sono insediati i militari dell'ottavo reggimento bersaglieri di Persano, il presidente ha quindi pranzato con gli ufficiali, il ministro e il capo di Stato maggiore della Difesa, ammiraglio Guido Venturoni (menù: spaghetti al pomodoro, brasato, scaloppine al vino bianco e una fetta di torta).

«La splendida unione di forze diverse in un mondo dove la stessa lingua e le stesse tradizioni hanno spezzato i rapporti e determinato un disastro per ragioni di etnie è stata più volte oggetto di compiacimento da parte di Scalfaro: «Mi piace molto vedere la vostra vicinanza nello schieramento con le forze francesi e sono rincuorato nel vedere i militari portoghesi inseriti in una entità italiana. Si sente l'orgoglio di questa presenza italiana, e questo è merito di ciascuno di voi. Vi seguo ogni giorno attraverso le relazioni che mi vengono fornite - ha assicurato Scalfaro - e vi dico un grazie veramente carico di affetto, di riconoscenza, di augurio. Grazie per l'intelligenza e l'accortezza con cui fate le cose».

Intelligenza e accortezza ancor più necessarie in questi giorni, in cui il contingente italiano ha appena sostituito quello francese nel servizio anti-cecchini in città. Ancora ieri un cecchino era stato ucciso ed un altro catturato dai militari di Parigi in un quartiere serbo.

Nella sua breve visita, Scalfaro ha incontrato il presidente bosniaco Ilijia Izetbegovic, il presidente della Federazione croato-musulmana, Kresimir Zubak, il suo vice Ejup Ganic e il presidente del consiglio dei cittadini serbi di Sarajevo, Mirko Pejanovic.

Prima di Vogosca, il Capo dello Stato aveva visitato pure l'altra base italiana, nell'ex ospedale pediatrico di Sarajevo, dove il comandante del contingente italiano, generale Agostino Pedone, gli aveva illustrato l'attività dei militari italiani.

[e. st.]

Cecchino

Ucciso dai francesi

SARAJEVO. Un cecchino è stato ucciso nella notte tra giovedì e venerdì dalle forze speciali francesi inquadrate nell'Ifor, che hanno applicato l'ordine di rispondere con durezza agli attacchi cui sono sottoposti, nei quartieri serbi di Sarajevo, da parte dei franchi tiratori gli uomini della forza di pace allestita per la Bosnia-Erzegovina. Un altro civile armato, scoperto nella medesima zona, al limite meridionale della città, è stato disarmato «senza spargimento di sangue», dice un comunicato del comando Ifor, secondo il quale il cecchino ucciso è deceduto nonostante il tentativo di salvargli la vita con un intervento medico, dopo che era stato centrato dai colpi sparatigli dai militari francesi. La risposta dura contro i cecchini - che saranno colpiti senza preavviso - è stata decisa dal comando Ifor dopo sei episodi di cecchinaggio cui negli ultimi giorni sono stati oggetto i militari britannici, francesi e Usa. [Agi]

INTERVISTA

IL PROCURATORE DELL'AIA

«Belgrado e Pale non perseguono i responsabili, le Nazioni Unite potrebbero ripristinare le sanzioni»

«Karadzic? Dubito che l'avremo»

Parla il cacciatore di criminali di guerra

Quest'intervista è stata rilasciata da Richard Goldstone, procuratore generale del Tribunale penale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia.

L'AIA

COME valuta la cooperazione dei responsabili della ex Jugoslavia con il Tribunale penale internazionale (Tpi)?

«Le rispettive posizioni non sono cambiate. Finora, la Bosnia-Erzegovina e la Croazia hanno perfettamente cooperato con noi. Non ci sono luoghi dove ci abbiano impedito di andare, né domande a cui non abbiano dato risposta. Zagabria ha anche annunciato l'arresto e la prossima estradizione del generale Tihomir Blaskic» (costui, accusato del massacro di un villaggio musulmano della Bosnia centrale nell'aprile 1993, era stato promosso dal presidente Tudjman in novembre, suscitando le proteste degli Stati Uniti).

E la Serbia?

«Rifiuta sempre di riconoscere l'esistenza e la legittimità del Tribunale. Quando sono andato a Belgrado nell'ottobre del '94, le autorità mi hanno fatto sapere che la Costituzione serba vieta ogni estradizione. Mi hanno anche comunicato che il Tribunale avrebbe potuto avere un suo rappresentante a Belgrado, a condizione che sistemasse il suo ufficio entro la sede dell'Onu e che non parlasse con nessuno senza l'autorizzazione del governo. Evidentemente, si trattava di condizioni insoddisfacenti. Ma mi parve ugualmente una piccola apertura. Perciò diedi il mio assenso. Ma la persona da me designata ha atteso per mesi un visto che non è mai arrivato».

Non ci sono stati cambiamenti dopo la firma dell'accordo di Dayton?

«Milosevic si è impegnato a cooperare con il Tribunale. Il presidente del Tpi, Antonio Cassese, è andato a Belgrado l'altra settimana. Dopo il ritorno da questa visita abbiamo appreso dai giornali che le autorità serbe ci avevano nuovamente autorizzato ad avere un rappresentante sul posto, ma sempre alle stesse condizioni. Mi parve di capire che avremmo potuto porre domande scritte a vittime di atrocità, che ci avrebbero risposto tramite i canali ufficiali. Ma di nuovo, abbiamo atteso il visto invano».

Di che mezzi di pressione disponete?

«Nel caso di una significativa inadempienza della Serbia, possiamo denunciare al Consiglio di sicurezza il non rispetto degli accordi di Dayton, il che sfocerebbe nel ripristino delle sanzioni economiche. Si tratta di una grave minaccia che pende sulle autorità di Belgrado, e alla fine la comunità internazionale se ne potrebbe servire. Non vedo altra possibilità».

I presidenti Tudjman e Milosevic potrebbero essere perseguiti dal Tribunale?

«Per cominciare, se qualcuno ha prove del coinvolgimento di Tudjman e Milosevic nei crimini di guerra, gli chiedo di portarcele. Ma c'è una grossa differenza fra il Tribunale di Norimberga e il Tpi. A Norimberga, i Paesi vincitori hanno deciso di qualificare come crimine il fatto di aver condotto una guerra di aggressione. Ma in realtà, per il diritto internazionale contemporaneo una guerra non è un crimine in sé. Perciò non abbiamo il potere di incriminare della gente solo perché ha fatto la guerra».

Il generale Ratko Mladic responsabile delle atrocità di questa estate l'uomo che condusse i miliziani serbi alla presa di Srebrenica

Lei spera di poter giudicare effettivamente i due principali accusati, il presidente serbo-bosniaco Radovan Karadzic e il generale Ratko Mladic?

«Non sono troppo ottimista riguardo a una cattura a breve termine. Finché restano nei loro bunker, circondati da uomini armati...».

Potreste ricorrere all'articolo 61 del vostro statuto dichiarando i ricercati «latitanti internazionali».

«Gli effetti avvisiamo alcune di queste procedure alla fine di febbraio. Per quanto riguarda in particolare Karadzic e Mladic, lo faremo al momento opportuno, al più tardi entro qualche mese. Dipende dalle nostre indagini, in particolare dall'esumazione dei cadaveri dalle fosse comuni. Ma non abbiamo ancora cominciato. Era impossibile esumare i corpi durante l'inverno».

La Forza multinazionale di pace (Ifor) vi garantisce un appoggio adeguato?

«L'Ifor mi ha garantito che ci aiuterà, nei limiti del suo mandato e delle sue risorse. Abbiamo bisogno di protezione nel nostro lavoro, in particolare per quanto concerne le fosse comuni, e ci serve la garanzia di poter circolare liberamente per tutto il territorio della ex Jugoslavia».

Che bilancio può fare di questi diciotto mesi in seno al Tpi?

«Questo Tribunale è necessario. Abbiamo reso pubblico quel che è successo e ora puntiamo a vedere esclusi dal potere i leader serbo-bosniaci. Non sono più al sicuro neanche nel loro Paese. Tutto il mondo deve sapere, è un elemento di dissuasione. L'alternativa sarebbe di dire a tutte le vittime di atrocità e torture che "nessuno può farci niente"».

Denis Hautin Guiraut
Thomas Sotinel
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

CLINTON SMENTISCE

Bosniaci armati con l'ok Usa

WASHINGTON. L'Arabia Saudita per tre anni ha finanziato con una spesa complessiva di 300 milioni di dollari (480 miliardi di lire) un programma segreto per fornire armi ai musulmani della Bosnia-Erzegovina. Lo rivela il quotidiano «Washington Post». Il giornale, che cita come fonte un responsabile saudita, ricorda che tali forniture sarebbero state una violazione dell'embargo sulle armi imposto dall'Onu alla ex Jugoslavia, embargo che gli Usa si erano impegnati a far rispettare. Il responsabile saudita non ha dato molti dettagli sul ruolo americano nel programma di forniture ma ha detto che esisteva un «accordo di collaborazione segreta iniziato sotto l'amministrazione Bush e intensificatosi con Clinton». Washington ha smentito seccamente. [Ansa-Afp-Reuter]

Così è un normale biglietto aereo.

L'ultimo sondaggio per le elezioni di giugno conferma il successo del pc alle legislative

I comunisti alla carica del Cremlino

Solo il 47% dei russi contrari a un presidente rosso

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Il comunismo che ritorna in Russia? A quattro mesi dalle elezioni presidenziali, previste per il 16 giugno prossimo, questa domanda assilla i russi e anche buona parte del mondo. Molti lo vogliono, tanti lo temono, ma soprattutto non ci credono: i 70 anni di comunismo nel Paese, dicono, hanno vaccinato i russi una volta per tutte contro il «pericolo rosso».

E invece no. Un sondaggio condotto nell'ultima settimana di gennaio dal Centro panrusso per lo studio dell'opinione pubblica (Vziom), uno dei più autorevoli del Paese, rivela che più di un terzo della popolazione sogna un presidente comunista. Per l'esattezza, vogliono il ritorno della bandiera rossa sul Cremlino il 36% degli interrogati.

Una cifra impressionante, ma non sono la maggioranza. Il 47% dei russi è contrario al ritorno dei comunisti al Cremlino. Ma c'è anche un 17% che non ha saputo - o non ha voluto - dare una risposta.

L'ipotesi di un premier comunista (con un presidente non comunista) incontra ancora più sostenitori: il 38%, mentre i contrari scendono al 44%. Anche perché, secondo la Costituzione russa, che assegna al presidente i poteri di uno zar, il premier è di fatto soltanto un esecutore più o meno fedele della sua volontà.

E cresce vertiginosamente anche la popolarità personale del leader del pc russo Ghennadij Ziuganov. Ormai è quasi certo che sarà proprio lui il candidato dei comunisti - e anche di tutta la sinistra e delle forze nazionalpatriottiche - alle prossime presidenziali. Nell'ultimo mese, secondo i vari sondaggi, Ziuganov è salito in testa alla classifica delle preferenze dei russi, superando il generale nazionalista Alexandr Lebed e l'economista riformista Grigorij Javlinskij che per mesi avevano guidato la hit-parade.

Ma la clamorosa vittoria del pc alle elezioni alla Duma del dicembre scorso, dove i comunisti hanno ottenuto il 22% dei voti e ben 157 (su 450) seggi alla Camera Bassa del Parlamento, ha trasformato Ziuganov nel favorito della nuova campagna elettorale. Ora è in testa con il 17% delle preferenze.

Tutti gli altri lo seguono con grande distacco. Javlinskij è in seconda posizione con l'11%. Zhirinovskij piace al 9% dei russi e Lebed è sceso all'8,5. La vera grande sorpresa si trova però al terzo posto: nel gruppo dei leader è ricomparso Boris Eltsin con addirittura il 10%. Da mesi l'attuale Presidente era relegato nelle ultime posizioni e poteva sperare solo nel 3-5% dei voti. Ma i giochi non sono ancora fatti, e mancano più di quattro mesi alle presidenziali. Ventitré russi su cento non hanno ancora fatto la loro scelta. L'esito delle elezioni del 16 giugno verrà deciso da loro.

Anna Zafesova

In assoluto il leader del partito (che sarà candidato di tutta la sinistra) è in testa alle preferenze: il 17%

Rimonta anche Eltsin E' 3° dopo Javlinskij con il 10%: prima non superava il 5

Qui accanto il leader del partito neocomunista russo Ziuganov, vincitore delle recenti elezioni, con il generale Varennikov

A sinistra un'immagine della guerra in Cecenia: due soldati russi prigionieri dei ribelli. A destra il presidente Boris Eltsin

Il segreto di Svetlana

Il confessore della figlia di Stalin «E' cattolica ma non prese i voti»

CITTA' DEL VATICANO. «Svetlana, figlia di Stalin, che conosco da trent'anni, è cattolica e molto religiosa, ma non è suora». Lo afferma padre Giovanni Garbolino, di 86 anni, missionario della Consolata, che vive a Roma in un convento a due passi dal Vaticano ed ha avuto un'intensa corrispondenza con la figlia del dittatore, conosciuta quando Svetlana si rifugiò nel '66 negli Usa.

Padre Garbolino aggiunge: «Farsi suora in età avanzata? Non glielo consente il diritto canonico».

La verità piuttosto, secondo il religioso, che conserva molte lettere di Svetlana Allilueva Dzugasvili (vero cognome di Josif, detto Stalin), è la seguente: «Svetlana ebbe ospitalità all'inizio degli Anni '90 in un convento di Carmelitane, il St. Joseph di Rugby presso Londra.

«Vi entrò col desiderio di farsi suora. Forse vi fu anche da postulante, che è solo un primo grado d'osservazione prima di esser accettata come novizia. Suora si diventa solo in una terza fase».

«Ma alcuni anni dopo - aggiunge padre Garbolino - mi scrisse che era uscita da quel convento, nel quale era stata trattata forse troppo duramente. Mi inviò una lettera così risentita contro quelle Carmelitane, che le risposi che non potevo condividere un atteggiamento così aspro. Le aggiunsi: "Vedo nella sua lettera più una figlia di Stalin che una buona cristiana. Interruppe di scrivermi. So che è stata poi ospite di altri conventi a Londra e in Germania, non da suora». [Ansa]

«La Russia è a pezzi le industrie ferme le Bombe senza controlli E la chiamate stabilità?»

INTERVISTA

IL LEADER COMUNISTA

«Occidente, fidati»

Ziuganov: meglio io di Eltsin

DAVOS. **SIGNOR Ghennadij Ziuganov, la vittoria del rinato partito comunista da lei guidato nelle recenti elezioni in Russia ha suscitato preoccupazioni in vari ambienti occidentali. Lei che cosa pensa di queste posizioni?**

Il matematico e funzionario del dissolto partito comunista sovietico, ora a capo del nuovo partito comunista russo, si illumina a questa domanda, come se non aspettasse altro. Il convegno annuale del World Economic Forum è per lui il debutto sulla scena internazionale davanti a capi di Stato e di governo, di multinazionali e grandi banche. Ha voglia di farsi conoscere, e soprattutto di strigliare un Occidente che secondo lui non capisce nulla della Russia odierna. Operazione rassicurazione. Lo fa in una lunga conversazione, con tono appassionato e sarcastico.

«In Europa e negli Stati Uniti non capiscono ciò che succede in Russia. Ciò mi allarma, prima che dispiacermi. Chi si preoccupa del nostro successo dovrebbe temere invece la situazione esplosiva in cui Eltsin ci ha ridotto. Siamo sull'orlo del precipizio. Ancora un po' così e si va alla catastrofe».

Ma Eltsin ispira fiducia nei partner occidentali.

«Lo so, e non capisco. Si parla di democrazia in Russia, ma Eltsin approfittando delle pallottole che volevano ha fatto la sua Costituzione che gli dà poteri immensi: quelli di un faraone, di uno zar, di un segretario generale del defunto partito comunista sovietico, di un presidente americano. Tutto ciò nelle mani di un uomo che non sa nemmeno controllare se stesso. Si parla di sicurezza, ma ci sono migliaia di testate nucleari che specie in Ucraina non si sa come sono tenute sotto controllo. Sul piano interno, il Paese è in mano alla criminalità, mentre lo Stato è in disfacimento. Impone tasse esose alle imprese private, e non sa neanche riscuoterle, l'evasione è del 50 per cento. Gli investimenti esteri sono irrilevanti, gran parte delle imprese privatizzate chiudono. La produzione industriale è inferiore a quella di quando i tedeschi erano alle porte di Mosca nel '42. Migliaia di lavoratori non ricevono salari, le zone minerarie sono diventate polveriere in cui nessun uomo di governo può mostrarsi ai minatori non pagati. Intere unità militari non ricevono stipendi, e un uomo con le armi potrebbe anche ricorrervi per procurarsi il pane. Intellettuali e scienziati sono alla fame. Non mi stupirei se qualche scienziato andasse a fare la bomba atomica per altri Paesi. Né mi stupirei se le bande cecene venissero fuori con la minaccia dell'atomica. Tutto può accadere. L'Occidente ha fiducia in una Russia ridotta così?».

Si dice in funzione della stabilità internazionale, pur comprendendo le difficoltà interne.

«Stabilità questa? Ma i nostri pericoli interni, per la loro gravità, investono la sicurezza internazionale. La Russia potrebbe diventare una immensa Cecenia, e con la Russia alla deriva quale stabilità si avrebbe? L'equazione degli equilibri internazionali, con gli Stati Uniti leader, l'Unione Europea grande potenza, il Giappone, la Cina in sviluppo, ha molte incognite, aggravate da una Russia grande malato contemporaneo. Se la Russia scompare dall'equazione, risucchiata nel vuoto, nella deriva e nel disordine interno, altro che forze di pace Onu, altro che intervento Nato come nell'ex Jugoslavia. Siamo a un passo da questa catastrofe. Con l'Unione Sovietica e la sua potenza, nei rapporti internazionali tutto era più prevedibile».

Nostalgia dell'Urss? Se foste al potere, che cosa fareste delle Repubbliche ora indipendenti?

«Ma le pare che con tutto quel che vi accade, vorremmo riprenderci le Repubbliche caucasiche? Stiano pure per conto loro. E nessuno pensa di riprendersi i Paesi baltici. Il problema è stabilire rapporti normali con le varie Repubbliche, collaborare come si fa in Europa occidentale. E invece c'è tensione, animosità».

E sul piano interno?

«Nessuno vuol tornare al vecchio sistema, che già dagli Anni Sessanta abbisognava di riforme. Le riforme erano necessarie, ma in modo graduale, non spietato e dissennato, che colpisce e umilia i più deboli, cioè la maggioranza della popolazione. Siamo per il pluralismo politico, per più partiti, ma con un diverso equilibrio dei poteri, e per un quadro economico con proprietà private e libertà di impresa. Nella società, rispetto dei valori individuali e religiosi. Compiti dello Stato, istruzione, ospedali, difesa, cultura. Che nome dare a un sistema così? C'è socialismo. E certo oggi c'è più socialismo in Italia o in Francia che in Russia. Ma noi contiamo molto, abbiamo il 40 per cento del Parlamento e ci batteremo per questo, specie in vista delle elezioni presidenziali di marzo, per le quali si può anche pensare a una coalizione in grado di battere Eltsin».

Fernando Mezzetti

VIENNA

In ballo un progetto miliardario, il perito tedesco sostiene che sono resti di soldati della Wehrmacht

Austria, 15 scheletri fermano la megacentrale

Per Simon Wiesenthal erano deportati ebrei: stop ai lavori

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

Dipenderà dalla origine razziale di una quindicina di scheletri trovati in un terreno del convento dei benedettini di Lambach (circa a metà strada tra Linz e Salisburgo) se una centrale idroelettrica sul fiume Traun verrà costruita oppure no. Se i periti accerteranno che le ossa sono quelle di soldati della Wehrmacht o delle Ss naziste morti in un campo di internamento americano che si trovava in quel luogo, verrà autorizzata la continuazione dei lavori in corso da un mese. Se invece, come suppongono il cacciatore di criminali nazisti Simon Wiesenthal e il perito necroscopico israeliano Shalom Fried le spoglie sono di ebrei vittime dei nazisti, diga e centrale non verranno costruite.

«Una tomba deve rimanere una tomba!» ha infatti ammonito Shalom Fried, richiamando le autorità austriache a rispettare le tradizioni religiose ebraiche e a non riesumare i poveri resti per trasferirli nel vicino cimitero dell'abbazia benedettina. A costo di far perdere al governo dell'Austria Superiore e alla società elettrica Oka un affare di decine di miliardi.

«Che i lavori continuino» ha ordinato il capo del governo regionale Puehringer. Ma da Vienna il ministro socialista degli Interni Caspar Einem, uomo sensibile ai diritti dei diversi e delle minoranze, ha opposto un deciso divieto («Il trasferimento delle ossa è fuori discussione»), se sono di ebrei.

La parola è ora ai periti, con grande sollievo degli ecologisti, dei verdi e del Wwf che da un mese si oppongono alla centrale idroelettrica e in circa 50 occupano in permanenza il terreno in discussione sfidando nelle tende del campo «Siberia» temperature notturne fino a 15 gradi sotto lo zero. E già, appena quattro giorni dopo la scoperta delle ossa, c'è la prima perizia di parte, ordinata dai fautori della diga. E' stata affidata al più famoso dei necrofori europei, il tedesco Horst Littmann, 69 anni, il quale a prima vista ha detto che «senza ombra di dubbio» i resti sono di soldati tedeschi.

«Escludo - ha detto Littmann - che i resti siano di popoli dell'Est europeo. Quelli usavano masticare semi di girasole e avevano perciò i denti guasti. Questi teschi, invece, appartenenti tutti a giovani tra i 19 e i 22 anni (cioè di ragazzi di leva) hanno denti sani, erano soldati tedeschi. E il fatto che accanto agli scheletri non sono stati trovati né abiti né bottoni, dimostra che erano nudi o quasi, cioè che sono morti di malattia».

Indirettamente vengono così chiamati in causa gli americani, che nel '45, subito dopo la fine della guerra, su quel terreno di Lambach avevano organizzato un campo di internamento per 40 mila prigionieri tedeschi. Il ministro degli Interni Einem ha pertanto chiesto alla ambasciatrice Usa, signora Swanee Hunt, informazioni sui campi di prigionia. E a Vienna è scoppiata una polemica di periti necroscopi e di antropologi nei confronti del riesumatore tedesco Littmann, al quale viene contestata la possibilità di stabilire a prima vista l'appartenenza razziale di uno scheletro.

I benedettini del vicino convento, che dovrebbero sapere, non parlano. «Per forza - ha detto il pensionato Richard Haschke, 56 anni, che all'età di 15 anni vide passare colonne di reclusi moribondi trasferiti dal campo di sterminio di Mauthausen a quello di Ebensee -. Se dovessero tirar fuori i documenti in loro possesso, i monaci perderebbero la montagna di soldi che hanno guadagnato vendendo il loro terreno per la diga».

Tito Sansa

«Se fossero israeliti dovrebbero rimanere sepolti dove sono»

Il celebre «cacciatore di nazisti» Simon Wiesenthal

USA

L'adulterio «virtuale»

«Divorziamo Mi hai tradito su Internet»

WASHINGTON. Un marito americano di 32 anni, John Goyden del New Jersey, eludendo facilmente le parole d'ordine e quegli sbarramenti che dovrebbero proteggere la rete mondiale di computer, ha scoperto che la moglie aveva una relazione extraconiugale via Internet. I due amanti clandestini erano impegnati da mesi senza essersi mai visti in una bollente iper relazione sessuale, completa di iper orgasmi, di iper palpeggi. Il marito dopo aver copiato la posta elettronica della moglie, l'ha portata come prova al giudice di Somerville, la sua città e ha chiesto il divorzio. Il magistrato ha cercato di cavarsela con una battuta e ha chiesto al signor Goyden se si sarebbe contentato di un divorzio «virtuale». Ma il marito è stato inflessibile: ha chiesto un divorzio vero, i danni, il pagamento delle spese legali e la custodia dei figli. [v. z.]

MESSICO

Guerriglia zapatista

Il Nobel Paz «Il comandante Marcos ha ragione»

CITTA' DEL MESSICO. Il grande poeta e saggista messicano Ottavio Paz condivide con il subcomandante Marcos, carismatico leader della guerriglia zapatista in Chiapas, il suo desiderio e progetto per un ordine nuovo nel Messico e nel mondo. Lo scrittore, Premio Nobel per Letteratura nel 1990, noto per la sua visione politica conservatrice e per la sua critica all'uso delle armi, appoggia le richieste di giustizia sollevate dalle popolazioni indigene, ma si dichiara «perplesso» sulla natura del messaggio politico proposto da Marcos. «Il suo è uno strano miraggio logico e politico: fare politica fuori dalla politica», scrive Paz in un lungo saggio, pubblicato nell'ultimo numero della rivista letteraria «Vuelta» da lui diretta da 20 anni, in cui analizza l'ultimo testo pubblicato dal guerrigliero-intellettuale il primo gennaio scorso. [AdnKronos]

IL CASO

L'INDUSTRIA DEL FUTURO

Dopo 60 anni il Parlamento abolisce i vincoli alla proprietà delle telecomunicazioni

America, il selvaggio etere

Addio antitrust per tv, telefoni e computer

La legge è ormai quella del mercato e della concorrenza La caccia è aperta

Sopra, il presidente F.D. Roosevelt cui si deve la prima legislazione antitrust in campo radiofonico

Qui accanto Bill Gates il creatore della Microsoft

WASHINGTON La tecnologia ha sconfitto la politica e ha cambiato ancora una volta la storia. Dopo 62 anni di stretta regolamentazione secondo l'ideologia dirigista del presidente Franklyn Roosevelt, l'intero universo americano della telecomunicazione - radio, televisione, telefoni via filo, cavo, fibre ottiche, reti cellulari, servizi di informatica in linea, network - è esploso in un «big bang» legislativo che ne rivoluzionerà i connotati. Con una maggioranza alluvionale al Senato, 91 voti contro 5, una di quelle maggioranze che di solito si formano soltanto per votare inutili mozioni di solidarietà per le vedove e gli orfani, il Parlamento americano ha definitivamente approvato, e il presidente Clinton ha firmato, la nuova «legge sulle telecomunicazioni» ispirata a un principio, e a uno solo: il mercato. Non più barriere e limiti antitrust, non più interventi dello Stato per stabilire quante stazioni, quali quote di pubblico, quali servizi un network o una società possano offrire e possedere. Da ora in poi la nuova legge votata con il sostegno di repubblicani e democratici, di progressisti e conservatori dice alle industrie della telecomunicazione: signori, la caccia grossa è aperta. E vinca il migliore.

Ed è stato chiaramente lo sviluppo tecnologico degli ultimi anni a dare la spallata decisiva a quello che un analista di Wall Street specializzato nel settore, Robert Mayer, ha chiamato il vecchio «muro di Berlino» che teneva divisi artificialmente i campi della telecomunicazione. Ora che i cavi e le fibre ottiche telefoniche sono in grado di portare i segnali della televisione, che antenne satellitari economiche e non più grandi di un piatto di portata possono captare i segnali di stazioni all'altro capo del mondo, che il personal computer è una finestra spalancata su immagini, suoni e parole provenienti da ogni angolo del pianeta, le distinzioni e le regole scritte nel 1934 hanno perduto senso pratico e politico. La parola d'ordine che aveva ispirato i rooseveltiani e la sinistra del New Deal americano negli Anni 30 era «anti-trust», guerra ai monopoli, condotta attraverso le leggi e i tribunali. La nuova parola d'ordine che ha ispirato i legislatori della fine secolo è «concorrenza».

Non saranno più il governo e le sue leggi a spartire la torta di un'industria che rappresenta, in America, addirittura il 17%, un sesto, dell'economia nazionale. Sarà la competizione fra i fornitori di servizi, che dovranno conquistare e difendere quote di mercato non secondo arbitrari criteri politici ma secondo la legge della domanda e dell'offerta, secondo il costo e la qualità del prodotto offerto.

La nuova «Telecommunications Bill» entrata in vigore oggi è talmente rivoluzionaria che nessuno, neppure gli autori, o neppure i grandi cacciatori che dovranno partecipare al safari della comunicazione, sanno quali conseguenze essa avrà su come gli americani, e poi il resto del mondo sulla scia dell'America, si trasmetteranno in futuro suoni, immagini, parole e idee. Dice, fra l'altro, che tutte le società di telefonia d'ora in poi potranno offrire tutti i servizi, dal cellulare alle chiamate locali, dalla tv alle telefonate in teleselezione, consolidando in un unico impianto - e in un unica bolletta a fine mese - tutte le spese di telecomunicazione. Dunque, per tradurre approssimativamente la situazione in italiano, non più una fattura per il canone Rai, una bolletta del telefono, un'altra per il telefonino se di fornitore diverso, un altro conto per la pay-tv o quella via cavo, un pagamento per l'accesso a Internet e ai servizi di banca dati via computer, una fattura per gli acquisti di telemarketing, ma un unico resoconto mensile comprensivo di tutto. Una comodità pratica che le società di telecomunicazioni, non a torto, vedono come un formidabile argomento di vendita diretto a consumatori oggi sommersi da cento, incomprensibili bollette diverse. Specialmente qui in America dove esistono dozzine di fornitori di servizi telefonici locali e 8 società per le comunicazioni di lunga distanza.

Ma se le compagnie dei telefoni potranno offrire anche i programmi tv, altrettanto potranno fare le società televisive via cavo, che, attraverso i loro impianti che già hanno cablato tutte le città americane, potranno offrire altre forme di comunicazione, telefono compreso. I network televisivi, che finora potevano possedere direttamente soltanto 12 stazioni locali, non avranno più limiti alla proprietà delle emittenti. Non potranno soltanto superare il 35% (ieri era il 25%) della audience nazionale con le loro emittenti, una quota enorme in un mercato grande come l'intera Europa. E nessuno potrà controllare più della metà delle stazioni in un singolo «mercato», per esempio New York o Los Angeles o Washington, per garantire almeno una seconda voce nelle comunità locali. Ma un network via etere potrà possedere e operare con una rete via satellite e cavo, e ovviamente viceversa.

Alla retorica prevalente del momento, che è moralista e non più antimonopolista, Parlamento e Presidente hanno concesso il gadget antiviolenza, la «V-Chip» (V come violenza) che i fabbricanti di televisori dovranno inserire in ogni apparecchio dai 13 pollici di grandezza in su. Attraverso una speciale codificazione alla fonte dei programmi «violenti», il televisore surrogato di genitori inetti o assenti oscurerà per i loro bambini gli spettacoli più brutali. Se la baby-sitter elettronica antiviolenza avrà successo, arriverà ben presto la «S-Chip», per oscurare le scene sexy,

E' un Big Bang in un settore che rappresenta il 17% dell'economia Usa

rinverdendo per i più vecchi ricordi di film nelle sale parrocchiali. Una sicura garanzia di futura, grande diffusione dei minitelevisori al di sotto dei 13 pollici.

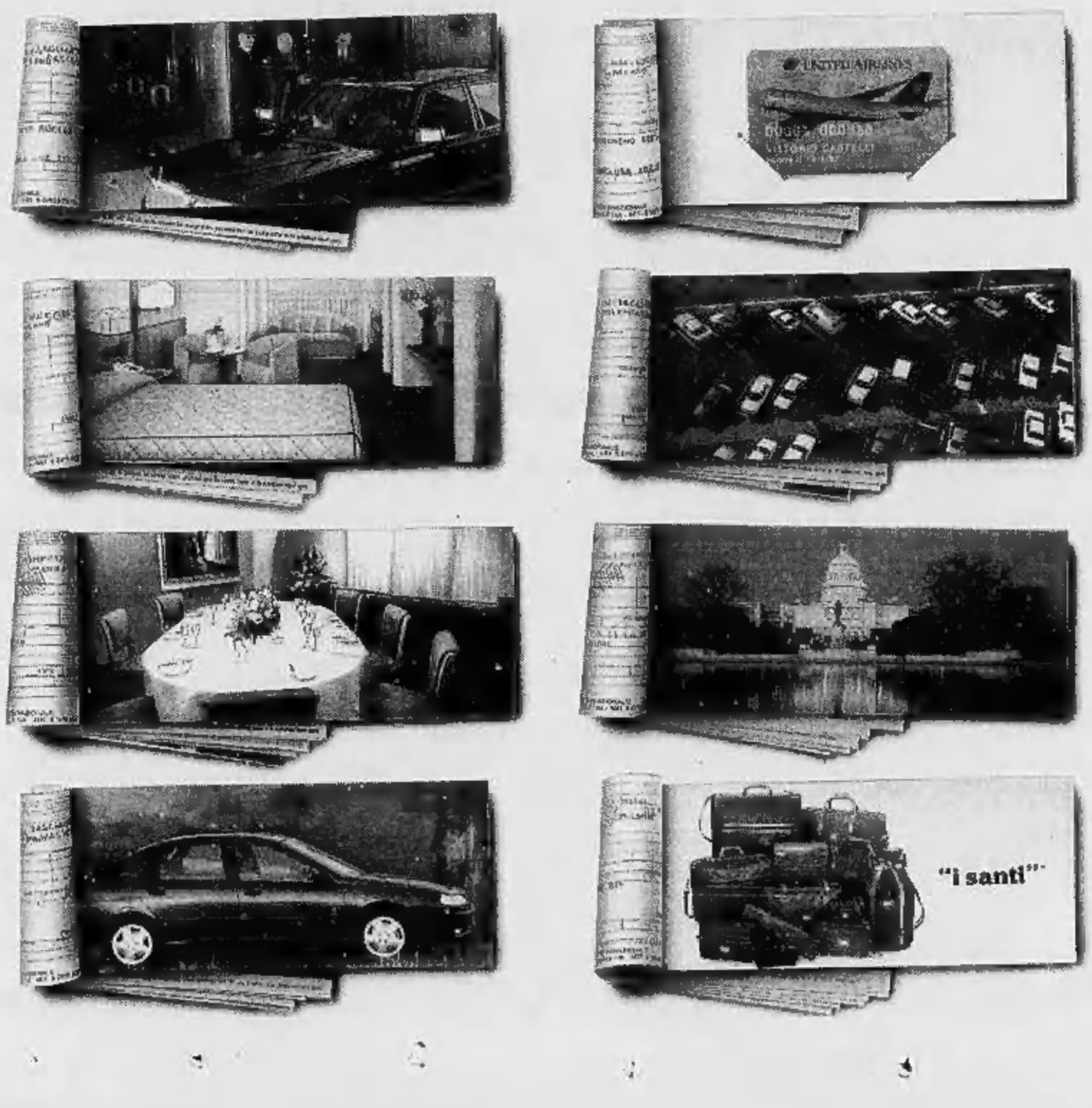
Ma se tutto ciò è il sintomo del fallimento, e non certo della rinascita morale, di una società moderna che chiede all'elettronica di fare quel che padri e madri non sanno più fare, la sostanza, il motore del «big bang» è la scommessa che i legislatori americani e il Presidente hanno fatto sulla capacità del mercato di offrire al pubblico insieme comodità di servizi, qualità, pluralità e concorrenza. Per ora il risultato pratico è stato il furioso consolidamento avvenuto nei mesi scorsi fra aziende che si preparano alla teleguerra. La Disney ha comprato il network Abc, la Westinghouse ha assorbito la Cbs e la Time-Warner ha acquistato la Cnn di Ted Turner, mentre Bill Gates, il re della Microsoft e della informatica, progetta un futuro iper-network di tv, computer e telefoni, facendo temere che soltanto pochi colossi domineranno il nuovo mondo della telecomunicazione integrata. Ma l'esplosione è soltanto al suo primo giorno e nessuno può immaginare il nuovo universo che da essa scaturirà. Sarà comunque - e questa è l'unica certezza - molto diverso da quello in cui viviamo, guardiamo e comunichiamo oggi.

Vittorio Zucconi

PECHINO-TAIPEI

La guerra del look

WASHINGTON. La Cina cerca una società di «pr» che curi la sua immagine a Washington, in particolare presso l'istituzione più influenzabile dalla lobby: il Congresso. Finora sono noti almeno due contatti: con la Robinson-Lerer-Sawyer-Miller, che ha fra i suoi clienti Cile, Colombia, Filippine e Indonesia; e con la Fleischman-Hillard Inc., che lavora per Angola e Turchia. In entrambi i casi, i cinesi hanno invitato gli esperti di pubbliche relazioni in ambasciata, li hanno ascoltati, hanno detto grazie, ma poi non si sono più fatti sentire. Ma per Pechino il bisogno è urgente, con l'inasprirsi dei contrasti con gli Usa (su diritti umani, vendita di armi a Paesi anti-occidentali, mancato rispetto del copyright). Facendosi curare l'immagine da Cassidy & Soci, gli odiati cugini di Taiwan hanno ottenuto per il loro presidente Lee quel visto per gli Usa che ha fatto tanto infuriare Pechino qualche mese fa. **[e. st.]**



LEO BURNETT

Così è United.

United introduce Rapsodia.
E trasforma il biglietto in servizio completo.

United non vi offre un comune biglietto. Con Rapsodia lo trasforma in un nuovo servizio che da oggi si prende cura di voi, già da quando uscite di casa. Ogni biglietto United vi offre molti nuovi vantaggi in più, senza che il costo cambi: da quello in Economy, con una settimana di parcheggio gratuito all'aeroporto o con una notte in albergo a Milano o a Roma per raggiungere il volo più comodamente, fino a quello in First con autista e limousine sotto casa, per farvi arrivare a bordo nel modo più confortevole possibile. E questo è solo un esempio. Chiedete i dettagli alla vostra Agenzia di Viaggio, o a noi direttamente all'167-825181 o allo 02-864831: con il servizio Rapsodia scoprirete cieli sempre più amici, sempre più confortevoli, sempre più United.

Come fly the airline that's uniting the world. Come fly the friendly skies.

UNITED AIRLINES

IL CASO

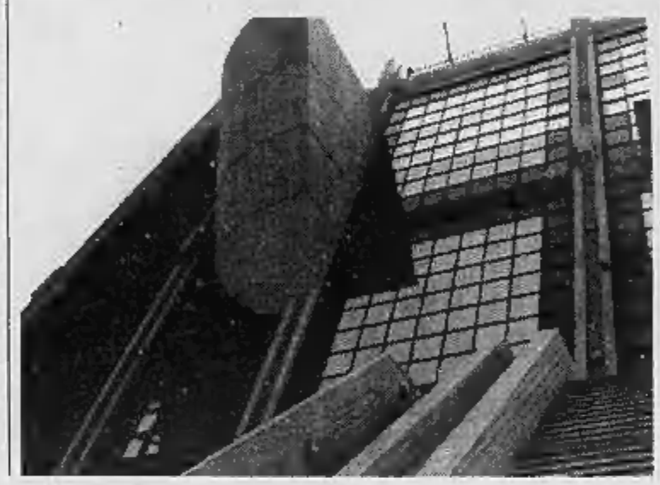
UNA BAMBINA FANTASMA

Savona, il caso scoperto solo dopo 5 anni. La donna rischia una condanna pesante

Nascose il parto per paura

«Temevo di perdere il lavoro»

Marco Altamura, l'avvocato della ragazza-madre e il tribunale di Savona



SAVONA. Chiara ha partorito da pochi giorni una bimba. E' la primavera del 1988, ha fatto tutto da sola, in casa. Chiara (ma non è il suo vero nome) è una ragazza madre, e proprio in quel periodo s'è lasciata col suo compagno, il padre della piccola. Ha 36 anni ed è senza lavoro. Deve sostenere di lì a poco un colloquio con i responsabili di una clinica del Savonese per essere assunta come infermiera. Ha già un altro bambino, è disperata. Il posto è conteso, ci sono molte altre concorrenti. Non c'è scritto, nel contratto di assunzione, che una neo-mamma non può lavorare. Basterebbe una piccolissima ombra per far svanire anche quell'ultima possibilità, la prima dopo la solita infinita sequenza di porte sbarrate.

Chiara ha paura di essere esclusa, per l'ennesima volta. Teme che «loro» pensino che poi lei, per accudire la bimba, si avvalga dei permessi concessi dalla legge alle neo-mamme. E non dice nulla. Viene finalmente assunta. La vita riprende a scorrere finalmente con serenità; trova casa in un paesino della costa. La piccola, mai denunciata all'anagrafe, cresce bene, sana, circondata dall'affetto di una famiglia «vera».

Nell'autunno del '93 Chiara iscrive la bambina alle elementari. E' battezzata ma, per lo Stato, non esiste. Scatta la prima segnalazione alla magistratura. Chiara si ritrova nel volgere di pochi giorni davanti ai giudici del tribunale di Savona.

I magistrati non possono far altro che applicare la legge; Chiara, che è già stata rinviata a giudizio (rischia una condanna da due a dieci anni) tenta un'ingenua difesa. «Il Comune dove risiedevo prima ha fatto un errore, si sono dimenticati della mia bambina».

Sono bastate poche ore, agli inquirenti, per ricostruire la verità: nessuno aveva mai denunciato la bambina all'Anagrafe. Oggi ammette le sue responsabilità; non cerca scuse e il suo avvocato sceglierà la strada del patteggiamento. E' pentita, ma «tornare indietro non è più possibile».

Ai magistrati, che l'ascoltano stupiti, deve raccontare la sua storia di donna abbandonata da un compagno che non ha mantenuto nessuna delle promesse; che deve mantenere la madre e due bambini; che perdere quel posto sarebbe stato il colpo di grazia a una vita sfortunata e scandita da gravi difficoltà economiche. Quel colloquio era tutto, per lei, non poteva rischiare. Anche a costo di «nascondere» la figlia agli ufficiali dell'anagrafe comunale.

Gli inquirenti non hanno potuto far altro che chiedere e ottenere il rinvio a giudizio davanti al tribunale di Savona. Pochi hanno saputo della sua scelta: dopo essere rimasta incinta aveva cambiato residenza e amicizie, e neppure i compagni di lavoro si sono accorti che la nuova assunta era diventata mamma da pochi giorni. A casa c'era la nonna, e lei è riuscita a ricomporre la famiglia.

Anche le assistenti sociali del Comune hanno «dovuto» denunciare Chiara alla magistratura. Spiegano: «Il problema era reale; molti datori di lavoro non solo non vogliono assumere madri di neonati ma discriminano persino le donne sposate. Chiara ha soltanto scelto una strada illegale per denunciare un dramma vero, diffuso e dominato da un ricatto che a volte si fa esplicito. Nessuno può aiutare le persone in questa situazione. E così molte famiglie sono costrette a rinunciare alla maternità».

Ora Chiara, che è già rassegnata a subire una condanna, vuole solo essere dimenticata. La sua preoccupazione, quasi ossessiva, è che la bambina possa subire conseguenze da «un gesto sbagliato ma fatto solo per amore».

Massimo Numa

Nuovi interrogatori

Visti facili Nove ore dal giudice

TORINO. Nove ore dalle quattro del pomeriggio fino all'una di notte: tanto è durato l'interrogatorio dei due impiegati dell'ambasciata di Lagos sentiti come testi nell'ambito dell'inchiesta sui visti facili, rilasciati in cambio di «mazzette» dalla nostra sede diplomatica in Nigeria. Ieri mattina è arrivato in procura, per un lungo colloquio con gli inquirenti, l'ispettore generale del ministero degli Esteri Luigi Fontana Giusti. E intanto da Lagos sarebbe arrivata la conferma di un vistoso crollo del numero di permessi per l'Italia rilasciati dopo l'avvio dell'indagine.

Erano tante le domande che il pm Elena Daloiso e il procuratore aggiunto Maurizio Laudi avevano in serbo per i due dipendenti della nostra ambasciata nigeriana. Nove ore di quesiti posti fino a notte fonda ai due funzionari, che sono entrambi piemontesi e sono stati sentiti separatamente. Avrebbero fornito alcuni elementi utili, confermando dati già in possesso dei magistrati, o smentendone altri. Alla fine, sono state riempite pagine e pagine di verbale. Sono affiorate circostanze che soltanto l'ambasciatore Umberto Plaja e il suo predecessore Stefano Rastrelli potranno chiarire fino in fondo.

Gli ambasciatori potevano davvero non saper nulla del traffico di permessi? Oggi il rilascio di visti per il nostro Paese (giunti anche a 12 mila l'anno, più di trenta al giorno) ha subito un forte rallentamento. In passato sono mancati i controlli sull'operato delle impiegate? O il meccanismo era talmente perfetto da essere completamente invisibile?

Ne ha parlato ieri mattina negli uffici della procura l'ambasciatore Luigi Fontana Giusti, nominato dal ministro Susanna Agnelli ispettore generale della Farnesina e incaricato dallo stesso ministro di un'accurata indagine interna, per chiarire il comportamento dei dipendenti della nostra sede diplomatica. Uno scambio di informazioni e di documenti, anche in vista dell'ormai imminente missione di magistrati e funzionari a Lagos.

Oggi, intanto, il Tribunale della libertà dovrebbe rispondere all'istanza di scarcerazione presentata dai legali di Graziella Monaci, 48 anni, la «contrattista» dell'ambasciata arrestata a Carcare (dove ha un appartamento in via XXV Aprile) che continua a professarsi innocente: ha ammesso l'esistenza di un malcostume diffuso, ma ha sempre negato di aver avuto un ruolo nel traffico di visti. Quanto alle altre due impiegate della sede nigeriana raggiunte da misure di custodia cautelare in carcere, il loro difensore Giuseppe Zanalda avrebbe già avuto alcuni colloqui con i magistrati. Le due donne potrebbero presentarsi spontaneamente agli inquirenti nei prossimi giorni, senza attendere l'avvio della procedura di estradizione. **[g. fav.]**

INTERVISTA

LE RAGIONI DELLA MADRE

Una scena del film «Ladybird ladybird» diretto da Loach con Crissy Roch, storia di una donna che si batte contro le autorità che le vogliono togliere i suoi figli

«Quel posto era tutto»

«Ho sbagliato perché ero disperata»

SAVONA

ERO disperata, ero sola. Per me, quel lavoro era tutto». Chiara è seduta nella sua casa, in un paese della costa. Vuole spiegare le ragioni di un gesto dettato dal cuore e del quale ignorava le possibili conseguenze penali.

E' davvero «pentita» di non aver denunciato la piccola all'anagrafe?

«Sì. Oggi non lo rifarei più... Ma allora ero disperata. Ero sola, il padre della bambina svanito nel nulla. Quel lavoro aveva un'importanza vitale per me. E così ho agito quasi d'istinto...Non sapevo di rischiare anni di carcere. Sono però consapevole di aver commesso un reato».

Ma nei colloqui precedenti l'assunzione, le avevano fatto intuire che una neo mamma sarebbe stata in qualche modo discriminata?

«Devo essere sincera. No. Nessuno mi fece capire allora che mi avrebbero esclusa dal lavoro, se avessi rivelato la mia condizione di madre abbandonata e sola...Ripeto, ero in uno stato di profonda sofferenza psicologica, mi sono aggrappata a quella possibilità di lavorare. Quel colloquio costituiva la barriera tra la disperazione di mantenere i miei figli, mia madre anziana e me con dignità. Fallire significava precipitare in un baratro senza fine. Un incubo che non mi lasciava dormire la notte...».

E allora la decisione di tacere la nascita della piccola.

«E' nata proprio in quelle ore disperate. Quella mattina in cui dovevo rispondere alle domande. Riuscii ad ostentare sicurezza, nessuno si accorse di nulla. La verità è che pochi sono disposti ad assumere una persona che, magari il giorno dopo, è già pronta ad assentarsi per ore o giorni ad assistere i neonati. Se un datore di lavoro deve scegliere tra una neo-mamma e una ragazza, sceglie la seconda. Di questo ero sicura».

> «Il mio compagno mi aveva lasciata Ma l'ho fatta battezzare perché almeno fosse conosciuta a Dio»

Però l'ha fatta subito battezzare. Che cosa l'ha spinta a questo passo?

«I mesi sono poi passati tranquilli, e volevo che la mia bambina, sconosciuta allo Stato, fosse almeno nota a Dio. E devo ringraziare tutti, i miei compagni di lavoro, i miei familiari. Mi sono stati vicini, anche quando hanno saputo del mio "inganno" mi hanno aiutato a superare lo choc provocato dalle conseguenze del mio "errore».

E i giudici? Sono stati comprensivi?

«Credo di sì. Credo che alcuni abbiano in qualche modo "partecipato" al mio problema. Il resto l'ho commesso e sono pronta a finire sotto processo. Ma adesso voglio solo dimenticare». **[m. nu.]**

«Troppi raccomandati, mi uccido»

Salerno: a 22 anni s'impicca delusa per l'impiego sfumato

SALERNO. L'angoscia per un futuro da disoccupata e la rabbia per quel concorso che sapeva non avrebbe mai vinto l'hanno sconvolta al punto da spingerla al suicidio. Maria Giovanna, ventidue anni compiuti da poco, ha voltato le spalle alla vita impiccandosi ad un albero nella pineta di Eboli, un paesone cementificato della provincia di Salerno. Prima di farla finita ha scritto una lettera ai genitori: «Perdonatemi, sono stanca di vivere in un mondo falso ed ipocrita. Non ce la faccio più, non riesco nemmeno a trovare un lavoro stabile. Come sempre ce la fanno i raccomandati».

Maria Giovanna viveva a Castelfranco Cilento, un piccolo borgo ad una ventina di chilometri da Eboli. Chi l'ha conosciuta la ricorda come una ragazza senza troppi grilli per la testa, di carattere mite ed estroverso, amante dello sport e con una passione sfrenata per il mare.

Figlia di un appuntato della Guardia di Finanza, non aveva problemi economici particolarmente gravi. Eppure era assillata da un cruccio: il lavoro. Terrorizzata da un possibile futuro di stenti, era alla ricerca sempre più angosciosa di uno stipendio anche modesto, ma che le permettesse di vivere la sua vita con dignità e senza gravare sul bilancio familiare.

Poco meno di tre mesi fa aveva trovato un impiego provvisorio come segretaria nella sede dell'Ordine degli architetti di Napoli: un'assunzione a tempo determinato, che non le garantiva certo un futuro tranquillo. Recentemente aveva partecipato ad un concorso indetto dalle Ferrovie dello Stato.

Anche questa volta, però, la fortuna le aveva voltato le spalle: aveva superato la prova ma, benché idonea, non era rientrata nella cerchia ristretta degli assunti. «Sono stanca di essere presa in giro: vanno avanti sempre i soliti raccomandati, mentre chi come me è capace ma non ha santi in paradiso resta ferma al palo», aveva confidato con amarezza ad un amico.

Il timore di fallire ancora e di andare ad ingrossare le file dei disoccupati si è lentamente trasformato in un'ossessione per Maria Giovanna. In paese raccontano che, negli ultimi giorni, la ragazza si era incupita, evitava gli amici e usciva raramente da casa. Nessuno però, poteva immaginare quello che sarebbe accaduto l'altro ieri.

Maria Giovanna ha lasciato una busta chiusa sulla cucina dell'abitazione di Castelnuovo Cilento ed è uscita senza salutare i genitori. L'hanno trovata nel tardo pomeriggio, appesa ad un albero, nella pineta alla periferia di Eboli. Ai suoi piedi gli agenti hanno trovato una piccola Bibbia, l'ultimo conforto per una ragazza che ha preferito la morte ad un futuro fatto di sconfitte, umiliazioni ed incertezze.

Fulvio Milone

POLEMICA

IL J'ACCUSE DI UN SACERDOTE

«E' stata trascurata la dottrina e molti vescovi non ci credono più»

«La Chiesa dà una mano a Satana»

Il demonologo: troppi errori nell'insegnamento

-Padre Gabriele Amorth esorcista della Diocesi di Roma

CITTA' DEL VATICANO ALLARME Demonio: lo lancia, dalle pagine del mensile cattolico «Trenta Giorni» il più grande esperto della Chiesa italiano, l'esorcista della Diocesi di Roma padre Gabriele Amorth. Con un'accusa bruciante: se Satana sta moltiplicando la sua presenza visibile e tangibile nel nostro Paese, la colpa è anche della Chiesa. «La gerarchia cattolica - tuona padre Amorth - deve recitare un grosso *mea culpa*: se si diffondono sempre più pratiche esoteriche o sette sataniche, è colpa anche sua. Troppo spesso ha commesso peccati d'omissione nell'insegnamento sul Demonio e nel provvedere a fornire rimedi per i fedeli che venivano da lui attaccati».

Sempre più persone praticano lo spiritismo, o aderiscono a sette sataniche: «E' diventata quasi una moda». Ma poi sono costretti «spesso con terrore a subirne le conseguenze». E qui si tocca la radice dell'errore commesso dalla Chiesa: «Perché il Demonio - sostiene l'esorcista - non è un'entità impersonale, non è il nome dato dagli psicologi al male astratto che esiste nella società, ma è una persona concreta». Ne parla il Vangelo, e ne parlano i Padri della Chiesa; ma «purtroppo una cattiva teologia ha diffuso anche all'interno della Chiesa cattolica questa astratta concezione del Demonio che è in aperto contrasto con l'insegnamento del Vangelo, con il magistero, con il sentimento comune del popolo cristiano: anche molti vescovi non credono più nella sua esistenza». La Chiesa d'altronde «non ha più insegnato correttamente la Dottrina sul Demonio insegnataci dalla Sacra Scrittura, e tramandataci dalla Tradizione. Sì, anche la gerarchia cattolica ha una grossa responsabilità per il diffondersi del fenomeno satanista».

Gli influssi di natura malefica sono sostanzialmente due: l'infestazione diabolica, e la possessione. L'infestazione si ha quando un demonio «esterno» alla persona l'aggredisce, provocando disturbi fisici o psichici, non curabili dalla medicina. La possessione è rarissima: «Si ha quando all'interno di una persona penetra un demonio, che ogni tanto agisce con le sue membra». Ma secondo padre Amorth questo è un evento veramente eccezionale: «Non c'è proporzione fra i casi che hanno bisogno dello psichiatra, il 999,9 per mille e quelli che hanno bisogno dell'esorcista. La maggioranza dei casi che curo sono dovuti a infestazione diabolica».

Ma entrambi questi mali sono in aumento. La prima causa è costituita dalle sedute spiritiche e dall'appartenenza a sette sataniche. «Essendo oggi in esplosione queste vie che espongono a mali malefici e alla stessa possessione - dice padre Amorth - ecco che il Demonio ha buon gioco». Nelle sedute spiritiche, secondo l'esorcista, «in realtà se interviene qualcuno è il Demonio, perché i defunti sono in paradiso, o in purgatorio o all'inferno». E questa è una pratica che «anche sacerdoti incoscienti consigliano a genitori che hanno perduto i loro figli»! Il sacerdote cita una statistica: il 35% dei ragazzi in età scolare avrebbe già esperienza di sedute spiritiche. Altre cause del «boom» diabolico sono il peccato grave, e il «maleficio», cioè un male fatto a qualcun altro per mezzo del Demonio: «Attraverso una legatura, il malocchio, la maledizione, o attraverso i riti della Macumba e del Voodoo. Questi sono i più difficili da combattere». **[m. tos.]**

Trovato nel bagno di casa sua, accanto al cadavere c'era una siringa

Tradito dalle fiale di supermuscolo

Roma, un culturista stroncato dagli anabolizzanti

ROMA. L'ambizione di avere un fisico scultoreo è stata fatale ad Alessandro Savatta, 24 anni, romano, trovato morto nel bagno di casa dopo aver assunto una dose di anabolizzanti.

Alessandro era quello che a Roma sui dice «un fisicaccio», cioè un giovane muscoloso e iperpalestrato. Il culturismo negli ultimi anni era diventato il suo interesse preminente, al punto che non studiava più e non lavorava neppure, se non saltuariamente. Ultimo di tre fratelli, viveva ancora con i genitori nel popolare quartiere di Centocelle.

Poiché le esigenze del suo apparato muscolare erano sempre più sofisticate, Alessandro ultimamente aveva cambiato molte palestre e - come spesso accade a chi si consacra al culturismo - era entrato in contatto con gli «anabolizzanti». Un termine generico che definisce una «famiglia» di farmaci - una ventina in tutto - utilizzati in medicina per carenze ormonali. Ma poiché sortiscono anche l'effetto di far aumentare la massa muscolare - ovviamente quando usati impropriamente e in dosaggi non terapeutici - questi preparati sono diventati una sorta di «prodotto miracoloso» per i culturisti improvvisati. E in certe palestre di scarsi scrupoli circolano in quantità industriali. Alessandro Savatta certamente ne faceva uso, non si sa ancora in che quantità né di quale tipo specifico.

La nuda cronaca dice che l'altra notte era rientrato tardi in casa e si era immediatamente chiuso in bagno (ma non a chiave). Non vedendolo uscire dopo un considerevole lasso di tempo, i suoi genitori si sono insospettiti e, dopo averlo chiamato, hanno aperto la porta: Alessandro era a terra, ormai morto. Al suo fianco una siringa e una fiala. La siringa aveva aspirato sangue al suo interno. Questi i dati obiettivi su cui gli inquirenti stanno lavorando.

Le ipotesi probabili, secondo il medico legale, sono due.

Alessandro, nell'iniettarsi il contenuto della fiala, avrebbe potuto incappare in una vena e quindi avrebbe immesso l'anabolizzante direttamente in circolo e non nell'intramuscolo, esaltando così l'effetto del farmaco medesimo.

Oppure - altra ipotesi - inesperto nel fare iniezioni, si potrebbe essere iniettato dell'aria determinando un embolo.

E' escluso invece, conoscendo il soggetto, che Alessandro possa aver fatto uso di stupefacenti e che quindi la morte sia imputabile a un'overdose.

Ora il suo cadavere giace all'obitorio e attende che l'esame autoptico chiarisca le cause del decesso.

Raffaello Masci

Ferrara: l'uomo, che si era separato da poco dalla moglie, li ha soffocati mentre dormivano

«Insieme per sempre», uccide i due figli

Poi si è impiccato: temeva che gli fossero tolti i bambini

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

La casa è di quelle un po' tristi [redacted] le mura stinte, che non riescono [redacted] a vedere il Po. C'è una porta a vetri, [redacted] basso, e bisogna salire le scale fin [redacted] nel pianerottolo, come ha fatto questa mattina alle [redacted] Laura Libbra. Bisogna entrare [redacted] guardare i mobili poveri, [redacted] credenza con la fo[redacted] dei colori sbiaditi attaccata al vetro. Bisogna pulire le scarpe nello stuoino, d[redacted] c'è scritto «ciao». L'ingresso è quello di sinistra, e arriva solo la voce di una radio locale. Dediche d'amore. Erano tutti [redacted] tre nella camera [redacted] letto dei bambini, e il papà Renato aveva le gambe afflosciate accanto al corpicino di Matteo. «S'era impiccato», singhiozza Laura, «non [redacted] l'ha fatta». I due figli sembrava che dormissero, rimboccati [redacted] le coperte, con gli occhi chiusi. Renato Libbra, 32 anni e un amore infelice, ha soffocato i figlioli nel sonno, Martina e Matteo, di 5 e 11 anni, e poi si è tolto la vita. E' un mattino [redacted] sole, le persiane sono chiuse, e il Po [redacted] via lento e calmo. La radio era accesa. Gino Paoli cantava così: «E [redacted] rima[redacted] lì come un cretino, aprendo [redacted] porta quel grigio mattino...» Con tanto amore da Lidia e Maurizio: «Se torni, ti perdono».

Sotto la casa, adesso c'è la Tipo dei carabinieri. C'è la Gelateria Azzurra, un piccolo chiosco con le finestre serrate, un giardi[redacted] di l[redacted] e [redacted] cielo triste che perde qualche goccia. Il chiosco [redacted] la casa li avevano comprati a giugno Renato Libbra e la moglie, Sonia Arduino, che erano ritornati in paese, a Massa Fiscaglia, da Milano, per cercare di salvare il matrimonio [redacted] quel che restava del loro amore. Lui faceva l'imbianchino, lavori saltuari, [redacted] c'era [redacted] che vivere; per lei, avevano aperto il chiosco, proprio sotto la finestra di casa. Non ce l'avevano fatta, però, a rimettere insieme i cocci. E a metà dicembre, erano andati dall'avvocato, Raffaello Nibbio, [redacted] sentenziare la fine della loro storia. Separazione consensuale, con i due figli affidati [redacted] lui. Lei non [redacted] molto bella, ma [redacted] un tipino esile un po' provocante che porta sempre [redacted] minigonne. Lui ha riccioloni [redacted] due occhi allegri. Dopo Natale, fatte le pratiche e passate le feste, lei se n'era [redacted] a Milano. E lui ha cercato [redacted] tirare avanti così. Ogni tanto si fermava: [redacted] le voglio bene, sono ancora innamorato. Non so come posso vivere[redacted] di lei. E poi ho paura che mi porti via i bambini». La sorella gli diceva che [redacted] impossibile, che avevano firmato dall'avvocato. Ma [redacted] Renato Libbra alla fine è partita la [redacted], perché dev'essere [redacted] che [redacted] volte l'amore imbestialisce più della miseria, come diceva Pavese. Ha soffocato i figli [redacted] il cuscino dopo [redacted]li messi a letto per bene, con i pigiamini celesti e le coperte rimboccate. Ha aspettato che si fossero addormentati, poi li ha ucci[redacted] tolto [redacted] vita, allacciando [redacted] corda all'anta di un armadio e lasciando scivolare [redacted] gambe sul letto di Matteo. In cucina, ha lasciato un nastro nel registratore. Dieci minuti di lunghi silenzi, di lacrime, di qualche parola: «Non c'è motivo per quello che ho fatto. Sono solo stanco di vivere su questa terra, [redacted] ha più [redacted]. Fate sentire questa registrazione a mia madre. La saluto [redacted] un [redacted].

La mamma, Venerina Ricci, piange ancora: «Due giorni fa sua sorella mi aveva confidato che lui era terrorizzato di perdere i figli. Piuttosto, li uccido tutt'e due, aveva detto». In realtà, questo doveva essere solo un pretesto, una fissazione. I figli erano il volto della sua storia finita. Laura, la sorella, è una biondina esile, che esplode [redacted] rabbia davanti alle telecamere quando parla della moglie [redacted] Renato e le grida insulti. Anche per questo, forse, Sonia Arduino non ce l'ha fatta a tornare in paese, nemmeno adesso. Massa Fiscaglia sta sul Delta del Po, lungo gli argini [redacted] le strade che tagliano i campi con i filari di pioppi. Uno guarda le biolche di terra sotto il cielo [redacted] vede tutto il mondo, quando va a comprare il [redacted] in bicicletta [redacted] il sole illumina [redacted] nebbia. Per vivere qui, forse, non bisogna aver più voglia di correre. Sonia, invece, la raccontano come un tipino che ama i guai. Dice Laura, la sorella di Renato, «che quella donna ha sempre amato la bella vita, i vestiti costosi e le cose dei ricchi». Oggi, dovrà venire per forza e sarà terribile per lei. Magari, nelle ore della tragedia, si fa presto ad accusare. «Avevano dei debiti causati da lei», ripetono in paese. Anche se smentisce l'avvocato: «Ma quali debiti, mi hanno pagato [redacted] regolarmente». E smentiscono i carabinieri: «A noi [redacted] risulta». Il maresciallo Giannuzzi parla sotto la casa, con le persiane chiuse e l'antenna sul balconcino [redacted] «Vedere quei bimbi morti così spezza il cuore», dice. Eppure, Renato sembrava aver reagito bene, raccontano i parenti. Solo negli ultimi giorni [redacted] voleva più dir niente dei bambini e della moglie: «Non fatemi parlare perché sto troppo male». Sognava [redacted] andar a vivere in Francia dai parenti, assieme ai suoi figli. Diceva di volersene andare anche lui da questo paese con la nebbia. Sua moglie l'aveva conosciuta qui 13 anni fa.

Giovedì sera [redacted] andato [redacted] prendere i bambini ed è rimasto in casa. Di solito, la cena la preparava la sorella. Questa volta, lui le ha detto di non preoccuparsi ed erano le sei, quando Laura è uscita. Ha fatto da mangiare, [redacted] poi ha messo [redacted] letto Matteo [redacted] Martina. Ha atteso in cucina che la fatica di vivere lo soffocasse. Lui e la radio accesa. Ha regi[redacted] il messaggio senza una parola per la moglie. Non è una storia di amanti, questa. [redacted] la radio andava [redacted] Gino Paoli cantava così: «Li hanno incartati in bianche lenzuola, e l'ultimo viaggio l'han fatto da soli...».

Pierangelo Sapegno

A fianco un'immagine di Renato Libbra [redacted] i figli Martina [redacted] anni e [redacted] di 11. Sopra, la salma dell'uomo viene portata via dalla casa [redacted] della tragedia

[redacted]

[redacted] sempre la [redacted]

Affidamenti, nel 90% dei casi è giudicata genitore più idoneo

ROMA. Il «genitore più idoneo» [redacted] Italia è la madre. Nel 92,1% dei casi di separazione, infatti, in base all'articolo 155 del codice civile che prevede l'affidamento al genitore ritenuto più idoneo, a prevalere è la madre.

In base agli ultimi dati Istat, che confermano una tendenza evidenziata [redacted] giudici e avvocati, i padri ottengono [redacted] custodia dei figli solo nel 6,4% dei casi. Nell'1,1% i figli [redacted] affidati alternativamente ad entrambi i genitori, mentre nell'0,4% [redacted] dati ad altri. Nel 1994, secondo l'Istat, su 35.992 ca[redacted] di separazione e assegnazione [redacted] figli, 33.146 sono stati favorevoli alla madri contro 2291 per i padri.

A [redacted] VANNO I FIGLI

92,1 ALLE MADRI	6,4 AI PADRI
1,1 A ENTRAMBI I GENITORI	0,4 AD ALTRI
1993	
91,5 ALLE MADRI	6,2 AI PADRI
1994	
89,8 ALLE MADRI	8,6 AI PADRI

DATI IN PERCENTUALE

Nel '93 la percentuale degli affidamenti alle madri era stata [redacted] 91,5% contro un 6,2% di custodie per i padri. Le percentuali [redacted] leggermen[redacted] per quanto riguarda gli affidamenti nelle cause di divorzio. Nel '94 i figli sono andati alla madre nell'89,8% dei casi contro un 8,6% dei padri.

«Oggi sono molti i padri che, in [redacted] separazione, chiedono l'affido dei figli - afferma l'on. Maretta Scoca, con una lunga carriera da avvocato divorzista - [redacted] indubbio che partono da una posizione di svantaggio. Nella cultura e nella pratica, [redacted] Italia, il genitore più idoneo è sempre la madre. Una pregiudiziale che andrebbe rivista alla luce anche del nuovo atteggiamento diffuso soprattutto tra le nuove generazioni di padri, sempre più partecipi della vita dei figli».

Secondo Maretta Scoca, inoltre, andrebbe rivisto il quadro normativo che lascia la più ampia discrezionalità di gestione al genitore affidatario del rapporto tra il figlio e l'altro genitore. «Quasi sempre, [redacted] fatti, la madre tende ad escludere il padre separato dalla vita dei figli con esiti drammatici sulla psiche della prole».

Per [redacted] cambiare questa situazione l'associazione «Crescere insieme», [redacted] numerosi parlamentari di diversi schieramenti politici, ha presentato recentemente una proposta di legge per arrivare [redacted] modificare l'art. 155 prevedendo l'affidamento congiunto dei figli ad entrambi i genitori. Ed [redacted] sulla [redacted]diazione familiare che, secondo l'Istituto [redacted] studi sulla paternità (Isp), si deve puntare «per arrivare anche in Italia ad una cultura della sepa[redacted] che attenui le sofferenze e i danni legati [redacted] conflitti tra i coniugi».

Intanto, Roma ha firmato la con[redacted] redatta dal Consiglio d'Europa che sancisce che anche i bambini devono [redacted] interpellati nelle cause di divorzio. Insomma, potranno dire [redacted] chi vogliono [redacted]re: mamma o papà? [r. cri.]

DOCUMENTO

IL [redacted]

«Seppelliteci vicino»

Il testamento inciso su un nastro

[redacted]

IL messaggio l'ha lasciato in cucina. Un nastro di dieci [redacted]. Molti silenzi. Poi frasi: «Non c'è nessun motivo per quello che ho fatto. Sono stanco di vivere su questa terra, la vita non ha più senso ormai. Demolite l'auto. Vendete la casa e il chiosco, [redacted] pagate le spese dei funerali. Voglio [redacted] sepolto a Codigoro, accanto ai bambini. Non seppellitemi [redacted] perché lì è umido. Fate sentire questa registrazione a [redacted] madre. La saluto con un ciao». Non una parola per [redacted] moglie. La macchina da demolire [redacted] una vecchia Alfa 33. La casa e il chiosco stanno una di fronte all'altro, al fondo [redacted] via Stuore, a [redacted] Fiscaglia, [redacted] erano tutto il sogno e il progetto di un matrimonio. La storia di Renato Libbra e Sonia Arduini era cominciata 13 anni fa, quando lei [redacted] arrivata in paese a trovare i parenti. Amore, e poi matrimonio. Due figli. Qualche anno fa si erano trasferiti [redacted] Milano, dov'era andata in crisi la loro [redacted]e. [redacted] a metà dicembre, prima di Natale, erano andati insieme dall'avvocato Raffaele Nibbio, a Codigoro. Lui adesso dice di cadere dalle nuvole: «Erano venuti da [redacted] poco prima di Natale, per [redacted] separazione consensuale. [redacted] erano proprio belli belli, tranquilli, [redacted] li ho mai sentiti alzare la voce, li ho [redacted] visti offendersi. Sembrava una separazione civile. S'erano messi insieme e avevano [redacted] deciso le condizioni [redacted] neanche una storia. Lei aveva rinunciato agli alimenti. E aveva firmato pure l'affidamento dei figli a lui. E lei aveva il diritto di vederli quando voleva [redacted] di passarci le [redacted]

[redacted] della separazione? «Non ne hanno mai parlato. E non credo che lei avesse un'altra storia, perché se no quando ha lasciato il paese sarebbe andata a vivere da un altro uomo, e invece lei è tornata dalla [redacted]. E i figli erano stati affidati a lui, [redacted] perché Renato aveva [redacted] lavoro e poteva garantire più stabilità, più sicurezza. Era stata u[redacted] scelta logica e ragionata, [redacted]me non si fa quasi mai in queste situazioni. [redacted] dieci gennaio avevano presentato ricorso per la separazione e l'udienza era [redacted] fissata a maggio. Tre giorni fa avevo visto lui da solo, perché doveva pagare la parcella. Un milione. E aveva pagato tranquillamente. Quindi non è vero che [redacted] dei de[redacted]ti. Loro due si erano visti il giorno prima. E avevano confermato tutto». Fine di un matrimonio. [redacted] perché? «Secondo me», dice l'avvocato, «lei non [redacted] la sentiva di vivere in un piccolo [redacted] Non ce la faceva più». [p. s.]

Hanno subito confessato: trovato anche il cascinale della prigionia-lampo

Una [redacted] banda [redacted]

Brescia, arrestati in sei per il caso Camozzi

BRESCIA. E' finito tutto come era iniziato: [redacted] batter d'occhio. I sequestratori di Marco Camozzi, il giovane imprenditore bresciano rapito nella serata di martedì e rilasciato ventiquattr'ore dopo, sono già nelle mani [redacted] giustizia. [redacted] tratta di quattro sardi e due bresciani finiti in carcere [redacted] l'accusa di sequestro di persona e detenzione d'armi. I loro nomi: Massimiliano e Giovanna Melis, 32 e 36 anni, residenti a Lumezzane [redacted] Casal Pusterlengo, in provincia [redacted] Lodi; Davide Carta, 21 anni, [redacted] Claudio Mariotti (38), originari della Sardegna e residenti a Sarezzo, in Valle Trompia; Massimilia[redacted] Kastlunger e Gregorio Trimboli, tutti [redacted] due ventenni, pregiudicati [redacted] residenti a Lumezzane, dove è avvenuto il sequestro di Camozzi.

I due Melis, Carta e Mariotti sono stati sorpresi in una casa di Sarezzo; gli altri due [redacted] Lumezzane. Tutti hanno confessato ai magistrati Guglielmo Ascione e Fran[redacted] Piantoni, che hanno coordinato l'inchiesta.

La fase decisiva dell'operazione [redacted] avvenuta nelle prime ore di ieri, tra le 0,30 e l'1,45. In [redacted] cascinale sito ad Agnosine, i militari hanno trovato chiari segni della gestione del sequestro; un fucile a canne mozze, un passamontagna bruciacchiato.

Contemporaneamente al ritrovamento del luogo [redacted] breve soggiorno di Camozzi, un altro gruppo [redacted] tutori dell'ordine bloccava [redacted] casa di Sarezzo i [redacted]lis, Carta e Mariotti. Poco più tardi, nella limitrofa Lumezzane, [redacted] stati catturati Kastlunger e Trimboli. Durante quest'ultima operazione, Kastlunger opponeva resistenza. A farne le spese, [redacted] sciallo Vito Vigliotti, 35 anni, che ha riportato lesioni ad una mano e ad un polso, guaribili in un paio di settimane.

Marco Camozzi, [redacted] anni, figlio di un industriale [redacted] Polpenazze, paese dell'entroterra gardesano, era stato rapito nella [redacted] martedì. I banditi lo [redacted] prelevato appena fuori [redacted] un bar di Lumezzane, dove Camozzi aveva appena chiamato la fidanzata per confermarle [redacted] appuntamento per le 21. Tre quarti d'ora dopo il rapimento, Camozzi a[redacted]mato la famiglia, annunciando di essere stato rapito e comunicando che i malviventi chiedevano un riscatto di 900 milioni: una prassi davvero inusuale per i sequestri di persona.

L'indagine [redacted] scattata subito dopo la notizia del sequestro [redacted] intensificata dopo il rilascio dell'ostaggio. Con tutta probabilità, i rapitori si [redacted] sentiti braccati. Temendo di non poter portare [redacted] termine il loro progetto criminoso, hanno cercato di completare il sequestro in breve tempo. La tempestività del lavoro degli investigatori li avrebbe indotti a chiedere un riscatto relativamente modesto, [redacted] milioni. Ma ora i rapi[redacted] di Camozzi sono in carcere. La vicenda, insomma, [redacted] s'era aperta. In un lampo.

Vincenzo Corbetta

[redacted]

Non sono professionisti del crimine

Mario Camozzi, il giovane imprenditore rapito e [redacted] dopo appena 24 ore

Massa, arrestati 3 albanesi e un italiano: la giovane è nipote di un industriale

Sventato il sequestro [redacted]

I banditi pronti ad agire davanti alla scuola

[redacted] CARRARA. Il 22 gennaio scorso, intorno alle 19, mentre rientrava a casa, Giada era [redacted]ta appena varcato il portone. Nel buio qualcuno l'[redacted] afferrata per [redacted] polso, gettata [redacted] violentemente fino a romperle le ossa. Poi era miracolosamente fuggito, spa[redacted]ato da un'auto che parcheggiava a pochi metri e proprio di fronte alla scena. Si era pensato ad un tentativo di stupro, [redacted] a distanza [redacted] pochi giorni le indagini, rapidissime grazie ad alcune intercettazioni telefoniche, si chiudono [redacted] tre arresti ed uno sventato sequestro di persona. In manette sono finiti due albanesi (Jaupi Agim, [redacted] anni, Eugent Hysa, 19 anni, entrambi di Durazzo) e Umberto Fornesi, 51 anni, titolare di [redacted] sala giochi ad Aulla, buon conoscente della famiglia cui sarebbe toccato subire la violenza di un atto programmato fin nei minimi dettagli e mandato all'aria all'ultimo minuto, quasi sul [redacted] dei secondi. Giada, studentessa [redacted] primo [redacted] ragioneria, è [redacted] figlia quindicenne di Fabrizio Magnani, assessore provinciale al Turismo e [redacted] Personale [redacted] Massa Carrara e residente, appunto, ad Aulla. [redacted] piano sarebbe dovuto scattare ieri mattina, davanti alla scuola. Lo ha capovolto il dirigente della squadra mobile della Spezia, Filippo Ferri, impegnato in alcune indagini che, forse per puro [redacted] lo hanno portato dritto filato sulla traccia di un [redacted] sfatto i [redacted] ultimi ritocchi venivano approntati telefonicamente. Così, davanti all'istituto per ragionieri Sambuchi al posto di Giada si è presentato lo zio. Facile per gli agenti, [redacted] questo punto, intercettare i potenziali rapitori che [redacted] fuga in [redacted]. Una Fiesta bianca, pare. Ma [redacted] qu[redacted] e su molti altri particolari d[redacted] sequestro la polizia mantiene il massimo riserbo. Si sa però che nelle mani degli inquirenti c'è la chiave dell'appartamento-prigione che avrebbe dovuto ospitare la ragazza; c'è la lettera di estorsione [redacted] stava per essere inviata [redacted] famiglia Magnani. Contiene le solite, scontate minacce di morte in ca[redacted] di mancato pagamento del riscatto. Peraltro altissimo, [redacted] 3 miliardi, assolutamente improponibile rispetto alle possibilità economiche dell'assessore. [redacted] il mandante del sequestro, Umberto Fornesi, sapeva che i Magnani possono chiedere aiuto [redacted] parenti [redacted] amici. Parenti stretti, ovviamente, [redacted] il nonno materno di Giada, titolare di un'industria del legno. E [redacted] fedeli, compagni di vita e di partito, come il sindaco di Aulla Lucio Barani, il quale ha scritto ieri un infuocato telegramma al ministro degli Interni affinché la Lunigiana venga dotata di un [redacted] di polizia. «Da questo [redacted] - ha scritto Barani - [redacted] ritengo responsabile di quello che può accadere sul no[redacted] territorio. La Lunigiana è crocevia tra Italia centrale [redacted] settentrionale e assorbe una massiccia presenza di extracomunitari. Solo il caso ha salvato la ragazza».

Donatella Bartolini

I meteorologi: freddo e neve record. E il maltempo insisterà nel weekend

«Da 30 anni mai un inverno così»

Traffico in tilt sulle autostrade del Nord

I meteorologi già andati a scartabellare tra gli annali dell'archivio per tracce di inverno così inverno. E c'è già chi azzarda pronostico: da trent'anni non pioveva non così tanto. Soprattutto sull'Italia del Nord. In effetti, novembre e le precipitazioni sono state parecchie neve ha fatto spesso la comparsa anche nelle grandi città, fenomeno che davvero non accadeva da tempo. Non solo: soprattutto sul settore nordoccidentale della Penisola le giornate di sole, negli ultimi cento giorni, state davvero poche quasi mai consecutive. E le previsioni, almeno per adesso, lasciano intendere nulla di buono neanche per le prossime ore: la perturbazione che interessa l'Italia è destinata a rimanere sulla penisola per tutto il fine settimana, con piogge nevicate anche a quote basse. Insomma, soprattutto per gli abitanti di Piemonte, Liguria e Lombardia si annuncia un weekend con l'ombrello e tanti disagi.

PIEMONTE. Nevica da più di 24 ore in Piemonte: a Torino sono caduti cinque centimetri, in collina 15. Forti disagi, soprattutto in mattinata, sulle autostrade: Milano-Torino è chiusa per almeno tre ore, in direzione capoluogo piemontese, tra i caselli di Borgo d'Ale e Biandrate, per due incidenti causati dal fondo scivoloso. Interruzioni anche sulla Torino-Savona rimane percorribile con catene o pneumatici da neve. Sulla A26 Voltri- Sempione la circolazione è a senso unico di marcia nel tratto appenninico del Turchino. A Pievetta di Priola, nel Cuneese, a causa della strada ghiacciata, un autotreno carico di bottiglie d'acqua rimasto bloccato sui binari della linea Ceva-Ormea, all'altezza di un passaggio a livello, senza più riuscire a muoversi, prima che arrivasse un . I ferrovieri riusciti a bloccare il convoglio.

Anche la Lombardia investita dalle prime ore della mattinata da una nevicata che ha causato disagi sia all'aeroporto di Linate che alla Malpensa, con ritardi medi che si aggiravano intorno ai minuti in partenza che in arrivo. Anche Milano è stata interessata dalla precipitazione nevosa rallentamenti al traffico soprattutto periferia e sulle autostrade dell'hinterland.

Traffico rallentato soprattutto sulla Milano-Laghi, dove causa del nevischio si verificati alcuni tamponamenti. Per motivi precauzione è stata chiusa traffico la strada provinciale 49 dell'Alta Bergamasca. Sempre per il maltempo la Lega nazionale dilettanti e il comitato regionale della Figc hanno sospeso le partite di calcio (dilettanti) previste per oggi e domani in Lombardia.

LIGURIA. Freddo, pioggia vento da Ventimiglia a Sarzana. neve è ricomparsa in tutte le vallate dell'entroterra ligure mentre in provincia di Savona è chiusa al traffico l'autostrada dei Fiori, all'altezza di Feglino, a vento e della . La circolazione avviene intermittenza e la provincia di Savona si è trovata per alcune ore tagliata in due: sull'Aurelia si è formato maxi ingorgo perché a Capo Noli alcuni mezzi pesanti non riuscivano transitare sotto una galleria. Dieci centimetri di neve sono caduti a Santo Stefano d'Aveto, oltre mezzo sui monti Penna, Bue, Maggiorasca e al passo del Tomarlo.

Maltempo anche in Emilia e nel Lazio: a Ostia una forte mareggiata si è abbattuta sul litorale provocando notevoli danni. I vigili del fuoco dovuti intervenire per constatare i danni subiti da alcuni stabilimenti balneari. [r. crl.]

Un'ondata di maltempo ha investito tutto il Italia: particolari disagi ai valichi alpini tra Piemonte, Liguria e Francia

Courmayeur esporta neve

Chamonix a secco, gara in pericolo

AOSTA. Sta diventando merce preziosa la neve. Per consentire lo svolgimento di una gara automobilistica ghiaccio, Courmayeur la esporterà all'estero. Duemila metri cubi, per l'esattezza. Lunedì, sette camion viaggeranno Courmayeur Chamonix, attraverso il Traforo del Monte Bianco, per portare neve fresca nel circuito automobilistico della cittadina francese dove venerdì 9 febbraio si svolgerà il «Trophée de la Glace», una ventiquattr'ore valida per il campionato europeo di guide su ghiaccio.

A Courmayeur negli ultimi giorni le nevicate state abbondanti. A Chamonix, invece, le basse hanno consentito agli organizzatori di far ghiacciare la pista, manca del tutto la neve, per creare i muraglioni ai bordi che garantiscono le dei piloti in caso di sbandate incontrollate.

Così, stato Comune di Courmayeur. Gli organizzatori hanno già compiuto un sopralluogo nella cittadina valdostana hanno preso contatto con gli amministratori locali per verificare le modalità e le autorizzazioni necessarie per prelevare neve e trasportarla all'estero.

Da lunedì mattina pala caricherà i camion provenienti da Chamonix la neve sgomberata dai piazzali funivie del Monte Bianco e della Val Veny. Per trasportare in Francia i duemila metri cubi richiesti ci vorranno cento viaggi attraverso il traforo del Monte Bianco.

«Noi speriamo ancora - hanno detto gli organizzatori della competizione - che nei prossimi giorni nevichi. Diversamente da lunedì inizieremo ad allestire la pista con la di Courmayeur». Il prezzo? Per questa volta è gratis: Chamonix si accollerà le spese, ma nulla più. Il favore, tra località vicine, magari un giorno potrebbe venire restituito. [gio.]

CRONACHE FLASH

TRENTO

di 2 miliardi al per una fattura dimenticata

TRENTO. Una multa di due miliardi e 40 milioni stata comminata dalla Guardia Finanza al barbiere e consigliere comunale Marco Patton e al suo socio Boselli. La violazi riguarda il mancato carico nell'apposito registro della fattura relativa all'acquisto di un bollettario di ricevute fiscali. Si è trattato, in sostanza, non una frode - hanno chiarito Patton e Boselli - ma di una dimenticanza formale. [Ansa]

BERGAMO

in fuga sirena allarme I due ladri cadono dal tetto e muoiono

BERGAMO. E' stato l'allarme a tradirli: quando la sirena è entrata in funzione i due ladri non hanno capito più nulla si sono a correre sul tetto del capannone che ha ceduto sotto il loro peso. Sono morti così, l'altra notte in un magazzino di spedizioni Zingonia, Arcangelo Dilisio, anni di Bari, e il complice, un uomo sui 40 anni che non ancora stato identificato. I carabinieri e gli agenti della vigilanza privata li hanno trovati agonizzanti. L'allarme della ditta Errepiaffe era scattato alle 2,30. I due fuggitivi hanno sfondato copertura materiale plastico e sono precipitati per dieci metri. [f. car.]

FIRENZE

Scoperto il testimone anonimo che fece incastrare Pacciani

FIRENZE. E' stato identificato l'autore della lettera anonima che nel settembre 1985, due giorni dopo la scoperta delle vittime dell'ultimo delitto del «mostro» di Firenze, spinse gli investigatori a compiere prime indagini su Pietro Pacciani. E' un abitante Mercatale Val Pesa, il paese di Pacciani, che viveva vicino al contadino e alla sua famiglia. La sua identità coperta dal massimo riserbo. [Ansa]

LECCE

Un pentito della Sacra corona unita genitori impiccato in

LECCE. Un collaboratore giustizia già affiliato alla coro- unita è stato trovato impiccato giovedì notte nella sua abitazione, una villetta nella località Torre San Giovanni, a pochi chilometri da Ugento, nel Leccese. Il pentito, Agostino Zecca, 21 anni, di Lecce, da pochi giorni era tornato a vivere con i genitori: sono stati proprio il padre e la madre a dare l'allarme dopo averlo trovato impiccato con corda di una scala interna che collega tra loro i due piani della villetta. Zecca era in contatto il gruppo di Ugento d Sacra unita quando, un anno fa, decise di collaborare la giustizia. [t. a.]

La fortuna si riflette in Specchio. Infatti, il nuovo settimanale in edicola ogni sabato con La Stampa, conterrà una fotografia nella pagina dedicata al gioco in cui è nascosto un errore. L'avete trovato? Bene: ogni sabato e domenica sulle pagine de La Stampa troverete il tagliando per partecipare. Compilatelo e speditelo seguendo le indicazioni. A questo punto, entra in gioco la vostra buona stella: tra tutti i tagliandi recanti la risposta esatta saranno estratti a sorte dei bellissimi premi. Questa settimana sono in palio: una Fiat Punto e 50 orologi firmati dall'estro di Ugo Nespolo in esclusiva per La Stampa. **I tagliandi dovranno pervenire entro il 12 febbraio.** I nomi dei vincitori saranno pubblicati su La Stampa mercoledì 14 febbraio. Buona fortuna.

Specchio premia chi riflette.

Vinci con "Il gioco dello Specchio", il grande concorso che mette in palio una Fiat Punto e 50 orologi firmati da Ugo Nespolo.

Guarda, rifletti e vinci con il Grande Concorso "Il gioco dello Specchio"

L'errore nella fotografia è

Cognome Nome

Tel. Via n°

Città Prov. C.A.P.

Da inviare a CONCORSO "LA STAMPA - IL GIOCO DELLO SPECCHIO" CASELLA POSTALE 702 - 10100 TORINO CENTRO.

Il presente tagliando, compilato, deve pervenire entro il 12 febbraio. L'estrazione a sorte dei tagliandi avverrà il 13 febbraio. I vincitori pubblicati su La Stampa del 14 febbraio. Ad ogni estrazione non potranno essere assegnati più premi alla stessa persona. Non sono ammesse fotocopie del tagliando. Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i distributori e i loro famigliari. L'estrazione dei premi si svolgerà sotto il controllo del Funzionario dell'Amministrazione Finanziaria incaricato, che presiederà a tutte le operazioni di assegnazione dei premi.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA D.M. n. 6/12000 del 22.01.1996

IL CASO

GUAI GLI ANNI DI PASSAGGIO

Allarme in America: una generazione di top-manager sta per mandare in tilt il sistema

«Menopausa, sull'orlo di una crisi»

Coinvolte venti milioni di donne
Molte pensano di lasciare il lavoro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si teme il peggio. Ormai i demografi e i sociologi convergono nel prevedere uno sconquasso di prima grandezza nei prossimi anni, quando lo sterminato esercito delle «baby-boomers» manderà le sue prime folte schiere in quel territorio oscuro che si chiama menopausa. Per avere un'idea delle dimensioni del fenomeno è utile richiamare qualche cifra. Quella dei suddetti «baby-boomers» è una generazione del tutto unica nella storia dell'umanità, almeno in gran parte dei Paesi industrialmente sviluppati e a cominciare, naturalmente, dagli Stati Uniti. Negli anni tra il '46 e il '62 (questo è l'arco di tempo che è stato unanimemente individuato per definire questa generazione) nacquero oltre 70 milioni di americani (e 17 milioni di italiani). Non è soltanto questo numero enorme e senza precedenti (baby-boomer viene appunto da boom delle nascite) a qualificare questa generazione come unica. E' stata la generazione più alimentata, più vezzeggiata, più colmata di regali, più fotografata e più fortunata della storia, identificata, perdipiù, da esperienze estremamente unificanti, dall'avvento della televisione - e il trionfo del mondo dei media in genere - alla rivolta antiautoritaria. Non ci sono altri fatti unificanti: i maschi baby-boomer sono stati e sono nettamente più aperti e tolleranti nei confronti delle donne baby-boomer. E la donna baby-boomer, in parte per questo e in parte per la sua stessa indipendenza, è la donna più realizzata nel mondo del lavoro delle donne di tutte le generazioni precedenti. Qui nasce il problema.

Secondo l'«American Demographics» nei prossimi quattro anni entreranno in menopausa almeno 19 milioni degli oltre 35 milioni di baby-boomer americane. Un documento dell'associazione medici americani, già vecchio di qualche anno, annunciava questo imminente evento con toni drammatici: la struttura medico-ambulatoriale americana non sarà in grado di fare fronte all'enorme domanda che le baby-boomer americane scaricheranno addosso e collasserà.

Questo perché, quando una donna si avvicina alla menopausa, diventa estremamente insicura e spesso, di conseguenza, aggressiva. Immaginarsi l'interpretazione di questo ruolo da parte delle fiere baby-boomer. Se ne cominciano già a vedere i segni e non a caso continuano a uscire libri sull'argomento. C'è un aspetto che preoccupa ancora più di ogni possibile collasso della struttura medica e riguarda il mondo del lavoro.

Avendo avuto mediamente più successo nel mondo del lavoro delle donne delle generazioni precedenti, le baby-boomer, entrando a milioni quasi simultaneamente in crisi, rischiano di provocare gravi problemi all'organizzazione generale della società. La sindrome pre-menopausa, che comincia spesso a svilupparsi un paio d'anni prima della menopausa vera e propria, crea infatti problemi seri a ogni donna, ma particolarmente in quelle che sono abituate a confidare in se stesse per prendere decisioni veloci e importanti. La perdita di memoria, la sonnolenza, i mal di testa, la depressione che spesso si accompagnano a questo passaggio delicato nella vita di ogni donna, generano spesso perdita di autostima, insicurezza, senso di fallimento. E poiché la generazione che ha seguito i baby-boomer (negli Stati Uniti si chiama la «Tredicesima») è molto meno numerosa, chi potrà rimpiazzare le baby-boomer in crisi?

Paolo Passarini

MENOPAUSA CONSIGLI PER LA COPPIA

PER LUI (Come aiutarla)

Dedicate più tempo a vostra moglie, privilegiando una cenetta intima alla solita uscita con gli amici.

Ricominciate a corteggiare vostra moglie: con un dono inaspettato, un complimento o una frase d'amore

Spezzate la routine nel fare l'amore. Per farla sentire attraente e seduttiva. Riscoprite un'intimità diversa, preziosa per tutti e due.

Proponetele qualcosa di imprevedibile. Ad esempio organizzate un viaggio, o coltivate un interesse comune al quale non ci si è mai potuti dedicare per mancanza di tempo. E' il momento in cui i figli sono grandi e la coppia ha più tempo per sé.

PER LEI (come combattere la depressione)

Prepararsi all'idea che la menopausa non è una malattia ma un passaggio naturale della vita delle donne.

Informarsi su quello che succede all'organismo e abituarsi a parlarne apertamente.

Imparare a sciogliere la tensione con il rilassamento. L'ideale è un corso di training autogeno

Allargate il vostro cerchio di amicizie. Fatevi influenzare da coetanei che hanno una visione positiva della vita.

Ritagliatevi spazi di libertà e usateli per dedicarvi alle cose che vi piacciono

Dedicatevi agli altri, magari entrando in associazioni di volontariato.

DA: DONNA MODERNA

REAZIONI

DALLA PARTE DELLE DONNE

Schelotto: vaccinate contro la depressione

TANTO per cominciare, sfatiamo un mito che deriva dall'ignoranza: in menopausa cala la libido. Niente di più sbagliato: il desiderio sessuale non ha età. Soprattutto nelle donne. Non c'è motivo biologico che sostenga l'equazione «menopausa uguale pace dei sensi». Il desiderio erotico dipende dagli estrogeni, cioè da quegli ormoni che durante la menopausa calano bruscamente, ma dal testosterone che continua a essere prodotto dall'organismo, anche quando non si è più fertili. Così, donne, se cala il desiderio sessuale nella cosiddetta «età critica», è perché non si ha accanto il partner giusto. Non è neppure vero che le donne vivano in modo così drammatico quell'età - osserva la psicologa e scrittrice Gianna Schelotto -, come le solite statistiche americane vorrebbero farci credere».

Come può dirlo con tanta sicurezza?

«Le donne, soprattutto quelle che oggi sono sui cinquant'anni, sono quelle che hanno vissuto attivamente o che comunque state sfiorate dal femminismo: quelle che hanno imparato a conoscere il proprio corpo, a non aver paura, a fare prevenzione, a prepararsi con cura a eventi naturali. Oggi non mi capita più di sentire, da parte delle donne, i piagnistei sulla menopausa: semmai c'è un certo dibattito sull'opportunità di ricorrere a cure ormonali».

E questo ha davvero cambiato il rapporto tra donna e menopausa?

«Certo. Un tempo la donna a cinquant'anni venivano messe da parte, ma soprattutto perché erano loro stesse a "censurarsi". Oggi una cinquantenne si sente, giustamente, nel pieno della maturità, della saggezza, nella stagione più soddisfacente della sua vita. Ho avuto un'altra prova lo scorso novembre, a Enna, dov'ero stata invitata a parlare di questo argomento. Mi era detto: chissà che tristezza, chissà che discorsi... E' stata una delle serate più divertenti e frizzanti alle quali abbia partecipato: altro che donne in depressione da menopausa!».

Però, dottoressa Schelotto, le sarà pur capitato di incontrare donne in menopausa e depresse...

«Senz'altro. Ma la menopausa non c'entrava, o meglio era presa a pretesto. In realtà, intorno agli anni "incriminati" accade, per solito, una serie di eventi infelici: muoiono i genitori, i figli se ne vanno di casa. Aggiungiamo che il marito va in pensione e si mette a gironzolare otto ore per casa, insoddisfatto e depresso perché pensionato: beh, anche una trentenne, con un carico come questo di emozioni negative, andrebbe in tilt».

Perché è nato il «mito» della menopausa come qualcosa di mortificante?

«Perché è il terzo dei misteri del sangue della donna: i primi due sono il ciclo mestruale e il parto. E anticamente i misteri della donna, proprio perché non si capivano, venivano legati a follia o, peggio, a stregoneria».

la psicologa e scrittrice Gianna Schelotto

La conduttrice televisiva Rosanna Lambertucci

Lambertucci: così più sane e più belle

MENO se ne parla e meglio è», dichiara convinta Rosanna Lambertucci. La conduttrice di «Più sani, più belli» ha dubbi sul fatto che di menopausa le donne non dovrebbero interessarsi.

Un invito curioso. Come mai?

«Perché si tratta di un evento naturale e come tale va considerato. Non sopporto le donne che, a ogni piè sospinto, lamentano di "essere in menopausa". Come quelle che non perdono occasione per dirti: "Sai, oggi sono indisposta". Prima di tutto è un fatto personale e come tale va vissuto. Mi sembra che aiuti il fatto di "sbandierare" una situazione: si rischia di farne un vero e proprio problema. Inoltre la si smetta di considerarla una sorta di malattia: è una fase della vita alla quale, semmai, è bene prepararsi dal punto di vista fisico. Tutto il resto è frutto della psiche».

E come si arriva alla menopausa con tutte le carte in regola?

«Seguendo, prima di tutto, una sana alimentazione, facendo ginnastica, ma soprattutto un atteggiamento mentale nei confronti di questa tappa. Inoltre la medicina, oggi, è in grado di porre rimedio a piccoli e grandi disturbi derivati dalla menopausa, dai problemi della pelle, all'insonnia, all'osteoporosi: quindi, perché preoccuparsi?».

Lei non si preoccupa?

«Per niente. Quando capiterà a me vedrò di affrontare la questione con tutti i mezzi che la scienza mette a disposizione delle donne in questi casi».

Per esempio?

«Ci sono cure ormonali che consentono di far arrivare "quel" giorno il più tardi possibile».

Non tutti i medici sono d'accordo. C'è chi dice che queste cure, sulle lunghe distanze, abbiano effetti collaterali pericolosi. Lei che ne pensa?

«Non credo ci sia pericolo. Negli Stati Uniti e in Francia si fanno regolarmente».

A proposito degli Stati Uniti, come giudica l'angoscia delle donne in carriera americane che non accettano l'idea di entrare in menopausa?

«Mi sembra una sciocchezza. Sono proprio le donne in carriera quelle che si sentono toccate da questo problema, visto che la loro vita è, per la maggior parte, piena di impegni e di soddisfazioni».

A cura di Daniela

La sessuologa: «Ci ha aiutate il femminismo» La conduttrice tv: «Alimentazione e ginnastica i rimedi migliori»

Ieri la festa

Le vedove «Siamo emarginate»

ROMA. C'è la giornata del papà, c'è la festa della mamma. Ora c'è anche la «giornata delle vedove». Per chi non se ne fosse accorto, è caduta ieri, venerdì 2 febbraio. E' il giorno in cui Sant'Anna, profetessa e vedova, mise al collo il piccolo Gesù per la presentazione al tempio.

Non è una ricorrenza ufficiale della Chiesa cattolica ma l'iniziativa di un gruppo vicino alle gerarchie ecclesiastiche romane: la «Federazione internazionale dei movimenti cattolici di spiritualità vedovile». In Italia, dove le vedove sono sei milioni, è rappresentata da «Speranza e vita», sede a Sestri Levante, quindicimila aderenti.

Presidente è la signora Giuliana De Robertis, farmacista di 79 anni, toscana di Arezzo, dieci figli e 19 nipoti, vedova da trent'anni e per nulla rassegnata a questo stato civile che troppo spesso è considerato, per una donna, come l'addio alla vita sociale.

La signora De Robertis non ci sta e da cattolica praticante spiega che una vedova in età già pensionabile può essere «utile» non solo a figli e parenti, ma anche alla società e alla Chiesa cattolica.

«Vede - dice la battagliera presidente - per noi vedove finora c'è stato scarso spazio nella vita della Chiesa cattolica. E' anche questione di mentalità, forse; quando una vedova feci un viaggio in Portogallo e mi colpì constatare come in un villaggio di pescatori le vedove, tutte rigorosamente in nero, fossero mantenute dalla comunità purché non si risposassero e restassero inattive, sull'uscio a veder gli altri passare. Devo finire così, mi chiesi? No, fu la risposta, e da lì partì il mio impegno. Oggi - sottolinea la signora Giuliana - le cose sono cambiate, o almeno cominciano a cambiare anche al Sud quel tipo di mentalità in parte resiste. Ma, ripeto, c'è ancora molto da fare, nella Chiesa si parla tanto di famiglie e mai di vedove. Nei convegni per noi non c'è spazio, perfino nell'Anno della famiglia abbiamo atteso, invano, che qualche cardinale si ricordasse di noi».

Situazione difficile, dunque. Ma che potrebbe mutare abbastanza in fretta, anche grazie all'attivismo di associazioni come «Speranza e vita», per portare al «reinserimento» sociale di quelle donne rimaste vedove e senza lavoro, e che hanno figli ormai grandi, con una vita loro. Negli ospedali, per esempio, c'è bisogno di volontariato, e l'assistenza ai malati, eventualmente a domicilio, potrebbe essere un campo d'azione adatto alle vedove che ancora si sentono in grado di adoperarsi per gli altri. E che potrebbero rivelarsi utili anche alla stessa Chiesa, che in molte canoniche scarseggia di «personale»; una voce amica al telefono, invece dello squillo a vuoto, farebbe felici i parrocchiani in difficoltà.

Dice Giuliana De Robertis: «Le vedove non sono affatto persone tristi, siamo salici piangenti, anzi, se dovessi pensare a un albero per raffigurarci, punterei piuttosto sul mandorlo: è il primo a fiorire dopo l'inverno». [p. pol.]

PERSONAGGIO

LE GAMBE DI ORNELLA MUTI

A sinistra Naike, figlia di Ornella Muti, al quarto mese di gravidanza. A destra l'attrice nell'84 con il suo secondo bambino

«Sono felice, ma adesso penso ai miei due film»

Sexy Ornella, nonna di 41 anni

Dopo Parigi l'attrice rivela: a giugno avrò un nipote

DALLE sfilate di biancheria intima passerà presto al ruolo di nonna: la nonna più sexy d'Italia, senza tema di smentita. Francesca Rivelli, in arte Ornella Muti, 41 anni, sempre bella, sempre affascinante, ha una figlia al quarto mese di gravidanza. Si chiama Naike e della madre, oltre ad aver ereditato i lineamenti, sembra intenzionata a ripetere le esperienze: anche lei è rimasta incinta molto giovane (Ornella ha messo al mondo Naike quando aveva ventenne, Naike partorirà alla vigilia dei 22) e come lei intende fare l'attrice e la modella, sebbene tra le sue aspirazioni ci sia anche quella di diventare una scrittrice.

La futura nonna non vuole però commentare il prossimo lieto evento. «Lascio che sia mia figlia a parlarne - dice - quando lo riterrà opportuno». Conferma così, indirettamente, la notizia apparsa nell'ultimo numero di «Chi» e già anticipata il mese scorso dallo stesso settimanale.

L'attrice italiana è contenta e non vede l'ora di abbracciare il nipotino, atteso per giugno. Ripensa al passato, al dramma di aspettare un figlio da un uomo che non poteva allora, quando aveva ancora cambiato la legge sul diritto di famiglia, né sposarla né riconoscere il figlio. Altri tempi. Naike e il suo fidanzato Christian Cetorelli, 26 anni, figlio di un imprenditore romano, sono molto innamorati e pensano al matrimonio (forse già prima che il bambino venga al mondo).

Ventidue anni fa, Ornella-Francesca viveva un po' quel precariato che accompagna l'inizio di una carriera. Oggi, invece, non ha più sicuro il tempo di annoiarsi. Nei giorni scorsi ha trionfato a Parigi alle sfilate dell'intimo come testimonial delle calze «Osé», mentre dal 7 febbraio sarà la protagonista della commedia americana «Somewhere in the city». Al suo fianco ci sarà quel Malcolm McDowell diretto da Stanley Kubrick negli Anni Settanta in un film che è passato alla storia del cinema: «Arancia meccanica».

Il 19 marzo Ornella Muti tornerà in Francia. L'attendono gli studenti della millenaria università parigina della Sorbona per una lezione (insieme con Carlo Verdone) sul cinema italiano. E poi ancora sul set come attrice, dopo il successo recente con Sergio Castellitto nello spaccato dedicato a Fausto Coppi e quelli del passato, sotto la regia di Marco Ferreri, con di Adriano Celentano, fino a Francesco Nuti.

«Torno al cinema con due film - riferisce l'attrice -: una produzione francese e una portoghese». Quando diventerò nonna - sembra dire - sarò nel pieno del lavoro. E della carriera. [s. man.]

A Napoli

Bimbo di 3 anni soffocato dalla corda della tenda

NAPOLI. Un bambino di tre anni, Gennaro Linguiti, è morto impiccato alla corda di una tenda con la quale stava giocando. E' accaduto a Casalnuovo, alla periferia settentrionale di Napoli. A dare l'allarme alla polizia è stata la madre, che ha trovato il piccolo privo di vita nel soggiorno: il bambino aveva la corda della tenda stretta al collo. Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, il piccolo Gennaro, che era da un lettino, ha cercato di avvicinarsi al televisore restando impigliato nella corda della tenda. Nel tentativo di divincolarsi la corda gli si è stretta al collo, soffocandolo. Sono passati alcuni minuti prima che la madre si accorgesse dell'incidente. A soccorrere il bambino è stato uno zio che si trovava in casa: lo ha accompagnato in auto alla clinica Villa dei Fiori di Acerra dove i medici hanno inutilmente tentato di rianimarlo. [Ansa]

Lettera dei due terroristi neri: le chiediamo una risposta ai nostri perché

A fianco Francesca Mambro e Giusva Fioravanti, condannati all'ergastolo. A destra il Papa, cui hanno inviato la lettera-appello

UNA SCIA DI SANGUE

ROMA. E' una lunga scia di sangue quella che Valerio Fioravanti e Francesca Mambro si sono lasciati dietro le spalle prima di entrare in carcere. Avversari politici, poliziotti, magistrati, «camerati» che avevano «tradito», ignari cittadini uccisi - alcuni militanti dei Nar - in una battaglia combattuta per lo più nelle strade di Roma in pieni «anni di piombo». Fioravanti è colpevole fra l'altro degli omicidi del militante di Lotta continua Roberto Scialabba (1978), del geometra Antonio Leandri ucciso per errore al posto di un avvocato (1979), dell'agente di polizia Maurizio Arnesano (1980). All'inizio dell'80 Francesca si unisce a Valerio, e insieme organizzano gli omicidi dell'agente Evangelista, del giudice Mario Amato, del neo-fascista siciliano Francesco Mangiameli. Nel febbraio '81 Fioravanti viene arrestato, ferito gravemente, a Padova dopo aver ucciso i carabinieri Codotto e Maronese. Per un anno ancora la Mambro resta libera prendendo parte, fra l'altro, agli agguati contro il capitano Francesco Straullu e il «camerata» Marco Pizzari. Viene nel marzo del 1982, ferita nell'annesimo e ultimo conflitto a fuoco. [gio. bia.]

A Pisa

Purosangue avvelenati e mutilati

PISA. Un altro eccidio di purosangue a Barbaricina il centro alla periferia di Pisa che rifornì l'attiguo ippodromo, ospitato nella tenuta di Rossora. Nella notte quattro fattrici sono state avvelenate con la stricnina e poi orrendamente mutilate. A distanza di dieci anni altro massacro di cavalli purosangue si è così consumato in quello che è stato definito «il paese dei cavalli». Preso di mira allora oggi l'allenatore di galoppo Ettore Pistoletti, nome noto per essere da molti anni il secondo in Italia per numero di vittorie. Nel 1985 ad essere avvelenati furono cavalli in allenamento, questa volta le vittime fattrici, cavalle cioè la quali conclusa la carriera agonistica sono lasciate in allevamento per riproduzione. Ignoti dapprima le hanno avvelenate con un'iniezione (potrebbe trattarsi del Tanax, letale farmaco che viene usato per uccidere gli animali infortunati ed ormai irrecuperabili); poi un coltello affilatissimo hanno tagliato l[redacted] e parte degli organi genitali. Difficile capire il significato di questo gesto: una vendetta legata al mondo del gioco, un perverso rito, oppure ancora una volta come accadde dieci anni fa un gesto originato dalla gelosia, considerati i successi dell'allenatore Pistoletti nel mondo del galoppo. Nel 1985 gli autori del gesto furono arrestati, processati e condannati. Si trattava di due medici, padre e figlio, amici dello Pistoletti, e fu un loro artiere che aveva materialmente gettato la stricnina nel pastone della sera. In quell'occasione il movente fu la gelosia ma questa storia ha il sapore di avere tutt'altre radici. [r. ca.]

PERSONAGGI
UN APPELLO DAL CARCERE

Mambro e Fioravanti, Sos al Papa

«Paghiamo per una colpa che non abbiamo»

ROMA

HANNO scritto al Papa, per sollecitare non tanto una soluzione all'ergastolo ormai definitivo - che s'è aggiunto agli altri -, quanto una risposta, un perché. «Trovarli, potrebbe aiutarci. E' possibile che Dio ci metta alla prova in un gioco di specchi vittime e carnefici nell'attesa di decretare lo scacco finale?». Francesca Mambro e Valerio Fioravanti, i due ex terroristi neri ritenuti colpevoli della strage di Bologna nonostante lo si proclamino innocenti, hanno fatto un altro passo per gridare la propria estraneità a quell'eccidio. Stavolta verso il Vaticano, il successore di Pietro.

«Ormai - scrivono a Giovanni Paolo II - la nostra innocenza ha più alcuna importanza, ma forse, Padre, Lei può dirci perché dobbiamo rispondere di una colpa che non abbiamo, che ci annienta e ci spazza via come povere cose cancellandoci moralmente e civilmente dal genere umano. A Lei, che è una parte del suo potrà riconoscerci, chiediamo solo di capire, di farci una ragione di questa nostra sorte».

La lettera al papa è stata inviata attraverso un consigliere provinciale che ieri mattina ha incontrato il pontefice e gliel'ha consegnata. «Mi ha assicurato che la leggerà molto attentamente», dice Bruno Petrella, rappresentante di An alla Provincia, in visita al Vaticano insieme agli altri consiglieri. Non chissà se e che cosa risponderà il «Padre santo» al quale si sono rivolti i due ergastolani, in carcere da quindici anni lui e quattordici lei. In più interviste televisive non hanno esitato a definirsi assassini, «perché lo siamo», ma adesso è come se cercassero qualche ragione soprannaturale al destino di un ergastolo inflitto per una colpa che non [redacted].

«Sono tanti anni - proseguono Mambro e Fioravanti - che viviamo la separazione l'uno dall'altro, le privazioni, i rimorsi in una nemesi per colpe reali di cui rendiamo conto da tanti anni. Ma per colpa inesistente dove possiamo trovare la forza di andare avanti e rinascere ogni giorno? A tante domande sembra non esserci risposta sulla Terra, e forse per queste nostre non abbiamo neppure diritto. Ma vorremmo arrivare a sera senza quel dolore da cui sentiamo che non può nascere niente di buono, e pensare al perdono come la sola risposta che l'uomo conosce da sempre».

Per la bomba alla stazione di Bologna che il 2 agosto 19[redacted] uccise 85 persone, Mambro e Fioravanti (marito e moglie dal 1965) hanno subito cinque processi, con la consueta altalena di sentenze tipica dei processi per strage: condanna in primo grado, assoluzione in appello, annullata in Cassazione, nuova condanna in appello e conferma in Cassazione. L'ultimo verdetto del novembre ha riconosciuto solo loro colpevoli dell'eccidio. «Una sentenza pronunciata in nome della ragion di Stato da uomini - nero - scrivono - papa -, dall'alto dei loro scranni e delle loro divisioni politiche, ha decretato senza nessuna possibilità di revisione che Francesca e Valerio sono colpevoli di strage... Di quell'atto stroce e disumano siamo responsaboli, e non abbiamo alcuna conoscenza diretta o indiretta... Se ci fosse stato un nostro coinvolgimento a qualsiasi livello oggi saremmo "salvi" e "liberi"».

Da tempo, in carcere, marito e moglie e hanno contatti con sacerdoti, suore e uomini di Chiesa. Contatti che probabilmente hanno influito sulla decisione di inviare la lettera a Giovanni Paolo II, e porre domande che vanno al di là del problema di condanna e a vita. Molto vicino a loro, fino alla avvenuta poco più di un fa, è stato il gesuita Adolfo Bachelet, fratello del vice-presidente del Csm assassinato dalle Brigate rosse, che firmò anche un appello in loro favore sulla strage di Bologna. Il loro amico è il cappellano del di Rebibbia, don Sandro Spriano, che dice: «E' lettera sincera, un modo per coinvolgere una persona di una competenza in fatto di umanità. E' come se fosse una sorta di ultima spiaggia. Valerio e Francesca hanno certamente fatto un no conversione vero, nel senso di riconoscere gli errori e i guasti prodotti in passato e di cambiare rotta. Sono sinceri nel loro pentimento che non ha e, io credo nonostante le sentenze che affermano il contrario, lo sono pure quando dichiarano la propria innocenza sulla strage».

Giovanni Bianconi

IL CASO
UN MISTERO IDENTIFICATO

Londra, l'aviazione britannica conferma l'episodio di anno fa: era un extraterrestre

«Quel pilota vide davvero un Ufo»

Collisione evitata sul volo da Milano a Manchester

LONDRA

CI vuole bel coraggio, per un pilota di Boeing, rischiare il ridicolo e affermare di visto Ufo. Ora, lodandolo, sono le stesse autorità preposte all'aviazione civile britannica a dirlo: perché il capitano Roger Wills non compilato quel suo rapporto su una quasi-collisione, nessuno oggi saprebbe dell'incredibile fenomeno avvenuto nel cielo di Manchester un fa, la sera del gennaio 1995.

Nessun dubbio, ha deciso un'inchiesta: non c'erano altri aerei nella zona, l'avvistamento non ha spiegazioni terrestri. Il volo BA5061 della British Airways stava avvicinandosi all'aeroporto di Manchester. Boeing 737, 60 passeggeri, partito quasi due prima da Milano: un volo storia, di normale routine. Il pilota, ormai nella fase finale della procedura d'atterraggio, era a 1200 metri di quota quando, improvvisamente, si vide sfilare accanto uno straordinario oggetto a forma di cuneo, maestoso e silenzioso, con tante lucine bianche e probabilmente - difficile esserne sicuri, era già buio - una striscia nera al fianco. Era tanto vicino che il co-pilota, Mark Stuart, istintivamente abbassò la testa, per evitarlo. Non un sibilo, non un sussulto. Nulla. In pochi attimi le luci scomparse. Immediato l'allarme del capitano Wills: «Qualcosa ci è appena passato sulla destra, velocissimo». E dall'aeroporto di Manchester: «Spiacenti, non abbiamo nulla sul radar. Era un aereo?» Di nuovo il pilota: «Aveva luci, è scomparso rapidamente sulla destra». L'unica pilota era che poteva trattarsi né di un pallone aerostatico, né di un modellino telecomandato e neppure di uno Stealth militare, l'aereo americano che non lascia tracce sullo schermo radar. «Ne avevo già visti alcuni, l'avrei riconosciuto», afferma il comandante Willis. Poi aggiunge, sorridendo: «Non era neppure Superman».

Appena atterrato, pochi minuti dopo, aveva compilato il rapporto che, in episodi del genere, richiedono i regolamenti. La Civil Aviation Authority, ormai alla quarta segnalazione di Ufo dal 1987 a oggi, ha avviato l'inchiesta che si è ora conclusa con tanti punti interrogativi, perché quell'avvistamento non ha spiegazioni «normali». Il mondo si divide in due, fra chi crede negli Ufo e chi li considera invece frutto dell'immaginazione. I primi vivono ora un momento di gloria, soprattutto Mark Lloyd, che quella stava tornando a casa in auto e aveva visto anche un oggetto a forma di cuneo. «Sulla fiancata ve una linea nera, ma poteva anche un sottile finestrino triangolare», dice.

Qualcuno ancora ritiene che possa essersi trattato di un aereo segreto, decollato da una base poco distante. Non gli investigatori di quello strano avvistamento: «Non ci sono spiegazioni verosimili», proclama il rapporto ufficiale, ricalcando il verdetto dei tre precedenti episodi. Ma con postilla: il riconoscimento del «coraggio» del comandante e del copilota nel presentare il loro rapporto. Coraggiosi, insomma, e non visionari.

Fabio Galvano

> Nel rapporto scrisse «Era un oggetto a forma di cuneo con tante lucine bianche»
>
> Un anno fa un aereo rischiò la collisione con un oggetto misterioso

Pronto fra un mese

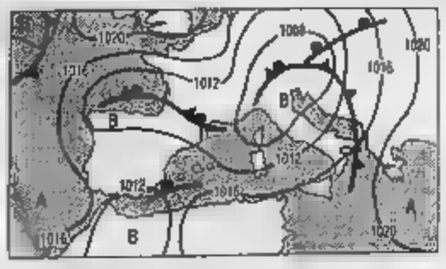
Da Pupi Avati un documentario sulla Sindone

ROMA. Pupi Avati, dei più noti registi italiani, tiene a «battesimo» un filmato sulla storia della Sindone, il lenzuolo funebre nel quale sarebbe stato avvolto il corpo di Gesù. L'autore di «Magnificat», presenterà l'8 all'oratorio del Caravita un video nel quale viene spiegata l'incredibile odissea di questa reliquia, attualmente conservata a Torino.

«Con un'obiettività encomiabile - ha detto Pupi Avati - il documentario testimonia le ragioni dei credenti e di quelle degli agnostici, in una disputa che ormai ricorre ai più sofisticati sistemi di ricerca. La Sindone vive una sua propria esistenza, e questo confronto sempre più serrato sembra uscirne rafforzata, pronta sempre a nuove tenzoni. Lo stupore che questo bellissimo documento ha prodotto in me, deriva proprio dalla forza di questa reliquia, capace fino ad oggi di soportare l'assedio dei più agguerriti oppositori. E' questa Sindone ancora viva, che combatte per testimoniare la verità, che mi commuove, riportandomi a quell'orto della Palestina, a quel Cristo risorto». [Adnkronos]

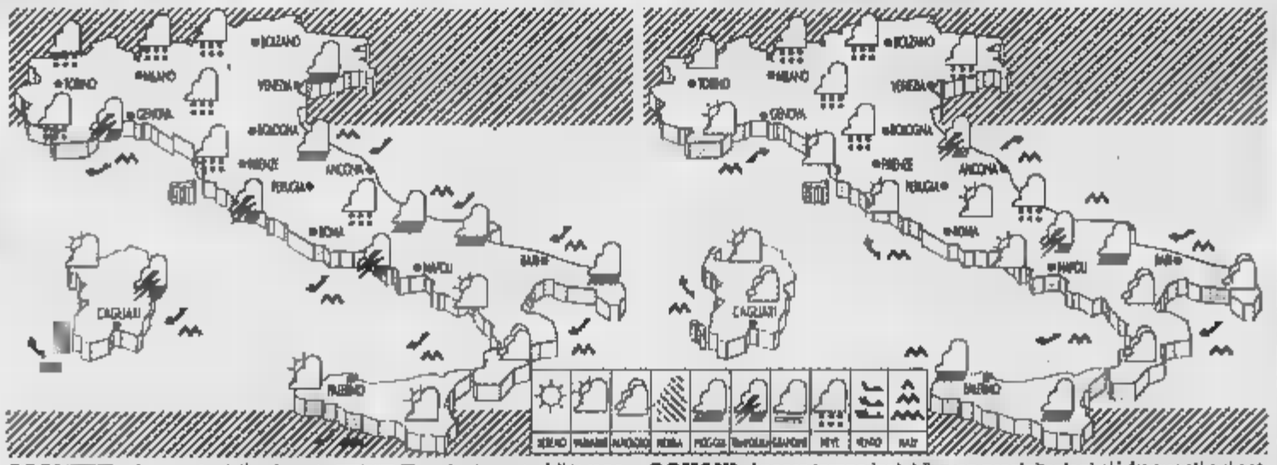
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



SITUAZIONE. Secondo le proiezioni a medio termine, il maltempo che da ieri imperversa sulla penisola è destinato a proseguire nei prossimi giorni concedendoci soltanto delle brevi pause. Trova così conferma il detto popolare della «candelora» (2 febbraio) secondo il quale si tributavano auspici sul prosieguo dell'inverno: il tempo piovoso o ventoso in questo giorno significava che l'inverno aveva ancora in serbo freddo, pioggia e neve.

Tendenza per dopodomani. Nuova incentivazione del maltempo sulle regioni padane centro orientali e su quelle centro meridionali con nevicate anche su monti e colli di Umbria e Marche.



OGGI. prima parte della giornata regioni prevarrà il tempo perturbato con precipitazioni più frequenti al Nord ed al Centro, dove assumeranno anche carattere nevoso sui monti e localmente anche sulle regioni padane. Nel pomeriggio attenuazione sul versante occidentale.

DOMANI. Ancora tempo instabile con precipitazioni più frequenti sul settore nordorientale e sulle regioni adriatiche. Nel corso della giornata parziali e temporanee schiarite nelle regioni tirreniche, sul Piemonte e sulla Liguria. Temperature stazionarie al Nord in diminuzione al Centro ed al Sud.

CITTA' ITALIANI

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	9	Firenze	3	12	Bari	5	11
Verona	-3	5	Pisa	3	11	Napoli	8	15
Trieste	0	8	Ancona	1	7	Potenza	0	4
Venezia	-2	7	Perugia	1	8	S.M. Leuca	5	12
Milano	-1	5	Pescara	5	9	R. Calabria	9	17
Torino	0	3	L'Aquila	n.p.	n.p.	Palermo	11	16
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Urbe	2	14	Catania	10	13
Genova	4	8	Roma Clamp.	2	14	Alghero	8	16
Bologna	-1	4	Campobasso	0	3	Cagliari	8	15

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
	-7	4	nuvoloso	11	15	pioggia
Atene	2	10	sereno	1	5	nuvoloso
Bangkok	23	31	sereno	14	19	nuvoloso
Berlino	-9	0	sereno	6	11	nuvoloso
Bruxelles	-1	3	sereno	-14	-12	n.p.
Bucarest	-13	-10	sereno	-8	-8	variabile
Budapest	-10	-4	variabile	-4	-2	neve
Buenos Aires	19	25	variabile	-3	6	sereno
Copenaghen	-5	-2	nuvoloso	-8	4	sereno
Dublino	2	5	nuvoloso	-10	-4	variabile
Francoforte	-6	3	nuvoloso	22	38	nuvoloso
Gerusalemme	7	11	pioggia	-10	-3	sereno
Ginevra	0	6	pioggia	15	29	nuvoloso
Helsinki	-13	-1	sereno	-1	4	sereno
Johannesburg	16	24	sereno	-10	-1	variabile
Il Cairo	9	19	nuvoloso	-6	-8	nuvoloso

INTERNAZIONALE VIAGGI

BIGLIETTERIA AEREA IATA, FERROVIARIA, MARITTIMA

VIAGGI del BUONCONSIGLIO

38100 TRENTO
Piazza Lodron, 34

tel. 0461/981191 - 981236
fax 0461/233331 - 987362

La BUONCONSIGLIO, divenuta uno dei tour operator leader in Italia per quanto riguarda la vendita della CINA, ha ricevuto una targa d'argento dal Ministro del Turismo di Pechino per l'invio di numerosi turisti italiani.

Per informazioni telefonare al seguente numero: **0461-98.12.36.** **L'AGENZIA** rimarrà aperta eccezionalmente **PER VOI** oltre che nei giorni feriali anche tutto il giorno di sabato 3 e domenica 4 febbraio

PROGRAMMA TURISTICO 1996

Hotels di 3 e 4 stelle nel centro delle città. Trattamento di pensione completa come da programma

AUSTRIA

VIENNA - MELK - MAYERLING - BADEN - TORRE GIREVOLE - GRINZING
Hotel 3 stelle
Partenza: 14.8 gg 6 L. 840.500
Hotel 4 stelle
Partenze: 04.04 (Pasqua) - 04.05 - 06.07 03.08 24.08 gg.6 L. 880.500
VIENNA - MAYERLING - MELK - SALISBURGO
Partenze: 18.05 - 08.06 - 13.07 - 14.08 - 07.09 gg. 7 da L. 1.182.000
VIENNA - TORRE GIREVOLE - GRINZING - BADEN - CON A NEUSTADT
Partenza: 05.04 (Pasqua) gg. 6 L. 1.029.500
VIENNA - MAYERLING - BADEN - TORRE GIREVOLE -
Partenza: 20.07 gg. 7 L. 1.038.000 Novità
VIENNA E ALTA AUSTRIA - WELS - LAGHI SALISBURGHESI
Partenze: 22.06 - 27.07 - 10.08 21.09 Novità gg.6 da L. 840.500

AUSTRIA E UNGHERIA

VIENNA - TORRE GIREVOLE - MAYERLING - BADEN - BUDAPEST - LAGO DI BALATON - ESZTERGOM - SZESTENDRE - VISENGRAD - TIHANY -
Partenze: 26.06 - 14.07 07.08 - 28.08 gg. 8 da L. 1.214.500

AUSTRIA E REPUBBLICA CECA

NOVITA' VIENNA - TORRE GIREVOLE - MAYERLING - BADEN - PRAGA - KONOPISTE - KARLSTEIN
Partenze: 04.07 - 25.07 - 18.08 08.09 Novità gg. 8 L. 1.307.500

AUSTRIA E REPUBBLICA SLOVACCA

NOVITA' VIENNA - BRATISLAVA - MAYERLING - BADEN - TORRE GIREVOLE -
Partenze: 24.04 - 29.06 - 21.09 Novità gg. 6 L. 915.000

UNGHERIA

BUDAPEST - LAGO DI BALATON - TIHANY - ESZTERGOM - SZENTENDRE - VISEGRAD
Partenze: 05.04 (Pasqua) - 21.04 - 16.05 - 20.06 - 11.07 - 01.08 - 13.08 - 05.09 - 26.09 gg. 6 da L. 8
REPUBBLICA CECA
PRAGA CON ESCURSIONI AI FAMOSI CASTELLI DI KONOPISTE E KARLSTEIN
Partenze: 04.04 (Pasqua) - 21.06 - 07.08 - 21.08 - 04.09 - 22.09 - 05.10

POLONIA

CRACOVIA - ZAKOPANE - CZESTOCHOWA
Partenze: 22.05 - 04.09 gg. 7 L. 907.000
VARSAVIA - CZESTOCHOWA - CRACOVIA -
Partenze: 18.07 - 16.08 gg. 10 L. 1.367.000

DANIMARCA NORVEGIA

COPENHAGEN - HELSINGOR - OSLO
Partenze: 21.06 - 13.07 - 03.08 - 11.08 - 17.08 - 07.09 gg. 7 da L. 1.778.500

GERMANIA

MONACO - SALISBURGO DI CHIEMSEE - OBERAMMERGAU - LINDERHOF - CASTELLI BAVARESI - DACHAU
Partenze: 04.04 (Pasqua) 12.08 gg. 6 L. 840.000

GERMANIA - LUSSEMBURGO BELGIO - OLANDA

COLONIA - COBLENZA - LUSSEMBURGO - GENT - BRUXELLES - DELFT - L'AJA - AMSTERDAM - GRANDE DIGA - ZAANDAM -
Partenze: 20.07 - 03.08 - 07.09 . 9 da L. 1.638.500

FRANCIA

PARIGI - VERSAILLES - (EURO DISNEYLAND)
Partenze: 04.04 (Pasqua) - 16.05 - 20.06 -26.07 -17.08 19.09 - 04.10 gg. 6 da L.
PARIGI - CHARTRES - VERSAILLES - (EURO DISNEYLAND)
Partenze: 24.04 - 07.06 08.08 30.08 13.09 gg. 6 L. 882.500
PARIGI - VERSAILLES - CASTELLI DELLA LOIRA - (EURO DISNEYLAND)
Partenze: 05.04 (Pasqua) - 31.05 - 05.07 - 18.07 - 14.08 23.08 - 20.09 gg. 6 L. 1.037.500
- VERSAILLES - CASTELLI - - DIJON - MALO' - MONT SAINT MICHEL - (EURO DISNEYLAND)
Partenze: 27.04 - 11.05 - 28.06 - 12.07 - 02.08 - 09.08 - 10.08 - 06.09 27.09 . 8 da L. 1.309.500
MONT SAINT - DINAN - DINARD - MALO' - DI JERSEY - TOUR E CASTELLI DELLA LOIRA
Partenze: 26.07 - 17.08 - 06.09 gg. 7 L. 1.130.500
: PARIGI - VERSAILLES - DELLA LOIRA - TOURS - - VAL ANDRE' - SAINT Novità
Partenze: 09.07 - 16.09 - 02.09 gg. 8 L. 1.309.000
A LOURDES
Partenze: 08.05 - 19.06 - 13.07 - 24.07 - 21.08 - 25.09 gg. 6 L. 628.000
Partenze. 23.05 - 04.07 - 08.08 - 29.08 - 12.09 gg. 5 L. 541.000

GRECIA

ATENE CON ESCURSIONI A DELFI - CORINTO - MICENE - - CAPO SOUNION
Per tutte le gite ed i soggiorni in Grecia è compresa la traversata marittima Brindisi-Patrasso e ritorno.
Partenze: 14.07 - 09.08 - 27.08 - 10.09 gg. 9 da L. 1.030.500
ATENE CON ESCURSIONI A DELFI - CANALE DI CORINTO - - NAUPLION - EPIDAURO - CAPO SOUNION - METEORE
Partenze: 25.06 - 16.07 - 30.07 - 20.08 - 03.09 gg. 9 da L. 995.000
I ESTIVI IN GRECIA: ATENE - DELFI - ANAVYSSOS NAUPLION -
Partenze: 26.07 - .08 - 15.08 - 25.08 - 04.09 gg. 15 da L. 1.149.500
NOVITA' IN AEREO: SOGGIORNI ESTIVI ATENE - DELFI ANAVYSSOS
Partenze: 17.06 - 27.06 - 07.07 - 17.07 - 01.09 Novità gg. 13 da L. 1.331.500

GRAN BRETAGNA

LONDRA CON ESCURSIONI AD OXFORD E WINDSOR
Partenze: 22.06 - 06.07 - 10.08 - 17.08 - 31.08 gg. 9 L. 1.425.000
INGHILTERRA - GALLES - SCOZIA
Partenze. 14.07 - 06.08 . 12 L. 2.120.000
INGHILTERRA - SCOZIA
Partenze: 10.07 - 31.07 - 13.08 - 01.09 gg. 12 L. 1.846.500
Partenze: 15.06 - 13.07 - 03.08 - 10.08 - 31.08 gg. 13 L. 1.991.500

GRAN BRETAGNA E FRANCIA

NOVITA': LONDRA - OXFORD - WINDSOR - PARIGI Novità
Partenze: 26.07 - 09.08 gg. 9 L. 1.457.000

OLANDA - BELGIO

AMSTERDAM - - DELFT - L'AJA - DIGA - - VOLENDAM
Con gita in battello sui canali di Amsterdam
Partenze: 04.04 - 22.04 - 14.05 - 18.06 - 25.06 - 22.07 - 05.08 - 12.08 - 19.08 - 02.09 - 24.09 - 01.10 gg. 6 L. 1.265.500
BRUXELLES - BRUGGE - GENT - DELFT - L'AJA - AMSTERDAM - GRANDE DIGA - ZAANDAM - VOLENDAM
Partenze: 22.04 - 20.05 - 15.07 - 12.08 - 19.08 - 02.09 gg. 7 da L. 1.293.500

SPAGNA - PORTOGALLO

COSTA BRAVA - LLORET DE MAR - BARCELLONA - BLANES - TOSSA DE
Partenza: 04.04 (Pasqua) gg. 7 L. 696.500
COSTA BRAVA - LLORET DE MAR - BARCELLONA - BLANES - TOSSA DE MAR
Partenze: 19.04 - 16.05 - 07.06 - 28.06 - 12.07 - 26.07 - 23.08 11.09 - 04.10 gg. 10 da L. 726.500
COSTA BRAVA - LLORET DE MAR - BLANES - BARCELLONA - ANDORRA
Partenze: 26.04 - 13.06 - 20.06 - 05.07 - 19.07 - 31.07 - 07.08 - 14.08 - 04.09 - 18.09 - 25.09 gg 11 da L. 858.500
COSTA BRAVA - LLORET DE MAR - BARCELLONA - BLANES - TOSSA DE MAR - GERONA
Partenze: 15.06 - 27.06 - 09.07 - 21.07 - 02.08 - 14.08 - 26.08 - 07.09 gg. 15 da L. 1.051.500
TOUR DELL'ANDALUSIA: BARCELLONA - MADRID - TOLEDO - CORDOVA - SIVIGLIA - GRANADA - VALENCIA
Partenze: 13.07 - 03.08 - 07.09 gg. 15 da L. 1.978.500
DELLA BARCELLONA - - SARAGOZZA -
Partenze: 21.06 - 19.07 - 09.08 - 23.08 gg. 9 L. 1.298.500
DELLA E LO: S. SEBASTIAN - VALLADOLID - FATIMA - LISBONA - MADRID -
Partenza: 06.07 gg. 13 L. 1.971.500

VIAGGI IN AEREO

DIRETTAMENTE DA "VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO"
CINA: PECHINO - XIAN - NANCHINO - SHANGHAI - HANGZHOU
Hotel stelle sup. Partenze da Roma: 10.02 - 16.03 - 06.04 - 27.04 - 18.05 - 22.06 - 20.07 - 24.08 - 14.09 - 23.10 - 30.11 - 28.12 . 15 da L. 2.970.500
PECHINO - GUILIN - SHANGHAI -
Hotel 4/3 stelle sup. Partenze da Roma: 09.03 - 27.03 - 10.04 - 11.05 - 15.06 - 06.07 - 13.07 - - 19.10 - 02.11 - 09.11 - 21.12 . 15 da L. 3.239.500
CINA: PECHINO E DINTORNI
Hotel 4 stelle. Partenze Roma: 24.02 - 23.03 - 20.04 - 08.06 - 27.07 - 28.09 - 30.10 gg. 8 da L. 1.744.500
E HONG KONG: PECHINO - XIAN - NANCHINO - - HONG
Hotels 4/3 stelle sup. Partenze da Roma: 08.06 - 21.09 gg. 16 da L. 3.897.500
PECHINO - XIAN - - HANGZHOU - - HONG KONG
Hotels 4/3 sup. Partenze da Roma: 19.04 - 06.07 - 02.08 . 16 L. 4.309.500
CINA: CINA - MONGOLIA: - HOHHOT - PECHINO - - XIAN - SHANGHAI - SUZHOU Novità
Hotels 4/3 stelle sup. Partenza da Roma: 31.08 gg. 15 L. 3.6
NOVITA': CINA IN FIUME AZZURRO: PECHINO - FIUME - - Novità
Hotels 4/3 stelle sup. Partenza da Roma: 07.08 gg. 15 L. 4.838.500
NOVITA' CINA: PECHINO - XIAN - SHANGHAI - KUN MING - CANTON Novità
Hotels 4/3 stelle sup. Partenza da Roma 05.10 . L. 4.510.500
NOVITA' CINA - TIBET: PECHINO - CHENGDU - LHASA - MING - GUILLIN Novità
Hotels 4/3 stelle. Partenza da Roma. 17.08 . 15 L.
NOVITA': PECHINO - Novità
Hotels 4/3 stelle sup. Partenza da Roma: 02.03 gg. 8 L. 1.793.500
AMMAN - MAR MORTO - AJLOUN - JERASH
CASTELLI DEL - MADABA - NEBO - - WADI RUM -
Hotels 4 stelle. Partenze da . 14.03 - 28.03 - 03.04 - 21-04 - 16.05 - 20.06 - 14.07 - 08.08 - 22.08 - 05.09 - 03.10 - 27.10 - 01.12 - 29.12 gg. 8 da L. 1.071.500
GIORDANIA SOGGIORNO PROLUNGATO AD AQABA: AMMAN - MORTO - AJLOUN JERASH - CASTELLI DEL - MADABA - MONTE NEBO - PETRA - RUM -
Hotels 4 stelle, Partenze Roma: 25.07 - 18.08 gg. 11 da L. 2.111.500
SOGGIORNI TERMALI SUL MAR MORTO
Sistemazione: Sea spa - 1ª categoria - Voli di linea Royal Jordanian. Partenze individuali da Roma ogni mercoledì, giovedì e domenica (minimo 2 persone) gg. 8/7 notti da L. 1.541.500
IA - SIRIA: AMMAN - JERASH - BOSRA - DAMASCO - PALMYRA - MAR MORTO - CASTELLI DEL DESERTO - MADABA - MONTE NEBO - AQABA - PETRA - WADI RUM - ISOLA
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 07.07 - 07.08 - 04.09 gg. 12 da L. 2.645.500
SPECIALE E SIRIA: JERASH - BOSRA - DAMASCO - PALMYRA - - RASAFA ALEPPO - EBLA - APAMEA - MAALOULA - MAR MORTO - AMMAN - CASTELLI DEL DESERTO - MADABA - NEBO - KERAK - AQABA - PETRA - WADI RUM
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma 24.03 - 10.10 gg. 15 L. 2.942.500
NOVITA': GIORDANIA - ISRAELE: - MAR MORTO - BET SHEAN - TIBERIADE - NAZARETH - - - - AJLOUN - MADABA - MONTE NEBO - KERAK - PETRA Novità
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 16.06 - 15.09 - 13.10 - 17.11 - 26.12 gg. 8 da L. 2.337.500
NOVITA': A - MAR MORTO - BET SHEAN - DE - NAZARETH - GERUSALEMME - BETLEMME - MASADA - JERASH - AJLOUN - CASTELLI DEL DESERTO - MADABA - MONTE NEBO - KERAK - PETRA - WADI RUM -
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 21.07 - 11.08 gg 11 da L. Novità
NOVITA': ISRAELE: TEL AVIV - JAFFA - CESAREA - - GOLAN - - H - BET SHEAN - - BETLEMME Novità
Hotels 4 stelle. Partenze Roma: 04.04 - 23.06 - 21.07 - 04.08 - 13.10 gg.8 da L. 2.260.500
NOVITA': EGITTO: IL CAIRO - GIZA - CROCIERA SUL NILO: - EDFU - LUXOR
Hotel 5 stelle. Partenze da Roma: 06.04 - .06 - 20.07 - 10.08 - 12.10 gg. 9 da L. 2.311.500 Novità
NOVITA': SIRIA - LIBANO: DAMASCO - PALMYRA - HOMS - KRAK - - HAMA - ALEPPO - - APAMEA - BA'ALBEK Novità
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 22.03 - 05.04 - 21.06 - 19.07 - 09.08 - 06.09 gg. 8 da L.
THAILANDIA: - TOUR - NORD - PHUKET
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 25.08 - 22.12 gg. 15 da L. 3.348.500
THAILANDIA: BANGKOK - PHUKET
con 2 pernottamenti in Giordania (Amman) escursione a Petra
Hotels 4 stelle. Partenze da Roma: 23.06 gg. 11 L. 2.764.500
NOVITA': TOUR DEL PERU': LIMA - NAZCA - PARACAS - PUNO - CUZCO - PISAC - OLLANTAYTAMBO - MACCHU PICCHU Novità
Hotels 4 stelle. Partenza da Milano. 06.04 gg. 13 L. 4.222.000
NOVITA': DEL PERU': LIMA - NAZCA - - PUNO - CUZCO - PISAC - - MACCHU PICCHU
Hotels 4 stelle. Partenza da Milano: 09.07 - 09.08 Novità gg. 14 L. 4.691.000

VIAGGI IN AEREO

IN COLLABORAZIONE CON VIAGGI ED ALTRI TOUR OPERATORS. PARTENZE DA ED CITTA'
OSLO - BERGEN - FIORDI NORVEGESI - COPENHAGEN - STOCCOLMA - OSLO- OSLO - STOCCOLMA - COPENHAGEN - OSLO - CAPONORD - ISOLE LOFOTEN - HELSINKI - LAPPONIA - TROMSOE - CAPONORD - HELSINKI - LAPPONIA - CAPONORD - LAGHI FINLANDESI - OSLO - STOCCOLMA - COPENHAGEN - CAPONORD - COPENHAGEN - VILNIUS - RIGA - TALLIN - OSLO - STOCCOLMA - HELSINKI CAPONORD - STOCCOLMA - HELSINKI - OSLO - COPENHAGEN - CAPONORD - FIORDI NORVEGESI - STOCCOLMA - HEL- - OSLO - COPENHAGEN
MAROCCO: TOUR DEL SUD - **MAROCCO**: TOUR DELLE CITTA' IMPERIALI - **TUNISIA**: TOUR L'INCANTO DELLE OASI

CROCIERE

NEL MEDITERRANEO OCCIDENTALE ED ORIENTALE, NELL'ATLANTICO E NEL MAR BALTICO CON LE NAVI: "C CLASSICA" - "EUGENIO COSTA" - "COSTA ROMANTICA" - "COSTA MARINA" - "COSTA VITTORIA" - "AMERIKANIS" - "THE AZUR" - "BOLERO" - "MONTEREY" - "RAPSODY" - "SYMPHONY"
Partenze da APRILE da 8 a 15 gg. quota da L.
I VIAGGI AEREI E LE CROCIERE RICHIEDETE I PROGRAMMI DETTAGLIATI

GITE IN ITALIA

TOUR DELLA SICILIA
Partenze: 10.05 - 14.06 - 12.07 - 30.08 - 13.09 . 10 L. 947.500
TOUR DELL'UMBRIA
Partenze: 19.06 - 10.07 - 14.08 - 21.08 - 28.08 - 25.09 - 09.10 gg. 5 L. 675.000
NAPOLI E DINTORNI
Partenze: 24.04 - 23.05 - 19.06 - 17.07 - 07.08 - 04.09 - 25.09. gg. 5 L. 649.000
SOGGIORNI ESTIVI AL MARE, ALLE TERME
VENETO, FRIULI, LIGURIA, ROMAGNA, TOSCANA, MARCHE, ABRUZZO, PUGLIA, CALABRIA, SICILIA, LAGO MAGGIORE, MOENA, MEZZANA Di MARILLEVA, MALE', BORMIO, LEVICO TERME, PINZOLO, MOENA

GITE A PREZZI ECCEZIONALI

VIENNA - MAYERLING - BADEN - TORRE GIREVOLE - GRINZING
Partenze: 09.03 - - 07.12 . 6 da L. 599.500
BUDAPEST - E - - VISEGRAD
Partenze. 18.03 - 05.12 - 23.12 gg.6 L.
PRAGA - KONOPISTE - KARLSTEIN
Partenze: 13.03 - 09.11 - 10.12 gg. 7 L. 906.500
PARIGI - VERSAILLES - DISNEYLAND
Partenze: 08.03 - 15.03 - 25.10 - 15.11 - 06.12 - 21.12 gg. 6 da L. 848.500
- L'AJA - DELFT - ROTTERDAM - - VOLENDAM - Z
Partenze: 09.12 - 23.12 gg. 7 L. 1.117.500

TRENI DELL'AMICIZIA

TRENO DELL'AMICIZIA ITALO-SPAGNOLO: COSTA - LLORET DE - BARCELLONA - BLANES - TOSSA DE
Partenza: 29.10 gg. 8
TRENO ITALO-UNGHERESE: BUDAPEST - ESZTERGOM - - VIESENGARD
Partenza: gg. 6 L. 683.500
INCONTRO DEI NELL'ETERNA PRIMAVERA DELL'ISOLA D'ISCHIA INCANTATA
Partenza: 27.11 . 6 L. 580.500

GITE DI FINE ANNO

VIENNA - WIENER NEUSTADT - BUDAPEST - PRAGA - PARIGI - MONACO - BRUXELLES - AMSTERDAM - BARCELLONA

CINA: PECHINO - XIAN - NANCHINO - SHANGHAI - HANGZHOU

Hotel 4/3 stelle superiore. Partenza 16.03 gg. 15 **L. 2.970.500 PECHINO E DINTORNI.** Partenza: 23.03 gg. 8 **L. 1.744.500**
GIORDANIA: AMMAN - MAR MORTO - AJLOUN - JERASH - CASTELLI DEL DESERTO - MADABA - MONTE NEBO - PETRA - WADI RUM - AQABA
Hotels 4 stelle. Partenza 28.03 gg. 8 **L. 1.874.500**

ECCEZIONALE!!

- TOUR DEL CON SAFARI SULL'HIMALAYA E K2.
Hotels 5/4 stelle, partenze: 27.03 - 10.04 - 24.04 - 08.05 - 22.05 - 12.06 - 26.06 - 10.07 - 04.09 - 02.10 - 30.10 gg. 8 **L. 1.980.000**
TOUR INDIA E NEPAL. Hotels cat. lusso, partenze: 04.05 - 31.08 gg. 14 L. 3.

LE TRE PERLE MEDIORIENTE UNICO VIAGGIO: "GIORDANIA - SIRIA - LIBANO". Partenza unica nel mese di giugno. gg. 12 L. ca.

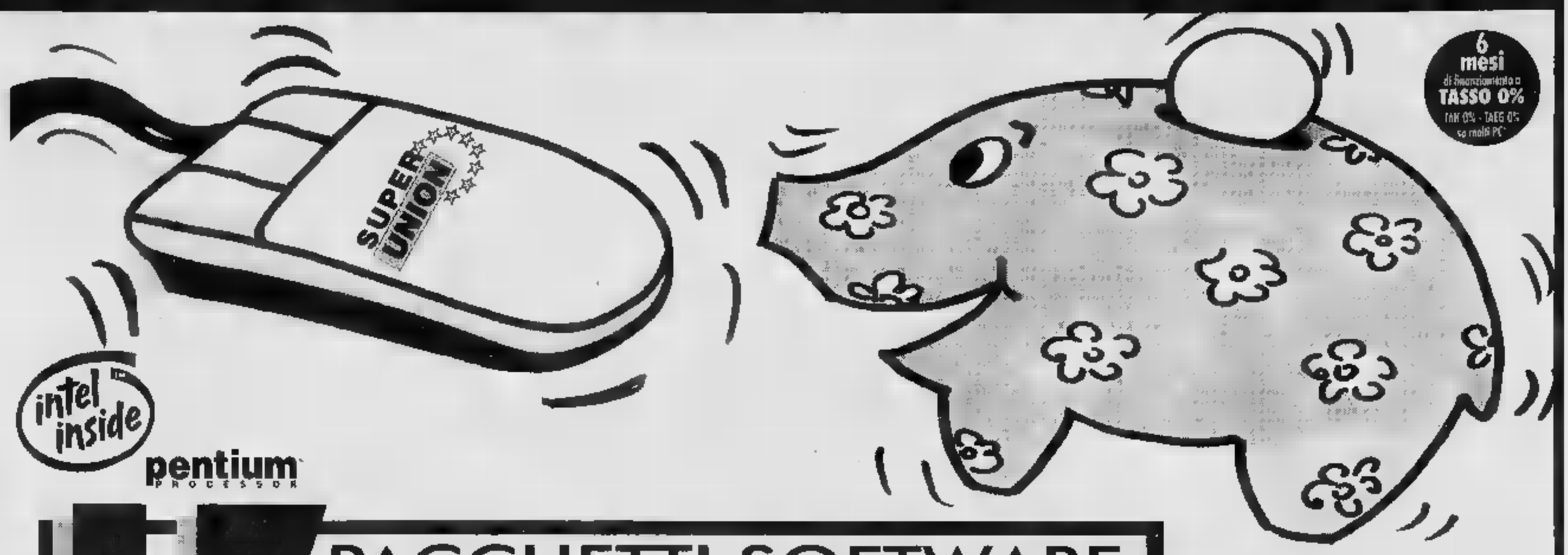
Il numero delle persone partite 1994 ad oggi per la Cina (2000), Giordania (700) l'Europa (10.000), la totale soddisfazione clienti. Il garanzia della validità dei programmi e serietà dell'Agenzia.

Informazioni e programmi dettagliati possono richiesti presso:

l'AGENZIA VIAGGI del BUONCONSIGLIO:
Piazza Lodron, 34-38100 TN - Tel. 0461-981.236 - 981.191 - FAX 987.362.
VIAGGI NOSYTOUR: Via Tripoli, 184 bis Torino - Tel. 011/360934 - **ASSOCIAZIONE TRA I PAESI:** Via Adda, 111 Roma - .

06/85301755 - **AGENZIA RAGGIO DI SOLE:** Viaggi e Turismo: Corso Statuto, 12/a Mondovì - Tel 0174/41412 - **AGENZIA TR SERVICE:** Piazza I. Nievo, 3 Roma - Tel. 06/5894293 - **AGENZIA BRAMARDI VIAGGI:** Via C. Emanuele, 43 Cuneo - Tel. 0171/692592. **N.B. Per le Associazioni, Circoli e Enti che vogliono organizzare gite per gruppi, interpellate direttamente la BUONCONSIGLIO dove troverete prezzi imbattibili ed ottimi servizi. L'Agenzia organizza già viaggi per 27 circoli.**

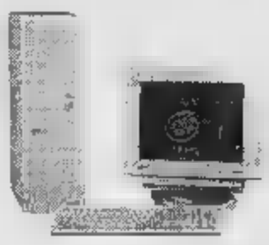
QUANDO QUALITÀ E PREZZO S'INCONTRANO



intel inside pentium PROCESSOR

17 PACCHETTI SOFTWARE INCLUSI NEL PREZZO DEI PC

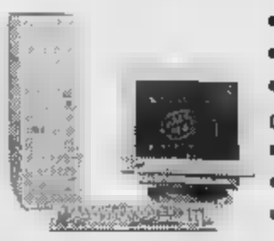
PREMIUM 75 PCI



- Case minitower + alimentatore CE
- Mainboard Pentium® 75 MHz PCI
- 8 Mb RAM.
- HD 850 Mb
- Scheda VGA 1280x1024 PCI (16 mil. di col.) con dec.MPEG int.
- Drive 3"1/2 1.44 Mb
- Tastiera Windows 95
- 17 Pacchetti software compresi nel prezzo.

1.898.000

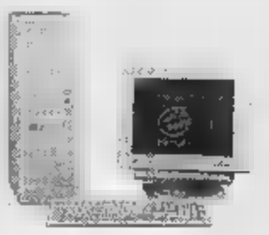
PREMIUM 100 PCI



- Case minitower + alimentatore CE
- Mainboard Pentium® 100 Mhz PCI
- 8 Mb RAM
- 850 Mb HD
- Scheda SVGA 1280x1024 (16 mil. col.) con decoder MPEG int.
- Drive 3"1/2 1.44 Mb
- Tastiera Windows 95
- 17 pacchetti software compresi nel prezzo.

2.098.000

PREMIUM 120 PCI



- Case minitower + alimentatore CE
- Mainboard Pentium® 120 MHz PCI
- [illegible] RAM.
- HD 850 Mb
- Scheda VGA 1280x1024 PCI (16 mil. [illegible] col.) con decoder MPEG int.
- Drive 3"1/2 1.44 [illegible]
- Tastiera Windows 95
- 17 Pacchetti software compresi nel prezzo.

2.198.000

ELENCO 17 PACCHETTI

- **COREL DRAW 5.0** Il meglio per la grafica e l'editoria elettronica
- **[illegible] 95** Il [illegible] sistema operativo a 32 bit
- **GENIAS** Enciclopedia Universale in Italiano
- **WORK 4.0 per WIN 95** [illegible] gli strumenti per il lavoro e l'uso personale
- **ERRATA CORRIGE 1.0** Il famoso correttore grammaticale
- **PC CILLIN lite** Antivirus studiato per Windows 95
- **ENGLISH IN TOUCH** Corso Multimediale per imparare l'inglese
- **PFAMILY 1.0** Gestione del bilancio famigliare
- **[illegible] DEVOTO-OLI** Versione multimediale del famoso vocabol.
- **PHACT** Gestione magazzino e contabilità semplificata
- **WZIP 1.0** Compressore di dati per Windows
- **REGOLO 1.0** Io redditività [illegible] risparmio in famiglia
- **MEDIALIBER** Antologia multimed. della lingua italiana
- **CAD/3X DRAFTER** Il cad 2D per tutte le applicazioni profess.
- **[illegible] CHIP DAY** La borsa in diretta sul vostro PC
- **SENSIBLE SOCCER** Il fantastico giocodel calcio
- **TORNADO** Il realistico simulatore di volo

OFFERTE DA NON PERDERE

ERRATA [illegible] 2.0
Il programma per scrivere meglio. Niente più errori nei vostri documenti. Indispensabile per chi usa il PC per scrivere.

129.000

KIT MULTIMEDIA
discovery creative
298.000

CD ROM
QUADRUPLA VELOCITÀ
199.000

SUPER UNION

OLTRE 3000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE E ACCESSORI

The Intel Inside and Pentium Processor logos are trademarks of Intel Corporation

IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

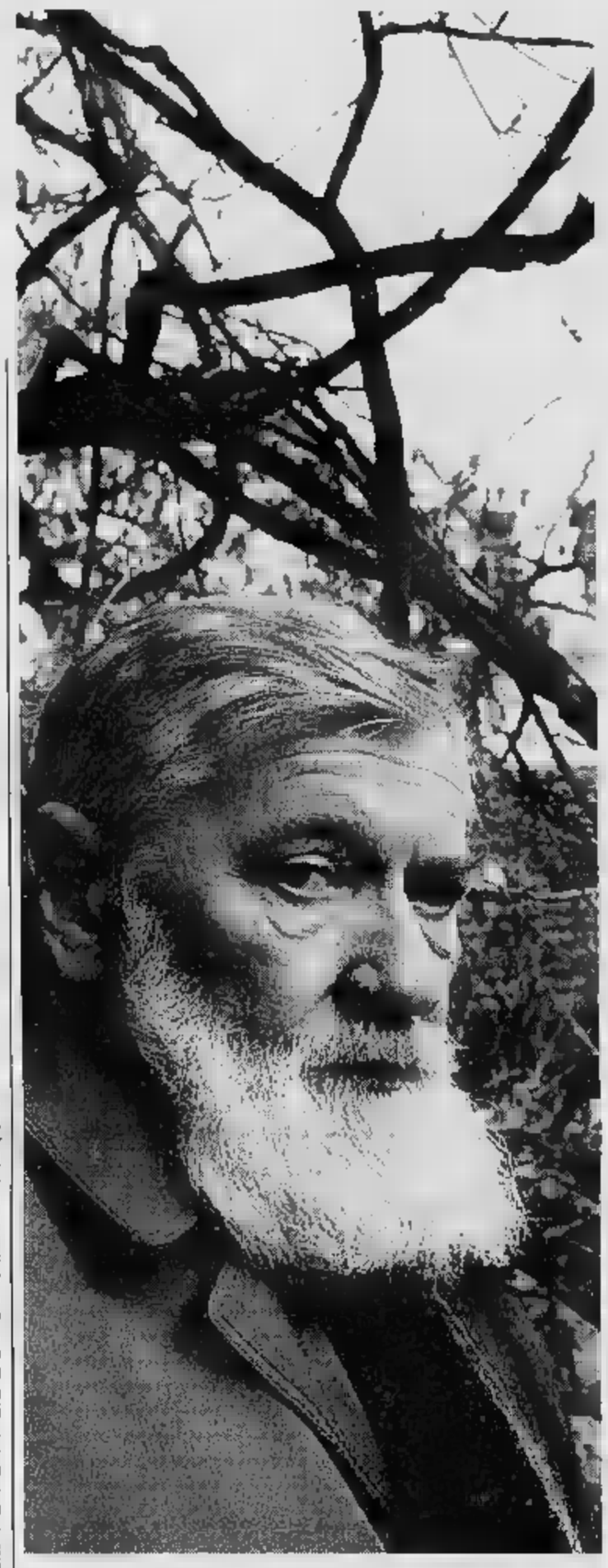
SUPER UNION TORINO 1 Via Oulx 14 Tel. 011/7715658
SUPER UNION TORINO 2 Via Valperga Caluso 18 Tel. 011/6509531
SUPER UNION GENOVA Via Molteni 50/r (CAMPI) Tel. 010/417957
SUPER UNION RIMINI Via Maestri da Forlì 38 Tel. 0541/782540

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Trent'anni fa, il processo-scandalo ai due scrittori, dopo le illusioni del «disgelo» kruscioviano: intervista dalla Francia

SINJAVSKIJ
Con Daniel alla sbarra

«Ancora oggi sogno che mi arrestano e tornano a mandarmi nel Gulag»



FONTENAY-AUX-ROSES
DAL NOSTRO INVIATO

L'eterna Marlboro sulle labbra, una barba bianca a incorniciare il viso dell'ex detenuto Andrej Sinjavskij, gli occhi che alternano mansuetudine e lampi di ironia. Trent'anni sono trascorsi da quel 14 febbraio moscovita 1966. Bizzarro, ritrovarsi in gulag il giorno di San Valentino, dopo un processo lampo per propaganda antisovietica. Erano in due, allora. Andrej e Julij (Daniel), detto Julka. Separati da Kgb e guardiani vari, eppur inseparabili, capaci di beffare gli aguzzini con la telepatia o facendo imparare a memoria dalle rispettive mogli (una frase per una) le loro dichiarazioni chiave nel dibattimento. Come siamesi, dinanzi alla cui inscindibilità anche la tirannia più occhiuta deve capitolare. Ormai è solo, Sinjavskij. L'ombra invisibile di Julij Daniel non lo segue più. Ha pregato sulla tomba, nel gennaio '89, strappando all'Urss gorbacioviana un visto in extremis. Glie l'hanno concesso a funerali avvenuti. L'ultima beffa di un regime che anche in piena perestrojka seppe mai di braccare il talento di Julka. Poi Andrej è tornato a Parigi ove vive dal '73, esule ormai volontario o meglio pendolare fra Senna e Moscova. Fontenay-aux-Roses non è il Vermont di Solzenicyn. Banlieue residenziale parigina, villette a schiera. Basta qualche fiocco di neve - ci dice - per farmi sognare». Nell'angolo del soggiorno, in confusione somma di ritagli e scartafacci da cui fa capolino l'opera omnia di Edith Piaf, il gatto sembra annuire. Fuffì? No, si chiama Caspar Hauser come l'antieroe che Werner Herzog tolse dall'oblio. Curioso. In un racconto, Daniel aveva trasformato in felino il segretario distrettuale del Pcus. Qui è il micio a divenire Uno pseudonimo. Come Abram Terz, il leggendario bandito ebreo della tradizione russa di cui Sinjavskij si appropriò per depistare i censori. Adesso i libri li firma. E quelli altri? Non sa più dove metterli. C'è una libreria in giardino, a Villa Sinjavskij, appena dietro la fontanella gelata. E un'atmosfera inconfondibile da isba letteraria. Agli amici quella palazzina acquistata con i diritti mai riscossi in patria voleva essere foyer per dissidenti raminghi, una Casa Russia a sedicesimo, conviviale e meno liberticida di quella breznieviana. Ma salvo Andrej e Maria gli altri hanno spiccato il volo. Tranne soggiorni sporadici, la voliera è vuota. Del resto, anche Sinjavskij partirà tra poco: conferenze alla Columbia University. L'anniversario della condanna sarà made in Usa. E la ingenua curiosità di «trascorrere una nelle prigioni francesi» - espressa all'arrivo - non lo stuzzica più.

Quei cinque giorni di processo popolano trent'anni dopo, i sonni dell'imputato Sinjavskij?

«No, ma il gulag sì. Mi arrestano di nuovo, e per le opere che ho scritto in Francia. E che attende il campo di concentramento. E mi dico, in sogno, che l'unica via di scampo è spacciarmi per ebreo e chiedere di emigrare in Israele».

Risaliamo il del tempo fino a quel febbraio '66. Che cosa vede?

«Vedo il mio avvocato difensore supplicarmi, terrorizzato, di non rimbeccare il giudice. Che mi era ancor più ostile del p. m. E vedo l'investigatore capo entrare in cella due giorni dall'udienza, e io chiedergli: "Sarà a porte chiuse?". "Non lo so" rispose. Dovetti aspettare l'inizio persaperlo. E neanche allora la cosa mi fu chiara. Sarà che in fondo vivo sulla Terra» (Maria approva con un cenno).

E Julka?

«Ci fecero sedere alle due estremità della stessa panca. Ma non potevamo rivolgerci la parola. Comunicammo a gesti. O con lo sguardo. Arrestati sei mesi prima all'unisono, ma a Mosca io e in Siberia lui, e entrambi sfuggiva ancora la portata della pena incombente».

Fu l'ultima grande kermesse giudiziaria dello stalinismo in versione Breznev?

«Fatico tuttora a considerarla tale. Prima differenza, enorme: non ci furono sevizie fisiche, solo morali. Inoltre la stampa - straordinaria novità - si trovava in aula. Imbavagliata ma . Mia moglie, comunque, vinse dieci bottiglie di vodka e tre di gin: aveva scommesso su una superiore».

Come fu l'Arcipelago Gulag Sinjavskij Andrej e Daniel Julij?

«Ci inviarono nello stesso campo per poterci dividere meglio: Lui era un "cattivo prigioniero", quelli sempre in cella di rigore. Io no. Ma un giorno la prigione prese fuoco e dovettero trasferirlo nel settore. Strisciai fino a lui. E potei parlargli. Non lungo: il era troppo grande».

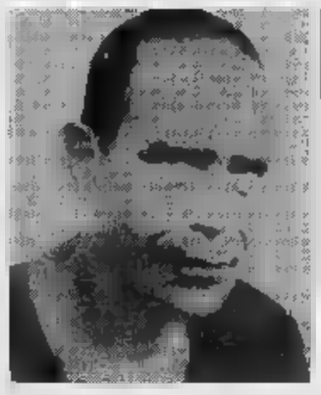
Che cosa vi diceste?

«Fu una vera dichiarazione d'amore».

L'incubo di quella prigionia non l'abbandona più?

riaffaccia notte. Mi sveglio incredulo: sono nel mio letto a Parigi o dietro le sbarre in Urss? Ma - mi creda - non era poi così terribile. Le sembrerà paradossale, nondimeno quegli anni costituirono una tra le epoche migliori della mia esistenza. Scoprivo i miei simili. Per strada, non fermi i passanti. Là, ognuno ti raccontava la sua vita. E senza bisogno di mentire. Una ricchezza considerevole. Non solo: il campo ricostruiva in scala, concentrandola, l'intera Unione Sovietica. Trovavi le etnie più diverse, un caleidoscopio di vicende umane, persone che mai il provvidenziale intervento della repressione comunista il destino avrebbe messo sulla tua strada. C'erano vecchi collaboratori, quelli che aiutarono i tedeschi durante gna di Russia, "comuni", "politici" e "religiosi". Da tempo non ero più ateo, ma quell'incontro con i "settari" dietro il filo spinato doveva rivelarsi determinante. La mia "colpa" era di far espatriare narrativa in *samizdat*. Ma loro erano perseguitati in assenza di relazioni con il demonio occidentale. Bastava la fede. I passi biblici manoscritti che ci scambiavamo - il terrore addosso - quando i secondini non guardavano. Leggevo negli *Atti* di Pietro e Paolo incarcerati. Ebbene, penso ancora che i dissidenti fossero gli apostoli russi del tardo '900».

E Eltsin che convoca le troupes davanti all'altare per farsi riprendere candela in pugno?



Qui accanto, Andrej Sinjavskij sopra, Jurij Daniel

«Eltsin? un impostore E i miei giudici di allora hanno fatto carriera»

«Impostare! Bombarda Cecenia sino al genocidio e poi esibisce un'ipocrita devozione a uso elettorale. Chiama Dudaev "bandito". Ma lo è ben più di lui. Questa sporca guerra spedizione ottocentesca del Caucaso. Il Cremlino imita gli zar. Ma finirà per accorgersi che la Cecenia è come l'Afghanistan. Esiste un'unica soluzione: richiamare le truppe».

La crisi politico militare non ha impedito al Consiglio d'Europa di accogliere fra i suoi membri la Russia. Realpolitik o colpevoli cecità?

«Una legittimazione europea di violenze scellerate non può che rivelarsi negativa il mio popolo. E' per altro dall'assalto alla Casa Bianca che gli occidentali non reagiscono con la necessaria fermezza. Gli orrori di Grozny ne sono i figli. Si inizia con l'espugnare il Parlamento e abbiamo dinanzi agli occhi le conseguenze».

Solzenicyn difese l'intervento dei blindati contro Rutzkoj...

«Talora penso che Boris Eltsin si comprato il nostro uomo. Non dico una valigia di dollari, bensì aiutandolo a installarsi confortevolmente».

Siamo in piena attualità politica: rimaniamoci una domanda provocatoria. Famosa isola deserta lei preferirebbe avere per compagno Zirinovskij o Zjuganov?

«Il secondo. E' un comunista, d'accordo, ma almeno sa leggere. E poi i comunisti li conosco bene. So prevedere le loro mosse. Mentre con i fascisti - devo ammetterlo - rimango un dilettante».

Il socialismo reale di ritorno, da Bucarest ove forse non ha mai abdicato a Varsavia e - in giugno, chissà - a Mosca, dobbiamo attenderci un revival per la dissidenza? I «sopravvissuti» lei terranno a battesimo una nuova generazione o la vostra esperienza rimarrà «preistorica»?

«Non sottovaluto il pericolo. La Russia '96 ha troppo bisogno del soccorso finanziario Usa per poterselo permettere il lusso di alienarsi Washington con un ritorno al totalitarismo. Malgrado possa essercene la tentazione. Per molti sarebbe facile risalire il fosso. Il magistrato istruttore cui le parlai oggi è un fervente democratico. E il cronista che all'epoca sulle *Izvestija* mi bollò come un reprobo antisociale bazzica i salotti bene».

Qualcuno le ha mai chiesto perdono?

«Vorrei rispondere sì. Ma non è . Solo un critico, co-firmatario d'un appello contro di me, se non dolse. Ma l'eccezione conferma la regola. E poi, grazie al mio gulag, qualcuno ha fatto carriera. Il giudice per esempio. Era già presente a Norimberga: da Göring a Sinjavskij, senza tentennare...».

E lei, li perdonati?

«Un cristiano dovrebbe saperlo fare. E Julij ne diede l'esempio. Io? Beh, il malincuore. E forse non definitivamente».

Enrico Benedetto

IL DISSIDENTE

E nel blocco totalitario nacque la nuova parola

QUANDO furono processati per attività antisovietica, Andrej Sinjavskij e Julij Daniel sapevano di aver tradito non tanto la patria, quanto la Nuova Lingua che il potere aveva imposto a tutto un impero. Il disgelo iniziato da Kruscev era un inganno. Il divario era tuttora incolmabile tra la lingua viva e quella che era propria al regime totalitario. Nella sua giacobina *folie de grandeur*, il comunismo voleva cambiare l'Uomo oltre che la materia, e cambiare l'Uomo vuol dire correggere innanzitutto il suo verbo, il suo dire.

«La mia divergenza con voi è di linguaggio», comunicò Sinjavskij ai propri giudici, e dicendo questo svelava quel che per il potere era irrinunciabile, anche in era di distensione. Irrinunciabile quella che Milosz chiamò *logocrazia*; era il governo totalitario sul verbo. Nacque allora la parola Dissidente, che non significava opposizione ma: pensare in modo diverso, scrivere ed esprimersi altrove, lontano dal logocratico tiranno. La dissidenza d'altronde era nata proprio così: con l'Altro da sé che infine prendeva la parola, dopo il permafrost staliniano. Era nata con l'insorgere d'un sosia, accanto allo scrittore-*homo sovieticus*. Per Sinjavskij il sosia portava il nome di leggendario bandito ebreo, Abram Terz: perché l'ebreo è per definizione cosmopolita, trasgressore di frontiere codificate.

Precisamente questa parola fu bandita nel Gulag, ed è questa condanna all'esilio del verbo che in fin dei conti lega l'uno all'altro personaggi antagonisti come Sinjavskij e Solzenicyn. Che li fa unici, ed egualmente irripetibili nella storia russa. Da molto tempo ormai i due scrittori non hanno che disprezzo l'uno per l'altro, ma le recenti metamorfosi Russia per forza di cose li appaiano, li obbligano a forme comparabili di esilio, poco importa se interiore nel di Solzenicyn, o esteriore come nel Sinjavskij che ha scelto di rimanere in Francia.

Non c'è più spazio per il gesto di dissidenza letteraria degli Anni Sessanta perché un'altra *folie de grandeur* impregna la Russia postcomunista: una follia non logocratica ma più plebea, territoriale, secreta dall'umiliazione d'una sconfitta, resistibile attraverso un racconto fantastico alla Sinjavskij. Il nuovo dissenso è politico come quello di Kovalevskij, è violento alla maniera cecena. A trent'anni di distanza non è processabile per crimine di *lògos*, di presa della parola, come accadde alla generazione di Sinjavskij e Solzenicyn.

Josif Brodskij, che fu il più lucido di quella generazione, l'aveva d'altronde previsto, spietatamente: «Apparteniamo alla categoria degli ultimi - aveva detto - e non solo in Russia ma anche fuori. Siamo l'ultima generazione per cui la letteratura, la civilizzazione cristiana, costituiscono valori supremi. Le vecchie generazioni non sono interessate che a difendere la propria situazione, il proprio confort. I giovani interessati a conquistarlo». Il nuovo dissenso, se verrà, dovrà inventare strumenti, più russi e meno logocentrici, per arginare il dispotismo che ritorna.

Quel giorno sarà utile lo sguardo di Sinjavskij sul gusto russo gesto estremo. Quel giorno varrà la pena rileggere le sue pagine sui leoni assiri trafitti da astratti arcieri. La morte del leone, dell'artista: «La morte: questo il realismo», scrive lo scrittore in *Buona Notte*.

Allora, negli Anni Sessanta, si trattava per Sinjavskij di smantire l'ottimismo idiotizzante del realismo socialista. Di ergersi contro «la furia del servire», che fin dai tempi di Gogol travaglia lo scrittore-intellettuale: furia di servire l'Umanità, la Chiesa, il Partito. Si trattava di sondare l'apocalittica tensione dell'intelligenzia russa, il suo «bagaglio di sangue». Ora regna un altro ottimismo. Il gesto resta estremo, la morte è tuttora in Cecenia la vera realtà, gli scrittori non più quelli d'un tempo, né il Paese, né la figura dello scrittore. Resta la sete di *lògos*, in una Russia resa afasica da quasi un secolo di logocrazia: la sete d'una parola che non proponga più di correggere l'uomo e imbellirlo, ma di proteggerlo menzogna, dall'imbruttimento, e dalla paura.

Barbara Spinelli

COSI' PARLARONO NELL'AULA

GLI ACCUSATORI

«La libertà di stampa non è un concetto astratto. In Urss abbiamo la vera libertà, quella di seguire il popolo, educarlo e cantare l'eroismo della nostra gente».

(Tiomushkin, accusatore di Stato)

«Tutti coloro che alzano la contro il popolo verranno smascherati come pseudo-eroi, come un fenomeno condannato dalla rivoluzione e venire sterminato. A nome di tutti gli scrittori sovietici accuso Sinjavskij e Daniel di gravissimi crimini e chiedo alla corte di punirli severamente».

(Arkadi scrittore, accusatore pubblico)

Gli imputati nell'aula del processo: era loro vietato parlare l'uno con l'altro

GLI IMPUTATI

«Io scrivo di cose di cui tacciono la letteratura e la stampa. La letteratura ha il diritto di raffigurare qualsiasi periodo e affrontare qualsiasi problema. Nella vita della società non ci possono essere temi proibiti».

«Ci dicono di giudicare le nostre opere di ammettere che sono calunnie. Ma non possiamo dirlo, abbiamo scritto quello che abbiamo creduto, quello che abbiamo visto». **(Julij Daniel)**

«Sono diverso da voi. Ma non sono nemico, uno un uomo sovietico e le mie opere non sono opere di nemici».

«Non si può trattare la letteratura con strumenti giuridici».

«La mia divergenza con voi è di linguaggio».

(Andrej Sinjavskij)

«Ci dispiace che le nostre opere siano state usate da forze reazionarie che in questo modo abbiamo arrecato danno al nostro Paese. Vogliamo anche chiedere perdono a tutti gli amici che abbiamo ferito. Ma nessun articolo del codice penale ci impedirà di provare amore per il nostro Paese e il nostro popolo».

(Ultime dichiarazioni degli imputati)

POLEMICA. Bufera d'accuse sulla rivista-simbolo della cultura francese, che muta volto e linea

Qui accanto, Marcel Proust, più a destra, Paul Valéry e André Gide. Nell'immagine in basso, Pierre Drieu La Rochelle

Il nuovo direttore: «Liberiamoci dai padri fondatori»

Ora «Nrf» rinnega Gide Rinascita o tradimento?

Rinnegati Gide [redacted] Paulhan, frecciate contro la generazione «Tel Quel» e il Nouveau Roman, velati attacchi anche a Sollers

[redacted]

NASCE la nuova *Nouvelle Revue Française*, ed è già vecchia. La leggendaria Nrf, la palestra letteraria più vivace e prestigiosa tra le due guerre, legata a nomi come quelli di André Gide o Jean Paulhan, lancia [redacted] nuova formula che si vorrebbe di reimpostazione pur nella continuità di una tradizione tanto gloriosa, [redacted] sembra che fin dal primo numero sia molto discutibile l'indirizzo preso.

E' il *Monde des Livres* a sferrare l'attacco. Alto tradimento sarebbe, secondo Marion Van Renterghem, l'operato - [redacted] peraltro limitato a un'unica pubblicazione - del neodirettore Bertrand Visage. Snaturamento di un'«istituzione» che fu grande grazie alle persone che la crearono, al programma portato avanti, alla fedeltà ai propri ideali. Messo tra parentesi il periodo dell'Occupazione, gli anni [redacted] 1940 [redacted] '43 durante i quali prese il comando della rivista Pierre Drieu La Rochelle compromettendola insieme a [redacted] stesso (ne seguì inevitabilmente una fase di interruzione), anche il percorso successivo della Nrf, dal '53 [redacted] poi, può essere senz'altro ricondotto [redacted] glorioso «marchio di fabbrica».

Per capire le ragioni dell'indignazione registrata dal *Monde des Livres* nei confronti del nuovo direttore della rivista, bisogna leggere l'editoriale da lui firmato nel numero di gennaio della Nrf, [redacted] primo e programmatico di questa ristrutturazione. Volendo stupire, Visage intitola il [redacted] manifesto *Pour continuer*, mentre poi nello spiegare gli intenti che si propone dà chiaramente segno di [redacted] mire piuttosto di interruzione della continuità, se non addirittura di rottura con [redacted] passato. E ciò, secon[redacted] *Le Monde des Livres*, non nel bene [redacted] nel male. Bertrand Visage sarebbe in altre parole un «iconoclasta», forse tentato dall'ambizione di far dimenticare che [redacted] fu [redacted] *Nouvelle Revue Française* al suo nascere, e che cosa rappresentò per generazioni di intellettuali e scrittori.

Ideata da André Gide, Jacques Copeau, Jean Schlumberger e André Ruyters, esordiva il 1° febbraio 1909 (dopo una falsa partenza nel novembre 1908), proponendosi [redacted] luogo di lotta per la difesa della libertà in fatto di creazione artistica. Tre gli obiettivi principali: scoprire giovani talenti, valorizzare la produzione francese degna [redacted] esportata [redacted] intervenire nei dibattiti letterari dell'epoca con [redacted] sezione della rivista riservata ai saggi critici, sezione destinata [redacted] diventare vieppiù ampia e seguita. Collaboratori erano Giraudoux, Paul Valéry, Jules Romains, Valéry Larbaud. Dal 1910 al '25 fu direttore Jacques Rivière, il quale si segnalò p[redacted] il suo fiuto particolare (pubblicò [redacted] esempio frammenti del *Charles Blanchard* di Charles-Louis Philippe, del *Grand Meaulnes* di Alain Fournier, dei *Sotterranei del Vaticano* di Gide, della *Recherche* di Proust, dell'*Ostaggio* di Claudel) e per l'abilità con cui lanciò la Nrf nella mischia di ogni battaglia culturale di rilie[redacted] Divennero firme della rivista Julien Benda, André Breton, Aragon, Maurois, Giono, Julien Green, Malraux, Montherlant e tanti altri. Jean Paulhan succedetto a Rivière, incarnando in perfetta sintonia con il predecessore quello che da allora sarebbe stato chiamato «l'esprit Nrf».

Bertrand Visage, nel [redacted] editoriale, afferma di sentirsi in dovere [redacted] liberare il campo «dall'ombra pesante dei padri fondatori», primo tra tutti Gide. E non riconosce che Rivière come figura valida in quanto direttore, Jean Paulhan non è neppure citato. La presa di posizione primaria poi - «il cambiamento dovrà saltare agli occhi», scrive Visage - risulta essere quella di «scartare tutto [redacted] che è studio critico», per privilegiare [redacted] romanzo, inteso [redacted] investigazione del reale e fondazione di [redacted] lingua». Segue una frecciata contro [redacted] generazione *Tel Quel* e il Nouveau Roman», responsabili secondo Visage di aver reso sospetto il piacere che suppone la lettura di un romanzo. E' questo un velato attacc[redacted] Philippe Sollers, fondatore di *Tel Quel* e oggi direttore dell'altra rivista pubblicata come la Nrf da Gallimard, l'*Infini*, il quale ribatte laconico: «E' la parte critica che [redacted] fatto la forza e la storia della Nrf». Pare che Sollers fosse stato interpellato per essere lui, al posto di Visage, il nuovo direttore della *Nouvelle Revue Française*.

Alto tradimento dunque, ma anche discutibile onestà culturale. Così infierisce *Le Monde des Livres*, nel constatare come il preteso «pezzo forte» del primo numero di Visage, un inedito di Albert Camus, [redacted] in realtà il testo [redacted] una conferenza americana, edita in lingua inglese [redacted] da quella versione ritradotta essen[redacted] andato perso il manoscritto originale francese. Titolo «La crisi dell'uomo»: testo interessante, certo, ma bluff di Visage. E contraddittorio rispetto alla priorità appena dichiarata, «privilegiare la vitalità del romanzo francese e la sua capacità a essere impresa diretta sul presente che viviamo».

E poi perché togliere dall'intestazione il nome della mitica Dominique Aury, oggi ottantanovenne, segretaria generale della rivista fin [redacted] tempi di Paulhan? Tali e tante sono state [redacted] proteste, che almeno in questo l'editore Gallimard si è imputato nell'esigere da Visage che faccia marcia indietro. Per il resto, si vedrà.

Gabriella Bosco

Studi sugli inediti

Così Pascoli cantava le sorelle

ROMA

NELLE poesie di Giovanni Pascoli che raccontano del «casereccio passero» o della «rondinella peregrina» non ci sarebbero descrizione ed esaltazione della vita agreste [redacted] i ritratti delle due sorelle, la fedele Mariù e l'inquieta Ida. E' l'ipotesi avanzata da Clemente Mazzotta, docente [redacted] Filologia italiana all'Università di Bologna, che ha consultato le oltre [redacted] carte inedite della famiglia, da poco donate [redacted] Giovanna [redacted] Maria Murari, nipoti di Ida, all'Accade[redacted] Pascoliana di San Mauro presieduta dall'italianista Mario Pazzaglia.

Secondo Mazzotta, che ha cura[redacted] il catalogo del nuovo fondo documentario, dalle lettere che i fratelli si scambiavano [redacted] no[redacted] sulla vita quotidiana dei Pascoli, ma soprattutto balza [redacted] [redacted]denza che la presenza delle sorelle nella poesia pascoliana è assai più fitta di quanto non si sia finora creduto. Soprattutto la presenza di Ida, che si era sposata e aveva lasciato il «nido» familiare con [redacted] marito [redacted] sofferenza sia di Giovanni sia [redacted] Mariù: nella corrispondenza inedita sono [redacted] le definizioni [redacted] «rondinella», «reginella» e «nausica dalle bianche braccia» a lei riferite.

Il materiale lasciato da Ida alle eredi aiuta a ricostruire [redacted] dettagli [redacted] rapporto tra i due fratelli rimasti [redacted] Castelvecchio [redacted] la sorella che si era trasferita con il marito, Salvatore Berti, a Santa Giustina di Rimini nel periodo [redacted] 1895 al 1912, anno della morte di Pascoli. Ma [redacted] tratta soltanto di lettere familiari, ci sono anche abbozzi [redacted] liriche e qualche poesia con varianti significative.

Le carte riservano curiose sorprese, come i piccoli componimenti a quattro mani che Giovanni [redacted] Mariù indirizzavano alla sorella lonta[redacted] Tra gli inediti spicca [redacted] autografo datato 21 agosto 1886: [redacted] quartina d'occasione firmata Giammaria Pascoli, a dimostrazione dell'invenzione congiunta dei due fratelli: «Piccolo è il dono che t'offriam, sorella,/ in questo giorno così dolce al cuore?/ dono miglior [redacted] bella/ anima tua riceva: il nostro amore». [Adnkronos]

FATTI E [redacted]

[redacted] l'argentino [redacted] scrittore [redacted] del Che

BUENOS AIRES. Ricardo Rojo, avvocato, politico e scrittore, autore del libro *Il [redacted] amico, il Che*, [redacted] morto a 72 anni. Dirigente del partito radicale, amico di Che Guevara, difensore dei prigionieri politici e dei sindacalisti durante la dittatura militare, Rojo fu uno strenuo oppositore del primo governo di Perón; salvo divenire in seguito l'artefice del patto che portò Frondizi alla presidenza proprio grazie ai voti dei descamisados di Evita e Juan Perón. [AdnKronos]

Sepoltura a Venezia per Iosif Brodskij?

NEW YORK. L'agenzia di stampa russa Itar-Tass York riporta da New York [redacted] dichiarazioni dello scrittore Yuz Aleshkovsky secondo il quale i resti di Iosif Brodskij saranno sepolti tra un ann[redacted] a Venezia, secondo la volontà del poeta. [redacted] termine della cerimonia funebre alla Grace Church di Brooklyn, Aleshkovsky ha detto: «Per il momento [redacted] salma rimarrà qui, ma poi sarà trasportata a Venezia. La amava più di ogni altra città». Ma, poiché un gruppo di intellettuali russi aveva chiesto, [redacted] un appello a Eltsin, che Brodskij fosse sepolto nella sua città natale, San Pietroburgo, una delegazione andrà a New York per discutere [redacted] la vedova questa possibilità. [Agi]

Tornato [redacted] luce l'ippodromo [redacted] Cesarea

TEL AVIV. Gli archeologi israeliani hanno riportato alla luce l'ippodromo di Cesarea. Secondo il dire[redacted] degli scavi, Yossef Porat, l'edificio, eretto per ordine di Erode verso il 25 a. C., «è il più grande del suo genere conservatosi in Medio Oriente». Lungo 270 metri, poteva ospitare 20 mila spettatori. [Ansa]

La [redacted] Palazzo Grassi

VENEZIA. Dopo i Fenici, i Celti e, dal 24 marzo, i Greci d'Occidente, un'altra civiltà, quella dei Maya, sarà al centro di una grande rassegna a Palazzo Grassi. Un protocollo d'intesa per realizzare [redacted] mostra nell'autunno '98 [redacted] stato firmato, durante la visita a Roma del presidente messicano Ernesto Zedillo Ponce de Leon, al termine di un incontro con il presidente della Fiat Agnelli e l'amministratore delegato Cesare Romiti. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Pavarotti for president; i marziani, che delusione

Dopo il successo della Bohème

Dopo il successo della *Bohème*, tanti discorsi sul presidenzialismo in Italia possono apparire improvvisamente più futili. Qualunque [redacted] la forma elettorale prescelta, infatti, è evidente che [redacted] candidato alternativo potrebbe prevalere su Pavarotti. E non [redacted] sarebbero contenti, la gente e i media? Non ci apprezzerebbe anche l'Estero?

Alberto Arbasino

Telefono Azzurro «trasparenza totale»

Consapevole [redacted] proprio» dell'assoluta importanza delle istanze sollevate dal Vs. lettore Giuseppe Terenzi di Roma, il Telefono Azzurro tiene innanzitutto [redacted] lineare che al tema della «trasparenza totale» dei suoi conti ha già dedicato *due* conferenze-stampa, tenute rispettivamente a Milano il 13 dicembre e a Roma [redacted] 23 gennaio di quest'anno.

Il profilo di riferimento che, secondo noi, deve animare [redacted] ricevimento di fondi monetari privati per [redacted] sociali è quello dell'«affidamento» e non della semplice donazione: un ente «non profit» condivide con i suoi sostenitori economici un valore etico, ed è responsabile dell'impiego dei mezzi affidati al di là di ogni limitazione quantitativa, fino alle 100 lire dunque.

Proprio perché, per [redacted] prima volta nella nostra storia, [redacted] mobilitazione nazionale non solo ha coperto i nostri *deficit* operativi, ma ha addirittura promosso l'espansione della nostra presenza, abbiamo già avviato [redacted] piano di informazione [redacted] cadenza periodica sulla stampa che, ogni tre mesi, informerà *tutti*, anche chi [redacted] ha contribuito con un versamento, sulle [redacted] di impiego, [redacted] cosa, su quanto e sul relativo costo di ciò che, nel corso del 1996, si sarà fatto grazie alla raccolta che ha impedito la nostra chiusura.

Ma non basta: stiamo, con apporti gratuiti [redacted] natura di esperti del ramo, capillarizzando la visibilità dei contenuti delle partite contabili dei nostri bilanci, in modo da poter esporre al giudizio di chiunque la congruità di ogni voce di spesa.

Le iniziative [redacted] intervento [redacted] di diffusione della nostra missione (nuove linee telefoniche locali, regionalizzazione della presenza di Telefono Azzurro, i servizi negli asili carcerari, i servizi familiari stabili - cd. mentoring - la campagna storica di Aprile Azzurro, l'aggiornamento e [redacted] for[redacted] di nuovi operatori) [redacted] saranno rendicontate in un bilancio unico, ma gestite contabilmente per centri di [redacted] e di erogazione, in modo che senza l'aiuto del commercialista chiunque leggerà il nostro rendiconto potrà «sapere», e dunque «giudicare».

L'impiego dei mezzi freschi sarà temperato da una quota di accantonamento a riserva patrimoniale, investita a remunerazione finanziaria reimmessa, [redacted] ogni maturazione, nel ciclo delle coperture correnti: tale scelta ci pare doverosa proprio per rispet[redacted] allo sforzo straordinario che tanti italiani hanno fatto, che ci impone un gesto [redacted] risparmio cautelare per non rischiare il ripetersi a breve dell'emergenza di fine '95.

Salvatore Pettinato
Consiglio Direttivo
[redacted] Comitato S.O.S.
Telefono Azzurro

Anche le macchine odiano la burocrazia

I giornali di questi giorni hanno dato gran rilievo alla vicenda dei pensionati a cui l'Inps ha notifi[redacted] la restituzione delle [redacted] indebitamente percepite. A dire il vero [redacted] pensionato ch[redacted] avuto questi soldi vi ha già realizzato i suoi progetti che solitamente so[redacted] di sussistenza e non di lussi vari. Sarebbe quindi opportuno passare [redacted] condono se non generalizzato almeno per i [redacted] abbienti. Del resto la giurisprudenza ammette la [redacted] restituzione [redacted] soldi percepiti in buona fede.

Più volte il Consiglio di Stato si [redacted] pronunciato in tal senso e già sin da vent'anni fa il Tar [redacted] Lazio ha stabilito che [redacted] «illegittimo il recupero di somme non dovute delle amministrazioni pubbliche [redacted] propri dipendenti, [redacted] questi ultimi le abbiano percepite in buona fede» (Dec. Tar del Lazio, 18/6/1975 n. 433 - Giurisprudenza costante). E meno male che negli articoli dei giornali i funzionari dell'Ente previdenziale sottolineano le difficoltà di lettura dei modelli che vengono inviati agli anziani pensionati. Una difficoltà che [redacted] ormai propria di tutti i [redacted] moduli che lo Stato ci invia.

Così i nostri progenitori sono riusciti a decifrare i geroglifici egiziani, [redacted] chiarimento della scrittura etrusca ha fatto notevo[redacted] passi avanti, ma [redacted] linguaggio burocratico, il cosiddetto «burocratese», resta impenetrabile all'intelligenza umana. E non [redacted] servita l'invenzione del computer a migliorare la funzionalità degli uffici. Se poi il computer s'impunta [redacted] g[redacted] per tutti. Batti un tasto [redacted] lui ti risponde non un Fr che tu credi la sigla di Frosinone (dove sarà andato a pescarla?) e invece è lui che si è [redacted] di ingerire tanti numeri indigesti e ti risponde infuriato [redacted] un gatto: Frrr. [redacted]videntemente anche le macchine [redacted] sopportano tanta burocrazia. E a dire il vero essa ci fa paura [redacted] quanta ce n'è. La teme anche il computer che te la comunica in codice: «Burocrazia? Brrr».

Zeno Fortini, Urbino

[redacted] O.d.B.

Pseudoscienze e pseudo ipotesi

Gentile signor Del Buono, ho da poco pregato un giornalista della Stampa di [redacted] le opinioni degli intervistati, ovviamente legittime, senza conferire loro il [redacted] di «verità dimostrate». Ciò che ho letto nell'articolo [redacted] dr. Ravizza sulla «Distimia» in un recente [redacted] di Tuttoscienze è invece un esempio grave e pericoloso di opinioni presentate come ipotesi scientifiche. Non voglio addentrarmi nei contenuti della psichiatria come «istituzione». Le condizioni disumane degli ospedali psichiatrici spiegano ampiamente i sadici scopi dell'internamento...

dr. Maurizio Urban, Torino

GENTILE dottor Urban, pubblico volentieri la sua lettera, ma trovo che sarebbe stato meglio se sul nostro giornale lei avesse indirizzato la sua protesta direttamente al dottor Ravizza. Sarebbe [redacted] senz'altro più utile per i lettori della *Stampa*. Io [redacted] sono [redacted] tuttologo e, dato anche il [redacted] piglio, severo [redacted] aggressivo, mai e poi mai [redacted] sentirei di avanzare obiezioni. Mi limito, quindi, a trascrivere quello che lei afferma.

«Come [redacted] l'inganno psichiatrico? Un'ampia ispezione svolta negli Usa, col patrocinio del Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo (Ccdu) ha analizzato il metodo [redacted] "certificazione" delle "patologie mentali" da parte dell'Associazione psichiatrica americana. Agli increduli investigatori si è presentata una realtà fatta di scelte (tenetevi forte), compiute a maggioranza. In breve [redacted] consigliere forniva una descrizione di ciò che credeva essere una nuova malattia mentale: il consess[redacted] approvava o no per alzata di mano. Dopo l'inchiesta, [redacted] Congresso degli Usa ha censurato pubblicamente l'operato [redacted] numerosi istituti di ricerca psichiatrica, tagliandone i finanziamenti pubblici. L'indagine ha il merito di spiegare l'incredibile aumento dei "problemi mentali certificati", passati da meno di dieci a quattrocento, nonché [redacted] parallelo dilagare delle "pillole della felicità". I sociologi più autorevoli hanno già denunciato l'esistenza di gruppi di potere che premono sulla creazione di una società chimica, corrompendo innanzitutto gli adolescenti. E, purtroppo, i recenti blitz delle forze dell'ordine [redacted] luoghi di ritrovo giovanili confermano l'ipotesi di un fenomeno organizzato. E' triste, quindi, che qualcuno possa credere "scientifiche" le opinioni del dr. Ravizza. Ed è gravissimo che esistano pseudoscienze come la psichiatria a sospingere l'illusione, interessata, [redacted] risolvere i problemi della vita con una o più pillole».

Purtroppo, qui finisce lo spazio [redacted] mia disposizione. Ma vorrei chiederle sommessamente una cosa. Quella del «fenomeno organizzato» a scopi sadici è un'opinione o [redacted] ipotesi scientifica?

[redacted]

Milioni di vermi come sulla Terra

Il noto astrofisico Paul Davies, confermando che su Marte esiste la vita (*La Stampa* del 31 gennaio) forse ha creduto di regalarci una buona notizia. Invece ci ha dato [redacted] piccola delusione, perché abbiamo saputo che quel pianeta, [redacted] tanto [redacted] per averci fatto sognare con film e racconti sugli omini verdi, [redacted] popolato [redacted] milioni di [redacted]. Esattamente come la Terra...

Lele Bonariba
Tortona (Alessandria)

Scommettiamo [redacted] Pascal

Ogni [redacted] i giornali riportano la notizia di gente disperata che tenta di entrare clandestinamente in Italia o in altri Paesi europei. Per inseguire il miraggio del b[redacted] donne e [redacted] non esitano ad affrontare viaggi lunghi e rischiosissimi [redacted] sfidano [redacted] su imbarcazioni insicure, stipati come animali, al buio, [redacted] freddo, senza cibo né acqua... I protagonisti di tali cronache mi h[redacted] fatto pensare che essi so[redacted]gine di coloro che approdano nell'aldilà senza averci [redacted] creduto ma vedendo apparecchiato il banchetto [redacted] nozze cercano disperatamente di parteciparvi ma [redacted] sono respinti perché non hanno la veste nuziale (come sono respinti i clandestini che non hanno il visto [redacted] ingresso). Che angoscia! Che disperazione!

E' il prezzo che [redacted] paga alla libertà di pensare e di agire. E' [redacted] prezzo che paga lo stolto quando dice in [redacted]: «Non c'è Dio. Non c'è vita futura. Tutto si esaurisce su questa Terra». No, [redacted] tutto finisce con la morte. C'è un aldilà. Fin che siamo in tempo, [redacted] sarebbe meglio scommettere per il sì secondo il consiglio di Pascal che non era per niente uno sprovveduto?

Maria Ferro, Alba (Cuneo)

[redacted] importi approvati per gli alluvionati

Nell'articolo pubblicato in data [redacted] gennaio, pag. 12, [redacted] titolo «Alluvione, bufera [redacted] Dini», si legge: [redacted] per provare che le cose sono state finalmente avviate, ecco che la Protezione Civile sciorina i dati aggiornati al 12 gennaio. Richieste di mutui istruite dalle banche: 10.099 miliardi. Richieste approvate da Mediocredito e Artigiancassa: 9227 miliardi. Importi approvati dai due istituti: 728 miliardi. Importi erogati: 611 miliardi».

Evidentemente, per una involontaria svista, [redacted] trasformati [redacted] miliardi numeri che miliardi non [redacted]. Come risulta chiaramente dalle tabelle inviate dal Dipartimento della Protezione Civile, infatti, [redacted] cifra di 10.099 è riferita al numero delle richieste istruite dalle banche piemontesi; [redacted] cifra [redacted] 9227 al numero delle richieste approvate da Mediocredito Centrale [redacted] Artigiancassa. A fronte di queste richieste gli importi approvati [redacted] Mediocredito e Artigiancassa assommano a lire [redacted] miliardi, gli importi già erogati a 611 miliardi (corrispondenti a [redacted] richieste).

Paolo Farneti, Roma
Ufficio Stampa
Presidenza [redacted] Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Un saggio sull'intelligenza artificiale

La morale dei robot

SE un giorno o l'altro vi capiterà di sentirvi dire «pensi proprio come un androide», non prendetela un'offesa. Potrebbe anzi essere un complimento. La prima cosa da fare per capire sia possibile questo slittamento di significato sta nello scordarsi la definizione che i dizionari, anche i più aggiornati, danno «androide». In genere essa dice: «automa dall'aspetto umano». Roba da letteratura sette-ottocentesca sui manichini semoventi. Invece, secondo un filone interdisciplinare studi accomunati dall'interesse per i fondamenti del pensiero in tutte le sue forme - che includono credenze, desideri, emozioni, processi cognitivi, regole morali, creatività e altri stati interni - tra gli androidi vanno collocati tutti i sistemi, naturali e artificiali, che esibiscono in misura, e a differenti livelli di complessità, l'uno o l'altro stato. Gli esseri umani sono considerati caso speciale di tale classe. Ma oltre a essi si trovano robot e computer, macchine operatrici ecosistemi, animali e reti di telecomunicazioni. Soltanto gli non sono inclusi nella classe degli androidi, precisano i curatori d'una raccolta appena pubblicata di tali studi (Kenneth M. Ford e altri, *Android Epistemology*, Mit Press).

Se a questo punto chiedete qual senso abbia mai cercare di individuare che cosa hanno in comune i disparati sistemi sopra ricordati, avendo per di più l'ardire di annoverare tra essi anche gli esseri state formulando probabilmente una domanda priva di senso. Perché porta in direzione utile. Val meglio chiedersi quali potrebbero essere le conseguenze di studi così impostati. E conseguenze potenziali sono di grande rilievo, sia sul piano dei modi di vivere e di lavorare, sia per quanto attiene rapporti ambiente. Innanzitutto gli studi pensiero androide implicano una svolta per certi versi radicale delle ricerche sull'Intelligenza Artificiale (o AI, all'inglese), sul modo di costruire programmare macchine che si comportino in modo intelligente.

In un vicolo cieco

A quarant'anni ormai dal momento in cui furono coniati il nome e l'indirizzo di ricerca, e a onta d'un limitato di applicazioni d'interesse non meramente scolastico (nonché degli abbondanti fondi pubblici su di essa riversati), l'AI si trova, a detta non solo dei critici ma di molti dei suoi ricercatori di punta, in un vicolo cieco. Le macchine intelligenti che negli Anni 60 Herbert Simon, uno dei padri fondatori dell'AI, assicurava essere dietro l'angolo, non sono nemmeno dietro l'orizzonte più remoto. Le cause dell'insuccesso? L'aver ignorato che gran parte del pensiero umano non è per niente formato da proposizioni logiche e concetti rigorosi, ma piuttosto contenuti non concettuali, immagini, intenzioni ed emozioni. Che pensare significa avere un corpo, in rapporto dinamico un ambiente, giacché molte categorie pensiero sono rappresentazioni mentali di stati della corporeità. Infine che pensare modo intelligente è un processo inseparabile dalla storia soggetto agente non meno che della comunità cui appartiene. Sono precisamente questi elementi - pensiero non concettuale, corporeità, storia - che vengono messi in primo piano dagli studi epistemologia androide.

Quando parla di macchine intelligenti, a qualcuno brillano gli occhi perché intravede la possibilità di sostituire ulteriormente con esse il lavoro di esseri umani, mentre qualcun altro prova brivido alla schiena all'idea di essere lei quello che perderà il posto a loro. Ma se mai si riuscisse a costruirle, le macchine intelligenti dovrebbero venir concepite e utilizzate in primo luogo per fare quei lavori da cui è salutare che gli umani stiano alla larga. Robot (quasi sicuramente dall'aspetto per niente umano, e forse composti da elementi meccatronici e biologici fusi in un solo corpo) capaci di comprendere in quale particolare situazione si trovano, e quindi di decidere agire in modo adeguato, potrebbero essere utilissimi per eliminare mine (alcuni milioni, si stima) disseminate per il mondo dalla follia dei tribalismi; per contribuire allo smaltimento dei rifiuti tossici; per bonificare terreni inquinati questo quel disastro ecologico (che dovrebbero accadere, ma sempre accadranno in mondo vieppiù tecnologizzato); e magari per aiutare a spegnere incendi in luoghi impervi (già, La Fenice: poteva essere Venezia), oppure molto estesi, nei soliti boschi d'estate.

Le Tre Leggi di Asimov

Conferire intelligenza autentica, ben oltre l'AI tradizionale, a macchine e computer, robot e reti di comunicazione, o restituirla a ecosistemi nel caso l'abbiamo perduta per accidente o per un perverso intervento umano, non è però il solo di interesse degli studi sul pensiero androide. Un altro tema centrale nel comprendere se i sistemi tecnologici possano incorporare principi morali, ovvero se sia possibile metterli condizione di anticipare le conseguenze delle loro azioni. E' ci sono le Tre Leggi della Robotica formulate da Isaac Asimov: 1) un robot non farà male essere umano, né permetterà con la inazione che gli sia fatto del male; 2) un robot deve obbedire agli ordini esseri umani, tranne il caso in cui contrastino con la prima legge; 3) un robot deve proteggere la propria esistenza purché ciò sia in contrasto la prima o seconda legge. Ma parte il fatto che risalgono 1942, quelle di Asimov sono leggi da schiavi, nota giustamente un autore della raccolta citata, non da esseri pensanti.

Si pone allora la questione come progettare un robot che, oltre a non far male a nessuno, non inganni la gente (o i suoi simili), mantenga le promesse, faccia il suo dovere, rispetti le leggi della collettività: ovvero esibisca realmente una condotta morale. Non è escluso che la progettazione d'un robot quale agente morale si riveli, almeno per il futuro prevedibile, d'una difficoltà insormontabile. Ma può anche succedere che l'impegno teorico immaginativo necessario per comprendere come infondano morali in essere alieno sia tale da insegnarci comunque qualcosa modi in cui noi - androidi certo molto speciali ma, a giudicare da come va il mondo, non molto ferrati su questo terreno - impariamo, insegniamo ad altri, e pratichiamo oppure no, analoghe norme.

Luciano Gallino

Ricordo d'una regina segreta: timori, timidezze forza dell'attrice scomparsa nel '76

Rina Morelli, l'anima in scena

Spedita sul palco da papà a quattro anni

HA l'anima davanti agli occhi», mi diceva Memo Benassi, l'attore stregone non nato da donna, ma da Gatta Magica: asserì. «Sono come Lady Macbeth: ho le mani insanguinate per assassinato, idealmente, quasi tutte le prime donne del teatro: volevo prendere il loro posto. Solo una si è salvata, lei, Morelli. La più grande del secolo, dopo la Duse. Con la voce che ha il becco del volatile, denuda le parole, le rende innocenti disperate. E' voce con la delle chiese povere sparse dove vibra un'eco di campane lontanissime.

«Ha buttato alle ortiche il flauto che fa gorgheggiare tante sue colleghe: e la tromba, che inorgoglisce gli Distante dalle grasse sonorità miele di Andreina Pagnani; così come dalle note ostili altolocate di Sarah Ferrati; da quelle di Emma Gramatica, fradice di pianto. Il suo talento sembra chiedere la carità, tanto avanza in punta di piedi. Mi raccontava Visconti di aver sentito, da ragazzino, la Duse ne *La donna del mare*. Luchino domandò alla madre: "Ma che fa: recita o parla, con Zacconi?". Così la Duse. Così la Morelli».

Superstite nell'eccidio compiuto da Benassi, Rina Morelli è stata il fiore più umile - un fiore di campo, denso di sole e di luna - del nostro teatro.

Qui accanto, Rina Morelli con la compagnia dello Stabile di Roma: Stoppa, Carraro, Visconti, Tofano, Girotti, Migliori. In basso a sinistra: ancora l'attrice. Sotto: Memo Benassi

L'infanzia vissuta nei camerini: stava nascosta baule

Figlia d'arte. Il padre, Amilcare. Il nonno, Alamanno, attore fiero e avventuroso, con baffi che erano rami lussureggianti, buoni anche per Tarzan. Autore, tra l'altro, di quel *Prontuario delle pose sceniche* che nipote avrebbe gettato nel secchio del pattume.

«Chi ama - scriveva il prode Alamanno - deve far pendere alquanto il capo dalla parte del re, scaldar goto gota, avere la boc perennemente socchiusa a dolce sorriso. Chi s'infuria, dovrà levare, rimettere il cappello, gettarlo a terra, farlo a pezzi, picchiare pugno contro la mobilia, rovesciar sedie, fracassar vasi, battersi le mano serrata la cervice...». La lli rideva se qualcuno la ricordava quei passi. «Non figlia d'arte, certo, per queste *pose*. Mi faceva paura persino spalancare troppo gli occhi ("devi sbarrarli", mi sigliava papà). Da bimba mi abbandonavano camerini, ma non riuscivo a dormire, perché sul palco si recitava a squarciagola: e io mi nascondevo dentro il baule. Avrò quattro anni quando fui scagliata in scena perché dovevo ridere, non so perché. Avevo una risatina isterica, da pianola meccanica: scappai subito tra le quinte. Non mi piaceva recitare, sembravano tutti un po' matti... Ero così piccola e grg che mi dovevano imbottire con la lana del materasso. Qualche volta, in camerino dove vivevo quasi sempre, tentavo di dire qualche battuta, mi sgridavano perché, così dicevano, un'attrice deve sentirsi sempre in una reggia non in cucina. "Voce squillante, eroica!". Ma non ero capace. Dopo qualche tempo capitai nella compagnia di Annibale Betrone, e mi fu assegnata la parte servetta *Liliom* di Molnar. Dove un ragazzo mi dava un bacio; poi un fiore di cartapec. Cominciai con un gran tremito e la vorina che usciva di dentro, chissà, dal cuore; o dallo stomaco, dicevo io. Andò bene. Forse...».

Già: forse. Mi ripeteva Benassi, in una notte milanese, folta di nebbia. «Forse. La Rina dubitava sempre. Era sicura di non farcela. Con questa figurina da abito smesso, dove vuoi che vada? un armadio, ad appendermi, perché nessuno mi veda, attaccata a una stampella. attrici devono so: io non ce l'ho, ho seno che vola al primo spiffero... Certo: mi impegno massimo, raccolgo forze, mi aggrappo alla che, anche se un po' esile, ce la fa a stenermi...».

Poi poco poco rinfrancò. Con Melato, Gandusio, Ricci, le mettevano addosso delle pellicce, ma lei amava più gli abiti bui da dove sortiva un faccino spiritato e inesorabile.

Fu Visconti a imporle di fare Ines, la lesbica, in *A porte chiuse* di Sartre. «Ma come, io? Una donna come quella? Non ci riuscirò mai. Chi mi darà la febbre, il sudore, la smania per fabbricare questo personaggio? Mi lasci stare, Luchino. Mi risparmi». Fu, molti ricorderanno, stupefacente. Una lucertola nera, che scivolava sul divano lambendo, senza toccarla, Stella, l'infanticida. Lì, in quell'inferno chiuso dentro una camera d'hotel, con la voce che «strideva come una vampa», folgorata da inquietanti bagliori. «Pensa - insisteva Benassi sempre più avvolto in sciarpe tenorili - pensa in che modo sfacciato avrebbe fatto esplodere la maledetta Ines, un'altra attrice, una di quelle insaziabili, con gli squilli sparsi dovunque. Anch'io (oh, mi sarebbe piaciuta quella parte!), avrei cinguettato come un uccello della giungla barrito co un elefante in fregola... ».

Era nato il grande sodalizio con Visconti, Paolo Stoppa, il *rustego* compagno di vita e di arte: «Ha tanti libri nella testa», diceva di lui la Rina. «Recitar con la Morelli - replicava Stoppa - è come giocare una esemplare partita a tennis, toc-tac-toc. Il ritmo è naturale, le palle volano leggere, sfiorando l'aria e non toccano mai terra».

Fu Irina ne *Le tre sorelle* Cechov e pareva uscita da un'icona sommessa, dai colori teneri. Si passo ridotto, flebile, per non infastidire nessuno. E affrontava le parole impeto devoto e una sublime chiarezza. Il discorso aliava in quel giardino di betulle toccato tramonto. Chi le replicava - fosse lo stesso Benassi la Ferrati, o Mastroianni - pareva indispensabile le loro parole, quelle benedette parole tanto care alla Rina, erano incartate, fossero regali di Natale.

Dalla qui Irina alla spavalda Blanche di *Un tram chiamato desiderio*, l'aria si corrompeva: bisognava inventarsi il bruciore nato di una erotomane; bisogna arroventare le battute, mai incendiarle. Con quella implacabile misura cui la Rina non rinunciava mai. Esile, fragile, minu scollature insolente per lei sicuramente eccessiva (ma la parte è la parte, che diamine!). La Morelli seppe calarsi in una allegria per lei scintillante: ma ne usciva a piccoli colpi di furore, voce improvvisamente roca e la parola - ah, quella benedetta parola! - frustata dalla passione.

Chissà oggi Rina Morelli sarebbe capita nella sua grande verità d'attrice. Chissà nel odierno, dove la parola è sovente umiliata, buttata in un fosso, storpiata, percossa, Rina troverebbe sedia giusta, onorevole. Chissà se la sentirebbe recitare frasi sconnesse, bistrate, pronte per baruffa o per non essere ascoltate.

«Non lucido le parole al - ripeteva con ostinazione -, devono possedere una carica naturale. Io ci lavoro sopra con l'aiuto di Luchino, perché da sola non sarei capace, avrei paura di disonorarle. Ma guai a pitturarle con sfarzo! Scivolino linde e definitive, senza avere il falso splendore d'una perla finta».

Poi la Linda di *Morte d'un commesso viaggiatore* pronta a servire il suo Paolo (Stoppa) che si portava dietro il disagio, il dolore di un'America a rate, con la sotto l'uscio: e una famiglia difficile mandare avanti. Una tragedia piccola piccola, che si consumava tra una cucina e una camera da letto e un orto povero e derelitto. Willy Loman si era ucciso con l'automobile perché Linda, la moglie e i due figli potessero avere il premio dell'assicurazione, risorsa di una vita fallita. La scena tutta buia, non c'era che lei, la Morelli, in ginocchio alle ribalte piccolo cerchio di luce. «Perdonami caro. Ma non mi viene da piangere». A poco a poco, mentre pronunciava le parole del Requiem, il volto minuto e irregolare, con quel piccolo naso acuto, le diventava infantile. «Mi sembra tu sia partito per il solito giro - ripete con voce di bambina -. Non mi viene piangere. Ho pagato l'ultima rata della casa oggi E casa è vuota».

«Solo qui la Rina cominciava a piangere senza freno, ma sommessa, come liberata, mentre il sipario scendeva, travolta dagli applausi».

Rina Morelli si è assopita per sempre vent'anni fa, nel 1976. L'hanno trovata seduta in poltrona, nella sua piccola casa, il appena truccato, il rossetto sulle labbra - oh, appena un segno! - e il volto reclinato sul cuore, aveva scritto no Alamanno. Sembrava fosse in attesa del «chi è di scena?».

Quella notte la parola si tinse di nero.

Sandro Bolchi

«Visconti mi mise in difficoltà: voleva farmi recitare la Ines lesbica di Sartre»

«Io non lucido le parole al tornio: non devono avere il falso splendore di una perla finta»

Nuovo giallo di Danilo Mainardi: ambientato nel mondo universitario

Il mistero degli zoccoli assassini

Suspense zoologica fra le isole della laguna veneta

VENEZIA

LO scenario migliore per un giallo? L'università docenti di etologia. Lo assicura Danilo Mainardi, etologo di grido e giallista, che dopo *L'Innocente vampiro* di due orso ripropone (sempre con Mondadori) un thriller dedicato agli animali intitolato *Il corno dei ronte*. E' la storia due studiosi (Agnese e Marzio, già protagonisti del libro precedente) alle prese la morte di un collega che studia il comportamento dei bufali allo stato brado: l'etologo viene trovato con sfondato e la testa intorno è calpestata dagli zoccoli di bufalo. «killer» è l'animale o l'uomo? Lo scenario del delitto è un'isoletta della laguna veneta: Mainardi, oltre che direttore della Scuola internazionale di etologia del Centro di cultura scientifica Ettore Majorana Erice, è da pochi anni docente a Venezia e quindi scoprendo laguna.

Suspense «zoologica» assicurata, sulle tracce dei misteri animali e umani. «L'ambiente universitario - spiega Mainardi - è meraviglioso, ma anche un bel manicomio. Tra i colleghi professori c'è di tutto: il "genio incompreso" ad esempio è molto diffuso ed è classico atteggiamento mentale che scatena gli istinti peggiori». ne ha esempio nel capitolo dedicato alla mente professori: «Saranno anche colti - dice personaggio - ma più che furbi o intelligenti mi sembrano piuttosto degli idioti-sapienti». professori universitari - rilancia Mainardi - hanno in genere poca ironia e sono ossessionati dal dover interpretare i fatti in modo raffinato, non banale: perciò capacissimi di rendere molto complicato un delitto semplice».

Il giallo, dunque, «zona franca» per dire dell'università e dei colleghi cose che non è possibile descrivere nei saggi scientifici. E' un nuovo genere, giallo etologico? «L'etologia, in quanto scienza del comportamento, si presta molto alla "suspense". Gli etologi detective della natura, chiamati a raccogliere prove, durre esperimenti».

Danilo Mainardi

Due giovani studiosi indagano sulla morte di un collega

Esiste un animale più adatto alla *suspense* di altri? «Attenzione - dice Mainardi - possono esistere animali "killer". Dovrebbero re dotati una consapevolezza simile quella umana, ma non av. Tutti gli animali assassini innocenti». Ma proprio dovessi scegliere? «Cercherei un animale molto "consapevole", affine all'uomo: un gorilla o uno scimpanzé. Tenendo presente che sono capaci come noi di fingere o mentire».

Dopo il giallo, Mainardi ritornerà alla saggistica, con un libro dedicato alla sua grande passione: gli animali domestici.

Vincitore Premio Grinzane Cavour 1996
Sezione Narrativa italiana
Paolo Barbaro
La casa con le luci
Bollati Boringhieri

Un vulcano di nome Costanzo

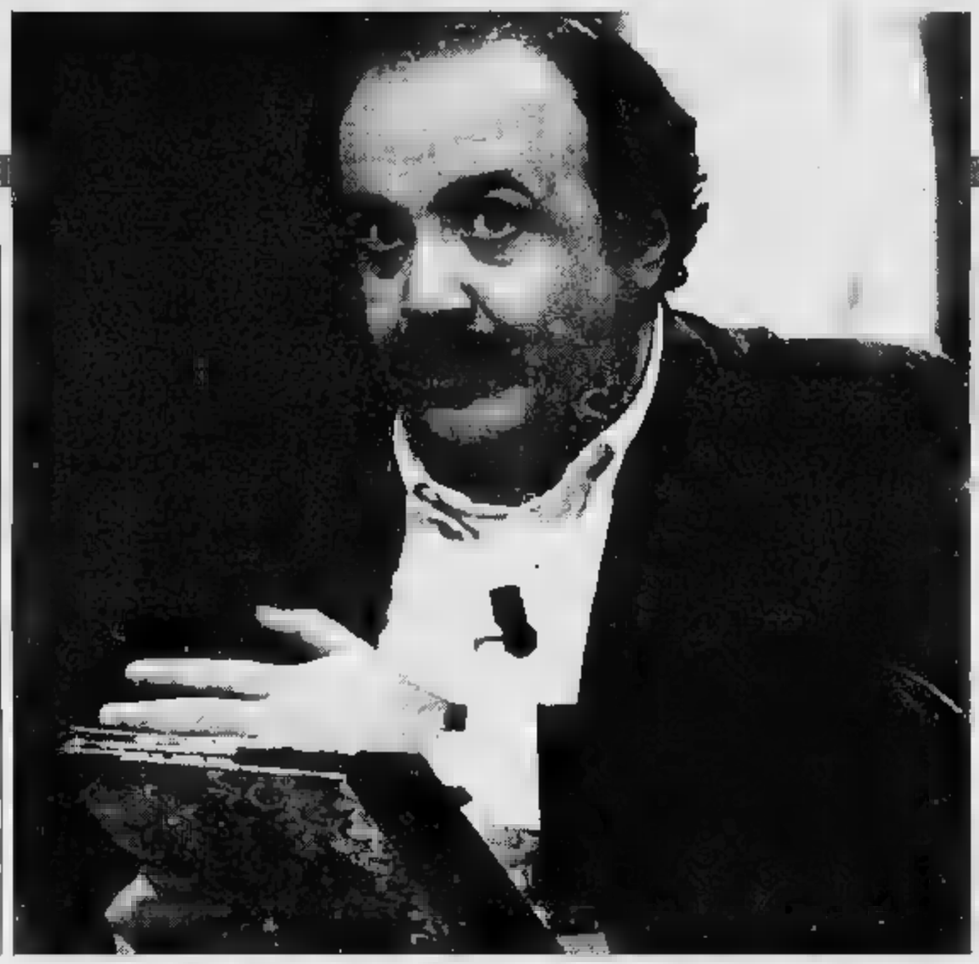
«Maurizio ha sempre lavorato tanto fa impressione»

ABITAVO da una contessa in disgrazia, in una stanza d'affitto in viale Angelico. Erano i miei primi anni romani. Avevo già fatto qualche apparizione in televisione quando mi telefonò un certo Maurizio Costanzo che voleva intervistarmi. Allora Maurizio lavorava a «Grazia», era molto più magro ed aveva come una gran voglia di arrivare. Il settimanale femminile gli stretto. Gli piaceva il teatro che aveva cominciato ad amare fin da piccolo, quando ci andava accompagnato dalla madre. Il suo momento magico arrivò con la radio: gli affidarono, in coppia con Dina Luce, la conduzione di «Buon pomeriggio». Fino a quel momento era stato solo un autore di testi: allora divenne anche un conduttore. Fece di «Buon pomeriggio» un ottimo rotocalco quotidiano: il passaggio in tv divenne fatale. Era un vulcano di idee, tant'è che, a un certo punto, sembrava esser l'autore di tutto quello che si produceva: dal teatro alla . E potendo farcela da solo chiamava molti giovani a collaborare. L'abitudine a far gruppo, a cercarsi collaboratori, a lanciare nuovi nomi, per lui è cominciata prestissimo. Si guardano le locandine dell'epoca lo trovi in tutti i programmi.

Maurizio Costanzo non solo fa la tv. Fa la sua tv. Ha una capacità lavorativa impressionante. Fa il suo commento quotidiano su Radio Dimensione Suono. Mantiene svariate collaborazioni con la carta stampata: «Messaggero», «Gente», «Quattro zampe», «Filmtv», «Gioia». E' consulente per l'immagine del presidente della Camera Irene Pivetti. Lavora per il sindaco di Roma Rutelli. Dirige corsi di comunicazione aziendale. S'è occupato a lungo della tv sarda Videolina. Insegna all'università La Sapienza Teorie e Tecnica del linguaggio radiotelevisivo. Coordina l'attività del teatro Parioli, sede stabile del talk-show serale, quello del teatro comunale Flaiano e il festival di Benevento.

Come fa? Nessun mistero. Costanzo ha una perfetta organizzazione e un amico socio, il bravissimo Alberto Silvestri, l'uomo che da dietro le quinte del programma lo guida, lo invita a stringere o allungare i tempi. Del resto, per chi fa spettacolo, condurre il «Costanzo-show» non è impresa faticosissima.

La trasmissione è una macchina perfetta a cui Costanzo nel tempo ha apportato variazioni minime. Il teatro della vita può consentirsi di non mutare: nel campionario umano messo in scena ci sono sempre uno o due individui che incuriosiscono per stravaganza, commuovono per umanità, fanno sorridere per bizzarria. E' un supermercato, il «Costanzo-show», dove trovi di tutto e lui ne è il padrone. Un padrone capace di attirare l'attenzione su ogni pezzo di esposta. E' cocktail, il talk-show, e Costanzo ne è il valentissimo barman, un barman che, dopo aver shakerato bene il suo long-drink, lo serve offrendolo al pubblico perfetto nella ricetta. Nelle solite classifiche dei divi più amati della nostra tv Costanzo occupa sempre i primi posti perché esprime intelligenza e sicurezza. Sull'intelligenza niente da dire. Sulla sicurezza sì. Se mentre officin il suo show Costanzo appare un perfetto nocchiero, nella vita è invece un uomo dalle molte incertezze e paure. Quando si parlò della possibilità che io facessi un talk-show di seconda serata, ipotesi scartata perché spirito corporativo insorse la redazione del Tg1 accusandomi di esser giornalista professionista, Costanzo mi consigliò vivamente di non farlo. «Mi raccomando, a quell'ora ci sono io: non montiamo inutili sfide», mi disse. E sua moglie Maria De Filippi, incontrata recentemente in aereo, mi pregò di non «sforare» il tempo dei miei spettacoli perché quando vanno a cadere nella fascia oraria di Maurizio, lui ci resta male. Strano. Costanzo ed io ci stimiamo ma ci incontriamo poco. Costanzo usa dire: «Quando io non ci più, ci sarà ancora Pippo Baudo». E' un modo scherzoso e pungente per augurarmi lunga vita professionale. Ma è anche una piccola bugia, perché essendo più giovane di me, anche se di poco, è probabile che durerà più a lungo.



Licio Gelli Costanzo aderì alla P2 a destra il giornalista

In basso a sinistra Marta [illegible] delle mogli di Costanzo Accanto: il giorno della [illegible]

VISTI DA BAUDO

MARIA DE FILIPPI

E' difficile essere compagna di Maurizio Costanzo, [illegible] ingombrante [illegible] fisico ma più ancora in senso professionale. Tanto di cappello a Maria De Filippi che ha trovato un suo approccio e un suo spazio e non fa centro, nel programma che fa, neanche lontanamente la presenza di Maurizio. Non è facile coordinare un programma per i giovani. Conoscerne le tematiche e stabilire un rapporto credibile con loro è opera complessa. Maria De Filippi ha scelto di essere l'«amica autorevole» del gruppo. Ha sua chiave e la seletà. Senza di lei il dibattito dei ragazzi si scatenerebbe e andrebbe a «finire a schifo». Chi ha tentato di imitarla non c'è riuscito. Lo stile non si copia. Quando la vedi sullo schermo infatti non [illegible] mai: è la moglie di Maurizio Costanzo. Punto. E' Maria De Filippi e basta.

VISTI DA BAUDO

SIMONA IZZO

Compagna per un certo periodo di Maurizio Costanzo, Simona Izzo è una donna intelligente, polemica, scalciante. Figlia di Renato Izzo, uno dei più famosi direttori di doppiaggio, prima moglie del cantautore Antonello Venditti, ha sua unione con Maurizio destò molta meraviglia. Non per la differenza d'età o perché lei era bella e lui no, ma perché i caratteri sembravano trovare un accordo. Nelle loro apparizioni televisive [illegible] che Simona voleva assolutamente [illegible] per sé il ruolo di «donna pensante» e che la parte di «seconda» della coppia le stava stretta. I battibecchi si sprecavano ma quando un contrasto è platonale fa pampa fino a due passi. Simona ha trovato il suo «stato naturale» mettendosi a lavorare come sceneggiatrice di cinema e legandosi al regista Ricky Tognazzi, figlio del grande Ugo. Il cinema per lei va meglio della tv; non fosse altro perché la sua famiglia vive di cinema. E si sente. Le sue sceneggiature, chiare, ottimi dialoghi naturali e ben scritti. Una bella differenza con quanto avviene nella maggioranza dei film italiani.

FIGLIO UNICO

Importò Villaggio

Figlio unico di un padre ministeriale e di una mamma appassionata di teatro, Costanzo, nato a Roma il agosto del '36, pur essendosi iscritto a Legge, non fa esami ma si mette immediatamente a collaborare con i giornali. La sua prima e clamorosa uscita pubblica fu l'aver importato, da Genova a Roma, l'attore comico Paolo Villaggio con il quale prese poi a lavorare in alcuni monologhi.

Paolo Villaggio scoperto da Costanzo Sotto: Sofia Loren

POPOLARITA'

«Buon Pomeriggio»

La sua popolarità comincia con «Buon pomeriggio», il rotocalco della radio che lo lancia in coppia con Dina Luce. Prosegue «Bontà loro» del '76, primo spettacolo di parola della seconda serata in Rai. Trionfa l'approdo alla Rizzoli dove diventa il direttore del quotidiano «L'occhio» e del Tg «Contatto». Precipita nell'81 con l'esplodere dello scandalo della P2 di Licio Gelli alla quale Costanzo ammetterà d'essersi iscritto dicendo: «Sono stato un cretino». Risorge il «Costanzo show» messo in onda prima dalla mondadoriana Retequattro, poi acquistato dalla Fininvest e trasferito su Canale 5.

LIBRI

e minicommedie

Autore di numerosissimi libri, l'ultimo dei quali si chiama «Dove andiamo?», e di dodici commedie teatrali tutte rappresentate, ha avuto la soddisfazione di scrivere la sceneggiatura di quel capolavoro cinematografico che è «Una giornata particolare», il film di Ettore Scola con Sofia Loren e Marcello Mastroianni. Le prime «sit-com» italiane apparse in tv sono sue: «Orazio» e «Ovidio». Le sue battute fulminanti hanno fatto il giro d'Italia. «Cosa c'è dietro l'angolo?», la domanda che Costanzo rivolgeva agli ospiti sui talk-show targati Rai, o «Tutto il resto è vita», quella con cui concludeva il suo show Fininvest, sono diventati modi di dire.

MOGLI

Sempre belle

Pur non essendo un sex-symbol, Costanzo ha sempre avuto donne belle e intelligenti. La sua prima moglie è stata la fotografa Lori Santino, sposata nel '63 e lasciata sei mesi dopo. La seconda la giornalista Flaminia Morandi, madre dei suoi due figli Camilla e Saverio sposata nel '74. La terza compagna, sposata, la sceneggiatrice Simona Izzo con cui ha convissuto due anni. La quarta, moglie e compagna, la conduttrice tv Marta Flavi, la cui unione finì dopo una lunga convivenza e un breve matrimonio. La quinta è l'attuale moglie Maria De Filippi, sposata quest'anno in Campidoglio dopo un lungo periodo di prova. «Credo nell'istituzione matrimoniale».

Secondo Impatto

Per giustificare il suo successo con le donne ha inventato la teoria del «secondo impatto». Scrive Costanzo: «Guai a non esser preceduti dal bello-disponibile-sportivo-elegante-abbronzato-ambiguo. Senza quel primo intervento diventa impossibile il tentativo dell'uomo con pochi capelli, nessuno sport, mai stato a Porto Cervo, sconosciuto a Ibiza, rifiutato a Portofino».

I killer mafiosi

Il 14 maggio del '93 una bomba piazzata dalla mafia tenta di uccidere Maurizio Costanzo mentre lascia in automobile il Teatro Parioli. L'impressione è enorme. Il conduttore in fondo ha solo fatto dei programmi contro la delinquenza organizzata in coppia con Santoro. Sbalordisce questa mafia che semina morte solo per colpire la capacità di comunicare e diffondere concetti di civiltà e convivenza. Costanzo potrebbe rinunciare al suo talk-show. Decide di non farlo. «La voglia di cambiare non si ferma con le bombe», dichiara. E torna in palcoscenico.

festival

UN CODICE OGGI UN COUPÉ DOMANI

Con oggi [illegible] il [illegible] periodo di gioco: affrettatevi a spedire la griglia completa degli otto codici.

Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione del sesto Coupé Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta tra il 22 gennaio e il 3 febbraio (esclusa domenica 28/1) e incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica (o 29/1 o 30/1). Il tutto dovrà pervenire entro le ore 14.00 di sabato 10 febbraio (non farà fede il timbro postale) a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. ATTENZIONE: DOMANI VERRÀ PUBBLICATA LA GRIGLIA PER IL 7° PERIODO DI GIOCO, CHE INIZIERÀ VENERDÌ. IN PIÙ IL NOME DEL VINCITORE DEL 5° COUPÉ FIAT.

Grande concorso: vinci 10 COUPÉ FIAT

LA STAMPA

FERRE

FRAGRANCE POUR HOMME

PRODOTTO E DISTRIBUITO DA DIANA DI SILVA COSMETIQUES

Tg2 in crescita: è festa

Il Tg2 delle 20,30 compie tre mesi il prossimo 6 febbraio. E alla rete si fa festa per un bilancio più che positivo. I dati: l'ascolto medio è stato di 3 milioni e 854 mila telespettaori con uno share del 14,72 per cento. Il nuovo Tg 2 ha superato in sei occasioni quota 5 milioni, una punta di oltre 7 milioni e mezzo, pur in presenza di palinsesti completamente rivoluzionati e più aggressivi sulle altre reti. Dice il direttore Mimun (foto): «Sondaggi e analisi dimostrano il crescente apprezzamento del nuovo formato, della sigla e della grafica. La formula veloce, i servizi sintetici e curati nel montaggio e il nuovo studio hanno soddisfatto le aspettative di chi si attendeva un prodotto giornalistico diverso. Particolarmente gradite le campagne condotte che hanno toccato temi scottanti: dai morti del sabato sera, violenza sessuale, droga, tutela dei minori, alla pena di morte e "Telefono azzurro»,

Un «nastro» per Tornatore

«L'uomo delle stelle» di Giuseppe Tornatore (foto) e «L'amore molesto» di Mario Martone sono i due titoli dei film italiani programmati nel 1995 che hanno raccolto il maggior numero di nomination per i Nastri d'Argento 1996 che da cinquantun anni vengono attribuiti dal Sindacato giornalisti cinematografici italiani. Quest'anno la premiazione avverrà il 15 marzo a Roma. Oltre ai due autori meridionali (siciliano Tornatore e napoletano Martone) completano la cinquina dei candidati al «nastro» per il regista del miglior film italiano Michelangelo Antonioni («Al di là delle nuvole»), Daniele Luchetti («La scuola»), e Michele Placido («Un eroe borghese»). Per quanto riguarda gli attori protagonisti in lizza: Anna Bonaiuto, Valeria Bruni Tedeschi, Angela Finocchiaro, Anna Galiena, Francesca Neri, Fabrizio Bentivoglio, Sergio Castellitto, Marcello Mastroianni, Nanni Moretti e Silvio Orlando.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 3 Febbraio 19

«Bohème» dei cent'anni dopo il trionfo: ne parla la protagonista

IO & LUCIANO *fratelli nell'emozione*

TORINO

ERANO le cinque di ieri mattina quando Mirella Freni e suo marito Nicolai Ghiaurov hanno lasciato Palazzo Barolo per rientrare nel residence che li ospita in questi giorni di «Bohème» al Teatro Regio. Smessi i consunti panni di «Mimì, gaia fioraia», risollevatasi dal giaciglio che l'aveva vista morire di tisi, finiti gli interminabili, trionfali applausi (più di un quarto d'ora) che hanno accolto l'edizione centenaria del capolavoro pucciniano, verso l'una e mezzo di notte Mirella Freni, Luciano Pavarotti e gli altri protagonisti dell'opera sono stati accolti da un nuovo scrosciare di applausi nelle sale del palazzo torinese addobbate per accogliere i trecento ospiti di riguardo per la cena dopo spettacolo. Ma l'applauso più grande ancora c'è stato, a fine quando ha fatto la comparsa la torta a tre piani con cento candeline, tagliata da tutta la compagnia nel trionfo generale.

«Un posto molto bello, Palazzo Barolo - commenta Mirella Freni il giorno dopo - splendidi affreschi, quadri stupendi, stucchi, specchi, meraviglia. Ero vicina al sindaco Castellani, una persona di straordinaria umanità. Di che cosa abbiamo parlato? Ma di calcio, per esempio».

Pavarotti, assicura Vialli, è juventino e lei signora?

«Io tengo per il Milan. Da quando sono dieci anni. Ma sono una sportiva, quello che mi piace è il bel gioco, non importa tanto la squadra che è in campo».

Per tornare all'«Bohème», invece, quand'è che dentro di sé si è detta: «E' andata», e si è rilassata, posto che per due mostri sacri come lei e Pavarotti ci potesse essere momento di ansia?

«Per carità l'ansia c'è sempre, prima di entrare in scena. Ma una volta sul palcoscenico tutto scompare. Comunque è stato al primo applauso dopo l'aria del tenore nel primo atto: ho capito allora che ogni cosa andava come doveva, che il termometro della sala era alto. Poi sono andati in crescendo».

L'emozione più grande?

«Al termine della mia aria nel terz'atto. Il pubblico non finiva più di applaudire. Per me è stato il culmine. Sono attimi che sembrano non finire mai. Si vorrebbe ringraziare ma non si può uscire dalla parte, dalla concentrazione. A un certo punto ho appena mosso la fronte per fare un cenno di ringraziamento, ma dovevo restare dentro di me, rimanere Mimì».

Nel primo atto molti hanno voluto vedere in lei un atteggiamento materno nei confronti di Pavarotti, come se lo volesse proteggere, se volesse dargli coraggio.

«Ma scherziamo! Luciano non ne ha proprio bisogno. Fraterno, sì. Atteggiamento fraterno. Ci viene d'istinto di trattarci in questo modo. E potrebbe essere diversamente? Ci conosciamo dai tempi dell'asilo nido. Piuttosto dobbiamo fare a scherzare. A volte ci scappa. Alla prova generale continuavamo a fare commenti, tra un'aria e l'altra e quelli della Rai a un certo punto ci hanno ripresi: "Ma poi, durante lo spettacolo, siete bravi, vero?"».

E dell'audience che cosa ne dice? Come giudica quei tre milioni di spettatori e gli undici che hanno preferito la Carrà?

«Mi sembra una grande risultato, se si pensa a quello che fanno vedere di solito alla televisione. La gente bisogna prepararla a spettacoli più impegnativi. Non si può pretendere che, dopo tutto quello che vedono ogni giorno, si mettano all'improvviso a seguire l'opera, in massa. I giovani. Soprattutto nei loro confronti si deve fare un lavoro educativo. E poi dare più opera in televisione in maniera accessibili, non alle due di notte. Non dico cose difficili, titoli facili, proprio "Bohème"».

Sergio Trombetta

A sinistra: Mirella Freni e qui sotto Luciano Pavarotti i protagonisti della «Bohème» del centenario

«C'era molta ansia ma il primo applauso ho detto: è andata»

MA LA VERA SORPRESA E' LA FRENI

SPENTI gli ultimi suoni, asciugate le ultime lacrime, piovuti dai balconi gli ultimi fiori, si può raccogliere qualche impressione più precisa di questa «Bohème» del centenario con cui il Teatro Regio si è affacciato all'attualità della lirica mondiale: invenzioni particolari (ma ce n'era forse bisogno? costituisce di per sé «Bohème» un problema interpretativo?), lo spettacolo è stato positivo su tutta la linea; tradizionale certo, ma di alta tradizione, come ci si aspettava che fosse e com'era giusto nel contesto celebrativo in cui si calava.

Una bella sorpresa intanto è stata l'orchestra, che ha suonato con pulizia, volume e incisività molto superiori al solito, incitata dalla direzione di un Daniel Oren che si è preparato, è evidente, con un impegno pari all'amore per la partitura. Centrato il gruppo dei quattro artisti bohémiens, malgrado la disparità anagrafica fra due mostri sacri come Pavarotti e Ghiaurov e due giovani, pure già richiesti nei massimi teatri, come Lucio Gallo e Pietro Spagnoli: tutti e due cantano e si una maturità indiscutibile e proprio la differenza di partenza li ha stimolati all'amalgama; sulla fusione ha anche lavorato la regia di Giuseppe Patroni Griffi, attenta a non ingombrare inutilmente un'azione tanto lineare; così le scene di Aldo Terlizzi, precise e ariose. Anna Rita Taliento è una Musetta di voce un po' piccola, ma brillante e perfettamente in parte.

Infine i due illustrissimi protagonisti. Qualcuno si è premurato di telefonarmi che nelle mie prime impressioni su Pavarotti sono stato più «buono» degli altri recensori; embè? precisando che ho sempre avvertito in Pavarotti dei limiti di natura espressiva (tende spesso a polarizzare la frase sull'acuto, anche dove non occorre alzare la voce), l'ho per la facilità, ritrovata intatta l'altra sera, di far capire ogni parola, ogni sillaba canta; e quando si dimentica di essere chig Luciano per diventare Nemorino, il duca di Mantova, Rodolfo e così via, la sua grazia e il suo fraseggio sono ancora un modello per tutti. Da Mirella Freni, sempre e commovente, ho avuto la più vera emozione della : nella catastrofica dolcezza della sua morte, lassù nella soffitta, cantava come spiritualizzata un ricordo, se vedesse stessa distaccata e liricizzata in quella parte: un valore più, frutto di una emozione imprevista, che si aggiungeva e rinnovava dal profondo la memorabile Mimì; e il pubblico se ne è accorto e le ha riservato l'applauso più lungo.

Va ancora detto che l'attesa febbrile della manifestazione (seven in spettacolesci) ha creato in molti una a ricerca dell'imperfezione tecnica: che è la prova dell'attuale omologazione delle dell'arte allo sport e al mercato; la stecca, infatti, è oggi la cosa più importante, rispetto allo stile alla definizione del personaggio, perché è l'unica cosa che sentono tutti, in quanto misurabile, evidente la cifra (negativa) di bilancio. Altri pedanti discettavano di acuti abbassati di o, rivelando di avere più famigliarità il salto in alto che il concetto di tonalità e d'intonazione relativa; e abbassando di un tono parte, un cantante si comporta in modo più naturale, più disinvolto e piacevole per tutti, benissimo abbassare; usanza del resto regolarmente approvata da Rossini, Bellini, Verdi e altri della banda.

Giorgio Pestelli

ALLA FENICE

Arrivano Allen e i primi miliardi

Nel giorno del trionfo del Regio non poteva mancare un pensiero per la Fenice, il massimo teatro di Venezia distrutto da un incendio. Per decreto legge arriverà uno stanziamento di 20 miliardi per i primi interventi urgenti e per l'avvio ricostruzione. Anche Woody Allen rinuncerà alla giornata veneziana. Il tour del regista e della sua New Orleans Jazz Band partirà puntualmente laguna. Lo confermato ieri il sovrintendente del Teatro La Fenice, Gianfranco Pontel, annunciando che spettacolo terrà Teatro Goldoni. Woody Allen, del resto, già annunciato di non intendere allo spettacolo: «Voglio contribuire alla ricostruzione, sarà il primo concerto del dopo-incendio». Ieri il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, ha ricevuto Ca' Farsetti il console generale della Repubblica Croazia, Miroslav Bertoša, che gli ha consegnato un contributo economico stanziato dal governo della Croazia «per il più grande e il più importante teatro del mondo».

In tv Raffa batte Mimì: 11 a 2

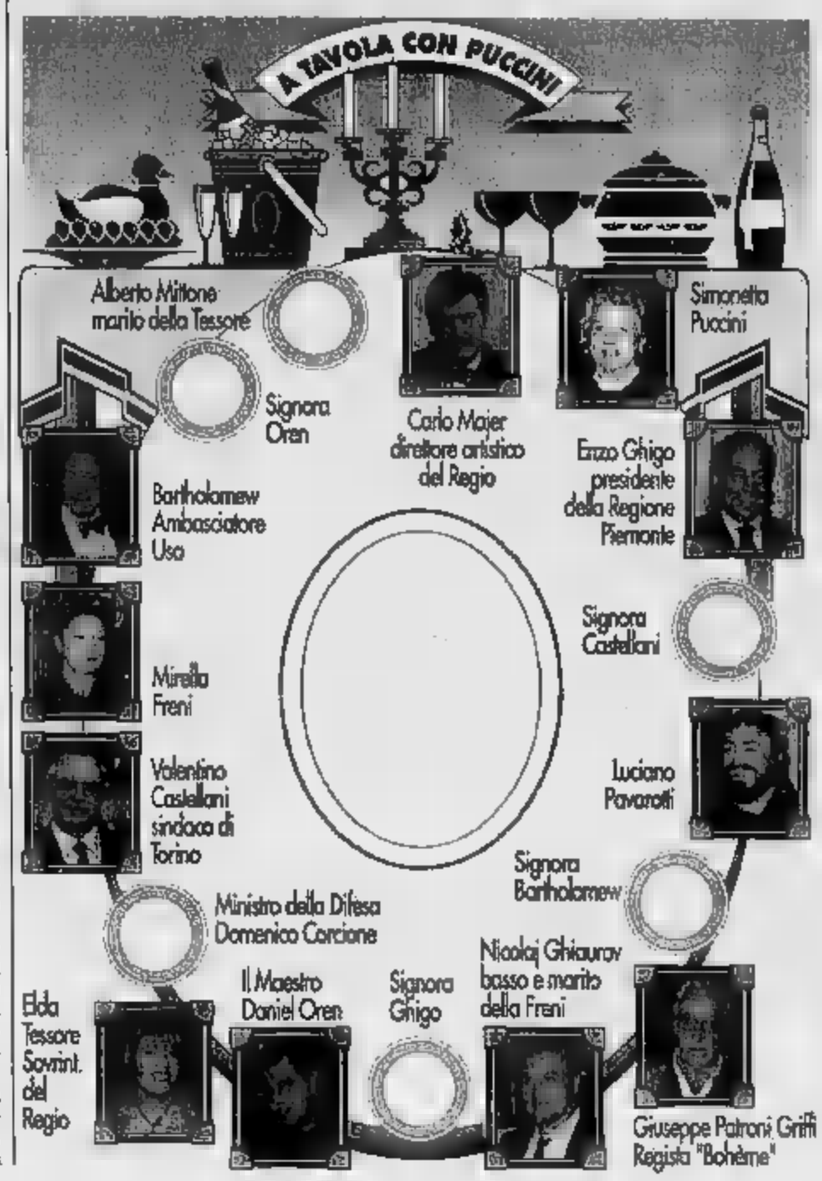
Però «quella gelida manina» ha fatto impennare l'audience

La «Bohème» cifre televisive: 2 milioni 604 mila spettatori ascolto medio, 12,21 in percentuale. Punte di 3 milioni 723 mila all'inizio del collegamento con il Regio di Torino, ore 20,55; 3 milioni 667 mila quando Pavarotti attaccato «Che gelida manina» Mirella Freni ha risposto: «Mi chiamano Mimì», ore 21,25; poi la Carrà «Carràmba» dilagato, raggiungendo la media 11 milioni 291 mila spettatori; intorno alle 23, finita «Carramba», Raiuno precipitava per lasciare più spazio a «Temporeale» di Santoro, che ha raggiunto picchi di 5 milioni 796 mila spettatori; Puccini padrone assoluto della serata dalle 23,15 in poi, quando Raidue ha continuato ad seguita da una media di 2 milioni e mezzo di telespettatori, mentre le altre reti, Raiuno compresa, cadevano in picchiata.

Il valore delle cifre. Se confrontiamo gli oltre 11 milioni della Carrà i 8 milioni della «Bohème», è chiaro che non c'è storia, l'opera sul video, quando anche interpretata da degli artisti più popolari al mondo, non compete con gli spettacoli squisitamente tv. L'opera, così come la prosa, va vista in teatro, con l'orchestra che palpita nel golfo mistico. 3 milioni e 600 mila persone una cifra in assoluto altissima, non basterebbero le repliche di tutta una stagione in tutti i teatri europei per raggiungerla. Lo ha ricordato, giustamente orgoglioso per il risultato raggiunto, il direttore Raidue La Porta: «In una sola abbiamo portato all'opera un numero di spettatori pari a volte la capienza di tutti i tri lirici d'Europa».

Abbiamo visto dai dati che molti quegli oltre due milioni non hanno mollato fino alla fine. E' una questione di scelte: ritenere opportuno oppure che il servizio televisivo pubblico si rivolga anche alle minoranze, anche in prima serata.

[al. co.]



Lunga è stata la notte

Ultimo burrà con 100 candeline

TORINO. La torta a tre piani, cento candeline come gli anni di «Bohème», arriva che le del mattino suonate un pezzo. Soltanto Elda Tessore, sovrintendente del Regio le batterie al titanio, non mostra segni di stanchezza. Svolazza tra sindaci artisti, damazze e generali, politici e stilisti, Melberuffo e Mariepiefanfani, lieve come chi combattuto e vinto. Partono gli ultimi applausi, gli ultimi hurrà per Pavarotti e la Freni.

La lunga notte del «dopo-prima» scivola verso il giorno nuovo. Lucianone e Mirella girano fra i tavoli, paion due sposi al pranzo di nozze. Lui sfoggia un papillon king e s'è tenuto ben piazzata in testa la parrucca da Rodolfo e bisce impavido le molestie della Marta Marzotto che per l'intera serata - a teatro prima, e cena poi - ha imperversato fotografando a destra e a manca con apparecchietto usa-e-getta. La Freni, confusa tra i trecento invitati speciali a Palazzo Barolo, domanda: «Le torta ce la servono, e facciamo la fila?». Gliela servono. Ringrazia con dolcezza da Mimì.

Loredana Furno, avvolta in una amorosa stola volpi rosate tipo pelouche, saluta la compagnia. Anche il procuratore capo Milano, Francesco Saverio Borrelli, ha già abbandonato campo, dolorante per le decine di vigorose strette patite nel corso della serata. «Giudice, avete la nostra solidarietà, andate avanti», gli han ripetuto cento voci: lui, sempre quel gentile e imbarazzato.

S'attarda Zucchero Fornaciari, circondato da belle donne: alla sua destra Nicoletta Mantovani, la giovane segreteria (e c'è chi dice qualcosa di più) del Pava; a sinistra Monica, fascinosa violinista torinese che il cantante ha conosciuto al concertone pavarottiano di Modena, diventandone affezionato amico. Quanto s'è divertito, l'Adelmo! «Non visto un'opera, che spettacolo stupendo - s'infervora il Neofita -. Beh, Puccini poteva farla finire meno sottotono... Come m'è sembrato Oren? Chi è? Ah, direttore: meh, saltacome un matto... Non so, sono acerbo di queste cose, però in certi momenti avevo la pelle d'oca». Splendido naïf.

[g. fer.]

Kelly è morto ieri a Los Angeles, aveva 83 anni, con lui trionfò il musical americano

Addio Gene, ultimo dei re

Un anti Fred Astaire magico nel tip tap

AVEVA cominciato come l'anti-Fred Astaire, in maglione e paglietta contro il frac e cappello a cilindro, ma poi finito con diventare complementare al grande ballerino del Nebraska. Gene Kelly ha danzato con Fred in «Ziegfeld Follies» nel 1946 e ne «L'allegra fattoria» del 1950. Erano entrambi di bassa statura, Astaire magro ed etereo e Kelly robusto e muscoloso: una grande coppia comunque che ha rilanciato il «musical» americano e l'ha accompagnato agli ultimi trionfi.

Ora anche Gene Kelly ha lasciato le luci della ribalta, che del resto aveva abbandonato in prima persona fin dal 1968 quando era apparso in «Josephine», limitandosi poi all'attività di regista nella quale conseguirà successi soprattutto in «Hello Dolly» con Barbra Streisand e nel secondo «C'era una volta Hollywood», film antologico sul musical con tutte le stelle che lo fecero grande, compreso ovviamente lo stesso Kelly.

Gene Kelly era nato «classico» come Fred Astaire che aveva studiato con Albertieri, allievo del grande maestro Cecchetti. Di famiglia irlandese, vide la luce a Pittsburgh in Pennsylvania, ebbe un'infanzia tranquilla fino alla «grande depressione» del '29, quando il padre, pizzicagnolo di grammofoni, perse il posto e la famiglia dovette «inventarsi» un nuovo lavoro. Con la madre e un fratello Gene improvvisò una piccola scuola di ballo in cui impartiva lezioni di tip-tap, ma anche di balletto classico, discipline nelle quali si poteva considerare autodidatta anche se da ragazzo aveva frequentato una scuola locale. Continuò ad insegnare agli altri quello che andava lui stesso imparando, dimostrando una precoce vocazione alla coreografia.

WASHINGTON. L'attore e ballerino Gene Kelly è morto ieri a Los Angeles all'età di 83 anni. Lo ha annunciato il suo addetto stampa, Warren Cowan: «Gene è morto in pace stamane nel sonno, ha detto, aggiungendo che la moglie Patricia era al suo capezzale. Gene Kelly, che era nato a Pittsburgh, in Pennsylvania il 23 agosto 1912, aveva sofferto di alcuni ictus nel 1994 e nel 1995, e non si era mai ripreso. Da tempo era costretto a passare le sue giornate a letto: la serie di infarti, infatti, lo aveva lasciato semiparalizzato e terribilmente dimagrito. «Si spezza il cuore nel vedere l'ombra di quel che era Gene una volta», dicevano gli amici. Kelly viveva nella sua casa di Beverly Hills, accudito dai parenti: la moglie Patricia, che aveva sposato nel 1990 (a 77 anni mentre lei ne aveva 50 meno), e i tre figli Kerry, Tim e Bridget, avuti dai matrimoni precedenti. Ultimamente passava il tempo guardando le sue vecchie commedie e i musical sul videoregistratore.

I suoi successi

Erano in due: Gene Kelly e Fred Astaire ora sono riuniti come lo furono in **«Ziegfeld Follies»** nel 1946. Il primo arrivò a Hollywood nel 1941 con **«Un americano a Parigi»** sempre di Minnelli (1951). Seguì **«Cantando sotto la pioggia»** di Donen (era il 1952). Fra i successi si ricordano: **«Il pirata»**, **«I tre moschettieri»**, **«Gigò»**, **«Hello, Dolly»**, **«Non stuzzicate i vostri boy che dormono»**. Girò **«Xanadu»** nel 1980 che interpretò a fianco di Olivia Newton John e Michael Beck.

Autodidatta, fu la star di «Cantando sotto la pioggia»

Una scena di «Cantando sotto la pioggia». A sinistra Kelly con la moglie Patricia, nel '77

Gene Kelly sorriderà e ballerà accanto a Rita Hayworth, Deanna Durbin, Kathryn Grayson, Lana Turner e anche con l'amico Sinatra e con il citato Fred Astaire.

Film fondamentali nella carriera di Kelly sono «Due marinai e una ragazza» e «Un giorno a New York», rispettivamente del 1945 e del '49, che segnarono il suo debutto rispettivamente nella coreografia cinematografica e nella regia. Con soggetto analogo (marinai e soldati in libera uscita alla ricerca di fanciulle) richiamano irresistibilmente un balletto e un musical poco precedenti di Bernstein con coreografia del grande Jerome Robbins «Fancy Free» e «On the Town». E non è azzardato pensare a strette analogie tra la danza virile e «americana» del Robbins di «West Side Story», per esempio, con lo stile di Gene Kelly.

Prima dei due capolavori degli Anni Cinquanta, bisogna ricordare un film di scarso successo, ma tra i più significativi dal punto di vista coreografico di Kelly, «Il pirata» del 1948, che Siegel ha definito «il musical più trascurato della storia del cinema». E con ragione. Il film di Vincente Minnelli (con la moglie Judy Garland) non è soltanto una commedia sofisticata, ma è un autentico capolavoro di coreografia di Gene Kelly, che addirittura ha fatto scuola persino al balletto sovietico. Basta vedere «Spartacus» di Grigorovic per rendersene conto.

In sei anni tra il '51 e '52, nascono «Un americano a Parigi» e «Cantando sotto la pioggia», il primo ancora diretto da Minnelli e il secondo da Stanley Donen con lo stesso Kelly. Stavolta Gene è accanto a due vere ballerine, con tanto di curriculum classico, la deliziosa francesina Leslie Caron proveniente dall'Opéra e da Roland Petit e la statuaria Cyd Charisse, allieva della Nijinska e già appartenente al Ballet Russe di Basil. La musica di Gershwin, ispiratrice del primo film fin dal titolo, resterà prediletta da Kelly anche quando nel 1960 si proverà nel balletto classico all'Opéra di Parigi con «Pas de dieux». I due film rappresentano una sintesi tra vecchie forme e nuovi ritmi, come ebbe a confessare lo stesso coreografo, che vi fece confluire balletto classico, tip-tap, danza moderna e vaudeville. Autentici film culto che si possono considerare anche gli ultimi capolavori del grande «musical». Il successivo «Trittico d'amore» (del 1956) è infatti un film-balletto, non per niente con ballerini classici come Tamara Toumanova, Claire Sombert e Ygor Youskevitch. Poi vennero tv e ancora Broadway, ma il cinemusical era affidato ormai soltanto alla nostalgia di «C'era una volta Hollywood».

Luigi Rossi

Jackson accusa

Lise parlava sado-maso col suo ex

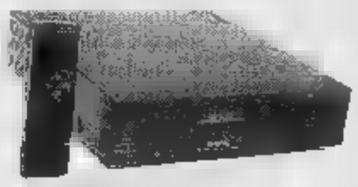
LONDRA. Le disavventure della pop star Michael Jackson continuano. Questa volta però vittima volontaria. Sembra che Michael facesse spiare la moglie Lise Marie Presley mentre questa, annoiata e delusa dal marito, si svagava con fantasie erotiche sado-maso al telefono con il suo ex coniuge, il cantante Danny Keough. Lo racconta il quotidiano britannico «The Sun» che dice di aver raccolto le confidenze di loquaci ed ex dipendenti di Jackson. Lise Marie, figlia del re del rock and roll Elvis Presley, ha recentemente chiesto il divorzio dalla famosa pop star. Sul matrimonio - annunciato a sorpresa proprio mentre Michael Jackson veniva accusato di aver molestato sessualmente un ragazzino - è sempre posato il sospetto che non sia mai stato consumato e che si fosse trattato solo di una mossa pubblicitaria. Pochi giorni fa però Jackson aveva telefonato a Liz Taylor confessando la sua disperazione per essere stato abbandonato. E nel momento di forte depressione aveva addirittura chiesto all'attrice se fosse stata disposta a sposarlo. Non c'è pace per il povero Jackson perché le speculazioni si concentrano sui motivi del divorzio. Domenica scorsa il settimanale britannico «People» scriveva che Lise Marie aveva fretta di farla finita perché non ne poteva più dell'ossessione di Michael per due ragazzini italo-americani, Frank ed Eddie Cascio, di 14 e 11 anni. Ora «The Sun» afferma invece che Lisa Marie ha deciso di divorziare quando ha scoperto che il marito la faceva seguire da un detective e registrava le sue telefonate con Danny. Telefonate secondo una fonte intime di Michael Jackson, si ripetevano con una frequenza di due o tre al giorno ed erano tutte di carattere erotico, con promesse di sculacciamenti reciproci, incatenamenti a letti e imbavagliamenti vari.

CLERICI PROFUMERIE

A TORINO:

VIA XX SETTEMBRE 56 TEL. 53.34.18
VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 31 TEL. 54.59.89
VIA LAGRANGE 38 TEL. 54.09.00
C.SO MATTEOTTI 5 TEL. 56.13.291
VIA MADAMA CRISTINA 61 TEL. 66.92.886
C.SO VERCELLI 92 TEL. 24.81.136
STR. SETTIMO 371 TEL. 22.38.083
CENTRO PANORAMA C.SO MONTE CUCCO 108 TEL. 70.72.584
CENTRO C. CONTINENTE C.SO ROMANIA 460 TEL. 26.25.121
CENTRO C. AUCHAN C.SO SEBASTOPOLI 174 TEL. 39.35.04
CENTRO C. LA FILANDA V.LE FASANO 8 (CHIERI) TEL. 94.15.836

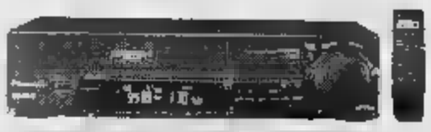
MARVIN LA CITTÀ DEI SALDI



SONOKO VPR 090

Videoregistratore con telecomando - riavvolgimento automatico - regolazione automatica del tracking.

£. ~~369.000~~ 299.000



PANASONIC NV-SX1 AVI

Videoregistratore con telecomando - Fermo immagine - Rallenty - Programmabile.

£. ~~759.000~~ 629.000

AIWA GX 1000

Videoregistratore programmabile - Telecomando - Fermo immagine - Dotato di meccaniche professionali ad altissima definizione - Sistema SHOW VIEW

£. ~~630.000~~ 499.000

SONY SLV [illegible]

Videoregistratore telecomando - fermo immagine e rallenty - show view - audio dubbing.

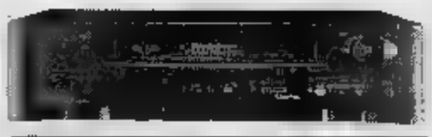
£. ~~1.190.000~~ 949.000

IVA COMPRESA - Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e salvo errori tipografici. Le dimensioni e le descrizioni sono puramente indicative.

GRUNDIG GV511

Videoregistratore con telecomando - Fermo immagine e rallenty - dimensioni ridotte.

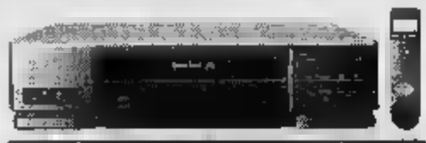
£. ~~750.000~~ 629.000



MITSUBISHI HS [illegible] V

Videoregistratore con telecomando - Fermo immagine e rallenty - Hi-Fi stereo - sistema show view.

£. ~~999.000~~ 849.000



HITACHI VTM 430

Il 1° videoregistratore con la possibilità di registrare i programmi via satellite - Telecomando - Fermo immagine - Movieclo

£. ~~798.000~~ 649.000

TOSHIBA V [illegible] W

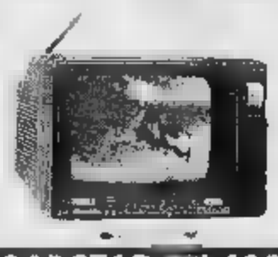
Videoregistratore con telecomando - HI FI STEREO - Super fermo immagine e movieclo - Programmabile - Doppio velocità.

£. ~~1.150.000~~ 889.000

SONY SLVE 300

Videoregistratore con telecomando - SHOW VIEW - Sistema Trilogic - Fermo immagine - Rallenty - Programmabile.

£. ~~839.000~~ 699.000



ROADSTAR TV 400 N

Televisore portatile da 5 pollici - doppia alimentazione - antenna incorporata.

£. ~~169.000~~ 99.000

ROADSTAR LCD [illegible]

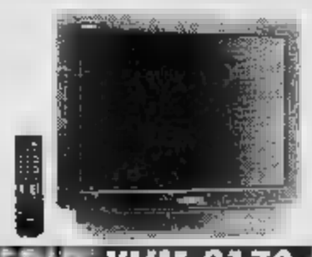
Il TV COLOR a cristalli liquidi piccolissimo,da portare ovunque, di grande utilizzo e facile uso.

£. ~~249.000~~ 159.000

SABA 3700

TV COLOR 14 pollici - Telecomando - 40 canali in memoria - Antenna incorporata - Autospegnimento.

£. ~~399.000~~ 329.000



SONY KVM 2170 A

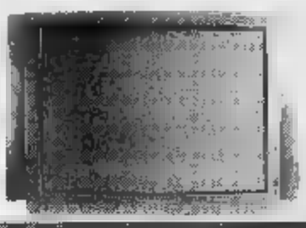
TV COLOR 21 pollici - Telecomando - Cinescopio HI BLACK TRINITRON - Presa scart.

£. ~~899.000~~ 749.000

GRUNDIG [illegible] 550 [illegible]

TV COLOR 21 pollici stereofonico - Telecomando - Televideo - Presa scart - Chiave elettronica.

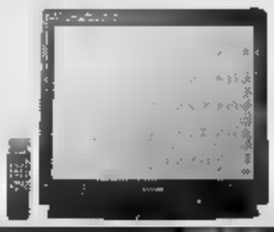
£. ~~939.000~~ 769.000



SABA T 6332

TV COLOR 25 pollici - Telecomando - Schermo piatto - Stereofonico - Presa scart - Predisposto per il satellite - Televideo.

£. ~~1.150.000~~ 949.000

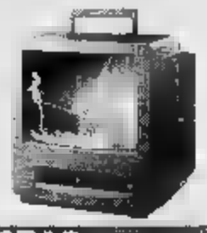


MITSUBISHI [illegible] B3

TV COLOR 25 pollici stereo - Telecomando - [illegible] - Base pieghevole - Doppia presa scart - Effetto Spatial Sound.

£. ~~1.498.000~~ 1.249.000

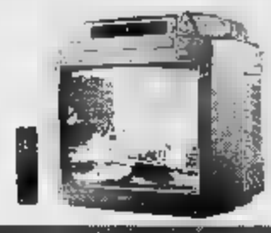
Consegna a domicilio
Pagamento rateale
DIECI DIECI
in dieci mesi
è dieci volte meglio



ROADSTAR [illegible] 1405 COMBI

Combinato TV COLOR + Videoregistratore - 14 pollici - Telecomando - Programmabile - Lettura in NTSC.

£. ~~1.050.000~~ 839.000



ROADSTAR TLV 2005 COMBI

Combinato TV COLOR + Videoregistratore - 20 Pollici - Telecomando - Programmabile - Lettura in NTSC - Presa scart.

£. ~~1.150.000~~ 939.000

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :
- Autoparcheggio ACI Via Roma/P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

P
1 ORA DI POSTEGGIO [illegible]
AGLI ACQUIRENTI PRESSO :
- Autoparcheggio ACI Via Roma/P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Nei due punti di vendita torinesi sono arrivati 5000 nuovi tappeti

Incantevoli magie dell'Oriente

E i prezzi hanno sconti del 30 per cento

Nuova, grande iniziativa di Joe Risso e di Vecchio Oriente International. Questa volta, per ottenere sconti strordinari dai Paesi produttori, e quindi per offrire ai clienti sempre nuove opportunità e tappeti stupendi a prezzi imbattibili, Joe Risso ha acquistato ben 5 mila tappeti persiani e caucasici, tutti nello stesso tempo. Un'iniziativa che permette di offrire la merce a prezzi scontati addirittura del 30 per cento. E i meravigliosi tappeti di Joe Risso sono in vendita nel negozio di via Gobetti 5, angolo via Cavour (telefono 56.21.373. Orario: 9,30-12,30 e 15-19,30. Chiuso il lunedì mattina) e nel magazzino di via Ionio angolo corso Turati 45 (telefono 59.79.99. Orario continuato 10-19. Chiuso il lunedì). Due punti di riferimento sicuri per tutti gli appassionati. E un grande esperto, Joe Risso, che conosce talmente il suo lavoro e i tappeti, da essere davvero insostituibile. Amici e clienti di ogni parte d'Italia vogliono essere consigliati solo da lui, prima di avvicinarsi all'acquisto di un tappeto. Gli chiediamo, dunque, di spiegarci meglio questa grande iniziativa.

La nuova pubblicità di Vecchio Oriente International parla dell' acquisto di 5 mila tappeti provenienti dall'Iran e della nuova promozione. Ma che cosa c'è veramente di diverso dalle normali offerte?

«Offriamo ai clienti prezzi scontati all'origine, già dai Paesi di provenienza, cioè dall'Iran. Non si tratta quindi dei soliti sconti che ogni negoziante periodicamente applica sulla merce giacente. E lo sconto non è neppure un pretesto per svuotare i magazzini».

Si tratta dunque di tappeti appena arrivati dall'Iran che, di conseguenza, rispecchiano la produzione più attuale e quella un po' speciale di quei Paesi. Ma, per il cliente, lo sconto all'origine non è in fondo uguale allo sconto tradizionale?

«In apparenza può sembrare la stessa cosa, ma c'è invece una differenza sostanziale. E tutta a favore dei clienti. Lo sconto all'origine, infatti, è quello che noi siamo riusciti a ottenere in seguito al grande sforzo finanziario che abbiamo dovuto sostenere acquistando un lotto di ben 5000 pezzi tutti insieme, pagandoli naturalmente pronta cassa. E le assicuro che con i tempi che corrono ci sono ben poche ditte - non solo in Italia ma addirittura in Europa - che possono permettersi di acquistare tanta merce in una sola volta. E questo ci permette di offrire i tappeti ai clienti finali con grossi sconti, ma è un bel vantaggio anche per chi li produce. Infatti, avere un acquirente così importante, evita ai produttori di perdere tempo per vendere pochi pezzi per volta, e i problemi relativi al pagamento degli stessi. Un grande cliente significa quindi un buon risparmio di spese - anche pubblicitarie - e di tempo: ecco il perché possiamo ottenere così grossi sconti all'origine».

D'accordo, ma per il cliente, che cambia a fare lo sconto è il produttore anziché il commerciante?

«C'è una grande differenza in termini di credibilità. Il produttore, abbiamo spiegato prima, ha tutto l'interesse a scontare del 30% i propri prodotti e a venderli tutti insieme al commerciante, incassando in questo modo subito i soldi, anziché venderli a poco a poco a ditte diverse, moltiplicando difficoltà, rischi e spese. Di conseguenza lo sconto del produttore è assolutamente reale, genuino e matematicamente esatto. Diverso è il discorso per il caso del singolo commerciante. Quest'ultimo, infatti, resta nel proprio negozio in attesa dei clienti, ma ha delle spese fisse da pagare ogni mese, e anche se possiede degli ottimi venditori, non può certo ammortizzare i costi moltiplicando le vendite per 5 o 10 volte facendo degli sconti. Pertanto molti immaginano - e a volte hanno ragione - che i prezzi praticati dai commercianti non sempre rispecchino rigorosamente la percentuale dichiarata. Va poi aggiunto che la merce che propone Vecchio Oriente, con sconti del 30%, è appena arrivata dall'Iran, ed è quindi inedita. Si tratta di novità, e spesso sono tappeti molto originali, diversi da quelli che siamo abituati a vedere».

E lei, signor Risso, è così fortunato da avere in esclusiva tutti questi eccezionali tappeti, e prezzi così vantaggiosi?

«E' una fortuna che ho costruito passo dopo passo, in tanti anni di serio lavoro. Posso vantarmi di una grande credibilità non solo nei confronti dei clienti, ma anche dei fornitori orientali, che mi scelgono tra tanti, per offrirmi le migliori e più eclatanti occasioni».

Può bastare solo un milione per cambiare il volto della casa

Proposte per tutte le borse

Un capitale che si rivaluterà nel tempo

Le sue spiegazioni, signor Risso, sono state veramente esaurienti. E sono anche logiche da stimolare la curiosità non solo dei vecchi clienti, ma anche delle persone che ancora non la conoscono. Ci parli dunque di questi 5000 tappeti che ha appena acquistato e che offre ai clienti a prezzi eccezionali. Tutti tappeti che, guardando la pubblicità, sembrano addirittura da collezione.

«Un'operazione di questa portata non avrebbe senso se fosse eseguita di tappeti "comuni o commerciali", come si chiamano in gergo. D'altronde con la pubblicità si può dire quello che si vuole, ma se poi non è supportata da un prodotto altamente qualitativo la campagna vendite si agonfia più rapidamente di come si è creata e ci si ritrova ben presto senza clienti. E per di più con qualche contestazione in corso. Noi abbiamo puntato tutto sulla qualità: i tappeti Persiani provengono dalle zone più rinomate, come Kashan, Kirman, Qum, Tabris, Mud, Isphahan, Nain ecc. ecc. Quelli Caucasici, invece, arrivano da Derbent, Shirwan, Daghestan, Kazak, Azerbajan. Sia gli uni che gli altri sono stati selezionati dal nostro ricercatore e socio di Teheran. Hanno controllato uno ad uno i pezzi, sono perfetti, non hanno difetti, sbavature e alterazioni. I tappeti caucasici, in particolare, sono stati trovati anche nelle case di quelle popolazioni e possono già far parte di quelli di "vecchia lavorazione" perché hanno dai 50 ai 60 anni. Per di più sono poco consumati, poiché, come vuole la tradizione di quelle genti, spesso sono appesi alle pareti come si fa con gli arazzi, oppure sono usati per coprire grandi tavoli. Per questi motivi i clienti di oggi acquistano un tappeti quasi da collezione, e possono usarli senza troppe precauzioni».

E i prezzi? Quanto costano questi tappeti?

«Possiamo accontentare veramente tutte le borse. Si può scegliere un Persiano autentico di 3 metri per 2 metri ad un prezzo che va dal milione fino a 1.500.000. Per quelli di categoria superiore si può spendere da 2.500.000 a 3.500.000. I tappeti più piccoli hanno prezzi proporzionalmente inferiori. I caucasici, come si sa, sono generalmente un po' più cari e le misure sono per lo più inferiori ai 3 metri per 2. Ma, anche in questo caso, bisogna tenere presente che sono di vecchia lavorazione e le posso affermare con soddisfazione che in Italia ha mai visto tappeti così genuini e prezzi scontati del 30 per cento all'origine. Si possono trovare solo da Vecchio Oriente International».

Quando durerà questa nuova promozione?

«Abbiamo chiesto l'autorizzazione comunale prevista dalla legge per 6 mesi. Certo 5000 pezzi sono veramente tanti, ma io mi auguro di poterli esaurire prima di questo periodo di tempo. Posso però aggiungere che forse questa è la prima volta in vita mia che non faccio fretta alla gente: i 5000 tappeti che ho ricevuto sono tutti, dico tutti, belli e originali. Quindi suggerisco solo, a chi vuole anche semplicemente ammirare quest'arte orientale che si sbizzarrisce in mille disegni diversi e originali, di venire quanto prima a visitare Vecchio Oriente International, per trovare l'assortimento completo e una scelta è totale».

Disegni geometrici, alta qualità e facile ambientazione negli appartamenti di stile moderno

I Caucasici, un patrimonio tutto da scoprire

In offerta anche alcuni esemplari di 50 anni fa con colori vegetali

I tappeti Caucasici sono quasi tutti caratterizzati da predominanti disegni geometrici. La parte centrale del tappeto infatti propone due, tre o più figure romboidali di diverso colore.

Le bordure laterali, invece, sono composte da 5 o 6 fasce contenenti disegni ripetitivi anch'essi geometrici. Le antiche o vecchie manifatture non producevano mai tappeti grandi: alcuni sono piccoli come gli Shirwan antichi (mt 1,40-1,60 x 1,10-1,15) e gli altri come i Kazak e i Derbent (mt 2,00-2,20 x 1,30-1,45). Questo da la provenienza per lo più nomade di queste produzioni. L'asimmetria e l'imperfezione dei disegni confermano, appunto, questa provenienza. Quelli di produzione attuale, invece, si trovano in quasi tutte le misure. Hanno disegni prevalentemente geometrici, sono molto curati nell'esecuzione, di buon gusto e sono considerati tappeti di alta qualità. Si ambientano facilmente, specialmente in case con arredamento di stile moderno.

La caratteristica comune ai Caucasici sia antichi, vecchi o contemporanei è la bassa rasatura del vello che rende il tappeto sottile, morbido e maneggevole. Sia quelli vecchi che quelli antichi hanno le frange cortissime a dimostrazione che è la continuità della trama; quelli contemporanei invece generalmente hanno le frange lunghe e divise dal vello del tappeto da un corto kilim o tela che aumenta la protezione del vello stesso.

Anche per i commercianti non sempre è agevole trovare i tappeti Caucasici. La produzione è discontinua, i problemi politici e la mancanza di programmazione di quelle genti fanno sì che questi manufatti non sono sempre disponibili.

Anche per questo sono gli unici tappeti orientali a non avere subito sensibili variazioni di prezzi negli ultimi 10 anni. Ciò garantisce agli acquirenti una stabilità di valore, quindi un buon investimento. L'eccezionalità dell'operazione acquisto in blocco di 5000 tappeti di Vecchio Oriente International consiste nel fatto di aver praticamente sottratto al mercato italiano tutti i tappeti Caucasici di vecchia lavorazione disponibili in questo periodo. Questi tappeti infatti sono ovviamente più prodotti oggi, almeno quelle caratteristiche, pertanto bisogna acquistarli periodicamente uno per uno dalle varie famiglie ancora in possesso, spesso staccandoli materialmente dalle pareti dove erano esposti, quindi non è cosa semplice raccoglierne un consistente numero. Va da sé che i tappeti antichi oltre 100 anni sono già stati venduti 50 anni fa o prima e quindi è assolutamente inutile andarli a cercare nei luoghi di antica produzione. Questi ultimi si acquistano pezzo per pezzo alle aste internazionali di New York, Londra e altri luoghi e spesso raggiungono quotazioni inavvicinabili.

La collezione in vendita promozionale di questi giorni contiene un grande numero di questi Caucasici vecchi di 40-80 anni, molti dei quali ancora con alcuni colori vegetali, quasi tutti in perfetto stato di conservazione proprio perché non sono praticamente mai stati calpestati.

Grande scelta dunque, ma anche grande convenienza, grazie ai prezzi scontati all'origine. Con un budget di 2 o 3 milioni potete sbizzarrirvi a cercare tra Shirwan, Kazak, Derbent, Daghestan, Sumak e altri. Misure comprese tra 2 mt x 1,30 e 2.50 x 1,60.

Per questi tappeti il prezzo che siete e siamo abituati a sentire è di oltre il doppio, dunque l'inserimento di Caucasici nella collezione dei 5000 pezzi persiani permette un risparmio per gli appassionati di ben oltre il 30% di sconto su cui la promozione fa perno. Ecco perchè, se amate i tappeti, vale la pena di fare una visita a Vecchio Oriente International.

Mega-produzione: quattro puntate per Canale 5, da ... le riprese in India

Romina & Sandokan, il ritorno

La moglie di Al Bano accanto a Kabir Bedi

ROMA. Un kolossal internazionale per due ritorni di grande richiamo, quelli di Sandokan e Romina Power. Canale 5 darà il via a metà marzo in India alle riprese del «Trionfo di Sandokan», una mega-coproduzione internazionale in quattro puntate che riporterà sugli schermi tv italiani l'eroe di Emilio Salgari.

A interpretare Sandokan, in onda nella stagione tv 1996-'97, sarà naturalmente Kabir Bedi, che proprio allo sceneggiato Rai degli Anni 70 sulle gesta della Tigre della Malesia deve la notorietà italiana. Nel ruolo della principessa-cortigiana protagonista femminile della serie sarà la bellissima Randy Ingerman, la modella Usa ... famosa dallo spot di una vodka e attualmente nel cast del varietà di Canale 5 «Le febbre del venerdì sera».

Romina Power, al ritorno in una produzione tv destinata all'Italia due anni dalla misteriosa scomparsa della figlia Ylenia, reciterà nel ruolo di una regina indiana. Per la moglie di Al Bano sarà l'avvio della carriera solista a pochi ... dall'annuncio, dato insieme al favorito di

Romina Power

Sanremo '96, che le loro strade artistiche si sarebbero divise. A interpretare Yanez, l'alter ego di Sandokan, sarà Fabio Testi. Giochi ancora aperti per altri due ruoli di primo piano: la giovane anglo- indiana Dora e il vicerè inglese. Enzo Castellari, specialista di film d'avventura («Keoma», «Tuareg») dirigerà le riprese tra Madras, Mysore e le foreste dell'India meridionale.

«Devo molto all'Italia e continuo ad amare Sandokan», ha detto Bedi parlando del ritorno nel ruolo che segnò l'avvio della sua carriera fuori dell'India. Ed è difficile dargli torto: dal «Sandokan» Anni 70 di Sergio Sollima, e senza contare ruoli cinematografici di rilievo in film ... «007» e «Ashanti», Kabir Bedi è stato una presenza fissa nella fiction italiana. E' dello scorso anno il successo internazionale della «Figlia del Maharaja», campione di ascolti su Canale 5.

E anche la partecipazione a «Beautiful» nel ruolo del principe marocchino salvatore di Hunter Tylo-Taylor Ice è coincisa con un'impennata d'audience. Prima che nel «Trionfo di Sandokan», i telespettatori italiani vedranno Bedi ... Canale 5 nel film tv «Ritorno al deserto», girato accanto a Isabel Russinova tra i minareti ... Casablanca e le dune del deserto marocchino. Bedi è anche con Bud Spencer nel cast di «Noi ... angeli», previsto tra qualche mese su Raiuno.

Il matrimonio tra Bedi e la fiction italiana ha portato fortuna anche a Mediaset. «La figlia del maharaja» è stato venduto in molti Paesi. Sulla scia, Mediaset ha piazzato ... anche le fiction-fiaba «Fantaghirò» e «Desideria». [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Una epopea senza eroi

... CHARRIBA

1964, alle 20,30 su Telemontecarlo; dur. 120'

Regia di Sam Peckinpah, con Charlton Heston, Richard Harris, Senta Berger, James Coburn, Warren Oates, Mario Adorf, Ben Johnson, L.Q. Jones, R.G. Armstrong, Slim Pickens. Per dare la caccia a un sanguinario capo indiano, il maggiore Dundee (Heston) recluta, in mancanza di meglio, prigionieri sudisti (tra cui un ex amico e traditore, Harris) e delinquenti ... La spedizione è ... (ci si ... di ... anche i francesi che in Messico sostengono Massimiliano d'Asburgo) e finisce in un massacro. Un'epopea violenta e senza eroi, che mette forse troppa carne al fuoco, ma fa piazza pulita di molti stereotipi, indicando una strada di cui farà tesoro Sergio Leone (che quell'anno dirigeva «Per ... pugno di dollari»).

... CHIAMO

1973, alle 22,10, ... Telemontecarlo; dur. 118'

Amore e conflitti sociali dal '37 ai primi Anni Cinquanta, fra uno scrittore di talento disponibile al compromesso (Robert Redford) e un'ebrea comunista irriducibile e rooseveltiana (Barbra Streisand). Operazione nostalgia sulle spinte democratiche e le speranze travolte di una genera... che in un finale agrodolce non rinuncia ai propri ideali. Dopo le prime proiezioni furono tagliati 75', soprattutto di argomento politico (sulle conseguenze del maccartismo a Hollywood) stravolgendo la sceneggiatura di Arthur Laurents e David Rayfiel. Premio Oscar per la canzone «The Way ... were» musicata da Marvin Hamlish che appare brevemente nella scena della proiezione a Beverly Hills. La regia è di Sydney Pollack.

... I ...

1941, alle 22,30, su Retequattro; dur. 123'

Interpreti Tyrone Power, Linda Darnell, Rita Hayworth, Anthony Quinn, John Carradine, Monty Banks, J. Carrol Naish. Regia di Rouben Mamoulian. Un torero (Power) all'apice del suc... s'innamora perdutamente di Doña Sol (Hayworth) e per lei abbandona la corrida, la moglie e gli amici. Tornerà indietro, ... l'ultima apparizione della donna gli sarà fatale. Remake dell'omonimo film interpretato nel 1922 da Rodolfo Valentino. Mamoulian si attiene scrupolosamente al romanzo di Vicente Blasco Ibañez, ma nella messa in scena vira al feuilleton. Ne risulta un melodramma «caliente», impregnato di esotismo da studio, ... vivacizzato da un technicolor spettacolare ed elettrizzato dalla prepotente bellezza della Hayworth, di fronte alla quale Power si difende con un'enfasi un po' goffa. Negli Usa in guerra ebbe un successo ... e oggi è un monumento alla Hollywood dell'epoca.

Ti saluto mal di gola!
Con Ribex se ne va

ANTENNA

Su Canale 5 debutta *Rose rosse*, cioè lo show del Bagaglino (alle 20,40), Telepiù 3 dedica la seconda serata ... grande coreografo William Forsythe (alle 22,25), ... *millimetri* le immagini inedite dell'incendio della Fenice riprese da un videoamatore (Italia 1, alle 17,50), Rossana Campo, Eva Grimaldi e Claudia Gerini a *Harem* (si discute sul linguaggio femminile, se sia ormai divenuto identico a quello maschile, Raitre alle 22,25), Giorgia a *Jean Alesi* al *Roxy Bar* (Videomusic, alle 20,30), Mara Venier ospite di *Ultimo minuto* (Raitre, alle 20,30), la partita dove ... giocato Magic Johnson (Lakers contro Golden State Warriors) in esclusiva ... Tmc (a mezzanotte e mezzo).

... ...

Essendo *Rose rosse* identico ai suoi precedenti, ... c'è da con... righe per la presentazio... Unico fatto nuovo, la creazione in tutta fretta della macchietta Mac Canico, con tanto di gonnellino e accento scozzese, affidata a Leo Gullotta.

FORMULA ...

Nella vittoria Rai sui diritti della Formula 1 bisogna vedere il primo effetto della delega data dal consiglio d'amministrazione alla signora Moratti per i diritti sportivi. Delega che significa questo: ... ci ... più perdite ... tempo e giri di fogli di carta per firmare i contratti, un ok dato per telefono e confermato via fax avrà come risultato la firma immediata sotto gli accordi. E' andata così con la Foca di Ecclestone (le ultime trattative si sono chiuse con una serie di fax Roma-Londra e i tre esperti di viale Mazzini che leggevano il contratto a catena ... da ... il via libera), andrà così anche per i diritti futuri. Galliani ha torto a irritarsi e a denunciare il fatto ... sia ... pagato un prezzo doppio rispetto a quello di pri... (43 miliardi l'anno per cinque anni, contro la ventina che offriva la Fininvest). E' stata proprio la Fininvest, infatti, a rompere l'armistizio concordato tra Mediaset e Rai in settembre per evitare che i prezzi lievitassero: quegli accordi prevedevano che il Giro andasse alla Tv pubblica e Galliani li ruppe in dicembre, presentando un'offerta più forte e lucrando sulle solite lentezze di viale Mazzini, per lanciare un messaggio alla signora presidente che aveva manifestato l'intenzione di ... starsene con le mani in mano sulle pay-tv. Purtroppo per Galliani, inoltre, la Formula Uno vale molto più del Giro d'Italia: ... ha ricordato «Il Sole - 24 Ore» di ieri il Gran Premio di Spagna (per esempio) ha totalizzato un ascolto di sette milioni e 800 mila individui, mentre il top del Giro d'Italia ha messo insieme al massimo 3 milioni e 400 mila spettatori nel minuto medio. E' escluso, dato il clima di guerra tra le due aziende, che la Rai ceda mezzo pacchetto alla Fininvest. E se per caso viale Mazzini metterà le mani sul calcio (come forse non così improbabile, a questo punto), sarà interessante vedere come maneggerà il diritto d'esclusiva.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Gerini, Galliani

I PROGRAMMI ...

RAIUNO

... ATTIMO E PO...

Tg: 12,30; 13,30; 18; 20; 23,15; 0,10
7 — **La banda dello Zecchino sabato e...»**, varietà (4759932)
8 — **L'albero ...** varietà (4357)
... **Il ... mondo ... Ri... Scarry**, cartoni (8041999)
9,05 **Antonio ... a Sanremo**, documenti (1580203)
10,20 **LaRaicheVedRai**, attualità (2909845)
10,50 **Le avventure di Gérard**, film avventura di Jerzy Skolimowski. (Gran Bretagna '70). Con Peter McEnery, Claudia ...isle, Eli Wallach (8470798)
12,35 **Check-up** (3573651)
13,25 **Estrazioni del lotto** (3908845)
14 — ... **sani più belli** (5191512)
16,50 **Gargoyles**, cartoni (2114816)
18,10 **Disney Club** (3466681)
18,30 **Classic** ... (71406)
18,55 ... (575067)
17,30 **Classic Cartoon** (17616)

... (5188593)
18,15 **Settimo giorno: le ragioni della speranza** (398512)
18,50 **Luna park...**, con Fabrizio Frizzi (338203)
20,10 **Tg1 - Sport** (11864)
20,35 **Luna park - La zingara**, varietà (7256654)
20,50 ... ..., attualità. Con Pippo Baudo, Giancarlo Magalli (8611832)
23,20 **Speciale Tg1** (8358338)
... **squillo per l'ispettore Kiute** di Alan J. Pakula (Usa '71). Con Jane Fonda, Donald Sutherland, Roy ... (2147013)
2,20 Ma la notte... percorsi nella memoria **Su e giù**, varietà (9123452)
3,10 **Album personale: Ugo Tognazzi** (6843279)
4 — **Tg1 notte** (9231925)
4,10 **Doc Music Club** (2977617)
4,30 **Diplomi universitari a distanza**, «Elaborazione numerica di segnali». 39ª e 40ª lezione (2408452)
5 — **Euronews** (60302886)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (8951); 7,30 (8338); 8 (9067); 8,30 (52777); 8, 9,30 (50...88); 10 (74338); ... (53085); 10,45 (2844154); 20,30 (14951); 23,35 (6004951)
6,55 ... **in famiglia**. Con ... Perego, Massimo Ghini (3909...7609)
10 — **Tg2** ... (0)
10,05 **Giorni d'Europa** (2919222)
10,35 **Tgr-In Europa** (4956845)
11,05 ... **bisogno di te**, attualità (16...34628)
12 — **Mezzogiorno ... famiglia**, con Paola Perego, Massimo Ghini (79112)
13,20 **Tgs-Dribbling** (952067)
14 — ... **parole ai fatti** (45067)
14,05 **Mio capitano**, varietà (9462574)
14,55 **Il Fantacalcio**, varietà. Con Antonella Clerici (8485561)
15,45 ... (3133951)
15,50 **Prossimo tuo**, attualità (3520681)
16,20 ... **facava ridere**, varietà (4360777)
17,05 ... **mogli**, attualità. Con Claudia ..., 1ª puntata (6617336)

18,05 **Sereno variabile**, attualità (982048)
18,45 **I giustizieri ... notte**, telefilm (4260113)
19,35 **Tgs - ... sport** (4368512)
19,50 **Go-Cart**, varietà (3435851)
... **Mirage**, film giallo. Con Sean Young, Edward James Olmos, James Andronica (359786)
22,30 **Psicoscenico, musica e teatro per il sabato sera**, musicale (2366886)
0,35 **LaRaicheVedRai**, attualità (4863617)
1,05 **L'attesa**, film poliziesco di Fabrizio Borrelli (Italia '85). Con Renato Carpentieri, Lara Crasta, Norma Martinelli, Laura Jannaconi (9259029)
2,15 **Séparé**, varietà. Con Gianni Morandi (8541275)
2,45 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (71168385)
5,45 **«Videocomic»**, varietà (803178-10)

RAITRE

Telegiornale: 12 (78116); 14 (82574); 19 (16); 19,30 (16); 22,30 (27574); 23,55 (3315845)
6 — **Tg3 - Edicola** (6412674)
6,45 **Carosello, carosello**, varietà (6833262)
7,30 ... **due tigri**, film avventura di Giorgio Simonelli (Italia, '418). Con Massimo Girotti (2456131)
... **La RaicheVedRai** (6964357)
9,40 **Tgr - ... agricoltura** (4935845)
10,40 **Sci. Coppa del mondo**. Discesa ... femminile. Da Crans Montana (8315390)
12,05 **Sci. Coppa del mondo**. Discesa maschile. Da Garmisch (26-23883)
13,30 **Vivere il mare: i pescatori** ..., attualità (6796)
14,20 **Tg3 pomeriggio** (194086)
14,50 **Tgr ambiente** ... (339986)

15,15 **Atletica leggera. Cross femminile**. Da Lanciano (310086)
15,35 **Pallavolo. Bologna-Monti-...**. Da Bologna (8325116)
17 — **Sport. Dopoci** (60380)
17,10 ... **di fondo. 24 ore di Andalo**. Da Andalo (9167203)
17,20 **Biathlon** (815561)
17,55 ... **Ambrosiana-Stefanel**. Da Milano (9360048)
20 — ... **Lubrano**, attualità (28)
... **Ultimo minuto**, attualità. Con Simonetta Martone, Maurizio Mannoni (18406)
22,55 **Harem**, attualità (6022357)
0,05 **Notte sport**
— **Sci nordico. Campionati del mondo juniores** (47385)
0,35 **Ciclocross** (8797568)
1,20 **Fuori orario**, varietà
— **Cinema al vengeance**, film drammatico (55936365)

CANALE 5

Tg5: 13 (96203); 18 (71883); 20 (49135); 23,10 (7824574); 0,30 (2503723)
8 — **Tg 5 - ... pagina** (735540-86)
9 — **Arnold**, telefilm (7715)
9,30 **Nonsolomoda**, attualità (7674)
10 — **Affare fatto**, attualità (8203)
... **papà da prima pagina**, telefilm (5222)
11 — **Anteprima**, attualità (7951)
11,30 **Forum**, attualità (466319)
13,25 **Sgarbi quotidiani** (2554609)
... ..., attu... (8274951)
15,30 **I Simpson**, telefilm (4222)
16 — ... **a Sebastien**, ... *Il fantasma del vecchio castello* (92425)
16,25 ... **c'è «Bim Bum Bam»**, varietà ... Carlotta ... Brambilla (2485845)
18,30 **Real Ghostbusters**, cartoni. ... *emozioni* (9357)
17 — **Kiss Me Licia**, cartoni. *Il gruppo entra in crisi* (57203)
17,25 **Ambrogio, Uan e gli altri di ... Bum Bam»**, varietà (6004135)
17,50 **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni. *Chi è la spia* (9845)

18,05 **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (5319116)
19 — **La ... della fortuna**, quiz ... Mike Bongiorno, Antonella ... Regia di Mario ... (33...
... ... **la notizia** (8012845)
20,40 **Rosa** ..., varietà con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Valeria Marini. Regia di Pier Francesco Pingitore (9789135)
23,35 **Mille bolle blu**, commedia con Claudio Bigagli, Paolo Bonacelli, Stefano Masciarelli (995244)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (6373051)
1,45 **Striscia la notizia** (7551935)
2 — **Tg 5 - Edicola** (5151100)
2,30 **Cin cin**, telefilm (5138891)
3 — **Tg 5 - Edicola** (5137520)
3,10 **Target**, attualità (5147907)
4 — **Tg 5 - Edicola** (5148638)
4,30 **Nonsolomoda**, attualità (1521013)
5 — **La frontiera di ... spirito**, attualità (1522742)
5,30 **Tg5 - Edicola** (11374278)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8338593); 18,30 (25680)
8,10 **Brothers** telefilm (6041777)
8,30 **La posta di «Ciao Ciao mattina» - Cartoni** (59968777)
10 **Sport**, Speciale Rally (6845)
... Ragazzi al cinema. **Una famiglia per Fanny**, film commedia con Mahee Paiement. ... Rock ... (Usa, '87) (5788405)
12,20 **Speciale cinema**, attualità (1612318)
12,45 **Fatti e misfatti**, attualità (5521999)
12,50 ... **sport** (145672)
13 — **Il libro ... giungla**, cartoni (93116)
13,20 ... **Era club**, ... (3208203)
13,35 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni. *Napoleone il grande* (2528)
14 — **L'Ispettore Gadget**, cartoni (3357)
14,30 **Mai dire banzai**, varietà (8045)
15 **Jammin'**, musicale (71116)
15,30 **Cd-rom Pa...** (56086)
16,45 **La famiglia Addams** (5482338)
17,15 ... **scuola in diretta**, attualità (292222)
17,50 **8 mm** (891222)

18,45 ... **sport** (997262)
19,05 **Baywatch** (421406)
20 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm. *Il guastafeste* (7135)
... **Il ... amico Mac**, film fantasti... ... Martin West, ... Ward (94338)
22,30 **Il guerriero americano 3 - Agguato mortale** di Cedric Sundstrom. (Usa, '89). Con Steve James, ... Bradley, Maarjoe Gortner. Nel corso del programma: (23715)
23,30 **Fatti e misfatti**, attualità (9560680)
0,40 ... **1 sport - Studio sport** (66511181)
1,40 **Jammin'**, musicale con Federica Panicucci (4340810)
2,50 **Baywatch**, telefilm. *La meluta dell'anno* (7254907)
4 — **Roma a mano armata**, film drammatico. Di Umberto Lenzi. (Italia, '76). Con Maurizio ... (3775181)
5 — **Tre cuori in affitto**, telefilm: *Pomo un corno* (73448100)

... 4

Tg 4: 11,30 (23241); 13,30 (4338); 19,30 (57); 23,30 (7202680)
7,10 ... telenovela (3516357)
7,50 **Valeria e Massimiliano** (3292390)
8,40 **Un volto, due donne** (8655135)
9,30 **Zingara**, telenovela (4993721)
10,15 **Renzo e Lucia**, telenovela (2075608)
11,15 **La ... l'amore**, telenovela (2517864)
12,30 **Chicago Hope**, telefilm (34357)
14 — ... **a confronto**, attualità (387574)
15 — **Burk**, telefilm (80512)
17 — **I Jefferson**, telefilm (5426)
17,35 Film tv - Giallo **Agatha Christie ... allo specchio**, di Lou Antonio (Usa, '85). Con Bette ...vis (21809)
19 — **Le cinque signore Buchanans**, telefilm (86)
20 — **Le più ... «Scene da un matrimonio»**, varietà con Davide Mengacci (70)

20,30 **Il corpo ... resto**, film giallo, con Burt Reynolds, Theresa Russell (16048)
22,30 I bellissimi **Sangue e ...** film drammatico di Rouben Mamoulian (Usa, '41), con Tyrone Power, Rita Hayworth, Linda Darnell (52715)
1,15 **Rassegna stampa** (1018548)
1,30 **Medicine a confronto**, attualità (8503704)
3 — **Maverix**, telefilm (1303297)
3,50 **Gli intoccabili**, telefilm (1884162)
4,40 **Wings**, telefilm (2953278)
5 — **Rassegna stampa** (3559926)
5,15 **La donna bionica**, telefilm (4132988)
6 — **Chicago Hope**, telefilm (1688520)
6,40 **Ropers**, telefilm (74652094)

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
5,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; ... Giocando; 10,05 Argo; 10,30 ... Agricoltura e ambiente; 11,05 Sabato uno; 13,30 La nostra Repubblica; ... Estrazioni Lotto; 14,05 Tam tam ... 15,30 ... e viz; 16 Diversi da chi; 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,25 Ascolta, ... sera; 19,40 Speciale rotocalco del sabato; ... Grande schermo; 20,25 Calcio; 22,20 Radiosport; 23,05 Piano bar.

RADIODUE Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il tempo ritrovato; 7,15 Momenti di pace; 8 Corlandoli; 9,25 Radio lupo; 10 Black-out; 11 La stanza delle meraviglie; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Piazza ... 14 Radiotopogiro; 16,30 Glada; 17,35 Hit Parade; 18,15 Bobrevi; 20 La prosa di Radiodue. Giorgio Albertazzi presenta «Naturalezza», di J. Renavento; 21,30 Black-out; 22,40 Fans club.

... Gr: ...; 18,...
7,30 Prima pagina; 9 Appunti ...; 10,20 Terza ...: 10,30 Concerto; ... Uomini e profeti; 12,45 I maestri del musical; 13,30 Scaffale; 14 La bancaccia; 15 Dossier; 15,30 Musica 7; 18,30 Storie di piccoli colpevoli; 17 Vedi alla voce; 18 Mediterraneo; 19,15 Radiotresuite; 19,30 «Falstaff», opera in 3 atti di G. Verdi. Direttore J. Levine; 23 Audiobox.

TMC MONTECARLO

8 — **La grandi firme**
10 — **La Tata e il professore** (3999)
10,30 **Sci Alpino: ... femminile**-Coppa Mondo (668393)
12 — **Sci Alpino: ... m maschi**.- Coppa Mondo (75116)
... — **Tmc Ore 13** (80777)
13,15 **Tmc sport** (2543583)
13,30 **Calcio - Coppa ...**. Finale 3/4 posto (220715)
15,30 **Calcio - Coppa d'Africa**, differita da Johannesburg. Finale (684135)
17,30 **Skippy il Canguro** (7241)
18 — **ZapZap. Parker Lewis - Coccinelle - Bis la Sfida della Magia** (650798)
19,50 **Tmc Sport** (5704405)
20 — **Tmc** ... (4661)
20,30 **Sierra Charriba**, film. di Sam Peckinpah (6131048)
22,10 ..., film ... Barbra Streisand, Robert Redford (63511704)
... ...
1,35 **Basket Nba: Portland** ... **Supersonic** (6859723)
2,25 **Tmc Nuovo Giorno** (12-270907)
... **Ba...** ... Los Angeles Lakers-Chicago Bulls (43-74029)

TELE +1

11,10 **La legge dell'ospitalità**, film
12 — **Sangue blu** (257795)
14 — ... (621115)
16 — **La morte cavalca a Rio** ... (634580)
18 — **Anime fiammeggianti**, film (68530932)
21 — **Misterioso omicidio a** ... (12422574)

TELE +3

13 — **Mtv Europe**, musicale
20,50 **Tele+3 news** (5825512)
21 — **Serata Terrain Vague** (12440970)

TELE +2

12 — **Slittino**
14 — **Volleymania** (835703)
14,15 **Costa to coast** (419593)
14,45 ... (5153680)
15,30 **Rugby 5 nazioni**: Inghil... Galles (3726795)
17,15 **Rugby 6 nazioni**: Scozia-Francia (2416222)
18 — **Golf Tour** (540715)
18,30 **Costa to coast** (649086)
20 — **Telesport** (648999)
20,30 **Calcio. Serie B**: Ancona-Foggia (495512)
22,30 **Calcio. Premier League** (19888951)

VIDEOMUSIC

14 — **Canale 105**
17 — **Zona mito** (389628)
18 — **Seinfeld**, telefilm (5003683)
20,30 **Roxy Bar** (83421834)
23,15 **Calcio Spagnolo** (5645-9574)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (15-154)
19,45 **TgA Speciale** (616067)
20,30 **Shopping** ... (5005970)
... — **Golf clinic** (89388798)

... Per registrare il ... Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi... ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il ... di assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è ... marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI ...
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Retet 4; Canale5 5; Italia1 6; ... 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

l'abbonamento nel. chi ha pagato è arrogato. RAI Di tutto, di più.

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765028; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122, **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129, **COSENZA,** via [redacted] Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grande 11, t. 630822-699909; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560, **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074, **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 668142-665567, **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, [redacted] l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 **L. 7.700** **L. 13.500** **L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	[redacted]	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, [redacted] fissa e [redacted]: il triplo.

E' [redacted] l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 6500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo [redacted] dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a [redacted] gli effetti unica destinataria [redacted] corrispondenza indi[redacted] alle [redacted]. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la [redacted].T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal [redacted]. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo [redacted] anticipare. Torino, via Avogadro 12. Telefono 011 562.0070 - 562.0136, iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 10414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACCONCIATURE uomo/donna prima cintura Torino, buon giro d'affari [redacted] altro attività. Studio Voce 295.343/44.
AZIENDA quarantennale costruzione installazione insegne luminose lavoro assicurato cedesi. Tel. 778.1707 ore pasti.
SANREMO centro vendo 50% agenzia immobiliare a persona motivata. Ottimo reddito. Tratta Grimaldi 0184 501 370.
STABILIMENTO balneare bar ristorante licenze annuali vera occasione Riviera Ponente. Tel. 0182 554.050.
90.000.000 annui garantiti mettendosi in proprio con un franchising a contatto con la natura. Capitale [redacted] richiesto L. 10 milioni. Tel 0445 362.553.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] in espansione operante nel settore insaccamento e confezionamento ricerca montatori [redacted] disponibili a trasferte. Tel. 011 800.0460.
[redacted] meccanica cerca artigiano avente esperienza di aggiustatore radialista. Telefonare 011 789 589.
CERCASI aggiustatore per stampi materie plastiche. Telefonare ore ufficio 783,818.

[redacted]

[redacted] notarile cerca impiegata/o [redacted] esperienza. Scrivere dettagliato curriculum: Publikompass 5322 - 10100 [redacted].
STUDIO professionale, [redacted] Statuto, ricerca esperto/a paghe e contributi con esperienza quinquennale nel settore. Inviare curriculum a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

[redacted] DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] per villa collina [redacted] anni [redacted] con lavoro a turni o carabiniere. Tel. 0336 214.489.

[redacted] E PART TIME

RICERCHIAMO 3 collaboratori anche part-time per mansioni di responsabilità. Esclusa vendita diretta. L. 36 milioni annui. Telefonare allo 049 656.534.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE [redacted] referenziatissimo [redacted] rienza quinquennale in [redacted] d'epoca signorile con patente conduzione impianti termici offresi. Tel. 817.0054.

[redacted] di [redacted] Damiani.
Buon [redacted] Valentino.
[redacted], Platino, oro e [redacted] diamanti [redacted] il dise[redacted] affinato degli anelli S[redacted] [redacted] dono prezioso in [redacted] Valentino, [redacted] collezione con [redacted] e bracciale. [redacted]
[redacted] Damiani [redacted]
Damiani

[redacted] 22enne [redacted] esperienza cerca [redacted] oppure commesso. Tel. 605.4764.
TERMOIDRAULICO tubista offresi artigiani, amministrazioni, studi tecnici, ristrutturazioni. Tel. [redacted] - 322 344.
[redacted] 28enne [redacted] docennale [redacted] a seria ditta, [redacted] gio diretto [redacted].2935.
30ENNE, ottima cultura e presenza, patente, porto d'armi, ricerca part-time come autista o portavalori. Tel. 011 990.[redacted].
[redacted] esperienza pluriennale confezione capispalla [redacted], vaglia proposta. Telefonare 608.5715.

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

ABILE commessa precedente esperienza cerca lavoro contratto agevolato anche part-time. Scrivere: Publikompass 7102 - 10100 Torino.
CUOCO qualificato conoscenza cucine piemontese marinara internazionale libero subito. Tel. 0123 848.478.
CUOCO referenziato libero [redacted] lavoro per Torino. Telefonare 011 262.1592.

[redacted]

A.A.ESPERTISSIMA [redacted], bilanci, adempimenti fiscali offresi. Telefonare pomeriggio 281.895 - 0368 328.7068.
[redacted] 32enne inglese [redacted] 10 anni Inghilterra offresi pomeriggio corrispondente interprete. Tel. 220.5564.
A. RAGIONIERA [redacted] contabile offresi mattino part-time esperienza amministrazione. Tel. 220.5564.
[redacted] contabile 27enne esperienza pluriennale esperta uso PC offresi passaggio diretto. Tel. 247.0275.
[redacted] contabilità generale partita doppia iva banche serietà presenza passaggio diretto. Tel. 948.8580.
ANALISTA contabile 24enne, cerca lavoro in qualità di contabilista e mansioni di segreteria. Tel. 011 250.742.

DIPLOMATA cerca lavoro come impiegata, oppure operatrice CAD (3 anni esperienza Catia 2D - 3D) Tel. 011 963.7342.
[redacted] perito aziendale inglese/tedesco stenodattilo offresi lavoro ufficio. Tel. [redacted] ore [redacted].
DIPLOMATA 30enne esperienza pluriennale presso studio commercialista gestione [redacted] proposta di [redacted] studi professionali. Tel. [redacted] 5013 ore 12.45/14.20 - sabato 9/20
DIPLOMATO 15 anni esperienze acquisti approvvigionamenti offresi a seria ditta [redacted] gio diretto Tel 958.7017.
[redacted] bollettazione fatturazione Italia/estero, gestione ordini clienti, pratiche import/export. Tel. 0368 203.018
IMPIEGATA 30enne esperienza [redacted] ufficio vendite fatturazione, [redacted], gestione clienti fornitori, magazzino passaggio diretto offresi. [redacted]. 882.1465
LAUREATA giurisprudenza buona conoscenza tedesco francese uso PC Window [redacted] per lavoro adeguato Italia estero. Tel. 011.433.1476 ore pasti.
[redacted] linguistica massima volazione soggiorni [redacted] operatrice turistica attualmente impiegata ditta import/export esamina serie proposte. Ottime referenze. Telefonare 011 904 7210.
[redacted] 25enne esperienza contabilità generale, fornitori, [redacted], [redacted], [redacted] fidejussioni, cassa, IVA, impon, contabilità gestionale, uso P.C. e terminali AS/400, [redacted] conoscenza lingua inglese, offresi per lavoro part-time, max serietà. Telefonare 936.5131 il pomeriggio, escluso mercoledì.
RAGIONIERA 25enne conoscenza Word Excel pratica contabilità generale offresi [redacted] gio diretto. Tel. 220.4585
[redacted] ERA 26enne decennale esperienza amministrazione su PC disponibile subito per serio impiego. [redacted]. 011 329.5843.
[redacted] 32enne, 12 anni esperienza contabilità generale, clienti/fornitori, IVA offresi ad azienda. Tel [redacted]
[redacted] esperienza [redacted] commerciali venditori anche diplomata ragioneria passaggio diretto causa trasferimento fuori regione ditta offresi Tel [redacted].868.

VENTENNA[redacted] ufficio [redacted] ciale/amministrazione, gestione [redacted], ordini, PC, inglese, autonoma doti organizzative, esamina proposte. Tel. 771.3513.
25ENNE [redacted] pratiche presso uffici [redacted] (IVA, INPS etc) ricerca [redacted] presso studio commerciale disponibilità mattino. Referenze. Scrivere: Publikompass 7103 - 10100 Torino.
33ENNE geometra esperto settore edile-infrastrutturale pratico conduzione gruppi di lavoro, responsabile area CAD offresi. Tel. 0161 46.196.

[redacted]

RESPONSABILE qualità 35enne pluriennale esperienza in aziende certificate, diplom[redacted] SAA, valuta offerte. Scrivere: Publikompass 5326 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] da età pratica cucina 2 persone offresi. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.
SIGNORA referenziata offresi assistenza persona anziana giorno notte anche festivi massima serietà. Tel. 677.051.
56ENNE piemontese patentata, disposta viaggiare, presenza, cultura, già governante dama compagnia famiglie signorili, referenze, offresi. Tel. 0173 79.3[redacted].

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

A.A. CORSO Tassoni panoramico 3. [redacted] soggiorno cucinino bagno. Bello. L. 240 milioni. Casapiemonte 318.2525.
CORSO Traiano libero [redacted] ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio doppi ascensori mq 75/80 L. 190 milioni. Tel. 612.263.

A. NORDEDIL 561.2760 [redacted] Agnelli signorile salone 3 camere cucina biservizi 2 arie termoascensore posto auto.
[redacted] Telesio pressi [redacted] ingresso living salone cucina 2 camere bagno L. 345 milioni. Tel. 011 796.545.
[redacted] Lucento, 3 camere tinello [redacted] ingresso bagn[redacted] 3° piano [redacted] ascensore L. 150 milioni. Tel. 739.5458.

MIRAFIORI SUD
in villetta soggiorno tinello cucinotta 4 camere 2 bagni terrazzo cortile. Gabetti Stadio 35[redacted].

DEGA
NEL [redacted] di Torino l'impresa di costruzioni DE-[redacted] Spa Vi offre la [redacted] (la varia opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, un negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ora [redacted] 817.6174.
[redacted] vendo in Torino [redacted] Romagnano n. 25 alloggio di [redacted] camere veranda e servizi, piano 3°. Tel. [redacted].

S. RITA
[redacted] 17 nuovi signorili sogg[redacted] 1/2/3 camere servizi luminosi attici spaziosi monolocali consegna estate '96. [redacted] numero verde gratuito 1678 62.105.

STRADA Tadini libero 2 ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi giardino privato posto auto portineria. [redacted] 447.7183.

[redacted] P[redacted]

[redacted] S. Gillio collina villa anche plurifamiliare del 1992. Bel terreno. L. 800 milioni. Casapiemonte 967.7717.

[redacted] luminosissimo camera tinello bagno ristrutturato [redacted] L. 137 milioni. Casapiemonte 967.7717.
ALPIGNANO, zona centrale vendo privatamente, casa parzialmente ristrutturata, mq 120 con giardino privato. Tel. 968.2540.
[redacted] di costruzioni vende direttamente ultime ville [redacted] lago, rifiniture di prestigio, giardino, [redacted], box auto. Visite in cantiere. [redacted]. 431.0202.
BARDONECCHIA impresa vende alloggi, tavernette, prossimità impianti risalita e località Gleise/Reuil, da L. 98 [redacted]. Tel. 0122 901.317 - 0338 696.907.
[redacted] vende Collegno [redacted] elegante palazzina ultimi alloggi panoramici mq 112/138 accurate rifiniture box parco. Tel. cantiere 405.0005 - ufficio 562.3867.
LA[redacted] nuovi alloggi mq 130, 4 vani 2 bagni giardino privato box doppio L. 320 milioni, Casapiemonte 318.2525.
PRAGELATO in costruzione bilocali [redacted] notazione L. [redacted] milioni 18 [redacted] a L. 3 milioni al mese; chiavi L. [redacted] milioni mutuo L. 55 [redacted] [redacted] singola. Bianc 0121 374.423 - [redacted].
ULZIO splendido alloggio ultimo piano panoramico ottimamente arredato mq 55 parco gioco bimbi. Tel. 405.0005 - [redacted].
VILLA Alpign[redacted] uni/bifamiliare spaziosa recente con [redacted] e giardino L. 490 milioni. Casapiemonte 967.7717.

PIEMONTE

AFFARONE investimento. Casa vicinanze Asti strada statale grande negozio, retro magazzino laboratorio, 2 piani superiori alloggi. Tel. ore pasti 0141 966 046.
[redacted] **ONE** IOI [redacted] piccola [redacted] centrale ristrutturata libera su 3 lati autonoma vero affare. Tel. 0171 [redacted].

[redacted]

[redacted] centrale [redacted] mt mare [redacted] [redacted] bagno ripostiglio L. [redacted] milioni. Immobiliare Viola Mare 0335 [redacted] 223.

ALBENGA centro cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo libero termoautonomo L. 125 milioni. [redacted]. 0182 554.050.
ALBENGA impresa Coalma costruisce e [redacted] direttamente nuovi bi/trilocali [redacted] mare, [redacted] terrazzi, termoautonomi, possibilità mutuo. Tel. 0182 555.289.
ALBENGA [redacted] villetta salone cucina 2 camere bagno veranda giardino posto auto L. 270 milioni. [redacted]. 0182 554.050.
[redacted] o 3 km villetta bifamiliare divisibile, e giardino vendo a L. 150 milioni. Tel. 0182 [redacted].188.
ALBENGA - mare 2. camere cucina soggiorno bagno balconi termoautonomo libero L. 250 milioni. [redacted]. 0182 554.050.

BORDIGHERA
splendidi alloggi [redacted] mare [redacted] elegante stabile da L. 220 milioni. Telefonare 0184 260.743 - fax 262.380.

BORGHETTO [redacted] SPIRITO sul [redacted] do mono/bilocale stessa casa L. 90 milioni L. 130 milioni. Tel. 0368 300.3837.
DIANO MARINA centralissimo alloggio stupenda posizione e vista [redacted] ano, 3° pi[redacted] più mansarda. Tel. 0183 406.455.
FIN[redacted] piano terra da rodinare [redacted] tinello cucina bagno [redacted] L. 150 milioni. Il Globo 019 692.930.
FINALE LIGURE 2 camere soggiorno [redacted] servizio balcone cantina box affare L. 270 milioni. Il Globo 019 692.930.
LOA[redacted] 20 mt mare piano centro bilocale grande terrazzo vista mare L. [redacted] milioni Comtecta 019 677.307.
[redacted] **LIGURE** tri[redacted] in villa con terrazza sul mare posto auto comodo negozi L. 455 milioni. Tel. 019 616.584.
SANREMO centro planeggiante bel locale arredato grande affare L. 170 milioni più mutuo. Grimaldi 0184 501.370.
[redacted] splendid[redacted] grande terrazza 3 camere soggiorno cucina doppi servizi, arredato in modo signorile. Immobiliare Spiga 019 745.807.

[redacted]

MARINA ROMEA
(Ra). La tua villa al mare da L. 85 milioni. Pagamenti dilazionati. Richiedeteci catalogo. Agenzia Ritmo. Tel. 0544 446.177 - [redacted]

[redacted] Santa Teresa vista mare, euro [redacted] vendo alloggio arredato da L. 55 milioni. Tel. [redacted] 21.789.
VENEZIA Campo S. Stefano [redacted] da impresa bilocali con [redacted], bagno, rifiniture lussuose, consegna giugno 1996. Haus 041 522.5050.

[redacted]

BEAULIEU/MER superbo [redacted] ultimo piano 85 mq più terrazza con vista, tranquillo, parking e cantina FF. 1.500.000. Riviera Villas 0033 93 016 564.
MENTONE affarone [redacted] vista mare [redacted] come nuovo 50 [redacted]. Tel. 0184 060.457 - 0360 [redacted].
MENTONE impresa [redacted] costruisce vende esclusivamente in lire italiane bilocali a partire da L. 120 milioni H.T. Tel. 0182 555.507.

LOCALI UFFICI [redacted]

AUTOPORTO PESCARITO vendiamo splendido laboratorio/ufficio mq 130, posti auto, affarone L. 210 milioni. Telefonare 273.1239.
[redacted] **ATO** [redacted] strale nuovo [redacted] Torino Nord con uffici piazzale anche frazionabi[redacted] mq 850 a 2650. [redacted]. 988.4477.
[redacted] **COLLETTA** [redacted] [redacted] uso ufficio/laboratorio vendesi/affittasi. [redacted]

BOX AUTO

SOCIETA' [redacted] vende [redacted] [redacted] ultimi [redacted] auto. Tel. [redacted].346

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[redacted] monolocale ammobiliato ingresso bagno [redacted] uso [redacted] L. [redacted] mila [redacted] più [redacted]. Libero febbraio [redacted], Tel. 011 251.738

TORINO PROVINCIA

[redacted] [redacted]. Gillio villa schiera [redacted] camere mansarda 3 servizi [redacted] giardino Tel. 451.0833 - 0337 228.[redacted].

[redacted]

LUGANO office center [redacted] arredati [redacted] riunioni, recapiti postali, telefonici, [redacted], domiciliazioni, [redacted] di ra[redacted]. Tel. 0041 918.231750.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] in [redacted] Regina 65/67 splendidi locali con vetrine da [redacted] 1500 mq più box e magazzini. Tel. 583.227.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
[redacted] acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel 011 817 1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.
[redacted] **MARINA** Hotel [redacted] *** 0183 495.300 diretto sul mare camere con servizi, Tv, telefono, 1ª colazione buffet. Pensione completa al giorno da L. 55 mila. Febbraio e marzo offerte speciali: singola senza supplemento e bambini fino a 5 anni non pagano.
DIANO MARINA Hotel Savona *** vacanze di qualità con tutti comfort e agevolazioni per lunghi soggiorni [redacted]. Tel. 0183 403.014.
FINALE LIGURE albergo Regina [redacted] 692.928 a 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets. L. 55 mila.
[redacted] **UEGLIA** Panorama miti pensione famiglia settimane azzurre L. 350 mila [redacted] lo bimbi. Tel. 0182 690.000 - 690.908.
UN residence ideale per [redacted] persone anziane a partire da L. 2.100.000 al mese tutto c[redacted]: Numero verde 1672 30.993.

MATRIMONIALI

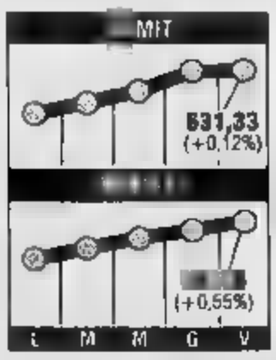
[redacted] **AGENZIE MATRIMONIALI** [redacted] **SOCIATE [redacted] AUTORIZZATE.** [redacted] del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

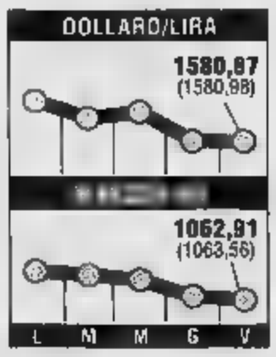
VARIE

A.A. [redacted] M.C. 334.832 acquista [redacted], argenteria, monete, gi[redacted], massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.
[redacted] Ga.Ma acquista oro argenteria monete prezi[redacted] [redacted] valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ANTICHITA' acquisto mobili e dipinti ogni epoca massima valutazione. Telefonare 0121 353.888 (ore ufficio).

In Borsa è tornato il sereno

Piazza Affari ha ritrovato un po' di ottimismo. Grazie all'accordo tra il polo e il pds che ha scongiurato, per il momento, le elezioni e al taglio dei tassi negli Stati Uniti e in alcuni Paesi europei, il listino milanese ha registrato una serie di sedute positive: l'indice Mibtel, [illegible] a metà settimana sopra quota 10.000, ha messo a segno un record dopo l'altro, registrando nell'ottava un progresso del 4,81% e terminando a 10.116 punti, mentre l'attività ha rivisto una buona vivacità, con scambi che in più di un'occasione hanno superato i 1000 miliardi. L'andamento positivo della lira, tornata sui livelli di un anno fa contro il marco, e del Btp, che si è rafforzato in chiusura di ottava, hanno fatto il resto, mentre il [illegible] taglio del tus da parte della Bundesbank non ha avuto effetto immediato sui prezzi. La privatizzazione a pezzi della Stet ha fatto infiammare le quotazioni del titolo.





Rialzo Fidis, Consob indaga

La Consob - a quanto si è appreso - ha aperto un'indagine sui movimenti relativi ai titoli Fidis prima dell'annuncio dell'offerta pubblica d'acquisto da parte della Fiat a 4300 lire per [illegible]. Il monitoraggio della Consob rappresenta peraltro [illegible] prassi costante soprattutto prima dell'annuncio di operazioni rilevanti. L'operazione, annunciata mercoledì, era stata preceduta da una serie di «strappi» in Borsa delle azioni Fidis. Dal [illegible] gennaio fino a martedì [illegible] (mercoledì i titoli erano stati sospesi dalla Consob in vista del [illegible]nicato), le Fidis avevano guadagnato circa il 19% passando da 2965 lire a 3524. Lunedì, in particolare, il balzo era stato [illegible] 4,04% con un notevole volume di pezzi passati di mano, 1,8 milioni contro una media mensile di circa settecentomila pezzi. Ambienti della Fiat hanno espresso ieri «soddisfazione» per l'indagine aperta dalla Commissione.

Prima di dormire guardava il cielo e sognava. Però, non fu una stella cadente a concedergli il prestito.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato [illegible] Febbraio 1996 23

GIACCHÉ [illegible] VIVE UNA VOLTA SOLA, NON PENSATE SIA UN DELITTO LASCIAR MORIRE TANTE VOLTE I PROPRI SOGNI? SE LA RISPOSTA È SÌ VENITECI A TROVARE. FAREMO DI TUTTO PER DIRVI DI SÌ

[illegible] DI ROMA

LA TUA AMICA BANCA

Nel mirino i nuovi parametri che interessano 2 milioni di contribuenti

Gli autonomi contro Fantozzi

«Con il Ricavometro punisce solo i piccoli»

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi difende il concordato per il 1994 dalle accuse delle categorie autonome

ROMA. Furbi ed evasori attenzione, arriva il «ricavometro». E' l'ultima novità del ministero delle Finanze e, secondo qualcuno, anche l'ultimo atto del ministro Augusto Fantozzi prima di tornare normale cittadino. Si tratta di nuovi parametri adottati dal Fisco e già approvati dal Consiglio dei ministri per far aumentare la base imponibile denunciata da lavoratori autonomi e imprese, passo indispensabile per procedere, una volta assestata la finanza pubblica, ad una riduzione delle aliquote e alla eliminazione di adempimenti formali, ha spiegato ieri il ministro.

Adeguarsi non è obbligatorio, ma chi non lo fa potrebbe incorrere nei controlli dell'amministrazione finanziaria. I nuovi parametri peseranno di più sui contribuenti iscritti nelle classi di ricavo più basse come risulta dalle simulazioni diffuse ieri dal dicastero.

Il titolare di una impresa minore che volesse adeguarsi, nel caso che il suo 740 (quadro g) risultasse incongruo, dovrebbe sborsare in media ulteriori 4,3 milioni se ha dichiarato ricavi [illegible] ai 50 milioni. Dovrebbe invece aggiungerne solo un paio in più, cioè 6,3, se compreso nella classe tra uno e 3 miliardi.

Secondo il ministro Fantozzi questa è «la via all'entrata in vigore degli studi di settore: consente di stimare, per ogni singolo contribuente, lo scostamento rispetto all'onestà, il comportamento corretto». Per gli studi di settore, invece, secondo il ministro si dovrà attendere la fine del '96, [illegible] una volta in vigore «consentiranno di calcolare il reddito, molto vicino alla realtà, per il 97% dei contribuenti».

Con questa iniziativa «non si vuole attirare nel mirino nessuno, se non l'evasore fiscale», ha aggiunto il ministro, rivolgendosi ai lavoratori autonomi che in questi giorni hanno dichiarato di sentirsi perseguitati dal Fisco. Il risultato che il governo si propone, e che il ministro ha detto che verrà sicuramente raggiunto, è di ricavare dall'applicazione dei para[illegible] 2000 miliardi per l'anno '94 (attraverso il concordato), e altri 2000 miliardi per il '95, cui si aggiungono 1500 miliardi come acconti nel '95 sull'anno d'imposta 1996.

All'applicazione dei parametri per la determinazione del reddito sono potenzialmente interessati circa [illegible] milioni di contribuenti, imprese e lavoratori autonomi con ricavi o compensi inferiori ai dieci miliardi l'anno.

Sono state escluse dalla costruzione dei parametri le attività economiche [illegible] processi produttivi particolari e poco numerose: in tutto tra i 50 mila e i [illegible] mila contribuenti. I parametri, che tengono conto anche della territorialità in cui il contribuente opera, [illegible] no medie, ma servono ad individuare profili personalizzati di contribuenti.

Per le imprese, le variabili utilizzate sono state, tra le altre, il costo del venduto o il costo della produzione dei beni, gli acquisti di servizi, il valore dei beni strumentali, le quote di ammortamento, le quote spettanti ai collaboratori familiari, le spese per il personale, la partecipazione agli utili. Per le attività professionali le variabili sono state: i compensi a terzi, i consumi, il valore dei beni strumentali, le spese per il personale e per i collaboratori, le quote di ammortamento, e altre spese (ad esempio quelle di rappresentanza, o per viaggi di lavoro).

[f. ama.]

ICI

Invariato il gettito '95

ROMA. Più contribuenti e gettito grosso modo invariato per l'Ici. Secondo le analisi del consorzio Anci-Cnc per la fiscalità locale, l'imposta comunale immobiliare ha portato nelle tasche dell'Erario [illegible] importo lordo di 14 miliardi 115 milioni contro i 14 miliardi 83 milioni del 1994. Per quanto riguarda i bollettini di versamento si è passati dai 48.008.628 del 1994 ai 48.740.357 bollettini dello scorso anno. Questo aumento dei bollettini, secondo Anci-Cnc, dovrebbe rispecchiare un allargamento, seppur limitato, della platea dei contribuenti, circa [illegible] milioni, con particolare riferimento a fabbricati di [illegible] costruzione o conversione dei terreni agricoli in aree fabbricabili. Un aumento che, secondo l'Anci-Cnc, è di natura provvisoria e causa della diminuzione degli estimi per circa 1400 Comuni e dell'espansione del ricorso alle maggiori detrazioni sull'abitazione principale.

TUTTI I [illegible] DEL [illegible]

[illegible] DIC. (IN MILIONI)	CONTRIBUENTI	ADEGUAMENTO RICHIESTO DALLA MINIMUM TAX % CONTRIBUENTI	ADEGUAMENTO RICHIESTO DALLA MINIMUM TAX MEDIA DA PAGARE (IN MIGLIAIA)	ADEGUAMENTO RICHIESTO DAI NUOVI PARAMETRI % CONTRIBUENTI	ADEGUAMENTO RICHIESTO DAI NUOVI PARAMETRI MEDIA DA PAGARE (IN MIGLIAIA)
[illegible]-50	953.429	32,2	6,6	25,5	4,3
50-100	329.000	[illegible]	10,7	29,5	6,0
100-360	265.973	16,0	15,0	39,1	7,3
360-1.000	21.035	10,1	25,3	48,5	7,4
1.000-2.000	3.248	6,3	18,1	52,7	6,3
2.000-10.000	585	5,1	27,8	59,8	9,0
[illegible]	1.573.270	27,2	9,7	29,0	5,4

LE [illegible] DEL GOVERNO

Servono conti più chiari prima di chiedere sacrifici

Il governo Maccanico erediterà dal governo Dini una situazione economico-finanziaria che, pur continuando a rimanere difficilissima, con[illegible] alcuni elementi positivi; la [illegible] del Tesoro è in miglioramento da diversi mesi, i tassi di interesse sul debito pubblico [illegible] in forte calo, l'economia appare ancora in fase espansiva, [illegible] che è in frenata rapida. Sul piano della politica economica, il nuovo governo eredita, però, anche un contrasto che metterà a dura prova la fama di gran mediatore e ricucitore di strappi del presidente del Consiglio incaricato.

Poche volte nella nostra storia recente la differenza di vedute tra governo e Banca d'Italia, pur espressa sempre in termini corretti e cortesi, è stata così profonda. Secondo il nostro istituto di emissione, esiste un grave pericolo di ripresa dell'inflazione, mentre secondo la Relazione Previsionale del governo l'inflazione dovrebbe scendere. La Banca d'Italia, sostenuta in questo da varie organizzazioni internazionali, ha chiesto con insistenza una [illegible] manovra restrittiva di rilevante portata (fino a 70 mila miliardi di lire) che segua immediatamente quella appena approvata con la Finanziaria; per il governo Dini, di questa [illegible] non c'è alcun bisogno e il ministro Fantozzi, qualche giorno addietro, ha addirittura lasciato balenare l'ipotesi di una riduzione delle aliquote dell'Irpef.

Chi ha ragione? L'inflazione sta aumentando o diminuendo? I conti pubblici stanno migliorando davvero oppure le cifre, [illegible] fuor del solito, degli ultimi mesi sono solo una goccia nel mare del debito e del deficit? Nel decidere la [illegible] strategia economica, ossia se annunciare subito una [illegible]vra, e di quale entità, il presidente Maccanico dovrà prendere posizione su questi punti. E non lo aiuterà il [illegible] statistico dell'Istat che a gennaio, per motivi di cambiamento dell'indice, [illegible] ha diffuso i consueti dati sugli andamenti mensili dei prezzi.

In questa solitudine statistica, è bene riflettere che molti fattori agiscono da freno all'inflazione. I prezzi delle materie prime in dollari sono oggi mediamente inferiori del 10-15 per cento a quelli di un anno fa, il cambio del dollaro è anch'esso in calo di qualche punto. In queste condizioni continueranno, dall'estero importeremo una spinta non trascurabile al ribasso dei prezzi.

Non si può, dal resto, non rilevare la caduta del costo del denaro, in atto ormai da molti mesi sui mercati internazionali e, in qualche misura, anche all'interno; anche questo fattore favorisce il contenimento delle spinte inflazionistiche. Tale caduta, inoltre, migliora le prospettive della finanza pubblica, nel [illegible] che [illegible] punto di riduzione vale oltre diecimila miliardi l'anno di minori interessi pagati dal Tesoro. La riduzione dei tassi è, per molti aspetti, sostitutiva di una nuova manovra fiscale.

Infine, va osservato che [illegible] gli ultimi anni sono cambiati rapidamente i comportamenti di [illegible] larghi strati della popolazione. Il peso dei supermercati e degli altri punti di vendita della grande distribuzione, caratterizzati da prezzi mediamente bassi, è aumentato in maniera apprezzabile, senza che gli indici ne siano stati influenzati. Ciò significa che, quasi certamente, sia il livello dell'indice dei prezzi, sia la sua dinamica degli ultimi anni sono stati alquanto sovrastimati. Basterà tutto questo a contrastare le spinte inflattive, in buona parte legate ai prossimi rinnovi contrattuali? Le prospettive [illegible] paiono sfavorevoli, ma i fautori di un'ennesima manovra possono anche avere qualche buona ragione. Se così è, però, proprio in questo momento di messa a punto del programma di governo devono [illegible] dettagliatamente perché i miglioramenti attuali [illegible] conti pubblici sono insufficienti e non lanciare appelli generici al patriottismo finanziario, né possono pensare che [illegible] riduzione spontanea dei tassi, come quella che si [illegible] verificando in questi giorni, sia un fatto del tutto insignificante e non attenui invece la necessità di ulteriori tagli [illegible] spesa pubblica.

La nascita del nuovo governo deve, in sostanza, avvenire all'insegna della chiarezza; sarebbe del resto difficile a qualunque governo, e soprattutto a un esecutivo che, [illegible] quello che si sta formando, emerge da un clima di confusione e generale debolezza politica, far digerire agli italiani dei nuovi, consistenti sacrifici [illegible] il semplice sventolio [illegible] bandiera. Un governo di larghe intese, soprattutto di tipo istituzionale, non può probabilmente [illegible] anche un governo di ampie manovre fiscali e di dure riduzioni di spesa.

Mario Deaglio

IL CASO

I GIUDIZI DEGLI STRANIERI

A Davos banchieri e finanzieri scommettono su un rinvio dell'Unione monetaria

«Tassi giù con un governo stabile»

La lira sempre forte, il marco intorno a quota 1060

[illegible]
[illegible] INVIATO

«Sono molto contento che la lira si sia apprezzata un bel po'», dice il governatore della Banca di Francia, Jean-Claude Trichet. Per forza, [illegible] ai francesi che l'eccesso di competitività delle merci [illegible] dava più fastidio. Nella giornata successiva all'in[illegible] del nuovo governo, il cambio lira-marco è stabilizzato attorno a quota 1050, il lira-dollaro poco sotto 1580. Per [illegible] nuovo rialzo occorrerà probabilmente aspettare che il governo sia formato. Per chi scriverà il programma del ministero Maccanico, è interessante notare come i mercati puntino sempre di più su un rinvio della data del 1999 per la moneta comune europea.

Nei [illegible] congressi di Davos le quotazioni delle valute scintillano sugli schermi televisivi «in tempo reale». Tra i banchieri e i finanzieri convenuti per la riunione annuale del *World Economic Forum*, circola la previsione che se il governo avrà la fiducia i tassi italiani a lungo termine potranno scendere [illegible] modo significativo. Il differenziale [illegible] la Germania, oggi attorno a 4,2 punti per i titoli a 10 anni, dovrebbe scendere in breve a 4. Forse sono queste prospettive a [illegible] risvegliare l'attenzione di George Soros, il noto speculatore. «Del nuovo governo italiano non penso nulla» risponde, sorridente e impenetrabile.

L'altra novità delle ultime ore è il calo del franco svizzero. In lire, per la prima volta da lungo tempo, è sceso sotto quota 1300 (1297,39). A cambiare è il rapporto tra il franco svizzero e il marco tedesco. E se muta è perché non si crede più che l'unione monetaria europea si farà nel 1999: i capitali tedeschi che per sfiducia nell'«Euro» si [illegible] rifugiati in Svizzera tornano a casa. Un sondaggio-lampo organizzato tra i partecipanti al convegno (industriali, politici, economisti) [illegible] una lieve maggioranza all'ipotesi che l'unione monetaria sarà realizzata, ma con un rinvio.

Naturalmente voci ufficiali negano. «Nel trattato di Maastricht c'è scritto 1999» ripetono sia Trichet, [illegible] il presidente [illegible] Bundesbank, Hans Tietmeyer, sia il commissario [illegible]peo agli affari monetari Yves-Thibault de Silguy. Però è lo stesso Tietmeyer a sottolineare [illegible] forza che l'elemento più rigido sono gli ormai famosi criteri di ammissione (3% massimo di deficit pubblico, eccetera). Sui criteri - e Trichet concorda - non ci sarà nessuno sconto, non ci sarà quella «rinegoziazione» su cui anche in Italia qualcuno ha cominciato a puntare. E' facile tirare la conclusione: se i criteri sono prioritari, allora il calendario non lo è altrettanto.

Tanto più che non c'è [illegible] accordo su [illegible] comportarsi a moneta unica realizzata. Al *Forum*, Tietmeyer ha riproposto [illegible] [illegible] d[illegible] la posizione tedesca sul «patto di stabilità» tra i Paesi partecipanti, con sanzioni automatiche per gli Stati con bilanci non sufficientemente rigorosi. Trichet è contrario, de Silguy resta nel vago. «Alla Commissione europea è stato richiesto di formulare proposte precise e complete, con tutti i dettagli» si irrita Tietmeyer. Nessuna risposta.

All'economista Horst Siebert, uno dei «5 saggi» che consigliano il governo tedesco, pare [illegible] ogni [illegible] «difficile» l'unione monetaria senza nuovi passi in direzione dell'unione politica. Anche qui non c'è consenso. D'altra parte gli industriali co[illegible] e temere gli effetti recessivi dello sforzo per [illegible]ngere i criteri di Maastricht nel '97, [illegible] calendario: nota Vittorio Merloni, uno dei [illegible] molti italiani presenti, che ha fabbriche in gran parte dei Paesi interessati.

A [illegible] parlare Tietmeyer, la Bundesbank non sembra aver attenuato il [illegible] tradizionale rigore. «Il massimo di ribasso del tasso di sconto a cui possono arrivare è il 2,5%» (rispetto all'attuale 3%), conclude l'economista tedesco-americano Rudi Dornbusch. Molti attendono questa mossa per il [illegible] prossimo. A margine, [illegible] cautela, la Banca di Francia fa capire che [illegible] posizione è un po' diverse: la politica monetaria deve tene[illegible] [illegible] del ciclo economico in qualche misura, non può aggra[illegible] i pericoli di recessione.

[illegible] **Lepri**

Sei saggi di Antonio Fazio in una raccolta per Laterza

Anche l'economia è etica

Antonio Fazio

PER gli [illegible] dell'economia [illegible] professano la fede cristiana, quella frase del Vangelo «date a Cesare quel che è di Cesare, e a Dio quel che è di Dio», pur apparentemente chiara e risolutiva, è sempre [illegible] in realtà fonte di dubbio e di tormento. [illegible] essa, infatti, basta a regolare [illegible] neanche sempre i rapporti del cristiano con lo Stato laico, quando lo Stato si fa regolatore economico, quando «Cesare» diviene metafora di scelte politiche determinanti per le condizioni di vita di milioni di persone, è difficile applicarla serenamente. E Antonio Fazio, uomo di altissime responsabilità pubbliche in materia di economia e insieme uomo di fede, vive questo problema quotidianamente e ne ha trovato una sintesi di grande altezza morale e intellettuale, che peraltro costantemente espone a verifica nella sua attività di banchiere centrale. Di questo tormentato traguardo morale e culturale Fazio parla in un piccolo volume appena pubblicato da Laterza, «Razionalità economica e solidarietà», che raccoglie sei saggi scritti dal governatore tra il '92 e il '95.

Va subito detto che in questi saggi Fazio pone le questioni nei suoi termini più veri e profondi [illegible] mai acadere, però, nell'errore di dettare ricette semplicistiche. Il suo monito generale è soltanto uno: «(...) la contrapposizione [illegible] efficienza ed equità distributive tende ad attenuarsi. Introducendo i concetti di giustizia, commutativa nel mercato e negli scambi, distributiva nello Stato, si entra più propriamente, attraverso l'etica, nella politica».

Tre dei sei saggi [illegible] dedicati [illegible] aspetti diversi di quell'accezione particolare della solidarietà in economia che, in Italia, è rappresentata dal meridionalismo e dalle [illegible] concrete declinazioni economiche. «Nel sistema italiano - scrive infatti Fazio nella prefazione - caratterizzato da un mercato dualismo economico e territoriale, [illegible] più elevata occupazione nel Mezzogiorno comporterebbe a un tempo [illegible] maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse del Paese e una più equa distribuzione del reddito. (...) In Italia, il dualismo economico richiede che nell'ambito della politica fiscale e monetaria, rivolta alla generalità del Paese, siano realizzati interventi specifici. Indipendentemente dalle particolari soluzioni proposte, questi devono darsi carico dell'eterogeneità del [illegible] sistema economico. Gli interventi devono coinvolgere le istituzioni che permeano la vita civile».

[a. luc.]

Il documento firmato da Roberto Schisano esce dalla cassaforte del notaio

«Alitalia, ecco l'accordo segreto»

I piloti: c'è una trattativa con la British

UN GRUPPO ASSEDIATO E SENZA ALI

LA dolorosa, e per molti versi surreale, crisi dell'Alitalia si avvicina ormai all'epilogo. Il bilancio è sempre più rosso, dei denari freschi dell'Iri non si vede traccia, e il braccio di ferro con i piloti ha di fatto tagliato le ali alle già limitate capacità di reazione dei manager della società. Ieri si è avuta l'ennesima riprova di quanto i margini di del nuovo capo-azienda, il presidente Riverso, siano ormai pressoché nulli. Gli uomini di Aquila Selvaggia sono infatti tornati ad agitare il «vessillo» del loro ormai incontrastato potere: quella bozza di rinnovo contrattuale, cioè, che prevede aumenti di 28 milioni l'anno per i piloti, e che prima dell'estate l'Anpac aveva segretamente sottoscritto con la compagnia. La firma era quella dell'allora amministratore delegato Schisano, poi silurato dall'Iri proprio per averla incautamente apposta. Ma la responsabilità dell'iniziativa ha finito con l'abbattersi oggi sull'intero vertice dell'azienda. Compreso quindi lo stesso Riverso, che allora era presidente senza poteri e che ha sempre sostenuto di non saper nulla dell'accordo. Ma che oggi di quel nefandissimo testo è ormai in tutto e per tutto prigioniero. L'azionista Iri ha commesso il grave errore di non prevedere questo logico sviluppo degli eventi. Nelle prossime settimane, a quell'errore, dovrà tentare di porre riparo. Il rischio, a questo punto, è che sia davvero troppo tardi. [m. gia.]

ROMA. Il mistero non è finito. L'accordo segreto resta segreto. Non è ancora saltata fuori la copia ufficiale dell'ormai famoso patto stretto nell'ombra fra i piloti e Roberto Schisano, licenziato a ottobre da amministratore delegato dell'Alitalia per decisione dell'Iri, azionista di maggioranza. Quel patto (tenuto finora riservato per scelta dei firmatari) vale oro: per l'esattezza prevede aumenti per milioni l'anno. «Siamo andati dal notaio che custodisce il documento per poterlo esibire» racconta Augusto Angioletti, presidente dell'Anpac (la maggiore associazione dei piloti).

Adesso il notaio, il cui nome è Francesco Colistra, sta procedendo alle registrazioni. Qualche timbro e poi sarà disponibile la copia conforme dell'accordo giudicato non valido da Renato Riverso, il presidente dell'Alitalia che ha assunto il comando operativo dell'azienda. «Sulla copia di cui entreremo in possesso ci sarà la firma di Schisano, come abbiamo sempre detto» avverte Angioletti. L'Anpac ritiene l'accordo segreto efficace perché firmato da Schisano nel momento in cui disponeva del potere per stringere intese sindacali.

«Ma per togliere ogni dubbio sul nostro diritto a veder applicato l'accordo chiederemo un parere e uno studio professionale al di sopra delle parti» aggiunge Angioletti. «Se il parere - prosegue - sarà favorevole come crediamo, esigeremo dall'azienda l'applicazione dell'intesa». Riverso (sostenuto dal presidente dell'Iri Michele Tedeschi) potrebbe dire ancora che l'accordo, nascosto per mesi e mesi in un cassetto, non è applicabile. «In quel caso - fa sapere Angioletti - non ci resterà che andare dal pretore per ottenere il rispetto dell'intesa». Fra l'altro i piloti sostengono aver già aumentato la loro produttività, come richiesto dall'azienda: il numero medio di volate l'anno per il loro sarebbe salito tra il 1994 e il '95 da 510 a 555. E per il '96 si dovrebbe arrivare a quota 592.

In attesa che venga tolto l'ultimo velo all'accordo segreto, i nove sindacati che operano all'interno dell'Alitalia torneranno a riunirsi martedì prossimo. L'obiettivo è definire il documento unitario da presentare all'azienda nell'ambito del confronto sul piano di risanamento. Piano che è bloccato per il mancato accordo fra il vertice e i dipendenti: la pace sindacale è ovviamente il presupposto per tentare il rilancio della compagnia e far scattare l'aumento di capitale da 1500 miliardi, indispensabile per raddrizzare i conti. Tedeschi, ascoltato giovedì dalla commissione Lavori pubblici del Senato, ha proposto di tener distinti i problemi relativi al piano da quelli di natura contrattuale. L'Anpac tenta ora di muoversi con una strategia analoga. Ma la questione dei milioni pesa, anche se i sindacati confederali (che hanno sempre giudicato inaccettabili aumenti di questa portata per una sola categoria) usano toni più distensivi.

Con il documento che sarà discusso nella riunione di martedì prossimo, afferma il segretario della Fit Cisl Silvano Barberini, «è indispensabile individuare una formula che permetta di risolvere l'intricata vicenda del cosiddetto rinnovo segreto del contratto dei piloti, dando a questi ultimi tutte le necessarie garanzie per la definizione di un accordo».

La difficile situazione dell'Alitalia alimenta poi le voci più disparate. Lo stesso Barberini ipotizza l'esistenza anche di un accordo segreto con la British Airways. Ma per la compagnia (che ha sempre negato trattative dirette) la questione non esiste. Da Budapest il vicedirettore della compagnia ungherese Malev, Balazs Enyedi, fa sapere che l'Alitalia potrebbe vendere il suo 35% o anche conservarlo.

Roberto Ippolito

Renato Riverso

I nuovi amministratori delegati affiancano Confalonieri

Livolsi e Messina arrivano al vertice della Fininvest

MILANO. Ubaldo Livolsi e Alfredo Messina sono i nuovi amministratori delegati della Fininvest spa, la società al vertice del gruppo di Silvio Berlusconi. Li ha nominati - lo detto in una nota - la proposta del presidente Fedele Confalonieri, il consiglio di amministrazione. Livolsi, cui farà capo l'area finanza e sviluppo, e Messina, che avrà competenze nel settore amministrazione e controllo, affiancheranno così a Confalonieri, che resta amministratore delegato oltre che presidente, nella guida operativa del gruppo. A Livolsi è stata assegnata la supervisione dei settori editoria (Mondadori), televisione e cinema (Mediaset) e a Messina la supervisione dei settori grande distribuzione (Standa), prodotti assicurativi e finanziari (Mediolanum holding), delle società centrali e diversificate, delle nuove attività di annuaristica informativa.

Livolsi, milanese, cinquantenne, laureato in economia, è entrato nel gruppo Fininvest nel 1991 come direttore finanziario. Messina, romano, sessantenne, laureato in economia, è dal '90 in Fininvest spa come direttore generale servizi di gruppo.

[Ansa]

Le sentenze pesano per 4000 miliardi

L'Inps pronto a decidere sulle pensioni contestate

Entro fine mese stabilirà se pagare seguendo il diktat della Consulta

ROMA. Entro il 28 febbraio, data fissata per la verifica di bilancio, il consiglio d'amministrazione dell'Inps dovrebbe decidere se mettere in pagamento le pensioni integrate al minimo e quelle di reversibilità applicando le sentenze emanate in materia dalla Corte Costituzionale. Tuttavia la questione potrebbe essere all'esame del consiglio fin dalla prevista all'inizio settimana ventura. In ogni caso la data del 28 febbraio è stata indicata dal consiglio di indirizzo e vigilanza (Civ) dell'istituto previdenziale che ha deliberato in favore del pagamento delle integrazioni a tutti gli aventi diritto, «in attesa di provvedimenti legislativi che nel frattempo dovessero intervenire». Ma al Tesoro escludono qualsiasi intervento, visto che durante la crisi il governo resta in carica solo per l'ordinaria amministrazione, mentre la questione posta dalle sentenze della Consulta - si rileva - ha implicazioni finanziarie cospicue. Cospicue, ma ancora non esattamente quantificate.

Gianni Billia

Nel bilancio preventivo del l'Inps ha già inserito miliardi per pagare le vecchie reversibilità e le integrazioni al minimo sia ai 40 mila ricorrenti che hanno vinto la causa, sia ai circa centomila che si prevede la vinceranno nel corso dell'anno. Il Tesoro aveva quantificato in 2500 miliardi gli oneri annui, ma per lo Spi-Cgil se non si pagano arretrati e oneri legali si tratta di 1500-1700 miliardi. «Non a caso - fa rilevare il segretario generale dello Spi-Cgil, Raffaele Minelli - la delibera del Civ non parla del pregresso», e in particolare dei dieci anni di arretrati dovuti, in base alla sentenza 2 del '94, e quei pensionati a cui l'Inps dall'83 non paga le integrazioni al minimo sulla seconda o terza pensione. La delibera, secondo Minelli, indica solo di versare ai pensionati, «per lo più vedove a rischio di indigenza», il dovuto (anche per le reversibilità regolate dall'altra sentenza, la 495 del '93) da questo momento in poi, con oneri di conseguenza minori. Se l'Inps non prende questa decisione - ha sottolineato il sindacalista - i ricorsi aumenteranno e allora si dovranno pagare arretrati e interessi.

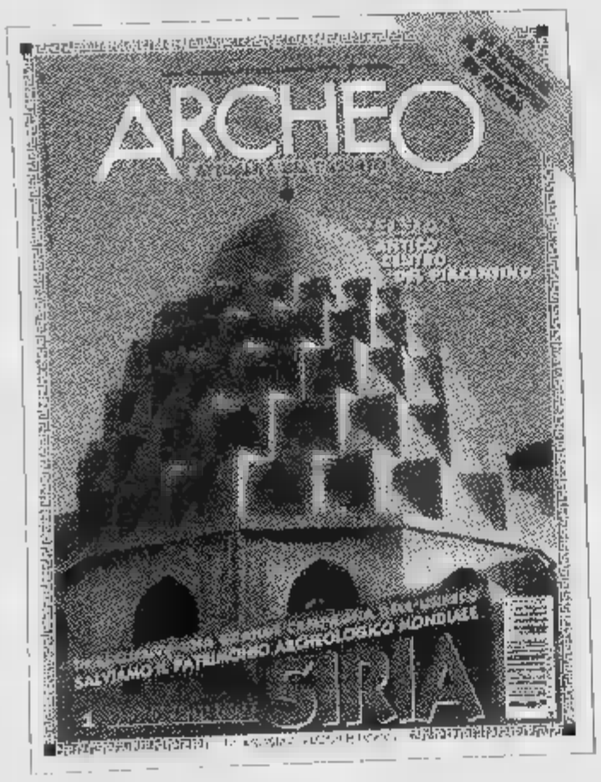
Ma la questione tocca anche il nodo irrisolto dei rapporti tra cda e civ. Quest'ultimo è organismo del tutto nuovo, istituito con la recente riforma degli enti previdenziali e i confini tra i suoi poteri e quelli del cda non sono stati ancora ben definiti. «Tra i due consigli c'è stata tensione già diverse volte, e non vorrei - ha affermato Minnelli - che questa giustissima delibera fosse presa come l'occasione per aprire un contenzioso molto delicato». Il problema esiste, tanto che i consigli dei quattro enti previdenziali pubblici (Inps, Inpdap, Inail e Ipsema) hanno deciso di discuterne mercoledì prossimo in una riunione al Cnel.

GRANDE ESCLUSIVA

Archeo presenta

La CAMPAGNA Dell'UNESCO

IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO MONDIALE DA SALVARE



Aleppo, Apamea, Damasco, Palmira, Bosra: si apre con la **SIRIA** la serie di straordinari reportages che Archeo pubblica in esclusiva, dedicati ai grandi siti storico-archeologici posti sulla lista del **"Patrimonio dell'Umanità"**, l'elenco stilato dall'Unesco che individua e raccoglie i principali luoghi della cultura mondiale da preservare e valorizzare.

Archeo inaugura così un appuntamento con i suoi lettori che, nei prossimi mesi, troveranno articoli, foto e notizie sui grandi tesori del passato che l'iniziativa in corso dell'Unesco ci aiuta a difendere .

Il primo reportage è dedicato alla SIRIA

Visto che tappeti alla Wolmer?

Wolmer vi aiuta nella scelta con un ampio e selezionato assortimento, dal classico al moderno. I prezzi? **Alla portata di tutti!**

Per questo motivo non vi regaliamo mari e monti, ma semplicemente vi offriamo tappeti di alta qualità al prezzo più conveniente.

WOLMER

Dal 1957 l'espressione dello stile - A Torino in via Botticelli, 25

Parure cinesi:			£ ~~1.250.000~~	£ **780.000**
Veramin:	*Persia*	305x200	£ ~~5.200.000~~	£ **3.050.000**
Berkana:	*Cina*	155x230	£ ~~2.700.000~~	£ **1.980.000**
Kirman Laver:	*Persia*	150x250	£ ~~1.900.000~~	£ **1.000.000**
Gherla:	*Romania*	259x153	£ ~~1.500.000~~	£ **980.000**
Gabbe:	*Persia*	252x159	£ ~~2.300.000~~	£ **1.300.000**
Cinese linee:	*Cina*	185x123	£ ~~1.250.000~~	£ **750.000**
Ferdows:	*Persia*	170x89	£ ~~1.100.000~~	£ [illegible]
Coppia scendiletto:	*Pakistan*	la coppia	£ ~~550.000~~	£ **350.000**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Larizza diserta l'incontro di Rimini. Anche Epifani critico: «Un passo indietro»

Da Cgil e Uil un siluro a D'Antoni

Unità sindacale, scoppia la rissa

RIMINI
DAI NOSTRI INVIATI

D'Antoni convoca cinquemila delegati della Cisl alla Fiera di Rimini per rilanciare l'unità sindacale con Cgil e Uil da concludere entro un anno. Ma proprio mentre parla dalla tribuna, gli passano un bigliettino [redacted] sopra solo qualche riga. Ma è dinamite, è la dichiarazione di guerra di Larizza, il siluro lanciato da Roma dalla segreteria della Uil che boccia [redacted] metodo e la sostanza della impostazione della Cisl per costruire l'unità sindacale». Perché, proclama bellicoso Larizza, la Uil non è disposta a trattare l'unità «attraverso [redacted] annunci, interviste e scadenze precostituite: atti unilaterali utili forse alla propaganda [redacted] dannosi per la costruzione dell'unità». E a suggello della stroncatura, l'annuncio che Larizza rinuncia [redacted] partecipare alla seduta conclusiva dell'assemblea Cisl. Erano anni che un incidente così clamoroso non incrinava i rapporti fra i tre sindacati confederali. Perché anche la Cgil, presente ieri con il vicesegretario generale Guglielmo Epifani e oggi [redacted] il [redacted] leader Sergio Cofferati, prende nettamente le distanze da D'Antoni. Sentenzia infatti Epifani in [redacted] secco: «Non c'è nessuna novità nel [redacted] discorso, ci sono cose che ci uniscono [redacted] altre che ci dividono. Mi lascia sconcertato il modo di D'Antoni di porsi sull'unità sindacale, sia per il metodo sia per le scadenze fissate. Insomma, non [redacted] pare rispettoso delle ragioni degli altri e capisco, condivido i [redacted] che hanno spinto Larizza a non partecipare all'assemblea. Con incidenti così D'Antoni corre il rischio di far fare un passo indietro al processo unitario piuttosto di accelerarlo».

Invece, nel suo appassionato intervento dalla tribuna, D'Antoni aveva tuonato che non è più tempo «per tatticismi, pigrizia e ritardi», perché il '96 dev'essere «l'anno delle scelte e delle responsabilità» per creare «un nuovo sindacato unitario, autonomo e partecipativo». Il leader della Cisl ha bacchettato gli altri due sindacati capaci di creare «false polemiche» [redacted] incapaci di «proposte innovative». Li ha stimolati perciò «a mettere in discussione una parte di sé». D'Antoni ha poi difeso le scadenze annunciate dalla tribuna perché «solo fissando qualche termine realistico si può da[redacted]ro [redacted] a discutere dei problemi». E ha invitato poi Cofferati e chiedersi perché dopo anni di chiacchiere sull'unità sindacale non si è fatto alcun passo avanti, mentre gli Stati europei sono vincolati alle scadenze di Maastricht e i partiti si accordano solo davanti allo spauracchio delle elezioni. In conclusione, con tono quasi ultimativo, D'Antoni ha sostenuto: o si fa presto l'unità, oppure nel 1997 la Cisl farà da sé. Dalla tribuna nessun accenno all'incidente con Larizza. Solo più tardi, parlando ai cronisti, D'Antoni ha [redacted] minimizzare: «Spero sia solo un equivoco, una incomprensione senza conseguenze. Non c'è alcuna motivazione di fondo, gli ostacoli li possiamo superare [redacted]me. Chiamerò Larizza». Come i delegati hanno reagito agli slogan lanciati dalla tribuna? Una platea solo tiepida, non certamente trionfalistica [redacted] D'Antoni sperava. «Sergio non ha sparato tutte le cartucce - commenta un delegato [redacted] Nord -, alla fine di queste giornate ci sarà il colpo di scena, vedrete». «Ma quale colpo di scena - gli fa da controcanto un collega del Sud -, è venuto qui a presentare le tavole di Mosè, è un Sergio D'Antoni-show, punto e basta». Certamente il finale del discorso poteva lasciar prevedere un'ovazione che [redacted] c'è stata. E a chi gli ha chiesto le ragioni di questo clima piuttosto freddo, il segretario della Cisl ha replicato: «Non è vero, è andato tutto nel migliore [redacted] modi. Nessuno ha fischiato».

Ma D'Antoni ha affrontato anche il tema degli accordi aziendali. Ad esempio quello della Pirelli di Bollate, dove è stata bocciata la proposta del lavoro domenicale. Come la mette il cattolico D'Antoni con il lavoro domenicale? «Il lavoro [redacted] domenica - ammette il leader della Cisl - qualche problema effettivamente lo crea. Si tratta di capire se comporta una migliore qualità della vita. Certo l'intesa può anche essere migliorata. Per farlo basterebbe ridurre l'orario in cambio di qualche assunzione in più».

Enzo Bacarani
Paolo Patruno

La Uil assolve il lavoro domenicale «Riduciamo l'orario e assumiamo di più»

[redacted]

Disoccupati record: sono quattro milioni

BONN. I disoccupati «ufficiali» in Germania [redacted] oltre 4 milioni: una cifra mai raggiunta nel secondo dopoguerra. Le cifre sulla disoccupazione relative a gennaio rese note ieri dalla Federazione dei sindacati tedeschi, [redacted] Dgb, mostrano un sensibile peggioramento rispetto al dicembre del '95: in un mese hanno perduto il posto altre [redacted]50 mila persone, i senza lavoro sono saliti a 4 milioni e 50 mila. Pressappoco 2 milioni e [redacted] mila nelle regioni occidentali, poco più di [redacted] milione e 200 mila [redacted] quelle orientali, la ex Ddr ancora impegnata nella ricostruzione.

Queste cifre vanno tuttavia corrette al peggio: secondo i sindacati, un altro milione e mezzo di persone è in cerca di occupazione ma non [redacted] più registrato agli uffici del lavoro. In Germania [redacted] sarebbero dunque oltre 5 milioni e mezzo di disoccupati: «Una situazione drammatica che rende indispensabile far seguire al più presto i fatti alle parole», denuncia [redacted] Dgb. [e. n.]

Sergio D'Antoni, segretario Cisl

Amato bacchetta Gambino: aumenti approvati senza analizzare il costo dei servizi

Tariffe, l'Antitrust boccia Telecom

«Penalizzati i cittadini per battere la concorrenza»

ROMA. Le tariffe telefoniche vanno riviste [redacted] la massima sollecitudine», [redacted] ha detto il governo Dini, ma la nuova articolazione Telecom non dovrà andare a discapito della concorrenza Omnitel. E' la sentenza di Giuliano Amato, presidente dell'Antitrust, in una segnalazione inviata a Palazzo Chigi. In particolare, Amato mette l'accento sull'utilizzo dei ricavi ottenuti in regime di monopo[redacted]: gli aumenti del canone e delle telefonate urbane [redacted] devono essere utilizzati «per rafforzare la presenza dell'impre[redacted] dominante [redacted] servizi [redacted] concorrenza, e il mantenimento degli ostacoli allo sviluppo dei nuovi servizi di telecomunicazione e telematici».

L'Antitrust critica il ministero delle Poste che ha approvato le misure di bilanciamento delle tariffe telefoniche congelate in seguito. Non entra nel merito degli aumenti (ch[redacted] rientrano fra sue le competenze), ma punta il dito sugli aspetti della concorrenzialità, compreso «il mantenimento degli ostacoli allo sviluppo dei nuovi servizi di telecomunicazione [redacted] telematici».

Quindi, scrive l'organismo di controllo nella sua nota «occorre procedere il più rapidamente possibile alla liberalizzazione dell'uso delle infrastrutture alternative esistenti, della costruzione di nuove infrastrutture ed, a partire dal 1° gennaio '97, alla liberalizzazione della telefonia vocale al pubblico».

Amato cita a lungo l'audizione di Gambino in commissione Trasporti della Camera: da quanto ha detto [redacted] ministro, si deduce che la manovra è maturata «in completa assenza di analitiche informazioni sul [redacted] di erogazione dei diversi servizi forniti dal gestore pubblico».

Non solo: il riaggiustamento produrrebbe «aumenti rilevanti» per l'utente più comune, quello che usa il telefono in città allacciato alla Telecom in regime di monopolio, mentre verrebbero diminuite le tariffe «dei servizi che risentono, sia pur indirettamente, della concorrenza, quali la telefonia interurbana [redacted] le chiamate internazionali verso i Paesi caratterizzati da un maggiore grado di competizione».

E Telecom, secondo Amato, non avrebbe neppure tenuto conto delle notevoli riduzioni di costo ottenute con l'introdu[redacted] di centrali numeriche nelle reti urbane, che hanno elevato di molto le soglie di saturazione della rete. Altro effetto nefasto sulla concorrenza, perché in questo modo «si ostacola lo sviluppo dei nuovi servizi». Un esempio è Internet: «L'aumento della quota tariffaria relativa al traffico per l'utente - scrive l'Antitrust - specie negli orari più utilizzati dall'utenza affari, disincentiva l'impiego di reti accessibili tramite collegamento urbano, quali Internet».

«Dulcis in fundo», il confronto [redacted] le tariffe dei principali Paesi economicamente simili: in [redacted] ai dati Ocse del gennaio 1995, in Italia una telefonata di un minuto nella fascia oraria di punta, sia per le [redacted]zioni locali sia nella lunga distanza, è più [redacted] rispetto a Germania, Francia, Regno Unito e Stati Uniti.

De [redacted] e Confindustria, frattanto, giungono nuovi appelli all'Authority. L'Adicon[redacted] sostiene che gli utenti non vogliono tariffe politiche, ma «eque e trasparenti» e che [redacted] organismo di controllo serio e imparziale chiederebbe a Telecom la ragione per cui [redacted] durata delle telefonate urbane in Italia dovrebbe ridursi a 2 minuti contro i 6 della Germania, i 3 di Francia e Belgio.

Per Luigi Abete, presidente degli industriali, le Authority sono in primo passo, indispensabile, verso le privatizzazioni. Per quanto riguarda i settori «c'è solo l'imbarazzo della scelta: dal settore dei [redacted]vizi pubblici a quelli finanziari e bancari, nonché alla residua presenza nel settore industriale». E immaginare che il prezzo delle tariffe pubbliche «sia negoziato da governo e sindacati non è certo simbolo [redacted] modernizzazione». [b. g.]

[redacted]

La Banca del Gottardo ha il 3,71% di Cofide

La Banque du Gothard, filiale del Principato di Monaco della Banca del Gottardo di Lugano (prima era la filiale di Monaco della Banque Dumenil Leblè, a sua volta controllata dalla Cerus del Gruppo De Benedetti) risulta direttamente proprietaria di un pacchetto pari al 3,71% del capitale della holding del Gruppo [redacted] Benedetti.

S[redacted] scende al 10,63% in Ferfin

La Compagnia di Sanpaolo, [redacted]ding del gruppo bancario torinese, [redacted] diluito la propria quota di capitale nella Ferruzzi [redacted]nanziaria al 10,63% dal 14,76% detenuto prima della ricapitalizzazione [redacted] Gruppo di Foro Buonaparte. La quota rappresenta il 10,29% di Ferfin.

Elite e le top model quotate in B[redacted]

L'agenzia di modelle Elite, la più grande del mondo nel settore, quella che ha lanciato e che ha, o ha avuto sotto contratto quasi tutte le [redacted] (da Cindy Crawford [redacted] Naomi Campbell, da Karen Mulder a Linda Evangelista, [redacted] Kate Moss a Nadia Auermann e decine di altre) ha annunciato il suo prossimo ingresso in Borsa [redacted] Parigi, quotata come società per azioni.

Vanno in liquidazione le siderurgiche Falck

Le assemblee degli azionisti delle società Falck Vittoria spa, Falck Nastri srl e Falck Lamiere srl hanno deliberato la messa in liquidazione volontaria delle proprie società [redacted] partire dal 1° febbraio 1996. E' la procedura per accedere all'erogazione di contributi per [redacted] smantellamento delle imprese siderurgiche decisi [redacted] ministero dell'Industria.

Spumante Riccadonna torna al suo fondatore

La Bersano spa, di Ottavio Riccadonna ricompra il 51% della Ottavio Riccadonna spa dalla Campari-Crodo spa, la sub-holding italiana della Davide Campari (presieduta da Marco Perelli-Cippo).

[redacted] Tim sono quattro milioni

Sono ormai quasi quattro milioni gli italiani abbonati alla Tim e, di questi, più di 500 mila sono clienti Gsm, il telefonino europeo. I risultati commerciali di Tim [redacted] stati definiti dal direttore commerciale, Roberto Pellegrini, «abbondantemente superiori ad ogni aspettativa».

[redacted]

Il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi

I consumatori sul piede di guerra. Lunedì incontro con l'Abi

Banche, la [redacted]

Depositi più avari, rincarano le spese

ROMA. Mentre le banche centrali all'estero hanno incominciato [redacted] tagliare i tassi di interesse, in Italia [redacted] ingrossano [redacted] file di quanti sollecitano un ritocco del «caro denaro» (ieri sull'argomento è tornato il presidente di Confindustria Abete) e contemporaneamente crescono le attese e le probabilità che il governatore di Bankitalia riveda all'ingiù [redacted] tasso di sconto. Quasi a conferma che i tempi sono maturi, si è registrato in queste ultime setti[redacted] un cambiamento di rotta degli istituti di credito. In vista di [redacted] prossima riduzione del costo del denaro, hanno messo le mani avanti rincarando le condizioni praticate alla clientela. Una «stangatina» che, messa [redacted] moto dagli istituti maggiori, è andata generalizzandosi. L'ultima Gazzetta Ufficiale riporta le misure decise, in qu[redacted] chiave, da 28 istituti di credito di taglia medio-piccola, dopo le analoghe decisioni varate [redacted] quasi tutti i «grandi» del settore.

Ma vediamo nei particolari questa nuova ondata di tagli ai tassi di [redacted] su depositi e conti correnti, che si aggiunge a quelli dei giorni scorsi. La Banca Popolare di Novara, dal [redacted] gennaio, ha ridotto di mezzo punto, [redacted] fissazione della massima remunerazione all'8 per cento, e la minima all'1 per cento. La Banca San Paolo di Brescia dal 22 gennaio ha ridotto di un quarto di punto i saggi fino al 4%, di mezzo punto oltre il 4%, con tetto massimo all'8%. L'Ina Banca, dal 23 gennaio, ha diminuito di 0,75 punti sopra il 5% per i conti correnti, e [redacted] mezzo punto per i rapporti regolati al 5%. Il Credito Lombardo ha provveduto, dal 20 gennaio, a tagliare di mezzo punto tutti i tassi su depositi e conto correnti, mentre la Banca Popolare di Verona-Banco di San Geminiano e San Prospero ha ridotto di 0,50 fino al 6,49% e di 0,75 sopra questa soglia, con tasso massimo all'8,50%. La C[redacted] Risparmio di Trento e Rovereto, dal 18 gennaio, ha ridotto fino a un [redacted] di 0,75 sui depositi in lire, e [redacted] un punto su quelli in valuta. La Banca Carige, [redacted]al 20 gennaio, ha tagliato 0,25 punti fino al 3%, 0,50 tra 3% e 5,50% e 0,75 sopra il 5,50%, fino al tetto dell'8 per cento. La Cassa di Risparmio di Reggio Emilia, [redacted] 20 gennaio, ha ridotto di 0,60 i tassi tra il 4% e il 7,75%, e di 0,75 sopra questa soglia, e la Cassa di Risparmio di Carpi (dal 22 gennaio) ha tagliato di mezzo punto, escluse [redacted] convenzioni. La Banca Popolare dell'Emilia Romagna dal 22 gennaio ha ridotto di 0,50 sopra il 4,75% e l'abbattimento al 4,2% dei tassi compresi tra il 4,25% e [redacted] 4,74%. Altri tagli hanno riguardato banche di credito cooperativo.

Ma non è tutto: alcuni istituti hanno aumentato le spese, le commissioni e i giorni-valuta. Insomma, [redacted] stangatina strisciante che è passata quasi inosservata.

[redacted] sul fronte del credito si sta muovendo l'Adusbef (Associazione in difesa degli utenti bancari e assicurativi): chiederà lunedì prossimo all'Abi e a Bankitalia, la modifica dei contratti di conto corrente bancari, d[redacted] norme che regolano i servizi bancomat e quelli per le cassette di sicurezza. Lo ha reso noto ieri un comunicato nel quale l'Adusbef sottolinea che dopo l'approvazione della legge comunitaria sulle clausole «vessatorie», l'associazione ha effettuato un primo studio per verificare le «clausole capestro» non [redacted] linea con la normativa.

In pratica, si tratta di tutte quel[redacted] «condizioni» che escludono o limitano le azioni o i diritti degli utenti e consumatori.

[redacted] Bullo

BVB, compagnia assicuratrice
premesso
che in data 17 gennaio 1996 è stata compiuta una [redacted] pina di un mezzo carico [redacted]
autoradio GRUNDIG
destinate all'assemblaggio in un'autovettura per la quale sono state realizzate e della cui dotazione di base fanno parte,
promette
un'adeguata ricompensa a chi potesse fornire informazioni utili al ritrovamento della merce.
Telefonare [redacted]. 035/86.02.31.

CITTA' DI COLLEGNO
PROVINCIA DI TORINO
Adozione del Piano Particolareggiato Esecutivo Area Mandelli e contestuale variante al P.R.G.C.
IL SINDACO
Visto l'art. 15 comma 8 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni
Richiamata la deliberazione consiliare n. 141 del 28.11.1995 divenuta esecutiva l'11.1.1996 di adozione del Piano Particolareggiato Esecutivo Area Mandelli e contestuale variante al P.R.G.C.
AVVERTE
che gli atti relativi all'adozione del progetto di adozione del Piano Particolareggiato Esecutivo Area Mandelli e contestuale variante al P.R.G.C., unitamente alla delibera consiliare n. 141 del 28.11.1995 a partire dal giorno 5.2.1996 per trenta giorni consecutivi compresi i festivi sono depositati presso la Segreteria Generale del Palazzo Civico e contemporaneamente pubblicati all'Albo Pretorio.
Nel periodo di deposito e precisamente dal 5.2.1996 al 5.3.1996 gli atti sono a disposizione di chiunque intenda prenderne visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale settore Urbanistica nei giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 14.00, il sabato ed i giorni festivi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso l'Ufficio Diritti del Cittadino.
Nei giorni successivi al deposito e precisamente dal 6.3.1996 al 4.4.1996 [redacted] potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
[redacted]legno li 31.1.1996
[redacted] ITORE EDILIZIA URB[redacted]
Arch. Casiero Gallo

[redacted] SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
Avviso di licitazione privata
Il Consorzio Casalese per lo Smaltimento dei Rifiuti, con sede in Casale Monferrato (AL), via Mameli n. 10, tel. (0142) 451 094, fax (0142) 451149, indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di compattazione ed interramento rifiuti presso la discarica consortile di Casale Monferrato, Fraz. S. Germano. Importo base L. 1.100.000.000 più I.V.A. Durata mesi trenta. Iscrizione A.N.C. cat. 1. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 febbraio 1996 ed essere corredate dei documenti indicati nell'avviso di gara integrale affisso all'Albo delle Pubblicazioni del Consorzio, all'Albo Pretorio del Comune di Casale Monferrato e pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. 4 del [redacted]
IL DIRETTORE Carlo Casale

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA [redacted] DEI TUMORI
FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE
Via M. Semmola
80131 NAPOLI
Estratto avviso di [redacted] appalto con il sistema della licitazione privata
In [redacted] della delibera n. 758 del 20/12/95, esecutiva [redacted] sensi [redacted] legge, questo Ente deve indire gara a licitazione privata ai [redacted] del D.lvo 157/95 e con le modalità di aggiudicazione a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 punto 1 lett. a) del citato D.lvo 157/95, per l'affidamento del servizio di ristorazione ai propri dipendenti, aventi diritto.
La domanda [redacted] partecipazione, redatta [redacted] lingua italiana [redacted] in competente bollo, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo [redacted] questo Ente - Via Mariano Semmola 80131 Napoli, [redacted] entro e [redacted] oltre le ore 12,00 [redacted] giorno 27 febbraio [redacted] completa della documentazio[redacted] cui al bando integrale visionabile presso il Servizio Provveditorato Economato nei giorni feriali, escluso il Sabato, dalle ore 10,00 alle [redacted] 13,00.
La domanda di partecipazione non vincola in nessun modo l'Amministrazione.
Il bando integrale è stato spedito in data 30 gennaio 1996 alla G. U. Cee e alla G.U.R.I.
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Oreste Pannasilico
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Gennaro Niglio

GRAND-ST-BERNARD
SITRASB S.p.A.
[redacted] Italiana Traforo Gran [redacted] Bernardo
Via Chambéry n. 51 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/363641 - Fax 0165/363628
Avviso di gara per estratto
La SITRASB S.p.A. - Società Italiana Traforo Gran San Bernardo - con sede in Aosta, via Chambéry n. 51, rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni n. 24 del 30/01/1996, è stato pubblicato un bando di gara per pubblico incanto relativo all'esecuzione di lavori di straordinaria manutenzione del viadotto "Menouve" in corrispondenza del piazzale autostradale di accesso al Traforo del Gran San Bernardo.
Importo a base d'asta: L. 950.000.000
Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 4ª importo L. 1.500.000.000
Termine per l'esecuzione dei lavori: 140 giorni dalla consegna dei lavori.
Termine di ricezione delle offerte: 5 marzo 1996.
Data della seduta di pubblico incanto: 6 marzo 1996 presso la sede della Sitrasb S.p.A. in Aosta, Via Chambéry n. 51.
IL PRESIDENTE
prof. Paolo Charbonnier

RIVIERA DEI FIORI
LA TERRA DEI COLORI
SCOPRI DI VIVERE
IL PIACERE DI ESSERCI
Informazioni e richiesta materiale illustrativo:
APT Riviera dei Fiori - C.so Nuvoloni, 1 - 18038 San [redacted]
☎ 0184-571571 167-813012 fax 0184-507649

[redacted] MOTTA S.p.A.
per ampliamento Piemonte - Liguria
Esamina 21-35enni liberi subito per inserimento immediato. Si prevedono 3 mesi di formazione teorico-pratica. Retribuzione L. 2.000.000 mensili più incentivi
I selezionati verranno inseriti nell'ambito della p[redacted]ia di residenza. Per appuntamento telefonare 015/82.67.86.

Gruppo vendita autovetture in Torino
ricerca
VENDITORI VENDITRICI
richiesta esperienza
Tel. 011-6615444

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 [redacted]
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

1995 contin[redacted] [redacted] Stampa in [redacted]
tutto [redacted] STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 02005

IL TERZO [redacted]

Banca San Paolo di Brescia 3400-3500; Cassa Risparmio di Bologna 21600-21700; Carnica Assicurazioni 2600-2700; Carro 4800; Savino Del Bene 3360-3420; Nordltalia Assicurazioni 430; Lloyd 14100; Obbligazioni Banca Agricola Mantovana 97,50-97,80; Obbligazioni Popolare di Lodi 101,70; Obbligazioni Saffa 95/99 96-96,10. [redacted]NT: Fenfin 35-37; Gemina 37-40; Banca Agricola Mantovana 325-330; Sai risparmio 140; Sml 24-27; Ciria 120.

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 504,59 (+0,16%); Bruxelles (Bel-20) 1704,53 (-0,65%); Francoforte (Dax) 2452,06 (-0,03%); Hong Kong (Hang Seng) 11469,40 (+0,93%); Londra (Ft-se 100) 3781,30 (+0,75%); Madrid (Generale) 330,57 (-0,39%); Parigi (Cac 40) 2022,21 (-0,09%); Sydney (Generale) 2293,20 (+0,35%); Tokyo (Nikkei) 20904,03 (-0,14%); Zurigo (Swiss Market) 3270 (-0,30%); New York (Dow Jones) 5373,99 (-0,57%).

QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Gg	Prezzo	Rend.
[illegible]	23	99,473	8,400
29-03-96	52	98,831	8,300
30-04-96	84	98,126	8,300
31-05-96	115	97,452	8,300
28-06-96	143	96,887	8,200
31-07-96	176	96,196	8,250
30-08-96	206	95,577	8,200
30-09-96	237	95,003	8,190
31-10-96	268	94,386	8,190
29-11-96	297	93,817	8,160
30-12-96	326	93,215	8,100
31-01-97	360	92,656	8,430

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,000	10,125
Cnf	10,500	10,625
T/N	9,875	10,000
S/N	9,875	10,000
1 Settim.	9,875	10,000
2 Settim.	9,750	9,875
1 mese	9,750	9,875
2 mesi	9,625	9,750
3 mesi	9,625	9,750
6 mesi	9,500	9,625
9 mesi	9,375	9,500
12 mesi	9,250	9,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Sterlina (v.c.)	154.000 - 163.000
Sterlina (n.c.)	153.000 - 173.000
Sterlina (post.74)	152.000 - 170.000
Marengo italiano	126.000 - 140.000
Marengo svizzero	123.000 - 135.000
Marengo francese	122.000 - 130.000
Marengo belga	122.000 - 130.000
Marengo austriaco	122.000 - 130.000
20 Marchi	155.000 - 170.000
10 $ liberty	430.000 - 530.000
10 $ indiano	660.000 - 750.000
20 $ liberty	740.000 - 840.000
20 $ St.Gaudens	738.000 - 850.000
4 ducati Austria	328.000 - 410.000
100 corone Austria	846.000 - 780.000
100 pesos Cile	410.000 - 490.000
Krugerrand	555.000 - 730.000
50 pesos Messico	790.000 - 880.000

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente
Dollaro Usa	1580,87	1580,98
ECU	1953,48	1953,30
Marco tedesco	1062,91	1062,56
Franco francese	309,43	309,72
Sterlina	2401,66	2395,29
Fiorino olandese	949,67	949,65
Franco belga	51,705	51,734
Peseta spagnola	12,628	12,614
Corona danese	274,41	274,64
Lira irlandese	2479,23	2475,98
Dracma	6,440	6,446
Escudo portoghese	10,257	10,259
Dollaro canadese	1150,88	1149,38
Yen	14,865	14,735
Franco svizzero	1297,38	1305,11
Scellino austriaco	151,15	151,24
Corona norvegese	243,36	243,39
Corona svedese	226,92	227,47
Marco finlandese	345,61	347,70
Dollaro australiano	1165,14	1177,51

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	18200	+1,67
Banca Pop. Crema	77000	+0,00
Banca Pop. Cremona	10290	+0,00
Banca Pop. d'Emilia	108000	+0,00
Banca Pop. Intra	12700	+0,00
Banca Pop. Lodi	15950	+0,54
Banca Pop. Luino e Varese	14520	+0,13
Banca Pop. Siracusa	14750	-0,33
Banca Pop. Novara	4250	+0,00
Banca Pop. Sondrio	27260	+0,00
Banca di Bergamo	234	+0,00
Calz. Varese	318,5	+0,00
[illegible]	—	—
Banca Briantea	—	—
Banca Prov. Napoli	[illegible]	[illegible]
Condotte Acque	19	+0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	[illegible]	+0,00
Frette	[illegible]	[illegible]
Zerowatt	[illegible]	+0,00
Cibiemme	33	-2,84
Ferrovie Nord Milano	1055	-0,75
Rec priv.	700	+0,00
Brogg Izar	750	-0,92
N Edificat	—	—
N Edific rsp.	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzi in dollari per oncia (Lit. per kg = p. 31,1035)

Mercati	02-02-1996	01-02-1996
Londra	414,50	[illegible]
Zurigo	414,50	408,10
Parigi	414,50	[illegible]
New York	411,15	408,25
Milano (L/g)	21067,00	[illegible]
Hong Kong	417,50	407,50

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	01-02	31-01
Adriatic Bond	20619	20606
Adriatic Americ.	21284	21291
Adriatic Europe	19389	19471
Adriatic Far East	13807	13843
Adriatic Globe	19214	19286
Agrifutura	21280	21254
America 2000	16159	16265
Amerigo Vespucci	18452	18458
Arca Az. America	19915	19982
Arca Az. America $	12,60	12,69
Arca BB	11745	11735
Arca Az. Europa	12167	12084
Arca Az. Far Eco	6,73	6,10
Arca Az. Far East	11630	11807
Arca Az. F. E. Yen	786,62	776,70
Arca Az. Italia	17076	17020
Arca BB	32156	32009
Arca Bond	15098	15131
Arca MM	17512	17492
Arca RR	12851	12917
Arca Te	16848	16891
Arca Vellutello	18234	18184
Aristotele	16531	16517
Armonia	16970	16999
Arno	21143	20988
Aureo Bond	12881	12764
Aureo Gestioni	16524	16538
Aureo Global	14177	14161
Aureo Multiv.	10449	10363
Aureo Prev	18726	18544
Aureo Ren.	21649	21668
Azimut	20464	20275
Azimut America	11518	11610
Azimut Borse Int.	13273	13252
Azimut Garanzia	16611	16694
Azimut glob. cresc.	14858	14686
Azimut glob. red.	17816	17781
Azimut Pacifico Int.	11473	11533
Azimut Trend	15094	15021
Azzurro	27735	27020
B N Capitalfondo	10524	10374
B N Cash Fondo	15834	15795
B N Mondialfondo	15646	15718
B N Multifondo	11920	11964
B N Rendifondo	12641	12647
B N Sicurvita	12950	12862
B N Sofibond	10419	10502
Capitalcredit	16790	16739
Capitall	22579	22569
Capitalgest	23472	23441
Capitalgest az.	15424	15271
Capitalgest Bond	13211	13382
Capitalgest Moneta	13466	13491
Capitalgest rend.	16051	15985
Carifondo	17254	17013
Carifondo Ala	14158	14130
Carifondo Aries	16742	16758
Carifondo Atlante	17606	17596
Carifondo Bond	12591	12593
Carifondo Carige m.	14622	14613
Carifondo Delta	21277	21228
Carifondo Libra	30167	30094
Carifondo Liguria	11635	11595
Carifondo tre pal.	16805	16808
Centrale P.E.	9322	9324
Centrale Az. It.	12735	12547
Centrale Mon.	11360	10972
Centrale Bot Orig.	11241	11226
Centrale America	15841	15816
Cent. America (I)	1113	1101
Centrale Capital	20297	20306
Centrale Cash	11301	11292
Centrale Cash C.C.	11136	11150
Cent. Em. Asia (I)	7,76	7,75
Cent. Em. Asia	12270	12398
Cent. Eur. Orienta	11692	11900
Cent. Eur. Br. Nan	780,80	789,92
Cent. Europa	20084	20086
Cent. Europa (Ecu)	10,79	10,76
Centrale Global	20432	20075
Cent. G7 Blue Ch.	12015	12110
Centrale Money	18008	18149
Centrale Reddito	24050	24016
Cisalpino Azioni	10312	10366
Cisalpino Azionario	17064	12891
Cisalpino Bilan.	19067	18911
Cisalpino Bond	11073	11136
Cisalpino Cash	11865	11851
Cisalpino Redd.	15998	15943
Clam Azioni Italiane	9753	9536
Clam Azioni Estere	10850	11063
Clam Liquidità	10884	10884
Clam Obbl. Estere	11553	11595
Clam Obbl. Italiane	11011	11004
Coral Domani	9968	9830
Comm. Equity Fund	10093	10095
Coopinvest	12340	12320
Corona Ferrea Azioni	11379	11194
Corona Ferrea Obbl.	11721	11715
Cor. Ferrea Small Cap	9792	9659
Cristoforo Colombo	[illegible]	[illegible]
Credis Obbl. Int.	10204	10276
Credis Trend	10391	10329
Crediforma	22588	22675
Ducato Az. Int.	12992	12882
Ducato Az. Italia	10420	10374
Ducato Monetario	11118	11180
Ducato Red. Int.	10880	11027
Ducato Red. Italia	20094	20167
Emerg. Market E. F.	10145	10157
Epta Bond	24922	24489
Epta Capital	15564	15532
Epta Money	16643	16539
Eptainternational	16706	16649
Epta 92	15483	15892
Euro Cap Fund	20638	20723
Euromob. Bond Fund	15704	15689
Euromob. Monetario	15671	14418
Euromob. Reddito	16738	16731
Euromob. Risk F.	20675	20595
Euromob. Strat.	18870	17950
Euromoney	12740	12763
Europa 2000	18510	18610
Euromob. Mitr.	15398	14436
Fideuram Azione	N.P.	17126
Fideuram Moneta	N.P.	10453
Fideuram Performan.	N.P.	10943
Fideuram Security	N.P.	12983
Finanza Romagest	11373	11115
Fondattivo	12570	12464
Fondersel	48513	48385
Fondersel America	13731	13811
Fondersel Cash	11614	11604
Fondersel Europa	12591	12629
Fondersel Ind.	9276	9306
Fondersel Int.	16216	16249
Fondersel Oriente	12671	12694
Fondersel Red.	16043	15912
Fondersel Serv.	11327	11079
Fondicri Alto Pot.	17742	17914
Fondicri Int.	22706	22874
Fondicri 1	12264	12227
Fondicri Monetario	15987	15946
Fondicri Pr. B	14491	14475
Fondicri P. B. (Ecu)	7,31	7,36
Fondicri S.1	17159	16952
Fondoquota	24015	23875
Fondinvest 1	13880	13847
Fondinvest 2	24527	24409
Fondinvest 3	16234	16069
Fondinvest Europa	16232	16152
Fondinvest Paesi E.	13634	13656
Fondinvest Servizi	16892	16963
Fondo Centrale	24963	25100
Fondo Genovese	16475	16384
Fondo Trading	9497	9401
Fondoprime	14328	14289
Galileo	13364	13344
Galileo Intern.	15592	15668
Genercomit	31256	31272
Genercomit Cap.	13477	13325
Genercomit Ren.	20861	20679
Genercomit Int.	21987	22141
Genercomit Nor.	20317	20384
Genercomit Mon.	18644	18694
Genercomit I	11589	11568
Genercomit Eur.	10874	10901
Genercomit Eur. (Ecu)	5,56	5,59
Genercomit Az.	9910	9958
Genercomit Az. (S)	6,27	6,25
Geode	16472	16456
Geode Capital	15679	15513
Geode Bond	16534	16508
Geode Invest	16844	16784
Gestiras	11156	11144
Gesticredit	16447	16534
Gestielle Intern.	16171	16144
Gestioni Italia	16845	16770
Gestione Pacifico	10347	10400
Gestione Previdenza	15294	15291
Gestione Immobiliare	11670	11707
Gestioni Pianeta	9922	9980
Gestiras Az.	16736	16857
Gestiras Bond	13222	13061
Gestiras Coupon	14617	14612
Gestiras Cash	15561	15660
Gestiras Int.	16193	16090
Gestiras Global	15173	15233
Gestiras Monetario	17753	17737
Gestiras Plus	16483	16404
Gestiras Prev.	14171	14286
Gestielle A	10645	10782
Gestielle B	11861	11798
Gestielle I	14865	14780
Gestielle M	17537	17511
Gestielle S	14242	14495
Gestifondi Liquidità	18737	18712
Gestif. Az. Internaz.	11978	12363
Gestif. Az. Italia	18874	18880
Gestif. Obb. Int.	10906	10856
Gestifondi Monetario	14954	14974
Gepocapital	23952	23924
Gestnord Ambiente	11342	11333
Gestnord America	17597	17592
Gestnord America $	12,63	12,63
Gestnord Bankers	11679	11121
Gestnord Europa	11794	11799
Gestnord Far E. Yen	2112,11	2125,31
Gestnord Piazza Affari	9480	9741
Giallo	11822	11533
Grifo Equity Fund	13117	13359
Grifocapital	16923	16845
Grifocash	16864	16883
Grifoglobal	10443	10339
Griforeddito	15049	15021
Imirend	19087	16173
Imicapital	34895	34501
Imi East	10944	10964
Imi Europe	10351	10344
Imibond	20856	20835
Imi Italy	16479	16201
Imirendita	14291	14297
Interbond	17150	17120
Imi West	19863	20046
ING Sel. America	19180	19232
ING Sel. Asia	17151	16853
ING Sviluppo Bond	19059	19129
ING Sv. Em. Markets	12542	12849
ING Sviluppo E. M. E.	8,763	8,784
ING Sel. Europa	16699	16491
ING Sel. Int. Global	16029	16117
ING Sel. Italia	17089	16946
ING Sviluppo Mon.	11443	11434
ING Sviluppo	13281	13418
ING Sel. Portfolio	23640	23661
ING Sel. Reddito	21629	21786
Interbancaria Rendita	12911	12754
Investire Az.	23492	23234
Investire Int.	19659	19566
Investire Mondo	11609	11771
Investire Obbl.	13659	13659
Investire Italia	22172	22277
Investire Az.	15759	15571
Investire Int.	16397	16149
Investire Bond	11139	11130
Investire Red.	16342	16342
Investire Glo.	16836	16637
Investire Strat.	14780	14865
Investire Monetario	13087	13374
Investire Dol.	26966	26475
Investire Pac.	16537	16346
Italmoney	12446	12435
Lagest Az. Italia	22680	22779
Lagest Az. Intern.	17176	17193
Lagest Rend. Italia	10859	10852
Lagest Obb. Italia	29950	29949
Lagest Obb. Intern.	15417	15542
Leonardo	10929	10974
Lombardo	18454	18399
Marengo	11254	11254
Medicea Azionario	11776	11771
Medicea Monetario	11855	11744
Mediceo M. Fond	9949	9710
Mediceo F. Altai	9329	9277
Mediceo Reddito	11459	11451
Mediceo Global	11545	11417
Mida Az.	12667	12885
Mida Obb.	18653	18577
Money Time	19002	19001
Monetario Romagest	17136	17124
Multiras	28284	28191
Nagracapital	20875	20880
Nagrarend	14943	14882
Nordcapital	15724	15671
Nordfondo	20981	20942
Nordfondo Cash	11463	11449
Nordfondo Area $	11,32	11,29
Nordfondo Area DM	18,80	18,84
Nordmix	17852	17848
North Europe Bond	11405	11379
North America Bond	11654	11596
Oasi Az. Italia	N.P.	13611
Oasi Az. Italia	N.P.	15615
Oasi Cr. Risparmio	N.P.	10084
Oasi Gest. Liquid.	N.P.	11059
Oasi Mon. Italia	N.P.	11132
Oasi Obbl. Globale	N.P.	17586
Oasi Obbl. Intern.	N.P.	15336
Oasi Obbl. Italia	N.P.	15630
Occidente Portafoglio	11341	11320
Oriente Romagest	10998	10925
Oriente 2000	22388	22476
Padana Bond	14877	14973
Padano Indice Italia	9868	9811
Padano Obblig.	11631	11618
Performance Azion.	15379	15480
Performance Liq.	11880	11864
Performance Obbl.	17255	17252
Performance Monet.	17189	17155
Personal Lira	13329	13302
Personal Dollaro $	11,10	11,10
Personal Marco D.M.	10,66	10,65
Personal Az.	17389	17329
Personalfondo Mon.	18486	18474
Phenixfond	18072	18450
Phenixfond 2	19109	19661
Phenixfond Top	12372	12196
Pitagora	14653	14616
Pitagora Int.	17475	17455
Prime M Am.	21191	21194
Prime M Eur.	22064	22077
Prime M Pac.	20321	20299
Primebond	19333	19067
Primecapital	43194	42786
Primecash	17756	17754
Primeclub Az. It.	14595	14388
Primeclub Obbl. It.	21251	21234
Primeclub Az. Int.	10447	10419
Primeclub Obbl. Int.	18756	18274
Prime Emerging M.	15086	15124
Primequity	16159	16183
Primemoney	14700	14653
Primerendita	29779	29767
Primerend	29613	29425
Professionale	17925	17854
Profes. Gest. Italia	16852	16795
Profes. Gest. Int.	17880	17745
Profes. Gest. Europa	18846	18654
Profes. Monet. Italia	10920	10924
Profes. Redd. Italia	12894	12854
Profes. Redd. Int.	10390	10449
Profes. Risp.	18669	18569
Quadrifoglio Az.	15406	15320
Quadrifoglio Bil.	20111	19959
Quadrifoglio Bond	18825	18716
Quadrifoglio Int.	10941	10927
Quadrifoglio Obbl.	16534	16493
Rendicredit	12573	12654
Rendifit	13706	13707
Rendiras	20454	20445
Risp. Italia Az.	15118	15097
Risp. Italia B.I.	26577	26199
Risp. Italia Corr.	17570	17567
Risp. Italia Cre.	12911	13179
Risp. Italia Red.	24826	24712
Rolobond	12356	12254
Rolointernational	10914	10584
Roloeuropa	12811	12829
Rolofolio	14371	14330
Rolomix	21941	21871
Rolorend	13458	15446
Rolomoney	14609	14511
Rolopacific	14197	14169
Roloitaly	11416	11521
Sanpaolo Azioni	10802	10751
Sanpaolo Cash	12499	12497
Sanpaolo F. Antares	15611	15240
Sanpaolo F. Antares Obbl.	27536	27586
Sanpaolo F. Antares	14385	14327
Sanpaolo F. Junior	19576	19384
Sanpaolo F. Vega	11653	11649
Sanpaolo H. Ambiente	21412	21546
Sanpaolo H. America	10017	10085
Sanpaolo H. Bonds	10251	10349
Sanpaolo H. Ec. Em.	9964	9986
Sanpaolo H. Europa	10128	10094
Sanpaolo H. Finance	24773	24822
Sanpaolo H. Industr.	16479	16931
Sanpaolo H. Intern.	17126	17104
Sanpaolo H. Pacific	10409	10580
Salvadanaio Az.	15203	15071
Salvadanaio	16737	16634
Salvadanaio Ob.	16760	16720
Spiga	10985	10754
Select Europa	10883	10417
Select Rispar.	12045	12007
Sforzesco	12035	12750
Sogesfit	11389	11380
Sogesfit Domani	16887	16882
Sogesfit Bond	12106	11777
Sogesfit Contov.	15850	15881
Sogesfit Europa	28294	28169
Sogesfit Finanza	13543	13392
Sogesfit Giappone	10934	10986
Spiga d'oro	16759	16581
Sailor	9312	9345
Visconteo	17788	17747
Venetoblue	12970	12936
Venetocapital	14443	14332
Venetocash	12901	12776
Venetorend	16539	16479
Venetobond	19209	19058
Venture Time	14844	14849
Verde	12665	12583
Vulcano	22537	22342
Zenit	9732	9665
Zeta Bond	15647	15694
Zeta Int.	11646	11592
Zetastock	24014	24092
Fondo Ina val. $	N.P.	N.P.
Fondo Ina val. Lit	N.P.	4998,79
Sai Quota	22798,61	22891,67

ESTERI AUTORIZZATI

Capital Italia	74111	74514
Fonditalia	140574	140886
Interfund	75942	75711
Int. Sec. Fund	71639	71477
Italfortune cat. 1	79645	79645
Italfortune cat. 2	21590	21590
Italfortune cat. 3	19736	19736
Italfortune cat. 4	22594	22594
Italfortune cat. 5	11959	11959
Italfortune cat. 6	11392	11392
Europa Fund E.	54669	54669
Rominvest F. Bonds	270449	270449
Rominvest Short T.	344433	344436
Rominvest Universal	55450	55779
Rom. DM Bond Fund	270125	270379
Rom. DM Short T.	270996	299274
Rom. German Index	552465	552465
Rom. French Index	502139	507071
Rom. French Bonds	187477	188403
Rom. French Sh. term	331779	333592
Europa Fund B	89050	89574
S.Paolo Obbl. Ecu	168,50	168,50
S.Paolo Mon. Ecu	161,54	161,54
S.Paolo Actions Ecu	157,97	157,97
S.Paolo Actions Lit	433,74	433,74
S.Paolo Obl. Fr. IF	1452,37	1452,37
S.Paolo Obl. Itern. PS	18973	18973
S.Paolo Act. Al. DM	149,86	149,86
S.Paolo Obl. It. Lit.	130164	130164
S.Paolo Act. It. Lit.	140915	140915
Sofid's Fond Int. Ecu	1475,84	1474,97
Sofid's Equity Ecu	1319,19	1343,18
Sofid's C.A.C. B. $	1864,23	1864,23
Mer. Sicav Bond Ecu	1001,91	1001,91

OBBLIGAZIONI DEL 02-02-96

Titoli	Milano
Enel 85/00 Ind. 3	113,55
Enel 85/00 Ind. II	105,65
Enel 86/01 IND	115,15
Enel 89/96 Ind. III	103,15
Enel 89/99 Ind. I	104,60
Enel 89/97 Ind. II	107,80
Enel 90/98 Ind. I	107,60
Enel 11/01 Ind. I	107
Enel 11/03 Ind. I	106
Enel 92/00 Ind.	105,55
Enel 93/01 Ind. I	106,10
Enel 93/03 I V	104,45
ENEL 9,50% 93/03	100
I.R.I. 85/95 T.V.	n.r.
I.R.I. 91/01 T.V. I	101,45
I.R.I. 91/01 T.V. II	101,78
I.R.I. 91/01 T.V. III	101,50
CCOP 8% 1975/2005	94,35
CCOP 9% 1976/2006	96,25
CCOP Autost. 8% 86/94 I	n.r.
CCOP Autost. 7% 75/99	98,50
AUTO-IRI 1.93/00 T.V.	102,40
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	112,50
AZ. FF.SS. 86/96 I V	100,85
AZ. FF.SS. [redacted]	103,79
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	103
AZ. FF.SS. 12% 90/96	105,30
AZ. FF.SS. 92/00 Ind.	103,20
AZ. FF.SS. 94/98 IV	101,05
AZ. FF.SS. 8,90% 94/04	95
Anas 85/00 Ind.	112,50
Efim 89/95 Ind.	n.r.
S. Paolo c.f. 5%	[illegible]
S. Paolo c.f. 6%	91,75
S. Paolo c.f. 6% Conv	[illegible]
S. Paolo c.f. 7%	82
S. Paolo c.f. 9%	99,30
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	97
S. Paolo o.p. 6%	97
S. Paolo o.p. 7%	94
Olivetti 94/01 TV	100,15
Parmalat 94/00 TV	102,65
Montedison IND 92/00	102,38
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 8%	132,27
Banca Pop. Milano 8%	130,79
Cart. Marzano 8,50%	n.r.
Centr. B.N.M. 8,50% 95	n.r.
Centr. Saffa rnc 6,75% 96	99,60
Centr. Saffa o. 4,75% 96	99,60
CIGA 9% 88/95	n.r.
Cred. Fond. 94/01 6,5%	92,13
Magneti Marelli 6% 87/95	n.r.
Medio.-Alitalia 7% 93/98	120,82
Med. CIR 7% 88/95	n.r.
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	98
Medio. Italmob. 6% 93/99	[illegible]
Med. Pirelli & C. 6,5% 86/96	n.r.
Medio. Unicem 4,50% CV	92,17
Medio. Unicem 5,50% CV	92,85
Med. Unicem 7% 86/96	n.r.
Olivetti 7,50%	111,40
Pirelli S.p.A. 5% CV	94,10
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/1/97	93,02
B.O.T. 31/1/97	92,65
C.C.T. 1/3/96	100,01
C.C.T. 1/4/96	100,10
C.C.T. 1/5/96	100,37
C.C.T. 1/6/96	100,60
C.C.T. 1/7/96	100,85
C.C.T. 1/8/96	100,69
C.C.T. 1/9/96	101,48
C.C.T. 1/10/96	100,96
C.C.T. 1/11/96	101
C.C.T. 1/12/96	101,35
C.C.T. 1/1/97	101,43
C.C.T. 1/2/97	101,45
C.C.T. 18/2/97	101,46
C.C.T. 1/3/97	101,50
C.C.T. 1/4/97	100,76
C.C.T. 1/5/97	100,90
C.C.T. 1/6/97	101,74
C.C.T. 1/7/97	101,30
C.C.T. 1/8/97	101,65
C.C.T. 1/9/97	101,50
C.C.T. 1/1/98	101,32
C.C.T. 1/4/98	101,09
C.C.T. 1/5/98	101,20
C.C.T. 1/6/98	101,45
C.C.T. 1/7/98	101,75
C.C.T. 1/8/98	101,60
C.C.T. 1/9/98	101,35
C.C.T. 1/10/98	101,23
C.C.T. 1/11/98	101,27
C.C.T. 1/12/98	101,50
C.C.T. 1/1/99	101,75
C.C.T. 1/2/99	101,62
C.C.T. 1/3/99	101,47
C.C.T. 1/4/99	101,30
C.C.T. 1/5/99	101,38
C.C.T. 1/6/99	101,53
C.C.T. 1/9/99	101,02
C.C.T. 1/11/99	101,49
C.C.T. 1/1/00	101,85
C.C.T. 1/2/00	101,84
C.C.T. 1/3/00	101,74
C.C.T. 1/5/00	101,73
C.C.T. 1/6/00	101,88
C.C.T. 1/8/00	101,87
C.C.T. 1/10/00	[illegible]
C.C.T. 1/1/01	100,92
C.C.T. 1/4/01	100,10
C.C.T. 1/6/01	100,66
C.C.T. 1/10/01	[illegible]
C.C.T. 1/12/01	100,29
C.C.T. 1/6/02	[illegible]
C.C.T. 1/8/02	100,61
C.C.T. 1/10/02	100,05
C.C.T. 1/1/03	100,21
C.C.T. 1/11/03	100,34
C.T.Z. 28/2/97	[illegible]
C.T.Z. 28/4/97	88,66
C.T.Z. 30/06/97	87,66
C.T.Z. 29/08/97	86,60
C.T.Z. 31/10/97	[illegible]
C.T.Z. 30/12/97	84,50
B.T.P. 12,50% 1/3/96	99,94
B.T.P. 11,50% 1/3/96	99,90
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,14
B.T.P. 11% 1/6/96	100,20
B.T.P. 12% 1/6/96	100,18
B.T.P. 10% 1/8/96	100,26
B.T.P. 12% 1/9/96	100,77
B.T.P. 12% 1/11/96	101,10
B.T.P. 8,50% 1/1/97	98,94
B.T.P. 12% 1/1/97	101,70
B.T.P. 8,50% 1/4/97	98,43
B.T.P. 12% 1/5/97	102,60
B.T.P. 11,50% 1/6/97 em 90	103,11
B.T.P. 12,50% 16/6/97	103,83
B.T.P. 12,50% 1/7/97	104,53
B.T.P. 12% 1/7/98	104,30
B.T.P. 12,50% 1/4/98	104,94
B.T.P. 11,50% 1/3/98	103,64
B.T.P. 12,50% 19/3/98	105,55
B.T.P. 10,50% 15/4/98	103,40
B.T.P. 11% 1/8/98	103,32
B.T.P. 12% 20/6/98	105,36
B.T.P. 10,50% 15/7/98	102,80
B.T.P. 10% 1/8/98	101,76
B.T.P. 12% 1/8/98	105,72
B.T.P. 9% 1/10/98	99,88
B.T.P. 10,50% 1/11/98	103,10
B.T.P. 12% 17/1/99	106,38
B.T.P. 8,50% 1/4/99	96,45
B.T.P. 12% 18/5/99	107,15
B.T.P. 8,50% 1/5/99	97,75
B.T.P. 9,50% 1/12/99	[illegible]
B.T.P. 10,50% 1/4/00	103,61
B.T.P. 10,50% 15/7/00	104,05
B.T.P. 10,50% 1/11/00	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/3/01	111,18
B.T.P. 12% 1/6/01	109,65
B.T.P. 12% 1/1/02	109,81
B.T.P. 12% 1/5/02	110,22
B.T.P. 12% 1/6/02	110,83
B.T.P. 12% 1/1/03	110,56
B.T.P. 11,50% 1/3/03	108,40
B.T.P. 11% 1/4/03	105,71
B.T.P. 10% 1/6/03	101
B.T.P. 9% 1/10/03	95,82
B.T.P. 8,50% 1/1/04	92,79
B.T.P. 8,50% 1/4/04	92,43
B.T.P. 8,50% 1/4/04	[illegible]
B.T.P. 8,50% 1/1/05	97,55
B.T.P. 10,50% 1/4/05	103,35
B.T.P. 10,50% 1/9/05	103,23
B.T.P. 9% 1/11/23	88,44
C.T.O. 12,50% 19/2/96	99,98
C.T.O. 12,50% 19/3/96	100,29
C.T.O. 12,50% 19/5/96	100,65
C.T.O. 12,50% 19/9/96	101,58
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,87
C.T.O. 10,25% 1/12/96	[illegible]
C.T.O. 12,50% 18/1/97	102,40
C.T.O. 12,50% 17/4/97	103,20
C.T.O. 12% 16/6/97	103,01
C.T.O. 12% 19/9/97	[illegible]
C.T.O. 12% 20/1/98	[illegible]
C.T.O. 12% 18/5/98	105

IL MERCATO AZIONARIO DEL [redacted]

Quantità definitive della seduta precedente

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Compenso fine anno	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o	4750	—	5082	4533	4887	1800
Acq. De Ferr. r	1930	-12	2115	1850	1920	5000
Acq Nicolay	3600	—	n.r.	5600	6100	n.r.
Acqua Marcia	504	-	335	442	550	15000
Aedes	8024	+24	13975	7808	8425	4500
Aedes risp.	4030	—	7030	3630	4030	6000
Alitalia cat. A	630	-17	1135	587	673	50000
Alitalia priv.	351	—	805	350	385	20000
Alitalia risp. n.c.	450	—	815	435	499	10000
Alleanza Ass.	15512	-69	14300	14145	15581	1307000
Alleanza Ass. risp.	11441	+38	10660	10684	11441	289500
Alleanza Ass. risp. w	450	+13	n.r.	332	513	1608000
Ansaldo	2353	-9	2140	2106	2412	149000
Assitalia	7573	+88	7000	7034	7573	37000
Attiv. Immobiliari	1588	+1	2627	1552	1648	227500
Auschem	4550	—	8151	4550	4750	n.r.
Autostrade To-Mi	9444	-32	11800	8947	9561	14500
Autostrade Pri pr	1841	-25	1710	1657	1880	1129000
Avir Finanziaria	11836	+148	7943	9880	11836	8000
B Bastogi Irbs	82	+1	77	77	84	1950000
B.ca Agr. Mantovana	11444	+38	n.r.	11204	11462	48500
Banca A. Milanese	9000	—	10056	9000	9900	1800
B.ca Briantea	n.r.	—	9387	9387	9387	n.r.
Banca Carige	10832	-38	n.r.	10750	10893	4500
B. Comm. Ital. ord.	3707	+10	3380	3219	3707	10740000
B. Comm. It. r.n.c.	3491	+33	3180	3150	3491	120000
Banca di Legnano	5985	+65	7895	5562	6400	33000
Banca di Roma	1729	-9	1570	1530	1738	2410000
Banca di Roma w. A	n.r.	—	397			n.r.
Banca di Roma w. B	105	+4	258	90	108	640000
B.ca Fideuram	2043	+7	1790	1782	2043	2725000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12724	—	11500	11397	12724	95500
B.P. Berg.-C. Varesino	24228	+248	23200	22019	24228	287000
B.ca Pop. Brescia	9652	+10	9100	9026	9862	278000
B.ca Pop. Milano	6947	-106	6080	6172	7013	1493000
Bna priv	587	-2	560	565	621	112500
Bna ord	1132	+25	1040	1032	1139	177500
Bna risp.	641	-10	629	616	680	65000
Banca Mercantile	n.r.	—	8200	9100	9100	n.r.
Banca Toscana	3021	+116	2770	2767	3021	180000
B. Ambrosiano o.	4776	-4	4380	4143	4780	590000
B. Ambrosiano r.	2391	+6	2150	2077	2391	1463000
Banca di Chiavari	3030	+30	3330	[illegible]	3163	58000
Banco Napoli ord	730	-9	670	658	730	395000
Banco Napoli r.p. nc	459	+	457	463	506	625000
B.co Sardegna risp.	11500	—	15100	10865	11500	11500
Bassetti	5900	+100	5200	5200	6000	3000
Bayer	480000	—	352543	429167	480000	n.r.
Benetton	18770	-180	16300	17841	19406	[illegible]
[illegible]	3999	+10	3600	3780	3999	41000
Boero Bartolom.	9200	—	8272	8860	9200	n.r.
Bonifiche Ferrar.	13380	—	16884	13391	14800	n.r.
Bonif. Siele ord	31150	—	22500	30000	33525	n.r.
Bonif. Siele risp.	6105	+106	4800	5765	6302	n.r.
Brembo	18821	-300	n.r.	17280	19311	59500
Brioschi	256	+1	500	254	281	n.r.
Burgo	15000	+6	n.r.	12298	15624	181000
C Caffaro ord	1543	+8	2288	1243	1543	765000
Caffaro risp.	1518	+67	2490	1450	1650	15000
Calcestruzzi	5803	+83	16480	5372	5812	7000
Calp	8279	+30	4730	5787	8279	25000
Caltagirone ord	1363	-8	2250	[illegible]	1419	88000
Caltagirone risp.	1090	—	2380	1050	[illegible]	n.r.
Cantoni	2040	—	3133	2000	2150	17500
Cmi	3339	+165	3530	3160	3339	22500
Cantoni Coton.	2300	—	2966	2300	2650	5000
Cantoni C. risp.	2530	—	2569	2530	2530	n.r.
Cart. Sott. Binda	64	-9	245	61	70	1300000
Cart. Burgo ord	8415	+392	7700	7564	8531	836000
Cart. Burgo priv.	11450	—	11700	11450	11650	n.r.
Cart. Burgo risp.	8530	—	8400	7800	8500	1000
Cart. Burgo w	n.r.	—	n.r.			n.r.
Cementir	1341	+31	1210	1213	1341	545000
Cement. Augusta	2300	-8	2300	2280	2460	15000
Cement. Barletta	4200	—	5804	4200	4400	n.r.
Cem. Barletta r.n.c.	2580	—	4343	[illegible]	2596	n.r.
Cement. Merone	n.r.	—	2180	1767	1767	n.r.
Cement. Merone r	n.r.	—	1710	1334	1334	n.r.
Cement. Merone w. r	n.r.	—	2143	[illegible]	770	n.r.
Cem. di Sardegna	3149	—	5850	3050	3509	n.r.
Cement. Siciliane	3201	-21	5870	2925	3309	28000
Cement. & Zonch.	104	+1	197	98	109	408000
Cigahotels	778	-7	730	729	788	1790000
Cigahotels risp.	930	+45	860	760	930	20000
Cir ord	918	-6	980	897	1057	822500
Cir risp. r.c.	492	-9	473	458	558	539000
Cirio-Bert.-De Rica	765	-2	740	723	768	75000
Cofide	509	-19	485	481	608	2470000
Cofide risp.	[illegible]	-9	357	348	475	1585000
Comau	2070	+88	2780	1744	2070	520000
Commerzbank	370000	-5000	324582	350500	380000	75
Cond. Acq. Torino	5750	—	10730	5750	6365	n.r.
Costa Crociere	3394	-20	4470	3394	3854	432500
Costa Croc. r. n.c.	1784	-14	2480	1768	1855	10000
Credito Agr. Bresc.	10458	+547	n.r.	9589	10458	83000
Cr. Bergamasco	19303	-24	17400	17307	19347	45500
Credito Fondiario	1986	+63	1480	1405	2141	335000
Credito Italiano	2008	-16	1860	1800	2024	25440000
Credito Ital. risp.	1687	-21	1550	1531	1688	65000
Credito Lombardo	3686	—	3200	3680	3680	n.r.
Credito Romagnolo	11011	+1	9900	9717	11011	355500
Credito Valtellinese	13212	+38	13100	13057	13462	22500
Crespi	4904	-39	4773	4272	4943	712000
Cucirini Cantoni	1336	+65	1238	1205	1338	n.r.
D Dalmine	301	-	300	297	314	1050000
Danieli & C.	10732	+140	11260	9840	10732	120000
Danieli & C. risp.	5190	+88	5940	4147	5218	111000
Danieli w	1081	+29	n.r.	838	1081	15000
Del Favero	600	—	750	600	600	n.r.
E Edison ord.	7925	-55	7700	6792	7980	2735000
Edison w. 94/95	n.r.	—	180	46	46	n.r.
Ed. La Repubblica	1897	-24	3225	1420	2085	37500
Editoriale Mond.	565	—	1092	561	570	n.r.
[illegible]	1300	—	1220	1300	1340	n.r.
Eni	5850	+8	5600	5521	6069	13701000
[illegible]	3400	—	3450	3300	3400	n.r.
Ericsson	19590	+127	32250	17995	20050	22500
Eridania Beghin-Say	270000	-1880	249021	261200	278776	275
Euromobiliare	1780	—	3490	1676	1850	3000
Euromobiliare risp.	1730	-20	1780	1730	1767	n.r.
Europa Metalli	n.r.	—	254	241	241	n.r.
F [illegible]	100	—	214	100	100	n.r.
Fine	795	—	1005	795	795	n.r.
Faema	3800	-34	5023	3573	3804	27500
Falck	4071	+194	3300	3211	4071	1485000
Falck risp.	3700	—	3700	3700	3700	n.r.
Ferruzzi Fin	867	+8	980	824	1051	4495000
Ferruzzi Fin r. nc	590	-	560	531	647	577500
Ferruzzi Fin w 98	220	-4	n.r.	217	279	860000
Ferruzzi Fin w 98 2	181	+1	n.r.	180	258	160000
Fiar	5082	-5	7400	5002	5492	1000
Fiat ord	5244	-3	4880	4958	5481	26183000
Fiat priv.	3047	+14	2830	2853	3183	5964000
Fiat risp.	2990	-2	2750	2737	3019	2849000
Fidis	4206	+16	2980	2966	4206	9410000
Forgiar risp. n.c.	615	—	150	615	615	n.r.
Finarte	1071	+17	1480	1061	1248	65000
Finarte priv	459	-1	504	497	568	45000
Finarte r. n.c.	545	+1	508	537	608	35000
Fincasa	1290	-10	1313	1270	1332	35000
Fincasa 44 ord	271	-	n.r.	213	278	180000
Finmeccanica ord	815	+17	780	753	835	7465000
Finmeccanica risp.	790	—	750	736	810	n.r.
[illegible]	121	—	76	121	121	n.r.
[illegible] risp.	109	—	979	109	109	n.r.
Fisia	1079	—	1156	1004	1160	n.r.
Fochi Filippo	350	-30	400	300	450	275000
Franco Tosi	10525	+14	19050	9367	10537	58500
Finmeccanica w	105	—	n.r.	72	105	30000
G Gabetti	1090	—	2815	1090	1329	10000
Gaic	n.r.	—	430	585	585	n.r.
Gaic risp.	n.r.	—	429	579	579	n.r.
Gemina	735	+16	670	620	735	27330000
Gemina r. n.c.	612	+22	599	555	612	315000
Generali	40002	-105	39000	37028	40107	2038250
Generali w. '91	35940	-110	35984	33385	36465	62500
Gewiss	20873	+198	22900	19980	20873	13500
Gilardini ord	290	+6	1129	248	290	40000
Gim ord	1320	+7	1280	1245	1400	152500
Gim risp.	1260	-115	1210	1200	1353	12500
Gottardo Ruffoni	100	—	100	100	103	n.r.
Grassetto	705	—	670	671	733	240000
I Ifi priv	16247	-10	14080	13852	16574	1123000
Ifil ord	5289	+207	4580	4580	5289	1388000
Ifil risp.	2906	+91	2460	2456	2906	1677000
Ifil w. ord. 96	1545	+82	n.r.	1234	1545	368000
Ifil w. ord. 99	1470	+26	n.r.	1290	1470	44000
Ifil w. risp. 99	651	+34	n.r.	597	651	69000
Ima	11936	+56	n.r.	10650	11936	78000
Imi spa	11204	+85	10200	9847	11204	4913500
Imm. Metanopoli	1065	+6	1490	987	1065	50000
Impregilo ord	1399	+18	1370	1328	1453	449000
Impregilo risp.	1028	+8	900	930	1034	43000
Impregilo w. ord 97	498	-3	n.r.	479	516	510000
Impregilo w. ord 97	502	+1	n.r.	458	522	610000
Impregilo w. ord. 01	466	+19	n.r.	433	468	545000
Ina	2295	—	2120	2081	2295	10700000
Interbanca ord	sosp.	—	74000	—	—	n.r.
Interbanca priv	26825	—	[illegible]	[illegible]	27500	n.r.
Intermobiliare	2950	+100	2840	[illegible]	2957	5000
Ipi	[illegible]	—	5670	6210	6510	n.r.
It. Stat. warr. 12/96	30110	-322	n.r.	23291	30432	343250
[illegible]	410	—	590	410	555	[illegible]
[illegible]	n.r.	—	4831	4290	4200	n.r.
Italcementi ord	10830	-40	10000	9651	10870	713000
Italcementi risp.	4572	+50	4150	3857	4572	899600
Italcementi w. ord	230	-3	[illegible]	214	279	[illegible]
Italcementi w. risp.	840	+6	n.r.	726	840	174000
Italgas	5258	-71	4870	4891	5330	2445000
Italmobiliare	25583	+654	21200	21145	25583	[illegible]
Italmobiliare risp.	13432	+193	11200	11285	13432	[illegible]
Italmobil. r. nc. w	78	—	13835	24	94	8000
Italmobiliare w. ord	907	+122	n.r.	541	907	80000
J Jolly Hotels ord	5786	+91	6500	5480	5850	n.r.
Jolly Hotels risp.	7190	—	11200	6100	7190	1080
L L'Espresso SpA	3960	-16	4500	2765	3980	52500
La Doria	5879	-87	n.r.	4929	6017	1000
La Fondiaria Ass. Ord	8177	+63	7300	7143	8177	61500
La Fondiaria r. n.c.	3663	+38	3330	3322	3663	4000
La Fondiaria Ass. w	n.r.	—	2305			n.r.
La Gaiana	3600	—	3700	3600	3600	n.r.
La Previdente	10074	+272	8700	9677	10622	3500
Linificio ord	649	+15	530	582	678	10000
Linificio risp.	610	+5	1040	534	610	n.r.
Lloyd Adriatico o	n.r.	—	14520	16850	16850	n.r.
Lloyd risp. nc	n.r.	—	11475	14000	14000	n.r.
M Maffei	2517	-26	4100	2281	2543	n.r.
Magona	4920	+17	5050	4600	4750	n.r.
Magneti Marelli ord	2516	+63	4250	1809	2516	30000
Magneti Marelli risp.	1815	+25	2909	1496	1815	5000
Manif. Rotondi	357	—	677	357	357	n.r.
Marangoni	5500	-12	5181	5500	5940	2500
Marzotto	10215	+234	10205	9009	10414	n.r.
Marzotto risp.	9600	-800	10000	9600	10787	4000
Marzotto risp. nc	5357	—	5300	5470	5485	n.r.
Mediobanca	11596	+92	10300	10158	11596	2817500
Merloni	3788	-14	5605	3537	3900	[illegible]
Merloni risp.	1843	+10	2380	1389	1843	112500
Milano Ass. ord.	5397	+37	4990	4985	5402	[illegible]
Milano Ass. risp.	2494	-41	7290	2282	2543	[illegible]
Mitel	1383	-12	1300	1247	1375	[illegible]
Mitel warrant	127	+8	630	98	136	[illegible]
Mondadori	13486	+233	13800	12713	13625	304500
Mondadori risp.	6548	+48	5500	6090	6548	2000
Montedison ord.	1032	+19	980	979	1079	33840000
Montedison risp. cv	1150	+30	1090	1045	1235	10000
Montedison risp. n.c.	835	+7	850	806	940	3350000
Montedison w 94/97	119	+9	357	111	139	14200000
Montefibre	1081	+3	1506	938	1081	865000
Montefibre risp.	878	+17	974	740	882	115000
N Nai	246	-2	240	235	251	10000
Necchi ord	960	—	1198	891	960	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.r.
O Olcese	1500	—	525	1500	1500	n.r.
Olivetti ord	882	-29	1050	908	1280	25522500
Olivetti priv	1349	-67	1560	1306	1580	310000
Olivetti risp. nc	801	+19	740	698	815	240000
P Parmalat Fin.	1525	-22	1420	1383	1547	8465000
Parmalat w	885	+5	n.r.	747	888	553000
Part. Fin	n.r.	—	1730	1200	1200	n.r.
Part. F. r. nc lid w	n.r.	—	1606	650	650	n.r.
Perlier	365	—	583	360	366	30000
Pininfarina ord	13133	+61	12100	12749	13700	6000
Pininfarina risp.	15400	—	18000	15000	[illegible]	n.r.
Pirelli SpA	2227	+21	2010	1993	2227	6450000
Pirelli SpA r. nc	1737	+70	1549	1532	1737	3450000
Pirelli & C. ord	2310	+72	1850	1845	2310	4742500
Pirelli & C. risp.	1484	+19	1250	1235	1484	122500
Poligrafici edit.	3780	—	4766	3780	3780	n.r.
Premafin	543	+7	610	517	567	1100000
R Raggio Sole o	400	+10	710	380	400	160000
Raggio Sole r	125	—	710	123	141	n.r.
Ras ord	17030	-46	16400	17076	18490	1161750
Ras risp.	9871	-45	9400	8579	9836	761750
Ras ord. 97 warrant	7664	-76	n.r.	6407	7682	985750
Ras risp. warrant	n.r.	—	n.r.	4	4	n.r.
Ras rnc 97 warrant	3314	[illegible]	n.r.	3029	3343	462600
Ratti	3145	+87	3850	3000	3200	15000
Recordati ord	9272	+172	8200	8700	9550	4000
Recordati risp. nc	5809	+150	3800	4950	5800	2000
Rejna ord	12900	—	8035	12000	12000	n.r.
Rejna risp.	41340	—	41800	41340	41340	n.r.
Rinascente ord.	10514	+251	[illegible]	9277	10514	383000
Rinascente priv	[illegible]	+67	3920	3643	4121	135000
Rinascente risp.	4874	+93	4310	4250	4874	115000
Rinascente w. ord.	1207	+62	n.r.	848	1207	114000
Rinascente w. risp.	318	+17	n.r.	263	318	208000
Risan. Napoli risp.	9980	+346	15881	9480	9980	16500
Risan. Napoli ord.	15503	—	24634	15000	16318	n.r.
Riva Finanziaria	4700	—	5987	4700	4920	2000
Rodriquez	560	+19	3060	500	1290	1080
S Saes Getters o	29962	+160	n.r.	28062	30000	2000
Saes Getters p.	15950	—	12900	15780	16550	n.r.
[illegible]	3817	-131	[illegible]	3784	4117	13000
Saffa risp. port.	3715	—	5620	3565	4185	7500
Saffa risp. nc	[illegible]	+16	[illegible]	[illegible]	1606	12500
Saila ord	20315	+292	6200	18034	21017	27000
Saila risp.	17500	—	8300	12300	12500	n.r.
Sai ord	17600	+26	14200	15984	17727	337000
Sai risp.	7206	+8	5500	[illegible]	7206	406000
Saiag ord	5100	+62	3280	4680	5100	24000
Saiag risp.	2384	+48	1859	2130	2384	40000
Saipem	3997	-25	3440	3405	4022	857500
Saipem risp.	2265	+85	2100	2010	2265	5000
San Paolo	10204	-18	9400	9173	10352	3157500
Santavaleria	390	—	780	390	390	20000
Santavaleria risp.	170	-10	n.r.	130	190	240000
Sasib ord	6971	+79	5800	6487	6987	341000
Sasib r. nc.	3929	+48	3590	3573	3929	270000
Schiapparelli w	14	+	145	13	20	75000
Schiapparelli	150	—	271	129	150	n.r.
Sci	270	—	810	263	292	n.r.
Seat	5617	+117	6150	5400	5767	4000
Simint ord	[illegible]	-2	1443	1700	1899	45000
Simint priv	n.r.	—	450	1000	1000	n.r.
[illegible]	[illegible]	+227	8800	8823	10182	1026500
Sisa	1270	—	1100	1270	1280	n.r.
Sme	1683	-26	3460	1573	3637	497500
Smi ord	563	+1	550	547	610	342000
Smi risp.	597	+3	550	546	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd ord.	1480	+48	1150	1133	1480	4465000
Snia Bpd risp.	1443	+28	[illegible]	1230	1443	[illegible]
Snia risp. nc	917	-3	810	814	981	[illegible]
Snia [illegible]	[illegible]	+58	1260	[illegible]	[illegible]	349000
Sogefi	3604	-5	3330	[illegible]	[illegible]	42500
Sopaf ord.	1710	-12	3400	1652	1783	[illegible]
Sopaf risp.	1500	-18	2205	1292	1316	17500
Sopaf w. ord 97	27	-2	n.r.	27	35	100000
Sopaf w. risp	56	+1	n.r.	47	70	125000
Sondel	2441	+74	2850	1934	2441	880000
Sorin Biomedica	4385	+87	3810	3763	4395	155000
Standa ord	21500	+259	31400	21000	23580	1000
Standa risp.	4922	—	13100	4315	5090	4250
Stayer	2890	-185	4845	1921	2895	474000
Stefanel	2164	+53	5605	2031	2383	380000
Stefanel w	505	-2	n.r.	500	574	77500
Stet ord	5119	-39	4470	4408	5158	28087500
Stet risp.	3885	-8	3190	3106	3993	19512500
T Tecnost	2662	-40	3890	2572	2825	17500
Telecomp	997	+	1000	870	1040	70000
Telecomp r. n.c.	800	+2	730	763	821	50000
Teleco Cavi	5237	—	5605	5090	5275	13000
Teleco Cavi r. nc	3610	—	5500	3245	3610	2000
Telecom ord	2728	-15	2530	2456	2743	23402500
Telecom risp.	2219	+8	2070	1964	2219	10900000
Telecom It. Mob. ord	2896	-5	2710	2644	2901	20725000
Telecom It. Mob. r	1851	+17	1680	1614	1851	10717500
Terme Acqui r.n.c.	550	+45	805	451	550	2500
Terme Acqui	1015	—	1610	1015	1015	n.r.
Toro Ass. ord.	22890	+390	19700	19571	22890	102500
Toro Ass. priv.	10195	+104	8700	8798	10195	94500
Toro Ass. risp.	9748	+254	8300	8119	9748	86500
[illegible]	3046	+28	2960	3010	3057	n.r.
Tripcovich	370	—	2694	370	370	n.r.
Tripcovich risp.	332	—	1290	332	332	n.r.
U Unicem	10364	+381	11750	8668	10364	395000
Unicem risp.	4591	+43	6270	4603	4591	256000
Unione Sub. Ass.	n.r.	—	12250	9800	9800	n.r.
Unipol ord	10842	+184	9700	9725	[illegible]	[illegible]
Unipol priv	7742	+185	6800	5833	7742	127000
V Vetrerie Ital.	6000	—	5010	5800	6000	n.r.
Viannini industria	765	+22	1118	720	880	30000
Viannini Lavori	2650	+59	4720	2287	2699	7500
Vittoria Ass.	7028	+50	7870	6820	7045	8000
Volkswagen	569335	—	464576	523000	[illegible]	n.r.
W Westinghouse	3080	—	5782	3000	3200	[illegible]
Z Zignago	7510	+19	8020	7087	7567	n.r.
Zucchi	7800	—	8640	7700	[illegible]	1000
Zucchi risp. n.c.	3500	-109	5520	3190	3500	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Un particolare corso guiderà gli appassionati nella storia degli arredi

Mobile, patrimonio da scoprire

Nove lezioni gratuite, con esperti maestri

«Ogni donna ha il [illegible] che si merita» diceva Oscar Wilde. «Ogni individuo ha le mobilia che si merita» scriveva [illegible] Alvar Gonzales Palacios, studioso dell'evoluzione dei mobili nei secoli. Certo il fattore economico fa sentire il [illegible] peso nelle scelte [illegible] con amore, pazienza ed un briciolo di fantasia, si può arredare una casa con gusto e con eleganza. D'altra parte sappiamo tutti che [illegible] si acquistano mobili solo per fini pratici. Fin dai tempi più antichi, l'uomo ha voluto dare agli interni in cui [illegible] un carattere e [illegible] che dimostrassero [illegible] la propria posizione [illegible] le, sia il modo [illegible] vivere la [illegible]. Oggi, a maggior ragione, in grandi e piccoli spazi, l'arredamento è parte essenziale di [illegible]. Quasi una «fotografia», costruita come un puzzle, che a volte si definisce nell'arco di tutta una vita.

Troppo spesso, tuttavia, sottoposti come [illegible] inesorabili leggi della comunicazione - soprattutto quella televisiva - stemperiamo il nostro gusto, diventiamo seguaci di una qualunque griffe, vestiamo la casa secondo la moda del momento e [illegible] in base a vere necessità. Per questo il mobiliere deve diventare l'elemento stabilizzatore. Sia nella ricerca dell'arredo più congeniale al cliente, sia nella certificazione della qualità, [illegible] giusto equilibrio tra la natura degli oggetti ed il loro prezzo.

La Portaerei del Mobile di [illegible] Benigno Canavese, azienda leader nel [illegible] segmento di mercato, forte di investimenti cospicui sia nei locali di esposizione, sia nella ricerca e nella selezione degli arredi, ha voluto mettere in cantiere un progetto finalizzato [illegible] mobile e al patrimonio che rappresenta.

Da qui il corso, in sette lezioni teoriche, corredato da due successi[illegible] dimostrazioni pratiche e da opportune dispense a disposizione del pubblico, sulla Storia del Mobile in Italia a partire dal 1500 e sino ai giorni nostri. «Una guida indispensabile - spiega Gabriella [illegible]r-[illegible] Bobbio, amministratore della Portaerei del Mobile - per imparare [illegible] orientarsi nel complesso mondo del mobile. Ma anche [illegible] modo per avvicinarsi [illegible] storia e all'evoluzione di un patrimonio che fa parte [illegible] nostra storia».

La particolarità [illegible] questi corsi - per i quali [illegible] appositamente allestita un'aula nell'Esposizione della Portaerei - [illegible] nel fatto che sono assolutamente gratuiti [illegible] aperti a tutti gli appassionati. [illegible] svolgono (dall'11 febbraio) [illegible] domenica pomeriggio, con inizio alle [illegible] 15. Preside d'eccezione di questa prima sessione è il professor Gianluigi Marianini, storico, studioso ed esperto di costume.

Questa iniziativa della Portaerei [illegible] Mobile, unica nel suo genere in Italia, è corredata da una serie di altre manifestazioni. E' previsto [illegible] concorso aperto agli alunni di scuole elementari e scuole medie inferiori, i quali potranno [illegible] tarsi in componimenti, disegni [illegible] elaborati artistici sulla casa. E' in programma anche un'esposizione-mercato di oggetti di piccolo antiquariato negli spazi antistanti la Portaerei, così come è già stata fissata la data del secondo raduno di auto e motociclette storiche.

Uno sforzo organizzatico ed [illegible] che culturale che va anche nella direzione di offrire al territorio in cui opera soprattutto la Portaerei del Mobile, vale a dire [illegible] comprensorio che unisce [illegible] Benigno [illegible] altri centri del Canavese, elementi a sostegno del progetto teso ad ottenere il riconoscimento di città turistica, anche come testimonianza del patrimonio [illegible] artistico della zona.

«Sotto il profilo del servizio offerto alla clientela - spiega a[illegible] Gabriella Marzolla Bobbio - la Portaerei del Mobile ha in cantiere ormai [illegible] alcuni mesi [illegible] nuova proposta: quella [illegible] aprire un settore esclusivamenbte dedicato all'antiquariato. In questa direzione il [illegible] sugli stili e sull'evoluzione del mobile in Italia trova una giu[illegible] collocazione. Ritengo che un'azienda debba offrire [illegible] ciclo completo alla sua clientela. L'antiquariato rappresenta la quadratura di un cerchio che abbiamo cominciato a disegnare, con cospicui investimenti, dedicati sia alla struttura di vendita,sia all'esposizione, sia all'assistenza, sin dal '90».

Ma [illegible] [illegible] finite le sorprese: nel progetto [illegible] completamento della ristrutturazione d'azienda, la Portaerei [illegible] Mobile, in collabora[illegible] con l'Istituto Italiano Tutela del Mobile, di cui è presidente il professor Marianini, ha avviato un progetto per [illegible] Certificazione di qualità dei mobili e degli arredi più significativi, [illegible] comprese. «Ogni pezzo importante - conclude Gabriella Marzolla Bobbio - dovrà [illegible] certificato. Vale a dire verificato ante vendita in tutte le [illegible] proprietà (dal legno [illegible] tecniche costruttive), punzonato e corredato da un certificato [illegible] garanzia».

PIU' GRANDE
su 10.000 mq di esposizione sfilano le più prestigiose "MARCHE DELL'ARREDAMENTO"

PIU' BELLA
Rinnovata nei suoi locali per ricreare la calda atmosfera famigliare con molteplici soluzioni di arredo

PORTAEREI DEL MOBILE

SAN BENIGNO C.SE (TO) - Via S. Bianco, 36 - Tel. 011/9880293 - 9887219

ASSORTIMENTO
Molti gli ambienti esposti, in stile classico, moderno e rustico, soddisfano i gusti più esigenti

CONSULENZA
Arredatori sempre a disposizione per studiare progettare gratuitamente ogni soluzione di arredo. Ulteriore assistenza gratuita post-vendita

QUALITA' E CONVENIENZA
Le "GRANDI MARCHE" dell'arredamento proposte ai costi più convenienti

PIU' CONVENIENTE
I nostri prezzi, tutti chiaramente esposti, sono sicuramente i più bassi del mercato sono comprensivi di IVA, trasporto e montaggio

"IL MOBILE, UN PATRIMONIO DA RISCOPRIRE" - APERTI LE DOMENICHE DI FEBBRAIO

Piccola guida all'acquisto di un mobile importante per la casa

Gli armadi, eleganza e spazio

Grandi, comodi ma soprattutto pratici

Quando, alla fine di una pesante giornata di lavoro, [illegible] a casa e ci sprofondiamo sul divano dopo [illegible] in pantofole, prima di accendere la televisione o prendere in mano [illegible] buon libro, spesso buttiamo un occhio a quanto [illegible] circonda.

Alla biblioteca, ad esempio, che avrebbe bisogno di [illegible] sistematina, [illegible] tutti quei libri che in ordine sparso e [illegible] più delle volte disordinato fanno capolino dappertutto, dando quel senso di instabile che spesso [illegible] volentieri ci fa gridare al miracolo perché [illegible] sia ancora crollato tutto. Oppure alla scrivania, dove il peso degli anni sembra abbattersi impietosamente.

Ma quando allunghiamo il collo [illegible] gettiamo lo sguardo [illegible] po' più lontano, vediamo [illegible] vecchio armadio che, grande com'è, non passa inosservato [illegible] che sembra un vero e proprio pugno nell'occhio in mezzo al [illegible] dell'arredamento.

Allora pensiamo che sia venuto il [illegible] di cambiarlo, di inimicarci magari per sempre la zia Amelia che ce lo aveva regalato 15 anni orsono, [illegible] disfarcene è diventato una necessità impellente, proprio perché la [illegible] benedetta camera non «respira» più, oppressa com'è da quella presenza.

Coscienti del problema, cerchiamo di risolverlo. Punto primo: [illegible] a chi affidarci? Risposta: la spesa potrebbe essere di un certo impegno, quindi meglio affidarsi [illegible] aziende serie, che da decenni fanno dell'arredamento la loro ragione d'essere.

Ecco perché, [illegible] questo punto, personalmente vi consigliamo di dare uno sguardo alle [illegible] vigliе in esposizione all'Assomobili, l'azienda [illegible] Corso Susa 240 a Rivoli che nel [illegible] imponente showroom ha tutto ciò che può soddisfare la famiglia italiana in fatto di arredamento.

Qui, dunque, in compagnia del personale dell'Assomobili, sempre gentile e preparato, potrete spaziare per le decine e decine [illegible] modelli in grado [illegible] arredare perfettamente la vostra [illegible] sa. All'Assomobili, ad esempio, potrete trovare in esposizione e in rapida consegna i mobili della Ellebi [illegible] della Albis Fumagalli, due tra le società che più [illegible] ogni altra hanno fatto la «storia» dell'armadio moderno in Italia.

La Ellebi, ad esempio, [illegible] un'azienda padovana che in poco tempo si è imposta sul mercato nazionale ed estero facendo dell'accuratezza nella lavorazione e nella meticolosità della scelta dei materiali il proprio [illegible] battaglia.

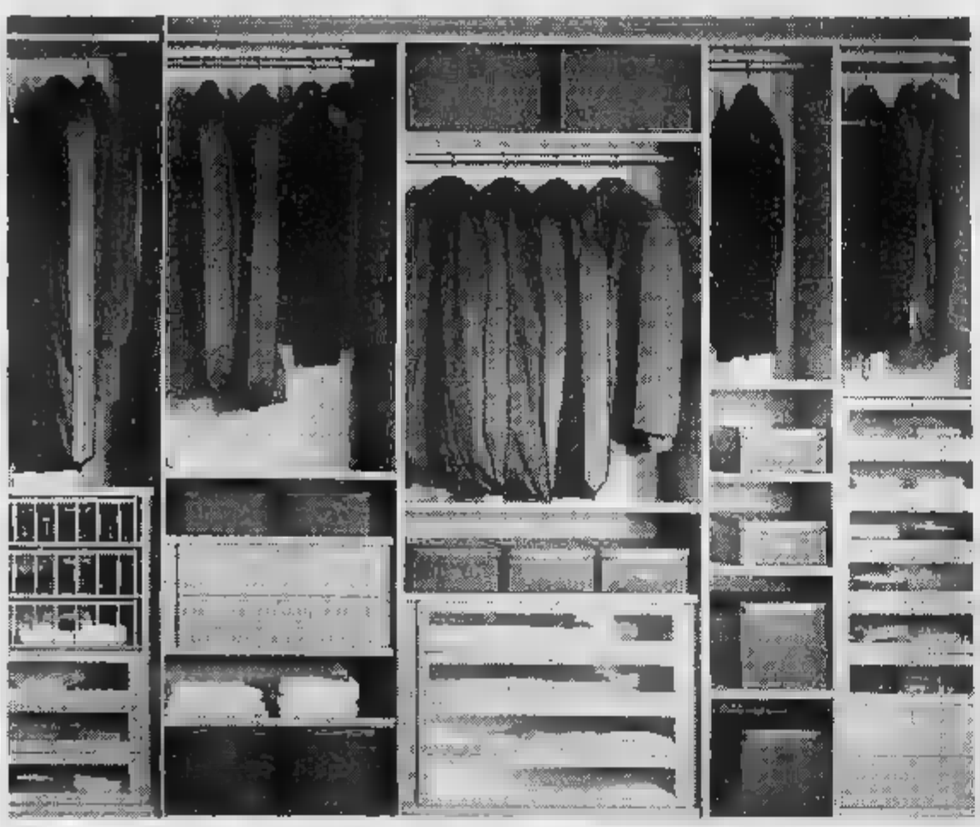
Da queste due idee sono quindi nate «Superforall», «Ritratti», «Softwall» e «Maxiprogramma», che non solo soltanto nomi accattivanti, ma un vero [illegible] proprio programma per indicare armadi con vari sistemi di apertura (a libro, a battente) con colori e finiture di altissima classe per trasformare quello che sino ad oggi pensavate fosse soltanto [illegible] grande contenitore di «cose», in un importante pezzo dell'arredamento della vostra [illegible].

Per sapere cosa produce l'Albis Fumagalli, invece, vi consigliamo di dare uno sguardo alla foto piccola, a sinistra. Guardate come si trasforma l'armadio, osservate i contenitori chiusi, che nascondono la moda intima, i cassetti solo per le camicie, le normali cassettiere [illegible] la grande capacità delle grucce per ospitare gli abiti e i cappotti. Il tutto offerto con il materiale più antico per eccellenza: il legno, per ridare calore allo spazio [illegible] un [illegible] abbinamento di colori e materiali.

Per quanto riguarda l'Ellebi, poi, non dobbiamo dimenticare l'ultima novità del mercato, rappresentato dalla serie «Kit» che potete vedere nell'immagine qui sopra. Particolarità del programma è che «Kit» ha un numero limitato di colori, in tutto e per tutto ricalca i fratelli più conosciuti ma [illegible] differenza degli altri, i moduli hanno profondità, spessore e altezza ben definiti, misure dalle quali è impossibile transigere.

Proprio per questo motivo la serie «Kit» [illegible] presentata al pubblico ad un prezzo davvero interessante mentre [illegible] prodotto, [illegible] lo garantiscono all'Assomobili, non ha nulla [illegible] invidiare [illegible] altre grandi Case costruttrici di armadi.

Non [illegible] credete? Allora venite di persona all'Assomobili a sincerarvi che quello che diciamo è [illegible] pura verità, [illegible] inventiamo nulla. Venite a vedere la [illegible] «Kit» e paragonatela agli altri armadi che troverete esposti; vi accorgerete della loro qualità e della [illegible] affidabilità. Garantisce Assomobili.



L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

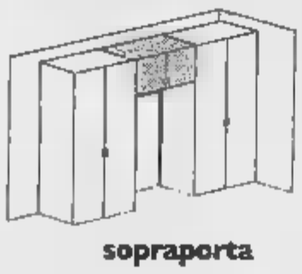
assomobili

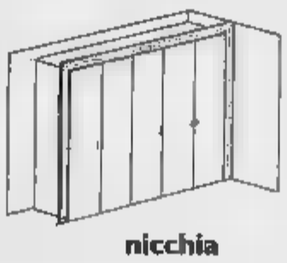
ORARIO CONTINUATO
9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso [illegible] 240
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 [illegible]

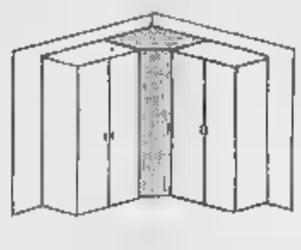
PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI

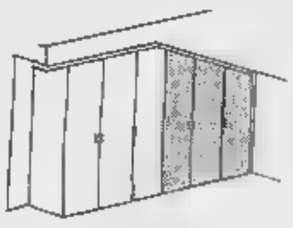
cambio profondità

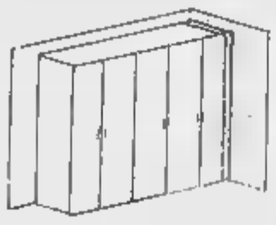

sopraporta

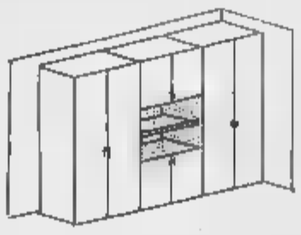

nicchia

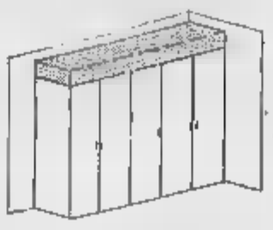
terminale angolo a 90°


angolo 45°


sottotetto


riduzione in larghezza


[illegible] giorno


riduzione in altezza

riduzione in profondità

PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

Toro: Caniato e Dal Canto in campo

TORINO. Allarme rientrato ■ Toro per Caniato (foto) ■ Dal Canto. Il portiere s'è allenato sulla neve, ieri ■ Orbassano, ■■■ accusare dolore all'inguine, e il difensore, che soffre di una leggera pubalgia, ha disputato la partitella ■ calcetto in palestra. Sono entrambi disponibili per la gara con ■ Padova. Se ci fossero dei problemi, Biato è pronto a riprendere il ■■■ posto tra i pali mentre Minaudo e Dionigi rappresentano le alternative a Dal Canto. Sicuramente Dionigi entrerà durante la gara. Scoglio dovrà fare a meno dello squalificato Bacci ■ dell'infortunato Abedi Pelè, atteso a Torino lunedì ■ martedì prossimo. Come rifinitore, alle spalle di Rizzitelli e Karic, verrà confermato Bernardini. Il bellissimo gol del romano nella gara di andata (1-1) non bastò al Toro per battere il Padova. Hakan sciupò un paio di occasioni, una su assist di Bernardini. Anche quella volta non c'era Pelè, infortunato. L'asse ghanese ■ considerato fondamentale sia da Scoglio ■■■ da Rizzitelli. ■■■ Bernardini cercherà di non far rimpiangere il titolare contribuendo alla conquista di tre punti importantissimi per ■ salvezza. Il «professore», co■■■ lo chiamano i compagni, ■ in comproprietà tra Toro ■ Roma e il suo desiderio è ■ restare granata. **[b. b.]**

OGGI IN TV

9,05	**Sci.** Val d'Isère, Coppa del Mondo, libera femminile	**Tmc**
11,05	**Sci.** Val d'Isère, Coppa del Mondo, libera femminile ■■■	**Tmc**
12,00	**Ginnastica.** Allenberg, Mondiali	**Tele+2**
12,05	**Sci.** Garmisch, Coppa del Mondo, libera maschile ■■■	**Tmc**
12,50	Studio ■■■	**Italia 1**
13,15	**Calcio.** Coppa d'Africa, diretta per il 3° posto Zambia-Ghana	**Tmc**
13,20	Dribbling	**Raidue**
16,15	Sabato sport: **Atletica,** da Lanciano cross femminile; **Volley,** Bologna-Montichiari; **Fondo,** 24 ore di Andalo; **Basket,** ■■■ broviana-Stefanel	**Retre**
15,30	**Calcio.** Coppa d'Africa, finalissima Sud Africa-Tunisia	**Tmc**
16,00	**Rugby.** Cinque Nazioni, Inghilterra-Galles e Scozia-Francia	**Tele+2**
18,45	Sport sport	**Italia 1**
19,35	Tgs lo sport	**Raidue**
19,45	Tmc sport	**Tmc**
20,30	**Calcio.** Serie B, Ancona-Foggia	**Tele+2**
20,30	Tg1 sport	**Raiuno**
22,30	**Calcio.** Premier league, Wimbledon-Manchester United	**Tele+2**
23,30	**Calcio.** Campionato spagnolo, Sporting Gijon-Atletico Madrid diff	**Videomusic**
0,45	**Basket.** Nba, registrata di Los Angeles Lakers-Golden State Warriors	**Tmc**

LA STAMPA

SPORT

Sabato 3 Febbraio 1996 27

Preghiere, superstizioni, entusiasmo: oggi a Johannesburg la finale di Coppa

Tutta l'Africa in novanta minuti

La Tunisia all'assalto dei Bafana
Ottantamila nello stadio infuocato

■■■ DAL NOSTRO INVIATO

Oggi è ■ giorno in cui trentacinque milioni ■ neri e cinque milioni di bianchi cercheranno ■ dimenticare l'odio che ■ ha divisi. God bless Africa, conteranno i discendenti dei colonizzatori inglesi e boeri. Nkosi Sikelel'i - Afrika, faranno loro ■■■ i Sotho, gli Zulu, i Venda. Dio benedica l'Africa, e per un giorno, ecco il senso della preghiera, sia partigiano ■ non la protegga per quanto ■ grande ■ unica, come dovrebbe, ■■■ per quanto è stata scellerata e insanguinata, come non dovrebbe. La nazionale del Sud Africa (otto neri, tre bianchi: Fish, Tovey e Tinkler) contende alla Tunisia la ventesima Coppa d'Africa. E' questo l'appiglio, ■ questo il fatto, resi ancor più significativi dalla lacerante «distanza» fra lo stadio, ■ due passi dalle favelas di Soweto, ■ la divinità alla quale è stato intitolato (una banca).

Dio benedica l'Africa, quest'Africa però, come ha già fatto in occasione della Coppa del Mondo ■ rugby, in giugno, quando gli Springboks si laurearono campioni battendo la Nuova Zelanda, anche ■■■ la meta più importante l'ha segnata Nelson Mandela, il Gandhi sudafricano che ha ricucito gli strappi e medicato le ferite.

Oggi, come sempre, si accomoderà in tribuna, non prima, però, ■ aver visitato la squadra in ritiro, un rito che lega i doveri del presidente ai diritti, inalienabili, della scaramanzia. Perché sì, l'attaccante che più di tutti la Tunisia del ■ polacco Kasperczak dovrà temere, ■ lui, ■ Grande Difensore, nelle cui mani ■ neri da sempre, ■ i bianchi ■■■ poco, hanno deciso ■■■ rimettersi.

Shosholoza, shosholoza, dateci dentro, stiamo tornando a casa. Come i minatori di ■■■ volta, gli 80 mila di oggi scorteranno così i Bafana Bafana (ragazzi ragazzi) all'assalto di undici indomiti tunisini, ai quali tutto verrà concesso purché facciano la fine di Leonida alle Termopili. Il nuovo Sud Africa ha dimostrato di saper vincere. Deve ancora dimostrare ■■■ saper perdere. Potrebbe capitargli fra poche ore, e sulla via della riconciliazione sarebbe ■■■ tappa non ■■■ cruciale di quelle appena sostenute.

God bless us. Dio ci benedica, ■ perdoni Lawrence Dube, popolare conduttore di «Talkback» su Sowetan-Radio Metro. In uno slancio d'amore (non voleva perdersi la semifinale fra ■■■ Africa e Ghana di mercoledì) non si ■ fatto vedere in studio all'ora dello show ed è stato sospeso, poverino, da quel bruto del produttore. E visto che c'è, Dio perdoni anche gli organizzatori, per come hanno spudoratamente coccolato ■ padroni ■■■ casa (cinque partite, tutte ai 1763 metri di Johannesburg; gli avversari odierni costretti ad andare su ■ giù da Durban, che ■ sul livello del ■■■ arbitri di manica larga, episodi sospetti, gol misteriosamente annullato al Ghana) ■ per ■■■ hanno bistrattato la Tunisia, segregata in un albergo cantiere, ■ per questo costretta ■ precipitosa fuga, e multata ■■■ diecimila dollari per pubblicità illegale sulle maglie.

Come spirit come, Woza Moya Woza. Vieni, spirito, ■■■. ■ lo che, per davvero, vinca il migliore. E se puoi, asseconda Clive Barker, il Sacchi sudafricano che, fra ■■■ birra e l'altra, ha raccomandato ai suoi di stare alla larga da ogni tipo di intruglio stregonesco, allarmatissimo al solo pensiero che qualcuno possa cadere in peccato di doping. Per un Paese riconsegnato allo sport mondiale da pochi ■■■ ■ problema più impellente ■■■ proprio le scorciatoie che, sotto sotto, verrebbe voglia di prendere per recuperare il terreno perduto. E quale scorciatoia ■ più infida del doping? Nella rete degli steroidi è già caduto un pugile, Frans Botha.

In programma alle 13,30 locali, le 12,30 in Italia, ■ finale per il ■■■ posto tra Zambia e Ghana (senza Abedi Pelé, infortunato a una caviglia) farà da prologo all'Evento, fissato per le 16,30 (15,30 nostre). Bandierine al vento, ugole lucidate, ■ come scrive The Star, riprendendo lo slogan che portò fortuna alle «antilopi» ■■■ rugby, One team, one country, one more win: una squadra, una nazione, un'altra vittoria. Il contropiede della Tunisia è ■ cielo di Johannesburg un groviglio di nuvole che nasconde di tutto, dal sole cocente a furiosi scrosci di pioggia. Dio benedica l'Africa, ■ maledica, se trova il tempo, quel lestofante che, lo ■■■ novembre, prima di ■■■ partita ■■■ lo Zambia, rubò l'equivalente di 50 milioni di lire ■■■ camera di John Moshoeu, numero dieci, nome di battaglia «Scarpe», facendogli perdere, per scoramento - con quei soldi avrebbe comprato ■■■ casa - la Nazionale. Riacciuffata in extremis, e difesa a suon di gol (uno all'Algeria, due al Ghana). E ■ ogni rete, maglia sul viso, alla Ravanelli.

Intorno ■■ Bafana Bafana, ballano le Olimpiadi ■■■ 2004 (Città del Capo) ■ i Mondiali del 2006, offerti da Havelange. Qualunque sia l'esito odierno, esso ■■■ potrà, e non dovrà, far dimenticare quello che tutti si aspettano dal Sud Africa: «parità» ovunque, ■ ■■■ soltanto dentro uno stadio.

Roberto Beccantini

Il tunisino Beya (in primo piano); Lota (sin.) stella dello Zambia che incontra il Ghana per il 3° posto

Sulla sfida timore di doping e intrugli stregoneschi Mandela in tribuna

Dall'11 febbraio

E' in arrivo il recupero trasparente

Dall'11 febbraio scatta l'operazione recupero trasparente. Alla fine del primo e del secondo tempo l'arbitro aggiunto, il cosiddetto quarto uomo, dovrà sollevare il cartellone che già impiega per segnalare le sostituzioni: il numerino luminoso indicherà i minuti che il diret■■■ di gara ritiene sufficienti a recuperare quanto si è perso tra infortuni e gingillamenti vari.

Cade perciò uno degli ultimi misteri arbitrali. Era ■■■ Il recupero è ■■■ spesso ■■■ focolaio di sospetti: troppo o troppo poco? Ciascuno la vedeva a ■■■ do suo. Chi ■■■ con la squadra in svantaggio avrebbe preteso che si giocasse all'infinito. Per gli altri anche un solo minuto in ■ più era eccessivo, un sadico prolungamento della sofferenza. L'incertezza giocava la sua parte. Ora almeno c'è chiarezza. Lo si dice prima.

L'idea è buona. Tra le tante innovazioni che da Blatter in giù si ■■■ di apportare a ■■■ sport che molti provano ■ distruggere ecco una che ■■■ crea danni. Anzi aiuta. Il rimedio è doveroso dopo le polemiche ■ le contestazioni nate nelle settimane ■■■. In questo campionato ■■■ già stati realizzati ■■■ quindicina di gol oltre il novantesimo minuto, in quattro occasioni ■■■ stati decisivi: quello di Inzaghi contro il Piacenza, di Batistuta contro il Padova, di Iannuzzi contro ■ Toro e, l'ultimo, ■■■ Vierchowod in Cremonese-Juventus. E' giusto che la Federcalcio imponga la trasparenza di certe decisioni arbitrali, in attesa che si adoperi per farlo in altri settori.

Vierchowod

Matarrese ha annunciato la novità durante ■ raduno degli arbitri della serie C, gratificati naturalmente della massima considerazione e dell'invito ■ ■■■ lasciarsi distrarre «in quanto ogni vostra distrazione potrebbe significare un danno al sistema». «La categoria arbitrale italiana ■ la più ammirata sia dall'Uefa che dalla Fifa» ha detto il Presidente con una di quelle ■■■ frasi non smentibili perché non ■ se mai chi abbia rilasciato certi giudizi.

■■■ deve pensarla così ■■■ fratello Vincenzo, il presidente del Bari. «Da una settimana - ha svelato don Tonino - ■■■ mi parla perché domenica non gli è stato ■■■■■ un calcio di rigore contro il Toro». Ma a parte le beghe famigliari, «tra gli arbitri chi è onesto va avanti e quindi dovete essere orgogliosi di far parte di questa Lega e di questa Federazione». Applausi.

A proposito ■ onestà e di misteri, ■■■ n'è uno cui non è stato possibile trovare una soluzione. Una decina di arbitri s'è lamentata di ■■■ aver ricevuto il regalo ■ Natale che la Federazione ha inviato ■ tutti i fischietti. I pacchi-dono ■■■ scomparsi, volatilizzati. Chi li doveva ■■■■■ avrebbe dovuto riportarli indietro se non avesse ■■■■■ il destinatario: para invece che non ce ne sia traccia negli scantinati federali, dove si possono trovare vari gadget (ad esempio si dice che siano ■■■■■ decine di copie intonse di un libro sulla mafia). Per la cronaca, in ogni pacco c'era un forno a micro onde. Qualcuno ci starà cuocendo ■■■ torta.

Marco Ansaldo

Domani contro il Padova la squadra granata raggiunge un prestigioso traguardo nella storia del campionato a girone unico

Duemila partite scritte col cuore

Il Toro, con i suoi uomini-simbolo, drammi e leggende

TORINO. «Il mio primo Toro, squadra che da sempre pulsa col cuore della gente, è ■■■ ricordo dell'autunno '48. Dell'ultimo campionato del Grande Torino tragicamente finito a Superga». Nel preparare la nuo■■■ sede che si affaccia su piazza San Carlo, cuore della città, il presidente Gian Marco Calleri ha posto ■■■ ■■■ ossessiva nella ricerca delle foto. Una gigantografia di quel Toro sta nel ■■■ ufficio. Dietro la scrivania.

«Duemila partite nei campionati a girone unico ■■■ un segno di qualità. Ero un ragazzino nel '48. Si entrava gratis al Filadelfia ■■■ quarto d'ora pri■■■ della fine delle partite. Arrivai ■■■ mio fratello, accompagnati da ■■■ padre, ■ goleada (4-1, ndr) alla Pro Patria già consumata. Era ■ Toro di Mazzola, che leader. Lo conosco anch'io, e da tempo, il Filadelfia. Chi parla di tradimento dei sentimenti sbaglia. Il degrado ha imposto il distacco, la speranza ■ la ricostruzione».

La partita numero 2000, ■■■ campionati a girone unico, l'hanno toccata sinora solo Juventus, Inter, Milan ■ Roma. Si aggiunge il Toro, domani contro il Padova. Una corsa inizia■■■ il 6 ottobre 1929, vittoria per 1 ■ 0 a Trieste (prima giornata di campionato) gra■■■ alla rete di Vezzani. Con il goleador ■ giornata, nella ■■■, il portiere Bosia, Balonciari, Janni, Rossetti, i fratelli Mertin.

«Il presidente ricorda Mazzola, un mito. Lasciatemi dirvi di un altro uomo che ha fatto la storia granata. Il secondo capitano del Toro, dopo Valentino - la voce di Lido Vieri ■ incrina, quando ■ il nome di Giorgio Ferrini -: l'ultimo ■■■ simbolo ■■■ Torino. Per diventare simboli bisogna morire sul campo ■■■ domenica. E lui l'ha fatto. Poteva diventarlo anche Gigi Meroni se ■■■ fosse morto così, su una strada».

Lido Vieri vive ■ ■■■ ventiduesimo ■■■ ■ Torino. «Sono arrivato a 15 anni per andarmene, all'Inter, che ■■■ ■■■■■ 30. Sono tornato a ■ per allenare i portieri ed ora ne ho 57». Ha indossato 336 volte la maglia granata, fra campionato (275) e Coppe. «Ci sono ■■■■■ fra quelli delle duemila partite. Ne sono orgoglioso. Entrai in prima squadra nel campionato che ci portò in serie B, stagione '58-59. Avevamo la T sul petto, abbinamento ■■■ Talmone. Giocavamo al Comunale. Squadra e gente patirono il distacco dal Filadelfia. Ci tornammo per la riscossa».

Erano gli anni del rinnova■■■■■. «Degli anziani - ricorda Vieri - ■■■ rimasto Enzo Bearzot. Che chioccia, in campo. Voi giornalisti l'avete battezzato Vecio. Ma lui allora, per sentirsi giovane, chiamava ■■■ Vecio. Con affetto, che grande compagno di squadra».

Moriva Meroni, nell'ottobre '67. Arrivavano (stagione '68-69) Mondonico ■ Pulici. Se Giorgio Ferrini ha giocato ■■■ partite delle 2000 (ma in totale 548, più ■ 80 di Coppa Italia ■ le 25 europee), Pupigol è arrivato ■ ■■■ (più 72 ■ 27 fa 433). E 171 gol sui tre fronti. Il bomber più bomber fra i granata. Per Vieri «Paolino era ■■■ forza della natura. Scatto e tiro, rivali saltati ■ bombe micidiali».

Tanti giocatori granata con lunga militanza, legati alla maglia ed ai tifosi. Solo nei ■■■ pionati che portano all'obiettivo 2000, ■ 244 presenze di Da■■■■■, stopper dall'anticipo micidiale, le 226 di «Grinta» Cereser, le 229 di Bearzot. E ancora Zaccarelli (277), Puja (250), Moschino (194), Castellini (201), Agroppi (212), Graziani (222).

La storia granata, nel tempo, ha una profonda ferita inferta il maggio '49, ■ Superga. Gino Armano prima di diventare a lungo torinista, è stato uno degli assi che nell'Inter (30 aprile '49 ■ S. Siro, 0-a 0) visse da avversario l'ultima partita italiana del Mito. Una squadra già stanca, ■ che poteva durare? Arma■■■ non ha dubbi. «Noi la facemmo soffrire, ■■■ ■ presidente Novo già guardava avanti. A San Siro ■■■ giocarono Maroso e Mazzola, i migliori ■■ campo furono i giovani Fadini e Martelli, assi del domani. Eravamo ■ tre punti. Se avessimo vinto, avvicinandoli, sono sicuro che non sarebbero andati a Lisbona per l'amichevole. Non sarebbe■■■ morti. Ma una prodezza di Bacigalupo, su un tiro di Amadei, conservò il pareggio. Decidendo ■■■ destino terribile».

Bruno Perucca

Il Torino del 1929-30, ■ leggenda del ■■■ granata comincia in quegli ■■■ lontani

I MATCH STORICI

GARA NUM.	DATA	PARTITA		
1	6.10.29	TRIESTINA-TORINO	0-1	**Prima partita del girone unico**
440	25.4.43	BARI-TORINO	0-1	**Secondo scudetto**
475	15.5.47	BARI-TORINO	0-0	**Quarto scudetto**
509	2.5.48	TORINO-ALESSANDRIA	10-0	■■■■■ **record** ■■■ ■■■ **del campionato**
514	30.5.48	TORINO-LAZIO	4-3	■■■ ■■■■■
552	30.4.49	INTER-TORINO	0-0	**Ultima partita del Grande Torino e sesto scudetto**
875	21.9.58	TORINO-ALESSANDRIA	6-1	**Prima partita al Comunale**
1000	3.3.63	JUVENTUS-TORINO	0-1	**Partita numero 1000 del girone unico**
1416	16.5.76	TORINO-CESENA	1-1	**Settimo scudetto**
■■■	9.9.90	TORINO-LAZIO	0-0	■■■■■ **partita al Delle Alpi**

NB - Il primo scudetto i granata■ vinsero nel 1928 e il terzo nel 1946: entrambi quei campionati vennero disputati su due gironi con successiva fase finale.

I NUMERI DELLE 1999 GARE

62 - I campionati disputati (nel 1959-60 e nel 1989-90 i granata milita■■■ in serie B).

■■■ - Le partite ■ Giorgio Ferrini, il più gettonato della storia granata (altre ■■ gare Ferrini giocò con il Torino in serie B nel 1959-60).

771 - Il numero delle partite vinte. Le squadre ■■■ battute Fiorentina e Roma (43 volte).

2210 - I punti conquistati (due per vittoria dal 1929-30 al 1993-94 e tre a partire ■■■ campionato scorso).

2710 - I gol messi ■ segno. Il cannoniere assoluto Paolino Pulici che in maglia granata realizzò 134 gol ■■■ corso di 14 campionati.

Piccola guida all'acquisto di un mobile importante per la casa

Gli armadi, eleganza e spazio

Grandi, comodi ma soprattutto pratici

Quando, alla fine di una pesante giornata di lavoro, torniamo a casa e ci sprofondiamo sul divano dopo esserci messi in pantofole, prima di accendere la televisione o prendere in mano un buon libro, spesso buttiamo un occhio a quanto ci circonda.

Alla biblioteca, ad esempio, che avrebbe bisogno di una sistematina, con tutti quei libri che in ordine sparso e il più delle volte disordinato fanno capolino dappertutto, dando quel senso di instabile che spesso e volentieri ci fa gridare al miracolo perché non sia ancora crollato tutto. Oppure alla scrivania, dove il peso degli anni sembra abbattersi impietosamente.

E quando allunghiamo il collo e gettiamo lo sguardo un po' più lontano, vediamo il vecchio armadio che, grande com'è, non passa inosservato ma che sembra un vero e proprio pugno nell'occhio in mezzo al resto dell'arredamento.

Allora pensiamo che sia venuto il momento di cambiarlo, di inimicarci magari per sempre la zia Amelia che ce lo aveva regalato 15 anni orsono, ma disfarcene è diventato necessità impellente, proprio perché la nostra benedetta camera non «respira» più, oppressa com'è dalla sua presenza.

Coscienti del problema, cerchiamo di risolverlo. Punto primo: a chi affidarci? Risposta: la spesa potrebbe essere di un certo importo, quindi meglio affidarsi ad aziende serie, che da decenni fanno dell'arredamento la loro ragione d'essere.

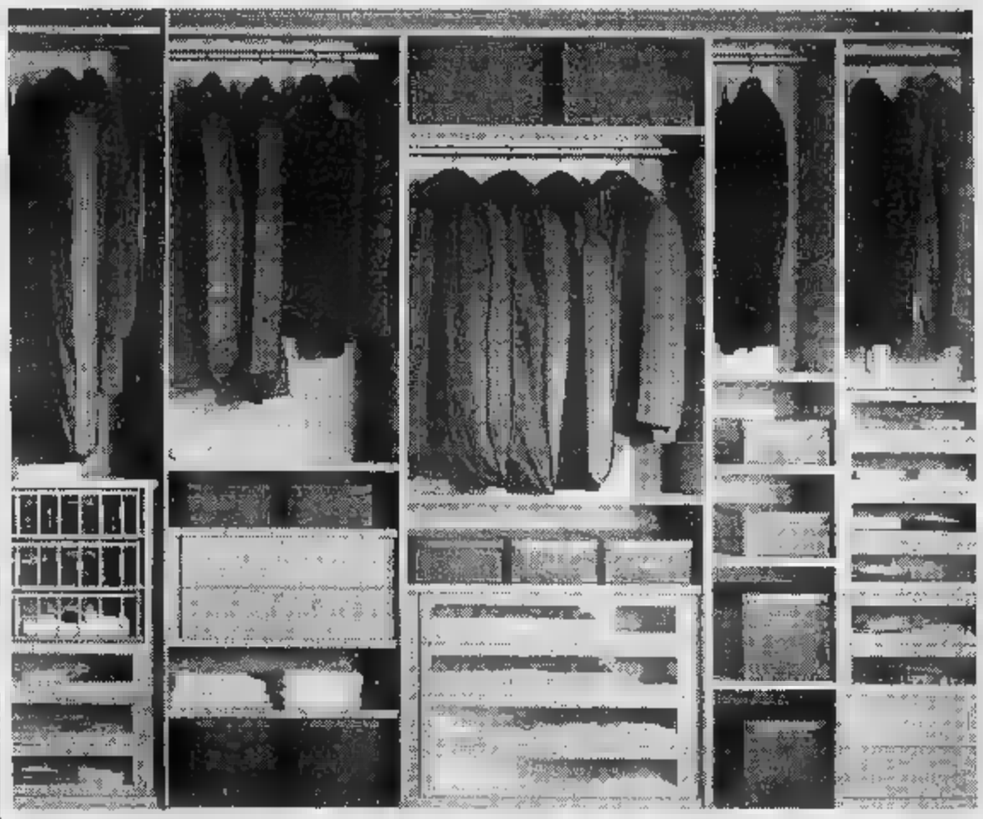
Ecco perché, a questo punto, personalmente vi consigliamo di dare uno sguardo alle meraviglie in esposizione all'Assomobili, l'azienda di Corso Susa 240 a Rivoli che nel suo imponente showroom ha tutto ciò che può soddisfare la famiglia italiana in fatto di arredamento.

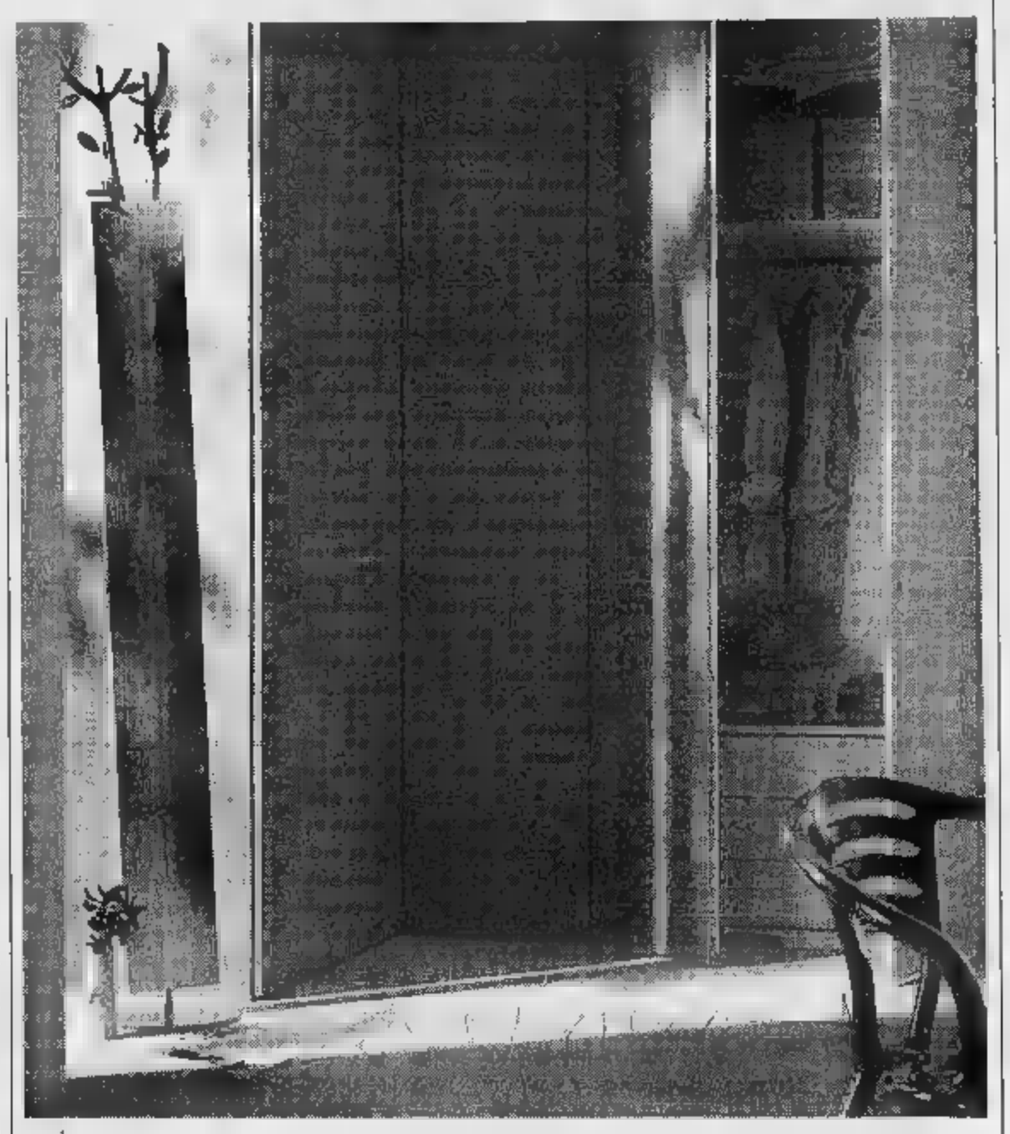
Qui, dunque, in compagnia del personale dell'Assomobili, sempre gentile e preparato, potrete spaziare per le decine e decine di modelli in grado di arredare perfettamente la vostra casa. All'Assomobili, ad esempio, potrete ammirare in esposizione e in rapida consegna i mobili della Ellebi e della Albis Fumagalli, due tra le società che più di ogni altra hanno fatto la «storia» dell'armadio moderno in Italia.

La Ellebi, ad esempio, è un'azienda padovana che in poco tempo si è imposta sul mercato nazionale ed europeo facendo dell'accuratezza nella lavorazione e nella meticolosità della scelta dei materiali il proprio cavallo di battaglia.

Da queste due idee sono quindi nate «Superforall», «Ritratti», «Softwall» e «Maxiprogramm», che non solo soltanto nomi accattivanti, ma un vero e proprio programma per indicare armadi con vari sistemi di apertura (a libro, a battente) con colori e finiture di altissima classe per trasformare quello che sino ad oggi pensavate fosse soltanto un grande contenitore di «cose», in un importante pezzo dell'arredamento della vostra casa.

Per sapere cosa produce l'Albis Fumagalli, invece, vi consigliamo di dare uno sguardo alla foto piccola, a sinistra. Guardate come si trasforma l'armadio, osservate i contenitori chiusi, che nascondono la moda intima, i cassetti solo per le camicie, le normali cassettiere e la grande capacità delle grucce per ospitare gli abiti e i cappotti. Il tutto offerto con il materiale più antico e pur sempre eccellenza: il legno, per ridare calore allo spazio in un armonico abbinamento di colori e materiali.





Per quanto riguarda l'Ellebi, poi, non dobbiamo dimenticare l'ultima novità del mercato, rappresentato dalla serie «Kit» che potete vedere nell'immagine qui sopra. Particolarità del programma è che «Kit» ha un numero limitato di colori, ma tutto e per tutto ricalca i fratelli più conosciuti e a differenza degli altri, i moduli hanno profondità, spessore e altezza ben definiti, misure dalle quali è impossibile transigere.

Proprio per questo motivo la serie «Kit» viene presentata al pubblico ad un prezzo davvero interessante mentre il prodotto, ve lo garantiscono all'Assomobili, non ha nulla da invidiare alle altre grandi Case costruttrici di armadi.

Non ci credete? Allora venite di persona all'Assomobili e sincerarvi che quello che diciamo è la pura verità, non inventiamo nulla. Venite a vedere la serie «Kit» e paragonatela agli altri armadi che troverete esposti; vi accorgerete della loro qualità e della loro affidabilità. Garantisce Assomobili.

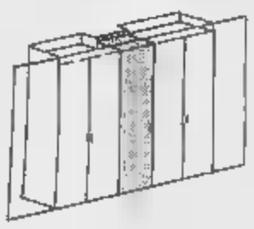
L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

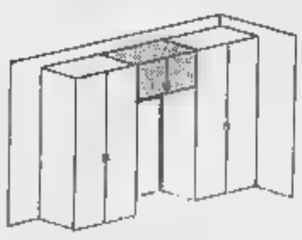
assomobili

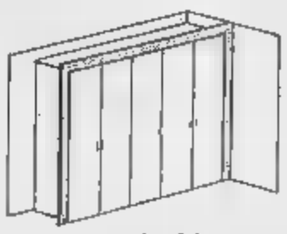
ORARIO CONTINUATO
9-19,30

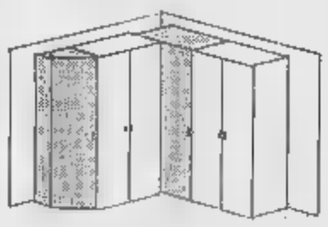
RIVOLI (TO) - Corso Susa 240
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 9589465

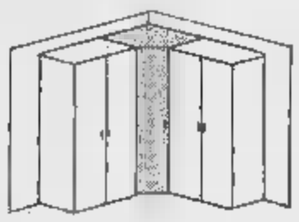
PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI

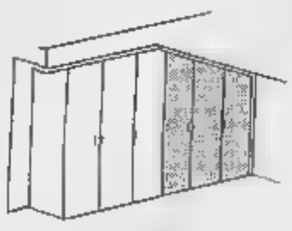

cambio profondità

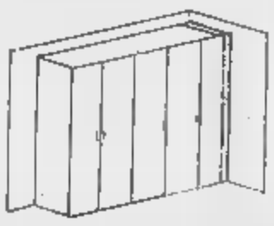

sopraporta

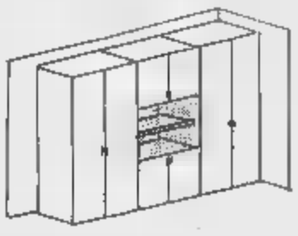

nicchia

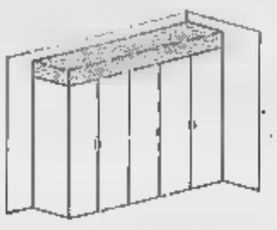

terminale angolo a 90°


angolo 45°


sottotetto


riduzione in larghezza


vano a giorno


riduzione in altezza

riduzione in profondità

PER CHI AMA LA CASA,
SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO

AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

Toro: Caniato e Dal Canto in campo

TORINO. Allarme rientrato al Toro per Caniato (foto) e Dal Canto. Il portiere s'è allenato sulla neve, ieri a Orbassano, senza accusare dolore all'inguine, e il difensore, che soffre di una leggera pubalgia, ha disputato la partitella di calcetto in palestra. Sono entrambi disponibili per la gara con il Padova. Se ci fossero dei problemi, Biato è pronto a riprendere il suo posto tra i pali mentre Mineudo e Dionigi rappresentano le alternative a Dal Canto. Recuperato Dionigi entrerà durante la gara. Scoglio dovrà fare a meno dello squalificato Bacci e dell'infortunato Abedi Pelè, atteso a Torino lunedì o martedì prossimo. Come rifinitore, alle spalle di Rizzitelli e Karic, verrà confermato Bernardini. Il bellissimo gol romano nella gara di andata (1-1) bastò al Toro per battere il Padova. Hakan sciupò un paio di occasioni, una su assist di Bernardini. Anche quella volta non c'era Pelè, infortunato. L'asso ghanese è considerato fondamentale sia da Scoglio che da Rizzitelli. Ma Bernardini cercherà di far rimpiangere il titolare contribuendo alla conquista di tre punti importantissimi per la salvezza. Il «professore», come lo chiamano i compagni, è in comproprietà tra Toro e Roma e il suo desiderio è restare granata. [b. b.]

OGGI IN TV

9,05	**Sci.** Val d'Isère, Coppa del Mondo, femminile	Tmc
11,05	**Sci.** Val d'Isère, Coppa Mondo, femminile	Raitre, Tmc
12,00	**Biliardo.** Allenberg, Mondiali	Tele+2
12,05	**Sci.** Garmisch, Coppa del Mondo, libera maschile	Raitre, Tmc
12,50	Studio sport	Italia 1
13,16	**Calcio.** Coppa d'Africa, diretta per il 3° posto Zambia-Ghana	Tmc
13,20	Dribbling	Raidue
15,15	**Sabato sport: Atletica,** da Lanciano cross femminile; **Volley,** Bologna-Montichiari; **Fondo,** 24 ore di ; **Basket,** Ambrosiana-Stefanel	Raitre
15,30	**Calcio.** Coppa d'Africa, finalissima Africa-Tunisia	Tmc
18,00	**Rugby.** Cinque Nazioni, Inghilterra-Galles e Scozia-Francia	Tele+2
18,45	Studio sport	Italia 1
19,35	Tgs lo sport	
19,45	Tmc sport	Tmc
20,30	**Calcio.** Serie B. Ancona-Foggia	Tele+2
20,30	Tg1 sport	Raiuno
22,30	**Calcio.** Premier league, Wimbledon-Manchester United	Tele+2
23,30	. Campionato spagnolo, Sporting Gijon-Atletico Madrid dif.	Videomusic
0,45	**Basket.** Nba, registrata di Los Angeles Lakers-Golden State Warriors	Tmc

LA STAMPA
SPORT

Sabato 3 Febbraio 27

Preghiere, superstizioni, entusiasmo: oggi a Johannesburg la finale di Coppa

Tutta l'Africa in novanta minuti

La Tunisia all'assalto dei Bafana
Ottantamila nello stadio infuocato

JOHANNESBURG
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi è il giorno in cui trentacinque milioni di neri e cinque milioni di bianchi cercheranno di dimenticare l'odio che li ha divisi. God bless Africa, canteranno i discendenti dei colonizzatori inglesi e boeri. Nkosi Sikelel'i - Afrika, faranno loro eco i Sotho, gli Zulu, i Venda. Dio benedica l'Africa, e per un giorno, il della preghiera, sia partigiano e non la protegga per quanto è grande e unica, dovrebbe, ma per quanto è stata scellerata e insanguinata, come non dovrebbe. La nazionale del Sud Africa (otto neri, tre bianchi: Fish, Tovey e Tinkler) contende alla Tunisia la ventesima Coppa d'Africa. E' questo l'appiglio, è questo il fatto, resi ancor più significativi dalla lacerante «distanza» fra lo stadio, a due passi dalle favelas di Soweto, e la divinità alla quale è stato intitolato (una banca).

Dio benedica l'Africa, quest'Africa però, ha già fatto in occasione della Coppa del Mondo di rugby, in giugno, quando gli Springboks si laurearono campioni battendo la Nuova Zelanda, anche la meta più importante l'ha segnata Nelson Mandela, il Gandhi sudafricano che ha ricucito gli strappi e medicato le ferite.

Oggi, sempre, si accomoderà in tribuna, prima, però, ha aver visitato la squadra in ritiro, rito che lega i doveri del presidente ai diritti, inalienabili, della scaramanzia. Perché sì, l'attaccante che più di tutti la Tunisia del ct polacco Kasperczak dovrà temere, è lui, il Grande Difensore, nelle cui mani i neri da sempre, e i bianchi da poco, hanno deciso di rimettersi.

Shosholoza, shosholoza, dateci dentro, stiamo tornando a casa. Come i minatori di voltà, gli 80 mila di oggi scorteranno così i Bafana Bafana (ragazzi ragazzi) all'assalto di undici indomiti tunisini, quali tutto verrà concesso purché facciano la fine di Leonida alle Termopili. Il nuovo Sud Africa ha dimostrato di saper vincere. Deve ancora dimostrare saper perdere. Potrebbe capitargli fra poche ore, e sulla via della riconciliazione sarebbe una tappa non cruciale di quelle appena sostenute.

God bless us, Dio ci benedica, e perdoni Lawrence Dube, popolare conduttore di «Talkback» su Sowetan-Radio Metro. In uno slancio d'amore (non voleva perdersi la semifinale fra Sud Africa e Ghana di mercoledì) si è fatto vedere in studio all'ora dello show ed è stato sospeso, poverino, da quel bruto del produttore. E visto che c'è, Dio perdoni anche gli organizzatori, per come hanno spudoratamente coccolato i padroni di casa (cinque partite, tutte ai 1763 metri di Johannesburg; gli avversari odierni costretti andare giù da Durban, che è sul livello del mare; arbitri di manica larga, episodi sospetti, gol misteriosamente annullato al Ghana) e per come hanno bistrattato la Tunisia, segregata in un albergo cantiere, e per questo precipitosa fuga, multata di diecimila dollari per pubblicità illegale sulle maglie.

Come spirit come, Woza Moya Woza. Vieni, spirito, vieni. E che, per davvero, vinca il migliore. E poi, asseconda Clive Barker, il Sacchi sudafricano che, fra una birra e l'altra, ha raccomandato ai suoi di stare alla larga da ogni tipo di intruglio stregonesco, allarmatissimo al solo pensiero che qualcuno possa cadere in peccato di doping. Per un Paese riconsegnato allo sport mondiale da pochi anni, il problema più impellente proprio scorciatoie che, sotto sotto, verrebbe voglia prendere per recuperare terreno perduto. E quale scorciatoia è più infida del doping? Nella rete degli steroidi è già caduto pugile, Frans Botha.

Il programma alle 13,30 locali, 12,30 in Italia, la finale per il terzo posto tra Zambia e Ghana (senza Abedi Pelé, infortunato a una caviglia) farà da prologo all'Evento, fissato per le 16,30 (15,30 nostre). Bandierine al vento, ugole lucidate, e come scrive The Star, riprendendo lo slogan che portò fortuna alle antilopi del rugby, One team, one country, one more win: una squadra, una nazione, un'altra vittoria. Il contropiede della Tunisia il cielo Johannesburg un groviglio di nuvole che nasconde di tutto, dal sole cocente a furiosi scrosci di pioggia. Dio benedica l'Africa, e maledica trova il tempo, quel lestofante che, lo scorso novembre, prima partita lo Zambia, rubò l'equivalente milioni di lire dalla camera di John Mosheou, numero dieci, nome di battaglia «Scarpe», facendogli perdere, per scoramento - con quei soldi avrebbe comprato - la Nazionale. Riacciuffata in extremis, e difesa suon di gol (uno all'Algeria, due al Ghana). E ogni rete, maglia sul viso, alla Ravanelli.

Intorno ai Bafana Bafana, ballano le Olimpiadi del 2004 (Città del Capo) e i Mondiali del 2006, offerti da Havelange. Qualunque sia l'esito odierno, non potrà, e non dovrà, far dimenticare quello che tutti si aspettano dal Sud Africa: «parità» ovunque, non soltanto dentro uno stadio.

Roberto Beccantini

Sulla sfida timore di doping e intrugli stregoneschi Mandela in tribuna

Il tunisino Beya (in primo piano); Lota (sin.) stella dello Zambia che incontra il Ghana per il 3° posto

Dall'11 febbraio

E' in arrivo il recupero trasparente

Dall'11 febbraio scatta l'operazione recupero trasparente. Alla fine del primo e del secondo tempo l'arbitro aggiunto, il cosiddetto quarto uomo, dovrà sollevare il cartellone che già impiega per segnalare le sostituzioni: il numerino luminoso indicherà i minuti che il direttore di gara ritiene sufficienti a recuperare quanto si è perso tra infortuni e gingillamenti vari.

Cade perciò degli ultimi misteri arbitrali. Era ora. Il recupero è stato spesso focolaio di sospetti: troppo o troppo poco? Ciascuno la vedeva a modo suo. Chi stava con la squadra in svantaggio avrebbe preteso che si giocasse all'infinito. Per gli altri anche un solo minuto in più era eccessivo, un sadico prolungamento della sofferenza. L'incertezza giocava la sua parte. Ora almeno c'è chiarezza. Lo si dice prima.

L'idea è buona. Tra le tante innovazioni che da Blatter in giù si cerca di apportare a uno sport che molti provano a distruggere eccone una che non crea danni. Anzi aiuta. Il rimedio è doveroso dopo le polemiche e le contestazioni nelle settimane scorse. In questo campionato già stati realizzati una quindicina di gol oltre il novantesimo minuto, in quattro occasioni sono decisivi: quello di Inzaghi contro il Piacenza, di Batistuta contro il Padova, Iannuzzi contro il Toro e, l'ultimo, di Vierchowod in Cremonese-Juventus. E' giusto che la Federcalcio imponga la trasparenza di certe decisioni arbitrali, in attesa che si adoperi per farlo in altri settori.

Vierchowod

Materrese ha annunciato la novità durante il raduno degli arbitri della serie C, gratificati naturalmente della massima considerazione e dell'invito a non lasciarsi distrarre «in quanto ogni vostra distrazione potrebbe significare danno al sistema». «La categoria arbitrale italiana è la più ammirata sia dall'Uefa che dalla Fifa» ha detto il Presidente con di quelle sue frasi non smentibili perché non si sa chi abbia rilasciato certi giudizi.

Non deve pensarla così il fratello Vincenzo, il presidente del Bari. «Da una settimana - ha svelato don Tonino - non mi parla perché domenica gli è stato annullato un calcio di rigore contro il Toro». A parte le beghe famigliari, gli arbitri chi è onesto avanti e quindi dovete essere orgogliosi di far parte questa Lega e di questa Federazione». Applausi.

A proposito di onestà e di misteri, ce n'è uno cui è stato possibile trovare una soluzione. Una decina di arbitri s'è lamentata di non ricevuto il regalo di Natale che la Federazione ha inviato a tutti i fischietti. I pacchi-dono sono scomparsi, volatilizzati. Chi li doveva consegnare avrebbe dovuto riportarli indietro se non avesse trovato il destinatario: pare invece che ne sia traccia negli scantinati federali, dove si possono trovare vari gadget (ad esempio si dice che siano decine di copie intonse di un libro sulla mafia). Per la cronaca, in ogni pacco c'era un forno a micro onde. Qualcuno ci starà cuocendo una torta.

Marco Ansaldo

Domani contro Padova la squadra granata raggiunge un prestigioso traguardo nella storia del campionato a girone unico

Duemila partite scritte col cuore

Il Toro, con i suoi uomini-simbolo, drammi e leggende

TORINO. «Il mio primo Toro, squadra che da sempre pulsa col cuore della gente, è un ricordo dell'autunno '48. Dell'ultimo campionato del Grande Torino tragicamente finito a Superga». Nel preparare la nuova sede che si affaccia su piazza San Carlo, cuore della città, il presidente Gian Marco Calleri ha posto una ossessiva nella delle foto. Una gigantografia di quel Toro sta nel ufficio. Dietro la scrivania.

«Duemila partite nei campionati a girone unico un sogno di qualità. Ero un ragazzino nel '48. Si entrava gratis al Filadelfia un quarto d'ora prima della fine delle partite. Arrivai con mio fratello, accompagnati mio padre, e goleada (4-1, ndr) alla Pro Patria già consumata. Era il Toro di Mazzola, che leader. Lo conosco anch'io, e da tempo, il Filadelfia. Chi parla di tradimento dei sentimenti sbaglia. Il degrado ha imposto il distacco, la speranza è la ricostruzione».

La partita numero 2000, nei campionati a girone unico, l'hanno toccata solo Juventus, Inter, Milan e Roma. E aggiunge il Toro, domani contro il Padova. Una iniziatasi il 6 ottobre 1929, vittoria per 1 a 0 a Trieste (prima giornata di campionato) grazia alla rete di Vezzani. Con il goleador giornata, nella rosa, il portiere Bosia, Baloncieri, Janni, Rossetti, i fratelli Martin.

«Il presidente ricorda Mazzola, mito. Lasciatemi dirvi di un altro uomo che ha fatto la storia granata. Il secondo capitano del Toro, dopo Valentino - la di Lido Vieri si inchina, quando fa il nome di Giorgio Ferrini -: l'ultimo vero simbolo del Torino. Per diventare simboli bisogna morire sul campo ogni domenica. E lui l'ha fatto. Poteva diventarlo anche Gigi Meroni se non fosse morto così, una strada».

Lido Vieri vive il ventiduesimo di Torino. «Sono arrivato a per andarmene, all'Inter, che avevo . Sono tornato a 50 per allenare i portieri ed ora ne ho 57». Ha indossato 336 volte la maglia granata, fra campionato (275) e Coppe. «Ci anch'io fra quelli delle duemila partite. Ne sono orgoglioso. Entrai in prima squadra nel campionato che ci portò in B, stagione '58-59. Avevamo la T sul petto, abbinamento con Talmone. Giocavamo al Comunale. Squadra e gente patirono il distacco dal Filadelfia. Ci tornammo per la riscossa».

Erano gli anni del rinnovamento. «Degli anziani - ricorda Vieri - era rimasto Enzo Bearzot. Che chioccia, in campo. Voi giornalisti l'avete battezzato Vecio. Ma lui allora, per sentirsi giovane, chiamava me Vecio. Con affetto, che grande compagno squadra».

Moriva Meroni, nell'ottobre '67. Arrivavano (stagione '68-69) Mondonico e Pulici. Giorgio Ferrini ha giocato 443 partite delle (ma totale 548, più le di Coppa Italia e le 25 europee), Pupigol è arrivato a (più 72 e 27 fa 433). E 171 gol sui tre fronti. Il bomber più bomber fra i granata. Per Vieri «Paolino era forza della natura. Scatto e tiro, rivali saltati e bombe micidiali».

Tanti giocatori granata con lunga militanze, legati alla maglia ed ai tifosi. Solo campionati che portano all'obiettivo 2000, le 244 presenze di Danova, stopper dall'anticipo micidiale, le di «Grinta» Cereser, le 229 Bearzot. E Zaccarelli (277), Puja (250), Moschino (194), Castellini (201), Agroppi (212), Graziani (222).

La storia granata, nel tempo, ha una profonda ferita inferta il maggio '49, a Superga. Gino Armano prima di diventare a lungo torinista, è stato degli assi che nell'Inter (30 aprile '49 a S. Siro, 0 a 0) visse da avversario l'ultima partita italiana del Mito. Una squadra già stanca, o che poteva durare? Armano ha dubbi. «Noi la facemmo soffrire, il presidente Novo già guardava avanti. A San Siro non giocarono Maroso e Mazzola, i migliori in campo furono i giovani Fadini e Martelli, assi del domani. Eravamo punti. avessimo vinto, avvicinandoli, sono sicuro che non sarebbero andati Lisbona per l'amichevole. Non sarebbero morti. una profezia di Bacigalupo, su un tiro di Amadei, conservò il pareggio. Decidendo un destino terribile».

Bruno Perucca

Il Torino del 1929-30, la leggenda del granata comincia in quegli lontani

I UNICO

	DATA			
1	6.10.29	TRIESTINA-TORINO	0-1	Prima partita del girone unico
440	25.4.43	BARI-TORINO	0-1	Secondo scudetto
475	15.6.47	BARI-TORINO	0-0	Quarto scudetto
589	2.5.48	TORINO-ALESSANDRIA	10-0	record storia del campionato
614	30.5.48	TORINO-LAZIO	4-3	Quinto scudetto
	30.4.49	INTER-TORINO	0-0	Ultima partita del Grande Torino e sesto scudetto
875	21.9.58	TORINO-ALESSANDRIA	6-1	Prima partita al Comunale
	3.3.63	JUVENTUS-TORINO	0-1	Partita numero del girone unico
1416	16.5.76	TORINO-CESENA	1-1	Settimo scudetto
	9.9.90	TORINO-LAZIO	0-0	partita al Delle Alpi

NB - Il primo scudetto granata lo vinsero nel 1928 e il terzo nel 1946 entrambi quei campionati vennero disputati su due gironi con successiva fase finale.

I

62 - I campionati disputati (nei 1959-60 e nel 1989-90 i granata militarono in serie).

405 - Le partite di Giorgio Ferrini, il più gettonato della granata (altre gare Ferrini giocò il Torino in serie B nel 1959-60).

771 - Il numero delle partite vinte. Le squadre più battute Fiorentina e Roma (43 volte).

0 - I punti conquistati (due per vittoria dal 1929-30 al 1993-94 e tre a partire campionato scorso).

2719 - I gol messi segno, il cannoniere assoluto Paolino Pulici che in maglia granata realizzò 134 gol nel corso 14 campionati.

Esaurito al Menti per la Juve: Vicenza chiede un altro miracolo al suo tecnico con l'hobby della bici

Guidolin, un uomo solo al comando

«3 anni e chiudo, troppo stress»

DAL NOSTRO INVIATO

Un vento gelido spazza via nuvole, nebbia e biglietti... Nella vetrata della palazzina adiacente allo stadio Menti c'è scritto: Vicenza-Juve, tutto esaurito. Il [illegible] ride, mentre il volto gioviale di Pieraldo Dalle Carbonare, il presidente, s'illumina. E freme, impaziente, [illegible] la città intera. Dal maggio del '79 i bianconeri non toccano il suolo vicentino: 1-1, gol Benetti e Zanone. Dunque, il ricorso è storico.

«Toccheremo un miliardo di incasso. E' record», sussurra Dalle Carbonare, felice come un bambino per aver riconquistato il paradiso perduto nel '79 con la retrocessione. Osserva le foto di Bjorklund. Mendez, Otero e sorride. Forse pensa ai 5,5 miliardi spesi per tutti e tre e al prezzo del suo «organico costato quanto Inco all'Inter. Questione di fortuna, anche... Andiamo di moda, navighiamo in acque calme come olio, ma tutto passa. Dunque ci aggrappiamo all'orgoglio, all'umiltà».

Il cellulare manda suoni striduli, un amico gli chiede un pronostico per d[illegible]. Risponde: «Li battiamo, li battiamo». Ci sbircia, «forse sono andato troppo in là». Riflette. E frena: «Ci proveremo». Il presidente non smette di sorridere. E' l'opposto di Francesco Guidolin, che del medaglione vicentino rappresenta l'altra faccia. Quasi aspra, concentrata talvolta fino all'immobilità. E' tanto serio che [illegible] scuoterebbe neppure per una battuta di Woody Allen.

Ha due hobby, il calcio naturalmente, e la bicicletta. Ogni giorno scollina su e giù per i Berici, o raggiunge Bassano oppure Thiene, sfiorando Caldogno, l'isola felice di Baggio. Di calcio si nutre a pranzo e a cena, sa che il tempo consuma presto i miti, perciò ha fretta. Di scalare. Il Milan lo tiene d'occhio, «ma non ho mai avuto contatti - giura - e se acquisirò meriti, la chiamata importante arriverà. Però ho un contratto col Vicenza fino al '97». Che si può strappare, fa intuire il presidente, in [illegible] di forza maggiore. Il Milan, appunto.

Otero, con 7 gol è il bomber vicentino

Guidolin rifiuta le etichette di integralista, intransigente, perfezionista e fanatico [illegible] perché [illegible] sgradevoli, [illegible] perché non mi dipingono come sono». Sarebbe a dire? «Parlo poco, [illegible] gli uomini di campagna, lavoro e rispetto quello degli altri. Vorrei che di me dicessero [illegible] quanto è serio questo Guidolin! Ed anche un grande allenatore». E intanto passa per il nipotino [illegible] Sacchi. Pausa e replica: «Arrigo è il migliore, un rivoluzionario. Ma io sono Guidolin e lui è Sacchi».

Quando si parla del [illegible] secondo amore, la bicicletta, ci lascia di stucco: «Fra 3 anni (ne ha poco più di 41, ndr) chiuderò col calcio. Non si può vivere a lungo condizionati da un pallone che magari va a sbattere contro un palo». E [illegible] grande si propone di allenare di nuovo i giovani e di scrivere [illegible] libro, «di ciclismo ovviamente». I giocatori, da Mondini a Otero, gli sfilano davanti come fratelli. Scatta la molla, «giù, domenica c'è la Juve. Le sue grandi tradizioni stanno mettendo i fremiti alla città. All'andata giocammo una buona partita, pagammo la timidezza. Loro ci infilarono e gestirono il match. Lippi ha un organico coi fiocchi, inutile fare un confronto col nostro. Ha 21 giocatori, metà sono nazionali. Una squadra con grossa organizzazione e individualità come Vialli, Ravanelli, Del Piero... C'è da avere paura. Importante sarà vedere come reagiremo e tale stato d'animo. Spero che la Juve non [illegible] in gran giornata, se no per noi non c'è scampo. Abbiamo 26 punti, ne mancano 14 (40 la quota salvezza, ndr) per non morire...».

Guidolin monta in bici per la pedalata quotidiana (70-80 km), solo pestando sui pedali riscopre sapori ecologici, serenità e voglia di liberare la mente. Da solo. Una contraddizione con il concetto [illegible] gruppo che predica nel calcio. A muso duro, puntualizza: «In fondo, un tecnico non è forse solo? Magari non ha torto.

Angelo Caroli

COSI' GIOCANO I BIANCOROSSI

Per Lippi conto solo il bis

«Da 4 mesi non vinciamo due gare di fila»

L'ANTI-GRANDI

Il Vicenza è la squadra che ha strappato alle sei [illegible] (Milan, Fiorentina, Parma, Juventus, Lazio e Roma). Il maggior numero di punti. L'unico ko, contro le prime, i veneti l'hanno subito proprio dalla Juve all'andata

SQUADRA	CASA	FUORI	TOTALE
VICENZA	7	5	12
SAMPDORIA	10	—	10
ATALANTA	4	3	7
[illegible]	6	1	7
BARI	5	1	6
NAPOLI	4	2	6
PIACENZA	6	—	6
UDINESE	4	1	5
[illegible]	2	2	4
[illegible]	2	—	2
CAGLIARI	1	0	1
PADOVA	—	—	0

TORINO. E' gentilmente richiesto il bis. Non siamo al Regio, frequentato giovedì sera, alla prima della Bohème pavarottiana, pure da Vialli. No, parliamo di una replica sportiva, sempre mancata dalla Juventus in questo campionato dopo le prime tre trionfali giornate. Infatti, proprio dopo il successo sul Vicenza, ogni vittoria non ha mai più avuto la conferma: sempre un pareggio o, peggio, una sconfitta, a frenare il cammino degli uomini di Lippi. Ora, il tecnico per primo esige dai suoi che al successo sul Piacenza faccia seguito un'impresa in quel di Vicenza. Così, sulla carta, facile dirlo. Ma di vera e propria impresa si tratterebbe. Sentite Lippi, appunto: «Il Vicenza ha dato problemi a più di una squadra. E' una realtà tattica. Il suo segreto sta sicuramente nell'aver mantenuto intatti l'organico salito dalla serie B e l'umiltà. C'è nella formazione veneta la voglia di sacrificarsi e l'organizzazione. Inoltre Guidolin si è dimostrato allenatore bravo a trasmettere il suo credo tattico e a infondere serenità psicologica. All'andata siamo stati fortunati a batterli nonostante le difficoltà che ci avevano creato».

Mancherà Di Carlo, nel Vicenza, uomo-simbolo di questa umiltà a 360 gradi che ha contribuito al fenomenale exploit dei biancorossi.

Lippi sa che non sarà assenza da poco per gli avversari ma neppure un problema grave: «Hanno sempre e comunque un loro gioco e forte unità di intenti. Riescono a sopperire alle difficoltà restando corti e concedendo poco agli avversari. Prendete la coppia centrale Bjorklund-Lopez. Lo svedese si è inserito bene nel nostro campionato anche perché Lopez l'ha aiutato [illegible] grandi sforzi e meriti. Oppure Murgita-Otero in avanti, una coppia davvero bene assortita».

Vicenza-boom contro la Juve in cerca di una doverosa svolta. Ora o mai più. Lippi lo sa bene: «Insieme con l'Udinese la squadra di Guidolin è sicuramente la più organizzata tra le provinciali. Vincendo a Vicenza acquisiremmo maggiore convinzione nella rinascita cominciata dalla partita di Supercoppa con il Parma in poi».

Vialli sostiene che è a rischio parlare di Vicenza come dell'ultimo treno da prendere al volo per inseguire il Milan. «E' squadra che può metterci in difficoltà, aspettiamo la verifica del campo». Questione di scaramanzia, certo. In ogni [illegible] Tacchinardi e Porrini esclusi, tutti stanno bene o da Vialli in giù nessuno sembra soffrire le voci di mercato. Spiega Lippi: «Dovremmo cambiare tutti lavoro se fossimo condizionati da tali questioni. Però, sugli stranieri (Davids prima, con Finidi, ndr) non ci azzeccate mai». Bettega, ieri, era a Torino. Nessun summit ad Amsterdam per concludere con il 25enne attaccante dell'Ajax. Di questi tempi basta un fax. E conta solo il bis.

Franco Badolato

MILAN

Il capitano, che ha firmato per un altro anno, diventa il fedelissimo rossonero battendo anche Rivera

Baresi: sarà Maldini il mio erede. Nel Duemila

«Smetterò quando, in allenamento, non fermerò più i ragazzini»

MILANO. Meglio [illegible] Gianni Rivera. L'antica bandiera milanista [illegible] soppiantata da Franco Baresi, e per vittorie e per durata. Con la firma posta l'altra sera sotto il contratto che lo lega al Milan fino al 1997, Baresi, 36 anni l'8 maggio prossimo, stabilisce un nuovo primato: venti stagioni in rossonero, [illegible] più di Rivera, col quale ha esordito il 23 aprile 1978 a Verona e una serie di successi in Italia e nel mondo che il Golden boy [illegible] adesso sogna.

Baresi, il contratto era pronto da tempo, che cosa l'ha spinta a firmare in questo momento?

«Avevo chiesto tempo per guardarmi dentro. Ho firmato perché la voglia di giocare è rimasta intatta e perché [illegible] sento ancora a posto fisicamente. Inoltre ho voluto seguire il consiglio di Marco Van Basten. Tempo fa mi ha confessato che si soffre troppo senza il campo, la partita, il pallone: "Fino a quando ci riesci non smettere. Perché solo quando sei fuori da questo ambiente ti rendi conto di quello che hai perso". Così ho deciso di continuare».

E' stato difficile trovare l'accordo con la società?

«No. Come le altre volte ho firmato in bianco. La cifra la metterà Berlusconi che [illegible] ha subito chiamato al telefono da Roma per esprimermi la sua gioia per il mancato ritiro e per dirmi che presto verrà a trovarci».

Vi manca la presenza del presidente?

«Molto. I suoi discorsi sono sempre uno stimolo in più per fare bene e dare il massimo specie nei momenti difficili. Momenti che capitano a tutti. Anch'io ho avuto dei periodi brutti, ma i compagni e la società mi [illegible] aiutato moltissimo».

Fino a quando pensa di andare avanti?

«Fino a quando non vedrò un ragazzino della Primavera passarmi davanti a Milanello col pallone tra i piedi e non riuscirò più a inseguirlo e a fermarlo, come faccio adesso, grazie anche al mestiere».

Non le pesa venire tutti i giorni a Milanello?

«Ci sono abituato, [illegible] basta girare la chiavetta e la macchina va da sola, conosce la strada. Qui mi trovo benissimo. E' il [illegible] mondo. E lavorare sul campo non mi pesa. Anzi mi diverte come e più dei primi anni. C'è sempre qualcosa di nuovo [illegible] imparare e da conquistare».

Venti anni sempre ad altissimo livello. Qual è la ricetta per durare così a lungo?

«La voglia. Il desiderio di migliorarsi sempre. E il fatto di aver lasciato per tempo [illegible] Nazionale: tanta fatica e tanto stress in meno [illegible] mi hanno allungato la carriera».

Ha designato il [illegible] erede?

«Paolo Maldini [illegible] il mio successore. Ha carisma, è intelligente, bravo. L'ho scelto [illegible] almeno quattro anni. Ma avevo capito tutto già quando l'ho visto esordire undici anni fa. [illegible] ha convinto subito. Sarà lui il capitano del Milan del 2000».

Con Capello allenatore?

«Il futuro di Capello non mi riguarda e [illegible] ci riguarda. Sono decisioni che spettano al tecnico e alla società. Tocca a loro scegliere il futuro della panchina milanista. Noi dobbiamo pensare solo ad andare in campo e a fare il nostro dovere sempre e con qualsiasi allenatore. Comunque Capello ha insistito più volte per farmi rinnovare il contratto».

Come sarà il prossimo Milan, dopo la [illegible] Bosman?

«Sarà un grande Milan, come sempre, perché la società è molto forte, organizzata, preparata e saprà scegliere come al solito il meglio. Io [illegible] auguro che i dirigenti non si lascino prendere la mano dall'apertura totale delle frontiere e imbottiscano la squadra di stranieri. Facendo così si rischia di rovinare il nostro calcio e far scappare i tifosi».

Fra [illegible] [illegible] cosa succederà. Saremo ancora qui a parlare di un altro rinnovo del contratto?

«Non lo so. Il prossimo sarà molto più difficile. Comunque smetterò quando la società non mi vorrà più e io mi renderò conto che non [illegible] più in grado di svolgere bene il mio compito».

[illegible] Sormani

Franco Baresi, 19 anni nel Milan

SPORT FLASH

Milan-Roma, venduti solo 5800 biglietti

MILANO. Milan-Roma, la sfida più blasonata di domani [illegible] fa cassetta: solo 5800 biglietti venduti per un incasso di 240 milioni. Capello ha deciso di confermare il tridente con Weah al posto di Simone; da scegliere tra Donadoni e Eranio il sostituto dello squalificato Desailly. Rientro di Baresi.

[illegible] nello [illegible] in cui picchiò un tifoso

LONDRA. Grandi misure di sicurezza sono [illegible] prese per il ritorno di Eric Cantona a Selhurst Park, lo stadio dove un anno fa il francese aggredì un tifoso del Crystal Palace. Stavolta il Manchester United affronterà il Wimbledon [illegible] i responsabili temono che i sostenitori del Crystal s'infiltrino per provocare Cantona.

Seles: «Voglio [illegible] ai Giochi di Atlanta»

TOKYO. Monica Seles, battuta 1-6, 7-6 (7/5), 6-4 dalla croata Iva Majoli nei quarti di finale in Giappone, ha annunciato: «Voglio andare ai Giochi di Atlanta. Prima, però, devo giocare in Federation Cup contro l'Austria».

F1: Will[illegible] [illegible]nna [illegible] il magistrato

LONDRA. [illegible] comment di Williams sulle voci di un rinvio a giudizio, omicidio colposo, per la morte di Senna. Gli indagati sarebbero 16 (anche per l'incidente di Ratzenberger) ma le decisioni del magistrato arriveranno solo a metà settimana. I test Ferrari a Le Castellet con Irvine (oggi Schumacher) e il debutto a Silverstone della nuova Benetton (Alesi) rallentati dalla pioggia.

Auto: Ferrari in pole alla 24 Ore [illegible] Daytona

DAYTONA. Per il secondo [illegible] consecutivo la Ferrari 333 SP parte oggi in pole alla 24 Ore di Daytona per prototipi e gran turismo Imsa. Il belga Tyas (che sarà affiancato [illegible] Moretti e Wollleck) ha girato [illegible] 203,753 kmh, nuovo record. Terzo tempo per l'altra rossa di Baldi-Alboreto-Firmin.

Atletica: in Sudafrica meeting con l'Italia

PRETORIA. Oggi in Sudafrica non c'è solo la finale del calcio, ma anche il confronto di atletica tra la Nazionale di casa e l'Italia, cui fa da corollario la presenza di una formazione europea. Fra gli azzurri più attesi D'Urso (800).

Rugby: [illegible] gli stranieri vale la regola [illegible] calcio

BRUXELLES. L'Unione Europea ritiene illegale la regola stabilita dalla Federazione Internazionale di rugby sui trasferimenti all'estero dei giocatori. La norma stabiliva che un giocatore deve risiedere per 180 giorni nella nazione dove si è trasferito. L'Ue ha definito illegale il provvedimento: la sentenza-Bosman [illegible] rispettata da ogni sport, non solo al calcio.

[illegible] ieri a Napoli oltre sei milioni

Nella Tris di ieri a Napoli, Pr. D'Errico, vittoria di Run Run, davanti a Neutrolac e Baltic Achiever. Combinazione vincente: 8-16-19 per lire 6.626.000.

[illegible]

Dopo l'anticipo di A1

[illegible] solitario per l'Alpitour che [illegible] a Napoli

Primato solitario in classifica a tre giornate dalla conclusione della prima fase per Cuneo, grazie all'anticipo giocato e vinto ieri sera a Napoli per 3-0 (15-5, 15-9, 16-14) contro la ComCavi.

L'Alpitour Traco, che ha recuperato e fatto giocare anche gli acciaccati Pascual e Papi, [illegible] ha incontrato eccessive resistenze nei partenopei che sono riusciti a mettere in difficoltà i piemontesi soltanto nella fase iniziale del secondo set e nella terza frazione quando, sfruttando anche il rilassamento dei rivali, la ComCavi ha avuto a disposizione anche una palla-set sul 14-13, prima di doversi arrendere ai vantaggi. Ottime le prove fornite da Galli e Papi.

Oggi è in programma il consueto anticipo televisivo del sabato (ore 14,45, diretta su Rai[illegible] dalle 15,30) che vedrà di fronte a Bologna la Jeans hatù contro la Gabeca Montichiari.

TENNIS

Si fa credere pazzo

Papà Graf spera in [illegible] mite per seminfermità

BERLINO. Mentre i giudici sono chiamati a decidere se prolungare la custodia cautelare di Peter Graf, si infittiscono le voci secondo le quali il padre della famosa tennista tedesca vuolefarsi dichiarare [illegible] pur di ottenere [illegible] riduzione della pena. Lo afferma il quotidiano «Bild» spiegando che gli avvocati del padre [illegible] Steffi stanno cercando di ottenere il riconoscimento della «seminfermità mentale». I legali punterebbero su un presunto alcolismo di Peter Graf e su un suo ricorso smodato agli psicofarmaci: due fattori che avrebbero diminuto la capacità di valutare la gravità del reato commesso. L'accusa rimane quella di evasione fiscale miliardaria: da oggi la corte di appello di Karlsruhe è chiamata a decidere [illegible] Peter Graf vada tenuto ancora in custodia cautelare dopo sei [illegible] di [illegible]re. Un pronunciamento è atteso in una o due settimane.

TOTIP

Apre il Premio Ponte Vecchio con l'indigeno Record Ok (X) favorito avanti all'americano Crowning Classic (1). Poi indichiamo Pippo Gius (X) alla seconda, Racilia (1) alla terza, Owens Cr (2) alla quarta e Mazada (X) all'ultima. Varianti sono [illegible] sigliabili alla quinta corsa, intorno al segno 2. Ma sale la febbre per il *Totip* più che, grazie al jackpot attuale di 1 miliardo e al prevedibile montepremi di domenica, dovrebbe valere oltre 1,5 miliardi, una cifra record per il Totip.

CONCORSO N. 5

PRIMA CORSA	x x
Firenze (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	x x
Roma (trotto)	1 x
TERZA CORSA	1 1
Bologna (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 2
Torino (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x 2 2
Trieste (trotto)	2 x 1
SESTA CORSA	x 2
Pisa (galoppo)	2 x
CORSA PIU'	2
Tarando (trotto)	3

Il successo continua

DUE SCELTE CONVENIENTI

A
L. 2.000.000
DI SUPERVALUTAZIONE DELL' USATO

B
L. 10.000.000
DI FINANZIAMENTO* INTERESSI ZERO

CORSO [illegible] GUIDA SICURA COMPRESO NEL PREZZO

E' un' esclusiva della concessionaria
SOGEA
INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO

C.so SIRACUSA, 40 - TO
TEL. 011/ 329.93.33

C.so MONCALIERI, 15 - TO
TEL. 011/660.41.44

C.so FRANCIA, 332
COLLEGNO
TEL. 011/ 405.50.00

C.so TURATI, 33 - TO
TEL. 011/ 59.38.80

*FINANZIAMENTI [illegible] RISERVATO AI POSSESSORI [illegible] PASS COMMUNICATION

Nella libera di Garmisch vinta da Alphand l'azzurro è battuto di un centesimo da Stemmle

Runggaldier, terzo posto che scotta

E Ghedina scende dal podio

GARMISCH. Peter Runggaldier ha sognato ad occhi aperti per una ventina di minuti. L'azzurro, pettorale numero 1, [illegible] al comando con vantaggi rilevanti su tutti gli altri fino alla discesa del numero 10, il francese Luc Alphand, leader dei liberisti in Coppa. Runghi, in ogni caso, rimaneva secondo davanti a Kristian Ghedina. Niente vittoria italiana, ma sarebbe [illegible] comunque un bel podio per gli azzurri in netta crescita di condizione dopo le prove negative di Veysonnaz. A gelare tutti, con il numero 19, [illegible] stato il canadese Stemmle, che con progressione incredibile ha soffiato a Runggaldier le piazza d'onore per un centesimo, sbattendo Ghedina giù dal podio.

A Garmisch ha vinto [illegible] migliore, l'atleta che aveva domi[illegible] tutte le prova cronometrate. Alphand ha raccolto così [illegible] terzo [illegible] stagionale rafforzando il suo primato nella classifica [illegible] specialità e presentandosi come l'uomo da battere ai Mondiali di Sierra Nevada. Per gli altri azzurri [illegible] è stata [illegible] giornata particolarmente felice. Perathoner è finito decimo, [illegible] conferma di una condizione di forma soddisfacente, ma comunque non tale da consentirgli una prova di eccellen[illegible] assoluta. E gli altri sono finiti ancora più indietro. C'è invece [illegible] registare il ritorno in una prova di discesa di Lasse Kjus dopo [illegible] drammatico incidente [illegible] Kitzbuehel. Il norvegese ha cercato soprattutto di fare qualche punto per rintuzzare l'attacco [illegible] Mader alla sua leadership [illegible] Coppa [illegible] è piazzato quattordicesimo.

«Lo sapevo che sarebbe suc[illegible]o, me lo sentivo. Quest'anno succede sempre così» ha urlato Ghedina dopo l'arrivo di Stemmle che l'ha cacciato dal podio. [illegible] questa stagione [illegible] già successo a Kitzbuehel ed allora era [illegible] Runghi a buttar[illegible] fuori» ha aggiunto il campione [illegible] Cortina [illegible] una vena di amarezza nella [illegible]

«Io invece di illusioni non me [illegible] ero mai fatte», ha detto Runggaldier che ha ripetuto il piazzamento di Kitzbuehel. «Anche se una volta [illegible] ho visto di aver fatto davvero una buona prova, soprattutto nella parte alta». Di Stemmle, comunque, Runggaldier aveva paura. «Sì, [illegible] prova [illegible] stato tra i migliori e sapevo che poteva darmi del filo da [illegible]: però venire battuto per un centesimo ti [illegible] ve[illegible] una gran rabbia».

Oggi nella seconda libera in programma qui a Garmisch, dove si prevede neve, Runghi riproverà comunque ancora una volta a cercare la vittoria, sfuggitagli spesso per una manciata [illegible] centesimi, anche [illegible] sa che Alphand in questo momento appare imbattibile. Il più grande rammarico per il gardenese riguarde però i prossimi mondiali. La pista di Sierra Nevada è infatti una grande autostrada, senza curve micidiali, [illegible] tracciato [illegible] tecnico ma [illegible]datto soprattutto agli scivolatori come Ghedina: una pista che non gli piace. [r. sc.]

Peter Runggaldier (a destra) festeggia [illegible] terzo posto sul podio [illegible] vincitore Luc Alphand

Ma Isolde non gruffia a Val d'Isère

Kostner solo sesta in superG, prima la Seizinger

VAL D'ISERE. Il pronostico è stato rispettato. Sulle nevi di Val d'Isère, dove i signori [illegible] Fis hanno in pratica ammucchiato tutto il programma femminile della [illegible]tà, piazzando nel lungo weekend le gare di recupero di Lake Louise, Crans Montana e Sastriere, la vittoria nel primo dei due superG in calendario è andata [illegible] tedesca Katja Seizinger. Nulla da fare per tutte le altre, anche [illegible] i distacchi sono risultati minimi con le prime dieci racchiuse nello spazio di [illegible] secondo. Katja Seizinger è al suo quarto successo stagionale, al suo 21° assoluto in Coppa del Mondo.

La migliore delle azzurre, molto attese alla prova, è stata ancora [illegible] volta Isolde Kostner, che si [illegible] classificata al sesto posto con un distacco [illegible] 53 su una pista che in verità [illegible] presentava grandi difficoltà tecniche e dunque si adattava molto alle sue caratteristiche di abile scivolatrice. Isolde non ha commesso grossi errori [illegible] una serie di piccole incertezze le ha impedito di salire sul podio. Poca gloria invece per le altre azzurre: la meglio piazzata dopo Isolde è stata Barbara Merlin, 15ª, con Bibi Perez relegata [illegible] 19° posto.

Katja Seizinger ha completato il tracciato con un dislivello di 510 metri e [illegible] porte in 1'11"32, distaccando di 26 centesimi [illegible] seconda, l'austriaca Renate Goetschl, e di [illegible] la terza, la tedesca Hilde Gerg. Con la vittoria di ieri la campionessa tedesca si [illegible] portata a quattro punti [illegible] Anita Wachter, l'austriaca che resta al comando della classifica generale di Coppa del Mondo ma che ieri, [illegible] una pista che [illegible] andata rapidamente deteriorandosi, non [illegible] riuscita a fare di meglio di un ventesimo posto. La Seizinger è comunque passata in testa alla classifica di specialità: adesso ha 365 punti, 53 in più della seconda, l'austriaca Meissnitzer che [illegible] è classificata all'ottavo posto. Restano da disputare an[illegible] due [illegible] superG in programma. Uno sarà disputato domani, alla chiusura della [illegible] giorni di gare [illegible]ntre oggi, alla faccia delle atlete che tanto rumore hanno fatto a Sestriere facendo di fatto annullare la discesa, sono in programma addirittura due libere, [illegible] dietro l'altra. La seconda verrà corsa [illegible] un tracciato ridotto. E' dunque la giornata [illegible] Isolde Kostner, chiamata [illegible] una pronta rivincita nella specialità che le è più [illegible] Una cosa è certa: [illegible] due prove veloci a disposizione Katja Seizinger ha un'opportunità d'oro per scavalcare Anita Wachter nella classifica di Cop[illegible] del Mondo. [r. s.]

OGGI [illegible] DISCESA

Discesa uomini: 1. Alphand (Fra) 1'52"61; [illegible]. Stemmle (Can) [illegible] 34 centesimi; 3. Runggaldier (Ita) a 35; 4. Ghedina (Ita) a 98; 5. Mader (Aut) a 1"25; 6. Ortlieb (Aut) a 1"29; 7. Skaardal (Nor) a 1"30; [illegible]. Reuffer (Ger) [illegible] 1"31; 9. Strobl (Aut) a 1"45; [illegible]. Perathoner (Ita) a 1"46; 14. Kjus (Nor) a 1"57; [illegible]. Vitalini (Ita) a 1"73; 20. Cattaneo (Ita) a 2"12.
Coppa del Mondo: 1. Kjus punti 974; 2. Mader 798; 3. Von Gruenigen (Svi) 738; 4. Knaus (Aut) 670; 5. Tomba (Ita) 616; 6. Alphand 608; 7. Reiter (Aut) 533; 8. Nyberg (Sve) 525; 9. Amiez (Fra) 459; 10. Kosir (Slo) 437.
Coppa [illegible] discesa: 1. Alphand 532; 2. Ortlieb 359; [illegible]. Mader [illegible]7; 4. Kernen 289; 5. Gigandet 274; 6. Kjus 243; 7. Stemmle 230; 8. Runggaldier 211; [illegible] Perathoner 204; 10. Ghedina 177.
Prossime gare: oggi discesa e domani superG a Garmisch;
SuperG donne: 1. Seizinger (Ger) 1'11"32; 2. Goetschl (Aut) a 26 centesimi; [illegible]. Gerg (Ger) a 39; [illegible]. Ertl (Ger) a 41; 5. Street (Use) a 47; [illegible]. Kostner (Ita) [illegible] 53; 7. Marken (Nor) a 55; 8. Meissnitzer (Aut) a 56; 9. Zeller-Baehler (Svi) a 75; 10. Zurbriggen (Svi) a 83; 15. E. Merlin (Ita) a 1"16; 19. Perez (Ita) a 1"36; 27. [illegible] (Ita) e Welf (Ita) [illegible] 1"76.
Coppa del Mondo: 1. Wachter (Aut) punti 886; 2. Seizinger 882; 3. Ertl 844; 4. Meissnitzer 664; [illegible]. Eder (Aut) 580; [illegible]. Wiberg (Sve) 566; 7. Street 553; 8. Dorfmeister (Aut) 528; 9. Kostner 501.
Coppa di discesa: 1. Seizinger 365; 2. Meissnitzer 314; 3. Ertl 290; 4. Zurbriggen 204.
Prossime gare: oggi due libere e domani superG a Val d'Isère.

Prima e seconda

Di Centa e Belmondo che amiche

SEEFELD. I due Poli si abbrac[illegible] anche nel fondo, oltre che nella politica italiana. Stefania Belmondo e Manuela [illegible] Centa ormai sembrano viaggiare d'amore e d'accordo [illegible] due vecchissime amiche. Ieri, [illegible] un'altra giornata trionfale per lo sci nordico azzurro, la carnica e [illegible] piemontese [illegible] sono divise i due gradini più alti del podio. La Di Centa ha anche raggiunto la compagna [illegible] squadra per [illegible]ro di primi posti in Coppa: ora ne hanno dieci ciascuna. [illegible] 5 km a tecnica libera in Austria, Manu ha battuto [illegible] di 6 decimi, dopo che la seconda aveva preceduto la prima all'intermedio [illegible] un soffio. Sono in grande forma: entrambe sono state più veloci [illegible] russe Vialbe [illegible] Gavriljuk e della ceca Neumanova. Paruzzi 13ª, 16ª Dal Sasso, 27ª Giacomuzzi, poi Paluselli (37ª), Peyrot (47ª) e Moroder (50ª).

La love-story fra Di Centa e Belmondo avrà un'altra sp[illegible] oggi in un'inedita staffetta-sprint [illegible] due valida per la Coppa delle Nazioni. [illegible] gara, molto spettacolare, prevede una prova su un anello di 1 km nella quale le atlete [illegible] daranno il cambio in ogni giro (6 per le donne, 10 per gli uomini che vedrà l'Italia schierata con Fauner-Valbusa).

Anche in campo maschile non [illegible] soddisfazioni. Bubu Valbusa si è piazzato secondo sui 10 km pattinaggio, alle spalle dell'imprendibile Bjorn Daehlie, ma davanti al fortissimo finlandese Isometsa. Bene [illegible] che il «vecchio» Vanzetta, undicesimo, Godioz (16°), Giorgio Di Centa (17°) [illegible] Albarello (18°). Più lontani May (23°) e Piller (33°).

Con il successo [illegible] ieri Daehlie [illegible] entrato definitivamente nel Gotha del fondo, raggiungendo le 30 vittorie in Coppa, impresa che [illegible] riuscita sinora solo [illegible] mitico Gunde Svan. [r. f.]

Galliani accusa: per i Gran Premi 1997-2001 verserà [illegible] doppio rispetto alla Fininvest

«Rai bugiarda, ha strapagato la F 1»

La tv di Stato: loro hanno rilanciato altissimo, ma tardi

MILANO. «Ancora [illegible] volta da ambienti Rai vengono fatte uscire clamorose bugie». Lo ha detto Adriano Galliani, presidente di Rti-Reti televisive italiane (Mediaset), smentendo [illegible] notizie secondo cui l'ente pubblico avrebbe pagato alla Foca a quotazioni [illegible] mercato i diritti in esclusiva sulla Formula 1 dal 1997 al [illegible] (con opzioni fino al 2003).

Galliani [illegible] confermato quanto [illegible] dichiarato giovedì, cioè che la Rai «ha pagato il doppio» di quanto finora sborsato dal[illegible] Fininvest (che com'è [illegible] continuerà quest'anno a trasmettere, quasi sempre [illegible] Italia 1, tutti i Gran Premi).

«Smentisco [illegible] modo più categorico - ha aggiunto - che [illegible] stessimo per concludere [illegible] la Foca [illegible] [illegible] cifre [illegible] cui ha chiuso la Rai, e che saremmo stati battuti sul tempo. [illegible] eravamo fermi con la Foca ai 13,5 milioni di dollari di quest'anno (circa [illegible] miliardi, ndr): avevamo trattati[illegible] in corso, e non stavamo affat[illegible] concludendo».

Galliani ha quindi fornito nel dettaglio le cl[illegible] del contratto Rai-Foca: «L'ente pubblico - [illegible] detto - pagherà 2[illegible] milioni di dollari per il '97; 24,2 per il '98; 26,6 per il '99; 29,3 per [illegible] 2000; 32,2 per il [illegible]. Ci sono poi altri due anni di opzione vincolante, alle cifre di 35,4 milioni di dollari per il [illegible] e di 38,9 per il 2003». Escludendo questi ultimi due anni, [illegible] totale è [illegible] 134,3 milioni di dollari», ha precisato Galliani, ricordando che si tratta di una cifra pagata per [illegible] contropartita «più povera», in quanto la Foca ha escluso [illegible] contratto i diritti [illegible] pay-tv e pay-per-view.

Secondo Galliani, quando la Rai afferma che l'importo è in li[illegible] [illegible] [illegible] europeo [illegible] un'indicazione [illegible] corrispondente al vero, in quanto evidentemente si riferisce soltanto ai livelli di [illegible] mercato ricco come quello della Germania».

Il presidente di Rti [illegible] sfidato [illegible] Rai e chiunque altro [illegible] dimostrare che le cifre indicate [illegible] sono vere». «L'ente pubblico - ha aggiunto - faccia pure i suoi contratti, è liberissimo. Ma non venga a dire bugie, e [illegible] pensi di [illegible] gli altri come imbecilli».

COSI' LE TIVU' IN ITALIA [illegible]

	RAI	FININVEST	TMC/Videomusic	[illegible]
CALCIO	Coppa Italia. Nazionali A e Under 21. [illegible] casalinghe delle Cop[illegible] (per le trasferte partecipazione all'asta). Tornei giovanili (Viareggio)	Champions League, Coppa Uefa: partite in[illegible] ed esterno [illegible] Milan	Finali Coppa [illegible] e Coppa Coppe. Campionato spagnolo. Coppa d'Inghilterra. Amichevoli tra nazionali (senza l'Italia)	Posticipo [illegible] [illegible] A. Anticipo di serie B. Playoff di C1. Campionati inglese, tedesco e olandese
CICLISMO	Principali [illegible] strain Eurovisione	Giro d'Italia e tutte le classiche italiane, [illegible] Milano-Sanremo e Giro [illegible] Lombardia	Tour. Campionati del mondo su strada e pi[illegible] Vuelta. Coppa [illegible] mondo (salvo Milano-Sanremo e Giro di Lombardia)	—
FORMULA 1	(Firmato contratto dal 1997 al 2001)	Tutti i sedici Gran Pre[illegible]	—	—
SCI	Tutta la Coppa del Mondo. Campionati [illegible] mondo	—	[illegible] la Coppa del mondo. Campionati del mondo	Coppa del mondo di fondo. Mondiali [illegible] sal[illegible]. Mondiali di slittino
ATLETICA	—	Maratona di Roma	Alcuni meetings internazionali	Cinque meetings indoor. [illegible] Four (Oslo, Zurigo, Bruxelles e Berlino)
TENNIS	Internazionali d'Italia. Primi [illegible] su Open [illegible] Francia. Coppa Davis dell'Italia	—	—	Quaranta tornei, fra cui tutti quelli [illegible] Grande Slam
BASKET	Campionato italiano (sab.) e partite Nazionale	—	Campionato [illegible] Serie A2	Campionato [illegible] (dom.). Coppa Korac. Euroclub. Basket universitario Usa
PUGILATO	Qua[illegible] diretta [illegible] definire	Qualche diretta da definire	—	I prossimi 4 match di Tyson. Melis-Salazar (mondiale). Parisi-Fuentes (mondiale)
MOTOCICLISMO	—	—	—	Tutti i quindici Gran Premi
PALLAVOLO	Campionato italiano (sab.)	—	—	Campionato italiano (dom.) maschile e femminile. Coppa Italia femminile. Final Four di Coppa dei Campioni
RUGBY	—	—	—	[illegible] le partite [illegible] Nazionale, Torneo «Cinque Nazioni»

Secca la replica della Rai: «Dopo [illegible] appreso che stavamo concludendo il contratto [illegible] la Foca, la [illegible] ha rilanciato offrendo qualsiasi [illegible] le [illegible] che abbiamo pagato noi sono le stesse che stavano per pagare loro. D'altra parte [illegible] F1 [illegible] un prodotto di tale fascino da [illegible] sponsor e pubblicità che ne compen[illegible] qualsiasi costo. E questo Galliani lo [illegible] bene».

La polemica [illegible] solo l'ultimo anello dalla lunga catena fatta di veleni e dispetti per la conquista dell'etere. Il braccio di f[illegible] riguarda, ovviamente, anche [illegible] partite di qualificazione [illegible] Nazionale [illegible] calcio ai Mondiali: la Fininvest si è già aggiudicata le trasferte degli azzurri in Georgia e [illegible] a Tmc quella in Polonia. Per la partita in Inghilterra, battaglia ancora aperta.

dellacorte sport

ATTREZZATURE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

C.so Palermo 123/E - TORINO

AUTORIZZATA IN DATA 14/11/85

CHIUDE E SI RINNOVA

Sconti Reali FINO AL 70%

AUSTRALIAN COLMAR, ADIDAS, NIKE, ASICS, DIADORA, GIGI RIZZI, VÖLKL, TECNICA, AESSE, KOFLACH, LANGE, DYNASTAR, ATOMIC, MAKER, TYROLIA, ESS, KASTLE, ROLLER BLADE

ORARIO: 9,30-12,30 / 15,30-19,30
SABATO: [illegible] CONTINUATO

CAPITOL

«Un film di adrenalinica abilità tecnica... il ritmo è frenetico». (CORRIERE DELLA SERA)

«Ritmo veloce e sparatorie emozionanti...». (LA REPUBBLICA)

«Il film è girato [redacted] risparmio di energie spettacolari...». (IL TEMPO)

APPUNTAMENTO ALLE ORE 24,30

OGGI AL CINEMA grand'eliseo

PER UNA GRANDE ANTEPRIMA DEL NUOVO FILM DI ROBERT RODRIGUEZ, GIOVANE ASTRO DEL CINEMA AMERICANO, CON ANTONIO BANDERAS E LA PARTECIPAZIONE SPECIALE DI QUENTIN TARANTINO.

CON L'ECCEZIONALE NUOVO SISTEMA DIGITALE DOLBY

Fino [redacted] esaurimento il poster del film

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

eliseo - EMPIRE ETOILE

IDEAL DIGITAL dts SOUND

VINCITORE

"Un Porcellino da Oscar"
- La Repubblica -

NAZIONALE UNO

«MARTIN e SHORT: attenti a quei due. Sono irresistibili». (IL RESTO DEL CARLINO)

«Duetto comico delle meraviglie». (IL TEMPO)

PRÉ NA TAL — NUOVA GENERAZIONE — PRÉ NA TAL

AMBROSIO

CENTRALE 1

2° MESE di grandissimo successo

Commedia esilarante, bella musica, [redacted] divertimento ed un pizzico di magia cubana.

dal regista [redacted] "FRAGOLA E CIOCCOLATO"

GUANTANAMERA

MIRTHA [redacted] PERUGORRIA — CARLOS CRUZ — RAUL EGUREN

OLIMPIA

Jane Eyre, una donna indipendente e coraggiosa che sfidando le convenzioni conquistò l'uomo che [redacted]

FIAMMA e OLIMPIA

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

MASSIMO CECCHERINI — ROCCO PAPALEO — LEONARDO PIERACCIONI — GIAN MARCO TOGNAZZI

e con MARIA GRAZIA CUCINOTTA — e la partecipazione di ALESSANDRO HABER — musiche degli AUDIO 2

I LAUREATI

un film di LEONARDO PIERACCIONI

CHARLIE CHAPLIN 1

VINCITORE DEL [redacted] AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL [redacted] 1995

WILLIAM HURT — HARVEY KEITEL

SMOKE

un film di WAYNE WANG e PAUL AUSTER

DORIA E eliseo

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

[redacted] PIÙ [redacted] DEGLI [redacted] 20 ANNI

un film scritto, diretto e interpretato da

WOODY ALLEN

LA DEA DELL'AMORE

F. MURRAY ABRAHAM — WOODY ALLEN — [redacted] BLOOM — HELENA BONHAM CARTER — OLYMPIA DUKAKIS — MIGUEL ANGEL RAPAPORT — MIRA SORVINO — PATSY ROWEN STONE — JACK WARDEN — PETER WELLER

WWW.CECCHIGORI.COM

CRISTALLO in esclusiva

Non c'è [redacted] per tutti e due.

SYLVESTER STALLONE — ANTONIO BANDERAS

ASSASSINS

LA TABACCHERIA DI SMOKE E' ANCORA APERTA

STUDIO RITZ

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano HARVEY KEITEL

DOPO SMOKE C'È SOLO...

UNA COMMEDIA DI WAYNE WANG E PAUL AUSTER

VISITATE IL NOSTRO SITO INTERNET WWW.CECCHIGORI.COM

CHARLIE CHAPLIN 2

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

under ground

CHE CINEMA, AL CINEMA!

011/21.26.79

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Sabato [redacted] Febbraio 1996 31

via Marenco 32, telefono 65.681

SOVRAPPOSIZIONE
E RISMALTATURA
VASCHE DA BAGNO
REMAIL
[redacted] due ore una [redacted] nuova
[redacted] togliere la vecchia vasca
[redacted] danneggiare le piastrelle
C.so Grosseto 126
Torino
Tel. 011/212.679

Assillanti richieste per le repliche: posti esauriti, biglietti a peso d'oro. Pavarotti indisposto

Bohème, la febbre continua

E il 7 arriva la rockstar Bryan Adams

Ventiquattr'ore dopo la Prima. L'effetto «Bohème», anche nel suo day-after, continua [redacted] galvanizzare la città. Soprattutto [redacted] termine di [redacted] spettacolo [redacted] quello di giovedì [redacted] capace di sostenere l'etichetta di Evento fino all'ultimo minuto: dall'assalto collettivo di flash per Melba Ruffo [redacted] Calabria fino allo scroscio dell'applauso finale.

Incassato un successo così, ieri, finalmente, la premiata coppia Pavarotti [redacted] Freni si è concessa un meritato riposo. Il Tenorissimo ha dormito fino alle [redacted] del pomeriggio, mentre «Mimì» ha anticipato la sveglia all'una, per poi offrirsi - via cavo - alle mille curiosità degli indomiti cronisti. Anche il terzo protagonista di «Bohème» (l'esercito di Elda Tessore) si è goduto il post-trionfo di una prima senza intoppi. Nell'attesa della prossima, [redacted]esima replica («domenica-4-febbraio-alle-15-inutile-chiedere-biglietti» ripetevano meccanicamente all'ufficio stampa) il quar[redacted] protagonista di «Bohème», la città, continua ad offrire - a ciclo continuo - occasioni per rituffar[redacted] nelle atmosfere pucciniane. Ecco un'agenda degli appunta[redacted] non perdere, insieme con le reazioni da dopo-prima.

TESSORE «A 24 POLLICI». [redacted] mattina, per prima cosa, il sovrintendente ha voluto rivedere in cassetta quella «Bohème» per cui il Teatro Regio ha tanto lavorato. E, perché no, rivedere anche se stessa, mentre rilasciava dichiarazioni [redacted] giornalisti di Raidue, nel suo svolazzante abito [redacted] confetto. La Tessore si è piaciuta, ma ha soprattutto apprezzato quei dati d'ascolto (punte da 3 milioni e 900 mila spettatori) che hanno fatto di «Bohème» [redacted] trasmissione più vista, [redacted] reti Rai, giovedì sera.

RODOLFO [redacted] L'INFLUENZA. Big Lu[redacted] non si è svegliato in ottima forma. La fatica della prima [redacted] lunga notte di Palazzo Barolo gli hanno lasciato uno scomodo souvenir: un principio d'influenza che l'ha costretto a rimandare l'incontro pomeridiano con il presidente della Regione Enzo [redacted]higo. Al telefono, [redacted] il responsabile della Giunta, Big Luciano si è scusato così: «Ha appena smesso di nevicare, se esco la febbre mi [redacted] a quaranta... Ma di[redacted] qui [redacted] 10 vedremo di rimediare». Risveglio più sereno per Mirella Freni che, essendo (contrariamente a quanto accade in scena) in perfetta salute, non ha rinunciato all'incontro con Ghigo. Oggi, fra l'altro, il soprano festeggia 41 anni di carriera. Auguri.

MIMI' [redacted] «Un [redacted] - ha detto della serata Ghigo - Questa "Bohème" ha dato anche un contributo di mondanità a Torino. Ottima [redacted] scenografia [redacted] grandiosa Freni: ha interpretato Mimì con grande sentimento». E lei, il soprano, spende una parola di gratitudine per il pubblico torinese: «Mi [redacted] detto che era molto freddo: io invece l'ho trovato calorosissimo».

[redacted]I A PESO D'ORO. Mentre si narra di un anonimo imprendi[redacted] ha offerto 15 milioni per accaparrarsi un posto per qualsiasi recita pavarottiana di «Bohème», le linee telefoniche del Regio vanno tranquillamente in tilt: all'altro capo del filo un'intera città che implora «un solo posto, [redacted] guardi b[redacted] per favore». Le repliche pavarottiane sono previste domenica 4, mercoledì 7 [redacted] sabato 10 febbraio. Per mercoledì 7 è quasi certa la partecipazione della rockstar Bryan Adams, chissà quanti fans ad attenderlo fuori dal Regio.

PUCCINI SOTTO I PORTICI. Continua[redacted] iniziative dell'Ascom per «consolare» i tanti torinesi che amano la musica pucciniana, ma non [redacted] riusci[redacted] a conquistare un biglietto per «Bohème». Dalle ari[redacted] filotrasmesse sotto i portici di Torino agli aperitivi a tema, fino ai concerti organizzati nei caffè storici. Ecco le tappe da segnarsi per il prossimo «percorso» di mercoledì 7 febbraio: 16,30 Platti, 17,30 Fiorio, 18,30 Baratti & Milano.

Marco Accossato
Emanuela Minucci

Mirella Freni e Enzo Ghigo in Regione Luciano Pavarotti era malato

10 PER CENTO

Rifiuti

Aumenta la tassa

La tassa comunale sui rifiuti aumenterà del [redacted] per cento. Sono diminuiti i contributi statali e il Comune ha rivisto le [redacted]denze dei rimborsi dei mutui con le banche. E' stato concordato il prolungamento del debito, [redacted] alcune tasse aumenta[redacted]. L. Borghesan A PAG. 33

PROCESSO

Usurai

In cinque alla sbarra

Cinque usurai [redacted] aula. Pretendevano [redacted] del [redacted] per cento al mese. Ieri il gruppo è comparso in prima [redacted] penale. Dietro [redacted] sbarre «Totò» Lo Duca, il fratello Giovanni e il nipo[redacted] Giuseppe. Fuori dalla gabbia Sebastiano Sciascia [redacted] Salvatore Pupella. N. Pietropinto A PAG. [redacted]

PROGETTO

Venchi Unica

Nasceranno 414 alloggi

E' un'operazione da 280 miliardi, destinati probabilmente a diventare 300, quella che dovrebbe recuperare in modo nuovo l'area ex industriale della Venchi Unica. Parte il progetto del Comune: 414 alloggi di edilizia agevolata. G. Bisio A PAG. 34

CONCORSO

I «buoni»

Pubblichiamo il primo elenco

Per [redacted] concorso «Natale della convenienza e della cortesia», organiz[redacted] La Stampa e dall'Ascom ecco la «pioggia» di «buoni-acquisto». Pubblichiamo [redacted] un [redacted] elenco di persone alle quali [redacted] stati assegnati i «buoni» da spendere nella città della provincia. Domani, secondo elenco. A PAGINA 38

LE PAGELLE

I VIP ALLA PRIMA

«Una serata di grazia che fa amare la città»

Sopra Valentino Castellani
Sotto Susanna Agnelli

VALENTINO [redacted]
«Una serata di grazia. Serve [redacted] far amare la città, [redacted] dai torinesi, [redacted] da chi la osserva da lontano. L'opera? Sono stati dei mostri [redacted]. Straordinaria soprattutto la Freni».
[VOTO 10]

[redacted] CARPANINI
Essenziale: «Molto bello».
[VOTO [redacted]]

COL. MICHELE [redacted]
Com. Prov. Carabinieri
«Protagonisti perfetti, ma soprattutto magica l'atmosfera». **[VOTO 8,5]**

SUSANNA AGNELLI
Ministro degli Esteri
«Ottima esecuzione, dò un bel 9, perché il dieci non [redacted] dò mai».
[VOTO 9]

[redacted]
Ministro [redacted] Difesa
«Magnifico soprattutto il terzo atto, dò voti separati». **[VOTO 7 - 7 - 8]**

MARCO FORMENTINI
Sindaco di Milano
«Esecuzione eccezionale soprattutto per la direzione fluida».
[VOTO 10]

VITTORIO STELO - Prefetto
«Torino ha cominciato benissimo un [redacted] ricco [redacted] iniziative importanti. Stasera ha vissuto un'occasione che le ha dato il giusto risalto nel [redacted]do. E' [redacted] aspetto da valorizzare, questo della cultura». Sull'opera: «Soprattutto Musetta è stata eccezionale». **[VOTO 9,5]**

Sotto Maria Pia Fanfani

GIUSEPPE GRASSI - Questore
«Magnifica l'esecuzione, perfetta [redacted] scenografia, affiatatissima la compagnia di canto. V[redacted] 8. Che detto da un Verdiano come me è un gran bel complimento». **[VOTO 8]**

CESARE ROMITI
«Magnifica serata, come ce ne sono poche a Torino». Voto? «Molto alto». **[VOTO 10]**

[redacted] FANFANI
«Bellissima: Torino meritava una [redacted]rata come questa».
[VOTO 10 e lode]

DOLCE E GABBANA
«Eccezionale: eccellenti scenografie e costumi. Sui contenti ci [redacted] persone che possono dare un giudizio più qualificato del nostro. Viva l'opera italiana». **[redacted] 10 e lode]**

LUCIANO VIOLANTE
«Per me questa serata è [redacted] pausa di distensione dopo [redacted] settimana dura». Più che sull'opera, sto sulla città: «Dimostra che Torino sta crescendo [redacted] città europea. Opera magnifica». **[VOTO 9]**

LEOLUCA ORLANDO
«Un modo bellissimo per concludere l'incontro [redacted] oggi coi sindaci». Sull'opera: «L'esecuzione è [redacted] straordinaria. Dò un 10 senza lode perché l'opera non è difficile e quindi non merita il massimo. E' anche per questo che gli applausi fra un atto e l'altro non [redacted] stati più calorosi». **[VOTO 10 senza lode]**

ZUCCHERO
«Le interpretazioni [redacted] "Gelida Manina" [redacted] di "Mi chiamano Mimì" mi hanno fatto venire la pelle d'oca. Il "do [redacted] petto"? La lirica non [redacted] fatta soltanto di "do di petto", ci sono anche i "[redacted] bemolle". La lirica fa bene all'orecchio dei giovani, che magari lasceranno perdere le [redacted] troppo annacquate che il rock-business oggi propina». **[VOTO 10]**

Sopra Franca Valeri
Sotto Zucchero

FRANCESCO SAVERIO [redacted]
«Uno spettacolo eccezionale [redacted] un direttore d'orchestra superlativo e un Pavarotti impareggiabile». **[VOTO 9,5]**

MARTA MARZOTTO
«Uno spettacolo stupendo davve[redacted]: sono stati [redacted] straordinari, non ho [redacted] visto una Bohème così bella». **[redacted] 10 e lode]**

FRANCA [redacted]
«Una celebrazione straordinaria, una specie [redacted] Te Deum per Puccini». **[VOTO 9]**

MELBA RUFFO DI CALABRIA
«Serata eccezionale: ci voleva proprio per risollevare gli animi dall'angoscia di [redacted] perso Fenice». **[VOTO 9]**

[redacted]
«Mi sono piaciute molto l'interpretazione [redacted] la scenografia, ma [redacted] ho la competenza [redacted] per fare pagelle: dico solo che [redacted] sono un abituale frequentatore dell'opera, ma serate come questa [redacted] fanno pensare che farei be[redacted] a diventarlo». **[SENZA VOTO, ma...]**

Sotto Melba Ruffo di Calab[redacted]

MODI&MODE

LA [redacted] STILISTI

«Torino veste meglio di Milano»

Dolce & Gabbana: le donne qui sono più raffinate

Fra pellicce gioielli e sobria eleganza

A fianco Giorgio Armani
A sinistra Dolce [redacted] Gabbana [redacted] Tessore
A destra Giorgia [redacted]

L'abito bon-bon [redacted] Elda Tessore, il tailleur aragosta di Gio[redacted] Cattaneo, la sexi-tunica-noir di madame Ghigo. E poi ancora il sobrio visone «c'è, ma non si vede» di Susan[redacted] Agnelli, l'ardita e multicolore paillettes-guaina di Marida Recchi, il discretissimo tubino d'epoca di Pierangela Castellani e la maxi-stola [redacted] Giorgia Pininfarina.

Alla prima [redacted] prime, l'altra sera al Regio, questa carrellata di [redacted] da indossare» non poteva che convin[redacted] due stilisti come «Dolce & Gabbana» a snocciolare un [redacted]pido giudizio sul buon gusto delle d[redacted] subalpine. Un «savoir s'habiller» molto più spe[redacted] posto in discussione che non dato per acquisito. Sorpresa: ci voleva [redacted] Bohème per [redacted] una così piena riabilitazione. I due stilisti più trasgressivi della moda contemporanea (alla loro prima visita torinese in edizione mondana) hanno riconosciuto che negli armadi delle signore torinesi - almeno quando [redacted] agghindano per una prima - non ci sono sbavature: «Vesto[redacted] molto meglio [redacted] quelle milanesi», ha detto Domenico Dolce, inconsapevole che il giorno dopo la notizia sarebbe rimbalzata, a caratteri cubitali, nelle pagine di cronaca dei giornali cittadini.

E ha poi aggiunto con l'aria di chi no[redacted] sente proprio di dire nulla di strano: «Ma guardiamoci intorno: l'eleganza più sguaiata se [redacted] portano [redacted] giro le vip romane...». [redacted] lo sguardo di tutti cadeva - guarda caso - sul clamoroso abito sfoggiato da Marta Marzotto: chilometri [redacted] stoffa bianca per un maxi-vestito che sulla scollatura esplodeva in un tripudio di strass colorati.

Che ne dicono le couturier torinesi della «benedizione» firmata Dolce & Gabbana? Paola Sanlorenzo, presente alla prima e autrice dell'abito [redacted] Elda Tessore [redacted] ne compiace, ma è un po' più severa: «Il fatto che le torinesi si vestano [redacted] modo incolore [redacted] un luogo co[redacted]e. Ma non [redacted] neppure vero che l'altra sera, nel foyer, non [redacted] aggirasse qualche cedimento al cattivo gusto».

Lusingata, invece, Consolata Pralormo: «Non è facile giudicare la capacità d'essere eleganti da ciò che indossa il pubblico delle prime. Queste signore di solito si dividono in due categorie: quelle che curano molto l'abito, soprattutto dal punto [redacted] vista del taglio sartoriale, [redacted] quelle invece più sbrigative che ripiegano su vecchie mise pensando "tanto [redacted] la ricorda"».

Non ha dubbi, infine, la [redacted]ga delle pellicce Rita Togno che giovedì nel foyer ha potuto giudicare [redacted] qualità di centinaia di modelli (il freddo della sera ha convinto un po' tutte a sfilare i visoni dagli armadi): «Bravi "Dolce & Gabbana" finalmente anche a Milano ci capiscono. Del resto anche Armani l'aveva detto l'ultima volta che ci [redacted] a trovare. Per quanto mi riguarda, sono d'accordo [redacted] loro: l'altra sera ho visto soltanto bei vestiti, magnifiche donne e splendidi gioielli».

[e. min.]

I cinque imputati agivano sotto la copertura di una ditta di autotrasporti fasulla

Botte e ricatti, usurai alla sbarra

Interessi del 20 per cento al mese

Usurai alla sbarra. Pretendevano interessi del 20 per [illegible] al mese gli uomini di «Totò», al secolo Salvatore Lo Duca, capo riconosciuto di un'organizzazione che avrebbe taglieggiato commercianti e piccoli imprenditori che si trovavano con l'acqua alla gola. Ieri il [illegible] è comparso [illegible] prima sezione penale (presidente Ambrosini). Dietro le sbarre «Totò» Lo Duca, 54 anni, [illegible] fratello Giovanni [illegible] 44 e il nipote Giuseppe [illegible] 31. Fuori [illegible] gabbia Sebastiano Sciascia e Salvatore Pupella. Rispondono di [illegible] per delinquere, estorsioni, usura. Ad accusarli ci [illegible] tante telefonate che rac[illegible] storie di pressioni, di paure. In una di queste si sente [illegible] voce, dura: «Se non paghi, veniamo lì. Sai che cosa ti succederà...». E dall'altra parte qualcuno risponde in un soffio: «No, no, vengo io lì [illegible] voi, pago tutto, [illegible] tranquilli». E [illegible] sono soprattutto [illegible] testimonianze delle vittime, una trentina che hanno avuto il coraggio di uscire dall'anonimato e denunciare gli strozzini [illegible] presunti tali.

Ieri, dopo la relazione del pubblico ministero Teresa Benvenuto (che ha coordinato quest'inchiesta, battezzata «operazione Ragno»), [illegible] sentite due presunte vittime, il titolare di un'agenzia di viaggi e un'astrologa e cartomante. Il primo, che si è costituito parte civile [illegible] l'avvocato Silvano Riasio, ha raccontato di [illegible] nel febbraio '93 fu costretto [illegible] agli usurai. Per problemi famigliari e [illegible] tradimento di un socio che l'aveva truffato aveva chiesto [illegible] trentina di milioni per non affondare: «Mi servivano subito. Le compagnie di cui [illegible] diamo i biglietti [illegible] molto se[illegible] A volte basta ritardare [illegible] pagamento anche di pochi giorni per finire nella lista nera e perdere così la biglietteria, che per noi vuol dire la fine». Un amico gli confida: «Va in corso Vigevano 50, [illegible] sicuro ti danno una mano». Era andato e aveva trovato la società «Esse Pi Trasporti», [illegible] Lo Duca. [illegible] per [illegible] è incominciato il calvario. Trenta milioni, poi altri dieci, poi ancora venti. Non sono più riuscito a venirne fuori. Mi hanno dato 200 milioni, ne ho dovuto restituire [illegible] in un anno». Ma il titolare dell'agenzia è un tipo meticoloso, preciso [illegible] ha preso nota di tutto. [illegible] ora quegli [illegible] sono diventati un elemento decisivo dell'accusa. Lui è stato uno dei primi [illegible] ricorrere alla magistratura per denunciare [illegible] imputati.

Poi è toccato alla cartomante raccontare i guai, che non è riuscita a prevedere. Guai in famiglia, [illegible] figlia tossicodipendente, pochi clienti ed anche lei si era rivolta a «Totò».

L'inchiesta era partita nel maggio '94, quando [illegible] donna [illegible] presentata in Procura [illegible] aveva raccontato la sua storia. Pedinamenti, intercettazioni: [illegible] l'operazione Ragno» era partita ed [illegible] approdata alla società di corso Vigevano, [illegible] ditta di autotrasporti, che, stando all'accusa, serviva [illegible] copertura per la banda. Ha detto ieri il pm Ben[illegible] «Niente trasporti, avevano solo un vecchio furgone. Solo pesanti intimidazioni, spedizioni punitive [illegible] pestaggi per chi tardava [illegible] pagare». Vittime terrorizzate: un tema richiamato spesso ieri nella relazione della pubblica accusa.

E gli imputati. Salvatore Lo Duca [illegible] gli altri hanno sempre negato tutto: «Ma quale usura, non abbiamo approfittato dello [illegible] di bisogno di nessuno. Altro che sciacalli». Ma il compito dei loro avvocati, Geo Dal Fiume, Antonio Foti, Moschini, Frascarolo, Bronzini, si presenta difficile. Le testimonianze precise delle vittime, concordanti tra loro, sono il cardine dell'accusa. Uno che tarda a pagare viene massacrato di botte e si [illegible] minacciare di morte la famiglia. Poi lo caricano in [illegible] [illegible] minacciano con la pistola. Il processo continua il 20 febbraio con le desposizioni di altre vittime [illegible] presunte tali.

Nino Pietropinto

ASCOM E CARITAS

«Basta paura, denunciate gli strozzini»

L'usura [illegible] Torino [illegible] in Piemonte: un problema esploso negli ultimi anni e di dimensioni allarmanti. Lo [illegible] bene all'Ascom, l'associazione dei commercianti, dove è stato da tempo istituito un numero telefonico per denunciare i casi di usura. Spiega il presidente De Maria: «Fu una grossa sorpresa anche per noi. Non immaginavamo che il fenomeno fosse così [illegible] Anche perché è difficile che il commerciante in difficoltà racconti [illegible] giro i suoi guai. Anche solo far sapere che le banche ti stanno tagliando i fidi è un brutto segno. E allora nessuno ne parla. Poi finalmente qualcuno ha avuto il coraggio di rompere quell'omertà sulla quale puntavano molto gli usurai. E il velo si è strappato. Abbiamo creato una cooperativa per offrire [illegible] soci una garanzia, almeno al 50 [illegible] cento, [illegible] loro fidi».
Nella lotta all'usura è schierata da tempo anche la Chiesa. La Caritas [illegible] creato per questo la «Fondazione Matteo - Insieme contro l'usura», per [illegible] soccorso a chi è vittima degli strozzini. Scopo della Fondazione, voluta dal cardinale Saldarini (che nell'omelia del Natale '93 lanciò un appello proprio sull'usura), è costituire un fondo di garanzia per far sì che le banche possano erog[illegible] prestiti sulla base di specifiche convenzioni.

A sinistra **Giuseppe Lo Duca** processato per usura

Giovanni Lo Duca risponde [illegible] i complici di estorsione usura e associazione per delinquere

Deve rispondere di 6 delitti

Arrigo Candela nell'ottobre del 1992 quando venne arrestato dai gendarmi francesi Sotto al centro **Antonietta** [illegible] moglie di Candela

Processato in Bretagna il Rambo pluriomicida

Rischia l'ergastolo Arrigo Candela In fuga uccise un gendarme [illegible] Redon

Lo chiamavano Rambo. [illegible] ieri Arrigo Candela è apparso magro, teso e spaurito di fronte ai giudici del tribunale di Rennes, in Bretagna, che lo devono giudicare per l'omicidio di Michel Macé, [illegible] poliziotto di Redon che [illegible] bloccarlo dopo [illegible] rapina in banca.

Il processo, che andrà a sentenza [illegible] prossimi giorni, è iniziato dopo una istruttoria durata tre anni e mezzo: la battaglia fra [illegible] e difesa sta soprattutto nella ricostruzione dell'omicidio, «volontario e ripetuto» secondo [illegible] pubblico ministero, «solo incidentale ed oltre le intenzioni» per gli [illegible]. A chiarire questo dubbio interverranno anche numerose perizie.

Solo dopo la condanna in Francia (con la possibilità che si tratti dell'ergastolo), Candela - che ha la doppia cittadinanza, in quanto figlio di madre francese - potrebbe essere trasferito in Italia, dove è accusato di altri sei omicidi: quello di Aldo Bruno e Felicina Bruggiafreddo (Crissolo, [illegible] ottobre '90), di Emilio Cecco (Barge, 18 settembre '91), Vincenzo Pilone e Luigina Podio (Mazzè, 18 ottobre '91), Carmine G[illegible] (21 gennaio '92). Fu proprio questo omicidio [illegible] stradirlo» ed [illegible] costringerlo ad una disperata e drammatica fuga in Francia, [illegible] subito dopo l'assassinio del poliziotto di Redon.

Ma un «espatrio provvisorio» per i processi avverrà solo con l'avallo, peraltro molto improbabile, dell'imputato.

Arrigo Candela intanto si è sposa[illegible] L'ha fatto [illegible] «Tony» Antonietta Biscotti, sua compagna in Italia [illegible] poi anche nella fuga in Francia. La ragazza, anche lei arrestata dalla gendarmeria francese per detenzione di armi (la pistola che le [illegible] lasciato Candela nella villa-rifugio di Lezardrieux), [illegible] stata successiva[illegible] prosciolta. [illegible] [illegible] a Rennes, dove fa la baby-sitter ed accudisce gli anziani.

Quanto all'ex Rambo ha inizialmente tentato di scrivere un libro, per cercare di dare una spiegazione alle sue imprese italiane, probabilmente [illegible] da una patologica volontà [illegible] vendetta [illegible] presunti inquinatori della natura, ma poi vi ha rinunciato e si è chiuso in un ostinato mutismo. Conchita Candela, la madre, che adesso vive in [illegible] città della Francia meridionale, ha sempre cercato di stare vicina al figlio e, pur rassegnata alla sua colpevolezza, si è battuta per ottenere una detenzione meno disumana: «Arrigo è da tre anni e mezzo in cella di isolamento - spiega al telefono -, costretto a trascorrere le sue giornate da solo. Anche quando esce per l'ora d'aria [illegible] fa [illegible] nessuno. In pratica i suoi contatti umani sono limitati alla visita della moglie, un'ora e mezzo ogni mese».

Le sentenze, qualunque essa sia, è attesa come una liberazione: [illegible] volta condannato potrà essere trasferito in un carcere normale e potrà anche iniziare [illegible] frequentare i programmi di recupero. «Ad esempio ha intenzione di iscriversi ad un corso per ottenere il diploma in mecc[illegible]». Conchita parla di detenzione molto pesante: [illegible] dobbiamo dimenticare che Arrigo è in carcere dopo avere provocato [illegible] morte di un poliziotto. Questo non gli semplifica i rapporti umani con i secondini.

Candela [illegible] comunque tenendo un diario di questa allucinante vicenda, che altro non sarebbe se non la continuazione degli appunti che il pluriomicida cominciò a scrivere in Italia.

Un documento che, sequestrato dai carabinieri del Nucleo operativo, conteneva citazioni di scrittori e di filosofi. La parte del leone la faceva Nietzsche, di cui erano annotate [illegible] commentate decine [illegible] massime. Ce n'è una che sa quasi di presagio: «La punizione doma l'uomo, non lo rende migliore».

Angelo Conti

Nel suo studio di [illegible] Nizza la donna riceveva i clienti attirati con annunci sui giornali

La maga Lucy risarcirà mezzo miliardo

E dovrà scontare 8 anni

Luisella era senza lavoro: la maga le promise il suo aiuto. Anna cercava l'anima gemella: [illegible] maga le assicurò la felicità. Sembrava un sogno. Bisognava però pagare qualcosa. Soldi per avere lavoro, amore, salute.

In molti hanno pagato Adriana Aghemo, 52 anni, abi[illegible] a Vicoforte. Lei, per tutti, era semplicemente «maga Lucy». Aveva anche uno studio a Torino, in via Nizza. Qualcuno ha parlato [illegible] violenze. Come quella ragazza costretta a denudarsi [illegible] la gambe divaricate, per poi essere toccata». Riti magici.

Alcune di queste donne [illegible] ragazze abitano a Torino. La loro storia, la storia della «maga Lucy», [illegible] stata ricostruita davanti ai giudici del tribunale [illegible] Savona. Due giorni di accuse e difesa. Poi la sentenza. Adriana Aghemo è stata condannata [illegible] 8 anni di carcere, sei milioni di multa e mezzo miliardo come risarcimento per i suoi clienti.

Storie che risalgono agli anni '93 e '94. Fatti avvenuti anche ad Andora e nel Cuneese.

E' toccato alle parti lese, al[illegible] vittime, [illegible] ai loro avvocati ricostruire davanti ai giudici i veri episodi. Secondo la pubblica accusa, Francesco Greco, [illegible] maga Lucy sceglieva con cura le sue vittime. Lei pubblicava annunci su giornali e settimanali. Inserzioni generiche: «Lucy pranomagia di fiducia risolve problemi di lavo[illegible] e amorosi».

Uno degli studi della maga [illegible] in via Nizza 342/2. E [illegible] lei, in quello studio, si è rivolta nel marzo 1993, Claudia B. La [illegible] denuncia, raccontata dall'avvocato Giorgio Merlone: «Ero preoccupata, non trovavo lavoro e un fidanzato. Mi [illegible] rivolta alla maga Lucy. Avevo paura che qualcuno mi avesse fatto il malocchio. La maga mi esaminò, lesse le carte, confermò che ero sotto effetti malefici. Disse che qualcuno mi odiava, avevo del veleno in corpo, dovevo sottopormi a riti magici. Mi chiese del denaro».

Adriana Aghemo è conosciuta come la «maga Lucy»

Ma avvenne il miracolo. Due mesi dopo Claudia trovò un impiego. La Aghemo le disse che era merito della sua magia: «Se non vuoi perdere [illegible] lavoro devi continuare a veni[illegible] da me [illegible] consegnarmi [illegible] tuo stipendio». Poi, un po' alla volta, si fece raccontare anche le cose più personali e segrete della ragazza. E la cartomante le costrinse [illegible] versarle altri soldi: prima cinque milioni, altri due, altri sette.

Poi, l'amore. «Mi raccontò che c'era un giovane aviatore che aveva interesse per me. Ma [illegible] dovuto purificarmi, riacquistare la verginità mediante alcuni riti magici. [illegible] portò nella sua camera da letto, mi fece spogliare, cominciò ad accarezzarmi». Così per alcuni giorni: «Nuda, toccata per eliminare le negatività e il veleno che avevo in corpo, [illegible] riti magici».

Storia di Claudia. [illegible] davanti ai giudici sono state raccontate altre vicende. Storie tutte uguali: la maga Lucy voleva sempre soldi, promettendo un po' [illegible] fortuna. Poi qualcuno l'ha denunciata. E il suo mondo, [illegible] castello di carte, è crollato. Le sue truffe sono finite in un'aula di tribunale. Lei ha disertato le prime udienze. E' comparsa solo il giorno della sentenza. Elegante, capelli neri e curati. Otto [illegible] di reclusione. E la maga, ma solo per un attimo, ha pianto.

Ezio Mascarino

ABBONATI LA STAMPA

«Specchio» a casa

Per gli abbonati de *La Stampa* è possibile ricevere, direttamente a casa, il settimanale *Specchio* solo versando la quota aggiuntiva di [illegible] mila lire (che garantisce tutti i 52 numeri del '96 con un costo, a pubblicazione, di 577 lire). A chi [illegible] egli questa formula, il numero due, in distribuzione da questa mattina, viene consegnato direttamente nei nostri uffici di via Roma 80. Chi versa attraverso lettera o bollettino postale (il numero del conto corrente [illegible] 7104) dovrà indicare la richiesta del numero due che riceverà a stretto giro di posta.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 3 Febbraio

* * * *

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [illegible] con precipitazioni in prevalenza nevose. Venti: moderati intorno Ovest. Temperatura: in diminuzione. Visibilità ridotta per foschie.

IERI

TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	1,1
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	7,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	8,4 mm
MEDIA (1913-1988)	[illegible]

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

[illegible] 2 [illegible]

[illegible] (ore 20) [illegible]

RECORD del mese (dati 50 anni)

MASSIMA	26,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

[illegible]

MASSIMA 8,9 MINIMA -2,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 48 minuti; tramonta alle ore 17 e 39 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 53 minuti; cala domani alle ore 7 e 14 minuti.

[illegible] Luna piena 4 febbraio ore 17
[illegible] Ultimo [illegible] 12 febbraio ore 1[illegible]
[illegible] Luna [illegible] 18 febbraio ore [illegible]
[illegible] Primo quarto [illegible] febbraio ore 7

BINOCOLO: occorrono 230 ingrandimenti per vedere ampio quanto la Luna.

VENERE: riconoscibile [illegible] la stella più brillante della sera.

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud-[illegible] minuti dopo il Sole

GIOVE: brilla [illegible] volte più intensamente della stella Polare

SATURNO: il Sole si sta avvicinando a questo pianeta di 1° al giorno.

IL FENOMENO: questa mattina alle [illegible] 3 Venere è passato 1°, 27' a Nord di Saturno.

Specchio dei tempi

«Anche giochi di prestigio nell'assegnazione delle cattedre [illegible] precari» - «Per [illegible] sono soltanto il risultato di ricerche» - «La bolletta penalizza [illegible] [illegible] più» - «Una bruttura che si può eliminare?»

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'insegnante supplente abilitata in due materie e dopo sette anni [illegible] servizio mi ritrovo ancora precaria, nominata dal Provveditore agli Studi di Tori[illegible] su una cattedra di 11 ore in [illegible] scuole, due in un paese ed una in [illegible] altro, quest'ultima ad una trentina di chilometri dalla città. Per incompatibilità di orario e per la saltuaria frequenza dei mezzi di trasporto ho dovuto rinunciare [illegible] giorno libero ed alla quarta scuola per il completamento cattedra. E questo con uno stipendio di 1.100.000 lire al mese (il cui pagamento viene regolarmente posticipato di [illegible] mese) che è davvero poco [illegible] in una città che ha uno dei costi [illegible] vita più alti in Italia. Vorrei che il ministro uscente, [illegible] quello che verrà, faccia una visita ad un provveditorato, uno qualsiasi, per rendersi conto di come vengono assegnate le cattedre, soggette anche a giochi di presti[illegible]o. Sono capaci infatti di comparire, improvvisamente, [illegible] metà anno mentre all'inizio chi ne aveva titolo è stato costretto ad accettarne solo spezzoni, [illegible] [illegible] numero di ore. Infine mi chiedo: a cosa servono le abilitazioni, [illegible] [illegible] si è immessi in ruolo? Forse per illudere i più stupidi, [illegible] per accrescere [illegible] file dei disoccupati, oppure per arricchire qualche curriculum vitae?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:
«In risposta al quesito della lettrice Vanda Bianco sulla possibilità [illegible] accertamenti per le forme familiari [illegible] carcinoma mammario ed ovarico si puntualizza quanto segue: effettivamente è stato chiarito che esistono tre oncogeni (p53, Brca1, Brca2) che, se mutati, possono portare all'insorgenza di tumori in età precoce. Questi dati sono il risultato di ricerche recentissime e non sono ancora stati trasferiti alla pratica clinica, anche se tale passo non appare lontano. Il Servizio di Anatomia Patologica dell'Ospedale S. Anna lavora da tempo in questo settore. La metodologia per [illegible] determinazione del p53 [illegible] già in uso, quella per gli altri due geni è in fase avanzata di messa a punto. Va tuttavia sottolineato che i test sopra indicati si riferiscono [illegible] [illegible] donne con altissimo rischio familiare (meno del 5% di tutti i tumori maligni della mammella). Il Brca1 e Brca2, scoperti in quest'ultimo anno, rappresenterebbero un valido aiuto nell'individuazione di soggetti ad alto rischio oncologico, il primo per mammella ed ovaio ed il secondo per mammella ed anche per prostata [illegible] pancreas maschili. Su questi argomenti è in corso un [illegible] dibattito internazionale per determinare linee guida e protocolli operativi, che stabiliscano chi [illegible] come potrà usufruire dell'indagine diagnostica».

Gianfranco Voglino
Luciano Fessia, Piero Sismondi

La direzione Aem [illegible] scrive:
«Con riferimento alla lettera "Due bollette Aem a confronto" pur comprendendo il disappunto del lettore, desideriamo fare alcune precisazioni. L'ultimo provvedimento del Cip ha introdotto, per le forniture per [illegible] domestici residenti, oltre [illegible] un incremento delle tariffe, [illegible] nuovo criterio di applicazione delle stesse.

«La nuova struttura tariffaria è legata ad un consumo giornaliero [illegible] delle soglie limite, oltre le quali si perdono i benefici delle cosiddette "fasce sociali agevolate"».

«Nel caso specifico è [illegible] rio segnalare che, seppur le bollette in questione (sett.-ott. '95 pari a lire 73.900 e nov.-dic. '95 pari a lire 112.900) contengono all'incirca [illegible] stesso consumo, si riferiscono ad un numero [illegible] giorni diverso.

«La prima bolletta è relativa [illegible] un [illegible] di 418 kWh effettuato in 69 giorni: in tal caso non vengono meno le agevolazioni previste dal Cip; la bollet[illegible] si riferisce ad un [illegible] di 415 kWh effettuato in 49 giorni: da cui risulta un consumo giornaliero più alto di quello massimo previsto per le tariffe agevolate.

«Questo significa che il sistema attuale penalizza chi consuma di più con lo scopo preciso di scoraggiare gli elevati prelievi di energia elettrica».

Giovanni Burzio

Un lettore ci scrive:
«Leggo del nuovo regolamento comunale e vorrei consigliare un provvedimento importante per l'estetica della città. [illegible] anni sono in uso, soprattutto nelle vecchie case con ballatoio sporgente, tende da sole esterne colorate a svolazzanti e tende in nylon visibili da lontano, anche su corsi importanti, come corso Regina Margherita. Non ho mai visto simili brutture in alcuna altra città decorosa.

«Perché non proibire questa pessima consuetudine? In molti condomini [illegible] lo stesso regolamento interno a vietarle».

Segue la firma

Il bilancio comunale salvato dal rinvio (78 miliardi) del rimborso dei mutui

Pagheremo più cara la tassa rifiuti

Aumenti del 10 per cento

[redacted]

Gli assessori comunali **Giorgio** [redacted] (da sinistra) e **Andrea Prele** hanno dovuto usare le forbici [redacted] quadrare il bilancio

L'assessore: così non taglieremo i servizi [redacted] le opposizioni protestano: è [redacted] truffa

[redacted]

[redacted]

ENTRATE (in miliardi)

	1994	1995	1996
CONTRIBUTI STATALI	728	659	680
TASSE E TARIFFE *	703	751	781

* 1) la t[redacted]lta rifiuti subisce un rincaro del 10 per cento, passa da lire 2213 al metro quadro a 2434

* 2) le altre tasse e tariffe comunali subiranno un adeguamento pari al t[redacted] d'inflazione

SPESE (in miliardi)

	1994	1995	1996
PERSONALE	610	623	655
BENI E SERVIZI	419	498	496
RATE MUTUI	310	299	232

Un'idea da 78 miliardi ha salvato il bilancio del Comune per il 1996. Vedendosi diminuire i trasferimenti statali, per non tagliare [redacted]li e per non aumentare ulteriormente le tasse, l'assessore Giorgio Donna [redacted] il dirigente Domenico Pizzale hanno rivisto le scadenze [redacted] rimborsi [redacted] mutui. Una possibilità prevista [redacted] legge. Con le banche [redacted] depositi e prestiti il Comune ha concordato il prolungamento del debito. Le [redacted] da rimborsare quest'anno avrebbero dovuto gravare complessivamen[redacted] per 310 miliardi: sono stat[redacted] ridotte [redacted] 232. Un «rinvio» di 78 miliardi. Però, i mutui che avrebbero dovuto essere estinti entro il 2005 [redacted] pagati fino al 2010.

«Bella forza: lasceremo i debiti ai figli e ai nipoti», hanno subito obiettato [redacted] opposizioni (da An, al polo delle libertà, ai ccd, [redacted] cdu [redacted] Lega nord), annunciando battaglia contro [redacted] «truffa».

«Ma quale truffa!», replica il capogruppo di alleanza per Torino, Mauro Marino: «Capita alle migliori famiglie di fare piani di rientri meno [redacted] in momenti di difficoltà. Quel che conta è che la giunta ha tagliato ovunque [redacted] possibile senza rinunciare a servizi primari. E la pressione fiscale [redacted] sarà aumentata».

Il 1996 dà il via ad anni difficilissimi. «L'impianto della finanza locale - dicono [redacted] sindaco Valentino Castellani [redacted] Donna - [redacted] sta più in piedi. I bilanci dei Comuni, di fatto, li decide lo Stato: lui fa i tagli sui contributi pubblici, lui impone gli adeguamenti [redacted] tariffe. Le entrate diminuiscono, le spese aumentano. E' tutto da rivedere». La giunta approverà il bilancio di previsione martedì, poi il documento sarà esaminato dai gruppi in commissione [redacted] consiglio comunale dal 21 febbraio fino al voto, da darsi entro [redacted] febbraio.

Una situazione pesante, anche perché lo spostamento dei [redacted] miliardi non basterà a raggiungere il pareggio: il consuntivo [redacted] '95 chiuderà [redacted] deficit da ripia[redacted]. Due le cause principali che hanno originato le difficoltà: il nuovo contratto di lavoro dei dipendenti che nel biennio comporta [redacted] maggiore spesa di [redacted] miliardi [redacted] una riduzione [redacted] miliardi dei contibuti statali. Due [redacted] da 130 miliardi.

Come far fronte? «Non abbiamo previsto [redacted] per gli assessorati, neppure per [redacted] recupero dell'inflazione - spiega Donna -, [redacted] "taglio" [redacted] miliardi. Ci saranno meno contributi, più [redacted]nomie sui servizi, [redacted] rinunciare [redacted] qualità».

Entrate: «La scelta è stata di non ritoccare l'Ici, resterà al 6 per mille, con detrazione di 230 mila lire per [redacted] abita la propria casa», dice l'assessore ai tributi Andrea Prele.

Aumenterà, invece, del 10 per cento la tassa raccolta rifiuti. Porterà 12 miliardi in più. [redacted] rincaro [redacted] comprensivo della cosiddetta "ecotassa", per le discariche. Adeguamenti pari all'inflazione per tutte le altre imposte e per le tariffe, per le quali è [redacted] nunciato [redacted] graduale riordino. Per legge, saranno ritoccate le tasse sui dehors, sugli spettacoli viaggianti, [redacted] abolita quella di «occupazione [redacted] suolo pubblico» per i tassisti.

Molto ci si aspetta dalla caccia all'evasione: 8 miliardi da chi non ha pagato [redacted] tassa raccolta rifiuti, 30 dagli evasori dell'Ici. [redacted] conta di recuperare anche 10 miliardi dai morosi di multe.

Il personale comunale (attualmente [redacted] 13 mila) scenderà [redacted] 360 unità per pensionamenti. Ci saranno nuove assunzioni, oltre [redacted] già annunciati 180 [redacted] vigili urbani, altri 120 posti operatori assistenziali e [redacted] cinquantina di incarichi di livello predirigenziale. Posti ambitissimi; a Palazzo Civico sono [redacted] 130 mila domande. Concorsi eterni. Ci vorranno anni prima di vedere i [redacted] vincitori». [l. bor.]

Smascherato dalla telecamera interna

Sergio Magnis colleziona un'altra rapina in banca

Ma il capo della «banda dell'Aids» si difende: quel giorno ero in comunità

Sergio Magnis, il capo della banda dell'Aids, lavorava anche con un'altra «squadra» di rapinatori. Quella che faceva capo ad un suo [redacted] di [redacted] anche lui pregiudicato ma [redacted] sieropositivo, [redacted] avrebbe messo a segno colpi anche [redacted] recente. I carabinieri di Moncalieri hanno infatti denunciato Magnis per l'assalto del 15 dicembre all'agenzia del Credito Italiano di via Cesare Battisti, [redacted] Orbassano, bottino di [redacted] milioni.

I militari del capitano Pitoni hanno anche identificato uno dei complici, Franco Romito, 43 anni, Settimo Torinese, via Foglizzo 20. Resta da dare un nome al «terzo uomo».

Il terzetto, confondendosi con la clientela, era entrato in azione mostrando [redacted] cassieri gli usuali taglierini, utili (perché quasi interamente di plastica) per ingannare i metal-detector.

Per Sergio Magnis altra accusa

Magnis ha comunque respinto ogni addebito [redacted] tramite il suo avvocato ha fatto sapere che quel giorno si trovava presso la Comunità del Gruppo Abele dove [redacted] curando un progetto editoriale - appoggiato anche dalla Cgil - che dovrà portare, nelle prossime settimane, all'uscita di un nuovo giornale, titolato «Maschera». I militari ne hanno preso [redacted] sono andati avanti nella denuncia, anche perché non sarebbe provato che, [redacted] quel giorno ed [redacted] quell'ora, Magnis [redacted] davvero da un'altra parte.

La [redacted] dell'Aids, pur [redacted] i problemi che vengono da uno stato di malattia ormai critico, con[redacted] dunque [redacted] mostrare [redacted]vole «irrequietezza». Magnis, arrestato il [redacted] gennaio scorso per [redacted] vecchia rapina, è stato protagonista - il giorno successivo - [redacted] una violenta protesta, insieme ad altri ricoverati all'Amedeo di Savoia. Il «repartino» è stato completamente sfasciato, con danni per decine di milioni. Ora è agli arresti domiciliari.

Gli altri componenti [redacted] nucleo classico della banda versano in condizioni preoccupanti, entrambi agli arresti domiciliari: Antonio Lamarra detto «Cucciolo» li ha recentemente ottenuti dopo [redacted] sciopero della fame, Ferdinando Attanasio [redacted] proposta dei medici del carcere. [a. con.]

Il giudice indaga sulla denuncia dell'Unione consumatori: in vendita materiali di ridotta tenuta ignifuga

Quelle porte tagliafuoco puzzano di truffa

Nel mirino le sei maggiori aziende

Si [redacted] esaurito l'«effetto Statuto»? Dalla tragedia del cinema di via Cibrario, in una domenica [redacted] neve di tredici anni fa, si uscì choccati e convinti, almeno [redacted] questa città, che si dovesse cominciare a lavorare per prevenire gli incendi. Ma oggi l'Unione [redacted] Consumatori solleva l'inquietante dubbio che stia prevalendo la cultura dei certificati a quella della reale [redacted]. [redacted] insinua il sospetto di [redacted] truffa [redacted] larga scala nella commercializzazione delle porte tagliafuoco prodotte dalle [redacted] maggiori aziende italiane del settore, [redacted] miliardi di fatturato nel 1994. «I test effettuati su 12 porte, due per ogni azienda, acquistate sul mercato hanno fornito indicazioni sconfortanti: nes[redacted] materiale risulta idoneo alla [redacted] fuoco, così come la certificazione ottenuta assicura». Vincenzo Dona, segretario generale dell'Unione, ne deduce che la produzione di serie [redacted] discosterebbe di parecchio da quella dei prototipi «che hanno superato le stesse pro[redacted] consentito [redacted] medesime aziende [redacted] commercializzare porte tagliafuoco con la garanzia di tenuta ignifuga per 120 minuti». In una conferenza stampa tenuta [redacted] l'ingegner Adalberto Biasiotti ha aggiunto: «Molti acquirenti sono al corrente di questo fatto e deliberatamente chiudono gli occhi davanti [redacted] realtà, perché possono acquistare i prodotti a minor prezzo. La foglia di fico, rappresentata dall'omologazione e successiva certificazione, [redacted] più che sufficiente per mettere a tacere ogni dubbio, in mancanza [redacted] concreta possibilità di effettuare controlli».

[redacted]LISTI

«Il Superphénix cresce»

Il reattore nucleare Superphénix di Creys Malville, nel Sud della Francia, [redacted] stato autorizzato ieri a passare dal [redacted] 60% [redacted] potenza totale. Lo ha annunciato la direzione della sicurezza delle installazioni nucleari, che dipende dai ministeri dell'Industria e dell'Ambiente francesi. Superphénix - ripartito dopo un periodo di fermo in seguito a malfunzionamenti - [redacted] in attività al 30% della sua potenza dal 19 dicembre scorso. Questa decisione ha immediatamente provocato la reazione degli ambientalisti torinesi, la cui leader Carolina Pozzo ha immediatamente chiesto un incontro al sindaco Valentino Castellani: «Quel reattore [redacted] è sicuro, ha continui incidenti, [redacted] basato su tecnologia solo sperimentale. E [redacted] trova [redacted] 135 chilometri [redacted] a 180 da Torino. Un grave incidente potrebbe significare una immane catastrofe».

Vincenzo [redacted] **segretario generale dell'Unione** [redacted]

I risultati dei test sono finiti sulla scrivania del [redacted] Dodero, consegnati al magistrato dall'avvocato milanese Fausto Maniàci che non rappresenta l'Unione Consumatori, ma cinque delle sei aziende interessate dall'indagine: l'Alpe S.I.S. Nones Srl [redacted] Trento, la Fael Security Srl di Brindisi, la [redacted] Firedoors di [redacted] Ninz & Co [redacted] di Bolzano, la Schievano Srl di Camposampiero (provincia di Padova) e la Domoferm Italia Srl di Gardolo, vicino [redacted] Trento. Per conto dei suoi clienti, il legale ha sporto querela per turbativa e [redacted] commercio, nonché per truffa contro la sesta azienda del mercato, la Dierre Spa dei fratelli De Robertis, fabbrica a Villanova d'Asti, sede legale [redacted] Torino. Fa sapere Maniàci: «Abbia[redacted] le prove che è stata questa [redacted]cietà a commissionare alla Contea Marketing di Torino l'acquisto delle porte [redacted] test, allo scopo di sbaragliare la concorrenza». Il legale aggiunge che la titolare della Contea è anche [redacted] delegata [redacted] dell'Unione Consumatori.

Il pm ha fatto sequestrare fatture e [redacted] accompagnamento presso la Contea e [redacted] Dierre, il cui rappresentante legale è stato automaticamente iscritto nel registro degli indagati. All'Unione Consumatori non negano [redacted] aver ricevuto i [redacted] dalla loro delegata torinese e precisano: «La Dierre ne esce meno peggio [redacted] altre aziende, ma nemmeno le sue porte superano le prove effettuate [redacted] Cai di Bollate (uno dei [redacted] centri autorizzati dal ministero dell'Interno) e dal Politecnico di Torino». Sarà [redacted] pm [redacted] fare la prossima [redacted] facendo «testare» porte già installate in locali pubblici?

Alberto Gaino

COOPERATIVA

prenota alloggi [redacted] schiera. Possibilità di finanziamento [redacted] fondo perduto fino a 50 milioni. Mutuo fondiario fino al 75%. IVA AGEVOLATA. Prezzo convenzionato con il Comune.
Alloggi L. 1.600.000 mq. Box L. 1.000.000 mq.
Alloggio tipo: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, servizi, tavernetta + giardino o mansarda
lire 198.000.000 + box a lire 17.280.000.
Ultime villette a schiera a lire [redacted]
Prezzo bloccato.
A **Verolengo** - via Aldo Moro angolo via [redacted]o...
... 15 minuti dalla città!
Per informazioni 011/903.82.22 - 903.80.60.

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

[redacted]
di tutti i tipi
autonomia 8 - 16 ore
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo [redacted] Napoli, 32
Tel. 011/859.393

[redacted] la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso [redacted]eg[redacted] 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

IL CASO

[redacted]

In due giorni raccolte 133 firme anti-tasse per protesta contro spaccio e abbandono

«Via il camper delle siringhe»

Porta Palazzo minaccia l'obiezione fiscale

[redacted]

I residenti: troppi tossici [redacted] scippi
Ma don Ciotti: «I nostri servizi aiutano i ragazzi del posto»

Il camper in funzione da alcuni mesi in alcune zone calde e al [redacted] polemiche

[redacted]

Obiezione fiscale contro lo spaccio e l'abbandono. E contro [redacted] camper del Gruppo Abele [redacted] del Servizio per [redacted] tossicodipendenze dell'Usl [redacted] che nell'area del Balon distribuisce siringhe [redacted] informazioni [redacted] l'Aids. Per i commercianti e i residenti, [redacted] piazza Borgo [redacted] e nei dintorni del Ponte Mosca, il centro mobile «ha moltiplicato la presenza dei [redacted]codipendenti, facilitando gli spacciatori, incrementando microcriminalità e degrado».

Da Porta Palazzo, dunque, parte [redacted] provocazione alle autorità: «nel tentativo pacifico», [redacted] detto ieri pomeriggio al Sermig, durante l'assemblea indetta dall'Associazione Porta Palatina, «di far capire come qui si continui [redacted] vivere male, dopo tutte le promesse mai mantenute di recupero della zona. Tra le altre: aumentare stabilmente la presenza delle forze dell'ordine, allontanare [redacted] abusivi dal Balon il sabato».

Così, «dopo le fiaccolate e gli incontri inutili», in due mattine sono state raccolte 133 firme anti-tasse. «Le adesioni fioccano», dice uno dei promotori dell'iniziativa. «Andremo avanti. Proviamo a toccare sindaco e assessori nel portafogli. Per avere i nostri soldi devono darci rassicurazioni scritte che i [redacted] guai saranno risolti. O dovranno [redacted] agli avvocati».

Numerosi gli interventi contro il caos in cui [redacted] abbandonato il «mercato delle pulci» del sabato (che [redacted]cilita la presenza degli spacciatori). E contro il camper del Sert. «Grazie a questo servizio mi trovo con 25 tossici davanti alle mie vetrine. Chi viene più a comprare da me?» dice un commerciante. Una donna: «Sono stata aggredita da un ragazzo che poi mi ha inseguita fin [redacted] negozio dove mi [redacted] rifugiata». Un'altra: «Si bucano davanti a noi, buttano le siringhe ovunque, scippano». Ernesto Olivero del Sermig: «Faccio fatica a capire come [redacted] Stato possa aiutare la gente a drogarsi». L'on. Mario Borghezio (Lega): «Noi continuiamo [redacted] mantenere la necessità di una caserma di polizia o carabinieri in queste vie».

Per [redacted] consigliere comunale verde [redacted] Viale (già operatore del Sert di corso Vercelli) «il camper [redacted] uno strumento in più per raggiungere i tossicodipendenti che da soli non arriverebbero mai ai Servizi, quelli più disperati e "fastidiosi" per la società. Ma dovrebbe anche distribuire metadone. E spostarsi di più sul territorio».

Come reagisce don Luigi Ciotti agli attacchi contro il servizio mobile ideato [redacted] proposto [redacted] Gruppo Abele? «Vorrei che [redacted] gente capisse che i ragazzi contattati dal camper, oltre mille [redacted] cinque [redacted] sono in maggioranza del quartiere. Le loro famiglie abitano qui. Abbiamo visto in questi giorni com'è cresciuta la morte [redacted] droga: sen[redacted] il camper - che [redacted] aggancio per accompagnare ai Sert, riallacciare i contatti con [redacted] famiglie, inserire nelle comunità - la lista sarebbe più lunga». Ancora: «C'è bisogno [redacted] più controllo per [redacted] le presenze criminali, lo spaccio, per rendere il [redacted] abitabile. Ma anche dell'impegno [redacted] tutti perché i nostri gi[redacted] possano ritrovare dignità».

Maria Teresa Martinengo

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli di angiporto, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il «sogno» delle metropoli Usa.

Le città del sogno di Vittorio Zucconi collana «Problemi di attualità» pp. XIV-182 con 15 tavole a colori L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGL[redacted] LIBRERIE.

A quasi 20 anni dal fallimento, l'ex fabbrica di dolciumi rivive in un progetto del Comune

Sulla grande area verde anche negozi [redacted] servizi per anziani

Il plastico con le palazzine che sorgeranno all'interno dell'area dell'ex fabbrica di dolciumi «Venchi Unica» fallita [redacted] fine degli Anni 70

Venchi Unica, via ai lavori

Per 414 alloggi di edilizia agevolata

E' un'operazione da 280 miliardi, destinati probabilmente [redacted] diventare 300, quella che dovrebbe recuperare in modo nuovo - senza trasformarla in quartiere-ghetto - l'area ex industriale della Venchi Unica. La fabbrica di dolciumi, nata nel '24 e divenuta la più importante del settore, crollò negli Anni 70 fino [redacted] clamoroso fallimento, del quale non sono ancora [redacted] chiarite a sufficienza le responsabilità politiche. Era [redacted] delle [redacted] aree dismesse di Torino.

Il sindaco Castellani, con gli [redacted] Corsico [redacted] Viano, non ha nascosto la soddisfazione nel presentare un'operazione che, pensata nel '93, [redacted] divenuta delibera nel '94 e oggi - ha detto - è giunta alla soglia dell'operatività». In altre parole è un «punto di abbandono» (100 mila metri quadrati) proprietà del Comune dall'80, che dopo [redacted] anni diventa «cantierabile» [redacted] sul quale le ruspe dovrebbero incominciare a lavorare entro la fine del mese.

A quando il primo inquilino dei 414 alloggi di edilizia agevolata? «Due anni, tre al massimo, [redacted] vogliamo tenerci sul largo», risponde l'ing. Franco Boggio, presidente del Consorzio Venchi Unica, raggruppamento di 27 imprese private [redacted] cooperative che si sono unite per garantire l'unitarietà della realizzazione complessiva del piano particolareggiato predisposto dal Comune. Unica paura è che saltino fuori reperti di una vecchia strada romana, a parte una bonifica per l'amianto presente nei fabbricati [redacted] Venchi. E i prezzi? Gli alloggi saranno venduti a 2 milioni e mezzo al metro quadrato: alcune delle imprese hanno già prenotazioni, altre [redacted] apriranno fra pochi giorni.

Se c'è soddisfazione perché il [redacted] Venchi» ha finalmente una soluzione, l'assessore Corsico confessa «l'amarezza per il tempo che è stato necessario per arrivarvi». All'inizio ci [redacted] anche [redacted]enza dei residenti del quartiere che temevano la cementificazione dell'area: in realtà il piano raggiunge obiettivi del sociale (fornendo [redacted] una [redacted] fascia di reddito case a prezzo contenuto), obiettivi di natura pubblica (per la riqualificazione dell'area, che comprenderà anche un parcheggio di interscambio in vista della metropolitana) ed economica (per i 4500 posti di lavoro previsti).

Un'operazione da 280 miliardi che coinvolge un consorzio di 27 imprese private [redacted] cooperative

Anche l'impresa [redacted] presidente del Collegio [redacted], **Giampaolo Rosso**, partecipa al consorzio delle 27 ditte e cooperative che [redacted] la fine [redacted] mese inizieranno i lavori

Soddisfazione esprime anche il presidente del Collegio [redacted] struttori, Giampaolo Rosso, che con la [redacted] azienda è nel Consorzio. Per [redacted] motivi: «Primo: abbiamo salvato i finanziamenti pubblici. Secondo: [redacted] un'importante sperimentazione di aggregazione tra imprese e movimento [redacted] delle cooperative. Terzo: abbiamo sperimentato una progettazione di qualità che porterà ad [redacted] costruzione [redacted] qualità».

[redacted] Rosso aggiunge un appello [redacted] Comune. Chiede che gli interventi [redacted] recupero e riqualificazione e i programmi integrati siano più rapidi per [redacted]ficare [redacted] aspettative del Piano regolatore e suggerisce che venga bloccato il meccanismo di adeguamento automatico degli oneri di urbanizzazione (oggi 250-300 mila lire [redacted] metro quadrato, fra i più alti in Italia). Questi dovrebbero invece essere commisurati alle reali necessità delle singole aree di intervento.

Il piano particolareggiato per l'area Venchi Unica, opera dell'architetto Giorgio Raineri, tiene [redacted] del progetto dell'85, che spostava la destinazione da industriale a mista con prevalenza residenziale. Salta agli occhi, nel progetto, l'uso del verde nel quale trovano posto 12 blocchi abitativi (di sei piani per complessivi 414 alloggi), affiancati da due centri per anziani (60 appartamenti).

La parte residenziale è «protetta» [redacted] il corso Francia da edifici per uffici, un albergo (120 camere) e zone per attività sportive. Sul lato di via [redacted] Sanctis attività socio-assistenziali, asilo, chiesa, area spettacoli. Verso via Vandalino fanno da sfondo due blocchi uguali e simmetrici con negozi e abitazioni e quattro edifici quadrati a un piano destinati ad attività produttive. Tutta la zona è comunque attraversata da percorsi pedonali che la «cuciono» al resto del quartiere, [redacted] è affiancata da tre lati da viali alberati.

Nella zona sono previsti 500 posti auto interrati per i residenti, [redacted] per terziario e artigiani, [redacted] per l'albergo più [redacted] parcheggio di interscambio sul corso Marche per 335 auto [redacted] altre 483 in superficie. Insomma, [redacted] quasi 2000 posti, per una volta almeno il problema parcheggi non dovrebbe preoccupare.

Gianni Bisio

IN BREVE

COLLOCAMENTO. Chiamata al lavoro dell'Ufficio di Collocamento di Torino, prevista martedì prossimo al cinema Massaua per: 1 esecutore socio assistenziale, 1 bidello, 1 addetto pulizie, 1 operatore computer, 13 dattilografi, 2 istruttori amministrativi, 2 ragionieri, 1 geometra, 2 cassieri. Tutti a tempo determinato.

SCIOPERO [redacted] Da ieri se[redacted] fino alle 21 di oggi sciopera il personale delle biglietterie [redacted] degli uffici informazioni nelle stazioni della rete piemontese. L'agitazione è proclamata da Filt, Fit, Ultrasporti [redacted] Fisafs. Le Ferrovie comunicano che «i biglietti si potranno reperire presso le agenzie di viaggio convenzionate, i punti di vendita [redacted] fasce chilometriche [redacted] direttamente sul treno, senza sovrapprezzo, richiedendoli al personale di scorta».

[redacted] «Una macroscopica irregolarità amministrativa». Pasquale Cavaliere, consigliere regionale verde, commenta così l'appalto per la ristrutturazione dell'aula consiliare di Palazzo Lascaris. Secondo Cavaliere, che ha presentato un'interrogazione in Consiglio questa «irregolarità amministrativa che ha fatto lievitare notevolmente la spesa». Inizialmente era prevista [redacted] spesa [redacted] 1 miliardo e [redacted] milioni, la gara d'appalto è stata vinta [redacted] novembre sulla base di 1 miliardo e [redacted] milioni. A gennaio, però, il presidente del Consiglio aveva comunicato la necessità di apportare varianti ed integrazioni [redacted] la direzione dei lavori ha provveduto a presentare una perizia suppletti[redacted]: 630 milioni per nuove opere da eseguirsi con l'impresa appaltatrice dei lavori e 1 miliardo per nuovi corpi illuminanti, video, spese tecniche.

[redacted] Secondo corso di aggiornamento per insegnanti di sostegno agli handicappati: lo promette il provveditore Bertiglia dopo il successo delle lezioni curate dal Gruppo Handicap del provveditorato.

Disagi fino [redacted] marzo per il traffico con deviazioni di tram e bus

L'Atm apre un nuovo cantiere

Da lunedì in via Arsenale e corso Matteotti

Da lunedì partiranno degli importanti lavori nel centro della città: saranno sostituiti i binari del tram in via dell'Arsenale angolo corso Matteotti. Nel cantiere saranno coinvolti, oltre all'Atm, l'Italgas e l'Azienda Acquedotto. I lavori si svolgeranno [redacted] due fasi per ridurre i disagi alla circolazione.

La prima fase si inizia lunedì [redacted] dovrebbe concludersi il 16 febbraio [redacted] prevede la sostituzione dei binari all'incrocio [redacted] via Arsenale e [redacted] Matteotti nella carreggiata Sud di corso Matteotti.

In questo periodo [redacted] chiusa al transito via Arsenale (tra corso Matteotti e via San Quintino). Potranno accedere solo i residenti e i mezzi per la consegna [redacted] provenendo [redacted] via San Quintino. Inoltre sarà vietato l'accesso [redacted] Matteotti (carreggiata Sud) tra corso Re Umberto e [redacted] Arsenale. La carreggiata Nord del corso Matteotti sarà sempre percorribile.

Ovviamente anche tram [redacted] autobus subiranno variazioni di percorso. I tram delle linee 4, 12 [redacted] 15 transiteranno regolarmente [redacted] deviazioni, [redacted] prossimità del cantiere, in [redacted] Matteotti [redacted] in corso [redacted] Umberto solo nei giorni di sabato 10 (le linee 4 [redacted] 12) e di sabato 10 e domenica 11 (la linea 15). Gli autobus 63, 63b, 65 [redacted] 65b [redacted] deviati in corrispondenza del cantiere sull'asse di corso Re Umberto. Il capolinea centrale delle linee [redacted] e 65b sarà situato in corso Matteotti angolo via XX Settembre.

La seconda fase andrà [redacted] 19 febbraio [redacted] 12 marzo. Il cantiere interesserà l'incrocio tra via Arsenale [redacted] Matteotti (carreggiata Nord) e i primi 100 metri di [redacted] Arsenale che sarà chiusa (tra [redacted] Matteotti e via Arcivescovado) [redacted] solo a residenti e consegna merci. I tram 4, 12, 15 transiteranno regolarmente tranne il 24 e 25 febbraio. I bus 57, 57b, 58, 58b, [redacted] e 63b [redacted] deviati in [redacted] Micca, piazza [redacted] Solferino, corso Re Umberto, per informazioni rivolgersi al numero verde Atm 167.019152.

UN TELEFONO PER LE PROTESTE

I numeri speciali per le proteste dei lettori sul traffico sono: **6568-511, 6568-205, [redacted]**

Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore **10-12 e 18-20**

Proteste scritte indirizzate a «[redacted] **Stampa - Cronaca Emergenza traffico** via [redacted] **32, 10126 Torino»**

Per inviare un [redacted] il [redacted]mero è **655.306**

I messaggi sulla segreteria telefonica devono [redacted]re chiari e brevi, con nome, cognome e numero di telefono di chi ha chiamato.

LE SEGNALAZIONI DEI [redacted]

Continuano, incalzanti più che mai, [redacted] telefonate [redacted] tre numeri messi a disposizione da La Stam[redacted] per «Emergenza Traffico» [redacted] sono ormai fitti di segnalazioni i dossier con lettere e fax inviati contro i disagi della viabilità. Og[redacted] pubblichiamo [redacted] selezione scegliendo fra i quesiti che ricorrono con maggiore frequenza. Eccoli.

MARCIAPIEDI [redacted] AUTO. Giulio I. [redacted] lamenta del marciapiede sul cavalcavia di [redacted] Inghilterra vicino a Porta Susa: «E' sempre occupato dalle auto. E i pedoni sono costretti [redacted] passare sulla strada. Purtroppo però, [redacted]re che ai vigili la cosa non interessi: lo[redacted] preferiscono multare le auto parcheggiate fuori dalle strisce blu».

VIA BOGGIO. Secondo Mario M. le buche che costellano l'asfalto di questa via rendono pericolosissima la guida: «Saranno vent'anni che [redacted] rinfrescato il manto stradale: che cosa [redacted] aspetta?». Parecchi lettori sostengono che pure via Crevacuore è tutta una buca.

SVOLTA «IMPOSSIBILE». Pro[redacted] Franco I.: «La svolta da corso Regina in corso Tassoni, e viceversa, è troppo breve: riescono a passare, in media, soltanto quattro macchine. Chi da corso Tassoni svolta in via Cibrario, al centro incrocio, invece, non trova giusta segnaletica per cui invade la corsia opposta. Che cosa ci vuole per risolvere il problema? Del resto sarebbe [redacted]ciente disegnare strisce bianche per terra».

TELEFONINI. Una domanda originale per i vigili urbani. A farla [redacted] Adriano P.: «Sarei curioso, di sapere quante [redacted] le infrazioni contestate [redacted] vigili a chi telefona mentre [redacted] alla guida. Rappresentano un grosso pericolo per gli altri. Eppure mi pare che almeno per quanto riguarda questa trasgressione i civich abbiano la mano "leggera"».

DOPPIA FILA. E' la caratteristica più insopportabile di [redacted] Dante secondo Anna Maria D.: «Percorro sovente questa via e trovo assurda la quantità di auto abbandonate in seconda fila». Giorgio S. invece, protesta per la situazione di [redacted] Governolo: nel tratto compreso fra via Sacchi e via San Secondo. «Anche qui [redacted] traffico è paralizzato dalla sosta selvaggia [redacted] doppia fila». E Gianluigi B. segnala che «in [redacted] Giulia [redacted] Barolo tra via Verdi e piazza Vittorio sostano costantemente auto in doppia fila e lo spazio che si sono riservati i carabinieri [redacted] è occupato [redacted] auto di servizio».

IL NOME [redacted] VIA. Strade fantasma? Per Mirella P. lo è via Azzi dove abita: «E' priva delle targhe che indicano il nome della strada. Difficoltà quindi per tutti nel trovarla: ambulanze, mezzi di soccorso e comuni mortali».

SEMAFORO. Secondo Fausto C. l'impianto di [redacted] Galileo Ferraris angolo via Pastrengo ha tempi troppo brevi: «Non [redacted] riesce mai ad [redacted] senza che scatti subito il [redacted].

PRECEDENZA. Scrive Stefania C.: «A Torino, quasi la totalità dei controviali - contrariamente alle altre città - non ha diritto di precedenza. Perché non uniformarsi agli altri centri eliminando l'obbligo di dare [redacted] precedenza a chi proviene [redacted] destra che tra l'altro nessuno rispetta, creando l'occasione [redacted] pericolosi incidenti?».

[redacted] Una domanda per il comandante dei vigili Manna. Arriva da Furio L.: «I divieti di sosta valgono per tutti? E allora perché mai le auto posteggiate in piazza Beng[redacted] vengono multate mentre i furgoni che impediscono anche il passaggio dei mezzi Atm no?».

[redacted] «Voglio segnalare l'impossibilità [redacted] viaggiare in via Valperga Cal[redacted] [redacted] in via Ormea. Le [redacted] procedono a passo d'uomo, mentre al centro della carreggiata abbondano le auto in doppia fila - protesta Maria Teresa B. - E questo stato di caos si ripete ogni giorno, a poche decine di metri dalla sezione dei vigili che [redacted] si vedono mai».

Lo stato maggiore dell'Ulivo punta il dito contro il pds dopo gli accordi romani

«I comitati Prodi non vanno a casa»

Ma l'intesa porta maretta

«Abbiamo scelto di andare in auto insieme a Caselle. Poi qualcuno ha cambiato direzione e l'auto viaggia verso Pinerolo. Noi abbiamo due possibilità: continuare lo stesso equipaggio, oppure scendere dall'auto e proseguire a piedi per tornare verso Caselle». Parla Giuseppina De Sanctis, ex liberale e ora nei comitati Prodi del Piemonte. In queste parole c'è lo stato d'animo dell'Ulivo subalpino verso la scelta di D'Alema: incredulità, stupore e rabbia e voglia di riflettere. Con lei, ieri pomeriggio nella sede di via Lagrange, si sono ritrovati l'ex sindacalista Bruno Manghi, l'ex vicesindaco di Torino, Franco Pizzetti, il consigliere comunale Giorgio Rosental e tanti altri. Lì, in quelle due stanze sono arrivati fax e telefonate: «C'è - spiega Manghi - molta incredulità. Rabbia? Poca, molto poca, direi soprattutto molte domande su che cose fare adesso». Già, che fare? «Noi non andiamo certo a casa - spiega Manghi -. Il fatto che Prodi abbia scelto di entrare nel governo e conferma come persona diversa, fuori dagli apparati centrale dei partiti. I comitati Prodi vivono. Certo è inevitabile un periodo di tensione e conflitto per costruire un Ulivo più concorde e che non sia solo alleanza di ceto politico».

Dunque l'Ulivo va avanti, anzi nelle intenzioni dei suoi promotori piemontesi dovrebbe rafforzarsi con un'iniziativa politica più vigorosa e soprattutto più autonoma, in primo luogo dal partito di D'Alema: «I rapporti con il pds? Sono temporaneamente sospesi. D'Alema ha pregiudicato la crescita prevista dall'Ulivo», spiega Manghi. Poi aggiunge: «La verità è che tutti hanno paura di perdere l'Ulivo. La Quercia, anche con una buona campagna acquisti, non vince certo il campionato».

Comunque tutta la strategia dell'Ulivo è da rivedere: «Nulla viene disdetto ma tutto rimandato. Se ci sentiamo traditi? Traditi è una parola forte, diciamo che siamo stati un po' usati», continua l'ex sindacalista. Così da Torino parte un messaggio anche per Romano Prodi: «Per costruire un Ulivo più forte è inevitabile un periodo in cui si è critici verso il governissimo, con quest'intesa sulle regole che non è un'intesa. E' inevitabile che Prodi debba collocarsi in maniera critica». Manghi non la dice con una parola d'ordine che viene fuori da queste riflessioni è solo una: opposizione.

Certo le iniziative messe in cantiere vanno avanti. Lo spiega il coordinatore dei Verdi, Giorgio Gardiol, nonostante il suo movimento, a livello nazionale, abbia scelto di stare fuori dall'accordo: «In Piemonte, per il momento non succede nulla. A Torino ci sarà un incontro chiarificatore entro la fine della prossima settimana. Qui, comunque, il clima è buono. Certo non abbandoniamo il campo e le alleanze che ci hanno portato al governo di Province e Comuni». E lo spiega anche Mauro Marino, consigliere comunale di Alleanza per Torino: «Abbiamo deciso di dare sostanza all'Ulivo anche a livello cittadino che adesso deve organizzarsi anche sul territorio. Ci sono visti con Puleo e Alberto Nigra, segretario provinciale del pds, e tanti altri. Insieme abbiamo deciso di creare dei coordinamenti circoscrizionali. Problemi? A Torino no, forse perché vediamo nell'Ulivo la logica conseguenza dell'estensione dell'esperienza Castellani».

Già, qualche problema esiste. Un esempio? Ecco che cosa dirà stamattina Sergio Chiamparino, responsabile regionale del pds, all'assemblea dei segretari di unione Piemonte: «L'Ulivo è più che necessario soprattutto se si va verso una fase costituente. Però il centro-sinistra deve concretizzarsi come soggetto politico. La Quercia è pronta a cedere sovranità a condizione che ci sia qualcuno che la voglia acquisire». Dunque un rilancio e polemiche: «Per essere soggetto politico - continua Chiamparino - bisogna occuparsi dei temi di tutti i giorni: dai problemi dell'immigrazione e quelli del lavoro, all'Alta velocità. Se questo mi rispondono che si tratta di questioni che riguardano i partiti, allora non capisco più che cos'è l'Ulivo e cosa deve fare».

Ugo Tropeano

Il sindacalista della Cisl **Bruno Manghi** (da sinistra) e il professor **Franco Pizzetti** due sostenitori dell'Ulivo

Giorgio Gardiol (da sinistra) e **Sergio Chiamparino** segretario pds

Bruno Manghi: «Per il momento i rapporti con il partito della Quercia sono sospesi Traditi? Diciamo che siamo stati usati»

«Mi iscrivo al pds»

Dopo la decisione del segretario generale della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi, di lasciare il pds, una decisione opposta è stata espressa dal segretario della Camera del lavoro di Torino, Diego Calabrese. In una lettera inviata a Sergio Chiamparino, segretario regionale del pds, Diego Calabrese, componente ex psi, afferma che l'i raggiunta a livello nazionale rappresenta segnale tangibile per il superamento in senso europeo transizione politica del nostro Paese». Spiegando la sua richiesta di adesione al partito democratico della sinistra, il dirigente scrive: «Non più orientato alla militanza politica attiva in una situazione fusa. Ma le scelte del vostro segretario nazionale mi incoraggiano, facendomi intravedere indirizzi di politico riformista, che possono essere un'opportunità per la costruzione di un partito socialdemocratico dove poter far rivivere gli ideali socialisti».

Torino Esposizioni

Le Acli due giorni in congresso

«Fare nuove le Acli: movimento del lavoro che promuove cittadinanza solidale» è lo slogan del XXIII congresso provinciale delle Acli che si apre oggi a Torino Esposizioni con la partecipazione del sindaco Castellani, del delegato arcivescovile monsignor Baravelle e di esponenti del mondo del volontariato. I lavori si chiudono domani pomeriggio con un intervento del presidente nazionale Franco Passuello.

Le Acli sono una forte organizzazione con profondi legami con i lavoratori e con gli strati sociali più deboli. Contano tra Torino e provincia mila iscritti organizzati in 86 circoli. E' molto radicata anche l'attività di patronato che ha 120 sedi. Sono 7 i centri di formazione professionale Enaip con 1646 allievi e 104 docenti. Infine sono 3800 gli alloggi costruiti in 30 anni dal consorzio Acli-casa.

Michele Consiglio, segretario provinciale uscente, sintetizza i punti cardine del congresso: «In questa fase di grandi cambiamenti e di disgregazione del tessuto sociale proponiamo un patto che faccia riscoprire il gusto della convivenza e della solidarietà. Un patto in sostanza per ricostruire la comunità».

Le Acli rilanciano anche la proposta di un patto per l'occupazione che abbia la capacità di affidare un ruolo nodale al cosiddetto terzo settore quello dell'associazionismo e del volontariato sociale.

Il congresso si occuperà anche della situazione politica nazionale. Consiglio: «Siamo contrari al presidenzialismo, favorevoli al ruolo centrale del Parlamento e favorevoli al doppio turno elettorale che costringe a accordi sui contenuti e reale stabilità».

Alfieri scrive

«Le mense non sono a rischio»

Alfieri

L'assessore Fiorenzo Alfieri scrive alle famiglie i cui bambini si della mensa. Ricorda i episodi: alcuni alunni alla media Verga e all'elementare Ambrosini. «Sono risultati non dipendenti dalla mensa. Sarebbe incomprensibile che un sistema così curato, controllato e costoso come quello messo in funzione quest'anno producesse incidenti gravi. Nei casi in cui soltanto un numero limitato di bambini manifesta forme di malessere non è possibile diagnosticare un'intossicazione alimentare. A meno che accurate analisi scientifiche non lo dichiarino in modo esplicito. Dal momento che non è stato riscontrato alcun difetto nei cibi il motivo va cercato nelle malattie che diffusissime nella stagione invernale». Promette ulteriori controlli, menu semplificati, aggiornamento affinché docenti e famiglie «imparino, tra l'altro, a distinguere le intossicazioni alimentari da altri malesseri».

E ancora, spiega che il ritardo con cui sono arrivati i bollettini delle rette è dovuto al nuovo sistema informatico. Dal marzo '95, come per le bollette di luce e gas, possono passare attraverso la banca. Sono circa 40 mila. Le prossime scadenze sono zo, 1° e 15 aprile, 2 e 20 maggio, 3 giugno, 19 luglio. Da settembre le scadenze saranno mensili.

Infine un : Televideo di Rai 3 alle pagine 653, 654, 665 si trovano indicazioni per genitori e bambini. Per saperne più rivolgersi al Laboratorio di via Madonna della Salette 29, tel. 797489 oppure 4429103. **[m. val.]**

L'apertura degli sportelli crea qualche disguido agli stranieri che vogliono regolarizzarsi

Si allunga la coda per i permessi

In cinquecento ogni giorno all'Arsenale della pace

Proteste, ieri mattina, per la lunga coda si è formata davanti al Sermig dove da lunedì sono ospitati, oltre a quello della questura, anche gli sportelli di Inps, Ufficio del Lavoro e Ispettorato Lavoro alla regolarizzazione dei cittadini extracomunitari. Motivo? Un po' la neve (che ha ritardato l'arrivo di alcuni impiegati) e un po' la nuova organizzazione delle prenotazioni. A metà mattina comunque la situazione si è normalizzata. Tutta la gente in attesa è stata fatta entrare sotto le volte dell'Arsenale di piazza Borgo Dora 61. Da lunedì sono 500 gli extracomunitari che ogni giorno si rivolgono ai diversi uffici attivati presso il Sermig.

A proposito dell'iter per arrivare al sospirato 'permesso di soggiorno, le tappe da percorrere (ovviamente, per chi era in Italia il 19 novembre, giorno di entrata in vigore del decreto, e può dimostrare di aver lavorato per almeno 4 mesi e di aver trovato un lavoro ora). Presso la sede centrale della questura, in via Grattoni, di mattina si distribuiscono le prenotazioni per consegnare le domande complete allo sportello dell'Ufficio stranieri attivato al Sermig. L'appuntamento è dato, attualmente, dopo venti-trenta giorni. Una volta consegnata la domanda completa, allo straniero è rilasciata ricevuta che consente di recarsi agli sportelli (presso il Sermig) di Inps, Ufficio del Lavoro e Ispettorato del Lavoro. Quest'ultimo passaggio, che richiede più tempo, difficilmmente può essere abbinato agli altri due (e si riceve infatti altro appuntamento). Una volta completato l'iter, si va in questura centrale (cittadini di Asia e Africa) o al commissariato di via Bologna 47 (America) per ottenere il permesso di soggiorno.

La scadenza del 31 marzo, indicata dal decreto, riguarda la consegna della domanda completa all'Ufficio stranieri della questura. I passaggi presso gli altri uffici possono avvenire successivamente. **[m. t. m.]**

Il salone al Sermig dove gli immigrati trovano gli sportelli di Inps Collocamento e Ispettorato del lavoro per mettersi in regola

REGIONE PIEMONTE
CR DI RISPARMIO DI
FONDAZIONE SCIPIONE DI TORINO

Orchestra Barocca
"Academia Montis Regalis"

Stagione Concertistica 1996

PRIMO CONCERTO

Sabato 17 febbraio 1996, ore 21
Conservatorio di Torino

Direttore JESPER CHRISTENSEN
F. Barsanti
Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 4
P. Locatelli
Concerto grosso in fa maggiore
A. Vivaldi
Concerto in do maggiore per due flauti traversi archi e continuo
J. S. Bach
Concerto in do minore per violino, oboe, archi e continuo BWV 1060 a
J. J. Fux
Suite in sol minore n. 4

SECONDO CONCERTO

Lunedì 18 marzo 1996, ore 21
Conservatorio di Torino

Direttore ENRICO GATTI
J. Ph. Rameau
Suite orchestrale da Zoroastre
J. S. Bach
Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore BWV 1046
Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore BWV 1047

TERZO CONCERTO

Lunedì 22 aprile 1996, ore 21
Conservatorio di Torino

Direttore LUIGI MANCIOCAVALLO
Musiche di
L. Boccherini, G. M. Cambini, P. Nardini

QUARTO CONCERTO

Lunedì 27 maggio 1996, ore 21
nell'ambito della Stagione dei Santi Martiri

Direttore JORDI SAVALL
Soprano MONTSERRAT FIGUERAS
D. Duron
Cantada de Corpus *Regnare el orbe*
A. R. de Hita
Canciones extravagantes
J. de Torres
Cantada al Sant. *O qualien pudiera alcanzar*
A. R. de Hita
Musica diatonica - Enarmonica
B. de Laserna
Las Murmuraciones del Prado

QUINTO CONCERTO

Sabato 22 giugno 1996, ore 21
nell'ambito della stagione dei *Santi Martiri*

Direttore TON KOOPMAN
W. A. Mozart
Musica del balletto *Les petits Riens*
F. J. Haydn
Concerto in fa maggiore per violino, clavicembalo e archi
Sinfonia in fa minore n. 49

I primi tre concerti sono a pagamento

Costo dei biglietti:
poltrona numerata £ 20.000
ingresso £ 10.000

I biglietti sono in vendita dieci giorni prima del concerto presso l'Unione Musicale di Torino piazza Castello 29, Torino, e un'ora prima del concerto presso la biglietteria del Conservatorio.
Per informazioni telefonare 0174-46351

Convegno a Stupinigi

Il recupero del malato cardiopatico

«Il recupero funzionale del cardiopatico» è il tema del IV congresso nazionale «CardioMauriziano» che si svolge oggi (inizio alle 8,45) nella Palazzina di caccia di Stupinigi. «Le cardiopatie sono delle principali cause di morte e la riabilitazione è il cardine della prevenzione secondaria» spiegano gli organizzatori. «Questa inizia in fase sub acuta dopo l'evento e prosegue gradualmente sino a restituire all'individuo la completa autonomia».

Al Mauriziano, dal 1981, este - realtà pubblica torinese - il servizio di riabilitazione cardiologica: circa 1500 utenti annui tra visite specialistiche, prove sforzo e programmi di recupero. Troppo poco per far fronte alle necessità.

La Regione diventa il volano che lancerà il Piemonte nei grandi circuiti

Nasce un polo per il turismo

Coordinerà tutte le iniziative pubbliche e private

Convogliare le forze di Regione, Comune, Province, Camera di Commercio, associazioni albergatori, agenzie di viaggio per far entrare Torino e il Piemonte nei circuiti ambiti dai turisti italiani e stranieri. Puntando su bellezze naturali e opportunità culturali. Come dire: Torino città dell'automobile e della tecnologia, ma anche luogo di mostre, musei, dibattiti. Come raggiungere il traguardo? Con una sorta di polo di coordinamento che passerà attraverso una legge regionale, presto discussa in Consiglio.

Superato lo Apt, aziende di promozione turistica commissariate e in via di scioglimento, questo nuovo organismo avrà il compito di coordinare le iniziative, di mettere in contatto domanda e offerta, di promuovere un'immagine globale della città e del Piemonte. Progetto ambizioso presentato ieri al Lingotto, dagli assessori Antonello Angeleri (Regione) e Ugo Perone (Comune), da Riccardo Sartoris presidente e da Aureliano Bonini della Trademark, la società che ha preparato lo studio per promuovere lo sviluppo turistico.

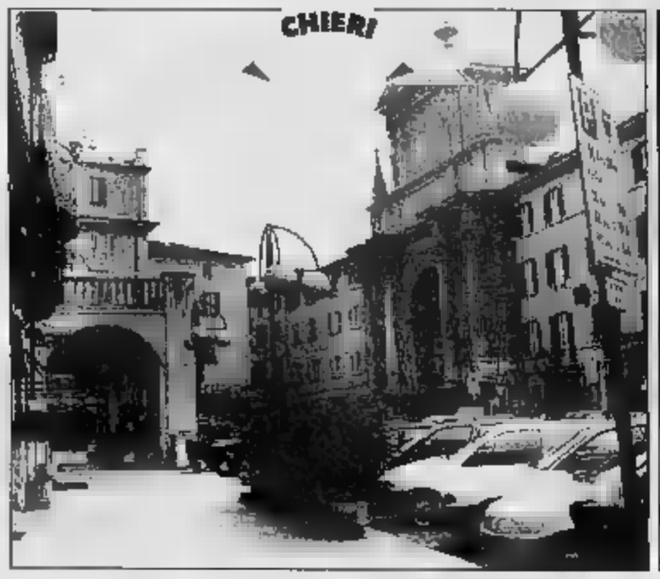
Nessun dubbio che Torino e il Piemonte abbiano le carte in regola. Eppure qui arrivano 9-10 milioni di presenze l'anno, soltanto il 4 per cento del turismo nazionale. Occorre spendere meglio la nostra l'immagine. «Avremo un "polo" di riferimento - ha spiegato l'assessore Angeleri - e tanti "poli" locali per l'organizzazione specifica. In Piemonte abbiamo 55 parchi protetti da far conoscere, zone alpine meravigliose e poco sfruttate, laghi, itinerari enogastronomici che vanno dalle Langhe al Roero al Monferrato. Abbiamo città termali non valorizzate: Acqui, Crodo, Lurisia, Vinadio, Valdieri. Per non parlare di Torino città culturale». Intanto si apre un ufficio informazioni presso il palazzo della Regione in piazza Castello angolo via Garibaldi.

«Una sorta di prova generale è stata con la "prima" di Bohème che ha coinvolto la città in una grande festa musica - ha sottolineato l'assessore Perone -. I prossimi appuntamenti saranno per l'ostensione della Sindone, per i 150 anni del Risorgimento che celebreremo nel 1998. Il percorso artistico e architettonico del '700 e poi per accogliere il 2000 Torino capitale della modernità». **[m. val.]**

Natale della convenienza e della cortesia

Saranno inviati in queste settimane a casa per posta [illegible] le indicazioni su [illegible] e dove si possono utilizzare

Successo del concorso organizzato da La Stampa e dall'Ascom con oltre 180 mila voti



Rivoli, Chieri e Lanzo [illegible] le città della provincia che [illegible] dal «Natale della convenienza e della cortesia» si [illegible] piazzate rispettivamente al primo, al secondo e al terzo posto in classifica conquistando ognuna parecchie migliaia di voti

E arrivano i «buoni-acquisto»

Primo round, da spendere in città di provincia

Dopo il gran finale del [illegible] «Natale della convenienza e della cortesia», organizzato da La Stampa con l'Associazione Commercianti, con 181.058 [illegible] ti, associazioni di vie [illegible] mercati torinesi e città della provincia premiati dai lettori e dai clienti, ecco che [illegible] una «pioggia» di «buoni-acquisto» messi a disposizione dall'Ascom e dagli stessi commercianti che hanno partecipato alla gara.

Pubblichiamo oggi un primo elenco di persone alle quali sono stati assegnati «buoni-acquisto» da spendere nelle città della provincia. Domani, un secondo elenco. I «fortunati» non devono fare altro che leggere il loro nome sul giornale ed attendere con pazienza l'arrivo dei «buoni». Li riceveranno direttamente a casa per posta nelle prossime settimane, accompagnati da una lettera nella quale [illegible] precisate le modalità per utilizzarli. Per ulteriori informazioni chi riceverà il «buono-acquisto» potrà mettersi direttamente in contatto con l'Associazione Commercianti di Torino, telefono 011-55.18.217.

BUONI L. 100.000

Michelina Masera (Chieri); Aldo Amoru (Moncalieri); Emilia- [illegible] Bovero (Almese); Elda Bertolo (Almese); Tiziana Castagnero (Ciriè); Ferdinando Bodrati (Torino); Tiziano Tacca (Rivoli); Claudio Agnesa (Rivarolo).

BUONI L. 80.000

Carlo Tortello (Moncalieri).

BUONI L. 60.000

Liviano Sassoli (Nole).

BUONI L. 50.000

Mariuccia Cappabianca (Torino); Pietro Bianchi (Torino); Pietro Ceriddi (Beinasco); Marisa Lazzaroni (Moncalieri); Ezio Perino (Torino); Giovanni Bertone (Pianezza); Carlo Chianale (Torino); Roberto Gallo (Torino); Patrizia Rossato (Beinasco); Susanna Bellavista (Settimo T.se); Pierino Ferrero (Settimo T.se); Laura Vesco (Settimo T.se); Marina Cross (Settimo T.se); Marcia Carpenter (Almese); Milly Pert (Almese); Anna Vivenza (Coassolo); Maria Data (Nole); Daniela Savant (Coassolo); Pierluigi Miglietti (Nole); Massimiliano Cappelli (Torino); Caterina Fornelli (Nole); Teresa Nicotera (Nole); Silvia Sani (Nole); Marisa Caglio (Vallo T.se); Piergiuseppe Genovese (Almese); Valerio Fiora (Almese); Rosaria Dulcis (Almese); Alida Ferrando (Almese); Susanna Geninatti (Lanzo); Fortunato Gisa (Lanzo); Michelangelo Romanetto (Lanzo); Enrica Valfrè (Lanzo); Daniela Droetti (Lanzo); Savino Russo (Torino); Loredana Giambarda (Torino); Antonella Ruffino (Torino); Generoso D'Errico (Rivoli); Cristina Ouetti (Rivoli); Irene Sasso (Rivoli); Gigliola Tedeschi (Rivoli); Mariuccia Belluco (Rivoli); Lorenza Ruggero (Rivoli); [illegible] Acquaviva (Torino); Antonio Scarcella (Sauze d'Oulx); Giuseppe Frassi (Torino); Mari- [illegible] Zoccarato (San Carlo C.se); Daniela Di Muro (San Maurizio C.se); Graziella Rangone (Ciriè); Stelio Mosconi (Ciriè); Cinzia Camerlo (Ciriè); Enrica Picatto (Ciriè); Silvana Corgiat (Ciriè); Giuseppe Aivano (Ciriè); Paola Visconti (Ciriè); Pierantonio Garbiglia (Ciriè); Iselda Brero (Ciriè); Lucia Bedino (Ciriè); Enrica Cestari (San Carlo C.se); Guerrino Simonato (Ciriè); Ma- [illegible] Garbolino (Pinerolo); Giovanni Mensa (Pinerolo); Giorgio Pons (Perosa Argentina); Monica Mantovan (Rivalta); Paolo Rollè (Pinerolo); Paola Caffer (Pinerolo); Patrizia Fea (Torino); Luigi Baudino (Scalenghe); Gabriele Marinelli (Volvera); Domenico Carioti (Riva Pinerolo); Roberto Loren- [illegible] (Villafranca P.te); Enrico Sisti (Pinerolo); Paolo Maritano (Bricherasio); Giovanni Giovannini (Pinerolo); E. Tullio Manfredi (Ciriè); Rosario Man- [illegible] (Mappano); Fulvio Balzo (Pinerolo); Daniela Mandurrino (Villafranca); Luciana Mentasti (Torino); Matilde Casalegno (Pinerolo); Rita Dalon (Alpignano); Vanda Santiano (Perosa Argentina); Giovanni Puzio (Ivrea); Deborah Zaini (Ivrea); Rinaldo Zampieri (Ivrea); Zevio Bruno Zaffi (Ivrea); Viola Ferrara (Ivrea); Maria Madaro (Ivrea); Marco Girardi (Ivrea); Elena Andreone (Ivrea); Luisa Di Laus (Ivrea); Margherita Bertoldo (Cascinette d'Ivrea); Monica Cotterchio (Ivrea); Lelio Conte (Cascinetta d'Ivrea); Irma Berghino (Piverone); Mirves Macchieraldo (Ivrea); [illegible] Luisa Rossetti (Torino); Zeffiro Geresa (Montalto Dora); Valerio Gerda (Ivrea); Ivana Valle Biglia (Mazzè); Ulisse Beata Brun (Samone); Elena Andreone (Ivrea); Roberto Pessione (Rivarolo); Daniela Bonino (Rivarolo); Eugenio Perona (Rivarolo); Manuela Trucano (Rivarolo); Laura Drocco (Vinovo); Domenica Balbiano (Torino); Valeria Ognibene (Torino); Elisa Ferrero (Osasio); Giorgio Negro (Carignano); Carlo Trigona (Trofarello); Giovanna Chessa (Moncalieri); Giusto Patti (Chivasso); Cristina Manurrita (Chivasso); Davide Bruni (Chivasso); Rosangela De Noni (Chi- [illegible] o); Franco Alberto (Chivasso); Carla Ortalda (Chivasso); Ennio Vercellotti (Chivasso); Clelia Basso (Chivasso); Bruna Giubilei (Torino); Lauro Cerutti (Cesana T.se); Rosa Bouvier (Cesana T.se); Raffaella Sicorino (Torino); Michele Tondini (Torino); Monica Maineri (Torino); Silvia Vergnano (Torino); Michele Cireco (Beinasco); Vanna Queglino (Torino); Massimo Novara (Torino).

BUONI L. 40.[illegible]

Marita [illegible]olinar (Corio C.se); Donatella Fornelli (Nole); Anita Fochi (Lanzo); Mauro Milone (Nole); Romano Gioberto (Susa); Chiara Cerutti (Chiomonte); Maria Sola (Bosconero); Flavio Peraglio (Rivarolo); Carlo Bazzarone (Rivarolo); Piera Arrò (Rivarolo); Donatella Furlan (Rivarolo).

BUONI L. [illegible]

Maurizio Cosentino (Nole).

BUONI L. 30.[illegible]

Franca Maria Benna (Susa); Giusi Gonzo De Marchi (Meana di Susa); Agostino Pellissero (Meana di Susa); Paola Zavoli (Rivarolo); Domenico Tarno Genta (Rivarolo); Franca Varetto (Caselette); Silvana Vignoli (Carignano); Antonella Novajra (Carignano); Bruno Monge (Carignano); Battista Marchisio (Carignano); Luigi Cavanna (Carignano); Monica Alforno (Carignano); Teresa Robasto (Carignano); Stefenia Bonelli (Samone); Franco Milano (Carignano); Pietro Gecchele (Trofarello); Daniela Pittia (Carignano); Aldo Abba (Piobesi); Anna Vionotto (Piobesi); Marco Degioanni (Carignano); Ines Rabbone (Carmagnola); Roberto Balbo (Carmagnola); Amina Terzaghi (Carmagnola); Valeria Guizzardi (Lanzo); Cristina Saccone (Lanzo); Gigliola Magnetti (Lanzo); Rosalba Ribotto (Lanzo); Ilario Usville (Lanzo); Aldo Casassa (Lanzo); Carla Gaia (Nole); Gabriella Droetto (Mezzenile); Laura Cibrario [illegible] Maurizio); Anna Campidoglio (Caselle); Franco Gomiero (Rivoli); Micaelangelo Berruto (Ciriè); Pirina Smeriglio (Ciriè); Maria C. Bologna (Ciriè); Rosetta Vittone (S. Francesco al Campo); Maddalena Picatto (Ciriè).

[illegible]

Emma Bressone (Ciriè); Silvia Molinari (Ciriè); Stefania Fon- [illegible] (Oulx); Sandrina Rossi (Sauze d'Oulx); Carla Defilippis (Oulx); Marcella Fusi (Oulx); Franco Pagliano (Oulx); Mauro Gamba (Oulx); Carmela Rossitto (Oulx); Margherita Caglio (Oulx); Antonietta Siclari (Oulx); Giuseppe Doleatti (Oulx); Graziella Peiretti (Castagnole P.te); Franca Garberoglio (Torino); Alessandra Bisen (Torino); Luciano Milano (Carmagnola); Gemma Panelli (Pino T.se); Antonella Minaudo (Beinasco); Marco Bauducco (Orbassano); Filippo Zella (Torino); Renato Cesaro (Nichelino); Ma- [illegible] Laura Oddino (Luserna S.G.); Renato Tondini (Sestriere); Concetta Grimaldi (Torino); Patrizia Guasco (Borgaro); Gabriella Francone (Torino); Franco Tiani (Torino); Giuseppe Giacone (Giaveno); Andrea Carigneno (Torino); Christian Caputo (Torino); Francesco Brao (Torino); Maria Gallo (Torino); Gabriella Marengo (Torino); Carla Ramella (Torino); Marisa Chiappino (Robassomero); Gabriele Ronco (Torino); Laura Debernardi (Nole); Anna Vivenza (Coassolo); Mirella Lesquier (Torino); Luisella Balma (Nole); Vittorio Bergero (Nole); Cinzia Gattone (Mathi); Elisabetta Testa (Lanzo); Aldo Razzetti (Mathi); Antonella [illegible] Sorbo (Pino Torinese); Paolo Bergero (Venaria); Alessandra Bison (Torino); Franco Corrado (Torino); Gabriele De Luca (Bardonecchia); Salvatore Manconi (Bardonecchia); Fiorella Ercolino (Bardonecchia); Anna Bava (Bardonecchia); Filippo Lascala (Carmagnola).

BUONI L. 22.000

Mario Milone (Carmagnola).

BUONI L. 20.0[illegible]

Ornella Fiore (Carmagnola); Eraldo Sogno (Settimo T.se); Davide Frulla (Settimo T.se); Pierangela Ferraresa (Moncalieri); Silvia Defrancesco (Moncalieri); Monica Celin (Moncalieri); Fabio Orlando (Moncalieri); Giovanna Maina (Moncalieri); Alfonso Piovesan (Lanzo); Giacomo [illegible]a (Lanzo); Giovanni Ajmar (Rivoli); Anselmo Jayme (Chiomonte); Ferdinando Tonda (Susa); Flavia Bernard (Susa); Giorgio Pelis- [illegible] (Susa); Patrizia Ramat (Chiomonte); Aristide Paleni (Susa); Stefania Broghiroli (Rivarolo); Anna Paltrinieri (Rivarolo); Chiara Rastrelli (Rivarolo); Maurizio Vicario (Rivarolo); Clemente Ferrero (Rivarolo); Maddalena Vallosio (Rivarolo); Sergio Gorzegno (Carignano); Ettore Tabusso (Carignano); Isabella Azzan (La Loggia); Elisa Radelli (Carignano); Martina Torassa (Carignano); Silvana Gonella (Carignano); Corrado De Giorgi (Carignano); Ezio Gioia (Carignano); Pierluigi Bertello (Carignano); Fabrizio Cerutti (Carignano).

[continua]

NISSAN MICRA. Girala come vuoi, così c'è solo lei.

Nissan Micra. Tutta un'altra cosa.
[illegible] L.16.140.000 Chieri

In prova da:

SAICAR
MAPPANO - S.S. 460 Torino/Leini
Tel. 011/2624881- 2625188
Ass. ricambi tel. 011/2222093
BORGARO - Show Room Via Lanzo 181
Tel. 011/4500567

NISSAN

NUOVA SUPERCAR
CHIERI - Via S. Silvestro 4
Tel. 011/9470272 - 9426152
CARMAGNOLA - Via Torino 6
Tel. 011/9713502

Piossasco, uno degli imputati offre 200 milioni di risarcimento

L'ex Fidom va in appello

I magistrati dovranno decidere il 26 marzo
Rifiuti tossici arrivavano dalla Lombardia

Si torna a parlare dell'ex Fidom, il deposito di Piossasco dove da anni si trovano 7 milioni di litri di liquidi tossici, arrivati dalla Lombardia. Il Comune si sta muovendo concretamente per risolvere il problema dello smaltimento. E intanto ieri di questa brutta storia s'è parlato nell'aula della Corte d'appello dove era fissato il processo a i tre responsabili dello scandalo. Sono l'imprenditore lombardo Andrea Rossi, l'autotrasportatore Giuseppe Brambilla, milanese, e Calogero Gannuscio, proprietario del deposito. Ieri s'è mosso soprattutto Andrea Rossi che ha chiesto di chiudere i suoi conti con la giustizia. Vuole patteggiare e intanto ha offerto un risarcimento di 200 milioni agli enti pubblici (Comune, Regione, Provincia e ministero dell'Ambiente) che si sono costituiti parte civile con avvocati Enrichens, Volante, Ferrari e Prinzivalli. I giudici decideranno nell'udienza del 26 marzo.

I rifiuti sono arrivati in Piemonte nell'89. Erano partiti da Caponago (Milano) e fatti passare per «carburante alternativo». Li aveva spediti Andrea Rossi, il titolare della Petrol Dragon, personaggio noto nell'ecobusiness, che anni fa diceva di aver inventato il sistema per trasformare i rifiuti urbani in petrolio. La spedizione era stata curata dalla Ambrosiana Italfert di Giuseppe Brambilla.

Nel dicembre due anni fa pretore inflisse un anno di carcere al Rossi, 9 al Brambilla e 8 mesi di arresto al Gannuscio. Questi, sempre per la storia dei rifiuti, era stato condannato in un altro processo a 6 mesi di reclusione per danni ambientali, ma soprattutto gli era imposto l'obbligo di sgomberare i serbatoi ed eliminare quella che era diventata una bomba chimica alle porte di Piossasco. «Sono stato imbrogliato - ha sempre sostenuto Gannuscio - mi hanno detto che si trattava di oli minerali».

Calogero, proprietario del deposito della ex Fidom di Piossasco

Per eliminare quei rifiuti (come è già avvenuto per Ciriè) s'è negli ultimi tempi anche il presidente del consiglio Dini che ha nominato il sindaco di Piossasco commissario straordinario. E ora il programma di smaltimento e bonifica è partito e forse entro breve tempo quella bomba di chimiche e prodotti tossici sarà solo un ricordo per gli abitanti di Piossasco.

Fuoriesce olio combustibile

Settimo, la Pirelli «perde» 500 litri

Una fuoriuscita di più di litri di olio combustibile, dal sovraccarico di cisterna, è subito si scatena l'apprensione dei cittadini sui rischi di inquinamento. E' successo giovedì pomeriggio negli stabilimenti Veicoli Industriali Pirelli di via Brescia 8 a Settimo: l'olio combustibile per riscaldamento si è riversato nei pozzetti d'acqua piovana e nella bealera Sturetta Cravario che sfocia nei campi. Immediato l'intervento dell'Ufficio di igiene, del Comune e di tecnici che hanno posizionato barriere galleggianti.

«L'incidente ridimensionato - rassicura Renata Magliola, responsabile del dipartimento Igiene di Settimo -: si tratta di un imbrattamento che non coinvolgerà gli strati profondi del terreno. Sono stati messi in atto da subito tutti i sistemi di pulizia e la quantità di olio disperso è talmente bassa giustificare allarmismi». Il sindaco, Giovanni Ossola, ha emesso un'ordinanza di bonifica dei pozzetti e una ditta specializzata ha sotto controllo i due chilometri di roggia inquinata.

Gli stabilimenti Pirelli di via Brescia, 650 dipendenti, producono pneumatici per mezzi pesanti. L'incidente è stato provocato da una cisterna dell'impianto termico. «E' la Mariani Servizi - spiega Cesare Dosi, responsabile del personale della Pirelli a Settimo - ad avere in gestione la centrale termica. Ed è la Mariani che si occupa di tutto. Noi sappiamo ben poco di quanto è successo. Quando siamo stati avvertiti abbiamo interpellato la Usl che è subito intervenuta. Sono già stati presi tutti i provvedimenti necessari e i lavori sono già terminati». [c. od.]

Guai a causa del traffico sulla tangenziale

Troppo rumore: denunciati il sindaco di Rivoli e l'Ativa

«Qualcuno è finito anche all'ospedale»
Il primo cittadino: manovra politica

Lo avevano annunciato sei fa: «O ci mettete le barriere antirumore sulla tangenziale, davanti alle nostre case, vi denunciamo alla magistratura». E dalle parole sono passati ai fatti: i sostenitori del di quartiere «Po senza frontiere» Rivoli, hanno denunciato l'Ativa, la società che gestisce la tangenziale e il sindaco Nino Boeti. L'accusa? Attentato alla salute pubblica a causa dell'inquinamento acustico provocato dal traffico automobilistico. «I dati rilevati dall'Usl 5 e dal laboratorio di igiene pubblica dell'Usl 4 parlano chiaro - spiega il segretario del comitato Luciano Rabar - con il limite dei 60 decibel diurni e i 70 decibel notturni, previsti dalla legge 1448/68, i valori attuali sfiorano il 74 per cento di giorno, per arrivare addirittura all'84 per cento la notte. Qualcuno è pure finito all'ospedale per problemi all'udito».

Luciano Rabar

Per ottenere «giustizia», più persone a Cascine Vica hanno firmato petizione. E la loro protesta non è caduta nel vuoto: nella scorsa primavera sulla tangenziale sono stati installati alcuni pannelli. «Ma non bastano - insiste Rabar -, mancano quelli tra lo svincolo di corso IV Novembre e lo svincolo con il Frejus, nei tratti confinanti con i condomini di via Narzole e via Aosta. L'Ativa e il sindaco ci avevano dato garanzie di risolvere definitivamente il problema, e invece si sono fermati al primo intervento».

La denuncia lascia l'amaro in bocca al sindaco Boeti. Dice: «Ho sollecitato l'Ativa in tutti i modi possibili, ma mi hanno risposto che stanno aspettando statale, che regolamenti la questione "barriere antirumore", che coinvolge molte altre città italiane. Ho informato di questo il comitato, che però, evidentemente, è rimasto soddisfatto. Ma ho l'impressione che la loro sia solo una sterile strumentalizzazione politica. E pertanto, lunedì mattina, denuncerò il presidente del comitato perché con il loro esposto è stata lesa la dignità e quella dell'amministrazione comunale che rappresento».

Ma il comitato respinge queste critiche. Il presidente Gianni Di Biese: non facciamo il gioco di partito. Semplicemente ci aspettavamo da Boeti un aiuto più consistente, ha fatto il sindaco di Scandicci, in Toscana, che ha ordinato la chiusura di una strada troppo [g. lon.]

A Bussoleno

Carabinieri più vicina la caserma

I carabinieri torneranno a Bussoleno? Dal 15 gennaio '95 sono infatti stati sfrattati una villetta di via Trattenero 60. «Vista l'impossibilità reperire finanziamenti per la costruzione di nuovo edificio, abbiamo deciso mettere all'asta il terreno individuato nei pressi ponte Cambursano» spiega il sindaco, Alida Benetto. E continua: «La ditta Cogefar sembra intenzionata ad acquistarlo per costruire la caserma». Gli amministratori hanno quindi deciso di mettere in vendita il terreno di 2038 mq con cifra base di 233 milioni. La decisione ha però sollevato le proteste della minoranza che ha votato contro. «E' assurda quest'operazione: si danneggia il vecchio proprietario», ha affermato Marco Blandino. «Non è giusto acquisire un'area a prezzo quasi di esproprio e poi rivenderla a valutazione di mercato come urbanizzata», ha aggiunto Walter Amprimo. Attualmente i carabinieri continuano ad essere presenti a Bussoleno in un locale del Comune nelle ore del mattino e con una mobile.

Caselle, salvati

Giovane coppia rischiava di morire nel gas

Scampano alla tragedia grazie all'intuizione della guardia medica: una giovane coppia di Caselle è stata salvata dai veleni sprigionati dall'impianto riscaldamento da Pietro Ciccone, anni, guardia medica a Ciriè. Riccardo Messeri, 31 anni, e Stefania Feroglia, anni, residenti in viale Bona 54, qualche tempo accusavano malessere, debolezza e febbre. Il medico di base aveva consigliato loro della «Tachipirina». Il dott. Ciccone in ha sospetto che ci fosse qualche cosa di anormale. «Eravamo talmente deboli - gli ha spiegato Stefania - che abbiamo dovuto chiedere l'aiuto di mia madre. Ma dopo un'ora che era con noi anche lei ha cominciato a non sentirsi bene».

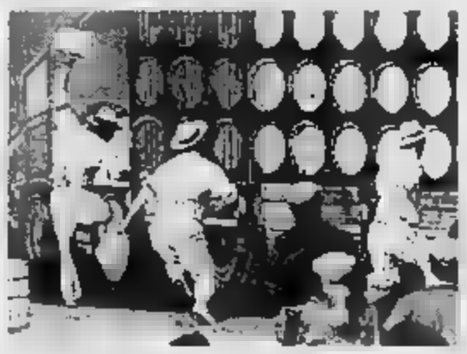
Gli scrupoli di Ciccone - che ordina un immediato ricovero al pronto di Ciriè - conferma: la dottoressa di turno, M Reitano, rileva dai prelievi di sangue indici molto alti d'intos e dispone la strazione di ossigeno. «Se non ci fossimo accorti di nulla - tano i medici - quei due giovani si sarebbero più risvegliati».

La kermesse nella palazzina di caccia di Stupinigi, molti graviteranno sul vicino comune

Rivolta contro «Giochi senza frontiere»

Il sindaco di Nichelino: «Nessuno ci ha interpellato»

«Bistrattati». Il sindaco di Nichelino, Pier Bartolo Piovano, tuona l'organizzazione «Giochi senza frontiere» che si svolgeranno a Stupinigi dal maggio al luglio. «In Regione hanno deciso tutto interpellarci - dice - Non sanno che la Palazzina di Caccia dove si svolgeranno le sfide si trova sul territorio del nostro Comune?». Per due mesi Uno la residenza sabauda immortalata ogni sabato sera dalle telecamere dell'Eurovisione, e presumibilmente Nichelino subirà l'invasione di renti e turisti al seguito. «Ma nessuno, a gennaio - protesta Piovano - si è degnato di informarci della riunione organizzativa alla quale hanno invitato persino il presentatore della trasmissione».



Scena di «Giochi senza frontiere». Sotto, Pier

A Nichelino hanno saputo tutto dai giornali. Il che non è piaciuto affatto: «E' inconcepibile che si entri nel nostro Comune con grossi interventi pubblica senza chiedere il per al Sindaco e all'Amministrazione» scrive Piovano in una lettera di fuoco rivolta al presidente Regione, al prefetto, e a presidente e direttore dell'Ordine Mauriziano, proprietario della Palazzina.

Incidente diplomatico? La questione va oltre: il sindaco, a quella riunione mancata, di «strappare» contributi economici. «Perché bisognerà pensare a un minimo di manutenzione straordinaria delle strade attorno alla Palazzina, ripulire gli davanti alle cascine per creare i posteggi. E poi potenziare la raccolta rifiuti, organizzare un servizio di vigilanza giorno e notte sulle strade limitrofe, un pronto soccorso, e la rete elettrica per l'impianto Rai».

Chi paga? «Non vogliamo guadagnarci approfittando della situazione, neppure rimetterci: i fondi comunali non basteranno mai a finanziare questi interventi imprevisti».

«Certo - Piovano - "Giochi senza frontiere" non è un avvenimento importante la di Maastricht che richiede maquillage completo. Ma un minimo di pulizia dovremmo pur farla per rendere de la città ospite: qualcuno frequenterà i nostri alberghi, i ristoranti, farà due passi per vie».

In Regione è metà i toni della polemica: «Il Comune non è stato invitato prima riunione perché siamo appena all'abbozzo: quando scenderemo particolari dell'organizzazione convocheremo anche il sindaco». Ma sulla questione contributi, niente da fare: «Siamo ospiti dell'Ordine Mauriziano, a Nichelino non dobbiamo chiedere alcun permesso. Alla città la Regione offre una kermesse quale si parlerà molto, ma non spetta a noi rilanciare l'immagine di Nichelino. Il Comune sponsorizzi stesso». L'unico «favore» riservato alla città sarà numero di biglietti per assistere alle dieci puntate dei «Giochi» e l'accostamento dei «Stupinigi-Nichelino» sui titoli di coda della trasmissione.

Marco Accossato

BIANCA&NERA

LEMIE

Sciolto il Consiglio arriva il Commissario

Dopo le dimissioni dello 27 gennaio di otto consiglieri su dodici, il prefetto di Torino ha disposto la sospensione del Consiglio Comunale di Lemie e nominato Riccardo Acciai, vice consigliere Prefettura, Commissario provvisorio dell'Ente.

COLLEGNO

Territorio e didattica Una giornata di

Giornata di studio, domani con inizio alle 9, organizzata dall'Associazione «Amici della scuola Leumann» e intitolata «Territorio e didattica della storia contemporanea». Il convegno, il patrocinio della Città di Collegno e la collaborazione del Comune e della Provincia di Torino e della regione Piemonte, si svolgerà al mattino presso la Sala Consigliare del Municipio di Collegno e il pomeriggio al Villaggio Leumann, in corso Francia 349.

«Pelacurdin», stasera l'investitura ufficiale

Alle 20.30 presso palestra comunale investitura dei Pelacurdin '96, al secolo Sonia Gemello, 21 anni, impiegata, Marco Rostagno, anni, operaio, Christian Zeppegno, 5 anni, e Beatrice Tamiazzo, 6 anni, i personaggi della 15ª edizione del Carnevale. Domani alle 14,30 sfilata carri allegorici.

MONCALIERI

Alle 10 s'inaugura il punto informativo

Stamane, alle 10, s'inaugura in piazza Caduti per la libertà presso box dei vigili un punto informativo Video Show. Saranno diffuse notizie sulla città, su servizi e iniziative culturali.

CARMAGNOLA

Travolse un passante arrestato ad Agliè

Su ordine di cattura della Procura presso la pretura di Torino, ri, è stato un giovane ospite della comunità «La Rotonda». tratta di Cristoforo Falconi, 34 anni, di Carmagnola. Il giovane deve scontare una condanna per furto e omicidio colposo: in - sotto l'effetto di stupefacenti - aveva travolto un passante, a Torino.

Il nuovo presidente sodalizio «Odissea»

Carlo Delmastro, 51 anni, ingegnere presso la Sorin Biomedica, è nuovo presidente di Odissea 33, l'associazione chivassese fondata nel 1988 che si occupa della tutela dei

CASTELLAMONTE

Mostra filavia in biblioteca

Dopo la permanenza nella biblioteca di Cuorgnè, giunge nella biblioteca civica di via Caneva 12 di Castellamonte, la mostra «Scintille in Canavese», che raccoglie 46 immagini fotografiche d'epoca della filovia Cuorgnè-Castellamonte-Ivrea, in funzione tra il 1908 e il 1935; la rassegna sarà inaugurata oggi pomeriggio alle ore 17.

I meteorologi: strano inverno, il primo mese dell'anno si è sempre rivelato come uno dei più asciutti

Neve, 15 centimetri ed è subito caos in collina

Precipitazioni record a gennaio: 140 millimetri, non succedeva dal 1920

Gennaio record, quello appena trascorso, per le precipitazioni a Torino: 140,4 millimetri d'acqua e neve in 14 giorni di tempo perturbato. E' d eccezionale questo inizio '96 per la meteorologia. Per trovare valori superiori a quelli registrati dalla stazione automatica Torino-Buon Pastore, bisogna risalire al 1930 (175,9 millimetri) e addirittura al 1920 (millimetri 187,5).

Strano inverno. E strano, stranissimo gennaio. Il primo mese dell'anno è solitamente anche uno dei più asciutti. Lo confermano le statistiche. Due millimetri e nel 1990. Settanta nel '91. Ventisei nel '92. Appena 1,4 nel '93. Ottantuno nel '94. E 12 nel '95. I 140 millimetri dell'ultimo gennaio sono fortemente superiori alla media, che è di 37,3 millimetri.

C'è chi cerca di consolarsi, e dice: «Avremo una primavera soleggiata». Ma dimentica che è dallo scorso mese di maggio che Torino e il Piemonte aspettano il bel tempo stabile. si esclude le parentesi di ottobre (alta pressione e temperatura mite fino all'ultimo), sono 9 mesi che i torinesi vivono, come gli inglesi, con l'ombrello.

E le previsioni non lasciano molto spazio all'ottimismo. Ieri, secondo giorno di febbraio, i torinesi si sono nuovamente svegliati sotto la neve. Quattro centimetri in città, oltre 15 in collina. I mezzi del servizio viabilità del Comune sono entrati in funzione alle 23. Veicoli spartineve e spargisale hanno contribuito a pulite le strade, mentre squadre di vigili urbani si sono recate ai piedi della collina per bloccare la circolazione di auto senza catene e pneumatici da neve.

In città e provincia, comunque, i disagi stati contenuti. L'unico incidente di rilievo è stato segnalato lungo la provinciale Avigliana-Giaveno. Alle 7 un Tir francese carico di carta, diretto alla cartiera di Coazze, è slittato per il fondo reso viscido dalla neve e dal ghiaccio, bloccando la strada per cinque Diretto verso Giaveno, nell'abbordare una curva a sinistra, in località rio Freddo è sbandato finendo di traverso sulla carreggiata. Il traffico automobilistico è andato in tilt formando colonne di auto lunghe diversi chilometri.

Carabinieri e vigili urbani hanno bloccato il traffico all'imbocco della provinciale, dirottando tutti i mezzi v Trana. Alla fine, dop di lavoro, un'autogrù dei vigili del fuoco è riuscita a rimettere in carreggiata l'autotreno poco prima di mezzogiorno.

Tir francese slitta sul ghiaccio e blocca per 5 ore la strada provinciale Avigliana-Giaveno

LA NEVE DELL'INVERNO '95-'96 A TORINO

15 DICEMBRE '95	15 cm
1 GENNAIO '96	10 cm
5 GENNAIO '96	5 cm
10 GENNAIO '96	4 cm
24 GENNAIO '96	cm
2 FEBBRAIO '96	4 cm
TOTALE	48 cm

Dalle valli Pellice, Germanasca, Chisone e quelle di Lanzo e del Canavese

In coda sulle cascate di ghiaccio

E Vivalda ripropone la guida di Giancarlo Grassi

Li chiamano i «ghiacciatori», brutto termine per indicare chi arrampica sulle cascate di ghiaccio, diventate un'attrattiva straordinaria anche nelle vallate della provincia torinese per chi vuole frequentare la montagna d'inverno dimenticando lo sci. E che le cascate di ghiaccio stiano vivendo un autentico «boom» lo si può vedere nei fine settimana: dalle valli Chisone e Germanasca, al Pellice e ancora all'alta Valsusa e alle vallate del Gran Paradiso, centinaia i «ghiacciatori» in cerca di nuovi e vecchi percorsi. Quanto mai opportuna è stata dunque l'iniziativa di Vivalda editori stampare «Ghiaccio dall'Ovest» che comprende le relazioni tecniche di 392 cascate si in ventidue vallate piemontesi «classificate per distribuzione geografica, difficoltà e tempo di avvicinamento». Gli autori sono Gian Carlo Grassi, la guida alpina di Condove precursore dell'arrampicata mod sui ghiaccio scomparso tragicamente nel '91; e Aldo Cambiolo, guida alpina valdostana che ha rivisto il te originario realizzato da Grassi, riordinandolo e riattualizzandolo. Scriveva Grassi, poco prima di morire: «L'arrampicata su ghiaccio con la storia di ca e di couloir rappresenta nel contesto arrampicatorio attuale, l'ultima isola di libertà».

L'andare su ghiaccio sta riscuotendo consensi sempre maggiori fra gli appassionati di montagna: purtroppo anche aumentato il numero di incidenti

(g. nov.)

Pallavolo: il Lecce Pen senza il ceko nelle restanti dieci gare

E' Mantoan il vice-Kalab

Domani al Ruffini contro Fano

Si sta avviando alla conclusione la settimana più travagliata di questa stagione per il Lecce Pen. La sconfitta di d[illegible] scorsa a Brescia, che ha tolto i torinesi dal giro promozione con l'aggra[illegible] dell'infortunio di Kalab - che per il martello ceko significa fine anticipata della stagione -, e quindi le voci di [illegible] possibile avvicendamento sulla panchina hanno movimentato i giorni precedenti l'inizio dell'ultimo terzo di campionato. [illegible] adesso bisogna verificare se, senza più stimoli [illegible] classifica [illegible] privi del loro uomo di punta, i cussini sapranno uscire dal momento buio che li ha visti vincere una sola gara delle cinque disputate in questo girone di ritorno.

Il primo avversario sulla strada di Arnaud e compagni sarà la CariFano, ospite nel match di domani (ore 17,30) nel palasport di Parco Ruffini. «Dobbiamo cercare un po' di serenità e questa viene soltanto vincendo - sostiene Liano Petrelli, che giocherà una sorta di derby essendo marchigiano [illegible] -. Finora il nostro campionato ha avuto una storia. Ora questa si è conclusa e adesso ne comincia un'altra. Credo che contro la CariFano dovremmo soprattutto cercare il gioco, componente fondamentale per ritrovare il successo. Attualmente loro valgono quanto noi e dunque sarà un impegno non facile».

All'andata i marchigiani fecero soffrire gli uomini di Bagnoli, che comunque riuscirono a strappare i due punti vincendo in quattro set. Ora la CariFano, in serie negativa [illegible] due turni, si presenta a Torino assetata di punti, trovandosi in compagnia di Mantova e Samgas Crema [illegible] quart'ultimo posto, uno dei piazzamenti che condannano alla B1. Con ogni probabilità in regia per gli ospiti ci sarà [illegible] illustre ex, Francesco Angesia, cresciuto nel Cus Torino prima [illegible] affrontare la [illegible] spostamenti che lo ha portato [illegible] cambiare cinque maglie in altrettante stagioni. Prima [illegible] Cuneo, poi ad Asti, Alba, lo scorso anno [illegible] Gioia del Colle e in questa stagione a Fano. Particolarmente temibile per i torinesi sarà la battuta in salto di Decio e Agazzi che nell'andata mise in difficoltà la ricezione piemontese.

Sergio Teppa (nella foto) torna titolare del Lecce Pen [illegible] causa dell'infortunio che [illegible] fatto fuori gioco [illegible] ceko [illegible] Il suo inserimento permetterà a Bagnoli di spostare Mantoan [illegible] al ruolo di opposto

Vista l'assenza forzata di Kalab, Bagnoli ripresenterà la formazione che giocò in occasione del primo infortunio del ceko, [illegible] Mantoan spostato nel ruolo di opposto e Teppa [illegible] centro. «Viviamo [illegible] massimo della difficoltà - spiega Bagnoli -, la situazione è grave e questo pesa come un macigno anche negli allenamenti. Rappresenta un grande stimolo provare a venir fuori da questo momento, anche perché [illegible] nelle difficoltà che si vede se un team è vera[illegible] valido. Se [illegible] sarà unità di intenti, [illegible] credo che si possa senz'altro fare ancora una serie di buoni risultati. La voglia di riscatto c'è da parte di tutti, occorre riuscire [illegible] trasferirla sul campo. Senza Kalab la formazione cambierà volto solo parzialmente, con in campo Teppa [illegible] maggiori stimoli, portati da [illegible] atleta che per lunga parte del torneo [illegible] rimasto in panchina, [illegible] guadagneremo qualcosa in difesa. Il [illegible] della medaglia invece deriverà [illegible] dal fatto [illegible] saremo [illegible] potenti in attacco ma [illegible] Mantoan nel ruolo [illegible] opposto [illegible] saremo meno prevedibili [illegible] questa potrebbe rivelarsi [illegible] nostra arma vincente».

Fornaris

CALCIO

Anche il Moncalieri (Dilettanti) ha chiesto il rinvio del derby con il Nizza Millefonti

La neve blocca i campionati minori

Donne: gioca il Torino (fuori), non il Cascine Vica

E' la neve la grande protagonista di questo weekend di fabbraio. Le [illegible] condizioni meteorologiche che imperversano sul Piemonte hanno infatti decimato l'attività calcistica [illegible] tutte [illegible] categorie, a partire dal campio[illegible] nazionale Dilettanti per finire [illegible] tornei minori. Nel campionato Dilettanti la giornata di domani (ore 14,30) è la [illegible] [illegible] ritorno e dovrebbe proporre il derby [illegible] tra Moncalieri [illegible] Nizza Millefonti. Il condizionale [illegible] però d'obbligo, visto che sul campo di Borgata Testona ci sono oltre 10 centimetri [illegible] [illegible] e la società di casa ha fatto richiesta per rinviare la partita [illegible] causa dell'impraticabilità del terreno di gioco: una risposta definitiva da parte della Lega dovrebbe arrivare oggi in mattinata.

Non ci dovrebbero invece es[illegible] problemi per [illegible] Pinerolo che, a meno di intense nevicate nella giornata di oggi, disputerà regolarmente al «Barbieris» la partita contro il Viareggio. I biancoblù [illegible] vivendo [illegible] ottimo momento di forma, confermato dalla vittoria [illegible] domenica scorsa nel derby e spiegabile [illegible] la ritrovata vena in zona gol di Stefano Pia, autore di 3 reti nelle ultime due domeniche. In classifica [illegible] Viareggio, che ha gli stessi punti del Pinerolo [illegible] dispone [illegible] una difesa difficile da perforare, ha il suo punto di forza in Alessandro Mannini, ex portiere di Pisa ed Empoli [illegible] serie A.

Nella 18ª giornata di serie [illegible] di calcio femminile che [illegible] disputa oggi, anche il Cascine Vica ha dovuto arrendersi di fronte alla neve caduta nei giorni scorsi e di conseguenza ha rinviato [illegible] proprio incontro casalingo con il Verona. Nessuno slittamento [illegible] programma invece per [illegible] Torino Univer, impegnato in trasferta (ore 14,30) contro [illegible]. In Ve[illegible] piove, ma la neve [illegible] ancora arrivata e l'incontro si può quindi disputare regolarmente.

Il Comitato piemontese [illegible] valdostano della Lega nazionale Dilettanti ha inoltre stabilito di rinviare le gare di tutti i campionati dilettantistici (Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria, Juniores regionale, calcio a cinque e calcio femminile regionale) in programma [illegible] e domani. Le giornate dei tornei rinviati [illegible] questo fine settimana [illegible] recuperate in data [illegible] destinarsi a partire dal mese di marzo, mentre domenica 11 febbraio (ore 15), se le condizioni meteorologiche lo consentiranno, si riprenderà [illegible] giocare regolarmente [illegible] la 3ª giornata di ritorno di Eccellenza e Promozione, la 2ª di ritorno di Prima, Seconda categoria [illegible] dei tornei [illegible] calcetto e la 6ª di ritorno del campionato regionale [illegible] calcio femminile. Il 14 febbraio (ore 20,30) [illegible] invece recuperati gli incontri di Promozione saltati domenica scorsa.

Oggi si ferma anche il campionato Primavera, almeno per le torinesi, per l'imminente inizio (lunedì prossimo) del Torneo di Viareggio, a cui partecipano appunto Torino e Juventus. Il campionato riprenderà sabato 17 febbraio con i granata che ospiteranno in casa il Bologna e i bianconeri che faranno visita al Piacenza.

Marco Accossato

SPORT FLASH

SCI. Al Frais si sono svolte le selezioni regionali per il Trofeo Topolino, gara a livello internazionale [illegible] [illegible] disputerà a fine febbraio [illegible] Trento. Il Piemonte sarà rappresentato nella categoria Allievi da: Giorgio Gros, Gianluca Berti, Her[illegible] Casse, Francesco Dal Pozzo, Enrico Cerutti [illegible] Andrea Cena; allieve: Bianca Ricagno, Valentina Chalp, Barbara Borsello, Beatrice Boaglio, Elena Conti e Giulia Vola; ragazzi: Martino Leone, Tommaso Cornaglia, Roberto Guiffre, Franco De Michelis, Federico Santagata, Fabio Masset, Marco Barcellari [illegible] Andrea Pozzo; ragazze: Alessandra Coletti, Valentina Verderosa, Valentina Perron Cabus, Enrica Tessoro, Vittoria Valvassori ed Erika Poncet.

TENNIS. Prima giornata senza [illegible] presa del torneo indoor di singolare maschile cat. B-C al Nord Tennis di Torino. Le teste di serie Soresini, Moine, Rolando e Granda (che ha sconfitto 6-2, 6-2 Zamparelli) accedono al secondo turno di gioco insieme a Melchiorre, Bondaz, Chiappone, Mora [illegible] Franchini. Stamattina [illegible] campi di [illegible] Appio Claudio 106 [illegible] disputa la seconda giornata e alle 18 sono in programma i quarti di finale. Risultati: Melchiore-Abascià 6-1, 6-0; Bondaz-Alutto 6-4, 6-3; Franchini-Cerone ritiro di Cerone; Grande-Zamparelli 6-2, 6-2; Barbaro-Facello 6-4, 6-1; Chiappone-Anselmo 6-3, 6-3; Gillerio-Centamo 6-0, 6-1.

[illegible] Programma odierno, B2 masch.: Concorezzo-Supermercato Computer Valsusa. C1 masch.: Savona-Databit Pino; Voltri-Body Sistem Pinerolo. B1 [illegible].: Candelo-Bongiovanni Cafasse. B1 femm.: Magic Traco Pinerolo-Italbrokers Ge (ore 21; via dei Rochis 22). C1 femm.: Chivasso-Sgeam Mi (ore 21; via Paleocapa 16); Gonzaga Mi-Pap Piossasco. [illegible] Oggi (ore 15) gare del 4° turno del campionato di serie B, Gir. A, playoff: Paracchi-La Perosina (a Borgaro), Rivolese-Balangerese; gir. C, playout: Cumianese-Laghi Baite-Auxilium; il Fucine Rostagno (gir. B, playoff) gioca a Fossano col Forti Sani.

[illegible] Domani (ore 10,30) alla Società Ippica Torinese (str. Cacciatori 113, Nichelino) 3ª giornata [illegible] trofeo indoor di salto ad ostacoli. Nel 2° turno vittorie di Gabriella Perino (Teodorico) in C1, Irene Bonansea (Samovar) [illegible] C2, Oliviero Dal Fiume (Constantin) in C3 1° grado e Federico Restivo (Mc Kenzie Hill) C3-2°.

Nei playoff della B2

Prova della verità per i Draghi [illegible] Courmaosta

Dopo una montagna, [illegible] subito un'altra sul cammino dei Draghi nei playoff di B2. [illegible] squadra di Pi[illegible] Greco è [illegible] domani all'ennesima prova della verità del[illegible] stagione: contro il Courmaosta i torinesi non possono fare con[illegible]. Ultimi del girone per differenza reti, i biancoblù devono strappare [illegible] pareggio per poter credere alle semifinali-promozione. Valdostani e Varese sono le squadre tecnicamente meglio assemblate e godono di tutti i favori del pronostico. I Draghi hanno fi[illegible] sofferto di discontinuità, alternando a prestazioni vigorose prove meno convincenti.

Pino Greco: «Ci servirebbero pi[illegible] allenamenti collettivi, [illegible] che non si è potuta quasi [illegible] fare per le distanza di alcuni giocatori (il gruppo milanese, composto [illegible] giocatori, ndr) e per [illegible] costante [illegible] di piste di ghiaccio. I playoff [illegible] un [illegible] traguardo; ora [illegible] [illegible]ora in ballo per le semifinali, [illegible] nessuno s'illuda».

Oggi (piscina stadio Comunale) ospita il Rapallo

Torino 81 in Coppa Italia col pensiero allo sponsor

Fisicamente impegnato [illegible] Coppa Italia, ma con il cervello proiettato al campionato. Il Torino 81, nel terzo match della fase finale della manifestazione, ospita [illegible] [illegible]è 17,30, piscina stadio Comunale) il Rapallo, reduce da un doppio ko. Ma non è la presunta morbidezza dell'avversario a distogliere l'attenzione dei gialloblù dalla Coppa pur considerata dalla società uno degli obiettivi stagionali.

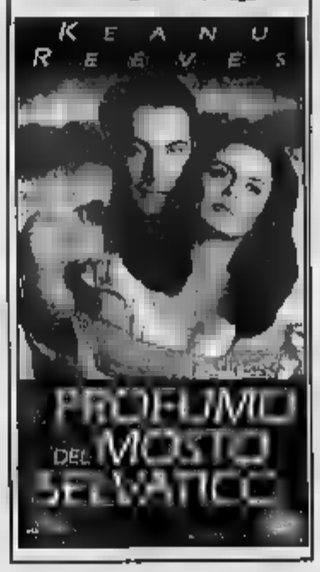
I pensieri del team torinese [illegible] no concentrati sull'avvicinarsi dell'inizio [illegible] campionato di A2 (prima settimana di marzo) e conseguentemente sull'ultimo posto vuoto da riempire nella formazione, quello del centroboa da affiancare al plastico Ebolo. Il termine per il prestito di un giocatore in forza a un[illegible] squadra della stessa serie scade il 10 febbraio e i dirigenti torinesi confermano di avere fra le mani un atleta decisamente valido che consentirebbe al Torino 81, rinforzatosi già di Tassi, Ebolo, Lupo e il romeno Angelescu, [illegible] disputare un campionato ai [illegible]rdini della classifica. La trattativa però è ancora in alto mare anche per l'assenza alle spalle dei gialloblù di uno sponsor solido e i tempi stringono. Un cruccio che si coglie [illegible] nuovi e nei giovani [illegible] Torino [illegible] che [illegible] quest'annata stanno infondendo numerose risorse ad attese.

Il coach [illegible] Aversa non [illegible]sconde la strisciante delusione in [illegible] spogliatoio che in pochi mesi [illegible] ritrovato compattezza, volontà e sicurezza. «Il progetto [illegible] stato ricostruire una squadra con [illegible] futuro avanti a sé e che potes[illegible] avere già quest'anno delle chances [illegible] promozione. Manca un perno importante quale il centroboa e ci stiamo adoperando perché anche l'ultimo tassello tecnico venga inserito, ma [illegible] difficoltà da superare sono tante».

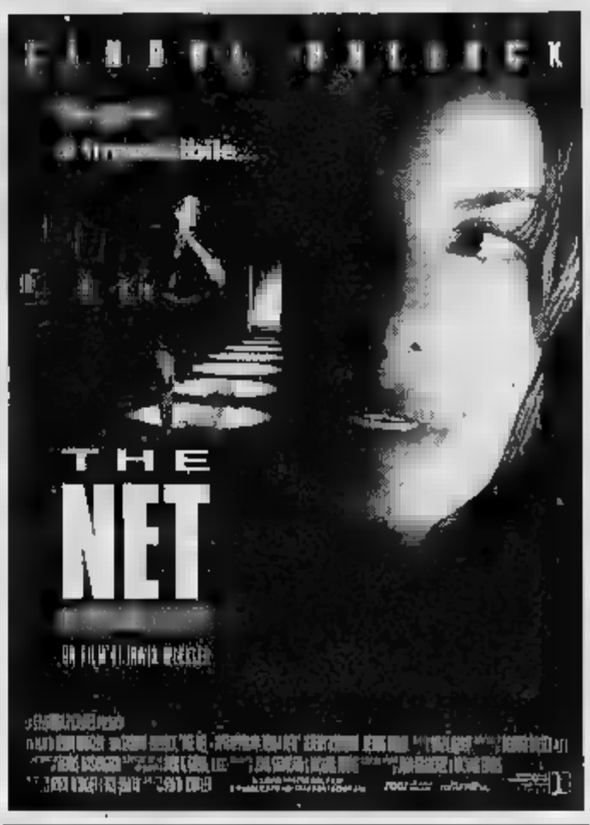
Contro il Rapallo sarà disponibile anche il turzino Andrea Cavallo, ristabilitosi dopo l'operazione di tre settimane fa. [s. gar.]

ERBA

KONG



CINEMA DUE



NAVIGA CON NOI DENTRO
"THE NET" E SAPRAI
TUTTO DEL FILM
ALL'INDIRIZZO INTERNET
http://www.inet.it/thenet

FARO

VINCITORE DEL GOLDEN GLOBE
Miglior regia: MEL GIBSON

ORARIO SPETTACOLI: 15,30 - 18,40 - 22

TORINO - VIA CARLO ALBERTO, 55

la bottega dello sportivo

orario: 9,30 - 12,30/15,00 - 19,30

ABBIGLIAMENTO

ATTREZZATURA SPORTIVA

Tutte le migliori firme

SCONTA... GLI SCONTI ULTIMI 20 GIORNI!!!

EFF. COM. LEGGE 80

Fine settimana fra sorrisi, musica e buoni nomi sul palcoscenico

Sono serate di teatro leggero

Prevale il cabaret

Un fine settimana tra sorrisi e musica, nei teatri torinesi. In scena ancora questa sera al Colosseo, **Alessandro Bergonzoni** in «La cucina del frattempo».

Lo spettacolo proposto dal comico bolognese gioca su uno spunto gastronomico: ovvero un'interminabile cena, organizzata da una famiglia per distogliere un ladro dai suoi [redacted] intenti. La grande abbuffata scandita da improbabili portate è lo spunto per un'immersione nella «nouvelle cuisine verbale» bergonzoniana, inventiva e feconda. Il surreale desco è frequentato da personaggi inverosimili (tutti interpretati da Bergonzoni): nonne che sostituiscono il tubo catodico della tv, bimbi ultracinquantenni cultori dell'indovinello scemo [redacted] bestiario coerente, con coyotes afoni e roditori addestrati per la [redacted] personale. Lo spettacolo, che inizia alle 21 (biglietti a [redacted] mila lire), [redacted] inserito nel cartellone di [redacted] Cabaret», organizzato [redacted] Hiroshima Mon Amour.

Alla libertina Clotilde, sempre padrona degli eventi è dedicato, invece, «La parigina» di Henry Becque, in [redacted] al Teatro [redacted] Torino sino a domani. Nel ruolo della protagonista, donna infedele tanto al marito quanto all'amante, [redacted] **Mazzamauro**, che è affiancata da Saverio Vallone (regia di Rosanna Patrizia Siclari). Al Dravelli di **Moncalieri** (telefono 606.13.34), questa [redacted] **Giampiero Perone** presenta «Non tutti i principi vengono azzurri», spettacolo dedicato alla radio. Non a caso, a fare da spalla al cabarettista torinese [redacted] proprio un apparecchio radiofonico: «In un punto qualsiasi dell'etere dove l'unità di misura è la fantasia, l'interprete racconta, con uno stile narrativo vicino [redacted] quello dei cartoons, il suo ritorno alla realtà» spiegano al Dravelli. Ancora a Moncalieri, per la rassegna «Nascondigli», di [redacted] questa [redacted] a Sala Sottaria il duo Abbastante (ovvero Franco Abba e Marco Stante) in «Cattivi ragazzi». All'Alfa Teatro sino a domani, la compagnia [redacted] Nuovi con «La principessa della Czarda», operetta dell'ungherese Emmerich Kalman (regia di Anna Zamuner). Protagonista di un'intricata vicenda [redacted] lieto fine, la bella Silvia Varescu, stella del varietà. [si. fr.]

Alessandro Bergonzoni e Mazzamauro

UNA RASSEGNA A CUNEO

Il torinese Gruppo della Rocca con recite e letture «in trasferta»

L'assedio della guerra, della pubblicità, della politica, degli altri, di noi stessi. Accerchiamento, disagio del vivere: davvero «non c'è scampo»? Una citazione dal Kafka de «La relazione accademica», nel libretto illustrativo del progetto «La città assediata», presentato ieri [redacted] Cuneo e organizzato dal Gruppo della Rocca. Proprio a Cuneo si svolgerà, infatti, la rassegna curata da Oliviero Corbetta: in programma dal 10 al 18 febbraio, spettacoli, incontri, letture sul tema dell'assedio nella [redacted] più varia accezione. Il cartellone si apre il [redacted] alle ore 21 [redacted] due titoli: «La cantatrice calva» [redacted] la Compagnia Teatroincorso al Toselli e «Conversazione con l'uomo nell'armadio» di Ian McEwan che il Gruppo della Rocca propone all'Auditorium dell'Annunziata. L'11 alle 16,30 «Camminata attraverso Cuneo [redacted] ricerca di Giuliano Scabia che racconta»; alle 21 al Liceo Peano, Valter Malosti in «Cuori: un poster dei Cosmos». Fra gli spettacoli, «Canto alle nostre menti assediate» della Dickinson. Informazioni allo 011/850.570. [s. f.]

Concerto con Liebman [redacted] Catherine

Due star del jazz al Piccolo Regio

La rassegna I linguaggi del jazz arriva al suo terzo appuntamento: stasera [redacted] 21,15, sul palco del Piccolo Regio (piazza Castello 215), saranno di scena due fra i più rappresentativi musicisti della generazione di mezzo, il sopranista **David Liebman** e il chitarrista **Philip Catherine**, un duo d'eccezione nato appositamente per il cartellone curato dal Centro Jazz [redacted] iniziativa degli assessorati al Sistema educativo e alle Risorse culturali del Comune e all'as[redacted] alla Cultura della Regione.

Liebman è newyorkese, [redacted] a Brooklyn nel '46, allievo [redacted] Lennie Tristano e lanciato nel «giro che conta» dalla collaborazione con Elvin Jones prima, e quindi con il titano Miles Davis. I critici lo considerano il «più europeo» dei jazzisti americani, riferendosi al suo stile colto, consapevole, attualissimo.

Giudizi analoghi si attagliano a Philip Catherine, chitarrista nato a Londra nel '42 da padre inglese [redacted] madre belga, che nel '71 entrò nel quintetto di Jean Luc Ponty (esperienza di cruciale importanza per la [redacted] evolu[redacted] musicale), [redacted] ha avuto occasione di [redacted] anche [redacted] gli altri due fuoriclasse del violino jazz, Stephane Grappelli e Didier Lockwood. Per non dire del sodalizio artistico che lo legò all'indimenticabile Chet Baker.

In occasione del concerto torinese, Philip Catherine e David Liebman terranno pure un seminario di perfezionamentopresso [redacted] Centro Jazz (per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 884.477).

Il chitarrista Philip Catherine

Il biglietto per assistere allo spettacolo di stasera al Piccolo Regio costa 20 mila lire, prevendita al Centro Jazz (via Pomba 4) [redacted] alla cassa [redacted] dalle 20,30.

«Linguaggi Jazz» - [redacted] s'è aperta il 20 gennaio con [redacted] duo Franco Cerri-Gianni Coscia - proseguirà il 17 febbraio [redacted] il quintetto Saxea; il 1° marzo si esibirà al Piccolo Regio Wayne Horvitz con il suo gruppo Pigpen; il [redacted] marzo ci sarà il trio di Steve Lacy, mentre il 16 marzo arriverà il clarinettista Don Byron. Ultimi appuntamenti della rassegna con il quartetto di George Garzone e Luigi Tessarollo il 23 [redacted] e [redacted] l'ensemble [redacted] Bruno Genaro in [redacted] concerto il 31 [redacted]. [g. fer.]

DOVE *andiamo*

a cura di R. [redacted]

[redacted] La rassegna «Ostriche e cabaret» propone questa sera, alle [redacted], al Ping Pong Club [redacted] in corso Savona 52 [redacted] Moncalieri lo spettacolo [redacted] Cinzia Turiani «L'insostenibile pesantezza dell'essere».

DIALETTALE. [redacted] Matteotti di Moncalieri, questa sera, alle 21 la Compagnia Angelo Brofferio di Asti [redacted] in scena «A la larga da le suocere». [redacted] teatro Comunale di Cambiano va in [redacted] «Le supreise dei divorsi» [redacted] Angelo Bisson. La rassegna di [redacted] dialettale «Sipari [redacted] Piemont», vede di scena questa sera, alle 21, alla scuola Beppe Fenoglio di [redacted] Loggia la compagnia Il siparietto di San Matteo di Moncalieri [redacted] «Brau [redacted] fôl» [redacted] Dono Trivero.

[redacted] Al Teatro Incontro di Pinerolo, questa sera, [redacted] 21, [redacted] in programma un concerto del soprano Cristina Cogno Mariai al pianoforte Adriana [redacted] e Silvia Cucchi.

[redacted]. Sono [redacted] i film oggi in programma al Massimo 2 per la rassegna dedicata al regista bosniaco Emir Kusturica. [redacted] 16,45 si vedrà «Il tempo dei gitani», alle 19,30 e alle 22 «Arizona dream». Nella Sala [redacted] per «La comicità ebraica nel cinema Usa» è invece in cartellone alle 16,30 «I rompicuori». Alle 18,20 e alle 22,30 «1941 - Allarme a Hollywood», alle 20,30 «Una notte [redacted] tetti» [redacted] i fratelli Marx.

[redacted]. Nel Salone Turchese della Famija Turinejsa in via Po [redacted] Piovano parla oggi pomeriggio, alle 16,30 dell'opera [redacted] Lodovico Rocca, compositore che fu anche direttore del Conservatorio di Torino.

MANGIAR [redacted] — a cura [redacted] Edoardo Ballone

Ricette transalpine

Pezzo di [redacted] nella pittoresca [redacted]

Menu rigorosamente scritto in francese, come francese è la signora Christine, [redacted] i vini e la cucina. Un po' meno credibile, per quel tocco di Sud Mediterraneo è il [redacted] del locale: **Chez Salvatore**. Già, perché Salvatore Filice è calabrese anche [redacted] ormai è francesizzato per gusto, parlata e décor nei piatti che propone. Il posto è a Porta Palazzo, luogo che, con un pizzico (o forse una manciata) di immaginazione potrebbe sembrare Les Halles parigine al tempo dei gloriosi padiglioni déco.

In questo locale dai 40 coperti, al suono di musiche e canzoni transalpine (soffuse, «bien sûr»), si possono gustare insalata di fegatini, trionfo di salmone affumicato, zuppa di cipolle, filetto di maiale ingentilito da prugne, spezzatino (o se preferite «émincé») di pesce spada con pepe cinese del Sezchuan. Infine, l'immancabile tarte tatin, vera [redacted] tornasole per far capire che qui, in [redacted] angolo della Torino popolare, c'è davvero un pezzetto di Francia. [redacted] tutto accompagnato [redacted] una gloriosa serie di vini bordolesi. Prezzo sulle [redacted] mila, senza [redacted] bevute. Troppo? Suvvia, «la cuisine c'est française»!

Piazza della Repubblica 6
Cucina francese
Aperto solo di sera, tranne sabato
Chiuso lunedì
Sulle [redacted] senza vini
Tel. 011/521.22.69

Italia '61: oggi [redacted] domani esposizione internazionale canina

Sfilano le zampe blasonate

Oltre duemila esemplari con pedigree

Quattro zampe in passerella oggi e domani per la 64ª **Esposizione Internazionale Canina** che si terrà al Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia 211 (orario: 10/17). A contendersi il titolo [redacted] campioni saranno oltre duemila esemplari muniti di pedigree (sono 377 le [redacted] riconosciute dalla Federazione Cinologica Internazionale) alcuni dei quali provengono dal Canada e dagli Usa: dal minuscolo Chihuahua all'imponente Sanbernardo, dal vezzoso Maltese al pezzato Dalmata, celebrato da Walt Disney ne «La [redacted] dei 101». Per la prima volta, così assicurano gli organizzatori, si vedrà sfilare (a Torino) [redacted] Pastore dell'Asia Centrale, una delle più antiche razze esistenti che, si dice, sia il progenitore del Bobtail. Curiosi, i Grifoncini di Bruxelles, i piccoli molossoidi [redacted] compagnia da [redacted] quasi sconosciuti. Poi, i «nudi» cioè quelli praticamente [redacted] pelo con temperatura corporea molto alta [redacted] li preserva dal freddo. Rarità, [redacted] pastore australiano Kelpie [redacted] lo Schnauzer bianco mentre sta riscuotendo un buon [redacted] il Cane Corso, una delle ultime [redacted] riconosciute dalla Fci, [redacted] divertente Lagotto cane [redacted] tartufi tutto riccioli [redacted] simpatia che ricorda il barboncino vecchia maniera. Ancora, l'affiatata coppia originaria dei Pirenei dove [redacted] più grande (il Cane da Montagna) difende il gregge, l'altro (il Pastore dei Pirenei) lo tiene sotto controllo. Divisi per gruppi, i pretendenti in cerca [redacted] gloria verranno giudicati da una giuria di specialisti in base alla morfologia e allo standard [redacted] razza. [redacted] Best in Show cioè il miglior soggetto assoluto sarà proclamato domani alle 15,30. Spettacolari le prove [redacted] agility previste dalle 10 in poi: la gara consiste nel superamento di ostacoli su di un percorso sempre diverso. Ma in programma (dalle 14,30 alle 15,30 [redacted] oggi sia domani) [redacted] so[redacted] anche esibizioni [redacted] Flay Bool: [redacted] staffetta all'inseguimento di [redacted] palla. Organizza il Gruppo Cinofilo Torinese. Biglietto lire 10.000, ridotti [redacted] Telefono 011/857.639. [e. d. s.]

Per l'Antoniano

Piccole ugole alla ricerca del successo

Bambini pronti a rischiarare l'ugola per la rassegna di canzoni per i più piccini **Nota d'oro**, tradizionale kermesse proposta da ben 22 anni dal Comune di San Damiano d'Asti, in collaborazione [redacted] l'Antoniano di Bologna. Un appuntamento che si terrà a maggio presentato dall'immancabile Cino Tortorella. Una festa [redacted] che prevede tre sezioni distinte, rivolte ai giovani cantori nati fra il [redacted] e il 1985, [redacted] prove individuali, duetti [redacted] in gruppi. Ci sarà la gara delle canzoni edite, la cui iscrizione deve avvenire entro il 18 febbraio; ci sarà quella delle canzoni inedite (è sufficiente presentare [redacted] brano) per la quale l'adesione deve pervenire entro il 3 marzo; e infi[redacted] quella [redacted] regionali con scadenza il [redacted] marzo.

Iniziativa a sé per gli studenti delle elementari e medie inferiori che potranno esibirsi [redacted] performances di danza, mimo, scenette o imitazioni.

Informazioni alla parrocchia San Vincenzo di San Damiano d'Asti, tel. 0141/982.288.

MUSICA *dove*

[redacted] **SOCIALI.** A «El Paso» è di scena lo ska core di due gruppi: Ragadi e Shandon.

MUSICANTI. [redacted] rassegna itinerante folk «I Musicanti» [redacted] propone stasera [redacted] Tempio Valdese di Pomaretto il concerto di uno dei nomi di rilievo della scena musicale italiana: Juan Carlos Flaco [redacted] L'ex spalla di Guccini esegue il tradizionale tango. S'inizia [redacted] 21,15. I biglietti costano 10 [redacted] (ridotti a 8 mila lire).

FOLK. Al centro multietnico «Kalla» (via Giordano [redacted] 140/a) [redacted] di scena l'irish folk dei [redacted].

IN [redacted] Il jazz del Lil Darling Hot Club regna sovrano a «Le Ginestre» (via Valprato 15), il [redacted] gotico [redacted] Northgate caratterizza la serata [redacted] «Dracma» (via Banfo 24/c), le [redacted] della coppia Campbell-Vartuli al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64). [redacted] al «Riverside» (Murazzi del Po) con i Desert Rose, al «Rock House» (corso Potenza 157) dove sono attesi i Vs e all'«Xò» (via Po 46) [redacted] i Fax. Musica sudamericana al «Genas de Mar» (corso Unione Sovietica 411) [redacted] La Loca Banda. S'inizia in tutti i locali alle [redacted].

IN [redacted]**OVIN**[redacted] E' all'insegna [redacted] rock il sabato sera al «Poison Apple» di San Giusto: sul palco, Gas Manfredini & The Blizzard [redacted] Street Sonic Tribe. Stesso genere musicale a «La Frontiera» di Susa con i Jasmine, [redacted] «Romy's Pub» di Cascine Vica [redacted] gli Extreme Points e ai «4 Assi» di None [redacted] si [redacted] gli Envil.

Il blues dello Squarzanti Five group nel sabato [redacted] «Tutti al Fresco» al Castello di San Giorio, blues anche all'«Arnold» [redacted] Moncalieri (strada Barauda 7/4) con Ritha.

Il jazz del duo Doneda-Parodi al circolo Stranamore di Pinerolo.

[redacted] palatenda Clak [redacted] Grugliasco si ascoltano le cover dei Soul & Soul, i successi [redacted] Red Hot Chili Peppers vengono riproposti [redacted] i Reduci di Beppe [redacted] «Sacripante» che [redacted] trova [redacted] Ala [redacted] Stura.

Appuntamento [redacted] tutti i locali alle ore 22.

Il Salone S. Anna di San Mauro ospita alle 21 il concerto [redacted] & [redacted] musica rock e blues.

IN DISCOTECA. «Party zone» [redacted] «Big Club» (corso [redacted] 26), «Supervixen» all'«Hiroshima [redacted] Amour» (via [redacted] 24), «Underground crazy time» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23), «Insom[redacted]» al «Metrò» (via Gioberti 33), «Trascendia» al «Barumba» (via San Massimo 3), «Garage City» al «Mivida» (corso Casale 127), «Nessundorma» [redacted] «Charleston» (via Cavalcanti 5), «Rock all night» [redacted] «Joy Club» (via Garibaldi 11 bis). Si balla in tutti i locali dalle 22,30.

OSPITI. Jerry Calà è l'atteso ospite del [redacted] a «L'Operà» di Alpignano, al «Dinamika» di Cuorgnè [redacted] balla con le scelte musicali di Albertino [redacted] radio Deejay per la serata «Radiothon '96».

Nella foto: Flaco Biondini

In via Sacchi e negli ex Docks di via Valprato

Le lunghe notti torinesi hanno due nuovi locali

Due nuovi locali in città dedicati [redacted] far tardi. Un tempo cinema, ora sede di spettacoli: si chiama **La Gare** il [redacted] punto torinese pronto a ospitare serate danzanti (l'ampio palcoscenico è in grado di ospitare orchestre) e da discoteca, concerti e allestimenti teatrali.

Presentato ieri mattina in conferenza stampa, il locale di via Sacchi 65 sorge al posto dell'Adriano, sala cinematografica e teatrale «vittima» del cosiddetto «effetto Statuto» [redacted] per ragioni di sicurezza poco dopo il dramma [redacted] cinema di via Cibrario.

«La Gare» aprirà al pubblico mercoledì 7 febbraio [redacted] serata universitaria. La settimana successiva è previsto l'inizio dell'attività con apertura (almeno in [redacted] primo momento) dal mercoledì al sabato sera.

Due sere alla settimana [redacted] invece a disposizione del Dopolavoro Ferroviario, proprietario dell'immobile. La capienza del locale è di circa 1500 posti.

Al secondo p[redacted] esposto un plastico di linee ferroviarie (girano diciassette treni in contemporanea) mentre è previsto l'allestimento di un piccolo museo delle ferrovie.

Nell'area dei Docks Dora [redacted] nato ieri sera il **Son & Lon Club**. Circolo ricreativo affiliato all'Ancol, si accinge ad ospitare [redacted] musicali, spettacoli di cabaret, appuntamenti all'insegna del folklore internazionale.

Aperto tutti i giorni dalla [redacted] alla notte poiché fun[redacted] anche da caffetteria [redacted] bar, il «Son & Lon Club» si trova in via Valprato [redacted] (da segnalare la scenografia caratterizzata da un vagone ferroviario) e si propone come ulteriore punto [redacted] spettacoli nelle sempre più affollate notti torinesi. [d. ca.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

LETTURE
Alla Libreria [redacted] Ragazzi, [redacted] via Stampatori 21, alle ore 17, proseguono gli incontri della rassegna «L'isola del racconto»: i ragazzi leggono brani tratti dal volume di Ro[redacted] Piumini «Libro chiuso» (Editrice Bibliografica). Partecipano gli [redacted] tori di Alterteatro.

IN [redacted]
Iniziativa rivolta ai ragazzi nello spazio «Piccolo principe» della libreria La Città del Sole, in via Po 59/D. Alle 16,30 la compagnia di Padova «La Gran Guardia» presenta lo spettacolo d'attore «Le meravigliose avventure di Ulisse». Sarà in scena domani pomeriggio all'Alfa Teatro per il cartellone «Giorni di festa».

CASCINA MARCHESA
Alla Cascina Marchesa, in [redacted] Vercelli 141, alle ore 15, inaugurazione della mostra sul tema «La storia della Cascina Marchesa dalle origini ai giorni nostri». Saranno ospitate opere [redacted]tive degli anziani. La manifestazione si chiude domani. E' organizzata dall'Uisp.

FOLKLORE
Prosegue l'iniziativa del Gruppo Volontari per Anziani Madonna di Campagna alla scuola Sibilla Aleramo, in via Gubbio 52/B, con il consueto incontro del sabato alle 15 aperto a tutti. Massimo Centini oggi parlerà su «Il folklore piemontese tra passato e presente».

[redacted]
Alle 17, al Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35h, Valerio Zanone parlerà sul tema «Il liberalismo di Gobetti». Ingresso libero. Telefonare [redacted] 011/81.23.023.

[redacted]
Alle [redacted] nei locali dell'Associazione [redacted] Ca' Nostra, in via Pomba 14 bis, vengono proiettate diapositive sul Carnevale di Venezia, commentate dal fotografo Andrea Vincenti.

[redacted]
Da oggi al 2 marzo al circolo culturale Mondrian's, in corso Racconigi 245/H, è allestita la mostra fotografica di Marisida Ghigliano [redacted] titolo «Beware of cats!», immagini in bianco e nero. [redacted] aperta tutti i giorni dalle 20 alle 24 esclusi domenica e lunedì.

DANZA AEROBICA
E' possibile inviare la propria adesione per partecipare all'Aerobic Winter Festival International, promosso dall'Associazione Spunky Action (che ha sede in corso Grosseto 209) [redacted] in programma sabato 17 e domenica 18 febbraio [redacted] palazzetto Le Cupole, strada Castello di Mirafiori. E' un appuntamento internazionale dedicato alla danza, soprattutto aerobica e funky, e le iscrizioni devono pervenire [redacted] sabato 10 febbraio. Tel. 011/220.36.18.

MODERNA E JAZZ
Alla palestra Nubrat, in via Isonzo 17, sono in programma corsi di danza moderna e jazz, per [redacted] livello principianti e intermedio, ed anche di danza classica per i bambini. Prenotando è possibile partecipare a due lezioni di prova [redacted] martedì e [redacted] giovedì. Occorre telefonare al [redacted]ro 011/337.612.

A GRUGLIASCO
Stamane alle ore 10 [redacted] inaugurata alla scuola media «Europa Unita» a Grugliasco, in via Cotta 18, [redacted] stra grafica sulle «illusioni ottiche». Sarà allestita fino al 17 febbraio, con orario 8-13 e 14,15-16,15, [redacted] soltanto dalle 8 alle 13.

[redacted]
Domani dalle 9,30 alle 18 al Centro di Armonia Cascina [redacted] Gorrio, [redacted] Moncucco Torinese, seminario con[redacted] da Giorgio Lomberdi su «Lo yoga dei sette [redacted]». Informazioni più dettagliate allo 011/987.49.17.

PATCHWORK
All'associazione culturale «Impara l'arte», corso Racconigi [redacted] sono aperte le iscrizioni per i corsi di cartonnage e patchwork, condotti [redacted] Bruna Piano. I partecipanti potranno realizzare alcuni oggetti quali cornici, scatole, raccoglitori ed altri. Telefono 011/747.322.

[redacted]
L'Associazione Piccoli Proprietari Case (Appc) [redacted] l'Associazione Liberi Amministratori Condominiali (Alac) propongono nuovamente un [redacted] per amministratori di condominio. Per intervenire rivolgersi [redacted] via Mercanti 4, 011/535.388.

[redacted]
Il Circolo Aquarius, in via XX Settembre 60, organizza il 17-18 febbraio uno stage [redacted] erboristeria, che tratterà, fra gli argomenti, la realizzazione di [redacted] erbario, l'esame delle piante officinali e le proprietà curative [redacted] specie. Dodici [redacted] lezione che si articoleranno il sabato dalle 15 alle 20 e la domenica [redacted] 10 alle 17. Per informazioni, telefo[redacted] allo 011/242.86.25.

[redacted] **MUSICA**
Da questo [redacted] l'associazione culturale Erre Erre Musica, via Cialdini (largo Francia), presenta un programma di corsi per lo studio [redacted] pianoforte, chitarra, violino, [redacted] traverso e flauto dolce, clarinetto [redacted] sax. Anche canto [redacted] e canto lirico. Iscrizioni allo 011/434.63.02 dalle ore 17 alle 19.

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (via Nizza 294). I Concerti [redacted] Lingotto. Giovedì 8/2 [redacted] 20,30: clarinettista Richard Stolzman; pianista Derek Han; Weber, Gran duo concertante in mi bemolle maggiore op. 48; Schumann, Phantasiestücke op. 73; Messiaen, Abime des oiseaux; Schulthorpe, Songs of sea and sky; Bernstein, Sonata; Gershwin, Tre preludi. Biglietti in vendita [redacted] lunedì [redacted] gennaio [redacted]: [redacted] Office Italia, c/o Ricordi [redacted] Cin 251, lunedì 15,30-19, da martedì a [redacted] 11-14,30 / 15,30-18; c/o Lingotto, [redacted] Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-18. Per i giovani sotto i 25 [redacted] biglietti a L. 30.000 (disponibili 84 [redacted]sti numerati). Inf. 011 561.1262 - 543.388 - 664.[redacted] - [redacted]22. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le [redacted] biglietterie da giovedì [redacted] gennaio 1996.

AUDITORIUM [redacted] - ACCADEMIA CORALE [redacted] TEMPIA. Lunedì 5 febbraio [redacted] ore [redacted] per la Stagione 1995-96 avrà luogo il 4° Concerto. In programma: Concerto dell'Accademia Stefano Tempia. [redacted]che di Pergolesi e Vivaldi. Solisti: Daniela Lojarro, [redacted] e Claudia Marchi, contralto, coro e orchestra dell'Accademia Stefano Tempia, direttore Alberto Peyretti. Biglietto ordinario L. 15.000.

RITROVI

AL BAGATELLE: Ore 15 e ore 21.

AL [redacted] Sala rossa discoteca, [redacted] musica anni [redacted]. Tel. 661.1156.

AMERICA MUSIC: tel. 447.7171. [redacted] noi è sempre festa!

ARLECCHINO: Ore 15,30 e 21 Edo Puma.

BEVERLY HILLS: Santhià (0161) [redacted]. Ore 21 [redacted] orchestra Gian Feola.

[redacted] **84:** 15,30 e 21 Rocky ed i suoi solisti.

DUE RITMI DANZE: [redacted]. Givoletto 24 San [redacted] - tel. 011 984.0293-988.1979. Questa [redacted] ore 21 [redacted]stra: Renzo e Luana. Domenica ore 15,30 pomeriggio danzante.

DU PARC (521.52.75): ore [redacted] Reporter.

[redacted] **CLUB** [redacted] s. Genova [redacted]. Tel. 605.0817. Orch. L'Odissea.

FRENZY Ivrea: liscio orch. Bisello.

[redacted]**N DANZE:** tel. 690.3443. Ore 15,30 - [redacted] Grande [redacted] con Maika e i Simpatici.

K 11 Valperga (To): Ore 21 orchestra: Tonya Todisco.

LA LUCCIOLA? Provare [redacted] credere. T. 200.097. 15 Teorema, 21 Teorema 13-15.000.

LE ROI: ore 21 Noi ci [redacted] sempre.

PATIO+INVIDIA (661.4841) ore 22,30.

TANGO SALA DANZE: ore [redacted].

TROCADERO D[redacted]: v. A. Doria 9, ore 21 orch. Tel. 562.0666.

MINICABARET: [redacted]. Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. [redacted].

RISTORANTE [redacted] PINETA BRANDIZZO: tutti i sabati cena [redacted] ballo. Gran table di antipasti. Ricco menù, magiche notti Prenot. al 913.9064.

[redacted] **S.** [redacted] Borgo Medioevale: Piano bar La Piana, canta Albertina. T. 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

ARTE [redacted] (836.331): F. Chiales.

SANT'AGOSTINO: Pers. F. Baumgartner.

ASSOCIAZIONE [redacted]

[redacted]: Giosuè Calierno, [redacted]. Torino in galleria - Guglielmo Marchisio.

ARTEINCORNICE: Giorgio Costa.

AVERSA ([redacted]. 011/532.862): Carlo Fornara.

BERMAN: A. Fontanesi e i suoi allievi.

BIASUTTI: Menzio-Paulucci-Tabusso.

CARLINA: Francesco [redacted] (tel. 817.3344).

DAVICO: Italo Cremona.

LA BUSSOLA: Felice Casorati.

[redacted] (p. Vittorio 10): Galvano.

NARCISO: 40 opere di L. Spezzapan.

[redacted] (tel. 543.393): Edgardo Corbelli e Giulio Da Milano.

PATIO + INVIDIA
DOMANI POMERIGGIO ORE 15
SPECIAL GUEST
[redacted]
SABATO SERA 10 FEBBRAIO
[redacted]
INFORMAZ. 661.4841 - 668.7563

TEATRO DI TORINO
P.zza Massaua 9 - Tel. 779.58.03
Anna Mazzamauro
LA PARIGINA di Henry Becque
regia Rossana Patrizia Siclari
oggi ore 21 domani ore 16

MITHO
Al liscio orch. SANTINO ROCCHETTI
e ENRICO [redacted]
Tel. [redacted]

LUX

FINALMENTE INSIEME, L'UNO CONTRO L'ALTRO
DUE MITI DEL CINEMA

orari: 15,30 - 18,45 - 22,00

64 ATTORI. UNA GRANDE CITTA'. TANTE STORIE...

MASSIMO 1

ROMANO

ARLECCHINO

DIGITAL dts SOUND

UN CAST FORMIDABILE
UN FILM ROMANTICO E DIVERTENTE

AMBROSIO

DIGITAL

IL MITO RITORNA

AMBROSIO

DIGITAL

VITTORIA

HIGHLANDER, L'[redacted]O, [redacted] PRECEDENTI. [redacted] RIVEDREMO ALL'INFERNO !

KING in esclusiva

DAL VERTICE DELLE CLASSIFICHE [redacted] COLONNA [redacted] CON WHITNEY HOUSTON ED ALTRI GRANDI INTERPRETI.

BMG SU CD E MUSICASSETTE

REPOSI

ARGENTO
E' IL COLORE DELLA PAURA

Indirizzo Internet: Dario. Argento@relay 1. Fininvest. it
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

lillipüt

I SERVIZI *in Città*

[redacted] **UTILI**
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [redacted]
[redacted]**ra** 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi [redacted]
Poste e Telegrafi [redacted]

[redacted]
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce [redacted] servizio generico e pediatrico, [redacted] ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [redacted]; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Elisambulanza 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [redacted]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
[redacted]
Aaido 54.04.69; [redacted] 958.93.31; [redacted]; **Alpee** 0337 22.94.80; **Aidacoro** 63.01.56; **Aaido** 33.13.01; **Assist.** infermi 839.75.25; [redacted] 50.23.98 - 56.63.265; [redacted] 749.59.90; [redacted]; [redacted] 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Croce bianca** 663.19.02; **Piccolo** [redacted] 660.32.63; **Siado** 437.17.30 - 437.17.88

[redacted]
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, [redacted].41.20; **C. Cardiopatici,** 43.54.873; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.281; **Tel.** [redacted] (051) 48.10.48; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; [redacted] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Infor**[redacted] 43.65.000; **Gruppo** [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) [redacted] **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 438.03.52; **Mov.** [redacted] 436.74.13; **Lotta AIDS** [redacted]; **Gruppo AIDS** 43.54.749; [redacted] 590.225; **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000; **Telefono** [redacted] 530.666; **Servizio emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. Tel. 216.5041, **Filo d'Argento (anziani)** 1678-[redacted].

MUNICIPIO 442.11.11
[redacted] **domicilio**
prenotazioni 436.01.86
[redacted] documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 590.2713
Protez. animali 812.26.94
canile 262.03.97
Lega [redacted] 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [redacted]
Europ assistance 53.06.55
[redacted] 167.018152

Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po [redacted]
[redacted] 57641
Tren. Su[redacted] 698.0211

AEROP[redacted]
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: [redacted]. Nuova; [redacted] 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; [redacted] 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; [redacted]. Cesare 81; Ormea 13; [redacted]. Barolo 5; Trapani 36, [redacted]. Castello; c. Orbassano [redacted].

[redacted] Serv. not.
Agip, p. [redacted]. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, [redacted]. Altessano [redacted]; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Monca**[redacted], corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, [redacted] Ligure [redacted]; v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
con [redacted]. cont. 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: **v.** [redacted] **37; v. Reggio 1; c. Trapani 150; v. Cimabue 8; v.** [redacted] **Mille 48; v. P. Cossa 106; v. Oglianico 4; p. della Vittoria 29; v. Livorno 2; c. Vittorio Emanuele 84; c. Turati** [redacted]**; c. Unione Sovietica 491; str. San Mauro 35; c. M. d'Azeglio** [redacted]
FARMACIE [redacted]
Servizio dalle 19,30 alle 9
[redacted] **V. Emanuele** [redacted] 538.271
[redacted] **Nizza** [redacted] 669.92.59
p. [redacted] **1** 779.33.08

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ASSASSINS. Azione. Banderas è un killer intenzionato a diventare il [redacted] richiesto sulla piazza e a sostituire [redacted] fama Stallone, sicario infallibile. **[Cristallo]**

[redacted] **MAIALINO CORAGGIO**[redacted] Commedia. Babe, porcello coraggioso, intende diventare un maiale [redacted] pastore alla guardia [redacted] gregge delle pecore, e [redacted] riesce con l'aiuto della cagna [redacted] pastore Fly. **[Ideal]**

[redacted] **IN THE FACE.** Commedia. Nella tabaccheria di [redacted] in «Smoke», nascono altre storie, protagonisti molti personaggi già visti più alcuni «vip» ospiti: da Madonna a M. J. Fox. **[Studio Ritz]**

BRAVEHEART. Epico. Diretto e interpretato da Mel Gibson, è un kolossal sulla Scozia [redacted] 1300 e sulle eroiche gesta [redacted] Wallace contro gli inglesi. **[Faro]**

[redacted] Commedia. Approdano al cinema le avventure [redacted] simpatico fantasmino Casper alle prese, coi tre anziani zii, con un eccentrico psicologo (Pullman) e la vivace figlia (la Ricci). **[Ambrosio 2]**

IL CIELO [redacted] **SEMPRE** [redacted]**' BLU.** Commedia. Una giornata romana, con episodi minimalisti e cast di attori e personaggi italiani. **[Massimo 1]**

[redacted] **DELL'AMORE.** Commedia. Un film di nuovo comico, sull'adozione. Un cronista sportivo che adotta un bambino per imposizione della moglie, [redacted] innamora naturalmente del figlioletto ed è pure preso [redacted] curiosità di sapere chi è la sua vera madre. **[Doria, Eliseo Grande]**

[redacted] **- WAITING TO EXHALE.** Commedia. Quattro donne nere, tra divorzi, figli, professione, amori. **[King]**

GUANTANAMERA. Commedia. [redacted] the road per Cuba, un camionista seduttore e il feretro di un funerale. Burocrazia, passioni, povertà. **[Centrale]**

HEAT. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e De Niro, criminale disposto a [redacted] pur di non tornare in carcere, si danno la caccia nelle strade [redacted] Los Angeles fra esplosioni e scontri violenti. **[Lux]**

[redacted] 3. Avventura. Terza puntata per Lambert, immortale buono che vive nel tempo, sempre inseguito [redacted] colleghi «cattivi». **[Vittoria]**

JANE EYRE. Sentimentale. Zeffirelli dalla Brontë, il dramma sentimentale dell'istitutrice Jane, costretta a scegliere tra senti[redacted] e dovere. **[Olimpia 2]**

I LAUREATI. Commedia. Quattro studenti fuori corso che vivono insieme dopo anni di pigrizia [redacted] di laurearsi per le ragioni più assurde. **[Fiamma, Olimpia 1]**

[redacted] Drammatico. Liberissimamente ispirato a Hawthorne. La Moore è l'adultera Hester, che ha avuto una figlia dal pa[redacted] (Oldman), e per questo è costretta a portare la «A» rossa di adultera sul petto. **[Romano]**

[redacted] **UNO** [redacted] Thriller. Sesso matto, sfrenato e fantasioso tra la terapista De Mornay, a caccia di uno stupratore seriale, e Banderas, ex militare e detective. **[Erba 1]**

MOONLIGHT & [redacted] Commedia. Quattro donne, quattro destini che si intrecciano, tra la morte improvvisa di un [redacted] e la comparsa di un imbianchino seducente (Bon Jovi). **[Ambrosio 3]**

IL [redacted] **SPOSA 2.** Commedia. Remake n. 2, [redacted] Steve Martin che si ritrova alle prese [redacted] la moglie e la figlia tutte e due incinte. **[Nazionale 1]**

PALERMO MILANO SOLA [redacted] Drammatico. Il viaggio coraggioso e tragico di un gruppo di agenti che scortano [redacted] Palermo a [redacted] un testimone [redacted] un processo di mafia. **[Capitol]**

IL PRESIDENTE. Sentimentale. Casa Bianca in subbuglio quando il Presidente, vedovo, s'innamora di una [redacted] lobbysta, ecologista militante, e si comporta come un qualunque cittadino. Lui è Douglas, lei la Bening. **[Arlecchino]**

[redacted] **PROFUMO** [redacted] **SELVATICO.** Sentimentale. Un reduce di guerra incontra una ragazza madre, si finge suo marito, se ne innamora davvero. **[Kong]**

SEVEN. Thriller. Successo Usa. Due poliziotti (Pitt e Freeman) e un serial [redacted] che [redacted] seguendo i sette peccati capitali. Due ore di tensione, finale senza speranza. [redacted] vedere. **[Eliseo Rosso, Empire, Etoile]**

LA [redacted] **DI** [redacted] Thriller. Asia Argento (diretta [redacted] padre) [redacted] poliziotta che, agli Uffizi, viene presa dalla sindrome di Stendhal e viene soccorsa proprio da un serial killer che ha già assassinato tre donne. **[Reposi]**

SMOKE. Commedia. New York e la sua gente, guardata dalla prospettiva [redacted] una tabaccheria a Brooklyn. **[Chaplin 1]**

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. Cinque superdelinquenti in cella progettano il colpo [redacted] secolo. Un genio del male, una nave che esplode, un [redacted] superstite a raccontare. E qualcosa che non quadra: ci sono troppi misteri. **[Adua 200, Eliseo Blu]**

THE [redacted] Thriller. Sandra [redacted] è [redacted] programmatrice cui capita tra le mani un dischetto che scotta. [redacted] ritrova alle prese con killer, disastri aerei, inseguimenti. L'unica difesa? Il [redacted] computer, naturalmente. **[Nazionale** [redacted]**]**

UNDERGROUND. Grottesco. Kolossal [redacted] Kusturica. Un gruppo di jugoslavi di Belgrado si rifugia in una cantina nel '41 [redacted] un bombardamento tedesco. Vi rimane per vent'anni a costruire armi, convinto che la guerra continui. **[Chaplin** [redacted]**]**

[redacted]**GI DI NOZZE.** Commedia. [redacted]ne impersona il coatto Ivano, l'assillante Raniero e l'ingenuo Giovannino [redacted] sione [redacted] matrimonio. **[Lilliput]**

007 [redacted] Spionaggio. [redacted] Pierce Brosnan [redacted] James Bond agente 007 per un'avventura di spie e [redacted] azione. E a capo dell'Intelligence stavolta c'è [redacted] donna. **[Ambrosio 1]**

PRIME VISIONI

[redacted] c. Giulio Cesare 67. [redacted] 856.521. **I soliti sospetti**, di B. Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa [redacted] 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Alace [redacted].

ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. Tel. [redacted]. **Vedi teatri.**

[redacted] piazza Solferino 2, tel. [redacted] Pomeriggi al cinema venerdì 1/3 **Vivere**, di Zhang Yimou.

AMBROSIO MULTISALA 1. c. V. Emanuele 52, tel. [redacted]. **007 Goldeneye**, di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco. Usa/Ingh. '95, 2h 10'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO [redacted] **2.** c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Casper**, regia Brad Silberling, [redacted] Christina Ricci, Bill Pullman, Cathy Moriarty. Usa '95, [redacted] 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3. c. V. Emanuele 52. [redacted] 547.007. [redacted] **& Valentino**, di David Anspaugh con Bon Jovi, K. [redacted], W. Goldberg. Usa '95, 1h 50'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente -** [redacted] **storia d'amore** di Rob Reiner con Michael Douglas, A. Bening, M. J. Fox. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] via San [redacted] 24. Tel. [redacted]. **Palermo Milano solo** [redacted] regia C. Fragasso con G. Giannini, R. Bova. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

CENTRALE via C. [redacted] 27. Tel. 540.110. [redacted], di Tomás Gutierrez Alea e Juan Carlos Tabio. [redacted] '95, 1h 40'. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Ala[redacted] 8000.

C. [redacted] **1** via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Smoke**, di Wayne Wang, [redacted] Hart, Harvey Keitel. Usa '94 1h 55'. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Ore 15,30 **Underground**, regia E. [redacted]ca, [redacted] M. Manojlovic, [redacted] Stimac, E. Grout. Fra. '95 2h 52'. Ore 15,30; 18,40; 21,50. Ingr. 10.000.

CRISTALLO v. Gallo 5. Tel. 650.7100. **Assassins**, di Richard Donner, con Sylvester Stallone, Antonio Banderas. V. m. 14. [redacted] '95, 2h 13'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. [redacted] **dea** [redacted], di e con W. Allen, H. Bonham Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. [redacted] 447.5241. **La dea dell'amore**, di e con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,20; 17,15; 19,10; 21,05; 22,55. ult. spett. termina 0,30. L. 10.000.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **I soliti sospetti**, di B. Singer, con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 40'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

Woody Allen

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Seven**, di David [redacted], con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.1542. **Seven**, di D[redacted] Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. [redacted] '95, 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000.

[redacted] Moncalieri 241. Telefono 661.5447. [redacted] **con una sconosciuta**, di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, V. min. 14. Usa '95, 1h 30'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Seven**, di David Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Usa '95, 2h 05'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] via Po 30, tel. 817.3323. [redacted], di Mel Gibson, con Mel Gibson, Sophie Marceau. [redacted] '95, 2h 57'. Or.: 15,30; 18,40; [redacted] 10.000.

[redacted] corso Trapani 57. Tel. 385.2057. **I laureati**, di Leonardo Pieraccioni, con Gianmarco Tognazzi, M. G. Cucinotta, L. Pieraccioni. It. '95, 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL c. [redacted] 4. Tel. 521.4316. [redacted] **maialino coraggioso**, di C. [redacted]. Globo d'oro come miglior film dell[redacted] Austr. '95. 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] via Po 21. Tel. 812.5996. **Donne**, di Forest Whitaker, con Whitney Houston, Angela Basset. Usa '95, 2h 07'. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000.

[redacted] via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Il pro**[redacted] **mosto** [redacted], di A. Arau, con K. Reeves, G. Giannini. Usa '95, 1h 43'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Viaggi di nozze**, di Carlo Verdone con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascolo, V. Pivetti. It. '95, 1h 42'. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted]

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. [redacted], [redacted] Michael Mann con R. De Niro, Al Pacino [redacted] '95. 2h 45'. Or.: 15,30; 18,45; 22. [redacted] 10.000.

[redacted] 1 via [redacted] 8, tel. 817.1048. [redacted] **cielo è sempre più b**[redacted] di A. Grimaldi, [redacted] Luca Barbareschi, Margherita Buy, Sergio Rubini, Asia Argento. [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Alace [redacted].

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. [redacted] **padre della sposa 2**, di C. Shyer con S. Martin, D. Keaton. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **The Net - Intrappolata nella rete**, [redacted] L. Winkler con S. Bullock, J. Northam, D. Miller. Usa '95, 1h 40'. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. T. 532.448. **I laureati**, regia di L. Pieraccioni con G. Tognazzi, M. G. Cucinotta, L. Pieraccioni. It. '95, 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

[redacted] 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Jane Eyre**, regia Franco [redacted] con [redacted] Hurt, Charlotte Gainsbourg, Joan Plowright, Anna Paquin. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **La sindrome di** [redacted], regia di Dario Argento con [redacted] Argento, Thomas Kret[redacted] It. '95, [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

ROMANO [redacted] Subalpina. Tel. [redacted] **La lettera scarlatta**, di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall. Usa '95, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. [redacted] 819.0150. **Blue in the face**, di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, M. J. Fox. Usa '95, 1h 25'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000.

VITTORIA [redacted] Roma 336. Tel. 562.1789. **Highlander 3**, regia di A. Morahan con C. Lambert, [redacted] Van Peebles. Usa '95, 1h 35'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **[illegible] del pallido inverno.** Ore 20,30; 22,30. [redacted] ore 17; 19; 21. **Pellicine** per ragazzi. [redacted] 15. Ingresso 6000, Alace 5000; due film [redacted].

CUORE via Nizza 56, tel. 668.76.66. [redacted] toni animati di Walt Disney. [redacted] 16; 18; 20; 22,15.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Ore 15,15 «Plaisir du film - Rassegna [redacted] in lingua originale francese». **Les favoris de la lune**, di Otar Iosseliani. Ingresso soci. Ore 17,15 **Prima della pioggia** di M. [redacted].

LANTERI corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134. Oggi **Palla di neve** con P. Villaggio. Ore 15,10; 16,50; 18,30; 21.

CARDINAL MASSAIA [redacted] v. C. Massaia 104, tel. 257.841. Riposo. Ore 16 e 21 **Santa Clause** di John Pasquin. Ingr. L. 7000, rid. 5000

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 246.11.19. **Mowgli - Il libro della giungla** di S. Sommers. Domenica 4/2 ore 15. Ore 17,15 e 21 **[illegible]** di C. Columbus.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi chiuso. Domani 4/2 doppio programma: **Lontano da casa**, ore 15; 17,40. **Eddy e la banda del sole luminoso**, cartoni animati, ore 18,30. **[illegible]** di F. Fadra. Ore 21.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] **FRANÇAIS** via Pomba 23, tel. [redacted] Chiuso. Mostra: **La Bohème à Paris, 1840-1900. Deux photographes et la Bohème. [illegible]** (aperta fino al 18/2/96)

[redacted]

MASSIMO UNO. V. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Arizona Dream** di E. Kusturica, [redacted] J. Depp, J. Lewis (v. o. sott. it. trad. sim. ore 22). Ore 16,45; 19,30; 22.

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, telefono 817.10.46. **Ma papà ti manda sola?** con B. Streisand, R. O'Neal ore 16,30. **La guerra lampo dei fratelli Marx** di Leo McCarey, ore 20,30. **1941 Allarme a Hollywood** di Steven Spielberg. Ore 18,20; 22,30

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Telefono 562.1293. **Una zia graziosa**, con Vally Verdi, Ophelia Tozzi. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Appuntamenti a [illegible]**, con Milly D'Abbraccio, Rocco Siffredi. Or.: ap. 15; ult. 22,30

[redacted] c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. **La** [redacted] **super...**, con Angelica Bella. Or.: ap. 10, ult. 24.

MAFFEI via [redacted] Tommaso [redacted] 655.394. **Una zia molto disponibile**, con Rossana [redacted] e Jessica [redacted]. [redacted] 10,30; ultimo 22,30

[redacted] Lgo Giulio Cesare [redacted]. Telefono 248.79.74. 1ª visione. **La Monta 4 - Giada Supertrans**, con Karin Schubert. Color. V. 18. Or.: ap. 15; ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Hard love rendez vous in un granaio**, con R. [redacted], L. Colereau. Or.: ap. 13; chiusura ore 24.

[redacted] Margherita [redacted]. Telefono 436.20.92. 1ª visione. **Sex tropici** con Eva Adams, Roberto. Or.: ap. 12; ult. 22,30.

[redacted] via San Donato [redacted]. Telefono 487.765. **Manie depravate** [redacted]**suale**, con Manya e Lolita. [redacted]: ap. [redacted]; ultimo 22,30. Ingresso lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3817. **Sotto il vestito tutto da scoprire**, con R. Doll. Or.: ap. 15; ult. 24.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. [redacted] 749.2907. 1ª visione. **Non solo hard**, con Janina, Celesta, Julia Ann. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: [redacted]

BARDONECCHIA
SABRINA: Heat - La [redacted]

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Seven

BUSSOLENO
NARCISO: La lettera scarlatta

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Seven

CASCINE VICA
[redacted]: Pocahontas

CHIERI
SPLENDOR: Babe: maialino coraggioso
UNIVERSAL: pom. La carica dei 101, sera La lettera scarlatta

CHIVASSO
CINECITTA': La dea dell'amore
MODERNO: La lettera scarlatta
POLITEAMA: Babe maialino coraggioso

CIRIE'
NUOVO: pom. Free Willy 2, sera Seven

COLLEGNO
PRINCIPE: Heat - La sfida
REGINA UNO: La sindrome di Stendhal
REGINA DUE: The net - Intrappolati nella rete
STAZIONE: pom. Carosello cartoon, sera Il Presidente - Una storia d'amore
STUDIO LUCE: Palermo-Milano solo andata

CONDOVE
CONDOVESE: [illegible]

CUORGNE'
MARGHERITA: La lettera scarlatta
PERONA: Il Presidente - Una storia d'amore

GIAVENO
S. LORENZO: Braveheart

GRUGLIASCO
ROMA: Babe maialino coraggioso

IVREA
ABCINEMA: pom. Nightmare before Christmas, sera La dea dell'amore - BOARO: Heat - La sfida - POLITEAMA: La lettera scarlatta

LEINI'
AUDITORIUM: Casper

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Babe maialino coraggioso

NONE
[redacted]

PIANEZZA
[redacted]

PINEROLO
HOLLYWOOD: Seven - RITZ: Selvaggi - ITALIA 1 CENTO: Il Presidente - Una storia d'amore - ITALIA 2 CENTO: Babe maialino coraggioso

RIVOLI
GIOIELLO: Heat - La sfida

SAUZE D'OULX
SAVONARA: Heat - La sfida

SESTRIERE
FRAITEVE: Heat - La sfida

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: pom.: La leggenda di Zanna Bianca, sera: Highlander 3

SUSA
CENISIO: Highlander 3

TORRE PELLICE
TRENTO: Viaggi di nozze

VALPERGA
AMBRA: I laureati

[redacted]
AUDITORI[redacted] Pocahontas

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 10-12 Appunti per un centenario. Mostra di foto e documenti sulla Bohème. Ingr. [redacted] **La Bohème** di G. Puccini (T. Regione) F. M. Carminati dir., regia [redacted] Patroni Griffi. Con R. Aronica e J. Galstyan. Esaurito. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Ore 21,15 per «I concerti del Centro Jazz Torino - Linguaggi Jazz»: D. Liebman sax soprano, P. Catherine chitarra. Posti a L. 20.000 in vendita al Centro Jazz Torino (via Pomba 4) - Tel. 884.477 e dalle 20,30 alla bigl. del Piccolo Regio.

[redacted] C. Giulio Cesare [redacted] Tel. 248.22.78 - 248.78.71. [redacted] ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Rinoceronti**, di E. Ionesco, regia di R. Guicciardini. Dal [redacted] all'11/2 Teatridithalia in **Alla greca**, di [redacted], regia E. De Capitani. Prev. T. Adua ore 10,30-12,30/15-19,45. Tel. [redacted].

[redacted] **TEATRO.** Via Casalborgone 16/I. Questa sera ore 21,15 e domani ore 18 la Comp. I Nuovi: **La principessa della Czarda**. Regia [redacted] Zamuner. Replica il 4 ore 18. Per Teatro Ragazzi domani ore 16 **Le meravigliose avventure di [illegible]**, Comp. la [redacted] Guardia (Padova). Per inf. e pren., tel. [redacted]

[redacted]**RA TEATRI.** Via Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose pornostar: a grande richiesta La Venere Bianca, Pamela. Spettacoli per coppie. V.m. 18. Or. film 16; [redacted]. Or. spettacoli: 17,30; 22,30

ALFIERI. P.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Ore 15,30 e 20,45 F. Bellomo presenta M. Placido in **Uno sguardo dal ponte** di A. Miller, regia T. Cassarino. Ultime 3 recite. Bigliett. tutti i giorni or. cont. 9/19.

ARALDO. V. Chiomonte 3. Rass. Teatro in Tre: oggi 20,30 domenica [redacted] 16,30 Lab. Teatro Settimo-/Granbadò [redacted] **Aquarium.** [redacted] L. [redacted] Pren. ore 16-18,30. Tel. 331.754

[redacted] **GIOVANNI AGNELLI.** V. Nizza 280. [redacted] Lingotto. Giovedì 8/2 ore 20,30. Clarinettista [redacted] Stoltzman; pianista D. Han. Musiche: Weber, Schumann, Messiaen, [redacted], Schulthorpe, Gershwin. Bigl. in vendita dal 29/1. [redacted] 011 561.1262-543.388-664.4537-684.442

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro Stabile di Firenze pres. **Finale di partita** di S. [redacted], regia di C. Cecchi, con C. Cecchi, V. Binasco, A. [redacted] Piperno. Bigl. Tst v. [redacted] 49 [redacted] 12-18, lun. riposo. [redacted] 011 517.6246. Ultimi 2 giorni

COLOSSEO. V. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 A. Bergonzoni in **La cucina nel [illegible]**. Dal 6 all'11 febbraio: **[illegible]**. Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Oggi e domani ore 16 **Domenica di danza** con la partecipazione della Compagnia di Danza del T. Nuovo. S. [redacted] per P. Carli[redacted] in **Conversazione di un uomo comune**, reg. [redacted] Valen. In scena da martedì 6 a domenica 11/2 feriali ore 21, festivi ore 16. Inf. e pren.: feriali 9-13 e 15-[redacted], fest. 15-23

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. Prosegue ogni festivo ore 15 **La spada nella roccia** con le marionette Lupi. Sala Giacometta presenta una novità: la comp. L'anatroccolo meraviglioso diretta da L. Luprandi in **[illegible]** alle ore 16,30. Il 4 e 11 febbraio spettacoli per le scuole su pren. telefonica.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Giovedì 8 febbraio ore 21 Concerto dell'orchestra Filarmonica italiana direttore A. Arigoni. Franz Schubert: Sinfonie n. 1-2-3-5. Per inf. tel. [redacted]

JUVARRA. Via Juvarra 15. Tel. 532.087. Ore 21 La Terza Isola pres. P. Romano in **Fisiologia del vizio e della virtù**. Ingr. L. 22.000. [redacted]. [redacted] Procope: ore 22,30 D.J. Moreno. Ingresso libero

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. Stagione teatrale 1995-96. La comp. del T. Fregoli pres. G. Di Martino in **Anfitrione**, di Molière, regia W. Manfrè, dal 7 al 25/2. Feriali ore 21,15, festivi ore 17. Ingresso L. 28.000; rid. 20.000 per assoc., gruppi di 5 studenti e anziani. Recite scolastiche 5, 6, 20, 26, 27 febbraio ore 10.

[redacted] **NUOVO.** C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted].06.66. **La magnifica danza.** Stagione di balletto gen.-mag. 96. Sono in vendita gli abb. 25-26-27-28/4 **Naz. scuola di danza d'Italia**. Inf. c. M. D'Azeglio 17. Tel. (011) 669.06.66

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Mercoledì 7/2 ore 21 Luca Fagioli in **Questione di centimetri**. Unica data. Posto unico L. 15.000. [redacted]mento a 8 spettacoli L. 99.000. Informazioni e pren. [redacted] al 437.6230 orario [redacted] 10-17

TEATRO MACARIO. V. S. Teresa 10, tel. 561.3694. Ore 21,15 **Tarantola - Angelo Brofferio. L'Italia che nasce.** Realizz. a cura di G. Gragila con D. Broschi, M. Brusa, A. Cucuio, M. [redacted]. Domani ore 16 ultima recita. Pren. 10,30/12,30-15/19.

GARIBALDI TEATRO. V. Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. [redacted] 7 al 10/2 Marco Baliani in Lear. [redacted] e pren.: 897.1748-897.0831. Avviso abbon. «Metti una sera a teatro»: scalaz. dello spett. Aprile 74 e 75 con lo spettacolo sopra citato

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. A. Mazzamauro in **La parigina**, di H. Becque, regia R. P. Siclari. 2-3/2 ore 21, 4/2 ore 16. Abb., inf. e pren. tel. 779.5803. [redacted] balletto L. Fumo: 7-8-10-11/2 **Tre atti unici per un debutto contemporaneo**. Inf. [redacted]

TEATRO MASSAIA. Via [redacted] Massaia 104. tel. 257.861. Riposo. Prossimamente 8/2 la compagnia Unitré di Volpiano **Vita da fachiro** di F. Roberto. **[illegible]** di A. Viola. Ingresso L. 10.000. Ore 21

[redacted] V. Brandizzo 65, t. 248.1119. Sab. 3/2 ore 21 per la rass. Tuttodaridere il gruppo di teatro Volti Anonimi di Torino pres.: [redacted] **Saturno, farmacista notturno** di Amendola e Corbucci. Prev. da ven. 2/2 ore 17,30-19. Ingr. 10.000 (int.), 6000 (rid.). Inf. (0368) 313.3994.

TEATRO MATTEOTTI. V. Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.37.00. Rass. Teatro in [redacted] piemontese. Ore 21 **A la larga da le sucere**, [redacted] P. Fassio, regia di Piper - G.a.s. p. Comp. A. Broffero di Asti.

GRAVELLI. V. Preciosa 11 Moncalieri, t. 682.21.22 - 606.13.34. Ore 23 **Solo dieci minuti con... Fo**[redacted] **Bianca.** Domani ore 22 G. Perone in **Non tutti i principi vengono azzurri.**

TEATRO DEGLI ILLUSI. Via S. Martino 18, Moncalieri. Tel. 645.274. Nascondigli Vª edizione. Ore 21,15 il Duo Abbastanza in **Cattivi ragazzi**, una sera di risate. Ingr. L. 10.000 comprensivo di tessera ass. Inf. 645.274. E' gradita la pren., posti limitati.

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 645.740. Teatranza Artedrama presenta il 3-4/2 ore [redacted] prova aperta del Laboratorio di Perfezionamento con Toni Mazzara. Il 10-11/2 ore 21 **Parole drammatiche..., e dunque.** Sperimentazioni cabarettistiche di fine millennio, con gli allievi di Teatranza-Artedrama. Inf. e pren. 645.740 org. SardiBrigante

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Via Principe Amedeo 8/e, tel. (011) 544.525 - 544.545. Per inf. sulla rassegna Nascondigli tel. al 544.525 - 544.545, feriali dalle 15 alle 19.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17 Tutti in forma; 19,30 Tg 4; 20 Obiettivo agricoltura, rubrica; 20,30 Domenico amore mio, film; 22,30 Tg 4; 24 Le auto della settimana, rubrica.

TELESTAR: 19,25 Uomo tigre, cartone; 20 Tg 4, editoriale; 20,30 Sedotti e bidonati, film; 22,20 Wayne & Shuster, tf.; 23,45 Play boy dream, varietà sexy; 0,15 Bill Cosby show, tf.; 0,45 Astro Star, oroscopo; 0,50 I giorni di Brian, tf.; 2 Attualità.

TELEGRANDA: 17,05 Telegiornale; 18 Tg Rock; 18,05 La parola della domenica; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale (religioso); 19,30 Programma locale.

VIDEOGRUPPO: 19 Bowling bowling; 19,30 Termometro; 20 Videonotizie; 20,30 Editoriale; 20,40 5 mali allo stadio, film; 22,20 Videonotizie; 22,50 L'editoriale; 24 Bowling bowling.

TELECITY: 19 Tg 7; 19,32 Soldato Benjamin, situation comedy; 20,06 Cari dolce Keiko, cartone; 20,30 Una donna chiamata moglie, film; 22,35 Looker, film; 0,40 Astro, oroscopo; 1 Erotica, varietà sexy; 1,20 I Walton - Una famiglia americana, tf.; 2,30 Attualità.

PRIMANTENNA: 19,10 TGG - Questa Italia; 20,30 Duello al sole, film; 22,30 Superab motori; 23 Ambiente colore; 23,45 Tg notte; 24 Film; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19 Tg 4; 19,30 Arcobaleno; 20 A spasso con Internet; 20,30 Amore proibito, film tv; 22,30 Un weekend da favola, sexy; 23 Electric blue, sexy; 24 Donne e motori; 1 Erotika, sexy; 1,30 Andiamo al cinema; 1,45 Match music.

QUINTA RETE: 16 Film; 19,30 Poliziotto a 4 zampe, tf.; 20 Jeeg robot, cartoni; 20,30 Il paese della cuccagna, [illegible]; 24 Auto d'oggi, rubrica; 1,30 Super zap; 2 Film.

SESTA RETE: 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; [redacted] 19 [redacted] d'oggi, rubrica; [redacted] Film; 22,20 [redacted] d'oggi; [redacted] 23,30 Super zap, adulti; 1,30 Film.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 Copertina; 19,30 Odeon ragazzi, show; 20,30 Forever Lulu, film; 23 Il mistero della prima luce, film.

RETE 9 TLE: 19,15 Il giorno del Signore; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 L'uomo che non è mai esistito, film; 22,30 Informati e difesi; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE: 18,30 Resta con noi Signore; 18,45 Cantus insieme; 19,30 La poltrona; 20 Laser; 20,30 La scacchiera; 21 Milano metropoli, replica.

G.R.P.: 19,30 G.R.P. [redacted] settimana; 21 Skyways, tf.; 22 Edgar Wallace, tf.; 0,30 G.R.P. motor, replica; 1 Mediterraneo news, rubrica.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Calcio fans; 22 Fuori programma; 22,45 Canavese notizie; 23 Le auto della settimana; 24 Ritorno

TELESUBALPINA: 18,25 Domani celebriamo; 19,30 Il rigiornale; 20 Cartoni; 20,40 L'uomo che non è mai esistito, film; 22,30 Informati e difesi; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 19,03 Le auto della settimana; 20,10 Il mondo dell'occulto; 20,40 [redacted] film; 22,40 [redacted] sette; 23 [redacted] tf.; 23,40 Informasette; 0,15 Superpass; 1,30 Informasette.

E21 NETWORK: 19 Telegiornale; 19,30 Veronica, telenovela; 20,30 Gli uomini della Rai, tf.; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 18,45 Block Notes; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Teatro; 22 Block Notes; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 Tsd

TIEFFE 1: 17,45 Parliamo di..., talk show; 20 Tg9 sette; 20,15 Telenovela Piemontese; 20,30 Parliamo di...; 22,30 Le auto d'oggi; 23 Telenovela Piemontese; 23,30 Calda notte; 24 Reporter; 0,30 Tg9 sette.

TELEVOX: 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20,40 Film; 24 Videogiornale; 0,30 Cristianesimo oggi, replica; 1,30 Pronto Matilda?, replica.

TELETIME: 19,20 [redacted] Time; 19,40 Time sette; 20,45 [redacted]; 22,30 Tg Time; 23 [redacted]; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO: 17 Film, rassegna comici italiani; 20 Incontri con l'occulto, rubrica; [redacted] L'asino d'oro, film; 22,30 Vizi privati, sexy; 23,30 Auto d'oggi, rubrica; 2 Film.

• **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14, domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI [redacted] **E** [redacted] **DI CASA SAVOIA** (telefono 898.0083): visite tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

[redacted]**OTECA REALE** [redacted] Castello 191, telefono 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da lun. a dom. 8-20.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Proseguono le visite guidate relative [redacted] «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica permanente «La Venaria Reale ritrovata». Sabato domenica e festivi 9-11,30; 14,30-16,30. Altri giorni visita su appuntamento.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Maestri del Novecento: Felice Carena». Fino al 7/4.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 547.440): tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; ven 10-12

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): [redacted] 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa (fino al 28/2). Orari: Dal lunedì al venerdì 14,30/18

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, [redacted] 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Dal compasso al computer - [redacted] anni della Mathesis». Fino al 18/2.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251). Orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica 14-19, visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO NUMISMATICA - [redacted] **ARTI ORIENTALI** (v. [illegible] 8, telefono 541.557): [redacted] 9-19. [redacted] «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

[redacted] (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 561.7776): mar.-sab. 9-19; [redacted] 9-14; lun. chiuso. La mostra «Time machine - Antico Egitto e arte contemporanea» fino al 31/3.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA (piazza Luigi Rossi 1 - Pessione, telefono 94.191).

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.2837): martedì, mercoledì, giovedì 9-16; venerdì, sabato e domenica 9-19; lunedì chiuso. Visite guidate museo (domenica, venerdì, mercoledì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «La cordata delle immagini - La montagna ne[redacted] del cinema». Sala video: Les Parois de la memoire. K2. Fino al 4/2.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147): Feriale ore 9-18,30, domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre. Mostra storica «Dal Privato al Pubblico: Donazioni e Acquisizioni» dal 19/12/95 al 18/2/96.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA [redacted] **DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Fe[redacted] scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'[redacted]**MENTO** (Stupinigi, t. 358.1220). [redacted] 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lun.

[redacted] (v. Lagrange 20, [redacted] 544.087 - 517.1660). Mostra: Fernand Leger: «L'oggetto e il suo contesto» fino al 15/4. Prenotazioni tel. [redacted] Or.: 9-19; lunedì 14-19.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Orario: 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - V.le Crivelli 11, tel. 669.25.45, mostra tel. 669.23.68). Mostra: «Nefertari - [redacted] d'Egitto». Tutti i giorni ore 10-22. [redacted] guidate su prenotazione. Fino all'8/4.

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SABATO
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

1995
[redacted] La Stampa
in [redacted]
tutto
LA STAMPA
Compact
per informazioni
[redacted] VERDE
1678 - [redacted]

Andrea Padovani olio su tela cm. 80X60

THEMA-VR

BLUE NOTES®
L'ABBIGLIAMENTO CHE FUNZIONA®

Rain jacket

Giacca uomo e donna
in tessuto Gore-Tex® 2 strati
con cuciture termonastrate.
E' prevista sia la versione primaverile
che invernale.
Si può utilizzare dodici mesi: quando fa
freddo si aggancia un interno
in piumino d' oca.

(3937611)

Ride coat/Coat horse

Impermeabile da cavallo uomo e donna,
in tessuto Gore-Tex® tre strati,
con [redacted] a vista.
Giubbetto interno staccabile
in nylon trapuntato.

(3938620)

Partisan jacket

Giacca uomo e donna
in tessuto Gore-Tex® 3 strati
con cuciture termonastrate a vista.
[redacted] può utilizzare dodici mesi:
quando fa freddo si
[redacted] un interno in piumino d' oca.

(7837430)

Trench

Trench uomo, in tessuto
di cotone cangiante
a interfodera Gore-Tex®
con cuciture termonastrate.

(3938610)

Woman trench

Trench donna, [redacted] tessuto
gabardine [redacted] cotone
a interfodera Gore-Tex®
con cuciture termonastrate.
E' prevista sia la versione primaverile
che invernale.

(8938310)

Blue Notes Cal S.p.a. n. verde [redacted] e Catalogo [redacted] Internet : http//net.onion.it/bluenotes E-MAIL: bluenotes@onion.it

Veti e diffidenze: la delegazione che oggi vedrà Maccanico formata da sei persone

Nell'Ulivo sale il «no» dei cespugli

Bianco: Massimo ci scavalca; Ripa: coalizione in forse

ROMA. Sotto le foglie precocemente ingiallite dell'Ulivo, ora sono diventati tutti diffidenti verso [redacted] D'Alema, il decisionista solitario. Dice [redacted] bonario Gerardo Bianco in versione puntuta: «Sulle riforme D'Alema [redacted] ha scaricato, [redacted] scorretto...». [redacted] detto Carlo Ripa di Meana in [redacted] faccia a faccia con D'Alema: «[redacted] abbiamo gradito il lavoro solitario del pds e ora per rimettere in sesto l'Ulivo [redacted] basterà qualche [redacted], servirà l'ascia...». E intanto l'ascia la impugna Achille Occhetto: «Mentre il Polo funziona, il pds si è isolato», in un atteggiamento [redacted] e romantico» e «molto [redacted] tra l'eroico e l'eroicomico c'è una linea di demarcazione molto sottile».

E così, dopo una lunga, aspra riunione notturna a porte chiuse [redacted] del gruppo progressi[redacted] della Camera, [redacted] stato deciso che [redacted]ggi la delegazione che andrà a parlare con Antonio Maccanico sarà formata da ben sei persone. Come una squadra di pallavolo. Oltre ai presidenti dei gruppi di Camera e Senato, Berlinguer e Sal[redacted] (di fede pidiessina), andranno da Maccanico nella [redacted] anche i rappresentanti della Rete, dei [redacted] e dei cristiano-sociali.

Ma [redacted] soprassalto critico dei cespugli arriva [redacted] trattative ormai inoltrate, l'impennata mette in difficoltà D'Alema ma non lo blocca e non [redacted] certo un caso che il segretario [redacted] pds abbia scelto proprio questo frangente per chiudere la partita interna al pds. Nella riunione della segreteria di ieri D'Alema ha infatti [redacted] voler [redacted] le procedure per la convocazione del congresso della Quercia, tante volte rinviato, visto che l'ultimo (che elesse segretario Occhetto) risale a ben cinque anni [redacted] D'Alema gioca d'anticipo, se che nel pds la fronda è afrangiata, [redacted] il dissenso della piccola frazione [redacted] (sovrarappresentata negli attuali organismi dirigenti) non potrà mai saldarsi ai malumori mutevoli degli occhettiani.

Tanto più [redacted] la preannunciata perplessità [redacted] Walter Veltroni [redacted] Grande Intesa ha preso la forma di critiche velate espresse [redacted] frasi per palati fini. Scrive Veltroni nell'editoriale dell'*Unità* in edicola oggi: «Se c'è [redacted] possibilità, finalmente, di mettere mano ad un progetto di mutamento istituzionale, facciamolo», [redacted] più - sostiene [redacted] direttore dell'*Unità* - che la sinistra deve [redacted] «il vizio di conservatorismo che porta dentro di sé». Dunque, semaforo [redacted] de [redacted] Grande Intesa, [redacted] con qualche venatura critica. Per esempio Veltroni, a differenza di D'Alema, dice che l'accordo [redacted] fa con personaggi come Berlusconi, che hanno fatto ricorso a «furbizie e meschinerie» e che [redacted] accordano non perché credano [redacted] riforme, ma perché hanno paura di perdere [redacted] elezioni. [redacted] poi il passaggio più forte dell'editoriale: l'Italia «non può vivere in un clima di asfissiante omogeneità: qualcosa di simile [redacted] anni [redacted] fu una delle ragioni per le quali tanti ragazzi fecero scelte disperate». E se Veltroni punzecchia ma preferisce [redacted] pungere, Occhetto - sempre sulle colonne dell'*Unità* - scrive una requisitoria nei confronti di D'Alema, una specie di bartaliano «*l'è tutto da rifare*». Con un'accusa su tutte: mentre si mette in crisi l'Ulivo, si ridà fiato alla destra.

Ma per ora i grattacapi più fa[redacted] per D'Alema non [redacted]ngono dall'interno del partito, ma da[redacted] proteste dei «cespugli». [redacted] infatti, dopo essere corso da [redacted] due giorni fa, ieri il segretario del pds ha chiesto un incontro con i verdi. E anche se alla fine ognuno è rimasto [redacted] la sua idea, [redacted] realtà tra Ripa [redacted] Meana e D'Alema [redacted] una trattativa per calibrare meglio [redacted] doppio [redacted] e consentire un recupero proporzionale che dia soddisfazione ai verdi. E anche Bianco, che ieri aveva prodotto fiammeggianti dichiarazioni anti-D'Alema, all'ora di pranzo aveva già corretto il tiro: «In questa vi[redacted] ci [redacted] stati aspetti spiacevoli, ma credo [redacted] buona [redacted] di D'Alema». In realtà, dopo 48 ore di proteste, popolari, verdi, comunisti usciti da Rifondazione e [redacted]nisti restati nel pds hanno realizzato il rischio che si aggira nei loro paraggi: passare dall'egemonia del pds a quella di Rifondazione: «Tutti [redacted] - spiega Ripa di Meana - siamo uniti dalla convinzione che il sistema del cancellierato sarebbe [redacted] più adatto, [redacted] da Rifondazione ci separano molte cose».

Fabio Martini

[redacted] DELLA [redacted]

Il tormentone delle Logge

MA non è che per una volta [redacted] potrebbe evitare il solito [redacted]novaccio dietrologico che spiega tutto? Non è che per una volta si potrebbe avere [redacted] presidente (o un presidente incaricato) sul quale non pesino in via preliminare e del tutto incontrollabile credenze, voci, sospetti e leggende di appartenenza [redacted] quell'entità, oltretutto generica, che di regola va sotto il nome di massoneria?

Sia detto così, pacificamente, senza cioè automa[redacted] vetero-paranoici né truculenze anti-settarie; senza sbandierare gli elenchi ingialliti di qualche inchiesta giudiziaria né consultare i necrologi A.G.D.G.A.D.U. (Alla Gloria del Grande Architetto dell'Universo). Tanto non [redacted] che il Grande Oriente o il Rito di Piazza del Gesù, istituzioni ormai inesorabilmente screditate e per giunta ad alto tasso di litigiosità condominiale, confermino [redacted] smentiscano tali eventuali appartenenze. [redacted] tuttavia, appena Antonio Maccanico ha ricevuto l'incarico, tra le varie ragioni *Il Manifesto* ha anche interpretato la *soluzione della crisi* come un accordo - naturalmente segreto e naturalmente inaccettabile - tra due ulteriori massonerie. Quella «buona», rappresentata appunto dal presidente incaricato Maccanico, [redacted] quella «cattiva», di ascendenza piduista, [redacted] cui sarebbe espressione Berlusconi. Ecco fatto.

E Lamberto Dini, allora? E' massone «buono» o «cattivo»? Europeo o [redacted]ricano? Un po' [redacted] un po'? Pure Lambertow Dini, infatti, [redacted] d'altra parte tutti gli ultimi quattro personaggi che si [redacted] avvicendati (o che [redacted] stanno avvicinando) a Palazzo Chigi, si porta appresso la [redacted] di «fratello». E tanto se la porta appresso che lo scorso agosto, in [redacted] vegno, Romano Prodi è stato calorosamente invitato [redacted] prendere posizione [redacted] riguardo (salvo poi sentirsi dire, qualche mese dopo, da Occhetto, che nell'Ulivo c'è anche «il peggio della massoneria»).

Certo, Dini ha smentito: non [redacted] aver, tuttavia, maliziosamente lasciato intuire che «fratello» era semmai Carlo Azeglio Ciampi. Sul quale, del resto - non si è mai capito bene [redacted] quanta fondatezza - a suo tempo aveva sollevato dubbi *Famiglia cristiana*.

Di Maccanico, grande laico, in tutta onestà [redacted] sempre detto. E un paio d'anni or [redacted] s'è anche scritto: «Converrà precisare che la fedeltà di Maccanico - si leggeva sull'*Italia settimanale* - va a [redacted] tipo d'Istituzione cui si partecipa con un cappuccio, almeno metaforico, in [redacted]. Ma [redacted] chiacchiere, come [redacted] dice [redacted] Roma, «stanno a zero», mentre [redacted] metafore sono appunto metafore. Per cui, [redacted]lla fine, l'unico ad avere una ragionevole coda di paglia [redacted] Berlusconi, il cui nome è stato sicuramente ritrovato negli elenchi eccetera. E infatti ogni tanto se [redacted] esce [redacted] la storiella che lui, grande [redacted]struttore, s'è pure offeso che l'avevano fatto apprendista-muratore...

E non sembri uno scetticismo pregiudiziale. [redacted] lasciarsi minimamente influenzare dalle *ossessioni marxiste*, integraliste e populiste, la [redacted] politica, soprattutto quella che si dedica al peso delle oligarchie e agli *Arcana Imperii*, conferma senz'altro l'esistenza di poteri invisibili. Dunque in qualche modo anche della massoneria, di cui De Gasperi diceva: «Sempre tenerla presente, [redacted] nominarla».

Il punto è che forse la questione va un po' al di là di questo [redacted] di dicerie incrociate e prevedibili accuse che rischiano di risolversi nell'equazione: tutti massoni uguale nessuno massone. Quando invece converrebbe magari partire dall'improvvisa ecatombe dell'intera clas[redacted] dirigente cattolica. [redacted] dall'emergere, nella vita pubblica, [redacted] tecnici cresciuti all'ombra [redacted] potere, le cui ricche e complesse reti di relazioni valgono qualcosina di più che l'iscrizione a qualche [redacted]gognatissima loggia.

[redacted]

«Sono solo un ferroviere»

Necci: «Ministro? non credo»

ROMA. «Lavoro, lavoro [redacted] matti, e sono [redacted] morto. [redacted] mi raccomando non vi mettete in testa idee strane: lavoro per le Ferrovie, per [redacted] mie Ferrovie, e nient'altro...». Così, ieri [redacted] si schermiva Lorenzo Necci, l'ammini[redacted] delegato delle Fs che invece, stando ai gossip di Palazzo, in queste [redacted] ha per la testa ben altro che binari e treni ad alta velocità. In tanti lo hanno descritto [redacted] il fine tessitore della grande alleanza tra gli opposti Poli, come [redacted] pontiere [redacted] D'Alema e Berlusconi.

In tanti, oggi, [redacted] vedono già [redacted]duto non più nel [redacted]uo elegantissimo studio in rovere di Villa Patrizi, sede capitolina delle Ferrovie dello Stato, ma su una [redacted] poltrone che contano nel nuovo governo [redacted] Antonio Maccanico.

Vero o falso, [redacted] Necci? «Non dico nulla, [redacted] al mio posto [redacted] fare [redacted] mio dovere di manager. Oggi abbiamo [redacted] pure un lungo consiglio di amministrazione...», risponde al telefono, gentilissimo, [redacted] sempre. Eppure, in queste ultime ore crescono le sue quotazioni, nel borsino dei potenti. C'è chi [redacted] vuole sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, magari [redacted] la delega per i grandi progetti, a partire da quella gallina dalle uo[redacted] d'oro che, sul piano del business, promette di [redacted] il Giubileo. C'è chi invece lo vede alla guida [redacted] un nuovo super-ministero delle reti e delle infrastrutture, che dovrebbe riunire i Trasporti, i Lavori pubblici e anche [redacted] parte delle competenze [redacted] telecomunicazioni oggi assegnate alle Po[redacted].

Insomma, sul mercato politico [redacted] «marchio-Necci» [redacted] tirando al[redacted] grande. [redacted] lui continua, co[redacted] resistibile determinazione, a smorzare, annacquare, ammorbidire: «Vedremo - dice - la situa[redacted] è fluida, anche [redacted] non nego che, in questo governo, possa continuare a prevalere la linea dei manager prestati alla politi[redacted]...». Dal che se ne deduce che un incarico [redacted] governo, all'avvocato, forse in fin dei conti non dispiacerebbe. «No, guardi - risponde - non mi pongo obiettivi, sono pronto a scommettere...». Quanto? E' lui stesso [redacted] buttarla lì: «Diecimila lire...».

La [redacted] serale finisce così. [redacted] l'impressione [redacted] Necci si sia messo sulla pista giusta per la politica, lasciando i binari, è molto forte. Anche perché, ai suoi collaboratori, l'avvocato non [redacted] sconde già da qualche mese che l'esperienza [redacted] Ferrovie - ini[redacted] nell'ormai lontano 1990, dopo l'allegra e consociativa gestione di Lodovico Ligato e quella severa ma travagliatissima dello spigoloso Mario Schimberni - gli va ormai sempre più [redacted]. E del resto, [redacted] così non fosse non si veda perché l'avvocato, in questa crisi politica maledettamente complicata, si sia dato [redacted] tanto da fare. Organizzando incontri [redacted] contatti telefonici triangolari [redacted] D'Alema e Fini, mediando con [redacted] sodale Lamberto Dini, trattando [redacted] l'amico Silvio Berlusconi.

Dal quale, per altro, tra un consiglio di amministrazione delle Fs e una rapida puntatina [redacted] barbiere, ha trovato il modo di recarsi anche ieri pomeriggio: «Un incontro di cortesia - ha sibilato uscendo da via dell'Anima - io so[redacted] solo [redacted] povero ferroviere...». In realtà, il ferroviere tanto povero non è. Nella sua splendida [redacted] al secondo piano di via Donizetti, nel civettuolo crocevia tra i quartieri Flaminio e Parioli, Necci, da Gran Borghese qual è, [redacted] sempre coltivato le belle cose [redacted] le buone frequentazioni, insieme alla m[redacted]glie Paola, alla figlia Alessandra e al figlio Giulio. Libri antichi [redacted] quadri sono la sua passione, fin da quando giovanissimo lasciò la [redacted] natia Fiuggi. Il gusto per [redacted] raffinate alchimie della politica, per le relazioni e le mediazioni riservate, è da sempre la sua forza, e in parte la sua debolezza. Che i duri anni da manager industriale puro, passati [redacted] l'85 e [redacted] febbraio del '90 all'Enichem prima e all'Enimont poi, non hanno cambiato.

Quel gusto, [redacted] l'approdo alle Ferrovie, si è anzi esaltato. Rapidamente dim[redacted] primo amore per il partito repubblicano di Ugo La Malfa, l'avvocato ha seguito [redacted] corso dei binari, letteralmente: amicizie [redacted] rapporti paralleli, con tutti i partiti (dal vecchio Psi [redacted] Pci e poi [redacted] Forza Italia) e tutti i potentati (dalle grandi industrie [redacted] sindacati), rapporti paralleli che camminano vicino [redacted] non [redacted] incontrano mai. «Io [redacted] un laico e basta», ripete sempre l'avvocato. E ha ragione, benchè ci sia molto più l'affettata ed [redacted]menica astuzia di un Cardinal Mazzarino, che non le asprezze [redacted] un Ugo La Malfa, nei suoi modi sempre cordiali, [redacted] nella sua ge[redacted] Ferrovie». Un sistema che molto di buono e di cattivo ha accolto e metabolizzato in questi anni, dal tentativo se[redacted] di un riordino dei [redacted] folte schiere [redacted] «collaboratori» [redacted] consulenti suggeriti [redacted] ministri dei trasporti di turno, dal miglioramento del servizio ai incarichi a personaggi discussi [redacted] Mario Zamorani o Gianni Bisignani.

Oggi il cammino del «povero ferroviere» è ad un bivio: se la[redacted] [redacted] Ferrovie, moloch [redacted] 110 mila miliardi di giro d'affari, i binari si incrociano, e il manager Necci diventa [redacted] politico. Scommettiamo diecimila lire, avvocato?

[redacted]

[redacted]

Ma la porta resta aperta «Non nego che anche questo governo potrebbe confermare la linea dei manager prestati alla politica»

Lorenzo Necci
In alto: [redacted] Maccanico

[redacted]

«No al governo-imbroglio»

Tremaglia: se An lo appoggia me ne vado

Q[redacted] governo non s'ha da fare. E' un'indecenza, un imbroglio, un pasticcio che i nostri elettori [redacted] capirebbero». Mirko Tremaglia, l'irriducibile di An, non ha la benché minima intenzione di appoggiare l'esecutivo Maccanico. E se lo farà il [redacted] partito, allora vorrà dire che lui andrà con Antonio [redacted] Pietro a costituire un movimento tutto nuovo.

[redacted] sul serio [redacted] An decides[redacted] di votare la fiducia a Maccanico, lei arriverebbe fino al punto di dissociarsi?

«Se, se... prima io voglio vedere Fini [redacted] un governo con D'Alema. Ve lo immaginate voi? A me sembra impossibile. Un conto è fare le riforme, un altro fare l'esecutivo. Siamo [redacted]. Del resto, lo [redacted] D'Alema ha detto che l'accordo non c'è ancora e che nel programma bisogna inserire il conflitto [redacted] interessi e l'antitrust».

[redacted]

«Io e Di Pietro siamo pronti [redacted] costituire un movimento che impedisca la truffa agli elettori»

[redacted]

[redacted] se accadesse che [redacted] fine questo governo [redacted] veramente?

«Bah, sarebbe l'esecutivo dei poteri forti. E io che c'entro [redacted] i poteri forti? Berlusconi [redacted] ha a che fare, io no. Perciò non lo voterò nemmeno se Alleanza nazionale decide di appoggiarlo».

Insomma, lei romperebbe la disciplina [redacted] partito?

«E' più esatto dire che [redacted] comporterei [redacted] un vero rappresentante dell'elettorato di Alleanza nazionale che [redacted] vuole un governo del [redacted] quindi mi sentirei [redacted] posto con la mia coscienza».

Insomma, se Alleanza nazionale sostenesse Maccanico lei, [redacted] sostanza, [redacted] riterrebbe fuori del partito?

«Guardi in quel caso [redacted] ne vedo con Tonino Di Pietro».

Voi due, soli soletti?

«Noi due soli? Ma non vede che dicono i sondaggi? La popolarità di [redacted] Pietro [redacted] altissi[redacted].

E che farebbe allora con Di Pietro e con i sondaggi?

«Guardi che se questo governo si fa sul serio, per Di Pietro si apre [redacted] spazio enorme perché nel Paese ci sarà un'opposizione grandissima a questo pasticcio. Sì, la gente potrebbe aggregarsi intorno a lui [redacted] poi voglio vedere che fine [redacted] questo governo».

Ma chi le ha detto [redacted] Di Pietro sarebbe disposto a cavalcare il malcontento [redacted] cui [redacted] parla?

«Io e Di Pietro ci sentiamo e ci vediamo. E lui ultimamente mi ha detto: "Voi di Alleanza nazionale non dovreste entrare [redacted] questo governo. No, non lo dovete fare. E lo dico contro il mio interesse perché [redacted] bene che [redacted] un esecutivo del genere per me si apre un grande spazio". Così mi ha detto, quindi...».

[m. t. m.]

[redacted]

Mirko Tremaglia di An presidente della commissione Esteri della Camera

[redacted]

LA [redacted]
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Trepea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE [redacted] STAMPA SPA
[redacted] Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
[redacted] Palacchi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
Soc. Ed. «Arena», Viale del Lavoro 11, S. Martino B. A. (Vr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
[redacted] Incorporated Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86471.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA.
Reg. Trib. di Torino n. 610/1956

Certificato n. 3076 del 14/12/[redacted]
La tiratura di Venerdì 2 Febbraio 1996 è stata di 515.496 copie

D'Alema esclude «un esecutivo in cui ci siano tutti i partiti», guerra per le vicepresidenze

Le poltrone, prima grana per Maccanico

Il Polo: nel governo tornino i politici

A sinistra: Carlo Azeglio Ciampi
Qui sopra: Lamberto Dini

ROMA. E al primo giorno di consultazioni del presidente incaricato scoppia la guerra delle poltrone. Altro che riforme e presidenzialismo. Dal Polo berlusconiano salgono cori corali che chiedono ad Antonio Maccanico di formare un vero proprio governo politico. Con ministri e sottosegretari parlamentari. Da sinistra, Massimo D'Alema avvisa: «Escludo totalmente un governissimo in cui ci siano tutti i partiti. Se il Polo vuole questo, non si farà nulla». Cioè, caro Berlusconi, così si va a votare. «Maccanico ha il 50 per cento di probabilità di riuscire».

Vogliono governo politico, i «cespugli» del Polo e alcuni del centro-sinistra. E si capisce. Sono già provati per la lunga astinenza imposta dal tecnico Dini e non possono immaginare un altro nelle stesse condizioni. «Basta con i governi vietati ai politici», dice il laburista Valdo Spini. «Ci vogliono ministri di entrambi i poli, per evitare che governo si trovi senza una maggioranza parlamentare a metà del guado», avvisa Pierferdinando Casini, segretario del ccd. Lo suggerisce Costa, parla Buttiglione, per il quale i vicepresidenti politici debbono due (uno per polo) o sei. Insomma, non ne può essere solo un terzo per An.

E' circolato Gianni Letta, uno dei principali autori dell'intesa sulle riforme, possibile vicepresidente del Consiglio. Il che comporterebbe un vicepresidente per il centro-sinistra, che invece non lo vuole. E poi c'è Fini che si muove con l'evidente proposito di rendere difficile la nascita del governo Maccanico. Per questo, il presidente di An ha posto un veto sulla nomina di ministri tecnici Ciampi e Dini (tra l'altro indicato da alcune vvoci come possibile candidato agli Esteri, dove invece esiste un problema di continuità di gestione nel coordinamento del semestre europeo). Sono i primi passi di una diatriba tra Polo e centro-sinistra su chi ha la giusta «patente» di tecnico e chi no.

Una mossa che fa il pds: e allora si vuole votare. E, per la prima volta da un mese, la del pds pare concreta. Perché il partito sta digerendo difficoltà l'alleanza dei «triumviri» Berlusconi-Fini-D'Alema, mentre Rifondazione minaccia una opposizione frontale contro un governo che definisce «innaturale e un po' repellente». Perché la scelta semipresidenziale ha quasi abbattuto l'Ulivo e ha fatto dire popolare Bianco: «D'Alema mi ha scaricato». E perché solo ora si comincia a capire quanto sia arduo mantenere il futuro governo un asettico limbo «tecnico», «organicamente svincolato dai partiti, senza garanti». Come ha chiesto ieri la segreteria del pds.

Al momento, sembra proprio la sinistra ad essere in maggiore difficoltà alle prese col «governo di Maccanico. Ma anche il centro-destra ha problemi. In particolare, quello di arginare Fini che amerebbe avere Tatarella (o altro?) al governo, come vicepresidente. «E' impensabile che i vice possano più di due» gli hanno detto ieri Pierferdinando Casini e Rocco Buttiglione, preoccupati non dare troppo spazio politico all'alleato-avversario.

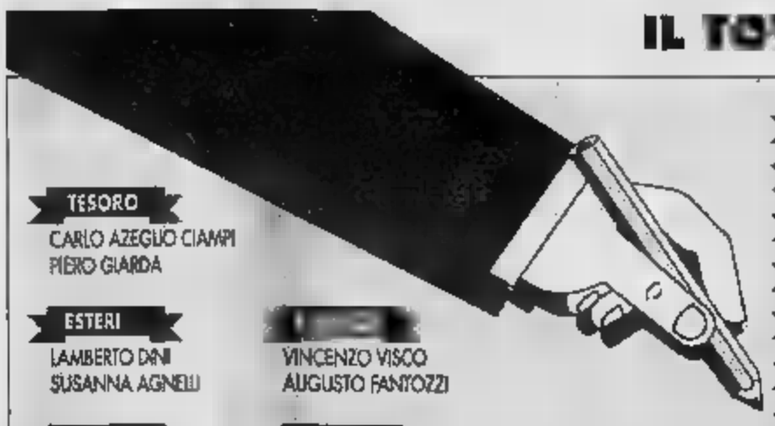
Intanto, il presidente incaricato, Maccanico, è andato avanti a consultare i partiti sulle loro preferenze per le riforme, facendo finta di non sentire il rumore della battaglia attorno alle poltrone ministeriali. «In questa prima giornata, ho potuto riscontrare notevoli punti di convergenza sia sulle tematiche istituzionali che sulla politica economica e finanziaria» ha dichiarato il presidente incaricato.

Domenica Maccanico preparerà un verbale mettendo a confronto le proposte di tutti. Martedì e mercoledì dovrebbe ascoltare di nuovo i partiti e entro la settimana andrebbe a riferire a Scalfaro.

Per quel che riguarda i ministri, dovrebbero essere personalità di alto prestigio e competenza in cui possano riconoscersi i parlamentari. Baldassarre, intanto, annuncia che non ci tiene al ministero della Giustizia.

Alberto Rapisarda

IL TOTOMINISTRI



TESORO
CARLO AZEGLIO CIAMPI
PIERO GIARDA

ESTERI
LAMBERTO DINI
SUSANNA AGNELLI

GIUSTIZIA
GIUSEPPE GUARINO
ANTONIO BALDASSARRE
GIOVANNI MARIA FLICK

VINCENZO VISCO
AUGUSTO FANTOZZI

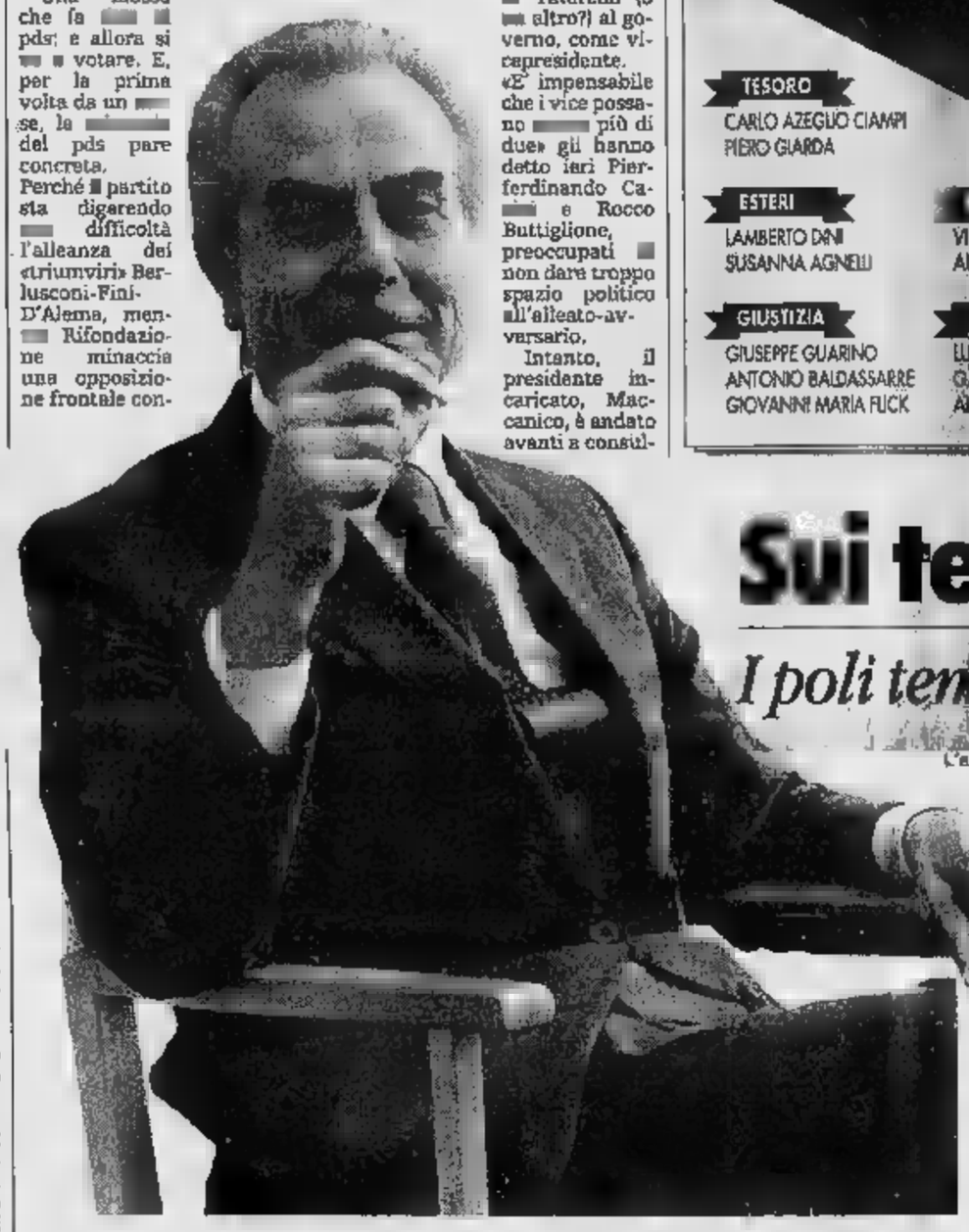
BILANCIO
LUIGI SPAVENTA
GAETANO RASI
ANTONIO MARTINO

AMBIENTE
ERMETE REALACCI

POLITICHE COMUNITARIE — SUSANNA AGNELLI
FUNZIONE — FRANCO FRATTINI
TIZIANO TREU
FAMIGLIA — ADRIANO OSSICINI
INDUSTRIA — GIUSEPPE GUARINO
INTERNI — FRANCESCO CASAVOLA, RINALDO CORONAS
INFRASTRUTTURE — LORENZO NECCI
SANITA' — WILLY PASINI
GIUSEPPE GUARINO, GIOVANNI SARTORI

Sui tecnici è braccio di ferro

I poli temono «innesti» politici nell'esecutivo



L'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta

A destra: Rocco Buttiglione e Silvio Berlusconi

Buttiglione: «Non vorrei solo che fosse il pds a decidere chi è tecnico e chi no»

ROMA

«Il mio sarà un governo tecnico, nel senso cercherà una base parlamentare. E i ministri potranno anche delle personalità in qualche modo rappresentative delle culture delle diverse aree».

A tutte le delegazioni dei gruppi parlamentari consultate Antonio Maccanico ha fatto questo discorso. Il presidente del Consiglio incaricato vuole segnare una discontinuità dall'esecutivo puramente tecnico predecessore Lamberto Dini, intende certo inserire nella compagine governativa vicepresidenti politici. E del resto, la questione dei «garanti dei Poli, in realtà, sembrava già il giorno prima, quando Silvio Berlusconi aveva spiegato che non nelle sue intenzioni «porre alcuna pregiudiziale su questo problema».

Perché, allora, il pomeriggio, il «caso» è riscoppiato? Perché è nata un'aspra polemica tra i due schieramenti sull'opportunità o meno di innesti politici dentro l'esecutivo? La questione, in realtà, l'ha aperta la sinistra. Prima c'è stato un editoriale di Walter Veltroni: «Mi sembra persino assurdo - ha scritto direttore dell'*Unità* - leggere sui giornali i nomi del coordinatore di Forza Italia Gianni Letta, o quelli di autorevoli dirigenti di partito». Poi è arrivata secca dichiarazione del segretario della Quercia: «Noi - ha sottolineato Massimo D'Alema - faremo un governo con il Polo. Con il Polo apriremo fase costituente. Escludo totalmente governissimo in cui ci siano tutti i partiti. Se il Polo vuole questo non si farà nulla». Tanta virulenza giustifica con le difficoltà in verso Botteghe Oscure. Criticato da alcune componenti dell'Ulivo, accusato dalla base, messo in croce da fetta del partito, lo staff dirigenziale del pds ha di fare la voce grossa per due motivi. Da parte per dimostrare urbi et orbi che non governo la destra. Dall'altra per poter sostenere di aver strappato una vittoria quando, come è prevedibile, si vedrà che nell'esecutivo guidato Maccanico non sarà nemmeno l'ombra un politico.

Ma i toni di questa nuova polemica, per amor di cronaca, equamente distribuiti. E allora bisogna dire che anche alcuni esponenti del Polo hanno fatto loro parte. I ccd, per esempio, che hanno insistito per tutta la giornata sulla necessità di un governo che fosse ramente tecnico. Ma tanto per la speranza di qualche posto. Piuttosto, gli ex democristiani hanno alzato il tono dello scontro perché hanno visto la sinistra in difficoltà e hanno deciso quindi di battere il ferro finché era caldo per stabilire rapporto di forza in sede di trattativa.

Una sorta di diffidenza generalizzata nei confronti dei ministri tecnici, però, nel Polo c'è. perché si vogliano al loro posto politici, anche se in fase di trattativa questa richiesta verrà tatticamente centro destra. Bensì per un'altra ragione, come ha spiegato Rocco Buttiglione: «A - ha sottolineato il segretario del ccd - va bene anche un governo dei tecnici, a patto però che pds a decidere, per cui i loro politici sono tecnici e quelli delle altre forze . Come a dire non può essere la Quercia a stabilire che Spaventa (l'economista battuto da Berlusconi nel collegio di Roma centro) è un tecnico e Marzano (l'economista di Forza Italia) invece no. Un problema, questo, che si posti in molti nel vertice del Polo ieri pomeriggio. Pierferdinando Casini, per esempio. E anche il leader di An Gianfranco Fini: «Adesso - ha commentato - voglio vedere quanti personaggi la sinistra ci spaccerà per tecnici. Dini? Ciampi?». alla fine Berlusconi ha dovuto convenire con l'alleato maggiore che Dini è un tecnico, allora lo è pure Letta».

Già, sulla struttura del governo ieri Alleanza nazionale è irrigidita. Per due ordini di motivi. Innanzitutto perché il partito di Fini non è ancora del tutto convinto passo che sta per compiere e quindi non disdegna seminare qualche ostacolo lungo la strada. E poi An vorrebbe volentieri fare a di Dini anche come ministro. «Perché dovrebbe andare agli Esteri?», ha chiesto polemicamente Fini, durante la del Polo. E il suo luogotenente Giulio Maceratini, ieri pomeriggio, pubblicamente stato meno esplicito, ma non per questo meno chiaro era il suo messaggio: «Si illude - ha dichiarato il capogruppo di Alleanza nazionale al Senato - chi pensa di riproporci nella compagine di governo personaggi che hanno avuto un ruolo preciso nell'affermarsi del ribaltone dello scorso anno». E che c'è di più «preciso» del ruolo che Lamberto Dini ebbe in quel particolare frangente?

Maria Teresa Meli

RETROSCENA

LE SULLE

«D'Alema va destituito»

Parlato: è un leader senza alcun principio

IL CASO

AL

A sinistra la prima pagina «manifesto» ieri
Accanto Valentino Parlato

«La sua linea politica porterà alla rovina chi non lo sconfessa»

ROMA

CONTRO il «mutante tricefalo», contro il «mostro dell'intesa tra il fascista Fini, il superinquisito Berlusconi, l'ex comunista D'Alema». Stavolta linguaggio della prima pagina del *manifesto* non nasconde nemmeno il tono della scomunica nei confronti della scelta dalemiana, tanto da non esitare mettere sotto gruppo dirigente pds e suo segretario senza principi». E il direttore Valentino Parlato auspica oggi la «destituzione» segreatrio pds.

Direttore, all'acusa «tradimento»?

«No, tradimento proprio no. Da quando siamo stati fuori dal pci, per noi del *manifesto* la categoria del "tradimento", di staliniana memoria, è diventata una categoria infrequentabile e repellente. E poi tradimento è un momento che precede il plotone d'esecuzione. E' una sequenza che rifiuto».

Non sta però di considerare addirittura «moralmente aberrante» una linea politica che condivide.

«E' la gravità della situazione che ci impone toni così netti. Questo un normale dissenso politico. E' uno scontro frontale tra chi è disponibile a ogni contorcimento pur di approdare governo e tra chi può nemmeno concepire l'idea di un Consiglio dei ministri in cui possano sedere assieme Napolitano e Tatarella. Per di più un governo che si propone di stravolgere la Costituzione e di spianare la strada al presidenzialismo autoritario. No, qui c'è una trincea che può essere espugnata».

E' l'abbandono di questa che vi fa parlare di D'Alema come di un «segretario principi»?

«Sì, principi. ad senza principi mica è solo D'Alema. E' dallo strappo della Bolognina che il pds va avanti una bussola e procede bordeggiando avendo fisso in mente un unico scopo: andare al governo».

E che male c'è se un partito aspira a governare?

«Non c'è niente di male. bisogna avere come minimo vaghissima idea degli scopi per realizzare quali e, non voglio fare il solito massimalista, almeno una parte quali, si va al governo. Stavolta abbiamo passato la soglia della decenza. Voglio ricordare che anche in passato abbiamo avuto scontri duri col pci, dal periodo della "solidarietà nazionale". Ma almeno c'era la sicurezza democratica di un grande pci. La sinistra poteva contare su un solido ancoraggio, sulla forza di alcuni principi, appunto. Oggi l'ancoraggio non c'è più. non ci resta che chiedere quei compagni che sono rimasti nel pds di sconfessare apertamente linea destinata rovina. Ecco il dalla nostra messa sotto accusa di D'Alema».

pds Gloria Buffo sostiene però che adottato un «crozzo e ultimativo».

«Non capisco in che cosa consisterebbe la rozzezza. Se siamo d'accordo che la scelta del segretario del pds porta al suicidio non che sconfessare lo linea attraverso un congresso che termini possibilmente con la destituzione segretario Massimo D'Alema».

Destituzione?

«Certo: un atto che sancisca la sconfessione della linea impersonata dal segretario. Destituzione sembra il termine più appropriato per definire il senso di questo atto».

Più politico, sembra che stiate accusando D'Alema addirittura di portato la sinistra sulla da disonore. Una scomunica, più che un'accusa.

«Siamo laici e non scomunichiamo nessuno. Il vecchio pci che veleggia senza principi resta però un brutto spettacolo».

Intanto il pidiessino Salvi a guardia del bidone.

«Dipende che cose c'è dentro il bidone: se c'è la Costituzione allora sì, montiamo la guardia. Se con questa espressione soldatesca Salvi intende dire che vogliamo difendere bidone del passato, allora Salvi deve sapere chi butta il passato fatte l'avvenire».

Pierluigi

Visita-blitz del Presidente, che ha visto Izetbegovic e i 2600 uomini del contingente italiano

Scalfaro a Sarajevo: «Grazie ragazzi»

«Alla fine la forza del dialogo ha sempre ragione»

SARAJEVO. Oscar Luigi Scalfa[redacted] ha portato ai 2600 militari italiani impegnati in Bosnia «il grazie dell'Italia». In [redacted] visita di cinque ore a Sarajevo, la pri[redacted] un Capo di Stato della forza di pace dopo gli accordi di Dayton, Scalfaro ha incontrato le massime autorità [redacted] governo bosniaco e ha visitato le due basi del contingente italiano.

Avvolto in un giubbotto militare che [redacted] stento lo riparava dal gran freddo (6 gradi sottozero), [redacted] Presidente della Repubblica ha pronunciato un discorso a Vogosca, nell'ex Hotel Biokovo, che ora ospita l'ottavo reggimento Bersaglieri. «Se questa terra ha avuto tante sofferenze - ha ricordato Scalfaro - [redacted] perché l'uomo ha rinunciato al dialogo e ha ceduto ai muscoli, che oggi sono le [redacted].

Il Capo dello Stato ha rivolto «un pensiero» al caporal maggiore Gerardo Antonucci, morto in un'esplosione a Sarajevo, e agli altri caduti di I-For, la forza multinazionale di pace in Bosnia. «Vi è stata assegnata una zona particolarmente delicata - ha osservato Scalfaro riferendosi a Vogosca, un sobborgo serbo di Sarajevo - è un atto di fiducia che le Forze armate italiane meritano per la loro storia di pace [redacted] questo dopoguerra».

Il Capo dello Stato, che era accompagnato dal ministro della Difesa Domenico Corcione, ha ascoltato dal generale Agostino Pedone il resoconto dei suoi colloqui c[redacted] le diverse fazioni bosniache. «Alla fine ha ragione [redacted] forza del dialogo, la pazienza del dialogo, [redacted] riprendere daccapo, infinite volte», ha commentato il Presidente, che però, in un successivo incontro, ha negato che tale battuta si riferisse alla trattativa con i partiti di questi giorni.

Nell'albergo «Biokovo», dove [redacted] insediati i militari dell'ottavo reggimento bersaglieri di Persano, il presidente ha quindi pranzato con gli ufficiali, [redacted] ministro e il capo di Stato maggiore della Difesa, ammiraglio Guido Venturoni (menù: spaghetti [redacted] pomodoro, brasato, scaloppine al vino bianco e una fetta di torta).

«La splendida unione di forze diverse in un mondo dove [redacted] lingua e le stesse tradizioni hanno spezzato i rapporti e determinato un disastro per ragioni di etnie» è stata più volte oggetto di compiacimento da parte di Scalfaro: «Mi piace molto vedere la vostra vicinanza nello schieramento con le forze francesi [redacted] emozionato nel vedere i militari portoghesi inseriti in una [redacted] italiana. Si sente l'orgoglio di questa presenza [redacted] italiana, e questo è merito di ciascuno di voi. Vi seguo ogni giorno attraverso le relazioni che mi vengono fornite - ha assicurato Scalfaro - e vi dico un grazie veramente carico di affetto, di riconoscenza, di augurio. Grazie per l'intelligenza e l'accortezza con [redacted] fate le cose».

Intelligenza e accortezza ancor più necessarie in questi giorni, in cui il contingente italiano ha appena sostituito quello francese nel servizio anti-cecchini in città. Ancora ieri un cecchino [redacted] stato ucciso ed un altro catturato dai militari di Parigi in un quartiere serbo.

Nella [redacted] breve visita, Scalfaro ha incontrato il presidente bosniaco Ilija Izetbegovic, [redacted] presidente della Federazione croato-musulmana, Kresimir Zubak, [redacted] vice Ejup Ganic e il presidente del consiglio dei cittadini serbi di Sarajevo, Mirko Pejanovic.

Prima di Vogosca, il Capo dello Stato aveva visitato pure l'altra [redacted] italiana, nell'ex ospedale pediatrico [redacted] Sarajevo, dove il comandante del contingente italiano, generale Agostino Pedone, g[redacted] aveva illustrato l'attività dei militari italiani. [e. st.]

[redacted]

Cecchi[redacted]

Ucciso dai francesi

SARAJEVO. Un cecchino è stato [redacted] nella notte tra giovedì e venerdì dalle forze speciali francesi inquadrate nell'Ifor, che hanno applicato l'ordine di rispondere con durezza agli attacchi [redacted] sottoposti, nei quartieri serbi di Sarajevo, da parte dei franchi tiratori [redacted] uomini della forza di pace allestita per la Bosnia-Erzegovina. Un altro civile armato, scoperto nella medesima zona, al limite meridionale della città, [redacted] stato disarmato «senza spargimento [redacted] sangue», dice un comunicato del comando Ifor, secondo [redacted] quale il cecchino ucciso è deceduto nonostante il tentativo di salvargli la vita con un intervento medico, dopo che era sta[redacted] centrato dai colpi sparatigli dai militari francesi. La risposta dura contro i cecchini - che saranno colpiti senza preavviso - è stata decisa dal comando Ifor dopo sei episodi di cecchinaggio cui negli ultimi giorni sono stati oggetto i militari britannici, francesi [redacted] Usa. (Agi)

INTERVISTA

[redacted]

[redacted]

«Belgrado e Pale non perseguono i responsabili, le Nazioni Unite potrebbero ripristinare le sanzioni»

«Karadzic? Dubito che l'avremo»

Parla il cacciatore di criminali di guerra

Quest'intervista è [redacted] rilasciata da [redacted] Goldstone, procuratore generale del Tribunale penale internazionale dell'Aia per i crimini [redacted] guerra nella ex Jugoslavia.

L'AIA

COME valuta la cooperazione dei responsabili della ex Jugoslavia con il Tribunale penale internazionale (Tpi)?

«Le rispettive posizioni non sono cambiate. Finora, la Bosnia-Erzegovina e la Croazia hanno perfettamente cooperato con noi. Non ci sono luoghi dove ci abbiano impedito di andare, né domande a cui non abbiano dato risposta. Zagabria ha anche annunciato l'arresto e la prossi[redacted] estradizione del generale Tihomir Blaskic» (costui, accusato del massacro di un villaggio musulmano della [redacted] centrale nell'aprile 1993, era stato promosso dal presidente Tudjman [redacted] novembre, suscitando le proteste degli Stati Uniti).

E la Serbia?

«Rifiuta sempre [redacted] l'esistenza e la legittimità [redacted] Tribunale. Quando sono andato a Belgrado nell'ottobre [redacted] '94, le autorità mi han[redacted] fatto sapere che la Costituzione serba vieta ogni estradizione. Mi hanno anche comunicato che il Tribunale avrebbe potuto avere un suo rappresentante a Belgrado, [redacted] condizione che sistemasse il suo ufficio entro la sede dell'Onu e che non parlasse con nessuno senza l'autorizzazione del governo. Evidentemente, si trattava [redacted] condizioni insoddisfacenti. Ma mi parve ugualmente una piccola apertura. Perciò diedi il mio assenso. Ma la persona [redacted] me designata ha atteso per mesi un visto che non è mai arrivato».

Non [redacted] sono stati cambiamenti dopo la firma dell'accordo [redacted] Dayton?

«Milosevic si è impegnato a cooperare con il Tribunale. Il presidente del Tpi, Antonio Cassese, è andato a Belgrado l'altra settimana. Dopo il ritorno [redacted] questa visita abbiamo appreso dai giornali che le autorità serbe ci avevano nuovamente autorizz[redacted] ad avere un rappresentante sul posto, ma sempre alle stesse condi[redacted]. Mi parve [redacted] capire che [redacted]mo potuto porre domande scritte a vittime di atrocità, che ci avrebbero risposto tramite i canali ufficiali. [redacted] di nuovo, abbiamo atteso il visto invano».

Di che mezzi [redacted] pressione disponete?

«Nel [redacted] di una significativa inadempienza della Serbia, possiamo denunciare al Consiglio di [redacted] il non rispetto degli accordi di Dayton, il che sfocerebbe nel ripristino delle sanzioni economiche. Si tratta di una grave minaccia che pende sulle autorità di Belgrado, e alla fine la comunità internazionale se ne potrebbe [redacted]. Non vedo altra possibilità».

I presidenti Tudjman e [redacted]vic potrebbero essere perseguiti dal Tribunale?

«Per cominciare, [redacted] qualcuno ha prove [redacted] coinvolgimento di Tudjman e Milosevic nei crimini di guerra, gli chiedo [redacted] portarcele. Ma c'è [redacted] grossa differenza fra il Tribunale [redacted] Norimberga e il Tpi. [redacted] Norimberga, i Paesi vincitori hanno deciso di qualificare come crimine il fatto di aver condotto una guerra di aggressione. [redacted] in realtà, per il diritto internazionale scatenare una guerra [redacted] è un crimine in sé. Perciò non [redacted] il potere di [redacted] della gente solo perché ha fatto la guerra».

Il generale Ratko Mladic responsabile delle atrocità di questa estate l'uomo che condusse i miliziani serbi alla presa di Srebrenica

[redacted]

Lei spera di poter giudicare effettivamente i due principali [redacted]ti, il presidente serbo-bosniaco Radovan Karadzic e il generale Ratko Mladic?

«Non sono troppo ottimista riguardo a una cattura [redacted] breve termine. Finché [redacted] loro bunker, circondati da uomini armati...».

Potreste ricorrere all'articolo [redacted] del [redacted] statuto dichiarandoli ricercati «latitanti internazionali»?

«In effetti avvieremo alcune di que[redacted] procedure alla fine di febbraio. Per quanto riguarda in particolare Karadzic [redacted] Mladic, [redacted] faremo al momento opportuno, al più tardi entro qualche [redacted]. Dipende dalle nostre indagini, [redacted] particolare dall'esumazione dei cadaveri dalle fosse [redacted]ni. Ma non abbiamo ancora cominciato. Era impossibile [redacted] i corpi durante l'inverno».

La Forza multinazionale di pace (Ifor) vi garantisce un appoggio adeguato?

«L'Ifor mi ha garantito che ci [redacted]terà, nei [redacted] del [redacted] mandato e [redacted]. Abbiamo bisogno di protezione nel nostro lavoro, in particolare per quanto concerne le f[redacted] comuni, e ci serve la garanzia di poter circolare liberamente per tutto il territorio della ex Jugoslavia».

Che bilancio può fare di questi diciotto mesi in [redacted] al Tpi?

«Questo Tribunale è necessario. Abbiamo reso pubblico quel che è successo e ora puntiamo a vedere esclusi dal potere i leader serbo-bosniaci. Non [redacted] più al si[redacted] nel loro Paese. Tutto il mondo deve sapere, [redacted] un elemento [redacted] dissuasione. L'alternativa sarebbe [redacted] a tutte le vittime di atrocità e torture che "nessuno può [redacted] niente"».

Denis Hautin Guiraut
Thomas Sotinel

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

[redacted]

Armi saudite ai musulmani

WASHINGTON. L'Arabia Saudita per tre [redacted] ha finanziato con [redacted] complessiva di 300 milioni di dollari - quasi 480 miliardi di lire - un programma segreto per fornire armi ai musulmani della Bosnia-Erzegovina. Lo rivela il quotidiano Washington Post. Il giornale, che ci[redacted] come fonte un responsabile saudita, ricorda che tali forniture sarebbero state una violazione dell'embargo sulle armi imposto dall'Onu [redacted] Jugoslavia, embargo che gli [redacted] si erano impegnati a far rispettare. Il responsabile saudita non ha dato molti dettagli sul ruolo americano nel programma di fornitu[redacted] ma ha detto [redacted] esisteva un «accordo di collaborazione segreta iniziato sotto l'amministrazione Bush e intensificatosi sotto quella di Clinton». La Casa Bianca nega tutto. [Ansa-Afp-Reuter]

Così è un normale biglietto aereo.

L'ultimo sondaggio per le elezioni di giugno conferma il successo del pc alle legislative

I comunisti alla carica del Cremlino

Solo il 47% dei russi contrari a un presidente rosso

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Il comunismo che ritorna in Russia? A quattro mesi dalle elezioni presidenziali, previste per il 16 giugno p[illegible] questa domanda assilla i russi e anche buona parte del mondo. [illegible] lo vogliono, tanti lo temono, ma soprattutto non ci credono: i 70 anni di [illegible] nel Paese, dicono, hanno vaccinato i russi una volta per tutte contro il «pericolo rosso».

E invece sì. Un sondaggio condotto nell'ultima settimana di gennaio dal C[illegible] panrusso per lo studio dell'opinione pubblica (Vziom), uno dei più autorevoli del Paese, rivela che più di un terzo della popolazione sogna un presidente comunista. Per l'esattezza, vogliono il ritorno della bandiera rossa sul Cremlino il 36% degli interrogati.

Una cifra impressionante, ma non la maggioranza. Il 47% dei russi è contrario al ritorno dei comunisti al Cremlino. C'è anche un 17% che non ha saputo - o non ha voluto - dare una risposta.

L'ipotesi di un premier comunista (con un presidente [illegible]) incontra ancora più sostegno [illegible] il 36%, mentre i contrari scendono al 44%. Anche perché, secondo la Costituzione russa, che assegna al presidente i poteri di uno zar, il premier è di fatto soltanto un esec[illegible] più o meno fedele della sua volontà.

E [illegible] vertiginosamente [illegible] che la popolarità personale del leader del pc russo Ghennadij Ziuganov. Ormai è quasi certo che sarà proprio lui il candidato dei comunisti - e anche di tutta la sinistra e delle forze nazionalpatriottiche - alle prossime presidenziali. Nell'[illegible] mese, secondo i vari sondaggi, Ziuganov è salito in testa alla classifica delle preferenze dei russi, superando il generale nazionalista Alexandr Lebed e l'economista riformista Grigorij Javlinskij che per mesi [illegible] guidato la hit-parade.

Ma la clamorosa vittoria del pc alle elezioni alla Duma del dicembre scorso, dove i comunisti hanno ottenuto il 22% dei voti e ben [illegible] (su 450) seggi alla Camera Bassa del Parlamento, ha trasformato Ziuganov nel favorito della nuova campagna elettorale. Ora è in testa con il 17% delle preferenze.

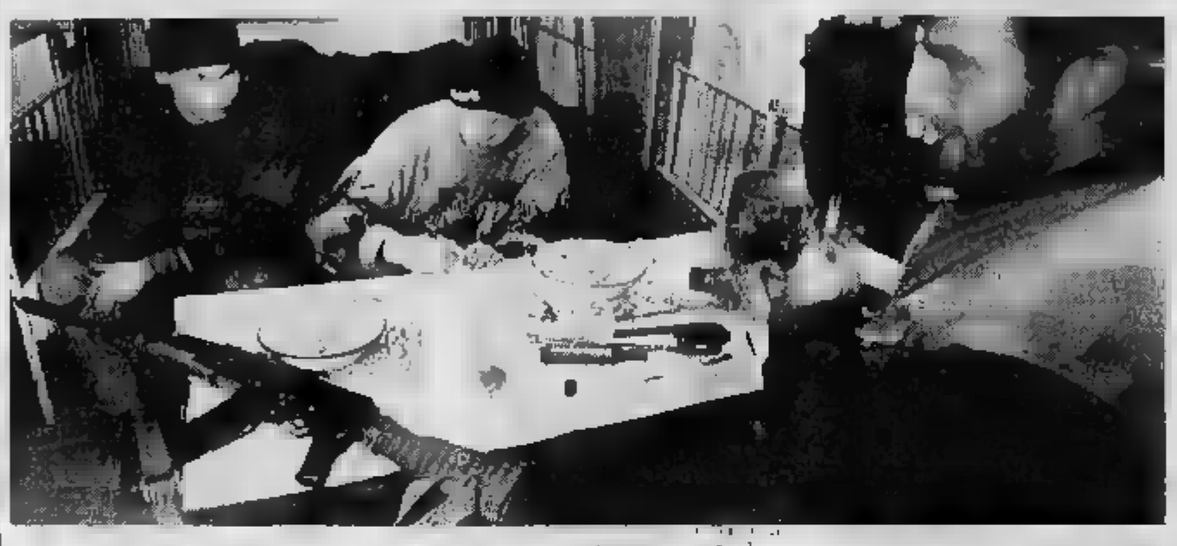
Tutti gli altri si seguono con grande distacco. Javlinskij è in seconda posizione con l'11%. Zhirinovskij piace al [illegible] dei [illegible] e Lebed è [illegible] all'8,5. La [illegible] grande sorpresa si trova però al terzo posto: nel gruppo dei leader è ricomparso Boris Eltsin con addirittura il 10%. Da mesi l'attuale Presidente [illegible] relegato nelle ultime posizioni e poteva sperare solo nel 3-5% dei voti. Ma i giochi non sono ancora fatti, e mancano più di quattro mesi alle presidenziali. Ventitré [illegible] cento non hanno [illegible] fatto la loro scelta. L'esito [illegible] elezioni del 16 giugno verrà deciso [illegible] lo[illegible]

Anna Zafesova

In assoluto il leader del partito (che sarà candidato di tutta la sinistra) è in testa alle preferenze: il 17%

Rimonta anche Eltsin E' 3° dopo Javlinskij con il 10%: prima non superava il 5

Qui accanto il leader del partito neocomunista russo Ziuganov, vincitore delle recenti elezioni, con il generale Varennikov



A sinistra un'immagine della guerra in Cecenia: due soldati russi prigionieri [illegible] ribelli. A destra il presidente Boris Eltsin

Il segreto di Svetlana

Il confessore della figlia di Stalin «E' cattolica ma non prese i voti»

CITTA' DEL VATICANO. «Svetlana, figlia di Stalin, che conosco da trent'anni, è cattolica e molto religiosa, [illegible] non è suora». Lo afferma padre Giovanni Garbolino, di 85 anni, missionario della Consolata, che vive a Roma in un convento a due passi dal Vaticano ed ha avuto un'intensa corrispondenza con la figlia del dittatore, conosciuta quando Svetlana si rifugiò nel '66 negli Usa.

Padre Garbolino aggiunge: «Farsi suora in età avanzata? Non glielo consente il diritto canonico».

La verità piuttosto, secondo il religioso, che conserva molte lettere di Svetlana Alliluieva Dzugasvili (vero cognome di Josif, detto Stalin), è [illegible] seguente: «Svetlana ebbe ospitalità all'inizio degli Anni '[illegible] in un convento di Carmelitane, il St. Joseph [illegible] Rugby presso Londra.

«Vi entrò col desiderio di farsi [illegible]. Forse vi fu anche da postulante, che è solo un primo grado d'osservazione prima [illegible] accettata come novizia. Suora [illegible] diventa solo in [illegible] terza fase».

«[illegible] alcuni anni dopo - aggiunge padre Garbolino - mi scrisse che [illegible] uscita da quel convento, nel quale era stata trattata forse troppo dura[illegible]. Mi inviò una lettera così risentita contro quelle Carmelitane, che le risposi che non potevo condividere un atteggiamento così aspro. Le aggiunsi: "Vedo nella sua lettera più [illegible] figlia di Stalin che una buona cristiana. Interruppe di scrivermi. So che è [illegible] poi ospite [illegible] altri conventi [illegible] Londra e in Germania, non da suora». [Ansa]

«La Russia è a pezzi le industrie ferme le Bombe senza controlli E la chiamate stabilità?»

INTERVISTA

IL [illegible] COMUNISTA

«Occidente, fidati»

Ziuganov: meglio io di Eltsin

DAVOS

SIGNOR Ghennadij Ziuga[illegible] la vittoria [illegible] rinato partito comunista [illegible] lei guidato nelle recenti elezioni in [illegible] [illegible] suscitato preoccup[illegible] in vari ambienti occidentali. Lei che [illegible] [illegible] queste posizioni?

Il matematico e funzionario del dissolto partito [illegible] sovietico, ora a capo del nuovo partito comunista russo, si illumina a questa domanda, come non aspettasse altro. Il convegno annuale del World Economic Forum è per lui il debutto sulla scena internazionale davanti a capi di Stato e di governo, di multinazionali e grandi banche. Ne voglia di farsi conoscere, e soprattutto di strigliare un Occidente che secondo lui non capisce nulla della Russia odierna. Operazione rassicurazione. Lo fa in una lunga conversazione, con [illegible] appassionato e sarcastico.

«In Europa e negli Stati Uniti non capiscono ciò che succede in Russia. Ciò mi allarma, prima che dispiacermi. Chi si preoccupa del nostro [illegible] dovrebbe temere invece la situazione esplosiva in cui Eltsin ci ha ridotto. [illegible] sull'orlo del precipizio. Ancora un po' così e si va alla catastrofe».

Ma Eltsin ispira fiducia nei partner occidentali.

«Lo so, e non capisco. Si parla di democrazia in Russia, ma Eltsin approfittando delle pallottole che volavano ha fatto la [illegible] Costituzione che gli dà poteri im[illegible] quelli di [illegible] faraone, [illegible] zar, [illegible] un segretario generale del defunto partito comunista sovietico, di un presidente americano. Tutto ciò nelle mani di un uomo che non [illegible] controllare se stesso. Si parla di sicurezza, ma ci sono migliaia di te[illegible] nucleari [illegible] specie in Ucraina non si sa come [illegible] tenute sotto controllo. Sul piano interno, il Paese è in mano alla criminalità, mentre lo Stato è in disfacimento. Impone [illegible] esose alle imprese private, e non [illegible] neanche riscuoterle, l'evasione è del 50 per cento. Gli investimenti esteri sono irrisori, gran parte delle imprese privatizzate chiudono. La produzione industriale è inferiore a quella di quando i tedeschi erano [illegible] porte di Mosca nel '42. Migliaia di lavoratori non ricevono salari, le zone minerarie [illegible] diventate polveriere in cui [illegible] uomo di governo [illegible] mostrarsi ai minatori [illegible] pagati. Intere unità militari non ricevono stipendi, e un uomo con le armi potrebbe anche ricorrervi per procurarsi il pane. Intellettuali e scienziati [illegible] alla fame. Non mi stupirei se qualche scienziato andasse a fare la bomba atomica per altri Paesi. Né mi stupirei se le bande cecene venissero fuori con la minaccia dell'atomica. Tutto può accadere. L'Occidente [illegible] fiducia in una Russia ridotta [illegible].

Si dice in funzione della sta[illegible] internazionale, pur comprendendo [illegible] interne.

«Stabilità questa? Ma i nostri pericoli interni, per la loro gravità, investono la sicurezza internazionale. La Russia potrebbe diventare [illegible] immensa Cecenia, e con la Russia alla deriva quale stabilità si avrebbe? L'equazione degli equilibri internazionali, con gli Stati Uniti leader, l'Unione Europea grande potenza, il Giappone, la Cina in sviluppo, ha molte incognite, aggravate da [illegible] Russia grande malato contemporaneo. [illegible] la Russia scompare dall'equazione, risucchiata nel vuoto, nella deriva e nel disordine interno, altro che forze [illegible] pace Onu, altro che intervento Nato come nell'ex Jugoslavia. Siamo a un passo da queste catastrofe. Con l'Unione Sovietica e la [illegible] potenza, nei rapporti internazionali tutto era più prevedibile».

Nostalgia dell'Urss? Se foste il potere, che [illegible] fareste [illegible] [illegible] indipendenti?

[illegible] le pare che con tutto quel che vi accade, vorremmo riprenderci le Repubbliche caucasiche? Stiano pure per conto loro. E nessuno pensa di riprendersi i Paesi baltici. Il problema è stabilire rapporti normali con le varie Repubbliche, collaborare come si fa [illegible] Europa occidentale. Non è invece c'è tensione, animosità.

E sul piano interno?

«Nessuno vuol [illegible] al vecchio sistema, che già dagli Anni Sessanta abbisognava di riforme. Le riforme erano necessarie, ma in modo graduale, non spietato e dissennato, che colpisce e umilia i più deboli, cioè la maggioranza della popolazione. Siamo per il pluralismo politico, [illegible] più partiti, ma con un diverso equilibrio dei poteri, e per un quadro eco[illegible] [illegible] proprietà privata e libertà di impresa. [illegible] società, rispetto dei valori individuali e religiosi. Compiti dello Stato, istruzione, ospedali, difesa, cul[illegible]. Che nome dare a un sistema così? C'è socialismo. E certo oggi c'è più socialismo in Italia e in Francia che in Russia. [illegible] noi contiamo molto, abbiamo [illegible] per [illegible] del Parlamento e ci ha[illegible] per questo, specie in vista delle elezioni presidenziali di [illegible] per le quali si può anche pensare a una coalizione in grado di battere Eltsin».

Fernando Mezzetti

[illegible] ballo [illegible] progetto miliardario, il perito tedesco sostiene che [illegible] resti di soldati della Wehrmacht

Austria, 15 scheletri fermano la megacentrale

Per Simon Wiesenthal erano deportati ebrei: stop ai lavori

NOSTRO SERVIZIO

Dipenderà dalla origine razziale di [illegible] quindicina di scheletri trovati in [illegible] del convento dei benedettini di Lambach (circa a metà strada [illegible] Linz e Salisburgo) se [illegible] centrale idroelettrica sul fiume Traun verrà costruita oppure no. Se i periti accerteranno che le ossa sono quelle di soldati [illegible] Wehrmacht o delle [illegible] naziste morti in un campo di internamento americano che [illegible] [illegible] in quel luogo, verrà autorizzata la continuazione dei lavori in corso [illegible] un mese. Se [illegible] [illegible] supponogono [illegible] cacciatore di criminali nazisti Simon Wiesenthal [illegible] il perito necroscopico israeliano Shalom Fried le spoglie [illegible] di ebrei vittime dei nazisti, diga e centrale non verranno costruite.

«Una tomba [illegible] rimanere una tomba!» ha infatti ammonito Shalom Fried, richiamando le autorità austriache a rispettare le tradizioni religiose ebraiche e a non riesumare i poveri [illegible] per trasferirli nel vicino cimitero dell'abbazia benedettina. A costo di far perdere al governo dell'Austria Superiore e alla società elettrica Oka un affare [illegible] decine [illegible] miliardi.

[illegible] I lavori continuino» [illegible] ordinato il [illegible] del governo regionale Puehringer. [illegible] da Vienna il ministro socialista degli Interni Caspar Einem, [illegible] sensibile ai diritti dei diversi e [illegible] minoranze, ha opposto un deciso divieto («Il trasferimento delle ossa è fuori discussione»), se sono di ebrei.

La parola [illegible] ora ai periti, con grande sollievo degli ecologisti, dei verdi e del Wwf che da un mese si oppongono [illegible] centrale idroelettrica [illegible] in circa [illegible] occupano in permanenza il [illegible] in di[illegible] sfidando nelle tende del campo «Siberia» temperature notturne fino a 15 gradi sotto lo zero. E già appena quattro giorni dopo la scoperta delle [illegible] c'è la p[illegible] perizia [illegible] parla, ordinata dai fautori [illegible] diga. E' stata affidata [illegible] più famoso dei necrofori europei, il tedesco Horst Littmann, 69 anni, il quale a prima vista ha [illegible] che [illegible] ombra di dubbio» i resti sono di soldati tedeschi.

«Escludo - ha detto Littmann - che i resti siano di popoli dell'Est europeo. Quelli usavano masticare semi di girasole e avevano perciò i denti guasti. Questi teschi, invece appartenenti tutti a giovani tra i [illegible] e i [illegible] anni (cioè di ragazzi di leva) hanno denti sani, [illegible] soldati tedeschi. E il fatto che accanto agli scheletri non [illegible] stati trovati né abiti né bottoni, dimostra che [illegible] nudi o quasi, cioè che sono morti di malattia».

Indirettamente vengono così chiamati in causa gli americani, che nel '45, subito dopo la fine della guerra, su quel terreno di Lam[illegible] avevano organizzato un campo di [illegible] per [illegible] mila prigionieri tedeschi. Il ministro degli Interni Einem ha pertanto chiesto alla ambasciatrice Usa, signora Swanee Hunt, informazioni sui campi di prigionia. E a Vienna è scoppiata una polemica di periti necroscopi e di antropologi nei confronti del riesumatore tedesco Littmann, al quale viene contestata la possibilità di stabilire, a prima vista, l'appartenenza razziale di uno scheletro.

I benedettini del vicino convento, che dovrebbero sapere, non parlano. «Per forza - ha detto il

«Se fossero israeliti dovrebbero rimanere sepolti dove sono»

Il celebre «cacciatore di nazisti» Simon Wiesenthal

pensionato Richard Haschke, [illegible] anni, che all'età di 15 anni vide passare colonne di reclusi moribondi trasferiti dal [illegible] di sterminio di Mauthausen a quello di Ebensee -. [illegible] [illegible] tirar fuori i documenti in loro possesso, i monaci perderebbero la montagna di soldi che hanno guadagnato vendendo il loro terreno per la diga».

Tito Sansa

USA

Istruzioni su Internet

«Miniamo la scuola» Bomba costruita da tre [illegible]

[illegible] [illegible] Volevano far saltare in aria [illegible] scuola ed erano a buon punto: avevano comprato gli ingredienti per fabbricare [illegible] bomba (la ricetta l'avevano trovata sulla rete telematica [illegible] Internet), avevano anche scelto il punto in [illegible] l'avrebbero collocata e stabilito persino l'ora dell'esplosione che avrebbe sventrato il liceo di Pine Grove. Il piano di tre ragazzini tredicenni [illegible] mercoledì [illegible] a Minoa, nello [illegible] di New York, è fallito soltanto perché uno di loro non ha saputo tenere la bocca chiusa lasciandosi sfuggire [illegible] parola di troppo con gli amici. La voce così è giunta alle orecchie [illegible] poli[illegible]. In un garage è stato [illegible] tutto l'occorrente [illegible] una bomba ad alto potenziale in fase di fabbricazione. I tre avevano elaborato un piano per introdursi nel liceo [illegible] sabato, quando la scuola è deserta, per non provocare vittime. [Agi]

CINA

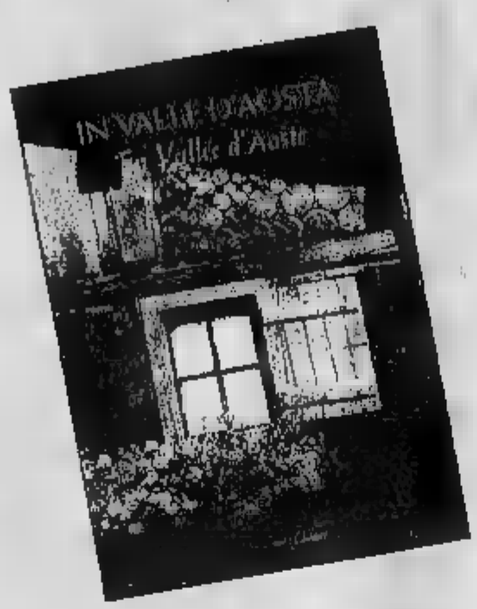
Dinamite: 400 feriti

Esplosione in un palazzo Cento morti

PECHINO. Disastro in Cina. Un carico di dinamite custodito nel garage di [illegible] palazzina [illegible] due piani in periferia di Shaoyang, nello Hunan, una delle province centrali [illegible] Paese, è esploso. Il bilancio provvisorio è pesantissimo: 95 morti accertati e quattrocento feriti, ma le vittime potrebbero essere molte di più. Secondo la polizia, le oltre dieci tonnellate [illegible] dinamite esplose erano di proprietà di uno degli inquilini. Dell'uomo si sono perse le tracce e non è chiaro se sia stato arrestato o sia invece fra le vittime. Le immagini televisive mostrano un cratere [illegible] dimensioni gigantesche, vetri frantumati nel raggio di un chilometro dalla potente esplosione e 15 case rase al suolo. L'ufficio del sindaco di Shaoyang ha [illegible] noto che [illegible] decina [illegible] delle centoventi persone [illegible] [illegible] ospedale [illegible] [illegible] condizioni gravissime. [e. [illegible]]

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle [redacted] - [redacted] - [redacted] Valley
[redacted] pagg. L. 9.800



[redacted] VALLE D'AOSTA - [redacted]
di Pietro Giglio [redacted] Mauro Raffini
112 pagg. L. 59.000

[redacted] - I PAESI DEL MONTE [redacted]
Valbeni
304 pagg. L. 40.000

COGNE E LA [redacted] VALLE
La Traccia
96 pagg. L. 19.500

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. L. 24.000

[redacted]
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. L. [redacted]

AGRITURISMO IN VALLE [redacted]
[redacted] S. De Franceschi [redacted] S. Conte
144 pagg. L. 24.000

VALLE D'AOS[redacted]
I [redacted] & IL [redacted]
di A. Zanotto
128 pagg. L. 24.000

50 [redacted]
di P. Giglio
[redacted] pagg. L. [redacted]

IL [redacted]
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. L. 19.500

[redacted] CITTA' [redacted]
[redacted] F. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. L. 21.000

ARRAMPICATE [redacted]
IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. L. 28.000

RIFUGI E BIVACCHI
IN [redacted] D'[redacted]
[redacted] C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. L. 25.000

SCIALPINISMO
IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. L. 32.000

[redacted] D'AOSTA
SCI DI [redacted]
di Pietro [redacted] Matteo Giglio
132 pagg. L. [redacted]

[redacted]
IN [redacted] BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. L. 25.000

Musumeci Editore
Loc. Amérique, 99
Quart (Valle d'Aosta)
tel. 0165/765222

LA PESCA
IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. L. 28.000

IL PARCO NAZIONALE
DEL GRAN PARADISO
81 Escursioni scelte
[redacted] L. Fachin
180 pagg. L. 28.000

Pont, raccolta di firme per difendere il poliambulatorio

«L'Usl penalizza le valli»

«Resta aperto solo tre mezze giornate»
Il direttore: «Nessuna smòbilitazione»

L'ingresso del Poliambulatorio di Pont Canavese, vicino [redacted] Palazzo comunale: gli uffici e [redacted] sale per visite si trovano nell'edificio [redacted] vecchia scuola elementare che è stata completamente ristrutturata

Quattrocento firme in tre giorni per dire no al «depotenziamento» del poliambulatorio di Pont. Dopo le proteste formali della scorsa settimana adesso arriva anche una forte presa di posizio[redacted] da parte della popolazione di questo Comune all'imbocco delle valli Orco e Soana, che non vuole assolutamente vedersi portare via alcuni servizi dalla struttura che sorge vicino [redacted] municipio. Promotore dell'iniziativa è Luciano Pozzi (tempo fa aveva ideato una sottoscrizione per bloccare [redacted] trasferimento di una religiosa, richiamata a Torino) che adesso segue personalmente la raccolta di firme, sia nei negozi sia girando casa per casa, alla ricerca di nuove adesioni. «Non si può - spiega - impoverire costantemente una comunità. L'Usl [redacted] parzialmente ridotto i servizi: [redacted] poliambulatorio resta aperto solo tre mezze giornate la settimana. E in più hanno anche eliminato il servizio di igiene pubblica». Con lui, [redacted] questa battaglia, si sono già schierate decine di altre persone, tutte pronte a farsi sentire [redacted] ogni mezzo. Giampaolo Costamagna, direttore generale dell'Usl 9 di Ivrea spiega che [redacted] assolutamente inevitabile la scelta [redacted] scorporare l'igiene pubblica dai centri minori. «In questo modo - dice - [redacted] può offrire all'utenza un servizio migliore e continuativo nel tempo. L'igiene pubblica [redacted] un tipo di medicina che [redacted] rivol[redacted] gente che [redacted] bene, [redacted] chi ha bisogno di particolari certificati per la patente o altro. E per ottenerli ci [redacted] può tranquillamente rivolgere agli ambulatori di Rivarolo o Cuorgnè. E' una riorganizzazione che non penalizza chi è malato [redacted] anziano». L'incontro di qualche giorno fa tra alcuni sindaci del Canavese [redacted] il direttore generale della Unità sanitaria del Canavese sembrava [redacted] appianato tutte le difficoltà [redacted] i fraintendimenti. Invece, a Pont, è iniziata la raccolta di firme tra la popolazione. «Ciò che la gente [redacted] - dicono in municipio a Pont - è il fatto che il nostro poliambulatorio è sempre più vuoto. Per sistemare questa struttura si [redacted] spesi centinaia di milioni: soldi dei contribuenti del paese. Non si può lasciarla andare in rovina semivuota». «Ci sono dei progetti interessanti per quella struttura» ribatte da Ivrea [redacted] direttore[redacted] dell'Usl che per il momento, però, non anticipa nulla. «Il poliambulatorio di Pont - spiega - lo abbiamo ereditato già così com'è. Questo, però, non significa assolutamente che sia nostra intenzione lasciarlo andare [redacted] rovina poco alla volta. Anzi». Intanto, però, la petizione va avanti per la [redacted] strada. La gente di Pont e dei Comuni delle vallate vuol far sentire la [redacted] voce di protesta. Anche se, già lo sanno, servirà a poco.

Lodovico Poletto

Il Generale: il corvo è una goliardata

Carnevale, i [redacted] intaccano anche i [redacted]

Collaboratori contro Luisa Perotto
«Vuole accentrare ogni decisione»

Non [redacted] azzeccato il nome della Mugnaia [redacted] Carnevale '96, ma il «corvo» che [redacted] inviando decine di lettere per svelare l'identità di Violetta (quando mancano ancora 15 giorni alla sua uscita in pubblico) ha comunque centrato un obiettivo ben preciso. L'ha [redacted] parte ammesso lo stesso Generale, Paolo Bravo, anch'egli destinatario dell'anonimo biglietto: «Se non è una goliardata - [redacted] sua tesi - oppure una messinscena per depistare dalla vera Mugnaia, chi ha scritto quelle lettere potrebbe essere qualcuno che vuole colpire gli organizzatori». Che la preparazione del prossimo Carnevale sia piuttosto burrascosa, in effetti, è cosa ormai nota. Oltre [redacted] polemiche con varie componenti della rassegna, ci sarebbero contrasti e tensioni anche tra i vertici del Consorzio organizzatore e i collaboratori, «tagliati fuori» dalle decisioni che contano. «Questo è il Carnevale di Luisa Perotto» si dice in città.

Luisa Perotto, «lady di ferro»

E la «lady di ferro» (come è stata soprannominata), alla scadenza del mandato dopo quattro [redacted] al comando del direttivo, non aveva respinto questa definizione: «Il mio Carnevale? [redacted] farebbe piacere, del resto lascio l'organizzazione dopo aver dato tutto il possibile, in termini di tempo ed [redacted] non tutti avrebbero gradito i suoi atteggiamenti accentratori: [redacted] partire dalla scelta del Generale, per arrivare alla stesura del bilancio.

Contestazioni e polemiche, però, nelle ultime settimane sono piovute a raffica soprattutto dall'esterno. La prima avvisaglia era stata la vicenda del Podestà: [redacted] Costantino Garda, in procinto di festeggia[redacted] decennale, [redacted] che non aveva accettato i limiti impostigli dagli organizzatori, venne preferito [redacted] rivarolese Franco Ferrero, garanzia di fedeltà al cerimoniale.

Poi sono arrivate le polemiche [redacted] i Cavallanti, regolamentati dal numero chiuso dei [redacted] da getto. Nei giorni scorsi, la goccia [redacted] ha fatto traboccare il vaso: la pariglia di Domenico Tripodi è rimasta esclusa dall'elenco, nonostante che [redacted] degli iscritti si fosse ritirato. «Chi ha abbandonato - spiega il presidente [redacted] consorzio organizzatore, Pietro Ramella - lo ha fatto dopo la scadenza dei termini, quando non è più possibile effettuare qualsiasi sostituzione».

Anche per Ramella potrebbe essere l'ultimo Carnevale nei panni dell'organizzatore. La [redacted] recente rielezione alla guida dell'Assemblea, infatti, sarebbe stata subordinata proprio alle dimissioni sue [redacted] del vicepresidente Giovanni Bo [redacted] termine della manifestazione. Lui non conferma, [redacted] neppure smentisce: «Non lo so - dice -, del resto potrebbe [redacted] modificata tutta la struttura organizzativa».

Le critiche [redacted] lo spaventano: «Purché civili, le contestazioni sono giuste e legittime». E le lettere del «corvo»? «Non [redacted] so nulla, ho avuto giornate parecchio impegnate. E comunque, anche questo [redacted] parte del Carnevale».

[redacted] Revello

IN BREVE

[redacted]

A Dinamika «Radiothon» maratona contro l'Aids

Approda anche a Cuorgnè «Radiothon», la [redacted] benefica a favore della lotta all'Aids. Questa se[redacted] Albertino, la [redacted] più famosa [redacted] amata [redacted] Radio Dee Jay, sarà presente alla discoteca Dinamika, dove si raccoglieranno fondi a favore dell'iniziativa. La serata verrà trasmessa sulle frequenze del circuito radiofonico milanese.

[redacted]

Pro loco, riconfermato il presidente Michetti

Giancarlo Michetti, è stato riconfermato alla carica di presidente dell'associazione turistica «Pro loco [redacted] Caluso». Lo ha deciso l'assemblea [redacted] soci che ha anche scelto come nuovi vice presidenti Luigina Berardelli e Roberto Podio. Il Comune sarà rappresentato dal vice sindaco Marco Suriani.

AGLIE'

Travolse un passante [redacted] a «La Rotonda»

Su ordine di cattura della Procura [redacted] la pretura [redacted] Torino, ieri, [redacted] stato arrestato un giovane ospite della comunità «La Rotonda». Si tratta di Cristoforo Falconi, 34 anni, di Carmagnola. Il giovane deve scontare [redacted] condanna per furto [redacted] omicidio colposo: [redacted] auto - [redacted] l'effetto di stupefacenti - aveva travolto un passante.

[redacted]

La mostra della filovia nella biblioteca civica

Dopo la permanenza nella biblio[redacted] di Cuorgnè, giunge nella biblioteca civica di [redacted] Caneva 12 di Castellamonte, [redacted] mostra «Scintille in Canavese», che raccoglie 45 immagini fotografiche d'epoca della filovia Cuorgnè-Castellamonte-Ivrea, [redacted] funzione [redacted] il [redacted] e il 1935: verrà inaugurata oggi alle [redacted] 17 e durerà sino [redacted] domenica 11 febbraio. E' aperta dal lunedì al sabato dalle ore 15,30 alle 19; la domenica dalle ore 15 alle 18. L'ingresso è libero. Informazioni allo 0124/58.27.67.

Fino al 18 febbraio

[redacted] «pittore-ciabattino»

S'inaugura [redacted] 17, [redacted] biblioteca a Rivarolo, la personale delle tele di Carlo Verderone, il «pittore-ciabattino». [redacted] settantacinquenne Verderone ha iniziato a lavorare fin [redacted] piccolo nella bottega di scarpe del padre. Nel 1966, ormai quarantacinquenne, ha avuto la possibilità di [redacted] all'Accademia di Belle Arti e il suo talento [redacted] potuto esprimere soprattutto negli olii [redacted] tela, la tecnica prediletta. La mostra è aperta fino al 18 febbraio. Orari: da martedì a venerdì tra le 15 e le 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 21.

Ivrea, sabato prossimo

Consiglio aperto [redacted]si [redacted]

«Dalla crisi allo sviluppo: un patto per il Canavese»: è il punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale aperto convocato a Ivrea per sabato [redacted] febbraio alle 15. Saranno presenti il vescovo Bettazzi, il presidente della giunta regionale Ghigo e gli [redacted] Leo [redacted] Masaracchio, il vicepresidente della giunta provinciale Rey e gli [redacted] Besso Cordero, Camoletto e Rivalta. Alla seduta sono invitati i consiglieri regionali e provinciali, i parlamentari locali, i sindaci e i presidenti delle Comunità montane del Canavese, i rappresentanti sindacali.

Cascate di ghiaccio

Nuovi [redacted]

E' in libreria «Ghiaccio dell'Ovest», la guida alle cascate [redacted] ghiaccio scritta da Giancarlo Grassi (la guida alpina di Condove tragicamente scomparsa nel '91) e rivista da Aldo Cambiolo, realizzata da Vivalda editori.

Sono numerosi gli itinerari alla scoperta delle cascate nelle valli dell'Orco e del Soana, dove lo [redacted] Grassi, insieme [redacted] Gianni Comino, nel '79, aprì una serie di straordinari percorsi, mèta oggi di moltissimi arrampicatori.

Gli appuntamenti

[redacted] da Mazzè [redacted] Cuceglio

Un sabato dal sapore carnevalesco per molte località canavesane. In municipio a **Mazzè**, alle 21, viene presentata la Castellana, reginetta della festa; in precedenza sfilata per le [redacted] del paese con la Castellana uscente, il gruppo storico e la banda.

Gran ballo in costume, [redacted] serata, a **Burolo**, mentre nel pomeriggio, a **[redacted]**, si svolge la prima sfilata delle maschere con in [redacted] Generale e Castellana. Dalle 9 alle 18 resta aperta, a **[redacted]**, [redacted] mostra dell'hobby e dell'artigianato; alle 22 serata giovani con la discoteca Midnight Express. Polentata, alle 20, a **Cuceglio**, e dalle 19 a **Salassa**, in quest'ultima località i carri allegorici sfileranno in notturna, condizioni meteo permettendo.

DOVE & QUANDO

RAGAZZI AL CINEMA. «Nightmare before Christmas» è la pellicola in programma per la rassegna di film per bambini organizzata dal Circolo Mauro Brun e dall'oratorio San Giuseppe. Due spettacoli, alle 15 e alle 17 all'Abcinema di Ivrea. Il biglietto costa 6 mila lire e comprende il servizio di baby sitter e la merenda.
TEATRO PIEMONTESE. Al salone della Società di Borgiallo, alle 21, la compagnia teatrale Il Bagolaro presenta la commedia brillante «Giromin a veul mariesse». Il biglietto costa 10 mila lire.
ANDAR PER MOSTRE. La collettiva degli artisti del Centro Carlin Bergoglio è aperta, nella sala polivalente di via Pella a Rivarolo, dalle 10 alle 12 e dalle 16 [redacted] 19 ogni sabato e domenica fino al 18 febbraio: in esposizione tele, sculture, fotografie e scritti. Nella stessa sede, oggi alle 21, viene presentato il libro «I castelli degli eroi» di Martino Centanino. Nella palestra comunale di Salassa, oggi e domani, l'Associazione culturale Il Salice patrocina l'esposizione di disegni e testi di Angelo Ursone dal titolo «Nella bottega [redacted] cantafavole: incontro [redacted] confronto con il mondo libero della spiritualità della terra». Apertura dalle 10 alle 20. Si conclude, invece, in sala Santa Marta a Ivrea la mostra «Il lavoro è una cosa seria», 150 opere dei più importanti vignettisti italiani dedicati al tema del lavoro: visitabile dalle 16,30 alle 19.
FOLCLORE SARDO. Il circolo di cultura sarda Sarudine propone, alle 20,30 [redacted] salone municipale di Bollengo, un incontro con le tradizioni dell'isola. Partecipa [redacted] quartetto dei Cantores sardi. Il ricavato della serata (a offerta libera) sarà devoluto [redacted] favore della lotta alla talassemia.
LA GIARA. Pirandello è di scena, con la sua commedia La giara allestita dalla compagnia del Brusacoeur alle 21 nel teatro parrocchiale del Sacro Cuore ad Ivrea. Partecipano gli aranceri della Morte di Ivrea.

pellicceria [redacted]

GRANDI SALDI di FINE STAGIONE

SCONTI FINO AL 50%

IVREA - Borghetto - Piazza Lamarmora
(angolo Via Gozzano) - Tel. (0125) 44235

COM.EFF.

CARAVINO - CARNEVALE STORICO

SABATO [redacted] FEBBRAIO
[redacted] 14,30 Giochi in piazza
ore 16,30 Rinfresco presso il padiglione
[redacted] 21,00 Serata danzante in maschera

DOMENICA 4 [redacted]
[redacted] 9,00 Distribuzione di grissini e fontina in piazza Marconi
ore 11,00 Santa messa
ore 12,00 Pranzo Carnevalesco
ore 14,30 Inizio sfilata carri allegorici
ore 18,00 Abbruciamento dello scarlo
ore 21,00 Serata Danzante

MARTEDÌ 6 [redacted]
[redacted] 19,30 Cena di chiusura con Polenta e Merluzzo

CIRCOLO IPPICO SCUDERIA

Lo Sperone

CONI FISE ANTE CSAIN

Centro raccomandato ANTE.
con istruttore "FISE"

Circolo Ippico Scuderia
LO SPERONE
CARAVINO - To
Reg. Carpanetto
Tel. 0125 - 77158

CASTELLO DI MASINO

Venite a visitare l'antica residenza dei Conti Valperga, con gli storici saloni affrescati, gli arredi del '600-700, i valori d'arte e il grande parco.

A partire dal 3 febbraio siamo aperti tutti i sabato [redacted] domenica dalle ore 10 alle 13 [redacted] dalle 14 alle 17, da Marzo tutti i giorni escluso lunedì.

[redacted] *Fondo Ambiente Italiano*

Informazioni: Castello di Masino - Caravin[redacted] (TO) - Tel. 0125 778100

FEBBRAIO 1996

GENNAIO: 1 Lun. · 2 Mar. · 3 Mer. · 4 Gio. · 5 Ven. · 6 Sab. · 7 Dom. · 8 Lun. · 9 Mar. · 10 Mer. · 11 · 12 · 13 · 14 Dom. · 15 Lun. · 16 Mar. · 17 Mer. · 18 Gio. · 19 Ven. · 20 · … · 26 Ven. · 27 Sab. · 28 Dom. · 29 Lun. · 30 Mar. · 31 Mer.

FEBBRAIO: 1 Giovedì · 2 Venerdì · 3 Sabato · 4 Domenica · 5 Lunedì · 6 Martedì · 7 Mercoledì · 8 Giovedì · 9 Venerdì · … · Lunedì · 13 Martedì · 14 Mercoledì · 15 Giovedì · 16 Venerdì · 17 Sabato · 18 Domenica · 19 Lunedì · 20 Martedì · 21 Mercoledì · 22 Gio… · … · Domenica · 26 Lunedì · 27 Martedì · 28 Mercoledì · 29 Giovedì

MARZO: 1 Ven. · 2 Sab. · 3 Dom. · 4 Lun. · 5 Mar. · 6 Mer. · … · 12 Mar. · 13 Mer. · 14 Gio. · 15 Ven. · 16 Sab. · 17 Dom. · 18 Lun. · 19 Mar. · 20 Mer. · 21 Gio. · 22 Ven. · 23 Sab. · 24 Dom. · 25 Lun. · 26 Mar. · 27 Mer. · 28 Gio. · 29 Ven. · 30 Sab. · 31 Dom.

Primo centenario della costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Vische e del Canavese.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VISCHE E DEL CANAVESE

PRIME VISIONI

Academy Hall — Via Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Palermo-Milano solo andata

Admiral — piazza Verbano 5. Tel. 854 11 95. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Fogazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

Adriano — piazza Cavour 22. Tel. 321.18.96. Or.: 16 19,10/22,30. Ingr. 12.000
Heat la sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine [illegible] poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' Poliziesco

Alcazar — via M. Del Val 14. Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Ambassade — via Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 12.000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: commenta la [illegible] il coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' [illegible]

America — via N. del Grande 6. Tel. 581.61.68. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Fogazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

Apollo — via [illegible] Sidama 20. Tel. 86.20.86.06. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

Ariston — via Cicerone 19. Tel. 321.250. Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 12.000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [illegible]

Atlantic — Via Tuscolana 745. Tel. 761.06.56. Ingr. 12.000
SALA 1: **Heat.** Or.: 15,20/18,40/22. SALA 2: **La dea dell'amore.** Or.: 15/22,30. SALA 3: **Seven.** Or.: 15/22,30. SALA 4: **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15/22,30. SALA 5: **Viaggi di nozze.** Or. 15,45/22,30. SALA 6: **I laureati.** Or.: 15,30/22,30.

Augustus — c. V. Emanuele 203. Tel. 687.54.55. Ingr. 12.000
SALA 1: **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. SALA 2: **Blue in the face.** Or.: 16,40; 18,50; 20,40; 22,30.

Barberini — piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77.07. Ingr. 12.000
SALA 1: **Il padre della sposa n° 2.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30; 0,30. SALA 2: **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,45; 22. SALA 3: **Denne.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

Broadway — via dei Narcisi [illegible]. Tel. 230.34.09. Ingr. 12.000
SALA UNO: **Heat la sfida.** Or.: 15,50; 18,40; 22. SALA DUE: **Palermo Milano solo andata.** Or.: 16; 18; 20; 22,30. SALA TRE: **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Capitol — via G. Sacconi 39. Tel. 32.36.619. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Palermo Milano solo andata

Capranica — piazza Capranica 101. Tel. 679.24.65. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30. Ingr. 12.000
La lettera [illegible] — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

Capranichetta — piazza Montecitorio 125. Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 15,30/18,45/22. Ingr. 12.000
Underground — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' Grottesco

Ciak — via Cassia 694. Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 12.000
SALA 1: **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. SALA 2: **Seven.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88. Tel. 323.56.03. Or.: 16,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
The Net - Intrappolata nella rete — di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' [illegible]

Dei Piccoli — viale della Pineta [illegible]. Tel. 855.34.85
Astérix conquista l'America. Ore 15,30; 17; 18,30. L. 7000
Il bale nella mente. Ore 20,30; 22,30. L. 8000

Eden — piazza Cola di Rienzo 74. Tel. 36.16.24.49. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
[illegible] sul [illegible] — di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza [illegible] dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h Avv.

Embassy — via Stoppani 7. Tel. 807.02.45 - Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

Empire — [illegible]. Margherita 29. Tel. 841.77.19. Ingr. 12.000
EMPIRE 1 **La dea dell'amore.** Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE 2 viale Esercito 44. Tel. 501.08.52. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Etoile — p. in Lucina 41. Tel. 687.61.25. Aria cond. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Fogazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

Euroine — v. Liszt 32. Tel. 591.09.86. Or.: 14,45 17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h [illegible]

Europa — corso Italia 107. Tel. 44.24.97.60. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Highlander 3 — di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' Fantastico

Excelsior — [illegible] B. Vergine Carmelo 2. Tel. 529.22.96. Ingr. 12.000
SALA 1: **Heat la sfida.** Or.: 15,20; 18,40; 22. SALA 2: **La [illegible]** Or.: 15,20; 17,10; 20,50; 22,40. SALA 3: **I laureati.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.

Farnese — Campo de' Fiori 56. Tel. 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Fiamma — via Bissolati 47. Tel. 482.71.00. Ingr. 12.000
SALA 1: **Il presidente una storia d'amore.** Ore 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 2: **La sindrome di Stendhal.** Ore 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.

Garden — viale Trastevere 246. Tel. 581.28.48. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Highlander 3 — di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' Fantastico

Gioiello — via Nomentana 43. Tel. 44[illegible]. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' Commedia

Giulio Cesare — Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Ingr. 12.000
SALA 1: **Il presidente una storia d'amore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. SALA 2: **Babe un maialino coraggioso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. SALA 3: **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30

Golden — v. Taranto 36. Tel. 70.49.66.02. Or.: 16 19,10/22,30. Ingr. 12.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Greenwich — via Bodoni 59. Tel. 574.58.25. Ingr. 12.000
SALA 1: **Quantanamera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. SALA 2: **Smoke.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. SALA 3: **L'odio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

Gregory — via Gregorio VII 180. Tel. 638.06.00. Or.: 16/19,10/22,30. Ingr. 12.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Holiday — largo B. Marcello 1. Tel. 854 83.26. Or.: 15,15 17,15/18/20,45/22,30. Ingr. 12.000
Blue in the face — di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio. [illegible] e sulla città. N. V. 1h 25' Comm.

Il Labirinto sala A — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.6283. Ore 16; 19; 22. Ingr. 12.000
Lo sguardo di Ulisse — di T. Anghelopoulos, con H. Keitel, Y. Michalakopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' Dramm.

Il Labirinto sala B — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.6283. Or.: 16/18,10/[illegible],20/22,30. Ingr. 12.000
Terra e libertà — di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nella Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

Il Labirinto sala C — via Pompeo Magno 27. Tel. 321.6283. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Cyclo — di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Wey, T. N. Van Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di [illegible] crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14. 2h 08' Drammatico

Induno — via G. Induno 1. Tel. 581.24.95. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30. Ingr. 12.000
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

Intrastevere — vicolo Moroni 3/A. Tel. 588.42.30. Ingr. 12.000
SALA 1: **La dea dell'amore.** (vers. orig.) Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. SALA 2: **Blue in the face.** Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,45; 22,30. SALA 3: **Smoke.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

King — via Fogliano 37. Tel. 86.20.67.32. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Babe — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Madison 1 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 16,15 18,30/21,45. Ingr. 12.000
Braveheart — di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

Madison 2 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or. 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico

Madison 3 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 15,40 18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
Donne — di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore [illegible] more, di figli e di carriera. Vist. 14. 2h 07' Commedia

Madison 4 — via Chiabrera 121. Tel. 541.79.26. Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' [illegible]

Maestoso Sala 1 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina [illegible]. V. 2h Thriller

Maestoso Sala 2 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Babe maialino coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' [illegible]

Maestoso Sala 3 — via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,45; 17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
Il presidente — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — La astuzia del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]

Maestoso Sala 4 — via Appia Nuova 176. Tel. 786 086 Or.: 14,45 17,20; 19,55. 22,30. Ingr. 12.000
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

Majestic — via S. Apostoli 20. Tel. 679 49.08. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo [illegible] N. V. [illegible] Commedia

Metropolitan — via del Corso 7. Tel. 320.09.33. Or.: 14,45/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (It. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

Mignon — via Viterbo 11. Tel. 855.94.93. Or.: 16/19/22. Ingr. 12.000
Underground — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' Grottesco

New York — via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: 16/19,10/22,30. Ingr. 12.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Nuovo Sacher — largo Ascianghi 1. Tel. 581.81.16. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30. Ingr. 12.000
Il palloncino bianco — di J. Panahi, con A. Mohammadkhani, M. Kalili, F. S. Oriani (Iran '95) — Avventure inattese tra venditori, pasticcini e incantatori di serpenti per una bimba di 7 anni durante la festa del capodanno iraniano. N. V. 1h 30' [illegible]

Palazzo delle Esp. — SALA CINEMA. Via Nazionale 194. Tel. 488.54.85
[illegible]

Paris — via M. Grecia 112 Aria cond. Tel. 70.49.65.68. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Commedia

Pasquino — vicolo del Piede 19. Tel. [illegible]. Or.: 17/19,30/22. Ingr. 7000
Crimson tide - Allarme Rosso — di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55' Thriller

Quirinale — via Nazionale. Tel. 488.26.53. Ingr. 12.000
SALA 1: **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. SALA 2: **Seven.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

Quirinetta — via Minghetti 4. Tel. 679.00.12. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Jane Eyre

Reale — piazza [illegible]. Tel. 581.02.34. Or.: 16/19,10/22,30. Ingr. 12.000
Heat la sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

Rialto — via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il profumo del mosto selvatico — di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: lo fa sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' [illegible]

Ritz — viale Somalia 109. Tel. 86.20.54.83. Or.: 16/19,10/[illegible]. Ingr. 12.000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Rivoli — via Lombardia 23. Tel. 488.08.83. Or.: 16,15 18,15/20,30/22,30/0,15. Ingr. 12.000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' [illegible]

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84. Or.: 16/19,20/22,30. Ingr. 12.000
Underground — di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' [illegible]

Rouge et Noir — via Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.43.05. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30. Ingr. 12.000
La lettera scarlatta — di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' Dramm.

Royal — via E. Filiberto 175. Tel. 70.47.46.49. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
Palermo Milano solo andata

Sala Umberto — via della Mercede 50. Tel. 679.47.53. Ore 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
Il cielo è sempre più blu

Savoy — via Bergamo 25. Tel. 853.00.949. Ingr. 12.000
SALA 1: ore 16; 18,10; 20,15; 22,30; 0,30 **Il cielo è sempre più blu.** SALA 2: ore 15,30; 17,45; 20; 22,30; 0,30 **The Net.** SALA 3: ore 15,30; 17,45; 20,10; 22,30; 0,15 **Cellululoide.** SALA 4: ore 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30 **Casper.**

Ulisse — via Tiburtina 374. Tel. 435.33.744. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
I soliti sospetti — di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Universal — via Bari 18. Tel. 883.12.16. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
Viaggi di nozze — di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Ft. [illegible] (It '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i moderni esaltati della famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

TEATRI

AGORA' v. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 **Nella solitudine dei campi di cotone** di Bernard Marie Koltès con L. Donda e G. Ladisa, regia M. Rotelli.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 21,15 penultima recita Compagnia La Plautina pres.: La locandiera di C. Goldoni, con P. Parisi, B. Amirante, M. Bonini Olas, F. Madonna, L. Guzzardi, R. Isaia, F. Gigli.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 68.80.46 01/2. Martedì 20 febbraio prima **Quer pasticciaccio brutto de via Merulana** di Carlo Emilio Gadda; regia L. Ronconi
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.48.75. Ore 21 **Il postino suona sempre due volte** di J. Cain con F. Bianco, J. Baiocchi, A. Palumbo e con R. Rinaldi.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, tel. 3544.43.45. Ore 20,30 cena spett. **Arriva Roma** di C. Malasea con L. Di Mauro, Gianfranco e Massimiliano Gallo e il balletto del Music Hall the Top Girls.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21 **Verso Peer Gynt** di H. Ibsen a cura Luca Ronconi
MOIRA PIU' CIRCO DI MOSCA p.za Conca D'oro, tel. 8864 21 21. Ore 18 e ore 21,15 Tournée uffic. italo-russa **Il grande circo** dalle feste dal 22/12 al 4/2/1996 vendita biglietti ore 10-13 presso casse del circo
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.84.645. Ore 21 **Un'insolita storia di donne (concorrenti)** di G. Purp.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.35.02. Ore 21,15 A. Avallone in omaggio a Peppino De Filippo **Don Raffaele 'o trombone** di Peppino **scherzo e oppure.** Regia Antonello Avallone.
DEI [illegible] via [illegible] Grottapinta 19, tel. [illegible]. Ore [illegible] Franca Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire** di Franca, Dario, Jacopo Fo. Regia Dario Fo.
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 **America** da Kafka, musical di M. Moretti, con L. Liberatto, regia C. Boccaccini. Dom., ore 17,30; lun. riposo; fino all'11/2. Sabato ore 17 A. Mito pres. **I sentieri della poesia**, incontri sulla poesia contemporanea. Interviene [illegible] Con F.P. Memmo e G. Weiss. Tut[illegible]
DELL'OROLOGIO Sala [illegible] via de Filippini 17 a, tel. 6830 83 30. Ore 22 la Comp. Il Baraccone presenta C. Giordano e S. Silvestri in **Sterlesse Voia Napolitanne** scritto e diretto da Francesco Silvestri. Dom. ore 16,30. lun. riposo. fino al 4/2
DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de Filippini 17/a, tel. 6830 87.35. Ore 21,30 tutte le sere Teatro Libero di Palermo presenta **Una casa bottina** di P. Besbord, con G. Calindi e C. Messeroni, regia B. Mazzone. Dom. ore 18. Lun. riposo. al 11/2.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 4423 13 00. Ore 17 e ore 21 Lando Buzzanca in **La scuola delle mogli** di Molière, regia G. Di Stasio
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 7158 78 12. Mer. 6/2 ore 10 Il Teatro Invito in **L'uomo di neve**, tratto da The snow man di R. Briggs. Regia R. Solarini. Età consigliata 5-10 anni. Ginevra Teatro d'attore
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 20.45 abb. C4. Giulio Bosetti in **Il malato immaginario** di Molière. Regia J. Lassalle. Prenotazioni su Televideo RAI3, pag. 647
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21 14. Ore 20,45, abb. 20. A. Marchesini, T. Solenghi in **Due di noi** di Michael Frayn. Prenot. su Televideo Rai3, pag. 647.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Ore 21 Prima Comunità Teatrale Srl presenta A. Giordana in **Il sottotetto** di D. Fabbri, con C. Torta, A. Alvi e G. Michelli. regia G. Sepe.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880 37 94. Ore 21 Compagnia I Magazzini Emilia Romagna Teatro in collaborazione con I.D.I. **Conversazione per passare la notte**, di R. Battaglini, con M. Fabbri, M. Mercatali. regia F. Tiezzi
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679.64.96. Ore 21 Lucia Poli in **Bestiolina bestiolina** di S. Benvy, L. Poli, A. Pelizzeschi, A. Carter.
FURIO CAMILLO via Camilla 44, tel. 7834.7348. Ore 21 La Comp. Dalle Pellice presenta **I tempi di frate Francesco** spettacolo di Teatro di Figura, musiche T. Nelello. Sculture di G. Carminera. Regia [illegible] Graziosi.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.22.94. Ore 21 anteprima: La Comp. Giovani del Teatro Ghione in **Casa [illegible]** di Ibsen con M. Lorenz[illegible] Ricca, G. Antignati.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Ore 21 **Decamerone** di S. Berkoff con F. Bruni e I. Martinelli. Regia E. De Capitani.
INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, telef. 84.16.057 - 85.48.850. Ore 21, [illegible] ultima alba: Uno [illegible] squilibrati e un po' di... di D. [illegible] e C. Forgione. Prenotazione obbligatoria 841.60.57 / 854.88.50. Lunedì riposo. Fino al 10 marzo.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono [illegible] 84. Ore 19,30 e ore 22,30 **Vi è piaciuto il 2007** di Dino Verde con D. Verde, E. Barera, G. Pescucci, coreografie Don Lurio
LE SALETTE v. del Campanile 14, tel. [illegible] 34 67. Ore 21 **La veglia dei diavolo. Processo a Beatrice Cenci** strega di Roma di [illegible] Merti, con M. Fersoni, M. Agosteio, regia Luigi Di Majo
MANZONI v. Montezebio 14c, telefono 322.36.56. Ore 17 e ore 21,15 la Compagnia Corte-Alighiero pres. Carlo Alighiero, Maria Teresa Ruta in **Il mio bene ovvero il bene di Bunetti** di Alan Reynaud-Fourton, con Dante Biagioni. Regia C. Alighiero
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. [illegible] A. Ore 21 abb. 1 Sab. serale (1'85) Barbareschi **Flaminio** i cibali dal pavimento, in arte la fronte di Eric Bogosian.
NUOVO TEATRO STRANGE via Tor di Quinto [illegible] Polgonoy. Ore 18,30 **Golden Circus Festival** di Liana Orfei. Tel. 33 40 208-7.
OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 323 48.80. Ore 21 **Dance! An Evening With**, L. Savignano, M. Guerra, C. Acosta, L. Kemp, L. Cullum. Infor. 32.34.890. Prev. botteghino ore 11/19
OPERA DI ROMA Teatro dell'Opera. Domenica 4 ore 16,30 replica del balletto **Onegin** di P. I. Tschaikovskij. Direttore d'orchestra G. Wilson, ripresa coreografica di J. Bourne dalla coreografia di J. Cranko. Interpreti principali: Tatiana Y. Landvai, Onegin M. Maraczi, Lensky A. Paganini. Orchestra e corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Ultima replica giovedì 8 alle ore 20.30 stesso cast.
ORIONE via Tortona 7, tel. 77.20.96.80. Ore 21 **Parte vestito gente**, con Sergio Tardioli, R. Bertolotti. Parcheggio gratuito.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.89. Sala A: ore 16 40 **Maurizio Costanzo Show** 12° gene. Sala B: Ore 21,30 ultime 2 repliche, Fox e Gould presenta: N. Brilli, M. Mazzantini in **Manola**. Regia di S. Castellitto.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, telef. 361.1501. Ore 21,30 **Preoccupazione per Lalla** di A. Brancati con F. Pavese
RAFFAELLO via Terni 94 (Villa Fiorelli). Ore 21 **Improvvisando** con A. di Carlo. Omaggio a R. Balzani con i menestrelli di Roma e L. Burani
ROSSINI piazza Santa Chiara 14, tel. 6880.27 70. Ore 17 e ore 21 **Il malato immaginario** con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pelera.
STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, telefono 371 10 78 - 371.11.07. Ore 20 e ore 22,30 **Trappola per topi** di A. Christie. Regia di S. Scandurra.
SALA PETROLINI via R. Gessi 8, tel. 57.47 488. Ore 21 **Arlecchino il varietà** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche P. Gatti, A. Zenga.
SALONE MARGHERITA via Due Macelli 75, tel. 67.91 439. Ore 18,30 e ore 22,30 **Mavaffanculopoli** di Castellacci e Pingitore con Martufello, Dovi e Tosca.
SAN GENESIO via Podgora 1, telefono 32.23 432. Ore 21 il Gruppo Sottoscala Diverso d'Affezione in **Tartufo oggi** d'Ito, da mano e mano di Molière con L. Mascrino, R. Galvano, G. Zuccari, A. Testa, S. Jacurti.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.68.41. Ore 21 abb. BAZ. Serano Massimeri in **Il paese dei campanelli**. Regia Sandro Massimeri.
SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.765. Lunedì 5 febbraio ore 21, prima **Sallow re di Sottotio**, regia Ottavio Nardoni con A. Lualdi, R. M. Iannone, P. Boccia Di Telle, G. Nardoni.
TALIA via A. Salandi 1, tel. 86.20.08.17. Ore 16,30 **Pulcinella al tribunale del re**. Testo e regia L. Moretti, con S. Iaderelli, A. Piva.
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, telefono 68.80.58.90. Ore 21 la Compagnia Liana Rinaldi presenta **Il Principe Kleist** di H. Von Kleist, con B. Angioni, A. Engelbrecht, P. Jumanese, P. Nicolai, L. Orlandini, S. Sorelli.
TEATRO STUDIO XX SECOLO via Garibaldi 30, tel. 588.14.44. Ore 21 Grazia De Marchi interpreta le canzoni di Jacques Brel da eseguiti ancora. traduzione D. Del Prete, pianoforte G. Mulè; fisarmonica D. Righetti. Ingr. L. 20.000; ridotti 15.000. Dom. ore 17,30 lun. riposo. fino al 4/2
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20 34. Ore 17 la Comp. Accademia Perduta Romagna presenta **La gatta ladra**, regia L. Quadrivelli. Da lun. a ven. ore 10 per le scuole. Sab. e dom. ore 17. Segreteria lun.-ven. ore 9,30-15.
VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.01.70. Ore 21 **60 per chi ama il Sud Roma** con la Compagnia amori e tesori e la Sirmi Lyda e i suoi Gheroli.

IL TACCUINO

MUSICA - Aula Magna dell'Università **La Sapienza** (piazzale A. Moro 5), 17,30, il soprano Jeannette Thompson accompagnato al pianoforte da Kenneth Merrill in composizioni di autori americani quali Gordon, Gershwin, Carter, Beach. **Auditorio di via Conciliazione**, ore 19, Daniele Gatti dirige l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con David Geringas al violoncello. Pezzi di Strauss, Martari. Sala **Baldini** (piazza Campitelli 9), ore 21, Eda Ivan accompagna il soprano Sabrina Marchetti in arie di Mozart, Puccini, Verdi. **Chiesa S. Ignazio**, ore 21, Cori delle chiese St. Mary e St. William in musiche di Haendel, Vivaldi.
LIVE - Terzo concerto di Claudio Baglioni al **Palaeur**. Al **Giardino Latino** (via S. Onofrio 28), note sudamericane con il gruppo Adrenaline Son. **Folkstudio** (via Frangipane 42), Fiona Davidson. **Casale** di Fiumicino, «Surprise night». **Piazza Grande** (via V.Emanuele II, 58 - Monte Porzio Catone), The Blue Butterfly. **Jazz Club Music Inn** (largo dei Fiorentini 3), Niente di Precyso. **Alpheus** (via del Commercio 36), Emporium, Yemaya Orchestra e cabaret «Mamma mia che impressione».
CIAMPINO - Primo concerto del Jazz Festival a Ciampino. Nella **Sala Consigli** (via del Lavoro 57), ore 21, esibizione di Sonny Fortune-Harvie Swartz Trio.
OGGI - Una maratona punk grunge presentata da Felice Liperi è in programma alla biblioteca **Pietrapapa** (via Pietrapapa 9/c), nell'ambito dell'iniziativa «The musical box». Inizio alle 10, protagonisti dei filmati Sex Pistols, Clash, Sonic Youth e Nirvana, informazioni al 558.73.23.
INCONTRI - Biblioteca **Mozart** (via Mozart 43), ore 17, tavola rotonda sul tema «Cartonisti per amore». Partecipano tra gli altri, Emanuele Luzzati, Sergio Pettrich, Vicenzo Sferra, Giulio Gianini, al termine proiezione di «La gazza ladra» di Gianini-Luzzati.
CINEMA - Tre pellicole al **Grauco** (via Perugia 34). Per i ragazzi, 16,30, antologia di cartoni animati di autori vari dal titolo «La fiaba del fagiolo magico e altri racconti». Per il ciclo «Cinema delle culture altre: finestre sul cinema ai margini», dalle 19, «40 mq di Germania» di Tevfik Baser e «Berdel». Lo scambio delle mogli» di Atif Yilmaz. **Azzurro Scipioni** (via G. Della Bella, 45), 21,30 anteprima di «Curfew» di R. Masharawi.
TEATRO - Al **Teatro Colosseo** (via Capo d'Africa 5), replica finale di «La macchia di Don Chisciotte», testo e regia di Tiziana Lucattini. Recitano Fabio Traversa, Antonio Prisco e Marcella Tersigni.
DANZA - Ancora un allestimento, il penultimo, al **Teatro Olimpico** (p.za G.da Fabriano 17/a), di «Danza!», il galà con alcuni nomi prestigiosi di fama mondiale. Tra gli altri Luciana Savignano, Massimiliano Guerra, Lindsay Kemp.
MOSTRE - A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), fino al 4 marzo è possibile visitare «La leggenda di un impero. Il Giappone raccontato attraverso le immagini fotografiche di Felice Beato e della scuola di Yokohama. Orario 10-21. Al **Museo Nazionale delle Arti Popolari**, fino al 20 febbraio, 170 documenti tra fotografie, mappe geografiche e grafici esplicativi per «I diritti umani nel mondo contemporaneo». Presso l'**Area Sacra** (via del Pozzetto 124), incisioni, acqueforti e stampe fra '800 e '900 per «Parigi in ballavistas».
[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 705.00.333. Or.: 16; 22. **Film per adulti.** Ingr. L. 8000.
AMBASCIATORI via Montebello 101, tel. 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingresso 8000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. [illegible]
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. **Rivista sexy** con Valentine Demy e **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488[illegible]. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 10.000.
ODEON p. Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Or.: 16; 21,30. Ingr. 8000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. [illegible] **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Fest. ore 16/23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6200.02.05. **Film per adulti.** Or.: 11/22,30. Fest. 16/22,30. Ingresso L. 8000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Or.: 16,50; 19,45; 22,30. **Apollo 13.**
CARAVAGGIO D'ESSAI via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.**
DELLE PROVINCIE D'ESSAI Viale Provincie 41, tel. 4423.60.21. **L'uomo della stella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 746.48.44. Or.: 16; 18. **I ponti di Madison County.**
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7762. **Lo sguardo di Ulisse.** Or.: 17; 21. Ingr. 7000.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. **Forget Paris.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 8000.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30, telefono [redacted]. Il padre [redacted] la sposa 2. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; [redacted] Ingr. 12.000.
ANTEO [redacted] Milazzo 9, tel. 659.7732. Il [redacted] è sempre più blu. Orario: 15,30; 17,50; L. [redacted] Or. 20,10; 22,30. L. 12.000.
[redacted] De Cristoforis 2, [redacted] 780.390. The Net (Intrappolata nella rete). Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
[redacted] Tunisia 11, tel. [redacted] La [redacted] scarlatta. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ARISTON Galleria [redacted] Corso 1, tel. 7602.3806. [redacted]. Or: 14,45; 17,10 L. 10.000; 19,55; 22,30 L. 12.000.
[redacted] via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. L'ussaro [redacted] tetto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr [redacted].
ASTRA [redacted] Emanuele 4, tel. [redacted]. La [redacted] di Stan[redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
BRERA MULTISALA [redacted] c. Garibaldi 99, telefono [redacted]. [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] MULTISALA [redacted] 99, tel. 29.00.18.90. [redacted] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]
CAVOUR p.za Cavour 3, telef. [redacted]. [redacted]. Or.: 15; 17,30 L. 10.000; 20; 22,30 L. 12.000.
COLOSSEO Sala [redacted] viale Monte [redacted] 84, tel. 5990.1361. Il cielo è sempre più blu. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. Jane Eyre. Orario: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. Il presidente, una storia d'amore. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CORALLO Corsia [redacted] Servi 9, tel. 7602.0721. Viaggi di nozze. Or.: 15,15; 17,40 L. 10.000; 20,05; 22,30 L. 12.000.
[redacted] Galleria del Corso, tel. 7600.2164. Heat-La [redacted] (prima visione). Or.: 15 L. 10.000; 18,30; 22. L. [redacted]
ELISEO [redacted] Torino 64, telefono 869.2752. I [redacted] sospetti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. [redacted]. La dea [redacted] Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30 L. 12.000.
MAESTOSO [redacted] Lodi 39, [redacted] 551.64.38. Seven. Or.: 15; 17,30 L. 10.000; 20; 22,30 L. 12.000.
MANZONI v. Manzoni 40, telefono [redacted]. Highlander 3. Orario: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30 L. [redacted]
[redacted] c. V. Emanuele 24, telefono 7602.0818 [redacted] solo andata. Orario. 15,15; 17,40 L. 10.000; 20,05; 22,30 L. 12.000.
METROPOL [redacted] Piave 24, t. 799.913. 007 Goldeneye. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] del Corso 4, tel. [redacted] I soliti sospetti. Or.: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30 L. [redacted].
NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.00.48. Babe, maialino coraggioso. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 12.[redacted]
NUOVO [redacted] via Terraggio 3, telefono 875.389. [redacted]. Orario: 15; 17,30 L. 10.000; 20; 22,30 L. 12.000.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. 007 Goldeneye. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON [redacted] 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. Il presidente - Una storia d'amore. Or.: 15,20; 17,40. 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda [redacted] tel. 874.547. Jane Eyre. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000
[redacted] Sala 4 via [redacted]. Radegonda 8, [redacted]. 874.547. Casper. Orario: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON [redacted] 5 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. Mai con uno [redacted] sciolto. Viet. min 14. Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. Ingr. 12.000.
[redacted] 5 Sala [redacted] via S. Radegonda 8, telefono 874.547. Moonlight [redacted] Valentino. Or.: 15,20; 17,40 L. 10.000; 20,10; 22,35 Ingr. [redacted]
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, tel 874.547. Ace Ventura [redacted] Africa. Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON 5 [redacted] via S. Radegonda 8, telefono 874.547. Selvaggi. Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
[redacted] 5 Sala [redacted] via S. Radegonda [redacted] tel. 874.547. [redacted], maialino [redacted]gioso. Or.: 15. 16,[redacted] 18,35; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. Forget [redacted]. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. [redacted] (prima visione). Or.: 15 L. 10.000; 18,30; 22 L 12.000.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [redacted] tel. 7602.0757. I laureati. Or.: 14,45; 16,40; 18,35 L. 10.000; 20,30; 22,30 L. [redacted].
[redacted] via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. La dea dell'amore. Or.: 15,45; 16,40; 18,35 L. [redacted] 20,30; 22,30 L. 12.000.
[redacted] largo Augusto 1, telefono 7602.2190 Underground. Orario: 15,40; 19; 22,15. Ingr. [redacted].
SAN CARLO corso Magenta/angolo M. Bandello, tel. 48.13.442. La dea dell'amore. Or: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30 L. 12.000.
SPLENDOR via Gran Sasso 28, tel. 236.5124. [redacted]. Or.: [redacted] L. 10.000; 18,30; 22 L. 12.000.
[redacted] Aires 39, telefono [redacted]. Assassins. Orario: 15; 17,30 L. 10.000; 20; 22,30 L. 12.000.
VIP via Torino 21. Tel. [redacted]. Smoke. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted]

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 10,30 riservato ai pensionati della Scala spettacolo della scuola di ballo della Scala «Class ballet», coreografo M. Messerer. Ore 20 Madama Butterfly.
[redacted] Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Ore 17 orchestra I Pomeriggi musicali, direttore Yoram David.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837[redacted] Ore 21 Molly Sweeney, di Brian Friel.
[redacted] di Porta Romana 63, [redacted] 5518.1377. Ore 21 Flavio Bucci in Uno, nessuno e centomila, di L. Pirandello.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 I corti di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Marina Massironi.
DELLA 14ª v. Oglio 12, t. 5521.1300. Ore [redacted] faccia da sgiali, di J. Rodi e R. Silveri.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 16 Gioppino alla corte del duca. Ore 21 Un amor tra cani e gatti ovvero L'arcadia in Brenta, di C. Goldoni.
[redacted] v. Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. (Sala piccola). Ore [redacted] Il racconto de l'incendio di via Keplero
FRANCO PARENTI v. Pier Lombardo 14, tel. 545.7174 (Sala grande). Ore 21,30 [redacted] professore, di e con Adriana Asti.
LIRICO via Larga 14, tel. 7233.32.22. Ore 20,30 Uomo e galantuomo, di E. De Filippo.
LITTA c. Magenta 24, t. 8645.45.45. Ore 21 Vetaria e gli uccelli, regia di G. Solari.
[redacted] v. [redacted] 40, tel. 76[redacted]02.31. Ore 20,45 Garinei & Giovannini pres. J. Dorelli e L. Goggi in Bobbi sa tutto, di Age e Scarpelli.
NAZIONALE p. Piemonte 12, telefono 4800.77.00. Ore 21 La strana coppia, di N. Simon, con Zuzzurro e Gaspare.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 76.00.0086/70. Ore 21 La Compagnia Bruno Cirino Teatro presenta Senilità, di Italo Svevo.
OUT-OFF via Duprè 4, tel. 3926.22.82. Ore 21 Una bellissima domenica a Creve Coeur, di Tennessee Williams
PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.33.32.22. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano, Teatro d'Europa Brecht Festival: Lux in tenebris / Le nozze del piccolo borghesi, di Bertolt Brecht.
[redacted] SABLA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 M. Mellotti in Come prima meglio di prima, di L. Pirandello.
SMERALDO p. XXV Aprile, tel. 2900.6767. Ore 21 [redacted] Musical Theatre New York [redacted]. Guys & Dolls (Bulli e Pupe), musical vers. orig. con orchestra dal vivo.
TEATRO ELFO v. C. Menotti 11, t. 716.791. Ore 20,45 Come vi piace, di W. Shakespeare.
TEATRO PORTA ROMANA c. di P.ta Romana 124, tel. [redacted]. Ore 20,45 L'asino d'oro, di Ida Omboni da Apuleio.
TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, tel. 83.22.580. Ore 21 2ª rassegna del teatro giallo. Luce a gas, di P. Hamilton.
[redacted] DELLI [redacted] v. degli Olivetani 3, tel. 48.96.550. Ore 15,30 [redacted] solmatino color di rosa, di Collodi.
TEATRO GRECO p. Greco, tel. 657.08.96. Ore 16 Cenerentola, [redacted] e regia di O. Serzi. Ore 21 Enrico V, di Shakespeare.
[redacted] LIBERO via Savona 10, tel. 832.31.26. Ore 21 e 22,30 Amici per gioco, amici [redacted] sesso, liberamente ispirato a Threesome di Andrew Fleming, con Yvonne Sciò e A. Evangelisti. V. M. 18.
TEATRO [redacted] v. Pastrengo 16, tel. 60.71.695. Ore 21 Teatro delle briciole presenta: Cenci briganti. [redacted]. Allegri.
TEATRO GNOMO/CRT SALONE via Lanzone 30/A, tel. 86.46.22.50. Ore 20,30 Crt presenta Ippolito, da Euripide e M. Cvetaeva.
TEATRO [redacted] via Lanzone 30/A, tel. 86.45.10.86. [redacted] 18 Per un dito di polvere.

[redacted]

[redacted] VASCELLO piazza Greco, telefono 670.43.53. Ore 21,30. Piano bar e discoteca.
[redacted] DEL [redacted] via Col di Lana 3, [redacted]. 8940.05.60. Cucina musica cubana.
[redacted] CORDUSIO piazza Cordusio 2, tel. 869.21.85. Ore [redacted] music on the road con il duo Roger.
[redacted] CLUB [redacted] Lodovico il Moro 117, t. 8912.57.77. Ore [redacted] Grancabaret.
CAFE' [redacted] via Ascanio [redacted] 81, tel. 8951.17.46. Ore 22 Karaoke e disco bar.
[redacted] via Lodovico il Moro 119, tel. 8912.20.24. Ore [redacted] Acid jazz con Tatanka.
[redacted] via del Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Ore 23 cabaret Antonio De Luca, Luca Klobas, Sergio Cosentino.
DISCOTECA IPOTESI [redacted] LATINA piazza XXIV Maggio 8, tel. 5810.27.66 - 832.21.60. Ore 22,30 musica latino americana.
[redacted] CHIARI via Fiori Chiari 17/A, telefono 8645.25.75. Ore [redacted] musica [redacted] con le Fiori chiari [redacted].
[redacted] LIVE MUSIC [redacted] Naviglio Grande 36, [redacted] 8940.93.21. Ore 22,30 Little Victor band.
MILANO IN via del Missaglia 46/3, tel. 886.47.31. Ore 21,30 Orchestra Elis Delfo. Ore 22,30 [redacted] cabaret [redacted] «I sabotatori» [redacted] «Avanti c'è posto».
[redacted] via Lodovico il Moro 131, telefono 8912.20.43. Ore [redacted] musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.
[redacted] via S. Maria Fulcorina 15, tel. [redacted] Riposo.
[redacted] Ortles 62, telefono 5521.09.05. Ore 21,30 [redacted] Karaoke.
[redacted] piazza Ferrara 23, [redacted] 569.32.69. Riposo.
SCIMMIE via A. Sforza 49, telefono 8940.28.74. Ore 22,30 Trio electric-/Latin jazz.
[redacted] largo Corsia [redacted] Servi 3, telefono 7602.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG viale Monza 140, t. 255.17.74. Ore [redacted] Enrico Bertolino in recital e Dario [redacted] in Zapping - mutazioni telegenetiche.
[redacted] TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 5831.35.84. [redacted] 22,30 Noche explosiva.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono [redacted]. L. [redacted] ore: 15,20; 17,10; 19; 20,40; 22,30 Nel [redacted] di un gelido inverno. [redacted]gia K. Branagh.
[redacted] 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Hello Denise.
[redacted] via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Guantanamera. Regia di T. Gutierrez Alea e J. C. Tab.

CINETECA ITALIANA - S. M. BEL[redacted] via [redacted] 10, t. 2682.05.92. L. 5000 [redacted] tessera. Riposo.
[redacted] AMICIS via Caminadella 15, tel. 8645.27.16. C'era [redacted] Sergio Leone [redacted] 15,30 Il mio [redacted] nessuno. Ore [redacted] Il buono il [redacted] e il cattivo. Ore [redacted] Per un [redacted] dollari. Ingresso gratuito.
[redacted] via Savona 57, telefono 489.51.02. Lire 7000 Ore [redacted] Cinema ragazzi Arrivederci ragazzi. Ore 20; 22 L'odio. [redacted] 24 «Per quelli della [redacted] lene [redacted] da rapina. Vietato minori anni 18.
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45. L. 7000. Ore 15,30 Rassegna cinema ragazzi Piccolo Nemo - Avventure nel mondo dei sogni. Regia M. Hata - W. Hurtz.
[redacted] via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. Lire 8000. Ore 15,15; 17 Asterix conquista [redacted] gia G. Hahn. Ore 20; 22,15 Clockers. Regia S. Lee. Vietato minori anni 14.
[redacted] BOSCO [redacted] M. Gioia 48, tel. 60.30.42. Ingresso con tessera. Ore 15; [redacted]; 21 Cineforum L'amore molesto, regia M. Martone.
CINETECA MUSEO DEL [redacted] via Manin 2/a, telef. 65.54.977. Riposo.

LUCI [redacted]

[redacted] viale [redacted] 101. Lire [redacted] Luci [redacted]
[redacted] via Clitumno angolo via Padova, t. 2682.2610. [redacted] rosse.
ARGO viale Monza 79. Lire [redacted] Luci rosse.
[redacted] corso Buenos Aires 36. Apertura [redacted] 13. Luci rosse.
[redacted] viale Montenero 55. Lire 10.000. Luci ro[redacted].
[redacted] via Sansovino 3. Lire 10.000. Luci rosse.
AURORA [redacted] via Paolo Sarpi 8. Lire 10.000. Apertura [redacted] 10,30 Luci rosse.
CIELO v. Premuda 40, t. 79.64.78. [redacted] 12.000, Ap. ore 16. Luci rosse.
[redacted] Giambellino 153. Lire 10.000. Luci [redacted]
[redacted] F. Filzi 5. Lire [redacted]. Apertura ore 13. Luci [redacted].
[redacted] via Mascolino da Panicale 13. Lire 10.000. Luci rosse.
[redacted] via Fra' [redacted] Bruno 8. Lire 10.000 Luci rosse.
[redacted] via C. Da [redacted]. Lire 10.000. [redacted] + film.
LA [redacted] via Bligny [redacted] Lire [redacted] Luci rosse.
LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. Luci rosse.
MAGENTA via R. Sanzio 23. [redacted] 10.000. Luci [redacted]
PERLA via degli Imbriani [redacted] 10.000. Luci rosse.
ROXY [redacted] Lodi 128. Lire 10.000. Apertura [redacted] 14,20. Luci [redacted].
[redacted] Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. Luci rosse.

Castiglione, [redacted] Palazzo Triulzi-Longhi mostra con foto e dipinti di battaglie

Prigionieri [redacted] nel [redacted]

Documenti dal mondo raccolti dalla Croce Rossa

MANTOVA. Il prigioniero Maurice Chevalier chiede di mandare sue notizie a Mademoiselle Mistinguette. Lo [redacted] legge nella scheda da lui stesso compilata per i delegati del Comitato Internazionale della Croce Rossa (Cicr). Il documento originale è custodito a Ginevra, negli archivi della sede centrale di questa gloriosa istituzione, insignita di ben quattro premi Nobel per la pace. Una fotocopia - insieme con altre che riproducono schede [redacted] detenuti celebri quali Pompidou e [redacted] Gaulle - comparirà [redacted] una mostra fotografica in [redacted] per l'anno prossimo a Palazzo Triulzi-Longhi. Sarà allestita appena ultimati i lavori che [redacted] di sfruttare a pieno i duemilacinquecento metri quadrati disponibili, articolati in quattordici saloni. Oggi i vani agibili sono solamente una decina, distribuiti su tre piani. Sfilano acquerelli, stampe, olii raffiguranti [redacted] battaglia, antichi ferri chirurgici, alcuni esemplari perfettamente conservati di quelle carrozze trainate a [redacted] o da cavalli che nel secolo scorso furono le prime ambulanze per i feriti del nostro Risorgimento. [redacted] sono anche un registro dei ricoverati negli ospedali della zona e un altro con i nomi dei loro soccorritori, [redacted] Napoleone [redacted] insigni della Legion d'onore. Di fianco a queste testimonianze esposte in permanenza, si alternano mostre fotografiche sull'attività odierna del Cicr e dei suoi delegati nei vari punti caldi del mondo contemporaneo. Ammassati nei magazzini del seminterrato, tanto altro materiale attende [redacted] conosciuto quanto merita. Una straordinaria sequenza della nostra storia e di quella che Enzo Boletti, fondatore e presidente del museo, definisce il più grande [redacted] laico mai eretto dall'umanità: la Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Maurice Chevalier, detenuto famoso

Questo museo è non soltanto unico in Italia, ma del tutto insolito nella pano[redacted] mondiale. Fu inaugurato nel 1959, a [redacted] secolo esatto [redacted] nascita, proprio qui, a Castiglione dalle Stiviere, dall'idea da cui il Cicr avrebbe preso vita. A Solferino, distante pochi chilometri, italiani e francesi combattono, vincitori, contro gli austriaci. Al termine della battaglia, Castiglione viene invasa non soltanto dai nemici, ma [redacted] ben seimila feriti. Scene che tutti i ragazzi studiano nelle scuole e che tanti adulti rivedono nei film storici. Un giovane banchiere ginevrino, Henry Dunant, il quale per [redacted] passava [redacted] zona, rimane sgom[redacted] dalla totale mancanza [redacted] soccorsi per i feriti. [redacted] quel momento, mette la propria vita al servizio di [redacted] ideale: formulare e fare accettare alle nazioni del mondo un codice etico per cui feriti e prigionieri di guerra vanno tutelati al di là e al di sopra di ogni appartenenza a qualsiasi ideologia. Oggi, a 36 anni [redacted] nascita, il Museo di Castiglione è diventato un centro di pellegrinaggio, di cultura, di diffusione di quell'idea in particolare e del concetto di diritto umanitario in generale.

Ornella Rota

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA [redacted]

[redacted]

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.308. Pollicina. Or.: 15; 17. [redacted]s. Or.: 19,45; 22,15. V. M. 14.
ITALIA [redacted] Garibaldi 8, telefono 943.164. Seven. Orario: 16,50; 19,10; 21,45.

ROVIGO

[redacted] corso del Popolo 150, telefono [redacted]. I laureati. Or.[redacted]; 22.
[redacted] via Manzoni 18, telefono 24.637. Highlander 3. Or.: 20; 22.

VENEZIA

[redacted] Dorsoduro [redacted]. Apollo 13. Or.: 16; 18,30; 21,15.
[redacted] San Marco 1659, telefono 52.28.201. [redacted] lettera Scarlatta. Orario: 16,45; 19,15; 21,45.
[redacted] San Marco 1094, telefono [redacted]. La [redacted] volta. Or.: 17,15; 19,10; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono [redacted]. [redacted] dea dell'amore. Orario: 16; 18; 20; 22.
ROSSINI San Marco 3988, telefono [redacted]. [redacted] - La sfida. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

[redacted]

[redacted] via Altinate 1, tel. 875.232. La dea dell'amore. Ap.: ore 17.
[redacted] via Reni 2, telefono [redacted] Babe, maialino coraggioso. Orario: 17.
ASTRA v. Aspetti 37, t. 604.078. Un indiano in città. Or.: 15,30. Donne. Or.: 17,30; 20; 22,15; 0,20.
[redacted] solo [redacted] Or.: 18; 20,10; [redacted] 0,15.
[redacted] Il cielo è [redacted] più blu. [redacted]rio: 18,15; 20,20; 22,30; 0,20.
[redacted] piazza Stanga, telefono 77.61.69. 007 Goldeneye. Orario: 17,30; [redacted]; 22,30.
CONCORDI via [redacted] Martino, telefono 875.10.09. La sindrome di [redacted]. V. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
[redacted] Cassan 2, telefono 8752087. Seven. Ap.: 17,30.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, t. 875.1880. Highlander 3. Ap.: [redacted]
REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. I laureati. Ap. [redacted].
[redacted] Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. [redacted] Or.: 16; 19; 22,15.

MESTRE

[redacted] via Carducci, telefono 960.834. Highlander 3. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] del Popolo. Seven. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,15.
[redacted] via del Popolo 30, telefono 986.722. Heat - La sfida. Or.: 15,30; 18,45; [redacted].
[redacted] D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. L'ussero sul tetto. Or.: 17; 19,30; 22.
[redacted] piazza Ferretto, telefono [redacted] Il presidente. [redacted] Orario: 17,20; 19,50; 22,15.
[redacted] 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. I soliti sospetti. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. I [redacted]. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
S. MARCO viale San Marco, telefono 531.7686. Babe - Un maialino coraggioso. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

TREVISO

[redacted] via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. La dea dell'amore. Orario: 17; 18,30; 20,20; 22,15.
CORSO corso del Popolo 26, telefono [redacted]. Il Presidente, una storia [redacted]. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
EDERA piazza M. [redacted] Belfiore, telefono 300.224. [redacted] maialino coraggioso. Or.: 17; 18,45; 20,25; 22,15.
PICCOLO EDERA p.zza Martiri di Belfiore, t. [redacted]. L'ussaro [redacted] tetto. Or.: 17,15; 19,45; 22,15.
[redacted] vicolo XX Settembre 43, telefono [redacted]. Highlander 3. Or: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] largo Altinia, telefono 542.624. [redacted] di Stan[redacted]. Orario: 17,15; 19,45; 22,15. V. M 14.
[redacted] piazza Crispi 8, telefono 542.207. Seven. Orario: 17; 19,45; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146 007 Goldeneye. Orario: 17,30; 19,50; 22,15.
[redacted] corso Fogazzaro, telefono 321.920. Il presidente. Una storia d'amore. Or.: 16; 18; 20; 22.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. [redacted] coraggioso. Orario 15,30; 17,10; 18,40; 20,20; 22,15.
ODEON c. Palladio 176, t. 543.492. Cycle Or 15,30; 17,40; 19,50; 22.
PALLADIO via Verdi 6, telefono [redacted]. Seven. Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15
ROMA str. Filippini 5, t. 321.909. [redacted] di [redacted] Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. V. M. 14.

[redacted]

ALCIONE via Verdi 20, telefono 840.08.46. Casper. Or.: 16; 17,30. La [redacted] scarlatta. Or.: 19,50; 22,15.
[redacted] via Oberdan 13, telefono 596.327. [redacted] maialino coraggioso. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.
[redacted] via Quattro Spade 19, telefono [redacted]. Goldeneye. Orario: 17,15; 20; 22,15.
[redacted] via Roma 3, telefono [redacted]. Highlander [redacted]. Or.: 18; 18; 20; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. La [redacted]. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Amiche. Or.: 24.
[redacted] via Mazzini [redacted], telefono 594.708. [redacted] sindrome di [redacted] Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,15. V.M. 14.
NUOVO p.zza Viviani 10, telefono [redacted]. I soliti sospetti. Or.: 16; 18; 20,10; 22,15.
[redacted] via [redacted]. Antonio 17, telefono 800.32.72. Seven. Orario: 15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, tel. 913.591. Pocahontas. Or.: 14; 15,30; 17. La dea dell'amore. Or.: 16,40; 20,30; 22,20.
[redacted] piazza Bra, t. 590.855. [redacted] Presidente - Una storia d'amore. Or.: 16; 18; 20,10; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 56, telefono [redacted]. Babe maialino [redacted]gioso. Orario: 16; 18; 20; 22.
CENTRO A. [redacted] (Cordenons), telefono 932.725. Giovedì [redacted] tardivo.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono [redacted] Seven. Orario: 17; 19,30; [redacted].
VERDI via C. Battisti 2, telefono 28.212. Heat - La sfida. Orario: 16; 19; 22.
ZERO - Sala Grande, via Maestri del Lavoro Blu in the face. Or.: 20; 22
ZERO - Sala Pasolini, via [redacted] del Lavoro. Guantanamera. Orario: 19; 21.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono 504.484 - 297.497. Goldeneye. Orario: 15; 17,20; 19,40; [redacted]
CAPITOL via V. Libertà, telefono 454.286 - 297.497. [redacted] baby maialino coraggioso. Orario: 16; 18; 20; 22.
[redacted] via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. Highlander 3. Orario: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. I laureati. Or.: 16; 18; 20; 22.
FERROV. [redacted] telefono 504.874. Guantanamera. Or.: 16; 18; 20; 22.
[redacted] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. Il presidente. Una storia [redacted] Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
PUCCINI v. Savorgnana, t. 295.835 La dea dell'amore. Or.: 17.

GORIZIA

CORSO c. Italia 16, tel. [redacted]. Se[redacted] Or.: 17,15; 19,40; 22.
[redacted] piazza Vittoria 41, tel. 530.263. Chiuso per restauro.

TRIESTE

[redacted] via XX Settembre 35, telefono 66.24.24. Il Presidente, una [redacted] d'amore. Or.: 16; 18; 20,05; 22,15; 24.
[redacted] via Gessi 14, telefono 304.222. La [redacted]. Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 2, [redacted] 787.300. Heat - La sfida. Orario: 15,30; 18,30; 21,30.
[redacted] via XX Settembre 37, tel. 638.495 007 Goldeneye. Or.: 15,45; 17,50; 20; 22,15.
NAZIONALE 1 [redacted] Settembre [redacted] t. 635.163. [redacted] raggioso. Or.: 15,20; 17; 18,45; 20,30; 22,15. [redacted]. Or.: 24.
NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. Donne. Orario: 16; 18; 20,05; 22,15; 0,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. The net. Intrap[redacted] Or.: 18; [redacted] 20,05; 22,15; 24.
[redacted] 4 via XX Settembre 30, tel. 635.163. Highlander 3. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15; 24.
SALA [redacted] via Muratti 2, telefono [redacted]. L'ussaro [redacted] tetto. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

[redacted]

[redacted]
TEATRO [redacted] Oggi [redacted] 20,30 Gabriele Ferzetti in L'avventura di [redacted] Svevo (inf. 041/520,75.83).
TEATRO [redacted] Scialpi, Chiara Noschese e Giampiero Ingrassia in [redacted] pianeta proibito (inf. 041/971.666).
[redacted] (informazioni 041/969.879). O[redacted] ore 21 [redacted] borghese immaginario di Molière, regia di Franco Demaestri, compagnia Teatro della Murata.
TEATRO EXCELSIOR (inf. 041/580.02.12 - Dolo) [redacted] febbraio ore 21 Gianrico Tedeschi in [redacted] piacere dell'onestà [redacted] Luigi Pirandello, regia di Luca De Fusco.
TEATRO VILLA [redacted] (informazioni 041/560.02.12 - Mira). Oggi [redacted] 21 Lella Costa in Stanca [redacted] guerra di Alessandro [redacted]
PADOVA
TEATRO VERDI (inf. 049/876.03.39). Lunedì 5 febbraio ore 21 Orchestra di [redacted]dova e del Veneto in concerto, dirige Peter Maag. Musiche [redacted] Mozart.
TEATRO PIO X. [redacted] febbraio ore 21 Francesca Reggiani e Pierfrancesco L[redacted] in Gli scoppiati, [redacted] Il cromosoma anarchico.
[redacted]DITORIUM POLLINI. Riposo (informazioni 049-656.128).
[redacted]
TEATRO COMUNALE (inf. 0422/546.355). Stagione di prosa [redacted] 7 febbraio [redacted] per la villeggiatura di Carlo Goldoni, regia di Massimo Castri (info. 0422/546.355).
TEATRO EDISON (inf. 0422/542.330). Stagione teatrale: giovedì [redacted] ore [redacted] opera Il paese [redacted] campanelli di Lombardo e Ranzato (inf. 0422/54.23.30).
PALAVERDE (Villorba). 7 febbraio ore 21 Luca Carboni in concerto.
VERONA
TEATRO FILARMONICO. Riposo.
[redacted] NUOVO. Martedì 6 febbraio ore 21 Giorgio Gaber in E pensare che c'era il pensiero, di Gaber e Luporini.
TEATRO K2 (via Rosmini 1/b, tel. 045 800.58.95). 15 febbraio ore 21 Aldo, Giovanni e Giacomo in I Corti di Paolo Rossi.
TEATRO FILIPPINI [redacted]. 045-592.709). 29 marzo ore 21 [redacted] di W. Shakespeare.
[redacted]
[redacted] (contrà [redacted] 53, tel. 0444 323.725). Oggi ore 21 La casa dei giardini interni, di Tonino Guerra.
AUDITORIUM [redacted] Lunedì 12 ore 21 The Consort [redacted] in concerto, musiche di Monteverdi.
TEATRO ROMA. 15 febbraio ore 21 Gianrico Tedeschi [redacted] piacere [redacted] di Luigi Pirandello.
[redacted]
TEATRO SOCIALE (p.za Garibaldi 14, tel. 0425 25611). 7 febbraio ore 20,30 Gian[redacted] in [redacted] piacere [redacted] di Luigi Pirandello.
[redacted] COMUNALE 16[redacted] Gino Paoli in concerto.
[redacted]
[redacted] COMUNALE (inf. 0437 948.874). Riposo.
[redacted] (inf. 0437 94.17.46). Riposo.
TEATRO [redacted] (Feltre, [redacted] 2364). 7 febbraio ore 21 Gigi Angelillo e Ludovi[redacted] Modugno in [redacted] immaginario [redacted] Molière.
[redacted]
[redacted] (inf. 040/367.816 - [redacted] Tripcovich). Giovedì 8 ore [redacted] Carmina Burana di C. Orff, [redacted] G. Neuhold.
[redacted] LA CONTRADA. Oggi ore 20,30 Giuseppe Pambieri ed Enrico Beruschi in La cena dei cretini di F. Veber, regia di Filippo Crivelli.
[redacted]. Stagione [redacted] 96 del [redacted] Stabile Friuli-Venezia Giulia: oggi ore 16 e 20,30 Le Troiane, da Euripide, regia [redacted] Maria Grazia Cipriani.
TEATRO MIELA (inf. 040 365.119). Riposo.
[redacted]
[redacted] COMUNALE (Monfalcone, inf. [redacted] 790.470). Riposo.
[redacted] DON (via Brass, inf. 0481 33.288). Riposo.
AUDITORIUM [redacted] (inf. [redacted] 530.288). Riposo.
[redacted]
[redacted] (inf. 0432 271564). Riposo.
TEATRO [redacted] MOSTRE. Riposo.
[redacted] (via Baldasseria 371). Oggi ore 20,30 e 22 Tracce di un sacrificio di Rita Maffei e Fabiano Fantini, compagnia [redacted] spettacoli [redacted] Udine.
[redacted] CONCORDIA. [redacted] marzo ore 20,45 [redacted] di F. Garcia Lorca.
CENTRO CULTURALE A. [redacted] (Cordenons). Venerdì 1 marzo Amanda Sandrelli, [redacted] Wertmuller in Gianni, Ginetta e gli altri, di Lina Wertmuller.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.

TEATRO MASSIMO Concerti d'Autunno 1995.

ASSOCIAZIONE SICILIANA AMICI DELLA MUSICA — TEATRO BIONDO Musica teatro - Stagione [redacted]. [redacted] 15 febbraio: Teatro del Carretto; Euripide, Le troiane; regia di [redacted]. Grazia Cipriani. Lunedì 26 feb[redacted]: Orchestra Jazz Siciliana; Gunther Schuller direttore, Paolo Fresu tromba; Gershwin, Porgy and Bess. Giovedì 7 marzo: Compagnia del teatro Biondo, stabile di Palermo; Voltaire, Candido; regia [redacted] Roberto [redacted] ciardini. Martedì [redacted] marzo: Viviana Caiolo, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musiche di Franck, Ginastera e Sostakovic. Giovedì 28 marzo: Compagnia Giejeses, Feydeau: L'albergo del libero scambio; regia di Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mittersill 101; variazioni sul caso A. Webern. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musica di Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Prima [redacted] tazione [redacted] luta.

CABARET

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 546.985 - 0330 653.451.

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!!: tel. 6852.435.

AXYS [redacted]COTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. 091 527266. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS CLUB: Piazza Ca[redacted] 342241. Tutti i martedì serata. Night musica anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

TEATRO [redacted] BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Ralf Weikert** direttore, **Giorgia Tomassi** pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson**. Le 32 Sonate di Beethoven, 1ª conc. lunedì 11/3 ore 21; 2ª conc. martedì [redacted] ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato [redacted] Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3ª conc. domenica 24/3 ore 21; 4ª conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni [redacted]na** violoncellista. **Sabato 27/4** ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. Sabato 8/6 ore [redacted]. Sinfonico, **Hans Graf** direttore.

TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Il visitatore**, Eric Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo Siciliano [redacted] coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia (teatro Verga - febbraio/marzo 1996). **Il magnifico cornuto**, Fernand Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quannu c'è sciroccu**, novità [redacted] Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - feb[redacted] 1996). **Colapesce**, [redacted] di Ezio Donato, spettacolo per ragazzi - fuori abbonamento (teatro Musco - ottobre/dicembre 1995). **'A notti non fa friddu**, di Romano Bernardi, da Nino Martoglio ripresa - fuori abbonamento (teatro Verga - dicembre 1995). **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Un [redacted] marito ideale**, Oscar Wilde, Comunità Teatrale (teatro Verga - gennaio 1996). **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Pugliese, Compagnia la [redacted] Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo**. Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono, Compagnia Glauco Mauri (teatro V[redacted] - maggio 1996).

CABARET

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero [redacted]. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e[redacted] per tutti i gusti. Apertura dalle ore [redacted]. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. 090 343.420.

FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. 090 710.929.

FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. 090 710.929.

ENTE [redacted] DI [redacted] Carmen. Per informazioni tel. [redacted] 345.233.

TEATRI

[redacted]AORMINA [redacted]. Informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, [redacted] 25.886
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

[redacted] — v. C. Colombo 36, [redacted] 637.602, [redacted]: 16,30/20,30/22,30
Palermo-Milano [redacted]

CALTANISSETTA

[redacted] — salita Matteotti 10, Tel. [redacted], Cinema-Teatro
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

[redacted] — c. Gioberti 3, Tel. 25.906
The Net — *di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95)* — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al [redacted] suicidio di un politico. N. V. 1h 40' [redacted]

Supercinema — Via Dante 8, Tel. 26.058
Il presidente — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le [redacted] del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [redacted]

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ing. 6000; rid. 6000**
Palermo-Milano solo andata

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve [redacted] con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

[redacted] — v. Balduino 17, [redacted]1.717
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 606.471, Or.: 18,30/22,30
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

[redacted] — v. S. Nicolò al Borgo 49, [redacted] 502.690, Or.: [redacted]
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. [redacted], Or.: [redacted]/22,30, Ing. [redacted]; rid. 6000
Babe, maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. [redacted]
La sindrome di Stendhal — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 328.210, Or.: 16/22,30
The Net — *di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95)* — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Metropolitan — Tel. 322.323 [redacted]
Highlander 3 — *di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95)* — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325.324
Palermo-Milano solo andata

[redacted] — v. Ibla 5, [redacted]. 605.470
Il presidente — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.064
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si inna[redacted] fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [redacted]

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Il pad[redacted] della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted]

Super. Grivi — p. Ghiaieri 2, Tel. 500.903
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.695
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 716.286
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98
Moonlight e Valentino — *di D. Anspaugh, con K. Turner, G. Paltrow, W. Goldberg (Usa '95)* — Una giovane signora, vedova del marito in carriera, ritrova amiche e parenti, si sfoga in chiacchiere, si consola con un imbianchino. N. V. 1h 50' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.349
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.249, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
Il presidente - Una [redacted] d'amore — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La [redacted] di [redacted] — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h [redacted]

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cineclub
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, [redacted]. [redacted], Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Babe, [redacted]ino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi [redacted] come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. [redacted]. V. 1h 30' **Comm.**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Jane Eyre

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.8974. Or.: 16,30/18,30/10,30/22,30, Ingr. [redacted]
P[redacted]o solo an[redacted]

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, **Ingr. 10.000**
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la [redacted] N. V. 2h 45' [redacted]

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268. Or.: 16,30/[redacted],30/10,30/22,30
La lettera scarlatta — *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Nazionalino — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
[redacted] in the face — *di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95)* — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel [redacted] precisano meglio, dilettando su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' **Comm.**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 668.66.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [redacted]

Jolly — v. Costantino 54, t. 341259, Cineclub. Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, [redacted]. **10.000 Cineclub**
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per [redacted]. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted] — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Highlander 3 — *di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles (Usa '95)* — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16/18.10/20.20/22,30, **Ingr. 10.000**
Donne — *di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95)* — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' **Commedia**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, **Ingr. 10.000**
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 821.052, Or.: 17,30/23
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

SIRACUSA

Aurora — Via Golfo, Tel. 711.127
Casper — *di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Il presidente — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
I laureati — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia [redacted])* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di [redacted] N. V. 1h 40' **Commedia**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 36.623
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Verga — Tel. 68.042
Palermo-Milano solo andata

TRAPANI

[redacted] — Co[redacted], Tel. 21.659
La sindrome di Stendhal — *di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95)* — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Heat - La [redacted] — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [redacted]

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
The Net — *di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95)* — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve [redacted] con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Palermo-Milano, solo [redacted]

Masciari — p. Le [redacted], Tel. 726.390
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [redacted]

Citrigno [redacted] — v. Adige, Tel. 250.065, [redacted]: 16/[redacted]
Selvaggi — *di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Galiotta, M. Scattini (Italia '95)* — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono [redacted] solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**

[redacted] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Palermo-Milano, solo [redacted]

Garden [redacted] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
007 Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted] — SS 19 bis (Rende), Tel 33.912, Or.: 18/20/22,30
Babe — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' [redacted]

[redacted] — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi
Viaggi di nozze — *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze i «cotti», i modernisti esaltati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
[redacted]ven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '[redacted])* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che [redacted] seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852
[redacted]

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.169
I la[redacted] — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori [redacted] pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [redacted]

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Vacanze [redacted] Natale 95 — *di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95)* — C'è chi tenta di riconquistare la [redacted] e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[redacted] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
Film per adu[redacted]

Nuova Pergola
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

VIBO VALENTIA

Moderno
Assassins — *di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95)* — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' **Thriller**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.193
[redacted] di [redacted] sparlare — *di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95)* — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

ARENE

MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45 — CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 Via Deledda 48, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Il presidente - [redacted] storia [redacted]
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — La astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore [redacted] un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [redacted]

Capitol Via Roma 187, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
[redacted]
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente [redacted] [redacted] pieni di idee [redacted] poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] Odeon [redacted] Orlando, Tel. [redacted], Or.: 18/19/22, [redacted]
Heat - La [redacted]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

[redacted] Olympia [redacted] Roma, 81, Tel. 689.059, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, L. 10.000/7000
[redacted] sindrome di [redacted]
[redacted]. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco [redacted] stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. [redacted] **Thri[redacted]**

ORISTANO

Ariston Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 15,20/17,40/19,50/22
[redacted]
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [redacted]

NUORO

Le Grazie Via Manzoni 2, Tel. 36.078. Cinema d'Essai, Or.: 18/18/20/22, Lire 10.000/7000
[redacted]
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby (Usa '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

SASSARI

Ariston Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 16/19/22, L. 10.000/7.000
Heat - La [redacted]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico [redacted] dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Moderno Viale Umberto I 16, Tel. 235.147, Or.: 16,20/18,30/20.30/22,30, Lire 10.000/7000
La [redacted]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

[redacted] Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239.369 Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. [redacted]
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, [redacted] e abbondantemente fuori [redacted], pieni [redacted] con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [redacted]

TEATRI

CAGLIARI

Teatro [redacted] via della Pineta 209, H. 21 - Turno E, L. 29/25/21.000
Romeo e [redacted]
[redacted]. da Cooperativa Argot, [redacted] Shakespeare, trad. e adatt. di [redacted]. Antonelli e M. Panici. Regia di [redacted] Panici, con M. Pambieri, M. Franciosa, B. Armando, A. Costanzo, R. Ravello.

[redacted] Civico [redacted] Sant'Alenixedda, T. 408.2230. Ore 17 Turno M, L. 30/27/20/18/15.000
La Bohéme
[redacted]. Puccini. Stagione lirica. Dir. L. Castriota Skanderbeg. Regia di G. [redacted]. Interpreti: S. Fisichella, [redacted] Ruggiero; D. Alieva, S. Ranalli, R. Panerai, D. Rigosa

[redacted] Tenda [redacted]. 341.416
Ore 21,30: **Cristiano De André** in concerto. Lire 15.000 Ore [redacted]: **Noche Cubana** con l'orchestra [redacted] Alfredo Rodriguez. Lire 10.000

Sant'Eulalia Via Collegio 2, [redacted]. 655[redacted], Ore 18; 21. L. [redacted]
Underground
di E. Kusturica, con M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) [redacted] V. 2h 52' **Grottesco**

[redacted] [redacted] Danimarca 4 Quartu, Tel. 815.515. Ore 21,30, L. 7000/4000
Il [redacted]
di [redacted] Lepage. Rassegna cinematografica d'autore

[redacted] delle Saline Viale La Palma, Tel. 340.8[redacted], Ore 21 - L. 18/14.000
Tamburnait
presentato [redacted] compagnia [redacted] e con Alfonso Santagata.

SASSARI

Teatro Civico [redacted] Emanuele, Ore [redacted]
[redacted]

Ferroviario [redacted] Vico 14, Tel. 262.285, [redacted] 18 - L. 8000/6000
Il quadro di [redacted]
Rassegna famiglia a teatro. Presentato da La Compagnia il Landiavicchio

Teatro Verdi Via Politeama, Tel. 239.179, [redacted]
Concerto del soprano Adriana Morelli e del baritono P. Zicconi. Al pianoforte W. Cataldi Tassoni. Musiche di Bohm, Floyd, Massenet, Puccini, Schubert, Strauss jr., Tosti, Verdi

ORISTANO

[redacted] Garau Via Parpaglia, Ore 21, L. 18.000/16.000
RIPOSO

CINQUESTELLE

«Il pirata [redacted] io!», parola [redacted] [redacted] Macario

Va in onda alle 11 su Cinquestelle, per il ciclo «Come eravamo», [redacted] commedia «Il pirata sono io!». Si tratta di una pellicola del 1940 di Mario Mattoli, in cui recitano Erminio Macario (foto), Dora Bini, Juan De Landa. Il governatore di un'isola organizza un finto assalto dei pirati per farsi bello con il vicerè. Il guaio è che i pirati arrivano davvero e gli abitanti dell'isola devono darsi da fare per ricacciarli indietro

IL TACCUINO

Su il sipario

cp8.2Al Comunale [redacted] Cagliari replica pomeridiana per «Bohème», Lorenzo Castriota Skanderberg dirige l'orchestra e il [redacted]ro del «Palestrina», [redacted] regista [redacted] Giuseppe Giuliano. Accanto a Silvia Ranalli [redacted] e Salvatore Fisichella (Rodolfo), il cast [redacted] prende Rolando Panerai, Tiziana Ducati, Paolo Ruggiero e Danilo Rigosa. L'opera di Puccini [redacted] riproposta lunedì, mercoledì e venerdì. Chiudono stasera invece «Tamburnait» di Alfonso Santagata alle Saline [redacted] «Romeo [redacted] Giulietta», [redacted] Micol Pambieri e Massimiliano Franciosa all'Alfieri. «Famiglie [redacted] [redacted] al Ferroviario di Sassari propone oggi e [redacted] il gruppo [redacted]vicchio» dell'Aquila con uno spettacolo [redacted] Mario Fracassi, «Il quadro di [redacted]. Un'anomala favola [redacted] racconta ai ragazzi il mondo degli adulti: amore e solidarietà ma [redacted] solitudine, emigrazione e razzismo. All'Olimpia di Porto Torres (ore 21) c'è la compagnia [redacted] Sassari con «Eba di maris». [redacted] tragedia che commedia il testo di Giovanni Enna, [redacted] di passioni e di sangue.

Musica

Serata lunga [redacted] Tenda di Cagliari. Apre Cristiano De André con un concerto basato sul suo nuovo album, [redacted] confine». Lo [redacted]pagnano Giorgio Cordini (chitarra e mandolino) e Pietro [redacted]relli (piano e tastiere). Dalle 23 invece il latin jazz di Alfredo Rodri[redacted] [redacted] del [redacted] quintetto italiano: Roberto Evangelisti (congas), Tiberio Ripa (basso), Paolo La [redacted] (timbales) [redacted] Gianni Savelli (sax). Il pianista cubano è cresciuto al conservatorio dell'Avana, ma si è formato fra i jazzisti di New York e da una quindicina d'anni vive e lavora a Parigi. [redacted] flauti domani alla Messa degli artisti, [redacted] chiesa [redacted] Santa Rosalia (via Torino, [redacted] 10,15). Enrico Di Felice e [redacted] Pasini, con Enrico Pasini all'organo, [redacted] brani [redacted] Benda [redacted] [redacted]. [redacted] Verdi [redacted] Sassari un recital del soprano Adriana [redacted] e [redacted] baritono Paolo Zicconi, accompagnati al pianoforte da Walter Cataldi Tassoni. I brani scelti sono di Bohm, Floyd, Nassenet, Puccini, Schubert, Strauss, Verdi e Tosti. L'orchestra ungherese Debreceni Filarmonikas, [redacted] la flautista Donatella Cheri, stasera [redacted] ad Aritzo. [redacted] programma il Concerto in [redacted] maggiore K314 per flauto [redacted] [redacted]chestra [redacted] la Piccola serenata in sol maggiore K525 di Mozart, ol[redacted] alla Quinta sinfonia di Beethoven; alle 18 nella sala dell'Istituto tecnico.

Cineclub

[redacted] a martedì l'Isolateatro [redacted] Quartu proietta [redacted] confessionale», film d'esordio del regista teatrale Robert Lepage. Nel '52 [redacted] [redacted] Québec è in subbuglio per l'arrivo [redacted] Alfred Hitchcock, che deve girare «Io confesso». E [redacted] parrocchia trasformata in set un dramma autentico [redacted] [redacted] finzione cinematografica. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo,** 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **[redacted],** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
[redacted] — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Occupation,** telefilm
21,30 **Al lupo al lupo**
23 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della notte: politica, cronaca, economia, [redacted]tà, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Al lupo al lupo**
1,45 **Video top**
— **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra,** notiziario

[redacted]

7,30 **Film**
9,30 **Televendite**
12,15 **Moto,** rubrica
13,15 **[redacted]**
14,30 **Sardegna Due news,** notiziario
16 — **Televendite**
17 — **Noir a Courmayeur,** varietà
18 — **Copertina,** rotocalco
19 — **Telefilm**
19,30 **Sardegna Due news,** notiziario
20,30 **Forever Lulù,** film
22,30 **Sardegna Due news,** notiziario
23 — **Il mistero della prima Luna,** film
1 — **Sardegna Due news,** notiziario

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
9 — **Cartoni animati**
10 — [redacted]
11 — Ciclo «Come eravamo» **Il pirata sono io,** film comm.
12,45 **Cinema in tv**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17 — **Tutti in forma** 11ª puntata
19 — **Italia Cinquestelle,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Demonio amore mio,** film
22,30 **Bellezze d'inverno,** 3ª puntata
23 — **Telegiornale**
24 — **Messaggerie**

T. C. S.

7,30 **Dolce Kyoko,** cartoni animati
8 — **Vip mania**
8,45 **Mattinata con...**
11,45 **Cinema**
13,15 **[redacted]**
13,30 **Goggle[redacted],** telefilm
14 — **Vip mania**
14,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
15 — **Questo grande g[redacted]**
15,30 **Cinema**
17,30 **Merenda & Cartoons**
18 — **Superamici**
18,30 **Goggle V,** telefilm
19 — **TCS notizie,** telegiornale
19,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
20 — **Dolce Kyoko,** cartoni animati
20,30 **Una donna [redacted],** film
[redacted] **Looker,** film

Telesstar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale** rubrica sportiva
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18[redacted] **[redacted]**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **[redacted]**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

Sardegna 1

8,30; 8,55; 7,20; 7,45; 8,10; 8,35 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45; 7,10; 7,35; 8; 8,25; 8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **[redacted]**
13 — **Telefilm**
13,40 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Gioca 13,** totopronostico
15,15 **Sulla scia [redacted]** giochi didattici
19,40 **Sardegna giornale,** notiziario
20 — **Blue Noah,** [redacted]
20,30 **[redacted]**
21 — **California,** film
22,40 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Film**
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30 **Film**
2 — **Match Music,** rubrica musicale
2,30 **Underground nation,** rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **Operazione terzo uomo,** film
[redacted] **Underground n[redacted]** rubrica musicale
5 — **Meraviglioso Mr. Blandon,** film

Telesardegna

8 — **Alazzone**
9,30 **Pan Mobili**
10 — **Vendite Cio**
11 — **Pubblicità**
11,30 **Alazzone**
12,30 **Telegiornale**
12,45 **Maga Hesalia**
13,30 [redacted]
13,40 [redacted]
14 — **[redacted]** (r)
14,15 **Defendi**
14,30 **Telegiornale** (r)
14,45 **Scoop Planet**
15,30 **Alazzone**
16,30 **Pan Mobili**
17,30 **Cio**
18 — **Telegiornale**
18,20 **[redacted]** (r)
18,30 **Ted**
[redacted] [redacted]
19 — **Telegiornale in limba**
19,15 **Telegiornale in limba** (r)
19,25 **Alazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale** (r)
21 — **[redacted]**
22,30 **[redacted]**
23 — **Telegiornale in limba** (r)
[redacted] **Scoop Planet**
[redacted] **Andiamo al cinema**
24 — **Vhs**

Telegi

8,30 **Redazionale Alazzone**
9,30 **Scopri la terra** (r)
10,30 **Le proposte Dieffe**
10,40 **[redacted]**
1[redacted] **Redazionale Scuola**
12 — **Anteprima,** settimanale di cultura, politica, sport e spettacolo (r)
12,45 **Redazionale Pan Mobili**
1[redacted] **Il mercatino di Te[redacted]**
13,30 **Irecs Telesoccorso**
13,45 **Redazionale Telaar**
13,55 **Il mercatino di Telegi**
14 — **Teleginotizie**
15,25 **Il mercatino di Telegi**
15,30 **Periscopio,** rotocalco d'attualità
16,30 **Il mercatino di Telegi**
16,35 **Redazionale Alazzone**
17,30 **Redaz. Scuola Magia Inform.**
17,10 **Redazionale Pan Mobili**
18,10 **Telegiornale Vaticano,** in collegamento via satellite con il Centro Studi Vaticano
18,30 **Videoshop**
19,15 **[redacted] Il Parasole**
19,30 **Redazionale Alazzone**
19,55 **Il mercatino di Telegi**
20 — **Teleginotizie**
20,55 **Il mercatino di Telegi**
21 — **La magia della danza,** documentario musicale
21,45 **Cinerama**
22,15 **Primo piano,** conduce in studio A. Sarais (r)
[redacted] **Il mercatino di Telegi**
23 — **Teleginotizie**
[redacted] **Il mercatino di Telegi**
24 — [redacted]

[redacted] nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Cinema, cinema.

Grande [redacted] di critica [redacted] di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn [redacted] Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini [redacted] cinematografo [redacted] registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni [redacted] di Stefano Reggiani: [redacted] anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni [redacted] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [redacted] "La Stampa" da un illustre scrittore e critico [redacted] straordinaria [redacted] e sensibilità. Una vera [redacted] propria storia del cinema italiano sotto [redacted] fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà,* pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

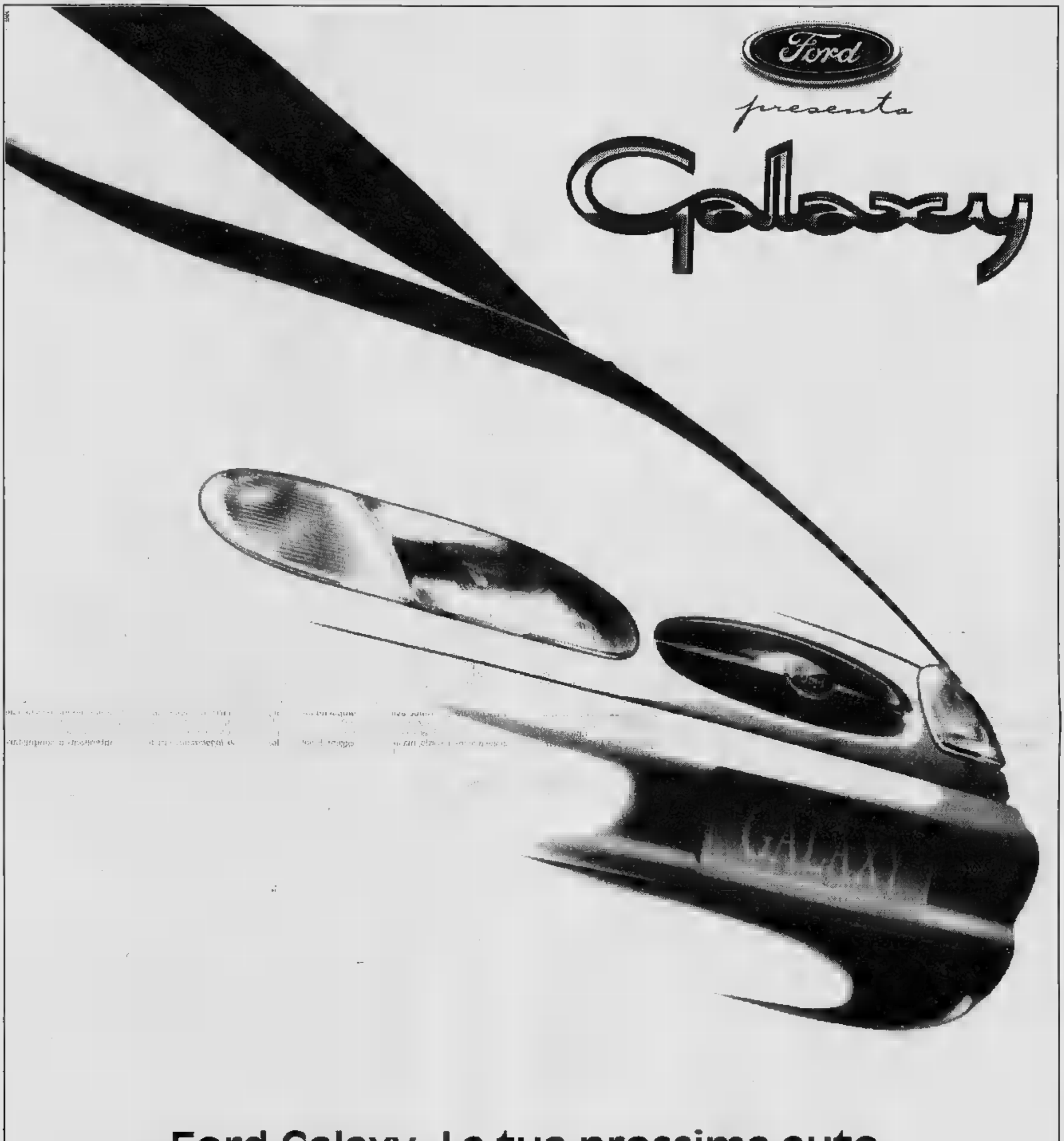
LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Ford

presenta

Galaxy



Ford Galaxy. La tua prossima auto.

Siamo a vostra disposizione sabato 3 e domenica 4 febbraio presso:

Paterna srl

SPALTO MARENGO 73
ALESSANDRIA
TEL. 0131/234.022

GIULIAR AUTO srl

STRADA VALENZA 7/G
CASALE MONFERRATO
TEL. 0142/451.413

20 milioni
in 18 mesi senza interessi.
SU TUTTE LE VERSIONI DAILY FURGONI

Approfittate dell'offerta finanziaria valida fino al 29/2/96, potete avere subito un furgone **Daily** e **TurboDaily** con una conveniente formula rateale di L. 20.000.000 a tasso zero, durata 18 mesi, unico esborso le spese di apertura pratica (L. 350.000) - T.A.E.G. 2,26%. L'iniziativa è rivolta a ditte individuali o aziende iscritte alla Camera di Commercio, salvo l'approvazione della società finanziaria SAVA. (Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA). **Non dimenticate le altre formule di finanziamento personalizzato e i pagamenti agevolati di cui potete sempre usufruire su tutta la gamma.**

DAILY. SEMPRE UN PASSO AVANTI.

COVEMI

CONCESSIONARIA IVECO

ALESSANDRIA
V.le dell'Industria - Tel. 0131/346.811

CASALE M.TO
Str. Valenza - Tel. 0142/453.262

TORTONA
S.S. Voghera 20/22 - Tel. 0131/822.223

CONCESSIONARIA FIAT

GRIGNOLIO

Corso Valentino, 125
Tel. 0142-453345
CASALE M.to (AL)

DA NOI C'E' UNA PUNTO SU MISURA PER TE.

2 MILIONI PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE
12 MILIONI FINO A 20 MESI A INTERESSI ZERO
OPTIONALS AGGIUNTIVI CON SCONTO 50%

Scegli la tua fra queste tre possibilità di

GRIGNOLIO PER L'AUTO QUALCOSA IN PIU'

sera
FESTA
THAILANDESE
e musica dal vivo con i
CRONACA
Mayerling

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 3 Febbraio 1996

Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Nuova precipitazione, sull'Appennino quasi un metro

La neve non dà tregua

Strade percorribili, ma nelle valli con le catene. A Novi in 4 denunciano il Comune per gli incidenti stradali. E Caldirola attende gli sciatori

ALESSANDRIA. In città è ripreso a nevicare nelle prime ore della notte scorsa e la precipitazione è andata intensificandosi. Alle cinque è scattato il «piano neve» predisposto dal Comune, con l'uscita dei primi cinque mezzi spargisale. Due ore dopo si sono mossi una trentina di mezzi con le lame spartineve che hanno provveduto a liberare le strade, iniziando dai sobborghi. Sono impegnati trenta tra tecnici ed operai del Comune e dipendenti dell'Amiu, coadiuvati dall'ing. Marco Nori.

Per tutta la giornata di ieri ad Acqui gli spartineve dell'Anas e della Provincia, hanno lavorato senza interruzioni per mantenere libere le strade, alcune delle quali erano percorribili solo con le catene. A Ponzone la coltre ha raggiunto i 50 centimetri mentre in alcune località dell'Acquese, vi sono state brevi interruzioni della corrente elettrica. In città nelle prime ore del mattino, è scattato il piano neve. Comune, ci sono stati problemi anche perchè era giornata di mercato.

Su tutto l'**Ovadese** lo spessore della coltre bianca è aumentato ora per ora. Le punte massime si sono avute a Capanne di Marcarolo dove ieri c'era una bufera: ne sono caduti dai 70 agli 80 centimetri. Sul Colle del Turchino è sui 70 centimetri. colline ad Ovada ne circa centimetri. Le strade precorribili, la circolazione è difficile sopratutto su quelle secondarie. Innevata anche l'Autotrafori anche per il momento non sono obbligatorie le catene ma è necessaria velocità ridotta. Il servizio delle autolinee Saamo è normale. Anche il traffico farroviario, fino a ieri pomeriggio, era regolare, solo alcuni convogli hanno accusato ritardi però di pochi minuti. Molti gli interventi dei vigili del fuoco per la caduta di rami.

In quattro hanno chiesto i danni al Comune di Novi per incidenti in città con l'auto, due le scorse nevicate. Ritengono l'amministrazione responsabile: secondo loro il fondo scivoloso per la neve è dovuto alla cattiva pulizia della strada, che spetta al Comune. In Municipio respingono ogni responsabilità, dicono che il piano antineve ha funzionato e invitano gli automobilisti a essere prudenti e a montare le catene, invece di addossare responsabilità altri. Nevica dall'altra sera anche nelle valli Borbera, Spinti e Lemme e nei Comuni di Serravalle Arquata. Nel tardo pomeriggio di ieri la aveva raggiunto i 30 - 40 centimentri. Il fondo viscido per la neve ha causato un incidente l'altra notte sulla A7 tra i caselli di Serravalle e Vignole. Un Ducato guidato da genovese è uscito di strada sbattendo contro il guardrail. Ferite lievi per il conducente. Il traffico ha subito rallentamenti. Numerose frazioni dei comuni dell'alta Val Borbera per alcune ore non state raggiungibili, c'è comunque l'obbligo di catene. val Lemme era transitabile fatica provinciale Gavi-Bosio. A Novi comunque ieri gli spartineve hanno lavorato incessantemente e tutte le strade sono transitabili. E' traffico anche la provinciale 158 della «Lomellina», per Tassarolo e Gavi. Al comando vigili di Novi c'è una operativa per la emergenza (tel. 0143/32.34.11).

Tortonese si prevede una notevole affluenza di turisti per il fine settimana a Caldirola, dove ha continuato a nevicare per tutta la giornata di ieri. C'è quasi un metro di neve villaggio «La Gioia» e sono ottime condizioni piste da sci. Non si poteva celebrare in modo migliore festa patronale di San Biagio. Le strade dell'alta Val Curone sono percorribili, ma è consigliabile l'uso di catene, soprattutto per Montemarzino e Pozzolgroppo.

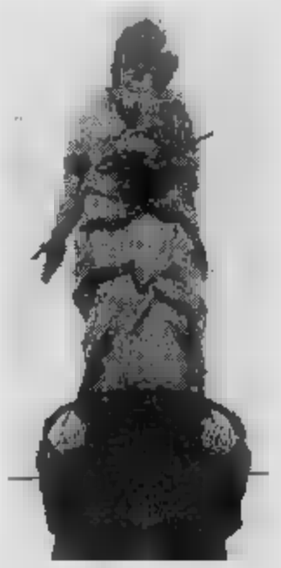
A **Casale** nessun particolare disagio. Traffico rallentato nella fascia collinare. le strade, che hanno consentito percorrenza normale.

Infine altri 20 centimetri di neve sono caduti nel Valenzano e nel Basso Monferrato, causando difficoltà agli automobilisti. Riaperta dopo la frana la strada per Solero. Si transita anche sulla Mirabello-Lu Monferrato mentre restano chiuse, per frane, la Alessandria-Pecetto, sia la Alessandria-Bassignana, nel tratto Montecastello-Pietra Marazzi. (r. al.)

Nevicata intensa in città. Già alle 5 del mattino erano in azione gli spargisale

UN NUOVO VESCOVO

A Tortona da Genova



Nuovo vescovo per la diocesi di Tortona (foto: la madonnina Santuario) che comprende anche Novi e Voghera. E' mons. Canessa, vicario a Genova.

A PAGINA

Sospesa la delibera sui finanziamenti per la «riqualificazione»

Il Coreco chiede al Comune chiarimenti sul «piano case»

ALESSANDRIA. Il Coreco sul progetto di riqualificazione del centro cittadino ne vuol sapere di più. Il Comitato di controllo regionale ha rispedito al mittente, il Comune, la richiesta di finanziamento per i progetti all'interno del piano presentato dall'assessore all'Urbanistica Antonio Morettini. Il Coreco scrive nel primo paragrafo che negli ambiti del programma sono stati indicati degli interventi già in atto.

«Non risulta però se gli stessi - aggiunge il Coreco - sono stati ricompresi tra le proposte approvate con l'atto in prevedendo la normativa vigente soltanto finanziamento di interventi ancora da realizzare».

«L'amministrazione non potrà sostenere sostenere che tutti i progetti sono da realizzare - dichiara Paolo Bellotti, pds -. Nel consiglio comunale del 6 gennaio abbiamo dimostrato con tanto di fotografie, che una buona parte dei lotti presenti nel piano di riqualificazione sono edifici già ristrutturati».

L'«arringa» di Bellotti contro l'approvazione progetto presentato dall'assessore Morettini aveva avuto il sapore di una requisitoria alla Perry Mason, con tanto di fotografie sventolate in sula di edifici, già ripristinati, inseriti nel progetto e con affisso il cartello «vendesi».

Tutto il plico con foto e documentazione preparato dai consiglieri di opposizione era stato poi inviato per conoscenza al Coreco. «Non crediamo le decisioni del Comitato di controllo siano derivate solo dall'esposto presentato dall'opposizione - aggiunge Bellotti -. Piuttosto c'è da rilevare che il Coreco chiede una presa di posizione e di responsabilità dell'amministrazione comunale. Cioè chiede sia stessa amministrazione a dichiarare i progetti presentati sono "ammissibili" per il finanziamento».

Il progetto di riqualificazione aveva suscitato poche polemiche tra i consiglieri comunali dell'opposizione, senza contare alcuni quartieri che avevano presentato alcuni progetti, senza vederne approvato nessuno. Da qui nato l'esposto firmato dalle minoranze, di cui copia è stata allegata all'osservazione Comitato regionale di controllo spedita al Comune il 30 gen-

Nell'osservazione c'è un paragrafo dedicato al segretario generale. «Il segretario generale - concludono i rappresentanti del Coreco - parere favorevole subordinato ad alcune condizioni. Non risulta però precisato se il consiglio comunale ha inteso recepire tali condizioni, che sono importanti al fine della verifica da parte del Comune stesso dell'ammissibilità degli interventi».

Mariotti

Condannato il giovane che maggio rapinò violentò donna sul greto dello Scrivia

Novi, al «maniaco» 6 anni di carcere

La vittima si sottopone a continui esami per paura d'essere stata infettata dall'Aids. Ha riconosciuto l'accusato anche a causa della cicatrice del morso che gli aveva inferto durante la colluttazione

Otto mesi fa stuprò una donna che, per età, può madre e che da luglio, da quando lui, tossicodipendente, fu arrestato, si sottopone ad accertamenti clinici. Teme infatti eventuale contagio da Aids. Ieri il tribunale lo processato condannato a sei anni e mezzo di reclusione per ra violenza carnale oltre al dei danni materiali e morali subiti dalla vittima (biologici, alla vita relazione, alla libertà sessuale), che si è costituita parte civile e alla quale è stata riconosciuta una provvisionale immediata di 30 milioni.

L'imputato è Marco Alloisio, 20 anni, Novi Ligure, via Amendola 17, muratore, da mesi agli arresti domiciliari. La parte lesa è una casalinga di 49 anni, sposata, con figli, pure abitante a Novi.

E' comparsa davanti ai giudici (presidente Pierluigi Mela, pm Marcello Maresca) per raccontare, a porte chiuse, in modo pacato e molto preciso il triste episodio di cui è protagonista e vittima.

Marco Alloisio, 20 anni, condannato

il pomeriggio del 29 maggio dello una bella giornata per cui portato a spasso il cane. In località ralla l'animale scappò dirigendosi lungo lo Scrivia, lei lo seguì giovane la fermò chiedendole una sigaretta, poi l'afferrò alla gola e la gettò a terra.

Le portò via gli orecchini, le strappò gli abiti, la percosse selvaggiamente, la minacciò morte con un sasso poichè si ribellava, quindi le usò violenza. Lei riuscì solo morsicarlo un braccio, vuoi nel tentativo di resistergli, vuoi, ha detto, per lasciare una traccia utile caso di identificazione dello stupratore.

E vi riuscì perchè Marco Alloisio reca ancora la cicatrice, un elemento che ha contribuito segnare un punto in s favore. Per alcuni giorni la donna chiusa in casa: a il volto tumefatto - le furono riscontrate contusioni guarite in mese - e si svuotata di ogni energia.

Quando uscì, sollecitata dal marito, notò per strada un motorino: era identico a quello visto accanto all'aggressore. A luglio i carabinieri fermarono Alloisio e lei durante un confronto riconobbe sia pure qualche titubanza. Il muratore finì in carcere, ottenne gli arresti domiciliari, continuò a negare e al processo il difensore Luca Gastini ha sostenuto la tesi di uno scambio di persona.

La casalinga, assistita da Lo- Repetti, dibattimento celebrato con giudizio immediato, è apparsa molto più sicura. Ma già durante indagini emerso che il proprietario (occupato Alloisio in un cantiere di Novi) vedendolo sporco di fango, va chiesto al compagno di lavoro se avesse usato. Ottenne risposta negativa, ma si accorse che il giovane era sbiancato in volto. Inoltre il ventenne, che ha diversi tatuaggi dalla donna, saputo che indagando nei suoi confronti, cercò di impiccarsi.

Emma Camagna

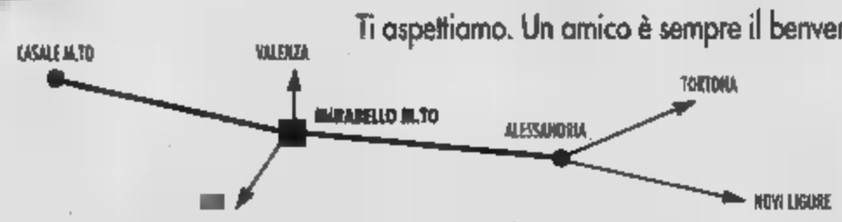
Euroedil: Un Amico per la Tua Casa.

Se ami la Tua Casa e desideri renderla sempre più accogliente e funzionale, se sei attento alla qualità dei materiali, ma sensibile al risparmio, affidati alla nostra esperienza.
Da noi potrai trovare un'informazione chiara, competenza professionalità nella scelta dei prodotti, consulenza tecnica, disponibilità ed una assoluta serietà sui prezzi.

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI IN CERAMICA - - PORTE - CAMINETTI
ARREDOBAGNO - - VASCHE IDROMASSAGGIO - PAVIMENTI IN LEGNO

Tutto questo in 1000 metri quadrati di Esposizione con ampio Parcheggio, aperta anche il Sabato e la Domenica.

Ti aspettiamo. Un amico è sempre il benvenuto.



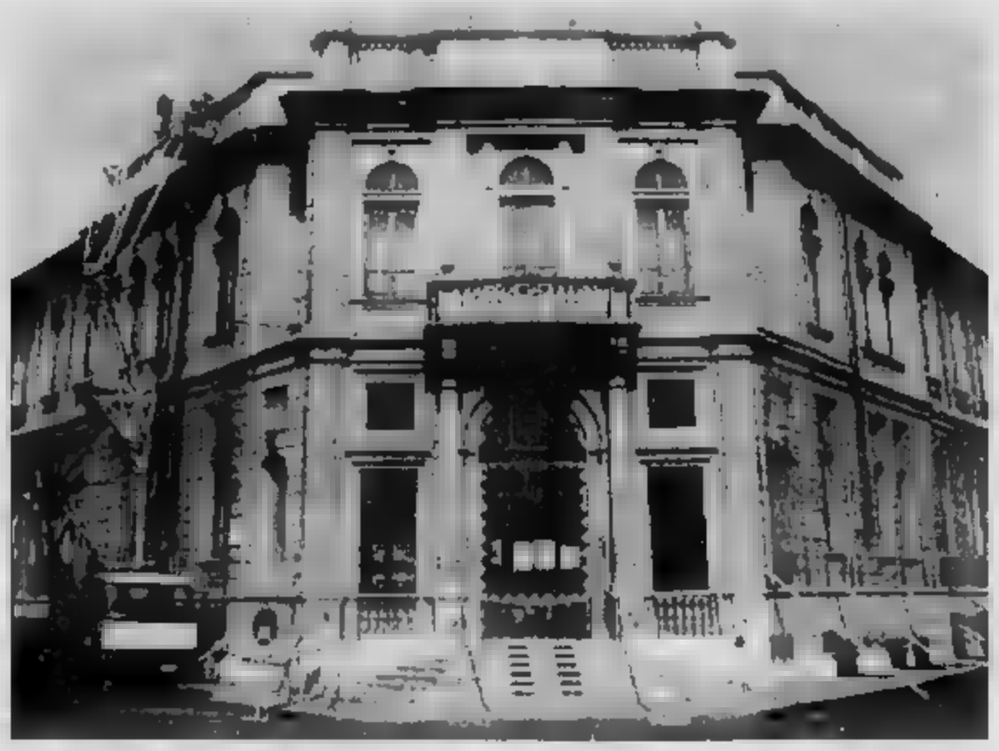
Euroedil

Esposizione e Vendita: MIRABELLO M.TO (AL) - S.S. ALESSANDRIA/CASALE M.TO - TALICE, 115 - TEL. 0142/63124 - 63656

Presentato il progetto, già iniziate le opere più urgenti

Via al restauro del Plana

L'edificio che ospita il liceo classico è in condizioni deplorevoli. Presto la competenza alla Provincia. Il sindaco: «Non voglio ritardi sui lavori»



Parte la ristrutturazione del [illegible] Plana (nella foto), dopo le proteste degli studenti e le sollecitazioni [illegible] parte del preside

Un costo di cinque miliardi

Nuovi tetti e infissi, più aule mentre spariscono le «barriere»

ALESSANDRIA. La ristrutturazione del liceo classico «Plana» verrà a costare circa cinque miliardi e permetterà di ridare dignità a un edificio - di proprietà della Cral e [illegible] del Comune - che da troppo tempo mancava dei necessari interventi di manutenzione.

Il progetto curato dall'architetto Roberto Torti prevede una prima parte - i lavori sono iniziati da circa tre mesi - per il rifacimento del tetto, la sostituzione degli infissi (porte, finestre e altro) e la tinteggiatura della facciata. Il costo previsto è di un miliardo e 100 milioni, finanziato con il contributo che la Banca del Monte aveva concesso al Comune al momento di aggiudicarsi la tesoreria comunale, negli scorsi anni.

Poi c'è la ristrutturazione interna che prevede la ristrutturazione delle aule - di sedici attuali dovrebbero divenire venti secondo i calcoli dei tecnici -, dell'aula magna, della presidenza e della segreteria. E dovranno essere rifatti tutti i servizi igienici, secondo le nuove normative; verranno abbattute le barriere architettoniche, il che comporterà anche un diverso ingresso.

Il costo di questo lotto è calcolato in due miliardi e mezzo miliardi, recentemente stanziati dalla giunta comunale che li ottiene dagli avanzi di amministrazione.

Il terzo lotto è relativo alla palestra, che deve essere costruita ex novo e che sorgerà all'interno dell'attuale cortile. Risponderà alle modalità stabilite dal Coni e il costo previsto è di un miliardo e 200 milioni stanziati dalla Cral. Un contributo subordinato dagli amministratori della Cral all'effettuazione dell'intero progetto.

Il via ai lavori del secondo e del terzo lotto non potrà essere dato dal momento che tra qualche anno è sarà certamente necessario trovare [illegible] provvisoria almeno per una parte delle aule. [fra. mar.]

ALESSANDRIA. Il progetto di ristrutturazione dell'edificio di piazza Matteotti che ospita il liceo classico «Plana» è stato presentato in un incontro con l'associazione «Amici del Plana», costituita da ex-allievi del prestigioso istituto scolastico alessandrino. Erano presenti il preside professor Ferruccio Poggio e l'ex preside Castelli che degli «Amici» è presidente onorario.

Dopo il saluto dell'architetto Pino Astuti, presidente degli «Amici del Plana», il progetto è stato illustrato dal progettista architetto Roberto Torti e dai suoi collaboratori. E' stato usato per illustrare le fasi progettuali un maxischermo collegato al computer, donato al liceo dal gruppo Guala e dalla Cassa di risparmio Alessandria.

Sono seguiti alcuni interventi, tra gli altri quelli di Delmo Maestri, primo presidente degli «Amici», e di Guido Ratti.

Da anni l'edificio che ospita il «Plana», di proprietà della Cral, è in condizioni deplorevoli. Più volte gli studenti erano scesi in piazza per protestare e dura era stata anche la contestazione di parte del preside. Oggi, finalmente, esiste il progetto, interamente finanziato, e i primi lavori, più urgenti, sono iniziati in particolare per evitare il degrado completo.

Con la nuova legge 23, dell'11 gennaio scorso, già pubblicata sulla Gazzetta ufficiale, e che detta le nuove norme sull'edilizia scolastica, si stabilisce che diventino di competenza delle Province tutti gli edifici sede di istituti e scuole medie superiori, classiche, tecniche e anche artistiche (come Conservatori e Istituti d'arte).

Alle Province spetterà la costruzione o la manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli edifici scolastici, e la legge parla di finanziamenti con mutui della Cassa depositi e prestiti a totale carico dello Stato.

Anche il «Plana», quindi, dovrà passare di competenza dell'amministrazione provinciale; questo fatto non dovrebbe comunque incidere negativamente sulla realizzazione del progetto di ristrutturazione, anche per la parte direttamente finanziata dal Comune.

«Mi auguro - dice il sindaco Francesca Calvo -, anzi voglio, che la ristrutturazione non subisca rallentamenti. Sono certa che sarà possibile in questo senso un'intesa con la Provincia. D'altra parte la legge parla di trasferimento di proprietà a partire dal gennaio '97».

Concorda il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli: «Credo che occorra guardare avanti, non interrompere i progetti avviati, come quello del liceo Plana e per parte nostra, del Sobrero di Casale».

Franco Marchitiello

PORTE APERTE

Domani a Valenza: scientifico e «Noè»

Porte aperte domani in due istituti di Valenza: il liceo scientifico «Alberti», sarà accessibile dalle 10 alle 12; l'istituto tecnico «Noè» dalle 9 alle 13. «Per alcuni studenti, la scelta dopo le medie è sicura, per altri è una decisione sofferta - dice il preside del liceo scientifico, Pietro Dallera -. La mole d'informazioni determina scelte errate». L'Alberti offre tre diversi indirizzi di studio. Il primo, con il piano nazionale di informatica, ha un potenziamento anche di matematica e fisica; nel secondo, scientifico, si accentuano le lezioni di scienze della Terra, biologia, chimica e laboratorio; il terzo offre formazione linguistica. Al «Noè» sono attivate le attività di sperimentazione: «Possiamo dare informazioni sul programma Igea (Indirizzo giuridico economico aziendale), attivato già nel 1992 - rivela la preside, Lia Borea -. Il progetto è stato approvato dal Consiglio di Stato e dovrebbe ricevere l'avallo definitivo della Corte dei Conti entro febbraio». E' invece aperto oggi, dalle 15 alle 17, il distaccamento di Tortona dell'Ipsia Fermi, in via Perrigotti 12: la sede centrale dell'istituto è ad Alessandria. Frequentando i corsi si può ottenere la qualifica di operatore termico, meccanico, elettrico ed elettronico. Con altri due anni di studio, si può arrivare al diploma, ma già alla fine del triennio è possibile trovare lavoro. [r. al.]

Era finita con pugni e calci ai carabinieri: giovane patteggia

Notte brava a La Familiare

Sei mesi di reclusione, ma torna in libertà. Aveva aggredito 2 sottufficiali L'allarme dato dai gestori: un gruppo di ragazzi stava spaccando tutto

ALESSANDRIA. Pompeo Loris, 18 anni, abitante in via don Giovine 62 - che sembra abbia qualche problema di natura psichica - ha patteggiato con sei mesi di reclusione le sue intemperanze notturne. Ha patteggiato ieri in pretura pena e, poichè ha ottenuto i benefici di legge, il processo concluso è scarcerato, dopo un mese e mezzo di detenzione.

Era stato il 9 dicembre scorso, con le accuse di ubriachezza, resistenza, minacce, oltraggio a pubblico ufficiale. Non è escluso che gli venga anche contestata l'imputazione di calunnia: al momento di finire in carcere, aveva accusato i carabinieri di averlo denudato e percosso brutalmente, e gli atti relativi a questo episodio sono stati trasmessi alla Procura della Repubblica.

Pompeo Loris la notte del 20 dicembre era stato bloccato dai carabinieri, intervenuti al Circolo «La Familiare» di via Boves, quale rinforzo a una pattuglia della polizia chiamata per impedire che un gruppetto di ragazzi sfasciasse i locali.

In quattro - per gli altri è scattata la denuncia a piede libero - stavano spaccando suppellettili, senza motivo alcuno, e i responsabili del Circolo avevano telefonato al «113».

Era accorsa la polizia, poi i carabinieri, e contro questi ultimi si era scagliato Pompeo Loris. Due sottufficiali, dopo essere stati coperti di insulti, erano stati colpiti a pugni in faccia e con calci alle mani; entrambi avevano dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso.

A fatica, il diciottenne era stato caricato sull'auto dei carabinieri e poi accompagnato in caserma. [e. c.]

CASO ROSSANIGO

Processo il 14 febbraio

ALESSANDRIA. E' fissato per il 14 febbraio il processo con giudizio abbreviato davanti al gip a carico di Anna Rossanigo, 44 anni, via S.Ubaldo, impiegata comunale distaccata al servizio socio assistenziale dell'Usl, Anna Maria Soera, di 52, via Trieste e di Maria Rosa Prevignano, 49 anni, via Mottino a San Salvatore Monferrato. La prima risponde di peculato e falso per avere intascato e lo ha sempre ammesso- assegni destinati a disabili e bisognosi per complessivi 4 milioni, le altre di abuso d'ufficio per aver erogato contributi a cinque operatori sociali. La Rossanigo ha chiesto il patteggiamento che non le è stato concesso per il mancato risarcimento all'Usl, ma le condizioni economiche non le consentono di far fronte alla richiesta. Anna Maria Solera e Maria Rosa Prevignano, finite nei guai durante l'inchiesta Rossanigo, attribuiscono il loro comportamento ad una «irregolarità amministrativa». [e. c.]

Da lunedì, alla Pavese, in due fasce orarie

Traffico vietato vicino alla scuola

ALESSANDRIA. Da lunedì prossimo, 5 febbraio, l'accesso alla scuola media «Pavese» sarà trasferito da viale don Orione a via Bruno Buozzi, per meglio assicurare l'incolumità degli studenti. L'ingresso e l'uscita degli allievi, pertanto, avverrà unicamente dal cancello che si affaccia sulla via Buozzi.

«Una decisione - spiega il comandante della Polizia municipale dottor Pier Giuseppe Rossi - che è stata adottata in quanto è stata più volte riscontrata l'elevata pericolosità rappresentata, specialmente nelle ore di punta del traffico, della intersezione tra il viale Don Orione, lo spalto Gamondio ed il IV Novembre».

Per consentire un più ordinato flusso dei veicoli nelle vicinanze dell'edificio scolastico che ospita la media «Pavese» è stabilito che il traffico in via Buozzi, nel tratto tra le vie Silvio Pellico e Nazario Sauro, sia proibito ogni giorno del calendario scolastico dalle 7,40 alle 8,15 e dalle 12,45 alle 13,15. In concomitanza, quindi, dell'ingresso e della uscita degli studenti dalla scuola.

Il comandante Rossi chiede, infine, ai genitori degli allievi della «Pavese» a collaborare con i vigili urbani per garantire al massimo la salvaguardia degli studenti, invitandoli a parcheggiare le auto rispettando le norme del codice della strada ed evitando in particolare di procedere intralci e pericoli alla circolazione. Invito che, va aggiunto, può venire esteso anche per altri edifici scolastici.

Restando in tema viabilità ricordiamo che sono iniziati i lavori di rifacimento dei marciapiedi e della pavimentazione con tappeto bituminoso di corso Virginia Marini. Si lavora al momento al primo tratto, tra il bar Vochieri e Palestro. L'accesso alla restante parte del corso è possibile attraverso spalto Borgoglio e via Palestro.

Il secondo lotto di lavori interesserà il tratto tra le vie Palestro e Alessandro III, quindi si procederà a completare l'intervento sino alla confluenza nella piazza Carducci. [f. m.]

Da Felizzano con feste e un bollettino

I giovani dell'Aics si affestano in città

FELIZZANO. Pensano in grande all'Associazione giovani dell'Aics, nata pochi anni fa con il fine di lanciare iniziative nei settori cultura e tempo libero.

In pochi anni è stato raggiunto il traguardo di oltre 130 tesserati, tra Felizzano e paesi del circondario. In particolare è stato costituito il «Centro giovani», attivo nell'opera di raccogliere informazioni utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, da mettere a disposizione di tutti gli interessati. Ora l'intenzione è di estendere l'attività anche ad Alessandria, dove è aperta una sede, in via Venezia: ed è in preparazione un bollettino delle attività, che si chiamerà «Rotoflash».

In questi giorni si è riunito il consiglio direttivo, composto da dieci persone con età tra i 18 e i 2 anni. Daniele Riccio, vicepresidente, parla del calendario dei prossimi appuntamenti, che vede impegnati i giovani dell'associazione. «Garantiremo la nostra collaborazione per i festeggiamenti del Carnevale felizzanese, organizzato dalla Pro loco, e anche per la seconda edizione del Palio dell'Oca, in piazza Ercole, con carri allegorici, giochi per bambini e "festa del dolce". A marzo prepareremo un'équipe che difenderà i colori di Felizzano in una sorta di "giochi senza frontiere" su un'emittente televisiva locale e daremo una mano per la realizzazione della tradizionale Via Crucis».

Un appuntamento di spicco tra le attività dell'associazione è la «festa dei giovani», in programma per tre giorni a metà giugno, ad Alessandria e a Quattordio. «L'intenzione è di organizzare un convegno sui problemi che affliggono i giovani - dice Riccio -: dalla droga alla difficoltà d'occupazione, ma ci sarà anche un veglione di fine anno scolastico, probabilmente nell'area dei giostrai nel rione Orti, con videodiscoteca viaggiante e dj di Rete 105. E l'incasso dovrebbe essere in parte devoluto al Telefono Azzurro. Il terzo giorno, a Quattordio, la kermesse si chiuderà con i "Giochi senza campanile"». [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I [illegible]
«No alla speculazione»

Come lavoratori dell'Oda delle Officine di Arquata, vogliamo richiamare l'attenzione sulla nostra vicenda per evitare sviluppi negativi. Quanto segue è stato fatto pervenire al prefetto di Alessandria, al presidente della Provincia, al sindaco di Arquata, al curatore fallimentare, a Fim, Fiom e Uilm.

Il nostro lavoro consiste nella riparazione di carri merci di proprietà delle Ferrovie dello Stato. Dallo scorso settembre non percepiamo stipendi, nonostante questo, non abbiamo mai abbandonato lo stabilimento, attualmente stiamo presidiando l'impianto. Il 30 gennaio, è stata presentata istanza di fallimento e siamo sotto gestione del curatore fallimentare. Sappiamo di alcune società interessate all'affitto dell'azienda. Chiederemo un incontro al curatore fallimentare perchè ci illustri le proposte e le domande d'affitto.

Successivamente chiederemo incontri con i singoli imprenditori, per discutere accordi e passaggi opportuni che salvaguardino occupazione e condizioni economiche. Sappiamo che alcuni di questi soggetti vogliono fare speculazioni sugli accordi aziendali che in questi anni hanno conquistato. Vogliamo ricordare: attualmente l'Oda ha un contratto con le Fs per un importo di 4 miliardi 575 milioni per il 1996 con possibilità di incremento; il personale in forza è già qualificato, per cui non ci sarebbe bisogno di alcuna formazione professionale. la tipologia del lavoro allo stato attuale non prefigura delle grosse ristrutturazioni; la [illegible] in mobilità consentirebbe alla società affittuaria di riassumerci usufruendo di forti sgravi fiscali pari a 6/700 milioni annui.

Riteniamo che chiunque voglia subentrare per dare continuità all'attività produttiva, non può fare speculazioni di basso profilo sulle nostre condizioni economiche. Dopo 8 mesi di mancato stipendio l'eventuale affittuario non può fare leva sulla nostra esasperazione. Ci auguriamo di non arrivare ad azioni estreme.

R.S.U.
Officine di Arquata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.342; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.841
Borgo S. Martino: Cri 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.268; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.536.
Carrara: Croce Rossa [illegible]
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80[illegible].
Pontecurone: Croce Rossa 370.370.
Serravalle: Croce Rossa 827.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.685
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 87.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.656

TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, c. Roma 76 (254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti:

Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.448), aperta 8,45-20 e, a serranda abbassata, 12,30-15; Caponnetto, c. Bagni 86 (322.556), 16-18,45
Casale: Cucchiara, c. Manzoni 30 (452.186)
Novi: Cristiani, v. IV Novembre 13 (23.21)
Ovada: Moderna, v. Cairoli 185 (80.348).
Tortona: Bidone, v. Emilia 130 (815.731), e Comunale 2, v. Emilia 286 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Rilselli, v. Cavour 68 (941.308.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; [illegible] 82.61; [illegible] **Valenza** 945.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; 0337/248 820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763, **Carrara:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.56, **Novi:** 33 21. **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209, **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; [illegible] 862.801.

STATO CIVILE

[illegible]
Ilenia Pagliara Scotto, Riccagno, Jessica Coscia, Erika Spinella, Priscilla Poldoro, Giorgia Dellasio, Federico Spigolon
[illegible]. Nata Carrega di 94 anni; Giuseppe Tassistro, di 72; Immacolata Traverso, di [illegible] Giuseppina Subbrero, di 82; Aldo Robbiano, di 70; Anna Ghizzi, di 87; Antonio Calderone, di 87, Adolfo Repetto, di 75; Mirella Caspani di 62.

ATTIVITA' [illegible]

Il Consiglio comunale di [illegible] ha approvato una variazione di bilancio per una riduzione di 1 miliardo e [illegible] milioni [illegible] assumere per il finanziamento di opere pubbliche. Il relativo capitolo è così sceso a 7 miliardi [illegible] milioni

● Un'apparecchiatura [illegible] ultrasuoni [illegible] diagnosticare l'osteoporosi viene donata oggi dai dirigenti [illegible] Colisa (gruppo Erg) al poliambulatorio di Arquata. Alla cerimonia presenzieranno il presidente [illegible] Colisa, Romolo Pugnaloni, il sindaco Giuseppe Malaspina, e la madrina della manifestazione, Carla Garrone [illegible].

● E' ormai più di [illegible] mese che sull'autostrada Milano Genova, lungo la [illegible], all'altezza dello svincolo per Serravalle, [illegible] spenti tutti i lampioni. [illegible] automobilisti protestano.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

[illegible] Fulvi» al museo di Valle

«Forum Fulvii» è il tema della conferenza di stasera, alle 21,15, nel museo del «C'era una volta», a Valle San Bartolomeo, con proiezione di diapositive: relatore è l'architetto Gianni Cellé. [b. v.]

DIBATTITO

Unità della sinistra democratica

Alle 14,30, alla Camera del Lavoro di [illegible] Cavour, ad Alessandria, dibattito sul tema: Per l'unità della sinistra democratica e riformista. Quale forma partito?». Presiedono Giancarlo Binelli, Aldo Gandolfi e [illegible] Penna; intervengono anche Sergio Chiamparino, Luciano Pettinari, lo storico Federico Coen e i parlamentari Giorgio Bogi, Carlo Petruccioli e Fausto Vigevani. [b. v.]

SCUOLE

Liceo scientifico aperto a Novi

Dalle 15 alle 19, il liceo scientifico Arnaldi di Novi è aperto al pubblico, sia nella sede centrale di via Mameli che nella sezione classica di viale Saffi, per fornire informazioni su programmi di studio, attività didattiche e culturali. [r. al.]

RACCOLTA FIRME

Contro privilegi parlamentari

Dalle 16 alle 19, la federazione provinciale del Movimento sociale-Fiamma tricolore raccoglie firme sotto i portici di piazza Garibaldi (angolo [illegible] Roma), ad Alessandria, per l'abrogazione dei privilegi dei parlamentari. [b. v.]

VALLE SCRIVIA

Un dibattito in biblioteca

«Dall'incertezza si può uscire» è il titolo del dibattito di stasera, alle 21, nella sala della biblioteca civica di Castelnuovo Scrivia. E' [illegible] dal comitato «Bassa Valle Scrivia per Prodi». [b. v.]

TORTONA

Storia della villeggiatura

Oggi alle 17 si parla di «Vini e villeggiatura nel Tortonese, a inizio 900» nel salone della Cassa di risparmio di Tortona: relatore è Ottavio Pilotti dell'associazione Pro Iulia Dertona. [b. v.]

Ieri a mezzogiorno l'annuncio: è monsignor Canessa, vicario a Genova

Un nuovo vescovo per Tortona

Lascia Bongianino, fu uomo del «disgelo»

Monsignor Martino Canessa

IN BREVE

TORTONA

Il giudice Spanu lascia il tribunale, dopo 33 [illegible]

Il giudice Salvatore Spanu, presidente del Tribunale di Tortona (dove ha prestato servizio per 33 anni) ha lasciato la magistratura per motivi famigliari, andando anticipatamente in pensione. Ieri è stato il [illegible] ultimo giorno da magistrato. (m. t. m.)

[illegible] svaligiano la villetta [illegible] è in viaggio a Torino

La villa è rimasta incustodita per una giornata e ne hanno approfittato i ladri. E' accaduto alla frazione Battaglioni nell'abitazione dei coniugi Marco Daglio e Luciana Reboli. Lui impiegato di banca, finito il lavoro è andato a Torino a prendere la moglie e quando [illegible] coppia è rientrata ha fatto l'amara scoperta. I malviventi, dopo aver divelto una persiana e infranto [illegible] finestre, sono entrati e hanno portato via tre pellicce, oggetti d'oro, una collezione [illegible] monete d'argento, posateria d'argento e suppellettili per un valore di alcune decine [illegible] milioni. (r. bo.)

TORTONA. Ore 12 di ieri: in contemporanea [illegible] l'uscita nelle edicole dell'Osservatore romano con la notizia, l'annun[illegible] della nomina del nuovo [illegible] scovo. Monsignor Luigi Bongianino, dimissionario per motivi [illegible] età, ha convocato i curiali in Episcopio», il nome [illegible] più «sub segreto pontificio». Il primo a saperlo è il vicario generale, monsignor Libero Meriggi, che con la nomina del nuovo vescovo decade dall'incarico.

«Anche se [illegible] la neve - ha detto monsignor Bongianino -, verrà fuori [illegible] buon vescovo. Oggi finalmente [illegible] autorizzato a darne comunicazione: il Santo Padre ha nominato monsignor Martino Canessa», che è vicario alla Diocesi [illegible] Genova.

Secondo la prassi, devono pas[illegible] due [illegible] dalla data della nomina, prima che il nuovo vescovo prenda possesso dell'incarico. Poichè però il 2 aprile [illegible] nella settimana Santa, Canessa ha annunciato che arriverà dopo Pasqua. Nel frattempo monsignor Bongianino è stato nomina[illegible] amministratore apostolico della Diocesi, con facoltà di ve[illegible] residenziale: ha nominato pro vicario generale monsignor Angelo Ponti.

Concluso l'annuncio, [illegible] gnor Bongianino ha intonato il «Salve Regina» in latino e a lui si [illegible] uniti tutti i curiali. Infine la benedizione. «Sono soddisfatto - ha dichiarato monsignor Bongianino -: chi mi succederà è un bravo vescovo. Io [illegible] già assolto [illegible] mio impegno pastorale davanti a Dio [illegible] agli uomini». Un lungo episcopato il suo, dopo importanti incarichi diplomatici, di cui però [illegible] ama parlare. Fu tra l'altro in Cecoslovacchia, col cardinal Casaroli, negli anni del «disgelo» partecipando alle missioni per liberare i prelati dell'Est imprigionati dai regimi comunisti. Monsignor Bongianino si ritirerà in un'abitazione vicino al [illegible] Stazzano.

Monsignor Luigi Bongianino

Maria Teresa Marchese

Canestri lo chiamò in curia

Fino [illegible] sette anni fa parroco a Campomorone: poi l'ascesa

GENOVA. Mons. Martino Canessa, 57 anni, vescovo ausiliare di Genova e vicario generale della Diocesi dal 1989, è stato nominato, rispettando le previ[illegible] dei mesi scorsi, vescovo della Diocesi di Tortona, la quale, nella antica divisione territoriali ecclesiastica, fa ancora parte della Conferenza Episcopale della Liguria. Suo [illegible] sore a Genova - già nominato pro vicario generale - sarà l'attuale cancelliere della Curia, monsignor Alberto Tanasini, 50 anni. L'annuncio «nella Festa della Presentazione [illegible] Gesù al Tempio» è stato dato ieri mattina dall'arcivescovo mons. Dionigi Tettamanzi.

La notizia era da tempo nell'aria, anche perchè il cardinale Giovanni Canestri, [illegible] cui Ca[illegible] è stato ausiliare per quasi sei anni, è originario dell'Alessandrino (di Castelspina) e sulla provincia, da Roma, esercita [illegible] sorta di controllo spirituale. D'altro canto è nella prassi che, dopo alcuni anni, un ve[illegible] ausiliario assuma la titolarità di [illegible] Diocesi.

Laureato brillantemente in lettere classiche, insegnante [illegible] Seminario, [illegible] Canessa è stato per anni parroco a Campomorone in Val Polcevera, durante l'epoca del cardinale Giuseppe Siri: [illegible]ra noto per [illegible] sua pietà, umiltà, per l'impegno pastorale e l'attaccamento agli anziani genitori ammalati. Sembrava un talento «sprecato». Invece quando Canestri subentrò a Siri il nuovo arcivescovo chiamò il «parroco [illegible] campagna» e lo nominò di fatto suo «numero due»: vicario generale e quindi vescovo ausiliario.

Canessa, che farà il suo ingresso ufficiale a Tortona dopo Pasqua, il tempo di completare gli iter burocratici, ieri mattina in Curia [illegible] visibilmente commosso. Mons. Tettamanzi ha avuto per lui parole di affetto e di elogio. Di Canessa, l'arcivescovo ha lodato: «La collaborazione tanto più preziosa quanto più discreta [illegible] insieme disponibile» e «una limpida disponibilità a seguire le norme [illegible] gli orientamenti del papa [illegible] dei Vescovi...una dedizione continua [illegible] davvero infaticabile...uno spiccato senso di concretezza [illegible] essenzialità nell'affrontare i problemi pastorali».

Mons. Canessa, visibilmente commosso, ha fatto sapere che [illegible] suo motto sotto lo stemma episcopale sarà «In spe fundatis». Poi ha detto:«Ringrazio il Signore, [illegible] Pontefice e il cardinale Canestri che mi ha trapiantato [illegible] Curia dalla mia parrocchia sette anni [illegible]. Ringrazio l'arcivescovo Tettamanzi [illegible] il clero genovese, i confratelli che [illegible] sono stati vicini. La [illegible] Diocesi è vasta [illegible] impegnativa: ci vado con entusiasmo, anche [illegible] [illegible] rimpianto e la nostalgia di Genova sono grandi». Mons. Alberto Tanasini, futuro vicario generale, è un fine canonista laureato alla Pontificia Università Lateranense.

[illegible] Lingua

Acqua all'alluminio

L'emergenza idrica paese per paese

NOVI. Acqua all'alluminio, questa la situazione nei paesi delle valli Curone, Grue e dell'alta val Borbera, [illegible] gli acquedotti gestiti dal Consorzio acquedotto val Borbera.

E' ancora vietato l'utilizzo per scopi alimentari nei centri tortonesi di Gremiasco [illegible] Casa[illegible] [illegible] nei quattro Comuni dell'alta val Borbera, Stazzano (solo in frazione Albarasca), Rocchetta, Cantalupo e Borghetto (qui l'alluminio riscontrato è ancora superiore [illegible] limite massimo fissato dalla legge [illegible] 0,20 mg/l), [illegible] a Fabbrica Curone (do[illegible] ieri mattina in Municipio avevano, [illegible] ultimo dato, le analisi del 30 gennaio relative ai punti [illegible] captazione).

Stesso provvedimento resta in vigore, a scopo precauzionale, a Garbagna ed Avolasca, nonostante l'esito favorevole delle ultime analisi. L'ordinanza potrebbe [illegible] stata revocata già ieri [illegible] oppure stamattina a Montemarzino, Monleale (dove ieri si attendevano analisi più complete), [illegible] Montacuto, A Pozzol Groppo e a Momperone ieri l'ordinanza di divieto dell'utilizzo dell'acqua a scopi alimentari non era stata ancora formalmente revocata [illegible] si è provveduto ad [illegible] che l'acqua si poteva bere.

Il provvedimento è [illegible] invece ritirato a Dernice, San Sebastiano Curone [illegible] Brignano Frascata. [illegible] Berzano dicono di usufruire [illegible] proprie fonti idriche. (m. pu.)

Una serie di furti al «San Giacomo»: spariti portafogli, orologi, catenine d'oro

Novi, ospedale nel mirino dei ladri

Entrano durante l'orario di visita. Si sospetta chi frequenta il Sert per ricevere la dose di metadone. I carabinieri hanno intensificato i controlli. Un paio di giovani sono già stati colti in flagrante.

NOVI. L'ospedale «San Giaco[illegible] è nel mirino dei ladri. Nelle ultime settimane, si è registrata un'impennata [illegible] furti [illegible] solo ai danni dei degenti, ma anche del personale dell'Usl no[illegible]. Sono spariti portafogli, borsette, orologi o catenine d'oro, e persino giubbotti o altri capi d'abbigliamento pregiato.

I colpi [illegible] [illegible]ti messi a segno prevalentemente durante l'orario [illegible] visite ai p[illegible], cioè quando è impossibile controllare chi entra o esce dal [illegible]io. Facile per i malviventi intrufolarsi negli spogliatoi dei dipendenti o nelle [illegible] dei reparti, arraffare qualche oggetto prezioso e andarsene indisturbati.

La direzione dell'Usl ha sporto denuncia ai carabinieri, [illegible] gli episodi di microcriminalità non si sono attenuati. I sospetti cadono sui tossicodipendenti che quotidianamente si recano in ospedale per ricevere al «Sert» la dose di metadone.

Un paio [illegible] giovani a cui viene somministrata la [illegible] [illegible] stati colti in flagrante, [illegible] hanno evitato la denuncia restituendo la refurtiva. Altri, invece, l'hanno fatta franca, [illegible] si [illegible] allontanati [illegible] un bottino a volte consistente. «Non è agevole risolvere il problema - spiega il direttore sanitario, dottor Piergiorgio Ferrando - per raggiungere il "Sert" bisogna infatti percorrere il corridoio principale. I ladri si [illegible] scolano alla gente che [illegible] reca in corsia o negli ambulatori per le visite, e passano del tutto inosservati». Non sarebbe opportuno rafforzare i controlli in quell'ala del «San [illegible]acomo»? «Lo assicuro, i carabinieri intervengono già con tempestività, e anche la guardia all'ingresso [illegible] Pronto Soccorso svolge un lavoro encomiabile - dice Ferrando - purtroppo, in alcune ore, l'ospedale [illegible] un "porto di mare" [illegible] la confusione favorisce i malviventi». E invitare a maggiore attenzione i pazienti e il personale dell'Usl, magari con l'affissione di cartelli nei reparti? «Si creerebbe una psicosi [illegible]siva, che vogliamo davvero evitare - aggiunge il direttore sanitario -. A mio avviso, la soluzio[illegible] più opportuna è lo spostamento del Sert in [illegible] locale meno affollato, se non addirittura isolato dal "San Giacomo"».

Un paio [illegible] [illegible] fa, era [illegible] avanzata l'ipotesi di trasferimento del servizio [illegible] terapia per i tossicodipendenti al poliambulatorio di via Papa Giovanni XXIII, nel reparto adia[illegible] [illegible] la Neuropsichiatria infantile. Ma [illegible] insorte decine [illegible] famiglie novesi, che non gradivano il contatto tra i drogati [illegible] i bambini (già affetti [illegible] gravi forme di handicap) che frequentano i [illegible] di recupero.

Il San Giacomo di Novi. I furti [illegible] in aumento: i ladri entrano durante l'orario di visita quando [illegible] impossibile controllare chi [illegible] chi viene. Spariti oggetti d'oro ma anche capi [illegible]. Vittime degenti e personale

Massimo Delfino

Uno è stato arrestato

Fermati in 4 armati da scasso e patenti false

OVADA. In quattro sono stati fermati dagli agenti della Polstrada [illegible] una Delta, tutti con documenti falsi, avevano con loro vari [illegible] da scasso e non è [illegible] escludere [illegible] obiettivo qualche colpo. Un cileno è stato arrestato, un'altro denunciato assieme a due italiani. In manette Simon Salazar Toro, [illegible] anni, il conterraneo denunciato è Molina Sanhueza, 27 anni. Entrambi sono originari [illegible] Santiago e nel nostro Paese risultano senza fissa dimora. [illegible] due italiani, [illegible] [illegible] state fornite le generalità in quanto la Polstrada deve completare le indagini.

L'auto, con il quartetto, è stata fermata nei pressi del casello di Ovada della [illegible] per un normale controllo. I documenti hanno insospettito gli agenti: hanno poi accertato che le patenti erano false. Per Simon Salazar Toro il magistrato ha confermato l'arresto ed [illegible] finito [illegible] San Michele, gli altri denunciati per ricettazione, uso [illegible] documenti falsi e possesso, ingiustificato [illegible] arnesi da scasso. (r. bo.)

Chiudi l'inverno in un armadio!

Comunicato al Sindaco

Dal 20 [illegible]o al 2 Marzo

Oltre [illegible] settimane [illegible] promozioni [illegible] guardaroba [illegible] spogliatoi attrezzati delle migliori marche

borasi

Via Tortona, 12
VILLAROMAGNANO
Tel. 0131/89.21.08

Aperto la domenica pomeriggio

Falsi sui «cartellini» e malattie «prolungate»: è stata rinviata a giudizio

Il Comune contro l'impiegata

Pozzolo, denunciata dal sindaco per le «assenze»

ALESSANDRIA. Falso e truffa: sono le accuse di cui dovrà rispondere Piera Bottazzi, 45 anni, abitante [illegible] [illegible] Vittorio Veneto a Pozzolo Formigaro, [illegible] impiegata [illegible] [illegible] appli[illegible] di segreteria col compito di tenere il libro delle presenze del personale.

Il gip Antonio [illegible] l'ha incriminata fissando il processo [illegible] 17 luglio. La donna è difesa dall'avvocato Avanti mentre il Comune si è costituito parte civile con Giovanni T[illegible]

Secondo il capo [illegible] imputazione Piera Bottazzi per oltre cinquanta volte ha alterato, simulando anche [illegible] timbratura errata, i cartellini relativi alla [illegible] presenza in servizio e agli orari di entrata (venivano anticipati) e di uscita (risultavano posticipati) e per trenta volte lo ha fat[illegible] manualmente, simulando il mancato funzionamento dell'orologio elettronico.

Inoltre ha alterato, aumentando i giorni di prognosi per malattia, sei certificati medici rilasciati dal dottor Tiziano Gastaldi. L'impiegata risponde poi di truffa per aver indotto in errore i funzionari del Comune preposti alla liquidazione degli emolumenti: si [illegible] fatta pagare per due anni, [illegible] '94 [illegible] '95, somme che non le spettavano.

A denunciare Piera Bottazzi - con provvedimento disciplinare le sono stati inflitti sei mesi di sospensione - [illegible] stato [illegible] sindaco, Luigi Orlando, esasperato per il comportamento dell'impiegata che [illegible] un anno ha collezionato cinque mesi di [illegible] adducendo per lo più motivi di salute.

Prima di fare ricorso alla magistratura le [illegible] inviato alcuni richiami facendo presente [illegible] [illegible] trattava di «un fatto di notevole gravità con riflessi negativi sul buon andamento [illegible] servizi».

La donna si difende [illegible] [illegible] che i minuti persi un determinato giorno venivano recuperati nel successivo e in molte occasioni [illegible] preso servizio prima dell'ora risultante [illegible] cartellino. (e. c.)

Il sindaco Luigi Orlando

Arquata, mezz'ora di ritardo: colpa del ghiaccio

Treni, nuova «odissea» sulla linea per Milano

NOVI. Continua l'odissea per i pendolari che viaggiano sull'Interregionale 2158, Genova-Milano: ieri ha accumulato nel tratto Arquata-Tortona l'ennesimo ritardo «abissale».

«Almeno, qu[illegible] volta non mancano gli "alibi" - [illegible] tano gli [illegible] -. A [illegible] [illegible] neve e del ghiaccio, gli scambi si [illegible] bloccati, e il rallenta[illegible] [illegible] stato inevitabile». Ma, per giungere a un'ora accettabile sul posto di lavoro, i passeggeri hanno dovuto prendere un Intercity a Voghera.

Eppure, da Arquate l'IR 2158 era partito con soli due [illegible] [illegible] ritardo. Ne aveva sette alla stazione di Novi (si [illegible] mosso alle 7,53 anzichè alle 7,46), poi il tragitto [illegible] è fatto difficile. Già a Pozzolo i primi problemi, [illegible] il convoglio [illegible] giunto a Rivalta 21 minuti oltre la tabella di [illegible]r[illegible]. Ha sostato due minuti al bivio in uscita dalla stazione, ed è arrivato a Tortona con quasi mezz'ora di ritardo. Poi, si sono perse le tracce, ma i pendolari si erano cautelati in altro modo.

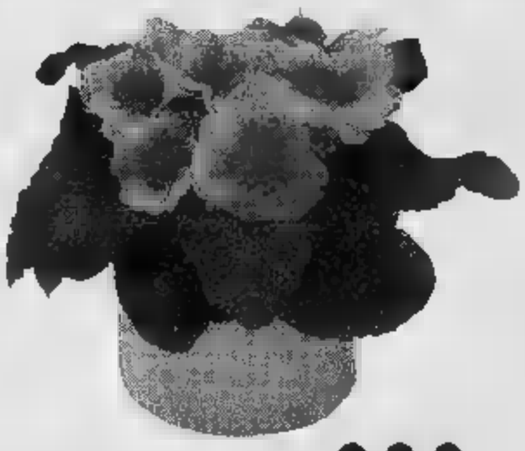
Se, come detto, i disagi di ieri sono in parte giustificati dalle avverse condizioni atmosferiche, erano state diverse le «perle» del convoglio [illegible] dicembre [illegible] gennaio. Guasti alla motrice, incendi alle carrozze, materiale rotabile non all'altezza: [illegible] solo alcuni dei problemi che hanno causato [illegible] legittime proteste degli utenti.

L'episodio più eclatante a metà dicembre: l'Interregionale aveva viaggiato [illegible] Tortona [illegible] Voghera alla media di 30 km all'ora. Il treno [illegible] poi stato dirottato su un binario morto, e solo dopo mezz'ora i passeggeri erano [illegible] invitati a salire sull'Intercity in arrivo [illegible] Voghera. Le lamentele [illegible]o indotto le Ferrovie a cambiare la motrice e a potenziare l'efficienza [illegible] convoglio. Ma non è bastato a evitare ulteriori guai. [m. d.]

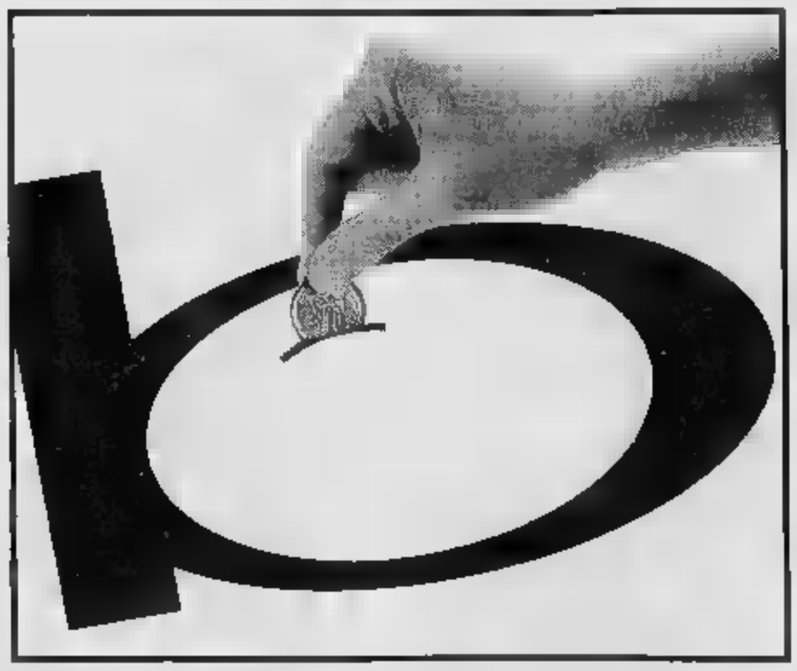
FESTA DEI PREZZI

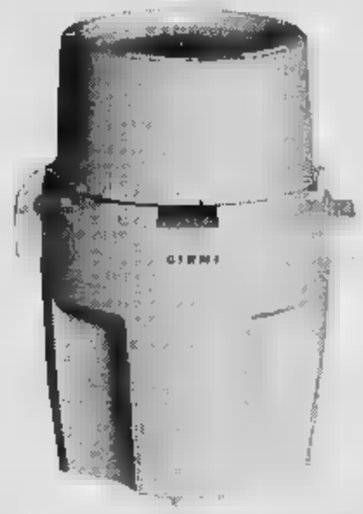
DAL 26 GENNAIO AL 10 FEBBRAIO

ECCO ALCUNI ESEMPI:



PRIMULE **990**





TRITATUTTO GIRMI TR 20 **49.000**

2 LAMPADINE OSRAM AD INCANDESCENZA DA **2.000**

8 PILE STILO **3.000**

W IL CARNEVALE

COSTUME O SAILOR MOON — PREZZO SPECIALE

BUSTA CORIANDOLI g 130 **600**

TORTELLINI O TORTELLONI O AGNOLOTTI BARILLA g 250 **2.840** lire 11.360 al kg

FORMAGGINO MIO NESTLÉ g 128 **1.990** lire 15.920 al kg

ASPIRABRICIOLE BLACK & DECKER HC 300 **35.000**

JEANS UNISEX **19.900**

JEANS BIMBO 2-6 anni **16.900**

SAGRA DEGLI AGRUMI

SPREMIAGRUMI ELETTRICO INCONTRO **19.000**

LIMONI rete al kg **740**

ARANCE MORO rete al kg **880**

POMPELMI rete al kg **760**

GASSATA SAN PELLEGRINO L 1,5 **540** lire 360 al L

CAFFÈ SAO QUALITÀ CLASSICA g 250 **3.150** lire 12.600 al kg

SOLE PIATTI LIQUIDO L 1,5 **1.850** lire 1.234 al L

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI

TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

ACQUI TERME (AL)

STRADA STATALE PER SAVONA

DOMENICA APERTO: 9.00 - 13.00 14.30 - 20.00

ALESSANDRIA

FRAZIONE ASTUTI

STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

L'AUTOSTRADA È GRATIS.
RIMBORSO DEL PEDAGGIO TUTTI I
ALESSANDRIA OVEST KM)

bennet

UN AMICO IN PIÙ

MERAVIGLIOSO!!!
Dal 15 Gennaio al 2 Novembre 1996, la spesa da Bennet vi offre l'esclusiva batteria di pentole antiaderenti personalizzate Incontro by Moneta.
Un amore di pentole!

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI

RIMANE FERMO QUANTO ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 26/01/96 AL 10/02/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. ... N° ... AL ... DEL 19/01/96

Casale punta a Nord per costituire il «bacino» idrico

Sodalizio per l'acqua con Vercelli e con Biella

Federati?

Torna proposta «Con Vercelli»

CASALE. «Esistono grandi possibilità di sviluppo per Casale e il Monferrato che passano anche attraverso la istituzione della provincia federata Vercelli-Casale».

dichiarazione contenuta documento sottoscritto da Forza Italia, Alleanza nazionale, Volontà civica, Uniti per Casale e Polo Moderato. Lo spunto deriva da recenti dichiarazioni del consigliere di Davide Sandalo, capogruppo pidiessino, il quale, in merito approvazione in Provincia del regolamento sulle distanze colture risicole, ha colto l'occasione per domandare se «il Casalese debba continuare restare con Alessandria vista la scarse considerazione che ci è riservata».

Gli esponenti della minoranza, condividendo questa posizione, chiedono che si convochi un dibattito allargato a tutte le realtà monferrine, «per valutare seriamente una soluzione alternativa quale la provincia federata Vercelli-Casale». [s. m.]

CASALE. Prima la gestione dei rifiuti e adesso anche quella dell'acqua: diventano elementi di comunione economica tra l'area casalese quella vercellese cui si anche la zona biellese, in virtù della legge Galli che però deve ancora essere approvata.

L'altro giorno a Biella, si è svolto un incontro a cui hanno partecipato oltre alle tre province anche i tecnici e i rappresentanti Casale.

«La legge non è ancora stata - spiega il sindaco di Casale, Riccardo Coppo - ma mancano poche definizioni burocratiche perchè venga promulgata. Noi abbiamo pensato di prepararci in anticipo per essere pronti a partire non appena la normativa sarà formalizzata»: un raro esempio di tempestività.

L'incontro stato operativo: parti hanno impostato un piano di lavoro che di adeguati approfondimenti tecnici discutere in un prossimo vertice. Il presupposto è questo: la legge Galli prevede la costituzione di grossi ambiti territoriali in cui venga amministrato il ciclo produttivo dell'acqua in modo completo, dalla distribuzione alla depurazione.

La zona di Casale e circondario attualmente servita acquedotto gestito dall'AMC, Valenza inclusa, (non quella servita dall'Acquedotto Monferrato che collegata all'ambito astigiano), insieme a Vercelli e Biella costituiscono l'«ambito 2». Spiega Coppo: «E' prevista la costituzione di due organismi con compiti diversi uno è un organismo amministrativo, un'assemblea che prevede la rappresentatività dei Comuni per il 75 per cento dei membri una rappresentatività delle Province per il restante 25 per cento». Sarà poi questa entità amministrativa assegnare ad un organismo di riferimento le gestioni che riguardano, appunto in modo complessivo e completo, il sistema delle acque di tutto l'ambito territoriale». «Ma - puntualizza Coppo - ci sono già alcune aziende che svolgono questo compito livelli di competitività elevati. Un esempio è l'Amc casalese il cui tipo di gestione si avvicina quasi completamente ai dettami della legge Galli, soprattutto perchè non si limita ad un intervento prettamente comunale, ma si estende una vasta area che comprende diverse realtà comunali fino a Valenza. E' stata sicuramente una politica lungimirante tenere l'azienda nell'ambito della municipalità, fare investimenti metterla nelle condizioni operare in un contesto extracomunale. Al tavolo delle trattative, abbiamo il rischio per un percorso già fatto che altri si trovano avanti a . Pure Vercelli ha efficiente Azienda municipalizzata, grosso vantaggio che occupa anche della distribuzione energia elettrica, ma, al momento, è legata solo all'ambito comunale.

Biella è sprovvista di un organismo questo e dovrà crearlo. Poi sono molte gestioni in economia che non rispondono più ai dettami del futuro improntati su logica complessiva di «efficienza, efficacia ed economicità» che quindi abbandonate.

tutti e tre i Comuni - Casale, Vercelli, Biella - individuano un'azienda gestionale adeguata, si cercherà poi la forma giuridica per costituire unico gestore di riferimento funzioni coordinatrici che, tra l'altro, garantirà tariffe unificate tutto il territorio dell'ambito di competenza

Silvana

Acquedotto. Verso gestione consortile

Sistemazione in un solo punto: per gli altri si rifà tutto

In strada Mandoletta due frane «di troppo»

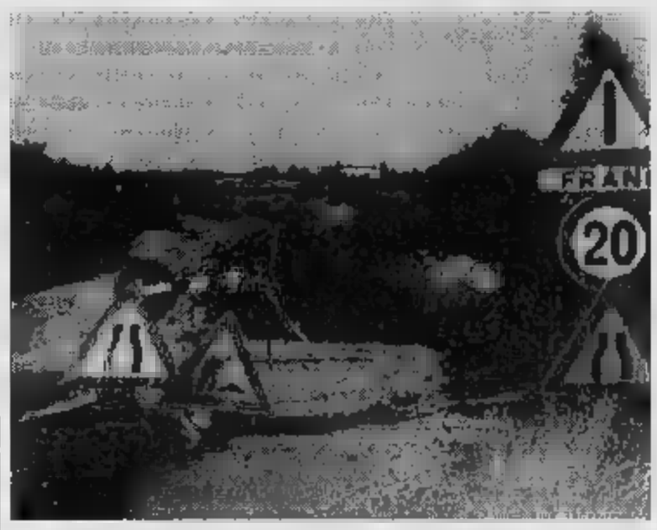
Il progetto miliardario per rifare la strada della Mandoletta riguarda solo il tratto franato nel giugno dello scorso anno, ma non prevede intervento negli altri due punti, poco distanti, che hanno ceduto successivamente che compromettono parecchio la viabilità su questo tragitto di notevole importanza, che collega Casale con tutta la Valle Ghenza.

Quindi, quasi mille milioni, attinti dai finanziamenti riservati alle zone alluvionate, saranno destinati soltanto un terzo dei malanni di questa strada pericolante.

conferma l'assessore ai lavori pubblici e vicepresidente della Provincia Alessandria, a cui compete la gestione della arteria, Daniele Borioli. «Non possiamo - dice - bloccare progetto redatto dall'ingegner Cattaneo per integrarlo con lavori sistemazione degli altri due punti franati successivamente, altrimenti l'iter si interrompe e si rischia di perdere troppo tempo. Il progetto già pronto deve seguire il proprio iter Regione».

La strada della Mandoletta, da sempre a rischio di cedimenti, era stata chiusa forzatamente giugno in seguito ad una frana che ne impediva il transito. Solo a settembre è stata costruita una corsia provvisoria, la cosiddetta «strettoia», accanto alla vecchia strada dissestata, in attesa di una sistemazione definitiva. La meticolosità del progettista, che ha studiato un piano di intervento a regola d'arte su cui garantisce la massima durata nel tempo, ha richiesto tempi più lunghi previsto, finalmente, meno un mese fa Borioli e l'ing. Cattaneo presentati alla popolazione Rosignano orgogliosi di presentare il progetto definitivo corredati di tempi esecuzione precisi. La nuova strada dovrebbe essere percorribile per l'inizio autunno.

Ma pochi giorni dopo un'altra frana si è verificata distanza dalla «strettoia» e, in questi giorni, un po' oltre, c'è stato nuovo cedimento. Per riparare questi due più recenti «guasti», Borioli assicura «si troveranno le risorse nelle pieghe del bilancio provinciale che si sta approntando, facendo fronte con dei risparmi ricorrendo a mutui, ma - puntualizza - gli interventi dovrebbero essere meno costosi rispetto ai primi. Aggiunge: «Il progetto sarà a punto dallo ufficio tecnico provinciale». [s. m.]



La frana «storica». Solo per questa è pronto il progetto della Provincia

Il 29 febbraio la Conferenza dei servizi esaminerà due progetti per l'Astigiano

Discariche: la parola alla Regione

I piani riguardano gli impianti di Villanova e Cerro. Toccherà comunque alla giunta dare il via definitivo
Ma un secco no ad uno dei due siti arriva dai paesi lungo il Tanaro e dal Comune alessandrino di Quattordio

CERRO progetti sulle discariche a Cerro e Villanova saranno esaminati nella Conferenza dei servizi convocata per il febbraio»: dare la notizia è l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera.

La dichiarazione arriva tre giorni di distanza dalla presentazione, in Regione, dei piani nuovi impianti di smaltimento nell'Astigiano da parte del commissario straordinario Aldo Panzia Oglietti. Adesso, per essere autorizzati, i progetti dovranno passare all'esame della Conferenza e successivamente, in via definitiva, giunta piemontese.

Mentre intanto a Cerro si preparano a dare battaglia. Il sindaco Piero Cacciabue bolla come «una scelta non giusta la decisione di Panzia Oglietti punta sul sito di Cerro». «Fare la discarica in questa fase, il paese sta tentando una difficile rinascita dall'alluvione, è un grave errore», insiste.

Lo concetto è stato ribadito, giovedì, all'assessore Cavallera durante una riunione tenutasi in prefettura. Accanto agli amministratori di Cerro, guidati dal vicesindaco Giuseppe Scaglione, c'erano i primi cittadini dei centri confinanti (Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro e Quattordio). «E' bene sottolineare - dice Alessandro Valenzano, primo cittadino ad Annone - che noi non contestiamo l'eventuale decisione di realizzare discarica a Cerro: sosteniamo però che in questa fase il comune amministrato da Cacciabue debba essere lasciato tranquillo per poter risolvere definitivamente i problemi del post inondazione». Intanto alluvionati annonese ha avviato raccolta di firme contro la discarica.

Cerro, Annone, Rocchetta e Quattordio voteranno dunque «no», in Conferenza regionale, sul progetto riguardante l'allestimento dell'impianto in località Cascina Boschetto. Non solo: il Consiglio comunale cerrese pare deciso mantenere fede all'intenzione di dimettersi se il progetto otterrà l'assenso definitivo della giunta (viene pure minacciato al Tar).

Su posizioni più morbide è il Comune di Villanova, nel cui sito di località Lapaudin potrebbe sorgere il nuovo impianto di smaltimento. «Il nostro - indica il sindaco Carlo Arduino - non è un 'no' preconcetto: vogliamo però garanzie sui tempi di funzionamento della discarica e sulla sua ampiezza. Per questo lunedì andremo dall'avvocato torinese Siniscalco per nero su bianco le garanzie che esigiamo da Regione e Consorzio rifiuti astigiano».

Laura

I sindaci di Villanova, Carlo Arduino (a sinistra), e di Cerro, Piero Cacciabue

IN BREVE

CASALE

Denunciata, guidava ma patente era sospesa

E' stata denunciata dalla polizia Loredana Pacella, 33 anni, via Negri, per aver guidato senza la patente che gli stato sospesa '93. [s. m.]

OVADA

In visione da lunedì il «piano» per la

Da lunedì prossimo a martedì 5 marzo in visione, alla segreteria comunale, la documentazione tecnica del piano particolareggiato del comparto Ale della variante al Prg. Orari: lunedì, mercoledì e venerdì, 9-12 e 15-18; martedì e giovedì, 9-12.30; sabato e domenica 10-12. osservazioni e proposte potranno essere presentate nei giorni successivi. [r. bo.]

ACQUI

Carabinieri, un comandante al

Nuovo comandante del nucleo radiomobile della Compagnia Carabinieri di Acqui. E' il maresciallo capo Antonio Centonze, che ha assunto il comando del nucleo di pronto intervento dal primo gennaio di quest'anno. [g. l. f.]

A sindaco e vescovo

Per la Smith appello dal Vaticano

CASALE. Sindacati lavoratori manifestano al sindaco Riccardo Coppo e al vescovo monsignor Germano Zaccheo le preoccupazioni per futuro dell'azienda «Smith Europea», con sede a Oltreponte, leader nel settore delle macchine cucitrici per legatoria. «Abbiamo ritenuto necessario informare le massime autorità locali in merito alla situazione attuale della Smith per ottenere sostegno nella battaglia finalizzata a evitare la soppressione dell'azienda e lo smantellamento della forza occupazionale costituita da una settantina operai» spiegano i segretari dei sindacati metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil, Gianni Garofalo, Paolo Nano e Giovanni Granata.

La Smith, che da costola della Marietti ed era gestita per parecchio tempo dalla famiglia Depetris, lo scorso è stata assorbita dal gruppo bergamasco Meccanotecnica spa. La dirigenza, preso atto di mancanza liquidità, ha deciso di richiedere al tribunale l'ammissione al concordato preventivo con garanzia di beni. I lavoratori preoccupati che la procedura di concordato possa sfociare nel fallimento. Spiegano i sindacati: «Per i lavoratori dovremo verificare se, e quando, far ricorso alla cassa integrazione». Finora, peraltro, gli stipendi sono stati regolari. [s. m.]

Il «giallo» dei documenti

Abete grafica ok alla cassa integrazione

CASALE. Comitato tecnico del ministero del Lavoro ha approvato la cassa integrazione straordinaria richiesta nel marzo del '94 per i ventidue lavoratori «Abetegrafica», che proprietà, della famiglia del presidente della Confindustria, aveva deciso dismettere. Lo stabilimento casalese, in via Adam, proveniente da una della vecchia Marietti, era stato chiuso e i sindacati, per evitare l'immediata in mobilità dei lavoratori, avanzato richiesta di cassa integrazione speciale.

Dapprima era stata negata; successivamente era stato inviata a Roma una richiesta più articolata, ma si era reso necessario un ulteriore approfondimento di . I documenti, però, erano spariti dal ministero e, a tutt'oggi, i ventidue lavoratori avevano diritto attingere (e in taluni casi fino a esaurirle) alle accantonate per il cosiddetto «tfr» (trattamento di fine rapporto).

Ieri pomeriggio, in nota sottoscritta dai sindacalisti della Cgil, Giorgio Polelli, e della Cisl, Cristiano Montagnini, che hanno seguito la vertenza, si legge che «la integrazione straordinaria è stata approvata per il periodo compreso tra il 14 marzo '94 e il 13 marzo '95».

Interrogazioni sullo smarrimento dei documenti erano stati sollevati esponenti di An. [s. m.]

Reso noto dalla Fips

Pesca trota il calendario delle «semine»

ALESSANDRIA. In vista dell'apertura della pesca alla trota prevista per domenica 25 febbraio, le operazioni di «semina» inizieranno nei corsi d'acqua a partire da sabato 17 febbraio. Mentre si attendono le decisioni della Provincia per le semine di sua competenza, la Fips Alessandria ha reso noto suo calendario che prevede un'immissione complessiva circa quintali trote, fra specie «iridea» e «fario».

Il primo giorno, sabato 17, sono interessati i torrenti dell'Ovadese (Stura a monte turistica, Piota, Gorzente ed Albedosa: 11 quintali di trote) e dell'Acquese (Erro e Visone con 5,50 quintali).

Mercoledì 21 febbraio proseguiranno nel Tortonese (nel Curone 6 quintali) e giovedì 22 febbraio nel Novese (nel Borbera 4 quintali e nel Lemme un quintale).

Venerdì si torna nell'Ovadese: nell'Orba a Molare (3,50 quintali) e nel Piota, alla Pieve (1,50 quintali). Mentre il sabato sono interessati l'Orba - nei vari punti di Ovada, Rocca Grimalda, Silvano e Casalcermelli (nella parte compresa nel Parco) - 7,50 quintali e lo Scrivia (zone di Castelnuovo, Tortona Pozzolo, Cassano, Serravalle ed Arquata) con 5,50 quintali. Resta da destinare la dose dell'immissione nelle Rogge di Casale (2 quintali). [r. bo.]

Oggi spendete 27.950.000* lire per una Carina E, e intanto comprate una Toyota.

Toyota Carina nelle versioni Berlina, Liftback Station Wagon: 3 anni 100.000 chilometri di garanzia, 3 anni di assistenza Eurocare, brillanti motori 16 valvole 1600 2000 cc., sicurezza e affidabilità senza eguali. E' il momento di conoscere lo straordinario valore del marchio Toyota, e quello delle Concessionarie. **NUOVA BOB CAR 2 ti offre**, a scelta e compreso nel prezzo, **il climatizzatore** oppure **l'autoradio più l'antifurto e i cerchi lega originali Toyota** o, in alternativa, **un finanziamento di 15.000.000 in 18 mesi tasso zero***.

* spesa di istruttoria: L. 300.000 - T.A.N. 0% - T.A.E.G.

Nuova Bob Car 2
C.so Torino, 188 - **Asti**
Tel. 0141/216305

TOYOTA

* Prezzo chiavi in mano della 1.6 GI Berlina escluso A.R.E.T.

La Regione Piemonte ha individuato 363 paesi che saranno agevolati

Scontrini fiscali? Sui monti no

Negozi e ristoranti in centri con meno di mille abitanti (e giro d'affari inferiore ai 60 milioni) non dovranno più tenere documentazione contabile. L'assessore: «Un aiuto alla montagna»

Nelle piccole località di montagna i negozi lavorano pochi mesi all'anno

TORINO. Che affittino sci o noleggino cavalli, vendano pane e generi alimentari, siano ristoratori o propongano oggetti artigianali poco importa: in 363 paesi e frazioni di montagna del Piemonte i commercianti saranno più obbligati a rilasciare scontrini e ricevute fiscali. Unico limite: avere un «giro d'affari» inferiore ai 60 milioni.

Lo spiega l'assessore regionale al Commercio Matteo Viglietta: «Come giunta regionale ci siamo limitati a rendere esecutiva una legge dello Stato che vuole agevolare i commercianti dei piccoli centri di montagna, dove si lavora in modo redditizio due, tre mesi l'anno, nei periodi di turismo. Poi si sopravvive a malapena per gli altri nove. E la norma che fissa un guadagno minimo per tutti stava condannando alla chiusura molti esercizi commercianti. Avere un negozio aperto in piccole località, in vallate sperdute dove poche persone, soprattutto anziani, è un servizio alla collettività che andava salvaguardato, aiutato».

Sono stati così individuati 363 paesi dove la popolazione è inferiore a mille abitanti, o frazioni con meno di 500 residenti. Questa la suddivisione numerica per province: Alessandria 42, Asti 11, Biella 36, Cuneo 112, Novara 1, Torino 86, Verbano-Cusio-Ossola 49, Vercelli 26.

La norma stabilisce «che per le attività commerciali con volume d'affari inferiore ai 60 milioni si prevede la possibilità che il reddito d'impresa sia determinato sulla base di un concordato con gli uffici finanziari».

«Queste imprese - aggiunge Viglietta - saranno esonerate dalla tenuta di ogni documentazione contabile e di ogni certificazione fiscale, compresi i registratori di cassa per gli scontrini».

Ora toccherà alle amministrazioni comunali applicare l'altra parte della legge: fare regolamenti per gli orari che, in tutti i centri riconosciuti turistici (previa autorizzazione regionale), potranno essere «forgiati» e misura per favorire l'attività commerciale, compresa l'apertura nei giorni festivi. «E come Regione - conclude Viglietta - siamo favorevoli a incrementare il lavoro in montagna e quindi faremo il possibile per dare le necessarie autorizzazioni».

Gianni Martini

Stasera il tradizionale appuntamento del «Carlavée 'd Varall»

La «Cena della pignatta»

Di rigore il menù (antipasti caldi, risotto alle verze, bollito di vacca, toma valsestana) e la «canzone della giobiaccia». Domani si gusterà la «paniccia»

VARALLO. E' per questa sera la folkloristica «Cena della pignatta», che come ogni anno, si tiene alla stregua di un autentico rituale, durante il «Carlavée 'd Varall».

La pignatta, il caratteristico recipiente di terracotta, è ormai rimasta solo nel ricordo e nel nome, ma le portate sono di rigore: antipasti caldi, risotto alle verze, bollito di vacca e toma valsesiana. Un menù tipico preparato allo storico Albergo Italia, dove dimorava la Regina Margherita dopo le escursioni sul Monte Rosa.

Un centinaio saranno i commensali e la cena è ormai diventata un gran galà, con i rappresentanti del comitato organizzatore del carnevale locale in vestito scuro, mantello nero e papillon rosso. Ospiti d'onore saranno le maschere varallesi: Marcantonio (Adolfo Pascariello) e la Cecca (Cecilia Axerio).

E' Adolfo Pascariello a raccontare della tradizionale cena varallese: «Deriva da quella che fu un tempo la "festa delle pignatte" - spiega -. Si svolgeva durante la patronale di San Gaudenzio ed è solo una ventina d'anni che è stata "trasferita" in periodo carnascialesco. Prima ci si ritrovava all'"osteria "Del lupo"».

E come intermezzo, tra un brindisi e l'altro, durante la «Cena della pignatta» verrà presentata, come ogni anno, la «canzone della giobiaccia», una lirica composta dallo stesso Marcantonio che, stampata su volantini, verrà distribuita a tutti per le vie della città, nella giornata del giovedì grasso.

Domani si mangiate continueranno nelle piazze varallesi: si gusterà lo «paniccia» preparata dai carnevalanti di Rimella e dal rione Sabrey.

[g. bar.]

Oggi e domani

Ad Artesina i campioni del Telemark

ARTESINA. Due giorni con i campioni del Telemark. Artesina, una delle principali stazioni invernali del Monregalese, nel weekend diventa capitale dello sci spettacolo. In pista sono annunciati i migliori specialisti internazionali; ci sarà anche Luca Delle Palme, di Bassano del Grappa, che ha rappresentato l'Italia all'«Interski» in Giappone e l'altro Daidola. Invitati anche gli americani.

Il programma (confermato in linea potrebbero esserci modifiche nei percorsi inevitabili dalla molta neve caduta nelle ultime ore ad alta quota) prevede per stamattina alle 10 la «classica», inserita nel Circuito delle gare nazionali. I concorrenti impegnati in uno slalom fra i pali (un po' più alti rispetto al normale); in un percorso di fondo di 8 km; in un salto e in un ultimo tracciato di sci nordico con stile patinato. Il punteggio sarà assegnato in base al tempo e alle penalità accumulate durante il tracciato.

In serata (ma anche in questo caso gli organizzatori decidono stamattina: dipende dalle condizioni del tempo) si salirà in seggiovia al ristoro Pian della Tura con cena tipica, proiezione del film «No man's land» e una discesa con le fiaccole.

Domani il «clou» a livello spettacolare con la gara di stile in costume tradizionale norvegese o italiano. I concorrenti affronteranno una discesa con bastone, una prova di stile individuale e, per concludere, un tratto con la posizione a «doggy» (cioè chinati sugli sci).

Domani pomeriggio alle 14 il cocktail e la premiazione nella quale saranno distribuiti gadget e omaggi a tutti i partecipanti.

[r. s.]

DOVE ANDIAMO

A Vercelli frittelle e fagiolate di Carnevale

APPUNTAMENTI con la gastronomia nei rioni di Vercelli. Domani il comitato «Nuova Vercelli» alle 10,30 distribuisce i «fricieu», frittelle dolci. Alle 11,30 fagiolata al rione Billiemme e alle 12, seconda fagiolata a Porta Torino (Burg d'ingleis).

[g. bar.]

Vercelli

Domenica «L'Barlafus»

Come ogni prima domenica del mese, anche domani, al mattino, nella centralissima piazza Cavour si svolgerà il caratteristico mercatino di minino antiquariato e bric-à-brac «L'Barlafus», organizzato dalla Confesercenti. **[g. bar.]**

Da oggi il 12° Carnevale

Alla 17 sarà inaugurata la 12ª edizione del «Gran Carnevale storico» di Nus. Centinaia di personaggi in costumi antichi daranno il benvenuto alle autorità ospiti Sardegna, Liguria, Lombardia, Piemonte e Alta Savoia. Alle 20,30 ci sarà il cerimoniale storico, alle 21,45 il «veglione» danzante con l'orchestra «Stella del Monviso». Domani dalle 14,30 altre sfilate e, alla sera, musica con «Anna e Mikè». **[s. ser.]**

GAGLIANICO

Ideasposi ed Expocasa

S'inaugurano oggi pomeriggio Ideasposi ed Expocasa, due rassegne parallele dedicate alle giovani coppie e all'arredamento. I padiglioni di Biellamare, sulla strada Trossi a Gaglianico, aprono al pubblico alle 15; poi le due manifestazioni proseguiranno fino a domenica 11. Orari: nei giorni feriali dalle 20 alle 23, e nei festivi dalle 15 alle 23. **[p. g.]**

L'alpinismo del Giappone

Regione Valle d'Aosta e Regione Piemonte, con l'Istituto giapponese di cultura di Roma, hanno allestito fino ad aprile, al museo alpino di Courmayeur, la mostra intitolata: «Walter Weston. L'incanto del Giappone». Sono 90 diapositive su vetro realizzate da Weston, l'inglese che introdusse l'alpinismo moderno in Giappone. **[s. ser.]**

Mostra di articoli da sposa

Il grand hôtel Billia della cittadina termale ospita fino a domani «Oggi sposi», mostra dedicata agli abiti da sposa e agli oggetti da regalo, tra sfilate e curiosità varie. **[s. ser.]**

PIOVERA

Mercatino dell'antiquariato

Domani si tiene a Piovera il mercatino dell'antiquariato e delle vecchie nella chiesa del vecchio borgo. E' un'iniziativa che si ripete ogni mese, prima domenica. **[b. v.]**

LESSONA

Samba e veglione mascherato

Le «Elias Sona», regine della musica e della samba sudamericane, tornano a Lessona per il carnevale. Lo spettacolo è in cartellone questa sera. Dopo appuntamento riservato ai più piccoli, oggi alle 14,30, prenderà il via un veglione mascherato con le cantanti, musiciste e ballerine cubane. **[p. g.]**

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
PK publikompass
MERCOLEDÌ tuttocasa I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

1995 continua la Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni VERDE 1678 - 02005

LUNEDÌ tuttosoldi I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

Questa sera al Palomar di Valenza

Chitarra blues un fuoriclasse

Gigi Cifarelli. Per cinque anni ha vinto il referendum [illegible] rivista «Guitar Club»

VALENZA. Ancora [illegible] chitarrista super al Palomar [illegible] Valenza, dove questa sera [illegible] [illegible] Gigi Cifarelli, astro fulgente del pianeta jazz blues. «E' considerato un fuoriclasse della chitarra, tanto da aggiudicarsi per [illegible] anni consecutivi il referendum indetto dalla rivista "Guitar club" - dice l'addetto alla programmazione del Palomar, Giovanni Lo Giudice - e riesce a fondere diversi generi musicali, pur mantenendo intatto il sa[illegible] del blues». Per contenere il capitolo delle sue collaborazione, ci vorrebbe un'intera pagina: citiamo solo quelle con Renato Zero, Tullio De Piscopo, Carlo Marrale (Matia Bazar), Mina [illegible] Massimiliano [illegible]ni.

Da ricordare la [illegible] perfor[illegible] con l'orchestra della Rai, accanto a Joe Cocker, Paul Young, Sam Moore. E poi le collaborazioni con i grandi del jazz, da Chick Corea [illegible] Sam Rivers, da Jack De Johnette a Mark Murphy. [illegible] ancora Delmar Brown, Cameron Brown, Billy Hart, Charles Tolliver, Jimmy Owens, Ursula Dudjack, Marcel Dadi, Tony Scott, Enri[illegible] Rava, Franco Ambrosetti.

[illegible] ultimi due sono presenti nel suo disco, «Kitchen blues». A Valenza [illegible] [illegible] Nicolò Fragile, tastiere; Stefano Re, batteria; Tonino [illegible] Sensi, basso. [r. c.]

Prosegue al salone Tartara di Casale la rassegna rock

Tre band per Urlankio

Sono i «Nova Hera», i «Grigio Fumo» ed i «Bassapressione». Gli altri appuntamenti [illegible] Olivola, Ottiglio, Cremolino e Acqui Terme

CASALE. Tre band sono di [illegible]na stasera al Salone Tartara, con inizio alle [illegible] 21,30, per il [illegible] appuntamento della rassegna rock «Urlankio». Sono «Nova Hera», «Grigio Fumo» e «Bassapressione».

La kermesse piace ai giovani casalesi e ha già visto un ricambio di pubblico, dato [illegible] l'iniziativa [illegible] nata 10 anni fa. Eppu[illegible] il salone Tartara continua [illegible] essere affollato [illegible] giovani. Nello stesso tempo, rappresenta un'ottima passerella per i musicisti che hanno l'opportunità di un confronto diretto con i fans. I primi a scendere in campo stasera sono i «Nova Era», che propongono un genere funky-rock.

La formazione della band comprende Fabrizio Squara, chitarra e voce, Stefano Marzola [illegible] batteria, Marco Damato alla chitarra, Alberto Crevino [illegible] basso [illegible] Shany Pavanello alla tastiera.

Seguirà l'esibizione di «Grigio Fumo», una formazione monferrina che vede schierati Marco Godino al basso, Elisabetta Cacci [illegible] Sara Tricerri [illegible] cantanti, Matteo Queseno alla chitarra, Massimo Queseno alle percussioni, Massimo Colonieri alla batteria. Il loro genere è frutto di una ricca esperienza maturata in ambiti diversi dai musicisti del gruppo: interpre[illegible] [illegible] pori disinvoltura soul, rock, reggae, funky, rap, jazz, hip-hop, blues ma - precisano - mantenendo una fondamentale matrice dance». In repertorio anche «cover» di Mina, Bertè, Gaetano, Daniele.

Terzo gruppo della serata è «Bassapressione», con Alberto Scanzo alla chitarra, Davide Rossi al basso, Giorgio Fanunza alla batteria, Diego Chiappani chitarra e voce, Gabriele Delli Veneri alle percussioni, Cristina Chiappani voce. Propongono un genere musicale che si chiama «partido alto avançao» ed [illegible] una miscellanea di blues, funky e new age.

Per gli amanti del jazz prosegue la rassegna [illegible] concerti allo Swing-Hall di Olivola. Alle 21,30 suona il saxofonista Luigi Tognoli, accompagnato dal pianista Nando de Luca, a cui si unirà la cantante Dana Andrews. Al Caffè Novecento di **Ottiglio** l'appuntamento [illegible] invece [illegible] il folk irlandese dei «Dagda Morrigan», un gruppo di Milano che ha già partecipato alla rassegna Folkermesse.

Nei locali dell'Alessandrino [illegible] [illegible] gli appuntamenti con gli strumentisti che si esibiscono [illegible] duo. All'Hokumm di **Cremolino** ci sono i «Non solo covers», ossia Mauro Marcenaro (tastiere [illegible] voce) e Andrea Cervetto (chitarra [illegible] voce). Al discobar Clipper di Acqui, in [illegible] Bagni, Massimo Gori alla chitarra e Alberto Marafioti alle tastiere. [r. al.]

A CODEVILLA

Afro-hard con percussioni

CODEVILLA. Chi ama le commistioni [illegible] generi musicali farà bene a [illegible] perdersi [illegible] [illegible] degli Scomunica, stasera al Thunder road: il gruppo si può etichettare tra gli esponenti dell'hard rock, ma il batterista Roberto Gualdi [illegible] un fanatico del genere afro e le [illegible] «performance» ai congas e alle percussioni rappresentano [illegible] elemento alquanto originale. Gli altri componenti [illegible] [illegible] cantante Moreno [illegible] Signore, il chitarrista Graziano Zimurtas e il bassista Alberto Bollati. Da poco è uscito [illegible] primo «cd» della band, composta [illegible] musicisti dell'hinterland milanese con solide basi di studio: Bollati è diplomato al conservatorio Verdi [illegible] Milano, Zimurtas è [illegible] turnista di talento, che ha lavorato a lungo con Gigi Cifarelli e anche con Vittorio Nocenzi, [illegible] del «Banco». Domani, sempre al Thunder road, arriva un g[illegible] «cult» del più puro punk britannico: gli [illegible] Subs. Anche storiche band come i Sex Pistols e i Ramones attingono costantemente al repertorio di questa formazione durante i loro seguitissimi concerti. [b. v.]

Questa sera [illegible] Casale [illegible] in scena «L'alchimista», dirige Rivoire

Teatro per salvare bimbi con Aids

Il ricavato a piccoli orfani romeni in ospedale

CASALE. «Si [illegible] per aiutare [illegible] non morire». In questa frase è sint[illegible]tizzato l'obiettivo dello spettac[illegible] intitolato «L'alchimista», di scena questa sera nel nuovo spazio allestito [illegible] Coro di Santa Caterina, in piazza Castello (con ingresso da Palazzo Trevisio, in via Treviri).

Il ricavato, sarà devoluto al Progetto [illegible] solidarietà promosso dalla Fita (Federazione italiana Teatro amatoriale) [illegible] dall'Avsi (Associazione volontari per il Servizio internazionale) a favore dei bambini rumeni malati di Aids. Il laboratorio artistico «Piccolo Sipario», diretto da Alfredo Rivoire, ha aderito [illegible] questa iniziativa e partecipa [illegible] uno spettacolo di teatro [illegible] suale».

«L'alchimista» è il frutto [illegible] una sperimentazione che assembla diverse tecniche sceniche riunite in un unico spettacolo [illegible] lo scopo di far emergere in ciascun spettatore molte emozionie visive [illegible] interpretare personalmente

Alfredo Rivoire

Spiega Rivoire: «Gli interrogativi che scaturiscono dal [illegible] conducono a due domande: qual è [illegible] misura [illegible] da chi dipende la libertà [illegible] tutte [illegible] [illegible] scelte?». I personaggi dello spettacolo sono l'oracolo Double Face, la domestica, l'alchimista, lo scudiero [illegible] il destino.

Gli attori che ne [illegible] interpreti: Lucia Caprioglio, Fabio Mancini, ALfredo Rivoire, Manolo Marchese e Claudio Polita[illegible] Il biglietto [illegible] 15mila lire.

Il ricavato contribuirà alla costituzione di un fondo per la ristrutturazione dell'ospedale «Victor Babes» di Bucarest che ospita, fin dal 1985, bambini malati di [illegible]s, che hanno [illegible] tratto la [illegible] per trattamenti ematologici incontrollati subiti in orfanatrofio. Sono bambini senza famiglia [illegible] che [illegible] destinati a rimanere in ospedale anche alcuni anni, [illegible] alla [illegible]. La Romania vanta il triste primato [illegible] Europa per il numero di casi pediatrici di Aids (circa tremila le segnalazioni negli ultimi dieci anni). [a. m.]

GIOCHO [illegible]

[illegible]

Due spettacoli [illegible] Madrid

Ultimi due giorni di spettacoli [illegible] Circo di Madrid, attendato in [illegible] Milite Ignoto, ad Alessandria: cominciano alle 17 [illegible] alle 21,15. [illegible] [illegible] è aperto dalle 10 alle 15. [b. v.]

LUSCO

Al Valentia c'è Tony D'Alcia

Ballo liscio stasera al Valentia di Valenza [illegible] Tony D'Aloia, musicista versatile che ha recitato con Gipo Farassino. Al Palladium di Acqui [illegible] esibiscono gli Historia, alla Cometa di Sale i Concord. [r. al.]

LE MOSTRE

Stampe e oggetti dall'alluvione

Nella galleria «Il triangolo ne[illegible] di corso cento cannoni 16, [illegible] Alessandria, [illegible] può visitare la mostra di fotografie «Oggetti [illegible] un'alluvione» [illegible] Guendalina Ravazzoni. Resterà aperta sino a sabato 10 febbraio, [illegible] orario 16-19,30, esclusi i festivi.

Alla Galleria [illegible] di Casale, in viale Bistolfi, [illegible] aperta la mostra intitolata «Occasioni». Espongono Vincenzo Aulitto, Stefano Bonzano, Botto&Bruno, Mimì Farina, Andrea Nisbet, Marco Porta [illegible] Franz Sthaeler. Sempre [illegible] Casale, stampe originali del Seicento e del Settecento si possono ammirare alla Galleria Balbo, in via Balbo 23. [r. al.]

[illegible]

Uno stage con [illegible] Oddi

Silvio Oddi, primo ballerino a Fantastico e a Domenica in, è a Casale per uno stage promosso [illegible] scuola di danza Arabesque. Sono quattro appuntamenti alla palestra Dynamica in salita Sant'Anna: due nel pomeriggio di oggi, due al mattino [illegible] domani. [s. m.]

MUSICA CLASSICA

Rossini quartet al Teatro Arnoldi

Suona il Rossini quartet alle 21,15, al teatro Arnoldi di via Vescovado 3, [illegible] Alessandria. Propone le «Sei sonate a quattro» [illegible] Gioacchino Rossini. L'iniziativa è dell'associazione musicale «Emma Maria Ferraris». [b. v.]

STASERA AL [illegible]

[illegible]essandria
Tel. (0131) 252.644
Or.: 16,15/19,15/22,15
L. 10.000/8000
Heat - La sfida
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. [illegible] 15' **Dramm.**

Ambra
Tel. 252.029
Or.: 19,45/22,20
Lire 8000/8000
La [illegible] scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20/22,30
[illegible] 10.000/8000
La sindrome di [illegible]
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e [illegible] avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h [illegible]

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Ore 18,50/22,20
Lire 10.000/8000
[illegible] Net - Intrappolata nella [illegible]
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 16/18/20/22,15
Lire [illegible]
Il Presidente, una storia d'amore
[illegible] Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' [illegible]

Cristallo
Tel. 341.272
[illegible]: 18/17,30/19
20,30/22,30
Lire 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di 1[illegible]

[illegible]
Tel. 252.112
Or.: 16,10/18,10/20,10/22,15
Lire 10.000/8000
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16,45/18,15/20,15/22,25
L. 10.000 (posto unico)
[illegible]
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

ACQUI [illegible]
Ariston
Tel. (0144) 322.8[illegible]
Orario: 19.30/22
L. 9000/9000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible]
Tel. (0144) 322.400
Ore 18,30/22
L. 9000/8000
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una [illegible] lazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible]
Roma
Tel. (0142) 557.516
Or.: 20,30/22,30
[illegible] 8000/6000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

CASALE M. [illegible]
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: dalle 14
L. 10.000/7000
Heat - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

[illegible]
[illegible]. (0142) 452.091
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,20
Lire 10.000 (posto unico)
[illegible]

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: dalle 15,15
Lire 10.000/7000
La lettera [illegible]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' [illegible]

[illegible]
Aurora
Tel. (0141) 701.458
Or.: 20,30/22,30
22,30. L. 8000/7000
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Lux
Tel. 702.788
Or.: 20,30/22,30
20,30/22,30. L. 8000/8000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

Sociale
Tel. 701.466
Ore 20,15/22,30
L. 10.000 (posto unico)
Il presidente, una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi
Tel. 701.459
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 15 ult. 22,20
L. 10.000/8000
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411
Ore 20,15/22,15
L. 9000 (posto unico)
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privitera (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «casti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo paziente e la sua vittima N. V. 1h 42' [illegible]

[illegible]
Lara
Tel. (0143) 82.895
Ore 20,30/22,30
L. [illegible]
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible]
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible] (posto unico)
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Ore 20/22,30
Lire 9000 posto [illegible]
Il Presidente, una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **I sospetti sospetti.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi testi.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3600. Per pom. al cinema venerdì 1/3 **Vivere** di Zhang Yi[illegible]u.
AMBROSIO MULTIHALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19[illegible] 22,30. *Sala 2.* **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Moonlight & Valentino.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Il presidente - Una [illegible] d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]505. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] C. [illegible] 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; [illegible].
C[illegible] 1 via Garibaldi 32/e, t. [illegible] **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground.**
CRISTALLO via Gobio 5, tel. 850.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: [illegible]; 17,15; 19,10; 21,05; 22,55; [illegible] spettacolo termina alle 0,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **I sospetti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.[illegible]47. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO [illegible] Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or: 15,30; 16,40; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. **Sabe [illegible]** coraggiosa. Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5998. **Donne.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
«OMO v. S. Teresa 5, t. 534.514. **Il profumo del mosto [illegible]** Or.: [illegible] 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. [illegible] [illegible] Or.: 14,45; 16,45; [illegible] 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.253. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] **UNO** via Montebello 8, t. 817.1048. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 18,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il padre della sposa 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome [illegible] Stendhal.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible]. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Ore 10-12. Appunti [illegible] un centenario. Mostra di foto e documenti sulla Bohème. Ingresso libero. Ore 20,30. **La Bohème** di G. Puccini (T. Regione). F. M. Carminati dir. regia di G. Patroni Griffi. Con R. Aronica e J. Galstyan. [illegible]. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, [illegible] 669.8034. Questa sera ore 21 Alessandro Bergonzoni in **La Cucina nel Frattempo.** Dal 6 all'11 febbraio: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura,** rubrica
20,30 **Demonio amore mio,** film
22,30 **Tg 4**
24 — **Le auto della settimana,** rubrica

Telestar
19,26 **Uomo tigre,** cartone animato
20 — **Tg 9,** notiziario
20,30 **Sedotti e bidonati,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23,45 **Play boy dream,** varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show,** telefilm
0,46 **Astro Star,** oroscopo
[illegible] **I giorni di Brian,** telefilm

Quadrilogtio Odeon Tv
18 — **Copertina**
19,30 **Odeon regiona,** show
20,30 **Forever Lulu,** film
23 — **Il mistero della prima luna,** film

Quinta [illegible]
15 — Film
[illegible] **Poliziotto e 4 zampe,** telefilm
20 — **Jeeg robot,** cartoni
[illegible] **Il paese della cuccagna**
24 — **Auto d'oggi,** rubrica

Telegranda
17,05 **Telegiornale**
18 — **Tg flash**
[illegible] **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (religioso)
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
18 — **Bowling bowling**
18,30 **Termometro**
20 — [illegible]
20,30 **Editori[illegible]**
[illegible] **5 mutti alla [illegible]ia,** film
22,20 **Videonotizie**
[illegible] **L'editoriale**
24 — **Bowling [illegible]**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Soldato Benjamin**
20,05 **Cara dolce Kicko,** cartoni
20,30 **Una donna chiamata moglie,** film
22,35 **Looker,** film
0,48 **Astro,** oroscopo

Primantenna
[illegible] **TGG - Questa Italia**
20,30 **Duello al sole,** film
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Arcobaleno**
20 — **A spasso con Internet**
20,30 **Amore proibito,** film tv
22,30 **Un weekend da favola,** sexy
23 — **Electric blue,** sexy
24 — **Donne e motori**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor settimana**
21 — **Skyways,** telefilm
22 — **Edgar Wallace,** telefilm
0,30 **G.R.P. monitor,** replica

[illegible] 9 Tal
18,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,50 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **L'uomo che non è mai esistito,** film
[illegible]
[illegible] **Informati o difesi**
[illegible] — **Telegiornale locale**
[illegible]

Telecampione
18,30 [illegible] **con noi Signore**
18,45 **Caritas** [illegible]
19,30 **La poltrona**
20 — **Lady**
20,30 **La scacchiera**
21 — [illegible] **metropoli,** replica
[illegible] [illegible]
19,30 **Canavese** [illegible]
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,25 **Domani celebriamo**
18,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **L'uomo che non è mai esistito,** film
22,30 **Informati [illegible]**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] **7 [illegible]**
19,03 **Le auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Scuola militare,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Medical center,** telefilm
23,40 **Informasette**
0,15 [illegible]

[illegible] Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani al Palasport arriva il Saronno in lotta per non retrocedere

Oikos attenta al «fanalino»

Giro di boa nei campionati di C2. La Polaris rischia a Verbania. Anche il Derthona in trasferta: ad Aosta forse mancheranno Tava e Ferrante. Fermi i tornei femminili

Impegno facile, almeno sulla carta, per l'Oikos: domani, alle 17,30, arriva il Saronno, fanalino di coda della C1. Ovviamente il coach Enrico Marino non vuole sentir parlare di pronostico scontato: [redacted] Saronno ha appena sconfitto Il Giornalino Alba, che con il Dugan Rho contende agli [redacted] un posto nei playoff. La battuta d'arresto di Rho, dopo 5 successi di fila, non ha demoralizzato nessuno: l'Oikos [redacted] in corsa, perché, a differenza di altri, offre la sensazione di avere ampi margini di miglioramento. Massimiliano Marcello, che ha ripreso ad allenarsi stabilmente coi compagni, può garantire il salto di qualità.

Massimiliano Marcello (Oikos)

Nella C2 piemontese, tra le due capoliste è forse la Polaris Casale a rischiare di più nella giornata che segna [redacted] conclusione [redacted] girone d'andata. Domani, alle 17,30, giocherà a Verbania, contro la terza forza del torneo.

Anche il Derthona non avrà vita facile ad Aosta, stasera alle 21, anche [redacted] i valdostani [redacted] sono all'altezza dell'anno scorso: Tava [redacted] ko per l'influenza, mentre i medici hanno confer[redacted] a Barabino che il ginocchio malconcio dovrà [redacted] operato. Forse Armana recupererà Ferrante, ma il lungo non sarà certo al «top» della forma.

A Fossano, [redacted] Pancot [redacted] Salvatore gioca stasera alle 21: non [redacted] un buon momento per la squadra di Scapin. Discontinuo è anche il Serravalle, che stasera alle 21 riceve l'Oleggio.

Ultima d'andata [redacted]he per la [redacted] ligure: la Tre Rossi Ovada gioca domani [redacted] casa, alle 17,30, con il Sestri Levante.

In serie D, [redacted] programma prevede: Moncalieri-Unes Acqui, Druentina-Centotorri Alba, Teen Torino-Kolbe, Cb Casale-Cs Alessandria, Cierre Asti-Asti 86 e Dogliani-Pinerolo.

In campo femminile, conclusa la «regular season», Ulka [redacted] Valenza si preparano ai playoff di A2, al [redacted] tra due settimane. Al Derthona toccherà invece lottare per salvarsi. [b. v.]

[redacted]

Volley: un ostico weekend

Belvedere sfida il Castelfranco
Due match in Coppa Piemonte

ALESSANDRIA. Si chiude in Toscana il girone d'andata della Belvedere, nel campionato di B1 maschile. La squadra alessandrina è di scena a Castelfranco Pisano, sul parquet del quotato Arno Misericordia, che occupa la seconda posizione ed è tra i candidati al salto [redacted] categoria. Il coach Dogliero avrà a disposizione l'organico al completo: dovrebbe giocare il sestetto che [redacted] sceso inizialmente in campo nel match infrasettimanale di coppa, con il Busca.

[redacted] C1, turno agevole per la Plastipol Ovada, che riceve [redacted] modesto Alba. Il [redacted] biancorosso è galvanizzato dal successo nel recupero con il Savona, e [redacted] il «bis» per raggiungere quota 14 al giro di boa.

La Purity-Mangini Novi affronta fuori casa il San Pio X Loano. L'allenatore Andrea Repetto recupera [redacted] tempo pieno Reggio [redacted] Capello, [redacted] deve rinunciare a Silvano.

In C1 femminile, sfida della verità per la Cama Novi, che riceve (ore 21) il Sanremo. Le due compagini [redacted] in lotta per la salvezza, e i punti valgono doppio. Purtroppo, sulla Cama incombe il rischio di squalifica per l'alzatrice Valenti e la schiacciatrice Alliano.

Minori problemi per il Valenza, che gioca sul terreno del fanalino [redacted] coda Piacenza. E' incerto l'impiego di Callagher e Bonzano, mentre ha recuperato la palleggiatrice Bortoloni.

Fermi i campionati minori, si gioca il [redacted]do turno di Coppa Piemonte, a cui si sono qualificate Pgs Velo Cra Alessandria [redacted] Junior Spendibene Casale.

Il sestetto alessandrino (privo di Natalia Poggio) ospita alla palestra di via Galvani (inizio ore 15,30) il concentramento [redacted] Collegno e Venaria. Solo la prima squadra classificata accederà alle semifinali.

La Spendibene [redacted] [redacted]isura a Caraglio con le padrone di casa della Disgros e con il Lilliput [redacted] Settimo Torinese. Il primo posto nel raggruppamento è alla portata delle ragazze [redacted] Anne Angelino, che hanno concluso in vetta il girone d'andata del torneo di C2. [m. d.]

Equitazione: i protagonisti al concorso indoor F3

Gran esordio a Cislago del team «La Valletta»

CARENTINO. Buon esordio stagionale del «team» del Centro ippico «La Valletta» al concorso indoor F 3 di salto a ostacoli, che si è svolto al Garden Sporting Club di Cislago (Milano). Su un lotto di un centinaio fra amazzoni e cavalieri, la squadra della «Valletta», composta da Milly Valeri, Matteo Trucco, Raffaele Giusto e Marco Barberis, ha saputo cogliere prestigiose affermazioni che lasciano ben sperare per il futuro, portando a termine percorsi «netti», cioè senza penalità.

Raffaele Giusto in sella a Tidaro (nella foto) fa parte della squadra de «La Valletta» che [redacted] gareggiato a Cislago con Milly Valeri Matteo Trucco e Marco Barberis Riconfermata la classe di Regane du Chesnay [redacted] di Tidaro [redacted] francesi ormai veterani del [redacted]

In particolare, Marco Barberis ha conseguito un ottimo quinto posto con il francese Ve[redacted] d'Irlean, mentre il giovane Matteo Trucco, già campione italiano nella categoria «Pony», ha confermato le aspettative, classificandosi [redacted] nella categoria C 2, in sella all'effervescente Tudor Ellian.

La selettività [redacted] percorso [redacted] anche decretato la riconferma [redacted] classe di Regane du Chesnay e Tidaro, cavalli francesi ormai veterani del «netto» anche nelle categorie superiori dei concorsi nazionali e, importantissimo, [redacted] buon grado di affiatamento e preparazione raggiunto dalla squadra.

Quello che è sceso in campo a Cislago [redacted] comunque un «team» incompleto, poichè molti portacolori del Centro ippico «La Valletta» hanno preferito rinviare di qualche settimana la ripresa dell'attività agonistica per [redacted] la possibilità di completare la prepara[redacted] psico-atletica sotto l'esperta guida del nuovo istruttore del Centro, Francois Bourriquet. Il cavaliere francese, istruttore Fise e giudice nei set[redacted] «dressage» [redacted] «completo», vanta anni di esperienza alla Scuola Militare Francese di equitazione, negli allevamenti d'Oltralpe e nei centri d'addestramento tedeschi. Una presenza, la sua, che ha saputo galvanizzare atleti e appassionati [redacted] Centro ippico.

Quanto prima scenderanno dunque in lizza anche Antonella Bologna, Gianpiero Cacciabue, Francesca Boccafoschi, Diego Bacino, Mario Pozzi e Fanny Permentier e, se le attese non andranno deluse, non mancheranno di arricchire l'albo d'oro del Centro. Intanto, alla «Valletta» [redacted] si prepara per affrontare l'attività nazionale, senza però trascurare i corsi d'addestramento per principianti, sotto la guida dell'istruttore delegato alla [redacted] preagonistica, Filippo Oddone. Insomma, del [redacted] della Valletta ci sarà senz'altro occasione di riparlare.

Roberto Scagliotti

KARATE

Combattimento figurato: insuperabili gli allievi di Grasso

L'As Novi conquista a Forlì 4 titoli italiani nel «Kata»

Alessandro Grasso, medaglia d'oro

NOVI. Allori tricolori per il karate novese, agli assoluti organizzati dalla Fekda (federazione europea karate [redacted] discipline associate), [redacted] Forlì.

La città può fregiarsi di quattro titoli italiani, nella specialità del [redacted] (combattimento figurato), tre [redacted] campo maschile e uno in quello femminile. I [redacted] campioni italiani sono tutti portacolori della società As Novi karate, diretta dal maestro Augusto Grasso, cintura nera quarto dan. Tra i cadetti cinture [redacted], si è confermato sul gradino più alto del podio anche nell'edizione '96, dopo il successo dell'anno scorso, Alessandro Grasso, figlio di Augusto. Gli altri tre atleti sono invece al loro primo titolo italiano.

Ancora tra i cadetti, ma nelle cinture inferiori alla nera, si è classificato [redacted] primo posto la cintura gialla Valerio Occhiolini. Nella categoria Juniores, vittoria, nella gara maschile, [redacted] Mat[redacted] Bianchi, mentre in campo femminile, si è imposta Fernanda Esposito.

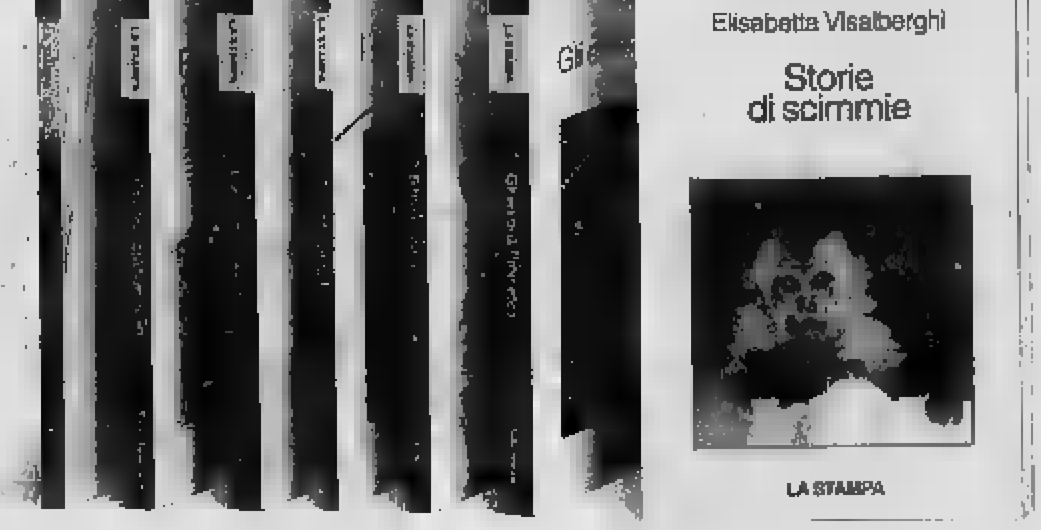
La trasferta forlivese per l'As Novi karate è stata arricchita anche [redacted] piazzamenti di prestigio. Primo fra tutti quello di Andrea Ferrigato che, debilitato alla vigilia da una fastidiosa influenza, [redacted] è presentato in gara [redacted] al meglio [redacted] condizione. Ciononostante ha ottenuto un meritevole secondo posto, nella categoria Giovani, distanziato di un solo decimo, al termine delle prove in programma.

Medaglia di bronzo, rispettivamente tra i Giovani e gli Juniores, per Angelica Petruso [redacted] Marco Giacalone. Completano la serie di risultati per la società novese di karate, i quinti posti [redacted] Irene Traversa (Giovani) [redacted] Alessandro Giacalone (Cadetti).

«Una grandissima soddisfazione per me e i ragazzi - dice Grasso -: è [redacted] coronamento [redacted] un duro lavoro [redacted]gli allenamenti». Ma il segreto di risultati così brillanti è anche l'utilizzo di [redacted] pratica [redacted] concentrazio[redacted] qualcosa tra lo yoga e il training autogeno, che [redacted] di estraniarsi dall'ambiente ester[redacted] senza perdere di vista l'obiettivo della gara. [m. pu.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi otto volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann, *L'intelligenza degli animali*; Piero Bianucci, *Piccolo, grande, vivo*; Enrico Stella, *Elogio dell'insetto*; Aldo Zullini, *I giochi della natura*; Ulrico di Aichelburg, *Batteri e virus*; Tullio Regge, *Gli eredi di Prometeo*; Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*; è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

Storie di scimmie di Elisabetta Visalberghi rappresenta [redacted] aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere criticamente questi animali e così apprendere qualcosa in più di se stesso. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un'insigne ricercatrice e divulgatrice che collabora con [redacted] maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152 con 80 figure nel testo, L. 25.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 25.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214 con 65 ill. a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII-192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000 • *Storie di scimmie*, pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 **ALBA**
PUBLIALBA
Agente Publikompass [redacted]
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.828

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**
[redacted] srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda [redacted]
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 **GENOVA**
Via C.R. C[redacted]di 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via B[redacted] 1
Tel. 0183/273.373

18038 **SANREMO**
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

publikompass

Grigi: è ambizioso l'avversario di domani, ma fa i conti con le assenze dei tre bomber

Al Moccagatta l'enigma Fiorenzuola

Un club da playoff, con problemi di schieramento

ALESSANDRIA. Per i grigi domani al «Moccagatta» c'è un avversario che punta in alto: il Fiorenzuola, infatti, è tra le candidate agli spareggi promozione per la serie B. Sogno, quello del passaggio fra i «cadetti», infrantosi per i piacentini lo scorso giugno, allorchè persero per un rigore sbagliato la sfida decisiva sul neutro di Bologna contro la Pistoiese.

Ma la squadra di domenica, sempre affidata a mister Giancarlo D'Astoli, si presenta questa volta in formazione inconsueta. Mancano gli attaccanti di ruolo (anche per i grigi una defezione in questo settore: quella dell'infortunato Salvatore Fresta); le tre punte piacentine in organico sono fuori causa per infortunio e squalifiche. Claudio Nitti, venti giorni fa, ha corso un serio pericolo durante la sfida casalinga contro il Monza: dovrà restare fermo per quasi due mesi a seguito di un delicato intervento chirurgico alla testa dopo uno scontro con un avversario.

Inoltre, il bomber Claudio Clementi, finora a segno otto volte, di cui una su rigore, domenica scorsa nell'incontro interno con la Carrarese ha rimediato il quarto cartellino giallo con conseguente squalifica.

Infine, è ancora appiedato dal giudice sportivo il terzo attaccante, Michele De Min, prelevato a luglio dal Montevarchi: ha ricevuto sei turni di stop dopo la gara vinta col Monza.

L'attaccante Salvatore Fresta (nella foto) è ancora assente per infortunio

Assenze importanti, anche perchè il binomio Nitti-Clementi ha realizzato finora tredici delle 23 reti siglate dal Fiorenzuola. Scontato, dunque, che mister D'Astoli presenti un quintetto con mezze punte o centrocampisti, alla ricerca quantomeno del pareggio. Oltretutto per gli emiliani, che hanno nelle loro file due ex grigi, il libero Roberto Galletti e il portiere Pietro Turrà, il calendario riserve altre sfide molto impegnative. Dopo l'Alessandria, alla ripresa del campionato, il prossimo 18 febbraio, i rossoblù riceveranno la visita del Ravenna, una delle grandi del girone, attualmente seconda in classifica, prima di affrontare la rischiosa trasferta sul campo di un Leffe impegnato a evitare la retrocessione.

Roberto Gelato

La società: no alla violenza

Ma è forte il clima di tensione Ultras: «Si salva solo Amisano»

ALESSANDRIA. Gli episodi intimidatori nei confronti dei calciatori Vivani e Memmo hanno duramente condannati dall'Alessandria calcio che in una nota esprime «disappunto e sconcerto per quanto è accaduto nei giorni scorsi ai danni di alcuni tesserati». «Siamo certi - prosegue la società di via Gentilini - di avere dalla nostra parte i veri appassionati di calcio. La violenza non è comprensibile, nè giustificabile, e soprattutto non aiuta a risolvere i problemi. Il club è sempre disposto al dialogo con i sostenitori, ma ricorrerà a opportune contromisure se gli atti di questa settimana si dovessero ripetere».

La dirigenza ammette che «i risultati finora ottenuti dalla squadra sono stati inferiori alle attese. Ciò non è stato però determinato da scarso attaccamento ai colori sociali: giocatori e tecnici sono proprio i primi a rammaricarsi per la classifica poco soddisfacente».

Il clima di tensione non aggredisce mister Ferrari che, in vista del Fiorenzuola, non si lascerà condizionare dalle urla e dalle «imposizioni» dei tifosi. «Chiedo solo di poter lavorare in pace, senza quelle strumentalizzazioni spesso "minano" un ambiente calcistico - dice l'allenatore -. Non serve il caos, sono invece utili le critiche costruttive e motivate».

I grigi invocano «clemenza» agli Ultras, che non vogliono ulteriori handicap nella delicata gara di domani. Ma la frangia più accesa della tifoseria conferma di voler contestare duramente squadra e dirigenza, con l'eccezione del «patron» Amisano. «E' l'unico che avere a cuore le sorti dell'Alessandria - sottolineano i supporters -. Purtroppo è circondato da personaggi che non vogliono il bene del club».

E' chiaro il riferimento al consulente Renzo Melani, l'imputato numero uno». «In due anni, ha ingaggiato oltre quaranta giocatori, ma pochi sono stati all'altezza della C1 - aggiungono gli Ultras -. Ha sperperato miliardi, ora se ne deve andare». Con Melani, è sotto accusa il «clan dei toscani», cioè il gruppo di giocatori portato ad Alessandria dall'ex tecnico.

In particolare, è finito nel «mirino» dei sostenitori il portiere Toccafondi, ritenuto responsabile degli ultimi risultati negativi. Ma non c'è pace neppure per altri atleti, che hanno finora giocato a «corrente alternata» e si sono resi protagonisti di gesti poco educati nei confronti della curva.

Una frangia della tifoseria conferma di voler contestare squadra e dirigenza

A chi andranno gli applausi? «Certamente a Fontana (se sarà in campo; ndr) e a Notaristefano, che devono essere presi a esempio dai compagni di squadra - dicono gli Ultras -. I due validi centrocampisti onorano sempre la casacca grigia, e il loro comportamento è ineccepibile anche fuori dal campo».

Massimo Delfino

DILETTANTI

Campi impraticabili: bloccati i campionati dall'Eccellenza alla Terza categoria

Sospesi per neve tutti gli incontri

E sono «a rischio» anche le partite della serie D

Nicola Petrucci, trainer del Casale

ALESSANDRIA. Al «tormentone» dei campionati dilettanti, messi in croce dalle condizioni atmosferiche avverse, si aggiunge un altro tassello: domenica non si gioca.

Questa volta il rinvio giunge puntuale, poche ore dopo l'inizio della nevicata che ha interessato l'intero Piemonte. Il presidente del Comitato, Salvatore Fusco, ha avuto dubbi sul rinvio in toto delle gare: la seconda giornata di ritorno per l'Eccellenza e la Promozione, la prima di ritorno per Prima e Seconda categoria, la quinta per il calcio femminile. Salta il secondo turno del campionato regionale juniores, che doveva giocarsi oggi. Ferma anche la Terza categoria e gli altri campionati di competenza provinciale.

«Sono doppiamente soddisfatto - commenta l'allenatore del Casale, Nicola Petrucci - perchè giocare su campi simili diventa sempre più pericoloso, e perché ho due infortunati, Mesuero e Primizio».

«Anche allenarsi è diventato un problema - aggiunge Petrucci -. La sosta mi concede una settimana in più per recuperare i due sicuri assenti nella gara a Cavallermaggiore. A Bra, dovrebbero esserci tutti».

L'11 febbraio infatti, si riprende con questo calendario: terza giornata di ritorno per Eccellenza e Promozione, seconda giornata per Prima e Seconda categoria, sesta per i due tornei femminili. Le società chiedono che i campionati siano sempre bloccati a gennaio: «Non si possono più affrontare i disagi attuali - dice il presidente del Castellazzo, Francesco Testa - e lo stress di sapere se si gioca o non».

Probabile sospensione anche in serie D: «Sul campo ci sono già 15 centimetri di neve - dice il ds della Valenzana, Ezio Maggi - abbiamo inoltrato la richiesta di rinvio». [r. c.]

DIPIEDI FLASH

SQUALIFICHE

Promozione: stop per due calciatori del Castellazzo

I fulmini del giudice sportivo sul Trino (Eccellenza), dopo la gara con la Novese: due squalificati e società multata di 100 mila. In Promozione «stop» per Bianco e Torrielli del Castellazzo. [r. c.]

CALCIO A 5

Acsi, quattro confronti al palasport di Stazzano

Per il campionato provinciale di calcio a 5 Acsi, al palasport di Stazzano, dalle 14, si giocano: Boggeri-Edil Gualco; Pro loco Grondona-Salumificio Gay; Fresonara-Atletico Vignole; Real Vignolese-Incontro abbigliamento Alessandria. [r. c.]

MOTOCROSS

A Cassano le premiazioni dell'Interprovinciale

Il cinema Lux di Cassano ospita oggi alle 15 le premiazioni del Campionato Interprovinciale di motocross 1995. Nell'occasione, sarà presentato il calendario delle gare in provincia. [m. d.]

CALCIO

Lo spareggio salvezza tra Serravallese e Familiare

S'incontrano Serravalle e Familiare Alessandria nei playout di serie B: è quasi uno spareggio per evitare la retrocessione, poiché le due squadre sono state distanziate da Albese e Cdc Asti. [b. v.]

ATLETICA

Sei atleti acquesi ai campionati italiani di Alassio

L'Acqui Brus café partecipa con 6 atleti agli italiani di badminton, oggi e domani ad Alassio. Sono: Andrea Carozzo, Sylvie Carnevale, Fabrizio e Adriano Trevellin, Luca Morino e Eugenio Carozzi. [b. v.]

Azienda leader settore largo consumo
ASSUME
VENDITORI AUTOMUNITI
Operiamo con due linee:
- dettaglio tradizionale / organizzato
- comunità / catering / industrie
La ricerca è orientata su persone fortemente determinate, max 45enni, spiccata propensione trattativa su clientela nuova.
Offresi: stipendio livello impiegatizio, diaria, premi provvigionali.
Zona: Alessandria e parte provincia con Casale, Tortona e comuni limitrofi.
Scrivere: Casella Postale 174 - 21100 Varese.

Trattoria del Golfo
SABATO 3 FRATI E PARESCHI
DOMENICA 4 TONY GALLO
RISTORANTE TIPICO
APERTO NEI GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI
Tel. 0131/875.174

L'ABBONAMENTO.
il migliore regalo di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Symbol
QUESTA SERA
LUIGI GAGLIA
DOMANI SERA
MONICA PASTOR
S.S. 10
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

SABATO NOTTE
XL VELVET
FEBBRAIO '96
STAFF D.J.
ANDREA
CARLO MOGNASCHI
ROBERTO CARBONERO
ALEX NATALE
OBI
PRIVÉE
MARCO
MISTER AL
FRANCESCO LENTO
- SABATO 10 / 02
AMORE PER TUTTE LE MERAVIGLIE
XL E RADIO ITALIA NETWORK CONTRO L'AIDS
SPECIAL GUEST - 24 / 02
PRINCIPE MAURICE
XL DISCOTECA
Via Tanaro, 5 - ALBA (CN) - Tel. 0173/441324
Info Line: 0360/415252 - 0368/3381684

COMUNICATO
A.M.A.G.
L'A.M.A.G. comunica che da lunedì 29 gennaio 1996 cambia il numero telefonico del centralino aziendale.
Il nuovo numero è il seguente:
TEL. 283611
con selezione passante
Il precedente numero telefonico tel. 236291 rimane in funzione esclusivamente per il servizio "SEGNALAZIONE GUASTI"
AMAG - ALESSANDRIA

Andrea Padovani olio su tela cm. 80X60

THEMA-VR

BLUE NOTES®

L'ABBIGLIAMENTO CHE FUNZIONA®

Rain jacket

Giacca uomo e donna
in tessuto Gore-Tex® 2 strati
con cuciture termonastrate.
E' prevista sia la versione primaverile
che invernale.
Si può utilizzare dodici mesi: quando fa
freddo si aggancia un [illegible]
di piumino d' oca.

(3937611)

Ride coat/Coat horse

Impermeabile [illegible] cavallo uomo e donna,
in tessuto Gore-Tex® tre strati,
con cuciture termonastrate a vista.
Giubbetto interno staccabile
in nylon trapuntato.

(3938620)

Partisan jacket

Giacca [illegible] e donna
in [illegible] Gore-Tex® 3 strati
con cuciture termonastrate a [illegible].
Si può utilizzare dodici mesi:
quando [illegible] freddo si
aggancia [illegible] interno in piumino d' [illegible].

(7837430)

Trench

Trench uomo, in tessuto
di cotone cangiante
e [illegible] Gore-Tex®
con cuciture termonastrate.

(3938610)

Woman trench

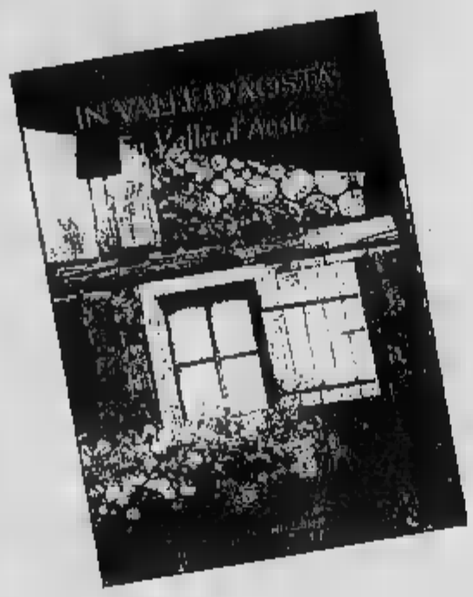
Trench donna, in [illegible]
gabardine [illegible] cotone
e interfodera Gore-Tex®
con cuciture [illegible].
E' prevista sia la versione primaverile
[illegible] invernale.

(8938310)

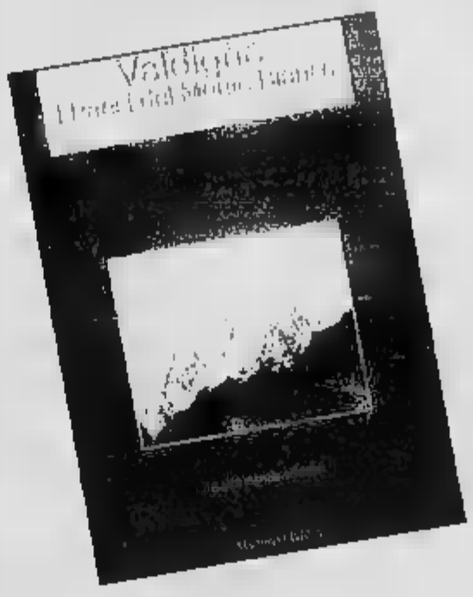
Blue Notes Cal S.p.a. n. verde [illegible] Catalogo su Internet : http//net.onion.it/bluenotes E-MAIL: bluenotes@onion.it

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. L. 9.800



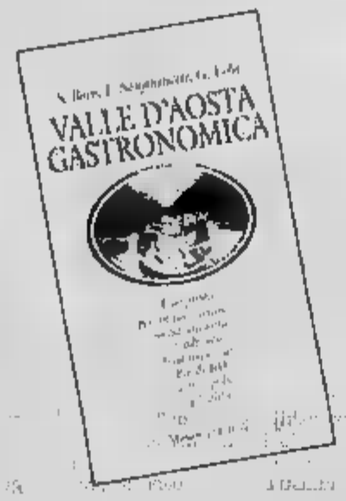
IN VALLE [illegible]
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. L. 59.000



[illegible] - I PAESI [illegible]
Valbeni
304 pagg. L. 40.000

[illegible] LA SUA [illegible]
La Traccia
96 pagg. L. 19.500

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. L. [illegible]



VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - F. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. L. 22.000

AGRITURISMO IN VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. L. 24.000

VALLE D'AOSTA
I [illegible] IL [illegible]
di A. Zanotto
128 pagg. L. 24.000

50 [illegible] VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. L. 21.000

IL [illegible]
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. L. 19.500

[illegible] CITTA' [illegible] VINO
di F. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. L. 21.000

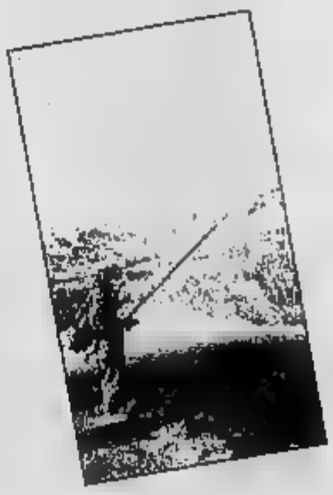
ARRAMPICATE SCELTE
IN [illegible]
di M. Minoggio
144 pagg. L. 28.000

RIFUGI E [illegible]
[illegible] D'AOSTA
di G. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. L. 25.000

SCIALPINISMO
IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. L. 32.000

[illegible] E ASSI
DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
192 pagg. L. [illegible]

VALLE D'AOSTA
[illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. L. [illegible]



LA PESCA
IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcuro
144 pagg. L. 28.000

IL PARCO NAZIONALE
DEL GRAN PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. L. 28.000

DA VENERDI 2 AL 6 FEBBRAIO 1996

IL RISPARMIO É GRANDE!

L. 200
cadauno

L. 1.000
gusti assortiti alla frutta
2x125 g

L. 1.000
al kg

LA QUALITÀ É

SUPERMERCATI
MEGA
Fresco

TORINO - ALPIGNANO - AOSTA - BIELLA - CUNEO
GRUGLIASCO - IVREA - SALUZZO - VERCELLI

GPL - Immagine & Pubblicità

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU.
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 3 Febbraio 1996 Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU.
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Un uomo e una donna trovati ieri sera in un box al secondo piano sotterraneo di un palazzo ad Aosta

Morti in garage dopo un incontro clandestino

La disgrazia forse è stata causata dai gas di scarico dell'auto

Gli inquirenti davanti il garage di via Monte Grivola, ad Aosta, dove ieri sono stati trovati i corpi della coppia clandestina

AOSTA. Morti nell'auto, in garage, dopo un incontro d'amore clandestino: Severino Marcoz, anni, agente di commercio di Aosta, e Maria Daisy Gonzales, anni, di origine dominicana. E' stata la moglie di Marcoz, Anna Rossaini, 39 anni, a trovarli. L'altra mattina, la donna aveva denunciato la scomparsa del marito: era partito per un viaggio d'affari e non era tornato. Un'altra denuncia l'aveva fatta il marito della Gonzales, Domenico Raco, residente a St-Marcel in frazione Crêtaz.

I Marcoz abitano in via Furggen 8, hanno il garage sotto il condominio all'angolo tra via Monte Grivola e via Bréan. Ieri sera, Anna Rossaini ha deciso di andare a vedere se il marito potesse aver avuto un contrattempo con l'auto, una «Audi 80». Ha forse pensato che la nevicata potesse averlo bloccato o che il marito potesse aver avuto un piccolo incidente. Il controllo in garage ha soprattutto uno scrupolo: la donna ha le due rampe del sotterraneo assieme alla nipote.

Quando ha alzato la saracinesca, ha quasi avuto il tempo di reagire. E' fuggita via. Correndo fuori dai sotterranei, la donna e la ragazza hanno incontrato un uomo. «Lo è morto» ha detto la giovane correndo via assieme alla donna.

Erano le 20,30. I vicini hanno subito dato l'allarme. In pochi minuti è arrivata sul posto la pattuglia dei carabinieri, poi la «Volante» della polizia. I militari sono entrati nel garage per controllare: i due erano sdraiati sui sedili reclinati, con ogni probabilità morti nel tardo pomeriggio di giovedì. Marcoz era nudo, la donna aveva addosso soltanto una maglietta bianca a maniche.

L'agente di commercio aveva piegato i vestiti e li aveva appoggiati sul sedile posteriore. Sotto la testa aveva il giaccone nero che indossava quando ha salutato per l'ultima volta la moglie: Anna Rossaini aveva descritto quell'indumento ai carabinieri quando aveva denunciato la scomparsa del marito.

I carabinieri hanno fatto rilievi fino a tarda sera per cercare di ricostruire le cause della disgrazia. Sembra, comunque, molto probabile che i due siano stati uccisi dai gas di scarico dell'auto, tenuta per il riscaldamento. Gli inquirenti tendono a scartare l'ipotesi del suicidio: se i due avessero voluto uccidersi, avrebbero abbassato i finestrini dell'auto oppure li avrebbero sigillati dopo aver infilato nell'abitacolo un tubo di gomma collegato allo scarico.

Nemmeno l'ipotesi dell'omicidio sembra credibile. I corpi non sembrano avere ferite o fori causati da proiettili; nel garage non c'erano bossoli, tracce di sangue o armi di qualunque genere. «Lasciateci lavorare. Non possiamo dire nulla, adesso» dicono i militari e il sostituto procuratore Pasquale Longarini, arrivato nel garage assieme a due investigatori del nucleo operativo. Dopo di lui sono arrivati anche il medico legale e l'impresa di pompe funebri.

All'imbocco della rampa per i sotterranei, c'è una Fiat «Tempra» bianca. E' coperta di neve, quella caduta giovedì e ieri: l'auto è intestata a Domenico Raco, la moglie l'aveva utilizzata per andare a quell'incontro clandestino. Qualcuno nel palazzo aveva notato l'auto, nessuno ha pensato fosse importante. Poteva appartenere ad amici di inquilini, magari rimasti bloccati a causa della nevicata. Ieri sera, però, tutto è diventato chiaro, anche quel piccolo elemento di disordine ha un significato. [c. l.]

Saranno trasportati duemila metri cubi

Courmayeur regala la neve a Chamonix

COURMAYEUR. «Rinomata località alpina sport invernali disposta a cedere turisti in cambio di neve fresca». L'annuncio non è mai stato pubblicato da nessuna parte, ma è la sintesi di quanto sta succedendo ai piedi del Monte Bianco, dove i villeggianti di Chamonix sono costretti ad andare a Courmayeur per poter sciare. E dove Courmayeur, riconoscente, regala alla cittadina francese un po' dell'abbondante neve che ha in questo periodo. Così, mentre a Chamonix continuano a partire pullman carichi di sciatori diretti sulle piste dello Chécrouit, da lunedì mattina sette camion partiranno da Courmayeur per attraversare il Traforo del Monte Bianco carichi di neve.

L'originale «esportazione» è stata decisa per salvare il «Trophée de la Glace», la gara automobilistica valida per il campionato europeo di guida su ghiaccio in programma venerdì 9 febbraio a Chamonix. Una gara spettacolare, ma impossibile da disputare senza adeguati muraglioni di neve intorno al percorso. Il paese dell'Alta Savoia la neve manca del tutto; gli organizzatori della gara non hanno avuto difficoltà a preparare il fondo ghiacciato del circuito grazie alle basse temperature. Ma sono riusciti a trovare la neve, neppure a quote più elevate. Così hanno pensato a Courmayeur.

Grazie alla collaborazione tra le due amministrazioni comunali gemellate, non ci sono stati problemi per organizzare il trasporto. Sette camion francesi da 7 metri cubi lunedì faranno la spola tra Courmayeur e Chamonix per trasportare 2000 metri cubi di neve. Verrà utilizzata quella accumulata in questi giorni ai lati dei piazzali delle funivie del Monte Bianco e della Val Veny, ad Entrèves. Proprio i parcheggi dove sostano anche i pullman che trasportano gli sciatori provenienti da Chamonix. [gio. mac.]

L'investigatore Tommaso Palombo è stato accusato di aver incassato fondi neri

«Caso Sisde», lo 007 è stato assolto

L'ex direttore del servizio civile, Riccardo Malpica, gli ha consegnato due assegni (145 milioni in tutto) per aprire alcune agenzie di «copertura» in Valle d'Aosta, in Piemonte e in Lombardia

AOSTA. Uomo di fiducia, assoldato dal Sisde per operazioni coperte dal segreto di Stato. Il giudice dell'udienza preliminare Vincenzo Terranova ha creduto a Tommaso Palombo, l'investigatore privato finito sott'inchiesta per aver ricevuto 145 milioni dall'ex direttore del servizio segreto civile Riccardo Malpica. «Fondi neri» secondo la procura romana, «denaro per operazioni riservate» ha sempre sostenuto la difesa. Che l'ha spuntata: il giudice ha archiviato l'accusa di concorso in peculato perchè il fatto non costituisce reato».

«Il mio cliente ha ribadito che agiva per conto del Sisde. Un rapporto fiduciario - spiega l'avvocato Vittorio Paparazzo -. Palombo ha ricevuto denaro per aprire alcune agenzie investigative. E questo ha fatto».

Era il 1989. Malpica consegnò due assegni (145 milioni in tutto) all'investigatore aostano. Qualche tempo dopo, Palombo aprì un'agenzia a Saint-Christophe, poi trasferita a Pont-Saint-Martin. L'investigatore ha aperto altri uffici in Piemonte e Lombardia, probabili «coperture» per attività del Sisde. Palombo non ha voluto parlare di questo nemmeno con il giudice che doveva decidere se mandarlo in processo.

«Il mio cliente ha fatto un giuramento quando se n'è andato dal Sisde - dice l'avvocato Paparazzo -. Non può parlare di operazioni e nomi coperti dal segreto di Stato. Se questo segreto sarà rimosso, lui non avrà alcun problema a parlare di quelle attività. Ma fino a quel momento, s'impone il silenzio. Lo abbiamo spiegato al giudice. Per un po' ha insistito per saperne di più. Poi ha capito e deciso di chiudere la vicenda».

E ancora: «Sono tra quelli che accolgono con favore un'indagine per fare pulizia di eventuali illeciti. Ma Palombo ha dimostrato che non c'entrava con manovre illegali. E' un galantuomo che ha servito lo Stato».

L'investigatore Tommaso Palombo

Palombo si è limitato ad aprire agenzie per conto del Sisde, ha anche raccolto informazioni? E quali? «Le ripeto che c'è il segreto di Stato» dice cortese, ma un po' spazientito l'avvocato Paparazzo. In quel periodo in Valle c'era già un agente «ufficiale» dei servizi civili: uno per ogni capoluogo di Provincia è la regola. E perchè, allora, chiamarne un altro? Per fare che cosa? Domande due anni fa l'onorevole Luciano Caveri affidò a un'interrogazione parlamentare. Rimasta senza risposta, complici la caduta del governo Berlusconi e le dimissioni dell'allora ministro dell'Interno Roberto Maroni. L'onorevole valdostano voleva conoscere il numero delle «schede» scoperte dallo stesso Maroni negli archivi del Sisde. Decine di migliaia di documenti su personaggi e movimenti politici considerati «a rischio» di secessionismo. Compresa l'unione valdôtaine. Dalle biografie ai testi dei comizi, agli spostamenti di alcuni piuttosto che ai pettegolezzi su altri, ai ritagli di giornale: questo stato tolto da Maroni. Ma ci volevano davvero agenzie di «copertura» per raccogliere materiale di quel genere? Oppure negli archivi del Sisde c'è qualcos'altro? [c. lau.]

Dai carabinieri

Arrestati per furto in telecabina

AYAS. Hanno rubato nella tabaccheria di Achille Comino ad Ayas e poi hanno tentato di forzare le saracinesche della rivendita di Daniela Nicolet a Challand-St-Anselme, ma sono stati disturbati. I carabinieri di Châtillon li hanno fermati a Donnas, anche grazie alle segnalazioni di cittadini che da giorni vedevano un'auto «sospetta» tra Brusson e Champoluc e avevano avvertito i militari. Da giovedì Islamovic Senahid, 23 anni, Satara Alija, di 41, originari della Bosnia Erzegovina e senza fissa dimora, e Kysely Frantisek, anni, di nazionalità ceca sono in carcere, con l'accusa di furto aggravato e continuato. Nel baule dell'«Alfa 33» con cui viaggiavano avevano attrezzature per lo scasso: torce, chiavi e «cricks». E addosso, parte dei valori bollati rubati ad Ayas. Potrebbero essere loro gli autori dei tanti «colpi» nelle tabaccherie della Valle, ma le indagini continuano in questa direzione.

IL CASO

VIOLENZA SESSUALE

La giovane è stata accoltellata il 12 giugno dell'anno scorso dal serial-killer Andrea Matteucci

Dall'Albania i diari della prostituta uccisa

I familiari della vittima saranno parte civile nel processo

UN uomo sulla quarantina è arrivato in questura con una valigetta. Dentro c'era un quaderno compilato fitto, qualche lettera, un paio di fotografie. E' la storia di Albana Dakovi, 20 anni, prostituta albanese, uccisa a coltellate il 12 giugno dell'anno scorso ad Arnad. Per quel delitto, la procura ha già trovato un responsabile: Andrea Matteucci, 32 anni, scalpellino di Villeneuve, che ha confessato l'omicidio di Albana e altri 3 delitti.

L'uomo arrivato qualche giorno fa negli uffici della squadra mobile di Aosta è un avvocato di Tirana: è stato incaricato dalla famiglia Dakovi di costituirsi parte civile nel processo contro Matteucci (in corte d'assise il 27 marzo). L'avvocato albanese è andato alla polizia con il collega aostano Giampiero Tubère. «Non posso dire nulla sul materiale consegnato agli agenti» taglia corto il legale. La procura ha già nominato un consulente per tradurre il contenuto di lettere e quaderno.

Gli inquirenti cercheranno, così, di ricostruire la storia di Albana, figlia di un ex dirigente generale ministeriale del regime comunista caduto nel marzo '91. Poco tempo dopo l'arrivo al governo del partito democratico (alle urne ottenne la maggioranza assoluta), la famiglia Dakovi affrontò un periodo di difficoltà economica. Poi, il padre di Albana sparì, lasciando ogni probabilità qualche debito da pagare.

Albana è fuggita in Italia per sottostare alle pretese dei creditori del padre? Oppure qualcuno l'ha fatta arrivare a Torino e obbligata a prostituirsi per pagare i debiti del padre? O altro, la ragazza ha tentato la fortuna in Italia per fuggire la povertà del suo Paese? Qualche indicazione sulla «storia italiana» della ragazza è arrivata da Sergio Iuliano, 37 anni, l'uomo che ha raccontato alla polizia di aver tentato di strappare Albana alla prostituzione. Aveva conosciuto la giovane al parco della Pellerina, a Torino, mèta di prostitute immigrate in modo clandestino in Italia. Iuliano si è invaghito di «Alba» e aveva deciso di portarla via dalla strada.

Albana Dakovi, 20 anni, uccisa da Andrea Matteucci lo scorso giugno

Fino al 12 giugno. Quel pomeriggio, l'uomo accompagnò la giovane in un boschetto lungo la Statale 26, ad Arnad. Iuliano ha raccontato alla polizia di aver accompagnato controvoglia Albana. L'idea era di fermarsi là per un paio d'ore: giusto il tempo per fare qualche soldo, per pagare l'affitto dell'alloggio in via Aosta 31 a Torino dove viveva la ragazza.

Poi arrivò Andrea Matteucci, con il suo camion. Sembrava un cliente come altri. Anche più innocuo, con la sua faccia buona e lo sguardo sempre basso. Aveva addirittura pagato due incontri in anticipo. «Ripasso dopo» aveva detto alla giovane. Puntuale si è ripresentato, mezz'ora più tardi. La seconda volta, però, avrebbe voluto fermarsi a parlare, a raccontare i suoi problemi. Albana non aveva tempo, voleva andarsene da quel boschetto dell'amore a pagamento. Matteucci non ha sopportato di essere respinto: l'ha uccisa, portata a casa, fatta a pezzi e bruciata in un bidone.

Laugeri

Courmayeur, modello di 7 metri in esposizione

Maestri di sci sorpresi a rubare uno «swatch»

COURMAYEUR. Traditi dalla passione per gli «swatch», gli originali orologi svizzeri. Due maestri di sci di Courmayeur, Riccardo Michiardi, 21 anni e Mike Rey, 25 anni, sono stati sorpresi dai carabinieri mentre cercavano di rubare uno «swatch» tra quelli che fino a domenica scorsa erano in esposizione sulla balconata del Centro Congressi, che si affaccia sul piazzale Monte Bianco.

Gli orologi in mostra erano modelli particolari, soltanto da esposizione, alti oltre due metri. Difficile pensare che i due ragazzi intendessero rivendere l'orologio, perché sono modelli che è quasi impossibile «piazzare» sul mercato nero. Probabilmente avrebbero voluto tenerlo per loro.

Nei giorni dell'esposizione i carabinieri della stazione di Courmayeur avevano predisposto speciali controlli di prevenzione, in particolare nelle ore notturne.

Nella tra domenica e lunedì, poco dopo le 3, l'auto dei militari che transitava nella zona ha notato una macchina ferma nel piazzale Monte Bianco, con il motore acceso.

I carabinieri si sono insospettiti. Hanno preso il numero di targa dell'auto, poi sono saliti verso la balconata. Hanno notato due giovani che armeggiavano intorno ad uno «swatch», si sono avvicinati, i ragazzi sono riusciti a fuggire, facendo perdere le loro tracce.

I carabinieri sono quindi tornati in caserma. Un rapido controllo al terminale del numero di targa ha consentito di risalire ai due maestri di sci. I militari li hanno rintracciati e denunciati alla magistratura per tentato furto.

In questo periodo i carabinieri hanno intensificato i controlli per prevenire i furti, in aumento negli ultimi mesi soprattutto in Alta Valle. Sono state previste più pattuglie in servizio in particolare nelle notturne. [a. t.]

Gli azzurri valdostani hanno indicato il nuovo coordinatore regionale

[redacted] sceglie Frassy

Il consigliere comunale è stato designato all'unanimità. Dice: «Con la mia nomina siamo usciti da una contrapposizione personale che rischiava di essere imbarazzante»

Da sinistra, Dario Frassy, nominato coordinatore regionale di Forza Italia, Alberto Zucchi e Massimo Lattanzi

AOSTA. Paolo Mammola, il deputato di Forza Italia destinato in Valle d'Aosta come commissario regionale da Mario Valducci, responsabile degli enti locali del movimento, «può risparmiarsi il viaggio. Non c'è più bisogno del commissario». Lo dice Dario Frassy, consigliere comunale aostano, indicato giovedì sera all'unanimità dall'assemblea di Forza Italia qua[redacted] coordinatore regionale del movimento. Designazione per acclamazione quella di Dario Frassy, dopo [redacted] periodo in cui all'interno [redacted] Forza Italia sembrava essersi aperta [redacted] frattura insanabile nella lotta al ruolo di coordinatore regionale tra la corrente favorevole ad Alberto Zucchi [redacted] quella che parteggiava invece per Massimo Lattanzi.

L'indicazione «romana» [redacted] Zucchi, era stata considerata «centralistica» ed [redacted] suscitato le proteste soprattutto dei club di Forza Italia. La «base» voleva [redacted] coordinatore che venisse dall'interno del movimento, [redacted] Lattanzi, che aveva vissuto da protagonista le fasi di nascita [redacted] crescita del movimento in Valle. La contrapposizione Zucchi-Lattanzi rischiava di mettere in [redacted] l'intero movimento. Di qui l'intervento «romano» e la nomina del commissario.

Giovedì [redacted] la definizione pacifica [redacted] vertenza. «Sia Lattanzi sia io - dice Alberto Zucchi - abbiamo ritenuto doveroso fare [redacted] passo indietro. Non [redacted] logico impostare [redacted] questione del coordinatore sul piano personale, quando entrambi abbiamo come interesse [redacted] la crescita di Forza Italia in Valle. Abbiamo fatto [redacted] passo indietro davanti all'assemblea, poi è stato facile trovare un accordo». L'intesa è stata trovata sul [redacted] Dario Frassy. «L'assemblea - dice Frassy - ha valutato che fosse importante [redacted] mio maggior coinvolgimento nella vita del movimento e [redacted] mi sono tirato indietro». «Ho accettato di buon grado anche perché l'investitura [redacted] stata unanime». «Con la mia nomina - dice [redacted] Frassy - siamo usciti da una contrapposizione personale che rischiava di essere imbarazzante, per entrare in una dimensione più politica». «Forza [redacted]a - continua Frassy - [redacted]ce da questa situazione pronta a definire un progetto politico [redacted] confrontarsi con le altre forze».

«Adesso, oltre al coordinatore regionale - dice ancora Frassy - il movimento ha un direttivo che è rappresentativo al massimo perché costituito da elementi che hanno avuto il [redacted] del voto. Possiamo quindi dare [redacted] struttura al movimento e prepararci ai futuri appuntamenti».

Oltre al coordinatore Dario Frassy (che manterrà l'incarico di consigliere comunale aostano), Forza Italia della Valle d'Aosta indicherà a Roma, per l'investitura ufficiale, un [redacted]si-glio direttivo formato [redacted] Massimo Lattanzi, Martino Brunello e Alberto Zucchi, consiglieri comunali del capoluogo, da Egidio Delle Vedove, consigliere comunale [redacted] Courmayeur, da Eloisa D'Anna, consigliere a Saint-Pierre, da Paolo Rosaire [redacted] gliera comunale [redacted] Pierino Frattallone candidato [redacted] Quart, da Artemio Ronzani, consigliere comunale a Sarre [redacted] da Massimo Marpegan, consigliere comunale [redacted] Charvensod.

Alessandro Camera

Se l'Ente poste non darà riscontro alle loro richieste

I portalettere di Aosta [redacted] lo sciopero

La sede della filiale delle Poste di Aosta di cui è direttore Antonio Calabrò

AOSTA. Situazione incandescente fra i portalettere della città. «Da troppo tempo - lamentano - le nostre richieste sono ignorate dall'amministrazione di un ente che, nel piano generale di riorganizzazione, ha mantenuto gravi lacune». E' una elencazione, la loro, di protese nei confronti dell'amministrazione postale «per nulla intenzionata - dicono - ad agevolare questo setto[redacted].

L'utilizzo del mezzo proprio per [redacted] trasporto della posta [redacted] uno dei punti contestati: «perché nelle zone rurali, in particolare, - obiettano i portalettere - si deteriora [redacted] rimborso di 4 mila lire [redacted] giorno non può coprire i costi. Il personale Enel e Telecom, ad esempio, può disporre di mezzi dell'azienda».

«La cronica [redacted] di personale comporta uno sconvolgimento nel calendario delle ferie, l'insufficienza [redacted] operatori [redacted] "scorta" determina un superlavoro per il personale in servizio costretto a prestazio[redacted] straordinarie non retribuite» aggiungono i postini. «Le cassette d'appoggio? Sono insufficienti - dicono Sergio Ponziani [redacted] Gianni Verducci - soprattutto nelle [redacted] centrali; ci carichiamo di pesi inconcepibili. C'é di più. Sollecitiamo [redacted] equiparamento più razionale delle zone di recapito; [redacted] è logico considerare con gli stessi criteri le aree di distribuzione della posta a piedi e quelle in cui [redacted] indispensabile [redacted] mezzo motorizzato. Se non otterremo riscontro ci asterre[redacted] dal lavoro».

[redacted] direttore della filiale di Aosta, Antonio Calabrò, invita alla calma. «La realtà è diversa - dice -. La carenza di organico [redacted] al di sotto della media del compartimento Piemonte Valle d'Aosta e su 140 [redacted] di recapito, in Valle, [redacted] 139 portalettere». Calabrò confer[redacted] le difficoltà operative per la [redacted] del personale [redacted] scorta. «Per ovviare al proble[redacted] - spiega - sono state assunte unità straordinarie per sostituire il personale assente».

«Le prestazioni dei portalettere - interviene Gerardo [redacted]rinaro, responsabile area servizi postali - [redacted] stabilite dai coefficienti nazionali concordati con i sindacati». «Le 6 ore previste - rileva Antonio Calabrò - sono calcolate in base al tempo richiesto da ciascun servizio».

Dure critiche all'Ente anche da parte dei sindacati [redacted] categoria. «Condizioni lavorative non più accettabili - scrivono in un comunicato - [redacted] un'esplicita tendenza alla precarizzazione del rapporto di lavoro, negativa per la qualità del ser[redacted] che il nuovo Ente p[redacted] vuole offrire ai clienti». [s. l.]

Fermato dalla polizia in un locale in corso Battaglione ad Aosta

Sorpreso [redacted] spacciare [redacted] in [redacted] giovane [redacted]

Mario Pili, 26 anni, arrestato

AOSTA. Gli agenti della «narcotici» di Aosta li conosceva troppo bene, così per arrestarlo è arrivato un poliziotto sconosciuto nell'«ambiente». [redacted] per Mario Pili, 26 anni, di Aosta, [redacted] scattate le manette con l'accusa di detenzione [redacted] spaccio di [redacted] stupefacenti. Lo ha arrestato giovedì pomeriggio [redacted] squadra mobile, in un bar di [redacted] Battaglione.

Gli agenti controllavano Pili [redacted] 10 giorni. Il giovane trascorreva gran parte delle [redacted] giornate [redacted] un bar, seduto al tavolino, consumando [redacted] qualsiasi cliente, caffè, birre, bibi[redacted]. Ma Pili non frequentava il bar per svago: durante la sua giornata incontrava tossicodipendenti, [redacted] i quali trascorreva lunghi momenti a chiacchierare.

Poi usciva per pochi minuti dal bar e andava, sempre accompagnato dal tossicodipendente di turno, su un'auto parcheggiata poco distante oppure in un androne di un palazzo vicino. E lì, al riparo [redacted] possibili sguardi di polizia [redacted] carabinieri, Pili cedeva dosi di eroina ai «tossici» della zona. Movimenti sempre uguali, che si ripetevano nell'arco di [redacted] giornata.

La polizia aveva provato [redacted] controllare il giovane. Ma Pili, per le sue giornate al bar, aveva scelto [redacted] posto «strategico», vicino all'ingresso, dal quale riusciva [redacted] controllare un'ampia zona di corso Battaglione. E così ogni appostamento degli agenti della «narcotici» era inutile, anche perché Pili sapeva bene chi fossero i poliziotti. Ogni volta che entravano nel bar, lui si faceva trovare «pulito». La squadra mobile ha così cambiato tattica, servendosi [redacted] un agente che Pili non poteva conoscere.

Il poliziotto ha osservato a lungo i movimenti di Pili, giovedì pomeriggio è entrato nel bar fingendosi [redacted] cliente, si è avvicinato al ragazzo che [redacted] voltato di spalle [redacted] lo ha bloccato in pochi attimi. Il giovane aostano [redacted] ancora addosso una dose di eroina. La squadra mobile di Aosta ha poi perquisito l'alloggio [redacted] Pili a Gressan.

Nessuna traccia di droga, ma in [redacted] cassetto della cucina la polizia ha trovato [redacted] involucro contenente sostanze normalmente utilizzate per il «taglio» dell'eroina. Mario Pili è stato così trasferito in carcere a Brissogne. [s. ser.]

FONDAZIONE EMILE CHANOUX

La diffusione del Federalismo

Si [redacted] riunita ieri mattina, nella sala Bim di piazza Narbonne, la Fondazione Emile Chanoux, presieduta da Renato Faval. L'attività della Fondazione è orientata alla diffusione dell'idea federalista. In programma ci sono corsi in collaborazione con università svizzere, francesi e italiane, la costituzione [redacted] una grande biblioteca federalista e l'utilizzo, per i lavori, anche di Internet.

[redacted]

[redacted]

I compiti del difensore civico

«Il difensore civico in Valle d'Aosta» è il tema di [redacted] incontro organizzato dal Centro italiano femminile per oggi, alle 15, al Seminario diocesano di via dei Cappuccini. Interverrà [redacted] Grazia Vacchina, difensore civico in Valle.

BRUSSON

Argento per Christian Saracco ai Mondiali juniores

Bell'impresa di Christian Saracco di Brusson. Al suo debutto n[redacted] campionati mondiali juniores [redacted] fondo ad Asiago ha contribuito alla conquista dell'argento dell'Italia nella staffetta 4x10 km gareggiando con Mirko Fenasa, Bruno Carrara [redacted] Fabio Santus.

[redacted]

Il convegno [redacted] chirurgia plastica

Continua la serie dei convegni organizzati dall'Azienda di promozione turistica del Monte Bianco. Da domani all'11 febbraio, a Courmayeur, al Centro congressi, [redacted] terranno [redacted] convegno sulla chirurgia plastica e il raduno del Credito italiano.

[redacted]

Mostra di strumenti di tortura e [redacted] repressione

Mostra e comizio anarchico oggi ad Aosta sotto i portici di via Xavier de [redacted] Dalle 12 alle 19,30 ci sarà l'esposizione «Dalla San[redacted] alla Democratica Inquisizione. Strumenti di tortura [redacted] di repres[redacted] dall'Inquisizione a [redacted]. Ma non solo». Alle 18 il comizio.

AOSTA

«Il barone rampante» inaugura oggi «Enfanthéâtre»

La rassegna «Enfanthéâtre», organizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione, comincia questo pomeriggio, alle 15 al Teatro Giacosa. Lo spettacolo d'esordio [redacted] proposto dalla compagnia Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia che porterà in [redacted] «Il barone rampante» di Italo Calvino. La regia è di Roberto Piaggio. L'ingresso è di [redacted] lire.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[redacted]

Una piazza pedonale solo per qualcuno

Se telefonate [redacted] vigili urbani per chiedere [redacted] si può parcheggiare l'auto in piazza Narbonne, vi risponderanno molto seri e un po' scandalizzati che [redacted]lutamente no! non è possibile visto che la piazza in questione è zona pedonale.

In effetti ci sono tanto di cartelli: un bel divieto di transito, una rimozione forzata, un divieto di sosta. Solo gli inquilini delle [redacted] hanno il diritto, dopo il pagamento di una tassa, a circolare per poter parcheggiare [redacted] proprio [redacted] nel piazzale privato.

Questo è ciò che dispone la legge per regolare il traffico nel centro storico. Ma [redacted] dire al fare... Regolarmente ci [redacted] sempre [redacted] ventina di automobilisti che fregandosene bellamente parcheggiano in questa zona di divieto.

La cosa che fa venire i nervi a una cittadina come [redacted] che crede nel rispetto delle regole, necessarie per [redacted] convivenza civile e serena, non è tanto l'indisciplina da parte [redacted] chi non le rispetta, ma l'indisciplina [redacted] chi queste regole deve farle rispettare visto che la collettività paga il servizio. Dico questo perché più volte ho telefonato ai vigili per informarli, l'ho anche fatto personalmente, il risultato? Un sorrisino ironico del tipo «ma non mi rompa le scatole».

La tenacia mi ha regalato alla fine una visitina frettolosa e priva di [redacted] (visto che non c'è stata [redacted] multa) [redacted] vigile che ha però «preso nota».

La morale purtroppo è sempre questa: siamo [redacted] Italia. Si fanno le regole [redacted] si rispettano, troppa fatica. Vogliamo essere in Europa [redacted] poi i [redacted] altri modelli di riferimento [redacted] Terzo Mondo. Alla faccia del «carrefour».

Difficile trovare situazioni simili nelle vicine Francia e Svizzera; [redacted] chiedo perché, visto che ci consideriamo una regione francofona, non prendiamo esempio da loro? Vale la pena fare [redacted] passeggiata in piazza [redacted] Narbonne, l'impunità e gra[redacted] trasgressione (ci ricordiamo della pessima qualità dell'aria a causa delle auto?) merita una risata. Amara.

Patrizia Nuvolari, Aosta

[redacted] UTILI

[redacted] UTILI

Vigili [redacted] 238238/300458
[redacted] **del fuoco:** 115
[redacted] **civile:** 238.222
Ospedale: 3041
[redacted] **Soccorso:** 304.256/304.290
Percorribilità strade: [redacted] 754/35.655
[redacted] **alpino** 34.[redacted];

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.588; *Centro Emergenza* 0165/304668
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [redacted]
[redacted] (0125) 807.067
Bru[redacted]: (0125) [redacted]

FARMACIE [redacted]

Ad [redacted] (distr. 5) oggi è [redacted] turno, [redacted] orario dalle 9 alle 22,00 (a porte [redacted]te) e dalle 22 alle 9 di domani [redacted] porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per gli [redacted] Comuni [redacted] regione [redacted] farmacie [redacted] i turni di notte secondo [redacted] sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [redacted] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [redacted]mata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. [redacted] *Issime*

[redacted] TURNO

Domenica 4 febbraio 1996
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montedishell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; [redacted] shell; **Charvensod:** Agip; [redacted] Esso; **Donnas:** Montedishell; [redacted] Fina; [redacted] Tecnoplis; [redacted] IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; [redacted] Agip (via della Libertà); [redacted] Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [redacted]

[redacted] **DI STATO**

[redacted] (0165) 23711
[redacted] **stradale:** (0165) 361545

[redacted] CIVILE

[redacted]

[redacted]. Enrico Prova; Luca Amoroso.

Morti. Corinna Voyat, [redacted] anni, [redacted]salinga, Châtillon; Giuseppa Iemma, 63 anni, pensionato, Aosta; Giovan[redacted] Sotgia, 69 anni, pensionato, [redacted]land-Saint-Victor; Maria Palmira [redacted] Blanc, 97 anni, pensionata, Doues.

[redacted]

Aosta. La giunta regionale ha adot[redacted] il piano 1996 [redacted] riparto dei fondi per [redacted] funzionamento [redacted] scuole ma[redacted]e, primarie e secondarie del pri[redacted] e secondo grado, approvando una spesa di 1 miliardo 779 milioni.

[redacted] Finanziamenti per [redacted] milioni alle scuole della regione in [redacted] dell'acquisto di materiale didattico, attrezzature e mobili.

[redacted]. Nell'ambito dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, [redacted] giunta ha stanziato 133 milioni [redacted] reali[redacted] nelle scuole elementari e medie un programma dedi[redacted] all[redacted] promozione [redacted] montagna. L'iniziativa prevede l'organizzazione di conferenze, proiezioni di diapositive ed escursioni con [redacted] guide.

[redacted] La giunta regionale [redacted] ver[redacted] una sovvenzione [redacted] 120 milioni all'Irrsae, Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativo, per [redacted] realizzazione di attività previste nel 1996.

GLI [redacted]

AOSTA

Bambole e costumi tipici

La saletta d'arte di via Xavier de [redacted] ospita fino a martedì la mostra «Le bambole presentano: i costumi della Valle d'Aosta», di Geneviève Porpora e Maria Rosa Di Sarno. Apertu[redacted] 10-12,30 e 15-19,30.

[redacted]

Mostra-mercato in via Sant'Orso

La Casa delle Opere di via Sant'Orso ospita fino a domani una mostra-mercato di artigianato e prodotti alimentari di Paesi del Terzo mondo. Il ricavato della vendita sarà devoluto all'associazione «Amici di Raoul Follereau» che si occupa di pro[redacted] programmi contro la lebbra e a sostegno delle persone colpite dalla malattia (12 milioni nel mondo di [redacted] 19.000 [redacted] Europa e 600 in Italia). Orario: 8,30-12,30 e 14,30-19,30.

LA THUILE

Gita speleo del Cai Aosta

La sezione Cai di Aosta ha organizzato per domani [redacted] gita speleologica alla Gran Borna (1550 metri) [redacted] La Thuile, [redacted] visita alla grotta [redacted] roccia g[redacted] microcristallina. La gita [redacted] propedeutica, in preparazione al corso di prossimo inizio organizzato dagli Speleo del Cai aostano. Il ritrovo è in piazza Chanoux, davanti alla sede Cai, alle 9. Per informazioni sono disponibili i direttori della gita: Roberto Cerana [redacted] Gianfranco Vanzetti (telefono 0166/62668).

[redacted]

Teatro [redacted] patois e mostre

La sala polivalente del Comu[redacted] ospita oggi una rappresentazione in patois della compagnia teatrale «Ville de Cordèle», [redacted] inizio dalle 21. La sala polivalente della scuola elementare ospita fino all'11 febbraio la mostra del pittore Monti Louis [redacted] Vallet. Orario: 19-22.

AOSTA

I costumi [redacted] legno di Thoux

La [redacted] chiesa [redacted] Lorenzo ospita la mostra [redacted] Giovanni Thoux: «Costumi valdostani scavati nel legno». Orario: 9,30-12 e 14-18.

Riunione indetta dal procuratore Marilinda Mineccia

Sicurezza sulle piste «Più multe, ma meno care»

AOSTA. Magistratura, forze dell'ordine, responsabili regionali e gestori degli impianti di risalita intorno ad [redacted] tavolo per fare il punto sulla sicurezza delle piste di [redacted] in Valle d'Aosta. Un riunione indetta dal procuratore della pretura di Aosta, Marilinda Mineccia, che ha coinvolto tutti coloro che operano nelle stazioni turisti[redacted] [redacted] garantire «sciate tranquille».

«Una riunione costruttiva - dice il colonnello dei carabinieri, Mauro Tornatore - per collaborare meglio alla riuscita dell'attività turistica in Valle. [redacted] parte nostra negli ultimi anni c'è stata [redacted] maggiore incidenza [redacted] prevenzione. E' stato triplicato il numero delle pattuglie sulle piste. Dodici al giorno».

Per il «settore [redacted] nella riunione il procuratore ha invitato i responsabili regionali a valutare se è possibile «gradua[redacted] le multe per gli sciatori più indisciplinati, diminuendo la pena minima, oggi di [redacted] mila lire. «Più volte - aggiunge il colonnello Tornatore - le forze dell'ordine si sono trovate [redacted] imbarazzo ad applicare le [redacted] mila lire al ragazzino [redacted] po' scapestrato. Con [redacted] diminu[redacted] potrebbe esserci più "generosità" ad applicare la pena minima. Una [redacted] di 100 o 200 mila lire, come suggerito dal procuratore, potrebbe essere infatti [redacted] punizione significativa anche per quei ragazzini che a volte sono troppo "agitati" mentre sciano».

Attività di polizia giudiziaria e soccorso per la questura di Aosta. Il capo di gabinetto, Dragotto, commenta la riunione indetta dalla Mineccia [redacted] «uno scambio [redacted] opinioni interessante [redacted] utile per tutti coloro che operano per la sicurezza sulle piste. Da parte della polizia di Stato, presente con le sue pattuglie in sei comprensori sciistici, si sta facendo tutto quanto possibile».

«La riunione con il procuratore - dice Ferruccio Fournier, responsabile dell'Associazione valdostana impianti a fune - è la base di un rapporto di collaborazione molto produttivo. Noi da anni stiamo operando per l'installazione [redacted] tutte [redacted] protezioni, [redacted] un lato per prevenire [redacted] dall'altro per dare maggiore conforto [redacted] sciatori [redacted] spingerli quindi a ritornare nelle località valdostane».

[redacted] sicurezza sulle piste si è parlato in un incontro in procura presso [redacted] pretura

Nel frattempo prosegue l'iter burocratico del regolamento applicativo della legge regionale sulla sicurezza delle piste da sci. «Col [redacted] regolamento - aggiunge Fournier - avremo tre anni [redacted] tempo per unificare su tutto il territorio regionale la segnaletica e i pannelli informativi».

[redacted] Bovo

Decisi dalla cooperativa di St-Christophe i compensi ai soci per il '95

Fontina, aumenti ai conferitori

L'incremento rispetto al '94 varia dalle 400 (per le forme invernali) alle 450 lire il chilo (produzione estiva). Il prezzo del Formaggio valdostano passa da 7500 a 8500 lire

SAINT-CHRISTOPHE. Nuovi prezzi per la Fontina prodotta dai soci della cooperativa di St-Christophe. Lo ha deciso il Con[redacted] amministrazione riunitosi l'altro ieri sotto la presidenza di Cesare Rosset. La «Cooperativa produttori Latte e Fontina» pagherà ai conferitori 11 mila e 400 lire al chilo, Iva compresa, per ogni chilogrammo consegnato ai magazzini durante la gestione invernale 1995, con un incremento rispet[redacted] alla precedente [redacted] zione di [redacted] lire al chilo. Per la Fontina consegnata nella gestione estiva, sempre dello [redacted] anno, il prezzo [redacted] stato fissato in 11 mila [redacted] lire, Iva compresa, con un aumento di 450 lire al chilo. Le cifre indicate rappresentano il riferimento per il saldo, la chiusura definitiva [redacted] dei conti, con i soci, per le due gestioni [redacted] 1995. Infatti i produttori associati hanno già ricevuto all'atto del conferimento un acconto di 60 mila lire per ogni forma. Le consegne sono [redacted] fatte, [redacted] di consueto, negli otto magazzini della cooperativa sparsi sul territorio regionale, dove le forme vengono stagionate, salate e poi «timbrate» [redacted] il marchio [redacted] qualità [redacted] una apposita com[redacted] regionale.

Un magazzino [redacted] «Cooperativa produttori Latte e Fontina» [redacted] St-Christophe

L'anticipo di 60 mila lire a forma alla consegna sarà mantenuto anche per quest'anno. Nella riunione del Consiglio è stato anche deciso [redacted] assegnare [redacted] soci 1000 lire al chilo in più per [redacted] Formaggio valdostano, che [redacted] così da 7500 a 8500 lire al chilo. Al termine della riunione il Consiglio si è dichiarato «molto compiaciuto per l'ammontare delle remunerazioni che è [redacted] possibile assegnare malgrado il notevole [redacted] nei conferimenti che [redacted] però [redacted]ati bilanciati da un buon incremento delle vendite, segno evidente della "buona salute" [redacted] cui gode la cooperativa».

Negl[redacted] vi erano stati problemi per la Fontina, per l'aumento eccessivo di produzione accompagnato da una calo di qualità. Adesso le cose [redacted] meglio e lo dimostrano le decisioni appena prese riguardo [redacted] quanto verrà pagato ai circa [redacted] conferitori. Fra marzo [redacted] aprile si terrà l'assemblea annuale, il momento fondamentale per fare il punto della situazione. Quella dello [redacted]o anno (per il consuntivo '94), [redacted] il 30 aprile. Già in quella occasione venne evidenziata una situazione di «contro tendenza» rispetto all'anno precedente, con 30 mila forme in meno conferite. Nella riunione del 1° febbraio il Consiglio di amministrazione della «Cooperati[redacted] produttori Latte [redacted] Fontina» ha anche proceduto all'elezione [redacted] consigliere Mauro Trèves in sostituzione del dimissionario Claudio Tutel. [b. bas.]

Il documentario andrà in onda [redacted] Raitre, poi sarà inviato alle scuole che ne faranno richiesta

Un filmato per far «amare» rospi e vipere

L'iniziativa realizzata dall'assessorato regionale all'Ambiente

AOSTA. «Imparare divertendosi. Un messaggio che si può facilmente trasformare in realtà. Lo dimostra il documentario, realizzato per le scuole, [redacted] quella parte [redacted] mondo animale che, [redacted] generale, suscita un totale rifiuto: quello dei rettili e degli anfibi. Trenta minuti [redacted] filmato girato nelle riserve, nei laghi [redacted] nelle zone pietrose della Valle per dimostrare l'assoluta innocuità [redacted] questi animali e focalizzare, piuttosto, l'attenzione dei bambini sulle informazioni scorrette ricevute, relative alla vita di questi animali.

Il documentario verrà trasmesso l'8 febbraio su Raitre regionale alle 19,55 e, su richiesta degli insegnanti, verrà inviato nelle scuole.

[redacted] è così che rospi, bisce d'acqua, salamandre, vipere, sanguisughe diventeranno più familiari ai bambini; non più animali da uccidere, ma da proteggere.

L'iniziativa è dell'assessorato regionale all'Ambiente che si [redacted] avvalso dell'intervento dell'educatore ambientale, Ronni [redacted] e [redacted] Fiorella Di Michele, collaboratrice dell'ufficio prote[redacted] ed educazione della natura.

«Le lezioni nelle scuole con gli animali vivi - dicono gli organizzatori - facilitano [redacted] primo approccio con i bambini [redacted] sfatano credenze assurde: il rospo che [redacted] un liquido velenoso, la sanguisuga "divoratrice" di sangue, la vipera "assassina". Una "fama" ingiusta attribuita [redacted] animali utili al mantenimento dell'equilibrio naturale».

Il documentario è rivolto anche agli insegnanti. Spiega Ron[redacted] Bessi: «Intendiamo dimostra[redacted]e, giocando sullo [redacted]

I rospi e altri anfibi saranno i protagonisti del documentario proposto alle scuole

emotivo dei bambini, [redacted] possano ottenere risultati importanti. In genere, nelle scuole si [redacted] ad operare sul razionale, mostrando fotografie, disegni di animali. Con questo [redacted] il bambino non potrà mai avere [redacted] contatto diretto e, quindi, non avrà l'opportunità di sconfiggere quel senso di riluttanza originato da una notevole disinformazione». [s. l.]

Si esibiscono i migliori scalatori di tutta Europa

Cogne, tre giorni di sfide sulle pareti di ghiaccio

COGNE. Tre giorni in cui è la sfida al ghiaccio la [redacted] protagonista. Da [redacted] fino a domani i migliori scalatori di tutta Europa danno spettacolo a Cogne, arrampicandosi sulle impossi[redacted] superfici delle cascate di ghiaccio. La terza edizione [redacted] «meeting internazionale» dedicato alla disciplina raccoglie [redacted] partecipanti, italiani e stranieri (soprattutto francesi).

Per turisti e valdostani è un'occasione unica per vedere in azione i migliori protagonisti [redacted] settore, in [redacted] grande manifestazione che ha lasciato [redacted] parte la [redacted] agonistica per puntare sull'esclusivo carattere esibizionistico. Non gara, dunque, ma solo spettacolo. La kermesse di scalatori [redacted] stata voluta e organizzata da due guide alpine, Aldo Cambiolo [redacted] Aosta e Albino Savin di Cogne, con l'aiuto [redacted] Comune e Apt.

«Ghiaccio» [redacted] il titolo della manifestazione, che propone anche iniziative di grande interesse: dalla proiezione di diapositive dei più grandi specialisti delle scalate su ghiaccio [redacted] un dibattito, che [redacted] svolgerà oggi alle 16,30 nel palazzo comunale, dedicato alle problematiche della spettacolare disciplina. Gli organizzatori hanno distribuito [redacted] tutti i partecipanti un questionario, nel quale [redacted] state chieste opinioni [redacted] informazioni che serviranno, oggi, da principale spunto per la discussione. Per chi volesse [redacted]stere alle scalate su ghiaccio, il «top» è davanti alle cascate di Lillaz. La nevicata ha ridotto le [redacted] consigliate dagli organizzatori. «Non vogliamo rischi inutili - ha spiegato Savin -, per questo abbiamo indicato i punti assolutamente sconsigliati». Ma lo spettacolo resta. [s. ser.]

Questa sera, dalle 22, nella discoteca «Il Cristallino» di Cervinia

Un corso di «guida sicura» al volante di auto virtuali

Giovani in discoteca. La loro inesperienza al volante è talvolta causa di incidenti

CERVINIA. «La sicurezza stra[redacted] è la vita» e «Segui la [redacted] tendenza... E' di moda guidare bene». E' con questi slogan che oggi [redacted] Cervinia si presenta «Disc & Drive», l'iniziativa patrocinata dal [redacted] dei Lavori Pubblici e sponsorizzata da [redacted] discoteche in tutta Italia. Un'iniziativa che propone, con [redacted] musiche e animazioni coinvolgenti, la possibilità di apprendere in [redacted]do divertente i «fondamenti» per una guida sicura.

La manifestazione si svolgerà nella discoteca «Il Cristallino», dal dicembre scorso gestita dal ligure Pippo Barbera, una lunga esperienza nel settore, [redacted] dal torinese Alessandro Fiorio (Alex per gli amici), pilota di rally, al suo primo approccio [redacted] il mon[redacted] d[redacted] dee-jay. L'originale serata si «sposa» perfettamente con il rinnovato arredamento del locale, tutto ispirato all'auto da competizione: pareti tappezzate co[redacted] parti di carrozzeria di auto di Formula 1 e rally, poster e foto [redacted] campioni con i loro autografi, caschi e tute da gara e altri cimeli [redacted] «circo» dell'auto da gara.

Dice Alessandro Fiorio: «Nella discoteca saranno allestite [redacted] o due vetture per la guida virtuale. I giovani di età compresa fra i 18 [redacted] anni, potranno così sottoporsi [redacted] un test di guida sicura [redacted] l'entusiasmante realtà virtuale. I sei migliori, [redacted] femmine [redacted] 3 maschi, potranno partecipare a un "corso di guida sicura" di Andrea De Adamich, ospite per due giorni dell'autodromo [redacted] Varano de' Melegari (Parma)».

Le prove cominceranno alle 22 e proseguiranno fino alla chiusura della discoteca, verso le 2 o le 3 del mattino. Le adesioni [redacted] già molto numerose. Di[redacted] ancora Fiorio: «Alla serata parteciperanno molti istruttori della scuola di De Adamich, tut[redacted] piloti con "curriculum" agonistico [redacted] grande rispetto, che non mancheranno di dare ai giovani che si sottoporranno al test [redacted] guida virtuale e spesso brillanti nel conseguire presto la patente, [redacted] altrettanto nel controllo dell'auto specie se potente, preziosi suggerimenti per una guida sicura».

Aggiunge Pippo Barbera: «La [redacted] sarà soltanto interessante per le possibilità offerte ai giovani da "Disc & Drive", ma sarà anche molto divertente per la musica e l'animazione che il nostro dee-jay Federico proporrà, in grado di soddisfare i gusti musicali di persone [redacted] ogni età».

[redacted] Castellarin

In via Carlogne ang. via Festaz (vicino al Mercato) c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
GRANDE SCELTA DI TESSUTI INVERNALI
[redacted]
JERSEY - PILE - TESS[redacted] DA ARREDAMENTO
Vendita a peso e a metraggio
con prezzi di assoluta convenienza

VILLAIR DI QUART
[redacted] COSTRUIBILE
con progetto approvato uni-bifamigliare
VENDESI DIRETTAMENTE
Tel. 0165/765100
ore ufficio

PUNTO VENDITA
CHASMHERE
offre alla sua clientela
SCONTI VANTAGGIOSI!
[redacted] Kaolak (traversa [redacted] Lancieri)
tel. 0165/236.553

COMUNE DI AOSTA
Appalto concorso
E' indetto un appalto concorso per la progettazione e gestione di consulenza globale in comunicazione per l'Amministrazione Comunale per l'anno 1996.
L'appalto comprenderà il progetto, l'esecuz[redacted], la stampa, la distribuzione, la raccolta di inserzioni pubblicitarie per la realizzazione di una rivista, di opuscoli e pieghevoli.
L'importo massimo della consulenza è fissato, per l'anno 1996, in L. 86.000.000 (IVA inclusa).
Informazioni possono essere richieste al Gabinetto del Sindaco - p.zza E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta - tel. 0165/300.413 - 300 416 - telefax 0165/44 020.
Le richieste di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire, in plico chiuso, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro le ore 15.00 del 12.02.1996.
IL DIRIGENTE DEI SERVIZI ISTITUZIONALI
Dott. [redacted] Luigi [illegible]

Région Autonome de la Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Instruction Publique
Service Activités Culturelles

VARIETÀ
Mercredi 7 février
Juliette
Chansons-Nouvelles
Une voix rare, des textes étonnants, une drôlerie irrésistible

Mercoledì 14 febbraio
(ingresso gratuito)
[redacted] Susanna [redacted] concerto

A.I.C.C.
Venerdì 16 febbraio
[redacted] delle Manifestazioni del Palazzo Regionale
La voce della don[redacted]
La condizione femminile a Roma antica
Prof.ssa Eva Cantarella

TEATRO
Lunedì 19 febbraio
Teatro Stabile di Firenze
Finale di partita
di Samuel Beckett
Regia Carlo Cecchi
Quando il gioco dell'assurdo viene portato a conseguenze [redacted] resta che... ridere, perché la comicità può nascere proprio dalla consapevolezza del dolore

CINEMA
Martedì 6 febbraio 1996
[redacted] Rangoon
di John Boorman
con Patricia Arquette, Aung Ko, Frances McDormand, Spalding Gray
Gran Bretagna, 1995
La triade [redacted] Shanghai
di Zhang Yimou
con Gong Li, Li Bao-Tian, Wang Xiao Xiao, Sun Chun
Cina 1995

PUNTI VENDITA
COURMAYEUR/PRE-SAINT-[redacted] Agenzia Viaggi Nuovo Monde tel. 0165/844401
MORGEX: Il Gatto e la Volpe tel. 0165/800144
SAINT-VINCENT: Box Record tel. 0166/511541
VERRES: Carnet Dischi tel. 0125/921376
PONT-SAINT-MARTIN Hôtel Ponte Romano tel. 0125/804330
INFORMAZIONI: Servizio Attività Culturali tel. 0165/273413
[redacted]LIETTI Prenovai-Aosta [redacted]

Saison Culturelle '95-'96

Fiat Punto,
auto dell'anno 1995.

FIAT BRAVO E FIAT BRAVA, AUTO DELL'ANNO 1996.

La passione ci premia.

Nel 1996 l'auto dell'anno sono due: Fiat Bravo e Fiat Brava. Con Fiat Punto, auto dell'anno 1995, tre auto dell'anno in due anni.

Record assoluto.

Ancora una volta Fiat. Un riconoscimento europeo a un progetto inedito e fortemente innovativo. Un nuovo premio che va ad aggiungersi a una lunga tradizione di vittorie: con Fiat Bravo e Fiat Brava si giunge infatti a ben 7 Fiat nella storia dell'auto dell'anno.

Record assoluto

di vittorie per una marca automobilistica. Un nuovo record di successi per l'auto italiana, che con Lancia arriva così a 8 auto dell'anno in 34 anni. Una nuova conferma che quando si lavora con passione, nessun risultato è precluso. Fiat Punto, Fiat Bravo e Fiat Brava: gli anni '90 viaggiano sotto il segno di Fiat. Venite a provare le auto degli anni '90 presso le Concessionarie e Succursali Fiat.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

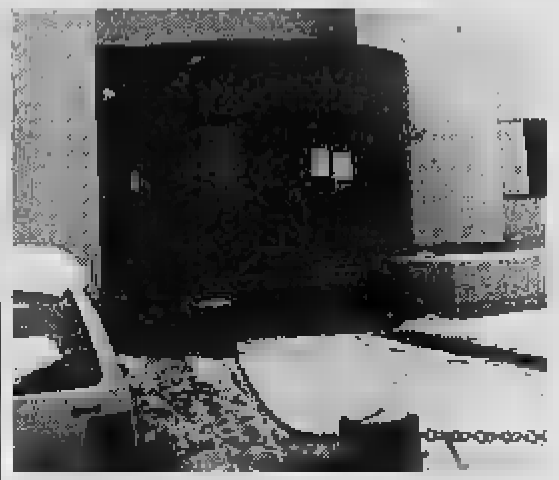
Pont, raccolta di firme per difendere il poliambulatorio

«L'Usl penalizza [redacted]»

«Resta aperto solo tre mezze giornate»
Il direttore: «Nessuna smobilitazione»

Quattrocento firme in tre giorni per dire no [redacted] «depotenziamen-[redacted] del poliambulatorio di Pont. Dopo le proteste formali [redacted] settimana adesso arriva anche una forte presa di posizione [redacted] parte della popolazione di questo Comune all'imbocco del-[redacted] valli Orco [redacted] Soana, che non vuole assolutamente vedersi portare via alcuni [redacted] dalla struttura che [redacted] vicino [redacted] municipio. Promotore dell'iniziativa è Luciano Pozzi (tempo fa aveva ideato una sottoscrizione per bloccare il trasferi-[redacted] una religiosa, richiamata a Torino) che adesso segue personalmente la raccolta di fir-[redacted] negozi sia girando casa per casa, alla ricerca di nuove adesioni. «Non si può - spiega - impoverire [redacted] mente una comunità. L'Usl ha parzialmente ridotto i servizi: ora [redacted] poliambulatorio [redacted] aperto [redacted]lo tre [redacted] giornate la settimana. E in più hanno anche eliminato il servizio di igiene pubblica». Con lui, [redacted] questa battaglia, si [redacted] già schierate decine [redacted] persone, [redacted] pronte a farsi sentire [redacted] ogni [redacted] Giampaolo Costamagna, direttore generale dell'Usl 9 di Ivrea spiega che era assolutamente inevitabile la scelta di scorporare l'igiene pubblica dai centri minori. «In questo modo - dice - si può offrire all'utenza un servizio migliore [redacted] continuativo nel tempo. L'igiene pubblica è un tipo di medicina che si rivolge a gente che sta bene, a chi ha bisogno [redacted] particolari certificati per la patente o altro. E per ottenerli ci si può tranquillamente rivolgere agli ambulatori di Rivarolo o Cuorgnè. E' una riorganizzazione che non penalizza chi è malato o anziano». L'in-[redacted] di qualche giorno fa tra alcuni sindaci del Canavese e il direttore generale della Unità sanitaria del Canavese sembra-[redacted] appianato tutte [redacted] difficoltà e i fraintendimenti. Invece, a Pont, [redacted] iniziata la raccolta di firme tra [redacted] popolazione. «Ciò che la gente contesta - dicono in municipio a Pont - è il fatto che [redacted] nostro poliambulatorio [redacted] sempre più vuoto. Per sistemare questa struttura [redacted] sono [redacted] centinaia di milioni: soldi dei contribuenti del paese. Non si può lasciarla andare [redacted] semivuota». «Ci [redacted] dei proget-[redacted] interessanti per quella struttura» ribatte [redacted] Ivrea il direttore dell'Usl che per [redacted] momento, però, non anticipa nulla. «Il poliambulatorio di Pont - spiega - lo abbiamo ereditato già così com'è. Questo, però, non significa assolutamente che sia nostra intenzione lasciarlo [redacted] in rovina poco alla volta. Anzi». Intanto, però, la petizione [redacted] avanti per la sua strada. La gen-[redacted] di Pont e dei Comuni delle vallate vuol far sentire [redacted] sua voce di protesta. Anche se, già lo sanno, servirà a poco.

Lodovico Poletto



L'ingresso del Poliambulatorio di Pont Canavese, vicino [redacted] Palazzo comunale: [redacted] uffici e le sale per visite [redacted] trovano nell'edificio della vecchia scuola elementare [redacted] è [redacted] completamente ristrutturata [redacted]

Fino al 18 febbraio

[redacted] espone le tele di Verderone «pittore-ciabattino»

S'inaugura alle 17, in biblioteca a Rivarolo, la personale delle tele di Carlo Verderone, il «pittore-ciabattino». Il settantacinquenne Verderone ha iniziato a lavorare [redacted] da piccolo nella bottega di scarpe [redacted] padre. Nel [redacted] ormai quarantacinquenne, ha avuto la possibilità di iscriversi all'Accademia di Belle Arti [redacted] il [redacted] talento [redacted] è potuto esprimere soprattutto negli olii su tela, la [redacted] prediletta. La mostra è aperta fino al 18 febbraio. Orari: da martedì a venerdì tra le 15 e le 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 21.

Ivrea, sabato prossimo

Consiglio [redacted] crisi del [redacted]

«Dalla crisi allo sviluppo: un patto per il Canavese»: è il punto all'ordine del giorno [redacted] Consiglio comunale aperto convocato a Ivrea per sa-[redacted] 10 febbraio alle 15. Saranno presenti il vescovo Bettazzi, il presidente della giunta regionale Ghigo e gli [redacted] Leo [redacted] Masaracchio, [redacted] vicepresidente della giunta provinciale Rey e gli assessori Besso Cordero, Camoletto e Rivalta. Alla seduta sono invitati i consiglieri regionali e provinciali, i parlamentari locali, i sindaci [redacted] i presidenti delle Comunità montane del Canavese, i rappresentanti sindacali.

Cascate di ghiaccio

[redacted]nerari [redacted] valli [redacted]

E' [redacted] libreria [redacted] dell'O-vest», la guida alle cascate di ghiaccio scritta da Giancarlo Grassi (la guida alpina di Condove tragicamente scomparsa nel '91) e [redacted] da [redacted] Cambiolo, realizzata da Vivalda editori.

S[redacted] numerosi gli itinerari alla scoperta delle cascate nelle valli dell'Orco e del Soana, dove lo [redacted] Grassi, insieme [redacted] Gianni Comino, nel '79, aprì una [redacted] di straordinari percorsi, mèta oggi di moltissimi arrampicatori.

Il Generale: il corvo è una goliardata

Carnevale, i [redacted] i [redacted]

Collaboratori contro Luisa Perotto
«Vuole accentrare ogni decisione»

[redacted] avrà azzeccato il [redacted] Mugnaia [redacted] Carnevale '96, ma il «corvo» che sta inviando decine di [redacted] per svelare l'identità di Violetta (quando mancano ancora 15 giorni alla [redacted] uscita [redacted] pubblico) ha comunque [redacted] un obiettivo ben preciso. L'ha in parte [redacted] lo stesso Generale, Paolo Bravo, anch'egli destinatario dell'anonimo biglietto: «Se non è [redacted] goliardata - [redacted] la sua tesi - oppure una messinscena per depistare dalla vera Mugnaia, chi ha scritto quelle lettere potrebbe es[redacted] qualcuno che vuole colpire gli organizzatori».

Che la prepara-[redacted] prossi-[redacted] Carnevale sia piuttosto burrascosa, in effetti, [redacted] ormai [redacted]. Oltre [redacted] polemiche con varie componenti della rassegna, ci sarebbero contrasti e tensioni anche tra i vertici del Consorzio organizzatore e i collaboratori, «tagliati fuori» dalle decisioni che contano. «Questo è il Carnevale di Luisa Perotto» si dice in città.

E la «lady di ferro» (come è stata soprannominata), [redacted] scadenza del mandato dopo quattro anni [redacted] comando del direttivo, non [redacted] respinto questa definizione: «Il mio Carnevale? Mi farebbe piacere, [redacted] resto lascio l'organizzazio-[redacted] dopo aver dato tutto il possibile, in termini di tempo ed energie». Ma non tutti avrebbero gradito i suoi atteggiamenti accentratori: a partire dalla scelta [redacted] Generale, per arrivare alla stesura del bilancio.

Contestazioni e polemiche, però, nelle ultime settimane sono piovu-[redacted] raffica soprattutto dall'esterno. La prima avvisaglia [redacted] la vicenda [redacted] Podestà: a Costanti-[redacted] Garda, in procinto [redacted] festeggiare il decennale, ma che non aveva accettato i limiti impostigli dagli organizzatori, [redacted] preferito il rivarolese Franco Ferrero, garan-[redacted] fedeltà al cerimoniale.

Poi sono [redacted] le polemiche con i Cavallanti, regolamentati dal numero chiuso dei carri [redacted] getto. Nei giorni scorsi, la goccia che ha fatto traboccare il vaso: la pariglia [redacted] Domenico Tripodi [redacted] rimasta esclusa dall'elenco, nonostante che uno degli iscritti si f[redacted] ritirato. «Chi ha abbandonato - spiega [redacted] presidente [redacted] consorzio [redacted]ganizzatore, Pietro Ramella - lo ha fatto dopo la [redacted]nza dei termini, quando non è più possibile effettuare qualsiasi sostituzione».

Luisa Perotto, «lady di ferro»

Anche per Ramella potrebbe essere l'ultimo Carnevale nei panni dell'organizzatore. La sua recente rielezione alla guida dell'Assemblea, infatti, sarebbe stata subordinata [redacted] dimissioni sue e del vicepresidente Giovanni [redacted] al termine della manifestazione. Lui non conferma, ma neppure smentisce: «Non lo so - dice -, del resto potrebbe essere modificata [redacted] la [redacted] organizzativa».

[redacted] critiche non lo spaventano: «Purché civili, le contestazioni sono giuste e legittime». E le lettere del «corvo»? «Non ne so nulla, ho [redacted] giornate parecchio impegnate. E comunque, anche questo fa parte [redacted] Carnevale».

Mauro Revello

[redacted]

[redacted]

A Dinamika «Radiothon» maratona contro l'Aids

Approda anche a Cuorgnè «Radiothon», la [redacted] benefica a fa-[redacted] della lotta all'Aids. Questa se-[redacted] Albertino, la [redacted] famosa [redacted] amata di Radio Dee Jay, sarà presente alla discoteca Dinamika, dove si raccoglieranno fondi [redacted] favore dell'iniziativa. La serata verrà trasmessa sulle frequenze [redacted] circuito radiofonico milanese.

[redacted]SO

Pro loco, riconfermato il presidente [redacted]

Giancarlo Michetti, [redacted] stato riconfermato alla carica di presidente dell'associazione turistica «Pro loco di Caluso». Lo ha [redacted] l'assemblea dei soci che ha anche scelto come [redacted] presidenti Luigina Berardelli [redacted] Roberto Podio. Il Comune sarà rappresentato dal vice sindaco Marco Suriani.

AGLIE'

Travolse un passante [redacted] a «La Rotonda»

Su ordine di cattura della Procura presso [redacted] pretura di Torino, ieri, è stato arrestato un giovane ospite della comunità «La Rotonda». Si tratta di Cristoforo Falconi, 34 anni, di Carmagnola. Il giovane deve scontare una condanna per furto e omicidio colposo: in auto - [redacted] l'effetto di stupefacenti - aveva travolto un passante.

[redacted]

La mostra della filovia nella [redacted] civica

Dopo la permanenza nella biblioteca [redacted] Cuorgnè, giunge nella biblioteca civica di via Caneva 12 di Castellamonte, la [redacted] «Scintille in Canavese», che raccoglie 45 immagini fotografiche [redacted] epoca [redacted] filovia Cuorgnè-Castellamonte-Ivrea, in funzione tra il 1908 e il 1935: verrà inaugurata oggi alle ore 17 e durerà sino [redacted] domenica 11 febbraio. E' aperta dal lunedì al sabato dalle ore 15,30 alle 19; [redacted] domenica dalle ore 15 alle 18. L'ingresso è libero. Informazioni allo 0124/58.27.87.

Gli appuntamenti

[redacted] Cuceglio

Un sabato dal sapore carnevalesco per molte località [redacted]avesane. In municipio a [redacted], alle 21, viene presentata la Castellana, reginetta della festa; in precedenza sfilata per [redacted] vie del paese con la Castellana uscente, il gruppo storico e la banda.

Gran ballo in costume, [redacted] serata, a **Burolo**, mentre nel pomeriggio, [redacted] **Caravino**, [redacted] svol-[redacted] la prima sfilata [redacted] maschere con in testa Generale [redacted] Castellana. Dalle [redacted] alle [redacted] resta aperta, a **Fiorano**, la mostra dell'hobby e dell'artigianato; alle 22 serata giovani con la discoteca Midnight Express. Polentata, alle 20, a [redacted], e [redacted] 19 a **Salassa**, in quest'ultima località i carri allegorici sfileranno in notturna, condizioni [redacted] permettendo.

DOVE & QUANDO

RAGAZZI AL CINEMA. «Nightmare before Christmas» è [redacted] pellicola [redacted] programma per [redacted] rassegna di film per bambini organizzata dal Circolo Mauro Brun e dall'oratorio [redacted] Giuseppe. Due spettacoli, alle [redacted] e [redacted] 17 all'Abcinema di Ivrea. Il biglietto costa 6 mila lire e comprende [redacted] servizio di baby sitter e la merenda.

TEATRO PIEMONTESE. Al salone [redacted] Società di Borgiallo, [redacted] 21, [redacted] compagnia teatrale Il Bagolaro presenta la commedia brillante «Giromin [redacted] veul mariesse». [redacted] biglietto costa [redacted] mila lire.

[redacted] PER MOSTRE. La collettiva degli artisti del Centro Carlin Bergoglio [redacted] aperta, ne[redacted] sala polivalente di via Peila a Rivarolo, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 ogni sabato [redacted] domenica fino al 18 [redacted]io: in esposizione tele, sculture, fotografie [redacted] scritti. Nella stessa sede, [redacted] alle [redacted]1, viene presentato il libro «I castelli degli eroi» di Martino Centanino. Nella palestra comunale di Salassa, oggi e domani, l'Associazione culturale Il Salice patrocina l'esposizione di disegni e testi di Angelo Ursone dal titolo «Nella bottega [redacted]l cantafavole: [redacted] e confronto con il mondo libero [redacted] spiritualità della terra». Apertura dalle 10 alle [redacted], [redacted] conclude, invece, in sala [redacted] Marta a Ivrea [redacted] «Il lavoro è una [redacted] seria», 150 opere dei più importanti vignettisti italiani dedicati al tema del lavoro: visitabile dalle 16,30 alle 19.

FOLCLORE [redacted] circolo [redacted] cultura sarda Sarudine [redacted] alle [redacted] nel salone municipale di Bollengo, un [redacted] con le tradizioni dell'isola. Partecipa [redacted] quartetto dei Cantores sardi. [redacted] ricavato della [redacted]rata (a offerta libera) sarà devoluto a favore della lotta alla talassemia.

LA GIARA. Pirandello è di scena, con la sua commedia La giara [redacted] dalla compagnia [redacted] Brusacoeur alle 21 nel teatro parrocchiale [redacted] Sacro Cuore ad Ivrea. Partecipano gli arancieri della Morte [redacted] Ivrea.

CARAVINO - CARNEVALE STORICO

SABATO 3 FEBBRAIO
ore 14,30 Giochi in piazza
ore 16,30 Rinfresco presso il padiglione
ore 21,00 Serata danzante in maschera

[redacted]
ore 9,00 Distribuzione di grissini e fontina in piazza Marconi
ore 11,00 Santa messa
ore 12,00 Pranzo Carnevalesco
ore 14,30 Inizio sfilata carri allegorici
ore 18,00 Abbruciamento d[redacted]
ore 21,00 Serata Danzante

MARTEDÌ [redacted]
ore 19,30 Cena di chiusura con Polenta e Merluzzo

CIRCOLO IPPICO SCUDERIA
Lo Sperone
CONI FISE ANTE CSAIN
Centro raccomandato ANTE. con istruttore "FISE"
Circolo Ippico Scuderia
LO [redacted]
CARAVINO - To
Reg. Carpanetto
Tel. 0125 - 77158

CASTELLO DI MASINO
Venite a visitare l'antica residenza dei Conti Valperga, con gli storici saloni affrescati, gli arredi del '600-'700, i valori d'arte e il grande parco.
A partire dal 3 Febbraio siamo aperti tutti i sabato e domenica dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 17, da Marzo tutti i giorni escluso lunedì.
Informazioni:
Castell[redacted] di M[redacted] - Ca[redacted] (TO) - Tel. 0125 778100
FAI Fondo [redacted] Italiano

[redacted]RAIO 1996

GENNAIO	FEBBRAIO	FEBBRAIO	MARZO
	1 Giovedì	17 Sabato	
	2 Venerdì	18 Domenica	
	3 Sabato	19 Lunedì	
	4 Domenica	20 Martedì	
	5 Lunedì	21 Mercoledì	
	6 Martedì	22 Gi[illegible]	
	7 Mercoledì		
	8 Giovedì		
	9 Vener[illegible]	Domenica	
		26 Lunedì	
		27 Martedì	
	Lunedì	28 Mercoledì	
	13 Martedì	29 Giovedì	
	14 Mercoledì		
	15 Giovedì		
	16 Venerdì		

Primo centenario della costituzione della Banca di Credito Cooperativo di Vische e del Canavese.

BANCA DI [redacted] DI VISCHE E DEL CANAVESE

pellicceria SCARDOVA
GRANDI SALDI di FINE STAGIONE
SCONTI FINO AL 50%
IVREA - Borghetto - Piazza Lamarmora
(angolo Via Gozzano) - Tel. (0125) 44235
COM. EFF.

La Regione Piemonte ha individuato 363 paesi che saranno agevolati

Scontrini fiscali? Sui monti no

Negozi e ristoranti in centri con meno di mille abitanti (e un giro d'affari inferiore ai 60 milioni) dovranno più tenere documentazione contabile. L'assessore: «Un aiuto alla montagna»

Nelle piccole località di montagna i negozi lavorano pochi mesi all'anno

TORINO. Che affittino sci o noleggino cavalli, vendano pane e generi alimentari, decoratori o propongano oggetti artigianali poco importa: in 363 paesi e frazioni di montagna del Piemonte i commercianti non saranno più obbligati a rilasciare scontrini e ricevute fiscali. Unico limite: avere un «giro d'affari» inferiore ai 60 milioni.

Lo spiega l'assessore regionale al Commercio Matteo Viglietta: «Come giunta regionale ci siamo limitati a rendere esecutiva legge dello Stato che vuole agevolare i commercianti piccoli centri di montagna, dove si lavora in modo redditizio due, tre mesi l'anno, nei periodi di turismo. Poi si sopravvive a malapena per gli altri nove. E la norma che fissa un guadagno minimo per tutti stava condannando alla chiusura molti esercizi commerciali. Avere un negozio aperto in piccole località, in vallate sperdute dove restano poche persone, soprattutto anziani, è un servizio alla collettività che andava salvaguardato, aiutato».

Sono stati così individuati 363 paesi dove la popolazione è inferiore a mille abitanti, frazioni con meno di 500 residenti. Questa la suddivisione numerica per province: Alessandria 42, Asti 11, Biella 36, Cuneo 112, Novara 1, Torino 86, Verbano-Cusio-Ossola 49, Vercelli 26.

La stabilisce «che per le attività commerciali con volume d'affari inferiore ai 60 milioni si prevede la possibilità che il reddito d'impresa sia determinato sulla base un concordato con gli uffici finanziari».

«Queste imprese - aggiunge Viglietta - sono esonerate dalla tenuta di ogni documentazione contabile e ogni certificazione fiscale, compresi i registratori di cassa per gli scontrini».

Ora toccherà alle amministrazioni comunali applicare l'altra parte della legge: fare regolamenti per gli orari che, in tutti i centri riconosciuti come turistici (previa autorizzazione regionale), potranno «forgiati» a misura per favorire l'attività commerciale, compresa l'apertura nei giorni festivi. «E come Regione - conclude Viglietta - siamo favorevoli a incrementare il lavoro in montagna e quindi faremo il possibile per dare le necessarie autorizzazioni».

Gianni Martini

Stasera il tradizionale appuntamento del «Carlavée 'd Varall»

La «Cena della pignatta»

Di rigore il menù (antipasti caldi, risotto alle verze, bollito di vacca, toma valsesiana) e la «canzone della giobiaccia». Domani si gusterà la «paniccia»

VARALLO. E' per questa sera la folkloristica «Cena della pignatta», che come ogni anno, si tiene alla stregua di un autentico rituale, durante il «Carlavée 'd Varall».

La pignatta, il caratteristico recipiente di terracotta, ormai rimasta solo nel ricordo e nel nome, portate sono di rigore: antipasti caldi, risotto alle verze, bollito di vacca e toma valsesiane. menù tipico preparato allo storico Albergo Italia, dove dimorava la Regina Margherita dopo le sue sioni sul Monte Rosa.

Un centinaio i commensali o la ormai diventata un gran galà, con i rappresentanti del comitato organizzatore carnevale locale in vestito scuro, mantello nero e papillon rosso. Ospiti d'onore le maschere varallesi: Marcantonio (Adolfo Pascariello) e la Cecca (Cecilia Axerio).

E' Adolfo Pascariello a raccontare della tradizionale varallese: «Deriva da quella fu un tempo la "festa della pignatta" - spiega -. Si svolgeva durante patronale San Gaudenzio ed solo da una ventina d'anni che è stata "trasferita" in periodo carnascialesco. Prima ci si ritrovava all'"osteria "Del lupo"».

E come intermezzo, tra un brindisi e l'altro, durante la «Cena della pignatta» verrà presentata, come ogni anno, la «canzone della giobiaccia», una lirica satirica composta dallo stesso Marcantonio che, su volantini, verrà distribuita a tutti per le vie della città, nella giornata del giovedì grasso.

Domani mangiate continueranno nelle piazze varallesi: si gusterà la «paniccia» preparata dai carnevalanti di Ri- e rione Sebrey.

[g. bar.]

Oggi e domani

Ad Artesina i campioni del Telemark

ARTESINA. Due giorni i campioni del Telemark. Artesina, delle principali stazioni invernali del Monregalese, nel weekend diventa capitale dello sci spettacolo. In pista annunciati i migliori specialisti internazionali; al via anche Luca Della Palma, di Bassano del Grappa, che ha rappresentato l'Italia all'«Interski» in Giappone e l'altro azzurro Daidola. Inanche gli .

Il programma (confermato in linea di massima: potrebbero esserci modifiche nei percorsi rese inevitabili dalla molta neve caduta nelle ultime ad alta quota) prevede per stamattina la prova «classica», inserita nel Circuito delle gare nazionali. I concorrenti saranno impegnati in uno slalom fra i pali (un po' più alti rispetto al normale); in un percorso di fondo di km; in un salto e in un ultimo tracciato di sci nordico stile patinato. Il punteggio sarà assegnato in base al tempo e alle penalità accumulate durante il tracciato.

In serata (ma anche in questo caso gli organizzatori decideranno stamattina: dipende dalle condizioni del tempo) si salirà in seggiovia al ristoro Pian Tura con cena tipica, proiezione del film «No man's land» e una discesa le fiaccole.

Domani il «clou» a livello spettacolare con di stile in costume tradizionale norvegese o italiano. I concorrenti affdiscesa con bastone, una prova di stile individuale e, per concludere, tratto con posizione a «doggy» (cioè chinati sugli sci).

Domani pomeriggio alle 14 il cocktail la premiazione nella quale saranno distribuiti gadget e omaggi a i partecipanti.

[r. s.]

DOVE ANDIAMO

A Vercelli frittelle e fagiolate di Carnevale

APPUNTAMENTI con la gastronomia carnevalesca nei rioni di Vercelli. Domani il comitato «Nuova Vercelli» alle 10,30 distribuisce i «friceu», frittelle dolci. Alle 11,30 fagiolata al rione Billiemme e alle 12, seconda fagiolata Porta Torino (Burg d'ingleis).

[g. bar.]

VERCELLI

Domenica «L'Barlafus»

Come ogni prima domenica del mese, anche domani, al mattino, nelle centralissima piazza Cavour si svolgerà il caratteristico mercatino di antiquariato e bric-à-brac «L'Barlafus», organizzato dalla Confesercenti.

[g. bar.]

NUS

Da oggi il 12º Carnevale

Alle 17 sarà inaugurata 12ª edizione del «Gran Carnevale storico» di Nus. Centinaia di personaggi in costumi antichi daranno il benvenuto alle autorità ospiti di Sardegna, Liguria, Lombardia, Piemonte e Alta Savoia. Alle 20,30 ci sarà il cari- storico, alle 21,45 il «veglione» danzante l'orchestra «Stella del Monviso». Domani dalle 14,30 altre sfilate e, alla sera, musica «Anna e Miki».

[s. ser.]

GAGLIANICO

Ideasposi ed Expocasa

S'inaugurano oggi pomeriggio Ideasposi ed Expocasa, due rassegne parallele dedicate alle giovani coppie e all'arredamento. I padiglioni di Biellafiere, sulla strada Trossi a Gaglianico, aprono al pubblico alle 15; le manifestazioni proseguiranno fino a domenica 11. Orari: nei giorni feriali dalle 20 alle 23, e nei festivi dalle 15 alle 23.

[p. g.]

COURMAYEUR

L'alpinismo del Giappone

Regione Valle d'Aosta e Regione Piemonte, l'Istituto giapponese di cultura di Roma, hanno allestito fino ad aprile, al alpino di Courmayeur, la mostra intitolata: «Walter Weston. L'incanto del Giappone». Sono diapositive vetro realizzate da Weston, l'inglese che introdusse l'alpinismo moderno Giappone.

[s. ser.]

Mostra di da sposa

grand hôtel Billia della cittadina termale ospita fino domani «Oggi sposi», mostra dedicata agli abiti da sposa e agli oggetti da regalo, tra sfilate e curiosità varie.

[s. ser.]

Mercatino dell'antiquariato

Domani si tiene a Piovera il mercatino dell'antiquariato delle cose vecchie nella chiesa del vecchio borgo. E' un'iniziativa che si ripete alla prima domenica.

[b. v.]

LESSONA

Samba e veglione mascherato

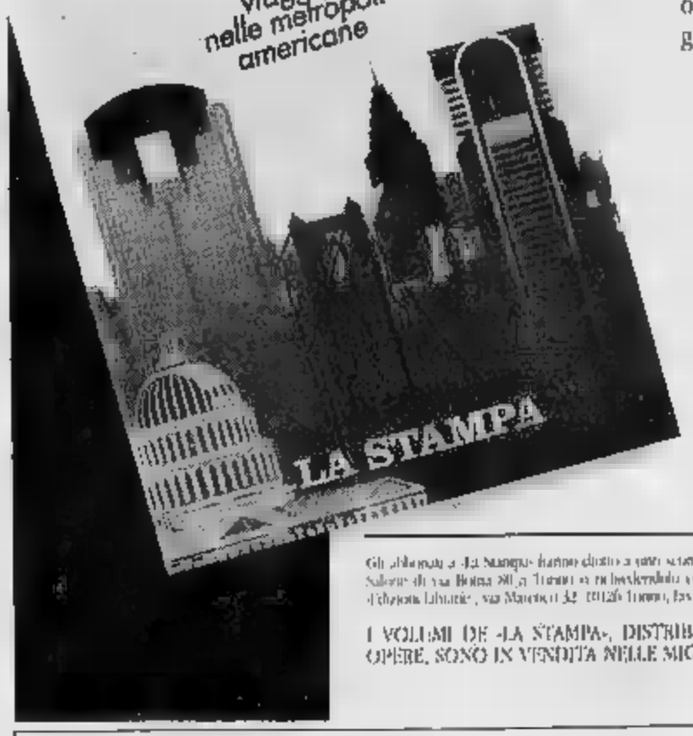
Le «Elles Sons», regine della musica della samba sudamericane, tornano a Lessona per il carnevale. Lo spettacolo è in cartellone questa sera. Dopo un appuntamento riservato ai più piccoli, oggi alle 14,30, prenderà il via un veglione mascherato con le cantanti, musiciste e ballerine cubane.

[p. g.]

Vittorio Zucconi

Le città del sogno

viaggio nelle metropoli americane



VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli di angiporto, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il «sogno» delle metropoli Usa.

Le città del sogno
di Vittorio Zucconi
collana «Problemi di attualità»
pp. XIV-382
con 15 tavole a colori
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80, a Torino, o richiedendolo contrassegno all'Ufficio «La Stampa», Divisione Editoriale Libri, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AOSTAUTO
La nuova Concessionaria Ford ad Aosta

Ford Galaxy. La tua prossima auto.

Sabato 3 domenica 4 saremo lieti di invitarvi all'inaugurazione dei nostri saloni. Potrete ammirare e provare la nuova GALAXY e tutte le vetture ed i veicoli commerciali Ford. La nostra cortesia e la nostra professionalità sono vostra disposizione.

AOSTAUTO S.r.l. - Loc. Amerique, 56 QUART (AO) Tel. 0165/765050 Ford

St-Vincent, in anteprima il nuovo spettacolo del comico

Il «Tourdeforce» di Faletti

Oggi, dalle 22 al Grand Hôtel Billia, il cabarettista astigiano presenterà [redacted] «miscela» di musica [redacted] ironia. L'ingresso allo spettacolo è libero e gratuito

SAINT-VINCENT. Torna nella cittadina termale, a distanza di 6 mesi dall'applauditissimo spettacolo di agosto, Giorgio Faletti. Un «camaleonte» [redacted] palcoscenico: comico, cabarettista, autore, cantante e scrittore con eguale successo di critica e pubblico. L'artista astigiano sarà ospite questa sera della gestio[redacted] straordinaria del Casinò di Saint-Vincent, che [redacted] riuscita a ottenere l'anteprima nazionale [redacted] nuovo spettacolo [redacted] Faletti, intitolato: «Tourdeforce».

Due ore di musica [redacted] ironia nel salone Gran Paradiso [redacted] Grand Hôtel [redacted]. Lo spettacolo comincerà alle 22 ed è aperto a tutti, [redacted] ingresso gratuito. [redacted] i posti non sono numerati, [redacted] preferibile prenotarli telefonando ai numeri [redacted] oppure 0166/522334.

Sul palcoscenico, [redacted] Faletti, ci sarà Cristina Orsi. [redacted] poi una «band» che accompagnerà l'artista nelle sue frequenti performance musicali: Walter Cattaneo alle tastiere, Silvio Piccini alla chitarra, Livio Cattaneo al basso e Ivan Catta[redacted] alla batteria.

Il trasformismo artistico di Giorgio Faletti ne ha fatto [redacted] dei migliori talenti dello spettacolo. Nato ad Asti nel 1950, ha lavorato [redacted] lungo nel settore pubblicitario per poi avvicinarsi, nel 1977, al cabaret. E' passato anche lui da quel leggendario «Derby» di Milano che in quel periodo ospitava Abatantuono, Boldi, Teocoli, Salvi, Rossi, Di Francesco. Da lì Faletti ha cominciato l'ascesa.

Le prime apparizioni televisive hanno portato ovunque personaggi esilaranti [redacted] Carlino, Suor Daliso, il vigilante Vito Catozzo, Franco Tamburino e «Loredana Bertè». Nel 1990 [redacted] protagonista di «Fantastico». Un anno dopo [redacted] il [redacted] primo Lp, con «Ulula», pluripremiato videoclip e gettonatissimo brano. Segue il secondo Lp, arrivano altri premi [redacted] Faletti diventa un [redacted] collabora [redacted] Mina, Fiordaliso, Drupi, Dik Dik, Dario Baldan Bembo. Nel 1994 è secondo a Sanremo con «Signor Tenente».

Poco dopo esce il suo primo libro ed è un altro gran successo, meritato riconoscimento al suo talento. Oggi Faletti unisce le sue esperienze in «Tourdeforce», lega l'intensità della canzone d'autore con la leggerezza dell'ironia. E propone nuovi [redacted]ggi: [redacted] colonnello dei Servizi segreti, un marmista assalito degli Ufo, un pensionato siciliano [redacted] polemica con [redacted] mondo che non capisce, e tanti altri. Tutto secondo le regole dei «cartoons», dove i protagonisti si muovono in un mondo fatto di caricature. Faletti dice che «tale è la vita, in fondo. E fortunato chi, con una gomma e una [redacted]ita, sa disegnarsi un posto dove andare». [s. ser.]

Il comico astigiano Giorgio Faletti presenta il suo nuovo spettacolo a St-Vincent

[redacted]

Tre novità in Valle

[redacted]

TRE nuovi film questo fine settimana. «La dea dell'amore» è l'ultima fatica di Woody Allen.

L'attore-regista americano, che sembra rinato [redacted] vita (artistica) dopo la fine [redacted] tempestoso rapporto con Mia Farrow, fa qui un'ironica autocritica del proprio precedente rapporto sentimentale, con una storia che mescola arrivismi, sensi di colpa per paternità (o maternità) mancate, moralismi [redacted] «pruderie» varie.

Il tutto in una cornice che unisce le pratiche alte [redacted] tragedia classica e quelle basse dell'hardcore. Con risultati spesso esilaranti.

Protagonista del film [redacted] una coppia newyorkese (lei, Amanda, [redacted] una gallerista d'arte; lui, Lenny, un giornalista sportivo), che decide di adottare un figlio. Col tempo, mentre la donna si interessa sempre di più alla sua carriera, l'uomo diventa particolarmente curioso a proposito dei genitori naturali del bambino, fino [redacted] fantasticarne. Per conoscere la verità, ruba i dati dagli archivi dei servizi sociali. Scopre così che la madre della [redacted] adorata progenie è un'attricetta di film porno e finisce invischiato in un tragicomico, disperato tentativo di redimerla.

«I laureati» [redacted] invece l'opera prima di [redacted] cabarettista toscano, dal sapore largamente autobiografico.

R[redacted] infatti, con molta ironia (ma anche con qualche autocompiacimento) la vita di quattro moderni «vitelloni», che continuano [redacted] frequentare l'università fuoricorso, ab[redacted]do il lunario [redacted] i lavori più disparati. Un esordio discreto, all'insegna della «malincomicità».

«Il profumo del mosto selvatico» di Alfonso Arau è infine il «remake», in chiave folkloristi[redacted]-ottimistica, di «Quattro passi fra le nuvole» di Alessandro Blasetti.

Qui l'azione si sposta dall'Ita[redacted] degli Anni 40 alla California del primo dopoguerra.

Un reduce dal fronte incontra sull'autobus una ragazza messicana che ritorna al paese e non sa come confessare al padre la sua gravidanza. Decide allora di farle da marito di fronte alla sua famiglia, tradizionale [redacted] bigotta.

Luciano Barisone

LA DEA DEL[redacted] di Woody Allen con Woody Allen, Mira Sorvino
Cinema: Monte Bianco Courmayeur

I LAUREATI di Leonardo Pieraccioni con Giammarco Tognazzi, Maria Grazia Cucinotta
Cinema: Giacosa, Aosta

[redacted]O DEL[redacted]OSTO SELVATICO di Alfonso Arau con Keanu Reeves
Cinema: Auditorium lrp Saint-Vincent

[redacted]

[redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.666 Or. [redacted] Lire 12.000	**Viaggi di nozze** *di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95)* — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 20,30/22,30 L. [redacted]	**I laureati** *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**
[redacted] **Ipr** [redacted] (0166) 512.239 Prev. Oratorio ven-sab 15/17 Ore 20/22. Lire 5000	**Il profumo del [redacted]** *di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, [redacted] Giannini (Usa '95)* — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**
[redacted] **Monte Bi[redacted]** [redacted] (0165) 841.206 Or.: 20/22 Lire 10.000	**La dea dell'[redacted]** *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo; la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**
[redacted] **Des Guide[redacted]** Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 [redacted] 13.000	OGGI CHIUSO
[redacted] (0125) 307.463 Or.: 18/20/22 L. 10.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Lire 12.000	**[redacted] sfida** *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20/22,30 L. 10.000/7000/5000	**La lettera scarlatta** *di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95)* — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**
[redacted] (0125) 425.084 [redacted]	**Nightmare before Christmas.** Ore 15; 17. **La dea dell'amore.** Ore 20; 22,15.

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
PK
publikompass

VOLA [redacted] CINEMA
[redacted]
CINEMA [redacted] SUL [redacted] SCHERMO

[redacted]

AOSTA
Piano bar al «Nazionale»

Al [redacted]ffè «Nazionale» è in programma per oggi una s[redacted] di piano bar. Nel locale di piazza Chanoux si esibirà [redacted] duo composto da Paola e Willer, che presenterà brani che vanno dagli Anni Sessanta agli Anni Ottanta. L'appuntamento è per le 21,30.

COURMAYEUR
Animazione in discoteca

Alla discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur il sabato sera è dedicato alla di[redacted]music. Per que[redacted] sera è inoltre prevista l'animazione [redacted] due graziose ragazze. Ingresso compreso [redacted] consumazione a 25 mila lire.

GRESSAN
Domani il carnevale

Il comitato promotore e la Pro loco organizzano per domani pomeriggio il 15° Carnevale di Gressan. Il programma della manifestazione prevede, alle 14, l'inizio della sfilata a cui parteciperanno «Le arlechuns», i carri allegorici, le maschere tradizionali e i gruppi mascherati. Tra questi i gruppi di Saint-Martin de Corléans, Aymavilles, Brissogne, Jovençan e le maschere tradizionali di Gignod. La partenza della sfilata è prevista dal piazzale comunale di Gressan. Alle 16, sul piazzale delle scuole, lo spettacolo delle maschere, la degustazione del minestrone. Per i bambini bugie [redacted] tè caldo. Alle 18, l'inizio della lunga serata danzante, che si svolgerà al dancing Pezzoli. Gli organizzatori del carnevale comunicano che è gradita anche la presenza di altri gruppi, che non hanno dato la loro adesione. Il carnevale [redacted] Gressan riprenderà il 20 febbraio, martedì grasso, [redacted] danzante.

SARRE
Rassegna «Help television»

Alla discoteca «Help» di Sarre prosegue questa sera la [redacted] dal titolo «Help television», che viene proposta il giovedì, a partire dalle 22,30, da TeleAlpi. Titolo della [redacted] in programma per questa [redacted] «Birbe e Birbe».

Cinema [redacted] documentari oggi sulle reti francofone

Su Tsr il fascin[redacted] del film «Silverado»

Appuntamento con la salute su [redacted] alle 13,45 trasmette una puntata [redacted] *«Savoir plus santé»*, dedicata a *«Ces malades qui gouvernent: hier, aujourd'hui, demain»*. Partendo dalle rivelazioni sulla malattia [redacted] Mitterrand (un cancro che ne ha accompagnato, in incognito, i due ultimi «settennati»), il programma si interroga sul fatto se sia giusto o meno che i cittadini si[redacted] informati [redacted] condizioni di salute [redacted] capo di [redacted] 14,45 France [redacted] prosegue con [redacted] *mer et désert»*, documentario sul deserto della Namibia che offre condizioni estreme di vita ai suoi abitanti. Alle 17,30 Tsr per *«Planète nature»* propone la prima [redacted] tre puntate del documentario *«Les Alpes»*. Vi si parla della formazione delle Alpi, dalla separazione dei continenti alla loro [redacted] fisionomia. In serata, alle 20,30, la rete svizzera prosegue [redacted] *«Silverado»* (Usa, 1985, 127'), un film di Lawrence Kasdan, [redacted] Kevin [redacted], Kevin Costner, Danny Glover e Scott Glenn. Si tratta di una rivisitazione [redacted] western, in una storia dal fascino antico. Racconta come un ex fuorilegge sal[redacted] uomo, abbandonato nel deserto da un gruppo di [redacted]sori. I due decidono di cavalcare insieme [redacted] un tratto di strada, finendo per fare amicizia. Lungo il cammino li attendono altre avventure, fino [redacted] canonico regolamento [redacted] conti. Alle 23,20 Tsr propone *«Ambition»* (Usa, 1990, 96'), un film di Scott [redacted] Goldstein, con Lou Diamond Philips [redacted] Clancy Brown. Ne è protagonista uno scrittore che per risalire la china del successo decide di dedicare il suo prossimo romanzo a Albert, un serial-killer, scarcerato per buona condotta. Avvicinatosi a lui, prima lo ingaggia, poi lo spinge a commettere un [redacted] omicidio. Finirà male. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted] Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema venerdì 1/3 **Vivere** [redacted] Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c[redacted] 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground.**
CRISTALLO via Goito 6, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14.
[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15,20; 17,15; 19,10; 21,05; 22,55; [redacted] spettacolo termina alle 0,30.
ELISEO BLU [redacted] **I soliti** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or. 15,30, 18,40; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. [redacted] **Viaggi di** [redacted] Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1048. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il padre della sposa 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di** [redacted]: 15; [redacted] 22,30.
[redacted]O Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La** [redacted] **scarlatta.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10-12. Appunti per un centenario. Mostra di foto e documenti sulla Bohème. Ingresso libero. Ore 20,30. **La Bohème** di G. Puccini (T. Regione), F. M. Carminati dir. regia di G. Patroni Griffi. Con R. Aronica e J. Gaistyan. Esaurito. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 Alessandro Bergonzoni in **La Cucina nel Frattempo.** Dal 6 all'11 febbraio: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO [redacted] TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

[redacted]
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,25 **La voix de la Vallée**
14,14 **Radiomagazine** a cura di marco Brunet

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Caddie**, film
15 — **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Match music**, musica
19 — **Canta Italia**, programma musicale
17,30 **Mannix**, telefilm
20,30 **Teatro**, programma musicale
23,30 **Crazy Dance**, musicale

France 2
13,45 **Savoir plus santé**
15,15 **Samedi sport**
18,30 **Le choix gagnant**, jeu
19 — **Surprise sur prise**
20 — **Edition de 20 heures**
20,35 **Météo 2**
20,45 **Miroir**, non beau miroir
23 — **Je t'aime Mad-Li**

[redacted]
12,45 **Tj-midi**
[redacted] — **L'enfer du devoir**
16,40 **Cap danger**
17,30 **Les Alpes**, planète nature
18,25 **Pas de problème!**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la**[redacted]
20,30 **Silverado**, film
22,40 **C'est très sport**
23,10 **Tj-nuit**

Rete [redacted] Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg reg**[redacted]**e**
17 — **Tutti in forma**
20,30 **Film**
23 — **La**[redacted]**della settimana**

Radio Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

[redacted] Radio Valle d'Aosta
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle**
16 — **Freemusic sound**
18,30 **Music Forever**
19,30 **101 notte italiana**

R. Aosta St[redacted]itali[redacted]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**
8,30 **100% grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
15 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Radio Club
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364510, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary Mannini**
19,20 **Music Line**

Radio [redacted]
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattina**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[redacted]
7,06; 7,47; 10,50; 11,56; 17,50 **Radio traffico**
8,40; 12,40 **Anice Flash**
9,10; 19,15 **Liscio in allegria**, con Ma[redacted]
13,30 **Il commento** con Antonella Cianci
15,15; 16,33; 17,16 **Rock Café** con Alessandro Mensa
22,30 **Digit news locali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Siamo nati 160 anni fa. Ma la passione è sempre quella di una volta.

TORO ASSICURAZIONI 1833

In 160 anni, com'è naturale, la Toro Assicurazioni è molto cambiata. Basta prendere gli ultimi anni per notare un costante incremento nel patrimonio, negli investimenti, nel risultato commerciale. Ma non è questo il motivo del nostro orgoglio. Ciò di cui andiamo fieri, è d'aver saputo migliorare costantemente il livello qualitativo del servizio. I nostri risultati non vanno quindi giudicati solo sulla dimensione. Ma sul grado di soddisfazione dei clienti. Oggi, come 160 anni fa. E se questo avviene, è perché la nostra passione non è cambiata di una virgola.

TORO ASSICURAZIONI

Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29-4-1923 n.

Bocce, nella serie A1 la squadra valdostana oggi ospita il Tre Strade Treviso

Nitri in cerca della tranquillità

In caso di vittoria, Adorno e compagni potranno affrontare l'ultima fase del torneo senza preoccupazioni di retrocessione. Ducourtil giocherà nel tiro di precisione e nell'individuale

AOSTA. La sfida al vertice tra Chiavarese e il Bpt Ferrero, lo spareggio salvezza tra il Bra e la Brb Ivrea e la sfida chiave tra Nitri Auto e il Tre Strade Treviso, sono al centro dell'attenzione della terz'ultima giornata del campionato per società di serie A1 di bocce. Se in terra ligure ci [illegible] in palio punti pesanti per l'assegnazione dello scudetto, ad Aosta si gioca [illegible] partita di fondamentale importanza per la per[illegible] nella massima serie nazionale.

Alla Nitri Auto è indispensabile superare l'ostacolo rappresentato dal Tre Strade per [illegible] di trovarsi [illegible] l'acqua alla gola. Il [illegible] landario [illegible] favorire Ducourtil e compagni nei confronti [illegible] altre squadre impegnate nella lotta per la salvezza, [illegible] che dopo il confronto odierno, Bra e Brb [illegible] dovranno affrontare in successione le prime due della classe, mentre [illegible] Chiavaz[illegible] deve ancora misurarsi con la Tubosider Asti, il Tre Strade [illegible] giocare ad Aosta la partita conclusiva.

«Dobbiamo sfruttare a dovere le possibilità che ci offre il calendario - dice il responsab[illegible] tecni[illegible] Nino Cannatà -. Il Tre Strade non ha più nulla da chiedere al campionato, ma proprio perchè possono giocare con la massima tranquillità i trevigiani rappresentano un grave pericolo. Sappiamo bene di non poterci permettere passi falsi. Sono fiducioso, anche [illegible] si attende una sfida ricca di insidie. Pasculli e compagni [illegible] fortissimi nelle prove veloci: dovremo puntare sui giochi tradizionali per centrare la vittoria».

Massimo Genova e Claudio Gassino giocano insieme nella specialità a coppie

Rispetto a saba[illegible] scorso, potrebbero esserci diverse novità nella formazione aostana, [illegible] Ducourtil chiamato, con ogni probabilità, a disputare [illegible] tiro di precisione e l'individuale. Nelle varie specialità dovrebbero esserci le seguenti sfide: Marco Adorno, [illegible] Ariaudo e Paolo Contoz contro Simon, Rui e Rossi nelle terne, Claudio Gassino e Massimo Genova contro Clerico e Pasculli nelle coppie, Guido Ducourtil contro Buosi sia nell'individuale sia nel tiro di precisione, Roberto Favre contro Pasculli nel tiro progressivo, Flavio Ariaudo contro Rossi nel punto tiro obbligato, Roberto Favre e Claudio Gassino contro Simon e Pasculli nella staffetta, Marco Adorno, Angelo Timossi, Massimo Genova, Paolo Revello oppure Lorenzo De Petris contro Clerico, Buosi, Rui e Collatuzzo [illegible] quadrette.

La classifica vede [illegible] comando la Chiavarese, a quota 146, davanti a Bpt Ferrero (142), Tubosider Asti (104), Tre Strade Treviso (100), Brb Ivrea (88), Bra (85), Nitri Auto (84) e Chiavazzese Biella (78).

Sigfrido Bensyton

Basket, il Vallée d'Aosta [illegible] ospite della capolista

AOSTA. Si conclude oggi a Trecate il trittico di fuoco del Valle d'Aoste nel campionato di serie [illegible] di pallacanestro. La squadra rende visita ai novaresi, che guidano la classifica con il Montalto e l'Avigliana. Proprio quest'ultima formazione si è imposta sui biancoazzurri, per 65-49, espugnando la palestra [illegible] quartiere Doro.

«Ancora [illegible] volta [illegible] espressi [illegible] corrente alternata - sottolinea l'allenatore Mirco Menegatti -. Non riesco a spiegarmi la metamorfosi che ci ha già costretto a lasciare punti preziosi nelle ultime partite. La mancanza di grinta [illegible] una delle cause principali del momento [illegible]le che stiamo attraversando». L'incontro è vissuto all'insegna dell'equilibrio nel primo tempo (28-28), poi l'Avigliana ha allungato il pas[illegible] sfruttando i [illegible] errori degli aostani. Nella ripresa l'imprecisione al tiro è stata fatale ai biancoazzurri. Migliori realizzatori sono stati Agostinelli e Thuegaz, con 12 punti ciascuno. Hanno completato [illegible] bottino [illegible] (10), Giovanni Artuso, Giuliano (4), Coslovich (3), Roberto Artuso e Bordigoni (2).

Un viaggio avventuroso, con l'arrivo in palestra a pochi minuti dall'inizio dell'incontro, ha condizionato la prestazione del Cogne Acciai Speciali a Crescentino. Tournoud e compagni sono stati sconfitti per 68-56, pagando a caro prezzo l'avvio bruciante dei padroni [illegible]. Chiuso il primo tempo in svantaggio di 14 punti (36-22), il Cogne Acciai Speciali riusciva a rientrare in partita sul 48-43, ma cedeva alla distanza. «Nella prima frazione di gioco ci è mancata [illegible] lucidità necessaria - sottolinea il coach Raffaele Romano -. [illegible] pesata molto anche l'infortunio di Pace nelle battute iniziali dell'incontro, visto che [illegible] già in formazione rimaneggiata per l'assenza di 4 titolari. Non è bastata la buona prova dei play Modafferi e Varone per centrare il [illegible] Miglior realizzatore è stato Modafferi, con 15 punti. A segno anche Alerci (9), Bianchi (8), Luigi Tournoud (7), Pierotti, Kratter (6), Cussotto (5) e Varone (2). Il Cogne Acciai Speciali tornerà in campo l'11 febbraio, ospitando il Cattinara. [a. b.]

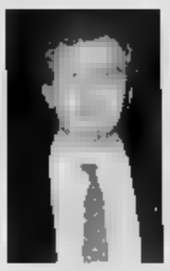
Le partite di Aosta 2000 e CourmA

Hockey, Boni ritorna in pista

AOSTA. Due confronti casalinghi per le squadre valdostane impegnate nei play off del campionato di serie [illegible] di hockey su ghiaccio. Oggi alle 18,15 [illegible] Palaghiaccio [illegible] regione Tzamberlet, l'Aosta [illegible] affronta [illegible] Varese. La squadra allenata da Ugo Chatel cercherà il riscatto, dopo la sconfitta del primo turno di questa fase, [illegible]ita dal CourmAosta [illegible] punteggio di 4-8. Il Varese invece [illegible] reduce dalla vittoria per 8-3 contro i Draghi Torino.

Domani toccherà al CourmAosta giocare sulla pista casalinga. I gialloneri affronteranno sempre a partire dalle 18,15 il Torino. La squadra allenata [illegible] Roberto Zumofen non dovrebbe avere problemi a battere i piemontesi. Ol[illegible] [illegible] giocatori che hanno dominato la prima fase del campionato, Zumofen avrà a disposizione Sala, Massimo De [illegible] e Jimmy Boni. Il difensore ed [illegible] coach del CourmAosta, dopo la sospensione della squalifica federale da parte del Tribunale amministrativo regionale, [illegible] è giocare su [illegible] pista di ghiaccio italiana. L'altro giorno [illegible] tornato dal Canada e ieri si è allenato [illegible] i suoi compagni di squadra. «Jimmy non è stato fermo in questo periodo - spiega Roberto Zumofen -. [illegible] Canada [illegible] [illegible] allenato [illegible] ha giocato [illegible] [illegible] squadra di terza divisione. Sarà importante averlo in squadra».

Ugo Chatel alla guida tecnica dell'Aosta 2000



Roberto Zumofen [illegible] il coach dell'Hockey club CourmAosta

Intanto le [illegible]ione degli [illegible]appassionati valdostani sono rivolte anche all'altro girone del campionato, poiché le prime due squadre dei due raggruppamenti disputeranno poi le semifinali. Il girone B è stato dominato dal Settequerce, davanti all'Appiano, all'Agordocancenighe e al Catinaccio.

In [illegible] A, giovedì i Devils Courmayeur sono stati sconfitti in trasferta dall'Asiago per 11-6. A [illegible] per la squadra del general manager Roberto Sioli [illegible] andati Curcio, Braccia (doppietta), Podlaha, Tsygourov [illegible] Iovio. Quest'ultimo è 3° nella classifica marcatori [illegible] [illegible] gol. Martedì i Devils Courmayeur giocheranno sulla pista del Gardena.

[gio. mac.]

SPORT FLASH

FONDO

[illegible] a punti in Coppa [illegible] Mondo

Buoni risultati in Coppa del Mondo a Seefeld per Gaudenzio Godioz e Marco Albarello nella 10 km a tecnica libera. Godioz è finito 16°. Albarello si è piazza[illegible] 18°, a 5'' [illegible] Gaudenzio.

Geometri, i risultati [illegible] campionati italiani

A Rhêmes, [illegible] 1° campionato italiano di sci per geometri, titolo nei 10 km di fondo al trentino Gianni Vanzetta, arrivato davanti ai valdostani Alberto Motta e Orlando Thiébat. Tra le donne, (5 km) 1ª Giuseppina Corti di Sondrio. Nella sprint (400 metri) dominio valdostano: Giorgio Repele 1° e Corrado Haudemand 2°. Nello slalom gigante titoli [illegible] Barbara Sanelli di Lecco e Guido Gazzini di Bolzano.

Le atlete dell'Olimpia alla finale interregionale

Eccellente risultato [illegible] l'Olimpia nel campionato di B. La squadra (Simona Cheney, Francesca Glarey, Elisa [illegible] e Valentina Torello) si è qualificata per la finale interregionale oggi a Ghiaiolba (Bergamo).

Serie C2, la Uap incontra [illegible] Derthona

L'Union Uap Assurances, nel campionato di C2 di basket, [illegible] alle 21 affronta il Derthona alla palestra del quartiere Dora.

SCI

Il valdostano protagonista nelle gare dei campionati italiani

Tricolore per Alain Seletto

Dopo aver conquistato la medaglia di bronzo nella discesa libera della categoria giovani, ieri ha vinto il titolo nel supergigante. Gli altri risultati

AOSTA. Gloria [illegible] casa Seletto con Erik sul podio in Coppa Europa (un secondo e un terzo posto in supergigante ad Altenmarkt in Austria dietro agli austriaci) [illegible] con il fratellino Alain salito sul podio [illegible] discesa libera in terra valtellinese nella prima rassegna tricolore di settore. I due pupilli di papà Bruno, allenatore Asi[illegible] ed [illegible] tecnico della Nazionale spagnola, al Breuil stan[illegible] dunque regalando grandi soddisfazioni all'intero settore e allo sci valdostano.

Ieri Alain Seletto ha vinto [illegible] titolo italiano giovani di supergigante a Santa Caterina Valfurva, facendo segnare il 6° tempo assoluto. L'altro giorno il portacolori dello Sci club Cervino si è classificato 3° posto nella libera Fis di Santa Caterina Valfurva, vali[illegible] anche per il tricolore di categoria.

Sulla pista «Bucaneve» Seletto, 12° assoluto, ha finito la gara [illegible] 73 centesimi dal vincitore Christian Corradino [illegible] San Sicario (Piemonte). Al 9° posto Emanuele Ravano, al 16° appaiati Jacques Fosson e Ivan Nicco, al 26° Hervé Barmasse. L'alpino Erik Pinet [illegible] terminato quinto nella gara Fis vinta dall'altoatesino Richard Fischnaller.

In una seconda discesa libera Fis, sempre a Santa Cateri[illegible] Valfurva, vinta da Daniel Runggaldier, i valdostani hanno fatto ancora meglio con terzo Erik Pinet a soli 30 centesimi, sesto Alain Seletto a 75 centesimi, quattordicesimo Emanuele Ravano, ventottesimo Ivan Nicco, trentunesimo Riccardo David e trentatreesimo Hervé Barmasse.

Nella terza libera Fis, vinta da Roland Fischnaller, ci sono al sesto posto (primo giovane) Alain Seletto, al settimo Erik Pinet, al venticinquesimo (secondo espirante) Jacques Fosson.

Alain Seleno, bronzo agli italiani

A livello giovanile buoni sono stati i piazzamenti ottenuti dai giovanissimi nel trofeo Dynastar Espoirs a Chamonix e Les Houches in Francia. In una gara con uno speciale e un gigante in combinata Monica Quartana si è piazzata sesta, Cristina Massarenti undicesima, Josienne Borgatti diciottesima, Mireille Seris diciannovesima e Pedrica Bieller ventesima; in campo maschile Alberto Schieppati si [illegible] piazzato al terzo posto, Eugenio David ell'undicesimo, Pierluigi Goldoni al dodicesimo, Mattia Boldetti al quattordicesimo, Aiace Bazzana al quindicesimo, Sandro Goldoni al sedicesimo e Matteo Aprato al diciassettesimo.

A Orcieres Merlette, in un supergigante Fis maschile vinto dal polacco Stephane Exartier, diciottesimo Marco Xausa dello Sci club Courmayeur. A Pila nella Coppa Italia Over 40 organizzata dallo Sportneige nei due giganti sono da segnalare il secondo [illegible] il quarto posto di Enrico Voyat e il sesto di Mauro Azzalea nelle [illegible] vinte da Lorenzo Ferrari e Daniele Bozzalla; tra i pionieri hanno vinto l'ex tecnico azzurro Oreste Peccedi e Alberto Corsi [illegible] sesto Ettore Perino; tra le donne due volte prima Laura Picozzi, con in quarta posizione Jeannine Campos. [r. s.]

SERIE B E CINQUE

Serie B, l'Eurotravel ospita la Folgore, l'Aymavilles il Cesana

L'Aosta attesa dal Padova dopo la 3ª battuta d'arresto

AOSTA. Nella prima di ritorno del campionato cadetti [illegible] cal[illegible] [illegible] cinque è previsto un big match: Petrarca Padova-Ao[illegible] E' una sfida [illegible] due compagini che rappresentano la storia di questo torneo perché [illegible] anni sempre protagoniste e che occupano rispettivamente il terzo e il quinto posto. I valligiani [illegible] anche stati superati in classifica dall'Eurotravel, squadra emergente che ha tutta le intenzioni di consacrarsi definitivamente leader in Valle quest'anno, [illegible] l'obiettivo della serie A per la prossima stagione.

I ragazzi del presidente Fabrizi ospiteranno la Folgore. La squadra di Pordenone è quart'ultima [illegible] [illegible] sembra [illegible] grado di poter impensierire Habibija [illegible] compagni anche perché priva di Delli Zotti, l'uomo di maggiore esperienza. Visto il facile impegno mi[illegible]r Mercanti [illegible] [illegible] la possibilità di far girare i ragazzi della rosa.

«Semiderby» per l'Aymavilles, che ospiterà il Cesana. Raffaelli [illegible] compagni [illegible] tengono a proseguire la marcia [illegible] avvicinamento alla vetta e soprattutto a riscattare il clamoroso 7-0 subito a Torino all'andata. La squadra sta girando bene, mentre i torinesi [illegible] in [illegible] retrocessione e tra l'altro reduci [illegible] una sonora batosta subita per mano dell'Eurotravel.

Il capitano Livio Balbis

Nell'ultimo turno, terza sconfitta per l'Aosta nel [illegible] di una settimana. Dopo la débâcle di campionato con l'Eurotravel, quella infrasettimanale in coppa Italia con l'Itca, è giunto il passo falso per Pacchiodi e compagni con l'Aymavilles. Il 5-2 finale testimonia [illegible] supremazia dei ragazzi di Chabod. A parziale [illegible] Rossero e Maqui non sono stati della partita per squalifica [illegible] infortunio e Pacchiodi non ha mai fatto l'ingresso in campo.

E' stata [illegible] [illegible] gara della «nouvelle vague» fra i pali. Oltre [illegible] giovanissimo Cortese, l'ultima scoperta di Chabod, è stato utilizzato Patacchini sull'altra sponda a gara iniziata per sostituire Pellegrino. Entrambi hanno dato un buon contributo, [illegible] per Cortese bisogna spendere due parole in più per segnalare la sua grande attitudine a questa disciplina: insomma un campioncino in erba.

La fascia di capitano affidata a Balbis ha dato maggiore carica all'ex di turno [illegible] comunque non ha potuto fare più [illegible] tanto anche se è andato a segno. Ottime le prove per Borre [illegible] Malacrinò da [illegible] parte, bravi Balbis e Veronesi dall'altra.

L'Eurotravel [illegible] Luca Mercanti ha invece faticato nel primo tempo e si è scatenata nella ripresa vincendo per 6-1 al centro sportivo Montfleury contro un Cesana Torino che [illegible] sempre un avversario ostico. Protagonisti dell'incontro sono stati ancora [illegible] volta il bosniaco Habjbija (in rete 2 volte), Pasqualino Di Maio (capace di sbloccare il risultato al [illegible] del primo tempo e di ripetersi al quarto della ripresa) e tutta la squadra ha giocato su buoni livelli con reti nella ripresa di Concio e Ciardo.

Il Cesana aveva pareggiato con Buono dopo 7 minuti e retto per l'intera prima frazione di gioco sull'1 a 1.

IL NUOVO MODELLO DI CONCESSIONARIA FIAT IN VALLE D'AOSTA

Concessionaria FIAT in Aosta
Via Mazzini, 16 - Aosta - Tel. 0165/23.66.85 - 40.963

Nuova AutoAlpina

ECCEZIONALE KM. 0 E DA IMMATRICOLARE

FIAT 500 SUITE - Aria condizionata - Vernice [illegible] - Antifurto - Ruote in lega
FIAT PUNTO G.T. - [illegible] - Servosterzo - Ruote in lega - Sedile sdoppiato - Airbag
LANCIA DELTA [illegible] 2000 HG - ABS - Vernice metallizzata - Ruote in lega

ALFA 155 TS [illegible] - Tetto apribile - Ruote in lega
FIAT DUCATO FURGONE 14 Q. 2500 DIESEL - Paratia - 3° posto
DUCATO PIANALATO TURBO DIESEL P.C. - Prezzo eccezionale
FIAT DUCATO AUTOCARRO [illegible]TO 14 [illegible] 2000 [illegible] - Servosterzo - 3° posto
FIAT PUNTO 90 ELX 5 PORTE - ABS - Aria condizionata - Airbag
NISSAN SILVA 2000 TURBO COUPE' - ABS - Aria condizionata - Airbag Autoradio - Ruote in lega
[illegible] COUPE' - ABS - Aria condizionata - Interno [illegible] pelle Ruote in lega
FORD ESCORT 2000 16 V RS - ABS - Ruote in lega
ALFA 164 2000 T.S. - ABS - Aria condizionata - Vernice metallizzata

RENAULT 19 TSE	1989	FIESTA DIESEL	1991
TEMPRA 1600 SX SW	1992	FIAT TIPO 1400 SX	1991
LANCIA THEMA 2000 16V	1991	PANDA 4x4	1991
CROMA 2000 CHT	1988	CITROEN ZX	1992
FIAT UNO SUPER 5P	1988	PEUGEOT 205 GTI	1988
GOLF GTI 1800G	[illegible]	OPEL CORSA GSI	1993
PEUGEOT 205 SX	1991	FIESTA BOSTON	1990
CITROEN BX SW	1988	UNO DIESEL 5P	1989
OPEL CORSA	1990	DUCATO COMBI 9 POSTI	1989
FIORINO FURGONE DIESEL	1994	500/900 SX	1995

FINANZIAMENTI A TASSO [illegible] FINO A [illegible] IN 20 [illegible]

Andrea Padovani olio su tela cm. 80X60

THEMA-VR

BLUE NOTES®

L'ABBIGLIAMENTO CHE FUNZIONA®

Rain jacket

Giacca [illegible] e [illegible]
in tessuto Gore-Tex® 2 strati
con cuciture termonastrate.
E' prevista sia la versione primaverile
[illegible] invernale.
Si può utilizzare dodici mesi: quando fa
freddo si aggancia un interno
in piumino d' oca.

(3937611)

Ride coat/Coat horse

Impermeabile da cavallo uomo e donna,
in [illegible] Gore-Tex® [illegible]
con cuciture termonastrate a vista.
Giubbetto interno staccabile
in nylon trapuntato.

(3938620)

Partisan jacket

Giacca uomo e donna
in [illegible] Gore-Tex® 3 [illegible]
con cuciture termonastrate a vista.
Si può utilizzare dodici [illegible]
quando [illegible] freddo si
aggancia un interno in piumino d' oca.

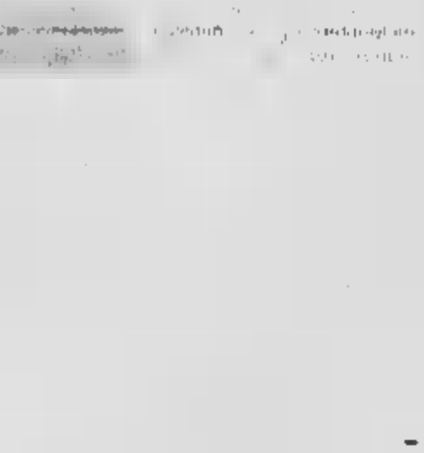
(7837430)

Trench

Trench uomo, in tessuto
di cotone canigiante
e interfodera Gore-Tex®
[illegible] cuciture [illegible].

(3938610)

Woman trench



Trench donna, in tessuto
gabardine [illegible] cotone
e interfodera Gore-Tex®
con cuciture termonastrate.
E' prevista sia la versione primaverile
che invernale.

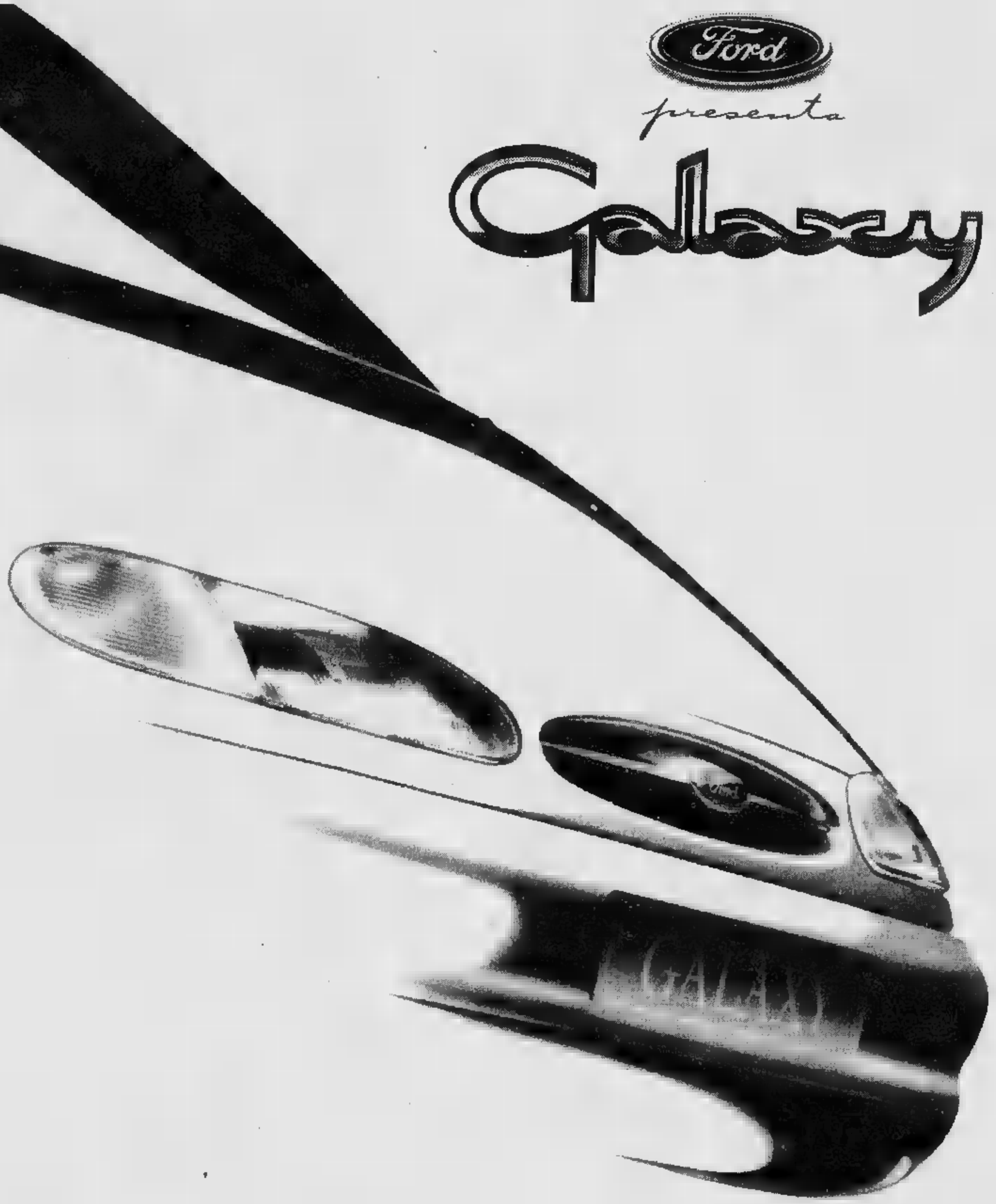
(8938310)

Blue Notes Cal S.p.a. n. verde [illegible] e Catalogo su Internet : http//net.onion.it/bluenotes E-MAIL: bluenotes@onion.it

Ford

presenta

Galaxy



Ford Galaxy. La tua prossima auto.

Siamo a vostra disposizione sabato 3 e domenica 4 febbraio presso:

CONCESSIONARIA
PER ASTI E PROVINCIA

PEROSINO® S.R.L.

Ford

Hai guidato una Ford di recente?

ESPOSIZIONE & VENDITA: c.so Torino 72 - Asti - ☎ 0141 41 41 30 - 41 40 10

**DA OLTRE 70 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO...
MOLTO DI PIU' DI UNA STRETTA DI MANO.**

Comincia questa sera la rassegna gastronomica «Pro loco al castello»

Costigliole augura buon appetito

Lo scorso anno i commensali sono stati 8 mila

COSTIGLIOLE. Debutto squisitamente costigliolese per la rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello» che decollerà stasera. Ad aprire la manifestazione sarà il gruppo di Motta, che offrirà un ampio ventaglio di specialità tipiche locali.

Nelle sale dell'antico maniero, «calato» in una cornice paesaggistica spolverata di neve, è tutto pronto per inaugurare la sesta edizione della rassegna, organizzata dal Comune con il contributo di Apt, Provincia, Camera di commercio e Cr-At.

Nata quasi per scommessa, l'iniziativa è diventata uno dei punti fermi dell'inverno enogastronomico astigiano. L'anno scorso, al termine delle otto tappe, registrò una presenza di oltre ottomila commensali.

Un successo che a Costigliole si vuole ripetere anche quest'anno: in calendario ci sono nove appuntamenti con altrettante Pro loco, alcune delle quali vincitrici (l'ultima è stata Portacomaro) del «piatto d'argento», trofeo della manifestazione.

Il menù, proposto a 30 mila lire (vini e grappe compresi), sarà servito a partire dalle 19. Replice domani alle 12. Rispetto alle precedenti edizioni, non è più previsto il secondo turno (quello delle 20,30 il sabato e delle 14 la domenica).

Prima di accomodarsi a tavola, ai commensali sarà servito l'aperitivo: grignolino con crostoni alla bagna cauda accompagnati da verdure crude. Il piatto che aprirà la lista sarà a base di carne cruda alla piemontese; seguiranno salame cotto con fonduta e peperoni con bagna cauda. Si proseguirà con gli agnolotti «al plin» con sugo d'arrosto e stinco di vitello con verdure. Chiuderà lo zabaglione al moscato. Le varie portate saranno accompagnate da vini astigiani: grignolino, chardonnay, barbera e moscato.

Per la cena di stasera e il pranzo di domani è possibile prenotare: si può telefonare alla segreteria del castello (966.289).

Dietro alle quinte della manifestazione ci sarà la giunta Boeri: eletta nel '95, porterà a battesimo per la prima volta la rassegna. Per Alfredo Capello, invece, si tratterà di un ritorno in veste diversa: ideatore della manifestazione, l'ex assessore al Turismo (ora consigliere di minoranza) sarà al lavoro come neopresidente della Pro loco mottese. «C'è un pensiero - ricorda Capello - che conservo di questa rassegna: la diffidenza che accompagnò l'idea di far nascere la manifestazione al castello. Da parte di qualche ente si temeva che l'iniziativa avesse difficoltà a decollare. Adesso tutti vivono l'evento con soddisfazione».

[l. n.]

Commensali nel salone del castello durante la rassegna dello scorso anno

Di Motta

In cucina 50 cuochi

COSTIGLIOLE. A Motta si vive l'attesa di un momento importante: tra i volontari della Pro loco, impegnati a preparare il menù che stasera inaugurerà la rassegna al castello, c'è fermento ed entusiasmo. «Ne ho mobilitati una cinquantina, e tutti sentono la responsabilità di dover aprire una delle rassegne enogastronomiche più blasonate dell'Astigiano» indica il presidente Alfredo Capello.

Nei giorni scorsi sono stati avviati, in frazione, i preparativi: sotto la guida dei cuochi e dei loro vice, i volontari hanno iniziato a preparare il ripieno degli agnolotti al «plin» (la previsione è di servirne un quintale) e le verdure che accompagneranno lo stinco di vitello.

Altri sono stati impegnati ad arrostire i 400 peperoni da accompagnare alla bagna cauda. «Purtroppo la stagione - ricorda Capello - impedisce di mettere a disposizione i nostri tradizionali 'quadrati d'Asti'. Quelli che serviremo al castello sono peperoni acquistati ai mercati generali di Torino e provenienti dal Sud».

Tra oggi e domani, per la Pro loco la previsione è di cucinare per 800 commensali. I cinquanta volontari già allertati nei giorni scorsi saranno impegnati a turno in cucina e nelle sale. Tra i fornelli ci sarà anche Chiara Capello, figlia del presidente e una delle figure «storiche» della Pro loco. Nel gruppo non si nasconde che lo scopo di tanta mobilitazione è anche il «piatto d'argento», premio della manifestazione finora mai approdato in frazione.

Conclusa l'avventura al castello, la Pro loco il 20 febbraio animerà lo storico Carnevale. Ai primi di agosto organizzerà la Sagra del peperone «quadrato d'Asti». Sempre in estate si esclude una visita a Puegnago (Brescia), il Comune che aiutò Motta nel dopo alluvione. Infine a settembre la Pro loco parteciperà al Festival delle Sagre di Asti.

[l. n.]

LA RASSEGNA

Nove menù fino a marzo

Pronta a decollare stasera a Motta di Costigliole, la rassegna animerà il castello fino al 31 marzo, quando si concluderà il nono appuntamento in programma. Il 10/11 febbraio sarà al lavoro la Pro loco di Calosso (tra i piatti principali, minestra di ceci e finanziera di vitello). 17/18: San Marzano Oliveto (lasagne al forno e pollo alla cacciatora con peperonata). 24/25: Monastero Bormida («puccia» con burro e formaggio, arrosto di maiale al limone e patate al forno). 2 marzo: Portacomaro (risotto alle erbe, fritto misto alla piemontese). 9/10: Castagnole Monferrato (pasta e fagioli, brasato al Ruchè con carote). 16/17: Grazzano Badoglio (maltagliati al sugo di carne, pollo alla cacciatora). 23/24: Grana (agnolotti d'asino al sugo, stufato con polenta). 30/31: Costigliole (ravioli col «plin», brasato al Barbera e carote). Prenotazioni: lunedì-venerdì 966.925/966.082; sabato-domenica: 966.289.

Sono numerose le iniziative collaterali

Da oggi degustazioni nelle Cantine del paese

COSTIGLIOLE. Cantine aperte, negozi funzionanti, mercato ambulante al lavoro in piazza Medici del Vascello: chi raggiungerà Costigliole domani troverà un paese «vivo». Alcune novità già a portata di mano fin da oggi: la Cantina comunale dei vini, per esempio, resterà aperta per tutto il giorno.

Nei suggestivi locali di via Roma sarà possibile degustare i vini dei produttori costigliolesi (a partire da quello più tipico, la barbera) dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Lo stesso orario resterà in vigore anche domani. «Una scelta dei vini ospitati in Cantina - spiega Efisio Cerruti, assessore al Turismo - è stata allestita anche al castello, negli spazi che saranno aperti ai commensali».

Sempre nel maniero, a partire dal 10 febbraio, dovrebbe essere collocata una mostra culturale curata dall'Associazione Premio Grinzane Cavour, che nel castello, entro il '96, avvierà il progetto sul parco culturale. «Nella Cantina dei vini invece - indica Cerruti - contiamo di allestire, a partire dalle prossime settimane, varie mostre artistiche: quella sulle bottiglie dipinte a quella sui fiori di carta».

Anche all'azienda «Cascina Castlet» sarà possibile degustare vini: «Le nostre cantine - spiega la titolare Mariuccia Borio - già normalmente aperte nel fine settimana per visite guidate. Oggi e domani anche a disposizione dei commensali delle 'Pro loco al castello' intenzionati ad approfondire conoscenze sul vino».

Tempo permettendo, dal campo base di frazione Loreto saliranno in volo le mongolfiere della «Sport Promotion» di Santo Stefano Belbo per «spiare», in sessanta minuti, Costigliole e i suoi dintorni. Per prenotazioni telefonare all'840.031 (la quota di partecipazione pro capite è di 250 mila lire).

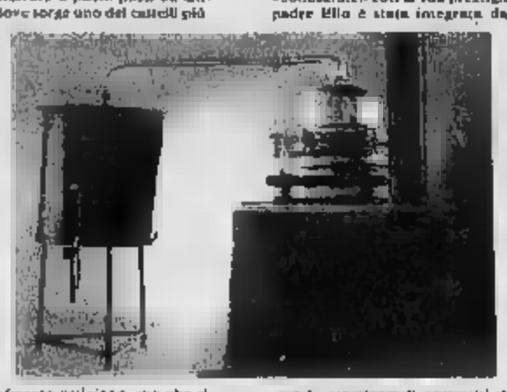
Nonostante il giorno festivo, domani resteranno aperti anche i negozi del centro: sarà possibile acquistare specialità locali (pane, salame, marmellate, biscotti e altro) o lavorazioni artigianali.

[l. n.]

Mariuccia Borio della Cascina Castlet

BECCARIS

Tra Langa e Monferrato a pochi passi da Costigliole d'Asti, dove sorge uno dei castelli più belli e ricchi di storia del Piemonte, si può ammirare un paesaggio di dolci colline di vitigni classici piemontesi che ispirarono Filippo Asinari di San Marzano, abile diplomatico di Casa Savoia al Congresso di Vienna, ma anche esperto «Enotecnico» a dare un impulso moderno alla viticoltura locale. Egli ebbe in questo imponente Castello la sua residenza, ed è qui vi soggiornò la bellissima Contessa di Castiglione spregiudicata ed intraprendente Ambasciatrice di Cavour alla corte parigina di Napoleone III°. In questo suggestivo paesaggio ricco di storia situato fra le dolci colline tipiche del Monferrato astigiano, ma che ricorda già della vicinanza delle Langhe, opera la Distilleria Beccaris. Nata negli anni '50, cresciuta per la grande passione del «Fondatore» ora entrando nel mondo delle «conoscitore» con la sua prestigiosa grappa. L'esperienza del padre Elio è stata integrata dalle conoscenze tecniche del figlio Carlo diplomato enotecnico nella prestigiosa «Scuola Enologica» di Alba e dalle idee di Cristina la moglie di Carlo che ha creato una particolare linea di Grappe ad Acquavite d'Uva selezionate e confezionate in bottiglie in vetro soffiato di grande pregio.



La ditta Beccaris produce con metodi artigianali ottime grappe che vengono ottenute dalla distillazione a vapore di vinacce provenienti da diversi vitigni nobili e caratteristici della zona quali primo su tutti, il Moscato, il Nebbiolo, il Dolcetto ed il Barbera.

La produzione di grappe tradizionale è stata arricchita con la creazione di acquaviti ricavate da vitigni nuovi o riscoperti quali lo Chardonnay, l'Ameis, il Cortese, il Grignolino che soggetteranno la vasta gamma di produzione a conferma della positiva evoluzione dell'azienda.

DISTILLERIA
BECCARIS ELIO
Via Alba - BOGLIETTO di COSTIGLIOLE D'ASTI (AT)
Tel. 0141 968127 - Fax 0141 968127

CANTINA SOCIALE CANELLI

- raccoglie 290 viticoltori
- aderisce al Consorzio Asti Spumante
- dispone di due razionali stabilimenti per tutte le fasi della lavorazione
- ha una capienza totale di circa 50.000 ettolitri

BARBERA D'ASTI D.O.C.
MOSCATO D'ASTI D.O.C.G.
ASTI SPUMANTE D.O.C.G.
Vini spumanti dolci e brut

CANTINA SOCIALE CANELLI
CANELLI (ASTI) - VIA LOAZZOLO, 12
TELEFONO (0141) 823347-831828

TRASPORTATORI MECCANICI
IMPIANTI DI TRASPORTO
ELEVATORI
MONTACARICHI - COCLEE
CARRELLI

* * * * *

TOSO srl
Reg. Abbio 104
14055 COSTIGLIOLE D'ASTI
Tel. (0141) 966.044/5 - Italy
Telefax (0141) 961.100

Le Proloco al Castello

Dal 3 Febbraio al 31 Marzo
6ª Rassegna Enogastronomica
Tra Monferrato e Langa con la cucina tipica delle Proloco Astigiane

Sabato sera ore 19 - Domenica ore 12

il 3 e il 4 Febbraio Proloco di MOTTA di COSTIGLIOLE
il 10 e l'11 Febbraio la Proloco di CALOSSO
Prezzo per tutti i menù L.30.000

E' gradita la prenotazione presso il Sig. Giuliano
Tel. 0141/966925 - 966082
(da Lunedì a Venerdì ore ufficio)

CITROËN
NUOVA CONCESSIONARIA
GALVAGNO
C.so TORINO 152 - ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 3 Febbraio 1996 AT 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

CITROËN
NUOVA CONCESSIONARIA
GALVAGNO
C.so [illegible] 152 - ASTI

Definita la cessione del pacchetto di maggioranza, alla Campari resta il 49%

Riccadonna passa alla Bersano

Cambia la mappa delle proprietà nel mondo enologico piemontese. A Nizza i servizi commerciali
Il ritorno di Ottavio Riccadonna nello stabilimento di Canelli dove nasce il «President» doc

Torna il «made in Asti»

L'ACQUISIZIONE della maggioranza del pacchetto azionario della «Ottavio Riccadonna» da parte della Bersano di Nizza si può leggere anche al di là delle modalità dell'accordo tra due gruppi industriali.

E' il ritorno di imprenditori legati al mondo del vino (tra i quali anche Ottavio Riccadonna che torna a casa dopo 5 anni) in una delle aziende più famose del panorama enologico piemontese. Una conferma del «made in Asti». Per produrre vini e spumanti di successo bisogna avere, oltre al portafoglio, anche il cuore e l'anima vicini alla cantina e alle botti. E' questione di cromosomi e di «cultura» del prodotto.

Vini e spumanti, non massificati, vanno curati con attenzioni particolari. Bisogna capire e credere nel territorio in cui nascono. Conoscere le vigne e la gente che le coltivano.

Le grandi industrie canellesi sono nate da pionieri che sapevano bene queste cose. Coloro che l'hanno dimenticato o non le hanno mai conosciute, potranno essere ottimi manager, ricchi di computer e tabulati, ma non «uomini del vino».

[s. mir.]

CANELLI. Riccadonna passa alla Bersano: la casa vinicola di Nizza ha acquisito il pacchetto di maggioranza (51%) dell'industria canellese. Il 49% resta alla Campari, con un'opzione futura da parte dei soci Bersano. L'annuncio ufficiale è arrivato ieri pomeriggio in un comunicato congiunto di Marco Perelli Cippo, presidente della Campari-Crodo e Ottavio Riccadonna, presidente della Bersano, che tornerà così ad occuparsi direttamente dell'azienda fondata nel 1921 dal nonno Ottavio (il nipote porta lo stesso nome) e non grande amico del padre Angelo.

La Riccadonna (40 dipendenti) torna così a imprenditori piemontesi (con un inedito asse Nizza-Canelli), dopo che nelle settimane scorse erano diffuse voci di altri possibili compratori (multinazionali del settore alimentare, ma anche imprese vinicole concorrenti). La vicenda si è risolta «quasi in famiglia».

Ugo Massimelli, amministratore delegato Bersano non vuole aggiungere altro rispetto al comunicato: «Tutto resterà com'è ora, con il solo spostamento da Milano a Nizza della parte amministrativa». Le reti commerciali Bersano e Riccadonna saranno unificate. Chiarisce Massimelli: «Ci occuperemo noi della gestione del mercato italiano, l'export, che vale il 50% delle vendite Riccadonna, resta affidato al gruppo Campari».

Da Nizza fanno sapere che «sarà applicata alla Riccadonna, la mentalità con cui si lavora in Bersano. Con un occhio alla tradizione un rapporto costante con i conferitori di uve».

Punti di forza della Riccadonna sono lo spumante President, ottenuto da uve di pinot nero dell'Oltrepo (ora il a doc) l'Asti a docg e i vermouth. In questi anni marchio e stabilimento hanno subito due passaggi di proprietà. Nel 1991 la famiglia Riccadonna lo cedette alla multinazionale olandese Bols che già controllava in Italia Crodo e Cynar. L'operazione causò un vero «terremoto» in città: drastico ridimensionamento del personale (da 120 dipendenti si scese ad una cinquantina) e l'amministrazione venne spostata a Milano. Nel gennaio '95, altro passaggio di mano.

Il gruppo Bols Italia fu acquistato dalla Campari con una imponente operazione finanziaria. Ma a fine anno la doccia fredda: spumanti e acque minerali vengono definite produzioni non «strategiche» del gruppo Campari, leader degli aperitivi. Riccadonna, che ha accumulato anche perdite di bilancio, va in vendita. Poche settimane e si trova l'acquirente: Riccadonna è comprata da Riccadonna & co.

Sergio Miravalle
Enrica Cerrato

CANELLI-CANELLI

Un gruppo da 70 miliardi

Colpo grosso per la Bersano: con l'acquisizione della Riccadonna, il gruppo mette assieme fatturato di circa 70 miliardi l'anno: una cinquantina dalla casa spumantiera e da Bersano specializzata in vini piemontesi. Una uscita che si basa sulla tradizione abbinata all'ottica manageriale dei proprietari: anni (dopo la parentesi felice della Seagram), la ditta è in mano alle famiglie nicesi Soave, Massimelli all'importatore di vini e liquori milanese Giovinetti e a Ottavio Riccadonna. Imprenditori che hanno molti altri interessi economici in zona. La Bersano, in omaggio al fondatore Arturo non ha mai cambiato mentalità e gestiti vigneti coltivati e con la supervisione diretta. L'estate Bersano ha acquistato «La Generala» un grande podere ad Agliano, affiancandola alle cascine storiche della casa vinicola a Nizza, Vaglio, Incisa, Serralunga d'Alba, Gavi. [e. ce.]

Dall'alto gli imprenditori Ugo Massimelli e Ottavio Riccadonna

Disagi in Langa

Casa crollata per la neve ad Agliano

AGLIANO. Ancora neve sull'Astigiano. La coltre bianca ha raggiunto ieri i 30-35 centimetri spessore paesi della Langa (10-15 centimetri nella zona di Cocconato), mentre in pianura è neve mista pioggia. E l'abbondante nevicata potrebbe essere la causa di una frana in via Santa Croce ad Agliano, con conseguente crollo di un rustico nel sottostante viale Mazzini. Danneggiata anche una parte della cascina proprietà del pensionato Maggiore Borello. In quel momento l'anziano stava pranzando la moglie e figlio, Giovanni, cantiniere alla cooperativa vinicola «Antiche terre dei Galleani».

Scarsi i disagi sulle strade. «I mezzi antineve si sono mossi subito» spiega Mario Buccagni, comandante della stazione del Corpo forestale di Bubbio (quattro agenti che vigilano 35 Comuni. A Canelli difficoltà solo per gli ambulanti del mercato settimanale. [fi. l.]

Ieri lo stabilimento ha funzionato con 50 addetti: in ferie, invece, i restanti 202

Morando al lavoro a ranghi ridotti

Il rallentamento della produzione dovuto alla decisione dei fornitori non consegnare la materia prima
Confermato il presidio per impedire gli straordinari. Il direttore del personale: «Una giornata tranquilla»

ASTI. Lavoro rallentato alla Morando Impianti: la decisione dei fornitori non consegnare più le materie prime in azienda, alle prese con gravi problemi finanziari, ha imposto un drastico ridimensionamento nell'utilizzo del personale.

Ieri lo stabilimento ha funzionato con una cinquantina di addetti. Un'altra trentina ha continuato prestare la propria attività nei cantieri (compresi quelli attivati sui esteri). La stragrande maggioranza delle maestranze (202 su un totale di 283) è stata collocata ferie: il provvedimento durerà fino a venerdì, anche non si esclude un eventuale rientro anticipato nel in cui intervenissero novità.

Alle 17,30 le maestranze sono riunite in assemblea con i rappresentanti sindacali. Alla riunione ha partecipato anche una parte del personale sospeso dal lavoro: si è proceduto ad un rapido aggiornamento della situazione. Le tensioni giorni scorsi, dopo il pagamento dello stipendio alle maestranze da parte delle banche (San Paolo e Cassa di risparmio), sembrano essere sfumate. «E' stata una giornata tranquilla» ha confermato nel tardo pomeriggio anche Paolo Giacchero, direttore del personale.

E tuttavia continua a pesare l'incertezza sul futuro dell'azienda. Il sindacato ribadisce di essere «molto preoccupato»: «La situazione è molto delicata» è la denuncia. «Per ora - spiega il delegato Silvano Uppo a nome del Consiglio di fabbrica - non ci sono segnali che indichino un cambiamento rispetto al problema più spinoso: quello riguardante il superamento della grave situazione finanziaria».

Ieri sera, intanto, il sindacato ha confermato il presidio notturno dello stabilimento per impedire lo svolgimento del lavoro straordinario. La mobilitazione dovrebbe proseguire per l'intera giornata di oggi. [l. n.]

Quell'applauso al Politeama

Dopo lo spettacolo della Brofferio gli attori solidali con le maestranze

Emanuele Pastrone e il sindacalista Fiom e attore Adriano Rissone (al centro) durante un precedente spettacolo della compagnia teatrale Angelo Brofferio

ASTI. Anche un'occasione «leggera» come la rappresentazione della commedia «Alla larga dalle proposta giovedì sera al Politeama dalla compagnia Brofferio, è diventata momento di solidarietà per i lavoratori della Morando. Ad unire due elementi in apparenza distanti tra loro, ha pensato il capocomico Emanuele Pastrone.

Al termine della recita, gli attori in proscenio ad accogliere i calorosi applausi della sala gremita, ha ricordato che «per gli attori della Brofferio stare sul palco significa far trascorrere due liete, ma anche dare solidarietà agli altri».

Ed ha chiesto (e subito ottenuto), un caldo e lungo applauso di incoraggiamento «per i lavoratori fabbriche più strettamente legate il destino di Asti». Un momento commovente, al termine di una serata che ha confermato le doti degli attori (Amato Cacciaiupi in testa) e del regista della Brofferio Piero Fassio, sempre all'altezza un copione rutilante e ricco colpi di scena, come quello «Alla larga dalle suocere», un vaudeville adattato dallo stesso Fassio sul canovaccio vecchio successo «Le sorprese del divorzio».

Del resto, la serata era già in partenza dedicata alla solidarietà: gli infatti, devoluti all'associazione Anffas, si occupa delle famiglie fanciulli portatori handicap. In particolare l'Anffas utilizzerà i fondi per l'ambizioso progetto della ristrutturazione di un cascinale a Baldichieri, nell'intento di trasformarlo in casa per famiglie con disabili.

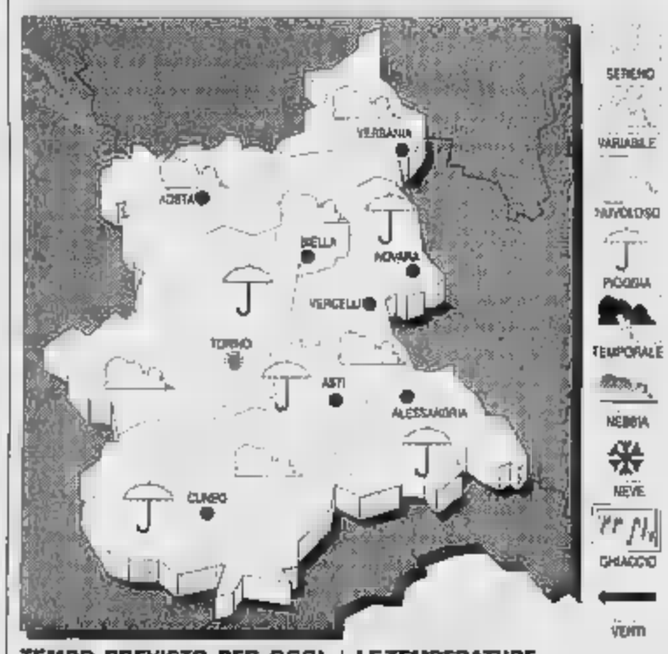
Teatro all'insegna dell'impegno verso Asti dunque, sempre accade per l'associazione «Amis d'la pera», di cui fa parte la Brofferio, promotrice di centinaia di iniziative a scopo benefico.

Ma pur nel teatro gremito (con il sindaco Alberto Bianchino in prima fila), aleggiava il disagio una città che sta affrontando un'altra crisi industriale.

Disagio palpabile anche nei camerini, dove Adriano Rissone mentre si apprestava a vestire i panni del caratterista comico (recita nella Brofferio da oltre quindici anni), confessava «entrare nel ruolo fatica», senza riuscire a spogliarsi dosso il ruolo quotidiano di segretario della Fiom-Cgil che in questi giorni ha vissuto da vicino vicenda dell'azienda astigiana.

«Mi sento quasi un traditore» ricordava Rissone. Ma tra un atto e l'altro, era facile sorprenderlo in un dialogo fitto Emanuele Pastrone, brillante in scena, preoccupato fuori, per il futuro degli operai della Morando. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo inizialmente nuvoloso con precipitazioni sparse; tendenza ad attenuazione dei fenomeni.

Stazionaria.

Moderati intorno Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con possibilità di isolate schiarite.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
max: 8; min: 1; media:

UN ANNO FA
Max: 9; min: -1; media: 4

IN PIEMONTE
Torino 1,6; Alessandria 2; Aosta 2; Cuneo 3; Novara 3; Vercelli 3.

AGENDA

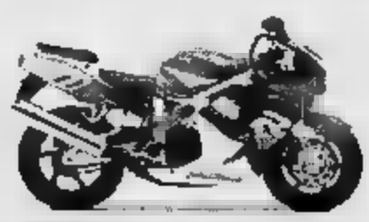
■ **TRADIZIONI CONTADINE.** E' tema conferenza che si terrà stasera alle al circolo culturale «Punto di vista» in piazza San Leonardo a Canelli, particolare attenzione alle usanze del Basso Piemonte. Interverrà Piercarlo Grimaldi, docente tradizioni popolari all'università di Torino.

■ **«BASTA ROSPI!».** Così la sezione astigiana di Rifondazione comunista sintetizza senso della manifestazione nazionale del 24 febbraio Rome per chiedere elezioni subito, ripristino della scala mobile e riduzione dell'orario di lavoro. Oggi dalle 16 alle 18,30 incontro con musica in piazza San Secondo; saranno raccolte firme per riottenere la scala mobile.

● **CROCE VERDE.** Stasera alle 21, assemblea dei soci della zione di Montemagno, presieduta da Giuseppe Guarnero. L'incontro si terrà nel teatro parrocchiale. All'ordine del giorno, tra l'altro, il bilancio i regolamenti dell'associazione.

● **UN GIRO IN PIU'.** Fino al 25 febbraio in piazza d'Armi in funzione il Luna park. (orario 14,30-23). da oggi con «La Stampa» un giro in giostra in più. Basta presentare alla della attrazioni il tagliando pubblicato *a pagina 39.*

CONCESSIONARIA
FACCIO MOTO
VIA ROMA 102
CANELLI - TEL. 831.444



HONDA

PRONTA CONSEGNA MOTOCICLI
MOD. 96
OPERAZIONE INVERNO
FACCIO MOTO
VENDITA MOTOCICLI - ACCESSORI
E ABBIGLIAMENTO CON PAGAMENTO
12 MESI INTERESSI ZERO

ACCESSORI ED ABBIGLIAMENTO:
DAINESE - SPIDI - BMW - CUSTOM
CASCHI/SHOEI - ARAI - BELL - NAVA
AGV - BMW

OFFICINA AUTORIZZATA: HONDA-BMW

13 ANNI DI COMPETIZIONI IN PISTA
AL VOSTRO SERVIZIO

Acquistiamo usato pagamento immediato

IL CASO

LA SOCIETA' MULTIETNICA E LA [illegible]

Il Comune ha concesso un locale per il culto al Centro carni

Una moschea senza minareti per il Ramadan «astigiano»

ASTI. La Kaaba, il tempio in cui si trova la pietra [illegible] venerata dai seguaci di Maometto, è verso Nizza. «Abbiamo usato la bussola per stabilirlo. Rivolgiamo le nostre preghiere in quella direzione». Lo spiega il muezzin Abdessamad Latfaoui, nella moschea di Asti.

«Segno dei tempi. L'immigrazione ha portato in città un nucleo considerevole di cittadini nordafricani e mediorientali, di fede islamica. Finora per le funzioni religiose si incontravano nelle abitazioni più capienti. Ora però la comunità islamica ha chiesto il Comune un locale per accogliere più i fedeli. L'occasione è la ricorrenza del Ramadan, il periodo di digiuno che cade nel nono mese dell'anno islamico e corrisponde a febbraio.

L'Amministrazione ha accolto la richiesta e ha individuato un locale. Non ci sono minareti e cupole: la moschea è un locale del Centro carni in viale Pilone, nella palazzina degli uffici. «La sede è provvisoria - spiegano in Comune - finito il Ramadan [illegible] cercherà un'altra sistemazione». L'ingresso è anonimo, pare [illegible] ufficio come altri. Alla porta però è appeso [illegible] cartellino [illegible] una scritta in arabo, e la traduzione: moschea.

«Non [illegible] grande spazio - dice il [illegible] - l'importante è trovarci per pregare». Abdessamad Latfaoui ha [illegible] anni, viene dal Marocco, il volto sorridente [illegible] un'espressione ispirata, sopra gli abiti indosso [illegible] lunga tunica bianca. Con i fedeli intona i canti che si addicono al periodo, la «preghiera della notte» o «taraniah». Lo farà fino al termine [illegible] Ramadan, all'inizio di marzo.

La moschea [illegible] aperta dalle 12 alle 21,30. Il venerdì vengono officiate le funzioni principali e il 14 febbraio si terrà la cerimonia che caratterizza il Ramadan, la [illegible] sacra»: i fedeli pregano fino all'alba.

Nel locale si entra a piedi scalzi. Il pavimento è coperto di tappeti. Sulle pareti spoglie spiccano un indecifrabile calendario arabo e un quadretto di plastica in cui riluce [illegible] mezzaluna dorata. C'è anche [illegible] foglietto con gli orari precisi dell'alba e del tramonto. Serve a stabilire il momento del digiuno: calato il sole si può vivere e mangiare normalmente. «Il Ramadan è [illegible] digiuno spirituale - precisa il religioso - [illegible] solo dal cibo, ma anche dai desideri».

«Ringraziamo il sindaco Bianchino, l'assessore Lajolo, il dirigente Gianluigi Porro e l'avvocato Roberto Caranzano per averci aiutati a trovare uno spazio - dicono i fedeli - Pensiamo che questo gesto dimostri la sensibilità e la profonda umanità di Asti. E' indubbiamente un passo [illegible] la tolleranza e la società multietnica». [c. f. c.]

Accanto, alcuni fedeli islamici nella moschea allestita al Centro carni in basso, l'ingresso al locale in viale Pilone. Sotto, il muezzin Latfaoui Abdessamad

IN BREVE

INCIDENTE

Scontro a Dusino ferita un'astigiana

La Tipo di Luigi Lanfranco, 32 anni, Valfenera, si è scontrata a Dusino con la Panda di Emanuela Bottero, 34 anni, Asti: la donna ha ferite e contusioni.

CONDANNA

Assegni a vuoto per quasi [illegible] milioni

Tre mesi di reclusione oltre al divieto di emettere assegni per due anni. E' la pena inflitta in pretura al commerciante Antonio Giuliano, [illegible] anni, [illegible] don Minzoni. Era accusato di aver staccato 20 assegni a vuoto per circa 340 milioni. [r. gon.]

INAIL

Una «linea verde» negli uffici astigiani

L'Inail ha attivato, fino al [illegible] febbraio, [illegible] linea verde (1675-50436) per chiarimenti su autoliquidazione '95-'96 e denuncia nominativa. [r. gon.]

EDICOLE

Queste le rivendite giornali aperte domani per [illegible]

Via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 28; [illegible] Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri [illegible]8; corso Matteotti 105; piazza Primo Maggio 29; via Fara 2; via Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli 22; [illegible] Casale 175; [illegible] Casale 2; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Morando 17; [illegible] Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio; via Torchio, reg. S.Quirico.

BOTTA E RISPOSTA

Perché al Maina non c'è un geriatra?

Ho una mia anziana parente ricoverata al Maina. Rilevo, purtroppo, che manca l'assistenza di [illegible] medico geriatra, indispensabile in una struttura del genere. Esiste, è vero, un medico, ma non mi pare [illegible] uno specialista della Terza età. Mi hanno spiegato che è un tipo di assistenza che spetta all'Usl. Quando mi è capitato di averne bisogno, ho fatto ricorso a [illegible] medico geriatra di mia conoscenza. Chiedo: quando ci sarà un geriatra al Maina?

Lettera firmata

[illegible] la richiesta del medico [illegible]

L'assistenza medico-geriatrica presso la casa di riposo della Città di Asti è assicurata dal servizio medico specialistico dell'Usl [illegible] richiesta dal medico curante. Il Consiglio di amministrazione ha proposto all'Usl l'istituzione di un servizio specialistico di assistenza geriatrica agli ospiti con un medico geriatra dipendente dell'Usl oppure mediante un rapporto convenzionato con medico libero professionista. Il servizio Sass dell'Usl si è espresso in merito prospettando delle soluzioni correlate alla qualificazione del presidio casa di riposo della Città di Asti secondo la DGR 41/95. E' comunque in iter la ricerca di un libero professionista medico geriatra per garantire una consulenza continuativa [illegible] favore degli ospiti.

dott. Francesco Arena, direttore Casa di riposo Città di Asti

Elezioni nel Palio

Beppe Barolo non si candida a Capitano

ASTI. Reduce da un soggiorno in Africa, Giuseppe Barolo, segretario provinciale del Ccd, sbandieratore dell'Asta ed ex assessore, interviene sulla successione a Sodano nelle vesti di Capitano del Palio: «Il Palio? Ho appreso solo oggi delle dimissioni di Sodano e delle candidature di Bagnadentro e Berzano» dice.

Barolo [illegible] ha ancora presentato la domanda: «Quando ho saputo che in lizza c'è un personaggio esperto [illegible] Berzano ho deciso di lasciar perdere - commenta - Berzano è un magistrato, un [illegible] di Palio e rappresenta la continuità con [illegible] gestione Sodano».

Aggiunge: «La mia era solo un'idea, buttata lì dopo che Sodano aveva ventilato la decisione di lasciare. Era stata sollecitata da amici. Molti - continua - avevano paura che ad ereditare [illegible] carica lasciata vacante da Sodano fosse una persona estranea all'ambiente». La votazione in Consiglio si terrà a fine febbraio.

[d. cot.]

La segreteria organizzativa del Carroccio diffida il geometra Verrua

«Battaglia» della carta intestata tra Lega e consigliere comunale

ASTI. La querelle si gioca da [illegible] a colpi di fax, lettere, smentite, ricorsi e quant'altro può essere utile per rendere confusa una vicenda che vede la Lega Nord astigiana e il geometra Pierfranco Verrua, convivere, mal sopportandosi, da separati in [illegible] Una storia [illegible] ordinari screzi politici in [illegible] provincia dove il Carroccio, alle ultime Politiche, ha fatto meglio della migliore dc dei tempi d'oro, portando a Roma un senatore e tre deputati.

Verrua, consigliere comunale [illegible] [illegible] lui Natascia Borra (già candidata alle Regionali) e Guido Moda (ex segretario cittadino leghista), erano stati espulsi dalla Lega Nord Piemont e dalla Lega Nord Italia Federale per presunte irregolarità (in violazione allo statuto del movimento) nella pubblicità elettorale. Da allora si è iniziato un braccio di ferro fra i tre, la Lega locale e gli organi nazionali, per far valere ciascuno le proprie ragioni. Ieri la segreteria provinciale ha inviato l'ennesimo fax (in questo caso non firmato) [illegible] cui si legge: «Al fine di chiarire la posizione del consigliere Verrua, le cui dichiarazioni ingenerano confusione, si trasmette il documento della segreteria organizzativa federale che attesta la realtà dei fatti».

Il consigliere Pier Franco Verrua

Il documento a firma del responsabile organizzativo, Roberto Biza, è datato 30 gennaio e ricorda che a seguito del provvedimento di espulsione, Verrua aveva presentato un ricorso che il Collegio federale [illegible] ha ancora esaminato. Pertanto sino a quando l'organo di appello non si sarà pronunciato, sostiene Biza, l'interessato «non può svolgere attività nel movimento»: «Nonostante ciò - è scritto - in Consiglio Verrua si dichiara ancora appartenente al gruppo Lega Nord e come tale emette dichiarazioni. Allo scopo fa arbitrariamente uso di carta intestata "Lega Nord Italia Federale" omettendo la parola Piemont. Si diffida pertanto Verrua dall'uso di carta non proveniente da organi ufficiali della Lega, nonchè dall'affermare la falsa appartenenza al movimento Lega Nord Italia Federale». Verrua allarga le braccia: «Sono il capogruppo della Lega Nord in Comune; se vogliono le mie dimissioni dal Consiglio lo dicano, purchè si chiarisca questa storia».

Franco Cavagnino

Motivazione: il fatto non sussiste. Il pm aveva chiesto 2 anni

Assolto funzionario comunale

Era accusato con un geometra, di falso, truffa e concorso in abuso d'ufficio
La vicenda legata alla ristrutturazione di un negozio. Il Comune era parte civile

ASTI. Assolti perchè il fatto [illegible] sussiste. E' la sentenza emessa ieri dal gup Franca Carpinteri nel processo contro il funzionario del Comune [illegible] Asti Franco La Rocca (ai tempi del fatto all'Ufficio urbanistica) e del geometra Stefano Giulivi, a capo di uno studio tecnico in via Carducci. Erano accusati [illegible] concorso in abuso d'ufficio, falso e truffa, per [illegible] lavori di ristrutturazione in un negozio del centro. Nella requisitoria il pm Barbara Badellino aveva chiesto [illegible] condanna dei due imputati a due anni di reclusione ciascuno.

Gli episodi contestati risalgono al periodo compreso tra l'89 [illegible] il '91, ma l'indagine [illegible] partita un paio d'anni più tardi.

La presunta irregolarità era [illegible] nell'ambito degli interrogatori che erano seguiti agli arresti per lo scandalo delle licenze commerciali.

Fra queste, quella relativa ad alcuni interventi di ristrutturazione in una profumeria di via Garibaldi: la proprietaria dei locali, Maria Teresa Giuliani aveva presentato una richiesta per l'esecuzione [illegible] lavori (abbattimento di muri interni) al piano terra. L'istanza era stata successivamente estesa al piano superiore, con la trasformazione di una cucina in bagno, la realizzazione di una scaletta interna e modifiche alla struttura della vetrina. I progetti erano stati redatti dal geometra Giulivi.

Franco La Rocca è stato assolto

Il via libera era stato dato dalla Commissione edilizia, nonostante alcuni contrasti fra i componenti.

In seguito, il piano superiore era stato adibito a laboratorio per estetica. Trasformazione secondo l'accusa che non doveva essere approvata con una semplice autorizzazione (che è gratuita) ma con una concessione, il cui costo si sarebbe aggirato intorno ai 20 milioni. Secondo il pm, La Rocca avrebbe quindi agevolato il professionista.

Una tesi respinta nell'arringa dai difensori dei due imputati, Giangiacomo Depino e Aldo Mirate: secondo la difesa [illegible] sufficiente invece l'autorizzazione in quanto si sarebbe trattato di interventi a carattere [illegible]rvativo». Il Comune, parte civile tramite l'avvocato Secondo Raviola, [illegible] chiesto [illegible] risarcimento provvisionale [illegible] 10 milioni. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Giovani d'oggi e militari di leva

Leggo sulla «Stampa» del 25 gennaio [illegible] lettera del sig. Albino Porro «Alpini da Sud e marinai del Nord?» che mi spinge ad alcune riflessioni.

Le motivazioni portate per sostere che le genti di montagna del Nord avrebbero «le doti migliori dell'alpino perchè la loro vita è una lotta continua [illegible] le difficoltà del terreno, dell'ambiente, del clima...» forse [illegible] vero una volta. Oggi i ragazzi vivono in un ambiente pressochè omogeneo in tutto il paese: case riscaldate, automobile...ma [illegible] volessimo rimanere nell'ambito del paragone evocato forse si potrebbe dire che [illegible] più «temprati» i giovani che vivono ad esempio nelle baraccopoli ancora esistenti in tanti paesi [illegible] Sud, che molti dei nostri ragazzi della montagna di oggi, così attrezzata per accontentare il turismo.

Ma il discorso di fondo mi pare un altro: chiedersi [illegible] il nostro Paese vuole andare verso un esercito di professionisti o no, [illegible] si le caratteristiche devono essere altre, come quelle che consentono [illegible] determinare quali soggetti sono più adatti a fare il mezzofondo, ad esempio, caratteristiche fisiche e psicologiche. [illegible] invece il discorso fatto dal sig. Porro vuole dire altre cose, mi pare veramente non attuale perchè i problemi della sicurezza nazionale oggi sono legati a ben altro.

Ancora grazie agli alpini di tutta Italia che [illegible] stati ad Asti nel maggio [illegible].

Lettera firmata

«Costo rifiuti record mondiale»

Sono estremamente preoccupato per la situazione dello smaltimento rifiuti in provincia di Asti, che ha ormai raggiunto costi insostenibili senza che [illegible] possibile intravedere una soluzione a breve termine, ancor di più dopo l'aumento a 200 lire il chilo del prezzo di conferimento dei rifiuti solidi urbani alla discarica Amiat, prezzo [illegible] destinato ad aumentare di 10 lire al trimestre. In tutta Europa sono [illegible] funzione sistemi di smaltimento dal limitato impatto ambientale che vanno dalla discarica del tipo tradizionale (in via di superamento), alla termocombustione, al compostaggio, ed altri; qui da [illegible] pare che non si riesca a realizzare alcuna soluzione.

[illegible] veda la ricerca del sito della discarica che ha assunto i connotati di un'autentica tragicommedia lunga [illegible] anni. Questa incredibile vicenda presenta inoltre coloriture gialle che meriterebbero probabilmente una verifica dell'autorità giudiziaria; c'è infatti un sito, quello [illegible] Montechiaro-Beronco, che ufficiosamente viene riconosciuto dagli addetti ai lavori idoneo e di più rapido allestimento rispetto ad ogni altro, ma la cui indicazione non raggiunge mai l'ufficialità per un sistema di veti oscuro. Così, mentre continua l'interminabile teatrino delle discariche e non si pensa ad alcuna soluzione alternativa la provincia di Asti si avvia a battere il record mondiale nel costo dello smaltimento dei rifiuti urbani [illegible] similabili, con il duplice risultato di impoverire la propria collettività e scoraggiare ogni [illegible] insediamento. Chi risponderà di questo scempio?

Luigi Florio, eurodeputato

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno. 83.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli. 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo Don Bosco: 011/9876.468
Cocconato. 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso. 953.175
[illegible] **Damiano**: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445, 948.556

FARMACIE DI TURNO

Asti [illegible]: [illegible] sono di turno con [illegible] 13,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alberti 1, tel. 594.701 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia San Pietro, corso Alessandria [illegible], tel. [illegible]
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo. Ardizzone, via XX Settembre
Nizza. Boschi, via P Corsi 44

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.556
Calliano: 926.444
Canelli: 832.525
[illegible]: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
[illegible]: 917.444
[illegible]: 966.788
Montemagno. 83.263
[illegible] 7821
Rocca d'Arazzo. 408.150
San Damiano: 975.910
Villafranca. 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti [illegible]
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo [illegible]: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111
[illegible]: [illegible]: 212.358
Nizza: 721.704
[illegible]: 0131/361.288

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. E' stata rinnovata la Commissione comunale per la disciplina delle attività di barbiere, parrucchiere ed estetista. L'organismo, nominato dalla giunta, resterà in [illegible] fino al Duemila. Lo compongono Andrea Mongelli, Primo Favagrossa e Silvio Boffa (organizzazioni sindacali); Giuseppina Scolaro, Filippo Capra, Giovanni Tosetto (barbieri e parrucchieri); Consuelo Vettorello, Annamaria Ottaviano Ivoli (estetisti); Fiorella Risone (commissione provinciale per l'artigianato). Dell'organismo fanno parte di diritto il sindaco, il responsabile [illegible] servizio di igiene pubblica dell'Usl e il comandante [illegible] Polizia urbana.

COSTIGLIOLE. Un contributo annuo di 30 milioni sarà assicurato dal Comune alla casa di riposo «Serratrice Deferra». L'istituto, collocato nel parco [illegible] castello, è [illegible] tempo alla ricerca di ingenti finanziamenti (oltre 2 miliardi) per avviare la ristrutturazione interna [illegible]re a norma gli impianti.

CANELLI. Il progetto sul nuovo bocciodromo comunale [illegible] via Riccadonna è costato 24 milioni. Il Comune pagherà la parcella al professionista incaricato, l'architetto astigiano Giulio [illegible].

CASTELNUOVO CALCEA. Sarà [illegible] Cassa di risparmio di Torino a gestire per i prossimi cinque anni la tesoreria comunale: lo ha deciso il Consiglio, esaminando [illegible] offerte pervenute a palazzo civico. La banca torinese si è aggiudicata l'incarico «sottraendolo» [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Asti, che lo aveva svolto finora.

MOMBERCELLI. [illegible] stata completata la ristrutturazione dell'edificio [illegible] proprietà comunale in via Bogliolo 19 (sede della Pro loco). Alla spesa già finanziata [illegible] 150 milioni, si dovranno aggiungere [illegible] milioni: [illegible] [illegible] rifacimento [illegible] tetto. Un altro stanziamento di 7 milioni [illegible] impiegato per linteggiare le scuole medie: i lavori sono stati affidati alla ditta «Gambarutto» di Montaldo Scarampi.

MONTALDO SCARAMPI. Nell'ambito dei progetti per l'impiego di disoccupati, il Comune ha deciso di utilizzare un addetto come cantoniere. La sua [illegible] durerà un anno.

SAN DAMIANO. Il Comune ha liquidato una parcella di 17 milioni e 700 mila lire all'impresa «Giovanni Bonino», impegnata nella ristrutturazione [illegible] scuola elementare [illegible] via Lamarmora. I lavori dovrebbero terminare in primavera. [illegible] costruita anche [illegible] scala interna (la precedente è [illegible] abbattuta perchè non a norma).

La classifica della «ricchezza» secondo una recente indagine

Il reddito degli astigiani? Ventisei milioni all'anno

ASTI. Un Sud «povero», e alcune sorprese a Nord: [redacted] una mappa inattesa quella che esce dalla ricerca svolta dall'Ufficio studi della Camera [redacted] commercio per conto dell'Union Camere piemontese.

Lo scopo [redacted] di determinare il reddito disponibile (destinato [redacted] o al risparmio) complessivo e pro capite dei Comuni astigiani. Scontato l'esito della graduatoria per [redacted] prime posizioni: Asti è al primo posto [redacted] un reddito complessivo [redacted] oltre 2.500 miliardi e 34 milioni di reddito pro capite; seguono (ve[redacted] tabella a fianco) Canelli, Nizza, Villanova (cioè i due maggiori centri della provincia dopo Asti, più un [redacted] fortemente industrializzato).

A sorpresa si trovano al quinto posto Calamandrana, che evidentemente risente in [redacted] niera «benefica» della posizione a metà strada tra Nizza e Canelli; e al decimo c'è Tonco.

Nella parte alta della clasifica, ci sono anche San Marzano Oliveto (11°, con reddito pro capite di 22 milioni 361 mila lire), Azzano (13° 22,185), Passerano Marmorito (18°, 21,7).

Meno sorprese nella parte bassa: nelle ultime cinque posizioni si trovano quattro comuni della langa astigiana (Cessole, Olmo Gentile, Roccaverano, San Giorgio Scarampi [redacted] Piea. Ma stupisce pure [redacted] 108° posto [redacted] Castagnole Monferrato (14,957 il reddito procapite). Costigliole (34°, 19,810) si vede superato da Grazzano Badoglio (32°, 19,844), Mombercelli è solo 75° (17,515), va meglio Castagnole Lanze (25°, 20,174).

«Stranezze» spiegate dal [redacted] todo utilizzato per elaborare la classifica: partendo dai dati relativi al reddito stimati per il '94 dall'Istituto «Tagliacarne» si so[redacted] applicati degli indici relativi al tasso di attività, di occupazione e di vecchiaia della popolazione, all'incidenza dei laureati, dei dirigenti, degli impiegati [redacted] degli addetti del terziario e infine [redacted] è tenuto conto degli abbonamenti alla Rai e di quelli telefonici in rapporto alle famiglie.

Un'elaborazione che dovrebeb garantire un quadro «verosimile» della ricchezza disponibili in ogni paese. «Si rileva - è spiegato nella ricerca - una fascia di comuni a vocazione agricola e caratterizzati da una vitivincoltura [redacted] qualità dove [redacted] riscontra [redacted] reddito procapite basso. Il dato si può interpreta[redacted] con il fatto che, pur in presenza di un'agricoltura vivace, l'età avanzata degli addetti ha contribuito a far abbassare uno degli indici». Così si spiegherebbe, ad esempio, la posizione di Agliano, solo 67° (17,946).

Un ultimo dato: il reddito disponibile provinciale complessivo sarebbe di 5.402 miliardi, ovvero quasi [redacted] milioni a testa. Così [redacted] la statistica. [f. la.]

[redacted]

COMUNE	REDDITO COMPL. (in miliardi)	REDDITO PRO CAPITE (in milioni)
I PRIMI DIECI		
1) ASTI	2558,68	34,785
2) CANELLI	314,64	30,181
3) [redacted]	[redacted]	27,136
4) VILLANOVA	111,16	25,315
5) CALAMANDRANA	35,54	25,044
6) SAN DAMIANO	178,11	23,834
7) CASTELL'ALFERO	60,34	23,386
8) MONCALVO	82,82	23,365
[redacted] VILLAFRANCA	66,43	23,171
10) TONCO	20,88	22,716
[redacted]		
110) CAPRIGLIO	3,41	14,819
111) CINAGLIO	[redacted]	14,789
112) CUNICO	6,92	14,716
113) [redacted]	5,55	14,521
114) CERRETO	3,86	14,364
115) CORTANDONE	3,6	14,214
116) CESSOLE	6,94	14,185
117) OLMO GENTILE	1,97	14,055
118) ROCCAVERANO	9,01	13,986
119) PIEA	7,07	13,986
[redacted] SAN [redacted] SCAR.	2,32	13,996

IN BREVE

[redacted]

I lavoratori della Nuova Util ieri hanno scioperato

Lo sciopero indetto ieri alla Nuova Util di Villanova [redacted] un'adesione, secondo le indicazioni diffuse dal sindacato, dell'85%. L'agitazione è stata proclamata da Fiom-Fim-Uilm nell'ambito della contrattazione integrativa. [l. n.]

CASTELL'ALFERO

[redacted] Fondalpress sul «premio [redacted] risultato»

Tra direzione Fondalpress [redacted] Castell'Alfero (settore auto, un centinaio di addetti) e sindacato [redacted] stata raggiunta ieri l'intesa sul premio di risultato: quest'ultimo, calcolato in base alla produttività delle maestranze e alla qualità del prodotto, potrà raggiungere un tetto massimo di 1 milione e 200 mila lire all'anno (dal '96 al '98). Per il '95 è prevista l'erogazione al personale di un'una-tantum di 400 mila lire. [l. n.]

COSTIGLIOLE

Dafarra neopresidente della sezione Coldiretti

Michele Dafarra, titolare dell'agriturismo «La Piazza» e consigliere provinciale della Lega, [redacted] stato nominato giovedì [redacted] presidente della sezione costigliolese della Coldiretti. Al suo fianco lavorerà il vice Antonio Gozzelino. Responsabile dei pensionati, Aurelio Boeris; delegata femminile Marisa Olmi. [l. n.]

[redacted] MICHELE

In Consiglio le dimissioni [redacted] vicesindaco

Il Consiglio comunale di Dusino S. Michele si riunirà stasera dalle 20,30 per discutere una decina di punti, compresa [redacted] presa d'atto delle dimissioni rassegnate dal vice-sindaco Serge Sintes (francese [redacted] origine algerina) e la surroga dell'amministratore. [m. t.]

[redacted] E [redacted]

[redacted] strade chiuse per frane [redacted] smottamenti

La strada provinciale «Val Cervino» rimarrà chiusa [redacted] tempo indeterminato nel tratto che attraversa Fontanile, per una grossa fra[redacted] che ha provocato un abbassamento del piano viabile [redacted] circa un metro. Il traffico è deviato sulla «Maranzana-Terzo d'Acqui». Rimarrà interrotta a tempo indeterminato anche la diramazione per la provinciale «Castelnuovo Don Bosco-Casalborgone-Pralormo», [redacted] località Borelli di Moncucco Torinese. L'interruzione è causata dal rischio [redacted] cedimento di un muretto in cemento armato [redacted] una casa attigua alla strada. La provinciale rimarrà chiusa fino [redacted] quando [redacted] verranno eseguiti i lavori di demolizione (entro dieci giorni). Il traffico è deviato [redacted] strade locali.

ASTI

Uno studio di neo-architetti sul rischio alluvione

E' stato consegnato ieri in municipio lo studio di un gruppo di neo-architetti [redacted] Politecnico di Torino, sull'alluvione [redacted] Asti. Alla consegna hanno partecipato il sindaco Alberto Bianchino, l'asses[redacted] Enrico Grosso e alcuni neo laureati che hanno lavorato al progetto. Lo studio, realizzato in seguito [redacted] una convenzione stipulata tra Comune e Politecnico, [redacted] servito da supporto nell'elaborazione della variante al pi[redacted] regolatore generale, relativa [redacted] zo[redacted] alluvionabili. Nella foto, da sinistra, l'assessore Grosso, l'archi[redacted] Elio Morino, il sindaco Bianchino, gli architetti Marta Franzoso (neo laureata), Attilia Peano (docente universitario) e un altro neo laureato, Diego Ferrando.

San Marzanotto

Una «balena» di nome Tersilla

ASTI. La balena ritrovata nelle campagne di San Marzanotto, e destinata a diventare «portofortuna» dell'attività culturale del Comune, si chiamerà Tersilla. Questo il risultato del sondaggio promosso dall'Amministrazione Bianchino e conclusosi [redacted] giorni scorsi.

In 326 (su 850 tagliandi depositati nell'urna) hanno votato [redacted] favore di Tersilla, prescelta [redacted] altri 40 nomi. Seconda classificata Marzanottera (156 voti); terza Fiocco di neve (42).

Al successo di Tersilla [redacted] contribuito la Circoscrizione di San Marzanotto, desideroso di dare un riconoscimento alla proprietaria del terreno (la contadina Tersilla Argenta, appunto) in cui è [redacted] ritrovato il fossile della balena: la frazione è stata invitata a partecipare al sondaggio. Ora i resti del cetaceo sono conservati nei locali della scuola media Gatti in attesa di essere restaurati. Seguirà il «battesimo» ufficiale? [l. n.]

Si terrà in Provincia il 5 [redacted] 6 febbraio un seminario sull'«Obiettivo 5B»

Fondi Cee: [redacted] per l'uso

Il progetto interessa agricoltura e artigianato

ASTI. «Obiettivo 5 B: istruzioni per l'uso». Potrebbe essere que[redacted] il sottotitolo di un seminario che la Provincia sta organizzando per il 5 e 6 febbraio. La «due giorni» [redacted] approfondimento è dedicata a chi opera nel settore agricolo, artigianale [redacted] della piccola industria. In collaborazione con la società Acta (Associazione culture, turismo ed ambiente), gli amministratori della Provincia astigiana, si propongono come coordinatori all'accesso [redacted] utilizzo dei fondi della Cee per le aree svantaggiate.

Spiega il vicepresidente Giovanni Borriero: «A due mesi di distanza dalla scadenza dei bandi c'è [redacted] molta confusione. Occorre presentare progetti seri ed articolati. Pubblico e privato si devono unire». Dell'obiettivo [redacted] B», si parla da tempo ma spesso, (complice una burocrazia lenta ad interpretare il volere della Comunità Europea), questo numero seguito [redacted] una cifra, si è conquistato fama soltanto come generico «portatore di soldi». Invece il suo potenziale [redacted] elevato: in Piemonte interessa oltre 500 Comuni (in maggioranza situati nell'Astigiano, Alessandrino e Cuneese) [redacted] dovrebbe portare un centinaio [redacted] miliardi, che [redacted] loro volta metteranno in movimento altrettanto danaro.

Vediamo come: entro [redacted] 31 marzo si potranno presentare le domande relative [redacted] investimenti in agricoltura e nei settori di salvaguardia natural-ambientalistici. A fine aprile invece (ma la data potrebbe slittare ancora), scadranno le richieste per fondi in campo turistico alberghiero, artigianato [redacted] piccola industria. I contributi varieranno a seconda dei casi dal 17 [redacted] 70 per cento [redacted] fondo perduto). L'agricoltura dovrebbe fare la parte del leone, con fondi per reimpianto vigneti, attrezzature per la coltivazione o per le cantine (da gestire [redacted] forma consortile), fino a progetti più complessi per l'edificazione di cantine.

«Sui reimpianti verterà la maggior parte [redacted] domande» chiarisce Borriero, avvertendo però che il tutto (fino al 50 per [redacted] a fondo perduto), deve rientrare nella cosiddetta «filiera», cioè in un progetto complessivo che parte [redacted] tipo di vitigno da impiantare per finire con le prospettive di vendita.

Se per l'agricolura sono in arrivo le somme più consistenti, [redacted] notare comunque [redacted] potenziale del «5B» sull'artigianato. Un esempio: le piccole aziende che hanno rifatto gli impianti elettrici [redacted] norma delle nuove leggi, fatture alla mano, potrebbero avere un contributo che si aggira intorno al 17 per cento a fondo perduto. Molte possibilità insomma, che il [redacted] minario della Provincia [redacted] Asti (s'inizierà lunedì 5 [redacted] 10 e terminerà martedì 6 nel pomeriggio), tenterà di chiarire, portando anche testimonianze di applicazioni pratiche in altri paesi della [redacted]. [e. ca.]

Udienza in pretura

Processo [redacted] perizia sul film [redacted]

ASTI. Riprenderà il [redacted] febbraio [redacted] processo in pretura contro Cono Marmo, 41 anni, produttore televisivo [redacted] cameraman. L'uomo è accusato di aver oltraggiato [redacted] comandante [redacted] stazione dei carabinieri di Portacomaro, maresciallo Roberto Bertuletti ed un altro militare.

L'episodio sarebbe avvenuto durante il Palio '94 che Marmo stava riprendendo: il cameramen avrebbe reagito con epiteti alla richiesta dei carabinieri di lasciare la pista dei cavalli.

Un'accusa respinta da Marmo. Per scagionare Marmo il difensore, avvocato Alberto Pasta, nella precedente udienza aveva consegnato al pretore Raffaella Mascarino la videocassetta dell'episodio incriminato. E per accertare [redacted] na[redacted] (proiettato in aula) sia stato manomesso, su richiesta del pm Vincenzo Paone, il pretore ha disposto una perizia tecnica.

L'incarico sarà conferito nel[redacted] prossima udienza. [r. gon.]

[redacted]

CASTAGNOLE LANZE +18

Ventiquattro [redacted]: 12 maschi [redacted] altrettante femminucce

Nel '95 la popolazione è cresciuta di [redacted] unità, raggiungendo quota 3599 (gli abitanti [redacted] nel '94). Le donne continuano a essere [redacted] numerose degli uomini: 1845 contro 1754. In paese la [redacted] gna ha volato [redacted] volte; 12 i fiocchi azzurri e altrettanti quelli rosa. Cinquantuno i decessi, riguardanti 30 maschi e 21 femmine. Gli immigrati (soprattutto macedoni) che hanno preso la residenza sono stati 139 (75 uomini e 64 donne); [redacted] le persone che hanno in[redacted] lasciato [redacted] paese (49 maschi e 45 femmine). [l. n.]

[redacted] -8

Si allontana la soglia dei [redacted]

Il paese continua lentamente a decrescere. I residenti presenti alla fine di dicembre 1995 [redacted] 488, con una diminuzione di [redacted] unità rispetto all'anno passato. Le donne sono sempre più degli uomini (250 femmine e [redacted] maschi). I decessi sono stati il doppio delle nascite (8 i morti e solo 4 i nati). Coloro che hanno trasferito la loro residenza [redacted] stati 16 contro i 12 nuovi abitanti. L'immigrazione non ha fatto registrare l'arrivo di extracomunitari. I matrimoni sono stati 4, tutti celebrati [redacted] rito religioso. [cl. o.]

MOMBERCELLI -14

Una donna in più rispetto gli uomini: 1103 [redacted] 1102

In leggera flessione la popolazione: gli abitanti sono diminuiti di 14 unità e si attestano a 2.205 (1.102 maschi e 1.103 femmine). Diciannove i nati (otto fiocchi azzurri ed 11 rosa), mentre si contano 39 decessi (26 uomini [redacted] 13 donne). Hanno scelto Mombercelli co[redacted] residenza [redacted] uomini [redacted] donne e [redacted] ne [redacted] andati in 55 (22 maschi e 33 femmine). Il numero delle famiglie è 935. Dodici i matrimoni celebrati in paese, [redacted] cinque coppie di mombercellesi si sono sposati altrove [redacted] hanno scelto di [redacted] paese. [e. ca.]

[redacted] +4

Un nato, quattro morti [redacted] un matrimonio

Cresce di quattro abitanti la popolazione a Cortandone, passando da [redacted] a 268. Un solo maschietto è nato nel 1995; quattro decessi. Gli immigrati sono [redacted] (otto maschi [redacted] dodici femmine), a fronte di 13 emigrati (dieci femmine). Le famiglie sono diminuite di due unità: 124. E' stato celebrato solo un matrimonio, [redacted] rito religioso. [m. t.]

CORTANZE +1

Lo [redacted] matrimonio

Un abitante in più per Cortanze che passa [redacted] (133 maschi e [redacted] femmine) a 289 (135 maschi e 154 femmine). [redacted] è nata una bimba e [redacted] sono registrati nove decessi [redacted] maschi e quattro femmine). Gli immigrati [redacted] stati sedici, gli emigrati sono sette (sei femmine e [redacted] maschio). Le famiglie sono aumentate di due (142). [redacted] sono stati celebrati matrimoni. [m. t.]

Il sindaco ha firmato un'ordinanza, l'azienda minaccia ricorsi

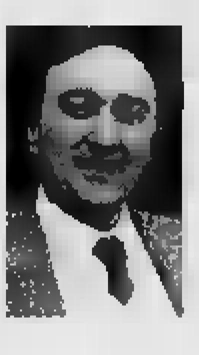
Grazzano, «battaglia» legale per bloccare la [redacted] miniera

GRAZZANO BADOGLIO. E' arrivata un'ordinanza del sinda[redacted] a fermare i lavori nei terreni della «Cementi Victoria», la dit[redacted] di Trino Vercellese, che ha ottenuto la concessione per coltivare una miniera di marna [redacted] località Zenevreto [redacted] regione valle Oscura. E' una zona ai confini di Grazzano, lungo la provinciale per la Stazione di Moncalvo. La vasta area è ben visibile soprattutto dalla colli[redacted] di Madonna dei Monti, zona residenziale del paese.

Martedì, le ruspe della «Cementi Victoria» hanno demolito una vecchia cascina all'interno della proprietà. «Non si può abbattere una [redacted] senza neppure far domanda in municipio; è contro [redacted] regolamento comunale. Quindi non potevamo far altro che fermare i lavori», esordisce il sindaco Pierdomenico Penna.

La reazione della «Cementi Victoria» non si è fatta attende[redacted]. Il giorno seguente all'ordinanza sindacale, l'amministratore delegato, Carlo Piazza, ha inviato un fax al sindaco del Comune monferrino per chiedere «l'immediata revoca dell'ordinanza». Piazza si è riservato anche di «procedere nei confronti del Comune di Grazzano con un'azione legale [redacted] la richiesta [redacted] risarcimento dei danni per la sospensione dell'attività».

Nella lettera, [redacted] l'altro, si legge che «i lavori in regione Zenevreto sono stati autorizzati da una concessione mineraria e si svolgono con modalità e pre-



Il sindaco di Grazzano Pierdomenico Penna ha fermato i lavori alla cava

ca[redacted] tali da escludere qualsiasi danno o pericolo per la sicurezza e l'incolumità pubblica». Lo svolgimento dell'attività estrattiva in miniera escluderebbe, inoltre, l'applicabilità delle norme citate d[redacted] sindaco nell'ordinanza. L'amministratore delegato della ditta [redacted]lese non fa altre precisazioni. Telefonicamente non è stato possibile rintracciarlo.

Ma dal Comune non arrivano segnali di distensione. Il sindaco [redacted] limita a dire: «I nostri atti [redacted] nel pieno della legge; comunque degli sviluppi della vicenda si sta occupando l'avvocato Sanfelici».

Il braccio di ferro tra la «Cementi Victoria», da una parte, il Comune di Grazzano e il comitato ambientalista «Amici della collina» [redacted] iniziato la scorsa [redacted] Sono state raccolte 870 firme contro l'apertura della miniera ed il Comune ha presentato due ricorsi al Tar (Tribunale amministrativo regionale), contro i nulla osta all'attività dati dalla Regione e [redacted] Corpo delle miniere.

Brunella Mascarino

[redacted]

Nuova sede per la Fidas

Il Consiglio comunale ha accettato la donazione [redacted] terreno di proprietà dell'industriale vinicolo Luigiterzo Bosca e del fratello Edoardo. L'area è situata in via Robino e servirà per la costruzione della nuova sede della Fidas, l'associazione che [redacted] Canelli raggruppa oltre 400 donatori di sangue. Dopo l'alluvione la sede Fidas di via dei Partigiani era stata [redacted] dall'acqua e dal fango. Tuttora i donatori canellesi procedono ai prelievi di sangue utilizzando alcuni locali del Palasport. Il progetto della [redacted]a sede è già pronto, ma prima dell'inizio lavori dovrà esserci la convenzione tra [redacted] e Comune che autorizzerà l'uso gratuito dell'area [redacted] parte dell'associazione dei donatori di sangue. E' stato inoltre approvato il 2° stato di avanzamento lavori per la sistemazione di alcune strade comunali esterne. La Giunta comunale ha perciò autorizzato il pagamento di 23 milioni all'impresa Piacenza [redacted] Incisa. [fl. l.]

SABATO NOTTE

FEBBRAIO '96
STAFF D.J.
[redacted]
ANDREA MARQUEE
CARLO MOGNASCHI
ROBERTO CARBONERO
ALEX NATALE
OBI
PRIVÉE
MARCO MEI
MISTER AL
FRANCESCO LENTO
[redacted] 10 / 02
[redacted] PER TUTTE LE MISURE»
XL E RADIO ITALIA NETWORK CONTRO L'AIDS
SPECIAL GUEST - [redacted] 24 /02
PRINCIPE MAURICE
[redacted] DISCOTECA
Via Tanaro, 5 - [redacted] (CN) - Tel. 0173/441328
Info Line: 0360/415252 - 0368/3381684

FEBBRAIO: MOMENTI DI GRAN CONVENIENZA

VIDEO REGISTRATORI

	169.000
	499.000
	459.000
	699.000
	749.000
	1.199.000
	599.000
	699.000

INDESIT 5 kg	£ 389.000
ZOPPAS 5 kg garanzia 10 anni	£ 499.000
REX 5 kg + lavastoviglie + 1/2 carico	£ 699.000
ZOPPAS 5 kg garanzia 10 anni	£ 790.000
CANDY 5 kg 33 cm	£ 689.000

AUTORADIO

FRONTALINO estraibile digitale	£ 199.000
SONY frontalino estraibile	£ 289.000
PIONEER frontalino estraibile	£ 289.000
KENWOOD frontalino estraibile 4x25W	£ 329.000
SONY 6450RDS 4x15W	£ 399.000
SONY XRC430RDS con CD full-logic	£ 499.000
SONY XRC530RDS custom file	£ 569.000
PIONEER P4000RDS con CD	£ 449.000
ALPINE frontalino estraibile RDS 4x25W	£ 549.000

TV COLOR

SINUDYNE 14" con telecomando	£ 299.000
NOKIA 14" made in Germany	£ 389.000
SELECO 20" prod. televideo	£ 499.000
DAEWOO 20" con televideo	£ 499.000
PANASONIC 21" prod. televideo	£ 659.000
NOKIA 20" stereo e televideo	£ 699.000
SONY 25" con televideo	£ 990.000
PANASONIC 28" stereo televideo	£ 1.290.000
SONY 25" stereo con televideo	£ 1.389.000
SONY mastertrinitron 34" modello compatto	£ 3.990.000

SONY - PANASONIC - NOKIA
100 hertz a prezzi imbattibili!

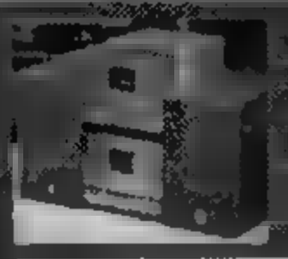
TELEFONIA

	149.000
	489.000
	549.000
	689.000
	729.000
	1.099.000
	890.000
	949.000
	1.090.000
	379.000
	399.000
	369.000

RADIO REGISTRATORI

IGNIS 1 HD LT	£ 269.000
REX 1 HD LT	£ 399.000
ZOPPAS 2 HD LT	£ 459.000
REX 2 HD LT doppia piastra	£ 499.000
ZOPPAS 2 HD LT doppia piastra	£ 489.000
AMERICANO 2 HD LT con lettore di pianetto	£ 3.990.000

IMPIANTI HI-FI



SHARP cambio CD	£ 499.000
PIONEER mod. N150	£ 599.000
PIONEER mod. N250	£ 699.000
KENWOOD cambio CD	£ 849.000
PIONEER N350RDS	£ 859.000
TECHNICS prezzi ragionati 70W	£ 1.149.000
KENWOOD 70W Dolby surround prologic	£ 1.290.000

MAGAZZINI

Alciati

CANELLI (AT) REG. DOTA 54 TEL.0141/823615

CARTA DI CREDITO GRATIS

PAGAMENTI RATEALI

SENZA ANTICIPO

Casale punta [illegible] Nord per costituire il «bacino» idrico

Sodalizio per l'acqua con Vercelli e con Biella

Acquedotto. Verso gestione consortile

Federati?

Torna proposta «Con Vercelli»

CASALE. «Esistono grandi possibilità di sviluppo per Casale e il Monferrato che passano anche attraverso la istituzione della provincia federata Vercelli-Casale».

Lo dichiarazione è contenuta [illegible] un documento sottoscritto da Forza Italia, Alleanza nazionale, Volontà civica, Uniti per Casale [illegible] Polo Moderato. Lo spunto deriva da recenti dichiarazioni del consigliere di maggioranza Davide Sandalo, capogruppo pidiessino, il quale: In merito alla recente approvazione in Provincia del regolamento sulle distanze delle colture risicole, ha colto l'occasione per domandare se «Il Casalese debba continuare a restare con Alessandria vista la [illegible] considerazione che ci è riservata».

Gli esponenti della minoranza, condividendo questa posizione, chiedono che si convochi [illegible] dibattito allargato a tutte le realtà monferrine, «per valutare seriamente una soluzione alternativa quale la provincia federata Vercelli-Casale». [s. m.]

CASALE. Prima la gestione dei rifiuti e adesso anche quella dell'acqua: diventano elementi di comunione economica tra l'area casalese e quella vercellese a cui si aggrega, anche la zona biellese, in virtù della legge Galli che però deve ancora essere approvata.

L'altro giorno a Biella, [illegible] è svolto un incontro a cui hanno partecipato oltre alle tre province anche i tecnici e i rappresentanti di Casale.

«La legge non è ancora stata varata - spiega il sindaco di Casale, Riccardo Coppo - [illegible] mancano pochi definizioni burocratiche perchè venga promulgata. Noi abbiamo pensato di prepararci in anticipo per essere pronti a partire non appena la normativa sarà formalizzata»; un raro esempio di tempestività.

L'incontro è stato operativo: le parti hanno impostato un piano di lavoro che necessita di adeguati approfondimenti tecnici da discutere in [illegible] prossimo vertice. Il presupposto è questo: la legge Galli prevede la costituzione di grossi ambiti territoriali in [illegible] venga amministrato il ciclo produttivo dell'acqua in modo completo, dalla distribuzione alla depurazione.

La zona di Casale e circonda- [illegible] attualmente servita dal nuovo acquedotto gestito dall'AMC, Valenza inclusa, (non quella servita dall'Acquedotto del Monferrato che è collegata all'ambito astigiano), insieme a Vercelli [illegible] Biella costituiscono l'«ambito 2». Spiega Coppo: «E' prevista la costituzione di due organismi con compiti diversi uno è un organismo amministrativo, ovvero un'assemblea che prevede la rappresentatività dei Comuni per il 75 per cento dei membri e una rappresentatività delle Province per il restante 25 per cento». Sarà poi questa entità amministrativa ad assegnare ad un organismo di riferimento le gestioni che riguardano, appunto in modo complessivo e completo, il sistema delle acque di tutto l'ambito territoriale». «Ma - puntualizza Coppo - ci sono già alcune aziende che svolgono questo compito con livelli di competitività elevati. Un esempio è l'Amc casalese il [illegible] tipo di ge- [illegible] si avvicina quasi completamente ai d[illegible]mi della legge Galli, soprattutto perchè non si limita ad un intervento prettamente comunale, ma si estende su una vasta area che comprende diverse realtà [illegible]li fino a Valenza. E' stata sicura- [illegible] una politica lungimirante tenere l'azienda nell'ambito della municipalità, fare investimenti e metterla nelle condizioni di operare in un contesto extracomunale. Al tavolo delle trattative, abbiamo avuto il riconoscimento per un percorso già fatto che altri si trovano ancora a incominciare». Pure Vercelli ha una efficiente Azienda municipalizzata, [illegible] il grosso vantaggio che si occupa anche della distribuzione di energia elettrica, ma, al momento, è legata solo all'ambito comunale.

Biella è sprovvista di [illegible] ganismo come questo e dovrà crearlo. Poi ci sono molte gestioni in economia che non rispondono più ai dettami del futuro improntati su [illegible] logica complessiva di «efficienza, efficacia ed economicità» e che vanno quindi abbandonate.

Se tutti e tre i Comuni - Casale, Vercelli, Biella - individuano un'azienda gestionale adeguata, si cercherà poi la forma giuridica per costituire [illegible] unico gestore di riferimento con funzioni coordinatrici che, tra l'altro, garantirà tariffe unificate su tutto il territorio dell'ambito di competenza

Silvana Mossano

Sistemazione in un solo punto: per gli altri si rifà tutto

In strada Mandoletta due frane «di troppo»

ROSIGNANO. Il progetto miliardario per rifare la strada della Mandoletta riguarda solo il tratto franato nel giugno dello scorso anno, ma non prevede nessun intervento negli altri due punti, poco distanti, che hanno ceduto successivamente e che compromettono parecchio [illegible] viabilità su questo tragitto [illegible] notevole importanza, che collega Casale [illegible] tutta la Valle Ghenza.

Quindi, quasi mille milioni, attinti dai finanziamenti riservati alle [illegible] alluvionate, saranno destinati a riparare soltanto un terzo [illegible] malanni di questa strada pericolante.

Lo conferma l'assessore ai lavori pubblici e vicepresidente della Provincia di Alessandria, a cui compete la gestione della arteria, Daniele Borioli. «Non possiamo - dice - bloccare il progetto redatto dall'ingegner Cattaneo per integrarlo [illegible] lavori di sistemazione degli altri due punti franati successivamente, altrimenti l'iter si interrompe e [illegible] rischia di perdere troppo tempo. Il progetto già pronto deve seguire il proprio iter in Regione».

La strada della Mandoletta, da sempre a rischio di cedimenti, era stata chiusa forzatamente a giugno in seguito ad una frana che ne impediva il transito. Solo a settembre è stata costruita una corsia provvisoria, la cosiddetta «strettoia», accanto alla vecchia strada dissestata, in attesa di una sistemazione definitiva. La meticolosità del progettista, che ha studiato un piano di intervento a regole d'arte e su cui garantisce la [illegible] durata nel tempo, ha richiesto tempi più lunghi del previsto. [illegible] finalmente, meno [illegible] [illegible] mese [illegible] Borioli e l'ing. Cattaneo si sono presentati alla popolazione di Rosignano orgogliosi di presentare [illegible] progetto definitivo corredati di tempi di esecuzione precisi. La nuova strada dovrebbe essere percorribile per l'inizio autunno.

Ma pochi giorni dopo un'altra frana si è verificata a poca distanza dalla «strettoia» e, in questi giorni, un po' oltre, c'è stato un [illegible] cedimento. Per riparare questi due più recenti «guasti», Borioli assicura che [illegible] troveranno le risorse nelle pieghe del bilancio provinciale che si sta approntando, facendo fronte [illegible] dei risparmi [illegible] ricorrendo a mutui, ma - puntualizza - gli interventi dovrebbero esse- [illegible] meno costosi rispetto ai pri- [illegible]. Aggiunge: «Il progetto [illegible] messo a punto dallo ste[illegible] ufficio tecnico provinciale». [s. m.]

La frana «storica». Solo per questa è pronto il progetto della Provincia

Il 29 febbraio la Conferenza dei servizi esaminerà i due progetti per l'Astigiano

Discariche: la parola alla Regione

I piani riguardano gli impianti di Villanova e Cerro. Toccherà comunque alla giunta dare il via definitivo
Ma un secco [illegible] ad uno dei due siti arriva dai paesi lungo il Tanaro [illegible] dal Comune alessandrino di Quattordio

IN BREVE

CASALE

Denunciato, guidava ma la patente era sospesa

E' [illegible] denunciata dalla polizia Loredana Pacella, [illegible] anni, via Negri, accusata di aver guidato senza [illegible] patente che gli [illegible] [illegible] sospesa nel maggio '93. [s. m.]

OVADA

In visione da lunedì il «piano» per le Ale

Da lunedì prossimo [illegible] martedì [illegible] marzo [illegible] visione, alla segreteria comunale, la documentazione tec- [illegible] del piano particolareggiato del comparto Ale e della variante al Prg. Orari: lunedì, mercoledì e venerdì, 9-12 e 15-18; martedì e giovedì, 9-12,30; sabato [illegible] domenica, 10-12. Le osservazioni e proposte potranno essere presentate [illegible] 30 giorni successivi. [r. bo.]

[illegible]

Carabinieri, [illegible] nuovo comandante [illegible] Radiomobile

Nuovo comandante del nucleo radiomobile della Compagnia Carabinieri di Acqui. E' il maresciallo capo Antonio Centonze, che ha assunto il comando del nucleo di pronto intervento [illegible] primo gen- [illegible] di quest'anno. [g. l. f.]

CERRO TANARO. «I progetti sulle discariche a Cerro e Villa- [illegible] saranno esaminati nella Conferenza dei servizi convocata per il 29 febbraio»: a dare la notizia è l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera.

La dichiarazione arriva a tre giorni di distanza dalla presentazione, in Regione, dei pia[illegible] sui nuovi impianti di smaltimento nell'Astigiano da parte [illegible] commissario straordinario Aldo Panzia Oglietti. Adesso, per essere autorizzati, i progetti dovranno passare all'esame della Conferenza e successivamente, [illegible] via definitiva, della giunta piemontese.

Ma intanto [illegible] Cerro si preparano a dare battaglia. Il sindaco Piero Cocciabue bolla come «una scelta non giusta la decisione di Panzia Oglietti di puntare sul sito di Cerro». «Fare la discarica in questa fase, mentre il paese sta tentando una difficile rinascita dall'alluvione, [illegible] un grave errore», insiste.

Lo stesso concetto è stato ribadito, giovedì, all'assessore Cavallera durante [illegible] riunione tenutasi in prefettura. Accanto agli amministratori di Cerro, guidati dal vicasindaco Giuseppe Scaglione, c'erano i primi cittadini dei centri confinanti (Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro e Quattordio). «E' bene sottolineare - dice Alessandro Valenzano, primo cittadino ad Annone - che noi non contestiamo l'eventuale decisione di realizzare una discarica [illegible] Cerro: sosteniamo però che in questa fase il comune amministrato da Cacciabue debba ess[illegible] lasciato tranquillo per poter risolvere definitivamente i problemi del post inondazione». Intanto il comitato alluvionati annonese ha avviato [illegible] raccolta [illegible] firme contro la discarica.

I sindaci di Villanova, Carlo Arduino (a sinistra), e di Cerro, Piero Cacciabue

Cerro, Annone, Rocchetta [illegible] Quattordio voteranno dunque «no», in Conferenza regionale, sul progetto riguardante l'allestimento dell'impianto in località Cascina Boschetto. Non solo: il Consiglio comunale cerrese pare deciso a mantenere fede all'intenzione di dimettersi se [illegible] progetto otterrà l'assenso definitivo della giunta (viene pure minacciato un ricorso al Tar).

Su posizioni più morbide è il Comune di Villanova, nel cui sito di località Lapaudin potrebbe sorgere il nuovo impianto di smaltimento. «Il nostro - indica [illegible] sindaco Carlo Arduino - non è [illegible] 'no' preconcetto: vogliamo però garanzie sui tempi di funzionamento della discarica e sulla sua ampiezza. Per questo lunedì andremo dall'avvocato torinese Siniscalco per mettere nero su bianco le garanzie che esigiamo da Regione e Consorzio rifiuti astigiano».

Laura Nosenzo

A sindaco e vescovo

Per la Smith appello dei sindacati

CASALE. Sindacati e lavoratori manifestano [illegible] sindaco Riccardo Coppo e al vescovo monsignor Germano Zaccheo le preoccupazioni per il futuro dell'azienda «Smith European», con sede a Oltreponte, leader nel settore delle macchine cucitrici per la legatoria. «Abbiamo ritenuto necessario informare le massime autorità locali [illegible] merito alla situazione attuale della Smith per ottenere sostegno nella battaglia finalizzata a evitare la soppressione dell'azienda [illegible] lo smantellamento della forza occupazionale costituita da [illegible] settantina di operai» spiegano i segretari dei sindacati metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil, Gianni Garofalo, Paolo Nano e Giovanni Granata.

La Smith, che era nata da una costola della Marietti ed era stata gestita per parecchio tempo dalla famiglia Depetris, lo scorso anno [illegible] stata assorbita dal [illegible] bergamasco Meccanotecnica spa. La nuova dirigenza, preso atto di mancanza di liquidità, ha deciso di richiedere al tribunale l'ammissione al concordato preventivo con garanzia di beni. I lavoratori sono preoccupati che la procedura [illegible] concordato possa sfociare nel fallimento. Spiegano i sindacati: «Per i lavoratori dovremo verificare se, [illegible] quando, far ricorso alla cassa integrazione». Finora, peraltro, gli stipendi sono stati regolari. [s. m.]

CASALE

Il «giallo» dei documenti

Abete grafica ok alla cassa integrazione

CASALE. Il Comitato tecnico del ministero del Lavoro ha approvato la [illegible] integrazione straordinaria richiesta nel mar- [illegible] del '94 per i ventidue lavoratori della «Abetegrafica», che la proprietà, della famiglia del presidente della Confindustria, ave- [illegible] deciso di dismettere. Lo stabilimento casalese, in via Adam, proveniente da una ramo della vecchia Marietti, era stato chiuso e i sindacati, per evitare l'immediata [illegible] in mobilità dei lavoratori, avevano avanzato richiesta [illegible] [illegible] integrazione speciale.

Dapprima [illegible] stata negata; successivamente era stato inviata a Roma una richiesta più articolata, ma si era reso necessario un ulteriore approfondimento di dati. I documenti, però, [illegible] spariti dal ministero e, a tutt'oggi, i ventidue lavoratori avevano dovuto attingere (e in taluni casi fino a esaurirle) alle [illegible] ac- [illegible] per il cosiddetto «tfr» (trattamento di fine rapporto).

Ieri pomeriggio, in una [illegible] sottoscritta dai sindacalisti della Cgil, Giorgio Polelli, e della Cisl, Cristiano Montagnini, che hanno seguito la vertenza, si legge che «la cassa integrazione straordinaria è stata approvata per il periodo compreso tra il 14 marzo '94 e il 13 marzo '85».

Interrogazioni sullo smarrimento dei documenti erano stati sollevati da esponenti [illegible] An. [s. m.]

ALESSANDRIA

Reso noto dalla Fips

Pesca trote il calendario dello [illegible]

ALESSANDRIA. In vista dell'apertura della pesca alla trota prevista per domenica [illegible] febbraio, le operazioni di «semina» inizieranno nei corsi d'acqua a partire da sabato 17 febbraio. Mentre si attendono le decisioni della Provincia per le semine di sua competenza, la Fips [illegible] Alessandria ha reso noto il suo calendario che prevede un'immissione complessiva di circa 50 quintali di trote, fra specie «iridea» e «fario».

Il primo giorno, sabato 17, sono interessati i torrenti dell'Ovadese (Stura [illegible] monte della zona turistica, Piota, Gorzente ed Albedosa: 11 quintali di trote) [illegible] dell'Acquese (Erro e Visone con 5,50 quintali).

Mercoledì 21 febbraio proseguiranno nel Tortonese (nel Curone 6 quintali) e giovedì [illegible] febbraio nel Novese (nel Borbe- [illegible] 4 quintali e nel Lemme un quintale).

Venerdì si torna nell'Ovadese: nell'Orba [illegible] Molare (3,50 quintali) e nel Piota, alla Pieve (1,50 quintali). Mentre il sabato sono interessati l'Orba - nei vari punti di Ovada, Rocca Grimalda, Silvano e Casalcermelli (nella parte non compresa nel Parco) - con 7,50 quintali e lo Scrivia (zone di Castelnuovo, Tortona Pozzolo, Cassano, Serravalle ed Arquata), con 5,30 quintali. Resta da destinare la data dell'immissione nelle Rogge di Casale (2 quintali). [r. bo.]

Oggi spendete 27.950.000* lire per una Carina E, e intanto comprate una Toyota.

Toyota Carina E nelle versioni Berlina, Liftback e Station Wagon: 3 anni [illegible] 100.000 chilometri di garanzia, [illegible] anni di assistenza Eurocare, brillanti motori 16 valvole 1600 [illegible] 2000 cc., sicurezza e affidabilità senza eguali. E' il momento di conoscere lo straordinario valore del marchio Toyota, e quello delle sue Concessionarie. **NUOVA BOB CAR 2** [illegible] offre, a scelta e compreso nel prezzo, **il climatizzatore** oppure **l'autoradio più l'antifurto e i cerchi in lega originali Toyota** o, in alternativa, **un finanziamento di 15.000.000 in 18 [illegible]i a tasso [illegible]***.

* spese di istruttoria: L. 300.000 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%.

Nuova Bob Car 2
C.so Torino, 188 - **Asti**
Tel. 0141/216305

TOYOTA

La Regione Piemonte ha individuato 363 paesi che saranno agevolati

Scontrini fiscali? Sui monti no

Negozi e ristoranti in centri con [illegible] di mille abitanti (e un giro d'affari inferiore ai 60 milioni) non dovranno più tenere documentazione contabile. L'assessore: «Un aiuto alla montagna»

Nelle piccole località di montagna i negozi lavorano pochi mesi all'anno

TORINO. Che affittino sci o noleggino cavalli, vendano pane e generi alimentari, siano ristoratori [illegible] propongano oggetti artigianali poco importa: in 363 paesi e frazioni di montagna del Piemonte i commercianti non saranno più obbligati a rilasciare scontrini o ricevute fiscali. Unico limite: avere un «giro d'affari» inferiore ai 60 milioni.

Lo spiega l'assessore regionale al Commercio Matteo Viglietta: «Come giunta regionale ci [illegible] limitati a rendere esecutiva una legge dello Stato che vuole agevolare i commercianti dei piccoli centri di montagna, dove si lavora in modo redditizio due, tre mesi l'anno, nei periodi [illegible] turismo. Poi si sopravvive a malapena per gli altri nove. E la norma che fissa un guadagno minimo per tutti stava condannando alla chiusura molti esercizi commercianti. Avere un negozio aperto in piccola località, in vallate sperdute dove restano poche persone, soprattutto anziani, è [illegible] servizio alla collettività che andava salvaguardato, [illegible].

Sono stati così individuati 363 paesi dove la popolazione è inferiore a mille abitanti, o frazioni con meno di 500 residenti. Questa la suddivisione numerica per province: Alessandria 42, Asti 11, Biella 36, Cuneo 112, Novara 1, Torino 88, Verbano-Cusio-Ossola 49, Vercelli 26.

La norma stabilisce «che per le attività commerciali [illegible] volume d'affari annuo inferiore ai 60 milioni si prevede la possibilità che il reddito d'impresa sia determinato sulla base di [illegible] concordato con gli uffici finanziari».

«Queste imprese - aggiunge Viglietta - sono esonerate dalla tenuta di ogni documentazione contabile e [illegible] ogni certificazione fiscale, compresi i registratori di cassa per gli scontrini».

Ora toccherà alle [illegible] strazioni comunali applicare l'altra parte della legge: fare regolamenti per gli orari che, in tutti i centri riconosciuti [illegible] turistici (previa autorizzazione regionale), potranno essere «forgiati» a misura per favorire l'attività commerciale, compresa l'apertura nei giorni festivi. «E come Regione - conclude Viglietta - siamo favorevoli a incrementare il lavoro in montagna e quindi faremo il possibile per dare le necessarie autorizzazioni».

Gianni Martini

Stasera il tradizionale appuntamento del «Carlavée 'd Varall»

La «Cena della pignatta»

Di rigore il menù (antipasti caldi, risotto alle verze, bollito di vacca, toma valsesiana) [illegible] la «canzone della giobiaccia». Domani si gusterà la «paniccia»

VARALLO. E' per questa sera la folkloristica «Cena della pignatta», che come ogni anno, si tiene alla stregua di un autentico rituale, durante il «Carlavée 'd Varall».

La pignatta, il caratteristico recipiente di terracotta, è ormai rimasta solo nel ricordo e nel nome, ma le portate sono di rigore: antipasti caldi, risotto alle verze, bollito di vacca e toma valsesiana. [illegible] menù tipico preparato allo storico Albergo Italia, dove dimorava la Regina Margherita dopo le [illegible] escursioni sul Monte Rosa.

Un centinaio saranno i commensali o le c[illegible] è ormai diventata un gran galà, con i rappresentanti del comitato organizzatore del carnevale locale in vestito scuro, mantello nero e papillon [illegible]. Ospiti d'onore saranno le maschere varallesi: Marcantonio (Adolfo Pascariello) e la Cecca (Cecilia Axerio).

E' Adolfo Pascariello a raccontare della tradizionale cena varallese: «Deriva da quella che fu [illegible] tempo la "festa della pignatta" - spiega -. Si svolgeva durante la patronale di San Gaudenzio ed [illegible] solo da [illegible] ventina d'anni che è stata "trasferita" in periodo carnasciale[illegible]. Prima ci si ritrovava all'"osteria "Dal lupo"».

[illegible] come intermezzo, tra [illegible] brindisi e l'altro, durante la «Ce[illegible] della pignatta» verrà presentata, [illegible] ogni anno, la «canzone della giobiaccia», [illegible] lirica satirica composta dallo stesso Marcantonio che, stampata su volantini, verrà distribuita a tutti per le vie della città, nella giornata del giovedì grasso.

Domani le mangiate continueranno nelle piazze varallesi: si gusterà la «paniccia» preparata dai carnevalanti [illegible] Rimella [illegible] del [illegible] Sabrey.

[g. bar.]

Oggi [illegible] domani

Ad Artesina i campioni del Telemark

ARTESINA. Due giorni con i campioni del Telemark. Artesi[illegible], una delle principali stazioni invernali del Monregalese, nel weekend diventa capitale dello sci spettacolo. In pista sono annunciati i migliori specialisti internazionali; al via anche Luca Della Palma, di Bassano del Grappa, che ha rappresentato l'Italia all'«Interski» in Giappone e l'altro azzurro Daidola. Invitati anche gli americani.

Il programma (confermato in linea di massima: potrebbero [illegible] modifiche nei percorsi rese inevitabili dalla molta neve caduta nelle ultime ore ad alta quota) prevede per stamattina alle 10 [illegible] prova «classica», inserita nel Circuito delle gare nazionali. I concorrenti [illegible] ranno impegnati in uno slalom fra i pali (un po' più alti rispetto al normale); in [illegible] percorso di fondo di 8 km; in un salto e in un ultimo tracciato di [illegible] nordico con stile patinato. Il punteggio sarà assegnato in base al tempo e alle penalità accumulate durante il tracciato.

In serata (ma anche in questo [illegible] gli organizzatori decideranno stamattina: dipende dalle condizioni del tempo) [illegible] lirà in seggiovia al ristoro Pian della Tura con cena tipica, proiezione del film «No man's land» e una discesa con le fiaccole.

Domani il «clou» [illegible] livello spettacolare con la gara di stile in costume tradizionale norvegese o italiano. I concorrenti affronteranno una discesa con bastone, una prova di stile individuale e, per concludere, un tratto con la posizione [illegible] «doggy» (cioè chinati sugli sci).

Domani pomeriggio alle 14 il cocktail e la premiazione nella quale saranno distribuiti gadget e omaggi a tutti i partecipanti.

[r. s.]

DOVE ANDIAMO

A Vercelli frittelle e fagiolate di Carnevale

APPUNTAMENTI con la gastronomia carnevale[illegible] nei rioni di Vercelli. Domani il comitato «Nuova Vercelli» alle 10,30 distribuisce i «fricceu», frittelle dolci. Alle 11,30 fagiolata al rione Billiemme [illegible] alle 12, seconda fagiolata a Porta Torino (Burg d'ingleis).

[g. bar.]

VERCELLI

Domenica «L'Barlafus»

Come ogni prima domenica del mese, anche domani, [illegible] mattino, nella centralissima piazza Cavour si svolgerà il caratteri[illegible] mercatino [illegible] minino antiquariato e bric-à-brac «L'Barlafus», organizzato dalla Confesercenti.

[g. bar.]

[illegible]

Da oggi il 12° Carnevale

Alle 17 sarà inaugurata la 12ª edizione del «Gran Carnevale storico» di Nus. Centinaia di personaggi [illegible] costumi antichi daranno il benvenuto alle autorità ospiti di Sardegna, Liguria, Lombardia, Piemonte [illegible] Alta Savoia. Alle 20,30 ci sarà [illegible] cerimoniale storico, alle 21,45 il «veglione» danzante con l'orchestra «Stella del Monviso». Domani dalle 14,30 altre sfilate e, alla sera, musica con «Anna e Miki».

[s. ser.]

GAGLIANICO

Ideasposi [illegible] Expocasa

S'inaugurano oggi pomeriggio Ideasposi ed Expocasa, due rassegne parallele dedicate alle giovani coppie e all'arredamento. I padiglioni di Biellafiere, sulla strada Trossi a Gaglianico, aprono al pubblico alle 15; poi le due manifestazioni proseguiranno fino a domenica 11. Orari: [illegible] giorni feriali dalle 20 alle 23, e [illegible] festivi dalle 15 alle 23.

[p. g.]

[illegible]TEUR

L'alpinismo del Giappone

Regione Valle d'Aosta e Regione Piemonte, con l'Istituto giapponese di cultura di Roma, hanno allestito fino ad aprile, [illegible] museo alpino di Courmayeur, la mostra intitolata: «Walter Weston. L'Incanto del Giappone». Sono 90 diapositive [illegible] vetro realizzate da Weston, l'inglese che introdusse l'alpinismo moderno in Giappone.

[s. ser.]

SAINT-VINCENT

Mostra di articoli da sposa

Il grand hôtel Billia della cittadina termale ospita fino a domani «Oggi sposi», mostra dedi[illegible] agli abiti da sposa [illegible] agli oggetti da regalo, tra sfilate [illegible] curiosità varie.

[s. ser.]

[illegible]

Mercatino dell'antiquariato

Domani si tiene [illegible] Piovera il mercatino dell'antiquariato e delle [illegible] vecchie nella chiesa sconsacrata del vecchio borgo. E' un'iniziativa che si ripete ogni mese, alla prima domenica.

[b. v.]

[illegible]

Samba e veglione mascherato

Le «Ellas Son», regine della musica [illegible] della samba sudamericane, tornano a Lessona per il carnevale. Lo spettacolo è in cartellone questa sera. Dopo un appuntamento riservato ai più piccoli, oggi alle 14,30, prenderà [illegible] via un veglione mascherato con le cantanti, musiciste e ballerine cubane.

[p. g.]

abitpel

PELLE PELLICCE MONTONI ECOLOGICHE

O ADESSO O MAI PIU'!

con sconti fino al

50% = META' PREZZO

A MENO E' IMPOSSIBILE

CASTAGNITO D'ALBA
SS.Asti-Alba Loc. Baraccone
incrocio per Neive
aperto anche la domenica

ASTI
C.so Casale 1
angolo C.so Alessandria

ACQUI TERME
c/o CENTRO LA TORRE
SS. AL-SV - Loc. Cassarogna
aperto anche la domenica

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI SENZA ANTICIPI E CAMBIALI

Comunicazione al Sindaco effettuata

SABATO 3 FEBBRAIO [redacted]

Carnevale 1996 al Luna Park
con LA STAMPA

Due Biglietti al prezzo di uno

Ecco [redacted]
[redacted] consegnare questo [redacted]
Telecombattimento • gabbie volanti • go-kart • autoscontro • miniscontro bimbi • mini avio • giostra bimbi • trenino bimbi • mini ottovolante • mini seggiolini • giostra draghetto • sala giochi • labirinto cristalli • cinema 180° • mini carrera.

Questo annuncio va ritagliato e consegnato alle casse delle singole attrazioni (si pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro)
L'iniziativa non è valida la domenica.

Un invito al luna park leggendo «La Stampa»

ASTI. Da oggi [redacted] sarà un'occasione in più per visitare il parco divertimenti del Luna Park in piazza d'Armi allestito in occasione del Carnevale.

L'edizione astigiana [redacted] «La Stampa» [redacted] accordo con un gruppo di giostrai che hanno installato le attrazioni nella [redacted] accanto [redacted] Pilone, propone l'iniziativa «due biglietti al prezzo di uno». Presentando alla cassa il tagliando riprodotto sopra, dopo aver acquistato un normale biglietto, se ne potrà ottenere un altro omaggio.

Il Luna Park resterà aperto fi[redacted] al 25 febbraio, tutti i giorni [redacted] il seguente orario dalle 14,30 alle 21 (fino alle 23 nei giorni prefestivi e festivi).

L'area sarà servita dalla linea di autobus numero 7 che per l'occasione effettuerà davanti al Luna Park [redacted] fermata pomeridiana straordinaria.

Su iniziativa inoltre dell'Ufficio progetti educativi dell'assessorato Città Persone, i bambini di tutte [redacted] scuole della città, statali e private, riceveranno biglietti omaggio per il parco dei divertimenti.

Nei giorni del Carnevale infi[redacted] il Luna Park sarà visitato dalle maschere locali. [r. s.]

[redacted]

ASTI
«Fotocellule» al Centro giovani

Stasera alle 21,30 proseguono i concerti al Centro giovani, [redacted] Goltieri 3. Alle 21,30 saranno di scena gli astigiani «Fotocellule [redacted] Learch». Ingresso libero.

VIGLIANO
Il liscio [redacted] Gallia [redacted] Symbol

Al Symbol di Vigliano, il tempio del liscio, sulla Asti-Mare sta[redacted] si esibirà l'orchestra [redacted] Luigi Gallia canta Mara. Domenica Monica Pastor. Apertura alle 21,30.

[redacted]
Gli Zenith alla «Perla»

Stasera dalle 21,30 al dancing «La Perla» [redacted] Dlf in via al Mulino si ballerà con Antonella [redacted] gli Zenith. Ingressi 12 mila lire. Prenotare al 531.660.

ISOLA
Tre sale al Mediterraneo

Musica per tutti i gusti al Mediterraneo di Isola; nelle tre sale [redacted] discoteca si balla con la «disco» degli [redacted] '70 [redacted] '80, underground e live-moderna. Apertura alle 23.

[redacted]
I «Takaband» al Caffè Roma

Sono i «Takaband» i protagonisti di stasera [redacted] Caffè Roma di piazza Garibaldi, dalle 21,30. La dixie band, diretta dal moncalvese Sergio Paolo Demartini (tromba), è formata da Martin Williams (clarinetto), Gian Piero Malfatto (trombone), Giorgio Rasero (pianoforte), Beppe Arrigotti (basso), Sauro Pastrone (batteria). Ingresso libero, [redacted] paga la consumazione.

I ritmi underground e delle ultime tendenze caratterizzano le serate astigiane

[redacted]
Long drink e «Archi sound»

Piano bar al caffè Roma [redacted] Cocconato. La musica del trio «Archi sound» accompagna i long-drink del barman Massimo e Paolo. Prenotazioni [redacted] 907.028.

ASTI
Veglione del Giobert al Matilda

Veglione del Giobert stasera alla discoteca Matilda sulla statale per Torino, di fronte al casello Asti-Ovest; a mezzanotte elezione [redacted] mister [redacted] miss dell'istituto. Il dj è Alexander T. C.; riapre, dopo alcune settimane anche il «privè», la seconda sala del locale. Ingresso 20 mila con consumazione.

ASTI
Underground all'«Anno Domini»

Dopo l'apertura della settima[redacted] scorsa si torna a ballare al disco-club «Anno Domini», in corso Venezia. I dj [redacted] Andrea Marquee e Sedy. Musica underground. Apertura alle 23. Ingresso libero (obbligatoria la consumazione).

CASSINASCO
Serata blues al «Maltese»

Stasera [redacted] «Maltese» [redacted] Cassinasco c'è il blues. Dalle 22 suonerà la «Level blues band», formazione milanese guidata da Giancarlo Schinina. Domani sera atmosfere poetiche e ricercate con «Cambuzat et les enfants rouges». Ingresso libero.

NIZZA
Piano bar al «Blue Bird»

Serata di piano bar al Blue Bird di Nizza, via Crova 23. Suonano «I [redacted]. Ingresso libero.

ASTI
Incontri telematici al Robin Hood

Prosegue al «Robin Hood» di via Pelletta l'appuntamento telematico con altri locali italiani. [redacted] collegamento è garantito dal sistema «Digitel model», in funzione dalle 16 (necessaria la tessera da chiedere al banco: costa 10 mila lire).

[redacted]
L'«Hollywood» si rinnova

Resterà chiusa stasera la discoteca Hollywood [redacted] Castello d'Annone. Riaprirà sabato 10 febbraio con una nuova gestione e nuovi dj, puntando su ritmi underground, commerciali e progressive.

STASERA AL CINEMA

[redacted] Lux — [redacted],147. [redacted]: 15/17,30/19,50/22,30. Lire [redacted]
La sindrome di Stendhal — di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra [redacted] e talvolta le uccide, e si [redacted] pericolosamente alla verità N. V. 2h. **Thriller**

Politeama — Tel. 530.086. Or.: 15,45/19,05/22,15. L. 10.000/7000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45'. **Poliziesco**

Ritz — Tel. [redacted]. Or.: 15,10/17,30/19,50/22,30. Lire 10.000/7000
Il presidente - [redacted] storia d'amore — di R. Reiner, con [redacted] Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45'. **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040. Or.: ap. 20. Lire 10.000/7000
[redacted] Milano solo andata

Sala Pastrone — Tel. 557.667. Or.: 18/20/22. Lire [redacted].000/7000
La dea dell'amore — di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45'. **Commedia**

Don Bosco — Tel. [redacted]. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Highlander 3 — [redacted] A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, [redacted] Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35'. **Fantastico**

CANELLI [redacted] Balbo — Tel. 824.888. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/7000
007 Goldeneye — di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007: è sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ed arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'. **Azione**

NIZZA [redacted] Aurora — T. 701.459. [redacted]: 20,30/22,30. Lire 8000/7000
Highlander [redacted] — di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35'. **Fantastico**

Lux — Tel. 702.788. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/7000
I laureati — di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro [redacted], trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di [redacted] ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40'. **Commedia**

[redacted] — Tel. 701.496. Ore 20,15/22,30. L. 9000/8000
Il presidente - [redacted] storia d'amore — di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45'. **Commedia**

[redacted] — Tel. 701.459. Or.: 20,15; 22,3[redacted]. Lire 8000/7000
Seven — di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, [redacted] per dare [redacted] caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05'. **Thriller**

SAN [redacted] — Tel. 975.124. Orario 20,30/22,30. Lire 7000/6000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, [redacted] le [redacted] battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08'. **Epico**

Lux — Tel. 975.016. Or.: 20,15/22,30. [redacted]
Assassins — di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore. I due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13'. **Thriller**

Splendor — Tel. 982.288. Or.: 20,30/22,30. L. 7000/6000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciulla «umana». N. V. 1h 40'. **[redacted]**

BELLE EPOQUE
DISCOTECA - NEIVE
[redacted]
UNDERGROUND - COMMERCIALE
SABATO
COMMERCIALE - DISCOMUSIC - REVIVAL
[redacted]
ANNI '60 - '70 - '80 - LATINO AMERICANA
LUNEDÌ
MUSICA ITALIANA E MANICOMIO!
ALLO SNACK ROOM [redacted]
VENERDÌ - SABATO - DOMENICA - LUNEDÌ
KARAOKE - LIVE MUSIC - VIDEOMUSICALI E TANTE SORPRESE !!!
UN COCKTAIL DI DIVERTIMENTO!!

Symbol
QUESTA [redacted]
LUIGI GAGLIA
[redacted] MARA
[redacted]
MONICA PASTOR
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Centenario del cinema

Una rassegna di film storici in [redacted]

ASTI. L'occasione è per cinefili appassionati, ma [redacted] solo: è la possibilità di assistere alla proiezioni di copie restaurate di film famosi in occasione del Centenario del Cinema.

Dopo la serata dedicata a «Giacomo l'idealista» (di cui fu operatore l'astigiano Carlo Nebiolo), [redacted] prosegue martedì con «Senso» [redacted] Luchino Visconti. L'appuntamento è in sala Pastrone a partire dalle 21. Il biglietto costa 5 mila lire.

Il calendario continua il 13 febbraio con «Salvatore Giuliano» di Francesco Rosi; il [redacted], «Carosello napoletano» di Ettore Giannini; il 27, «Divorzio all'italiana» di Pietro Germi.

Il [redacted] di [redacted] sarà invece dedicato al regista astigiano Pastrone con la riproposta [redacted] «Cabiria», per coloro che non hanno potuto assistere alla proiezione di dicembre e un ritratto di Pina Menichelli, la prima diva pastroniana. [m. t.]

Festa di San Biagio

Esposizione d'artigianato a Cortanze

CORTANZE. Sono già una trentina gli espositori che hanno garantito la partecipazione alla mostra [redacted] oggetti artigianali che si terrà domani in occasione della festa patronale [redacted] San Biagio.

L'esposizione aperta a tutti è organizzata a conclusione del corso di macramè (tessitura) organizzato in paese dalla Pro loco (hanno partecipato una ventina di iscritti).

Gli oggetti saranno [redacted] nel salone dell'oratorio dalle 10 alle 18. [redacted] tratta di opere artigianali [redacted] pittura (anche su ceramica e vetro), uncinetto, ricamo, maglia, lavori su legno, ferro, pittura su [redacted]. I manufatti arriveranno anche da Montechiaro, Chiusano e Gallareto.

Nel pomeriggio, dopo la celebrazione della messa, sarà offerto un rinfresco nel locale dell'oratorio.

Per informazioni telefonare al 901.458. [m. t.]

Da stasera conferenze e ascolti all'istituto «Verdi»

Sei serate alla scoperta della musica [redacted]

ASTI. Torna per il secondo [redacted]no consecutivo «Realtà artistico-musicali astigiane», la rassegna organizzata dall'assessorato Città persone del Comune di Asti. L'iniziativa vuole favorire una maggiore conoscenza del panorama musicale astigiano; il programma del [redacted] tende ad evidenziare sia aspetti inediti che altri già esplorati.

Il primo appuntamento è in programma per questa sera, alle 21. A palazzo Ottolenghi si esibiranno i giovani allievi dei corsi di metodologia «Suzuki», che si tengono ad Asti e a Torino.

Queste le altre iniziative della rassegna; tutte avranno ini[redacted] alle 21. Sabato 24 febbraio sarà l'istituto di Musica ad ospitare Angelo Fabrizi che relazionerà su «Vittorio Alfieri e la musica»; durante la serata sono previste audizioni di composizioni musicali ispirate alla poetica alfieriana.

La mandolinistica «Paniati» sarà protagonista della serata [redacted] 23 [redacted] l'esibizione del gruppo, che si terrà a palazzo Ottolenghi, sarà corredata dagli interventi di Fabio Poggi [redacted] storia della mandolinistica.

Gli ultimi tre appuntamenti [redacted] terranno nell'istituto di musica. Per il 19 aprile [redacted] programma il dibattito «Il teatro Alfieri: storia antica [redacted] moderna di un mito astigiano». Ne saranno relatori Giorgio Gualerzi e Fabio Poggi; farà da moderatore il maestro Arturo Sacchetti.

Sabato 18 maggio, Arturo Sacchetti, Antonino Tatone e Ugo Piovano parleranno circa «La Banda musicale [redacted] Asti: il fascino sociale della musica». Infine, sabato 29 giugno, i maestri [redacted] Giuseppe Gai [redacted] Sacchetti, «Alla scoperta della creatività musicale astigiana», saranno impegnati in audizioni ed analisi [redacted] di composizioni inedite. [bru. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] locali.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al [redacted] venerdì 1/3 Vivere di Zhang Yi Mou. [redacted] c.so [redacted] Emanuele [redacted], tel. [redacted] Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Moonlight [redacted] Valentino.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Sommeiller 22, tel. 591.7190. **Il presidente - Una [redacted] d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. [redacted] **Milano solo** [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground.**
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. [redacted].
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15,20; 17,15; 19,10; 21,05; 22,55; ult. spettacolo termina alle 0,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]**MPIRE** piazza V. Veneto 5. **Seven.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **con uno sconosciuto.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817 3323. **Brav**[redacted]. Or.: 15,30, 18,40; [redacted]
[redacted] corso Trapani 57. **I laureati.** [redacted]: 14,30; [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** [redacted]: 16,30; 1[redacted]; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. [redacted]. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo [redacted] mosto selvatico.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
LILLIPUT v. [redacted] 15 bis, t. 537.100. [redacted] **di nozze.** [redacted]: 14,45; [redacted],45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il padre della sposa 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. [redacted] **lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **RITZ** [redacted] Acqui 2. [redacted] **the face.** [redacted]: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted]GIO. [redacted] 10-12. Appunti [redacted] centenario. Mostra di foto e documenti sulla Boh[redacted]. Ingresso libero. Ore 20,30. **La Bohème** di G. Puccini (T. Regione). [redacted] M. Carminati dir. regia di G. Patroni Griffi. [redacted]. Aconica e J. Galstyan. [redacted] (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) tel. [redacted].
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 Alessandro Bergonzoni in **La Cucina nel Frattempo.** Dal 5 all'11 febbraio **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

[redacted]
17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,30 **Demonio [redacted] mio**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **La auto [redacted] settimana**, rubrica

Telestar
19,25 **Uomo tigre**, cartone animato
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Sedotti e bidonati**, film
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm
0,46 **Astro Star**, oroscopo
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Copertina**
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 **Forever Lulu**, film
23 — **Il mistero della prima fune**, film

Quinta Rete
18 — **Film**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Jeeg robot**, cartoni
20,30 **Il paese della cuccagna**
24 — **Auto d'oggi**, rubrica

Telegranda
17,05 **Telegiornale**
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (religioso)
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
[redacted] — **Bowling bowling**
19,30 **Termometro**
20 — [redacted]
20,30 [redacted]**ale**
20,40 **5 matti allo stadio**, film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
24 — [redacted]**wling bowling**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Soldato Benjamin**
20,06 **Cara dolce Kioko**, cartoni
20,30 **Una donna chiamata moglie**, film
22,35 **Looker**, film
0,45 **Astro**, oroscopo

Primantenna
19,10 **TGG - Questa Italia**
20,30 **Duello al sole**, film
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film**

Quarta [redacted] Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Arcobaleno**
20 [redacted] **A spasso con Internet**
20,30 **Amore proibito**, film tv
22,30 **Un weekend da favola**, sexy
23 — **Electric blue**, sexy
24 — **Donne e motori**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor settimana**
21 — **Skyways**, telefilm
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
0,30 **G.R.P. monitor**, replica

Rete 9 Tal
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 [redacted] **che non è mai esistito**, film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
18,30 **Resta con noi Signore**
18,45 **Caritas insieme**
19,30 **La poltrona**
20 — **Laser**
20,30 **La scacchiera**
21 — **Milano metropoli**, replica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **L'uomo che non è mai esistito**, film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
19,03 **La auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Scuola militare**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Medical center**, telefilm
23,40 **Informasette**
0,15 **Superpass**

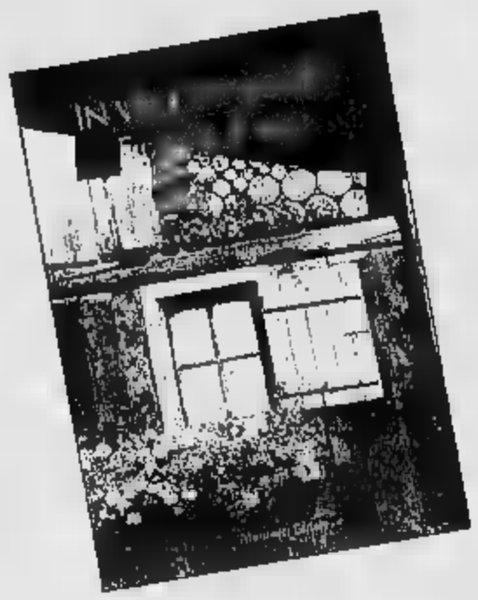
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CINEMA RITZ - ASTI
Un film romantico e divertente

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
[illegible] - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. **L. 9.800**



IN VALLE [illegible]
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

[illegible] - I PAESI DEL [illegible]
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

[illegible] E LA [illegible] VALLE
La Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

LA [illegible] DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. [illegible]**

[illegible] IN VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

[illegible]
I CASTELLI E IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. **L. 24.000**

50 [illegible]
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL [illegible] ALPINO PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

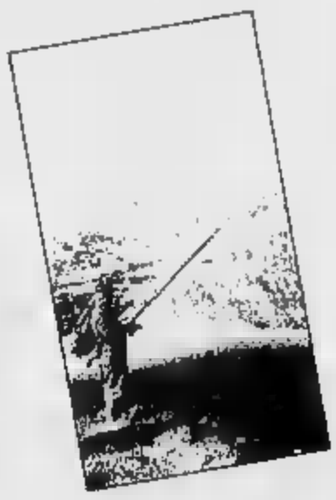
ARRAMPICATE [illegible]
IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

RIFUGI E BIVACCHI
[illegible] VALLE [illegible]
di G. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

[illegible]
IN [illegible] D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE [illegible]
[illegible] DI [illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
152 pagg. **L. 26.000**

VALLE D'AOSTA
IN [illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**



LA [illegible]
[illegible] VALLE [illegible]
di M. Arcaro
144 pagg. **L. [illegible]**

[illegible] [illegible]
DEL [illegible]
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. [illegible]00**

Serie D: Caviglia ha diretto ieri il primo allenamento

L'Asti in cura dal «dottore»

Il mister, laureato in Economia, si è diplomato allenatore a Coverciano nel 1981
E' ottimista: «Ho fiducia in questa squadra». Gli auguri dell'ex Bochicchio

PIACERE, SONO CAVIGLIA

I momenti della prima giornata astigiana di Caviglia. Dall'alto col presidente Gianmaria Piacenza, stringe la mano a Nordi con i giocatori nello spogliatoio e con il massaggiatore Perosino

ASTI. E' arrivato portandosi dietro la neve della Valle d'Aosta: il neo tecnico dell'Asti Francesco Caviglia, g[illegible] d'origi[illegible] e [illegible] d'adozione, si [illegible] presentato [illegible] giocatori giovedì sera, proveniente direttamente dal [illegible] campeggio in Val Savaranche, vicino a Courmayeur.

Baffi e pizzetto, il volto che si apre facilmente al sorriso, il «dottore» (è laureato in Economia e commercio) si [illegible] tuffato subito nel nuovo ambiente. Caviglia, 56 anni, [illegible] allenatore dello Chatillon con l'«hobby» dell'alpinismo, prima si è intrattenuto con i dirigenti; dopo una rapida conferenza stampa, si è chiuso negli spogliatoi insieme con i giocatori per il discorso di rito.

I calciatori biancorossi sono giunti allo stadio alla spicciolata. Non tutti sapevano che [illegible] cambiato l'allenatore e per qualcuno si è trattato di una vera e propria sorpresa: «Come, non c'è Bochicchio?», domandava stupito [illegible] centrocampista Basso, mentre si [illegible] negli spogliatoi. Il clima sembrava in generale disteso e sereno, [illegible] se si [illegible]tasse del primo giorno di ritiro e non la vigilia della sfi[illegible] decisiva per la salvezza con la Torrelaghese, in uno dei momenti più difficili dell'Asti in questi ultimi anni.

Pochi i tifosi, i soliti avventori del bar dello stadio gestito da Beppe Maschio: «Serviva un centrocampista, [illegible] allenatore - sosteneva velenosamente un supporter della compagine astigiana - staremo a vedere che cosa combinerà il 'dutur'».

Nelle parole di Caviglia sprizza invece tanto ottimismo e non potrebbe [illegible] altrimenti: «Ho seguito questa formazione molte volte ed ho fiducia in questi ragazzi. Se non l'avessi avuta non avrei accettato l'incarico».

Il suo primo compito sarà quello di non far rimpiangere Bochicchio: il tecnico della promozione gli ha lasciato in eredità un gruppo unito, fisicamente ben preparato. «Sostituire un collega [illegible] sempre antipatico - premette il mister -. Io la domenica andavo a vedere sempre una partita diversa, [illegible] per tenermi 'aggiornato sia per non [illegible] problemi agli altri tecnici. Non sono [illegible] al quale pia[illegible] 'gufare'. So che Bochicchio ha fatto molto bene qui [illegible] Asti. Cercherò di fare altrettanto».

Intanto, caviglia dovrà esordire contro la Torrelaghese [illegible]za quattro giocatori (Danzè, Nordi e Bucciol squalificati ed Aldo Porrino infortunato): «Dovrò valutare ogni cosa. Chiederò il massimo impegno a tutti per raggiungere la salvezza. Ovviamente nel calcio possono incidere diversi fattori [illegible] può capitare di dover fare a meno di volta in volta di qualche elemento».

Caviglia ha intenzione di puntare molto sui giovani: «Con lo Chatillon abbiamo vinto anche un premio della Lega per aver lanciato durante la stagione [illegible] maggior numero di under 19. Del resto, con la regola che prevede sette juniores in distinta [illegible] potrebbe essere altrimenti».

Il discorso si interrompe. Il trainer, diplomatosi a Coverci[illegible] nel 1981, ha fretta [illegible] incontrare la squadra. L'allenamento al Campo due è cominciato alle 19. Caviglia ha voluto altre due sedute: ieri sera e stamattina alle 10.

[illegible] Moncalieri, infine, Bochicchio invia un ultimo saluto all'Asti: «Auguro alla squadra di rimanere in serie D. D'ora in poi sarò il primo tifoso dei gialletti».

Enzo Armando

Calcio avvocati

Torna in campo l'«Hasta doc»

ASTI. L'Hasta doc, l'undici degli avvocati astigiani, esordisce oggi pomeriggio a Carmagnola nella XXV edizione del campionato nazionale forense di calcio. In programma il derby [illegible] Torino, una delle compagini più quotate del torneo.

Dopo un paio di stagioni opache, gli uomini del presidente Gianfranco Valente puntano alla qualificazione alla seconda fase. Sono stati inseriti nel girone F in cui figurano, oltre a Torino, due formazioni di Milano e il Genova. Nella rosa Roberto Ponchione (capitano), il bomber Piero Gallo, Piergiorgio Ramello, Massimiliano Esposto, Maurizio La Matina, Gianfranco Tartaglino, Emilio Sellitti, Carlo Gambino, oltre al legale torinese Cristiano Cagnasso, giocatore dell'Interregionale.

All'esordio Giorgio Gili, Attilio Goldin ed il magistrato Luciano Tarditi, sostituto procuratore in tribunale. A rinforzare la compagine astigiana anche laureati in Legge che non esercitano la professione forense: è il caso del segretario comunale Pierpaolo Mileti (fratello dell'ex calciatore del Genoa). Ci sono anche due fuori quota «over 32»: i portieri, Francesco Russo (ex Sambenedettese) [illegible] Antonio D'Urso (Don Bosco e Canelli). **[r. gon.]**

Volley: la squadra di Rossi riceve l'Oristano

Voluntas al «Giobert» il Giovi va a Chiavari

ASTI. La Voluntas chiude, tra le mure amiche, il girone di [illegible] del campionato di B1, affrontando alle 21, al Giobert, i sardi del San Domenico Oristano.

Le due squadre sono appaiate con dieci punti. Nell'ultimo tur[illegible] la Voluntas [illegible] espugnato il campo di S. Miniato, mentre i sardi sono stati superati in casa dal Misericordia. Per [illegible] Voluntas si è trattata della terza vittoria consecutiva, mentre l'Oristano ha incame[illegible] tre sconfitte nelle ultime tre giornate.

Per i tifosi, rimasti fedeli ai colori biancorossi, nonostante l'esilio a Casale, l'incontro di stasera rappresenta [illegible] confer[illegible] delle potenzialità della squadra e del buon livello di gioco espresso contro l'Alessandria.

Stasera, il tecnico Paolo Rossi dovrebbe mandare in campo il solito sestetto: Martino in regia, Spinelli opposto, Leòn e Costa centrali, Viva e Albin [illegible]. A disposizione Rabezzana e Carmagnini.

Dopo la partita di stasera il campionato osserverà un turno di riposo; riprenderà sabato 17 febbraio con la prima giornata di ritorno in cui la Voluntas giocherà [illegible] Asti nell'atteso derby con il Mondovì dell'ex Oria.

Partite. Roma-Genzano Rm; Spoleto-Roma; Voluntas-Oristano; Sestese-Mondovì; Garibaldi Sardi-Arezzo; Alimentari Sardi Sassari-S. Miniato; Misericordia-Belvedere Al.

Classifica. Cus Roma 22; Spoleto e Arno Misericordia 20; Mondovì 18; Roma 16; Belvedere Al 14; Sestese 12; Voluntas, Oristano e S. Paolo Alimentari Sardi 10; Garibaldi Sassari [illegible] Genzano 6; S. Miniato 4; Arezzo 0.

Serie B2. Il Giovi Grande Volley rinfrancato dal convincente successo infrasettimanale per 3-1 a Voltri, leader della C1, che gli ha permesso [illegible] ribaltare il 2-3 dell'andata e qualificarsi per la quarta fase della Coppa di Lega, ritorna oggi in terra ligure per giocare contro Chiavari l'ultima giornata di andata del campionato di B2. L'incontro inizia alle 18 al palazzetto dello sport di Chiavari (Ge), in località Sanpierdicanne di via per Maxena 2.

L'impegno dovrebbe essere alla portata del [illegible] di Feu[illegible] Ferraris. Il Chiavari occupa infatti l'ultimo posto in classifica con tre sole vittorie all'attivo: i liguri, che hanno nell'opposto Porro il giocatore più rappresentativo, sono tuttavia temibili in casa dove hanno saputo impegnare a fondo anche le migliori squadre come testimoniano i sofferti successi per 3-2 del leader Romagnano e del S. Giuliano, secondo in classifica.

In questa stagione il Giovi ha già affrontato due volte il Chiavari battendolo, per 3-0 all'andata [illegible] 3-2 [illegible] ritorno, nella seconda fase della Coppa [illegible] Lega.

Dopo le perplessità suscitate dalla prestazione casalinga di sabato [illegible] contro il Merate, la netta vittoria [illegible] Voltri, supportata da positive indicazioni tecniche, ha riportato ottimismo nell'ambiente del Giovi. «Martedì [illegible] visto i ragazzi reagire, giocare concentrati [illegible] aggredire gli avversari - afferma il tecnico Fausto Ferraris -. S[illegible] convinto che stasera non deluderemo [illegible] arriverà la seconda vittoria della settimana».

L'allenatore dovrebbe mandare in campo: Maurizio Casalone [illegible] palleggio, Giannitrapani opposto, D'Aria e Terzi centrali, Cavallo e Conti schiacciatori. Glinac è squalificato. A disposi[illegible]e Simeon, Marco Casalone, Cerri e Conti.

Alla[illegible] del torneo, fissata il 17 febbraio, dopo un turno di riposo, il Giovi sarà impegnato a Milano contro il Vittorio Veneto, battuto all'andata 3-2.

Per quanto riguarda la Coppa di Lega il prossimo avversario sarà l' Alessandria di B1. Gli incontri sono fissati mercoledì 14 febbraio ad Alessandria e martedì 27 ad Asti.

Partite. Concorezzo-Vallesusa; Romagnano-Vittorio Veneto; Bergamo-Novara; Voghera-Biella; Busca-S. Giuliano Mi; Merate-Vercelli; Chiavari-Giovi.

Classifica. Romagnano 24; S. Giuliano 18; Vittorio Veneto e Bergamo 16; Concorezzo 14; Giovi, Busca [illegible] Novara 12; Vercelli, Merate, Biella e Voghera 8; Chiavari [illegible] Vallesusa 6.

Carlo Lisa

Massimo D'Aria, centrale del Giovi

SPORT FLASH

CALCIO

Sono sospesi per neve i campionati minori

Ancora una sospensione per i campionati dilettantistici di calcio: la Figc, dopo la neve caduto nella notte tra giovedì e venerdì, ha deciso di rinviare il secondo turno di ritorno del torneo di Promozione (il Sandamianferrere avrebbe dovuto giocare in trasferta contro la Viguzzolese) e la ripresa dei campionati di Prima [illegible] Seconda categoria. **[e. a.]**

CALCETTO [illegible]

Il Pgs oggi in campo per i quarti di finale

Si disputano oggi alle 15, al palazzetto dello sport di via Gerbi, alla Jona ed alla palestra di corso Alba, i quarti di finale del torneo di calcetto giovanile organizzato dal Csi. In gara le compagini esordienti e giovanissimi. Per gli esordienti si giocano: Torretta «A»-Mombercelli; Sacro Cuore, Usc At89; Santa Caterina-Torretta o Castagnole Lanze «B». Giovanissimi: Tanaro «B»-Castagnole Lanze «A»; Torretta «A»-Usc At89; Santa Caterina «B»-Santa Caterina «A»; Tanaro «A»-Cocconato. **[e. a.]**

ATLETICA

Domani al campo scuola il trofeo di lanci

Tempo permettendo, [illegible] svolgerà domenica al campo scuola il trofeo invernale di lanci, manifestazione regionale suddivisa in due fasi (la seconda [illegible] svolgerà il 10 febbraio a Vercelli). Si inizierà alle 10,30. Il programma prevede le gare di giavellotto, martello e disco. [illegible]. a.]

[illegible]

Oggi al via il torneo [illegible]rofeo del bar[illegible]

Inizia oggi il «Gran Trofeo del Barbera [illegible] Calamandrana», riservato alle categorie C [illegible] D. Si giocherà per sette sabati consecutivi, fino al gran finale del 16 marzo. Scenderanno in campo quadrette DDDD e CCCC, suddivise [illegible] due distinti gironi. Le partite andranno ai 13 punti senza limiti di tempo. Premi [illegible] oro: sterline e marenghi ai vincitori, monete d'oro da dieci dollari ai secondi classificati, cinque dollari per i terzi e quarti classificati ed infine il mezzo marengo per i giocatori piazzati dal quinto all'ottavo posto. Per informazioni rivolgersi alla bocciofila di Calamandrana (telefono 75.524). **[e. ce.]**

I dirigenti della Fipt chiamano a raccolta stasera [illegible] Castell'Alfero i giovanissimi talenti astigiani

Lezioni di tambass ai «campioncini» del 2000

Mimmo Basso in cattedra per parlare del futuro di questo sport

CASTELL'ALFERO. Giovani promesse del tamburello a convegno. Oggi, con inizio alle 16, nel salone del teatro di piazza Castello, [illegible] terrà [illegible] riunione organizzata dai responsabili astigiani della Fipt (Federazione italiana palla tamburello) per fare il punto della situazione sul tamburello giovenile, nell'Astigiano.

«E' la prima volta che mettiamo in campo un'iniziativa del genere; i giovani che negli ultimi anni si sono avvicinati [illegible] questa disciplina [illegible] molti e, quindi, ci è sembrato giusto confrontarci», dice il coordinatore Mimmo Basso. Aggiunge: «vorrei che fossero proprio loro a parlare; a dire quali sono i problemi, le cose che vanno bene e quali le loro idee e proposte sull'impostazione dell'attività».

All'incontro di Castell'Alfero sono stati invitati centocinquanta ragazzi tra i dieci e di sedici anni; tutti giovani che già fanno parte di formazioni giovanili astigiane.

La maggior parte di loro, nei mesi di dicembre e gennaio, ha partecipato alle fasi provinciali del torneo indoor, che si sono svolte nella palestra dell'istituto Giobert di Asti; il campionato era intitolato alla memoria di Renatino Gerbo. Nella categoria esordienti [illegible] Imposto il quintetto del Montemango, [illegible] ha conquistato così il titolo provinciale. Nella [illegible]ion[illegible] pulcini la vittoria è andata al Camerasti e tra gli allievi al Monale. Queste ultime due formazioni, da domenica prossima, parteciperanno alle finali nazionali, che si terranno nel Trentino Alto Adige; in palio ci sono i titoli italiani di categoria.

«L'idea è coinvolgere i ragazzi nell'attività che si farà a partire da marzo», spiega Basso. Oltre ai campionati giovanili, nell'immediato futuro di questi atleti ci sono anche gare in prepartita ai campionati maggiori. Quasi certamente, abbinate all'interserie tra la B e la C, ci saranno le gare dei pulcini; mentre potrebbe [illegible] organizzato un campionato allievi di sabato pomeriggio, una volta terminato l'impegno scolastico.

Basso ha anche pensato ad un eventuale girone della serie D, formato da squadre giovanili. «Le adesioni a questo campionato aumentano ogni anno. Per il '96 sono più di venti. Si potrebbero quindi fare tre gironi composti [illegible] otto formazioni a testa; uno di questi potrebbe essere riservato ai giovani». **[bru. m.]**

La formazione Allievi del [illegible] protagonista nel torneo giovanile indoor

SCIARE A
LIMONE
riserva bianca
Febbraio 1996
E' il momento di forti [illegible]mozioni
Il 3 Febbraio SuperG e il 4 Febbraio Parallelo
Prove valide per la Coppa Italia di Snow-board
Musica coinvolgente, distribuzione gratuita di bevande calde,
i campioni dello Snow Board e la tradizionale ospitalità dei Limonesi
vi aspettano allo "Snow Board Village"
(nella centralissima piazza Municipio)
il 3 e 4 Febbraio per un
indimenticabile week-end.
E' un'iniziativa del Consorzio Limone International
via Roma 30 - Limone Piemonte
Tel. 0171/926757 - Fax 0171/926675

Andrea Padovani olio su tela cm. ■X60

THEMA-VR

BLUE NOTES

L'ABBIGLIAMENTO CHE FUNZIONA®

Rain jacket

Giacca uomo e donna
in tessuto Gore-Tex® 2 strati
con cuciture termonastrate.
E' prevista sia la versione primaverile
che invernale.
Si può utilizzare dodici mesi: quando fa
freddo si aggancia un interno
in piumino d' oca.

(3937611)

Ride coat/Coat horse

Impermeabile da cavallo uomo e donna,
in tessuto Gore-Tex® tre strati,
con cuciture termonastrate a vista.
Giubbetto interno staccabile
in nylon trapuntato.

(3938620)

Partisan jacket

Giacca uomo e donna
in tessuto Gore-Tex® 3 strati
con cuciture termonastrate a vista.
Si può utilizzare dodici mesi:
quando fa freddo si
aggancia un interno in piumino d' oca.

(7837430)

Trench

Trench uomo, in tessuto
di cotone cangiante
■■■■■■■■ Gore-Tex®
■■■ cuciture termonastrate.

(3938610)

Woman trench

Trench donna, in tessuto
gabardine di cotone
e interfodera Gore-Tex®
con cuciture termonastrate.
E' prevista sia la versione primaverile
che invernale.

(8938310)

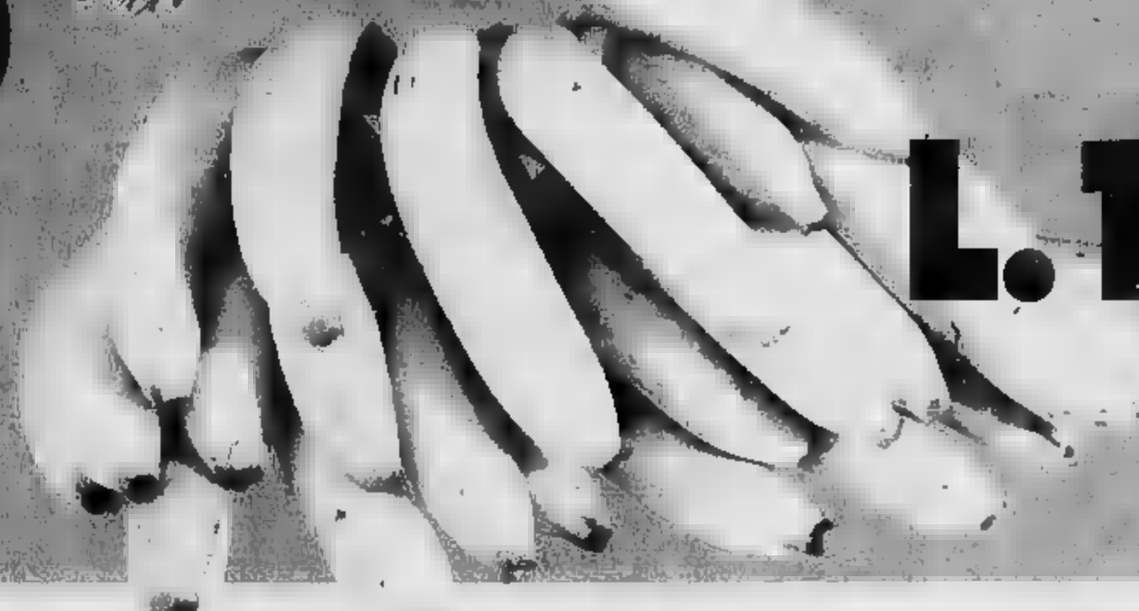
Blue Notes Cal S.p.a. n. verde ■■■■■■■■ e Catalogo su Internet : http//net.onion.it/bluenotes E-MAIL: bluenotes@onion.it

DA VENERDI 2 AL 6 FEBBRAIO 1996

IL RISPARMIO É GRANDE!

L. 1.000
gusti assortiti alla frutta
2x125 g

L. 200
cadauno



L. 1.000
al kg

LA QUALITÀ É

SUPERMERCATI

MEGA Fresco

TORINO - ALPIGNANO - AOSTA - BIELLA - CUNEO GRUGLIASCO - IVREA SALUZZO - VERCELLI

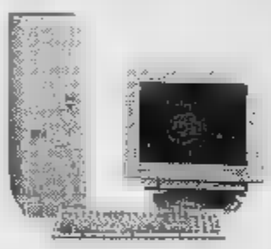
GPL - Immagine ■ Pubblicità

QUANDO QUALITÀ E PREZZO S'INCONTRANO

intel inside
pentium PROCESSOR

17 PACCHETTI SOFTWARE INCLUSI NEL PREZZO DEI PC

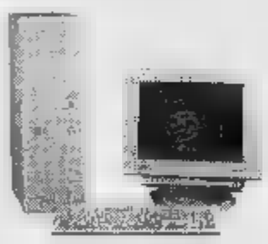
PREMIUM 75 PCI



- Case minitower + alimentatore CE
- Mainboard Pentium® 75 MHz PCI
- 8 Mb
- HD 850 Mb
- Scheda VGA 1280x1024 PCI (16 mil. di col.) dec.MPEG int.
- Drive 3"1/2 1.44
- Tastiera Windows 95
- 17 Pacchetti compresi nel prezzo.

1.898.000

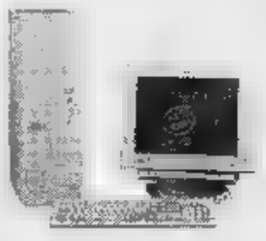
PREMIUM 100 PCI



- Case minitower + alimentatore CE
- Mainboard Pentium® 100 PCI
- 8 Mb RAM
- 850 Mb HD
- Scheda SVGA 1280x1024 (16 mil. col.) con decoder MPEG int.
- Drive 3"1/2 1.44 Mb
- Tastiera Windows 95
- 17 pacchetti software compresi nel prezzo.

2.098.000

PREMIUM 120 PCI



- Case minitower + alimentatore CE
- Mainboard Pentium® 120 MHz PCI
- 8 RAM.
- HD 850 Mb
- Scheda VGA 1280x1024 PCI (16 mil. di col.) con decoder int.
- Drive 3"1/2 1.44 Mb
- Tastiera Windows 95
- 17 Pacchetti software compresi nel prezzo.

2.198.000

ELENCO 17 PACCHETTI

- **COREL DRAW 5.0** Il meglio per la grafica e l'editoria elettronica
- **WINDOWS** Il nuovo operativo a 32 bit
- **GENIAS** Enciclopedia Universale in Italiano
- **4.0 per WIN 95** Tutti gli strumenti per il lavoro e l'uso personale
- **ERRATA CORRIGE 1.0** Il famoso correttore grammaticale
- **PC lite** Antivirus studiato per Windows 95
- **ENGLISH IN** Corso Multimediale per imparare l'inglese
- **PFAMILY 1.0** Gestione del bilancio famigliare
- **DIZIONARIO ITALIANO DEVOTO-OLI** Versione multimediale del famoso vocabol.
- **PHACT** Gestione magazzino e contabilità semplificata
- **WZIP 1.0** Compressore di dati per Windows
- **REGOLO 1.0** La redditività del risparmio in famiglia
- **ANTOLOGIA** Antologia multimed. della lingua italiana
- **CAD/3X DRAFTER** Il cad 2D per tutte le applicazioni profess.
- **BLUE CHIP DAY** Mi borsa in diretto sul vostro PC
- **SENSIBLE SOCCER** Il fantastico gioco del calcio
- **TORNADO** Il realistico simulatore di volo

OFFERTE DA NON PERDERE

ERRATA CORRIGE 2.0

Il programma per scrivere meglio. Niente più errori nei vostri documenti. Indispensabile per chi usa il PC per scrivere.

129.000

KIT MULTIMEDIA discovery creative

298.000

CD ROM QUADRUPLA VELOCITÀ

199.000

SUPER UNION

OLTRE 3000 ARTICOLI TRA SOFTWARE, HARDWARE E ACCESSORI

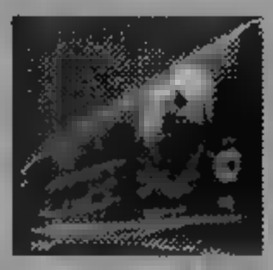
The Intel Inside and Pentium Processor logos are trademarks of Intel Corporation

IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA

SUPER UNION TORINO 1	Via Oulx 14	Tel. 011/7715658
SUPER UNION TORINO 2	Via Valperga Caluso 18	Tel. 011/6309531
SUPER UNION GENOVA	Via Molfini 50/r (SAMPIERDARENA)	Tel. 010/417957
SUPER UNION RIMINI	Via Maestri da Forlì 38	Tel. 0541/782540

FEBBRAIO: MOMENTI DI GRAN CONVENIENZA

VIDEO REGISTRATORI



	369.000
	499.000
	499.000
PANASONIC	699.000
	749.000
	799.000
	599.000
	890.000

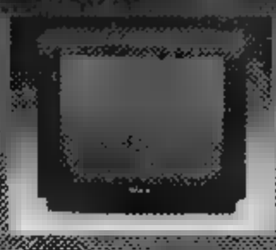
INDESIT 5 KG	389.000
ZOPPAS cinghia garantita 10 anni	499.000
REX cinghia inox + termostato + 1/2 carico	699.000
ELECTROLUX 5 anni di garanzia cinghia inox	790.000
CANDY cinghia inox 33 cm	689.000

AUTO RADIO

FRONTALINO asportabile digitale	199.000
SONY frontalino asportabile	289.000
PIONEER frontalino asportabile	289.000
KENWOOD frontalino asportabile 4x25W	329.000
SONY 64 ORDS 4x15W	399.000
SONY XRCS10RDS con CD full-logic	499.000
SONY XRCS10RDS custom file	569.000
PIONEER 24 ORDS c/s CD	449.000
ALPINE frontalino asportabile RDS 4x25W	549.000

ANTENNE PARABOLICHE

KIT CGM 85 cm 100 canali 3 anni di garanzia	269.000
KIT NOKIA 85 cm Astra + Eutelsat 150 canali	499.000
KIT NOKIA dual-feed Astra + Eutelsat 150 canali	659.000
RICEVITORE NOKIA mod. 8003 500 canali con decoder encrypting DAVIC incorporato	899.000



TV COLOR

SINUDYNE 14" con telecomando	299.000
NOKIA 14" made in Germany	389.000
SELECO 20" prod. televideo	499.000
DAEWOO 20" con televideo	499.000
PANASONIC 21" prod. televideo	659.000
NOKIA 20" stereo e televideo	699.000
SONY 25" con televideo	990.000
PANASONIC 28" stereo televideo	1.290.000
SONY 25" stereo con televideo	1.389.000
SONY maxischermo 34" mobile compreso	3.990.000

SONY - PANASONIC - NOKIA
100 hertz a prezzi imbattibili!

TELEFONIA

MAXON 10 memorie	349.000
MOTOROLA Flip Phone	489.000
MOTOROLA Fleet colorato	549.000
ALCATEL combo 2 batterie	689.000
MOTOROLA Mirrorsat Pro	779.000
MOTOROLA ultra 2 batterie	1.099.000
GSM MOTOROLA con speakerfree	890.000
GSM FLAIR colorato	949.000
GSM ECHO 1 batteria	1.090.000
ALCATEL cordless analogico	379.000
MASTER cordless analogico	399.000
PANASONIC GSM	SNV

FRIGORIFERI

IGNIS 190 LT.	269.000
REX 190 LT.	399.000
ZOPPAS 250 LT.	459.000
REX 230 LT. doppia porta	499.000
ZOPPAS 230 LT. doppia porta	489.000
AMERICANO 370 LT. con fabbricatore di ghiaccio	3.990.000

IMPIANTI HI-FI

SHARP cambia CD	499.000
PIONEER mod. N150	599.000
PIONEER mod. N250	699.000
KENWOOD cambia CD	849.000
PIONEER N3SORDS	859.000
TECHNICS pezzi separati 70W	1.149.000
KENWOOD 70W dolby surround prologic	1.290.000

MAGAZZINI

Alciati

CANELLI (AT) REG. DOTA 84 TEL.0141/823615

CARTA DI CREDITO GRATIS
PAGAMENTI RATEALI
SENZA ANTICIPO

Ford presenta

Galaxy

Ford Galaxy. La tua prossima auto.

Siamo a vostra disposizione sabato 3 e domenica 4 febbraio
per farvi guidare: Galaxy - Fiesta - Escort - Mondeo - Scorpio

Fiesladue
SAVIGLIANO - Via Monte Bianco 4
Tel. 0172 33.994
SALUZZO - Via Cuneo 2d
Tel. 0175 46.888

Della Valle
CUNEO - Via Valle Po 145
Tel. 0171 412.112
FOSSANO - Via Torino 22
Tel. 0172 691.309

Unicar
ALBA - Corso Asti 1 Guarene
Tel. 0173 442.144
BRA - Via Cuneo 192a
Tel. 0172 431.173

Corauto
BORGO SAN DALMAZZO
Corso Barale 139
Tel. 0171 266.363

Azzurra
MONDOVI' (casello autostradale)
Via Tanaro 50
Tel. 0174 42.755

Nell'Albese confermata la ripresa

Casa, il mercato risponde bene

ALBA. Il «mattone» è ancora un buon investimento? Nell'Albese sembra proprio di «sì». Michele Varaldo, contitolare dell'impresa [illegible] costruzioni «Comev» dice: «L'investimento immobiliare [illegible] lungo termine è sempre quello che paga meglio. Anche [illegible] mercato [illegible] piuttosto attivo ad Alba». La «Comev» srl, di Marengo e Varaldo, sta ultimando la realizzazione [illegible] qua[illegible] alloggi a Mussotto e sta avviando la costruzione di altrettanti appartamenti nel vicino [illegible] Canale.

Spiega Varaldo: «Gli alloggi in questione sorgono [illegible] una zona [illegible] sviluppo della città, già dotata di tutti i servizi, dalle scuole (Materne, Elementari, Medie), alla parrocchia, dal campo sportivo alla farmacia. Un borgo in cui [illegible] piacevole vivere [illegible] comodo abitare anche per coloro che lavorano, ad esempio, nella z[illegible] industriale della Vaccheria».

La [illegible] continua a essere per molti [illegible] bene rifugio preferito. Lo conferma Anna Maria Albarello, titolare dell'agenzia immobiliare «Alba 1» che spiega: «Il mercato [illegible] in buona salute; non sono esclusi prossimi ritocchi nei prezzi, dato i rincari che hanno avuto un po' tutti i materiali da costruzione. Per quanto riguarda l'offerta, è più consistente per gli alloggi di minor pregio, mentre è più [illegible] per quelli [illegible] qualità. Quasi nulla la disponibilità [illegible] villette che [illegible] molto richieste».

Massimo Belotti, che gestisce da circa [illegible] anno e mezzo l'agenzia «Tecnocasa» aggiunge: «Pur essendo il mercato attivo, si riscontrano difficoltà ad accordarsi [illegible] prezzi. In altre parole gli acquirenti ci sono, ma vogliono acquistare al prezzo giusto mentre spesso le richieste sono esagerate».

Ma quali sono i prezzi degli immobili ad Alba? Anna Maria Albarello: «Per [illegible] alloggio nuovo di 120 metri quadrati con cantina [illegible] garage, impiantistica [illegible] rifiniture [illegible] pregio, nelle zone non lontane dal centro, si deve affrontare una spesa di 300, 400 milioni, cifra che sale [illegible] più di 400 milioni se l'appartamento si trova nel centro storico. [illegible] spende meno per gli alloggi [illegible] periferia [illegible] costruiti venti trent'anni [illegible]. I prezzi [illegible] superiori a quelli di altre città vicine e si stanno avvicinando a quelli di Torino». In frazione Mussotto, ad esempio, gli appartamenti nelle nuove costruzioni oscillano tra I [illegible] 900 mila al metro quadrato a [illegible] milioni [illegible] 600 mila, a seconda della posizione [illegible] della qualità.

A detta degli operatori, il desiderio di aquistare una casa è molto sentito fra i giovani anche se, a differenza del passato, c'è maggior facilità a trovare appartamenti [illegible] locazione.

In città si tornano a vedere i primi cartelli «affittasi dopo anni in cui trovare un alloggio disponibile era un'impresa ardua. Negli ultimi tempi, grazie alle maggiori possibilità lasciate dal piano regolatore, l'Amministra[illegible] comunale ha rilasciato molte concessioni edilizie per costruzioni nuove [illegible] ristrutturazioni soprattutto nel centro sto[illegible]. Il [illegible] «trend» ha frenato l'esodo [illegible] i paesi vicini come Roddi, Piobesi [illegible] Guarene che hanno registrato molti nuovi insediamenti, aumentando la loro popolazione.

Il settore edilizio, che aveva avuto una battuta di arresto dopo l'alluvione [illegible] '94, secondo gli operatori si è ripreso bene già a partire da metà '95. «L'interesse per il mercato immobiliare c'è - dicono nelle ag[illegible] specializ[illegible] -, ma [illegible] significa automaticamente acquisto. La casa, tuttavia, è ancor sempre considera[illegible] la forma più [illegible] per trasformare il denaro senza timore di rimetterci».

In crescita è la richiesta di piccoli appartamenti e minialloggi, come investimento, [illegible] cede[illegible] in locazione. Comprare casa è il sogno un po' [illegible] tutti, [illegible] può [illegible] diventare un'avventura. Per questo gli esperti consigliano [illegible] rivolgersi [illegible] imprese, agenzie che abbiano i requisiti [illegible] affidabilità e compe[illegible] per [illegible] andare incontro [illegible] spiacevoli sorprese.

Particolare attenzione si [illegible] comanda quando si acquista una casa da ristrutturare: [illegible] consiglia un attento «check-up» sulle condizioni non solo di pavimenti, solette, piastrelle, serramenti [illegible] anche degli impianti elettrici, idraulici [illegible] dei tubi [illegible] riscaldamento. E' meglio anche preparare [illegible] progetto di [illegible] che consenta di sapere in anticipo la spesa a cui si dovrà andare incontro.

Fra [illegible] [illegible] più ricercate, rimangono quelle [illegible] campagna, immerse nel verde, che continuano a sedurre gli abitanti della città, ma anche stranieri, particolarmente svizzeri.

Sempre apprezzate le villette a schiera, che per la loro architettura [illegible] sembrano [illegible] casette singole; bene anche gli appartamenti con giardino privato o almeno un po' [illegible] verde condominiale. (g. f.)

L'investimento immobiliare rimane per molti il bene rifugio preferito

AGENZIA IMMOBILIARE ALBA 1 di ALBARELLO rag. ANNAMARIA CONSULENZE — COMPRAVENDITA AFFITTI PRATICHE CATASTALI

C.so Piave ang. via S. Teobaldo, 3/c - Tel. 0173/284087 - 12051 ALBA (CN)
Via Pastrengo 7/b - Tel. 011/5818068 - 10128 TORINO

- Vendesi prima cintura albese cascinale ristrutturato con cortile volendo bifamigliare. L. 350.000.000 trattabili.
- Vendesi Alba posizione semicentrale villa mq. 280 [illegible] 2 piani [illegible] cortile e giardino.
- Vendesi Alba prima cintura villette in costruzione 5 camere, doppi servizi, giardino. Iva.
- Vendesi terreno edificabile per costruzione villa in posizione panoramica.
- Vendesi appartamenti di nuova costruzione. Acquisto su cantiere. Modifiche a piacimento.
- Cedesi bar. Orario ridotto. Arredamento recente. Alba posizione centrale.
- Cedesi Alba salone acconciature-estetica con arredamento e attrezzatura recentissima. Vero affare!!!
- Cedesi Alba tabaccheria-profumeria e articoli vari. Occasione.
- Vendesi licenza profumeria in Alba.

è una realizzazione... PK Alba — **PUBLIALBA** Agente Publikompass spa **ALBA** C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) Fax 0173 442.130 [illegible] - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

[illegible] TECNOCASA LA SCELTA PIU' SCELTA — *Punto Vendita Affiliato - Studio Langhe sas* **ALBA** - Via Paruzza 2 Tel. 0173 35.441

LE NOSTRE PROPOSTE

ALBA - c.so Europa alloggio di: ingresso, cucina, sala, camera, bagno. Riscaldamento autonomo.
ALBA - Borgo Moretta alloggio di ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio. Possibilità box auto. **L. 200.000.000.**
[illegible] - traversa c.so Piave alloggio di: ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage. **L. 190.000.000.**
ALBA - c.so Europa alloggio di ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, bagno, cantina e garage. **L. 215.000.000.**
ALBA - vicinanze p.zza Cristo Re alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, sala, due camere, ripostiglio, bagno, cantina e garage. **L. 268.000.000.**
[illegible] - struttura di casa indipendente da ultimare composta da: salone, cucina, tre camere, doppi servizi, box auto. Giardino. **L. 150.000.000.**
CASTAGNITO - casa indipendente [illegible] tre lati, ristrutturata, composta da: p.t. ingresso in soggiorno, cucinino, salotto, bagno; 1° piano due camere, bagno, cantina, garage più 1000 mq terreno. **L. 160.000.000.**
DOGLIANI - cascina indipendente con tre giornate [illegible] terreno. Ideale per agriturismo. **L. 350.000.000.**
GOVONE - [illegible] indipendente [illegible] quattro lati composta da ingresso [illegible] soggiorno, cucina, due camere, servizi, tavernetta, lavanderia, box auto, giardino di 2000 mq. **L. 318.000.000.**
NEIVE - casa indipendente [illegible] giardi[illegible] privato variamente piantumato. Possibilità bifamiliare. POSIZIONE PANORAMICA. **L. 345.000.000.**
LA [illegible] - vicinanze centro struttura [illegible] villette indipendenti composte da ingresso in salone, cucina, due [illegible] letto, doppi servizi più box auto e giardino. **L. 255.000.000.**
VEZZA - ottime ville [illegible] schiera di 200 mq [illegible] giardino privato. **L. 335.000.000.**
CASTAGNITO - ville [illegible] schiera di ampie metrature con giardino privato [illegible] partire da **L. 330.000.000.**
ALBARETTO [illegible] - disponiamo di alloggi [illegible] mansarde [illegible] palazzina di recente costruzione a partire da **L. 50.000.000.**
RICCA [illegible] - rustico indipendente su tre lati completamente [illegible] ristrutturare. **L. 55.000.000.**
MONTICELLO D'ALBA - terreno edificabile panoramico, 1000 mq. **L. 88.000.000.**
MONTICELLO D'ALBA - frazione S. Antonio rustico su due lati. Da ristrutturare. **L. 74.000.000.**

OGNI AGENZIA [illegible] UN [illegible] [illegible] AUTONOMA

COMPLESSO [illegible] «IL CORSO» — Frazione Mussotto - Corso Canale — **COMPLESSO RESIDENZIALE «BEL SITO»**

COSTRUZIONI EDILI COMEV s.r.l.

VENDE
Appartamenti
2-3-4-5 camere
Autorimesse
Mutui - Agevolazioni

UFFICIO VENDITA: *Per gli sposi [illegible] per chi vuole investire, c'è la possibilità di [illegible] ottimo affare*
COMEV s.r.l. - MARENGO VARALDO - C.so Europa, 100 - ALBA - **Tel. 0173/28.37.31-34.195**

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 3 Febbraio 1996 cn 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

CONCESSIONARIA FORD
Azzurra
MONDOVI'
GLI UOMINI LA DIFFERENZA

In molte stazioni sciistiche il manto bianco supera i tre metri

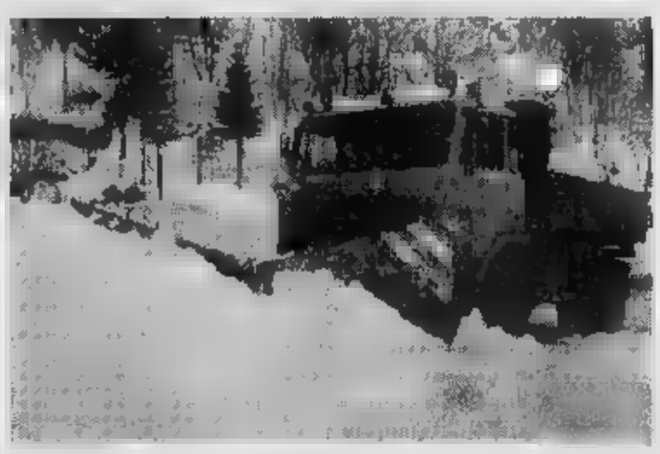
Valli sommerse dalla neve

Tenda transitabile solo con le catene, ieri obbligatorie anche sulla «To-Sv»
Difficoltà lungo la statale del Nava. Riunione in prefettura per il Maddalena

ARGENTERA. Per il funerale dovranno dare un tutti, anche il sindaco quattro consiglieri, che oggi spaleranno tutta la mattina nel cimitero per creare trincea nella ve, indispensabile raggiungere la tomba dove sepolto un compaesano, morto d'infarto. Nel camposanto il «muro bianco» è alto metri e mezzo.

«La tomba di Cesare Cressi (58 anni, insegnante, discendente di albergatori di Argentera, abitava la famiglia in via San Giovanni Bosco Cuneo) - spiega sindaco Luigi Nardi - a 40 metri dall'ingres. Il rito funebre è alla 14,30, nella chiesa Argentera».

In alta Valle Stura il traffico è bloccato immediatamente monte degli impianti di risalita di Argentera. Una sbarra indica divieto di transito per pericolo di valanghe. Il corteo funebre utilizzerà la strada autorizzata soltanto per emergenze.



Uno spazzaneve sulla Maddalena a Planche di Vinadio

«Ieri - continua Nardi -, insieme con il maresciallo dei carabinieri, siamo andati a far visita all'anziana che abita alle Grangie. Sta bene».

Il problema chiusura per pericolo valanghe strada internazionale Maddalena sarà al centro un incontro stamani alle 11, in prefettura. Il rappresentante del Governo riceverà una delegazione commercianti che chiedono interventi per rompere l'isolamento.

Ieri a Cuneo sono caduti dieci centimetri di neve: qualche rallentamento nel traffico, treni pullman diretti nelle valli hanno fatto segnare ritardi.

Al valico del Colle Tenda ieri è nevicato tutto il giorno. La polizia raccomanda di salire in alta Valle Vermenagna solo con catene montate. Nel Cebano caduti 50 centimetri di neve. Poco prima delle 13 è stata chiusa la statale Rocchini, per permettere le operazioni di rimozione di autoarticolato rimasto bloccato.

Autostrada. Ieri mattina per un'ora c'è stato l'obbligo tenere fra Millesimo Montezemolo. pomeriggio con passaggio di lame spazzaneve, il problema risolto.

Valanghe. Il manto nevoso è instabile. C'è un forte pericolo di distacchi spontanei. Indice di pericolo .

Polemiche. Un gruppo di abitanti Montanera protesta contro una lettera inviata dal sindaco ai genitori degli alunni, nella quale si comunica che servizio di trasporto potrà ra sospeso in presenza di copio- nevicate. «Con grande stupore - è scritto nella lettera - abbiamo saputo che per copiose sono 15 timetri neve».

Sci. Ancora neve fresca sugli impianti del Cuneese, apertura è ormai garantita fino a Pasqua. L'altezza del manto è notevole: si arriva anche ai 3 metri, come nel caso di Limone. E' stata rinviata la Coppa Italia snow board. A Capanna Nicolin oggi e domani esibizione di da valanga.

Skilift a pieni giri anche nel Monregalese, ad Argentera, Entracque e nelle Valli Varaita e Po. A Viola Gréé gli impianti (una tre scioviè sono gestiti dal Comune, c'è anche la pista «Huls-Pipe» per board. Informazioni telefoni 0174-73121-730121-730021.

Tutte battute anche le piste da fondo. La pista di Strepeis Bagni Vinadio domani ospita i Campionati provinciali, trofeo «Roberto Degioanni».

Gianpaolo

Il sindaco Greco scrive Cacciari: «Vi aiuteremo»

Artigiani da Saluzzo a Venezia per la Fenice

SALUZZO. Gli artigiani saluzzesi a disposizione di Venezia per ricostruire le parti legno e le dorature del teatro «La Fenice». L'iniziativa è partita Comune, d'intesa Sala d'arte «Amleto Bertoni» l'associazione di categoria. Il sindaco, Giovanni Greco, ha scritto una lettera a Massimo Cacciari, suo «collega» a Venezia e presidente dell'ente lirico «La Fenice». Nella lettera, Greco dice che la città mette a disposizione la secolare professionalità degli artigiani del legno saluzzesi, sottolineandone la provata capacità settori della lavorazione restauro dei manufatti.

«La nostra città - scrive Greco a Cacciari - ha un'antica e radicata tradizione specializzata nell'arte barocca in tutti i suoi aspetti, oltre ad una sicura e raffinata professionalità». In questi giorni, i mezzi comunicazione hanno prospettato la difficoltà reperire, in misura sufficiente, gli artigiani edotti. «Segnaleremo comune di Ve- ed alla locale associazione di categoria, in aggiunta a quanto già scritto dal sindaco - dice il presidente degli artigiani saluzzesi, Ernesto Testa - la nostra disponibilità per la struzione di alcune parti del prestigioso teatro».

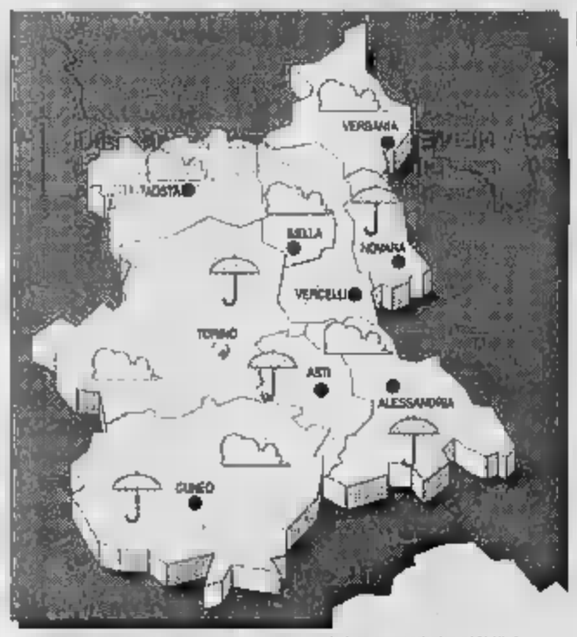
Il sindaco Giovanni Greco mette a disposizione di Venezia la professionalità degli artigiani saluzzesi

Sarà anche inviata, nei prossimi giorni, una dettagliata documentazione tecnica, per dimostrare la reale specializzazione delle botteghe saluzzesi. Talune case d'arte cittadine hanno già realizzato interventi alla palazzina di caccia di Stupinigi, nella basilica di Superga, a palazzo Carignano a Torino ed al castello di Manta.

«Sono settantacinque, nella sola Saluzzo - dice Giovanni Greco - gli aderenti all'associazione artigiani, oltre a numerosi altri distribuiti botteghe del circondario». Anche l'ente Sala d'arte «Bertoni», che organizza le rassegne nazionali di maggio e settembre sull'antiquariato l'artigianato, ha approvato, giovedì sera, l'iniziativa dell'amministrazione nale.

Il sindaco Greco ha manifestato al primo cittadino veneziano la solidarietà di Saluzzo, per «l'incresciosa perdita del teatro "La Fenice"». [g. ne.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Cielo inizialmente con precipitazioni sparse; tendenza ad attenuazione dei fenomeni.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati intorno Ovest.

DEL TEMPO. Condizioni variabilità, con possibilità isolate schiarite.

LE TEMPERATURE
IERI
Max: 3; min: 0; media: 1
Max: 4; min: 0; media: 2

Torino 1,6; Alessandria 2; Aosta 2; Asti 8; Novara 3; Vercelli 3.

Incidente sulla minicirconvallazione di corso De Gasperi Cuneo

Travolta da un camion

L'auto dell'impiegata (34 anni) è stata urtata da una bisarca uscita strada
La donna è in coma all'ospedale «Santa Croce». Coinvolte altre tre vetture

CUNEO. Un'impiegata 34 anni, vedova madre di due figlie, lottando contro morte. L'altra sera una bisarca uscita di strada, ha urtato violentemente sua to. Emanuela Garino, originaria di Borgo San Dalmazzo, impiegata, residente via San Maurizio 72 San Rocco Castagnaretta, ricoverata reparto di Rianimazione.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 21, sulla minicirconvallazione di De Gaspe i, po- a comando provinciale della polizia stradale.

L'autotreno condotto da Luigi Settembrini, 47 anni, residente in via Fratelli Giordanengo 88 Roccavione, viaggiava da Cuneo verso Borgo. All'altezza della serra il tir è sbandato uscendo di strada, sul lato destro della carreggiata.

La parte posteriore tir ha colpito violenza la «Uno» Emanuela Garino. La vettura stata fuori strada. Contemporaneamente da Cuneo è giunta «Panda» condotta da Bruna Tallone, 35 anni, via Valdieri 46, a Borgo San Dalmazzo (ha riportato ferite guaribili in giorni).

L'impiegata Emanuela Garino è originaria di Borgo San Dalmazzo Abita le figlie S. Rocco Cuneo

La donna frenato è stata tamponata «Punto» di Renato Viara, i, residente a Chiusa Pesio, via Certosa . La vettura ha terminato la vicino alla «Uno», mentre la «Punto» ha l'autotreno.

Nell'incidente rimasta coinvolta anche la «Polo» condotta da Manzone, 25 anni, via San Maurizio 40, San Rocco Castagnaretta. La vettura ha tamponato la «Punto».

I rilievi dell'incidente sono stati fatti dagli agenti polizia stradale Saluzzo. Sono intervenute alcune ambulanze. La Garino (il marito è morto tre anni fa) stata trasportata al Pronto del «Santa Croce». I medici, accertate le gravissime condizioni, ne hanno disposto il trasferimento nel reparto di Rianimazione.

[g. p. m.]

Processo rinviato

Senatore in un incidente sulla To-Sv

CEVA. E' stato rinviato al 13 febbraio il processo in pretura a Mondovì per la morte senatore Carlo Ruffino, deceduto 6 gennaio del 1994 in un incidente stradale mentre era in viaggio con la famiglia lungo l'autostrada Torino-Savona. Nevicava forte mentre l'auto del parlamentare percorreva il viadotto Mollere venne investita dall'«Alfa 75» di Salvatore Iombardo, 46 anni, abitante a Orbassano che stava rientrando a casa, in compagnia della moglie, Giulia Panetta, anche lei deceduta nel violento urto con la «Croma» del senatore.

Con il senatore che rientrava Savona c'erano la moglie Maria Reggiani, anni, e i figli Francesco di (che era al lante) e Chiara, di 24, rimasti feriti con gravi fratture. La famiglia Ruffino si è costituita parte civile e, difesa dall'avvocato monregalese Augusto Launo, avanzato una richiesta di risarcimento danni di due miliardi. [r. s.]

PER CHI VIVE LO SPORT DA PROTAGONISTA
Sci di prestigiose marche, Snow Board, Scarponi ed Abbigliamento Invernale
da PAROLA SPORT
Tecnologia Vincente
Vendita abbonamenti giornalieri convenzionata con le grandi stazioni invernali di
PRALOUP 1500 - 2600 m
SAINTE ANNE LA CONDAMINE 1800 - 2400 M
SAUZE SUPER SAUZE 1400 - 2400 M
Ogni acquirente di sci professionali sci gara avrà la garanzia
CARTA ORO SCI PERFETTI
manterrete così i vostri sci nelle condizioni ottimali per tutta la stagione!!!
CUNEO 30 - tel. BORGO tel. 262426
Tibie AAH - Cuneo

Da lunedì all'Itis di Cuneo le lezioni regolari sospese per una settimana

Corsi di recupero, scuole in tilt

Una legge approvata in gennaio non consente di utilizzare neolaureati per le ore integrative
Gli insegnanti in servizio possono essere «obbligati» a fare straordinari (a 41 mila lire lorde)

[redacted]

Più studenti

Negli istituti 14 mila ragazzi

CUNEO. Sono 14263 i giovani che frequentano istituti scolastici in città. Un anno fa gli studenti erano 14055. Il record d'iscritti spetta alle superiori con 5821 (lo scorso anno [redacted] 5850), seguito dalle elementari (2481 contro i 2431 dello scorso anno), medie (1731, 1805) e materne (1421, 1465). I dati sono stati resi noti dal Comune: l'assessorato ai servizi e politiche sociali ha redatto la statistica annuale delle classi e degli alunni nel '95-'96.

Materne. Primo circolo: via XXVIII aprile 103 iscritti, via Rostagni 48, per un totale [redacted] 151. Secondo circolo: Cerialdo 48, Confreria [redacted]6. Terzo circolo: viale Angeli 68, via Dotta Rosso [redacted] Via Arnaud 96. Quarto circolo: Bombonina 44, Roata Canale 28 e Ronchi 40. [redacted] totale degli iscritti nelle materne statali è 615. Nelle non statali (ci sono 13 scuole) i bambini [redacted] 806.

Elementari. Primo circolo: corso Soleri, 397, via Quintino Sella 327, Sant'Antonio, 118. Secondo circolo: Madonna dell'Olmo 138, Passatore 50, Roata Rossi 75, San Pietro [redacted] Gallo 57, Cerialdo 59, Confreria 107. Terzo circolo: viale Angeli 256, Cuneo Due-Largo Bellino 96, San Rocco 121. Quarto circolo: Borgo [redacted] Giuseppe 78, Bombonina 40, Madonna delle Grazie 89, Spinetta 51, Tetto Canale 74 e Ronchi 60. Centallo-San Benigno: 74. Elementari non statali: 204 iscritti.

Medie. Numero 1: corso Brunet 308, corso Galileo Ferraris (Coi) 18 per un totale di 326 studenti. Numero II: via Bersezio 376, Borgo San Giuseppe 216, totale [redacted] Numero III: via Sobrero 161, San Rocco 103, totale 264. Media IV via Bassignano 129. Media V: Madonna dell'Olmo, 291. Non statali: Immacolata di via Negrelli 110, Seminario 29. Corsi sperimentali per lavoratori 55 studenti.

Superiori. Istituto magistrale, 485. Istituto tecnico agrario 115. Istituto professionale per il commercio 485. Istituto professionale per l'industria e l'artigianato, 278. Istituto tecnico commerciale 1191. Istituto tecnico industriale 841. Liceo artistico 292. Istituto tecnico per geometri 624. Liceo classico 416. Liceo scientifico 781. Istituti [redacted] statali: istituto magistrale, 114, li[redacted] linguistico [redacted].

Università. Giurisprudenza 113 studenti (l'anno scorso 151), Scienze politiche 64, Diploma universitario servizio sociale 25, Accademia Belle arti 73, Scuola di amministrazione aziendale, [redacted].

Corsi. Enaip 257 alunni; Ial 449, corsi regionali 346, Lattes 801 e conservatorio 349.

[g. p. m.]

[redacted] Niente lezioni, la settimana prossima, per gli [redacted] alunni dell'Itis «Delpozzo» [redacted] Cuneo (925 con la sezione staccata di Verzuolo). La «vacanza» interesserà quel 45% di studenti «bravi», risultati sufficiente in tutte le materie agli scrutini del primo quadrimestre. Da lunedì 5 fino a sabato 10 febbraio, nelle 42 classi dell'istituto [redacted]neese si terranno invece i corsi di recupero per gli alunni insufficienti in una o più materie. [redacted]' questo l'effetto dell'abolizione degli esami di riparazione e di una circolare ministeriale, che recepisce [redacted] contrattazione con i sindacati firmatari del contratto-scuola.

Finora, dopo la Riforma D'Onofrio, il «recupero» degli insufficienti doveva essere fatto [redacted] orario extra-scolastico, dai professori interni o, se indisponibili, da giovani supplenti. D'ora in poi dovranno [redacted] utilizzati soltanto i docenti del[redacted] scuola, con la conseguenza di deludere i giovani laureati in cerca di lavoro. La difficoltà poi di trovare docenti interni [redacted]sposti (per 41 mila lire l'ora lorde, meno di trentamila nette) a tenere i corsi, fa sì che l'ipotesi, già prevista dalla normativa, di bloccare per qualche giorno [redacted] lezioni per permettere i «recuperi», diventi ora una necessità.

«Durante questa settimana - informa il preside dell'Itis Eriberto Costamagna - avremo quattro-cinque corsi integrativi per classe, tenuti dai professori della scuola».

Gli studenti «bravi» dell'Itis potranno beneficiare di una settimana di vacanza

Un'altra novità è che i corsi d'ora in avanti interesseranno anche gli studenti delle ultime classi, finora esclusi. «Avevo proposto al Collegio docenti - prosegue il preside Costamagna - di proseguire regolarmente, durante la settimana, le lezioni per gli alunni che devono preparare la maturità. [redacted] il 75% degli insegnanti ha deliberato diversamente». Per gli studenti di quinta saranno tuttavia organizzati anche «corsi di approfondimento», previsti dalla circolare per gli studenti con un buon profitto. «Le scuole dovranno però ricordare - informa [redacted] Provveditore agli Studi, Giovanni Ferrero - che mentre i corsi integrativi sono finanziati a parte dal ministero, per pagare i corsi di approfondimento le scuole dovranno invece attingere ai fondi di istituto, già impegnati per molte altre spese». Nella prossima settimana, il blocco delle lezioni verrà attuato anche al «Geometri» di Cuneo e, via via, con ogni probabilità, nelle altre scuole. [r. c.]

Oggi premiazione in Sala contrattazioni [redacted] Cuneo

La solidarietà dell'Uisp alle società alluvionate

CUNEO. Settemila affiliati; 5 mila atleti nel calcio con 117 squadre; 120 manifestazioni di ciclismo organizzate; mille affiliati nei circoli; tutte le discipline in crescita. Sono alcune cifre della Uisp di Cuneo che oggi (dalle 15,30) nella Sala Contrattazioni celebra la festa annuale [redacted] consegna di premi «Sport per tutti e solidarietà». «Solidarietà e volontariato [redacted] appartengono - dicono alla Uisp -. Ringraziamo chi la[redacted] con entusiasmo, soprattutto in campo giovanile. L'obiettivo è la gestione del tempo libero sempre più partecipata e diffusa a livello popolare».

Tutti i premiati. Riconoscimenti speciali di solidarietà. Per il calcio, alle Associazioni Niellese, Carrù, Ford Azzurra [redacted]gliano, distintesi per solidarietà e ospitalità grauita [redacted] propri campi di altre società con campi alluvionati.

Società. Tre Valli Pianfei (calcio; maggior numero di squadre partecipanti). Gruppo Cicli Giordano Cartiera Pirinoli (ciclismo; competenza e organizzazione). Peveragno (calcio; promozione e attività polisportiva). Brossasco Fratelli Degiovanni (calcio; fedeltà e costanza). Ormea (calcio; fedeltà, costanza e impegno). Allasia e Tavella Genola (calcio; fedeltà e costanza). Entracque (calcio e attività ricreativa; fedeltà e costanza). Le Sylphide Danza Savigliano (Circolo di danza classica e contemporanea). Personaggi. Tomaso Boetti, Peveragno (ciclismo; fedeltà e costanza). Luigia Arneodo, Verzuolo (ciclismo; costanza e partecipazione). Thea Tampalini (dirigente Lega calcio; competenza e partecipazione). Mariuccia Pastore, Cuneo (anziani in movimento). Andrea Chirio, Cuneo (capocannoniere nel calcio; disciplina). Domenico Alicandri, Lidia Giuriolo, Maria Grazia Massa, Elisa Mandrile, Pasquale Tagliente, Isabella Testa, Paola Tesio (istruttori [redacted] Cuneo; professionalità, competenza e disponibilità). Romano Marchisio, Cuneo (ciclismo; fedeltà e impegno). Sebastiano Cera (calcio; dirigente del Levaldigi Fc 91; competenza e serietà professionale). Domenico Aragona (calcio; giovane arbitro; [redacted] impegno). Premi speciali. Norma Bagnis (problemi motori e handicap nel nuoto; ha svolto [redacted] sacrificio, costanza e impegno corsi [redacted] acquaticità e recupero). Vittorio Meschi (direttore impianti della Gis Cuneo; professionalità e disponibilità nei rapporti con l'utenza). Luigi Bottino, Gian Piero Civalleri, Mario Piccioni e Fulvio Riccio (giornalisti pubblicisti di Unione Monregalese, Corriere di Saluzzo, Radio Piemonte Sound e Telegranda; attività divulgativa a favore della promozione dell'Uisp). [l. t.]

Il presidente della Uisp Franco Ripa durante la premiazione dell'ultimo torneo di calcio a 5 organizzato dall'Associazione [redacted]

[redacted]

I 90 anni di Luciano

Compleanno [redacted] dei [redacted]

CUNEO. Martedì compirà novant'anni Roberto Luciano, [redacted] decano dei pittori della «Granda», l'uomo che giovani artisti, insegnanti ed esp[redacted] d'arte [redacted]noscono come «il maestro».

Nato a Cuneo il 6 febbraio 1906 viene considerato «l'ultimo dei buoni figurativi di area naturalistica che han dato una originale fisionomia al paesaggio subalpino», come scriveva due anni fa Miche Berra sul Corriere di Saluzzo nel commentare una sua [redacted]. Aggiungeva: «Conosco Roberto da quando [redacted] ragazzo. Scolaro delle elementari abitavo [redacted] via Dronero e [redacted] pittore aveva lo studio in [redacted] via Fossano. Il mio primo articolo firmato lo scrissi sulla sua pittura nel 1940 su [redacted] Sentinella d'Italia. Fin da allora egli era il cantore con i colori, della nostra terra, di cui ha esaltato con accordi personalissimi le inconfondibili atmosfere, l'ariosità delle valli, le luci e le pulsioni delle stagioni, le segrete sfumature delle pietre».

Appassionato d'arte a 14 anni iniziò a frequentare lo studio del pittore Galaverna che lo invitò a seguirlo in America. «Forse - ha sostenuto più volte Luciano - in America avrei trovato aperta la via verso una rapida fortuna». Rimase a Cuneo fino [redacted] 21 anni quando si iscrisse all'Accademia Albertina [redacted] Torino. Studi che concluse nel 1932. Da allora ointraprese un solitario vagabondaggio attraverso le campagne, i monti e le valli alpine in un'incessante ricerca [redacted] impressionis. Realizzò quadri esposti nelle più importanti città italiane [redacted] E Roberto Luciano, malgrado i 90 anni, continua quella che è stata per lui [redacted] missione: dipingere.

[g. mar.]

Roberto Luciano al lavoro in strada

MARGARITA [redacted]

Dati anagrafici '95

In [redacted] le fa[redacted]

MARGARITA. La popolazione è in leggero aumento: 9 abitanti in più, nel confronto dello scor[redacted] anno, dovuti all'incremento delle nascite e all'immigrazione. Ecco le cifre: gli abitanti sono 1258, [redacted] maschi e 635 femmine (1249 nel'94, 618 maschi e 631 femmine). I nati [redacted] stati 13, [redacted] maschi e 5 femmine, 4 [redacted] più del '94; 18 i morti, 7 maschi e 11 femmine (+4). Differenza [redacted] fra nati e morti: -5.

Sono immigrate a Margarita 45 persone, 20 maschi e 25 femmine, 9 in più dello scorso anno: 31 [redacted] gli emigrati, 16 maschi e 15 femmine, 15 in più del '94, [redacted] una differenza fra immigrazione e emigrazione di +14. I matrimoni sono stati 12, come l'anno passato [redacted] religiosi e 4 civili); non si [redacted] stati divorzi o separazioni:

Si contano 4 famiglie in meno: 482 contro le 486 del '94; nessuna convivenza (come lo scorso anno). I cittadini stranieri sono 17, contro gli 11 dell'anno passato, [redacted] in più) 10 maschi e 7 femmine; nel 1994 erano 7 maschi e 4 femmine. [b. s.]

[redacted]

Incontro ai Tetti

Suggerimenti delle frazioni [redacted] Comune

DRONERO. Con un'assemblea in località Tetti si è concluso, l'altra sera, il ciclo di consultazioni tra gli amministratori comunali e gli abitanti delle tre grandi frazioni cittadine. «La serie d'incontri - spiega il sindaco Franco Reineri - è stata programmata in vista della ste[redacted] del bilancio. Ai Tetti abbiamo discusso la questione dei canali irrigui, [redacted] riordinazione toponomastica e i progetti per la realizzazione di strutture sportive. Simili incontri si erano già svolti nelle frazioni Monastero e Pratavecchia. Tutte le serate hanno sempre registrato una grande partecipazione di pubblico. [redacted]i incontri [redacted] ripetutis.

Per facilitare il dialogo tra l'Amministrazione e i cittadini sono state sistemate nei principali quartieri sei buche [redacted] lettere per la raccolta di richieste e suggerimenti da parte degli abitanti. Resta in funzione il numero verde 0167238820, attraverso il quale i cittadini possono esprimere lamentele e osservazioni. [c. g.]

[redacted]

PIETRAPORZIO

Riapre il Centro fondo «Lo scricciolo»

Riapre stamane, con una nuova direzione, il Centro fondo «Lo scricciolo», dove ha iniziato la carriera e spesso si allena Stefania Belmondo. In uno splendido scenario di abetaie coperte di neve, [redacted] battuti due anelli, da 3 a 12 km. Il giornaliero costa [redacted] mila lire: il Centro affitta tutta l'attrezzatura necessaria. [m. bo.]

SAN BENIGNO

Inaugurato il monumento ai Caduti della Candelora

E' stato ricordato ieri a San Benigno [redacted] 51° anniversario dell'eccidio della Candelora (i nazifascisti uccisero 13 giovani per rappresaglia). Vicino alle Elementari è stato inaugurato un monumento ai Caduti della frazione nelle due guerre. Erano presenti il sindaco Elio Rostagno, autorità civili e militari e il gonfalone della città.

RADIO

«Piemonte Sound» cerca [redacted] voci

«Una [redacted] per Radio Piemonte sound» (fm 101,4) è il concorso con cui l'emittente privata cerca nuovi conduttori. Telefonare nei feriali (ore 10-19), [redacted] 0171/260900. Chi sarà selezionato potrà diventare animatore o speaker della radio borghigiana. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

[redacted] Piozzo spariti sette [redacted]

Desidero esporre [redacted] riguardante la sparizione, alquanto sospetta, di una cagnatta e dei suoi sei cuccioli.

All'inizio di dicembre una cagna di piccola taglia, abbandonata sul territorio del comune di Piozzo, [redacted] alla luce sei cuccioli. L'amministrazio[redacted] comunale, dopo ripetute segnalazioni di residenti, incarica due militari di portare cibo e un ricovero agli animali e di assicurare la cagnetta a una fune, in modo da limitarne gli eccessivi spostamenti.

La nostra sezione informa [redacted] sindaco del paese e l'Usl competente dell'obbligo legale, per i Comuni, di ricoverare gli animali, vaganti sul territorio di appartenenza, [redacted] una apposita struttura convenzionata.

Il [redacted] vuole che il lunedì successivo all'invio di tale comunicazione la cagnetta e l'intera cucciolata spariscano nel nulla. E' dato di fatto che [redacted] comune di Piozzo nessuno tenti di dare una spiegazione.

Mi chiedo perché [redacted] Comune non abbia ricoverato, fin dall'inizio, l'animale abbandonato in [redacted] rifugio [redacted]to.

Rimane inaccettabile il fatto che, grazie alla negligenza dell'apparato burocratico, sette animali siano finiti nel più completo oblio.

Invitiamo chiunque possa fornirci notizie (anche anonimamente) a contattarci al più presto al numero 0172-691871.

Maria Tortone, presidente Anpa, Fossano

I «baracconi» [redacted] piazza Galimberti

Che disastro il mercato [redacted] martedì[redacted] le giostre in piazza Galimberti! Possibile che, [redacted] tutte le piazze che ci sono a Cuneo, non si possa trovare un'altra sistemazione ai «baracconi»?

Credo che una diversa soluzione permetterebbe ai gestori di rimanere senza problemi anche in altre stagioni dell'anno.

Giuseppe Barale, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTO[redacted]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; [redacted] 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836; **Barge:** 346.282; **[redacted]rgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945 455; **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; [redacted]sio: 81.063; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monti[redacted]o:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo[redacted]** 772.555; [redacted]: 677.407; **Niella Belbo:** 798.388, **Peesana:** 94.254; **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551 02. **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.128.

[redacted]

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Casavale 3, via Cavallo 7, tel. 492.592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: Settino, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024

Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 287, tel. 412.309

Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 60.539

Mondovì: *Aregno*, piazza Maggiore 6, tel. 42 446

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 6, tel. 42.242

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 712.256

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316,
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420 273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.600
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 718.111.

[redacted]

[redacted]IERI pronto intervento

Cuneo: 112, [redacted]ba: 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; [redacted] 71.003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

[redacted]

POLIZIA DI STATO

[redacted]ra: pronto intervento 113
[redacted]: 443411
[redacted] **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

[redacted]

ALBA

[redacted]. [redacted] Devis (Sommariva Perno); [redacted] Laura (Guarene); Lodi Federico (Alba); Gatto Umberto (Canale); Sartore Luca (Santa Vittoria d'Alba); Signetti Giulia (Alba); Artusio Cristina (Alba); Conforto Erika (Grinzane Cavour); [redacted]ra Erika (Costigliole d'Asti); Ponte Alice (Priocca); [redacted] Erika (Alba); Montaldo Sara (Neviglie); Malta Ivan (Bra); Bertero Alex (Monteu Roero); Vi[redacted] [redacted] (Trezzo Tinella); Abrigo [redacted] (Trezzo Tinella); Roagna Cristian (Priocca); Toppino Umberto (Alba); Sugliano Alice (Magliano Alfieri).

MORTI. Marengo Mario, 67 anni (residente a Alba), pensionato; Destefanis Teresa, 88 anni (residente a Alba), pensionata; Priola Giovanni Battista, [redacted] anni (residente a Alba), pensionato; Camera Sergio, [redacted] anni (residente a Feisoglio), pensionato; Ma[redacted] Ottilia, 92 anni (residente a Castagnito), pensionata; Giora Giannino, 87 anni (residente a Santo Stefano Roero), pensionato; Pesce Maria Lucia, [redacted] anni (residente a Alba), pensionata; Bosco Vittorio, 78 anni (residente a Alba), pensionato, Casetta Michele, 83 anni (residente a Montà d'Alba), pensionato; Morra Margherita, 81 anni (residente a Canale), pensionata; Lazzarone Giuseppina, 68 anni (residente a Torino), pensionata, Giachello Teresa, [redacted] anni (residente a Alba), pensionata; Alessandria Giacomo, 67 anni (residente a Alba), pensionato.

MATRIMONI. Mondino Mario, [redacted] anni, parrucchiere (residente a Carrù), con Meriani Rita, 21 anni, parrucchiera (residente a Alba); Fanzone Gianni, 24 anni, gestore (residente a Alba), con Moramarco Cinzia, [redacted] anni, commessa (residente a Carmagnola); Greco Valter, 32 anni, artigiano (residente a Cortemilia), con Rosani Marinella, 35 anni, impiegata (residente a Alba); La F[redacted] Paolo, 23 anni, ristoratore (residente a Monticello d'Alba), con Totino Daniela, 20 anni, impiegata (residente a Alba).

BUSCA

[redacted]TI. Pinlus Raimonda (residente a Saluzzo); Gosmar Nicolò (residente a Cuneo).

MORTI. Bernardi Irma, 86 anni (residente a Busca), pensionata; Molinengo Maria, 73 anni (residente a Busca), pensionata.

DRONERO

MORTI. Calcagno Pietro, [redacted] anni (residente a Dronero), pensionato; Oeo Maria Catterina, 83 anni (residente a Dronero), pensionata.

[redacted]

[redacted]

Si ricordano gli alpini caduti

Domani, alle 10, nella chiesa dei Tetti sarà celebrata [redacted] messa in ricordo degli alpini caduti. L'iniziativa è dell'Ana.

[c. g.]

[redacted]

Convegno sul cancro

Oggi, alle 15,30, nella sala Falco della Provincia, Alleanza culturale nazionale, propone un convegno sul cancro, visto dalle scienze orientali.

CENTALLO

Il [redacted]gresso delle Acli

Oggi e domani, al [redacted] Lux, si terrà il XXVI congresso provinciale delle Acli.

[redacted]

Classi aperte per un giorno

Oggi, dalle 8,30 alle 13, all'istituto tecnico agrario, giornata di scuola aperta. Funzionerà un servizio navetta per l'azienda agraria di Madonna dell'Olmo.

[g. p. m.]

L'annuario '96 pubblicato dalla Curia conferma la crisi di vocazioni

Mondovì, la diocesi invecchia

Il quarantuno per cento dei 212 sacerdoti ha superato i settant'anni. Solo tre sotto i trenta Parroco della frazione Blangetti di Pianfei in servizio ■ 92 anni. Il più giovane è ■ Carrù

MONDOVI'. La diocesi monregalese è «vecchia». Lo dimostra■ le statistiche contenute nel l'«Annuario 1996», pubblicato nei giorni scorsi. Secondo i dati, su duecentododici sacerdoti impegnati sul ■■■■ diocesano b■■ ottantanove hanno un'età superiore ai 70 anni. Si ■■■ del quarantuno per cento del totale.

A completare il quadro, ■ ■■■■■ indica che quaranta preti hanno dai ■■ ai 70 anni, quarantuno dai 51 ai 60, ventinove dai 41 ai ■■. Solo dieci ■■■ cerdoti diocesani hanno da 31 a 40 anni e appena tre sono sotto i 30 (l'uno per cento del totale).

Percentuali che preoccupano non poco i monregalesi, soprattutto per■■ una diocesi tradizionalmente generosa di vocazioni ■■ vivendo un ■■■■■ di crisi e i nuovi sacerdoti scarseggiano.

«Il corso teologico è frequentato solo da quattro seminaristi - spiegano agli Uffici Pastorali di Mondovì -. Il corso superiore di preparazione al sacerdozio conta invece solo due studenti».

L'annuario contiene anche altri dati sulle condizioni della diocesi monregalese. Il territorio comprende ottantadue Comuni, di cui tredici in provincia di Savona, ha centonovantadue parrocchie. I sacerdoti operativi sul territorio sono centottantotto, ■■■ ventiquattro sono impegnati fuori confine.

Il più anziano è don Andrea Martini, ■■■■ 1903, ospitato nella Casa del Clero di Vicoforte. Lo segue monsignor Benedetto Ravina, nato ■■ 1904 e ■■■■a in attività come parroco della chiesa di San Giuseppe, in frazione Blangetti a Pianfei.

I sacerdoti più giovani sono invece don Mauro Borra (1969), viceparroco di Carrù, e don Duilio Albarello (1968), direttore del Centro Diocesano Vocazioni. [p. s.]

Una cerimonia in piazza Maggiore a Mondovì ■■■ tutti i sacerdoti della diocesi

Il vescovo va a Vercelli? «Manca solo l'annuncio»

MONDOVI'. Manca soltanto l'annuncio ufficiale, ma la notizia giunta da Vercelli è sicura. Padre Enrico Masseroni lascerà Mondovì per guidare la diocesi eusebiana. Un addio arrivato dopo otto anni, si ■■■ insediato il 13 dicembre 1987 e ora nel Monregalese si ■■■■ già il sostituto.

Nato a Borgomanero il 20 febbraio 1939, l'attuale vesco■■ di Mondovì ha studiato ad Arona e Novara, laureandosi in teologia alla Pontificia Università Urbaniana di Roma e in lettere e filosofia alla Cattolica di Milano. Quando gli fu assegnata Mondovì ■■■ responsabile diocesano e regionale per la pastorale vocazionale a Novara.

Monsignor Enrico Masseroni è nato a Novara 56 anni fa (il 20 febbraio) ed è al vertice della diocesi di Mondovì dal 13 dicembre del 1987

Nel '95 è stato nominato presidente della Commissione Cei per ■ clero, diventando rappresentante permanente della Conferenza Episcopale Italiana e presidente del Comitato preparatorio del Convegno europeo previsto ■ Roma nel '97 su «Giovani e vocazioni». [p. s.]

DALLA CRONACA

Funerali ■■■ ventiquattrenne deceduto sulla To-Sv

Oggi pomeriggio alle 15 (con partenza alle 14,30 dall'ospedale di Fossano) nella chiesa parrocchiale ■ Carrù si svolge■■■■ i funerali di Alessandro Vigorita, ■■ anni, morto al «Santissima Trinità» in seguito alle ferite riportate nell'incidente stradale di mercoledì ■■ra sull'autostrada Torino-Savona, tra i caselli di «Buretto» e Carrù. [L. a.]

Furto al bar stazione Danni per ■■■ milioni

Furto con scasso l'altra notte nel bar stazione in via Vittorio Emanuele 6. I banditi sono riusciti a entrare dal tetto forando la soletta e hanno rovistato in ogni angolo del locale che è gestito da Domenico Racca, consigliere comunale di Cavallermaggiore. Dopo avere spaccato il registratore di cassa, i malviventi si sono impossessati di al■■■ decine di migliaia di lire e so■■ riusciti a fuggire indisturbati. I danni totali ammontano a dieci milioni. [m. b.]

MONDOVI'

Confermato il presidente del Consiglio degli avvocati

Augusto Launo è stato riconfermato alla presidenza del Consiglio degli avvocati e procuratori legali del Circondario del Tribunale di Mondovì. [p. s.]

■ ■■■■■

■ Comunità ■■■■ bilancio di 11 miliardi

Pareggia sulla cifra di undici miliardi e 720 milioni il bilancio di previsione preparato dalla Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio: sono ■■■ miliardi ■ più rispetto al '95. Le entrate che ■■■ previ■■ dalla gestione dei servizi della Comunità superano un miliardo. [g. p. m.]

FOSSANO

Al Santuario di Cussanio incontro del centenario

Domani, in occasione del cente■■■■ della Cupola ■■ Santuario di Cussanio, si tiene un importante incontro sul tema «Dall'Evangelium vitae: la donna e la vita», coordinato da Rosanna Tabasso del «Sermig» di Torino. [L. a.]

CUNEO

Nascondevano metadone Scarcerati i due fossanesi

Sono stati scarcerati i due fossanesi che erano stati fermati l'altro giorno ■■ ■■ blitz antidroga della squadra mobile di Cuneo. Il magistrato ha concesso gli arresti domiciliari al giostraio Walter Goglino, 40 anni, mentre la ■■■ convivente Anna Rita Martorello (trentasettenne) avrà l'obbligo della firma. I due ■■■■ stati arrestati ■■■ l'accusa di detenzione di quarantacinque flaconi di metadone (pari a 920 millilitri). Il certificato del programma terapeutico disposto dall'Usl trovato ■■ loro possesso ■■■ stato contraffatto. [r. c.]

Sulla carne piemontese

Allevatori, ■■■■■ e veterinari ■■■■■ ■ ■■■■■

FOSSANO. Il Coalvi ha promosso per domattina, alle 9, all'hotel «Giardino dei Tigli», di frazione Cussanio, un convegno di allevatori, macellai, veterinari, per fare il bilancio della campagna promozionale per la carne della razza piemontese, sotto il marchio «European quality beef».

I lavori saranno aperti ■■ presidente del Coalvi Luigi Rabino, cui seguiranno le relazioni del dottor Giorgio Marega, direttore del consorzio, dei dottori Fabrizio Bianchi (di Milano) e Pietro Saitta (di Torino), esperti della comunicazione. Alle 11,30 comincerà ■ dibattito.

Nel pomeriggio gli ospiti assisteranno ad ■■■ spettacolo ■ cabaret. Spiega Giorgio Marega: «La campagna promozionale del Coalvi ha raccolto un notevole ■■■■■■ e ha incrementato il consumo della carne piemontese di qualità. Esaminati i risultati, dovremo decidere il programma futuro, in collaborazione con la Cee, che ■■ riconosciuto il marchio Coalvi». [g. d. m.]

Il martedì pomeriggio

Dopo la ■■■■■■ nel ■■■■■ arriva la pediatra

VILLAFALLETTO. L'Usl 17 ha accolto la richiesta degli abitanti che, in ■■■ petizione sottoscritta da 1300 persone, avevano sollecitato la presenza di un pediatra nel distretto sanitario del paese. Al momento i genitori hanno il disagio di dover portare i loro bambini a Savigliano.

«Per noi ■ molto scomodo - dicono gli organizzatori della raccolta firme - perché Savigliano non è collegata a Villafalletto con nessuna linea di autobus. Molti di noi erano costretti a far visitare i bambini a pagamento dai pediatri di Busca ■ Tarantasca, più comodi per chi non può spostarsi ■■■ mezzi propri».

Il direttore dell'Usl Francesco Maccagno, che nei giorni scorsi ha ricevuto il sindaco Armando Mariano insieme con una delegazione di genitori, ■■ ■■■■■■■ che a partire da martedì prossimo ■■■ pediatra sarà ■ disposizione nell'ospedale di Villafalletto una volta la settimana, dalle 13,45 alle 17,45. [l. a.]

Votata a maggioranza

C'è l'autorizzazione per il mercatino in piazza S. Giorgio

CAVALLERMAGGIORE. Il mercatino domenicale che si tiene sul piazzale di San Giorgio, antistante il punto vendita dei prodotti del caseificio «Biraghi», è stato regolarizzato, con un'autorizzazione votata a maggioranza in Consiglio comunale.

La vicenda che aveva creato un contenzioso tra maggioranza e opposizione, su presunte situazioni di abusivismo, è stata risolta con un'autorizzazione che consente l'allestimento dell'area mercatale solo per i giorni festivi, con orario dalle 8 alle 13. Limitato anche il numero di bancarelle presenti nel piazzale (non ■■■■■ più di undici).

All'inizio degli Anni Ottanta, il mercato, che si protraeva ben oltre l'orario ■ concessione, ■■■ costituito da oltre 160 ■■■ncarelle. In seguito ad una ■■■gnalazione della prefettura, l'allora sindaco Mana intervenne ■■ per ridurre ■ numero degli esercenti nell'area e per fare rispettare l'orario di autorizzazione. [m. b.]

ABBINATE SOLUZIONI

«Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa».

FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.

ARREDAMENTI
CUCINE
PROPOSTE SU MISURA

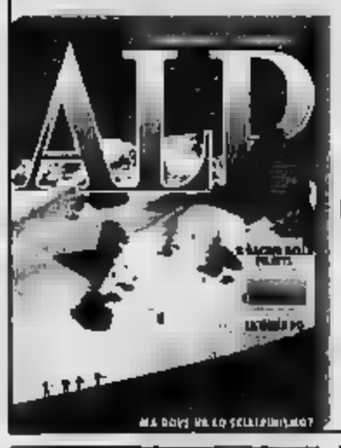
FONTANA
DOGLIANI
Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Telefax 70651
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169

Acquistando una cucina o una camera da letto, troverete un forno ventilato REX o un materasso ortopedico PERMAFLEX compreso nel prezzo

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO IL MARTEDI'

DISCOTECA
IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
SITUAZIONE DI TENDENZA CON LE NUOVE SONORITA' DI
STEFANO DEGREGORI
ALLA DIREZIONE ARTISTICA
LUPEN III

ALP, IL MENSILE SULLA MONTAGNA
ALP FEBBRAIO



IN EDICOLA
ARRAMPICATA
LE PIETRE DEL PO
Un pomeriggio sulle rocce del Monte Bracco

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
FELICE GALLUCCI

Arena
Caraglio
ROOM
AMERICAN BAR
TEMPIO DEL LISCIO

...È TEMPO DI ARMADI SCONTATI

NOCE • L. 155 • P. 58 • H. 190
~~1.980.000~~ 1.090.000

NOCE • L. 195 • P. 57 • H. 206
~~3.587.000~~ 1.890.000

NOCE • L. 125 • P. 58 • H. 190
~~1.790.000~~ 890.000

L. 120 • P. 48 • H. 185
~~1.600.000~~ 985.000

5 ANTE • L. 206 • P. 60 • H. 262
~~3.144.000~~ 1.880.000

ANTE • L. 240 • P. 60 • H. 262
~~3.000.000~~ 1.800.000

STAGIONALI LINEA CLASSICA E MODERNA • NOCE O LACCATI • COMPONIBILI SU MISURA

STAGIONALE NOCE • L. 200 • P. 58 • H. 260
~~2.900.000~~ 1.780.000

AUTENTICO 1870/90
L 95 • P. 48 • H. 180
1.270.000
CERTIFICATO AUTENTICITA'

AUTENTICO 1850
L. 120 • P. 48 • H. 178
1.890.000
CERTIFICATO AUTENTICITA'

NOCE NAZION. MASSICCIO ■ ANTE
ESECUZIONE SU MISURA
4.380.000

700 PIEMONTESE L. 150 • P. ■ • H. 206
NOCE MASSICCIO
1.780.000

DOMUS

CORSO SANTAROSA 20 CUNEO TEL. 0171 / 64452 681812

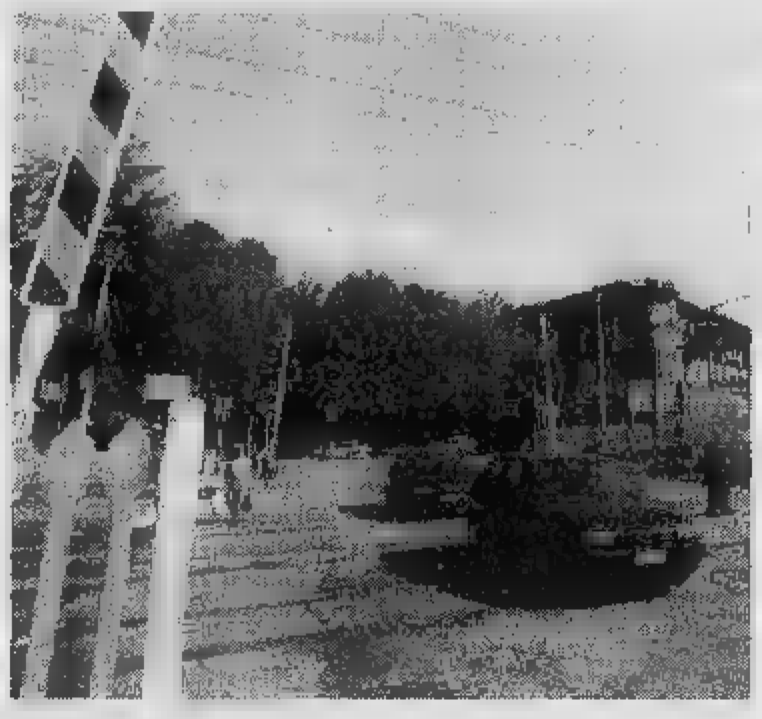
A Bra il sindaco promette un incontro con gli abitanti dell'Oltreferrovia

Firme anti-passaggio a livello

La «barriera» è il principale ostacolo a un normale assetto dell'intenso traffico cittadino
Proposto il recupero del progetto di cavalcavia già ipotizzato [redacted] successo 20 anni fa

BRA. Tra [redacted] rassegnazione di chi dice che è meglio lasciar perdere e il candore [redacted] chi sostiene che basterebbe [redacted] po' di buona volontà, c'è spazio per affrontare in modo realistico il problema del passaggio a livello della stazione? Lo si vedrà nell'incontro che il sindaco Franco Guida ha promesso ai rappresentanti del quartiere Oltrefer[redacted] e agli abitanti [redacted] Gorizia, che firmando una petizione al Comune hanno riportato alla ribalta [redacted] tema ricorrente [redacted] dibattito amministrativo braidese: come eliminare la barrie[redacted] p[redacted] Roma e corso [redacted] Novembre-via Piumati-viale Rimembranze, principale ostacolo a [redacted] «normale» [redacted] del traffico cittadino.

Secondo gli abitanti di [redacted] Gorizia, una soluzione ci sarebb[redacted] rispolverare il progetto di cavalcavia ipotizzato già 20 anni fa, messo [redacted] su bianco» dell'arch. Antonio [redacted] in occasione del [redacted] di idee bandito dal Comune nel 1987 e scartato [redacted] giuria, che preferì premiare il sottopasso disegnato dal gruppo «Abracadabra». «Un'opera irrealizzabile, [redacted] solo per i costi proibitivi e l'indisponibilità delle Fs a contribuirvi, [redacted] per le [redacted] urbanistiche intervenute - [redacted] servano i promotori della petizione -. Il collegamento "aereo" tra [redacted] Gorizia e via Piumati, invece, sarebbe ancora oggi possibile, dal punto [redacted] vista sia tecnico [redacted] finanziario».


A Bra il passaggio a livello della stazione Fs è sempre al centro delle polemiche

Nell'87 l'arch. Botta [redacted] preventivato per il cavalcavia una spesa di un miliardo [redacted] milioni: oggi la cifra andrebbe quasi raddoppiata, [redacted] sarebbe largamente inferiore al costo dell'«impossibile» [redacted]. «E i vantaggi per la viabilità sarebbero gli stessi: disporre di un collegamento praticabile fra [redacted] centro della città e l'Oltreferrovia, migliorando sensibilmente [redacted] condizioni del traffico non solo intorno alla stazione, ma in [redacted] Bra». E' un compito che gli amministratori assegnano almeno in pa[redacted] alla tangenziale Ovest e alla «bretella» di viale Costituzione, opere di cui si prevede il completamento entro l'anno. Ma secondo gli abitanti [redacted] Gorizia [redacted] è un buon motivo per rinunciare a risolvere il problema «in loco». [g. n.]

[redacted]

LA MORRA

Giovane agricoltore suicida in casa

Un agricoltore [redacted] 21 anni, Roberto Molino, frazione Annunziata, borgata Rocca 117, [redacted] tolto la vita nella [redacted] camera da letto [redacted] colpo di fucile alla testa. Il corpo esanime del giovane è sta[redacted] scoperto dai genitori. [g. f.]

SANTO STEFANO BELBO

[redacted] sarà ricordato l'industriale Santero

L'industriale Luigi Santero, fondatore della Casa vinicola Abbazia di San Gaudenzio, domani sarà ricordato nel primo anniversario della morte. Una messa sarà celebrata nella parrocchia (ore 17) [redacted] la partecipazione del coro «Alpette». Lo scomparso viene ricordato anche [redacted] un [redacted] bocce e la sponsorizzazione della società di balon. [g. f.]

[redacted]

Autista finisce in carcere per furto aggravato

I carabinieri hanno arrestato Francesco Paolo Boldaro, 22 anni, autista, di S. Giorgio Ionico [redacted] (Taranto) per furto aggravato. Il giovane, impegnato nella consegna di merce a un'azienda, è entrato negli spogliatoi e ha rubato un orologi[redacted] 160 mi[redacted] a un operaio. [g. f.]

ALBA

Ernesto Olivero parla di solidarietà

Stasera (salone seminario, [redacted] 21) Ernesto Olivero del Sermig parlerà su: «La solidarietà per una nuova società». [g. f.]

DOGLIANI

I trifulau s'incontrano nella Bottega del vino

Stasera (Bottega del vino, ore 20,30), assemblea dell'associazione «Trifulau e proprietari piante de tartufo». [g. f.]

MAGLIANO ALFIERI

Incontro sul collegam[redacted]o tra Asti e C[redacted]

Un incontro [redacted] collegamento Asti-Cuneo si terrà stamane nel salone [redacted] castello (ore 9,30). Parteciperanno rappresentanti della Regione, Province di Cuneo e Asti, sindaci, parlamentari, [redacted] e Satap. [g. f.]

ALBA

Protesta [redacted] partigiani per l'attentato fascista

I rappresentanti Anpi Paolo Farinetti e Giovanni Negro hanno inviato un telegramma al presidente Scalfaro dopo l'attentato fascista all'Anpi nazionale. Chiedono «il [redacted] fermo intervento per fermare le aggressioni verbali e fisiche [redacted] la Re[redacted]. [g. d. m.]

CONFERENZA

Gad Lerner e l'informazione

Un folto pubblico ha seguito, nella sala «Fenoglio» di Alba, la conferenza «Informazione: pluralismo e [redacted] del consenso» [redacted] vicedirettore di «La Stampa» Gad Lerner. Dopo l'analisi su giornalismo, politica e informazione, [redacted] è svolto un vivace dibattito

[redacted]

Falsa cooperativa

Commercialista [redacted] in carcere [redacted]

NARZOLE. Il tribunale della Libertà di Cuneo, presieduto dalla dottoressa Elisabetta Meinardi, ieri ha respinto la domanda di arresti domiciliari per il commercialista Antonio Aragno, arrestato il 19 gennaio per lo scandalo della falsa cooperativa agricola di Busca e della società ortofrutticola fallita con un notevole passivo.

L'istanza [redacted] presentata dal difensore Gianni Vercellotti, ma il pm Pier Attilio [redacted]a avea espresso [redacted] contrario. Ora il legale cuneese si appellerà alla Cassazione ma i tempi [redacted] carcerazione [redacted] commercialista inevitabilmente si allungano. Non si conosce [redacted] la motivazione del provvedimento del tribunale della Libertà, ma evidentemente i giudici hanno ritenuto fondata la richiesta del pm Stea di mantenere la custodia cautelare in carcere dell'imputato. Intanto, le indagini sono in pieno svolgimento. Sono [redacted] interrogati anche i dipendenti [redacted] fratelli Elio e Bernardino Brunetti, accusati [redacted] bancarotta. [g. d. m.]

SCIARE A LIMONE [redacted] bianca

Febbraio 1996
E' il momento di forti emozioni

Il 3 Febbraio SuperG e il 4 Febbraio Parallelo
Prove valide per la Coppa Italia di Snow-board

Musica coinvolgente, distribuzione gratuita di bevande calde,
i campioni dello Snow Board e la tradizionale ospitalità dei Limonesi
vi aspettano allo "Snow Board Village"
(nella centralissima piazza Municipio)
il [redacted] e 4 Febbraio per [redacted]

indimenticabile week-end.

E' un'iniziativa del Consorzio Limone International
via Roma 30 - Limone Piemonte
Tel. 0171/926757 - Fax 0171/926675

MUSIC HALL CRAZY BOY CENTALLO
PER TUTTI QUELLI CHE [redacted] TRASCORRERE [redacted] SABATO [redacted] CON BUONA MUSICA COMMERCIALE E NON SOLO
VICTORCRAZY
[redacted]
SUL PALCO DEL LISCIO MUSICA DIVERTIMENTO SIMPATIA
[redacted] SHOW

VENDE CAPANNONE
di nuova costruzione mq 400 su due piani, terreno mq 600 edificabile. Fronte strada statale [redacted] - Borgo S. Dalmazzo.
Fiminter [redacted]
tel. 0172/711528

LUNEDì tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore S.S. 20 - Tel. 0172 381 700
QUESTA SERA CONTINUA RITMO DE SABOR [redacted] LATINO [redacted]
salsa mambo merengue meneaito...
e DISCOTECA FINO A NOTTE FONDA
DJ FREAK E DJ ERIK

SABATO 3 FEBBRAIO 1996
ogni sabato
IL JOY'S E' Eternity
SPECIAL GUEST DJS
[redacted]
SPECIAL GUEST VOCALIST FROM UNIVERSO BETA GROUP [redacted]
PRIVÉE
[redacted]
Joy's discoClub - Mondovì - Tel. 0174/43557

[redacted] CINECITTA'
QUESTA SERA
[redacted]
MULTIMEDIALE CON TRE [redacted] PER ALTRETTANTI GENERI MUSICALI E TANTISSIMI
D.J. [redacted]
UNO SPETTACOLO ESALTANTE VAI COL LISCIO IN PISTA
[redacted] CAROSSO
MAGLIANO [redacted]
TEL. [redacted]

H2O
[redacted]
Borgo San Dalmazzo - Tel. 269.476
QUESTA SERA
MUSICA ITALIANCOMMERCIALE CON LA CONSOLLE ANIMATA DAL DEEJAY
[redacted]

SABATO NOTTE

FEBBRAIO '96
STAFF D.J.
MAIN ROOM
ANDREA MARQUEE
CARLO MOGNASCHI
ROBERTO CARBONERO
ALEX NATALE
OBI
PRIVÉE
MARCO MEI
MISTER AL
FRANCESCO LENTO
SPECIAL EVENT - SABATO 10 / 02
[redacted] PER TUTTE LE MISURE»
XL E RADIO ITALIA NETWORK CONTRO L'AIDS
SPECIAL GUEST - SABATO 24 / 02
PRINCIPE MAURICE
XL DISCOTECA
Via Tanaro, 5 - ALBA (CN) - Tel. 0173/441328
Info Line: 0360/413252 - 0368/3381[redacted]

CINEMA ITALIA SALUZZO
SELVAGGI
EZIO GREGGIO - LEO GULLOTTA - ANTONELLO FASSARI - MONICA SCATTINI - CINZIA LEONE
EMILIO SOLFRIZZI - CASH - MICHELE MIRON - CARMELA VINCENTI e con FRANCO OPPINI
soggetto e sceneggiatura di [redacted] musiche di FEDERICO DE ROBERTIS
una produzione MEDUSA FILM realizzata da VIDEO 80
un film di CARLO VANZINA

Symbol
QUESTA SERA
LUIGI GAGLIA
[redacted] MARA
DOMANI SERA
MONICA PASTOR
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

BELLE EPOQUE Discoteca
DISCOTECA - NEIVE
[redacted]
[redacted] - COMMERCIALE
SABATO
COMMERCIALE - DISCOMUSIC - REVIVAL
DOMENICA
ANNI [redacted] '70 '80 - LATINO AMERICANA
LUNEDì
MUSICA ITALIANA E MANICOMIO!
ALLO SNACK ROOM
VENERDì - SABATO - DOMENICA - LUNEDì
KARAOKE - LIVE MUSIC - VIDEOMUSICALI E TANTE SORPRESE !!!

L'ABBONAMENTO.
Il migliore [redacted] La Stampa.
LA STAMPA

La Regione Piemonte ha individuato 363 paesi che saranno agevolati

Scontrini fiscali? Sui monti no

Negozi ristoranti in centri con meno di mille abitanti (e giro d'affari inferiore ai 60 milioni) non dovranno più tenere documentazione contabile. L'assessore: «Un aiuto alla montagna»

Nelle piccole località montagna i negozi lavorano pochi all'anno

TORINO. Che affittino sci o noleggino cavalli, vendano pane e generi alimentari, siano ristoratori o propongano oggetti artigianali poco importa: in 363 paesi e frazioni di montagna del Piemonte i commercianti non saranno più obbligati a rilasciare scontrini e ricevute fiscali. Unico limite: avere un «giro d'affari» inferiore ai 60 milioni.

Lo spiega l'assessore regionale al Commercio Matteo Viglietta: «Come giunta regionale siamo limitati a rendere esecu- legge dello Stato che vuole agevolare i commercianti dei piccoli centri di montagna, dove si lavora in modo redditizio due, tre mesi l'anno, nei periodi di turismo. Poi si sopravvive a malapena per gli altri nove. La norma che fissa un guadagno minimo per tutti stava condannando alla chiusura molti esercizi commercianti. Avere un negozio aperto in piccole località, in vallate sperdute dove restano poche persone, soprattutto anziani, è un servizio alla collettività che andava salvaguardato, aiutato».

Sono stati individuati 363 paesi dove la popolazione è inferiore a mille abitanti, o frazioni con meno di 500 residenti. Questa la suddivisione numerica per province: Alessandria 42, Asti 11, Biella 36, Cuneo 112, Novara 1, Torino 86, Verbano-Cusio-Ossola 49, Vercelli 26.

La norma stabilisce «che per le attività commerciali con volume d'affari annuo inferiore ai 60 milioni si prevede la possibilità che il reddito d'impresa sia determinato sulle base di un concordato con gli uffici finanziari».

«Queste imprese - aggiunge Viglietta - sono esonerate dalla tenuta di ogni documentazione contabile e di ogni certificazio- fiscale, compresi i registratori per gli scontrini».

Ora toccherà alle strazioni comunali applicare l'altra parte della legge: fare regolamenti per gli orari che, in tutti i centri riconosciuti come turistici (previa autorizzazione regionale), potranno «forgiati» a misura per favorire l'attività commerciale, compresa l'apertura nei giorni festivi. come Regione - conclude Viglietta - siamo favorevoli a incrementare il lavoro in montagna e quindi faremo il possibile per dare le necessarie autorizzazioni».

Gianni Martini

Stasera il tradizionale appuntamento del «Carlavée 'd Varall»

La «Cena della pignatta»

Di rigore il menù (antipasti caldi, risotto alle verze, bollito di vacca, toma valsesiana) e la della giobiaccia». Domani si gusterà la «paniccia»

VARALLO. E' per questa sera folkloristica «Cena della pignatta», che come ogni anno, si tiene alla stregua di un autentico rituale, durante «Carlavée 'd Varall».

La pignatta, il caratteristico recipiente di terracotta, rimasta solo nel ricordo e nel nome, ma le portate sono di rigore: antipasti caldi, risotto alle verze, bollito di vacca e toma valsesiana. Un menù tipico preparato allo storico Albergo Italia, dove dimorava la Regina Margherita dopo le escursioni sul Monte Rosa.

Un centinaio saranno i commensali e la cena è ormai diventata un gran galà, con i rappresentanti del comitato organizzatore del carnevale locale in vestito scuro, mantello nero e papillon rosso. Ospiti d'onore saranno le maschere varallesi: Marcantonio (Adolfo Pascariello) e la Cecca (Cecilia Axerio).

E' Adolfo Pascariello a raccontare della tradizionale cena varallese: «Deriva da quella che fu un tempo la "festa della pignatta" - spiega -. Si svolgeva durante patronale di San Gaudenzio ed è solo da ventina d'anni che è stata "trasferita" in periodo carnescialeschi. Prima si ritrovava all'"osteria "Del lupo"».

E come intermezzo, tra un brindisi e l'altro, durante la «Cena della pignatta» verrà presentata, come ogni anno, la «canzone della giobiaccia», una satirica composta dallo Marcantonio che, stampata su volantini, verrà distribuita a tutti per le vie della città, nella giornata del giovedì grasso.

Domani le mangiate continueranno nelle piazze varallesi: si gusterà la «paniccia» preparata dai carnevalanti di Rimella e rione Sabrey.

[g. bar.]

Oggi e domani

Ad Artesina i campioni del Telemark

ARTESINA. Due giorni i campioni del Telemark. Artesina, una delle principali stazioni invernali del Monregalese, nel weekend diventa capitale dello sci spettacolo. In pista sono annunciati i migliori specialisti internazionali; al via anche Lu- Della Palma, di Bassano del Grappa, che ha rappresentato l'Italia all'«Interski» in Giappone e l'altro azzurro Daidola. Invitati anche gli americani.

Il programma (confermato in linea di potrebbero esserci modifiche percorsi rese inevitabili dalla molta ne- caduta nelle ultime ore ad alta quota) prevede per stamattina alle 10 prova «classica», nel Circuito delle gare nazionali. I concorrenti saranno impegnati in uno slalom fra i pali (un po' più alti rispetto al normale); in un percorso di fondo di 8 km; in un salto e in un ultimo tracciato di sci nordico con stile patinato. Il punteggio sarà assegnato in base al tempo e alle penalità accumulate durante il tracciato.

In (ma anche in questo caso gli organizzatori decideranno stamattina: dipende dalle condizioni del tempo) si salirà in seggiovia al ristoro Pian della Turà e tipica, proiezione film «No man's land» e una discesa con le fiaccole.

Domani il «clou» a livello spettacolare con la gara di stile in co tradizionale norvegese o italiano. I concorrenti affronteranno una discesa con bastone, una prova di stile individuale e, per concludere, un tratto la posizione a «doggy» (cioè chinati sugli sci).

Domani pomeriggio alle 14 il cocktail e la premiazione nella quale saranno distribuiti gadget e omaggi a tutti i partecipanti.

[r. s.]

DOPO CARNEVALE

A Vercelli frittelle e fagiolate di Carnevale

APPUNTAMENTI con la gastronomia carnevalesca nei rioni di Vercelli. Domani il comitato «Nuova Vercelli» alle 10,30 distribuisce i «fricieu», frittelle dolci. Alle 11,30 fagiolata al rione Billiemme e alle 12, seconda fagiolata a Porta Torino (Burg d'inglais).

[g. bar.]

VERCELLI

Domenica «L'Barlafus»

Come ogni prima domenica del mese, anche domani, mattina nella centralissima piazza Cavour si svolgerà il caratteristico mercatino di minino antiquariato e bric-à-brac «L'Barlafus», organizzato dalla Confesercenti.

[g. bar.]

NUS

Da oggi il 12º C

Alle 17 inaugurata 12ª del «Gran Carnevale storico» Nus. Centinaia di personaggi in costumi antichi daranno il benvenuto alle autorità ospiti di Sardegna, Liguria, Lombardia, Piemonte e Alta Savoia. Alle 20,30 sarà il cerimoniale storico, alle 21,45 il «veglione» danzante con l'orchestra «Stella Monviso». Domani dalle 14,30 altre sfilate e, alla sera, con «Anna e Mikà».

[s. ser.]

(Ideaspos) ed Expocasa

S'inaugurano pomeriggio Ideasposi ed Expocasa, due rassegne parallele dedicate alle giovani coppie e all'arredamento. I padiglioni di Biellafiere, sulla strada Trossi a Gaglianico, aprono al pubblico alle 15; poi le due manifestazioni proseguiranno fino a domenica 11. Orari: nei giorni feriali dalle 20 alle 23, e nei festivi dalle 15 alle .

[p. g.]

CUORGNÈ

L'alpinismo del Giappone

Regione Valle d'Aosta e Regione Piemonte, l'Istituto giapponese di cultura di Roma, hanno allestito fino ad aprile, al museo alpino di Courmayeur, la mostra intitolata: «Walter Weston. L'incanto del Giappone». Sono 90 diapositi- vetro realizzate da Weston, l'inglese che introdusse l'alpinismo moderno in Giappone.

[s. ser.]

SAINT-VINCENT

Mostra di articoli sposa

Il grand hôtel Billia della cittadina termale ospita fino a domani «Oggi sposi», mostra dedicata agli abiti da sposa e agli oggetti da regalo, sfilate e curiosità varie.

[s. ser.]

PIOVERA

Mercatino dell'antiquariato

Domani si tiene a Piovera il mercatino dell'antiquariato e vecchie nella sconsacrata del vecchio borgo. E' un'iniziativa che si ripete ogni mese, alla prima domenica.

[b. v.]

LESSONA

Samba e veglione mascherato

Le «Ellas Son», regine della musica e della samba sudamericane, tornano a Lessona per il carnevale. Lo spettacolo è in cartellone questa . Dopo un appuntamento riservato ai più piccoli, oggi alle 14,30, prenderà il via un veglione mascherato con le cantanti, musiciste e ballerine cubane.

[p. g.]

abitpel

PELLE PELLICCE MONTONI ECOLOGICHE

O ADESSO O MAI PIU'!

con sconti fino al

50% = META' PREZZO

A MENO E' IMPOSSIBILE

CASTAGNITO D'ALBA
SS.Asti-Alba Loc. Baraccone
incrocio per Neive
aperto anche la domenica

ASTI
C.so Casale 1
angolo C.so Alessandria

ACQUI TERME
c/o CENTRO LA TORRE
SS. AL-SV - Loc. Cassarogna
aperto anche la domenica

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI SENZA ANTICIPI E CAMBIALI

Comunicazione al Sindaco effettuata

Il chitarrista stasera è ospite al Capolinea di Entracque

C'è la Bonfanti band

L'artista ligure proporrà per la rassegna «live» brani di rock-blues
Sarà accompagnato da tre musicisti. Dagli lp ai concerti all'estero

[redacted]

[redacted]

Sound primo '900

[redacted] Marcovaldo (ore 21,30), sound delle big city band sudamericane di primo '900.

DRONERO

Commedia brillante

Nel salone parrocchiale di Pratavecchia [redacted] (ore 21), [redacted] compagnia «Instabile» presenta la commedia «Chel grand'om de nost pare», di Nando Vitali.

CANALE

Festival del teatro

Per il Festival [redacted] teatro dialettale, alle 21, in Biblioteca, «I vint'ani pi brut 'd pare Michel».

[redacted]

Ecco «I trelilu»

Stasera [redacted] «Mirror» festeggia i suoi 10 anni [redacted] attività. Saranno ospiti del locale «I trelilu».

[redacted]

Cover di Clapton

Al Caffè Centro (ore 22,30), cover di Rolling Stone ed Eric Clapton con «Black Willow».

[redacted]

Piano e voce

Da Victor's stasera (ore 22), Sil[redacted] Garazzino (piano) [redacted] Anna Maria Scialabba (voce), proporranno canzoni d'autore.

PIASCO

Pièce dialettale

Nella sala polivalente stasera (ore 21), la filodrammatica Don Bosco di Cuneo in «Viva Garibaldi». Ingresso 7 mila lire.

LIMONE

C'è il dj Alessandro

Alla discoteca [redacted] Boccaccio» [redacted] «The best of progressive» con [redacted] dj Alessandro.

[redacted]

Band al circolo

Stasera, al circolo «Oliveros», alle 22, si esibirà la «Biologic blues band».

CUNEO

Rock dal vivo

Al «Carrè d'as» di Madonna delle Grazie stasera, alle 21,30, rock con gli «Arzigo».

RACCONIGI

Virtuoso del dobro

Stasera, alle 21, la rassegna «Suoni blues» al cinema S. Giovanni di Racconigi ospita il dobro di Beppe Rainero.

Paolo Bonfanti ha suonato in uno dei gruppi più importanti [redacted] rock-blues italiana i «Big [redacted] mama» con i quali ha inciso tre lp [redacted] è avvicinato alla chitarra nel 1975 e da [redacted] ha riscosso notevoli successi

ENTRACQUE. La chitarra di Paolo Bonfanti sarà protagoni[redacted] sabati «live» al «Capolinea». Stasera, alle 22, l'artista ligure sarà accompagnato da Massimo Berri (chitarra e voce), Andrea Costanzo (batteria) e Germano Iori (basso [redacted] voce).

Avvicinatosi alla chitarra nel 1975, Bonfanti ha suonato in uno d[redacted] gruppi più importanti della scena rock-blues italiana, i «Big fat [redacted] con cui ha inciso tre lp. Inoltre, con alcune leggende viventi [redacted] «British blues», come il sassofonista Dick Heckstall-Smith, il batterista Mickey Waller e il bassista Bob Brunning ha formato il gruppo «Downtown» con il quale [redacted] esibito in Italia e all'estero.

Insieme con Massimo Berri, (fondatore degli «Smarrons», ormai gruppo culto [redacted] underground genovese), Andrea Costanzo (dei «Rattle Rattle» gruppo hard-rock) [redacted] Germano Iori (promessa del rock genovese), Bonfanti [redacted] spazierà tra brani di rock e blues. [r. s.]

[redacted]

[redacted] — a cura di Manuela Vico

[redacted]

Festival del circo

Il «Festival international du cirque» festeggia quest'anno vent'anni [redacted] vita [redacted], per l'occasione, sono previste manifestazioni particolari. Fino a giovedì 8 febbraio i migliori artisti a livello mondiale, appositamente selezionati, si esibiranno sotto il tendone [redacted] Fontvieille. Oggi, alle 20, si terrà l'ultima serata di selezione, mentre martedì, sempre alle 20, premiazione dei numeri più emozionanti. [redacted] spettacoli comprendono acrobati, cavalli ammaestrati, trapezisti, clown e gli elefanti del circo Casartelli.

[redacted]

Cucina sarda

Apre i battenti a Nizza l'annuale esposizione «Agecotel», il salone professionale della ristorazione, organizzato da Nicexpo, che vede tutti gli [redacted] presenti molti operatori della «Granda». Ospite d'onore di questa edizione, la Sardegna, con le specialità gastronomiche tipiche. Durante i cinque giorni del salone, [redacted] domenica 11 a giovedì 15, dimostrazioni, serate a tema e concorsi per selezionare i migliori cuochi.

[redacted]

Battaglia dei fiori

Festa della mimosa nella graziosa [redacted] cittadina della Costa Azzurra con serata inaugurale, giovedì 8, alle 21, nella Salle Europe: in programma [redacted] spettacolo «Traditions de Provence». Venerdì [redacted], sfilata di macchine d'epoca accompagnate da esibizioni di gruppi folcloristici e fanfare, fra le quali il corpo musicale della Legione Straniera. In serata ballo con elezione della regina della mimosa. Domenica, gran finale [redacted] corteo per le vie della città, di carri e battaglia dei fiori, i profumatissimi mazzetti gialli, a partire dalle 14,30. Seguirà la sfilata di gruppi folcloristici, come i celebri Ciamada Nissarda, La Capeline di Mentone [redacted] Lou Pantai di Antibes. Alle 20, [redacted] di gala [redacted] ballo «Bella epoque». Durante tutta la manifestazione si potrà visitare l'esposizione fotografica «Belle epoque» al castello della Napoule [redacted] il salone [redacted] bellezze artistiche e naturalistiche della regione nella Salle Europe. Per informazioni telefonare al numero 003392/978646.

[redacted]

Danze magiche

Il «Centre international» organizza per venerdì [redacted] serata «Ballet folklorique de Mexico», [redacted] la direzione [redacted] Amalia Hernandez. Il gruppo «Los Mayas» si ispira alla forte religiosità dei Maya [redacted] quali ripropone tre danze mistiche che si richiamano ad altrettante leggende. «Sembra - riferiscono gli organizzatori - che ancora oggi nelle notti [redacted] plenilunio, [redacted] donne abbandonate dall'amato, eseguano [redacted] boschi, secondo [redacted] indicazioni di una sacerdotessa, questa danza magica per richiamare a sè l'amato».

[redacted]

Novità multimediali

La città ospiterà dal [redacted] 12 febbraio la terza edizione del Salone Multimediale, mercato mondiale delle edizioni elettroniche. Sono attesi ben [redacted] mila partecipanti, che presenteranno e scambieranno le ultime novità dell'informatica.

CEVA [redacted]

«La valle del Caos»

Omaggio all'arte [redacted] attori e pupazzi al teatro Marenco

CEVA. Si conclude oggi (ore 15,30), la stagione di prosa per ragazzi al «Marenco», [redacted] «La valle del Caos», spettacolo per attori e pupazzi ispirato a «Un mondo [redacted] e gatta, la civiltà [redacted] rifiuti e i rifiuti della civiltà» di Guido Viale. Testo [redacted] regia sono di Dino Arru, che ne è anche interprete con Paola Roman, della Compagnia Dottor Bostik.

In «La valle del Caos» c'è [redacted] mondo in via di estinzione, dove tutto [redacted] mutato, dal clima all'ambiente, ai rapporti umani. L'unica espressione in grado di sopravvivere è l'arte nelle sue forme più semplici: l'arte con cui Olmo, il protagonista, realizza opere da disseminare nel suo «giardino delle cose». L'animazione dei pupazzi è a vista, le musiche sono eseguite dal vivo, mentre materiali di recupero e luci contribuiscono a comporre una [redacted] in continua evoluzione, [redacted] finale a sorpre[redacted]. Biglietto 10 mila lire. [p. s.]

LIMONE

Le note italiane dei «Qerida»

Musica dal vivo stasera, dalle 22, all'«Arkanà», dove [redacted] esibiranno i «Qerida». Il quartetto, guidato da Massimo Medala (voce), propone [redacted] repertorio di brani originali rock. Recentemente il gruppo ha registrato allo studio Rem di Bra un cd intitolato proprio «Qerida»

[redacted]

Il canto popolare

Melodie [redacted] per «I gatt [redacted] di Farigliano

BAROLO. Appuntamento con la [redacted] popolare piemontese stasera, alle 21, nel salone parrocchiale di Vergne. Protagonista sarà la corale «I gatt [redacted] di Farigliano, veterana dei gruppi vocali langaroli (ricostituita [redacted] '70, riprende nome e repertorio di un complesso fondato negli Anni Trenta).

«Accanto a classici come "La violeta" [redacted] "Maria Gioana" - dice il "gatt ross" Luigi Ferrero -, i 18 coristi interpreteranno partiture inedite, [redacted] la bellissima canzone "La madre dell'alpino", frutto dell'appassio[redacted] don Giovanni Costamagna». Il sacerdote dirigerà il concerto alternandosi ad Anna Maria Fia, esponente dell'ultima generazione dei «gatt ross», nomignolo che designa tutti i fariglianesi: all'origine del soprannome c'è il curioso aneddoto di [redacted] gatto bianco diventato rosso, per essersi macchiato di «Dolcetto». [g. n.]

[redacted]

[redacted] **Corso** Tel. [redacted] Or.: 17/19,30/22; fest. [redacted] 17,20/19,40/22. L. 10.000	**La lettera scarlatta**	di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella ro[redacted]. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 19/22; fest. 18 19/22. Lire 10.000	**Heat - La [redacted]**	di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [redacted]
Nuovo [redacted] Tel. 692.951 Or.: fer. e fest. 16 [redacted]. L. 10.000	**Highlander 3**	di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli [redacted] una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. [redacted]' **Fantastico**
Monviso Sala Comunale [redacted] 691.771. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera	**Il palloncino bianco**	di J. Panahi, con [redacted] Mohammadkhani, M. Kalil, F. S. Orlani ([redacted] '95) — Avventura [redacted] tra venditori, pesciolini [redacted] cantatori di serpenti per una bimba [redacted] 7 anni durante la festa del capodanno iraniano. N. V. 1h 30' **Commedia**
Don Bosco Fer. ore 21. Fest. 18,30/21 L. 6000	**Apollo 13**	di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spa[redacted]. V. 2h 20' **Avventuroso**
[redacted] **Eden** Tel. 353.021 Or.: 20/22; fest. 16/18 [redacted]	**Viaggi di nozze**	di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
Moretta Ore 20,45 [redacted]. 15/20,45	**La seconda volta**	di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milillo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, [redacted] un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' [redacted]
[redacted] **Comunale** Tel. [redacted] 901 Or.: 21; fest. 16/17/18/21	**Ivo il tardivo**	di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il [redacted] incontro segnerà entrambi. N. V. 1h [redacted]' **Comm.**
[redacted] **Moderno** [redacted]	**Casper**	di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati [redacted] suoi zii fant[redacted] e si innamora di una fanciullina «[redacted]» [redacted]. V. 1h 40' **Fantastico**
[redacted] **Impero** [redacted]. 412.317 Or.: 19/22; fest. 16 19/22. L. 10.000	**[redacted] - [redacted]**	di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e [redacted] poliziotto nevrotico gli dà la [redacted] N. V. 2h 45' **Poliziesco**
[redacted] [redacted]. 412.771 Or.: 20/22; fest. 16 18/20/22. L. 10.000	**La lettera [redacted]**	di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha [redacted] relazione adulterina con [redacted] pastore e [redacted] trascinata [redacted] rovina. Dal romanzo di Hawthorne. [redacted]. 2h 15' [redacted]
[redacted] **Lux** Tel. 944.231. Or.: giov. 21 fer. 20-22; fest. 15/17 20/22. L. 7000/5000	**Viaggi di nozze**	di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, [redacted] pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
[redacted] **Nuovo** Ore 20,30	**[redacted] Willy 2**	di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in fila col balenottero, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**
[redacted] **Ferrini** Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000	**Casper**	di [redacted] Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [redacted]
[redacted] **Nuovo Lux** Tel. (0171) 211.726	**Concerto per la pace**	
[redacted] **Galateri** Tel. 468.324. Or.: 20/22 Lire 7000, rid. 4000	**[redacted]anze di Natale [redacted]**	di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita '95) — C'è chi tenta di [redacted] moglie e chi [redacted] d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, [redacted], equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**
[redacted] **Iris** Tel. 919.393 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22	**Casper**	di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di [redacted] bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [redacted]
[redacted] **Politeama** Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000	**Highlander 3**	di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**
[redacted] **Excelsior** Spett. unico ore 21 L. 7000	RIPOSO	
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 L. 10.000	**Highlander 3**	di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**
[redacted] **Bertola** Tel. [redacted] L. 9000; rid. 7000	SALA 1: **Seven**	SALA 2: **Santa Klauss**
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21, 15 Lire 8000	**Casper**	di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**
[redacted] **Roby** Or.: 21; sabato 20/22 festivi 16/18/20/22 [redacted]	**Viaggi [redacted]**	di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**
[redacted] **Civico** Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000	**Highlander 3**	di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander r[redacted] sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**
[redacted] Tel. 42.606 Lire 10.000/8000	**Selvaggi**	di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Guilotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' **Comico**
[redacted] **Roburent** Or.: [redacted]	**Smoke**	di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**
[redacted] **Aurora** [redacted]. 712.957	**Palla di neve**	di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Guilotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un a[redacted]. N. V. 1h 40' [redacted]
Ritz Tel. 71.24.77 Lire 9000/7000	**Seven**	di D. Fincher, con B. Pitt, [redacted] Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema venerdì 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Moonlight & Valentino.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground.**
CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** [redacted]: 15,20; 17,15; 19,10; 21,05; [redacted] ult. spettacolo termina alle 0,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 15,30; 18,40; 22.
[redacted] Trapani 57. [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. [redacted] **reggiose.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il padre della sposa 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.449. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sin[redacted] di [redacted]** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. [redacted]. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **RITZ** via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted]
VITTORIA via Roma 356. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10-12. Appunti per un centenario. Mostra di foto e documenti sulla Bohème. Ingresso libero. [redacted] 20,30. **La Bohème** di G. Puccini (T. Regione). F. M. Carminati dir. regia di G. Patroni Griffi. Con R. Aronica e J. Gaistyan. Esaurito. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 Alessandro Bergonzoni in **La Cucina nel Frattempo.** Dal 6 all'11 febbraio: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
[redacted] **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,30 [redacted] mio, film
22,30 **Tg 4**
24 — [redacted] **auto della settimana**, rubrica

[redacted]
18,26 **Uomo tigre**, cartone animato
20 — **Tg 6**, notiziario
[redacted] **Sedotti e bidonati**, film
22,20 **Wayne & Shuster**, telefilm
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy
0,15 **Bill Cosby show**, telefilm
[redacted] **Astro Star**, oroscopo
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm

Quadrifoglio [redacted] Tv
18 — **Copertina**
18,30 **Odeon regione**, show
20,30 **Forever Lulu**, film
23 — **Il mistero della prima luna**, film

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Jeeg robot**, cartoni
20,30 **Il paese della cuccagna**
[redacted] — **Auto d'oggi**, rubrica

Telegranda
17,05 **Telegiornale**
18 — [redacted] **flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (religioso)
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
19 — **Bowling bowling**
19,30 **Termometro**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,40 **5 mattl [redacted] studio**, film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
[redacted] — **Bowling bowling**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 [redacted] **Benjamin**
20,08 [redacted] **dolce** [redacted]
20,30 **Una donna chiamata moglie**, film
22,35 **Looker**, film
0,45 **Astro**, oroscopo

Primantenna
19,10 **TGQ - Questa Italia**
20,30 **Quello [redacted] solo**, [redacted]
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente colore**
23,45 **Tg** [redacted]
24 — [redacted]

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 [redacted]
20 — **A spasso con internet**
20,30 **Amore proibito**, film tv
22,30 **Un weekend da f[redacted]**, sexy
23 — **Electric blue**, sexy
24 — **Donne e motori**

G.R.P.
[redacted] **G.R.P. monitor settimana**
[redacted] — **Skyways**, telefilm
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
0,30 **G.R.P. monitor**, replica

[redacted] 9 Tal
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **L'uomo che non è mai esistito**, film
[redacted] **Informati e difesi**
23 — **Telegiornale** [redacted]
23,30 **Documentario**

Telecampione
18,30 **Resta con noi Signore**
18,45 **Caritas insieme**
19,30 **La poltrona**
20 — **Laser**
20,30 **Le scacchiere**
21 — **Milano metropoli**, replica

Rete Canavese
19,30 [redacted] **notizie**
20 — [redacted]
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese** [redacted]
23 — **Le auto [redacted] settimana**
24 — [redacted]

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — [redacted] **animati**
[redacted] **L'uomo [redacted] è mai esistito**, film
22,30 **Informati e difesi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[redacted] **La sola della settima[redacted]**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 [redacted] **militare**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Medical center**, telefilm
23,40 [redacted]
0,15 **Superpass**

● **Eventuali [redacted] nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva [redacted]nicazione [redacted]**

Nel catalogo [illegible] della «Lancia Thema» [illegible] anche [illegible] televisore a colori dotato di cuffie e seggiolini per i bambini da nove mesi a quattro anni

Numerosi punti vendita dell'Albese offrono tutta la gamma dei ricambi

I negozi dell'«auto sicura»

Tra le novità più apprezzate ci sono i filtri che depurano l'aria all'interno dell'abitacolo
Solo le officine specializzate danno la garanzia nella riparazione dei sistemi di sicurezza

ALBA. L'auto è ormai un [illegible] indispensabile per muoversi e lavorare nella società moderna; come tale deve [illegible]re mantenuta in efficienza con componenti, ricambi e accessori originali sia dal punto [illegible] vista pratico, [illegible] sotto il profilo della qualità. I veri punti vendita specializzati in questo settore offrono una vasta serie di articoli: dagli antifurto alle marmitte catalitiche, dalle autoradio ad alta fedeltà all'ultima generazione di batterie.

Per quanto riguarda la salute del guidatore, recentemente, [illegible] stati inseriti nei cataloghi anche i filtri per abitacolo ai carboni attivi. Si tratta di membrane che, sistemate nelle pre[illegible] d'aria delle auto, [illegible] in grado di trattenere le particelle inquinanti, contenute nell'aria delle nostre città. Con l'applica[illegible] di questo speciale tipo di filtro l'abitacolo delle vetture [illegible] protetto da [illegible] efficace barriera anti-smog.

Aria pulita e alla giusta temperatura la si può ottenere [illegible] che con l'installazione [illegible] un valido impianto di climatizzazione. Oggi [illegible] trovano sul mercato sistemi di climatizzazione adattabili a qualsiasi modello di auto. [illegible] calcola infatti che su circa tredici milioni di veicoli immatricolati ogni anno, a livello europeo, il quindici per cento [illegible] dotato di climatizzatore. Un buon impianto garantisce, oltre all'aria pulita alla giu[illegible] temperatura, assenza di umidità, maggiore silenziosità [illegible] marcia e [illegible] al guidatore di affrontare la strada nelle migliori condizioni psico-fisiche [illegible] in città, [illegible] lunghi viaggi.

Sono a disposizione dei clienti sistemi [illegible] climatizzazione automatici [illegible] manuali. Il primo modello mantiene il livello della temperatura secondo i parametri stabiliti dai [illegible] elettronici. L'impianto manuale richiede invece l'intervento dell'utente, chiamato a regolare, di volta in volta, l'intensità del flusso dell'aria.

Molte [illegible] novità anche nel comparto dei ricambi per auto, dove sono disponibili cinghie di trasmissioni dentate [illegible] trapezoidali omologate per qualsiasi tipo di vettura; [illegible] dimenticare poi le cinghie [illegible] trasmis[illegible] realizzate con sistemi d'avanguardia. Pezzi di ricambio di fondamentale importan[illegible] per il buon funzionamento dell'auto. La cinghia dentata per comando distribuzione ha preso [illegible] posto della vecchia catena.

«Bisogna evitare - consigliano i ricambisti - di utilizzare le cinghia sullo stesso motore dopo averla allentata. E' sbagliato, inoltre, pensare che cinghie con una larghezza superiore a quelle solitamente usate possano avere [illegible] maggiore durata. Ogni cinghia al momento dell'acquisto deve [illegible] protetta in confezione singola».

Per chi viaggia anche la sicurezza è un fattore importante. [illegible]' necessario sottoporre il sistema frenante a controlli periodici - spiegano i tecnici del settore -. Vanno tenute d'occhio in modo particolare le ganasce e le tenute delle guarnizioni. L'impianto dei freni deve [illegible] sempre in efficienza, anche perché sulle strade il pericolo è [illegible] agguato. In particolari situazioni la vettura deve essere in grado di arrestarsi [illegible] pochissimo spazio. Se al mattino, quando tiriamo fuori l'auto dal garage notiamo delle macchie d'olio sul pavimento del box, è segno che il [illegible] frenante della [illegible] vettura potrebbe avere dei problemi. Le perdite, nella maggior parte dei casi, sono dovute alla mancanza di tenuta [illegible] guarnizioni sul cilindro maestro e sui cilindretti. E' necessario intervenire per la sostituzione dei pezzi [illegible]. Ogni ritardo nell'esecuzione dei lavori può avere [illegible] gravi conseguenze. Per le riparazioni bisogna sempre rivolgersi ad officine specializzate; solo così si può ottenere la garanzia di qualità dei ricambi».

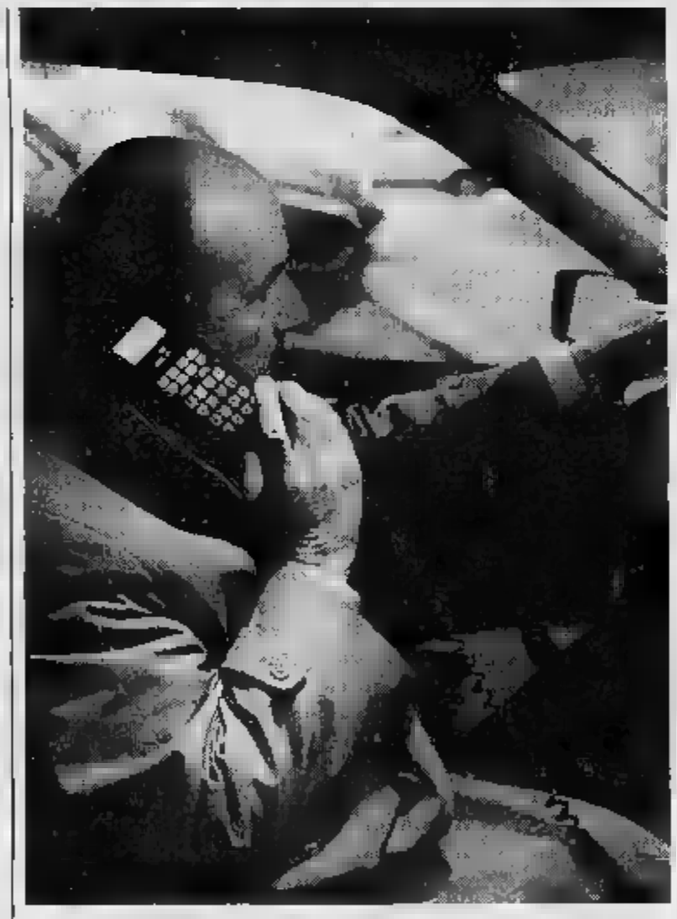
La sicurezza dipende anche dalla stabilità dell'auto. In que[illegible] settore diventa importante l'uso di ammortizzatori originali in grado di offrire tenuta di strada [illegible] confort per i passeggeri. L'ammortizzatore frena sia i movimenti della ruota, [illegible] quelli della scocca.

Sul mercato ci [illegible] anche linee di accessori studiate per particolari modelli di auto, co[illegible] quella relativa alla «Lancia Thema». In questo catalogo, nella sezione hi-fi, figurano radioriproduttori, lettori [illegible] multipli, altoparlanti, amplificatori e addirittura [illegible] tv color (larghezza 17,1 cm, altezza 11,7 cm, profondità 6,7 cm) con ricerca automatica [illegible] canali, presa per cuffia, sostegno [illegible] vettura. Nello spazio riservato agli autotelefoni vengono presentati apparecchi omologati ad alta sensibilità [illegible] ricezione, dotati di rubrica telefonica (99 numeri associabili ad un nome), [illegible] alfanumerica, riselezione ultimo numero richiesto, riservatezza dei numeri memorizzati, esclusione [illegible] microfono durante la conversazione, codice personale di accesso. Nella stessa gamma sono comprese anche antenne per autotelefono adesive, applicabili sul vetro della vettura.

Nella linea accessori «Lancia» [illegible] inseriti pure: seggiolino di sicurezza per bambini [illegible] nove mesi a quattro anni, triangolo per l'auto in panne, lampada d'emergenza, paraspruzzi di gomma, bulloni antifurto per ruote in lega, [illegible] [illegible] neve ti[illegible] autoavvolgente, estintore ricaricabile.

Per la nuova «Thema» è stata riservata anche una selezione completa di accessori per garantire il confort: porta bicicletta da montare [illegible] barre, portasurf (colori disponibili viola, azzurro o fucsia), tappetini in gomma, portasci [illegible] chiave di sicurezza, specchio caravan, gancio traino e serie di fodere in [illegible] tinta unita (azzurro, beige, grigio) [illegible] coppia deflettori antiturbo. [c. g.]

[illegible] generazione di «cellulari» vede sul mercato apparecchi studiati appositamente per [illegible] chi viaggia molto in [illegible]



A CASTAGNITO

«Maghi» delle sospensioni

Tra le novità sul mercato degli accessori spicca il tassello magico della «Gopren» che, inserito nelle molle allentate [illegible] sospensioni, garantisce [illegible] stabilità alla vettura, evitando costosi lavori di ricambio dei «mollonis» usurati. «Si tratta di tasselli elastici - spiegano gli esperti -, di dimensione variabile a seconda dei tipi di veicoli [illegible] delle forme delle molle. Possono essere utilizzati anche [illegible] fuoristrada, camper e veicoli commerciali. Il costo varia [illegible] 90 alle 320 mila. Questo rivoluzionario sistema antirollio è stato brevettato da una ditta cuneese, la "Gopren", appunto, [illegible] sede a Castagnito. I tasselli possono essere acquistati in qualsiasi negozio di [illegible] per auto. L'installazione può essere fatta dal meccanico o dal gommista di fiducia. Gli spessori devono essere piazzati uno [illegible] 180° gradi dall'altro. I tasselli "Gopren" sono stati sottoposti ai più severi test [illegible] collaudo». [c. g.]

ELETTRODIESEL 2000
di Bodda Giacomo [illegible] C. s.n.c.
[illegible] - strada Forcellini (zona Miroglio)
tel. e fax 0173/44.17.66 - CENTRO TECNICO
• Climatizzatori per auto e autocarri a prezzi SPECIALI fino al 31/3
• Limitatori di velocità*
* Obbligatori [illegible] 1° gennaio
Assistenza.
Impianti elettrici ed elettronici.
Iniezione benzina.
Iniezione diesel.
Autoradio.
Antifurto.
Ricetrasmettitori per cabina.
Climatizzatori.
Limitatori di velocità
CERCASI PERSONALE SPECIALIZZATO

GE. CAR. s.r.l.
RICAMBI LANCIA FIAT E VETTURE ESTERE
Vasto assortimento delle migliori marche [illegible] accessori
Via Crimea, 25 - Tel. (0172) 44.794-41.53.47 - 12042 BRA (Cuneo)

[illegible]RNIAUTO
di Schellino B. & C. s.a.s.
concessionaria AAA ricambi
RICAMBI - ACCESSORI - [illegible]
CRISTALLI PER [illegible]
Corso Europa 19 - ALBA (CN) - Tel. 0173 282.908 - 282.917

Car Audio MONSTER CABLE Nakamichi ORION [illegible] ZAPCO
SHELBYCAR
ESPERIENZA VINCENTE AL SERVIZIO DELLA TUA AUTO
VINCITORE REGIONALE NAZIONALI CAR AUDIO
IASCA VINCITORE NAZIONALE TROFEO IASCA
ORION TEAM EXTREME MEMBRO TEAM EXTREME ORION
CINZANO D'ALBA (CN) - S. Statale Bra Alba n. 113 - Tel. 0172/478411

Alla vigilia del «trittico di fuoco» Cuneo mantiene il primato della serie A1

Super Grbic trascina l'Alpitour

Nell'anticipo di ieri sera espugnata Napoli per 3-0 (15-5; 15-9; 16-14). Un incontenibile Vladi eletto miglior giocatore della gara. Attacco e ricezione perfetti. Lunedì si vola in Finlandia

CUNEO. Infortuni? No grazie. Piccoli e grandi guai avevano minato la settimana i fisici di Grbic, Papi e Pascual: ma non ha voluto mancare l'appuntamento con il campionato e ieri sera l'Alpitour Traco è passata come un rullo compressore sull'ex «sorpresa» della stagione Com Cavi Napoli. L'anticipo televisivo di serie A è durato un'ora e mezza e i cuneesi non hanno lasciato neppure un set alla formazione partenopea (15-5; 15-9; 16-14), restando per quasi due ore soli al vertice della classifica.

I primi due parziali non hanno avuto storia. L'Alpitour gioca a memoria: ricezione perfetta e attacco sopra il 60%: una prova impeccabile che non ha permesso ai locali di entrare in partita anche perché Grbic ha dimenticato i guai alla schiena ed è inarrestabile.

Una Napoli disperata non può permettersi, almeno per il morale, una resa senza combattere e sull'8-3 del terzo parziale la gara si riaccende: proprio quando, dopo un «ace» di Lucchetta e un muro di Papi, non brava chiusa. Pampa (31 palloni a terra) e Popov, non migliori coppie di stranieri del campionato, spingono sull'acceleratore. Il brasiliano ferisce con battute vincenti, attacchi a muri. La ricezione della capolista non va in panne e la Com Cavi gioca un palla-set sul 14-13. Ma quando l'Alpitour sente l'odore della vittoria ha voglia di chiudere e si aggrappa a «super» Galli che con un muro e una palla a terra regala il primo «match-point»: chiude un errore di Pascual, come già era accaduto a Treviso e con Bologna.

Alla fine la «Kraft», sponsor della A1, premia Grbic miglior giocatore. «Siamo in crescita - dice il serbo, che ha chiuso con 8 punti e 11 cambi palla -. Non superato i problemi fisici posso dare il mio contributo per lo scudetto». E ora, alla vigilia del «trittico di fuoco» in campionato, si vola in Finlandia.

Luca Ferrua

L'ucraino Igor Popov (Com Cavi Napoli) sfida il muro Alpitour di Rafael Pascual (a sinistra) e Claudio [illegible]

GRANDE SPORT

CALCIO

La Federazione sospende tutti i campionati

A causa della nevicata la Federcalcio regionale ha sospeso e rinviare tutti i campionati, dall'Eccellenza alla Terza Categoria. Si riprenderà l'11 febbraio (terza giornata in Eccellenza e Promozione; seconda in Prima e Seconda). [r. s.]

VOLLEY

Verzuolo si disputano i Regionali giovanili

Oggi e domani a Verzuolo Campionati regionali giovanili. In palio titoli individuali e a squadre. L'A4 è fra le candidate alla vittoria nella competizione a squadre. Alcuni cuneesi giocano anche a Messina. [a. a.]

MOTORI

Il «Rally Provincia Granda» stasera festeggia a Pianfei

L'hotel-ristorante «La Ruota» di Pianfei ospita stasera (ore 21) la premiazione del «Rally Club Provincia Granda». [r. s.]

KARATE

Il cuneese Salinitro gareggia in Jugoslavia

Mauro Salinitro (allievo di Silvano Cosentino a Claudio Pettarino al Cuneo Contact Team '89) è impegnato in Jugoslavia con la seleziona azzurra in un incontro di low-kick. [r. s.]

SCI

Sulle piste a Artesina il circuito «Sportech»

Oggi ad Artesina prima prova del terzo Circuito «Sportech». Iscrizioni e informazioni da «Sportech» al telefono 0174-701,753. Partenza alle 11,30. Prossime gare a Viola Saint Grée e, in notturna, ad Aimoni di Ormea. [r. s.]

Busca cerca il bis in casa

Lcl contro i secondi della classifica

BUSCA. Dopo il «colpo» in casa del Vittorio Veneto l'Lcl Pacini cerca un altro successo con una formazione milanese, stasera (ore 21) con il San Donato, seconda forza del campionato, sarà più difficile. Sul campo di Busca gli uomini di Salomone sono un osso duro per tutti. L'uomo in più potrebbe essere Carletti che contro il Vittorio Veneto è stato inarrestabile.

Maurizio Carletti è l'atleta più in forma dell'Lcl Pacini Busca nel campionato di serie B2

Dopo la brutta figura rimediata contro la capolista Cus Roma, Mondovì deve dimostrare se il bagno di umiltà è stato utile nella trasferta (ore 17) di Sesto Fiorentino. Tutti gli uomini di Santilli sono attesi al riscatto, ma sarà una giornata fondamentale per Mastrangelo e Bertini, deludenti una settimana fa davanti ai mille tifosi del «Palamanera».

Appuntamento importante anche per l'Alpitour, capolista di C1, che al palasport di Boves insegue alle 17,30 una vittoria che vale il primo posto contro il Piacenza terzo in classifica.

Stasera alle 21 nella palestra della media di Marco Polo Bieffe Cuneo incontrerà nel campionato di B1 femminile il Figurella Firenze: «Un incontro - spiegano i dirigenti cuneesi - alla nostra portata per poter staccare le toscane e affrontare con serenità il ritorno».

Le gare di Bieffe e Busca saranno seguite in diretta da «Tutto il volley minuto per minuto» di «Radio Stereo 5» durante la trasmissione l'allenatore del Mondovì Roberto Santilli racconterà la partita della sua squadra. In B2 femminile il Tuo discount Racconigi giocherà alle 17,30 a Genova, mentre in serie C1 L'Atelier della sposa Savigliano sarà impegnato alle 18 in casa con Borgosesia. [p. b.]

Basket: Giornalino con Pavia

Troppi assenti Alba nei guai

ALBA. Sarà un Giornalino d'emergenza quello che affronterà stasera (21,15) nel palazzetto di corso Langhe il Caffex Pavia per la terza giornata di ritorno del campionato di C1 di basket. La gara albese è una delle più importanti del turno, perché vede di fronte la formazione che guida la classifica (insieme con Borgomanero e Oviesse Pavia) ed una squadra ambiziosa come il Giornalino lanciata all'inseguimento del play-off. La sconfitta esterna di Saronno, ultimo in classifica, ha un po' smorzato gli entusiasmi in casa albese, tanto più che la gara ha avuto conseguenze negative non solo ai fini della graduatoria. Il «lungo» David Vinetti ha infatti subito la frattura del setto nasale e, dopo l'operazione a cui è stato sottoposto, dovrà rimanere a riposo per almeno due turni. Stasera però sarà assente anche Porcello ammalato; in dubbio pure Guidoni che soffre per uno stiramento muscolare.

Il «coach» Aldo Fiorito è in difficoltà a varare la formazione accettabile, tanto più che a Saronno anche altri giocatori si sono espressi sotto tono. «Non siamo nelle condizioni giuste per ricevere la capolista - dicono i dirigenti langaroli - tuttavia andremo in campo rassegnati alla sconfitta. La formazione di Pavia se vuole vincere l'incontro dovrà dimostrare sul campo di essere superiore. Non partiamo battuti».

Nonostante le assenze, Della Valle e compagni vogliono cancellare la sconfitta di 20 punti subita all'andata. Giocherà in casa anche l'Abet Bra che oggi, alle 16, riceve nel Palazzetto viale Risorgimento il Luino. Anche quello dei braidesi è un compito difficile, perché la formazione lombarda ha gli stessi punti di quella cuneese. E' quindi un confronto delicato ai fini della conquista di una posizione di assoluta tranquillità.

La squadra di Dario Giandrone è reduce dalla pesante sconfitta di Pavia dove tuttavia è scesa in campo con un quintetto rimaneggiato. In quell'occasione si è anche infortunato Di Croce la cui presenza non è sicura per la gara odierna.

Andrea Guidoni stasera è in dubbio

In serie C2 si conclude oggi il girone di andata. Delle cuneesi giocheranno in casa Fibrac Fossano e Cover Saluzzo. A Fossano, alle 21, sarà di scena il Pancot San Salvatore formazione che dovrebbe essere alla portata dei ragazzi di Franco Archidiacono se non ripeteranno la sciagurata prestazione di Oleggio di una settimana fa. A Saluzzo, pure alle 21, arriva invece il Castelletto che occupa le zone alta della classifica. Compito problematico dunque per il quintetto di Alessio Cuniglio che, nonostante i progressi, non è ancora uscita dalla crisi. Giocherà in trasferta invece l'Icap Cuneo che sarà opposta all'Agnelli. Impegno difficile, ma non impossibile per la formazione di Maurizio Benetti che la scorsa settimana è stata l'unica compagine di C1 e C2 a vincere.

Aldo Scavino

Andrea Padovani olio su tela cm. 80X60

THEMA-VR

BLUE NOTES
L'ABBIGLIAMENTO CHE FUNZIONA®

Rain jacket	Ride coat/Coat horse	Partisan jacket	Trench	Woman trench
Giacca uomo e donna in tessuto Gore-Tex® 2 strati con cuciture termonastrate. E' prevista sia la versione primaverile che invernale. Si può utilizzare dodici mesi: quando fa freddo si aggancia un interno in piumino d' oca.	Impermeabile da cavallo uomo e donna, in tessuto Gore-Tex® [redacted] strati, non cuciture termonastrate a vista. Giubbetto interno staccabile in nylon trapuntato.	Giacca uomo e donna in tessuto Gore-Tex® 3 strati con cuciture [redacted] a vista. Si può utilizzare dodici mesi: quando fa freddo si [redacted] un interno in piumino d' oca.	Trench uomo, in tessuto di cotone cangiante e interfodera Gore-T[redacted] [redacted] termonastrate.	Trench donna, in tessuto gabardine di cotone e interfodera Gore-Tex® con cuciture termonastrate. E' prevista sia la versione primaverile che invernale.
(3937611)	(3938620)	(7837430)	(3938610)	(8938310)

Blue Notes Cal S.p.a. n. verde [redacted] e Catalogo su Internet : http//net.onion.it/bluenotes E-MAIL: bluenotes@onion.it

CAUSA ECCESSIVO MAGAZZINO
SPAZIO TRE
VENDE A META'
DELLA META'
IL MATERIALE IN PROMOZIONE
MOBILI
CLASSICI e MODERNI
VENDITA PROMOZIONALE
BOGLIASCO (GE) VIA MAZZINI, 211
TEL. 010/34.71.406
COMUNICATO AL SINDACO PROT. N. 902 DEL 25/0[illegible]
LA MERCE E' IN VENDITA DAL 01/02/96 AL 28/02[illegible]
JOLLY PUBBLICITA'
SPECIALISTI IN LIQUIDAZIONI - VENDITE PROMOZIONALI - PUBBLICITA'
TEL. 0437/31518 - 30034

POVERI CAMPIONI

Cosa crediamo di sapere dei "grandi" dello sport, noi, lettori di giornali e telespettatori? Siamo sicuri che successo e popolarità li rendano liberi dalle emozioni che provano i comuni esseri umani?
Gian Paolo Ormezzano, che in quarant'anni e oltre di giornalismo ha incontrato tanti "personaggissimi", qui racconta episodi sfuggiti alle cronache, rivelando passioni, trepidazioni, debolezze, ingenuità e sogni: da Fausto Coppi a Enzo Ferrari, da Michel Platini a Diego Maradona, a Roberto Baggio, ad Alberto Tomba... in molti vivacissimi capitoli.

GIAN PAOLO ORMEZZANO
POVERI CAMPIONI
LA TRIBÙ DEGLI ASSI ALLA LENTE DI RINGIOVANIMENTO
PP. XII - 136 CON 21 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a LA STAMPA hanno diritto a uno sconto del 20% sugli acquisti di volumi presso il Salone de Il Libro di Torino e sulle pubblicazioni commercializzate dall'Editrice La Stampa. Offerta Editoriale Mirabilia - via Marenco 32 - 10126 Torino (tel. 011/6525.300)
I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NEGLI MIGLIORI LIBRERIE

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
ti riaccende il cuore
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 3 Febbraio 1996 pr. 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a ...chi sogna di vivere la vita con una persona accanto
Genova - Via Dante [illegible] int. [illegible]
Tel. (010) 54.22.05

Parere positivo della commissione impianti sportivi del Coni

Stadio: Roma ha detto sì

Il «Luigi Ferraris» avrà finalmente la recinzione anti-uomo senza la quale la struttura [illegible] era «a norma». I lavori cominceranno alla fine del campionato

GENOVA. Lo stadio Ferraris sarà finalmente in regola con le [illegible] di agibilità. Ieri l'assessore comunale allo sport Alessandro Guala ha illustrato il progetto [illegible] recinzione su cui anche [illegible] commissione impianti sportivi del Coni [illegible] Roma ha espresso parere positivo.

I lavori cominceranno a giugno, dopo la conclusione del campionato di calcio. Entro la prossima stagione sarà a norma [illegible] legge, con due uscite per ogni settore, [illegible] percorso prestabilito per rendere più omogeneo il flusso degli spettatori in uscita.

Le reti saranno posizionate lungo via Casata Centurione [illegible] lungo l'argine destro del Bisagno. Non saranno «ingabbiati» i palazzi accanto allo stadio. La protezione sarà fissa [illegible] questi due lati, mentre saranno posizionate barriere mobili sulla strada. L'altezza di recinzione sarà di 2,50 metri ed in grado di resistere alla spinta in alto di 60 chili: in [illegible] di disordini, quindi, la folla non riuscirà [illegible] sollevarla. Inoltre, [illegible] predisposti sistami tali [illegible] precludere la possibilità di arrampicarsi sulla rete.

La complessa vicenda della recinzione dello stadio Luigi Ferraris [illegible] [illegible] «peccato originale», nasce cioè con l'opera, costruita [illegible] tempo record per i Mondiali di calcio [illegible] '90. Dopo [illegible] serie di rimpalli della pratica, [illegible] [illegible] raggiunti i tre [illegible] necessari al buon esito: prima quello della commissione provinciale di vigilanza, poi quello del comitato provinciale del Coni, infine la commissione impianti sportivi del Coni, che ha sede [illegible] Roma e di cui fanno parte [illegible] rappresentanti del Ministero [illegible] degli Interni.

L'assessore Guala ha sottolineato che la modifica del progetto [illegible] comporta la riduzione della capienza: «Abbiamo eliminato un centinaio di posti, ma resterà uno stadio da 41 mila spettatori».

La norma di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi prevede che gli stessi siano recitati per consentire un controllo degli spettatori in entrata e per avere la possibilità di regolare il flusso in uscita, mantenendo la suddivisione per settori sino all'estremo della recinzione.

Nel dettaglio: una cancellata chiuderà trasversalmente via Clavarezza ai lati della gradinata nord, correndo lungo il filo esterno di via De Fra e seguendo il bordo del marciapiede, lato stadio, di via Casata Centurione.

Oltre alla recinzione perimetrale ci saranno collegamenti trasversali, per mantenere la distinzione degli spettatori in uscita secondo il [illegible] di provenienza. Tutta una serie [illegible] cancelli, che dovranno rimanere [illegible] aperti durante la settimana, consentirà di usufruire agevolmente sia delle strade [illegible] dei marciapiedi: [illegible] hanno infatti cancelli di 7 metri trasversalmente alle strade, altri 4,80 metri per l'accesso dei mezzi di soccorso, altri ancora di 3,60 metri per [illegible] facile [illegible] ai piazzali di parcheggio.

«Il problema più difficile da risolvere - sottolinea Guala - per [illegible] nostro stadio è sempre stato quello del flusso degli spettatori in uscita in corrispondenza dei due piazzali verso [illegible] De Stefanis.

Paola Cavallero

Il «Ferraris» avrà finalmente la sua recinzione: fine di una telenovela

Ieri l'annuncio ufficiale: Tanasini vicario

Monsignor Canessa è vescovo di Tortona

GENOVA. Mons. Martino Canessa, 57 anni, vescovo ausiliare di G[illegible] e vicario generale della Diocesi dal 1989, è stato nominato, rispettando le previsioni dei mesi scorsi, vescovo della Diocesi [illegible] Tortona che, nell'antica divisione territoriale ecclesiastica, fa ancora parte della Conferenza Episcopale della Liguria. Suo successore [illegible] Genova - [illegible]à nominato pro-vi[illegible] generale - sarà l'attuale cancelliere della Curia, mons. Alberto Tanasini, 50 anni. L'annuncio «nella Festa della Pre[illegible] di Gesù al Tempio» [illegible] stato dato ieri dall'arcivescovo mons. Dionigi Tettamanzi.

La notizia era da tempo nell'aria, anche perchè il cardinale Canestri, di [illegible] Canessa è stato ausiliare per quasi sei anni, è originario di Tortona e sulla Diocesi, da Roma, esercita una sorta [illegible] controllo spirituale. D'altro canto è nella prassi consolidata che, dopo alcuni anni, un vescovo ausiliario [illegible] la titolarità di una Diocesi.

Mons. Canessa (a sinistra), nuovo vescovo di Tortona, e mons. Tanasini

Laureato brillantemente in lettere classiche, insegnante in Seminario, [illegible] Canessa è stato per anni parroco a Campomorone in Val Polcevera, durante l'epoca [illegible] cardinale Giuseppe Siri: [illegible] noto per la [illegible] pietà, umiltà, per l'impegno pastorale e l'attaccamento agli anziani genitori ammalati. Sembrava un talento «sprecato». Invece, quando Canestri subentrò a Siri, il nuovo arcivescovo chiamò il «parroco di campagna» e lo nominò di fatto suo «numero due»: vicario generale e [illegible] ausiliario.

Canessa, che farà il [illegible] ingresso ufficiale a Tortona dopo Pasqua, [illegible] tempo di completare gli iter burocratici, ieri mattina in Curia era visibilmente commosso. Mons. Tettamanzi ha avuto per lui parole di affetto [illegible] di elogio. Di Canessa, l'arcivescovo ha lodato «la collabora[illegible] tanto più preziosa quanto più discreta e insieme disponibile» e «una limpida disponibilità a seguire le norme [illegible] gli orientamenti [illegible] papa [illegible] dei Vescovi... [illegible] dedizione continua [illegible] davvero infaticabile... uno spiccato [illegible] [illegible] concretezza e di essenzialità nell'affrontare i problemi pastorali».

Mons. Canessa, visibilmente commosso, ha fatto sapere che il suo motto sotto lo stemma episcopale sarà «In spe fundatis». Poi ha detto: «Ringrazio il Signore, [illegible] Pontefice e il cardinale Canestri che mi ha trapiantato in Curia dalla mia parrocchia sette anni fa. Ringrazio l'arcivescovo Tettamanzi e ringrazio [illegible] clero genovese, i confratelli che mi sono stati vicini. La nuova Diocesi è vasta [illegible] impegnativa: ci vado con entusiasmo, anche se [illegible] rimpianto e la nostalgia di Genova sono grandi». Mons. Tanasini, futuro vicario generale, [illegible] un fine canonista laureato alla Pontificia Università Lateranense. Gli succede come cancelliere don Luigi Palletti.

Paolo Lingua

Porto, nuove grane

Capitaneria e Consorzio in conflitto

GENOVA. Potrebbero nascere gravi problemi [illegible] conflitto di competenza tra l'Autorità Portuale (erede del vecchio Capi e [illegible] Capitaneria [illegible] Porto di Genova.

Infatti, a quanto pare, la nuo[illegible] legge istitutiva dell'Autorità non ha chiarito le modifiche delle competenze.

Per cui, la Capitaneria, stando alla lettera dei decreti, potrebbe assumere compiti esorbitanti: controllo delle sicurezze, organizzazione dei servizi, permessi d'ingresso, traffico, polizia portuale, autorizzazioni per chi svolge attività di sbarco e di imbarco.

La «querelle» potrebbe [illegible] risolta forse da [illegible] dettagliato regolamento interpretativo, [illegible] potrebbe anche portare [illegible] conflitti [illegible] competenza. Tra l'altro, il coordinamento della Capita[illegible] italiano sarà assunto da [illegible] dall'ammiraglio Renato Ferraro che sarà sostituito a Genova dall'ammiraglio Eugenio Sicurezza. [p. l.]

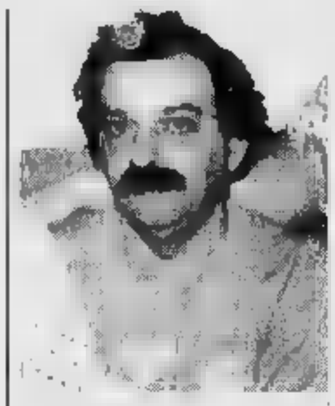
I carabinieri hanno rintracciato l'uomo, donandogli due bambole per le sue figlie

Senza lavoro, scompare e poi torna

La drammatica vicenda di Mario Falli invalido e disoccupato. Umiliato per la situazione della sua famiglia si era allontanato da casa sperando che qualcuno lo aiutasse. «Ho dormito nelle stazioni, ho fatto la fame»

GENOVA. Lieto fine della vicenda familiare che ha tenuto col fiato sospeso una donna di Sestri Ponente e le due figlie, di 10 e 4 anni. Il papà è tornato a [illegible]. La donna, Pina, si [illegible] anche rivolta alle troupe [illegible] «Chi l'ha visto?» per lanciare un drammatico appello. Mario Falli., di 45 anni, invalido [illegible] senza lavoro, era scomparso alla vigilia di Natale [illegible] non aveva più da[illegible] notizie. La moglie aveva capito il [illegible] di malessere che da qualche tempo lo tormentava e proprio per questo aveva lanciato un appello pubblico per dirgli di tornare.

Mario soffriva per la sua condizione di disoccupato, purtroppo [illegible] un caso isolato, [illegible] che su un animo sensibile aveva esercitato una pressione psicologica insostenibile. Non poter offrire ai propri figli neppure un regalo per il Natale è stata l'ultima umiliazione, quella che lo ha convinto a compiere questa scelta drammatica: andare via, scomparire nel nulla.


Mario Falli è tornato a casa

Ma a casa una moglie e due figlie erano rimaste a soffrire ed attendevano con ansia [illegible] poterlo riabbracciare. In tutto questo tempo è stato ospite di un amico. I carabinieri lo hanno rintracciato [illegible] convinto [illegible] tornare a casa. E per testimoniargli la loro solidarietà hanno comprato a [illegible] insaputa due bambole, che Mario ha portato alle sue bambine. «Ho fatto mille domande di lavoro, ma non ho mai avuto risposte. Ho creduto che un ge[illegible] eclatante avrebbe portato all'attenzione il mio caso - ha [illegible] Mario - Spero che qualcuno si faccia avanti e mi proponga un lavoro. E' tutto ciò che chiedo. I primi giorni sono andato a Milano, ho dormito nelle stazioni, ho provato anche la fame». Sono tornato perché non ce la facevo più». [r. s.]

[illegible]

I difensori rinunciano

Hanno deciso di non difendere più Antonio Scarola gli avvocati Antonio e Luigi Rubino, i due legali che hanno assistito fin dal momento dell'arresto il ventiduenne che assassinò la sua ex fidanzatina di 15 anni Stefania Massarin. La loro decisione è stata motivata per «insanabili [illegible]comprensioni» [illegible] la famiglia dell'imputato. Gli avvocati hanno letto ieri in aula la lettera indirizzata al presidente della Corte d'assise Lino Monteverde e non hanno aggiunto altro. Anche [illegible] mamma di Stefy, Marina Cagnetta, non ha commentato questo clamoroso colpo [illegible] scena. Ha detto semplicemente: [illegible] so perché [illegible] lo difendano più, ma non lo dico per una questione [illegible] delicatezza nei loro confronti». Dopo l'annuncio dei due avvocati, Monteverde ha sospeso [illegible] processo e lo ha rinviato [illegible] 10 febbraio per dar modo al nuovo difensore, l'avvocato Bruno Lo Monaco [illegible] visionare la documentazione relativa al procedimento. [a. l.]

[illegible]

VENTIQUATTRO ORE

STUDENTI

Bergese: accordo [illegible] sindaco, preside e ragazzi

Accordo raggiunto ieri mattina in [illegible] incontro fra il sindaco, il presi[illegible] del Bergese e una delegazione di studenti. Sansa ha garantito che entro il 15 febbraio verranno finalmente completati i bagni e consegnate le nuove 11 aule. Sansa ha anche autorizzato a prolungare l'orario di apertura dall'impianto di riscaldamento in [illegible] delle prossime migliorie. I 903 stidenti dell'istituto alberghiero di via Giotto hanno quindi deciso [illegible] sospendere l'agitazione. [m. c. c.]

FIERA

Comincia [illegible] «Autostory»: [illegible] [illegible] gare

Inizia oggi alla Fiera del [illegible] la manifestazione carissima agli amanti dei motori. Autostory durerà fino all'11 febbraio prossimo; giornata chiave sarà sabato prossimo con il primo trofeo assoluto Italia Auto-motostory di trial indoor motociclistico. [m. c. c.]

CONGRESSI

Ambienti di lavoro e prevenzione dei rischi

Oggi alle ore 9 al centro di biotecnologie avanzate di Genova si svolge il primo convegno nazionale sulla «Valutazione [illegible] rischio da agenti biologici negli ambienti di lavoro e misure di prevenzione» in collaborazione [illegible] l'Ist. Verranno sottolineati i rischi legati alla presenza di questi agenti e i sistemi di prevenzione. [m. c. c.]

[illegible]

Due cavalli fuggono [illegible] maneggio, traffico in tilt

Traffico impazzito a Sestri Ponente per due cavalli fuggiti dal [illegible] neggio sulle alture. Sono stati due agenti del vicino commissariato, esperti [illegible] equitazione, a domare i due bai comparsi dal nulla in via Calda. Nitrivano, innervositi per la presenza delle auto. Si [illegible] creato un ingorgo che ha bloccato [illegible] centro della delegazione. [p. c.]

L'assessore Cosma ha inaugurato «Le rondini»

S. Fruttuoso, nuovo asilo nella ex scuola Solari

GENOVA. Un [illegible] asilo è pronto ad accogliere i più piccoli abitanti del quartiere di San Fruttuoso. E' stato l'assessore comunale Ottavio Cosma ad inaugurare ieri mattina la nuova struttura, che viene a colmare una carenza in uno dei quartieri più densamente popolati.

Il nome che [illegible] stato scelto, «La rondine» sembra di buon auspicio. E' stato ricavato negli [illegible] locali della scuola elementare di piazza Solari 3, sottoutilizzata a causa del forte calo demografico. La richieste di servizi per i piccini, [illegible] contrario, [illegible] in aumento. Dal 1993 al settembre dell'anno scorso risultano 668 nascite. «L'ubi[illegible] [illegible] piazza Solari è facilmente raggiungibile [illegible] dalla [illegible] di San Fruttuoso che da quella di Marassim attraverso corso Sardegna, via Don Orione, [illegible] Ayroli o via Biga [illegible] via Amarena», ha ricordato l'assessore Cosma.

[illegible] 1978, anno di apertura, l'asilo nido «La rondine» era ospitato nei locali dell'istituto Chiossone in salita Nuova No[illegible] Signora del Monte 8. Le famiglie avevano manifestato il desiderio di una nuova sede, più comoda. Attualmente «La rondine» accoglie 44 bambini in due sezioni: 16 lattanti (da 0 a 18 mesi) e 28 divezzi (da 18 [illegible] 36 mesi). Nel corso dell'anno i posti dovrebbero aumentare sino [illegible] 60 con la creazione di una sezione «semidivezzi» (da 1 a 2 anni) che potrà accogliere [illegible] bambini. In lista d'attesa ci sono altri 77 piccini nella sezione lattanti e [illegible] in quella divezzi.

Dopo l'ampliamento, «La rondine» diventerà uno degli asili più grandi della città. Il personale è formato da 14 educatori, [illegible] operatori scolastici, [illegible] 2 cuoche, oltre all'economa ed alla coordinatrice di distretto. Al nido [illegible] presente inoltre per tre giorni la settimana [illegible] pediatra della Usl di [illegible] [p. c.]

Cucina Cantina
MAGAZZINI DEL COTONE
chiuso domenica
... alla ricerca del gusto perduto
Piccoli e grandi vini da scoprire anche al bicchiere
... [illegible] dal martedì al [illegible]sabato
DOPO CINEMA
GENOVA - Via I. Frugoni, 49 r - Tel. (010) 541157

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO [illegible]
GENOVA
Europa: [illegible] Europa 676
Ghersi: [illegible] Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
COGOLETO
Conti: via Colombo
SORI
[illegible] via Colroli [illegible]; telefono 700.632
RECCO
Berni, p.le Europa 1, telefono 74.015
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771,069
SANTA [illegible]
Internazionale: [illegible] Martiri 2, [illegible] 287.169
RAPALLO
Angloamericana: via [illegible] 21, telefono 50.554
[illegible]
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, telefono [illegible]
[illegible] E LAVAGNA
S. Stefano: via [illegible] 102, telefono [illegible]
SESTRI [illegible]
Garino: via Venticinque Aprile 94, telefono 41.131
[illegible]
Marconi: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Rute:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.547; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.784; **Monaglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.368; **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 59.321; **Sampierdarena:** [illegible] telefono 41.021; [illegible]: telefono 448.941; [illegible] **Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatrico): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono [illegible] 932.985; **Recco:** telefono 74.102; [illegible] **Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible] 354.022.
Pediatrica [illegible] pagam.) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita [illegible] telefono 80.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri [illegible] telefono 303.410-32.51.
Borzonasca: telefono [illegible]
[illegible] **Stefano** [illegible] telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.
[illegible]

ANT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.351.
[illegible] [illegible] telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.206 - 54.508.

FERROVIE

[illegible] telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; [illegible] **Margherita:** telefono 288.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; [illegible]: telefono [illegible] 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Monaglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] piro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, piazzale Da Vinci. **Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** telefono 286.508-287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 65.969, 60.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.15.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; [illegible]: telefono 700.396.

CAPITANERIE DI [illegible]RTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 15
L. 95/55/45/30.000
Salomè
di Richard Strauss. Regia di G. Cobelli. Direttore Spiros Argiris. Interpreti principali Cristina Ciesinski, William Lewis, Anja Silja, Harry Peeters.

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.2672
Ore 20.30
Lire 40.000/28.000
La smania per la villeggiatura
Carlo [illegible]. Teatro dell'Umbria e Teatro Metastasio di Prato. Regia di Massimo Castri.

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.1891
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
Ordine d'arrivo
di Vittorio Franceschi. Regia di Vittorio Franceschi. Teatro di Genova. Con Eros Pagni, Laura Morante, Claudio Bigagli.

Pol. Ge[illegible]
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire [illegible]
Gigi
Con Ernesto Calindri, Liliana Feldmann, Gianluca Guidi, Ma[illegible] Laura Baccarini.

T. della To[illegible]
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.83, Ore 21
L. 25.000
OGGI RIPOSO

T. Della Tosse
Sala Dino Campana
Ore 20[illegible]
Lire 26[illegible]
Stewart & Ross Comedy Company ex Pigeon Drop vrite or wrong

T. [illegible] Tosse
Agorà
Ore 20.45
[illegible] 18.000/15.000
Vittime del dovere

Teatro Garage
Sala Diana
Or.: 21 festivi (dom. ore 17)
L. 20.000/18.000
Francesco la donna il lupo e le altre creature.

CINEMA
Ariston 1
Tel. 209.549. Or.: 15,05 17,30/20,10/22,50, L. 10.000
sab.-dom. 12.000; merc. 8000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e gani del crimine. N. V.; 2h 10' **Azione**

Ariston II
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,05/20,50/22,40, L. 10.000
sab.-dom. 12.000; merc. 8000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Augustus
Tel. 566.510
Or.: 15,30/18,45/22
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10
[illegible]. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; [illegible]
L'ussaro sul tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amanda (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h **Avv.**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10
[illegible]. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Celluloide
di C. Lizzani, con L. Sastri, G. Giannini, M. Ghini (Ita. '95) — La storia della realizzazione di «Roma città aperta», il film di Rossellini che aprì nel '45 una nuova epoca cinematografica N. V. 2h **Storico**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/17/18,45/20,30
22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,10/19/20,50 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
Tel. 362.8298
Or.: 15,30/17,15/19/20,45/ 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Babe. Maialino coraggioso
[illegible] Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; [illegible] 8000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,10/19,50 20,45/22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda [illegible] commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/18,45/22
[illegible]
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

[illegible] d'essai
Tel. 314.141
Or.: 15,30/17,50/20,20
22,40. Lire [illegible]
sab.-dom. 12.000; [illegible]
Jane Eyre

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1, Tel. 582.461. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Il padre della sposa 2

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000; sab. dom. 12.000; merc. 8000
Il presidente. Una storia d'amore
[illegible] Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,20 ult. 22,40. L. 10.000; sab. dom. 12.000; merc. 8000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Verdi
Tel. 582.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Garini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «soliti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

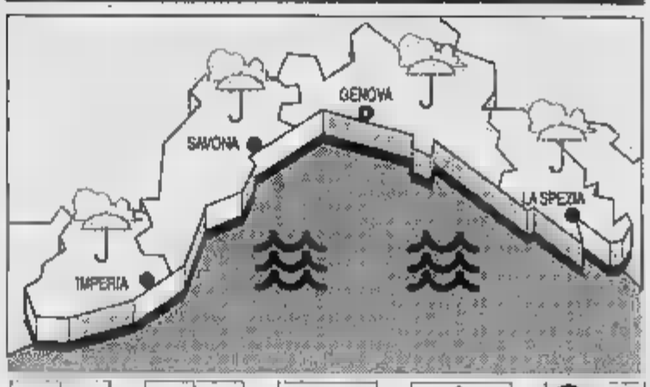
CINECLUB
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.966; **Centrale 1 e 2** tel. 580.980; **Chiabrera** tel. 261.668; **Cristallo** [illegible] **Dioniso** tel. 586.515; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

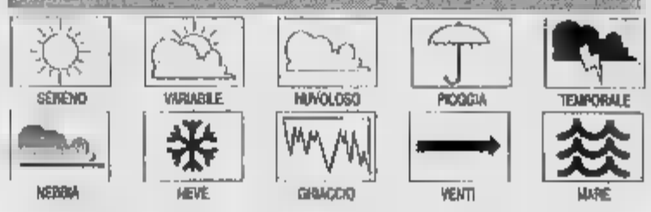
CINECLUB
Amici del cinema
Tel. 410.838
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000
La pazza di re Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Carignano [illegible]
Tel. 570.23.48
Ore 21.15
Lire 7000
La pazza di Re Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
Nel bel mezzo di un gelido inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore di tempo disoccupato cerca di riscattarsi e allestisce con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Instabilità con annuvolamenti alternati a sporadiche schiarite con possibilità di isolate precipitazioni, vento moderato con locali rinforzi al largo, mare mosso-molto mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** variabilità con tempo discreto, vento debole, [illegible] mosso, temperatura stazionaria.
[illegible] di ieri: Temperatura del mare 12 °C, umidità rel. 85%, vento Nord 10-20 km/h, [illegible] cielo nuvoloso, press. [illegible]. 1011 mbar (in diminuzione).

[illegible] ERATE [illegible]

Genova	max 8	min 2
Savona	max [illegible]	min 2
Imperia	max 10	min 7

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: [illegible]; min: 3; temp. [illegible] 12

Il **Sole** sorge alle 7,43 e tramonta alle 17,40. La **Luna** cala alle 6,35 e si leva alle 16,54 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.938
Or.: 20,15/22,30
fest. 16/18/20,15/22,30
Lire 7000/6000/5000
Le [illegible] di Monet
di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce la vita. N. V. 1h 37' **Commedia**

Chaplin
Tel. 890.089
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nella Brigata Internazionale. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Nickelodeon
Tel. 589.640
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 18
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21
L. 5000/5000
OGGI RIPOSO

CINEMA
Eden-Peglicinema
[illegible]. 690.1200. Or.: 20,15 22,15; da ven. e lun 15,40 ult. 22,10. Lire 10.000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Mobley (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi gli fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

CASELLE
Cinema parrocchiale
Tel. 867.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

CINEMA
S. Siro
Tel. 334.778, L. 6000
Or.: 20,30/22,30
sab./dom. 15,30; ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Ambra
Tel. 813.6136
Or.: 20,15/22,30; dom. 15 [illegible].30, Lire 6000
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1500. Lei una Principessa [illegible]. Si incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' **Animazione**

BOLZANETO
Verdi
Tel. [illegible]
Ore 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

CINEMA
Centrale
[illegible]
Or.: 10/18/22
Lire 10.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli [illegible] la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

RAPALLO
Augustus
Tel. 51.951
Or.: 15,30/17,45/20 22,20. L. 10.000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo [illegible] tte peccati capitali. N. V. 2h 05' [illegible]

CHIAVARI
Centero
Tel. 363.274
Or.: 21
Lire 35.000/30/15
[illegible]
Teatro

Mignon
Tel. 309.894
Or.: 16,05/18,05/20,05 22,30 Lire 10.000
Il Presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 18/18,50/22
L. 10.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

SAVONA

Teatro Chiabrera
Concerto del pianista **Olli Mustonen.**
Ore 20,45
L. 28.000

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Diana 1
Tel. 826.714
Or.: 16,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
[illegible] Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Diana 2
Tel. [illegible]
Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15
L. [illegible]
La [illegible] s[illegible]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Diana 3
Tel. 826.714, Or.: 15,45 18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di [illegible]. N. V. 1h 40' **Commedia**

Filmstudio
Tel. 836[illegible]
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
Smoke
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' **Commedia**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30
L. 9000/5000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Ore 21
Lire 7000/5000
Impresa trasporti
Spettacolo teatrale.

[illegible]
Colombo
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. prel. anche 18,30 18,30. L. 10.000/6000/5000
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fitz
Tel. 640.427. Or.: 18,30 18,30/22,30
L. 10.000/6000/5000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

[illegible]
Ambra
Tel. 51.415. Or.: 20.30/22,30
L. 4500. Fest. pref. 18/17,40 19.10/20,40/22,30. L. 5/5000
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest. pref. 15,45/18/20,10. 22,30. Lire 9000/6000
Babe. [illegible]no coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible]
Teresa Leona
Ore 21
L. [illegible]
Man de velluo

CAIROLI
[illegible]
Tel. 604.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15
Lire [illegible]
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 16/18/20,30/22.30
Lire 7000
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

LOANO
Loanese
Tel. 669.861. Or.: 20,30 22,30; fes. prel. 16,30/18,30 L. 10.000/6000
Babe - Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible]
Lux
Or.: 21
L. 7000/5000
Il profumo del mosto selvatico
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo [illegible] sensuale campagna messicana del 1845. N. V. [illegible] 43' **Commedia**

[illegible]
T. di Sassello
Ore 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249.
Or.: 15,30/18/22
L. 10.000/7000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. [illegible] **Poliziesco**

Verdi 2
Tel. 97.249.
Or.: 15,15/17/18,50/20,40 22,30. Lire [illegible]
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda [illegible] commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

IMPERIA

Centrale
Tel. 53.871 (segr. tel.)
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Dante
[illegible]: 15/19/22
L. 10.000; rid. 7000
rid. anziani 5000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Imperia
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 7000
rid. anziani 5000
Highlander 3
[illegible] A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

[illegible]
Ariston
Chiuso per allestimento **46° Festival della canzone**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda [illegible] commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' [illegible]

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Babe. [illegible]no coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello [illegible] tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, B. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/18/22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [illegible]

Taberin (Sala B)
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Jane Eyre

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Palermo-Milano [illegible] andata

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Situazione drammatica in provincia di Genova dove molte strade sono a rischio

Neve, [redacted] e frane: Liguria [redacted]

Telegramma del sindaco di San Colombano al prefetto. Venti centimetri di coltre bianca in Valle Stura, ghiaccio in Val Polcevera, disagi nelle Valli Aveto e Graveglia. Numerosi gli incidenti

CHIAVARI. Neve [redacted] frane: continuano per [redacted] provincia di Genova, in particolare nell'entroterra, i problemi e i disagi dovuti [redacted] maltempo. La situazione più grave, nel Levante, interessa il Comune di S. Colombano Certenoli, [redacted]ove uno smottamento ha paralizzato l'abitato di Case Rue.

Il sindaco di S. Colombano, Italo Seracchioli, [redacted] è rivolto ieri al prefetto, segnalando che un [redacted] movimento franoso, massi [redacted] terriccio, ha [redacted]pletamente ostruito in località Aveggio la carreggiata della strada comunale che collega le frazioni [redacted] Rue, Ciapaia [redacted] Fronti alla statale 225. La frana [redacted] imposto il blocco del traffico anche lungo via Rue e via Al Vecchio Mulino. A rischio un [redacted]nufatto rurale e la linea elettri[redacted]. Unica via di collegamento per le tre frazioni, una strada sterrata.

Ancora interventi dei mezzi dell'Anas e della Provincia in [redacted] strade

Le condizioni non sono migliori nelle altre vallate. Ieri in Valle Stura ha nevicato abbondantemente: il manto bianco ha raggiunto i venti centimetri. Lungo [redacted] strade sono intervenuti i mezzi spazzaneve e spargisale della Provincia. Si circolava soltanto [redacted] catene. E' stata chiusa la strada provinciale del Faiallo, in località Cappelletta. Mezzo metro di neve anche in Val Polcevera, dove [redacted] rendere più difficili gli spostamenti ci si è messo anche [redacted] ghiaccio. Chiusa la provinciale di Praglia in località Forchetta.

E la neve ha stretto in [redacted] morsa bianca anche l'Alta Val Bisagno, la Val Trebbia [redacted] l'Alta Valle Scrivia. In quest'ultima valle è stata chiusa al traffico la strada comunale convenziona[redacted] di Alpe di Vobbia. Obbligo di [redacted] mezzi della Provincia all'opera anche in Val Mogliana, Valle Sturla [redacted] Val d'Aveto: a [redacted]. Stefano ha nevicato abbondantemente; quindici centimetri in paese, mezzo metro sui monti Penna, Bue [redacted] Maggiorasca. A rischio erano anche le strade dell'Alta Val Graveglia e dell'Alta Val Fontanabuona.

Ancora strade chiuse. Oltre alle provinciali del Faiallo [redacted] di Praglia la neve e il ghiaccio hanno imposto il blocco della comunale per Torriglia e delle provinciali di Neirone e Rossiglione. Grandi difficoltà per gli automobilisti nella zona di Masone. Il maltempo, in particolare [redacted] ghiaccio, è stato all'origine [redacted] che [redacted] due incidenti registrati l'altra notte a danno di d[redacted] bus dell'Amt: un mezzo è uscito di strada a Langasco, lungo la Bocchetta, l'altro [redacted] Vicomorasso, sulla provinciale per S. Olcese. La neve è stata vista anche nel capoluogo ligure, mentre in Riviera a fare [redacted] leone è stata la pioggia. Temperature rigide, sotto lo zero nell'entroterra e intorno allo zero sulla costa. Rispettata dunque la tradizione della Candelora, con [redacted] «coda» anche in questi primi giorni di febbraio. Se piove e tira vento, nell'inverno [redacted] dentro...

[redacted] Pozzo

[redacted]

Pesca ferma da tre giorni

Il maltempo ha provocato disagi anche lungo la costa: da 3 giorni la pesca [redacted] strascico è praticamente interrotta in tutto il Tigullio a causa del vento: i pescherecci [redacted] fermi nei porti. Le intemperie non hanno comunque fermato la pesca del bianchetto e del rossetto che viene svolta a pochi metri dalla riva. Le quantità del pescato sono comunque irrisorie. Problemi si [redacted] verificati ancora [redacted] volta nella baia sestrese, dove il forte vento di tramontana dei giorni [redacted] costretto le poche imbarcazioni rimaste all'ormeggio [redacted] rinforzare gli ormeggi. Due di esse, una pilotina [redacted] metri dotata di 2 motori fuoribordo ed una barca [redacted] vela di 6 metri, [redacted] affondate [redacted] saranno recuperate [redacted] appena le condizioni meteo-marine [redacted] consentiranno. Ai problemi causati all'interno del porto, vi sono poi quelli ormai giornalieri arrecati lungo il tratto di costa che va da Lavagna sino a Deiva Marina. Tecnici del genio civile, funzionari comunali e responsabili dei balneari [redacted] dei pescatori professionisti, in questi giorni, nelle singole pertinenze, stanno affrontando i veri problemi. Il problema dell'insabbiamento del porto di Sestri Levante e l'erosione di tutto il comprensorio - affermano i tecnici - se non verranno affrontati in un [redacted] intervento, [redacted] prossimi mesi e anni, [redacted] ogni minima mareggiata [redacted] verificheranno voragini [redacted] fornelli sulla strada Riva Trigoso-Moneglia-Deiva Marina. [g. vi.]

DALLA [redacted]

[redacted]LO

Nuovi parcheggi contestati [redacted] Verdi

I Verdi di Rapallo hanno criticato le scelte dell'amministrazione comunale [redacted] merito alla realizzazione di nuovi parcheggi, previsti tutti nel centro cittadino. Una scelta sbagliata, secondo il coordinatore dei Verdi [redacted] consigliere provinciale Alessandro Benzi, che non andrà [redacted] sollevare il carico del traffico che già pesa sul centro urbano. Per i Verdi la soluzione migliore sarebbe invece quella [redacted] realizzare nuovi parcheggi nelle aree periferiche, come per esempio quella del Poggiolino, nei pressi del casello autostradale. [f. p.]

S. MARGHERITA

Accordo alle Trafilerie Segesta

Raggiunto l'accordo sulla piattaforma integrativa anche nell'azienda Trafilerie Segesta di S. Margherita [redacted] Fossa Lupara. Sindacati e direzione [redacted] sono confrontati anche [redacted] ipotesi di sviluppo occupazionale, fermo restando il progetto di trasferire parte della produzione nel nuovo impianto di Brugnato. [f. p.]

[redacted]

Molti interventi per le scuole

Nuovi investimenti del Comune di Rapallo per l'edilizia scolastica. La giunta ha affidato i lavori per la ristrutturazione del tetto della scuola elementare Pascoli, per una spesa di 147 milioni, e quelli per il rifacimento della pavimentazione del cortile esterno della materna Raiunusso, con un investimento [redacted] 74 milioni. Sono stati anche assegnati gli appalti per l'insonorizzazione della palestra della media Sbarbaro (59 milioni) [redacted] per la rimozione dell'intonaco pericolante della facciata dell'edificio scolastico di [redacted] Frantini (7 milioni). [f. p.]

[redacted]

Trenta espositori [redacted] mercato dell'antiquariato

Riapre i battenti, domani a Bogliasco, il Mercatino dell'Antiqua[redacted] Trenta gli espositori, che sistemeranno le loro bancarelle in piazza Ventisei Aprile. Argenti, mobili, giocattoli e libri rari. [redacted] via alle 8,30. Domani a Pieve Ligure è in programma [redacted] sagra della mimosa [redacted] carri allegori [redacted] tanta musica, [redacted] la tradizionale manifestazione è in forse per il maltempo. [f. p.]

[redacted]

Il salotto dell'immaginario a Canale 7

Il programma televisivo «Il salotto dell'immaginario», condotta da Marinella Vivarelli, «trasloca». La trasmissione d'arte, [redacted] moda [redacted] d'incontri passa da Entella Tv a Canale 7. Il primo appuntamento sul [redacted] piccolo schermo mercoledì prossimo. [f. p.]

Un caso [redacted] Chiavari

Il sindaco [redacted] lo sfratto ai socialisti

CHIAVARI. I socialisti di Chiavari si apprestano a lasciare la loro sede di via Costaguta, in [redacted] dello sfratto intimato dal sindaco leghista Vittorio Agostino, che scade il 7 febbraio.

Si tratta [redacted] locali [redacted] proprietà comunale e storici. La sede era stata aperta nel 1945 e aveva dato ospitalità, tra gli altri, a Pietro Nenni, Sandro Pertini e Gaetano Barbareschi. Il primo commiato porta la firma di To[redacted] Gozzi, [redacted] vicesindaco di Chiavari ed ex segretario regionale del psi: «Lo sfratto del Co[redacted] di Chiavari, al di là del pretestuoso motivo economico, coincide [redacted] un momento di grave crisi del socialismo italiano. E' stato quindi un atto facile [redacted] confronti di un soggetto che [redacted] non ha la forza di difendersi, un atto facile e propagandistico».

Per lunedì sono stati annunciati nuovi interventi e una affissione di manifesti contenenti soprattutto dure critiche all'indirizzo [redacted] sindaco [redacted] Chiavari. [f. p.]

Il locale di un ristorante brucia [redacted] causa di una scintilla partita dalle rotaie

[redacted] il treno, magazzino in [redacted]

Rogo a «U Lungubardu», in via dei Devoto 162. L'allarme è stato dato dal cuoco. Sono andate in fumo tutte le scorte alimentari, i frigoriferi, il tetto. Raggiunta anche la facciata del condominio. Le indagini

LAVAGNA. Brucia il magazzi[redacted] [redacted] un ristorante a Lavagna, forse a causa di una scintilla partita dalle vicine [redacted]. [redacted] tratta [redacted] ristorante U Lungubardu, [redacted] via dei Devoto 162. Le fiamme [redacted] sono sviluppate l'altra sera intorno alle 21,30 e sono state spente dai vigili del fuoco poco dopo le 23.

L'allarme è stato dato [redacted] cuoco [redacted] locale, gestito da Maria Cristina Petrucci (proprietario dei «muri» è l'ex consigliere comunale Silvio Mistrangelo). Ha detto quest'ultima: «Per fortuna [redacted] ne siamo accorti subito. Abbiamo cercato di spegnere le fiamme [redacted] un estinto[redacted] [redacted] con secchi d'acqua, ma il fuoco è divampato e si [redacted] esteso sempre di più. Non c'è stato altro fare che chiamare i vigili del fuoco».

Il magazzino bruciato a causa di una scintilla partita dalla rocale della ferrovia

Nel ristorante non c'erano clienti, [redacted] invece affollavano il bar. I più hanno pensato a [redacted] scherzo, ma si sono poi dovuti ricredere. [redacted] locale, protetto da porte tagliafuoco, è [redacted] sgomberato. Ad avere la peggio è [redacted] solo il retro, adibito a magazzino e [redacted] [redacted] copertura in vetroresina. Da qui, forse, essendo [redacted] tetto costituito da materiale altamente infiammabile, è partito tutto.

Le fiamme hanno completamente distrutto questo vano. Sono andate in fumo tutte le scorte alimentari [redacted] ristorante, i frigoriferi, il tetto. Le fiamme, altissime, hanno raggiunto anche la facciata [redacted] condominio soprastante il locale pubblico, annerendo pareti e infissi, sfondando vetri [redacted] facendo saltare impianti elettrici. Danni rilevanti, che per fortuna, almeno per il ristorante [redacted] coperti dall'assicurazione.

Rimangono ancora poco chiare le cause che hanno originato l'incendio. I vigili del fuoco non hanno avanzato ipotesi. Un pompiere, però, ha azzardato: «Potrebbe [redacted] stato un mozzicone [redacted] sigaretta, magari gettato sul tetto del magazzino da un treno [redacted] transito». Il loca[redacted] pubblico [redacted] infatti proprio sotto la massicciata della ferrovia.

Ancora la titolare del ristorante: «Una signora, che abita nel condominio, ha detto di aver visto partire [redacted] fiamma dal terz'ultimo vagone di [redacted] treno merci proprio intorno alla stessa [redacted] in cui si è sviluppato l'incendio».

L'ipotesi è stata definita «improbabile» dalle Ferrovie, che comunque hanno precisato che un treno merci, giusto verso le 21,30, [redacted] stato bloccato nella stazione di Rapallo per problemi all'impianto dei freni. Sull'episodio sta indagando anche la polizia di Chiavari. [f. p.]

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 4 "CHIAVARESE"
Via G.B. Ghio 9 - 16043 CHIAVARI (GE)
Bando di gara per licitazione privata

1) Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 4 "Chiavarese" via G.B. Ghio 9 - 16143 Chiavari.
[redacted]) L'appalto comprende: lavori [redacted] completamento e ristrutturazione dell'Ospedale di Lavagna, via Don Bobbio 25 - Lavagna (GE). L'appalto è a lotto unico, occorre garantire la funzionalità dell'edificio da ristrutturare per l'intera durata dei lavori.
[redacted]) L'importo [redacted] [redacted] base di appalto è di L. 18.829.311.600 [redacted] quale L. 17.007.311.600 a corpo e L. 1.822.000.000 [redacted]
4) L'appalto comprende le seguenti categorie di opere:
- opere edili a corpo presumibilmente L. 6.362.500.000
- opere edili a misura L. 1.822.000.000
- opere strutturali L. 2.980.000.000
- impianti di condizionamento L. 3.276.854.827
- impianto di riscaldamento L. 159.004.739
- impianti gas medicali L. 401.590.690
- idrico sanitario antincendio scarico acque nere L. 729.388.667
- elettrico L. 3.097.972.677
Iscrizione all'ANC categoria 2 per un importo [redacted] oltre 15 miliardi.
[redacted]) Il tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto è di 930 [redacted] naturali e consecutivi dalla data di consegna dei [redacted].
6) Nella lettera di invito saranno fornite [redacted] precisazioni relative alla cauzione da versare ai sensi della normativa vigente (legge 216/95).
7) [redacted] opere [redacted] finanziate con i fondi [redacted] [redacted] all'art. 20 della legge 67 dell'11/3/88; i corrispettivi di appalto saranno erogati sulla base di stati di [redacted] lavori; si evidenzia che l'aggiudicazione definitiva [redacted] lavori e la stipula del contratto di appalto è subordinata alla definizione [redacted] pratica [redacted] [redacted] [redacted] da parte [redacted] Regione [redacted] la Cassa DDPP e che pertanto trova applicazione l'art. 13 della L. 131/1983 in materia di decorrenza di interessi.
[redacted] Sono [redacted] a partecipare alla gara [redacted] singole o raggruppate ai sensi degli artt. 22 e 23 [redacted] Decreto Legislativo del 19/12/1991 n. [redacted].
9) In sede di offerta dovranno essere indicate le opere [redacted] il concorrente intende subap[redacted] o concedere in [redacted] [redacted] rispetto del disposto di cui [redacted] [redacted] della legge 19/3/90 n. 55.
10) Le imprese non iscritte all'ANC e aventi sede in altri [redacted] membri della Cee sono tenute a presentare le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo 19/12/91 n. 406.
11) Le domande di partecipazione, da redigersi in lingua italiana e su carta legale (in bollo) dovranno essere [redacted] esclusivamente per posta a mezzo raccomandata A.R. o in "corso particolare", in busta sigillata e controfirmata sul [redacted] di chiusura ed indicante l'oggetto dell'appalto all'Ufficio [redacted] dell'Usl 4 "Chiavarese" via [redacted] Ghio 9 - 16043 Chiavari (GE) entro le ore 12 del giorno 21 [redacted] 1996.
12) La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 21, [redacted] 1), legge 109/94 così come integrato e modificato dalla legge 216/95 con il criterio del prezzo più basso. Non [redacted] ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà prevedere due [redacted] [redacted] sull'importo delle opere "a corpo", uno su Elenco Prezzi per le opere "a misura". In relazione a quan[redacted] previsto [redacted] l'art. 21 comma 1 bis, ultimo periodo, della legge 109/94 si darà luogo [redacted] procedura di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso globale che superi di [redacted] un quinto la media aritmetica [redacted] ribassi globali di tutte le offerte [redacted]; [redacted] ciascuna impresa [redacted] percentuale di ribasso globale sarà determinata rapportando l'importo totale, risultante dai due ribassi offerti, all'importo totale posto a [redacted] d'asta. Nelle offerte si [redacted] precisare a pena [redacted] [redacted] che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.
13) L'offerta [redacted] avere validità minima [redacted] gg 150, gli offerenti hanno facoltà mediante lettera [redacted] e sempre che non sia intervenuta aggiudicazione di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 150 gg. [redacted] termine utile per la presentazione delle offerte.
14) Le condizioni minime tecnico-economiche [redacted] dovranno [redacted] comprovate, a pena di esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, [redacted] la produzione dei seguenti certificati [redacted] dichiarazioni da allegare alla [redacted] di partecipazione:
a) certificato A.N.C., ovvero, per imprese stabilite in altri Stati della C.E.E., documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del D. Lgs. [redacted];
b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai [redacted] [redacted] legge 15/68, al[redacted]
1) insussistenza del [redacted] di esclusione ai sensi dell'art. 24, della Direttiva 93/37 C.E.E.;
2) cifra d'affari globale ed [redacted] lavori pari almeno a 2,5 volte l'importo a base d'asta [redacted] in lavori pari a 2 volte il medesimo importo negli esercizi dell'ultimo triennio;
3) [redacted] complessivi dei lavori (valutabili come indicato nei commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. [redacted] [redacted] 55), eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria ANC richiesta rispettivamente pari almeno a una volta i relativi importi indicati a base di appalto;
4) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno [redacted] [redacted] lavori, (valutabili come indicato nei commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. 10/1/1991 n. 55), nella categoria richiesta per un importo pari, almeno, a 0,4 volte l'importo a base d'asta;
5) costo del personale dipendente negli [redacted] [redacted] triennio non inferiore al [redacted] della cifra d'affari in lavori richie[redacted] al precedente punto 2);
6) capacità tecnica così come specificato all'art. [redacted] [redacted] 1 punti a) b) c) d) e) D. Lgs. 406/91;
7) dichiarazione attestante l'inesistenza di forme di collegamento o controllo ai sensi [redacted] 2359 [redacted] Codice Civile, con altri soggetti partecipanti alla gara.
c) referenze bancarie di cui all'art. 6, del D.P.C.M. 55/91
Con riferimento all'art. 8 comma 1 D.P.C.M. 55/91, in caso di imprese riunite e/o con[redacted], la mandataria ovvero [redacted] consorziata dovrà possedere tutti i requisiti b2), b3), b4), e b5) almeno per il 60%, il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna [redacted] nella misura del [redacted].
15) L'Ente appaltante [redacted] riserva [redacted] facoltà di verificare le indicazioni fornite con le dichiarazioni di cui al punto 14).
16) Per eventuali informazioni rivolgersi a: U.S.L. [redacted] "Chiavarese" - geom. Bruno Bono - U.O. Gestione Tecnica via G.B. Ghio 9 - 16043 Chiavari tel. 0185/329217 - fax 0185/329216.
17) La richiesta di invito [redacted] [redacted] in [redacted] modo l'Ente Appaltante, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.
18) Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio [redacted] Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità E[redacted] il 30 gennaio 1996; non è stata [redacted]ata preinformazione
IL DIRETTORE GENERALE [redacted] Domenico Francesco Crapi

Bilancio: Ferrini aveva parlato di «assenza di indicazioni politiche»

[redacted] Santa, Delpino non ci [redacted]

L'assessore alla Cultura replica all'ex sindaco

S. MARGHERITA. Bilancio [redacted] previsione '96; accuse dell'opposizione, repliche della maggioranza. Oggi interviene l'as[redacted] [redacted] Cultura e ai Servizi Sociali Marco Delpino, che respinge la critica di «bilancio privo di indicazioni politiche» mos[redacted] dall'ex sindaco Gianfranco Ferrini. «Non [redacted] d'accordo su quanto dichiarato dal consigliere di minoranza. Ritengo invece, al contrario, che le indicazioni politiche non siano mancate». Delpino entra nel merito, limitandosi per correttezza soltanto a ciò che attiene ai suoi [redacted]rati. «In Consiglio, parlando di Servizi sociali, ho fatto [redacted] approfondita analisi del settore, parlando [redacted] degenerazione dello Stato sociale in assistenzialismo e clientelarismo».

Continua Delpino: «Ho detto anche che il Comune di S. Margherita, a fronte [redacted] [redacted] riduzione dei contributi ai Comuni, ha cercato invece di incrementare i

L'assessore alla Cultura di S. Margherita Marco Delpino respinge le [redacted] dell'ex sindaco Gianfranco Ferrini

suoi interventi, scegliendo anche impostazioni innovative per la città». Parliamo [redacted] progetti. «Gli anziani, per esempio. Abbiamo previsto una apposita Consulta, che dovrà [redacted] più attiva [redacted] popolazione anziana, promuovendo iniziati[redacted] culturali e sociali mirate. Penso per esempio ai "nonni-vigili" da utilizzare nei previsti nuovi parchi giochi».

Delpino parla anche [redacted] «affido familiare», che vedrà diverse famiglie «adottare» per alcune ore al giorno bambini che vivono in condizioni di disagio, ma anche [redacted] un vademecum che conterrà tutte le informazioni utili per il cittadino, riguardo sempre il [redacted] dell'assistenza. E i giovani? In cantiere c'è una «ludoteca» e un nuovo «centro di aggregazione» per gli adolescenti. L'assessore parla anche di [redacted] borse-lavoro, per l'inserimento di [redacted] tossicodipendenti in aziende cittadine.

Poi ci sarà lo «sportello Informagiovani», e un'opera [redacted] cordinamento svolta dal Comune nell'ambito [redacted] associazioni di volontariato. Parlando di cultura, invece, largo ai «progetti [redacted]lota» per coinvolgere anche le scuole, [redacted] [redacted] incontri [redacted] autori, concerti, mostre che serviranno anche a valorizzare sempre più Villa Durazzo e il centro storico (piazza Caprera). [f. p.]

Sindacato inquilini

Grazie al [redacted] [redacted] pensione per le casalinghe

GENOVA. Pensioni per le casalinghe, interventi [redacted] mutui bancari, sconti [redacted] laboratori di analisi. [redacted] le opportunità offerte dal Sunia: [redacted] Sindacato unitario degli inquilini ha aperto un centro di servizi. La novità è [redacted] [redacted] con [redacted] collaborazione della Pincentrale dalla federazione provinciale del sindacato di cui [redacted] segretaria Silvia Vezzani. Con [redacted] versamento di [redacted] mila lire al [redacted] per un minimo di vent'anni l'iscritta avrà una pensione di 400 mila lire, aggiornate ad un tasso di inflazione reale inferiore al 6%. Per chi voglia sentirsi più sicuro accendendo un mutuo bancario, la convenzione [redacted] Sunia con la società assicuratrice garantisce agevolazioni in caso l'interessato sia messo in [redacted] integrazione. L'ultima novità riguarda [redacted] sconto del 20% sulle prestazioni presso alcuni laboratori privati [redacted] analisi. [m. c. c.]

Molte manifestazioni

Un'anteprima per i[redacted] [redacted] Camogli

CAMOGLI. Conto alla rovescia a Camogli per l'inaugurazione della nona edizione della manifestazione «S. Valentino, [redacted]morati [redacted] Camogli». Oggi un'anteprima.

Si tratta del vernissage della [redacted] allestita in Galleria S. Giorgio, sulla passeggiata [redacted], dal comitato organizzatore, dedicata ai disegni originali del libro «T'Amo» dell'illustratore camogliese Gualtiero Schiaffino. Un antipasto [redacted] ricco cartellone [redacted] eventi e idee, che proseguirà [redacted] 10 con un altro incontro culturale dedicato all'amore, presso i Bagni Lido, e l'11 con [redacted] distribuzione di [redacted] mila rose rosse [redacted] una coppia in costumi d'epoca.

Prevista per domenica 11 la classica «Crociera [redacted] S. Valentino», e la consegna ai clienti dei ristoranti del piatto di S. Valentino, col nuovo «logo» firmato da Lele Luzzati. Per i clienti dei negozi e bar concorso a premi. [f. p.]

Alle 18 (ingresso gratuito al PalaStampa) ultimo incontro di «Verd&Blu», ospite il noto enogastronomo

Cucina e alberghi, se ne parla con Raspelli

Apertura dei cancelli alle 11. In serata musica sudamericana

PROTESTI

«Per i trasporti urbani non esiste piazzale Moroni»

SAVONA. Piazzale Moroni, un quartiere dimenticato con strade dissestate, illuminazione precaria e scarsi collegamenti con il centro: è il quadro che gli abitanti di Savona Ponente hanno presentato al sindaco durante il dibattito organizzato a «Verd&Blu» sottolineando le carenze nei trasporti urbani. «La linea 1 transita da piazzale Moroni solo in direzione Legino mentre gli autobus diretti in centro non attraversano questa parte del quartiere - ha affermato Margherita Secchi - il Comune dovrebbe migliorare il servizio dal momento che anche gli abitanti di piazzale Moroni pagano il biglietto».

Gervasio si è impegnato a verificare la possibilità di potenziare il servizio: «Nella zona di La Rusca e Mignone siamo riusciti a creare un nuovo collegamento. Tuttavia i dirigenti dell'Acts devono gestire l'azienda di trasporto secondo criteri di economicità».

Gli abitanti di piazzale Moroni hanno anche sottolineato la precaria manutenzione delle strade e delle aree verdi del quartiere. Alcuni commercianti del centro hanno invece chiesto un potenziamento dell'illuminazione pubblica in via Giuria e piazza Cavallotti. **[s. b.]**

Il sindaco Francesco Gervasio

SAVONA. La prima Fiera di Savona è entrata in dirittura d'arrivo. Al PalaStampa, alle 16, ultimo appuntamento con gli incontri organizzati dal nostro giornale. Protagonista sarà Edoardo Raspelli, enogastronomo fama di stroncatore ma di grande competenza. Con lui, non poteva essere altrimenti, parlerà non solo di piatti liguri anche di ristoranti e alberghi.

Nonostante i tanti «mugugni» di residenti e turisti, secondo Raspelli la ristorazione savonese, e ligure in generale, è degna di stare nell'Olimpo della cucina italiana. Un tema di discussione che riguarda non solo il palato ma anche il turismo visto che voce gastronomia è delle componenti importanti del settore. Per ascoltare Edoardo Raspelli, l'ingresso «PalaStampa» è gratuito. Per visitare la Fiera, invece, bisogna pagare il biglietto che mille lire.

In serata, spazio alla musica sudamericana, liscio e revival Anni 70 con l'orchestra Francesco Zino, sassofonista . Dell'orchestra, in tutto elementi, fanno anche parte Paolo Moraglio (fisarmonica e tastiere), Franchino Pescio (sax), Armando Olivieri (tromba), Silvia Gallo (voce solista), Massimiliano Siccardi (basso), Marzio Asinari (chitarra) e Massimiliano Zino (batteria e voce). La loro esibizione è prevista per le 21.

Edoardo Raspelli oggi alla Fiera

La giornata oggi prevede l'apertura dei cancelli alle 11. Gli ampi spazi delle aree Metalmetron di Stalingrado offrono parcheggio a centinaia di auto. Ma per i savonesi, considerato pure che il tempo rende più caotico il traffico cittadino, è in funzione il di bus navetta. Dal pomeriggio, ogni mezz'ora, da piazza del Popolo, all'altezza dell'hotel Riviera, parte un pullman della Geloso bus che, dopo una fermata intermedia in corso Viglienzoni (all'altezza della chiesa di Santa Rita), raggiunge il piazzale della Fiera e torna poi in piazza Popolo. Il servizio per i visitatori di «Verd&Blu» è gratuito.

La rassegna, nonostante le condizioni climatiche non siano state delle migliori, ha avuto un grande successo di pubblico. I visitatori, sino a ieri sera, hanno sfiorato quota mila ma gli organizzatori (Confesercenti assieme alla Promoltalia e alla Pubblieffe) convinti che tra e domani il loro numero aumenterà considerevolmente. Anche quest'oggi, dalle 11, radio «Verd&Blu» trasmetterà in diretta tutto quello che avviene in Fiera sulle frequenze di Radio Riviera Music e Radio Golfo Ligure.

Per domani pomeriggio è in programma il carnevale dei bambini che durerà sera. Sono previsti giochi e intrattenimenti per i più piccoli con tanto di riconoscimenti per le maschere più belle. In serata, invece, sul palco dell'area spettacoli, salirà il balletto brasiliano Axè Babà. E carnevale, sullo stile di quello di Rio (unica differenza clima), sarà dedicato ai più grandi.

Stefano Pezzini

BIANCA E BIONDA

L'incantesimo di Viviana la hostess di «Stampa In»

Viviana Vallino l'hostess di «Stampa In» che facendo «sognare» gli standisti di «Verd&Blu»

LE hostess una delle attrazioni «Verd&Blu». Sono belle oltre che efficienti educate. La Fiera di Savona è comunque una realtà in movimento. Accanto alle storie che accadono ogni giorno ci sono sempre novità che distraggono standisti e visitatori rendendo interessante solo la mostra ma anche la vita chi ci lavora.

Che in Fiera si respiri un'aria molto americana non è una novità. Vuoi per la presenza dello stand di divise e abbigliamento militare del Trakking Horse, vuoi per gli stands di peruviani ed equadoregni, il nuovo Continente la fa da protagonista. E non poteva mancare, a questo punto, una delle attrazioni più western che possa il rodeo. Nessun animale vero ma grande e grosso cavallo meccanico che disarciona quasi tutti gli aspiranti cowboy. Lo stand del rodeo meccanico è nel padiglione dell'area spettacoli, proprio accanto al bar «118 rosso». Dopo essere caduti da cavallo (ma in molti affermano che volevano scendere) un bicchiere italico non male.

Potente del che evoca Brocelandia e Merlino! Viviana Vallino, promoter della Co. Vi., la cooperativa di savonese, sicuramente maga non ne ha la facoltà di ammaliare. Tra le hostess della Fiera di Savona una delle più ammirate, Sergio fidanzato) permettendo. Quasi laureata in architettura, rende più umano caotico stand de La Stampa e «Stampa In». Basta un sorriso e il lavoro diventa più semplice. Nei giorni di Fiera diventata amica e confidente.

LUNGA E ROGNO Uno spazio a parte lo meritano gli stands gastronomici. Tra tanti oggetti della «Mai più senza» presenti in esposizione, i prodotti di Langa, Roero, Val Varaita e siciliani sono quelli che riportano più velocemente tradizione. Ci sono le tome Infernot (a molti sconosciute ma buonissime), i tomini sott'olio, salami cotti e crudi che ti ingrassano solo a guardarli, di funghi e tartufi, grappe vellutate e potenti ma anche tonni sott'olio, verdure e caponate. Un vero paradiso del colesterolo, insomma. E visto che di qualche bisogna morire, i visitatori della Fiera sembra abbiano scelto il suicidio ga considerato che, alla faccia delle calorie, si accalcano agli stands delle ghiottonerie.

La Fiera di Savona è una macchina che gira grazie a tanti ingranaggi. Ognuno, per la sua parte, deve essere efficiente e professionale. Un grande rugbi lo giocano una decina di giovani meno giovani che per tutto il giorno girano tra stands e capannoni. Sono i tecnici, elettricisti, idraulici, termoidraulici, i quali vengono chiamati di continuo per risolvere i problemi, piccoli e grandi, che inevitabilmente si presentano. Non funziona il microfono nell'area spettacoli e arriva il tecnico, la caldaia è in blocco e arriva il tecnico, la lampadina si brucia e il tecnico è pronto. Veri e propri angeli custodi di «Verd&Blu», contendono alle hostess, anche se ovviamente per altri motivi, lo scettro di personaggi più ricercati dell'esposizione. E' anche grazie a loro se la Fiera, un mastodonte da 330 stands, 8 mila metri quadrati, centinaia metri di elettrici, migliaia di litri di gasolio bruciati ogni giorno, riesce quasi miracolosamente a rimettersi in moto quotidianamente alle 17. Il grazie ai tecnici della Fiera anime parte di tutti gli standisti di «Verd&Blu».

Fermento negli istituti dopo un «veto» della prefettura

Chi deve pulire le scuole?

Il Comune aveva sospeso il servizio, pronta la reazione dei direttori didattici
Il ministero ha favorito una soluzione provvisoria, a fine se ne riparlerà

SAVONA. I Comuni bloccano di pulizia e nelle scuole scoppia la rivolta. I direttori didattici di Savona ieri hanno inviato una dura lettera di protesta al sindaco Gervasio, contestando la sospensione del servizio essenziale per lo svolgimento dell'attività didattica.

La giunta aveva deciso di interrompere le pulizie in seguito a una circolare della prefettura che attribuiva al provveditorato la competenza per le elementari. In realtà, il provveditorato non dispone delle risorse necessarie a pagare i servizi ausiliari per le scuole dell'obbligo. Per alcuni giorni le scuole del capoluogo e di altri centri della provincia sono quindi rimaste in condizioni igieniche precarie suscitando l'immediata reazione dei direttori.

Angela Debolini, Mario Destefanis, Fausta Fortunel e Gervasio Moretti ieri hanno inviato una lettera di protesta: «Il diritto allo studio viene sancito dalla Costituzione ma fatto la del servizio di pulizia impedisce ai ragazzi savonesi di seguire le lezioni».

Dopo due giorni frenetiche consultazioni, telefonate e lettere raccomandate, il Comune ha deciso di accollarsi le di pulizia sino alla fine dell'anno scolastico. Afferma l'assessore alla Pubblica Istruzione, Maiolo: «Il provveditorato ha risorse economiche e quindi il ministero della Pubblica Istruzione ha autorizzato i Comuni a garantire il servizio di pulizia sino a fine anno. Tuttavia a fine stagione chiederemo il rimborso al provveditorato».

Dal prossimo anno, intanto, i Comuni cederanno alla Provincia la competenza sugli istituti superiori. **[e. b.]**

SBARBARO

Settimana alternativa

Per una settimana gli alunni della media «C. Sbarbaro» lasceranno a casa i libri e si dedicheranno attività alternative. Gli organi collegiali della scuola hanno infatti deliberato di interrompere per una settimana le attività normali e organizzare per gli alunni che restano a scuola serie attività che staccano dei disciplinari. Tra le iniziative, si segnala l'analisi del quotidiano con contenuti differenziati nelle diverse classi, cineforum, lezioni teoriche ed esercitazioni legate all'educazione stradale e varie attività creative che saranno condotte anche con interventi di esperti esterni, quali giornalisti, vigili urbani, addetti alla Croce Rossa. E' un tentativo per dare una risposta un'esigenza molto sentita dalle famiglie, cioè quella di disporre di una breve tregua nell'attività didattica, unica per tutti, modo penalizzare i ragazzi rimasti a casa. **[r. p.]**

Il Polo all'attacco con Cappelli e Orsi

«Resol è da fare basta con le attese»

SAVONA. Il Polo chiede la realizzazione del Resol. Il senatore della Lif, Cappelli e il consigliere regionale di Forza Italia, Orsi in una conferenza stampa hanno sollecitato l'installazione dell'impianto di recupero solfati nello stabilimento di Cengio. «Stiamo vivendo giorni decisivi per l'ambiente e l'economia valbormidese - ha detto Orsi - .La Regione deve puntare con decisione alla realizzazione del Resol, prescindere dall'opinione dei piemontesi. Il ministero dell'Ambiente ha già espresso parere favorevole sulla costruzione e quindi non ha più negoziare con il Piemonte sul Resol. Solo dopo che l'impianto sarà realizzato, potremo avviare le trattative con il Piemonte per il recupero produttivo delle aree di Cengio».

Il senatore Cappelli sottolinea l'errore politico che avrebbe commesso la giunta regionale: ministero dell'Ambiente aveva autorizzato la costruzione dell'impianto, riconoscendo che Resol non comporta impatto ambientale. Alla luce di queste considerazioni, presidente della Regione avrebbe dovuto chiedere al governo l'emanazione di un decreto per il Resol. Subordinare la costruzione dell'impianto ai gradi dei piemontesi stato un errore clamoroso. Gli amministratori del Piemonte daranno l'approvazione alla costruzione dell'impianto di recupero solfati dal momento che sono stati eletti facendo guerra all'Acna».

Aggiunge Cappelli: «Per il futuro della provincia di Savona, invece, il Resol è essenziale. Infatti sono in gioco migliaio di posti di lavoro, l'interessante prospettiva di avviare attività produttive a Cengio e il recupero ambientale della Valbormida. Inoltre il Resol dovesse subire un nuovo blocco, l'Eni rinuncerebbe sicuramente al piano di investimenti. Oggi invece i dirigenti Acna, oltre alla realizzazione del Resol, si sono impegnati a stanziare altri 100 miliardi per il completamento delle dighe di contenimento». **[e. b.]**

Amoretti, vicesindaco di Savona, contesta la Regione

Ridimensionare il porto un'ipotesi da respingere

SAVONA. Il Comune difende lo scalo commerciale Savona. La giunta non accetta il ridimensionamento del porto di Savona in favore Vado Ligure come invece prevede Piano territoriale delle coste. L'amministrazione di Palazzo Sisto ha presentato modifica al documento della Regione, sottolineando la rilevanza mica del bacino portuale: «E' da contestare con forza progetto che prevede il trasferimento a Vado tutti i traffici commerciali ad eccezione delle Funivie - afferma il vicesindaco Dario Amoretti -. Il porto di Savona è una realtà irrinunciabile. L'unica attività che mantiene vitalità in un comprensorio colpito da una forte crisi economica e occupazionale».

Aggiunge Amoretti: «In realtà, lo scalo di Savona è in fase crescita e la specializzazione alcuni settori consente ottimi risultati nell'ambito dei prodotti della foresta, delle merci varie e dell'acciaio. Il porto di Vado potrà garantire il traffico dei contenitori e il terminal della frutta non potrà certo accogliere alcuna attività proveniente da Savona, al di là della flottiglia pescherecci. I problemi di viabilità del porto di Savona possono essere risolti anche senza fare ricorso a soluzioni eccessivamente dispendiose».

Amoretti conclude così: «Il ridimensionamento calata Boselli deve essere respinto. Infatti tale iniziativa è in contrasto con progetto di trasferimento delle Funivie nella darsena Alti Fondali».

L'amministrazione ha dunque preso posizione anche sul problema delle Funivie, raccogliendo le istanze del capogruppo del cdu, Cipollina. documento è stato discusso dal Consiglio comunale. **[e. b.]**

Solo la Caritas aiuta ex camionista sessantenne

Disoccupato e con il cancro vive grazie agli amici

SAVONA. E' disoccupato, vive una roulotte e ogni settimana deve pagare 120 mila lire di medicine per il cancro con sta lottando da due anni. E' la drammatica vicenda di B. F., anni, camionista che sopravvive solo grazie alla solidarietà di un gruppo di amici che si tassano per pagargli le medicine.

B. F. si è rivolto all'Usl, alla Provincia e al Comune finora solo la Caritas gli offerto un po' di solidarietà, consentendogli di pranzare alla dei poveri di Maciocio. «Ho visitato tutti gli uffici di Savona, ma nessuno è in grado pagare le medicine che forse mi sentiranno sopravvivere al che mi ha colpito due fa - raccolta l'ex camionista -. A sessant'anni sono stato abbandonato mia moglie mi sono trovato solo, ammalato e senza lavoro».

Adesso, B. F. vive in roulotte parcheggiata in un piazzale sterrato accanto a corso Ricci, senza riscaldamento e luce. «Due anni fa un medico di Cairo mi scoperto un tumore al polmone - spiega B. F. - ero ormai troppo tardi per intervento chirurgico e allora hanno deciso di sottopormi a una terapia di radiazioni. Può darsi che sopravviva, nel frattempo devo pagare le medicine che mi hanno prescritto in ospedale. Ogni settimana costretto a sborsare 120 mila lire di farmaci perché la Sanità non fa sconti ai disoccupati, se hanno sessant'anni e affetti da cancro. Finora sono riuscito a comprare le medicine solo grazie agli amici che fanno la colletta per aiutarmi. Pensavo che toccasse ai Servizi sociali far fronte a casi come il mio, invece da due anni vago per gli uffici competenti nemmeno suscitare l'interesse degli impiegati». **[e. b.]**

FINALE MARINA (località GORRA)
2000 MT. TERRENO IN MAGNIFICA TENUTA AGRICOLA
PROGETTO APPROVATO PER VILLA UNIFAMIGLIARE
L. 120 MILIONI
ARCHIVOLTO IMMOBILIARE, lungomare Bado, 59 - Pietra Ligure (SV) - 019 /

SPOTORNO AFFARE
IN ZONA RESIDENZIALE 600 MT. MARE, SIGNORILE APPARTAMENTO DUE CAMERE SALONE CON CAMINETTO, DOPPI SERVIZI, CINELLO, CUCININO, GIARDINO, CANTINA, POSTO AUTO INTERNO
L. 255 MILIONI + MUTUO DI 80 MIL.

L'ex avvocato in libertà, ma i colpevolisti lo dipingono come un O.J. Simpson

Il caso Musso divide la Liguria

L'avvocato difensore Roberto Moroni: «Le motivazioni della sentenza di primo grado lasciavano aperte le porte al dubbio. La Corte ha fatto giustizia basandosi sugli atti»

La vittima Maria Sconfienza

IMPERIA. Lorenzo Musso si gode i suoi primi giorni di libertà. E in città non si parla d'altro che della sua assoluzione. Clamorosa e prevedibile? Non è facile dirlo. Gli amici: «Non era pensabile che fosse stato lui: non è capace di far male a una mosca». I colpevolisti lo dipingono come una sorta di O.J. Simpson in versione provinciale: «Vero che non ci fosse la prova dell'omicidio ma tutti gli indizi erano contro di lui: quante altre volte si è condannato per molto meno?».

Sono i commenti inevitabili che si fanno dopo un processo indiziario. E quello per l'omicidio dell'antiquaria genovese Maria Scagni Sconfienza, con l'ex avvocato imperiese Lorenzo Musso nelle vesti di imputato eccellente, era davvero un processo fondato solo su tracce e sospetti, su deduzioni e ipotesi. E' vero: non è prova, l'anello di congiunzione che tenesse unita la catena di avvenimenti e date che vanno dalla sera del 12 ottobre '93, quella del delitto, al 22 marzo '94, quando Musso viene arrestato a Ponte Chiasso.

Le motivazioni della sentenza di primo grado, redatta dal giudice Massimo Cusatti, appassionante come un capitolo di romanzo d'appendice, lasciavano aperta la porta del dubbio. E i colleghi della corte d'assise d'appello, Antonio Cellesi e Gianfranco Bonetto, insieme ai giudici popolari, se le sono sentite, giovedì, di chiuderla. Tenendo in carcere per 23 anni - la pena inflitta il 31 gennaio - un uomo di 38. Almeno questa è l'idea che ci si può fare in attesa di leggere le motivazioni del verdetto.

Prova allora a dare una spiegazione Roberto Moroni, uno dei legali che hanno difeso Musso (l'altro era Erminio Annoni anche c'è un terzo difensore che ha agito dietro la quinte: l'avvocato Arcangelo, padre dell'imputato): «L'unica prova concreta in mano agli inquirenti era una coppa priva di valore e due candelabri. Quella l'unica certezza. I maligni dicono che la corte ha usato il guanto di velluto? Non credo proprio: non ci hanno regalato nulla. La corte ha fatto giustizia basandosi sugli atti. Ho tremato, sono stato in tensione. Era un processo "indiziarissimo" e per questo pericoloso. La sentenza è esatta».

Ancora: «I giudici, lo si può dire senza peccare di trionfalismo, hanno premiato gli sforzi della difesa fatti fin dal primo processo: la perizia sul Dna; il tentativo di far esaminare le impronte sulla vetrinetta; la richiesta per rintracciare il taxista che aveva accompagnato Lorenzo alla stazione di Genova il 4 ottobre '93, l'unica volta in cui fu a casa della Sconfienza; la ricerca, presso le società autostrade, dei tagliandi che potevano rendere testimonianza di quante macchine, la sera del 12 ottobre '93, fossero

Lorenzo Musso è tornato in libertà

transitate a Tortona dopo l'entrata a San Bartolomeo. La nostra è stata una grande sfida: l'abbiamo lanciata perché vanno dalla nostra parte la sicurezza delle nostre affermazioni».

I pareri, in casi delicati e incerti come questo, si scindono in due parti. Come all'apertura di Mar Rosso. Per l'avvocato di parte civile Giuseppe Pistamiglio, che assiste i familiari della vittima, Musso era e resta l'assassino. «Non vedo altro che avesse interesse a uccidere la Sconfienza. Eravamo e siamo convinti della colpevolezza, altrimenti presentato le conclusioni, quel tipo di conclusioni voglio dire. Si parte da un presupposto: la rigattiera conosceva molto bene il suo assassino. E non aveva molte persone che frequentavano casa sua. Selezionava le sue amicizie. E con Musso c'erano i rapporti d'affari, quella trattativa per l'acquisto dei mobili. Comunque la sentenza non mi sorprende: ho imparato a non sorprendermi più di niente. Ha prevalso, credo, la questione di dubbiosità in ordine alla valutazione degli indizi».

La decisione dei giudici genovesi non viene commentata dal pubblico ministero Vito Monetti, che all'epoca aveva seguito le indagini; «E' mia abitudine non tornare su vicende che ho seguito in prima persona». I carabinieri? Il colonnello Maiorano, all'epoca comandante del reparto operativo, ha voglia né la possibilità di rilasciare dichiarazioni. Facile però ritenere che fosse contro delle responsabilità di Musso e della bontà del lavoro investigativo. Fu lui, 15 giorni dopo il delitto, a richiedere al pm che si spiccasse ordine di custodia cautelare. E i suoi pensieri adesso?

Maurizio Vezzaro

L'inchiesta potrebbe ripartire

La rabbia dei familiari di Maria «L'omicidio non resti insoluto»

IMPERIA. Chi ha ucciso l'antiquaria Maria Sconfienza e perché? Queste domande, a distanza di due anni, non hanno ancora trovato risposta. L'efferato delitto (24 coltellate inferte con violenza a una donna di 74 anni) rischia di diventare uno dei tanti casi insoluti. Uno dei troppi casi insoluti. E' quanto temono i familiari della vittima. Parla per tutti Angiolina Sconfienza, 79 anni, che abita a Belveglio, in provincia di Asti, sorella dell'antiquaria: «L'assassino... Sì, adesso si dovrà cercare. La sentenza assolutoria? Cosa vuole, mi lascia l'amaro in bocca... Guardi, non voglio dare giudizi... si vedrà, ecco, si vedrà».

Mario Sconfienza, soprannominato Mario Tubo per via della sua professione (fa l'idraulico e abita a San Bartolomeo al Mare), preferisce non parlare. Anche in passato era sempre stato restio a esprimere le proprie opinioni. Nel periodo delle indagini diffidava di Lorenzo Musso, vicino di casa, e lo dimostrò subito dopo il delitto, scansandolo ed evitando di parlare lui nonostante nell'alloggio a fianco e dividesse con lui terrazzino. Di questo suo comportamento, ai limiti della maleducazione, ha parlato lo stesso Musso in aula. Ma si può anche capire questa condotta se si pensa che c'era un uomo sotto choc per la morte prematura e violenta di una sorella.

In quale ambiente va ricercato il killer? Forse in quello degli antiquari? L'avvocato Moroni lascia aperta questa pista, che, secondo lui, è stata poco battuta: «La povera Sconfienza frequentava la zona dei negozi di antiquariato a Genova, in corso Garibaldi, un vero porto di mare, ma di quell'ambiente non sappiamo nulla. Le indagini non hanno portato contributo in questo». Si può dire cosa: chi ha Maria Sconfienza provava odio e rancore nei suoi confronti. Non si danno 24 coltellate se non si odia una persona. Forse la vittima si era attirata le invidie di qualcuno...».

Adesso l'inchiesta potrebbe ripartire. Naturalmente è presto per fare il punto sulla situazione. Prima comunque si dovranno leggere le motivazioni della sentenza che possono essere una guida, possono mettere in risalto le lacune investigative, se lacune ci state. Possono insomma essere utili per capire e per evitare il ripetersi di errori. Nelle carte, insomma, potrebbe intravedersi un'ombra non ancora concretizzatasi in un nome, ma sempre presente: quella dell'omicida.

Tutti i personaggi, nel caso l'indagine dovesse ripartire da zero potrebbero risentiti, forse si tornerà a con più convinzione quei quadri, spariti anch'essi da casa Sconfienza. Forse. Ma tutto è ancora molto sfumato. **[m. v.]**

IL GIALLO

LE IPOTESI SUL MISTERIOSO RITROVAMENTO

Prime conferme dopo l'autopsia sui resti umani ritrovati da un cacciatore nel bosco

L'ombra del delitto su Pietrabruna

La morte forse è stata provocata da un proiettile

SANREMO. L'ipotesi di un delitto si fa sempre più concreta in relazione al ritrovamento di resti umani effettuato domenica da un cacciatore nei boschi tra Castellaro e Pietrabruna. Le conferme arrivate dall'autopsia sono diverse: la morte è stata provocata probabilmente da un proiettile come dimostra il foro trovato nel cranio e i resti dello scheletro di un uomo di età, piuttosto alto. Sull'epoca del decesso gli esperti, invece, non si sbilanciano e limitano il campo ad un periodo di tempo che va da a tre anni. Un'altra macabra conferma è quella relativa allo smembramento del corpo del quale si sono nutriti gli animali del bosco, probabilmente i cinghiali. Sui pochi resti rinvenuti dai medici verrà effettuato l'esame del Dna, unico strumento per avere a disposizione una «carta d'identità biologica» del morto utilizzabile però soltanto con il confronto di altri esami già effettuati di persone scomparse.

Nulla trapela da Palazzo di Giustizia per quanto riguarda gli oggetti rinvenuti sulla montagna: scarpone e un paio di pantaloncini o mutande, in tessuto acrilico. Il magistrato inquirente, il dottor Ubaldo Pelosi, non ha confermato nemmeno l'indiscrezione relativa all'esistenza della parola «sterminio» rinvenuta scritta sul muro di un rustico vicino al luogo di ritrovamento nel corso di un sopralluogo.

Il mistero del cadavere di Castellaro, quindi, si fa sempre più fitto. Gli investigatori sono alle prese con un giallo preoccupante, una vicenda dai risvolti probabilmente oscuri visto che, per il mancato ritrovamento di un'arma, è stata subito esclusa anche la pista di un'eventuale suicidio.

Chi ha ucciso, nel fitto del bosco, sulle montagne della Riviera, lo ha fatto riuscendo a far perdere ogni traccia, eliminando ogni effetto personale che potesse permettere di risalire all'identità della vittima. Al tempo stesso, però, l'assassino ha cercato di occultare il cadavere, che non era stato sepolto, e che si è limitato a nascondere nel fitto del bosco, in un anfratto raggiungibile se non da tutti sicuramente dalla gente che frequenta la montagna, cacciatori, fungaioli ed escursionisti. Sta di fatto, comunque, per per un lungo periodo nessuno si è accorto di nulla e che soltanto un cane l'abbattimento di un tordo, ha portato un cacciatore nell'anfratto dove è letteralmente inciampato nel teschio e dove, poco distante, ha effettuato il rinvenimento dello scheletro.

Quei resti umani che la montagna ha tragicamente restituito portano alla memoria tanti fatti oscuri della Riviera, i delitti legati alla malavita ligure. Una lunga serie di episodi di violenza che portano le firma di un'arma da fuoco. L'elenco delle persone che sono state «giustiziate» comprende i nomi di Antonio Carbone, di Perinaldo, di Maurizio Caputo, di Sanremo, di Luigi Esposito, di Borghetto San Spirito, e infine quello di Pasquale Pisano, ritrovato in bosco dell'entroterra di Ventimiglia lo scorso dicembre. Fatti di sangue, l'ultimo, sui quali stanno permettendo di fare luce soltanto le dichiarazioni dei pentiti. Nell'elenco c'è anche un «desaparecido», Arcangelo Stellitano, 52 anni, di Taggia, scomparso da Sanremo una notte del maggio del '91. Era uscito di casa dopo le 20, lo fermato la polizia per un normale controllo e aveva poi parcheggiato la sua auto nella zona del porto per bere qualcosa in un bar. Da quel momento non se ne è saputo più nulla nonostante i ripetuti appelli della famiglia. A collegare il nome di Stellitano con la criminalità è l'atto d'accusa formulato nei confronti della presunta cosa delle 'ndrangheta di Ventimiglia: l'imprenditore del ramo import-export avrebbe avuto il vizio di trattare anche in sostanze stupefacenti.

S'infittisce il giallo e le forze dell'ordine indagano: potrebbe trattarsi di un delitto

Non esiste comunque alcun collegamento, al momento, tra i resti umani rinvenuti tra Castellaro e Pietrabruna e la scomparsa di Stellitano. Gli inquirenti stanno esaminando le denunce di persone scomparse raccolte in provincia di Imperia negli ultimi anni. Il foro sul cranio è una traccia evidente che si è trattato di un delitto, di un fatto di sangue. Ed è su questo particolare che gli inquirenti pongono l'accento. Nei prossimi giorni, in forma riservata, il medico legale che ha effettuato l'autopsia dovrebbe pronunciarsi sul calibro dell'arma, sulla presunta distanza del killer, sull'angolazione di entrata del proiettile. Nuovi particolari che potrebbero risultare determinanti in un'indagine che ora è solo grande mistero.

Gavino

Si avvisa la gentile clientela che il

Ristorante - Pizzeria

LE TROTE

di Dolceacqua

è aperto il sabato dalle ore 16 e festivi tutto il giorno

Alcune specialità:

PIZZA CON FORNO A LEGNA
TORTA VERDE
VERDURE RIPIENE
ANTIPASTI VARI
RAVIOLI CON «PESIGO»
TROTE E CARNI ALLA BRACE
CONIGLIO ALLA LIGURE
VINO ROSSESE

Pesca facilitata - Ampio parcheggio privato

Ristorante «Le Trote» - Dolceacqua
Tel. 206.116 - 357.043

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.

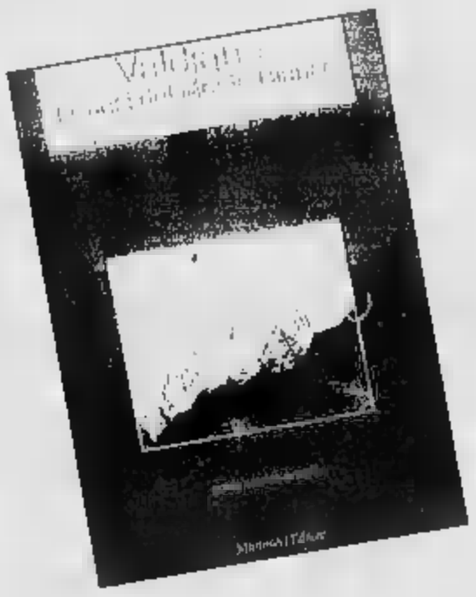
LA STAMPA

FORMENTO
CONFEZIONI
SALDI DI FINE STAGIONE
E FIERA DEL BIANCO
BEINETTE - Via 84 - Tel. 0171 384040
Aperti di domenica mattina
Chiusi il lunedì
ULTIMI GIORNI - ULTIMI GIORNI - ULTIMI GIORNI - ULTIMI GIORNI
SALDI
DI FINE STAGIONE
ALBA - Via Emanuele
GIUSY MODA

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
[illegible] d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. L. 9.800

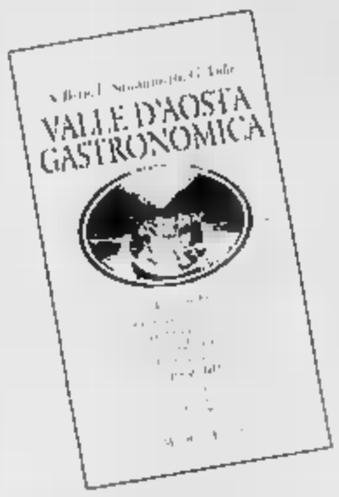
[illegible] VALLE D'AOSTA - EN [illegible] D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. L. 59.000



[illegible] - I [illegible]
Valbeni
304 pagg. L. 40.000

[illegible] E [illegible] VALLE
La Traccia
96 pagg. L. 19.500

LA CITTA' DI [illegible]
di J.-G. Rivolin
152 pagg. L. 24.000



VALLE [illegible]
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. L. 22.000

[illegible] D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. L. 24.000

[illegible] D'AOSTA
I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. L. 24.000

[illegible] VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. L. 21.000

IL [illegible] ALPINO [illegible]
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. L. 19.500

LE CITTA' [illegible] VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. L. 21.000

ARRAMPICATE [illegible]
IN [illegible] D'[illegible]
di M. Minoggio
144 pagg. L. 28.000

RIFUGI E BIVACCHI
IN [illegible] D'AOSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. L. 25.000

[illegible]
[illegible] D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. L. 32.000

VALLE D'AOSTA
[illegible] DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. L. 26.000

VALLE D'AO[illegible]
IN [illegible] BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. L. 25.000

LA PESCA
IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. L. 28.000

IL [illegible]
[illegible] PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Farbin
180 pagg. L. 28.000

Il successo di «E la prima è stata Eva» della Baistrocchi continua a Chiavari

Cabaret [redacted]

Alberto Patrucco è il protagonista della serata di spettacolo all'hotel dell'aeroporto; a Bogliasco è invece di [redacted] la magia. Sfilata di moda e recital di Fausto Leali all'Expo per la nuova Lancia Y

GENOVA. Cabaret al Grand Hotel. Succede allo Sheraton dell'aeroporto dove questa sera è in programma un nuovo appuntamento [redacted] la rassegna «A cena con il comico», ideata [redacted] Roby Carletta.

[redacted] scena, alle 22,30, un «emergente» di spicco: Alberto Patrucco, già conosciuto dal pubblico genovese [redacted] più volte ospite di trasmissioni televisive. L'ingresso [redacted] mila lire. Cena (20) e spettacolo lire 60 mila.

Risate anche al Teatro [redacted] Bogliasco, con lo spettacolo, tutto improntato alla magia, dei cabarettisti Enzo Mazzullo [redacted] Tino Fimiani. Ingresso lire 20 mila (ridotti 15 mila).

E grande divertimento anche [redacted] «Cantero» [redacted] Chiavari, dove questa [redacted] proseguono, [redacted] grande successo, le repliche della rivista della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi» «E la prima è stata Eva», una scorribanda dentro i luoghi comuni della seduzione, dal Para[redacted] Terrestre ai nostri giorni, passando per [redacted] Congiura dei Fieschi.

Nell'agenda delle serate non mancano la musica [redacted] le moda. Al Centro Congressi dell'Expo, nel Porto Antico, il vernissage della [redacted] «Y10» sarà accompagnato da un concerto di Fausto Leali e da una sfilata di moda della Rinascente. Ingresso a inviti.

«E [redacted] prima [redacted] stata Eva»: la rivista goliardica della Baistrocchi approda a Chiavari

Musica dal vivo anche al Teatro Albatros di Rivarolo dove continuano gli appuntamenti [redacted] la [redacted] «Prima 95» organizzata dallo Psyco Club [redacted] il contributo dell'Assessorato alle Attività Culturali della Provincia.

Stasera tocca alla World music con un concerto degli «Echo Art» che presenteranno [redacted] rità raffinate, danze contemporanee e i brani in anteprima [redacted] nuovo disco. Seguirà la tecnodance [redacted] dj Djino.

Alla discoteca Palace di Quarto, in via Simone Schiaffino, è [redacted] il rock italiano [redacted] concerto dei «Crunch» che propongono una serata noise-bop, un genere clonato dalla variazione sul tema del grunge e del punk.

I «Crunch» hanno già inciso un disco. Seguirà la musica del consorzio di dj Pottytopo.

Sempre questa sera, [redacted] Genova, doppia rappresentazione del teatro dialettale, un genere di spettacolo sempre molto amato dai genovesi. Alla Sala Germi (ex Garibaldi), in [redacted] Boccanegra, [redacted] in scena, alle 21, la commedia di Ugo Palmerini «Napolion...salvime», divertente storia [redacted] defunti e di gente a caccia di eredità, per la regia di Piero Campodonico.

Commedia in genovese anche alla Sala Carignano con «Odo de maen e de mimosa», di Gianni Orsetti, ambientata in una Liguria minacciata dai Saraceni.

E mentre al Politeama Genovese, un Ernesto Calindri sulle orme di Maurice Chevalier si scatena nel musical «Gigi», al Teatro Garage (Sala Diana), a San Fruttuoso, [redacted] replica lo spettacolo «Francesco, la donna, il lupo e altre creature», di Patrizia Pasqui, presentata dal[redacted] Compagnia del Cerchio Magico, con Mario Spallino ed Enrico Aretusi, [redacted] le musiche [redacted] Roberto Leoncino.

La pièce [redacted] dedicata alla vita di Francesco d'Assisi. «Un uo[redacted] che [redacted] divertirsi, ridere, scherzare e cantare: il suo cantico delle creature, come dice il termine, altro non era che una [redacted] e chissà come era bravo a cantarla», racconta l'autrice che firma anche la regia dello spettacolo.

«Francesco, la donna, il lupo e altre creature» si replica fino a domani.

Teatro anche alla Corte dei Miracoli, alle 21, [redacted] salita Infe[redacted] San Rocchino, [redacted] «Maria Maddalena-Un amore [redacted] confini», di Jacqueline Kelen. Regia di Marinella Anaclerio e Riccardo Magherini, con le musiche del [redacted] di Tomaso Olivari. [m. b.]

[redacted]

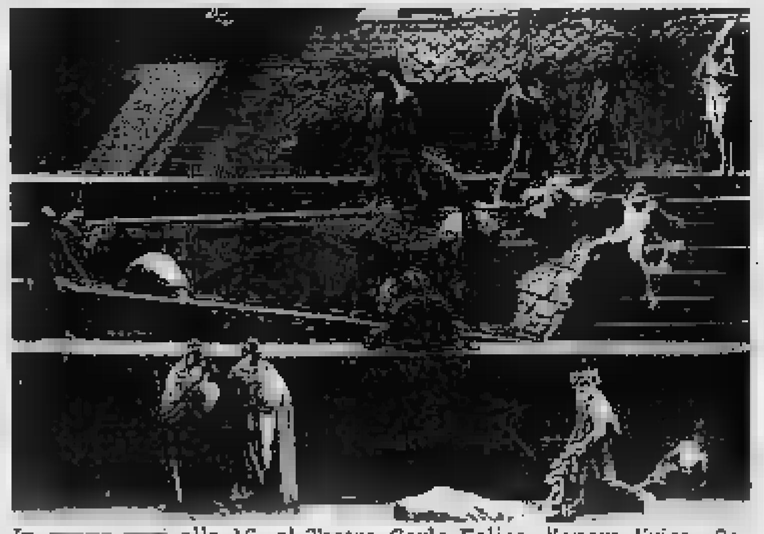
BONFIM
Concerto di Linda Young a Nervi

Sabato [redacted] rhythm'n blues, alle 22,30, al Senhor do Bonfim di Nervi, con la band di Linda Young R&B Explosion. Ingresso lire [redacted] mila. [m. b.]

CINECLUB
Cinema australiano al Lumière

Proiezione del film australiano «Le nozze di Muriel», con Toni Collette, Bill Hunter, Rachel Griffiths. Regia di P.J. Hogan, questa sera, alle 20,30, al Lumière di Genova (via Vitale). [m. b.]

[redacted] FELICE
Edizione pomeridiana [redacted] «Salomè»



In [redacted] alle 16, al Teatro Carlo Felice, l'opera lirica «Salomè». Direttore Spiros Argiris, con Karen Huffstodt, Michael Pabst, Ruthild Engert, Harry Peeters. [m. b.]

[redacted]
Canzone d'autore

Serata dedicata alla canzone d'autore, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori di Genova, con il concerto del cantautore Marco Fehmer. La serata è abbinata al Premio Recanati. [m. b.]

[redacted]
Mercatino dell'antiquariato

Piccolo mercato dell'antiquariato, oggi dalle 9 alle 20, [redacted] Palazzo Ducale, organizzato dal Centro dei Dogi [redacted] dalla Collettiva Antiquari di Palazzo Ducale. Ingresso libero. [m. b.]

[redacted]
Concerto degli «U-Boot»

Consueto appuntamento con la musica dal vivo, questa [redacted] alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta D'Archi, a Genova, con la band degli «U-Boot». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[redacted]
Revival al music-bar La Piazzetta

Serata di revival, con i grandi successi degli ultimi trent'anni, questa sera, alle 22, al music-bar La Piazzetta di Bogliasco. In pedana la band «Work Around». Ingresso libero. [m. b.]

ROCK
I «Wop» [redacted] «Zapata» di Cornigliano

Concerto rock-metal della band dei «Wop», questa sera, alle 21, al Centro Sociale Zapata di Genova Cornigliano. Ingresso libero. [m. b.]

[redacted]
Il «Piccione» [redacted] «Germi»

Doppio spettacolo di teatro per ragazzi, domani pomeriggio alle 15 e alle 17, alla sala Pietro Germi (ex Garibaldi) della Compagnia del Piccione. In [redacted] lo spettacolo «Storie [redacted] animali in città». Ingres[redacted] lire 9 mila. [m. b.]

[redacted] DI NORD [redacted]
Musica disco a Santa Margherita

Sabato [redacted] con la musica-disco, alle [redacted], al Covo [redacted] Nord Est di Santa Margherita. [m. b.]

[redacted]
Pianobar all'Ultima Spiaggia

Questa sera discobar (ore [redacted] all'Ultima spiaggia di Rapallo (San Michele [redacted] Pagana) con i d-j del locale (ingresso libero). [m. b.]

[redacted]
Serata dal vivo al My Way

Serata di piano bar al My Way di Santa Margherita (Aurelia occidentale) con [redacted] dal vivo. Ingresso a [redacted] [m. b.]

Borsa di Arlecchino

[redacted] origini

GENOVA. Il [redacted] è legato al regista Aldo Trionfo, scomparso alcuni anni fa, che vi debuttò, da illustre sconosciuto, proprio con «La lezione» di Ionesco, [redacted] scena in queste settimane al Sant'Agostino. E anche grazie ad Aldo Trionfo, il nome della Borsa di Arlecchino, formidabile fucina artista genovese degli Anni Cinquanta, [redacted]ventò un piccolo, ma attivissi[redacted] tempio [redacted] teatro-kabarett nazionale. Un locale «cult», entrato nella storia del teatro italiano, di cui ancora oggi si parla moltissimo. E oggi alle 18, al Teatro della Tosse, alla storica Borsa [redacted] Arlecchino ci sarà un incontro con diversi protagonisti [redacted] testimoni di quell'esperienza, fra cui l'attrice Myria Selva che con Paola Giubilei, Duilio Provvedi e Vincenzo Ferro fondò il teatro, [redacted] piano inferiore del Caffè Borsa in piazza De Ferrari, a Genova.

All'incontro, che sarà introdotto da Mauro Manciotti, con Paolo Minetti, sarà presente anche lo scenografo Emanuele Luzzati. [m. b.]

Nuovo vertice fissato per martedì con i segretari territoriali dei sindacati

Al Carlo Felice [redacted] salta Salomè

I dipendenti sciopereranno bloccando la replica domenicale dell'opera di Strauss. Escobar [redacted] Nicola Costa ieri hanno fatto il punto: gli aumenti richiesti costerebbero 3 miliardi, il 10 per cento delle spese

GENOVA. I nodi [redacted] lirica vengono al pettine, riemergono i fantasmi del passato, si scontano gli errori degli anni di megalomania [redacted] di gestione clientelare del Teatro Comunale dell'Opera. Nel «torracchione» [redacted] Rossi e Gardella [redacted] sono ancora svaporati i «fumi» della sbor[redacted] infauste colombiane. Ci sarebbero molte considerazioni [redacted] fare su un teatro sproporzionato al suo bacino d'utenza [redacted] dai costi base pesanti, anche se Nicola Costa li liquida con «al massimo un paio di miliardi in più della media italiana»; ci sarebbe da ricordare gli anni di finanza allegra e di assunzioni clientelari.

Solo che adesso la situazione è pesante. I dipendenti del Comunale, salvo miracoli, domenica sciopereranno facendo saltare la replica pomeridiana della «Salome»: hanno avuto nel 1992 il contratto bloccato dal governo [redacted] ora chiedono il contratto integrativo. Il Consiglio d'amministrazione ha [redacted] una lunga e tormentata seduta nella mattinata di ieri, presente il sindaco Adriano Sansa. Al termine, [redacted] un po' di fatica e [redacted] qualche giro di frase tortuoso, il sovrintendente Sergio Escobar e [redacted] vicepresidente plenipotenziario Nicola Costa han[redacted] cercato di fare il punto.

Il sovrintendente Sergio Escobar

In sintesi - questo il ragionamento [redacted] Escobar [redacted] Costa - [redacted] Comunale attraversa un momento difficile: le richieste economiche dei dipendenti comporterebbero un incremento di spesa di tre miliardi, circa il 10% delle spese generali. [redacted] non è ancora possibile formula[redacted] un bilancio preventivo preci[redacted] perchè dal governo [redacted] giunta alcuna assicurazione sul finanziamento extra che dal 1991 viene erogato e che, [redacted] media, vale sui 15 miliardi. Per sopravvivere, formulare programmi, resistere sul mercato della produzione ne occorrerebbero 17.

Ci [redacted] politiche, [redacted] non ancora gesti concreti. «E' difficile - dice Escobar - muoversi agevolmente, anche quando i fondi arrivano, [redacted] mesi di ritardo, a stagione finita. Noi abbiamo non pochi problemi: moltiplicare le serate, trovare una produzione caratterizzante, dar vita [redacted] una compagnia stabile che abbatta i grandi costi, programmare [redacted] due anni di anticipo il Festival del balletto di Nervi. Mi spiace [redacted] pessimista, [redacted] non riceveremo finanziamenti adeguati al livello qualitativo e quantitativo della produzione del nostro teatro, avremo verso l'estate problemi di liquidità».

E allora? Per martedì prossimo la direzione del Carlo Felice ha convocato non solo i rappresentanti sindacali del settore dello spettacolo, ma anche i segretari confederali generali territoriali. Le richieste dei dipendenti [redacted] ritenute «comprensibili» [redacted] la trattativa «attuabile». Ma Escobar [redacted] Costa, con l'acqua alla gola, puntano [redacted] un contratto «integrativo programmatico», ovvero vorrebbero calibrare gli aumenti salariali con premi di produzione, con progetti di crescita, [redacted] allargamenti del bacino di utenza.

Il passato, specie la politica disinvolta di gestione degli Anni Ottanta, pesa, ed Escobar ha problemi ardui da risolvere per rovesciare la tendenza.

Paolo Lingua

«Ultimi fuochi italiani», ogni martedì

Chiavari, [redacted] d'autore Una [redacted] al Mignon

CHIAVARI. Voglia [redacted] cinema italiano. E' stata inaugurata a Chiavari, al Cinema Mignon, una interessante rassegna dedicata al film tricolore, dal titolo «Ultimi fuochi italiani».

L'iniziativa, promossa dalla direzione della sala con l'associazione culturale Lea ArteCinema, è dedicata alle più recenti produzioni italiane. Ogni martedì due spettacoli, alle 16,30 [redacted] alle 21,15, prezzo del biglietto ridotto a settemila, un prologo [redacted] scheda critico-informative alla presenza degli addetti ai lavori e la possibilità a fine proiezione del dibattito col pubblico.

Gli spettatori saranno inoltre i protagonisti [redacted] una sorta di sondaggio. Ad ognuno verrà consegnata una scheda che servirà [redacted] votare il miglior film della rassegna, che verrà premiato con la fascia di «Segnalazione Tigullio Cinema». Il ciclo è stato inaugurato martedì [redacted] con il film «L'uomo delle stelle» di Giuseppe Tornatore, candidato all'Oscar, un buon ritorno al botteghino delle sale italiane.

Martedì prossimo il secondo appuntamento, con «Romanzo di un giovane povero» [redacted] Ettore Scola, interpretato dal grande Alberto Sordi: [redacted] film discusso, criticato, che [redacted] ha avuto fortuna nel circuito di prima visione. A continuare, il 13 febbraio, con «Al di [redacted] delle nuvole», il film-rinascita di Michelangelo Antonioni, appoggiato dal regista tedesco Wim Wenders.

Una pellicola-evento, non solo perchè ha segnato il ritorno dietro la macchina da presa [redacted] Antonioni, ma anche perchè ha «sfondato» il botteghino. E inoltre [redacted] film che vede uno degli episodi [redacted] cui è composto, girato [redacted] Portofino). Infine, [redacted] chiudere, il 20 febbraio, il film vincitore al Festival di Venezia del premio «Ciak d'oro»: «Bidoni» [redacted] Felice Farina. [m. b.]

[redacted] ALLE [redacted]

Telestar
15 — **Detective per amore**, telefilm
16 — [redacted] con noi
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Trauma Center**, telefilm
19,30 **Film tv**, musicale
20 — **Tg 5**
20,30 **Telefilm**
22,30 **Tg 5**
22,50 **Speciale spettacolo**
23,35 **Wayne e [redacted]**, telefilm
0,15 **Programmi non stop**

Euro [redacted] Tv
14 — **Documentario**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere della strada**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,30 **Condannato**, film
23 — **Motor shop**, [redacted]
23,30 **Programmi non stop**

Telenord
7 — **La porta dell'inferno**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **La porta dell'inferno**, film
10,40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**, rassegna stampa
11,20 **Documentario**
11,45 **Galactica**, telefilm
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **Telegiornale Tn 4**
13 — **Appuntamento [redacted] magia**, programma di cartomanzia
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la [redacted]nte, conduce Silvana
13,30 **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
14 — **I tappeti e casa tua**
16 — **Appuntamento con i gioielli**, una finestra [redacted] preziosi
17,30 [redacted] **e spettacolo**, programma [redacted] musica e spettacolo
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Il cuore come una ruota**, film

Primantenna
11 — **Film**
12,30 **Tg l'una**, notiziari
13 — **Sport**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
18,45 **Tg sera**
20,30 [redacted] **della settimana**
21 — **Film**
22,30 [redacted] **colore**, rubrica
23 — **Supersix motori**
23,45 **Programmi non stop**

[redacted]
10,45 **Telefilm**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Telefilm**
12,45 **Agenda Canale 7**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — [redacted]
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica d'informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Film**
[redacted] — [redacted], vetrina di auto nuove [redacted]
22,35 **Film**
24 — **La** [redacted] **Opera** [redacted], rubrica
1,30 **Programmi** [redacted] **stop**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, [redacted], documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**, commerciali
12,25 **Evening [redacted]de**, telefilm
[redacted] **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — [redacted], commerciali
15 — [redacted]
19 — **Match Music**, tutte le novità [redacted] panorama musicale internazionale
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 [redacted], film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, [redacted]
1 — **Primogiornale**

Retemia
9 — [redacted] **di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**, [redacted] matografica
20,15 **Primo piano**
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**
2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A
[redacted] **Tga**, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
19,45 **Tga speciale**, a [redacted] servizi giornalisti di Rete A
23 — **Golf clinic**, rubrica
[redacted] **Programmi** [redacted]

Teleregione
11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
18,30 **Rubrica**
17 — **Diagnosi**
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Telegenova
7 — **Tg notizie regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
9,30 **Un vero sceriffo**, telefilm
11,15 **Il pirata sono io**, film
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Passerella in tv**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19 — [redacted] **Zenaze**, notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**
20 — [redacted] **schedina**, gioco a premi
[redacted] **mio**, film drammatico (Usa, 1987), [redacted] Scott Valentine, Michele Little
22,30 **Bellezze d'inverno**, [redacted]
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match Music**, [redacted]
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telecupole
11,15 **Il pirata sono io**, film
13 — **Tg4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,20 **Pomeriggio** [redacted]
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19,30 **Tg4**, informazione
20,30 **Demonio amore mio**, film
22,30 **Programmi non stop**

[redacted] errori e [redacted] nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti.

Siamo nati 160 anni fa. Ma la passione è sempre quella di una volta.

TORO ASSICURAZIONI 1833

In 160 anni, com'è naturale, la Toro Assicurazioni è molto cambiata. Basta prendere gli ultimi anni per notare un costante incremento nel patrimonio, negli investimenti, nel risultato commerciale. Ma non è questo il motivo del nostro orgoglio. Ciò di cui andiamo fieri, è d'aver saputo migliorare costantemente il livello qualitativo del servizio. I nostri risultati non vanno quindi giudicati solo sulla dimensione. Ma sul grado di soddisfazione dei clienti. Oggi, come 160 anni fa. E se questo avviene, è perché la nostra passione non è cambiata di una virgola.

TORO ASSICURAZIONI

Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966

Oggi la trasferta contro la Florentia e l'incontro casalingo col Pescara: c'è poco da sperare

Pallanuoto, servirebbe un'impresa

Recco e Bogliasco non trovano mai un «colpo d'ala»

Il Rapallo alla controprova

Pallavolo: dopo il clamoroso ko in Coppa, dura trasferta a Pisa

Colpo [illegible] nella sfida di Coppa di Lega tra Agnesi Imperia e Latte Tigullio. Ha vinto la partita [illegible] alla «Ruffinis [illegible] ledi sera, la squadra di Di Mieri, [illegible] clamorosamente eliminato [illegible] giallobiù che pure all'andata avevano vinto 3-0 (15-11 16-14 15-12). Netta la rivincita di Grober & C., che riescono per la prima volta nella stagione a battere [illegible] Latte Tigullio (avevano perso anche in campionato): 3-0 [illegible] passaggio del turno grazie al miglior quoziente punti (15-10 15-6 15-5). E' perciò l'Agnesi [illegible] entrare negli ottavi della Coppa [illegible] Lega.

Va detto che il team di Mauro Pesce non si è presentato alla sfida nella miglior formazione: Paola Levrero è stata tenuta a riposo perché si ristabilisca completamente dalla varicella e verrà «rischiata» solo nell'incontro odierno [illegible] campionato, ultima di andata. Una trasferta al calor bianco perché lo Spinter-mar Pisa (p. 18) è un'altra delle pretendenti alla A2, l'ultima arrivata [illegible] [illegible] la meno ambiziosa: è stata capace di vincere 3-0 in casa del Cafasse e di perdere [illegible] lo [illegible] punteggio in [illegible] contro il Cecina. Il Latte Tigullio (p. 18) spera di schierare la migliore formazione e di avere tutte le titolari, comprese Roberta Ferrari e Silvia Vignoli, assenti sabato.

[illegible] B2 femminile un'Ecologital (4) con allenatore nuovo di zecca, Gino Bertolotto, confida ci sia qualche novità anche nel risultato: alla Crocera alle 17,30 c'è il Racconigi (16). Viaggio pieno di imprevisti per l'Italbrokers (14): oltre ai disagi del maltempo c'è il problema di neutralizzare sul suo terreno la capolista Pinerolo (22).

In C1 femminile darby in via Vastato (21) tra Pirma Recco (14) e Sestri Ponente (6). Il Chiavari 90 (2) gioca [illegible] Novara con la Sanmartinese (14).

In B2 maschile l'Admo Chiavari (6) riceve a Sampierdicanne alle 18 il Grande Volley Asti (12). In C1 maschile derby a Valletta Puggia alle 18 con Cus (4)-Pro Recco (0) e sfida da alta quota tra Olympia (22) e Bodysytom Pinarolo (16) a Voltri alle 17,30.

[d. s.]

Nella Pro Recco [illegible] Mangiante

L'anticipo [illegible] ieri, Como-Paguros, [illegible] terminato 7-10. Una vittoria che porta i catanesi al sicuro [illegible] centroclassifica. Che [illegible] sa sarà però che impedisce ad Arsaldo Recco e Real Bogliasco di ottenere quel che inseguono? Non [illegible] facile definirla però c'è, questa «barriera invisibile» che fa sì [illegible] i giovani di De Crescenzo [illegible] di D'Angelo [illegible] riescano a spaccare il mondo [illegible] fanno, senza andar lontano, gli altrettanto giovani di Mistrangelo.

Il Savona, [illegible] un pugno [illegible] giovanotti e due onesti [illegible] [illegible] po' [illegible] stranieri [illegible] Milat [illegible] Giambasu è in piena corsa per entrare nelle prime quattro, [illegible] Recco campione Juniores in [illegible] rica, con Mangiante, Riccadonna e Temellini [illegible] nazionale e due stranieri under 30, [illegible] ritrova a [illegible] turni dalla fine senza meta né ambizioni. Il Bogliasco ha più attenuanti: il praticantato che deve svolgere ogni matricola, la rinuncia al secondo straniero. Resta [illegible] fatto che si trova a lottare per la salvezza con squadre come Brescia e Ortigia, raffazzonate e [illegible] o quasi società, perché alle prese [illegible] gravi problemi economici.

Sia i recchelini che i «cugini» di Bogliasco hanno avuto un inizio sfavillante e [illegible] seguito offuscato da troppe battute a vuoto. La differenza sostanziale [illegible] che il Real ha ancora tempo e modo [illegible] salvare [illegible] stesso [illegible] la stagione: confermare la A1 faticosamente ritrovata dopo un inseguimento di 7 anni sarebbe importantissimo. Con la prima squadra nella massima [illegible] tutto il lavoro nelle giovanili potrebbe servire [illegible] creare in 4-5 anni un team da alta quota.

Ma è meglio non [illegible] troppo [illegible] la fantasia. Il presente ha il volto poco rassicurante del Pescara di [illegible] [illegible] (17,30, arbitri Petronilli e Dani) [illegible] il pallone pressostatico della Comunale. Piscina che costa moltissimo [illegible] costringe la società [illegible] confidare nella buona volontà dell'amministrazione Peruzzi, ora sindaco e in un passato neppur troppo lontano presidente del Bogliasco. «Gli incontri interni con Pescara e Florentia non fan parte del 'nostro' torneo - dice De Crescenzo - non [illegible] cioè [illegible] gare che possiamo affrontare pensando a far punti. La gara da [illegible] perdere è col Catania, il 17 febbraio.

Assoluto buio per quanto riguarda l'avvenire [illegible] Recco. Il 5° posto è andato, [illegible] con lui la possibilità di qualificarsi per una coppa europea: pensare che [illegible] sfiduciata truppa di D'Angelo difenda l'attuale anonimo sesto posto non riscalda [illegible] cuore neppure al più sfegatato dei fans. In trasferta [illegible] in Florentia (Nannini 17,30; Clara e Caputi) rientra Mangiante [illegible] [illegible] combatte per l'onore. E' stato intanto reso noto [illegible] girone ligure [illegible] [illegible]: Memeli, Lerici, Quinto, Imperia, Arenzano, Marina Militare Spezia, Rapallo, Camogli.

Danilo Sanguinetti

Il maltempo condiziona il fine settimana di tutto il calcio dei dilettanti

A rischio-neve le «big» di Prima

Nel girone C dubbi per Caperanese, Recco e Riese

Nevica sull'entroterra, e anche [illegible] Genova. Molte gare sono a rischio, in particolare nel ponente: già rinviata d'ufficio Cairese-Albenga in Eccellenza, per le altre molto dipenderà dalla situazione di oggi.

Anticipi. Per il pomeriggio sarebbero previste (condizionale obbligatorio) le sfide del girone B di Prima, più altre partite. A rischio quella di Promozione A fra Bolzanetese (27) [illegible] Molassano (23) all'ex Lo Faro alle 15. Meno problemi per il testa-coda del «B» fra N.S. Fruttuoso (10) e Ligorna (34), al Carlini alle 14,30. In Seconda, Monaglia (32)-Croce Verde (22) alle 14,30 a La Secca e Cicagna (25)-Deiva (35) alle 14,30 [illegible] Cicagna. Qualche partita anche per gli Junior regionali, torneo che si fa sempre più interessante: due i derby levantini, Riviera (14)-Samm (24) alle 15 al Gallotti e Lavagnese (23)-Sestri L. (35) alle 16,15 al Riboli. Il Rapallo (19) riceve il Borgoratti (22) alle 16,45 al Gallotti; Entella (19) alle 15 [illegible] Fezzano con i locali (20).

Prima B. Il girone del sabato, col Camogli (13) regolarmente in campo alle 14,30 al S. Rocco di Recco col Borzoli (12): spareggio salvezza, i camoglini non possono più sbagliare e sono obbligati a [illegible] i tre punti.

Prima C. I problemi [illegible] [illegible] tornano con questo gruppo misto genovese-levantino. Caperanese, [illegible] Recco e Riese Old Boys sono domani mattina [illegible] trasferta, e tutte su campi a rischio. La Caperanese (35) [illegible] difendere il [illegible] primato, seriamente minacciato dal Cogoleto, al «Fernando» di Cornigliano col Fegino (23): squadra ambiziosa, quella genovese, che non ha ancora perso le speranze di inserirsi nel gruppo di testa. Pro Recco (23) al Ligorna col fanalino Biga [illegible] (8), Riese Old Boys (21) al Lagaccio con la formazione omonima (12): doppio trasferta [illegible] [illegible] punti collettivi?

Prima D. Solo RivaSamba e Casarza giocano sui campi amici: i primi (p. 25) contro il Don Bosco (15); i secondi (13) col Vezzano (30). Due gare delicate, soprattutto per i casarzesi che rischiano [illegible] esser distanziati dal [illegible] [illegible] coda (al momento sono 2 i punti di ritardo dalla terz'ultima). Diverse prospettive [illegible] Vallesturla [illegible] Carasco: la banda-Risaliti è sempre in [illegible] alla Sarzanese, e non vuole mollar la presa; gli [illegible] di Torrini hanno inaugurato [illegible] ritorno con un perentorio 4-0 col Riva. Squadre in forma, chiamate a confermarsi. Il Vallesturla (32) è [illegible] Levanto col Ceula (28) il Carasco (27) a Fezzano con la Marola (15).

(g. s.)

Basket: i temi del fine settimana

Per le ragazze via alle «poule»

Tutto il basket del fine settimana, [illegible] maggiori tornei femminili (A2 e B) che [illegible] già alle poule promozione e salvezza, mentre C1 [illegible] C2 maschile affrontano impegni [illegible] metà stagione. Intanto C femminile e [illegible] maschile [illegible] sempre un'ammazzacampionato: per il momento, levantine al vertice: sperano di rimanervi a lungo.

A2 femminile. Prima giornata della poule promozione, tutte [illegible] otto aventi diritto partono alla pari, ovvero con l'azzeramento dei punti nella regular [illegible] [illegible] Reggio Emilia comunque prima favorita per il passaggio [illegible] A1. Questo il programma del turno inaugurale: Alce Genova-Bologna (stasera alle 20,30 in [illegible] Cagliari), Kawasaki La Spezia-Palestrina (domani alle 17,30 alla Palestra Iacp di [illegible] Parma), Ancona-Cerveteri [illegible] Reggio Emilia-Orvieto.

B femminile. La poule retrocessione prenderà il via fra sette giorni con [illegible] liguri Cestistica Sa-[illegible] [illegible] Landini Lerici più Derthona, Valtarese, Biassono, Segrate, Gallarate ed Arcore.

[illegible] **femminile.** Terza [illegible] ritorno, confusione [illegible] testa con 4 squadre racchiuse [illegible] due punti. Per stasera alle [illegible] è previsto [illegible] decisivo match fra [illegible]. Michele Genova (16) e Polysport Lava-[illegible] (14). Domani gli altri tre incontri: Pio [illegible] Rapallo (2) alle 17,30 alla Casa della Gioventù contro l'Ospedaletti (14), poi Albatros Alassio (4)-Dlf (14) ed Erg Cogoleto (2)-Loano (6).

C1 maschile. Facile pronosticare i due punti per l'Autorighi Chiavari (12) opposto all'Arezzo (0), [illegible] alle 21,15 al palazzetto di Sampierdicanne. Vittorio Vaccaro [illegible] potrà disporre della [illegible] al completo, [illegible]-que la partita è assolutamente [illegible] vincere, per cercare di distanziare la [illegible]ia Terros La Spezia-Pontedera. Le altre sfide della [illegible] di ritorno sono Montevarchi (24)-Colle val d'Elsa (18), Certaldo (16)-Siena (15), S. Vincenzo (18)-Prato (16), Pontedera (10)-Camaiore (14), Massa e Cozzile (26)-Tarros La Spezia (10), Cecina (22)-Carrara (16). Riposo per il Livorno (20).

C2 maschile. Ultima di andata: [illegible] Lo Guet Alassio che sabato scorso ha conosciuto la prima sconfitta stagionale ma si è ugualmente aggiudicato il platonico titolo di campione d'inverno. Molto più interessante [illegible] lotta di coda, con le due levantine impegnate [illegible] trasferta e alla ricerca di almeno un scolpac-[illegible]. [illegible] Meci Sestri Levante (12) domani alle 17,30 gioca contro il Rossiglione (18), l'Alcione Rapallo (4) è stasera alle 21 a Lerici (12): la classifica parla chiaro, [illegible] Meci e Alcione [illegible] vogliono demordere. Le altre gare: Erg Cogoleto (18)-Interbasket (16), La Guet Alassio (28)-Riviera Savona (6), Spezia 1993 (14)-Ospedaletti (12), Alverman (24)-Crdd (22), Imperia (10)-Sarzana (12), Don Bosco (6)-Albenga (16). Riposa la vicecapolista Loano (26).

D maschile. Il Tigullio S. Margherita (18) [illegible] stasera alle 20 sul parquet del Granarolo (12) per mantenere le distanze nei confronti delle più immediate inseguitrici. Compito casalingo di assoluta tranquillità per la Pontremolese (14) contro l'Ardita Nervi (6), più incerta la sfida fra l'M.F. (14) e il Canalet-[illegible] (12). Per chiudere, Pegli (4)-Virtus (2) [illegible] Cus Genova (14)-Pool (6). Il turno di riposo tocca al King (14).

(g. s.)

Vaccaro guida l'Autorighi maschile

CAUSA DISASTRO
COMMERCIALE
LA MERCE E' IN VENDITA DAL 3/2/96 FINO AI TERMINI [illegible]
JOLLY PUBBLICITA' [illegible] IN LIQUIDAZIONI - [illegible] PROMOZIONALI
TEL. 0437/31518 - 30034
CENTRO ARREDAMENTI
SVENDE TUTTO
IL MATERIALE IN PROMOZIONE
TAPPETI - MOBILI - SALOTTI
ARTICOLI DA REGALO
LAMPADARI - ARREDO BAGNI
CEPARANA (SP)
Loc. GIARIZZO, 3
Tel. 0187/932742
CON SCONTI REALI FINO ALL'
80%

LA STAMPA

Andrea Padovani olio su tela cm. 80X60

THEMA-VR

BLUE NOTES
L'ABBIGLIAMENTO CHE FUNZIONA®

Rain jacket

Giacca uomo e donna
in tessuto Gore-Tex® 2 strati
con cuciture termonastrate.
E' prevista sia la versione primaverile
che invernale.
Si può utilizzare dodici mesi: quando fa
freddo si aggancia un interno
in piumino d' oca.

(3937611)

Ride coat/Coat horse

Impermeabile da cavallo uomo e donna,
in tessuto Gore-Tex® tre strati,
con cuciture termonastrate a vista.
Giubbetto interno staccabile
in nylon trapuntato.

(3938620)

Partisan jacket

Giacca uomo e donna
in tessuto Gore-Tex® 3 strati
con cuciture termonastrate a vista.
Si può utilizzare dodici mesi:
quando fa freddo si
aggancia un interno in piumino d' oca.

(7837430)

Trench

Trench uomo, in tessuto
di cotone cangiante
e interfodera Gore-Tex®
con cuciture termonastrate.

(3938610)

Woman trench

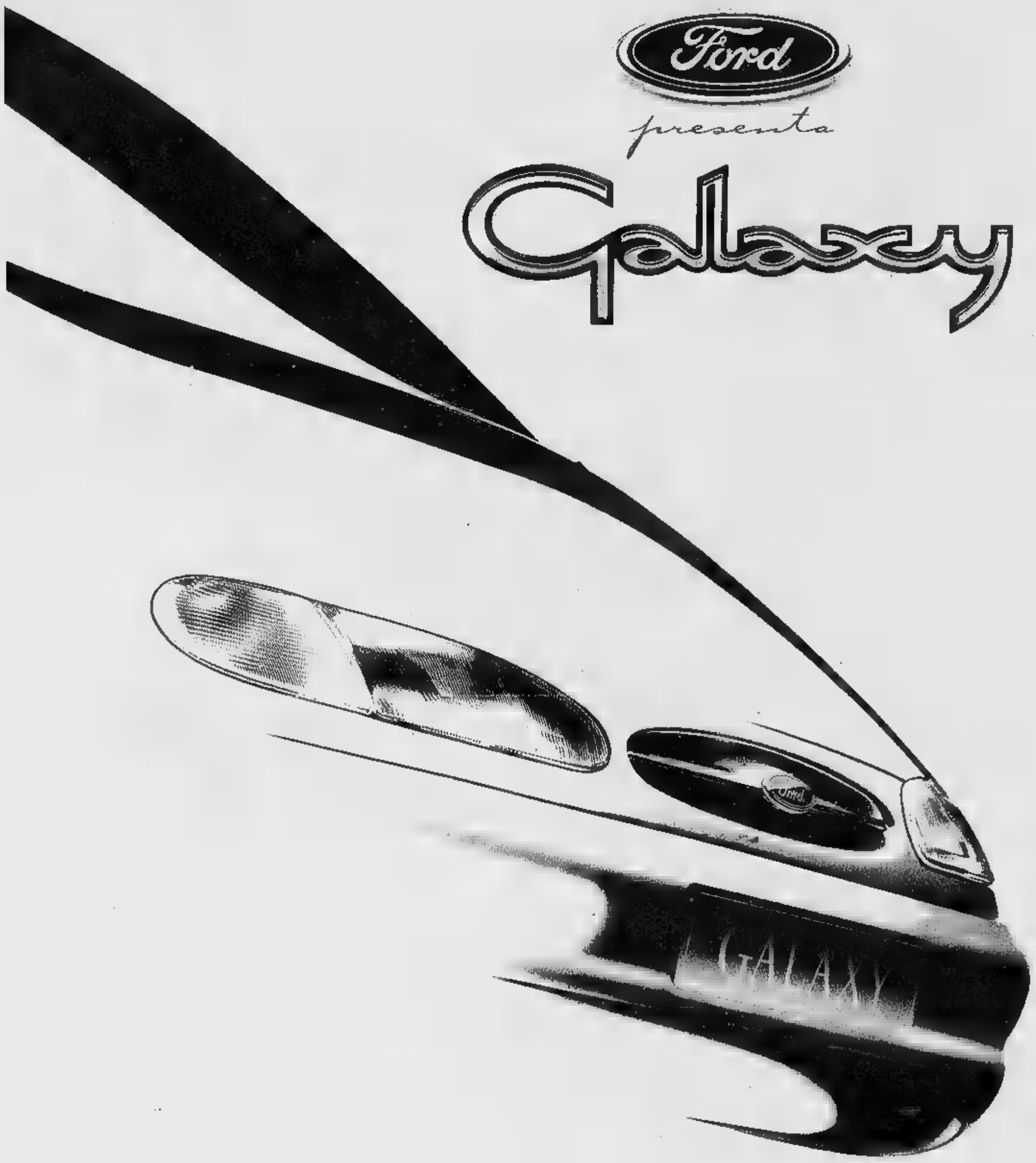
Trench donna, in tessuto
gabardine di cotone
e interfodera Gore-Tex®
con cuciture termonastrate.
E' prevista sia la versione primaverile
che invernale.

(8938310)

Blue Notes Cal S.p.a. n. verde e Catalogo su Internet : http//net.onion.it/bluenotes E-MAIL: bluenotes@onion.it

Ford presenta

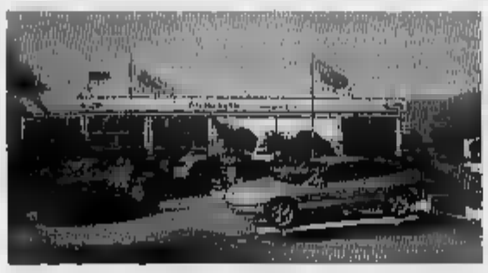
Galaxy



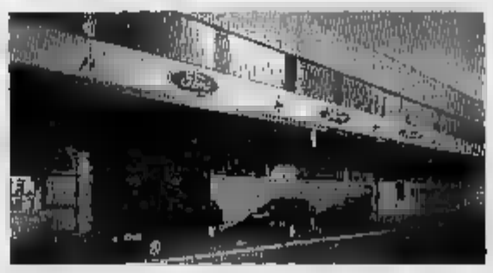
Ford Galaxy. La tua prossima auto.

I concessionari Ford sono a vostra disposizione
anche sabato 3 e domenica 4 febbraio.

Rivieraulo
di Galvagno M.
Ford



Albenga - Regione Cavallo, 24
Telefono (0182) 540707-8
Fax (0182) 554562



Finale Ligure - Via Calice
Zona Industriale
Telefono (019) 690256

Imperia - Via Argine Destro, 605
Telefono Uff. Vendite (0183) 297909
Telefono Officina (0183) 275073

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 3 Febbraio 1996 n. 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

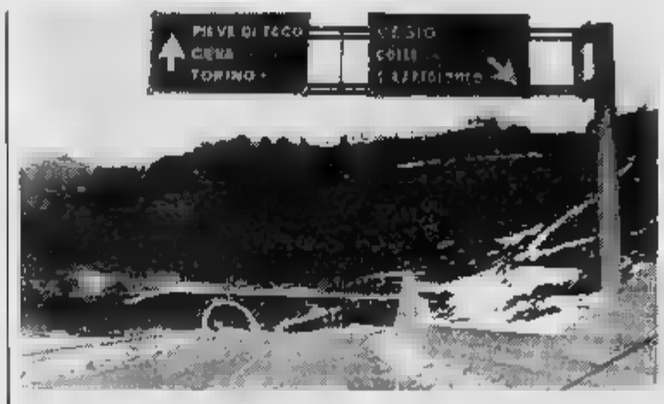
Transito con catene nell'entroterra: a Monesi raggiunti i tre metri e mezzo

Una nuova ondata di maltempo la Liguria nella morsa della neve

PIEVE DI Neve padrona dell'entroterra: non si attenua la morsa di gelo e maltempo in tutta la Liguria. Le due Statali che collegano Savona con il Piemonte state interrotte in più punti. Anche sull'autostrada Torino-Savona, dove sono obbligatorie le catene catene, il traffico si è bloccato per alcuni camion posti traverso a Roccavignale e Altare. In provincia di Imperia le nevicate hanno raggiunto quote che non registravano da : Monesi, il manto nevoso in quota ha superato i tre metri mezzo (nell'abitato 1 metro e 60).

La coltre ha raggiunto i 60 centimetri a Nava, e si è fermata anche più in basso, al Colle San Bartolomeo e in centri della Valle Arroscia.

A Pornassio è stato addirittura necessario chiudere Elementari. L'ordinanza stata firmata in via precauzionale dal sindaco Agostino Gugliera-



Offensiva del maltempo: ieri la neve si è fermata anche a Colle S. Bartolomeo

me, per le difficoltà di transito incontrate dallo scuolabus che avrebbe dovuto prelevare ragazzi in varie località vicine.

Lungo la costa del Ponente è continuata la pioggia, anche se il fenomeno è stato consistente: ieri è scesa una decina di millimetri. Le precipitazioni e il vento hanno provocato caduta di un pino marittimo via Verdi, a Ventimiglia Alta. Il traffico è rimasto bloccato 8,30 alle 9, con la formazione di lunghe file, visto che nella città di confine era giorno di mercato.

I problemi sono comunque collegati alla neve. Ieri se n'era già fermata un decina di centimetri a Colle San Bartolomeo. A Cosio se n'erano invece raccolto una quarantina. A partire da Acquatico (Pieve di Teco) è consigliato il transito pneumatici da neve e con a bordo. Ieri al Colle San Bernardo la coltre misurava centimetri, al Colle della Melosa (Pigna) superava il metro in basso. Nevicate di minore intensità invece registrate nelle valli sanremesi. Monesi le continue precipitazioni impediscono la riapertura degli impianti sciistici.

Per fortuna, nell'Imperiese non si sono verificati i grossi problemi che hanno caratterizzate la di Savona e Genova. Nel capoluogo ligure sono state chiuse cinque strade: la comunale per Torriglia, provinciali di Praglia, del Faiallo, di Neirone e di Rossiglione. L'altra notte, due mezzi dell'Amt Genova, in servizio nell'entroterra cittadino, sono usciti di strada per il ghiaccio.

Oggi le previsioni indicano tempo incerto. Sulla costa sono possibili piogge a carattere intermittente e nell'interno non sono escluse altre percipitazioni nevose. Una tregua è attesa per domenica.

Enrico Ferrari

In classe con il cappotto

Rotta la caldaia alle Magistrali la protesta di trecento studenti

IMPERIA. Un intero istituto al freddo per metà mattinata. E' successo ieri alle Magistrali di piazzetta Negri, dove ben trecento ragazzi hanno avuto la sgradita sorpresa di entrare in aule gelide. Immediata la protesta: gli studenti, intabarrati nei cappotti, hanno organizzato un'assemblea contro «black out» termosifoni, mentre il preside Mario Carletto ha avvi- il provveditore Giovanni Zagaralla. Alle 9.30, quando riscaldamento era già stato riattivato dai tecnici, ha compiuto un sopralluogo anche il sindaco Davide Berio, che si è impegnato avviare al più presto interventi di ristrutturazione.

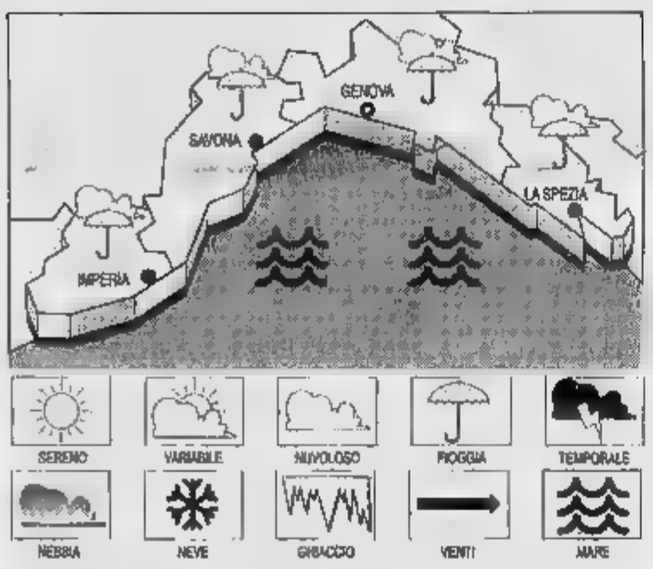
Ad accrescere il disagio di ragazzi insegnanti l'ennesima giornata piovosa e fredda, con il termometro fra 7 e 10 gradi. Fare lezione in aule piombate temperatura ambiente, ieri, pretcamente impossibile. L'intoppo indica lo stato di degrado dell'impianto, un problema purtroppo comune altre scuole. Dice preside Carletto: «La caldaia, costruita molti anni fa, si è bloccata all'improvviso. cattivo funzionamento legato anche ai lavori di rifacimento, ancora da concludere. Gli effetti si sono fatti sentire subito, visto che l'edificio solai molto alti, di quasi sei metri, e gli infissi non ancora stati rinnovati. Per questo, la dispersione di calore è molto alta. Poco dopo le 7, l'inconveniente è stato riparato, ma è necessario molto tempo perchè tutte le aule si riscaldino. La struttura andrebbe sostituita».

Il sindaco Berio, avvertito dal provveditore, ha compiuto ieri una serie di controlli nella scuola assieme all'assessore ai Lavori Pubblici Rinaldo Paglieri. Osserva: «I disagi sono anche legati a lavori eseguiti male e non ancora ultimati: esempio, uno pilastri delle scale antipanico è entrato nel vano della caldaia. Ora cercheremo di razionalizzare gli interventi, dagli infissi all'ascensore, facendoli terminare una ditta che offra maggiori garanzie. L'amministrazione da poco stanziato oltre un miliardo per settore, ma servirebbe un bilancio molto più ricco. L'episodio di ieri soltanto il segnale di un problema molto più ampio: sono necessarie opere di risanamento».

Nello stesso periodo, anno fa, era stato l'Istituto d'Arte protestare per le aule fredde. In quell'occasione, erano chieste più ora di riscaldamento.

[e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità con annuvolamenti alternati a sporadiche schiarite con possibilità di isolate precipitazioni, vento moderato con locali rinforzi al largo, mosso-molto mosso, temperatura stazionaria. per : variabilità con tempo discreto, vento debole, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12°C, umidità 65%, vento Nord 10-20 km/h, mare m , cielo nuvoloso, press. bar. 1011 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 8	min 2
	max	min 2
	max 10	min 7

FA

Max 13; min 8; temp. mare 12

Il Sole sorge alle 7,43 e tramonta alle 17,40. La **Luna** cala alle 6,35 e si leva alle 16,54 (fase crescente).

gentilmente dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

INCASSI RECORD AL CASINO'

In gennaio 11 miliardi

Incassi alle stelle nel mese di gennaio al casinò di Sanremo che ha chiuso con attivo oltre 11 miliardi. Confermato il trend del '95. SERVIZIO A PAG. 35

Da oggi Genova

Autostory porte aperte alla Fiera

GENOVA. Ieri sera l'inaugurazione per le autorità, oggi l' apertura al pubblico della edizione di Autostory, la manifestazi ad auto d'epoca che si tiene fino al gior- 11 alla Fiera di Genova.

Prima giornata dedicata a appuntamenti: più prestigioso rappresentato dal Convegno «Dalla Topolino alle nuove cole», organizzato dalla Fiera di Genova da Le Macchine del Tempo in collaborazione con la Fiat Auto. Inizio del convegno alle 10,30 con prosecuzione nel pomeriggio. Poi «Toys Meeting», borsa scambio di modelli giocattoli; 1ª prova del «Trofeo scooter-motard di Primavera», 30 piloti di scooter in gara su uno spettacolare percorso misto fra i padiglioni fieristici (prima manche alle 14,30 e finale alle 17,20); trial acrobatico, con l'esibizione dei piloti Canobbio, Gaggero Favarin (inizio ore 11); BNT esibizione di bicitrial con il pilota Vittorio Brumotti (inizio ore 11,20). **[g. s.]**

La moglie è senza soldi e il Comune di Sanremo non l'aiuta

Sarà tumulato in Piemonte il detenuto morto Saluzzo

SANREMO. La salma di Michele Falleti, anni, il sanremese deceduto nel carcere di Saluzzo dove stava scontando una condanna anni per di persona, sarà probabilmente tumulata nel cimitero della cittadina piemontese. La famiglia, attualmente impossibilitata ad effettuare trasporto della salma, ha cercato la collaborazione del Comune, ma per il momento non c'è stato nulla da fare. La moglie e i figli, che da anni chiedevano la rimissione in libertà dell'uomo causa delle sue cagionevoli condizioni di salute; sembrano orientati a chiedere l'apertura di un'inchiesta sul decesso, tempi dei soccorsi. «Mio marito - spiega Rosa Piromalli - soffriva diabete, respirava fatica, c'è anche la perizia medica di un primario di Genova, il professor Emilio Gatto, che lo attesta. Nonostante questo, non è stato fatto uscire dal carcere che è diventato giorno per giorno la sua tomba». E ancora: «Ho tenuto tutte le cartelle cliniche. Vogliamo che sia fatta chiarezza su come è stato trattato in tutti questi anni, è stato curato per i mali di cui soffriva».

Michele Falleti, 62 anni

Michele Falleti da alcuni mesi, dopo undici anni di detenzione, stato trasferito penitenziario di Saluzzo e sistemato nella stessa cella del figlio Francesco, 32 anni, anche lui ara condannato a anni per lo stesso motivo, il sequestro di un imprenditore bergamasco avvenuto nell'82. I due sanremesi erano accusati di es- stati i carcerieri.

Assolti in primo grado condannati in appello i due si erano aggrappati, ultima speranza, anche alle dichiarazioni di un altro imputato che alla fine degli Anni 90 li aveva scagionati.

«E' assurdo che adesso non si possa trasportare la salma a Sanremo, che essere sepolto a Saluzzo - continua la donna - in questo modo non rispetta nemmeno il dolore della famiglia». La vedova e i figli sperano che l'amministrazione carceraria si attivi per procedere al trasporto della salma, questa sembra un'ipotesi improbabile alla luce dell'attuale regolamento penitenziario.

[g. ga.]

MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE
CINA e GIAPPONE
OGGETTI RARI DA COLLEZIONE
AVORIO . CORALLO . MALACHITE . TURCHESE . GIADE DIFFERENTI QUALITÁ
Documenti su quotazioni mondiali - Presenza di esperti internazionali - Acquisti ed autentificazioni
ROYAL HOTEL ★★★★★L
Sabato 3 - Domenica 4 Febbraio dalle ore 11 alle 19,30 *(continuato)*
SANREMO - Corso Imperatrice,80 - Tel.0184.5391

Per la Coppa del mondo alla piscina di San Lazzaro martedì e mercoledì prossimi

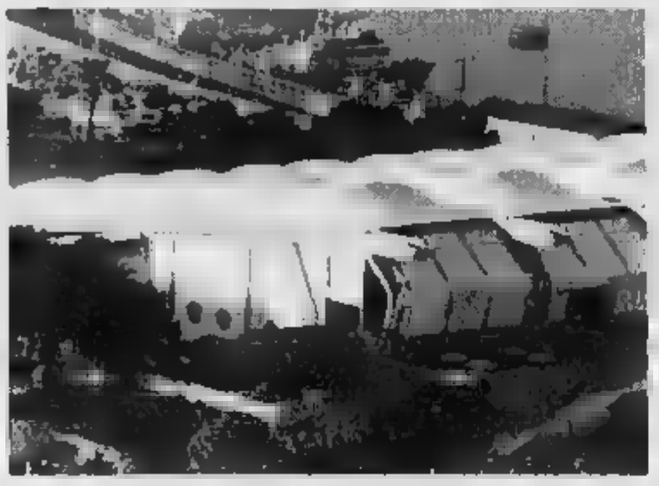
Imperia va in tv grazie al nuoto

Anche collegamenti della Rai, di Tmc e «Telepiù 2» alla Swimming World Cup. Uno special della Nbc. Grande occasione promozionale per la città. Presenti 200 atleti, botel al completo

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'attenzione del mondo sportivo, la prossima settimana, sarà concentrata su Imperia: per due giorni, martedì e mercoledì, la piscina di San Lazzaro ospita la coppa del mondo di nuoto in vasca corta, e l'avvenimento proietta la città, inserita penultima tappa del circuito, dopo Hong Kong, Pechino, Malmoe e Parigi, in una dimensione internazionale. Una vetrina di grande importanza e fascino, ghiotta occasione promozionale per rivernicIare l'immagine una località sempre dibattuta tra le due vocazioni: il turismo da una parte, l'industria e il commercio dall'altra

Arriveranno, a cominciare da oggi, 200 atleti in rappredi 25 Paesi, i rispettivi allenatori e dirigenti accompagnatori E giungeranno anche decine giornalisti, non soltanto della stampa specializ-. Alla competizione, che si concluderà pochi giorni dopo, il 10 e 11 febbraio, a Gelsenchirken, in Germania, saranno dedicati collegamenti pomeridiani in diretta o riprese varie da Rai, Telemontecarlo, Tele più 2 e da alcuni canali : oltre a una troupe dalla Nbc, incaricata di realizzare uno «speciaI», hanno chiesto accrediti anche inviati e operatori di RadioTeleFrance e di altre emittenti europee.



La piscina di San Lazzaro si accinge a ospitare i «mondiali» di nuoto in vasca corta

Sarà una «babele» di lingue, ed è una situazione che si verifica molto di rado, a Imperia. Ci saranno, tra gli altri, anche nuotatori di Russia, Giamaica, Macedonia, Costarica, Cina, Hong Kong, Grecia. Per quelli dell'Israele e dell'Arabia Saudita, che per ragioni di sicurezza avranno una particolare scorta antiterrorismo (in collaborazione la Questura), è scelta una sistemazione isolata. Gli alberghi cittadini sono al completo. non c'erano posti sufficienti, e quindi molti ospiti sono stati dirottati negli hotel dianesi», precisano gli organizzatori. Una levataccia, colazione alle 6,45, per chi avrà le batterie in mattinata.

Per gli spostamenti, messi a disposizione bus «navetdell'Amat e della Riviera Trasporti. Alla complessa macchina dell'organizzazione, guidata dal Comune e dalla Rari Nantes Imperia, in collaborazione la Federazione italiana nuoto, partecipano molti soggetti (e tra questi, Provincia, la Regione e gli sponsor: Arena per la Swimming World Cup e Agnesi per la tappa imperiese). Gli arrivi cominceranno a susseguirsi già da oggi: e, gli aeroporti di Nizza, Genova e Milano Linate, si saranno hostess incaricate di accogliere e accompagnare a destinatleti, tecnici, dirigenti, massaggiatori, cronometristi. La spettacolarità della manifestazione è assicurata dalla presenza di tanti campioni (è l'anno delle Olimpiadi), e Imperia ha predisposto anche una serie di iniziative collaterali. Nel programma, oltre al saluto del sindaco Davide Berio (lunedì alle 21,30, in Comune, rinfresco), la ufficiale di martedì al ristorante Cacciatori e il party di commiato del 7, alle 22,30, presso il Quartiere Latino. E giovedì alle 11,30, alla Sala Varaldo della Camera commercio, il consorzio di albergatori Turist Comm Service farà la sua prima «uscita» per illustrare le proposte turistiche per Imperia e l'entroterra, realizzate in accordo con il Comune.

Delfino
SEGUE A PAGINA

GASTRONOMIA

L'olio «re» nei ristoranti

«Sei giorni sotto l'ulivo con l'olio fresco»: è lo slogan dell'iniziativa gastronomica, nata da un'idea di Giuseppina Beglia e patrocinata dalla Camera commercio, che si ripete quest'anno (da domani al 9) in tre dei maggiori ristoranti della provincia di Imperia e in due della Costa Azzurra, dopo i nel '95. Protagonista in tavola l'extravergine novello, di qualità Taggiasca: «Febbraio è tempo d'olio nuovo, il condimento principe della cucina mediterranea ed espressiopiù rappresentativa della produzione agraria Ponente», precisa Gianni Cozzi, presidente della Camera di La manifestazione è allargata oltre confine: ai ristoranti La Via Romana di Bordighera, La Conchiglia di Arma di Taggia e I Balzi Rossi di Ponte San Lodovico (Ventimiglia) si sono affiancati Le Chantocler dell'Hotel Negresco di Nizza e Le Palme d'Or dell'Hotel Martinez di Cannes. Serviranno menu a base di olio d'oliva delle aziende Benza di Dolcedo, Pallanca di Trucco, Frantoio di Sant'Agata, Pietro Isnardi, Marco Romagnoli della Val Nervia. I prezzi: 75.000 lire il pranzo e 90.000 la cena, vini compresi; 285 franchi (vino incluso) e 335 la sera (vino escluso). [s. d.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Resta in il dottor Saracino, il processo

E' stato confermato dal pretore Domenico Varalli l'arresto dottor Gino Annunzio Saracino, 38 anni, guardia medica di Imperia, che processato giovedì. E' accusato di aver oltraggiato e malmenato quattro agenti che erano intervenuti al pronto soccorso del capoluogo per cercare di calmarlo. Saracino ricorso alle cure dei sanitari dopo una lite con la moglie Nadia Di Mari, 33 anni, che a sua volta è rimasta ferita. [m. v.]

ANIMALI

Appello per una gattina smarrita a Imperia

E' stata smarrita a Imperia una gattina marrone con macchie e striature nere, di nome «Shana». Porta un collare chiaro e medaglietta i dati del proprietario. Chi possa fornire notizie utili per il suo ritrovamento può chiamare 0183-50.852. [b. v.]

Convegno «Oltre parità», una polemica

Il convegno «Oltre la parità» sull'occupazione femminile, organizzato dalla Commissione Pari opportunità del Comune di Imperia, previsto per le di oggi al centro culturale polivalente di piazza Duomo, si apre già con nota polemica. La protesta arriva da Raffaella Bosio, presidente della Consulta femminile della provincia: «Deploriamo il fatto che il nostro sodalizio, organo statutario esterno della Provincia, sia stato ignorato. Eppure sugli argomenti che costituiscono il tema del convegno ha svolto una valida attività. Ad esempio, abbiamo pubblicato guida alla donna lavoratrice, che indicava le leggi in materia». [e. f.]

Proposta una lotteria per il raduno di velieri d'epoca

Una lotteria abbinata al raduno di yachts d'epoca: la proposta rivolta all'amministrazione municipale di Imperia dalla sezione locale di Italia Nostra. Dice il presidente Alfonso Sista: «Il ministero delle Finanze concede ogni anno un certo numero di lotterie in occasione di manifestazioni locali, come quella della battaglia dei fiori a Ventimiglia, i cui proventi vengono destinati in parte ai Comuni sede delle iniziative. Chiediamo quindi di presentare una richiesta per l'abbinamento la regata di velieri storici. Il ricavato potrebbe essere destinato a progetti di recupero». [e. f.]

INCONTRO

All'Hotel Corallo una conferenza sull'ulivo

«Io e l'ulivo, sessant'anni insieme»: è il tema della conferenza del ciclo «Ascoltare tra le righe», che si terrà il 10 all'Hotel Corallo Porto. Il relatore sarà Franco Pullia. L'appuntamento, organizzato dalla rivista «Imperia new magazine», è per le 17,15. [e. f.]

Diano, al centro dell'inchiesta una «delibera fantasma» e una convenzione sospetta

Caso operaie, avviso all'ex sindaco

Candida Ferrari indagata con l'impresario Bocchio

DIANO MARINA. Una delibera fantasma, che compare in atto notarile, di cui non c'è traccia negli archivi Comune; un terreno ceduto a un costruttore locale in barba al divieto di vendita (c'era un vincolo archeologico); una convenzione, sempre lo stesso costruttore, che si discosta di molto bando di concorso fatto uscire per la consegna dell'appalto. Sono gli elementi che hanno portato la giunta comunale Diano Marina, capeggiata dal sindaco Andrea Guglieri, ad annullare la convenzione tra Comune e l'impresa COTIM srl che prevedeva l'abbattimento e la ricostruzione delle case operaie corso Roma, l'edificio diventato rifugio di tossici ed extracomunitari.

Il passo amministrativo è stata accompagnato giocoforza da un denuncia alla magistratura che ha già preso avvio e si è concretizzata in due avvisi garanzia spediti all'ex sindaco e attuale consigliere di minoCandida Ferrari e all'imprenditore Bernardino Bocchio,

Candida Ferrari, ex sindaco di Diano

rappresentante del «Raggruppamento temporaneo di imprese Costruzioni turistiche immbiliari (COTIM) e della ditta individuale Giobatta Romeo De Villa. A condurre la delicata indagine è il sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Bruno Novella, che ha mandato alla Ferrari, assistita dall'avvocato Giorgio Saguato, e all'impresario, la comunicazione proroga delle indagini. Altri sei mesi. I reati ipotizzati, per la Ferrari, sono l'abuso d'ufficio e il falso ideologico.

Le accuse, tutte ancora da verificare, sono però pesanti e sono state precedute da un lungo e minuzioso lavoro negli archivi comunali. Si è cercato per mare e per monti questa benedetta delibera. Come compare nella convenzione urbanistica firmata davanti al notaio d'Imperia Nicolò Temesio, sarebbe stata firmata dall'ex sindaco Ferrari il 23 aprile . Con quell'atto (si specificava anche il numero del documento: 306) si ratificava e approvava lo schema di . Che prevedeva l'aggiudicazione dell'appalto alla Cotim, la sione dal Comune all'impresa di un'area in zona ZR1, davanti supermercato Basko, per la realizzazione di edificio, e poi la cessione, questa dalla Cotim all'Amministrazione, di alcuni appartamenti da trasforin alloggi popolari e di due piani di parcheggi sotto le case operaie.

Ebbene, quella delibera non è mai esistita. Una carta fantasma che è mai stata trovata. Si è scoperto più che il terreno dove ci sono le case operaie di Roma è sottoposto a vincoli archeologici e avrebbe dovuto risultare inalienabile. Ancora: che la convenzione rispettava alcune contenute nel bando. Perchè tutto questo? Nessuno ha saputo dare una risposta e questa la potrà fornire solo il giudice. Forse si voleva mettere fine velocemente alla vergogna delle case operaie, e allora si decise fare le cose in fretta. Troppa fretta, dicono i maligni, per non risultare sospetta, almeno dal punto di vista politico: la convenzione venne stipulata dieci giorni prima elezioni. Ma questa potrebbe anche risultasemplice coincidenza. Cosa successe in realtà? «Non so che dire. So soltanto che hanno revocato la concessione edilizia.... Andremo a vedere», commenta l'ex sindaco Ferrari.

Maurizio Vezzaro

Olio nel torrente

Due frantoiani sono accusati d'inquinamento

PRELA'. Denunciarono ai carabinieri gli inquinatori che avrebbero sporcato il torrente Prino ma si sono visti contestare i reati di scarichi abusivi e simulazione di reato. I due frantoiani Adelchi Magliani, 73 anni, e il figlio Angelo, 37, di Prelà, si visti rinviare a giudizio e così stati convocati pretura per il processo il prossimo 9 maggio. Sono difesi dall'avvocato Giorgio Saguato. La simulazione di reato è un reato pesante che può comportare da uno a tre anni reclusione.

L'episodio si verificato il 27 novembre '93. I due Magliani erano andati dai carabinieri di Dolcedo a segnalare alcuni atti di teppismo alla loro vasca, dove smaltivano le que reflue. Ma i carabinieri non hanno creduto a queste i frantoiani sono passati dal ruolo di difensori della na- a quello di contravventori delle leggi sullo smaltimento rifiuti oleosi. Loro respingono con fermezza le accuse e annunciano battaglia. [m. v.]

A Imperia da 10 anni

E' in congedo il brigadiere Angelo Rigobello

Il sottufficiale Angelo Rigobello

IMPERIA. oggi è in pensione il brigadiere dei carabinieri Angelo Rigobello, 43 anni. Rigobello ha prestato servizio a Milano, poi, passando alle motovedette, sul lago di Como e infine a Imperia. capoluogo è rimasto una decina anni, chiudendo l'attività alla Banca d'Italia. Gli sono state conferite due medaglie d'oro di lunga navigazione. [m. v.]

Per il trasloco

Centro sociale un intervento in Circoscrizione

IMPERIA. Anche la terza circoscrizione affronta il problema del possibile trasferimento a Barcheto del Centro sociale «La Talpa e l'Orologio». Nella riunione di ieri sera, il consigliere Francesco Bettoni, presidente del Circolo Imperia democrati(ccd), presentato un documento. Dice: «L'annuncio del trasferimento è stato comunidai ragazzi del Centro: né i consiglieri comunali né quelli di circoscrizione al corrente. Se questo fosse avvenuto sarebbe stata possibile un'analisi accurata. Pensiamo che il quartiere non abbia nulla contro i giovani, sicuramente ha mille motivi per lamentarsi dell'operato dell'amministrazione comunale. Nulla fatto per renderlo più vivibile. Il problema è anche quello di tante associazioni, soprattutto degli anziani, che nello stesso modo hanno il diritto di usufruire di locali».

Intanto il Centro prosegue le iniziative a carattere sociale: oggi, alle 21.30, serata dedicata a Silvia Baraldini. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

Commissione ferma bloccato commercio

Molti sono i cianti e gli artigiani che restituiscono al Comune le loro licausa principale, la si. A Imperia, invece, la situazione è diversa. Richieste di apertura di nuove attività, da mesi la Commissione comunale non si riunisce o raggiunge il numero legale. L'allora assessore Enrico Lupi era criticato, ma cosa dire invece di assessore inesistente e impreparato? il «nuovo» mi da tanto, avviva il «vecchio». Sindaco, se ci sei, batti un colpo!

Mirko Marco, Imperia

Sanremo, il Consiglio sia trasmesso in tv

Qualche giorno prima di Natale '95 scritto al neo sindaco Bottini chiedendo che i consigli comunali fossero trasmessi in televisione, per dar modo ai cittadini di assistere casa ai lavori e renderli così più partecipi delle attività dell'amministrazione, con più chiarezza e trasparenza come avviene per il Comune di Imperia. Bottini il 2 gennaio ci aveva risposto per lettera dicendo che l'iniziativa era già stata presa in considerazione e, dopo aver contattato alcune tv locali, si è riservato di prendere decisione in quanto i preventivi presentati dalle tv erano eccessivi. In seguito, abbiamo appreso che nel Consiglio del dicembre la proposta era stata avanzata anche dallo consigliere Faraldi Rifondazione comunista, che per i nostri stessi motivi, proponeva ripresa delle sedute. Il sindaco aveva risposto dicendo concordare. A questo punto ci chiediamo: Sanremo o non è Comune più ricco della provincia di Imperia? Perchè il sindaco non ha precisato alla Faraldi che le spese sono eccessive? A noi pare che la risposta data in Consiglio sia precisa, senza dubbi. La richiesta è di interesse pubblico, di tutti i cittadini e solo dell'associazione: è per questo motivo chiediamo al sindaco spiegazioni.

Angela Cristiani, presidente Associaz. La Pigna, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti

UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 262.525 - 295 455; **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 405.353; **Diano** telefono 494.112, **Dolceacqua:** telefono ; **Ospedaletti:** telefono 505.050; **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700; **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano Mare:** telefono 486.000; **Sanremo:** telefono 505.050; **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722

ASSISTENZA

telefono telefono (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Massabo, via Cascione 145, telefono 61.187.

Bordighera - Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261.246.

Camporosso: Manessaro, via Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo - San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 8, telefono 400.902.

Marilla: *Guglielmi*, corso Roma 83, telefono 400.146.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 208.133

Ospedaletti: *Marcur*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: *Novaloni*, Bldo 42, telefono 485.754.

Santo Stefano Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: *Bosso*, Imperatrice 9, tel. 578.174.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, telefono

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, telefono 351.140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Castelvecchio:** 91.524

GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medimontana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono . **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia** ca or. 9-12, telefono (0183) 299.909.

VIGILI DEL

Soccorso urgente: 115.

Imperia: telefono 20.224 **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

2

MORTI. A Imperia: Delfina Roncallo (87 anni); Luisa (94); Albina Bianchi (88); Fermi (89); Vitale Salvo (76).

AMMINISTRATIVI

Martedì, a **Genova**, si riunisce il Consiglio regionale. Alle 9,30, sarà esaminata l'interrogazione consiglieri Paolo Parigi, Luigi Colecchia, Maria Bianca Serruti, Ombretta Leardini e Moreno Veschi sulla situazione cantiere di Sestri Ponente del gruppo Fincantieri. Altre interrogazioni riguardano la vendita da parte della Finmeccanica divisione e sulle prospettive dello stabilimento Fernia di Cairo Montenotte. Da inoltre un'interpellanza ai finanziamenti comunitari il porto Savona. Saranno anche esaminati il d.l. sul riordino delle Comunità montane e la legge sulla direttiva province per il riconoscimento di attività formative realizzate da privati.

I Collegi Personale tutto delle Divisioni di Patologica, Medicina, Neurologia, Oncologia, Laboratorio Analisi e Dialisi dell'Ospedale Civile Sanremo, sono al dolore familiari per la scomparsa cara.

DOTTORESSA
Annamaria Moretti Farina

Sanremo, 3 febbraio 1996.

GLI APPUNTAMENTI

Escursione sulle vie del

La cooperativa Liguria da scoprire propone domani un'escursione in treno nella Val Roja. Il ritrovo è alle 8,30 nella stazione di Sanremo. Informazioni al 290.213. [e. f.]

IMPERIA

Appuntamenti con il Foto club

Giovedì sera, nella sede di via Schiva 69, nuovo appuntamento del Foto club Imperia. Saranno proposte foto d'autore Mario Cresci. [e. f.]

IMPERIA

La Fazlic

Si concluderà domani l'esposizione di caricature di Hasan Fazlic', uno dei massimi sti grafici dell'ex Jugoslavia. I lavori sono in visione alla Galleria Battifoglio. [e. f.]

SANREMO

La mostra al museo su Raiuno

Raiuno dedica oggi alle 9,55 uno special sulla alla mostra su Antonio Rubino che si tiene al museo di Sanremo. [g. ga.]

Incontro la Fnis

Nuovo appuntamento alle 16 per la Famiglia Nobile Sanremese. Thomas Campbell parla de «Il "liber de cerimoniis" di Costantino VII: cerimoniale stabilito dall'Alto». [g. ga.]

SANREMO

Conferenza Famija

Incontro-dibattito a Palazzo Borea d'Olmo la Famija Sanremasca. Leo Pippione relaziona su «Sanremo: personaggi celebri». [g. ga.]

NIZZA

Mercatino libro antico

La piazza del Tribunale Nizza ospita 8 alle 17 mercatino del libro antico e della cartoline. [d. bo.]

SAN BIAGIO DELLA CIMA

I festeggiamenti patronali

Oggi in paese si tengono i festeggiamenti in onore del patrono San Biagio. [d. bo.]

L'ex avvocato in libertà, ma i colpevolisti lo dipingono come un O.J. Simpson

Il caso Musso divide la Liguria

L'avvocato difensore Roberto Moroni: «Le motivazioni della sentenza di primo grado lasciavano aperte le porte al dubbio. La Corte ha fatto giustizia basandosi sugli atti»

[redacted] Lorenzo Musso si gode i suoi primi giorni di libertà. E in città [redacted] si parla d'altro che della sua assoluzione. Clamorosa o prevedibile? Non è facile dirlo. Gli amici: «Non era pensabile che fosse stato lui: non è capace di far male a una [redacted]. I colpevolisti [redacted] lo dipingono [redacted] [redacted] sorta di O.J. Simpson in versione provinciale: «Vero che [redacted] [redacted] fosse la prova dell'omicidio ma tutti gli indizi [redacted] contro [redacted] lui: quante altre volte si è condannato per molto meno?».

Sono i commenti inevitabili che si fanno dopo [redacted] processo indiziario. E quello per l'omicidio dell'antiquaria genovese Maria Scagni Sconfienza, con l'ex avvocato imperiese Lorenzo Musso nelle vesti [redacted] imputato eccellente, [redacted] davvero un processo fondato solo su tracce e sospetti, su deduzioni e ipotesi. E' mancata la prova, l'anello [redacted] congiunzione che tenesse [redacted] la catena di avvenimenti e date che [redacted] dalla sera del 12 ottobre '93, quella del delitto, al [redacted] '94, quando Musso viene arrestato a Ponte Chiasso.

[redacted] motivazioni della sentenza [redacted] primo grado, redatta dal giudice Massimo Cusatti, appassionante [redacted] un capitolo [redacted] ro- [redacted] d'appendice, lasciavano aperta la porta del dubbio. E i colleghi della corte d'assise d'appello, Antonio Cellesi e Gianfranco Bonetto, insieme [redacted] giudici popolari, [redacted] se la [redacted] sentenza, giovedì, di chiuderla. Temendo in carcere per 23 anni - la pena inflitta il [redacted] gennaio - un uomo di 38. Almeno questa è l'idea che ci si può fare in attesa di leggere [redacted] motivazioni del verdetto.

Prova allora [redacted] cercare una spiegazione Roberto Moroni, uno dei legali [redacted] hanno difeso Musso (l'altro [redacted] Erminio Annoni anche se c'è un [redacted] difensore che ha agito dietro le quinte: l'avvocato Arcangelo, padre dell'imputato): «L'unica prova concreta in mano agli inquirenti [redacted] una coppa priva [redacted] valore [redacted] due candelabri. Quella l'unica certezza. I maligni dicono che la [redacted] ha usato il guanto di velluto? [redacted] credo proprio: [redacted] [redacted] hanno regalato nulla. [redacted] corte ha fatto giustizia basandosi sugli atti. Ho tremato, [redacted] stato [redacted] tensione. Era [redacted] processo "indiziarissimo" e per questo pericoloso. La sentenza è esatta».

Ancora: «I giudici, lo si può dire senza peccare di trionfalismo, hanno premiato gli sforzi della difesa fatti fin dal primo processi: la perizia sul Dna; il tentativo di far esaminare le impronte sulla vetrinetta; la richiesta per rintracciare il taxista che aveva accompagnato Lorenzo alla stazio- [redacted] di Genova [redacted] 4 ottobre '93, l'u- [redacted] volta in [redacted] fu [redacted] casa [redacted] Sconfienza; la ricerca, presso la società autostrade, dei tagliandi che potevano rendere testimonianza [redacted] quante macchine, la sera del 12 ottobre '93, fossero transitate [redacted] Tortona dopo l'entrata a San Bartolomeo. La nostra è stata una grande sfida: l'abbiamo lanciata perché avevamo dalla nostra parte la sicurezza delle nostre affermazioni».

Lorenzo Musso è tornato in libertà

I pareri, in casi delicati [redacted] in- [redacted] [redacted] questo, si scindono [redacted] due parti. Come all'apertura del Mar Rosso. Per l'avvocato di parte civile Giuseppe Pistamiglio, che [redacted] i familiari della vittima, Musso [redacted] e resta l'os- [redacted]: «Non vedo nessun altro che avesse interesse [redacted] uccidere la Sconfienza. Eravamo e siamo convinti [redacted] colpevolezza, altrimenti [redacted] [redacted] presentato le conclusioni, quel tipo di conclusioni voglio dire. Si parta [redacted] un presupposto: la rigattiera conosceva molto bene il [redacted] assassino. E non aveva molte per- [redacted], che frequentavano [redacted] sua. Selezionava le sue amicizie. E con Musso c'erano i rapporti d'affari, quella trattativa per l'acquisto dei mobili. Comunque [redacted] sentenza non mi sorprende: ho imparato a non sorprendermi più di niente. [redacted] prevalso, credo, la questione di dubbiosità in ordine alla valutazione degli indizi».

La decisione [redacted] giudici genovesi non viene commentata [redacted] pubblico ministero Vito Monetti, che all'epoca aveva seguito [redacted] indagini: «E' [redacted] abitudine non tornare su vicende che ho seguito in prima persona». [redacted] i carabinieri? Il colonnello Nicola Mainrano, all'epoca comandante [redacted] reparto operativo, [redacted] ha voglia [redacted] la possibilità di rilasciare dichiarazioni. Facile però ritenere che fosse convinto delle responsabilità di Musso e della bontà del lavoro investigativo. Fu lui, 15 giorni dopo il delitto, a richiedere al pm che [redacted] spiccasse un ordine di custodia cautelare. Quali [redacted] i suoi pensieri adesso?

Maurizio Vezzaro

L'inchiesta potrebbe ripartire

La rabbia dei familiari di Maria «L'omicidio non resti insoluto»

[redacted] vittima Maria Sconfienza

IMPERIA. Chi ha ucciso l'antiquaria Maria Sconfienza e perché? Queste domande, a distanza di due anni, non hanno ancora trovato risposta. L'efferato delitto (24 coltellate inferte con violenza a una donna di 74 anni) rischia di diventare uno dei tanti casi insoluti. Uno dei troppi casi insoluti. E' quanto temono i familiari della vittima. Parla per tutti Angiolina Sconfienza, 79 anni, che abita [redacted] Belveglio, in provincia [redacted] Asti, sorella dell'antiquaria: «L'assassino... Sì, adesso si dovrà [redacted]. La sentenza assolutoria? Cosa vuole, mi la- [redacted] l'amaro in bocca... Guardi, non voglio dare giudizi... si vedrà, ecco, [redacted] vedrà».

Mario Sconfienza, soprannominato Mario Tubo per via della [redacted] professione (fa l'idraulico) [redacted] abita [redacted] San Bartolo- [redacted] al Mare), preferisce [redacted] parlare. Anche in passato era sempre stato restio a esprime- [redacted] le proprie opinioni. Nel periodo delle indagini diffidava di Lorenzo Musso, suo vicino [redacted] casa, [redacted] lo dimostrò subito dopo il delitto, scansandolo ed evitando di parlare con lui nonostante stesse nell'alloggio a fianco e dividesse [redacted] lui [redacted] terrazzino. Di questo suo [redacted] portamento, ai limiti della maleducazione, ha parlato lo stesso Musso in aula. Ma si può anche capire questa condotta [redacted] si pensa che c'era un uomo sotto choc per la morte prematura e violenta di una sorella.

In quale ambiente [redacted] ricercato il killer? Forse in quello degli antiquari? L'avvocato Moroni lascia aperta questa pista, che, secondo lui, è stata poco battuta: «Le povera Sconfienza frequentava la zo- [redacted] negozi di antiquariato a Genova, in [redacted] Garibaldi, un vero porto di mare, ma di quell'ambiente non sappiamo nulla. Le indagini non hanno portato nessun contributo in questo senso. Si può dire una cosa: chi ha [redacted]so Maria Sconfienza provava odio e rancore nei suoi confronti. Non si danno 24 coltellate se non si odia [redacted] per- [redacted]. Forse la vittima [redacted] era attirata le invidie di qualcuno...».

Adesso l'inchiesta potrebbe ripartire. Naturalmente è presto per fare il punto sulla situazione. Prima comunque si dovranno leggere [redacted] motivazioni della sentenza che possono [redacted] [redacted] guida, possono mettere in risalto le lacune investigative, se lacune ci sono state. Possono insomma [redacted] utili per capire e per evitare il ripetersi di errori. Nelle carte, insomma, potrebbe intravedersi un'ombra non [redacted] concretizzatasi in [redacted] nome, [redacted] sempre presente: quella dell'omicida.

Tutti i personaggi, nel caso l'indagine dovesse ripartire da zero potrebbero essere risentiti, forse si tornerà a [redacted] [redacted] più convinzione quei quadri, spariti anch'essi da casa Sconfienza. Forse. Me tutto è [redacted] molto sfumato. [m. v.]

IL GIALLO

LE IPOTESI SUL MISTERIOSO RITROVAMENTO

Prime conferme dopo l'autopsia sui resti umani ritrovati da un cacciatore nel bosco

L'ombra del delitto su Pietrabruna

La morte forse è stata provocata da un proiettile

SANREMO. L'ipotesi di un delitto [redacted] fa sempre più concreta in relazione al ritrovamento di resti umani effettuato domenica [redacted] da un cacciatore [redacted] boschi tra Castellaro e Pietrabruna. Le conferme arrivate dall'autopsia sono diverse: la morte è [redacted] provocata probabilmente [redacted] un proiettile come dimostra [redacted] foro trovato nel [redacted] e i resti dello scheletro [redacted] [redacted] un uomo di mezza età, piuttosto alto. Sull'epoca del decesso gli esperti, invece, non si sbilanciano e limitano il campo ad un periodo di tempo che va da uno a tre anni. Un'altra macabra conferma è quella relativa allo smembramento del corpo [redacted] quale si sono nutriti gli animali [redacted] bosco, probabilmente i cinghiali. Sui pochi resti rinvenuti dai medici verrà effettuato l'esame del Dna, unico strumento per avere a disposizione una [redacted] d'identità biologica» del morto utilizzabile però soltanto con il confronto di altri [redacted] già effettuati su persone scomparse.

Nulla trapela da Palazzo di Giustizia per quanto riguarda gli oggetti rinvenuti sulla montagna: uno scarpone e un paio [redacted] pantaloncini o mutande, in tessuto acrilico. [redacted] magistrato inquirente, il dottor Ubaldo Pelosi, [redacted] ha confermato nemmeno l'indiscrezione relativa all'esistenza [redacted] parola «sterminio» rinvenuta scritta sul muro di [redacted] rustico vicino al luogo del ritrovamento nel corso di un sopralluogo.

Il mistero del cadavere di Castellaro, quindi, si fa sempre più fitto. Gli investigatori [redacted] alle prese con un giallo preoccupante, una vicenda dai risvolti probabilmente oscuri visto che, per il [redacted] ritrovamento di un'arma, è stata subito esclusa anche la pista [redacted] un'eventuale suicidio.

Chi ha ucciso, nel fitto del bosco, sulle montagne della Riviera, [redacted] ha fatto riuscendo [redacted] far perdere ogni traccia, eliminando ogni effetto personale che potesse permettere di risalire all'identità della vittima. Al tempo stesso, però, l'assassino non ha cercato di occultare [redacted] cadavere, [redacted] non [redacted] [redacted] sepolto, [redacted] che si [redacted] limitato [redacted] nascondere nel fitto del bosco, in un anfratto raggiungibile se non da tutti sicuramente [redacted] gente che frequenta [redacted] montagna, cacciatori, fungaioli ed escursionisti. [redacted] [redacted] fatto, comunque, per per un lungo periodo nessuno si [redacted] accorto di nulla e [redacted] soltanto un caso, l'abbattimento di un tordo, ha portato un cacciatore nell'anfratto dove [redacted] letteralmente inciampato nel teschio [redacted] dove, poco distante, ha effettuato il rinvenimento dello schele- [redacted].

Quei resti umani che la montagna [redacted] tragicamente restituito portano alla memoria tanti fatti oscuri della Riviera, i delitti legati alla malavita comune. Una lunga serie di episodi di violenza che portano le firma di un'arma da fuoco. L'elenco delle persone che [redacted] state «giustiziate» comprende i [redacted] [redacted] Antonio Carbone, di Perinaldo, di Maurizio Caputo, [redacted] Sanremo, di Luigi Esposito, di Borghetto San Spirito, e infine quelli di Pasquale Pisano, assassi- [redacted] in un bosco dell'entroterra di Ventimiglia lo scorso dicembre. Fatti di sangue, tranne l'ultimo, [redacted] quali stanno permettendo di fare luce soltanto le dichiarazioni dei pentiti. Nell'elenco c'è anche un «desaparecido», Arcangelo Stellitano, [redacted] anni, di Taggia, scomparso da Sanremo in [redacted] notte [redacted] maggio del '91. Era uscito di casa dopo le 20, lo [redacted] fermato la polizia per un normale controllo e aveva poi parcheggiato la sua auto nella zona del porto per be- [redacted] qualcosa in un bar. [redacted] qual momento non se ne è saputo più nulla nonostante i ripetuti appelli della famiglia. A collegare il [redacted] di Stellitano con [redacted] criminalità è l'atto d'accusa formulato nei confronti della presunta cosa della 'ndrangheta di Ventimiglia: l'imprenditore del [redacted] import-export avrebbe avuto il [redacted] di trattare anche in sostanze stupefacenti.

S'infittisce il giallo e le forze dell'ordine indagano: potrebbe trattarsi di un delitto

Non esiste comunque alcun collegamento, [redacted] momento, tra i resti umani rinvenuti tra Castellaro e Pietrabruna [redacted] la scomparsa [redacted] Stellitano. Gli inquirenti stanno esaminando le denunce [redacted] persone scomparse raccolte in provincia di Imperia negli ultimi anni. Il foro sul [redacted] è però una traccia evidente che si è trattato di un delitto, di un fatto di sangue. Ed è su questo particolare che gli inquirenti pongono l'accento. Nei prossimi giorni, in forma riservata, il medico legale che ha effettuato l'autopsia dovrebbe pronunciarsi sul calibro dell'arma, sulla presunta distanza del killer, sull'angolazione di entrata del proiettile. Nuovi particolari che potrebbero risultare determinanti in un'indagine che ora è solo un grande mistero.

[redacted]

Si avvisa la gentile clientela che il

Ristorante - Pizzeria

LE TROTE

di Dolceacqua

è aperto il sabato dalle ore 16 e festivi tutto il giorno

Alcune specialità:

PIZZA CON FORNO A LEGNA
TORTA VERDE
VERDURE RIPIENE
ANTIPASTI VARI
RAVIOLI CON «PESIGO»
TROTE E CARNI ALLA BRACE
CONIGLIO ALLA LIGURE
VINO ROSSESE

Pesca facilitata - Ampio parcheggio privato

Ristorante «Le Trote» - Dolceacqua
Tel. 206.116 - 357.043

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico [redacted] chi legge La Stampa.

LA STAMPA

FORMENTO
CONFEZIONI

SALDI DI FINE STAGIONE
E FIERA DEL BIANCO

ULTIMI GIORNI - ULTIMI GIORNI - ULTIMI GIORNI - ULTIMI GIORNI - ULTIMI GIORNI - ULTIMI GIORNI -

SALDI
DI FINE STAGIONE

GIUSY MODA

BEINETTE - Via Martiri 84 - Tel. 0171 384040
Aperto la domenica mattina

ALBA - Via Vittorio Emanuele 38

Aut. Com. Legge 80

Il provvedimento adottato nell'ora di punta ha provocato pesanti disagi

Via Matteotti chiusa per lavori Traffico in tilt in tutta la città

SANREMO. A mezzogiorno in punto ieri è stata chiusa al traffico via Matteotti. Un quarto d'ora, non di più, giusto il tempo per consentire il completamento dei lavori iniziati da giorni proprio all'incrocio con via Gaudio. Quindici minuti che sono serviti per sconvolgere il traffico già messo a dura prova dalle transenne e dai divieti che blindano la città in vista del Corso fiorito.

«Lavori improcrastinabili dell'azienda dell'acquedotto per poter finalmente chiudere il cantiere» è giustificano in Comune. E spiegano: «Si doveva chiudere con dei bulloni un raccordo, un lavoro da dieci minuti che non si poteva svolgere se non bloccando provvisoriamente il passaggio delle autovetture».

Lavori improcrastinabili che, però, si sarebbero potuti rinviare di tre quarti d'ora: il tempo necessario perchè la città si spopoli. Nessuno avrebbe subito le conseguenze del provvedimento. Ma chi ha dato l'ordine di chiudere via Matteotti al traffico, evidentemente, non ha tenuto conto del caos che avrebbe fatto seguito alla sua decisione. In piazza Colombo si è creato subito un ingorgo con riflessi sul corso Garibaldi, corso Cavallotti e l'intera parte orientale della città. L'imbottigliamento ha coinvolto anche l'incrocio delle Posta, via Roma e la zona del vecchio porto.

Paralisi del traffico a mezzogiorno per la chiusra di via Matteotti (FOTO GATTI)

La rabbia degli automobilisti, bloccati in code da chilometri del tutto inutile, si è subito indirizzata alla redazione del nostro giornale. Le telefonate di protesta a La Stampa si sono sprecate. Lamentele per l'eccessivo protrarsi dei lavori, ma soprattutto per l'orario dell'intervento eccezionale.

La città è un cantiere, le imprese appaltatrici lavorano a rilento e la gente protesta. Il sindaco Giovenale Bottini, di fronte alla pioggia di lamentele provenienti dalle zone più colpite dai lavori (corso Garibaldi e via Gaudio in particolare) ha convocato per oggi i titolari delle imprese impegnate negli appalti. Obbiettivo: sollecitare tempi più veloci negli interventi pubblici.

I tempi e i metodi sono cambiati, evidentemente anche imprese non lo sanno. E chi ne paga le conseguenze sono i cittadini costretti a sopportare dei disagi che, con pochi spiccioli di buon senso, si potrebbero evitare. [g. p. m.]

Raffica di interpellanze

Festival: che fine faranno i cento biglietti dei politici?

SANREMO. I biglietti del Festival, i cantieri della città, l'utilizzo fututo del cinema «Astra» e le condizioni di degrado del mercato annonario. Sono una quindicina le interpellanze al sindaco Giovanale Bottini che sono state presentate negli ultimi giorni dagli esponenti della minoranza. Dalle interrogazioni alle quali il primo cittadino è chiamato a rispondere traspare l'immagine di una Sanremo piena di incognite e di problemi visto che i rappresententi di pds-verdi, Lega Nord e Federalisti le hanno inoltrate sotto la pressione dei cittadini che vogliono risposte concrete da Palazzo Bellevue.

Lega Nord. Marco Lupi denuncia lo stato di degrado della struttura che ospita il mercato ortofrutticolo e la violazioni ai limiti di sosta previsti chiedendo se non sia il caso di procedere all'acquisto di nuova attrezzatura e a maggiori controlli da parte dei Vigili urbani.

Federalisti. Davide Oddo ha presentato diverse interpellanze. Quali siano i provvedimenti che il Comune intende adottare per garantire il completamento dei lavori di rifacimento di corso Garibaldi entro i limiti previsti? Come saranno utilizzati i cento biglietti per le serate del Festival a disposizione di Palazzo Bellevue? Quale sarà la futura organizzazione dell'orchestra sinfonica e quella della casa riposo «Casa Serena»? Come si pensa di utilizzare l'immobile del cinema «Astra»?

Pds-verdi. Gianni Sciolè interviene per sapere a quale punto sono i lavori per il ripristino di Villa Angerer alla luce del finanziamento di 169 milioni e del fatto che il cantiere è fermo da tempo. Marco Andracco chiede invece al sindaco di fare chiarezza sugli allagamenti a Villa Citera, sulla ristrutturazione di uno stabile di Villa Ormond, e un intervento del Comune in merito al contenzioso tra Italgas e gli autoriduttori. [g. ga.]

AZZARDO

Gennaio record al casinò: incassati oltre 11 miliardi

SANREMO CONTINUA il magico del casinò municipale di Sanremo lanciatissimo, come nel 1995, verso un nuovo record d'incassi. Nel mese di gennaio roulettes e slot machines, hanno fruttato 11 miliardi e 285 milioni. Un miliardo e 150 milioni in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Un guadagno che polverizza le previsioni (126 miliardi) azzardate dall'azienda all'inizio dell'anno. E le proiezioni verranno rispettate anche negli undici mesi ancora mancanti, il 31 dicembre la casa da gioco arriverà a sfiorare i 135 miliardi, nove in più delle previsioni; tredici in più rispetto al 1995.

Il record, in gennaio, l'hanno ottenuto le slot machines che da sole hanno incassato 6 miliardi e 724 milioni, 210 milioni al giorno. Da sole hanno incassato due miliardi in più di tutti gli altri giochi messi assieme. In continua ripresa, ma ancora nettamente distanziate dalle machinette mangiasoldi, le roulettes francesi che hanno chiuso il mese di gennaio a 2 miliardi 900 milioni. Dietro tutti gli altri giochi: Chemin de fer (744 milioni); Fair roulette (455 milioni); Trente quarante (398 milioni); Black Jack (316 milioni).

In aumento gli incassi ma in calo le presenze nelle sale da gioco 40.622 passate dalle 35.771 del mese che si è appena concluso. La minore affluenza nelle sale dov'è richiesta la tessera sembra essere compensata da una maggiore presenza di giocatori nella sala delle Slot machines dove l'ingresso è libero.

Anomalo, invece, il rapporto fra gli incassi e il gettito delle mance. Secondo gli esperti di gioco d'azzardo e di grandi numero, il rapporto ideale deve oscillare fra il 40 ed il 45 per cento. In gennaio è stato del 70,06%. Troppo elevato. L'incremento, rispetto al gennaio 95, è stato del 21 per cento.

L'andamento del gioco, al casinò di Sanremo, rispecchia fedelmente il grafico nazionale, proiettato verso una vertiginosa crescita di tutti i giochi che offrono premi in denaro: dalle lotterie, al lotto a Totocalcio, totogol e «gratta e vinci». Da una parte aumentano i montepremi; dall'altra gli incassi dei tappeti verdi. Ad aiutare Sanremo, poi, si è aggiunto l'alto costo del Franco francese e la diminuita affluenza di giocatori italiani verso i casinò della Costa azzurra, Mentone e Montecarlo, in particolare. Al di là del confine i gestori di case da gioco piangono, mentre a Sanremo - ma anche a Saint Vincent, Campione e Venezia - gli affari veleggiano con il vento in poppa pronti a bruciare altri record miliardari.

Gian Piero Moretti

I consiglieri comunali inquisiti di Riva Ligure saranno processati il 6 marzo del '97

Sindaco diffamato, in 4 a giudizio

Volantini davano del mafioso a Franco Montesano

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Primi interrogatori in procura per l'indagine su «Riva Marina»

Primi interrogatori ieri mattina in Procura per l'inchiesta relativa all'attività della cooperativa «Riva Marina». Davanti al pm Marcello Basilico sono comparse cinque persone, assistite dagli avvocati Aldo Prevosto e Alessandro Moroni, indagate per falso in bilancio. Tutte si sono avvalse della facoltà di non rispondere. [g. ga.]

CIRCOSCRIZIONE

Il quartiere San Martino senza presidente

La riunione della Circoscrizione San Martino non ha portato all'elezione del presidente del consiglio di quartiere. L'assenza del consigliere anziano (quello con il maggior numero di voti) ha portato ad un nuovo rinvio. Gli esponenti dell'Ulivo hanno espresso preoccupazione per «una situazione di stallo esclusivamente politica e personalistica». [g. ga.]

INCIDENTE

Guidava in stato ebbrezza gli viene ritirata la patente

I carabinieri hanno ritirato la patente ad un uomo di 50 anni protagonista l'altra sera di un rocambolesco incidente stradale in Cavallotti. L'uomo al volante in stato di ebbrezza. [g. ga.]

FIORI

Sul mercato di Valle Armea vendite per miliardo

Buone contrattazioni, in Valle Armea, per l'ultima giornata di vendita settimanale. Sul mercato sono affluite circa 900 ceste per un giro d'affari di mezzo miliardo. [g. ga.]

MEDICINA

Incontro sull'alimentazione per i bambini delle materne

Incontro sull'Educazione Alimentare a Palazzo Bellevue. Alle 16 il dottor Marco Gennaro relazione sull'iniziativa «L'orto di Merlino» nata nell'ambito della materna di Borgo Tinasso. [g. ga.]

RIVA LIGURE. Saranno processati davanti al tribunale di Sanremo i quattro consiglieri comunali di Riva Ligure che nel '94 avevano affisso manifesti e volantini che davano del «mafioso» al sindaco Francesco Montesano. Il rinvio a giudizio per il 6 marzo del '97 è stato disposto ieri mattina dal giudice Eduardo Bracco al termine dell'udienza preliminare. L'accusa contestata agli esponenti dei gruppi consigliari «Nuova Riva» e «Il Garofano» è diffamazione. I quattro esponenti politici Anselmo Avena, anni, residente in via Nino Bixio a Riva, Antonio Ascheri, 33 anni, Gianni Prevosto, 56 anni, entrambi abitanti in via Allavena, e Mario Bosso, 39 anni, residente in via Castellaro ad Arma di Taggia. Il pubblico ministero, nel contestare il reato di diffamazione in concorso, ha evidenziato che le frasi apparse sui manifesti e volantini avrebbero «offeso la reputazione del sindaco».

Ma qual'era il loro contenuto? Il capo d'imputazione riporta: «Nuova Riva e il Garofano hanno chiesto le dimissioni del sindaco e la rimozione del segretario comunale e l'insediamento del commissario prefettizio. Sindaco mafioso, falso, bugiardo: giù le mani della città. Cittadini, su la testa». Secondo le indagini che erano state fatte nel dicembre '94 dalla polizia giudiziaria il contenuto dei manifesti e dei volantini non era però sempre lo stesso. Alcuni erano stati visibilmente «alterati» con l'applicazione di scritte e strisce di carta incollate.

Ieri, in occasione dell'udienza preliminare, il sindaco Montesano si è comunque presentato davanti al giudice con l'originale di uno dei manifesti che, a suo giudizio, hanno offeso la sua reputazione, lo hanno chiaramente diffamato davanti a tutta la popolazione di Riva Ligure. A questo proposito, tutelato dall'avvocato Natale De Francisi, il primo cittadino si è costituito parte civile. Avena, Ascheri, Prevosto e Bosso sono assistiti dagli avvocati Marco Amoretti e Bruno Giovanni. [g. ga.]

Società internazionale in gioielli fantasia volendo espandersi in Italia ricerca
RAPPRESENTANTI
(uomini o donne qualsiasi età)
- Tempo parziale o completo.
- Lavoro piacevole e compatibile con la vita familiare.
- Opportunità di guadagno importante.
Presentarsi: martedì 6 febbraio alle 14 o alle 18 all'Hotel Lolli Palace - c.so Imperatrice 70 - Sanremo.

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

SCIARE A LIMONE
riserva bianca
Febbraio 1996
E' il momento di forti emozioni
Il 3 Febbraio SuperG e il 4 Febbraio Parallelo
Prove valide per la Coppa Italia di Snow-board
Musica coinvolgente, distribuzione gratuita di bevande calde,
i campioni dello Snow Board e la tradizionale ospitalità dei Limonesi
vi aspettano allo "Snow Board Village"
(nella centralissima piazza Municipio)
il 3 e 4 Febbraio per un
indimenticabile week-end.
E' un'iniziativa del Consorzio Limone International
via Roma 30 - Limone Piemonte
Tel. 0171/926757 - Fax 0171/926675

promosport
SALDI
promosport
IMPERIA via SCHIVA alla OPEL 0183/27.36.70
PONTEDASSIO via NAZIONALE regione SANTA LUCIA 0183/77.90.00
ALBENGA LE SERRE" per GARESSIO
ARMA di TAGGIA via AURELIA LEVANTE QUADRIVIO ROSSAT 0184 44.87.72

Ventimiglia: mentre si ripropone la gestione mista pubblico-privata

Acquedotto, evaso un miliardo

Secondo il consigliere Scullino al 10 gennaio '96 sono 2238 le persone che non hanno pagato la bolletta. Il Comune: «Il "buco" ogni anno è di circa 800 milioni». Tutte le cifre

VENTIMIGLIA. Quasi un miliardo di perdite a causa dei morosi dell'acqua. A puntare l'indice sull'Amministrazione Berlengiero è il consigliere Gaetano Scullino, che se la prende con la gestione dell'acquedotto.

«A distanza di soltanto due anni dal mio precedente incarico, risultano al 10 gennaio '96 ben 2238 morosi per un totale di [redacted] milioni e 453 mila relativi agli anni '93 [redacted] '94, in quanto il 1995 non è ancora stato fatturato, [redacted] non si sa quando lo sarà - afferma Scullino -. E' doveroso precisa che attualmente questo settore produce un deficit [redacted] 884 milioni e 481 mila ogni anno, non contando i morosi che si [redacted] a questa cifra».

E ancora, altri dati: «Ad oggi l'Amministrazione acquista [redacted] milioni e 254 mila metri cubi [redacted] acqua l'anno e ne vende 1 milione 660 mila, con una perdita del 65 per cento [redacted] da: perdite tecniche (1 milione e 700 mila metri cubi), mancate rilevazioni ed abusivismo (500 mila metri cubi), utenze comunali non contabilizzate (600 mila) [redacted] consumi [redacted] registrati o contatori rotti (400 mila), per un totale di 3 milioni e [redacted] mila metri cubi [redacted] perdite.

In sostanza, i costi ammon[redacted] a 2 miliardi [redacted] 636 milioni, mentre i ricavi a 1 miliardo e 751 milioni, con una perdita [redacted] esercizio [redacted] milioni e 481 mila».

Acquedotto in «rosso»: ogni anno il Comune registra [redacted] «buco» di 800 milioni

Continua Scullino: «Cosa ha fatto l'Amministrazione Berlengiero in questi due anni? Soltanto acqua. Il deficit sarà pagato dai cittadini [redacted] aumenti sempre più gravosi. Non penserà il sindaco che con i fogli [redacted] pareri professionali re[redacted] richiesti si potranno chiudere le perdite delle tubazioni. I costi [redacted] queste peri[redacted] sono di [redacted] milioni circa, soldi dei cittadini che se [redacted] sono andati in fumo, anzi in acqua, senza concludere nulla».

L'Amministrazione [redacted] in questi giorni studiando la soluzione del problema dell'acquedotto comunale, proponendo [redacted] gestione mista al 51% pubblica e 49% privata, per tentare di far funzionare questo settore sia sotto il profilo sociale, sia economico. «Come al solito il proposito è meritevole, ma l'attuazione è come sempre lunga [redacted] mi porta a pensare che la giunta punta soltanto a pubbli[redacted] proprie intenzioni, caricando i cos[redacted] della propria inefficienza sui cittadini. La dimostrazione [redacted] palesemente rappresentata dalla disastrosa situazione in cui versa attualmente la gestione [redacted] questo servizio», conclude Scullino.

L'Amministrazione, dal canto suo, replica confermando la difficoltà della gestione dell'acquedotto. «Il 'buco', ogni anno è di circa 800 milioni, e [redacted] Comune non riescie più a gestire direttamente l'acquedotto - spiega il capogruppo dei Verdi Franco Molinari - Anche per questo motivo sta valutando la gestione in Spa con l'«Amga» di Genova. Il piano di fattibilità comprende la gestione di tutti i servizi idrici, compreso il depuratore e le fogne. Se l'iniziativa andrà in porto, Ventimiglia sarà il secondo Comune della regione ad aver attuato questa gestione innovativa».

Il servizio idrico del Comune è sempre stato gestito in econo[redacted] esclusione di una zona limitrofa [redacted] Comune [redacted] Camporosso (San Secondo [redacted] Isnardi), attualmente serviti dalla Sada, soltanto le operazioni ai pozzi di presa [redacted] località Forra sono demandate e parzialmente gestite da personale della Compagnie Generale des Eaux per conto [redacted] Comune di Mentone.

La [redacted] di [redacted] Spa, quindi, sarebbe un'innovazione [redacted] che molti sperano possa consentire una gestione migliore [redacted] più oculata del prezio[redacted].

Daniela Borghi

Un appello dei genitori al provveditore agli studi

Coldirodi, pochi alunni e la scuola non aprirà

COLDIRODI. Un appello per la scuola media di Coldirodi. Lo lancia un gruppo [redacted] genitori che ritengono non sia giusto chiudere la scuola perché nel prossimo anno non ci saranno alunni a sufficienza per formare la prima classe: gli iscritti sono infatti finora 11 rispetto ai 15 minimi per la formazione di una classe.

Trentotto genitori hanno firmato una lettera indirizzata al Provveditore agli studi, con la quale chiedono una deroga alla legge Jervolino per l'anno scolastico '96-'97.

«A partire dall'anno scolastico '97-'98 gli alunni che frequenterebbero la locale scuola media sarebbero [redacted] numero sufficiente.

Attualmente, infatti, [redacted] alunni frequentano la IV elementare, 16 la III, 16 la II. Il numero si stabilizza gli anni seguenti [redacted] numeri superiori alla media», scrivono i genitori, che ricordano anche alcuni dati tecnici [redacted] loro favore.

«La scuola media [redacted] Coldirodi [redacted] situata in un edificio di proprietà del Comune, e la [redacted] esistenza non comporterebbe alcun onere finanziario aggiuntivo, in quanto nello [redacted] edificio sono collocate le scuole elementari, l'ufficio postale e quello della delegazione comunale - [redacted] i genitori -. L'edificio, dotato di aule ampie e luminose, di laboratori di educazione artistica, aula con computer ed aula per l'uso di audio-visivi, è stato recentemente ristrutturato (i servizi igienici sono stati completamente rifatti nell'estate '95 e sono stati approntati servizi ad uso di alunni portatori di handicap)».

Appello dei genitori a Coldirodi

Secondo gli abitanti [redacted] Coldirodi, frazione dell'entroterra sopra Ospedaletti, [redacted] scuola media rappresenta per i ragazzi l'unico punto di scambio sociale e culturale ed [redacted] paese verrebbe notevolmente impoverito dalla sua chiusura.

Continuano: «L'edificio è situato nel centro del [redacted] questo garantisce quella [redacted]rale funzione di controllo che ha il paese stesso, dove tutti si conoscono».

«Questo, inoltre, permette agli alunni [redacted] poter raggiungere la scuola e la propria [redacted] dover ricorrere a mezzi pubblici, affrontando lunghi percorsi con conseguente tranquillità delle famiglie ed eliminando i disagi ai ragazzi», concludono.

Si ricorda inoltre che le famiglie che hanno dovuto, per l'anno scolastico in corso, iscrivere i propri figli alla I media della «Nobel» [redacted] Sanremo, sostengono [redacted] «notevole aggravio finanziario per il trasporto ed il servizio mensa».

Un altro dato rilevato dai genitori è la collocazione della scuola media [redacted] delle elementari nello stesso edificio, che ha sempre permesso una «proficua collaborazione tra maestre [redacted] professori, [redacted] continuità didattica reale ed un passaggio da [redacted] ciclo all'altro della scuola dell'obbligo meno traumatico di quanto [redacted] avvenga in altre sedi, quando gli alunni passano [redacted] realtà ad un'altra totalmente diversa e sconosciuta».

Per ultimo, i genitori sottolineano la presenza dell'istituto «P. Semeria» da cui affluiscono ogni [redacted] alla scuola media, minori in difficoltà familiari che dovrebbero rinunciare all'inserimento in un ambiente tranquillo, molto utile per il recupero». [d.bo.]

Nella frazione di Latte: il proprietario contesta il provvedimento

Parcheggio sotto sequestro è partito un ricorso al Tar

VENTIMIGLIA. Il caso del parcheggio «abusivo» di Latte finisce davanti al Tribunale della libertà. L'avvocato Gianfranco Locuratolo presenterà infatti nei prossimi giorni [redacted] ricorso al Tribunale del riesame per il dissequestro [redacted] parcheggio [redacted] costruzione bloccato dalla polizia la settimana scorsa, di cui è proprietario Marcello Orengo. Secondo Locuratolo, non ha senso mettere adesso i sigilli al parking che sta per essere costruito alle spalle del supermarket «Conad». «Ormai si è arrivati alla [redacted] della piastrellatura dei pavimenti: il grosso dei lavori è ormai stato fatto [redacted] quindi non si possono temere ulteriori danni. Un sequestro, infatti, viene effettuato quando si temono conseguenze negative. Anche la polizia ha notificato che si è già alla fase della piastrellatura», dice Locuratolo. Sarebbe quindi troppo tardi per un provvedimento del genere.

Per quanto riguarda le presunte difformità del progetto, secondo Locuratolo queste non sarebbero state fatte per aumentare la volumetria della costruzione, bensì per diminuirla. «Ad un certo punto, durante la costruzione, il proprietario ha avuto il sospetto che l'edificio avesse potuto sconfinare, [redacted] per evitare in futuro di [redacted] qualche problema, ha preferito tenersi un po' più [redacted] rispet[redacted] ai limiti», continua l'avvocato.

Un'altra ragione che ha spinto Orengo [redacted] Locuratolo a rivolgersi al Tribunale della libertà è il fatto che la variante al parcheggio sarebbe già stata approvata dalla commissione edilizia del Comune di Ventimiglia. Terzo e ultimo motivo [redacted] è il blocco dell'accesso al cantiere, quando la polizia ha messo i sigilli al parking. «Sono state infatti bloccate altre proprietà, non [redacted] Orengo, come la cantina di Vincenzo Vacca, ex proprietario [redacted] struttura che sta per diventare un parcheggio - conclude il legale - Chiudendo l'ingresso principale si crea infatti danno a gente che non c'entra». [d. bo.]

[redacted]

NOTIZIE FLASH

LESIONI

Milite morto d'infarto disposta perizia dal gip

Il gip Eduardo Bracco ha disposto una perizia per accertare eventuali lesioni colpose [redacted] Salvatore Migliano, [redacted] Bordighera, il milite della Croce Rossa colpito da un infarto dopo esser stato dimesso dall'ospedale Saint Charles. L'esame [redacted] affidato [redacted] dottor Luca Taiana dell'Università di Pavia.

LAVORI

Riaperta al traffico la statale di Val Roya

Ha ripreso ieri mattina alle 6 [redacted] circolazione sulla Statale 20 della Val Roia, chiusa [redacted] traffico nelle [redacted] notturne dal 29 gennaio [redacted] dei lavori per [redacted] costruzione [redacted] una galleria presso Airole. Non si escludono altre interruzioni nelle prossime ore.

MOSTRA

[redacted] antiche meridiane esposte a Bordighera

Si inaugura oggi al Palazzo [redacted] Parco di Bordighera, una mostra fotografica di meridiane, aperta fino a sabato. Tra gli antichi astronomi Schiapparelli a Savigliano, Rocca [redacted] Mondovì e De Cesaris a Milano: Salvador Dalì ne ha firmato [redacted] a Parigi, in St. Germain des Pres.

ARTIGIANI

Chiesto [redacted] confronto con le amministrazioni

[redacted] artigiani vogliono confrontarsi con le amministrazioni. [redacted] stato deciso nell'assemblea nella sede della Confartigianato a Ventimiglia. Nel direttivo provinciale [redacted]no stati nominati: Maura Borria e Renato Falco, Ugo Tornatore, Aleardo De Santi [redacted] Giovanni Bregliano.

INF[redacted]

Questo mattina in Comune conferenza [redacted] locali

Oggi alle 10,10, al Comune di Ventimiglia, conferenza sul tema: «Le reti informatiche nelle Amministrazioni comunali [redacted] negli enti locali». Quattro i relatori: Gianpiero Cattaneo, Mar[redacted] Bondi e Lucia Randone (Università di Milano), Rinaldo Nani (Iann Informatica).

VENTIMIGLIA [redacted]

Sfilerà anche a Sanremo

Carro fiorito alla «Battaglia degli [redacted]»

VENTIMIGLIA. Il carro fiorito di Ventimiglia che domani sfilerà [redacted] Sanremo parteciperà anche allo storico carnevale [redacted] Ivrea, domenica [redacted] febbraio. E' il secondo anno che [redacted] città di frontiera prende parte alla manifestazione piemontese per fare promozione anche alla Battaglia di Fiori. L'appunta[redacted] di Ivrea [redacted] infatti un veicolo pubblicitario notevole: «Partecipano infatti decine [redacted] migliaia di spettatori, soprattutto alla nota "Battaglia delle arance". [redacted] l'anno scorso hanno apprezzato notevolmente [redacted] bellezza [redacted] originalità, in quel contesto, del carro fiorito [redacted] Ventimiglia», dicono in Comune.

L'amministrazione ha stan[redacted] milioni per la realizzazione del carro, l'acquisto dei fiori freschi per la [redacted] composizione, il trasporto e quant'altro necessita per la partecipazione alla kermesse. [d. bo.]

[redacted]

Travolta e abbandonata

Volpe uccisa un'auto mette fine alla storia di Natale

BORDIGHERA. Drammatica fine per una volpe, probabilmente quella che nel periodo natali[redacted] aveva [redacted] tutti avvicinandosi [redacted] famiglie che abitano in via Coggiola. L'altro pomeriggio il povero animale [redacted] stato trovato in fin di vita in via Romana, dopo [redacted] stato investito da un'auto che [redacted] allontanata senza soccorrerla. [redacted] trattava di una giovane esemplare di volpe maschio - dice Flavio Bongiorno, vigilante della [redacted] Lega nazionale difesa del cane [redacted] protezione animali - E' stata ritrovata vicino all'edicola della [redacted] Romana [redacted] subito soccorsa da alcuni volontari. E' stata trasportata al servizio veterinario dell'Usl, ma purtroppo era tardi».

Gli organi di protezione animali la controllavano per evitare che qualche persona di pochi scrupoli le facesse del male, [redacted] poi il destino [redacted] riservato una morte triste. [d. bo.]

Dal 26 Gennaio al 24 Marzo

Percorso salute gratuito dove potete passeggiare [redacted] ossigenarvi

[redacted] GLI ADULTI E I BAMBINI

Una vasta scelta di attrazioni internazionali mozzafiato... con la TORRE PANORAMICA GIREVOLE alta 57 metri e il LOOPING con circuito "giro della morte" !!

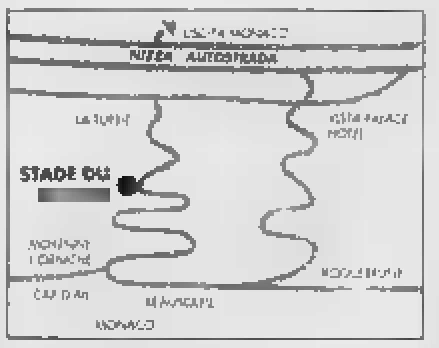
[redacted] per riunirvi con gli amici, i nostri Snack con le specialità dolci e salate.

APERTO TUTTI I GIORNI

Lunedì Martedì Giovedì e Venerdì dalle 17:30 alle 23:00
Mercoledì Sabato Domenica [redacted] scolastiche dalle 14:00 a Mezzanotte.

Informazioni :
(00 33) 93 [redacted] 95 [redacted]

Stadio di Devens
Entrata [redacted] parcheggio Gratuiti



Città [redacted] BEAUSOLEIL

99.2
99.8

Alle porte di MONACO

ATTENZIONE: Questo buono da diritto allo sconto di 5F sulle giostre meccaniche (escluso il forfait giornaliero parco giostre dei bambini) I buoni non sono accumulabili, non possono [redacted] rimborsati ne venduli. [redacted] di non buttarlo sul suolo pubblico. Grazie

Buono per 5F di Sconto
Buono per 5F di Sconto
Buono per 5F di Sconto
Buono per 5F di Sconto

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

LANDÒ NASZDA

Siamo nati 160 anni fa.
Ma la passione è sempre quella
di una volta.

TORO ASSICURAZIONI 1833

In 160 anni, com'è naturale, la Toro Assicurazioni è molto cambiata. Basta prendere gli ultimi anni per notare un costante incremento nel patrimonio, negli investimenti, nel risultato commerciale. Ma non è questo il motivo del nostro orgoglio. Ciò di cui andiamo fieri, è d'aver saputo migliorare costantemente il livello qualitativo del servizio. I nostri risultati non vanno quindi giudicati solo sulla dimensione. Ma sul grado di soddisfazione dei clienti. Oggi, come 160 anni fa. E se questo avviene, è perché la nostra passione non è cambiata di una virgola.

TORO ASSICURAZIONI

Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29-4-1923 n. 966

Tutti gli appuntamenti da non perdere in Riviera all'insegna del divertimento

Le discoteche [redacted]

Parata di dj all'Odeon Blue di Sanremo per il «Night Party 2» e le «Go Go Girls», Shorty al «Kursaal» di Bordighera Al «Sortilegio» di Diano le Ragazze sul cubo. Per gli amanti del teatro da ricordare «Edipo re» al casinò

[redacted] Le discoteche sono le grandi protagoniste dell'animazione del sab[redacted] sera in [redacted]iviera. [redacted] Sanremo e Imperia gli appuntamenti da non perdere [redacted] tanti, sempre all'insegna del divertimento, del ballo [redacted] delle nuove tendenze.

L'«Odeon Blue» di via Matteotti [redacted] Sanremo presenta una nuova parata [redacted] dj per il «Saturday Night Party II°», una festa che rientra nel ciclo «Aspettando il Festival». Alla consolle Carlo Sferini, Enrico Delaiti, Ugo Sabatino, Denis Antonelli e il «Laser Show» di Mario Bros. L'animazione è [redacted] cura di «Go Go Gilr», Asia, Samantha, Mara, Anna [redacted] Micaela. La discoteca apre [redacted] battenti alle 23 con ingresso gratuito per le rappresentanti del gentil se[redacted] Sempre a Sanremo si segnala la notte di musica in programma alla discoteca «Vanité» di via Roma che ha riaperto i battenti dopo [redacted] rifatta [redacted] look. Ingresso [redacted] 15 mila lire [redacted] grande spettacolo di animazione anche al «Sensual Disco Club» di [redacted] Villaregia [redacted] Riva Ligure (ingresso e consu[redacted] [redacted] 15 mila lire) dove il mattatore della notte è il dj Marco Ferri.

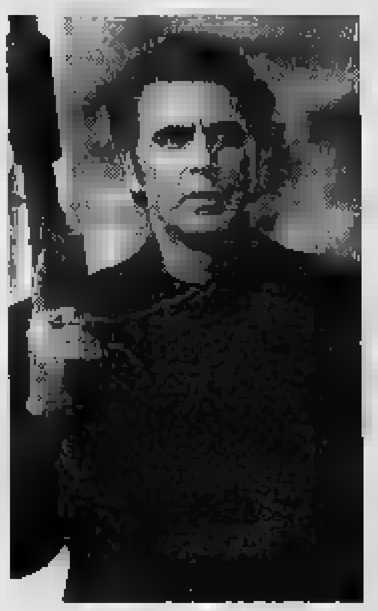
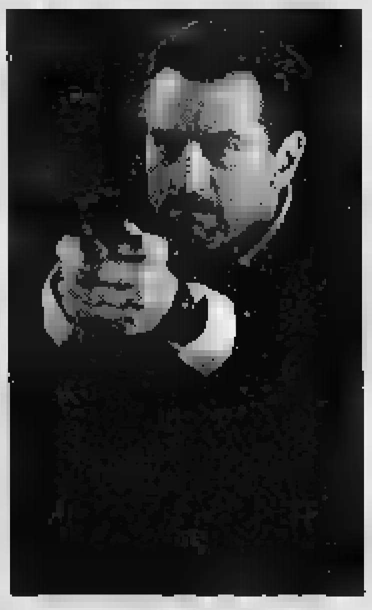
Ad Arma di Taggia [redacted] «Mater Dbj The Earl» ad animare la notte del «Tatanka Club» di [redacted] Lungomare. A Bordighera l'intrattenimento [redacted] consolle del «Kursaal Club» prevede il tradizionale laser-show e le scalette [redacted] Shorty. A Diano Marina le ragazze immagine, scatenatissime sui cubi, sono infine protagoniste dello show in programma al «Sortilegio Disco Club» di via Mortula.

Per chi preferisce [redacted] qualcosa di diverso il teatro dell'opera del casinò presenta la tragedia «Edipo Re - Edipo a Colono» di Sofocle interpretata [redacted] diretta da Glauco Mauri che [redacted] affiancato sul palcoscenico da Roberto Sturno. Questi, i prezzi dei biglietti: [redacted] mila per la pla[redacted] e 20 mila per la galleria. A Bordighera, per gli amanti del piano bar, si segnala [redacted] «Williams Club», sofisticato locale con una [redacted] lista di cocktail nella zona della stazione. Anche [redacted] casinò di Sanremo presenta alla Sala Liberty una serata di intrattenimento musicale con una coppia di artisti eccezionali, Dante Averame a Dijoux Michelle. In scaletta [redacted] italiani e stranieri e sonorità raffinate. Sempre [redacted] Sanremo si può scegliere anche la musica, con il «public stage» del circolo Arci «Tnt» di via Escoffier, parallela [redacted] via Matteotti.

Guardando a levante [redacted] ca è protagonista anche [redacted] Imperia dove il karaoke di [redacted] al «Karavel» di via Caboto. A Villa Faraldi la musica è di [redacted] in un [redacted] locale, il «Sottosopra». A Pompeiana, nell'entroterra di Riva Ligure, ha infine aperto i battenti [redacted] nuovo locale: si tratta de «U Sciaratu», disco-bar [redacted] via Lagoscuro.

Il fine settimana presenta un importante appuntamento anche per gli appassionati del bridge. Il Palazzo d'Europa di Mentone ospita infatti oggi [redacted] domani il torneo «des citrons», preludio ai festeggiamenti del carnevale. La gara è aperta oggi alle coppie miste mentre domani [redacted] di [redacted] l'open.

[redacted]

A Imperia [redacted] Sanremo il film «Heat - [redacted] sfida» con Al Pacino [redacted] Robert De Niro

CINEMA

Le prime in Riviera

E' «Heat-la sfida» il film della settimana: arriva in provincia la pri[redacted] pellicola in cui, [redacted] ventidue anni di distanza dal «Padrino parte seconda», Robert [redacted] Niro [redacted] Al Pacino tornano a recitare insieme. L'opera che vede in primo piano la coppia di grandi protagonisti è in programmazione al cinema Dante di Imperia (orario 16, [redacted] e 22) e al Centrale di Sanremo (qui l'orario per oggi e domani è 16, 19 e 22,30). Tra i nuovi arrivi in Riviera, spicca [redacted] nuovo lavoro di Woody Allen, «La dea dell'amore», che è proposto alla sala [redacted] dell'Ariston Roof, nella città dei fiori. Il cast comprende [redacted] Allen, Mira Sorvino, Helena Bonham Carter e Olympia Dukakis. E' [redacted] storia di un cronista sportivo alla ricerca della madre del figlio adottivo, che abbina commedia [redacted] musical. La sala [redacted] dell'Ariston Roof propone inoltre [redacted] solisti sospetti», poliziesco [redacted] Chazz Palmintieri e Stephen Baldwin, mentre il Tabarin ha in cartellone «Jane Eyre», con William Hurt e Joanna Pakula. Ai «fans» dell'agente segreto 007 [redacted] invece consigliato «Goldeneye», nuovo capitolo della saga che vede protagonista Pierce Brosnan: lo propone il Dianese di Diano Marina. Al Sanremese si proietta «Palermo-Milano sola andata», interpretato da Giancarlo Giannini [redacted] Raoul Bova e legato alla cronaca italiana. [e. f.]

GIORNO E NOTTE

DIANO SAN PIETRO
Dance [redacted] rock in discoteca

Oggi il Pop 2000 di Diano San Pietro abbina dance e rock. L'animazione è affidata ai dee jay Carlo [redacted] Ivan. [e. f.]

[redacted]
Concerto [redacted] Centro sociale

Oggi il Centro sociale La Talpa e l'Orologio di viale Matteotti, [redacted] Porto Maurizio, ospita un nuovo concerto rock. Di scena, Age e i Laghi Secchi, da Genova. Il via [redacted] alle 22. [e. f.]

[redacted]
Piano bar al Giro di Boa

Il Giro di Boa, alla Marina di Porto, propone appuntamenti nel segno del piano bar. Di [redacted] strumentisti locali che alternano successi di cantautori a evergreen. [e. f.]

[redacted]
Gruppi all'Mjc Picaud

Al Mjc Picaud di Cannes, alle 21, concerto con diversi gruppi locali. Il titolo è «La mare [redacted] diables». [d. bo.]

BEAUSOLEIL
Divertimenti per i bimbi

Allo stadio [redacted] Devens «Sweet Park Hiver», a Beausoleil, parco di divertimenti e giostre con «percorso della salute». Forfait giornaliero per i più piccini a 45 franchi. [d. bo.]

DOLCEACQUA
Il karoke del Maffy's place

[redacted] Maffy's Place, karaoke per tutti [redacted] le ultime novità. Vengono serviti spuntini freddi fino a tarda sera. [d. bo.]

[redacted]
Omaggio in musica [redacted] Calvino

Replica pomeridiana per il concerto della sinfonica in onore [redacted] Italo Calvino. Alle 16,30, al teatro del Palazzo [redacted] Parco, «Six Memos», [redacted] il direttore Alberto Maria Giuri. [d. bo.]

SANREMO
[redacted] all'Ambaradan

Due bellissime ragazze immagine per l'«Ambaradan Cafè» di [redacted] Inglesi. Dalle 20,30 spuntini musica [redacted] intrattenimento con le ultime compilation di musica. [g. ga.]

SANREMO
Videogame in ludoteca

Si chiama «Play Station» il nuovissimo videogame che presenta la ludoteca «Melatesta». Sono a disposizione anche nuovi giochi di società. [g. ga.]

IMPERIA [redacted]

Musica e sorprese

Strappa e [redacted] serata [redacted] premi al Quartiere

[redacted] Il Quartiere Latino di [redacted] Littardi, [redacted] Porto Maurizio, presenta [redacted] premi del sabato sera». Oggi [redacted] un programma [redacted] nuova serata ricca di sorprese, che sfrutta la formula [redacted] «Strappa e vinci»: all'ingresso saranno distribuiti biglietti che permetteranno di assicurarsi regali offerti dagli sponsor della serata. E' una proposta inaugurata da poche settimane, che ha già riscosso un notevole successo.

Si potranno vincere Cd del negozio «L'isola della musica», profumi di «Klizia» e capi d'abbigliamento [redacted] magazzini Bc e Ocra Rossa. In palio anche abbonamenti mensili alla palestra «Squash Activa». In base alle consumazioni, si potrà inoltre incrementare la vincita già ottenuta. L'ingresso costa 10 mila lire.

Il maestro di cerimonie [redacted] sempre il [redacted] Nito, che proporrà brani di musica commerciale, scegliendo fra gli ultimi succes[redacted] house e techno. Il Quartiere ha appena festeggiato i sette anni di attività. [e. f.]

[redacted]

Questa sera alle 21

Al D[redacted] Bosco [redacted] in dialetto

VALLECROSIA. Il Centro culturale Tempi Nuovi, nell'ambito della rassegna intitolata «Per una sera [redacted]...», ha organizzato nella sala Don Bosco di Vallecrosia lo spettacolo teatrale «In corpu ancoi, in corpu duman, fino a candu...». Lo spettacolo viene rappresentato questa sera alle 21. L'allestimento e la messa in [redacted] stati curati dalla Compagnia stabile Città di Bordighera.

L'esilarante commedia dialettale, che costituisce per gli [redacted] guidati [redacted] capo [redacted] Antonio Pignatta un cavallo di battaglia, rappresenta quasi un'istituzione, aggiornata però con qualche novità nel copione. Un'occasione, per gli appassionati del dialetto, per riscoprire un classico della produzione bordigotta.

La rassegna teatrale al Don Bosco, che ha preso il via lo scorso 7 gennaio con la commedia tratta dal film di Woody Allen «Provaci a[redacted] Sam», continuerà a [redacted] con un altro testo dialettale e in aprile con «Il tartufo» di Molière. [d. bo.]

SANREMO [redacted]

Torna la Ratamakue

[redacted] e blues protagonisti al Porto Maltese

SANREMO. La musica dal vivo [redacted] protagonista della serata al «Porto Maltese», uno dei [redacted] locali che hanno aperto i battenti alla Marina, nel quartiere che si affaccia su porto vecchio. Dalle 21,30 «Maltese» di via Nino Bixio ospita una band sanremese, la mitica «Ratamakue Band» composta da esperti musicisti come Larry Camarda, Enzo Cioffi, Emanuele Bastiani e Raffaele Arieta. Per Sanremo si tratta di [redacted] nuova occasione di musica [redacted] spettacolo per ascoltare i grandi [redacted] rock e blues che la «Ratamakue» ha inserito da anni nel [redacted] repertorio. Successi italiani e stranieri ch[redacted] dalla musica d'intrattenimento [redacted] d'ambiente a quella per ballare.

Il «Porto Maltese», oltre a presentare [redacted] lista di cocktail [redacted] bevande per il dopo cena, presenta anche un interessante menù con specialità di [redacted] piatti tradizionali del Ponente. Gli appuntamenti [redacted] la musica dal vivo dovrebbero rinnovarsi per tutta la stagione invernale. [g. ga.]

[redacted] ALLE [redacted] LOCALI

[redacted]

15 — **Detective per amore**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 [redacted] **musicale**
18,35 **Trauma Center**, telefilm
19,30 **Film tv**, musicale
20 — **Tg 5**
20,30 **Telefilm**
22,30 **Tg 5**
22,50 **Speciale spettacolo**
23,35 **Wayne e Shuster**, telefilm
0,15 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Documentario**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere della strada**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,30 **Condannato**, film
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Programmi** [redacted] **stop**

Telenord

7 — **La porta dell'inferno**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **La porta dell'inferno**, film
10,40 [redacted] **e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**, rassegne stampa
11,20 **Documentario**
11,45 **Galactica**, telefilm
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **Telegiornale** [redacted] **4**
13 — **Appuntamento** [redacted] **la magia**, programma [redacted] cartomanzia
13,15 **I** [redacted] **quartieri**, sondaggio fra la gente, conduce Silvana
13,30 **Agenda Liguria**, settimanale [redacted] formazione
14 — **I tappeti a casa tua**
16 — **Appuntamento con i gioielli**, [redacted] finestra sui preziosi
17,30 **Musica** [redacted] **spettacolo**, programma di musica e spettacolo
[redacted] — **Documentario**
[redacted] **Cartoni animati**
19,15 **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Il cuore come** [redacted], film

Primantenna

11 — [redacted]
12,30 **Tg l'una**, notiziari
13 — **Sport**
13,30 [redacted]
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
18,45 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Ambiente colore**, rubrica
23 — **Supersix motori**
23,45 **Programmi** [redacted] **stop**

Canale [redacted]

10,45 [redacted]
11,30 **Appuntamento con** [redacted] **magia**
12 — [redacted]
12,45 **Agenda Canale 7**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — [redacted] **in tv**
17,40 [redacted]
18,15 [redacted]
18,45 **Cartoon Festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica d'informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 [redacted]
22 — **Motor Shop**, vetrina di [redacted] nuove [redacted]
22,35 [redacted]
24 — **Le Meridiane Opera Omnia**, rubrica
1,30 **Programmi non st**[redacted]

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, [redacted], giochi e rubriche [redacted] ragazzi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**, commerciali
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **Market**, commerciali
15 — **Arius**
19 — **Match Music**, tutto [redacted] panorama musicale internazionale
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Mesrine**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, rotocalco
1 — **Primogiornale**

[redacted]

9 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
[redacted] **o piano**
20,30 [redacted] **goti**, settimanale sportivo
22 — [redacted] **piano**
2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A

19,30 **Tga**, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguire: **Shopping club**
19,45 **Tga speciale**, a cura [redacted] giornalisti di Rete A
23 — **Golf clinic**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
18,30 **Rubrica**
17 — [redacted]
[redacted] **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 [redacted] **non stop**
[redacted] — **Telegiornale**
23,30 [redacted]

Telegenova

7 — **Tg** [redacted] **regione**
8,15 **Buongiorno** [redacted] **Cinquestelle**
9,30 **Un vero sceriffo**, telefilm
11,15 **Il pirata sono io**, film
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Passerella in tv**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19 — [redacted], notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 [redacted] **sul** [redacted]
20 — **Zero** [redacted] **schedina**, gioco a premi
20,30 **Demonio** [redacted] **mio**, film [redacted]matico (Usa, 1987), con Scott Valentine, Michele Little
22,30 **Bellezze d'inverno**, rubrica
[redacted] — [redacted] **di relax**, rubrica
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 **Telegenova** [redacted] **stop**

Tv Arcobaleno

13,35 [redacted] **Music**, [redacted]
14,15 **Tga**, [redacted]
14,30 **Junior Tv**
[redacted] **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, [redacted]

Telecupole

11,15 **Il pirata sono io**, film
13 — **Tg4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,20 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**, ru[redacted]
18,30 **Tg4**, informazione
20,30 **Demonio amore mio**, film
22,30 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi** [redacted] **causati** [redacted] **tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STASERA AL [redacted]

IMPERIA [redacted]
Cavour — Tel. 61.978 Or. botteghino: 9,30-12,30/16,30-19 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000
Il presidente - Una storia d'amore — *di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una [redacted] d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Dante — Or.: 16/19/22 L. 10.000; rid. 7000 rid. anziani 5000
[redacted] - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [redacted]

Imperia — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000 rid. anziani 5000
Highlander 3 — *di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95)* — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato [redacted] secoli in una grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' [redacted]

A. DI TA[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,3[redacted] Lire 7000
Casper — *di [redacted] Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95)* — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [redacted]

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: in. 16/ult. 22,30 Lire 7000; rid. [redacted]
Seven — *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15 Lire 6000; rid. [redacted]
Braveheart - Cuore impavido — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, [redacted] in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato [redacted] nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,10; 22,30 L. 9000/rid. [redacted]
Goldeneye — *di M. Campbell, con P. Brosnan, [redacted] Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh.'95)* — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia [redacted] e geni del crimine. N. V. 2h 10' [redacted]

SANREMO [redacted]
Ariston — Chiuso per allestimento [redacted] della canzone

[redacted] — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [redacted]
Il presidente — *di R. Reiner, con M. Douglas, [redacted] Bening, M. Sheen (Usa '95)* — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]
Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 [redacted] 10.000/rid. 7000
La dea dell'amore — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston Roof [redacted] — Tel. (0184) 50[redacted] Or.: in. 15,30; [redacted] 22,30 Lire [redacted]
[redacted]e. Maialino coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia [redacted]5)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[redacted] — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000
I soliti sospetti — *di B. Singer, con S. Baldwin, [redacted] Byrne, C. Palmintieri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h [redacted] **Thriller**

[redacted]**ale** [redacted] **A)** — Tel. (0184) [redacted] Or.: 16/19/22,30 Lire 10.000/rid. [redacted]
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ri[redacted] dal crimine e [redacted] poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Tabarin (Sala [redacted]) — Tel. [redacted] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000
Jane Eyre

[redacted] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000
Palermo-Milano solo andata

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [redacted]
Highlander 3 — *di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95)* — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in [redacted] grotta giapponese: potrà sopravviverne uno solo. N. V. 1h 35' [redacted]

[redacted]
Don Bosco — Ore 21
Spettacolo teatrale della rassegna «Per una sera a teatro»: **In corpu ancoi, in corpu duman, fino a candu...** Compagnia stabile Città di Bordighera

SAVONA

ALASSIO [redacted]
Colombo — Tel. 64.02.03. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. [redacted]
[redacted] — *di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95)* — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: [redacted] 19,30/22,30 L. 10.000/8000/5000
Heat - La sfida — *di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95)* — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [redacted]

[redacted]
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 L. 4500. Fest. pref. 16/17,40 19,10/20,40/22,30. L. 8/8000
Braveheart — *di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Astor — Tel. [redacted]. Or.: 20,30/22,30 fest. pref. 15,45/18/20,10 22,30. Lire 9000/6000
[redacted]be. Maia[redacted] coraggioso — *di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95)* — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Salomè. Or.: [redacted]. Lire [redacted] 95.000 a 30.000
Teatro Stabile - Teatro della Corte: Le smanie per la villeggiatura. Or.: 20,30
Teatro [redacted] **- Sala Duse:** Ordine d'arrivo. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Gigi. Ore 21
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: Write or wrong. Or.: 20,45. Lire 18.000/15.000
Teatro della Tosse - Agorà: Vittime del dovere. Or.: 20,45. Lire 15.000/13.000
Teatro Garage - Sala Diana: Francesco la donna il lupo e le altre creature. Or.: 21. Lire 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: Goldeneye
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1. L'ussaro sul tetto
Corallo 2: Celluloide
Grattacielo: Highlander 3
Lux: I laureati
Odeon: Babe. Porcellino coraggioso
Olimpia: Seven
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Braveheart. Cuore impavido
Ritz: Jane Eyre
Universale 1: Il padre della sposa 2
Universale 2: Il presidente. Una storia d'amore
Universale 3: La sindrome di Stendhal
Verdi: Viaggi di nozze
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chi[redacted], Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

[redacted]

Amici del Cinema: La pazzia di re Giorgio
Carignano: La pazzia di re Giorgio
Fritz Lang: Nel bel mezzo di un gelido inverno
Lumière: Le nozze di Muriel
Chaplin: Terra e libertà
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Edea - Pegliclnema: Casper

[redacted]

Cinema parrocchiale: oggi riposo

[redacted]

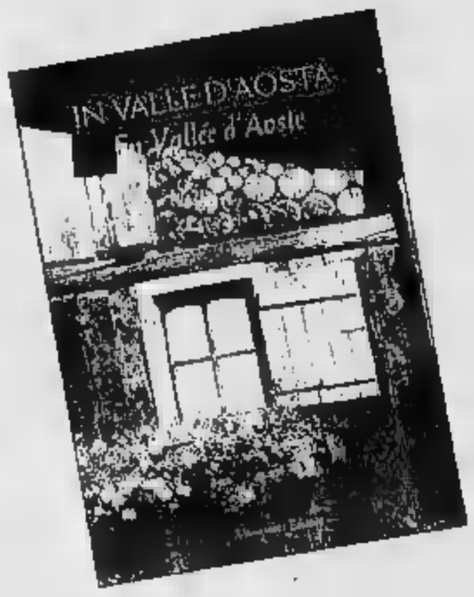
S. Siro: oggi riposo

VOLTRI

Ambrosiano: Pocahontas

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
[illegible] - [illegible] - [illegible] **Valley**
[illegible] pagg. **L. 9.800**



IN VALLE D'AOSTA - EN VALLEE [illegible]
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

[illegible] - I PAESI DEL MONTE BIANCO
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

COGNE E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

VALLE [illegible] GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanginetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

[illegible] DI [illegible]
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

[illegible] D'AOSTA
I CASTELLI [illegible] IL CASTELLO [illegible]
di A. Zanotto
128 pagg. **L. 24.000**

50 PASSEGGIATE [illegible]
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL [illegible] ALPINO [illegible]
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE [illegible] DEL VINO
[illegible] E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

[illegible] SCELTE
IN [illegible]
di M. Minoggio
144 pagg. **L. [illegible]**

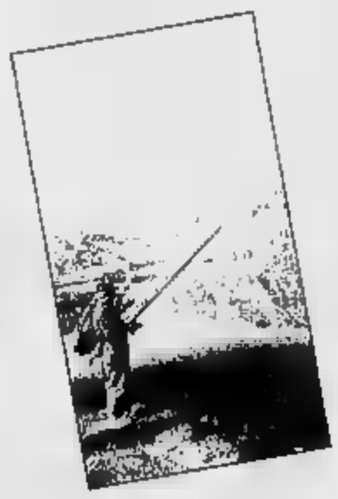
[illegible] E BIVACCHI
IN [illegible]
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

[illegible]
IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Nouvean
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE D'AOSTA
[illegible] DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

VALLE D'AOSTA
IN [illegible]UNTAIN BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. [illegible]**

Mario Mario Furlo
Loc. Amérique, 99
Quart (Valle d'Aosta)
tel. 0165/765222



LA PESCA
[illegible] VALLE [illegible]
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL [illegible] NAZIONALE
DEL GRAN PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

Nella piscina del capoluogo in gara assi come Popov, Rogers, Sacchi, la Gerasch e la Poll

Imperia è pronta per il grande nuoto

Martedì e mercoledì prossimi la «Coppa del Mondo»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Nei prossimi giorni Imperia diventerà la capitale mondiale del nuoto. Il 6 e 7 febbraio la piscina del capoluogo ponentino ospi[illegible] infatti la settima tappa della Swimming World Cup 1996, vera e propria kermesse iridata in vasca corta, che assume un rilievo particolare in [illegible] dalle Olimpiadi di Atlanta.

Il primo atto ufficiale della manifestazione è stata [illegible] conferenza stampa di presentazione, tenuta a Roma nella sala multimediale della Federazione Italiana Nuoto, alla presenza del presidente della Fin, Bartolo Consolo, e le prime indicazioni fornite dagli organizzatori lasciano prevedere [illegible] tappa di altissimo livello tecnico.

Si tratta infatti del penultimo appuntamento della Coppa del Mondo, decisivo per le classifiche finali dell'ottava edizione [illegible] competizione che, partita [illegible] Honk Kong [illegible] primi di gennaio, si concluderà il 10 e 11 febbraio a Gelsenchirken, in Germania. A Imperia giungeranno circa 250 atleti, cui [illegible] aggiungerà [illegible] seguito di quasi mille addetti ai lavori tra dirigenti sportivi, tecnici, massaggiatori, giornalisti, operatori tv e cronometristi, che per alcuni giorni gremiranno le strutture ricettive [illegible] della città, in un periodo tradizionalmente di basso stagione.

L'organizzazione locale [illegible] stata affidata alla Rari Nantes, la società che gestisce la piscina. In poco più di un anno la Rari [illegible] è confrontata con alcune manifestazioni [illegible] di grande rilievo, [illegible] i campionati giovanili [illegible] nuoto, gli «Italiani» di sincronizzato, alcuni incontri [illegible] Coppa Len del Savona e l'amichevole Italia-Croazia di pallanuoto.

Il presidente del sodalizio biancazzurro, Silvio Todiere: «La Swimming World Cup [illegible] un'occasione straordinaria per lanciare Imperia tra i centri più attrezzati per ospitare manifestazioni a livello internazionale. [illegible] pare che tutte le realtà sportive [illegible] economiche [illegible] città abbiano risposto nel modo migliore, impegnandosi al [illegible] massimo per la buona riuscita della competizione».

Il grande interesse per la Coppa del Mondo è giustificato anche dalla [illegible] presenza [illegible] straordinari atleti, in rappresentanza [illegible] 28 delegazioni straniere, oltre naturalmente alla Nazionale giovanile italiana e alla Nazionale A, presenti a ranghi quasi completi. Tra gli azzurri [illegible] infatti assenti i soli Rosolino, Trevisan e Tiano, [illegible] sembra destinata a dare forfait l'attesissima Franziska Van Almsick. L'atleta tedesca pare infatti in ritardo nella preparazione, e quasi sicuramente sarà costretta a saltare l'appuntamento imperiese.

Non mancheranno [illegible] [illegible] Alexander Popov, dal quale gli esperti si attendono grandi prestazioni, [illegible] l'australiano Phil Rogers, campione mondiale in vasca corta nei 100 e 200 rana, e medaglia di bronzo nei 100 rana alle Olimpiadi di Barcellona. Un altro australiano è tra i favoriti sulla lunga distanza, Glen Housman, argento a Barcellona [illegible] nei 1500 stile libero è infatti tra gli iscritti alla tappa imperiese, e tra i protagonisti spiccheranno sicuramente anche l'inglese Mark Foster campione del mondo nei 50 farfalla, del tedesco Tino Weber specialista dei 200 dorso, e dei romeni Nicolae Butacu e Nicolae Ivan, rappresentanti della scuola dell'Est, per tanti anni ai vertici mondiali.

Tra gli italiani si attendono prestazioni di rilievo da parte [illegible] Luca Sacchi, mentre tra le donne hanno assicurato [illegible] loro presenza campionesse del calibro di Petra Thomas bronzo mondiale in vasca corta nei [illegible] farfalla, della belga Brigitte Becue bronzo ai mondiali '94 nei 200 rana e vincitrice della classifica a punti della specialità nella Swimming World Cup 1995. Puntano [illegible] [illegible] risultato eclatante anche la ranista tedesca Silvya Gerasch e [illegible] costaricana Claudia Poll, prima[illegible] mondiale in vasca [illegible] nei 200 stile libero, e Nancy Sweetman vincitrice dell'edizione '95 della Coppa del Mondo nella specialità dei misti.

Luca Amoretti

Probabile il forfait della Van [illegible]

Delta, speranze ad Ivrea

La splendida vittoria sul campo del Volvera ha esaltato il Delta, che ora dopo due successi consecutivi, incrementa la propria classifica e soprattutto dimostra di aver ormai superato i problemi di inesperienza d'inizio stagione. I biancoverdi han confermato notevoli progressi in mischia e, spinti dalla grinta del mediano [illegible] apertura Reitano, che [illegible] Delta è anche allenatore, si sono imposti per 10-5. Per gli imperiesi [illegible] profila ora [illegible] trasferta molto insidiosa, domani sul campo dell'Ivrea. I dirigenti però [illegible] ottimisti: «Sarà una partita impegnativa, [illegible] ancor più dura dalle condizioni del campo, ma speriamo in un risultato positivo, anche perché gli avversari non sono in [illegible] gran momento, e domenica sono stati battuti 42-0 dalla capolista Biella. Finora troppo spesso [illegible] tornati [illegible] [illegible] certi di non aver demeritato, ma senza punti. Di recente invece abbiamo unito qualità del gioco e risultati». [l. a.]

Prima: riflettori su S. Bartolomeo

Pericolo neve tra i dilettanti

La neve sarà quasi certamente protagonista tra i dilettanti. L'entroterra genovese e quello savonese sono coperti da una spessa coltre bianca, che potrebbe causare numerosi rinvii. Salvo spostamenti, sono a rischio anche gare dell'Eccellenza [illegible] Cairese-Albenga. Giovedì intanto è stata recuperata Andora-Pontedassio, per [illegible] girone A di Seconda. [illegible] Pontedassio si è imposto [illegible] un netto 3-0, [illegible] sale a quota 18 punti.

Anche il regolare svolgimento della seconda di ritorno in Prima appare incerto. Il calendario ha riservato [illegible] solo appuntamento in Val Bormida, il derby Altarese-Millesimo, mentre tutte le altre partite [illegible] svolgeranno sulla costa, dove peraltro piove da giorni.

La capolista. Il S. Bartolomeo riceve il Bordighera [illegible] solo sulla carta si tratta di un match poco impegnativo per la squadra [illegible] Masuero. Il Bordighera è infatti [illegible] netta ripresa, grazie alle «cure» di Venturi, [illegible] potrebbe riservare qualche sorpresa ai gialloblù, che nell'occasione non potranno contare su Fedozzi [illegible] Cantore.

Il S. Bartolomeo, inoltre, farà il tifo per la Poggese Ceriana, che [illegible] Pian di Poma ospita il Bragno, secondo. I valbormidesi devono ripetere la gara [illegible] il [illegible]. Ampelio, e vogliono i tre punti per non perder contatto dalla vetta.

Le inseguitrici. La sconfitta di Bragno ha un po' ridimensionato le ambizioni del Pietrabruna, condannato [illegible] vincere col Borgio per sperare in una rimonta. Radio ha perso per squalifica Bianchino, [illegible] soprattutto il bomber Alessandro Arrigo, che attualmente constituisce [illegible] l'elemento decisivo [illegible] attacco. E' derby [illegible] per [illegible] Valle crosia, che allo «Zaccari» ospita [illegible] Dianese affamata di punti. I biancorossi [illegible] Bellavita hanno recuperato una forma accettabile, [illegible] dovranno [illegible] per tre turni [illegible] Bottero, [illegible] rischiano di non recuperare Campana, Bacigaluppi, Santoianni [illegible] Losi. Bellavita è comunque ottimista: «Spero ancora di poter schierare gli acciaccati, [illegible] in [illegible] gi ca[illegible] le squadre attraverso un buon [illegible] e la classifica ci consente di sperare ancora».

La sorpresa. Con una serie [illegible] risultati utili, [illegible] S. Stefano si è allontanato dalle zone pericolo[illegible] [illegible] ha conquistato una posizione invidiabile, alle immediate spalle delle candidate alla Pro[illegible] La squadra di Modesti riceve la visita dello Zinola, compagine temibile, reduce da [illegible] tennistico successo sul S. Ampelio. Perso Molinaro per squalifica, i biancazzurri contano sul morale per superare una delle squadre più quotate del torneo.

[illegible] «tabellino» del secondo turno [illegible] completato [illegible] S. Ampelio-Maillare e Alassio-Quiliano, partite importanti nella lotta-salvezza. [l. a.]

Sempre in C2 maschile, Ospedaletti a La Spezia

Basket: non c'è scelta per l'Imperia col Sarzana

Con la mente ancora rivolta allo splendida vittoria contro il Le Guet Alassio, l'Ospedaletti affronta oggi, nell'ultima [illegible] andata della [illegible] maschile, la temibile trasferta [illegible] Spezia. [illegible] gioca, come consuetudine della [illegible] cietà levantina, [illegible] 18,15: l'orario [illegible] stato già contestato [illegible] diverse società costrette [illegible] rinunciare [illegible] numerosi titolari, impegnati nel lavoro.

Ma tutte le proteste, compresa quella dell'Ospedaletti co[illegible] a partire all'ora di pranzo, sono cadute nel vuoto. Che la società spezzina goda di particolare tutela all'interno [illegible] comitato regionale di pallacanestro? Nell'attesa di una risposta attenzione rivolta anche all'Imperia che che attende [illegible] Sarzana (Maggi, domani, 17,30) in [illegible] partita in cui la compagine di Berselli, impegnata nella lotta salvezza, non può lasciarsi sfuggire.

[illegible] altre gare: Cogoleto-Interbasket Genova; Le Guet Alassio-Riviera Savona (Palaravizza, ore 21 al termine della seconda giornata dei campionati italiani di badminton), Alverman-Cedd Spezia; Don Bosco Sampierdarena-Albenga; Lerici-Rapallo, Rossiglione-Sestri. Ha riposato il Loano.

Nella C femminile, giunta (stancamente, visto l'inutilità [illegible] questa prima fase) alla seconde di ritorno l'Ospedaletti [illegible] ospite del [illegible] Pio [illegible] Rapallo in una gara alla portata [illegible] compagine imperiese. Nella D maschile curiosità intorno al Rolfo Imperia che dopo essere stato a digiuno per due anni ha collezionato [illegible] paio di vittorie in quindici giorni: domani [illegible] no ospiti degli imperiesi i ragazzi del Campoligure. Il Sanremo [illegible] dovrebbe cogliere due punti sul non irresistibile terreno della Nova Savona, compagine [illegible] valore tecnico assai modesto. [g. o.]

Oggi [illegible] turno ricco d'interesse nella pallavolo

Per l'Agnesi c'è il Pisa e serve soltanto vincere

Cale [illegible] sipario sul girone d'andata della serie B1, con le ragazze dell'Agnesi ancora in corsa per il salto [illegible] categoria. Le biancazzurre attendono questa sera (palestra Ruffini, [illegible] 21) il Dermacolor Pisa in una gara da [illegible] sottovalutare, considerato che la compagine toscana ha già violato ben quattro parquet.

La partita non consente errori, [illegible] vista, dopo la pausa del prossimo week-end, dei due confronti con Bongiovanni Cafasse [illegible] Alpe Soliera, destinati [illegible] sciogliere molti dubbi sulle chance della compagine di Di Mieri. Il morale delle imperiesi è alle stelle dopo il passaggio agli ottavi di finale della Coppa di Lega, avvenuto mercoledì a scapito del Latte Tigullio Rapallo.

Afferma il dirigente Aldo De Martin: «Il campionato si deciderà nel girone di ritorno, considerato che al vertice ci [illegible] diverse compagini in grado di lottare per il salto di categoria. Comunque, visto che dalla seconda giornata [illegible] ritorno usufruiremo anche della 'Maggi', la squadra potrà lottare sicuramente per il grande salto [illegible] serie A2».

In C1 femminile il Sanremo è ospite del Novi Ligure in una partita che (tempo permettendo, visto le condizioni [illegible] strade) si prospetta in salita per la compagine matuziana. Nei campionati regionali, ferma la C2 maschile che ha esaurito il girone d'andata col Primavera Imperia ancora in [illegible] per il vertice, si segnala in C2 femminile la trasferta dei Mobili Brianteo Diano [illegible] Rapallo contro il Latte Tigullio. Pausa anche per la D maschile mentre nella corrispondente [illegible] femminile, la Maurina (palestra Ruffini, ore 18) attende il Villeggio S. Salvatore in una partita che [illegible] si annuncia agevole per le biancazzurre. [g. o.]

Azzurra

A Sanremo è nata una nuova Concessionaria Fiat.

Corso Matuzia, 113. Conoscete già questo indirizzo? Probabilmente sì. Per anni è stato infatti il più importante punto di riferimento automobilistico di Sanremo. Una lunga tradizione, che oggi la nuova Concessionaria Fiat Allione e Grignolio continua, invitandovi a scoprire da vicino la gamma Fiat al gran completo insieme alle nuove gemelle Fiat Bravo e Fiat Brava, auto usate garantite e revisionate, veicoli commerciali per tutte le esigenze. Il personale di Allione e Grignolio è pronto a guidarvi e consigliarvi con competenza verso l'auto che più vi piace. È nata una nuova Concessionaria Fiat, grande quanto i vostri desideri: benvenuti a bordo.

PATTO CHIARO

FIAT

NUOVA CONCESSIONARIA ALLIONE E GRIGNOLIO

BENVENUTA Allione e Grignolio.

BENVENUTI A BORDO.

NUOVA CONCESSIONARIA FIAT ALLIONE E GRIGNOLIO - CORSO MATUZIA, 113 - SANREMO - TEL. 0184/691111

Andrea Padovani olio su tela cm. 80X60

THEMA-VR

BLUE NOTES
L'ABBIGLIAMENTO CHE FUNZIONA®

Rain jacket	Ride coat/Coat horse	Partisan jacket	Trench	Woman trench
Giacca ▬ e donna in ▬ Gore-Tex® 2 strati con cuciture termonastrate. E' prevista sia ■ versione primaverile che invernale. ■ può utilizzare dodici mesi: quando ■ freddo si aggancia ▬ interno in piumino d' oca.	Impermeabile da cavallo ▬ e donna, in tessuto Gore-Tex® tre strati, con cuciture termonastrate a vista. Giubbetto interno staccabile in nylon trapuntato.	Giacca uomo e donna in tessuto Gore-Tex® 3 strati con cuciture termonastrate a vista. Si può utilizzare dodici mesi: quando fa freddo si aggancia un interno in piumino d' oca.	Trench uomo, in tessuto ■ cotone cangiante e interfodera Gore-Tex® con cuciture termonastrate.	Trench donna, in tessuto gabardine di cotone e interfodera Gore-Tex® con ▬ termonastrate. E' prevista sia la versione primaverile che invernale.
(3937611)	(3938620)	(7837430)	(3938610)	(8938310)

Blue Notes Cal S.p.a. n. verde ▬ e Catalogo su Internet : http//net.onion.it/bluenotes E-MAIL: bluenotes@onion.it

SOLO AD ANDORA

ULTIMO MESE

i PREZZISSIMI

del Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi

Cambia la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia!

APERTO LA DOMENICA

CAUSA ECCESSIVO MAGAZZINO

SPAZIO TRE

VENDE A META'

DELLA META'

IL MATERIALE IN PROMOZIONE

MOBILI

CLASSICI e MODERNI

VENDITA PROMOZIONALE

BOGLIASCO(GE) VIA MAZZINI, 211
TEL. 010/34.71.406

COMUNICATO AL SINDACO PROT. N. 902 DEL 25/01/96
LA MERCE E' IN VENDITA DAL 01/02/96 AL 28/02/96

JOLLY PUBBLICITA' - VENDITE PROMOZIONALI - PUBBLICITA'
TEL. 0437/31518 - 30034

POVERI CAMPIONI

Cosa crediamo di sapere dei "grandi" dello sport, noi, lettori di giornali e telespettatori? Siamo sicuri che successo e popolarità li rendano liberi dalle emozioni che provano i comuni esseri umani?
Gian Paolo Ormezzano, che in quarant'anni e oltre di giornalismo ha incontrato tanti "personaggissimi", qui racconta episodi sfuggiti alle cronache, rivelando passioni, trepidazioni, debolezze, ingenuità e sogni: da Fausto Coppi a Enzo Ferrari, da Michel Platini a Diego Maradona, a Roberto Baggio, ad Alberto Tomba... in molti vivacissimi capitoli.

GIAN PAOLO ORMEZZANO
POVERI CAMPIONI
LA TRIBÙ DEGLI ASSI ALLA LENTE DI RINGIOVANIMENTO
PP. XII - 136 CON 21 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a LA STAMPA hanno diritto a uno sconto del 20% su ogni libro e volume pubblicato e venduto presso il Salone di via Roma. Inoltre a ogni abbonato a LA STAMPA offriamo gratuitamente il catalogo dei libri de La Stampa. Chiedete informazioni sul Numero Verde 167 012126 (costo della telefonata 200 lire)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per la pubblicità [redacted]
[redacted] STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 [redacted]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 3 Febbraio 1996 [redacted] 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Albisola: vigili del fuoco, carabinieri e protezione civile stanno scavando aiutati dalle unità cinofile

Nella notte una frana si è abbattuta a Ellera

Scattato il piano d'emergenza, ci sono due persone sotto i massi?

ALBISOLA. Una grossa frana [redacted] abbattuta nella notte sulla provinciale che porta alla frazione Ellera. E' subito scattato il piano di emergenza perché si teme che sotto la massa di detriti ci possa[redacted] persone. Savona [redacted] sta coordinando le operazioni di ricerca, mentre sul posto [redacted] arrivati vigili del fuoco, carabinieri, ambulanze e unità cinofile. Un medico [redacted] infermiere con l'automedicale [redacted] pronti per ogni esigenza. Nella [redacted] si stava scavando senza sosta, mentre i cani [redacted] già percorso in lungo e in largo la superficie della frana, [redacted] però segnalare persone bloccate.

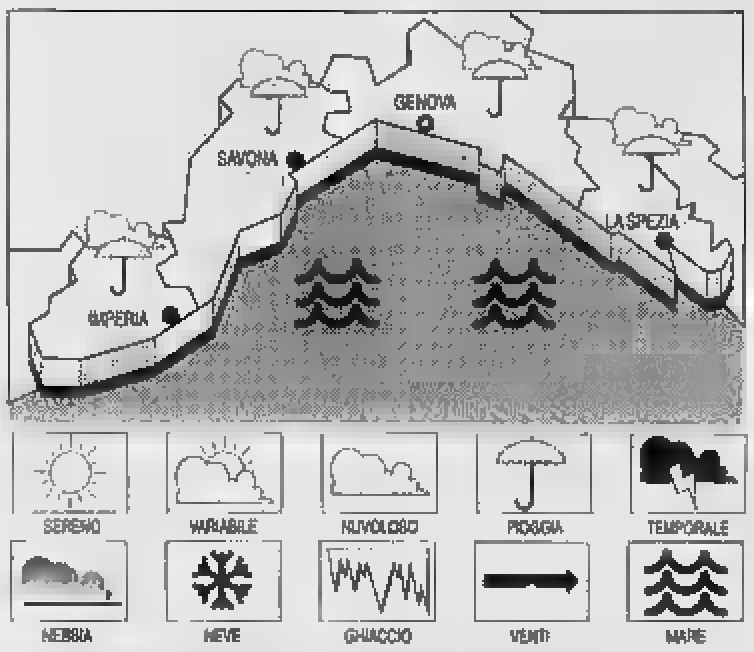
Intanto ghiaccio e neve hanno paralizzato la costa e l'entroterra provocando innumerevoli disagi. L'A10 è rimasta chiusa ieri mattina, in direzione Francia, per un camion che, senza catene, all'altezza [redacted] Vado [redacted] tentato di percorrere la strada ed è rimasto fermo di traverso, seguito da [redacted] altro che ha dovuto frenare per evitare lo scontro. Ci sono volute circa due ore e una coda di quasi cinque chilometri, con uscite obbligate [redacted] Savona, per sbloccare [redacted] situazione da parte dei responsabili dell'autostrada. Contemporaneamente, si [redacted] rallentamenti nell'opposta direzione a causa dei lavori nella galleria Orco Feglino. Transito [redacted] catene sulla statale [redacted] del Cadibona, dove il traffico è rimasto interrotto [redacted] la caduta di alberi abbattuti dal peso della neve, sull'autostrada Savona-Torino, sulla [redacted] bis [redacted] Vispa e [redacted] 490 [redacted] Melogno. La [redacted] raggiunto alcune località costiere coprendo le barche dei pescatori. A Celle e Albisola [redacted] si [redacted] fermata sulle colline creando problemi alla viabilità per una sottile lastra di ghiaccio. A Savona, in via Nazionale Piemonte [redacted] in via Santa Lu[redacted] i [redacted]gili del fuoco sono intervenuti per alberi sulla strada e cornicioni pericolanti. [redacted] i disagi più seri [redacted] avuti a Urbe, Sassello, Pontinvrea. A Urbe, già in difficoltà per la rottura [redacted] due dei tre mezzi di sgombero neve, il sindaco Franco Dimani ha scritto in prefettura chiedendo un [redacted] e segnalando che il [redacted] Comune, con muri di neve oltre i due metri, [redacted] superato la soglia di sicurezza. Venti famiglie sono rimaste isolate nelle zone più impervie. Isolata anche loca[redacted] Viazzo [redacted] Quiliano.

Una donna incinta abitante [redacted] Mondamito a Vara Superiore ha telefonato ieri mattina [redacted] sindaco preoccupata del rischio di un parto prematuro e chiedendo l'organizzazione [redacted] eventuali soccorsi. Rischi anche le [redacted] con tetti in legno che avrebbero potuto crollare sotto il peso della neve. Chi[redacted] delle scuole, oggi, nei Comuni di Bardineto, Calizzano, Osiglia, Murialdo, Pontinvrea, Vezzi, Bormida, Piana, Orco, Mioglia Urbe e Sassello.

Alessandra Zacco
ALTRO SERVIZIO A PAG. 37

Immagini [redacted] ieri [redacted] la Val Bormida nel corso [redacted] nevicata. A sinistra gli alberi caduti sul Colle di Cadibona. Qui a fianco la piazza del Comune di Cengio completamente imbiancata e, sopra, automobilisti al lavoro per liberare [redacted] auto [redacted]

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO PER [redacted] Instabilità con [redacted] alternati [redacted] sporadiche schiarite con possibilità [redacted] isolate precipitazioni, vento moderato con locali [redacted] forzi al largo, mare mosso-molto [redacted]sso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** [redacted] con tempo discreto, vento debole, [redacted] mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [redacted] 12 °C, [redacted] rel. 65%, vento Nord 10-20 km/h, [redacted] mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1011 mbar (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[redacted]	min 2
Savona	max [redacted]	min 2
[redacted]	max 10	min 7

UN ANNO FA [redacted]
Max: 13; [redacted]: [redacted]; temp. mare 12

[redacted] sorge alle 7,43 e tramonta alle 17,40. **La Luna** cala alle 6,35 e si leva alle 16,54 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [redacted] Mursia [redacted] Portofino.

Spazzaneve in ritardo

Valbormida: cresce la protesta

CAIRO M. All'una della notte tra giovedì [redacted] ieri mattina [redacted]vicava molto forte su tutta la Val Bormida, i mezzi antineve dell'Anas sono entrati in [redacted] solo alle 6,30 nella zona di Millesimo.

E' una delle tante [redacted] incomprensibili che accadono nell'entroterra a ogni nevicata, creando situzioni di disagio e pericolo e blocchi della circolazione sulla Statale 28 bis e sulla 29. Ieri decine [redacted] automobilisti bloccati [redacted] colonna sulla Statale 29 nel tratto Carcare-Vispa-Altare, [redacted] esasperati. Hanno dovuto attendere per due ore che fosse rimossa in una curva una lastra di ghiaccio sulla carreggiata.

I blocchi del traffico su que[redacted] strada, così come sulla [redacted] bis [redacted] Montecala e Roccavignale, sono ormai unna regola [redacted]sa. Alcuni automobilisti hanno deciso [redacted] presentare addirittura denuncia alla [redacted] per i ritardi [redacted] cui, [redacted] loro dire, erano entrati in azione i mezzi sgombraneve e spargisale.

[e. m.]

Auto e camion [redacted] difficoltà sulle strade [redacted] provincia a causa del maltempo

[redacted]

Nel Ponente

Traffico lento per il Piemonte

ALBENGA. Disagi anche [redacted] Riviera per il maltempo, soprattutto per quanto riguarda i collegamenti sulle strade statali e su quelle provinciali per il Piemonte.

La neve ha costretto nella giornata di [redacted] gli automobilisti in transito sui passi alpini (San Bernardo [redacted] Garessio, Nava, Passo [redacted] Caprauna) a far ricorso alle catene. La tempora[redacted] chiusura dell'Autofiori ha impedito anche di aggirare queste difficoltà.

La neve è arrivata [redacted] a poche centinaia di metri dal mare. Lo stupendo anfiteatro di montagne alpine che contorna la Piana albenganese [redacted]ra completamente bianco, ad iniziare da quote minime.

Anche sulle alture alassine, a Testico, la neve ha raggiunto i dieci centimetri. Le previsioni negative hanno fatto allertare le autorità locali collegate alla Protezione Civile. E' [redacted]so in preallarme, per le condi[redacted] del mare, anche [redacted] Circolo Marittimo di Alassio.

[redacted] proposito [redacted] difficoltà [redacted] comunicazioni va segnalato che continua ad essere chiusa al transito la provinciale che da Albenga porta [redacted] Villanova a causa [redacted] una frana caduta tre settimane or sono, esattamente fra Lusignano e il sottopasso dell'Autofiori, poco prima dell'abitato di Villanova d'Albenga. Al riguardo la Provincia informa [redacted] affidato all'ingegner Claudio Scavia, docente di Geotecnica e Meccanica delle Rocce presso il Politecnico di Torino, lo studio della frana, p[redacted] una diagnosi definitiva sulla base della quale sarà possibile risolvere il problema della strozzatura.

I pessimisti affermano che [redacted] minaccia della frana costringerà [redacted] deviare il tracciato della provinciale, con tempi di realizzazione di mesi [redacted] mesi. Il [redacted]vimento franoso è infatti costituito da una dirupo che cade perpendicolarmente sulla strada e la cui stabilità aveva già creato dubbi [redacted] forti preoccupazioni.

[r. sr.]

Da oggi a Genova

Autostory [redacted] aperte alla [redacted]

GENOVA. Ieri [redacted] l'inaugurazione per [redacted] autorità, oggi l'apertura al pubblico della sesta edizione di Autostory, la manifestazione riservata ad auto e moto d'epoca che si tiene fino al giorno 11 alla [redacted]era di Genova.

Prima giornata dedicata a vari appuntamenti: il più prestigioso è rappresentato dal Convegno «Dalla Topolino alle nuo[redacted] piccole», organizzato dalla Fiera [redacted] Genova [redacted] da Le Macchine [redacted] Tempo in collabora[redacted] con la Fiat Auto. Inizio del convegno alle 10,30 [redacted] prosecuzione nel pomeriggio. Poi «Toys Meeting», borsa scambio di modelli e giocattoli; la prova del «Trofeo scootermotard [redacted] Primavera», 30 piloti di scooter in gara [redacted] uno spettacolare percorso misto (prima manche alle 14,30 e finale alle 17,20); trial acrobatico, con l'esibizione dei piloti Canobbio, Gaggero e Favarin (inizio ore 11); BNT esibizione di bicitrial con il pilota Vittorio Brumotti (inizio ore 11,20). [g. s.]

Ristorante Sirena
Loano
Mercoledì 14 San Valentino

Menù 'Charmant'
Aperitivo di Afrodite con appetizer.
Salmone selvaggio in carpaccio con rucola.
Calamari ripieni alla Nizzarda.
Gnocchetti con ragù di Gallinella (pesce).
Crespelle con asparagi.
Sorbetto (pozione d'Amore)
Salmone brasato alla crema di Champagne.
Arrosto ai profumi Provenzali.
Torta di San Valentino.
Caffè - Elisir dell'amore.
Tutto compreso £.50.000

Menù 'Sùblime'
Aperitivo di Afrodite con appetizer.
Salmone selvaggio in carpaccio con rucola.
Ostriche gratinate allo Champagne.
Calamari ripieni alla Nizzarda.
Panissa con crema di tartufi.
Girel fumè con carciofi e parmigiano.
Crespelle con asparagi..
Ravioli di Branzino con crema di gamberetti imperiali.
Sorbetto (pozione d'Amore).
Pesce Luna al cartoccio con frutti di mare.
Arrosto ai profumi Provenzali.
Torta di San Valentino
Caffè-Elisir dell'amore.
Tutto compreso £.65.000

PORTE APERTE PER LA FIERA DEL BIANCO DA
SANVENERO TESSUTI
con SCONTI 10% 40%
Lenzuola • Coperte • Asciugamani • Tovaglie
CORSO ITALIA 128r SAVONA - Tel. 019/820.587
Su ogni acquisto superiore a L. 250.000, una ceramica di Albisola compresa nel prezzo

Blitz della Mobile: in carcere Renato Rinino, denunciata casalinga di Albisola

Recuperati 100 milioni di refurtiva scoperta la base della ricettazione

SAVONA. A Natale s'è regalato una fiammante «Harley Davidson», sul serbatoio ha fatto dipingere l'immagine di Arsenio Lupin, parigino, ladro e gentiluomo. Lupin, tra l'altro inafferrabile, è appunto il mito di Renato Rinino, 34 anni, Savona via Sant'Antonio, quartiere di piazzale Moroni. «Non mi prenderete mai - diceva ai poliziotti - io sono un ladro professionista...».

L'altra sera anche Rinino-Lupin ha un erro. Aveva appena finito di vendere una pelliccia e gioielli d'oro (valore 20 milioni), naturalmente rubati, a casalinga Albissola, D. G., 35 anni, quando s'è trovato di fronte l'ispettore della Pino Piras e i uomini. Piras non è parigino è tenace almeno quanto i colleghi d'Oltralpe. E così Rinino è stato ammanettato e trasferito in questura, assieme alla sua «cliente» che, invece di fare un buon affare a spese delle famiglie derubate, si è ritrovata con una denuncia per ricettazione sulle spalle.

Le sorprese erano finite: nella casa di «Arsenio Lupin» la polizia ha scoperto un tesoro. Gioielli, pellicce, reperti archeologici (anfore e statuette), impianti hi-fi, uno specie di supermarket della ricettazione per valore complessivo che supera i cento milioni. E poi argenteria antica, icone, macchi- fotografiche, monete da collezione, decine di braccialetti, croci, pietre preziose, una serie di orologi da taschino, penne stilografiche e una notevole somma di denaro in contanti.

La posizione di Rinino, era sorvegliato da tempo, s'è aggravata ulteriormente e la polizia cercando di identificare i proprietari degli oggetti recuperati. A questo proposito, chi ha subito furti in questi ultimi mesi può rivolgersi alla questura per tentare di recuperare almeno una parte degli oggetti rubati. Ora si cerca di capire anche la provenienza dei reperti archeologici recuperati. Potrebbero appartenere a collezioni private, a musei e gallerie d'arte.

Massimo Numa

A sinistra Renato Rinino, e la refurtiva recuperata dalla polizia nella sua casa

Droga, altri due arresti

Per il traffico di «hashish» cella manovale di Santuario

SAVONA. Altre due persone no finite in colpite da ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, accusate di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Sono due «insospettabili» incensurati: obiettore di coscienza, Angelo Grottini, 20 anni, residente a Torino in Piero Cossa, ma da qualche tempo abitante a Savona via Monti; e di un manovale, Arcangelo Barillà, 30 anni, via Santuario 48/2. Sull'operazione gli investigatori preferiscono al momento mantenere il più stretto riserbo. «L'indagine - hanno spiegato ieri mattina in questura - è ancora in una fase delicata che potrebbe riservare ulteriori sviluppi nelle prossime settimane». Angelo Grottini è stato arrestato l'altra mattina, nell'appartamento, in via Monti, preso in affitto da qualche mese. Durante la perquisizione i poliziotti hanno trovato tracce di hashish. Arcangelo Barillà è stato, invece, bloccato qualche ora dopo in un alloggio dove abita fidanzata.

Angelo Grottini e Arcangelo Barillà

Nei provvedimenti firmati dal gip, Fiorenza Giorgi, si contesta la detenzione e lo spaccio di sostanze stupefacenti. Probabilmente si saprà qualcosa di più della vicenda dopo l'interrogatorio da parte del magistrato che deve avvenire entro i prossimi 5 giorni. **[c. v.]**

Due persone investite sulle strisce a Savona

Due persone state investite sulle strisce pedonali ieri pomeriggio a Savona. Il primo episodio è avvenuto in via Venezia, all'incrocio con piazza Saffi. Il ferito Sergio Longo, 40 anni, Savona via Cadorna; guarirà in otto giorni. Successivamente, in corso Mazzini, proprio di fronte alla fortezza del Priamar, un'auto ha investito Luisella Bardin, 24 anni, Savona via Nazionale Piemonte causandole ferite guaribili in una decina di giorni. **[p. p.]**

Oggi il ventesimo congresso provinciale delle Acli

Oggi pomeriggio alle 14 all'Hotel Riviera Suisse si svolgerà il congressi provinciale delle Acli. Alle 15 il presidente uscente presenterà la relazione e le varie mozioni congressuali. Seguirà il dibattito. Alle 20,45 si conosceranno i risultati delle votazioni. **[e. b.]**

Calderina in fiamme, intervento dei pompieri

Intervento dei vigili fuoco, ieri pomeriggio in via Biestri, per l'incendio di una calderina. Fortunatamente, grazie al tempestivo arrivo dei pompieri da Savona e dei vigili urbani, i danni stati delimitati allo scaldabagno con caldaia, senza estendersi alla cucina. **[a. z.]**

Nuovi corsi per il brevetto di bagnino

La società nazionale di salvamento ha aperto le iscrizioni al corso per il conseguimento del brevetto di bagnino di salvataggio. per informazioni rivolgersi alla sezione di via Donizetti 19 (tel. 890.61.58 dalle 15,30 alle 17 nel giorno lunedì, mercoledì e venerdì. **[r. p.]**

Dal Piemonte un aiuto per il dopo-alluvione

Gesto di solidarietà ricambiata tra la Caritas di Savona e quella del Piemonte. quest'ultima ha inviato 116 milioni alla caritas savonese per l'alluvione dello scorso settembre che colpì Quiliano. La cifra verrà suddivisa a favore di diverse aziende particolarmente colpite dalla furia del maltempo. La Caritas di Savona, a suo tempo, contribuì con più di 53 milioni alla ricostruzione delle zone alluvionate del basso Piemonte. **[e. b.]**

Il Comune entra a far parte dell'Ancotur

Il Comune di Varazze ha aderito all'Associazione nazionale Comuni turistici (Ancotur) che fa capo all'Anci. La decisione è stata presa nel corso dell'ultimo Consiglio comunale e votata all'unanimità. **[a. z.]**

Parla Bartolini

Tra Carisa e Carige nuovi contatti

SAVONA. La Carisa prosegue l'aggregazione con la Cassa risparmio di Genova. Franco Bartolini, presidente della Fondazione dell'istituto di credito savonese ha confermato un'intervista al settimanale «Il Letimbro» la necessità di continuare il processo di aggregazione la banca di Genova. «La direttiva Dini obbliga le fondazioni a mettere sul mercato almeno il 51 per cento delle quote sociali - spiegato Bartolini anche ad un recente convegno. Quindi la Carisa entro pochi anni dovrà proseguire il processo di aggregazione che è già stato intrapreso da tempo». Se dal bilancio di quest'anno fossero emersi segnali negativi, probabilmente la Carisa avrebbe già ceduto un ulteriore 10 per cento delle quote sociali alla Carige. I 70 miliardi utile lordo, invece, danno un po' respiro all'istituto savonese che avrà la possibilità di vendere le azioni in condizioni più favorevoli. La Carisa sembra comunque intenzionata a consolidare l'intesa con la Carige. **[e. b.]**

A Varazze

E' polemica sugli oneri urbanistici

VARAZZE. I consiglieri unali della lista «Impegno Civico» contestano la scelta dell'amministrazione di ridurre al massimo gli oneri di urbanizzazione per le ristrutturazioni, solo nelle frazioni Faje e Alpicella.

La decisione, votata nell'ulti- consiglio comunale in riferimento a una recente legge regionale, secondo la lista di minoranza non rispetterebbe i criteri di equità che andrebbero adottati anche per frazioni come il Pero e Cantalupo che a giudizio di «Impegno Civico» sarebbero state messe su di un piano inferiore rispetto a Faje e Alpicella. «Abbiamo votato contro la definizione delle tariffe - spiega consigliere Sergio Regazzoni - perchè non ci pare giusto che Faje e Alpicella abbiano riduzioni elevate e Pero, Castagnabuona, Cantalupo possano beneficiare di minori incentivazioni malgrado anche i residenti di queste località abbiano bisogno migliorare, ristrutturare e risanare le loro abitazioni». **[a. z.]**

Polemica ad Albissola

«Non vogliamo compromettere i posti auto»

ALBISSOLA M. I residenti di via Belvedere si oppongono alla proposta fatta dal Comune per l'acquisto di posti auto.

Nel quartiere, l'amministrazione precedente aveva espropriato una parte di terreno per la realizzazione di box interrati. Sulla copertura, sono poi ricavati 12 posti auto che l'amministrazione ha deciso di vendere. I residenti che utilizzano l'area a parcheggio, dopo aver chiesto spiegazioni in Comune, hanno saputo che il costo per 13 metri quadri di area di sosta privata è 11 milioni e altri 8 milioni per 9 metri. «A parte il costo elevato - dicono i residenti - quel che ci preme far capire agli amministratori è che la maggior parte delle famiglie che risiedono in zona sono in affitto e per nessuna ragione al mondo investirebbero denaro per acquisire un po senza la di potervi abitare per sempre. Inoltre pensiamo che non sia corretto da parte di un'amministrazione togliere a un quartiere che in estate raddoppia l'utenza, i pochi parcheggi a disposizione». **[a. z.]**

Savonese trovato cadavere nella casa di un amico Milano

Ucciso a 30 anni dall'eroina ora si cercano gli spacciatori

SAVONA. I. M., 30 anni, Savona, via Mignone, è morto d'overdose in una casa di San Giuliano Milanese. Il giovane tossicomane era andato a trovare la sua fidanzata ed era ospite di un amico Davide C., conosciuto in Riviera durante le vacanze.

Quando Davide tornato dalla discoteca ha trovato cadavere di I. M. in camera letto. Per terra la siringa insanguinata, nella specchiera la dose di eroina appena usata. Inutili i soccorsi, il cuore aveva già cessato battere. A stroncarlo una dose di eroina troppo pura o «tagliata» dagli spacciatori tossiche. Sono subito scattate le indagini per risalire a chi gli ha ceduto la dose mortale. Il giovane, con tutta probabilità, l'ha acquistata a Savona poco prima partire per Milano. Difficile che sia stato «rifornito» in zona anche gli inquirenti non escludono nessuna ipotesi. Dall'analisi dello stupefacente sequestrato sarà possibile conoscere la causa della morte.

I. aveva conosciuto il gruppo ragazzi milanesi pochi fa e aveva continuato frequentarli anche negli ultimi tempi. Non è neanche escluso che, a cedere l'eroina, sia stato del «giro» milanese. La polizia ha già provveduto a interrogare alcune persone legate all'ambiente dei tossicodipendenti di San Giuliano, compreso l'amico che lo aveva ospitato l'altra notte.

I morti di overdose, in provincia Savona, sono in mento; la Liguria, in base alle statistiche nazionale è una delle regioni con il più alto numero consumatori abituali droghe pesanti. **[m. nu.]**

FATTI VARI

Milite dona gli organi

Muore un milite della Croce verde e dona gli organi per l'espianto. E' morto al San Paolo di Savona, per arresto cardiocircolatorio, Dario Berruti, 54 anni, abitante a Luceto in via Boraxe. L'uomo, ex operaio della Fac e milite della pubblica assistenza albisolese dal 1974, da tempo malato, era stato ricoverato a Savona in seguito a un'ischemia. Una volta constatato il decesso clinico il medico legale, in accordo con la moglie dell'operaio, Felicina, ha disposto di staccare macchine che lo tenevano in vita, mantenendo però le funzioni degli organi da espiantare: fegato, cuore e cornee. Tre équipe mediche da Genova, Pavia e Albenga, specializzate nell'espianto dei tre organi, hanno raggiunto in tarda serata il San Paolo per prelevare le parti vitali e trapiantarle in malati compatibili in lista di attesa. Al dolore della vedova e dei tre figli si sono uniti i militi della croce verde. **[a. z.]**

Città senza barriere

Un convegno questa mattina in Provincia

SAVONA. «Città senza barriere: utopia o realtà?». Questo il tema del convegno che si svolgerà questa mattina a Palazzo della Provincia a partire dalle 9. L'iniziativa è organizzata dall'assessore ai Servizi sociali Pierluigi Pesce. Intanto le associazioni che si prendono cura dei problemi degli handicappati hanno presentato un libro «bianco» in cui vengono denunciate tutte le della città scarsamente accessibili. Gli invalidi hanno sottolineato in particolare i disagi che si incontrano in corso Italia. Malgrado i recenti lavori di ristrutturazione, l'isola pedonale è ancora largamente inaccessibile per gli handicappati, dal momento che i marciapiedi sono alti venti centimetri. Difficoltà anche per l'accesso teatro Chiabrera e all'ufficio relazioni il pubblico dell'Usl. Palazzo Sisto per gli handicappati è una roccaforte quasi inconquistabile. Infatti il Comune è ancora sprovvisto ascensore e gli uffici degli amministratori si trovano tutti al piano superiore. **[e. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Isola pedonale interviene l'Uppi

Nel recente passato si sono rivolti al nostro sindacato numerosi proprietari residenti corso Italia e nell'isola pedonale lamentando la troppo severa regolamentazione relativa all'isola pedonale. criticavano gli orari troppo limitati e l'impossibilità per i residenti di utilizzare veicoli privati per le operazioni di carico e scarico.

Oggi prendiamo atto che le richieste sono finalmente esaudite e ringraziamo l'assessore Barlocco e quanti altri hanno contribuito a ciò, perché le modifiche ci pare vadano incontro ai desideri dei residenti e dei proprietari degli immobili dell'isola pedonale. Formuliamo così l'augurio che l'esperimento sia coronato da successo e diventi un fatto acquisito.

Diversi proprietari hanno fatto richiesta già da tempo dei cartellini lasciapassare che per non sono stati ancora consegnati a tutti. Una moderata tolleranza, se limitata ai primi giorni, ci pare un preciso indice di buon senso, piuttosto che lassismo o semplice negligenza.

Nel contempo cogliamo l'occasione per rammentare all'assessore un'altra richiesta. La questione delle zone disco o futuri parchimetri in alcune zone limitrofe: vie Ratti, Manzoni. Siamo dell'idea che gli spazi di libera non debbano essere eliminati del tutto.

Franco Fenoglio, presidente Unione piccoli proprietari immobiliari Savona

«No alla chiusura del pronto soccorso»

Sono un cittadino di Albenga e leggo su «La Stampa» edizione Savona e Provincia che esiste la possibilità della chiusura notturna del pronto soccorso dell'Ospedale S. M. di Misericordia di Albenga. Questo fatto a mio avviso è a dir poco scandaloso, perché l'ospedale copre un territorio molto vasto che parte da Andora fino a Ceriale, compreso l'entroterra fino al confine con la provincia di Cuneo. A tutti questi abitanti (non parlando dell'estate, quando la popolazione si triplica) verrebbe a mancare quel minimo di assistenza notturna che tutti i cittadini hanno diritto di avere. Perciò io chiedo ai sindaci di tutti i comuni interessati, alle i, ai cittadini tutti, di protestare presso la direzione dell'Usl Savonese che fa capo al presidente Roberto Cuneo, per far sì che questa ingiusta proposta della chiusura notturna del pronto soccorso venga eseguita.

R. C., Albenga.

Grazie famiglia Marina

La famiglia Faraut e il marito Carlo Macri vogliono ringraziare tutti quelli che stati loro vicini in questi momenti tri nel dare l'addio alla cara Marina. Il loro piacere nel vederli stringersi tutti insieme per dare conforto è stato immenso. Un abbraccio particolare agli amici affettuosi perché Marina ne aveva davvero molti.

Famiglia Faraut e Carlo Macri, Albissola Marina.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona, Per i fax: 019.81.09.71.

NUMERI UTILI

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanza ad emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85 344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640 369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Padovani: via Chiavella 14, tel. 801.318.
Della Villetta: via Montegrappa 24, tel. 825.500.
Comunale: Italia 178, tel. 829.837.
È in appoggio:
Mongiffone: via Minuroni , telefono .
Piemontese: via Torino 77, telefono 820.502.
Ramorino: corso Italia 121, telefono 850.518.

Il notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia: corso Vittorio 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Comunale: via Doriscia, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: via Turati 7, telefono 489.010.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 870.038
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, tel.
CERIALE
: via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghigliero 6, tel. 682.670.
LOANO
Superiore: via Gazzi 12, tel.
MILLESIMO
Saroldi: piazza Italia 45, tel. 565 950.
Monte Ursino: Italia , telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso: .
QUILIANO
Germano, Valleggia, via Diaz 2, tel. 880.209.
VARAZZE
Montenero: via Marneli 24, tel. 934.610.

GUARDIA
Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: 824.444 o numero verde 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167017737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida telefono .444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 2 FEBBRAIO
NATI. Samuele Livia.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Maria Teresa Rebagliati, di 75 anni, abitante a Celle Ligure in via Manucchi 5; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Celle Ligure.

Sergio Falco di 29 anni, abitante a Vado Ligure in via Battisti 10/5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino.

Maria Calcagno ved. Gavassa, anni, abitante a Savona in via Garroni 10; i funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola.

Alessandro Faitowsky, 56 ni, abitante a Quiliano in via Bertolotto 4/2; trasporto previsto per oggi alle 10 al cimitero di Quiliano.

Egidio Fracchia 87 anni, abitante a Savona in via Cuneo 6/6; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,45 al cimitero Roccavignale.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** L'Associazione italiana Medici cattolici ha rinnovato il direttivo per il triennio '96-98 Nuovo presidente Cesare Badolino, segretario Marco Caviglione, tesoriere Marco Lovisetti.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Le «ricette» della C

«Confidenze in cucina» è il volume realizzato dalle patronesse amiche della Croce di Savona. Chi fosse interessato averne una copia può mettersi in contatto con la sedi della Croce rossa di S in corso Viglienzoni di Varazze in via Carattino. **[a. z.]**

LAVORA

Il carnevale del Santuario

Giovedì 15 febbraio alle 15,30 al terzo piano del presidio geriatrico di Santuario grande festa Carnevale. Inaterverranno presidente Opere sociali Marco Galleano e della A Campanassa Rocco Peluffo. Ci saranno anche la maschera di Savona Cicciolin e l'orchestra di Franco Zino. **[r. p.]**

ita grotta degli scogli neri

Il Gruppo Grotte del club Alpino Italiano, sezione di Savona, organizza per domani una gita alla Grotta degli Scogli Neri. **[a. z.]**

Alle 18 (ingresso gratuito al PalaStampa) ultimo incontro di «Verd&Blu», ospite il noto enogastronomo

Cucina e alberghi, se ne parla con Raspelli

Apertura dei cancelli alle 11. In serata musica sudamericana

«Per i trasporti urbani non esiste piazzale Moroni»

SAVONA. Piazzale Moroni, un quartiere dimenticato con strade dissestate, illuminazione precaria [redacted] scarsi collegamenti [redacted] centro: è il quadro che gli abitanti di Savona Ponente hanno presentato al sindaco durante il dibattito organizzato a «Verd&Blu» sottolineando le [redacted] nei trasporti urbani. «La linea 1 transita da piazzale Moroni solo in direzione Legino mentre gli autobus diretti in centro [redacted] attraversano questa parte del quartiere - ha affer[redacted] Margherita Secchi - il Comune dovrebbe migliorare il servizio dal momento che anche gli abitanti di piazzale Moroni pagano il biglietto».

Gervasio si è impegnato [redacted] verificare la possibilità di potenziare il servizio: «Nella zona di La Rusca e via Mignone siamo riusciti a creare [redacted] nuovo collegamento. Tuttavia i dirigenti dell'Acts devono gestire l'azienda di trasporto secondo criteri di economicità».

Il sindaco Francesco Gervasio

Gli abitanti di piazzale Moroni hanno anche sottolineato la precaria manutenzione delle strade e delle [redacted] verdi del quartiere. Alcuni commercianti del centro hanno invece chiesto un potenziamento dell'illuminazione pubblica in via Giuria e piazza Cavallotti. [e. b.]

SAVONA. La prima Fiera di Sa[redacted] è entrata in dirittura d'arrivo. Al PalaStampa, oggi alle 18, ultimo appuntamento con gli incontri organizzati dal nostro giornale. Protagonista sarà Edoardo Raspelli, enogastronomo con fama di stroncatore ma di grande competenza. Con lui, e non poteva essere altrimenti, si parlerà non solo di piatti liguri ma anche di ristoranti e alberghi.

Nonostante i tanti «mugugni» di residenti [redacted] turisti, secondo Raspelli la ristorazione savonese, e ligure in generale, è degna di stare nell'Olimpo della cucina italiana. Un tema di discussione che riguarda non solo il palato ma anche il turismo vi[redacted] che [redacted] voce gastronomia è una delle componenti importanti del settore. Per ascoltare Edoardo Raspelli, l'ingresso al «PalaStampa» è gratuito. Per visitare la Fiera, invece, bisogna pagare il biglietto che costa [redacted] mila lire.

In serata, spazio alla musica sudamericana, al liscio e al revival Anni 60 e 70 con l'orchestra Francesco Zino, sassofonista e voce. Dell'orchestra, in tutto 6 elementi, fanno anche parte Paolo Moraglio (fisarmonica [redacted] tastiere), Franchino Pescio (sax), Armando Olivieri (tromba), Silvia Gallo (voce solista), Massimiliano Siccardi (basso), Marzio Asinari (chitarra) e Massimiliano Zino (batteria e voce). La loro esibizione è prevista per le 21.

Edoardo Raspelli oggi alla Fiera

La giornata di [redacted]ggi prevede l'apertura dei cancelli alle 11. Gli ampi spazi delle aree ex Metalmetron di via Stalingrado offrono parcheggio a centinaia di auto. Ma per i savonesi, considerato pure che il tempo rende più caotico il traffico cittadino, [redacted] in funzione il servizio [redacted] bus navetta. Dal pomeriggio, ogni mezz'ora, da piazza del Popolo, all'altezza dell'hotel Riviera, parte un pullman della Geloso bus che, dopo una fermata intermedia in corso Viglienzoni (all'altezza della chiesa di Santa Rita), raggiunge il piazzale della Fiera e torna poi in piazza del Popolo. Il servizio per i visitatori di «Verd&Blu» è gratuito.

La rassegna, nonostante le condizioni climatiche non siano state delle migliori, ha avuto un grande successo di pubblico. I visitatori, sino a ieri sera, hanno sfiorato quota 40 mila ma gli organizzatori (Confesercenti assieme alla Promoitalia e alla Pubblieffe) sono convinti che tra oggi e domani il loro numero aumenterà considerevolmente. Anche quest'oggi, dalle 11, radio «Verd&Blu» trasmetterà in diretta tutto quello che avviene in Fiera sulle frequenze di Radio Riviera Music e Radio Golfo Ligure.

Per domani pomeriggio è in programma [redacted] carnevale dei bambini che durerà sino a sera. Sono previsti giochi e intrattenimenti per i più piccoli con tanto [redacted] riconoscimenti per le maschere più belle. [redacted] serata, invece, sul palco dell'area spettacoli, salirà il balletto brasiliano Axè Babà. [redacted] il carnevale, sullo stile di quello di Rio (unica differenza il clima), sarà dedicato ai più grandi.

Stefano Pezzini

L'incantesimo di Viviana la hostess di «Stampa In»

Viviana Vallino l'hostess di «Stampa In» che sta facendo «sognare» gli standisti di «Verd&Blu»

LE hostess [redacted] una delle attrazioni di «Verd&Blu». Sono belle oltre che efficienti ed educate. La Fiera di Savona è comunque una realtà in movimento. Accanto alle storie che [redacted] ogni giorno ci sono sempre novità che distraggono standisti [redacted] visitatori rendendo interessante [redacted] solo [redacted] mostra ma anche la vita [redacted] chi ci lavora.

URBAN COWBOY Che in Fiera si respiri un'aria molto america[redacted] non è una novità. Vuoi per la presenza dello stand di divise e abbigliamento militare del Trakking Horse, vuoi per gli stands di peruviani ed equadoregni, il nuovo Continente la fa da protagonista. E non poteva mancare, a questo punto, una delle attrazioni più western che possa esserci: il rodeo. Nessun animale vero ma un grande e grosso cavallo meccanico che disarciona quasi tutti gli aspiranti cowboy. Lo [redacted]d del rodeo meccanico è nel padiglione dell'area spettacoli, proprio [redacted]canto al bar «118 rosso». Dopo essere caduti da cavallo (ma in molti affermano che volevano scendere) un bicchiere di italico vino non fa male.

[redacted] **DI VIVIANA** Potenza del nome che [redacted] Brocelandia e Merlino! Viviana Vallino, promoter della Co. Vi., la cooperativa di servizi savonese, sicuramente maga non è ma ha la facoltà di ammaliare. Tra le hostess della Fiera di Savona è una delle più ammirate, Sergio (il fidanzato) permettendo. Quasi laureata in architettura, rende più umano [redacted] caotico stand de La Stampa [redacted] «Stampa In». Basta [redacted] sorriso e il lavoro diventa più semplice. Nei giorni di Fiera è diventata amica e confidente.

LANGA E [redacted] Uno spazio a parte lo meritano gli stands gastronomici. Tra tanti oggetti della serie «Mai più senza» presenti in esposizione, i prodotti di Langa, Roero, Val Varaita e siciliani sono quelli che riportano [redacted]iù velocemente alla tradizio[redacted]. Ci sono le tome di Infernot (a molti sconosciute ma buonissime), i tomini sott'olio, salami cotti e crudi che [redacted] ingrassano solo a guardarli, creme di funghi [redacted] tartufi, grappe vellutate e potenti ma anche tonni sott'olio, verdure e caponate. Un vero paradiso del colesterolo, insomma. E visto che di qualche cosa bisogna morire, i visitatori della Fiera sembra abbiano scelto il suicidio gastronomico considerato che, alla faccia delle calorie, si accalcano agli stands delle ghiottonerie.

MASSIMA SICUREZZA La Fiera di Savona è una macchina che gi[redacted] grazie a tanti ingranaggi. Ognuno, per la [redacted] parte, deve essere efficiente e professionale. Un grande ruolo lo giocano una decina di giovani e meno giovani che per tutto il giorno girano tra stands e capannoni. Sono i tecnici, elettricisti, idraulici, termoidraulici, i quali vengono chiamati di [redacted] per risolvere i problemi, piccoli e grandi, che inevitabilmente si presentano. Non funziona il microfono nell'area spettacoli e arriva il tecnico, la caldaia [redacted] in blocco e arriva il tecnico, una lampadina si brucia e il tecnico è pronto. Veri e propri angeli custodi di «Verd&Blu», contendono alle hostess, anche [redacted] ovviamente per altri motivi, lo scettro [redacted] personaggi più ricercati dell'esposizione. E' anche grazie a loro se la Fiera, un mastodonte da 330 stands, 8 mila metri quadrati, centinaia di metri di cavi elettrici, migliaia di litri di gasolio bruciati ogni giorno, [redacted] quasi miracolosamente [redacted] rimettersi in moto quotidianamente alle 17. Il grazie ai tecnici della Fiera è unanime da parte di tutti gli standisti di «Verd&Blu».

Fermento negli istituti dopo un «veto» della prefettura

Chi deve pulire le scuole?

Il Comune aveva sospeso il servizio, pronta la reazione dei direttori didattici
Il ministero ha favorito una soluzione provvisoria, [redacted] fine anno se ne riparlerà

SAVONA. I Comuni bloccano il servizio di pulizia e nelle scuole scoppia la rivolta. I direttori didattici di Savona ieri hanno inviato una dura lettera di protesta al sindaco Gervasio, contestando la sospensione di un servizio essenziale per lo svolgimento dell'attività didattica.

La giunta aveva deciso di interrompere le pulizie in seguito [redacted] circolare della prefettura che attribuiva al provveditorato la competenza per le elementari. In realtà, il provveditorato non dispone delle risorse necessarie [redacted] pagare i servizi ausiliari per le scuole dell'obbligo. Per alcuni giorni le scuole del capoluogo e di altri centri della provincia [redacted] quindi rimaste in condizioni igieniche precarie suscitando l'immediata reazione dei direttori.

Angela Debolini, Mario Destefanis, Fausta Fortunel e Gervasio Moretti ieri hanno inviato una lettera di protesta: «Il diritto allo studio viene sancito dalla Costituzione ma di fatto la mancanza del servizio di pulizia impedisce ai ragazzi savonesi di seguire le lezioni».

Dopo due giorni di frenetiche consultazioni, telefonate [redacted] lettere raccomandate, il Comune ha deciso [redacted] accollarsi le spese di pulizia [redacted] alla fine dell'an[redacted] scolastico. Afferma l'assessore alla Pubblica Istruzione, Maiolo: «Il provveditorato [redacted] ha risorse economiche [redacted] quindi [redacted] ministero della Pubblica Istruzione ha autorizzato i Comuni a garantire il servizio di pulizia sino [redacted] fine anno. Tuttavia a fine stagione chiederemo il rimborso al provveditorato».

Dal prossimo [redacted] intanto, i Comuni cederanno alla Provincia la competenza sugli istituti superiori. [e. b.]

SBARBARO

Settimana alternativa

Per una settimana gli alunni della media «C. Sbarbaro» lasceranno a casa i libri e si dedicheranno ad attività alternative. Gli organi collegiali della scuola hanno infatti deliberato di interrompere per una settimana le attività normali e organizzare per gli alunni che restano [redacted] scuola una serie di attività che si staccano dai contenuti strettamente disciplinari. Tra le iniziative, si segnala l'analisi del quotidiano con contenuti differenziati nelle diverse classi, cineforum, lezioni teoriche ed esercitazioni legate all'educazione stradale e varie attività creative che [redacted]o condotte anche con interventi di esperti esterni, quali giornalisti, vigili urbani, addetti alla Croce Rossa. E' un tentativo per dare una risposta ad un'esigenza molto sentita dalle famiglie, cioè quella di disporre di una breve tregua nell'attività didattica, [redacted] per tutti, in modo da [redacted] penalizzare i ragazzi rimasti a [redacted]. [r. p.]

Il Polo all'attacco con Cappelli e Orsi

«Resol è da fare basta con le attese»

SAVONA. Il Polo chiede la realizzazione del Resol. Il senatore della Lif, Cappelli e il consigliere regionale di Forza Italia, O[redacted] in una conferenza stampa han[redacted] sollecitato l'installazione dell'impianto di recupero solfati nello stabilimento di Cengio. «Stiamo vivendo giorni decisivi per l'ambiente [redacted] l'economia valbormidese - ha detto Orsi -. La Regione deve puntare [redacted] decisione alla realizzazione del Resol, [redacted] prescindere dall'opinione dei piemontesi. Il ministero dell'Ambiente ha già espresso parere favorevole sul[redacted] e quindi [redacted] ha più senso negoziare con il Piemonte sul Resol. Solo dopo che l'impianto sarà realizzato, potremo [redacted]iare le trattative con il Piemonte per il recupero produttivo delle aree di Cengio».

Il senatore Cappelli sottolinea l'errore politico che avrebbe [redacted] commesso la giunta regionale: «Il ministero dell'Ambiente [redacted] già autorizzato [redacted] costru[redacted] dell'impianto, riconoscendo che [redacted] Resol non comporta impatto ambientale. Alla luce di queste considerazioni, il presidente della Regione avrebbe dovuto chiedere al governo l'emanazione di un decreto per il Resol. Subordinare la costruzione dell'impianto al gradimento dei piemontesi [redacted] errore clamoroso. Gli amministratori del Piemonte non da[redacted] l'approvazione alla costruzione dell'impianto di recupero solfati dal momento che sono stati eletti facendo guerra all'Acna».

Aggiunge Cappelli: «Per il futuro della provincia di Savona, invece, il Resol è essenziale. Infatti sono in gioco un migliaio di posti di lavoro, l'interessante prospettiva [redacted] avviare nuove attività produttive a Cengio e il recupero ambientale della Valbormida. Inoltre se il Resol dovesse subire [redacted] blocco, l'Eni rinuncerebbe sicuramente al piano di investimenti. Oggi invece i dirigenti Acna, oltre alla realizzazione del Resol, si sono impegnati [redacted] stanziare altri 100 miliardi per il completamento delle dighe di contenimento». [e. b.]

Amoretti, vicesindaco di Savona, contesta la Regione

Ridimensionare il porto un'ipotesi da respingere

SAVONA. Il Comune difende lo scalo commerciale di Savona. La giunta non accetta il ridimensionamento del porto di Sa[redacted] in favore di Vado Ligure [redacted] invece prevede il Piano territoriale delle coste. L'amministrazione [redacted] Palazzo Sisto ha presentato una modifica al documento della Regione, sottolineando la rilevanza economica del bacino portuale: «E' da contestare con forza [redacted] progetto che prevede il trasferimento a Vado di tutti i traffici commerciali ad eccezione delle Funivie - afferma il vicesindaco Dario Amoretti -. Il porto di Savona è [redacted] realtà economica irrinunciabile. L'unica attività che mantiene una certa vitalità [redacted] un comprensorio colpito da anni da una forte crisi economica e occupazionale».

Aggiunge Amoretti: «In realtà, lo scalo [redacted] Savona è in fase di crescita e la specializzazione di alcuni settori consente ottimi risultati nell'ambito dei prodotti della foresta, delle merci varie e dell'acciaio. Il porto di Vado potrà garantire il traffico dei contenitori e il terminal della frutta ma non potrà certo accogliere alcuna attività proveniente da Savona, al di là della flottiglia dei pescherecci. I problemi di viabilità del porto di Savona possono essere risolti anche senza fare ricorso a solu[redacted] eccessivamente dispendiose».

Amoretti conclude così: «Il ridimensionamento della calata Boselli deve essere respinto. Infatti tale iniziativa [redacted] contrasto con il progetto di trasferimento delle Funivie nella darsena Alti Fondali».

L'amministrazione ha dunque preso posizione anche sul problema delle Funivie, accogliendo le istanze del capogruppo del cdu, Cipollina. Il documento ieri sera è stato discusso dal Consiglio comunale. [e. b.]

Solo la Caritas aiuta ex camionista sessantenne

Disoccupato e con il cancro vive grazie agli amici

SAVONA. E' disoccupato, vive in una roulotte e ogni settima[redacted] deve pagare 120 mila lire di medicine per curare il cancro con cui sta lottando da due anni. E' la drammatica vicenda di B. F., 60 anni, [redacted] camionista che sopravvive solo grazie alla solidarietà di un gruppo di amici che si tassano per pagargli le medicine.

B. F. si è rivolto all'Usl, alla Provincia e al Comune ma finora solo la Caritas gli offerto un po' di solidarietà, consentendogli [redacted] pranzare alla mensa dei poveri di via Maciocio. «Ho visitato tutti gli uffici di Savona, [redacted] nessuno è in grado di pagare le medicine che forse [redacted] sentiranno di sopravvivere al [redacted]cro che mi ha colpito due anni fa - racconta l'ex camionista -. A sessant'anni [redacted] stato abbandonato da mia moglie e mi sono trovato solo, ammalato e senza lavoro».

Adesso, B. F. vive in una roulotte parcheggiata in un piazzale sterrato accanto a corso Ricci, senza riscaldamento e senza luce. «Due anni fa un medico di Cairo mi ha scoperto un tumore [redacted] polmone - spiega B. F. - era ormai troppo tardi per un intervento chirurgico e allora hanno deciso di sottopormi a una terapia di radiazioni. Può darsi che sopravviva, ma nel frattempo devo pagare le medicine che mi hanno prescritto in ospedale. Ogni settimana sono costretto a sborsare 120 mila lire di farma[redacted] perché la Sanità non fa sconti [redacted] disoccupati, nemmeno se hanno sessant'anni e sono affetti da [redacted] Finora [redacted] riuscito [redacted] comprare le medicine solo g[redacted] agli amici che fanno la colletta per aiutarmi. Pensavo che toccasse ai Servizi sociali far fronte a casi come il mio, [redacted] da due [redacted] vago per gli uffici competenti [redacted] nemmeno suscitare l'interesse degli impiegati». [e. b.]

FINALE MARINA (località GORRA)
2000 MT. TERRENO IN MAGNIFICA TENUTA AGRICOLA
PROGETTO [illegible] PER VILLA UNIFAMIGLIARE
L. [illegible] MILIONI
ARCHIVOLTO IMMOBILIARE, lungomare Bado, 59 - Pietra Ligure (SV) - 019 / 624252

SPOTORNO AFFARE
[illegible] 600 MT. MARE, SIGNORILE APPARTAMENTO DUE [illegible] SALONE CON CAMINETTO, [illegible], TINELLO, CUCININO, [illegible] AUTO [illegible]
L. 255 MILIONI + MUTUO DI 80 MIL.

In Consiglio comunale anche l'annosa vicenda dell'acquedotto conteso

Pietra, arrivano i parcometri

Sosta sperimentale a pagamento (800 lire l'ora) nelle piazze Rosselli e XX Settembre
Nessuna detrazione Ici per anziani e meno abbienti. La giunta: «Combattiamo gli evasori»

PIETRA L. L'istituzione dei parcometri in centro, i contenziosi miliardari con il Comune di Loano per l'acqua potabile e con la cooperativa «Sabazia» per la [redacted] di riposo Santo Spirito, la guerra agli ambulanti rumorosi, la riduzione dell'Ici sulla prima casa e il caso delle scuole elementari di viale Europa. Sono [redacted] argomenti che hanno animato l'altra sera la seduta del consiglio comunale di Pietra.

Parcometri. I posteggi a pagamento saranno istituiti, in pochi mesi, a titolo sperimentale in piazza Rosselli [redacted] piazza XX Settembre, [redacted] seguito anche in parte del lungomare. La tariffa oraria [redacted] di 800 lire in bassa stagione e di mille l'ora [redacted] estate per un massimo [redacted] 4 ore.

Acquedotto. Il sindaco, Daniele Negro, ha letto una lunga relazione degli avvocati sul contenzioso per [redacted] parte dell'acquedotto di Loano che attinge dai pozzi del Maremola a Pietra. Una sorta di arbitrato, dopo anni, dovrà decidere se sarà Loano a dover dare soldi a Pietra o viceversa.

In ballo ci sono i costi per l'energia elettrica, introiti per la legge Merli, lavori e altro. A Loano sono convinti di dover incassare almeno mezzo miliardo ma [redacted] non è definito.

Sabazia. Il Comune [redacted] Pietra rischia di pagare centinaia [redacted] milioni alla Sabazia, l'impresa che ha realizzato l'ampliamento della [redacted] di riposo Santo Spirito. Anche in questo caso il contenzioso si trascina da molti anni. Forse ci sarà un accordo bonario fra le parti [redacted]unque oneroso per le casse del Comune. «Sono pratiche che abbiamo ereditato», ha detto Negro.

Ambulanti. Fra le tante interpellanze discusse, l'altra sera, quella di Alberto Artom (Città per tutti) che lamentava l'invasione estiva di ambulanti di generi alimentari, muniti di automezzi con rumorosi megafoni.

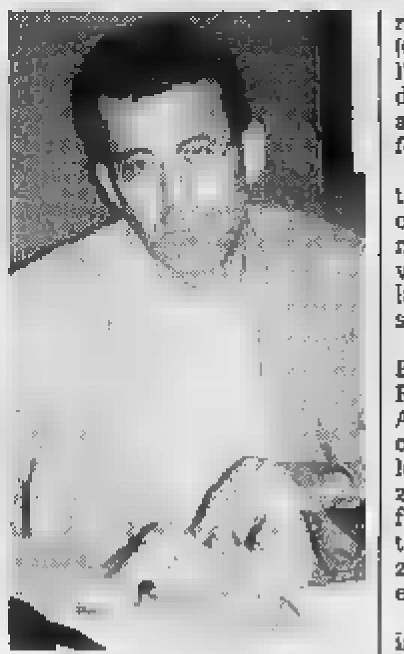
Il sindaco ha detto sconsolato: «Non possiamo fare altro che multarli con il risultato che non pagano [redacted] poi i verbali, inviati via posta, ci vengono regolarmente restituiti perché i destinatari sono sconosciuti...».

Ici. Mario Carrara, Franco Busceglia, Paolo Palmarini, Francesco Alborante e Alb[redacted] Artom hanno cercato di convincere, [redacted] successo, la giunta leghista di aumentare le detrazioni dell'Ici e della raccolta rifiuti sulla prima casa soprattutto per i redditi bassi e gli [redacted]ziani. «Si rischia [redacted] favorire gli evasori», è stata la risposta.

Caso scuola. In una seduta informale ma pubblica del Consiglio comunale all'auditorium sarà presto discusso il controverso caso [redacted] plesso delle elementari di viale Europa che la giunta Negro vuole trasformare nella nuova caserma dei carabinieri.

Ufficialmente contro questa ipotesi si sono schierati quasi tutti: genitori, docenti [redacted] partiti di opposizione. N[redacted] c'è comunque ancora una decisione definitiva né tantomeno il progetto e il finanziamento.

Augusto Rembado


Il consigliere Alberto Artom

Vescovi-Cenere, [redacted]

Loano, prossimo il trasferimento del comandante dei vigili urbani

LOANO. Bruno Vescovi, comandante dei vigili urbani di Loano attualmente sospeso, sarà nuovamente trasferito d'ufficio. L'indiscrezione è trapelata ieri da palazzo Doria. E' quanto si può dedurre da una lettera riservata che l'amministrazione ha inviato a tutti i capi ripartizione di ottavo livello. Nella missiva si annuncia [redacted] diritto e la necessità del Comune di trasferire d'ufficio alcuni funzionari (sarebbero 3 con Vescovi), per esigenze [redacted] servizio. Fra il sindaco e il comandante è in atto un braccio di ferro che ha coinvolto il Tar, il Consiglio [redacted] Stato, la magistratura, molti legali e i partiti. In autunno la giunta ha spostato Vescovi all'ufficio condoni sostenendo di poterlo fare trattandosi [redacted] funzionario di ottavo livello. «E' [redacted] diritto del C[redacted] utilizzare al meglio i dipendenti. La legge ci consente i trasferimenti [redacted] base alle necessità», ha sempre sostenuto Cenere. Vescovi, tramite i suoi legali, le [redacted] dei vigili urbani, le opposizioni e i giornali, ha respinto la decisione. «E' illegittimo e persecutorio», è stata una delle [redacted] difensive. Il Tar, senza entrare nel merito del caso, ha sospeso la decisione ma la giunta Cenere ha chiesto lumi al Consiglio di Stato che si pronuncerà a metà febbraio. Vescovi dovrebbe rientrare dalle ferie entro una settimana ma è possibile che, l'ultima missiva del primo cittadino lo costringa ad un nuovo spostamento d'ufficio. Inevitabili altre polemiche.

Fra i sostenitori di Vescovi il consigliere Maurizio Strada (Lega) che, con molti documenti e interpellanze, chiede una discussione in Consiglio [redacted] sui reali motivi della pretestuosa decisione dell'amministrazione». Strada ha scritto al Coreco anche per chiedere «una commissione per le omissioni del sindaco» sul controverso caso dell'acquedotto San Lazzaro. [a. r.]

NOTIZIE [redacted]

FINALE L.

In poche ore raffica di furti in abitazioni

Altri furti, in abitazioni isolate di Finale Ligure, sono stati segnalati ieri pomeriggio ai carabinieri. In tutti i casi il bottino è stato limitato [redacted] pochi milioni. Spesso i danni agli infissi superano il valo[redacted] della stessa refurtiva. [a. r.]

[redacted]

Donna marocchina trova portafogli e lo restituisce

Ha trovato un portafoglio contenente denaro ma senza documenti, ma è riuscita a farlo riavere alla legittima proprietaria, una impiegata di Albenga, grazie ad un biglietto da visita. P[redacted]gonista dell'episodio di onestà, avvenuto ieri ad Albenga, una giovane donna marocchina. [a. r.]

ALBENGA

Controlli a tappeto contro le prostitute

Sono circa venti le prostitute di colore controllate nel corso dell'operazione compiuta nella sera di giovedì dagli agenti della questura di Savona in collaborazione con i vigili urbani di Albenga. [r. sr]

[redacted]

Giro d'Italia, interviene anche la Confcommercio

«E' da respingere la definizione di "carnevalata" che qualcuno ha affibbiato alla prossima tappa loanese del Giro d'Italia che è una manifestazione importante». Lo sostiene Vincenzo Bertino, presidente provinciale della Confcommercio in relazione [redacted] alcune dichiarazioni del consigliere di minoranza di Loano Maurizio Strada. [a. r.]

[redacted]

L'ex sindaco Maglione processato il 26 febbraio

L'ex sindaco Vicenzo Maglione sarà processato il prossimo 26 febbraio per una vecchia vicenda relativa alla costruzione di una palestra che, secondo un esposto presentato a suo tempo dai carabinieri, sarebbe stata costruita in modo illegittimo, nonostante [redacted] parere favorevole concesso a suo tempo dal Comune, allora guidato da Vincenzo Maglione. I fatti risalgono al maggio di undici anni fa. [c. v.]

[redacted]

Ecco il direttivo del «Panathlon Club»

E' stato formato il nuovo consiglio direttivo del «Panathlon Club della Gallinara» per gli [redacted] 1996-1997. E' stato nominato presidente Emanuele Aicardi [redacted] vicepresidenti Franco Bosetto e Daniele La Corte. [m. br.]

Per merce scaduta

Il [redacted] chiude 11 negozi

NOLI. Undici negozi di alimentari di Noli chiusi da 1 [redacted] 5 giorni. E' la decisione presa ieri dal sindaco, Giuseppe Niccoli, dopo il blitz dei carabinieri, che avevano riscontrato nelle attività numerose anomalie nella conservazione dei cibi, infrazioni di tipo amministrativo e sanitario e persino dei prodotti scaduti [redacted] la data modificata. Da lunedì prossimo al 24 febbraio le chiusure saranno scaglionate per evitare disagi alla popolazione. E' la prima volta infatti che in Riviera [redacted] verifica un fatto che coinvolge un [redacted]mero così alto di esercizi commerciali, oltre la metà degli alimentari di Noli.

La prima verifica era stata attuata dai carabinieri una decina di giorni fa. Il caso più grave in un alimentari del centro (resterà chiuso per 5 giorni), che vendeva marmellata scaduta da oltre un anno ma con la data evidentemente modificata per ben due volte. Il titolare è stato denunciato per frode in commercio.

Per altre 7 negozi la chiusura sarà di 3 giorni. Secondo la denuncia attuavano «una cattiva conservazione degli alimentari» o avevano prodotti di largo consumo scaduti sugli scaffali. Per altri tre [redacted] infine chiusura solo di una giornata per infrazioni amministrative di minor conto. [a. r.]

Presto un vertice

[redacted]

ALASSIO. Gli albergatori alassini hanno stabilito la data dell'annunciata «tavola rotonda» sui ritardi nei finanziamenti per il Ponente savonese. I parlamentari e politici [redacted] zona (ci saranno fra gli altri gli onorevoli Nan, Scajola, la Regione con l'assessore alla viabilità [redacted] altri) [redacted] riuniranno, coordinati dal presidente dell'Associazione albergatori di Alassio Enrico Mantellassi, lunedì 12 febbraio. Ma proprio mentre veniva ufficializzata la data dell'incontro, indiscrezioni [redacted] finanziamenti alimentano nuove polemiche. I fondi disponibili sarebbero assorbiti tutti dall'Aurelia-bis fra Savona, Albissola [redacted] Varazze, mentre l'opera del traforo che Villanova e Alassio rimarrà da ultimare. Sembrerebbe [redacted] conferma dell'abbandono del ponente che gli albergatori definiscono «orfano» dei politici i quali parteggerebbero per il capoluogo. Commenta infatti Mantellassi: «Abbiamo da poche ore letto le dichiarazioni del presidente della Provincia, Alessandro Garassini, il quale ci [redacted] che usufruendo di una indicazione [redacted] Governo sarebbe stata ultimata per pri[redacted] l'Aurelia bis sotto la Madonna della Guardia di Alassio ed ecco invece arrivare la notizia esattamente contraria. Ci duole quindi constatare che i motivi della nostra iniziativa [redacted] fondati». [r. sr.]

Il nuovo bilancio

Investimenti per sport e la scuola

Il sindaco [redacted] Bertolotto

TOIRANO. E' di 14 miliardi il bilancio di previsione '96 dell'amministrazione comunale di Toirano del sindaco Marco Bertolotto. Fra gli investimenti previsti 2.400 milioni per le nuove scuole elementari e materne, 450 milioni per il miglioramento delle strutture sportive, 150 milioni per l'arredo urbano, [redacted] milioni per il recupero di strade alluvionate, 160 milioni per il cimitero, 150 milioni per l'acquedotto. L'intervento più imponente (2.700 milioni) è previsto per il primo stralcio [redacted] recupero del centro storico [redacted] sede per la Cri, un centro sociale, la biblioteca ed altro. [a. r.]

Negli alberghi

Dati turismo In [redacted] gli stranieri

ALASSIO. Più arrivi e più presenze di turisti durante [redacted] 1995 nei confronti dell'anno precedente. Questo il risultato che emerge dalla lettura dei dati statistici relativi agli alberghi, rilasciati dall'Atp «Riviera delle Palme». Un consuntivo che nasconde [redacted] calo degli italiani (meno 1,9 per cento negli arrivi e meno 0,9 nelle presenze), compensato da [redacted] netto incremento degli stranieri (più 9,9 negli arrivi e più 14,5 nelle presenze). Il commento tecnico dell'Apt: «Gli italiani [redacted] in flessione soprattutto nel comprensorio loanese, ma in tutte le località si registra un calo più [redacted] meno consistente da Albenga, Laigueglia, Noli, Spotorno e Ceriale. In incremento invece le presenze ad Andora, Finale Ligure, Savona [redacted] Celle Ligure e sia gli arrivi che le presenze ad Alassio, Albissola Mare, Albisola Superiore e Varazze.

In cifra assoluta [redacted] giunti negli alberghi della nostra provincia 908 mila ospiti (di cui 240 mila stranieri) [redacted] hanno soggiornato per 5 milioni e 911 mila giornate.

Fra le nazionalità straniere forte l'incremento dei tedeschi (più 6,4 negli [redacted] e più 10,7 nelle presenze, un vero e proprio boom). Negli extralberghieri, dati confortanti: aumentano sia gli arrivi che le presenze e sia gli italiani che gli stranieri. [r. sr.]

Quasi 40 miliardi destinati alla ristrutturazione dei reparti

Il S. Corona replica a Cuneo con investimenti miliardari

Nuovi investimenti al S. Corona

PIETRA L. Mentre continuano le prese di posizione contro le «sparate» [redacted] direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo, contro il [redacted] Corona, dall'ospedale pietrese vengono diffuse le cifre degli investimenti, in corso o in fase di appalto, per migliorare o creare reparti e servizi. Queste in dettaglio le cifre che sfiorano i 40 miliardi, definite dall'amministratore Ubaldo Fracassi. Il recupero della Fisiochinesiterapia (Unità spinale), 17 miliardi e 600 milioni con assegnazione dell'appalto entro un mese. La ristrutturazione dell'Isolamento, già in corso, 3 miliardi e 296 milioni. La ristrutturazione del padiglione «17» chirurgico, 7 miliardi e 27 milioni. Nuova risonanza magnetica e seconda Tac (intervento ultimato), 4 miliardi e 480 milioni. Nuova divisione di otorino (appalto in corso), 1 miliardo e 470 milioni.

Nuovo s[redacted] semintensivo nella piastra (potenziamento della rianimazione), 240 milioni con appalto [redacted] corso. Creazione della casa di cura con posti letto a pagamento [redacted] padiglione «18», 490 milioni appaltati. Ristrutturazione degli impianti termici, un miliardo e 37 milioni con inizio lavori ad aprile. Potenziamento delle cabine elettriche [redacted] milioni. Montacarichi [redacted] montaletti al padiglione Elio (lavori in corso), 333 milioni. Realizzazione dell'eliporto, già in corso, 261 milioni. Impianto di condizionamento delle sale operatorie del 1° padiglione chirurgico, 882 milioni con lavori al via [redacted] Sistemazione, in corso, [redacted] reparto di chirurgia plastica, 97 milioni e altro, sempre in corso per circa 500 milioni. Il tutto per un totale di circa 38 miliardi e mezzo. Le ultime prese di posizione contro le affermazioni di Cuneo sono arrivate da An [redacted] da Guido Viglietti della Confederazione per la tutela dei dirit[redacted] malato del Finalese. (a. r.)

ALASSIO

Incerto il futuro della Rsa

Il futuro dell'ospedale di Alassio è nelle mani del manager dell'Usl savonese Roberto Cuneo e del sindaco Roberto Avogadro. Nella tarda mattinata di lunedì prossimo è previsto un incontro chiarificatore tra i due [redacted] funzione della annunciata trasformazione della struttura alassina [redacted] via Adelasia in «residenza sanitaria assistita».

«Faremo il punto della situazione, analizzando i tempi di realizzazione del progetto e i contenuti della trasformazione. L'ospedale di Alassio dovrebbe ospitare anche gli anziani alloggiati attualmente [redacted] Poggio Fiorito nella frazione di Solva», ha spiegato il sindaco di Alassio Roberto Avogadro. Il Comune alassino, [redacted] differen[redacted] degli altri, non ha riconosciuto il passaggio della struttura ospedaliera all'Usl. Il nosocomio è ancora di proprietà della città ed il contenzioso è in corso. Solo il tribunale stabilirà l'attribuzione dei beni. [m. br.]

FORMENTO
CONFEZIONI
BEINETTE [redacted]
[redacted] mattina
chiuso il lunedì
SALDI DI FINE STAGIONE
E FIERA DEL BIANCO
ULTIMI GIORNI - ULTIMI GIORNI - ULTIMI GIORNI - ULTIMI GIORNI - ULTIMI GIORNI - ULTIMI GIORNI
SALDI
DI FINE STAGIONE
GIUSY MODA
ALBA - Via Vittorio Emanuele 38
Eff. Com. Legge 80

La situazione peggiore si è registrata ieri mattina sulla strada statale in località Vispa di Carcare

Scuole chiuse e località isolate in Val Bormida

Il prefetto ha chiesto ai vigili del fuoco un intervento massiccio

CAIRO Mezzo metro fondo valle, un metro oltre sulle località più elevate, punte di quasi metri nella zona Montenotte-Pontinvrea-Sassello e oltre un metro e venti centimetri al Melogno. La nevicata ancora una volta ha creato blocchi del traffico e difficoltà nell'entroterra di S

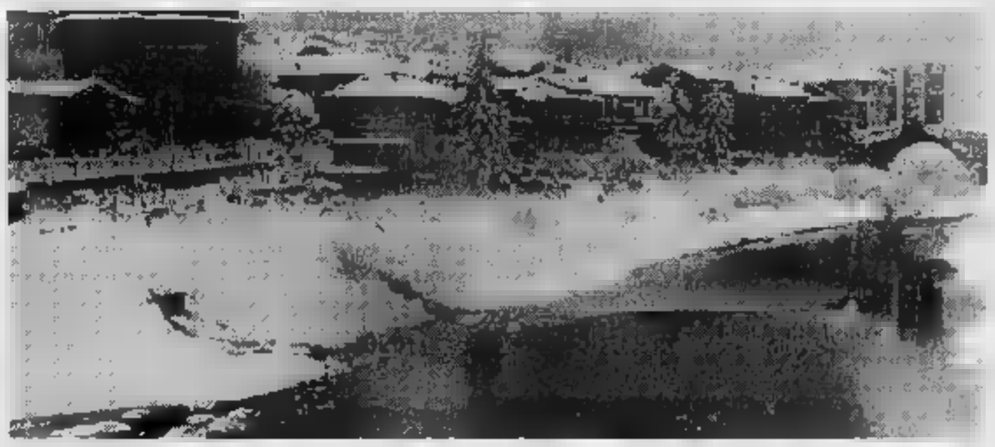
Era dal 28 febbraio del 1986, esattamente 10 anni, che non si verificavano precipitazioni vose abbondanti Val Bormida. Numerose le località isolate, specialmente nel Sassellese. Il prefetto, in seguito alla richiesta del sindaco Sassello Badano e di altri sindaci dell'entroterra, ha disposto l'utilizzo di squadre di vigili del fuoco per raggiungere giornata tutte le abitazioni isolate.

La Polizia stradale di Carcare ha impedito il transito dalle prime di ieri mattina a tutti i camion sprovvisti catene, per evitare che al solito questo mezzi venissero bloccati dalla neve e creassero ingorghi del traffico sulle statali. Ingorghi che si sono verificati stesso al Vispa di Carcare sulla Statale 29, per la tardiva decisione di rimuovere la neve in una zona molto fredda e battuta dalla tramontana, dove si è formata una lastra ghiaccio che impediva transito. Anche la mancanza di sale sulla carreggiata, sparso prima che la nevicata d'intensità, valsa a rendere difficile pericoloso il transito sul molte della strade dell'entroterra.

Scuole chiuse oggi a Bardineto, Calizzano, Sassello e Urbe. In questi due ultimi centri erano già state chiuse ieri. Le strade comunali sono state pulite in proporzione meglio e con maggiore tempestività della Statale. Anche a Roccavignale, sulla bis, vi sono stati più volte blocchi del transito per autocarri in difficoltà. La provinciale Ferrania-Montenotte tra percorribile ieri mattina solo catene. I ragazzi di Montenotte che frequentano scuole a Cairo e Carcare non sono potuti andare a scuola. Difficoltà di transito, possibile solo con catene, anche sulla Provinciale Cairo-Carretto-Cortemilia in località Monti.

Resta mistero il fatto che i mezzi antineve spargisale mossi ancora una volta con grande ritardo. All'una di notte nevicava su tutta la Val Bormida, ma in giro vi erano quasi unicamente i mezzi dei Comuni. Blocchi del traffico e incidenti anche in parte stati agevolati dall'imprevidenza di molti automobilisti, che si sono fatti sorprendere dalla nevicata catene bordo con pneumatici inadeguati. I danni per l'agricoltura e in particolare per gli alberi crollati sotto il peso della neve sono ingenti.

Enrico Marchisio



La Val Bormida da due giorni è nella morsa della . Sopra un'immagine di Millesimo con il ponte della Gaietta e a destra la ferroviaria di Cengio ieri mattina dopo l'abbondante nevicata

Intanto continuano le indagini sui casi di leucemia nella zona

«Il benzene nell'aria non è nocivo»

Risultati positivi dopo i controlli della Provincia

CAIRO La situazione presenza benzene nell'aria nelle località di Bragno e San Giuseppe di Cairo, rilevata dai tecnici della Provincia nel periodo novembre '94-luglio '95, non desta preoccupazioni. Lo rivelano i risultati resi noti ieri Cairo dal consigliere provinciale Alvaro Leoni durante l'incontro tra il responsabile dell'igiene dell'Usl Franco Vairo, il rappresentante del Comitato ambientalista per lo studio delle leucemie Adolfo Francia, la giunta comunale di Cairo il primario del reparto Medicine di Cairo Gianluigi Dante.

Chiarisce il sindaco Franca Belfiore: «In tutto il periodo considerato, il valore del benzene no ha mai superato la soglia limite di 5 microgrammi di tale sostanza per metro cubo d'aria. Cioè rientriamo già valori che sono entrati in vigore dal primo gennaio con oltre 6 mesi d'anticipo». Un dato positivo per una da sempre alle prese problemi d'inquinamento. Infatti nello periodo considerato, a Savona in piazza Brennero i dati rivelavano medie tra i e i 21 microgrammi benzene e a Genova, in via XX Settembre, addirittura punte di 49 microgrammi.

A questo dato tranquillizzante, dovrà tra poco fare riscontro anche la situazione del totale dei morti e della loro incidenza sul numero di abitanti, che si sono verificati nella Val Bormida ligure a partire dal 1993 e fino alla fine dello anno. Dati parziali sono già in possesso del Comitato di Adolfo Francia in parte dell'Usl e dell'ospedale di Cairo che hanno iniziato uno studio questa situazione. Le due ricerche continueranno in modo autonomo, ma nel frattempo vi saranno scambi di informazioni e pareri tra i tecnici impegnati con il Comitato, sia con ospedale e Usl.

Conferma Adolfo Francia: «L'analisi dei risultati e in parte il lavoro di rilevamento sono ancora completati. Non abbiamo difficoltà a confrontare i dati in nostro possesso, anche se li renderemo noti solo alla fine del lavoro da parte dell'Usl». La decisione stata assunta in modo unanime, per non inutili allarmismi. Il Comitato di Francia ha in corso censimento dei casi di leucemia fulminante, mentre Usl e ospedale stanno stillando la mappa di tutti i di tumore rilevabili. Della vicenda si sta interessando a fondo anche la magistratura savonese.

[e. m.]

I carabinieri sulle tracce di un basista che agisce in Val Bormida

E' tornata la «banda delle ville»

I ladri hanno colpito alla periferia di Carcare

CARCARE. Ladri professionisti forzano la porta d'ingresso di villa alla periferia di Carcare, entrano nei locali dove trova la cassaforte, riescono a aprirla senza fare rumore e allontanano con un bottino di oltre 15 milioni tra contanti, gioielli e oggetti preziosi, oltre a notevole quantitativo di obbligazioni e titoli bancari che potranno però essere incassati per la tempestiva segnalazione del furto agli istituti di credito. Subito dopo fuggono nei boschi che si trovano dietro l'abitazione. Tutto questo è avvenuto in piena notte, mentre al piano superiore i proprietari dormivano tranquillamente, tanto che si sono accorti del furto solo al mattino.

Una specie di «furto-beffa», l'ennesimo in Val Bormida negli ultimi quattro mesi, portato a compimento da una banda di specialisti. Non si sono dubbi in merito alle capacità dei ladri, che quasi certamente operano abitualmente in Val Bormida e neppure nel Savonese. Anche le indagini aperte dai carabinieri sembrerebbero indirizzate a cercare i responsabili del furto tra i ladri professionisti che agiscono nella zone Alba-Bra-Fossano. Dovrebbero essere state almeno due le persone in azione a Carcare, perfettamente informate sull'ubicazione dei locali all'interno della villa, sul posizionamento della cassaforte in una camera confinante con le cantine e sulle abitudini dei proprietari.

Non si esclude, anche se il riserbo degli inquirenti in merito è strettissimo, che la banda ancora una volta abbia agito con la collaborazione di un «basista», che potrebbe aver indicato l'obiettivo da colpire e dato le prime informazioni sulle abitudini dei proprietari. E'la terza volta in pochi anni che a Carcare viene svaligiata una casa provvista di cassaforte. Nelle due precedenti occasioni, in località Vispa di Carcare e poi nella zona residenziale prossima a via Barrili la scorsa estate, le casseforti erano addirittura state tolte dalla loro sede nei muri e portate dai ladri.

Troppi furti in Val Bormida, tutti portati a compimento con grande freddezza e precisione. C'è una banda di specialisti che evidentemente è in grado di avere informazioni sulle persone da colpire, in molti casi del tutto sconosciute anche agli amici delle vittime. La svolta nelle indagini si potrà avere quando sarà scoperto chi fornisce tali informazioni. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Oggi il tribunale di Torino decide Monaci»

Stamane il tribunale della libertà Torino deposita la tenza sulla richiesta di libertà provvisoria avanzata dai difen di Graziella Monaci, la donna di Carcare impiegata dell'ambasciata di Lagos, e in carcere da 20 giorni. In subordine, chiesti gli arresti domiciliari. L'inchiesta prosegue con l'interrogatorio testi e la probabile trasferta a Lagos del pm Elena Daloiso. [e. m.]

CAIRO M.

Lunedì sera si riunisce Il Consiglio comunale

Il Consiglio di Cairo è convocato per le 21 di lunedì. In discussione mutui per quasi un miliardo, per lavori pubblici conseguenti i danni alluvionalie altri interventi di ordinaria amministrazione. La discussione del bilancio slitterà di alcuni giorni sulla data fissata. [e. m.]

CAIRO M.

dell'Itis ora studiano da manager

Selezioni tra gli studenti dell'Itis di Cairo per partecipare «Manageria», il gioco a squadre che vede impegnate numerose scuole superiori italiane che «sfideranno» a Roma nei prossimi mesi. Quattro gli studenti che andranno a costituire la squadra che a marzo, prima di accedere alle finali dovrà superare la prova provinciale all'Unione industriali di Savona. [l. b.]

CENGIO

Grande per l'incontro sull'Acna e sull'Agrimont

Grande attesa per l'incontro di lunedì Regione sulle vicende legate all'Acna di Cengio e alle aree e Agrimont di S.Giuseppe di Cairo. Il presidente della Giunta discuterà con i sindacati sul piano reindistrializzazione delle aree, che a un anno e mezzo di distanza, è ancora stato attuato. [l. b.]

é in edicola
Gente di RIVIERA
Il mensile della Provincia di Savona
ATTUALITÁ, CRONACA, CULTURA, INCHIESTE, INFORMAZIONE, POLITICA, RUBRICHE, SATIRA, SPORT...
un mese a Lire 2.000!

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CITROËN AX 4X4 HALLEY
TANTE EMOZIONI NESSUN ANTICIPO

Lasciatevi guidare dalle emozioni di Citroën AX 4x4 Halley 5 porte. Trazione integrale, motore agile e scattante da 1360 cm³ e con 75 CV. Anche le dotazioni di serie sono integrali: chiusura centralizzata, vetri elettrici, sedile posteriore frazionabile. Il Citroën AX 4x4 Halley supera le barriere del prezzo: 19.450.000 lire, e se volete anche nessun anticipo e in 60 rate.
CITROËN L'AUTO CHE TI PENSA
Automare
ALBENGA - Via Dalmazia - Tel. 0182/540286-544388

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Valfina Finanziamenti S.P.A. ora fallimento S.P.A. Valfina finanziamenti, avv. A.L. Germano contro PIRALDO Maria.

Il sottoscritto avverte che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze n. 8 di questo Tribunale per il giorno 12/03/1996 ore 12 del seguente immobile: LOTTO UNICO.

Comune di Cisano sul Neva, fraz. Conscente, porzione di fabbricato da terra a cielo sito in via Gombo civ. n. 27, composto da piani terra, primo e secondo. Il piano terra si compone di ripostiglio, locale di sgombero, cantina e locale w.c., vano scala; il piano primo si compone di soggiorno, sala da pranzo, angolo cottura, disimpegno e locale w.c., vano scala; il piano secondo si compone di due camere da letto, disimpegno, servizio igienico, terrazzo e vano scala.

Al N.C.E.U. del Comune di Cisano sul Neva, partita 750 in capo a Piraldo Maria, foglio 6, mapp. 803, via Gombo n. 27, p. T-1-2. Prezzo base d'asta Lire 302.600.000, cauzione Lire 30.200.000, spese lire 45.300.000.

Offerte minime in aumento Lire 2.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto esperimento anto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione detraiva sul libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale della Posta Savona, con il concorso del Conhelfora, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 000 da depositarsi personalmente dai partecipanti.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 12.

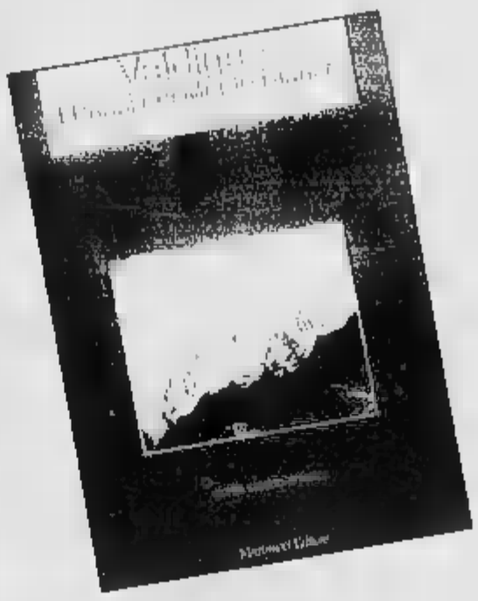
Savona, li 2 agosto 1995.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bella

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

[redacted]
[redacted] - Vallée [redacted] - [redacted] Valley
88 pagg. **L. 9.800**

IN VALLE [redacted] - EN [redacted] D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**



[redacted] - I PAESI DEL MONTE BIANCO
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

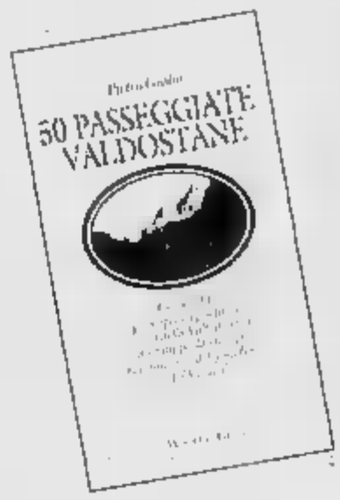
COGNE E LA SUA VALLE
La Tracce
96 pagg. **L. 19.500**

LA [redacted] [redacted] AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA [redacted]
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

AGRITURISMO [redacted] VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

VALLE [redacted]
I [redacted] E IL [redacted] DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. **L. [redacted]**



[redacted] [redacted]
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL GIARDINO [redacted] PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

[redacted] SCELTE
IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

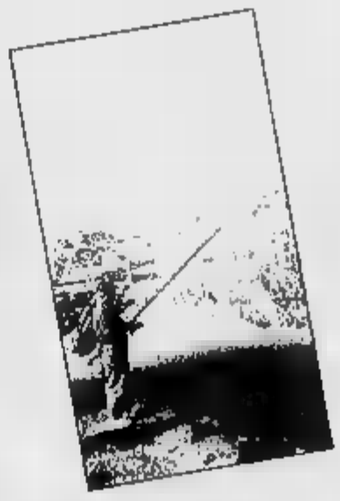
RIFUGI E BIVACCHI
IN [redacted]
di G. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

[redacted]
[redacted] VALLE D'[redacted]
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE D'AOSTA
[redacted] DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

VALLE [redacted]
IN [redacted] BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**

Loc. Amérique, 99
Quart (Valle d'Aosta)
tel. 0165/765222



LA PESCA
IN [redacted]
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL [redacted]
[redacted] GRAN [redacted]
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

Lo show del dee-jay Marco Porticelli alla Piazzetta degli artisti di Albenga

Notte giovane con rock e blues

La «Predo band» suona al Face di Albissola Marina. «Les trois tettons» attrazione al Movida
La musica di B.B. King è al Betty Boop di Carcare. Festa anche al Covo di Finale con quattro animatori

Marco Porticelli dj in Piazzetta ad Albenga, la «Predo Band» al Face di Albissola Mare, grande jazz al Kokojazz di Pietra Ligure, i «Mundo Libre» al Giuditta di Borgio, «Les Trois Tettons» al Movida di Loano, gli «Hydra» [redacted] Fred Music Bar di Alassio e il blues dei «B.B. King» a Carcare. E ancora, inaugurazione al Co[redacted] di [redacted] San Donato [redacted] Finale [redacted] nuovi balli cubani al Cuba Libre Cafè di Finalmarina.

Sono solo alcuni degli appuntamenti della serata all'insegna soprattutto della musica giovane.

Tutti aperti comunque, in molti casi anche al pomeriggio, i principali dancing di Savona e provincia [redacted] grande spazio al revival Anni [redacted] 70 e ai ritmi latini.

Ritorna, a grande richiesta, il dj Marco Porticelli alla Piazzetta degli Artisti nel centro stori[redacted] di Albenga. La serata del sabato [redacted] soprattutto all'insegna della musica nelle discoteche. Fra le novità di oggi l'ennesima festa di inaugurazione al Covo di Finale con alle consolle, su due piste, Daniele Mad, Antonello, Nik Leder e Angelo Valdora. Doppio appuntamento dance, sue due piste [redacted] musica differenziata, anche al Rajah di Pietra, all'Hacienda di Tovo e al Gulliver di Voze-Noli.

Gli amanti della dance commerciale, underground, funky e classic si danno appuntamento

Il dee-jay Marco Porticelli

anche al Gilda di Varazze, al Thenax di Celle, al Symbol [redacted] al Fantasque di Cairo Montenotte, la Nuova Biffa [redacted] Noli, al Club '71 di Finale, all'Elvis e al Tapatapa di Loano, all'U'Brecche (dj Duke da Rimini) e a El Cielo di Alassio e alla Casbah di Andora. Numerose le occasioni per chi [redacted] la musica [redacted] vivo, da ballare o da ascoltare. Concerto dei «Didimax» ai Tacchi, dadi e datteri di Stella. Ritorno della band di Marco Predolin al Face di Albissola Mare. «Gli Stop e Stop» sono al Dau Bagni Valerio di Vado Ligure. Musica italiana ed inglese con Beppe Trabana al Cucciolo di Orco Feglino.

I piano bar di Finale ospitano Tony D'Abbiero al Bikini, il maestro Nicolini al Vittoria ed Enzo Cioffi alla Doce Vita. Rock [redacted] blues ruspante con «Les Trois Tettons» al Movida Club di Loano. Musica celtica con il gruppo dei Myraddin al Blue Monk Pub [redacted] Ceriale. Gli «Hydra», con il rock, al Fred Music Bar di via XX Settembre ad Alassio. «Quattro big del jazz» al Kokojazz di Ranzi-Pietra. Sono Luigi Bonafede, Rosario Bonaccorso, Paolo Porta e Francesco Sotgiu. [redacted] King» in blues al Betty Boop di Carcare.

Da segnalare il nuovo ballo «Ca rueda de casino» al Cuba Libre Cafè [redacted] Finalmarina, la messaggeria «Phenomena» al Delphin's di Pietra e al Mirò di Finale, le occasioni «telematiche» al Tnt nel centro storico di Savo[redacted].

E ancora musica country al Miracolo del Santuario, karaoke all'Olivero di Albissola, alla Cascina del Vai di Cairo Montenotte e al Club 36 di Boissano, musica d'ascolto al Carpe Diem di Albenga, all'Airone di Pietra, al Pirata di Savona, all'Hemingway di Alassio [redacted] ritmi merengue al Bella Marinella di Loano dove domani ci sarà la festa «Buon compleanno Renzo».

[a. r.]

La sfida De Niro-Pacino

Alassio e Varazze, arriva «Heat» Dario Argento strega i savonesi

SAVONA. De Niro [redacted] Pacino si sfidano nei cinema savonesi. Approda anche nelle sale della provincia «Heat», il film [redacted] cui [redacted] protagonisti i due più celebri interpreti [redacted] cinema americano. La pellicola, che è in programmazione al Ritz di Alassio [redacted] al Verdi 2 di Varazze, racconta l'ultima grande impresa di un boss pronto alla pensione perseguito da un poliziotto nevrotico ma efficace.

All'Astor di Savona invece prosegue «La sindrome di Stendhal», il giallo diretto da Dario Argento e interpretato dalla figlia Asia. Al Diana1 è previsto «Babe. Maialino coraggioso, la commedia dove recita un [redacted] ciolo [redacted] maiale che fa apprendistato per diventare cane da pastore. Le avventure dell'indomito porcello sono in programma anche all'Astor di Albenga e al Loanese. Al Diana2 è di scena invece Demi Moore che interpreta «La lettera scarlatta». [redacted] versatile Demi Moore questa volta veste i panni di una donna del [redacted] che ha una relazione adulterina [redacted] un pastore. Al Diana3, [redacted] presidente- Una storia d'amore» racconta invece le avventure galanti di un presidente degli Stati uniti scaltro, costretto a evitare i servizi segreti di mezzo mondo per potersi ritagliare [redacted] spazio di privacy. Il film viene proposto anche dall'Ondina di Finale Ligure. All'Eldorado è di scena invece «I laureati» [redacted] Maria Grazia Cucinotta alle prese con un gruppo di studenti universitari perennemente fuori corso. Il film viene proposto anche dal cinema Colombo di Alassio. All'Ambra di Albenga per questo fine settimana è in programma «Braveheart» con il prode Mel Gibson impegnato a combattere gli inglesi per salvare l'indipendenza della Scozia. L'Abba [redacted] Cairo Montenotte propone [redacted] giallo «Seven» mentre il Lux [redacted] Millesimo «Il profumo del mostro selvatico». A Varazze due pellicole [redacted] «Heat» e «La dea dell'amore».

[e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Concerto del pianista Olli Mustonen.
Ore 20,45
L. 28.000

Astor — **La sindrome [redacted] Stendhal**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — Thriller

Diana 1 — **Babe. [redacted]ino coraggioso**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

Diana 2 — **La lettera scarlatta**
Tel. 825.714
Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15
L. 10.000/7000
di R. Joffè, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 800: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' [redacted]

Diana 3 — **Il presidente - Una storia d'amore**
Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

[redacted] — **[redacted]**
Tel. [redacted]. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma [redacted] poca voglia di [redacted]. N. V. 1h 40' [redacted]

Filmstudio — **Smoke**
Tel. 838.53.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55' — Commedia

Jolly — **[redacted] a [redacted] rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30 20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

[redacted] — **Impresa trasporti**
Ore 21
Lire 7000/5000
Spettacolo teatrale.

ALASSIO

Colombo — **I laureati**
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/6000/5000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' — Commedia

Ritz — **Heat - La sfida**
Tel. 640.427. Or.: 16,30 19,30/22,30
L. 10.000/6000/5000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

ALBENGA

Ambra — **[redacted]veheа[redacted]**
Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 L. 4500. Fest. pref. 15/17,40 19,10/20,40/22,30. L. 8/6000
di M. Gibson, [redacted] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' — [redacted]

Astor — **Babe. Maialino coraggioso**
Tel. 50.897. Or.: 20,30/22,30 fest. pref. 15,45/18/20,10 [redacted]. Lire 9000/6000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

ALBISOLA

Teatro Leo[redacted] — **Man [redacted] velluto**
Ore 21
L. 15.000

CAIRO M.

A[redacted] — **Seven**
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15
Lire 8000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a [redacted] e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' — Thriller

FINALE LIGURE

O[redacted] — **Il presidente - Una storia d'amore**
Tel. 692.200
Or.: 16/18/20,30/22,30
Lire 7000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' — Commedia

[redacted]

Loanese — **Babe - Maialino coraggioso**
Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30; fes. pref. 16,30/18,30 L. 10.000/6000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

MILLESIMO

Lux — **Il profumo del mosto [redacted]**
Or.: 21
L. 7000/5000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' — Commedia

[redacted]

T. [redacted] — [redacted]
Ore 21,15
Lire 7000

VARAZZE

Verdi 1 — **[redacted]at - La sfida**
Tel. 97.249.
Or.: 15,30/19/22
L. [redacted]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' [redacted]

[redacted] — **La dea dell'amore**
Tel. 97.249.
Or.: 15,15/17/18,50/20,40 22,30. Lire[redacted]
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. [redacted] [redacted]

GIORNO E NOTTE

ALBISSOLA M.
Degustazione di vini «doc»

Degustazione [redacted] vini nazionali e internazionali tutti i giorni, escluso lunedì e [redacted]ledì mattina, al circolo Arci «Enoteca alla Santè» allestito in via Repetto. [a. z.]

[redacted]
Revival tutto italiano

Sabato sera revival con i Made In Italy al Manhattan Inn di [redacted] Europa a L[redacted] Liscio-revival, pomeriggio [redacted] sera, anche al Saitta sul lungomare Marconi. [a. z.]

FINALE L.
Mercatino dell'antiquariato

Tradizionale [redacted] dell'antiquariato, oggi e domani, nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. L'appuntamento è organizzato dall'associazione «Centro Storico del Finale». [a. z.]

BORGIO V.
La musica dello Shangri-La

Musica d'ascolto e drink al Mirabolan Cafè [redacted] Verezzi e allo allo Shangri-La nel castello, [redacted] ristorante Le Ruote. Merende, con specialità liguri, al bar «Lassù» di Verezzi. [a. r.]

[redacted]
L'orchestra Aloha al Patio

Revival Anni '70 e '80 e genere dancing [redacted] orchestra Aloha al [redacted] Patio sul lungomare di Finalpia. Il locale, rinnovato di recente, propone anche uno spazio con dj alternato alle orchestre. [a. r.]

LOANO
Karaoke e videoclip

Laser karaoke, videoclip, animazione e musica. Sono gli ingredienti della serata al Luca's Club (bagni Doria) sul lungomare di Loano, aperto dal giovedì alla domenica. [a. r.]

LAIGUEGLIA
Pacan, tempio delle crêpes

Crêpes dolci [redacted] salate alla creperia «Pacan» nel centro storico dalle 19 alle 4. Sottofondo musicale per i palati più raffinati. Vasto assortimento di panini e drinks. [m. br.]

ALASSIO
Panini fino a tarda notte

Trenta tipi di panini a disposizione della clientela fino a tardi da «Spotti». Nella birreria-paninoteca di passeggiata Italia si preparano anche ottimi drinks. [m. br.]

IL TAGLIANDO PER IL CIRCO

SAVONA. Resterà in piazzale Eroe dei Due Mondi fino a domani con tre spettacoli il circo acquatico «Bellucci».

Due spettacoli [redacted] giorno domani, venerdì e sabato, tre addirittura per il gran finale, [redacted] grande richiesta. La Stampa pubblica [redacted] giorno il tagliando che consente di avere due biglietti al prezzo di uno soltanto. Il tagliando, però, è valido solo se utilizzato nel giorno stesso della pubblicazione.

Con Soria e Bruzzone

Nuovi libri a Varazze e Alassio

ALASSIO. Lo scrittore e giornalista de «La Stampa» Piero Soria presenterà [redacted] alle 17 a palaz[redacted] Morteo, [redacted] via Gramsci 58, il romanzo «Ciablanca, prigionieri del tempo» del narratore e critico cinematografico albenganese Natalino Bruzzone.

Nel corso dell'appuntamento verrà letta dall'attore teatrale Nello Simoncini un'antologia di brani del romanzo, selezionata da Paola Pastorelli. All'incontro [redacted] presente l'autore, che verrà intervistato dal critico letterario Franco Gallea.

La «Legenda Aurea» di Jacopo da Varagine sarà al centro di un interessante incontro che si svolgerà oggi alle 17,30 nella sala capitolare [redacted] convento di San Domenico in piazza San Domenico a Varazze.

Il professor Giuseppe Albezzano, [redacted] alla Cultura del Comune presenterà la nuova edizione Einaudi dello storico volume.

Interverrà Gabriella Airaldi, docente di storia medievale presso l'Università degli studi di Genova. [m. br.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

16 — **Detective per amore**, telefilm
18 — **Amichevolmente [redacted]**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Trauma Center**, telefilm
19,30 **Film tv**, musicale
20 — **Tg [redacted]**
20,30 **Telefilm**
22,30 **Tg 6**
22,50 **Speciale spettacolo**
23,35 **Wayne e Shuster**, telefilm
0,15 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Documentario**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
19 — **Il giustiziere [redacted] strada**, telefilm
19,45 **Panorama Liguria**
20,30 [redacted], film
23 — **Motor shop**, rubrica
23,30 **Programmi non stop**

Telenord

7 — **La porta dell'inferno**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 — **La porta dell'inferno**, film
[redacted] **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**, rassegna stampa
11,20 **Documentario**
11,45 [redacted]**ca**, telefilm
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **Telegiornale Tn [redacted]**
13 — **Appuntamento con la magia**, programma di cartomanzia
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente, conduce Silvana
13,30 **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
14 — **I tappeti a casa tua**
16 — **Appuntamento [redacted]** finestra sui preziosi
17,30 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Agenda Liguria**, settimanale d'informazione
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Il cuore come una ruota**, film

[redacted]

11 — **Film**
12,30 **Tg Fuma**, notiziari
13 — **Sport**
[redacted] [redacted] **della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
18,45 **Tg sera**
20,30 **Auto dell[redacted]**
21 — **Film**
22,30 **Ambiente colore**, rubrica
23 — **Superaix motori**
23,45 **Programmi non stop**

Canale [redacted]

[redacted] [redacted]
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Telefilm**
12,45 **Agenda Canale 7**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dilettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 [redacted]
18,45 [redacted]**on Festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica d'informazione
[redacted],15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
20,30 **Film**
22 — **Motor Shop**, vetrina di auto nuove e usate
[redacted] **Film**
24 — **La Meridiana Opera Omnia**, [redacted] brica
1,30 **Programmi non [redacted]**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**, commerciali
12,25 **Evening shade**, telefilm
12,55 [redacted]
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **Market**, commerciali
15 — **Artus**
[redacted] — **Match Music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale
[redacted] **Primogiornale sport**
20,45 **Marine**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, rotocalco
1 — **Primogiornale**

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**, rubrica [redacted] matografica
20,15 **Primo piano**
20,30 **Oggi goll**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**
2 — **Notturno per l'Italia**

Rete A

19,30 **Tga**, quotidiano d'inf[redacted] a cura dei servizi giornalistici di Rete A. A seguito: **Shopping club**
19,45 **Tga speciale**, a cura dei servizi giornalisti di Rete A
23 — **Golf clinic**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
16,30 **Rubrica**
17 — **Diagnosi**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
8,30 **Un vero sceriffo**, telefilm
11,15 **Il pirata sono io**, film
12,45 **Telegiornale [redacted]**
13 — **Pass[redacted] in tv**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — [redacted] **in forma**, rubrica
19 — **O Zenaze**, notizie
19,30 **Telegiornale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**
20 — **Zero in schedina**, gioco a premi
[redacted] [redacted] **amore mio**, film [redacted] (Usa, 1987), [redacted] [redacted] Valentine, Michele Little
22,30 **Bellezze d'inverno**, rubrica
[redacted] **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 [redacted] **Music**, [redacted]
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
[redacted] **L'opinione**, rubrica
[redacted] **T[redacted]**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telecupole

11,15 **Il pirata sono io**, film
13 — **Tg4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,20 **Po[redacted] insieme**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
18,30 **Tg4**, informazione
20,30 **Demonio amore mio**, film
22,30 **Programmi non stop**

● [redacted] [redacted] e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Salomè. Or.: 16. Lire da 95.000 a 30.000
Teatro Stabile - Teatro della Corte: La smania per la villeggiatura. Or.: 20,30
Teatro Stabile - Sala Duse: Ordine d'arrivo. [redacted]: 20,30. Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Gigi. Ore 21
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: oggi riposo
Teatro della Tosse - Sala Campana: White or wrong. Or.: 20,45. Lire 18.000/15.000
Teatro della Tosse - Agorà: Vittime del dovere. Or.: 20,45. Lire 15.000/19.000
Teatro Garage - Sala Diana: Francesco la donna il lupo e [redacted] altre creature. Or.: 21. Lire 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1: Goldeneye
Ariston 2: I soliti sospetti
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1 L'ussaro sul tetto
Corallo 2: Celluloide
Grattacielo: Highlander II
Lux: I laureati
Odeon: Babe. Porcellino coraggioso
Olimpia: Seven
Orfeo: La dea dell'amore
[redacted] Braveheart. Cuore impavido
Ritz: Jane Eyre
Universale 1: Il padre della sposa 2
Universale 2: Il presidente. Una storia d'amore
Universale 3: La sindrome di Stendhal
Verdi: Viaggi di nozze
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMP[redacted]

Centrale: Il presidente
Dante: Heat
Imperia: Highlander 3

S[redacted]

Ariston: Chiuso per allestimento Festival
Ariston Ritz: Il presidente
Ariston Roof Sala 1: La dea dell'amore
Ariston Roof Sala 2: Babe maial[redacted] coraggio[redacted]
Ariston Roof Sala 3: I soliti sospetti
Sanremese: Palermo-Milano sola andata
Centrale: Heat - La sfida
Orfeo: Highlander 3
Tabaris: Jane Eyre

LANDÒ

Siamo nati 160 anni fa.
Ma la passione è sempre quella
di una volta.

TORO ASSICURAZIONI 1833

In 160 anni, com'è naturale, la Toro Assicurazioni è molto cambiata. Basta prendere gli ultimi anni per notare un costante incremento nel patrimonio, negli investimenti, nel risultato commerciale. Ma non è questo il motivo del nostro orgoglio. Ciò di cui andiamo fieri, è d'aver saputo migliorare costantemente il livello qualitativo del servizio. I nostri risultati non vanno quindi giudicati solo sulla dimensione. Ma sul grado di soddisfazione dei clienti. Oggi, come 160 anni fa. E se questo avviene, è perché la nostra passione non è cambiata di una virgola.

TORO ASSICURAZIONI

Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni a norma dell'art. 65 R.D.L. 29.4.1923 n. 966

Pallanuoto: senza Ghibellini e Locatelli, l'Athena insegue la sesta vittoria consecutiva

Il disperato Anzio preoccupa la Rari

Mistrangelo: «Massima concentrazione, o sono guai»

SAVONA. Dopo aver vinto nelle piscine di mezza Italia [redacted] in [redacted] col Como, l'Athena va all'esame-Anzio. Una partita sul[redacted] carta [redacted] storia, ma che potrebbe nascondere insidie per una formazione giovane come quella savonese che deve ancora trovare la continuità.

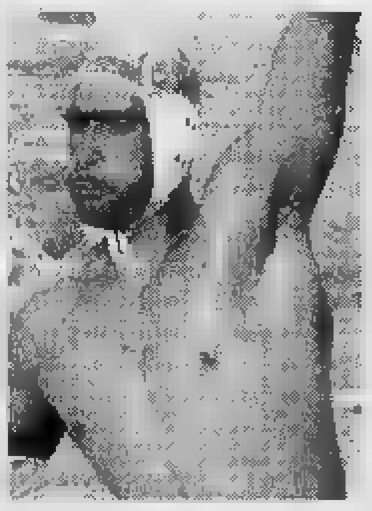
Contro [redacted] compagine [redacted] l'Anzio che non dovrebbe creare problemi, i ragazzi di Mistrangelo devono scendere [redacted] vasca concentrati, senza sottovalutare gli avversari. Claudio Mistrangelo: «Queste [redacted] partite più difficili, affronti [redacted] avversario più debole e lo [redacted]: questo non deve trarre [redacted] inganno. Ma [redacted] per battere una formazione come l'Anzio dobbiamo [redacted] al massimo [redacted] concentrazione e della determinazione: diversamente ci [redacted]plicheremmo la vita. La nostra è una squadra giovane, che ha bisogno di contare sempre sulla massima tensione agonistica».

Anche contro [redacted] formazione romana, neopromossa [redacted] invischiata nella lotta per non retrocedere, Mistrangelo dovrà fare a meno [redacted] alcuni titolari quali Locatelli (ancora fermo [redacted]er la frattura al dito) e Ghibellini che deve scontare la seconda giornata di squalifica. E allora ecco che in formazione troverà di nuovo spazio il giovane Sargiano, alla terza convoca[redacted] consecutiva, nella speranza che dopo Foresti e Cavallera, qualche altro baby possa ergersi a protagonista.

Mistrangelo: «In questo periodo è diventato abituale 'inventare' la formazione. Vorrà dire che ragazzi che normalmente giocano poco, avranno spazio a sufficienza per dimostrare il loro valore». Nell'Anzio si potrà vedere all'opera anche il portiere Baffetti, che quest'estate è stato in procinto [redacted] passare alla Rari, prima che arrivasse Gasparroni. [redacted] casa Rari Mistrangelo deve proprio sciogliere [redacted] dubbio sul portiere: vedremo se scenderà in vasca il numero uno titolare, appunto Gasparroni, [redacted] Bertolotti che in questi ultimi incontri ha dimostrato [redacted] essere all'altezza della A1. La partita inizia alle 17,30 e sarà diretta da Ricci e Zerbini.

Intanto ieri è giunta a Savona la Nazionale cubana, che oggi assisterà all'incontro dell'Athena per poi iniziare da domani una serie di allenamenti e di le[redacted] teoriche per preparare [redacted] Olimpiadi di Atlanta. Lunedì poi la Nazionale caraibica sarà ricevuta in Comune dal sindaco e dall'assessore allo Sport.

Giovanili. Nei «Ragazzi» l'Athena è stata battuta dal Quinto per 11-5 e ora occupa il terz'ultimo posto. Negli Allievi invece il Savona [redacted] è rifatto battendo 9-5 il Nervi e conservando il primato in compagnia del Chiavari, [redacted] gli Juniores giocheranno a Camogli mercoledì, cercando la seconda vittoria stagionale. [m. no.]



Ante Milat, «chioccia» di una Rari-baby

SPORTFLASH

[redacted]

Campionati italiani, seconda giornata

ALASSIO. Seconda giornata al «Palaravizza» dei Campionati italiani assoluti. Oggi dalle 9 sono in programma eliminatorie e semifinali. Domani dalle 9 si assegneranno i titoli: alla manifestazione partecipano oltre cento atleti di 13 società. Nel singolare maschile punta al bis Gian Marco La Rosa, mentre tra le femmine la lotta è tra la Dejaco e la campionessa uscente Monica Memoli. [r. p.]

VELA

Il Cn Varazze primattore all'«Invernale»

Trionfo del Circolo nautico Varazze al Campionato invernale del ponente per classi Ims, concluso nei giorni scorsi nelle acque ge[redacted]. La vittoria in classifica generale, è infatti andata a «Diwala» che si è aggiudicata 4 delle 6 regate in programma. Il Trofeo Saris è stato vinto [redacted] «Gattone», sempre del club varazzino. [g. o.]

CANOTTAGGIO

Domani il campionato al coperto

SAVONA. [redacted] svolge domani nella palestra di via Trincee il 2° «Città di Savona» indoor. La gara è organizzata dal Gruppo canottaggio Lega Navale sezione di Savona in collaborazone con Regione, Provincia e Comune. Al via oltre cento atleti di tutte le principali [redacted] cietà liguri. La prova assegna anche il titolo regionale. [r. p.]

BOCCE

Proseguono playoff e playout di B

Questi i risultati del playoff della serie B. Girone A: Voltrese-Fossone 6-6; Ardita Genova-Assunta 12-0; Classifica: Voltrese p. 24; Fossone 21; Ardita 18; Assunta 9. Girone B: Val Merula-Serra Riccò 10-2; Albisola-Macchia Verde 12-0. Classifica: Albisola p. 27; Valmerula 25; Serra Riccò 17; Macchia Verde 3. [redacted] playout salvezza, successo della S. Nazario Varazze su La Familiare per 8-4, e la Bolzanetese ha superato la Familiare per 7-5. Classifica: Mueller p. 25; Bolzanetese 21; Familiare 18; [redacted] Nazario 8. Nel 2° girone Marassi-Toso Arenzano 6-6; Ferrania-Sarissolese 10-2. Classifica: Marassi e Toso 22; Ferrania 18; Sarissolese [redacted]. [r. p.]

GI[redacted]

La [redacted] femminile in Lombardia

Importante appuntamento oggi e domani a Ghisalba, vicino [redacted] Berg[redacted]. E' infatti in programma l'ultima [redacted] della fase nazionale della C femminile, nella quale è impegnata la Fratellanza Ginnastica. L'obiettivo della società è piazzarsi entro il decimo posto, confermando i progressi delle ultime stagioni. [g. o.]

CORSA CAMPESTRE

Gli specialisti [redacted] ai «regionali»

Ancora un importante appuntamento per gli appassionati. Domani è in programma ai «Luperi» di Sarzana [redacted] campionato regionale individuale di corsa campestre, riservato ad assoluti e categoria giovanili. L'inizio delle gare, a [redacted] parteciperanno numerosi rappresentanti di società savonesi, è fissato per le 10,30. [g. o.]

Sicuri alcuni rinvii: Cairese, Seconda e Terza

C'è l'incubo-maltempo per i dilettanti savonesi

Il maltempo che ha colpito in questi giorni la Liguria non sembra aver toccato la sensibilità della Ferdercalcio ligure: invece di sospendere i campionati, come sarebbe stato gradi[redacted] [redacted] molti dirigenti di società, ha lasciato ai sodalizi stessi l'incombenza di chiedere i rinvii. Morale: fino a ieri sera solto alcune gare in Val Bormida [redacted]no state annullate. Non si giocherà il derby di Eccellenza Cairese-Albenga, mentre in Seconda categoria [redacted] state rinviate d'ufficio Calizzano-Legino [redacted] Cengio-Rocchettese, mentre Sassello-Sabazia si giocherà a Luceto.

Ben diversa la posizione della Federcalcio giovanile, presieduta da Piccardo, che ha rinviato d'ufficio tutte le gare dell'entroterra. Rinviate anche, dalla Figc di Savona per il campionato [redacted] Terza categoria, Murialdo-Pallare, Bardineto-Aurora Cairo, Dego-Cosseria e Rocchetta di Cengio-Calice, ed è anche sospesa tutta l'attività giovanile. In Prima categoria non si giocherà Altarese-Millesimo, mentre le altre gare, tutte in programma in riviera, dovrebbero esser disputate.

Il Bragno di Massimo Caracciolo, in attesa del recupero con il S. Ampelio Bordighera in programma mercoledì 14 febbraio sul campo dei bianconverdi, viaggia verso il terreno della Poggese Ceriana alla ricerca dei tre punti. Caracciolo: «Obiettivo vittoria per rimanere nella [redacted] della capolista S. Bartolo[redacted]. La prima della classe [redacted] la vedrà intanto col Bordighera. L'Alassio riceve [redacted] il Quiliano, mentre lo Zinola di Gigi Ghigliazza cerca il successo sul terreno del S. Stefano. Trasferta a rischio per il Mallare, sul campo del S. Ampelio. L'allenatore rossoblù Frumento è ancora alla [redacted] del primo succes[redacted] stagionale. [r. p.]

I temi del fine settimana nel basket

Nuovo Riviera sfida il Le Guet

Approda a metà del guado il campionato di serie C2 maschile [redacted] pallacanestro, che propone un'ultima giornata di andata davvero scoppiettante. I riflettori ovviamente sono puntati su Le Guet Alassio-Riviera Sa[redacted] (Palaravizza, ore 21), subito dopo la seconda giornata [redacted] Campionati italiani di badminton), un derby che appare meno scontato di quanto dica la classifica.

Sotto il profilo psicologico, come afferma il tecnico alassino Andrea Lupi, le sorprese possono nascondersi dietro l'angolo: «Siamo reduci da una prima sconfitta stagionale che potrebbe aver lasciato il segno. E poi i savonesi si sono rinforzati sul mercato: l'arrivo di Morando può esser determinante per la loro salvezza. Insomma, [redacted] partita aperta, e che promette spettacolo. Speriamo che il pubblico non diserti questo appuntamento».

Il Loano, che [redacted] un tur[redacted] di riposo, assisterà alla gara sperando in [redacted] passo falso dei ragazzi di Giovanni De Stefano. Viaggia a Genova (ore 21) l'Albenga, impegnata sul parquet del Don Bosco per una partita che non [redacted] presenta certo facile per la compagine ingauna.

Nella B femminile, week-end di riposo nell'attesa dell'avvio della poule-salvezza che vedrà impegnata la Cestistica Savonese con Lerici, Derthona, Valtarese, Segrate, Gallarate e Biassono, team quest'ultimo con il quale le ragazze di Pagnini esordiranno domenica 11 febbraio alle 17,30 al palazzetto di corso Tardy e Benech.

[redacted]lla C femminile, giunta alla terza di ritorno, il Pgs Albatros Alassio affronta (Palaravizza, domani [redacted] 17,30) il Dlf Spezia mentre il Loano è ospite [redacted] Cogoleto. Infine la D maschile: la capolista Asso Savona, dopo la vittoria nel derby [redacted] Loano, [redacted] ospite del Maremola Pietra domani alle 17,30. Le altre gare: il Gabbiano Andora-Vallestura (ore 18), Loano-Cairo (domani alle 17,30); Nova Savona-Bvc Sanremo (domani [redacted]lle 17,30) e Rolfo Imperia-Campoligure. [g. o.]

[redacted]

Le big savonesi sono a un bivio

Anche [redacted] volley alcune partite sono destinate a saltare, complice il maltempo. In Val Bormida ad esempio sono già state sospese tutte le partite relative ai campionati giovanili, per evitare inutili rischi sulle stra[redacted] che conducono alle palestre. I riflettori sono così concentrati sulla C1 maschile, unico torneo nazionale in [redacted] sono iscritte squadre della nostra provincia.

Il Loano, che ha nuovamente ingranato la marcia dopo [redacted] leggera flessione, è ospite del Novi (ore 20,30) [redacted] una partita difficile per i ponentini. Il presidente Panizza: «Comunque finisca il torneo, il bilancio è in attivo. La squadra si è ben comportata, mettendo alle corde compagini ben più blasonate». L'Athena Savona ospita (palazzetto, ore 21) il Pino Torinese in una partita quanto mai insidiosa per i biancorossi. Il presidente Aldo Cappello: «Nelle ultime uscite la squadra pare [redacted] finalmente trovato la grinta necessaria per competere in questo torneo. E speriamo stasera di confermare questa teoria». Il Carcare infine affronta la trasferta di Bressano, a pochi chilometri da Mondovì: vista [redacted] situazione strade, sarà più avventuroso il viaggio o la gara?

Nei regionali, ferma la C2 maschile, in C2 femminile copertina per Vbc Savona [redacted] Latte Frascheri ospiti rispettivamente di S. Pio X Loano e Piana Battolla. Il Carcare attende l'Arenzano, e il Pgs Alassio Don Bosco fa visita all'Avb Normac. Il Gabbiano Andora attende l'Ortonovo. In D femminile il Latte Frascheri Albisola attende Le Oasi Melese, mentre il Maremola Pietra è ospite del Lavagna. Infine la Cairese va a Quinto a sfidare l'Audax. [g. o.]

CAUSA DISASTRO COMMERCIALE
CENTRO ARREDAMENTI
SVENDE TUTTO
IL MATERIALE IN PROMOZIONE
TAPPETI - MOBILI - SALOTTI
ARTICOLI DA REGALO
LAMPADARI - ARREDO BAGNI
CEPARANA (SP)
Loc. GIARIZZO, 3
Tel. 0187/932742
CON SCONTI REALI FINO ALL'
80%
LA MERCE E' IN VENDITA DAL 3/2/96 FINO [redacted] TERMINI [redacted]
JOLLY PUBBLICITÀ [redacted] LIQUIDAZIONI - VENDITE PROMOZIONALI TEL. 0437/31518 - 30034

Andrea Padovani olio su tela cm. 80X60

THEMA-VR

BLUE NOTES®

L'ABBIGLIAMENTO CHE FUNZIONA®

jacket	Ride coat/Coat horse	Partisan jacket	Trench	Woman trench
Giacca uomo e donna in tessuto Gore-Tex® 2 strati con cuciture termonastrate. E' prevista sia la versione primaverile che invernale. Si può utilizzare dodici quando si aggancia un interno in piumino d' oca.	Impermeabile da cavallo uomo e donna, in tessuto Gore-Tex® strati, con cuciture termonastrate a vista. Giubbetto interno staccabile in taylon trapuntato.	Giacca e in tessuto Gore-Tex® 3 strati con a vista. Si può utilizzare dodici : quando fa freddo si aggancia in piumino d' oca.	Trench uomo, in cangiante e interfodera Gore-Tex® con termonastrato.	Trench donna, in tessuto gabardine di cotone e interfodera Gore-Tex® con termonastrato. E' prevista sia la versione primaverile che invernale.
(3937611)	(3938620)	(7837430)	(3938618)	(8938310)

Blue Notes Cal S.p.a. n. verde e Catalogo su Internet : http//net.onion.it/bluenotes E-MAIL: bluenotes@onion.it

Ford

presenta

Galaxy

Ford Galaxy. La tua prossima auto.

Siamo a vostra disposizione sabato 3 e domenica 4 febbraio presso:

Avrai modo di provare, inoltre, la NUOVA FIESTA e gli altri modelli della gamma Ford.

NUOVA COMMAR s.r.l.

ARONA • Viale [illegible] 8 • Tel. 0322/46907

DORMELLETTO • Via [illegible] 78 • Tel. 0322/497687-496188

NOVA s.r.l.

[illegible] • Via Verbano, 140 • Tel. 0321/622480

MONTANARA & C. s.n.c.

VERBANIA • Via [illegible] 59 • Tel. 0323/571350

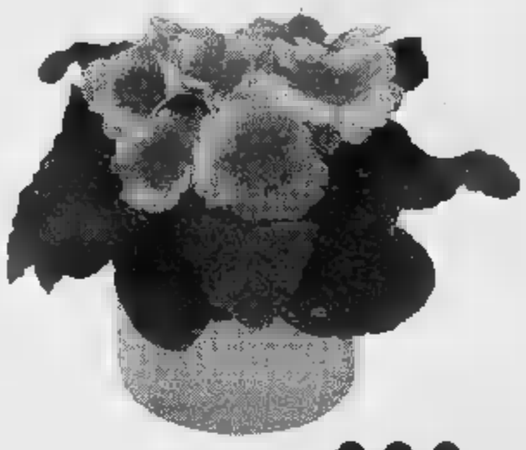
ALPICAR s.r.l.

DOMODOSSOLA (NO) • Via Gentinetta • Tel. 0324/46694

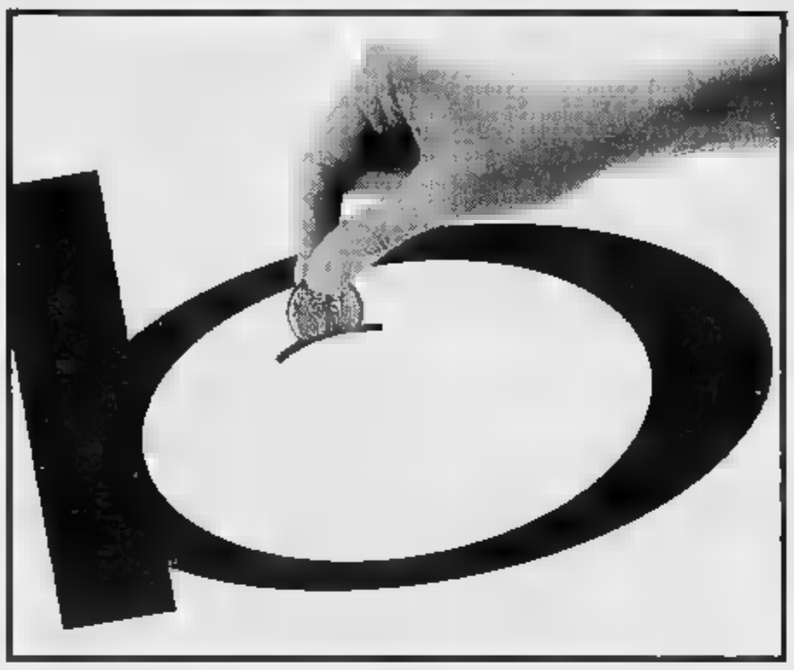
FESTA DEI PREZZI

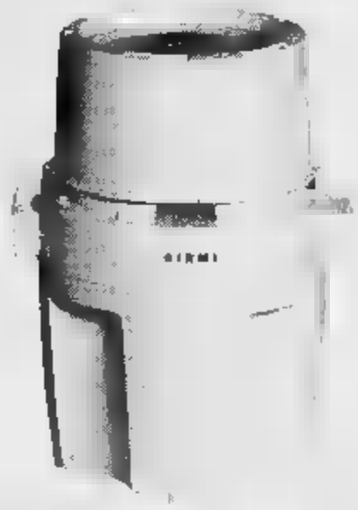
DAL 26 GENNAIO AL 10 FEBBRAIO

ECCO ALCUNI ESEMPI:



PRIMULE **990**





TRITATUTTO GIRMI TR 20 **49.000**

2 LAMPADINE OSRAM AD INCANDESCENZA DA **2.000**

8 PILE STILO **3.000**

W IL CARNEVALE

COSTUME O SAILOR MOON — PREZZO SPECIALE

BUSTA CORIANDOLI g 130 **600**

TORTELLINI O TORTELLONI O AGNOLOTTI BARILLA g 250 **2.840** lire 11.360 al kg

FORMAGGINO NESTLÉ g 125 **1.990** lire 15.920 al kg

ASPIRABRICIOLE BLACK & DECKER HC 300 **35.000**

JEANS UNISEX **19.900**

JEANS BIMBO 2-6 anni **16.900**

SAGRA DEGLI AGRUMI

SPREMIAGRUMI ELETTRICO INCONTRO **19.000**

LIMONI rete al kg **740**

ARANCE MORO rete al kg **880**

POMPELMI rete al kg **760**

GASSATA SAN PELLEGRINO L 1,5 **540** lire 360 al L

CAFFÈ SAO QUALITÀ CLASSICA g 250 **3.150** lire 12.600 al kg

SOLE PIATTI LIQUIDO L 1,5 **1.850** lire 1.234 al L

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

bennet

UN AMICO IN PIÙ

MERAVIGLIOSO!!!
Dal 15 Gennaio al 2 Novembre 1996, la spesa da Bennet vi offre l'esclusiva batteria di pentole antiaderenti personalizzate Incontro by Moneta.
Un amore di pentole!

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI

RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI OFFERTE VALIDE FINO AL 10/02/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. CON [illegible] AI SENSI DELL'ARTICOLO [illegible] DEL D.P.R. 6/10/1978

gruppo supermercati

uni®

ARONA (NO) - Viale Baracca, [illegible]
[illegible] (NO) - P.za [illegible]
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 210
SUNO (NO) - Via Borgomanero, 12
GOZZANO (NO) - Via De Gasperi, 2
GALLIATE (NO) - Via Trieste, 85
VIGEVANO (PV) - C.so [illegible] Repubblica, 16

BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta ang. Pirandello
[illegible]OVARA - Via [illegible] S. Gabriele, 52
[illegible]OVARA - C.so [illegible] Marzo, [illegible]
NOVARA - Via Beltrami, [illegible]
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 5

3 x 2

dal 22 gennaio al 10 febbraio

SU OLTRE 300 ARTICOLI

Nissan Micra. Girala come vuoi, così c'è solo lei.

Per la pubblicità su
[redacted] STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente [redacted]
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [redacted]
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato [redacted] Febbraio 1996 NO [redacted]
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Tamponamenti, uscite di strada e viabilità a rilento ma fortunatamente nessun ferito

Neve e disagi, incidenti in autostrada

Frana in val Vigezzo ostruisce il torrente Melezzo

NOVARA. Torna la neve e assieme ai disagi, sulle strade [redacted] causato anche incidenti. Non si registrano feriti, ma ieri mattina l'autostrada Torino-Milano, per la rimozione [redacted] mezzi sinistrati, [redacted] rimasta chiusa oltre due ore, dalle 8,10 alle 10,30, nel tratto fra Biandrate e Santhià. Il traffico verso Torino [redacted] stato deviato sulla Voltri-Sempione. In Ossola la precipitazione ha portato nuovi dissesti idrogeologici. Una grossa frana è caduta in prossimità della statale di valle Vigezzo fra Trontano e Druogno, all'altezza delle prime due gallerie che si incontrano salendo da Domodossola. Lo smottamento non ha fortunatamente interessato l'arteria, che [redacted] transitabile.

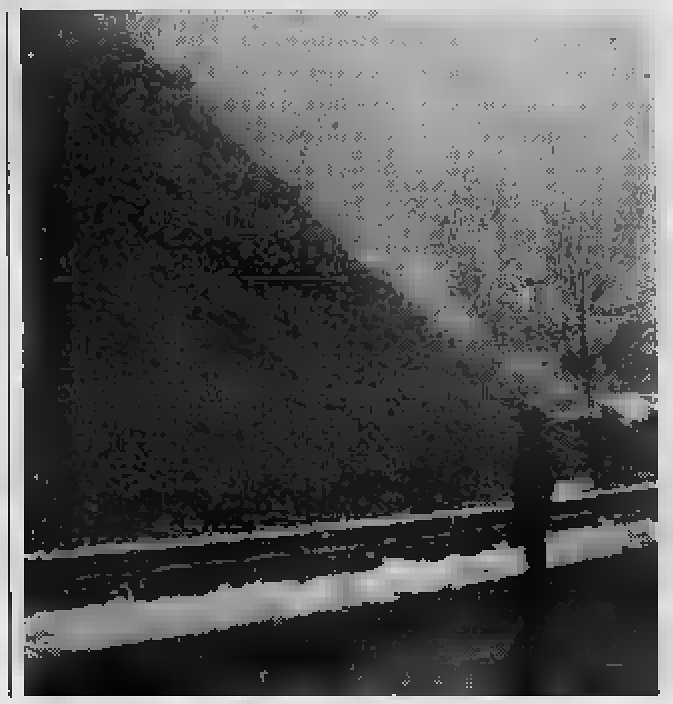
Migliaia di metri cubi di massi, roccia e detriti hanno comunque invaso l'alveo del torrente Melezzo, creando una situazione di potenziale pericolo specie [redacted] alle [redacted] delle ultime ore dovessero seguire forti piogge. I tecnici del Genio civile [redacted] e del servizio geologico hanno compiuto subito [redacted] sopralluogo [redacted] tengono sotto costante controllo la situazione.

Il movimento franoso, che è andato avanti per tutta la gior[redacted] di ieri, si estende su un fronte di [redacted] duecento metri. Dal fianco della montagna [redacted] tinua [redacted] cadere materiale roccioso sul greto del torrente.

Traffico difficile per le forti nevicate sulle strade [redacted] valli che sono transitabili con catene. La polizia stradale raccomanda la [redacted] cautela. Sempre sulla statale di Vigezzo giovedì notte alcuni automobi[redacted] sono stati bloccati [redacted] neve sulla salita di Druogno. A Macugnaga il manto [redacted] sfiorava ieri pomeriggio il metro [redacted] mezzo in paese. Due metri e mezzo dsono stati misurati al Monte Moro, alla Piana [redacted] Vigezzo e all'Alpe Deverò. Catene obbligatorie per gli automobilisti diretti [redacted] passo del Sempione, rimasto aperto nonostante le nevicate in quota. L'abbondante precipitazione ha inoltre [redacted] a rinviare [redacted] tradizionale processione [redacted] Candelora nell'antico villaggio walser di Salecchio, che avrebbe dovuto svolgersi domani.

Disagi contenuti per gli automobilisti nell'Alto e Basso Verbano. Qualche tamponamento e diverse uscite di strada si [redacted] risolti senza feriti. Senza danni alle persone anche i due incidenti di ieri pomeriggio a Lesa ed [redacted] Verbania, nella zona di Bieno. Le maggiori difficoltà di traffico si sono registrate sulle strade che dai centri rivieraschi di Verbania, Stresa, e Cannobio salgono verso l'entroterra collinare dove il manto [redacted] ha raggiunto [redacted] centimetri. La situazione è migliorata con [redacted] piogge del pomeriggio.

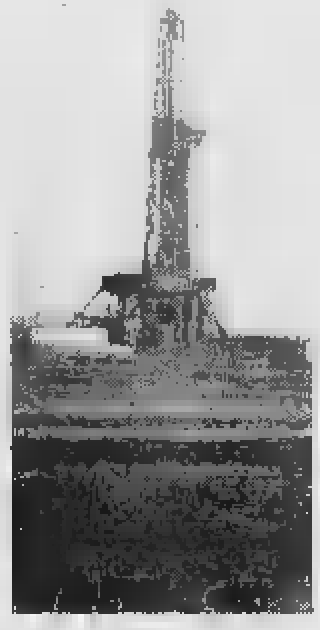
Nel Cusio il manto nevoso ha superato i venti centimetri, anche se, soprattutto sulla statale 229 del lago d'Orta la temperature mite già nella mattinata di ieri ha consentito di avere traffico regolare. Due strade paralizzate dalla [redacted] e dai camion usciti di strada si sono avute invece nella zona di Borgomanero: sulla provinciale che da Briga Novarese porta [redacted] Invorio [redacted] sulla «Cre[redacted] In entrambi i casi è stato necessario l'intervento delle pattuglie della polizia stradale per il ripristino della viabilità. [r. n.]



Nella foto a sinistra, la frana che si è [redacted] in prossimità [redacted] statale di valle Vigezzo, fra Trontano [redacted] Druogno, senza tuttavia interessare la strada. Migliaia [redacted] metri cubi [redacted] roccia e detriti hanno [redacted] l'alveo [redacted] Melezzo. I tecnici del genio civile e della Regione tengono la situazione sotto controllo. Qui a fianco, [redacted] spalatore al lavoro a Novara.

POZZI PETROLIFERI

Riprenderanno le trivellazioni



Il piano biennale [redacted] ricerca dell'Agip prevede due pozzi nel Novarese: [redacted] Galliate e Trecate. Il vicedirettore dell'Agip delinea le strategie in atto. Bologna A PAG. 35

Ieri a Domodossola

Ferito nella lite in stazione

DOMODOSSOLA. Litigano in stazione ed uno dei due finisce all'ospedale con una ferita d'arma da taglio al braccio. E' suc[redacted] ieri verso le 15 [redacted] 30 quan[redacted] Stefano Azzolin, 44 anni, senza fissa dimora e Carmine Luongo, 61 anni, residente in città, hanno iniziato a litigare davanti a diverse persone che si trovavano nell'atrio. La lite, di cui si ignorano i motivi, [redacted] presto degenerata con spintoni e insulti finchè nella [redacted] Luongo, è spuntato un coltello che ha colpito Azzolin al braccio. Men[redacted] il feritore [redacted] dava alla fuga, qualcuno chiedeva l'intervento di due agenti della Polfer. Azzolin veniva [redacted] portato in ospedale: è stato giudicato guaribile in una quindicina di giorni. Poco dopo gli stessi agenti si recavano in via Torino, dove risiede Luongo: l'uomo è [redacted] fermato e condotto negli uffici della Polfer dov'è stato interro[redacted]. Ieri sera gli inquirenti [redacted] avevano ancora convalidato l'arresto. [re. ba.]

Arrestato operaio di Novara, 34 anni. Minacce e percosse alla figlia della convivente, affinché non si ribellasse

Per 8 anni ha subito violenze dal «patrigno»

La ragazza, ora ventenne, alla fine ha raccontato tutto alla polizia

NOVARA. Aveva abusato della figlia della convivente per [redacted] lunghi anni, scanditi da minacce, paure [redacted] violenze quotidiane. [redacted] oggi ventenne, ha [redacted] il coraggio di ribellarsi e confidarsi agli zii. E finalmente l'incubo è terminato per la giovane vittima di questo squallido episodio che vede coinvolto [redacted] operaio [redacted] 34 [redacted]. L'uomo, [redacted] metalmeccanico in un'industria di Monza, davanti ai giudici dovrà rispondere delle infamanti accuse di violenza carnale aggravata [redacted] continuata, lesioni personali dolose [redacted] maltrattamenti. Non una parola agli agenti che mercoledì mattina gli hanno messo le manette ai polsi.

Le indagini, condotte dalla Squadra Mobile della Questura di Novara, prendono il via pri[redacted] di Natale. La ragazza, [redacted] compagnata dallo zio, si presenta negli uffici dei dirigenti e rac[redacted] incredibile vicenda. La giovane, dall'età [redacted] 12 anni, abita in città [redacted] la madre, vedova, il [redacted] convivente, un fratello della stessa età e una sorella di 6, [redacted] dall'unione dell'attuale coppia. Il «patrigno» manifesta subito le sue morbose at[redacted] verso di lei. Dapprima con piccole avances, poi, in modo sempre più [redacted] finchè decide che la ragazza deve dormire assieme [redacted] lui.

La giovane viene costretta ai primi rapporti e, a giustificare [redacted] modo d'agire, l'operaio [redacted] dice che si tratta di una [redacted] naturale [redacted] che [redacted] madre gli aveva dato [redacted] permesso. La giovane viene anche picchiata con manganelli e coltelli. Un'arancia meccanica versione domestica. La storia di soprusi e violenze prosegue per diversi anni, la ragazza si guarda bene dal ribellarsi [redacted] quando ci prova, [redacted] «patrigno» l'atterrisce: «Se parlerai mi manderanno in galera, [redacted] quando esco ammazzerò [redacted] la tua famiglia». La ragazza, che nel frattempo riesce anche a proseguire gli studi [redacted] diplomarsi in ragioneria, ha il coraggio di confidarsi con lo zio e aprirsi [redacted] pre [redacted] più, finchè gli racconta tutta la vicenda. E così prima di Natale si reca in Questura per denunciare a [redacted] agente della sezione femminile le umilianti sofferenze alle quali è stata sottoposta. Si aprono le indagini, coordinate dal pm Marina Caroselli. La ragazza viene affidata agli [redacted] più a casa. Alcune intercettazioni delle telefonate tra la ragazza e il «patrigno» confermano l'accaduto. Viene disposta la perquisizione nell'abitazione. Gli agenti trovano i manganelli e altro materiale utilizzato nelle violenze. L'operaio viene [redacted] mercoledì mattina [redacted] rinchiuso nelle carceri di Novara [redacted] attesa del processo.

Marco Piatti

E' SENEGALESE

«Mio figlio picchiato davanti a scuola»

«Mio figlio senegalese [redacted] stato picchiato fuori dalla scuola»: è la denuncia di [redacted] madre, S. N., residente a Novara da circa [redacted] mese e mezzo [redacted] marito e altri due figli piccoli. Sono in Italia dall'87 [redacted] prima di arrivare [redacted] città hanno vissuto in Sicilia. Il ragazzino, 16 anni, frequenta la media «Bellini» di Sant'Agabio. L'episodio risale a giovedì poco prima dell'una. Secondo la prima ricostruzione dei fatti, un giovane (che non sarebbe [redacted] allievo della scuola) ha [redacted] senegalese dopo [redacted] lezioni e l'ha aggredito. Il ragazzo ha riportato escoriazioni al ginocchio e al viso ed è [redacted] medicato [redacted] pronto soccorso. Guarirà in una settimana. La madre ha presentato querela ai carabinieri di Novara. I militari stanno approfondendo [redacted] vicenda per verificare se si tratti [redacted] semplice lite tra ragazzini o di un fatto più grave. La donna, infatti, [redacted] una lettera [redacted] direttore della scuola media ha scritto: «Come madre grido con tutte le mie forze: alt [redacted] razzismo. Anche i neri hanno il diritto di vivere». Dell'episodio accaduto a Sant'Agabio si è interessato il presidente del coordinamento extracomunitari della Cgil, [redacted] senegalese Ousseynou N'Diaye, che adesso lancia l'allarme razzismo: «E' un atto inqualificabile, mai accaduto in città. Stiamo facendo [redacted] possibile per andare a fondo nella questione ed evitare che il fatto si ripeta». [b. c.]

Macugnaga, ore drammatiche ieri sera nella caserma di Staffa: dopo la lite spunta il coltello

Accoltellato il comandante dei carabinieri

Tre colpi al ventre, è in ospedale. Feritore si arrende dopo due ore

Per un paio d'ore, ieri sera, Staffa dov'è la caserma dei cc, è rimasta bloccata

MACUGNAGA. Sangue nella piccola caserma ai piedi del Rosa. Il comandante della stazione dei carabinieri, Salvatore Panunzo, [redacted] anni, è stato accoltellato ieri sera, in circostanze ancora misteriose, da un ex colle[redacted]. Mario Della Valle, [redacted] anni, che si [redacted] poi asserragliato nella caserma, minacciando [redacted] strage. Il maresciallo Panunzo [redacted] ricoverato all'Ospedale [redacted] Domodossola. I medici gli hanno riscontrato tre ferite all'addome, fortunatamente non profonde. Se la caverà.

Il feritore si è arreso alle 21 di iera [redacted] ai carabinieri accorsi [redacted] Verbania [redacted] Domodossola che avevano circondato la piccola [redacted] bloccando le strade in[redacted] del centro di Macugnaga. E' uscito con un mitra in mano, appariva completamente fuori di sè. Durante il lungo assedio alla Caserma ci sono stati momenti di forte tensione. Il comandante provinciale colonnello Carlucci ha diretto personalmente l'azione dei militari ed [redacted] riuscito a ridurre alla ragione il feritore, evitando un ulteriore spargimento [redacted] sangue.

Il maresciallo Panunzo [redacted] rimasto solo in caserma che dopo le 18, [redacted] molti altri presidi minori, viene chiusa al pubblico. Conosceva Mario Della Valle, che aveva lavorato [redacted] lui a Macugnaga e successivamente sarebbe stato congedato dall'Arma. Quando Della Valle ha bussato, il comandante l'ha fatto entrare. Fra i due è poi scoppiata una violenta lite ed [redacted] spuntato il coltello.

Dopo [redacted] stato ferito, [redacted] maresciallo è riuscito a fuggire. Comprimendosi il ventre, [redacted] riuscito a percorrere una ventina di metri entrando nell'Albergo Macugnaga. «Era bianco in volto, riusciva a malapena [redacted] parlare - hanno riferito alcuni avventori - . L'abbiamo disteso su [redacted] tavolo e gli abbiamo prestato i primi soccorsi». E' arrivato il medico [redacted] Macugnaga dottor Alberto Pironi [redacted] un'ambulanza che ha portato il ferito [redacted] Domo. [a.v.]

CAMPING & SPORT
G. VICARIO

ATTREZZATURE DA SCI
ABBIGLIAMENTO TECNICO [redacted] SPORTIVO INVERNALE
LABORATORIO SPECIALIZZATO
ELABORAZIONE [redacted]
RIPARAZIONE SCI [redacted] SCARPONI
GATTICO
Via Cascinetta 18 - Tel. 0322/838181 - Fax 838869

Il sindaco ha aperto il dibattito in Consiglio illustrando le linee di indirizzo

Municipalizzate si trasformano

Sun [redacted] Snu diventano aziende speciali; una spa con i farmacisti dipendenti a maggioranza del Comune Una società a capitale misto gestirà il ciclo delle acque, fognature, depurazione [redacted] gas della città

NOVARA. La trasformazione delle aziende municipalizzate è un'operazione obbligata per le amministrazioni: lo prevede [redacted] legge. Più difficile dire come e quando mettendo d'accordo tutti, o almeno la maggioranza del consiglio comunale che deve decidere e votare.

Per la verità, [redacted] sindaco Merusi [redacted] la sua giunta avevano già stabilito le linee di indirizzo predisponendo anche le relative delibere. Per questo hanno [redacted] vocato un consiglio comunale che, alla fine, non ha deciso nul[redacted]. Come si poteva deliberare su una materia tanto delicata perchè destinata a condizionare settori importanti quali [redacted] smaltimento dei rifiuti, il trasporto pubblico e il ciclo delle acque e del gas, senza un mini[redacted] di confronto, solamente dopo la dotta lezione [redacted] economia politica del professor Merusi con tanto [redacted] slide?

Così, dopo l'esposizione, [redacted] gli interventi dei capigruppo per dire: «Bene, bravi, arrivate con [redacted] anno [redacted] mezzo di ritardo ma almeno adesso abbiamo compreso [redacted] intendete muovervi. Incominciamo ad incontrar[redacted] a discutere» il sindaco [redacted] è impegnato a fissare una serie di riunioni ed incontri per approfondire la materia. Una metodologia piuttosto estemporanea per affrontare questi argomenti ma tant'è. Esiste comunque [redacted] parte dell'esecutivo, almeno a

[redacted] Sergio [redacted]

livello [redacted] buone intenzioni, la volontà [redacted] coinvolgere tutti i consiglieri.

Ma vediamo quali [redacted] gli orientamenti dell'amministrazione. Per la nettezza urbana l'intenzione è quella di trasformare la Sun in un'azienda [redacted]ciale che dovrà servire il bacino d'utenza vale a dire il Consorzio del Basso Novarese per quanto concerne la raccolta e lo smaltimento. Resterebbe poi sempre nell'ambito comunale lo spazzamento della città. Non dovrebbero esserci problemi particolari perchè quello [redacted] rifiuti [redacted] un vero e proprio businnes.

Più difficile da collocare il servizio di trasporto pubblico perchè riveste un'evidente caratterizzazione sociale che condiziona la redditività. La strada da seguire [redacted] quella dell'azienda speciale con la possibilità [redacted] estendere [redacted] servizio di trasporto a livello consortile.

Per l'Azienda Farmaceutica ovvero le farmacie comunali che producono utili, è stata individuata la forma [redacted] cietà di capitali partecipata con farmacisti dipendenti dove il Comune sarebbe socio di maggioranza.

Per quanto concerne infine il sistema distributivo gestionale per i servizi del ciclo acqua: approvvigionamento (acquedotto [redacted] pozzi) e smaltimento (fognature [redacted] depuratori) [redacted] del gas l'i[redacted] è di andare alla formazione di una società a capitale misto pubblico-privato della quale dovrebbero far parte anche l'Italgas, l'attuale società [redacted] sionaria per la distribuzione del gas, e la Sogeino società di gestione della depurazione delle acque di proprietà comunale.

C'è stato chi, nel corso [redacted] dibattito, ha prospettato anche l'ipotesi di un'unica società di servizi ma le difficoltà non sono poche ad incominciare dai diversi inquadramenti [redacted] dipendenti delle tre Municipalizzate eppoi, [redacted] stato detto, ci sono questioni di economie che [redacted] pos[redacted] sottovalutate.

Renato Ambiel

[redacted]

«Vado [redacted] resto»

Capo dei commessi in municipio si dimette in aula poi ci ripensa

NOVARA. [redacted] storia del Consiglio comunale di Novara, non era mai successo che il capo dei com[redacted] le dimissioni in aula dopo un vivace scambio di battute con un consigliere. E' capitato giovedì sera. Protagonisti del «fuori programma» il capo e decano dei commessi a palazzo Cabrino Augu[redacted] Gambaro, [redacted] per la disponibilità e la «disciplina» che hanno sempre contraddistinto il [redacted] comportamento, ed il consigliere leghista Clemente Fasce. Gambaro si [redacted] sentito chiamato in causa quando Fasce ha chiesto al presidente del Consiglio perché mai [redacted] lui era stata negata la bottiglia d'acqua in aula. Lasciato il suo posto, Gambaro è andato dritto verso il sindaco chiedendo di poter spiegare che «l'acqua si porta in aula ai capigruppo che solitamente sono impegnati negli interventi più lunghi. Non neghiamo da bere a nessuno. Via, cerchiamo di usare un po' d'intelligenza. Comunque da questo momento, signor sindaco, [redacted] consideri in pensione...». Eppoi, rivolto [redacted] Fasce: «E [redacted] si vergogni...» Il consigliere l'ha presa male. Ha chiesto invano una spiegazione al presidente del Consiglio. A Gambaro ha risposto: «La storia non finisce qui». Ieri mattina il capo dei commessi era [redacted] suo posto: «Incidente chiuso. Ho incontrato il mio capo (leggi sindaco, n.d.r.). Mi ha chiesto di restare [redacted] io sono qui. In pensione? Ci vado a luglio». [r.a.]

Dopo il diverbio col consigliere leghista Fasce, giovedì sera **Augusto Gambaro** ha annunciato, in aula, le dimissioni ma ieri era al [redacted] posto

Scoperto dagli agenti della questura

Piccolo arsenale in [redacted] appartamento

NOVARA. Si era fabbricato un piccolo «arsenale» nella sua abitazione di corso Torino, con tanto di munizioni per armi da guerra, coltelli, [redacted] altro materiale [redacted].

Adesso si trova indagato in stato d'arresto: è [redacted] operaio [redacted] 41 anni, Onorio Nali, nato [redacted] Porto Tolle (Rovigo) [redacted] residente a Novara.

A scoprirlo sono stati gli uomini della Squadra Mobile della Questura che da qualche settimana stanno svolgendo una serie di servizi in città, finalizzati a reprimere [redacted] possesso [redacted] la detenzione illegale di armi. Secondo la [redacted] dei fatti, quando gli agenti si sono presentati nella sua abitazione, già da tempo sotto controllo, nella notte tra martedì e [redacted]coledì, Onorio Nali, vistosi scoperto, ha subito aggravato [redacted] sua posizione.

Intuendo quello che [redacted] per accadere, [redacted] corso immediatamente in bagno ed ha [redacted] di sbarazzarsi [redacted] alcuni proiettili, gettandoli nella tazza del water.

Il suo disperato tentativo è riuscito solo in parte, perchè gli agenti lo hanno bloccato e i proiettili sono stati recuperati. La perquisizione [redacted] proseguita, altro materiale [redacted] stato rinvenuto nell'appartamento di [redacted] Torino e nel suo giubbotto: due cartucce calibro 7,62, una cartuccia calibro 9 di tipo «parabellum», una decina di altre cartucce, un grosso coltello.

Onorio Nali, [redacted] anni, [redacted]

Gli agenti [redacted] «Mobile» hanno trovato anche un fucile, che peraltro risultava regolarmente denunciato, con relative munizioni.

Onorio Nali è [redacted] arrestato con le accuse di detenzione illegale di munizioni per armi da guerra e arma comune, cioè il coltello di tipo proibito. E' stato rinchiuso nelle carceri di Novara.

L'arresto è stato convalidato dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di No[redacted] che nella giornata di ieri lo ha scarcerato.

L'operaio [redacted] stato sottoposto a misura cautelare, ma avrà l'obbligo di presentarsi in Questura tre volte alla settimana. [m. p.]

«Quaderno» dell'Usl

Rischi e [redacted]

NOVARA. I rischi e i benefici delle medicine che si acquistano senza [redacted] medica: è il te[redacted] del nono Quaderno della salute realizzato dall'Usl 13 e [redacted] Comune. E' [redacted] distribuzione gratuita nelle farmacie, negli uffici municipali e nei consigli [redacted] quartiere.

«Conoscere i farmaci da ban[redacted] illustra in ventisei pagine quali [redacted] gli effetti secondari legati all'uso scorretto [redacted] alcuni preparati in vendita senza bisogno di indicazione medica. Come i digestivi, i lassativi e le medicine contro mal di testa, dolori muscolari o febbre. Un capitolo è dedicato anche all'utilizzo improprio dei farmaci soggetti [redacted] prescrizione medica.

La redazione dell'opuscolo [redacted] stata curata dai medici Luara Poggi, Giuseppe Triscari e Maria Grazia Concina e da Roberto Rossi, dell'Ufficio relazioni con il pubblico. «Non bisogna mai dimenticare - commenta Maria Emilia Borgna, direttore Usl - che all'efficacia di un farmaco corrisponde spesso anche un effetto negativo». [b. c.]

Lunedì, Est Sesia

I [redacted] si confrontano [redacted] riforma

NOVARA. Lunedì, alle 15 (salone Est Sesia di via Negroni 7) si svolgerà un'assemblea dei risicoltori per discutere i problemi del settore alla luce della riforma.

Interverrà il direttore generale dell'Ente Risi, dottor Roberto Magnaghi.

Organizza la Federazione Coltivatori [redacted] Novara [redacted] del Verbano Cusio Ossola che sul problema [redacted] preparando un convegno nazionale [redacted] tenersi, sempre a Novara, nel mese [redacted] marzo.

Sui problemi della riforma del riso (organizzazione comu[redacted] di mercato) approvata recentemente a Bruxelles è intervenuto anche Giuseppe Rosso, presidente del Ciri (Comitato intersindacale risicoltori italiani): «Non sarà facile per nessuno disegnare la strategia della filiera risicola nel prossimo futuro - ha detto - ma riflettiamo per trovare soluzioni che con[redacted] al comparto non [redacted] sopravvivere ma [redacted] interpretare degnamente la propria realtà imprenditoriale». [r. s.]

Domani mattina s'inizia il programma della prima sfilata con l'arrivo del Pirin e il discorso in dialetto

Oleggio [redacted] i [redacted] anni [redacted] Carnevalone

Il maltempo regalo sgradito ma la macchina è pronta a girare

OLEGGIO. Arriva [redacted] cielo [redacted] regalo più sgradito, quello che lo staff del Carnevale Oleggese non avrebbe [redacted] voluto ricevere. Il maltempo mette [redacted] rischio la prima sfilata in programma domani dalle 14,30. Ma se soltanto sarà possibile, il copione [redacted] rispettato. E' chiaro che sul numero di potenziali spettatori l'effetto meteo avrà il [redacted] peso. L'apprensione degli organizzatori è palpabile: si deve festeggiare il 45° [redacted] della manifestazione. Hanno lavorato sodo, come al solito hanno mobilitato tutte le forze.

Il pensiero degli attuali cento soci dell'Ente Manifestazioni, prima che si c[redacted] e si gruppi, va a quanti [redacted] questi 45 anni hanno messo l'anima nelle sfilate. Ad esempio i Pirin, la [redacted]schera simbolo: [redacted] Claudio Magistretti (poi presidente Emo) a Italo Tosi, da Michele Ardizzoia a Carlo Arditi fino all'attuale, Massimo Vandoni. E in città ricordano ancora [redacted] primo Pirin, Eliseo Massara, con la Main che era Luisa Cominoli.

Gli oleggesi **Massimo Vandoni** e la moglie **Chiara Stecchetti** da domani saranno Pirin e Main per le tre [redacted] Carnevale Oleggese

Nella sede dell'Emo tornano [redacted] racconti i [redacted] di presidenti instancabili come il veterano, [redacted] patron ad honorem, Enrico Ponti. Al timone oggi c'è Sandro Valentini. Va ricordato anche Sergio Leonardi, scomparso qualche [redacted] fa. Fine dell'operazione nostalgia. L'Emo guarda avanti, oggi guarda soprattutto il cielo sopra l'Allea.

C'è la solita curiosità sul discorso che Pirin reciterà in mattinata. La Main è Chiara Stecchetti, consorte di Vandoni. Giancarlo Arzani, «in gioventù uno dei primi Stivinit, i figli del Pirin» precisa, si raccomanda: «Aspettiamo davvero tanta gente. Vogliamo che sia una festa per tutti: sarà il ringraziamento per le persone che da anni si dedicano alle sfilate».

Oggi il programma è fitto: alle 10 arrivano alla sede dell'Emo le maschere e [redacted] ospiti, quindi il corteo si avvia al Municipio per ricevere le chiavi della città dal sindaco Paolo Colombo. Alle 11,30 il discorso [redacted] balcone [redacted] palazzo [redacted].

Nel pomeriggio c'è la sfilata. Presenta Mila, l'intrigante [redacted] femminile «by night» [redacted] Radio Deejay. Sarà accompagnata [redacted] Daniele Pellegrini di RadioCentroSei. Fra i temi illustrati sui carri: la solita aria [redacted] sacrifici per molti e [redacted]ggi per pochi, il Don Chisciotte che è in ognuno di noi, il piacere di una mangiata in trattoria dopo [redacted] assistito a ben altre «mangiate», il Castelrock dei ragazzi di Borgomanero.

I gruppi invitati sono: Fracassoi di Biasca, i Cressanesi, il rione Tre Ponti di Besnate, la Spagna [redacted] Borgonovo. Sarà rin[redacted] il concorso mascherato fra gruppi di giovani oleggesi. Domenica 11 e domenica 18 si replicano le sfilate nel pomeriggio, con gli stessi carri [redacted] nuove attrazioni.

[redacted] **Paola Arbela**

IL TACCUINO

[redacted] AL [redacted]

Nonio, non discarica ma raccolta rifiuti

Siamo [redacted] gruppo di ragazzi di Nonio. Vogliamo rispondere al reclamo di due bambine (Eleonora Ardizzi [redacted] Laura Mattella) del nostro paese, che [redacted] contro la costruzione della discarica. Pensiamo, che il nostro sindaco Bertone [redacted] i consiglieri di maggioranza sappiano quello che fanno e non hanno bisogno [redacted] consigli [redacted] minorenni, che non hanno ben capito il problema. Queste bambine e relativi genitori non [redacted]ro ben capito che quanto il comune vuole realizzare non [redacted] una discarica (pattumiera) ma un luogo dove si portano quei rifiuti ingombranti (vecchi elettrodomestici, ecc.). Tutti questi oggetti meglio unirli [redacted] un unico posto, che disperderli nell'ambiente.

In quanto ai divertimenti per ragazzi [redacted] n'è in abbondanza e [redacted] maggior parte non viene sfruttata.

Un gruppo di ragazzi, Nonio

[redacted] è sempre troppo [redacted]

Rispondiamo alla sig.ra Maria Luisa Bini che ha speso il suo prezioso tempo per noi. Gentile signora, si[redacted] i genitori delle bambine di Nonio contrarie alla discarica. Ci [redacted] in dovere di replicare alla sua bella lezione di educazione civica. Premesso che nessuno di noi [redacted] così signore da permettersi di buttare pane e alimenti (e, nel caso, provvederebbero i nostri «operatori ecologici» domestici Bristol e Ambra (pastori tedeschi); premesso che, non avendo mai avuto il piacere di stare a tavola insieme, Lei non sa cosa le bambine lasciano o meno nel piatto; premesso che è molto opinabile che tutto ciò che si trova in natura [redacted] salubre (provi a bersi [redacted] bicchiere di mercurio o di cicuta...); premesso che Nonio [redacted] si trova nella giungla e quindi abbiamo un'enorme carenza di iene, scarafaggi [redacted] avvoltoi; La invitiamo anche noi a risolvere un problema: [redacted] la Legge diche che [redacted] discariche devono essere costruite ad una distanza di almeno 200 metri [redacted] centri abitati come mai qui [redacted] noi viene costruita aderente [redacted] delle nostre case?

I genitori delle bambine di Nonio, Daniele Ardizzi, Clavia Forni e Secondo Matella, Miranda Borgatta

[redacted] UTILI

[redacted]

Novara: tel [redacted] **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.800, **Galliate:** 862 222, **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360, **Trecate:** 777.900, **Verbania:** 0323 / 405.009-558.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80 705, **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a 0163/41 86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** [redacted].74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** [redacted].186

[redacted]

Novara: tel. 62.60.00, **Arona:** [redacted] / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0[redacted] / 86.91.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

[redacted] **NOVARA** [redacted] di turno [redacted] seguenti farmacie: *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 tel. 62.01.84 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [redacted] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Invernizzi*, c.so Italia, 42 tel. 62.98.85 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 [redacted] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alla 21,30 a battenti aperti; [redacted] 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica [redacted] urgente [redacted] addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche.

Cerano: [redacted], via Gramsci, [redacted] tel. [redacted]82.60.

[redacted] Novarese Botto, piazza Libertà, 9 tel 82.92.60.

Arona: *De Maria*, via Monte [redacted], [redacted] tel. 0322/24 02.19.

Pombia: *Perotti*, via Matteotti, 38 [redacted] 95.68.60.

Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione, 20 tel. 0322/81.467.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, [redacted] tel. 99.64.07.

Verbania (Intra): *Pretti*, via [redacted] aprile, [redacted] 0323/40.31.75.

[redacted] *Poisseri*, [redacted] Cavour, 16 tel. 0323/93.[redacted]

[redacted] *Viganò*, c.so Roma, 29 tel. [redacted].302

[redacted] *Masera*, via Provinciale, tel. 0324/35.221.

Omavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, [redacted] tel. 0323/83.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. 0324/95.018

Cannobio: *Calatucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel. [redacted].

STATO [redacted]

ROMAGNANO [redacted]

MORTI. Wanda Carlini (1910), Carlotta Cortellari (1906); Marianna Miracci (1917).

[redacted] **SPOSERANNO.** Alberto Reda [redacted] Sabrina Urso.

CALTIGNAGA

NATI. Pietro Fonso.

MORTI. Angelo Carminati (1941); Angelo serena (1923); Luigi Tajè (1924); Carolina Pescini (1921); Carlo Santamaria (1932); Martina Gelmini (1920); Adriano Crivellari (1922); Santa [redacted]strotto (1922); Ermanno Barizonzo (1982); Ezio Vandoni (1926)

MATRIMONI. Roberto Zanellato e Rita Bosio; Claudio Migliorini e Monica Patriti; [redacted] Federico Sacco e Mara Osigliero; Claudio Montelli e Patrizia Dura; Ermanno Pavan e Mariangela Martinetti.

[redacted]

4-2-1993 4-2-1996

... sei il mio Nord,
il mio Sud,
sei l'Occidente e l'Oriente,
i miei giorni di lavoro,
i miei giorni di festa,
la mia musica, le mie parole.

[redacted] prof. Giuseppe Rossi

[redacted] ricordiamo nella [redacted] domenica 4 febbraio alle ore 19 nella Chiesa Parrocchiale di San Michele (ospedale Maggiore).
— Novara, 3 febbraio 1996.

[redacted]

[redacted]

Conferenze per i genitori

«Da coppia a genitori» [redacted] il tema dell'incontro in programma og[redacted] pomeriggio alle [redacted] 15,30 in via Perazzi 5 [redacted] Novara. Quello odierno è il primo appuntamento del nuovo ciclo di conferenze proposto dall'Associazione famiglie adottive e affidatarie [redacted] chi ha dei figli o desidera averli. Relazioni sull'argomento [redacted] tenute [redacted] Mauro Zaffaroni, neonatologo e [redacted]dice onorario al Tribunale dei minori di Torino, [redacted] Anna Chiara Cigolotti, aiuto neonatologo. La partecipazione al ciclo di incontri è gratuita. E' inoltre previsto un servizio d'intrattenimento per i bambini. [b. c.]

[redacted]

Onu, realtà nel mondo d'oggi

La realtà dell'Onu nel mondo di oggi: su questo importante argomento si parlerà domani alle 9 nei locali del [redacted] sociale del quartiere Sud in via Monte San Gabriele 50 a Novara. [redacted] previsti gli interventi [redacted] Giannino Piana, docente all'Università di Urbino, Nanni Salio, insegnante dell'ateneo [redacted] Torino, e Severino Saccardi, redattore della rivista «Testimonianze». [b. c.]

ARTE

Cena con Fernando Desolivis

Serata conviviale con l'artista Fernando Desolivis. Alle [redacted] nel ristorante «Le grandi volte» [redacted] via Tornielli [redacted] a Novara (al centro sociale diocesano) è in programma un incontro con l'ospite. Alle 20 sarà servita la cena. La [redacted] organizzata dall'associazione «Arte, Cultura, Città». Per le prenotazioni telefonare [redacted] 33324. [b. c.]

[redacted]

Si costruiscono [redacted] maschere

Oggi pomeriggio alle 16 torna «Tutti in maschera» il laboratorio di creatività organizzato dal quartiere Pernate nella biblioteca di via San Francesco d'Assisi nella frazione novarese. L'appuntamento è aperto a tutti coloro che vogliono costruire con le loro mani le maschere e i costumi per il prossimo Carnevale.La partecipazione è gratuita. [b. c.]

Il vicedirettore Agip replica alle contestazioni di amministratori e ambientalisti: «Occorre dialogo»

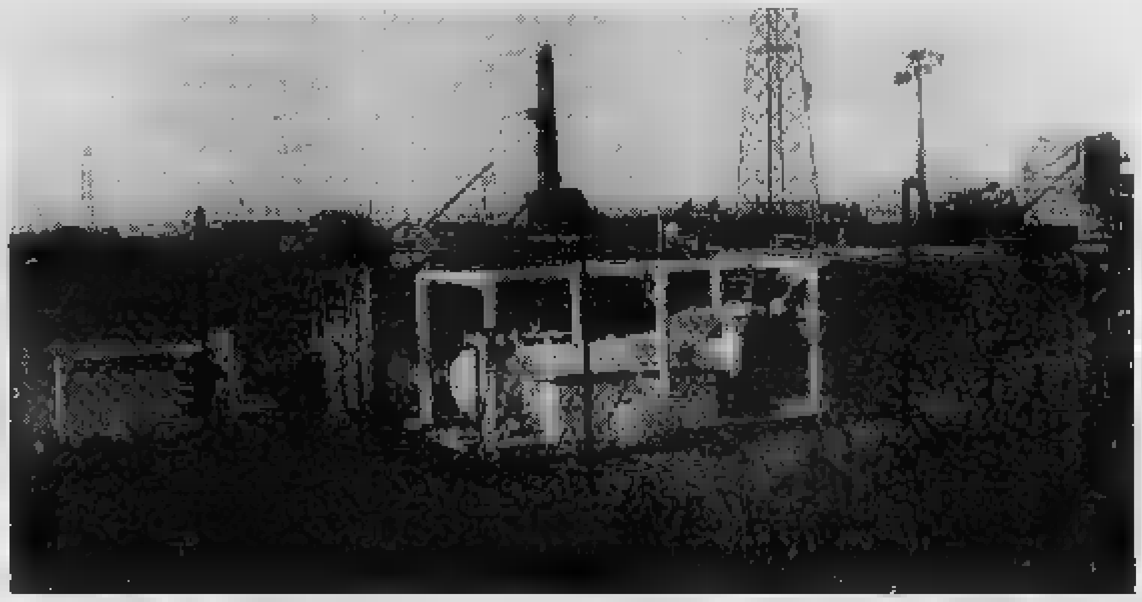
Petrolio, fra 6 mesi nuove trivellazioni

Pozzi a Galliate e Trecate due anni dopo l'incidente

SAN DONATO MILANESE
[redacted] NOSTRO INVIATO

«Una premessa: non possiamo spostare i giacimenti. Sono loro che [redacted] chiamano e non [redacted] sono nei posti che vorremmo». L'ing. Angelo Belotti, responsabile dell'attività Italia dell'Agip indica una foto alla parete della sala riunioni: una piattaforma petrolifera in [redacted] al mare.

Ma [redacted] immagini che gli abitan[redacted] dell'Ovest Ticino hanno ancora negli occhi [redacted] quelle del «Tr24», il pozzo che in 36 [redacted] spruzzò su Trecate e dintorni 12.800 metri cubi [redacted] olio, un [redacted]lione di metri cubi d'acqua e mille metri cubi di gas. Era il 28 febbraio di due anni fa. La ferita si è riaperta quando alcuni funzionari Agip [redacted] tornati [redacted] di terreni per nuove trivellazioni. Le amministrazioni di Romantino e Galliate, accogliendo le proteste delle associazioni ambientaliste, hanno mostrato i muscoli. Anche la Provincia ha espresso forti preoccupazioni. Che per l'Agip sono [redacted] tutto ingiustificate, il vicedirettore generale vuole ribadirlo, conforta[redacted] dai responsabili dell'ambiente Dossena [redacted] delle esplorazioni Benelli.



La «Dallas novarese» è inserita nell'area che l'Eni ha ottenuto dallo Stato nel 1953. L'esclusività finirà il 1° gennaio dell'anno prossimo

Ing.Belotti, partiamo [redacted] domanda che più sta [redacted] cuore [redacted] gente. [redacted] faranno altri pozzi?

Sì. Tre in Piemonte. Uno [redacted] Salussola [redacted] gli altri due nell'Ovest Ticino: il «Trecate [redacted] X» e il «Galliate 2 dir», a tre chilometri dal Parco del Ticino. L'Agip entro il 20 marzo deve presentare il programma di attività biennale che poi deve [redacted] da Ministeri competenti e Regioni. Le autorità possono accogliere subito i piani o chiedere uno studio di impatto ambientale. Questo ci è [redacted] chiesto e noi lo stiamo preparando. Se tutto va bene le trivellazioni inizieranno tra sei [redacted]si o un anno.

Li definite 'pozzi esplorativi'.

L'idea di trovare olio a [redacted] mila metri [redacted] rifà alle prospettive ricavate dalla situazione esistente. Nel giacimento di Villa Fortuna [redacted] già stati fatti 25 pozzi. Non sono una novità. Alcuni [redacted] direttamente nel Parco del Ticino e poi deviati con soluzioni ambientali ottime. Quando si [redacted] petrolio [redacted] parla di capitali di rischio. Un pozzo costa dai 20 [redacted] 40 miliardi e [redacted] è detto che sia sempre attivo. Se il pozzo [redacted] sterile sparisce tutto [redacted] viene ripristinata la [redacted] era prima [redacted] non addirittura migliorata. Non ci si accorge nemmeno che c'è [redacted] la trivellazione. Noi partiamo comunque da un giacimento che rappresenta il 70 per cento dell'olio prodotto [redacted] Italia, è il più grande dell'Europa Occidentale [redacted] terraferma.

E se laggiù trovate l'oro nero [redacted] succede?

Se [redacted] produttivo si produce. Dalla piazzola sparisce l'impianto di perforazione e resta solo la «testa pozzo» [redacted] prende [redacted] greggio e lo indirizza al Centro Oli di Trecate, che è già in funzione e pertanto non [redacted] nemmeno la necessità di costruirne uno nuovo.

[redacted] c'è una [redacted] più a rischio di altre nelle trivellazioni?

No. La nostra [redacted] è un'attività a rischio. Non [redacted] legge Seveso come altre aziende che operano nell'Ovest Ticino. Il problema [redacted] che il cittadino che fino a due anni [redacted] non era affatto preoccupato [redacted] pensa al pozzo [redacted] qualcosa di negativo, che porta tutti i mali del mondo. Vede la ripetizione di quello che è successo al 'Tr24'. L'Iku, istituto norvegese [redacted] fama internazionale, dice che un evento tipo 'Tr24' ha una probabilità ogni 4300 perforazioni. Nel contesto italiano è il primo 'blow-out' avvenuto. [redacted] qui lavoriamo da 70 anni, abbiamo trivellato 6500 pozzi. Un altro evento del genere, [redacted]condo questi dati, potrebbe ripetersi tra 100/150 anni. [redacted] sono più probabilità che cada un [redacted] reo (e qui i morti [redacted] sono).

Gli ambientalisti, però, pri[redacted] di nuove trivellazioni chiedono un monitoraggio attendibile. Anche perché [redacted] dati sulla situazione [redacted] prima dello scoppio del pozzo di Trecate.

Il monitoraggio che [redacted] compete è quello sull'area del pozzo. E i controlli li facciamo. Le piazzole sono idrogeologicamente isolate. E' chiaro che [redacted] mi chiede se conoscevamo la qualità del riso [redacted] 5 chilometri dal pozzo la risposta è no. Intanto [redacted] primo raccolto dal dopo-incidente è merceologicamente idoneo.

Nonostante le vostre assicurazioni avete un fronte critico molto ampio. Anche Comuni [redacted] Provincia [redacted] teneri nei vostri confronti. Come è possibile?

Effettivamente c'è una difficoltà a comunicare. Noi ci stiamo sforzando di [redacted] passo. C'è stato anche un rinnovamento nella classe politica [redacted] tenuto presente. Ma [redacted] sforzo deve essere di tutti, con disponibilità [redacted] trasparenza. Tra i compiti della Provincia c'è anche la valorizzazione dell'energia contenuta nel sottosuolo del suo [redacted]. [redacted] molto spesso le autorità preferi[redacted] dire di 'no' e non [redacted] problemi piuttosto che [redacted]buire a far emergere la ricchezza del [redacted] Paese.

Forse perchè vi vedono [redacted] paladini [redacted] un potere centrale che ottiene comunque quello [redacted] vuole?

Può anche essere. Tanto più che [redacted] poltica energetica [redacted] proprio nel discorso del federalismo. Ma [redacted] difendono da che cosa?

C'è poi chi vi ha accusato, sempre per [redacted] Tr24, di 'disastro occultato'. Avete ricevuto migliaia di cartoline d'invito a fermare [redacted] trivellazioni.

La bonifica ci [redacted] costata più [redacted] 120 miliardi. Ma il costo più rilevante [redacted] stato proprio quello [redacted] creare un'aspettativa così negativa dal nostro lavoro. L'incidente è stato sfruttato abilmente ed eccessivamente da alcune associazioni. Occorre, anche [redacted] loro, un confronto ma [redacted] basi tecnico-scientifiche. Il danno da inquinamento da idrocarburi è [redacted] compensato. Resta solo una macchia di 78 ettari, 25 dei quali saranno liberati e giorni. Per il resto i terreni sono tornati ai contadini fin dal febbraio '94.

E dopo il 'Trecate [redacted] X' [redacted] 'Galliate [redacted] dir' cosa accadrà?

Bisognerà valutare l'esito di questi progetti. Procediamo passo dopo passo.

Ing. Belotti, [redacted] augura ai cittadini [redacted] convivono con i pozzi?

Che [redacted] diretto tra [redacted] e loro diventi più evidente. Le royalties pagate dalle compagnie, ad esempio, se investite direttamente sul territorio sarebbero un risultato evidente.

Carlo Bologna

[redacted]

La risaia è resuscitata con i metodi naturali

[redacted]N principio era una macchia nera: circa 1500 ettari di ter[redacted] coltivati a cereali (soprattutto riso) «impeciati» di petrolio. Quel lunedì di febbraio 1994 si presentava così la campagna attorno al pozzo maledetto. Gli agricoltori guardavano allibiti e sconvolti quell'immagine lunare, pensando [redacted] futuro. Un futuro nero, quello che si delineava all'orizzonte, come gli idrocarburi che avevano coperto le zolle del terren[redacted].

Silvano Bertini, responsabile ufficio decentrato agricoltura della Regione

Non è stato così. La risaia, grazie all'utilizzo di metodi naturali, è tornata a vivere. La maggior parte degli agricoltori, indennizzati [redacted] tempi stretti, sono rimasti «al palo» [redacted] un intero anno. [redacted] hanno ripreso a coltivare. E il [redacted] raccolto è finito nei magazzini, anzi è [redacted] venduto alle industrie di trasformazione che lo hanno collocato [redacted] mercato interno e su quello europeo. Un cereale pulito, indenne, nessuna presenza di idrocarburi neppure in misura infinitesimale.

L'opera [redacted] bonifica realizzato dall'Agip e approvata dalla Regione Piemonte ha dato i risultati voluti. Forse anche di più. Come dice Silvano Bertini, responsabile del servizio decentrato agricoltura [redacted] Regione: «E' [redacted] un'esperienza molto interessante anche sotto il profilo scientifico. Per [redacted] prima volta nel mondo si trattava di verificare se, con metodi naturali, era possibile recuperare i terreni inquinati dagli idrocarburi [redacted] renderli nuovamente coltivabili. Direi che i risultati [redacted] migliori del previ[redacted].

E' [redacted] utilizzato il sistema «Land farming», [redacted] consiste in più lavorazioni del terreno per favorire la biodegradazione naturale e lo sviluppo dei batteri naturali «mangiapetrolio». Allo [redacted] tempo una parte dei terreni più esposti [redacted] pozzo sono [redacted] scorticati: la superficie è stata insilata [redacted] biopile p[redacted] favorire l'ossigenazione e il ripristino delle condizioni primitive. A tutt'oggi dei 1500 ettari soltanto una cinquantina sono [redacted] ritenuti a rischio. E proprio [redacted] questi giorni la Giunta regionale ha autorizzato l'attuazione della quarta fase del progetto di bonifica.

Gianfranco Quaglia

Costerà un miliardo e 300 milioni, l'assessore Ceratti muove critiche

Sottopasso rinviato a primavera

Borgomanero, necessarie condizioni più clementi

BORGOMANERO. Slittano alla primavera i lavori per il completamento del sottopassaggio della Sorga. Per l'apertura al traffico automobilistico del [redacted] ponte occorrerà attendere un tempo più clemente [redacted] meno freddo. Le ragioni del rinvio vengono spiegate dell'assessore ai lavori pubblici Luigi Ceratti: «E' necessario intervenire per abbassare di parecchi centimetri le condotte dell'Enel, delle linee telefoniche e del [redacted] proprio quest'ultima linea è quella che [redacted] le maggiori difficoltà. Infatti [redacted] questo periodo la linea del metano [redacted] al massimo regime, perché deve servire l'uso domestico, e per il lavoro della Sorga l'erogazione dovrebbe essere parzialmente interrotta, [redacted] intervento che [redacted] è possibile effettuare proprio quando l'utenza esprime i consumi più alti. Bisognerà perciò aspettare un periodo climatico più propizio, verso marzo».

Quanto costerà l'intervento [redacted] Comune? «Al termine dei lavori la spesa arriverà ad [redacted] miliardo e trecento milioni. Il tratto stradale verrà ampliato [redacted] il ponte potranno transitare anche gli autocarri, che oggi invece non p[redacted] passare a causa della volta troppo bassa».

Con il completamento dei lavori la viabilità cittadina riceverebbe un contributo per lo snellimento del traffico, ma Ceratti è piuttosto scettico sul rapporto fra spesa e benefici: «Il Comune va a spendere una somma ingente su una strada che non [redacted] neppure [redacted] sua competenza; mi chiedo poi [redacted] sia valsa davvero [redacted] pena accollarsi un miliardo e 300 milioni di onere per un risultato che a mio avviso non è decisivo per la risoluzione del problema della viabilità cittadina». [m. g.]

SCONTO 33% FINO AL 10.2
...E TANTISSIMI 3x2
Ecco alcuni esempi:
Gallina pronta da cuocere SCONTO 33% AL Kg L. 2.670 Invece di L. 3.990
Pollo Aia pronto da cuocere SCONTO 33% AL Kg L. 4.670 Invece di L. 6.990
Yogurt Danone gusti assortiti (Conf. 2 pezzi da g 125 cad.) 1 PEZZO L. [redacted] 3 PEZZI L. 4.520
Certosa Galbani g 170 1 PEZZO L. 2.850 3 PEZZI L. 5.700 Invece di L. 8.550 (Al Kg L. 11.176)
Pasta [redacted] semola Buitoni (formati normali) g 500 1 PEZZO L. 1.170 3 PEZZI L. 2.340 Invece di L. 3.510 (Al Kg L. 1.560)
Cappelletti al prosciutto crudo/ Tortelloni ricotta e spinaci/ Ravioli al brasato Buitoni g 250 1 PEZZO L. 3.890 3 PEZZI L. 7.780 Invece di L. 11.670 (Al Kg L. 10.373)
Giardiniera Saclà g 225 SCONTO 33% L. 1.390 Invece di L. 2.090 (Al Kg L. 6.177)
Polenta Pandea g 375 SCONTO 33% L. 1.320 Invece di L. 1.980 (Al Kg L. 3.520)
Caffè Segafredo (Conf. 2 pezzi da g 250 cad.) L. 5.940 Invece di L. 8.890 (Al Kg L. 11.880)
The Lipton English Breakfast/Earl Grey (Conf. 20 filtri) g 40 SCONTO 33% L. 1.990 Invece di L. 2.980 (Al Kg L. 49.750)
Merendine Ovolatte (Conf. 8 pezzi) g 120 1 PEZZO L. 2.190 3 PEZZI L. 4.380 Invece di L. 6.570 (Al Kg L. 6.636)
Biscolussi g 500 1 PEZZO L. 2.990 3 PEZZI L. 5.980 Invece di L. 8.970 (Al Kg L. 3.986)
Bibite Schweppes Lemon/Pompelmo cc 1500 1 PEZZO L. 1.940 3 PEZZI L. 3.880 Invece di L. 5.820
Acqua Panna naturale cc 1500 1 PEZZO L. 890 3 PEZZI L. 1.780 Invece di L. 2.670
Vino bianco S. Severo DOC cc 750 1 PEZZO L. 3.890 3 PEZZI L. 7.780 Invece di L. 11.670 (Al Litro L. 3.457)
Vino Squinzano DOC Capoleuca cc 750 1 PEZZO L. 3.590 3 PEZZI L. 7.180 Invece di L. 10.770 (Al Litro L. 3.191)
Minestrone La Valle degli Orti g 450 SCONTO 33% L. 1.990
Patate fritte GS g 1000 SCONTO [redacted] L. 2.390 Invece di L. 3.580
Spinaci in foglia Arena g 1000 SCONTO 33% L. 3.470
Sapone liquido Nidra ml 250 SCONTO 33% L. 2.370 Invece di L. 3.540
Salviettine Fresh & Clean Bimbi (Conf. 100 pezzi) SCONTO 33% L. 3.670 Invece di L. 5.490
Alluminio GS metri 16 SCONTO 33% L. 2.590
...ED INOLTRE GRANDE OFFERTA
GS SUPERMERCATI
Tutto il buono, con cura.

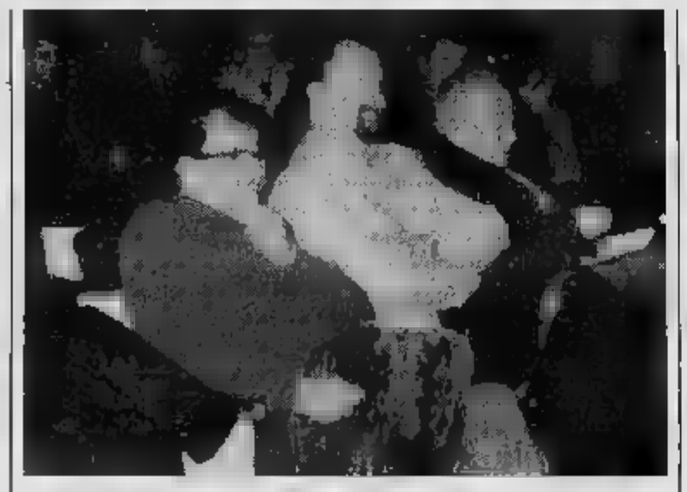
Vertice a Domodossola con l'assessore regionale alla montagna Vaglio

Comunità montane da ridisegnare

Emersa la necessità di rivedere gli attuali confini. All'incontro, svoltosi al teatro Galletti, hanno partecipato numerosi sindaci, presidenti e amministratori delle comunità montane del Vco

DOMODOSSOLA. Riorganizzare le comunità montane che avranno un ruolo sempre più importante nella difesa del territorio e nella gestione dei programmi di sviluppo. Questo il messaggio portato ieri nell'Ossola dall'assessore regionale alla montagna Roberto Vaglio che ha incontrato nel pomeriggio al teatro Galletti numerosi sindaci, presidenti e amministratori delle comunità montane del Vco. Al centro del dibattito la possibile revisione dei confini, con qualche accorpamento, delle dieci comunità che operano nella nuova provincia.

«Ci vogliono Enti agili, ben radicati nelle diverse realtà territoriali ma anche di dimensioni adatte - ha detto Vaglio - una comunità con poche migliaia di abitanti rischia di non potersi dotare di strumenti adeguati ai nuovi compiti». Solo nell'Ossola le comunità montane sono cinque. E tre, Anzasca, Antrona e Antigorio-Formazza, non hanno invece il requisito minimo dei cinquemila abitanti, fissato, anche se in termini non perentori, dalla legge istitutiva. La comunità Cusio-Mottarone ha addirittura il territorio ancora diviso fra il Vco e Novara. Una razionalizzazione, secondo la Regione, si impone. Un progetto di accorpamento elaborato qualche anno fa ne va sollevato critico e proteste.



Un momento dell'incontro svoltosi ieri pomeriggio al teatro «Galletti»

«Non è venuto con una ricetta già pronta - ha detto Vaglio - perchè penso che la soluzione non debba essere imposta dall'alto ma trovata qui, sul territorio. Non c'è molto tempo perchè entro la metà di Aprile dovremo avere pronta la legge».

Gli amministratori ossolani hanno però dato l'impressione di non vedere di buon occhio una revisione territoriale delle comunità montane. Il sindaco di Villa Franco Ravandoni ha osservato che le realtà di Antrona, Anzasca e Antigorio-Formazza hanno origini, culture e tradizioni diverse e le valli, pur contigue, sono separate da montagne, superabili solo attraverso sentieri. «Sotto l'aspetto della programmazione territoriale e di erogazione dei servizi un accorpamento sarebbe disastroso - ha sostenuto Ravandoni - in quanto gli abitanti di una valle dovrebbero scendere al piano e poi risalire nell'altra. Ancora più sciagurata l'ipotesi di dividere il fondovalle in due o tre parti, ciascuna con le valli più vicine, perchè Domo, Villa e Crevola sono ormai integrate e inscindibili sia il profilo urbanistico sia sotto il profilo dei servizi e dei trasporti».

Conclusione: o si accetta l'idea di una sola comunità montana per tutta l'Ossola, ma finirebbe col diventare un organismo elefantiaco con oltre cento consiglieri, o si lasciano le cose come stanno. Poco propensi a rinunciare alle loro prerogative, i presidenti di Antrona, Giuseppe Bianchetti, Anzasca, Claudio Sonzogni e Antigorio-Formazza Arturo Prina che hanno illustrato minuziosamente l'attività delle loro piccole comunità e gli interventi per migliorare le condizioni di vita delle gente di montagna: la ricostruzione dei territori devastati dalle alluvioni e problemi più spiccioli ma fondamentali per i valligiani come il completamento degli allacciamenti telefonici e i ripetitori Tv che sopperiscono alle carenze della Rai. «Se non ci avessimo pensato noi - hanno detto gli amministratori - nei centri più sperduti non ci sarebbero telefono e Tv».

Claudio Sonzogni ha proposto servizi tecnici e di programmazione comuni per le piccole realtà, senza però intaccare l'autonomia amministrativa delle valli.

Adriano

DOMODOSSOLA

Porte aperte al «Marconi» per i ragazzi di terza media

«Scuolaperta '96». E' il titolo dell'iniziativa proposta dall'istituto superiore per periti «Marconi» che organizza per oggi, alle 15, una giornata per ragazzi e genitori delle terze medie pe illustrare la finalità dell'istituto. **(re. ba.)**

Interrogazione in Regione per la produzione Crodino

Sulla questione del trasferimento a Sulmona della produzione del «Crodino», i consiglieri regionali della Lega Nord Gipo Farassino, Claudio Dutto, Daniele Galli e Roberto Rosso hanno presentato un'interrogazione urgente al presidente della Giunta Regionale. Chiedono provvedimenti. **[c. m.]**

«Aiutateci a salvare le cappelle del Calvario»

Lettera aperta del Consorzio alle famiglie ossolane perché contribuiscano al restauro della cappelle del Calvario. Da salvare 169 statue. **[re, ba.]**

Francesco Salvi e la sua troupe a Macugnaga

Diretta dal bar Flora di «Radiotopogigio»

MACUGNAGA. «Radiotopogiro», la simpatica trasmissione radiofonica condotta da Francesco Salvi, approda in Valle Anzasca. Oggi la troupe mobile della redazione è attesa a Macugnaga, per uno «speciale» in diretta dal bar Flora. Il programma, ideato da Radio Rai in collaborazione con la «Walt Disney», è un intrattenimento del sabato pomeriggio dedicato ai ragazzi da 7 a 14 anni.

Va in onda dalle 14 alle 16,30 sul Radiodue e lo anima la verve del comico Francesco Salvi. La trasferta ossolana è stata organizzata dalla dinamica Sabrina Vittore, dello Sci Club Sciattoli del Rosa, dalla Scuola Sci Monterosa e dal bar Flora. Negli studi milanesi il programma è condotto da Francesco Salvi. E' un gioco a premi e gli ascoltatori, risolvendo i quiz proposti, potranno vincere i premi messi a disposizione da Walt Disney.

La parte «girovaga» è rappresentata dal puzzletombola, una sorta di tombola gigante che si terrà nella sala karaoke del bar

Francesco Salvi, arriva in Valle Anzasca con la popolare trasmissione radiofonica Radiotopogigio

Flora. Vi possono partecipare una trentina di ragazzi, che giocheranno con i conduttori della Rai presenti sul posto, Pier Giorgio Ruggeri e Ornella Valle.

La trasmissione si propone anche come vetrina sulla Valle Anzasca, e parlerà delle attrattive turistiche e culturali della zona, dal Lago delle Fate alla miniera d'oro. La redazione poi dedicherà una parte della trasmissione ad illustrare la cultura e le tradizioni walser. Qui saranno protagonisti i bambini, a cui spetterà il compito di raccontare agli ascoltatori fiabe e leggende walser. **(c. m.)**

Verbania, prosegue con successo la trasmissione del giovedì

Record di telefonate a Nico

La bravura dei concorrenti rende avvincenti le sfide a quiz. Nell'angolo di «Vita vissuta» l'incontro con Padre Michelangelo, il popolare frate di Domo

Concorrenti sempre più bravi al «Canzoniere», il quiz musicale ideato e condotto da Nico Orta, che va in onda ogni giovedì dai nuovi studi televisivi di Vco Azzurra Tv di Fondotoce. Nell'ultima puntata, che ha registrato fra l'altro un record di telefonate, addirittura due partecipanti si sono classificati al primo posto impiegando soltanto tre secondi per indovinare la rispettiva canzone.

Il titolo di nuova «regina» del programma se lo è aggiudicato comunque a termini di regolamento Anna Vivarelli di Feriolo, avendo telefonato per prima. Sarà lei l'ospite d'onore della prossima puntata e le toccheranno in premio una cena all'hotel «L'Approdo» di Pettenasco, una spilla della «Rancos Gioielli» e un buono acquisto da utilizzare al negozio «Via Italia» di Domodossola.

Sempre di massimo gradimento le esecuzioni del duo «Fabio e Marcella», vera rivelazione del concorso televisivo di Nico. Di particolare intensità è stato, durante la puntata, l'incontro con Giovanni Falcioni, noto come Padre Michelangelo di Domodossola. Nell'ambito della rubrica «Vita vissuta» patrocinata da «La Stampa», il religioso fondatore della parrocchia della Cappuccina e promotore di tante altre iniziative nel settore sociale e della carità, ha ripercorso alcune delle tappe più importanti della sua esistenza. E sono davvero tante.

Non è mancato il ricordo della profonda amicizia con il Capo dello Stato, iniziata nel '57 e consolidata nel corso di varie visite alla Cappuccina.

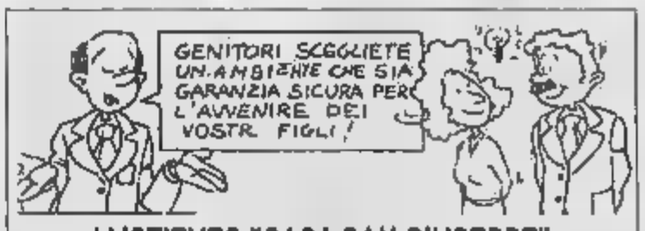
Padre Michelangelo è giunto al «Canzoniere» dal Centro benessere Villa Paola di Miazzina, ove è attualmente ospite per un periodo di riposo e non ha mancato di lanciare pure un appello di solidarietà per le opere di beneficenza avviate, che comportano aiuti a centinaia di persone. **[s, r.]**

Il presentatore Nico Orta conduce il giovedì la trasmissione «Il Canzoniere» su Vco Azzurra Tv Numerose le telefonate che ogni puntata

CINEMA ELDORADO NOVARA
CINEMA SOCIALE PALLANZA
CINEMA PICCOLO BORGOMANERO
CINEMA CORSO DOMODOSSOLA

VINCITORE DEL GLOBO D'ORO COME MIGLIOR FILM

Il divertimento e la tenerezza vero incanto



L'ISTITUTO "CASA SAN GIUSEPPE"
Opera don Guanella
don Guanella, 6 - GOZZANO
OFFRE:
SCUOLA MEDIA STATALE
Mensa e doposcuola gestiti dai religiosi guanelliani
personale educatore laico

dinamici - diplomati
Zone NO-VC
20/25
Tel. 0322/84.64.94

Azienda leader settore largo consumo
ASSUME
VENDITORI AUTOMUNITI
Operiamo con due linee:
- dettaglio tradizionale / organizzato
- comunità / catering / industrie
La ricerca è orientata su persone fortemente determinate, 45enni, spiccata propensione trattativa su clientela nuova.
Offresi: stipendio livello impiegatizio, diaria, premi, provvigioni.
Zona: Novara e provincia.
Scrivere: Casella Postale 174 - 21100

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
SCUOLA TECNICI
Ragionieri - Geometri
Periti - Licei
Dirigente di Comunità
Maturità Professionali
Per chi lavora: assistenza didattica individuale. Per i giovani frequenza diurna.
NOVARA, Via Torelli, 31
Tel. (0321) 466504

ANNO NUOVO, ALFA NUOVA.
Per i mesi di Gennaio e Febbraio su Alfa 146
SUPERVALUTAZIONE DI L. 2.000.000
OPPURE
L. 15.000.000 A TASSO ZERO

CLIMATIZZAZIONE
NOVARA
corso Milano, 17/F - Tel. 0321/39.28.02
GATTICO S.S. 142
Località Piola - Tel. 0322/84.64.94
CASALE
via Novara, 1 - Tel. 0323/86.48.86
E' UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
OFFERTA VALIDA PER TUTTE LE VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA
inter motors

VENDESI
LOCALI COMMERCIALI
da 100 a 300 mq. locati e non, con reddito dell'8%
Novara e zone limitrofe. Tel. 0321/31377 - 624248.

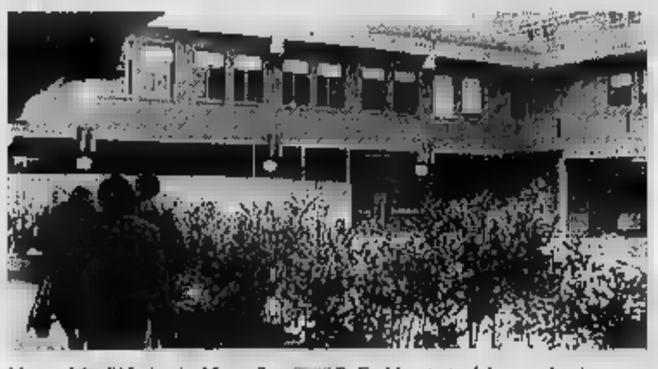
DELI ITALIA s.r.l. Intermediazione compravendita aziendale
VENDE
Via Turati, 4 - 28041 ARONA (NO)
Tel. 0322/47097 - 47197
ARONA - INTRA
per motivi familiari
Ampia .
Arredato nuovo.
Grande sala biliardi.
Ottima posizione centrale.

DELI ITALIA s.r.l.
Intermediazione compravendita aziendale
PROPONE:
Via Turati, 4 - 28041 ARONA (NO)
Tel. 0322/47097 - 47197
CEDESI vicinanze Arona lavanderia - affitto modico - zona forte - ottimo d'affari - prezzo interessante.
lago Maggiore - ristorante pizzeria - ottimo per nucleo familiare, possibilità di alloggio - vero affare.
CEDESI vicinanze Gozzano ferra- più licenze varie - modico - incassi .
in Castelletto T. capan- industriale mq 820.
ARONA CERCASI in affitto negozio vuoto mq 30/80 per apertura nuova attività solo c.so Cavour-c.so Repubblica.

Verbania, dieci giorni fa il colonnello dei carabinieri aveva sventato il gesto

Salvata, ritenta suicidio e muore

La donna, che aveva 45 anni e lascia due figli, si è gettata dal secondo piano dell'ospedale di Pallanza. Prima [illegible] provato con i gas dell'auto. Il parroco: «Soffriva, aveva bisogno di affetto»



L'ospedale di Verbania. Martedì m[illegible] R. F. si è gettata dal secondo piano

VERBANIA. Si è tolta la vita gettandosi [illegible] secondo piano di un reparto dell'ospedale [illegible] Pallanza. E' accaduto martedì ver[illegible] mezzogiorno. La donna, R. F., 45 anni, separata dal marito, madre di un giovane di 19 [illegible] e di [illegible] [illegible] 23, viveva sola nella frazione Renco. Aveva già tentato il suicidio u[illegible] decina di giorni fa. Era stata però sal[illegible] all'ultimo minuto, ormai intossicata [illegible] gas di scarico [illegible] [illegible] auto, dal [illegible] mandante provinciale dei carabinieri, tenente colonnello Alberto Carlucci.

Era poi stata ricoverata in ospedale per le cure del [illegible] e successivamente sarebbe [illegible] sottoposta [illegible] una terapia a base di tranquillanti psicofarmaci.

Il [illegible] colonnello **Alberto Carlucci** aveva salvato la donna che stava tentando il suicidio con i gas [illegible] scarico dell'auto

Dimessa, sembrava però non [illegible] recuperato uno stabile equilibrio psicofisico. L'altro ieri è ritornata in ospedale; non per sottoporsi ad altre cure ma per farla finita per sempre. Un atto disperato e forse [illegible] tragico e[illegible]mili [illegible]ggio: trovare la morte in [illegible] luogo dove tutti, di solito, cercano la salute del corpo e talvolta anche psicologica.

«Attraversava un momento difficile - ricorda commosso il parroco di Renco, don Bonacci - [illegible] secondo [illegible] aveva bisogno di moltissimo affetto. Ho cercato di seguirla e capirla in qualche modo, soprattutto con l'aiuto della figlia, ma evidentemente la sua sofferenza inte[illegible] aveva raggiunto limiti per noi incomprensibili così come [illegible] è sempre incomprensibile il g[illegible] di chi decide [illegible] privarsi della vita».

Verrebbe così drammaticamente smentita la [illegible]a, so[illegible] da molti psichiatri [illegible] psicologi, secondo [illegible] il suicidio, qualora sventato, sarebbe un atto irripetibile. Non è stato così, purtroppo, per R. F. la cui tragica morte lascia [illegible] grande, disperato vuoto nel [illegible] [illegible] persone. [illegible] sal[illegible] della poveretta è [illegible] messa [illegible] disposizione dall'autorità giudiziaria che potrebbe disporne l'autopsia. Le indagini sono della polizia di Verbania. [a. r.]

Omegna, Alleanza Nazionale replica alla Lega

«Nessuno ha oltraggiato gli eroi della Resistenza»

OMEGNA. [illegible] c'era nessun disegno di bare a [illegible]rire il cippo dei tre eroi della Resistenza durante la manifestazione indetta alcuni giorni [illegible] dai Riformatori [illegible] [illegible] Alleanza Nazionale sd Omegna per raccogliere firme [illegible] il Capo dello Stato. [illegible] polemica [illegible] stata innestata dalla Lega Nord, [illegible] proprio [illegible] stesso giorno e nella stessa piazza, ma sul lato opposto, era impegnata in una dimostrazione politica. Secondo i rappresentanti [illegible] «Carroccio», che hanno presentato sulla vicenda un'interpellanza, la presenza di bandiere e striscioni di Alleanza Nazionale davanti al cippo che ricorda tre giovani fucilati per rappresaglia dai fascisti, [illegible] [illegible] considerarsi come minimo una «mancanza di buon gusto». «Tutto qu[illegible] senza dimenticare che Alleanza Nazionale è comunque un partito legittimato dalla volontà popolare - [illegible] Walter Spirito della Lega Nord - che ognuno è libero di esprimersi come meglio crede, [illegible] che comunque ritengo che l'Amministrazione Comunale [illegible] delimitare l'area [illegible] cippo con [illegible] fascia di rispetto». E su questo sembra[illegible] essere d'accordo tutti ad Omegna.

Marco Foti, che a [illegible] del Club Pannella Riformatori ha organizzato la raccolta di firme, [illegible] categorico: «Tutta questa vicenda puzza [illegible] intolleranza politica. Ormai [illegible] arrivati [illegible] fascismo dell'antifascismo - [illegible] Foti - in quella piazza di Omegna l'altro giorno c'è stato inv[illegible] un grave atto politico, dove c'è [illegible] cippo che ricorda il sacrificio [illegible] partigiani uccisi, per la libertà e per l'unità d'Italia, manifestavano leghisti [illegible] chiedevano la secessione. Qua[illegible] è [illegible] palese violazione della Costituzione e [illegible] le bandiere di AN che [illegible] coprivano nessun[illegible] lapide».

A verifica [illegible] quanto [illegible] to sabato scorso c'è stato anche [illegible] intervento [illegible] forze [illegible] l'ordine per accertare la veridicità dei fatti.

Il famoso disegno [illegible] «bara» era invece una vignetta satirica con una grossa penna stilografica stilizzata. Che a quan[illegible] sembra [illegible] tratto in inganno qualcuno già [illegible] dall'ira. Anche Alleanza nazionale ha emesso ieri un duro comunicato.

[illegible] sopralluogo delle forze dell'ordine ha [illegible] di verificare l'inesistenza del [illegible] riale offensivo, che avrebbe indignato primi [illegible] tutti i militanti di AN». [v. a.]

Parere favorevole della commissione consiliare

Omegna, forse si farà il ponte sul Lago d'Orta

OMEGNA. Il ponte sul lago for[illegible] [illegible] farà. La Commissione consiliare consultiva, primo [illegible] dall'iter burocratico, ha infatti dato parere favorevole. Nel corso però [illegible] una riunione [illegible] [illegible] visto pareri anche contrari all'idea del ponte che unisca via Ge[illegible] con piazza Salera, nel punto in cui il lago lascia il posto al fiume Nigoglia.

Tra coloro che hanno qualcosa di ridire c'è il consigliere Augusto [illegible] del ccd: «In modo particolare non abbiamo sc[illegible] l'atteggiamento dell'assessore De Santi che [illegible] stato po[illegible] elegante [illegible] poco democratico nel proporci di respingere le osservazioni - dice Guaretta -, così facendo non c'è possibilità di discutere le osservazioni presen[illegible] Si potevano verificare alcune possibilità sul problema del ponte e di conseguenza sulla viabilità, lasciando aperta la porta al dialogo con i cittadini [illegible] le forze politiche che hanno espresso parere diverso».

Giovanni Riccio, di Forza Italia, [illegible] infatti proposto per risolvere il problema [illegible] [illegible] bilità interna [illegible] Omegna di assumere [illegible] prioritario l'intervento che prevede la realizzazione della circonvallazione Ovest [illegible] la costruzione [illegible] [illegible] galleria sotto il «Prarogno».

Il dilemma del ponte ha radici infatti proprio nella viabilità interna di Omegna. Nella sua relazione l'architetto Roberto Ripamonti, autore del Nuovo Piano Regolatore omegnese, [illegible] [illegible] in luce i problemi del traffico che hanno origine nella struttu[illegible] urbanistica del centro storico. E che potrebbero trovare soluzione con la costruzione di un ponte [illegible] cui realizzazione [illegible] già stata ipotizzata nel 1930. Quando non c'era ancora il traffico automobilistico di oggi. [v. a.]

IN BREVE

[illegible]

«Ruffoni [illegible] Zoppi», Zacchera chiede incontro al ministro

Un incontro con il Ministro del Lavoro per esaminare la difficile situazione della ditta «Ruffoni e Zoppi» è stato richiesto dal parlamentare di An Marco Zacchera. L'azienda, specializzata nella la[illegible] di ferramenta, [illegible] sospeso [illegible] propria [illegible] [illegible] anno fa ponendo in [illegible] integrazione 27 operai. Nessuna ripresa produttiva è prevista [illegible] tutt'oggi mentre neppure il primo [illegible] [illegible] cassa integrazione è [illegible] pagato ai dipendenti. [a. r.]

[illegible]

E' polemica sul «drapò» a Palazzo [illegible] Città

La richiesta del gruppo consiliare leghista di esporre il «drapò» piemontese al balcone [illegible] Palazzo di città è all'origine di un ordine del giorno presentato dai consiglieri comunali [illegible] An. Protestano contro l'atteggiamento politico della «Lega Nord» tendente non solo a rivendicare [illegible] comprensibile decentramento fiscale [illegible] amministrativo nel Paese, [illegible] a minacciare addirittura una secessione. Si condanna l'atteggiamento polemico ed estremista. [a. r.]

CANNERO RIVI[illegible]

«Si apra un confronto sul progetto per i [illegible]

«Castelli di Cannero, si apra [illegible] confronto!»: [illegible] questo l'appello contenuto in un manifesto affisso a cura delle associazioni Italia Nostra, Wwf, Legambiente, Ecopolis e Arona Nostra. Gli ambientalisti esprimono riserve sul progetto di utilizzo turistico dei castelli elaborato dai proprietari e appoggiato dalla Provincia del Vco [illegible] dalla Regione Piemonte; si chiede la divulgazione e la discussione di tale progetto in [illegible] pubblico convegno prima che i fondi Cee de[illegible] a finanziarlo vengano richiesti e assegnati. [a. r.]

[illegible]

In [illegible] [illegible] corsi [illegible] all'Istituto Franzosini

L'istituto Franzosini ha chiesto al Ministero la istituzione per il prossimo anno scolastico di corsi serali sia per il triennio di operatore dell'impresa turistica che di operatore della gestione aziendale, nonchè per i corsi post-qualifica [illegible] quarta e quinta classe per chi [illegible] poteva proseguire fino al conseguimento della maturità professionale. Gli interessati alla frequenza sono invitati a inol[illegible] le preiscrizioni entro [illegible] 28 febbraio, termine valido anche per le iscrizioni ai corsi diurni di ogni specializzazione. [a. r.]

STRESA

[illegible] [illegible] scacchi in [illegible]

Alla biblioteca civica Zappelloni vengono organizzati [illegible] corsi di scacchi [illegible] diverso livello tenuti da Walter Temi. [illegible] informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi alla biblioteca in orario [illegible] ufficio fino al 17 febbraio. [a. r.]

LA FENICE
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
ex [illegible]mil[illegible] - Via XXV Apri[illegible] 9 - VERBANIA INTRA
CHIUDE PER SEMPRE !!!
per CESSIONE ATTIVITA'
ELIMINA
[illegible] invernali 95/96 Uomo e Donna
PREZZI DISASTRATI !!!
ALCUNI ESEMPI:
SHEARLINGS da 449.000
GIUBBINI PELLE da 149.000
GIACCONI NABUK da 249.000
GIUBBINI CHIODO da 199.000
GIUBBOTTI HARLEY [illegible] 299.000
GONNE PELLE da 69.000
GILETS PELLE da 69.000
PELLICCE VOLPE da 499.000
PELLICCE coos VISONE [illegible] 990.000
VISONE DEMI BUFF da 2.990.000
[illegible] PELLE [illegible]
da L. 79.000
e inoltre.....borse, cinture, ombrelli, guanti, maglie, camicie, pantaloni.
80%
UN OMAGGIO PER TUTTI !!!
ULTIMI GIORNI !!!
Comunicazio

VERBANIA [illegible] Piazza San Vittore
Appartamenti residenziali [illegible] uso ufficio, in palazzino recente:
monolocale con balcone e ripostiglio mq 45 L. 105.000.000
bilocale / ufficio - mq 61 - piano primo L. 155.000.000
bilocale - mq 65 - piano secondo L. [illegible]
ARIZZANO
Appartamento uso studio / magazzino mq 40 L. 50.000.000
Appartamento bilocale - mq 65 - con balcone L. 115.000.000
Vecchio [illegible] - mq 200 - da ristrutturare - centro paese con giardino L. 70.000.000
PROMOLAGO immobiliare
[illegible] - 0323 / 32155 - 31026
COSSOGNO - centro
Caratteristica casa in pietra, già ristrutturata, su due piani oltre a mansarda [illegible] taverna L. 150.000.000
[illegible]
In posizione centrale, intero stabile da ristrutturare, superficie [illegible] 300:
piano terra - attività commerciale
piani I - II - III appartamenti prezzo a richiesta.

Studio Matrimoniale
INCONTRI
Consulenza Socioaffettiva
NOVARA - Via XX Settembre [illegible]
Tel. 0321/391713 - [illegible]
[illegible] VACANZE CORSI CULTURALI

BARTOLI
Intermediazioni Immobiliari
Via Cesare [illegible] I - IVORIO (NO)
[illegible]. e Fax (0322) 259690
Cell. 0330 - 540812
BORGOMANERO: appartamento termoautonomo in palazzina di 3 locali + doppi servizi, con autorimessa doppia, di recente costruzione, buona finitura, prezzo interessante.
BRIGA NOVARESE: appartamento termoautonomo in palazzina di 4 unità, di 3 locali + doppi servizi e giardino privato. Ottime finiture.
IVORIO: a due passi dal centro rustico indipendente, con giardino privato di mq 200, buona esposizione al sole. Lit. 110.000.000 trattt.
IVORIO: appartamento in palazzina di 4 unità, termoautonomo, composto da 3 locali + servizi, balconcini, autorimessa e cantina. Lit. 125.000.000.
OLEGGIO C.: in zona residenziale villetta libera su tre lati composta da 3 locali + doppi servizi, autorimessa doppia, lavanderia e giardino privato. Prezzo attuale 190.000.000.
ALTRE NUMEROSE OPPORTUNITA' NELLA ZONA DELL'ALTO VERGANTE, LAGO MAGGIORE E NEL CIRCONDARIO DI[illegible] PRESSO IL NOSTRO UFFICIO.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

DALL'8 GENNAIO AL 17 FEBBRAIO
SCONTI DI FINE STAGIONE
Authentic Trench Coat
IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI
VASTO ASSORTIMENTO
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
ANCHE TAGLIE FORTI
ORNAVASSO - 800 m USCITA SUPERSTRADA - Tel. (0323) 837.227 (chiuso mercoledì pomeriggio)
EFF. COM. LEGGE 80

La Regione Piemonte ha individuato 363 paesi che saranno agevolati

Scontrini fiscali? Sui monti no

Negozi e ristoranti in centri con meno di mille abitanti (e un giro d'affari inferiore ai 60 milioni) non dovranno più tenere documentazione contabile. L'assessore: «Un aiuto alla montagna»

Nelle piccole località di montagna i negozi lavorano pochi mesi all'anno

TORINO. Che affittino sci o noleggino cavalli, vendano pane e generi alimentari, [illegible] ristoratori o propongano oggetti artigianali poco importa: in [illegible] paesi e frazioni di montagna del Piemonte i [illegible] non saranno più obbligati a rilasciare scontrini e ricevute fiscali. Unico limite: avere un «giro d'affari» inferiore ai [illegible] milioni.

Lo spiega l'assessore regionale al Commercio Matteo Viglietta: «Come giunta regionale ci siamo limitati a rendere esecutiva una legge dello Stato che vuole agevolare i commercianti dei piccoli centri di montagna, dove si lavora in modo redditizio due, tre mesi l'anno, nei periodi di turismo. Poi si sopravvive a malapena per gli altri nove. E la norma che fissa un guadagno minimo per tutti stava condannando alla chiusura molti esercizi commercianti. Avere un negozio [illegible] in piccole località, in vallate sperdute dove restano poche persone, soprattutto anziani, è [illegible] servizio alla collettività [illegible] andava salvaguardato, aiutato».

Sono stati così individuati 363 paesi dove la popolazione è inferiore a mille abitanti, o frazioni con meno di 500 residenti. Questa la suddivisione [illegible] per province: Alessandria 42, Asti 11, Biella 36, Cuneo 112, Novara 1, Torino [illegible] Verbano-Cusio-Ossola 49, Vercelli 21.

La norma stabilisce «che per le attività commerciali con volume d'affari annuo inferiore ai 60 milioni si prevede la possibilità che il reddito d'impresa sia determinato sulla base di un concordato con gli uffici finanziari».

[illegible] imprese - aggiunge Viglietta - sono esonerate dalla tenuta di ogni documentazione contabile e di ogni certificazione fiscale, compresi i registratori di cassa per gli scontrini».

Ora toccherà alle amministrazioni comunali applicare l'altra parte [illegible] legge: fare regolamenti per gli orari che, in tutti i centri riconosciuti come turistici (previa [illegible] regionale), potranno essere «forgiati» a misura per favorire l'attività commerciale, [illegible] presa l'apertura nei giorni festivi. [illegible] come Regione - conclude Viglietta - siamo favorevoli a incrementare il lavoro in montagna e quindi faremo il possibile per dare le necessarie autorizzazioni».

Gianni Martini

Stasera il tradizionale appuntamento del «Carlavée 'd Varall»

La «Cena della pignatta»

Di rigore il menù (antipasti caldi, risotto alle verze, bollito di vacca, toma valsesiana) e la «canzone della giobiaccia». Domani si gusterà la «paniccia»

VARALLO. E' per questa sera la folkloristica «Cena della pignatta», che come ogni anno, si tiene alla stregua di un autentico rituale, durante il «Carlavée 'd Varall».

La pignatta, il caratteristico recipiente di terracotta, è ormai rimasta solo nel ricordo e nel [illegible] ma le portate sono di rigore: antipasti caldi, risotto alle verze, bollito di vacca e toma valsesiana. Un menù tipico preparato allo storico Albergo Italia, dove dimorava la Regina Margherita dopo le sue escursioni sul Monte Rosa.

Un centinaio saranno i commensali e la cena è ormai diventata un gran galà, con i rappresentanti del comitato organizzatore del carnevale locale in vestito scuro, mantello nero e papillon [illegible]. Ospiti d'onore [illegible] maschere varallesi: Marcantonio (Adolfo Pascariello) e la Cecca (Cecilia Axerio).

E' Adolfo Pascariello a raccontare della tradizionale cena varallese: «Deriva da quella che un tempo la "festa della pignatta" - spiega -, si svolgeva durante la patronale di San Gaudenzio ed è solo da una [illegible] d'anni [illegible] è stata "trasferita" in periodo carnescialesco. Prima ci si ritrovava all'"osteria "Del lupo"».

[illegible] intermezzo, tra un brindisi e l'altro, durante la «Cena della pignatte» verrà presentata, come ogni [illegible] «canzone della giobiaccia», una lirica satirica composte [illegible] Marcantonio che, stampata su volantini, verrà distribuita a tutti per le vie della città, nella giornata del giovedì grasso.

Domani le mangiate continueranno nelle piazze varallesi: si gusterà la «paniccia» preparata dai carnevalanti di Rimella e del rione Sabrey.

[g. bar.]

Oggi e domani

Ad Artesina i campioni del Telemark

ARTESINA. Due giorni con i campioni del Telemark. Artesina, una delle principali stazioni invernali del Monregalese, nel weekend diventa capitale dello sci spettacolo. In pista [illegible] annunciati i migliori specialisti internazionali; al via anche Luca Della Palma, [illegible] Bassano del Grappa, che ha rappresentato l'Italia all'«Interski» in Giappone e l'altro azzurro Daldola. Invitati anche gli americani.

Il programma (confermato in linea [illegible] massima: potrebbero [illegible] modifiche nei percorsi [illegible] inevitabili dalla molta [illegible] ve caduta nelle ultime ore ad alta quota) prevede per stamattina alle 10 la prova «classica», inserita nel Circuito delle gare nazionali. I concorrenti saranno impegnati in uno slalom fra i pali (un po' più alti rispetto al normale); in un percorso di fondo di 8 km; in un salto e in un ultimo tracciato di [illegible] nordico con stile patinato. Il punteggio sarà assegnato in base al tempo e alle penalità accumulate durante il tracciato.

In [illegible] (ma anche in questo caso gli organizzatori [illegible] saranno stamattina: dipende dalle condizioni [illegible] tempo) si salirà in seggiovia al ristoro Pian della Tura [illegible] cena tipica, proiezione [illegible] film «No man's land» e una discesa con le fiaccole.

Domani il «clou» a livello spettacolare con la gara di stile [illegible] costume tradizionale norvegese e italiano. I concorrenti affronteranno una discesa con bastone, una prova di stile individuale [illegible] per concludere, un tratto con la posizione a «doggy» (cioè chinati sugli sci).

Domani pomeriggio alle 14 il cocktail e la premiazione nella quale saranno distribuiti gadget e omaggi a tutti i partecipanti.

[r. s.]

DOVE ANDIAMO

A Vercelli frittelle e fagiolate di Carnevale

APPUNTAMENTI con la gastronomia carnevalesca nei rioni di Vercelli. Domani il [illegible] «Nuova Vercelli» alle 10,30 distribuisce i «fricèus», frittelle dolci. Alle 11,30 fagiolata al rione Billiemme e alle 12, seconda fagiolata a Porta Torino (Burg d'ingleis).

[g. bar.]

VERCELLI

Domenica «L'Barlafus»

[illegible] ogni prima domenica del mese, anche domani, al mattino, [illegible] centralissima piazza Cavour si svolgerà il caratteristico mercatino [illegible] minino antiquariato e bric-à-brac «L'Barlafus», organizzato dalla Confesercenti. **[g. bar.]**

NUS

[illegible] oggi il 12° Carnevale

Alle 17 sarà inaugurata la 12ª edizione del «Gran Carnevale storico» di Nus. Centinaia di personaggi in costumi antichi daranno il benvenuto alle autorità ospiti di Sardegna, Liguria, Lombardia, Piemonte e Alta Savoia. Alle 20,30 ci sarà il cerimoniale storico, [illegible] 21,45 il «veglione» danzante con l'orchestra «Stella del Monviso». Domani dalle 14,30 altre sfilate e, alla sera, [illegible] con «Anna e Mikì». **[s. ser.]**

[illegible]

Ideasposi [illegible] Expocasa

S'inaugurano oggi pomeriggio Ideasposi ed Expocasa, due rassegne parallele dedicate alle giovani coppie e all'arredamento. I padiglioni di Biellafiere, sulla strada Trossi a [illegible] gliano, aprono al pubblico alle 15; poi le [illegible] manifestazioni proseguiranno fino a domenica 11. Orari: [illegible] giorni feriali dalle 20 alle 23, e nei festivi dalle 15 alle 23.

[p. g.]

[illegible]

L'alpinismo [illegible] Giappone

Regione Valle d'Aosta e Regione Piemonte, [illegible] l'Istituto giapponese di cultura di Roma, hanno allestito fino ad aprile, [illegible] alpino [illegible] Courmayeur, [illegible] mostra intitolata: «Walter Weston. L'incanto del Giappone». Sono 90 diapositive su vetro realizzate da Weston, l'inglese che introdusse l'alpinismo moderno in Giappone. **[s. ser.]**

[illegible]

Mostra [illegible] articoli de sposa

Il grand hôtel Bilbia delle cittadina termale ospita fino a domani «Oggi sposi», mostra dedicata agli abiti [illegible] sposa e agli oggetti da regalo, tra sfilate e curiosità [illegible] **[s. ser.]**

[illegible]

[illegible] dell'antiquariato

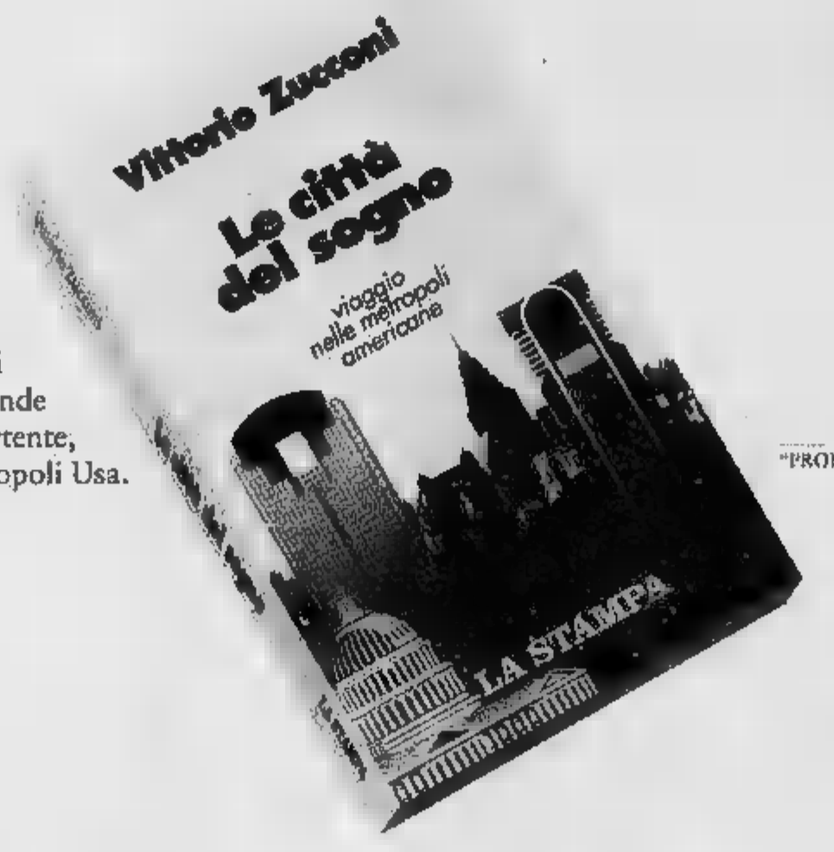
Domani si tiene a Piovera il mercatino dell'antiquariato e delle [illegible] vecchie nella chiesa sconsacrata [illegible] vecchio borgo. E' un'iniziativa [illegible] si ripete ogni mese, alla prima domenica [illegible] **[b. v.]**

LESSONA

Samba e veglione mascherato

Le [illegible] Son», regine della musica e della samba sudamericane, [illegible] a Lessona per il carnevale. Lo spettacolo è in cartellone questa sera. Dopo un appuntamento riservato ai più piccoli, oggi alle 14,30, prenderà il via un veglione mascherato con le cantanti, musiciste e ballerine cubane. **[p. g.]**

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA



Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI
LE CITTÀ DEL SOGNO
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE
"PROBLEMI DI ATTUALITÀ" PP. XIV - 182 CON 15 TAVOLE A COLORI
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del [illegible] acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco [illegible], 10126 Torino (fax 011/656 306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Stasera al Coccia va in scena l'operetta «Scugnizza»

Coro e balletto di Cuba nella Napoli di Salomè

NOVARA. La Napoli del dopoguerra, con storie d'amore [redacted] «sciuscià» sospese tra [redacted] e miseria nei vicoli e sogni d'America, rivive [redacted] sul palco del Coccia. Alle 21 debutterà infatti «Scugnizza», originale allestimento che Tato Russo ha costruito nel '90 sulla celebre operetta di Lombardo-Costa per il Bellini Opera Musical. E saranno proprio gli artisti [redacted] Compagnia partenopea a portare [redacted] in [redacted] la riedizione dello spettacolo, avvalendosi per l'occasione di straordinari compagni di lavoro: [redacted] coro del teatro di [redacted] e il Balletto nazionale di Cuba, diretto dalla grande étoile Alicia Alonso. Sul podio dell'Orchestra Stabile del «Bellini» ci sarà Mario Ciervo.

In [redacted], un [redacted]st [redacted] valenti interpreti: Marcello Romolo, Valeria Pascale, Antonio De Palma, [redacted] Guarracino, Antonella Lori, Alberto Zamorano [redacted] Vincenzo De Angelis. Saranno loro a riaccendere la storia d'amore fra i due giovani [redacted]ugnizzi, Totò e Salomè, che all'improvviso si complica [redacted] l'arrivo in città di tre ricchi americani in viaggio di piacere: mister Toby Gutter, sua figlia Gaby e il segretario Chic.

Con [redacted] miraggio [redacted] dollari tutto sembra complicarsi, [redacted] alla fine Salomè, dapprima contesa, potrà restare [redacted] Napoli con il [redacted] Totò. E ognuno troverà l'amore. La trama, quasi [redacted] telenovela, [redacted] deve però [redacted] in inganno: nell'allestimento di Russo emerge [redacted] «taglio» più drammaturgico, [redacted] alla realtà [redacted] scevro dal facile folclo[redacted]: i due scugnizzi diventano simboli di una città che, convinta dei propri mezzi e animata da una solida speranza, cerca [redacted] riscatto dalle macerie e dalla miseria. Le scene sono di Renato Lori, i costumi di Giusi Giustino, l'elaborazione musicale [redacted] di Antonio Signagra, [redacted] coreografie sono firmate da Tony Ventura. Lo spettacolo verrà replicato domani, con inizio all[redacted] 15,30. [p. ben.]

Gli attori del Bellini Opera Musical di Napoli in [redacted] scena di «Scugnizza»

[redacted]

Dal «teatro dei segni» alla luce mediterranea

TRE modi diversi di essere e sentirsi donna; tre modi diversi di vdere se stesse, ma anche il proprio sesso; tre modi diversi in fine per presentarsi e rappresentarsi. Dai personaggi-simbolo delle Darbo alle [redacted] schere favolose delle Simona [redacted] alle figure arcaiche, appure contemporanee della Tamayo...». Enzo de Paoli, curatore dell'allestimento, sintetizza così «Zirama. Testimonianze e proposte dell'archetipo femminile».

E' l'originale mostra di Giannella Darbo, Grazia Simeone [redacted] Elsa Maria [redacted] Tamayo visitabile ancora per oggi (dalle 16 alle 18,30) a Borg[redacted] nel Teatro della Società operaia [redacted] mutuo [redacted]

A Novara, la galleria Sorrenti di piazza Giovannetti [redacted] ospita la personale di Roberto Carati, pittore nato a Vigevano e residente [redacted] Novara [redacted]he alcuni anni fa, alla mostra internazionale allestita a Villa [redacted] di Como nel centenario di Alessandro Volta fu premiato da Renato Guttuso per l'opera «Dramma a Seveso». Fino all'11 febbraio (orario 10-12,30 [redacted] 15-19,30), accanto ad altri soggetti, Carati presenta caratteristiche interpretazioni policrome [redacted] campagna Lomellina [redacted] Novarese. La galleria Raciti di via Solferino [redacted] invece fino al 13 febbraio la personale di Antonio Freiles, maestro messinese definito [redacted] Vittorio Fagone «pittore di luce mediterranea» che rivisita l'estrattismo [redacted] l'impiego di carte e pigmenti per costruire un originale linguaggio espressivo

Opera di Roberto Carati (particolare)

Tempo di [redacted]ici a Verbania. [redacted]isioni pelagiche» è il titolo della personale del fiorentino Lorenzo Lazzeri che s'inaugura oggi alle 18, presente l'artista, allo studio Rodari di via San Vittore 124 a Intra. Rimarrà aperta fino al 24, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Sempre alle 18, nella sala della Resistenza di via Albertazzi a Pallanza si aprirà «Il teatro dei segni», mostra che ospita [redacted] opere [redacted] Pietro Diana, Massimo Patringa [redacted] Antonella Vaccari: sarà visitabile fino [redacted] marzo, dal [redacted] al sabato, dalle 15 alle 19. [p. ben.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] **Vip** Tel. 625.686 [redacted]: inz. 14,30 ult. 24 L. [redacted]	**La dea dell'amore** di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Commedia
Araldo Tel. 474.625. Or.: 20,15 22,15 L. [redacted]	**[redacted]** di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un corteo funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attraversata. N. V. 1h 40' Comm.
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: inz. 15,40 ult. 22 Lire 10.000/6000	**Heat - La sfida** di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico [redacted] dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco
Eldorado Tel. 624.168 Or.: in. 16,15 ult. 22,15 Lire 10.000/6000	**Babe - Maialino coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.
Vittoria Tel. 623.395 Or.: inz. 15 ult. 22,15 Lire 10.000/6000	**[redacted]** di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' [redacted]
S. Cuore Tel. 465.464 Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000/mart. 6000	**I soliti sospetti** di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller
[redacted] **S. Andrea** Or.: 20,15/22 Lire 7000/5000	**Casper** di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico
[redacted] **San Carlo** Inf. orari tel. 240.566 Or. 20/22 Lire 8000/5000	**Il profumo del mosto selvatico** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la da sfondo una sensuale campa[redacted] messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia
[redacted] **Vandoni** Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**[redacted]** di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95) — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [redacted] incontrano, nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti... N. V. 1h 30' [redacted]
[redacted] **Moderno** [redacted] Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000	**Seven** di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, [redacted]me per dare la caccia a un serial-killer che uccide seg[redacted] i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller
Nuovo Tel. 61.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**La sindrome di Stendhal** di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un [redacted] che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h [redacted]
Piccolo Tel. 61.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Babe. Maialino coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' [redacted]
[redacted] **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Iniz. ore 21 Lire 6000	**L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)** di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di [redacted]catraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h [redacted]
[redacted] **Corso** Inf. su segr. 240.853 Or.: 20,30/22,30 L. 10/6000	**Babe. Maialino coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' [redacted]
[redacted] 1 - [redacted] 1 [redacted] 242.046 Or.: 20,15/22,30 L. [redacted]	**[redacted]** [redacted] D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [redacted]. V. 2h 05' [redacted]
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. [redacted]	**[redacted] net - Intrappolata nella [redacted]** di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' [redacted]
[redacted] **Italia** Tel. (0133) 840.201 Or.: 20/22 L. 8000/6000	**Casper** di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora [redacted] una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' [redacted]
[redacted] **Cine Te[redacted]** Tel. 91.193. Ore 20,15/22,15 L. 9/6000 Lun. [redacted]	**Vacanze di Natale '[redacted]** di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Parry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' Comico
[redacted] **Cinema [redacted]** Tel. 61.459 Or.: 20/22 Lire 9000/6000	**Palla di neve** di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vignarelli, L. Gullotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40' Commedia
Oratorio Lire 6000 Or.: 20,15/22,15	**Viaggi di nozze** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio [redacted] nozze: i «coatti», i modernisti snobisti della famiglia, un pignolo [redacted]dante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia
[redacted] **S. Pellico** Tel. 71.417 Lire [redacted] Or.: 20,15/22,15	**Il profumo del mosto selvatico** di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia
[redacted] **Ariston** Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30	**The net - Intrappolata nella rete** di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista di computer resta intrappolata in un intrigo con delitti per colpa di un dischetto, legato al misterioso suicidio di un politico. N. V. 1h 40' [redacted]
Vip Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 Or.: 20,15/22,30	**La sindrome di Stendhal** di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h [redacted]
Sociale (Intra) Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940 Or.: 20,15/22,30	**Il padre [redacted] sposa 2**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 10.000	**Babe - [redacted]lino coraggioso** di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia [redacted] gregge. N. V. 1h 30' Comm.

OMEGNA [redacted]

Questa [redacted] per il 25° del [redacted] Mottarone

De [redacted] e «[redacted] Crodaioli» [redacted] concerto al Palasport

OMEGNA. Con la straordinaria partecipazione del coro «I Crodaioli» di Bepi De Marzi, si concludono stasera [redacted] Palazzetto dello Sport di Bagnella le manifestazioni indette per celebrare il 25° di costituzione del Coro Mottarone. Il concerto avrà inizio alle 21 e si preannuncia come [redacted] autentico evento, suggellato dalla presenza dello [redacted] De Marzi a dirigere il [redacted] coro di Arzignano. De Marzi [redacted] particolarmente legato al [redacted] Mottarone: il gruppo omegnese è [redacted] il [redacted] in Piemonte a diffondere, [redacted] dal 1970, i repertori del grande compositore ed arrangiatore veneto. Brani come «Signore delle cime», «Joska la Rossa», «Il ritorno», «La casa» ed i più recenti «Scapa Oseleto» e «Benia Calastoria» [redacted] diventati un classico interpretati da tutti i cori italiani. De Marzi [redacted] canto [redacted] sa di aver trovato nei cantori cusiani, diretti [redacted] Roberto Puricelli, meravigliosi interpreti dei suoi canti. Che oggi sconfinano nella più [redacted] e suggestiva forma di poesia [redacted] accenti ad una nuova forma di sacralità musicale. Il compositore vicentino ha d'altronde collaborato con padre Davide Maria Turoldo, trasformando le delicate e mistiche liriche [redacted] poeta-sacerdote in canzoni che nulla hanno da invidiare a ben più conosciuti canti sacri.

La capacità di [redacted]vare e di rinnovarsi di Bepi De Marzi ha avuto effetti positivi su tutta la musica per cori italiana. L'introduzione di temi nuovi, quali l'ecologia, o la riscoperta di forme [redacted] popolari, hanno rilanciato un genere che sino a pochi anni [redacted] destinato all'oblio. Sabato sarà il Coro Mottarone «aprirà» il concerto [redacted] un omaggio [redacted] De Marzi, lasciando poi però ai «Crodaioli» il [redacted] della serata [redacted] si annuncia indimenticabile. [v. a.]

[redacted] PER [redacted]

Spulciando tra le proposte del sabato notte nei locali di Novara [redacted] Vco

Al Sandokan si balla [redacted] «Menaito»

Il tormentone dell'estate riproposto dai Los Locos

I «Los Locos» caratterizzano il weekend nelle discoteche di Novara e Vco. [redacted] gruppo di musica latinoamericana [redacted] ospite stasera [redacted] «Sandokan» [redacted] Gravellona Toce. Sotto [redacted] dei «Los Locos» si nascondono il chitarrista e bassista Borillo e il [redacted] venezuelano Paul Franchetto. Il loro primo mix, un medley dei mambo più fa[redacted] (Ran kan kan, Matilda, Tea for two, Tequila ecc.) esce nel '92. Diventa un singolo tra i più programmati dai network radiofonici e nasce la «mambo-[redacted]. A metà '94 pubblicano un altro disco, che assurge ad autentico «tormentone» dell'estate: il «[redacted]». Nel settembre del '95 i «Los Locos» tornano alla ribalta con «El Tiburon», grande hit in Spagna e America Latina, ballatissimo in tutte le discoteche d'Europa.

Da Gravellona allo «Sporting Disco» [redacted] Santa Maria Maggiore con «Discotrendy», ovvero musica [redacted] tendenza e i migliori pezzi dalla hit parade. Ingresso gratuito ai primi 40.

Armando Bagnati «deejay resident» al Sandokan di Gravellona Toce

Scendiamo [redacted] Lago Maggiore: al «Mirage» di Arona serata animata [redacted] speaker Roger Mantovani. Nuova apertura dell'angolo snack bar e ingresso omaggio [redacted]e donne che [redacted]no prima delle 23,30. Alla «Rocchetta» si balla su tre piani, [redacted] c'è anche pianobar [redacted] Enrico Vailati. All'«Off Limits» di Castelletto Ticino ogni sabato si rinnova «Dadarà on Saturday» con i «groove selectors» Raffaele Esse, Paolo Bardelli, [redacted] Pezzolato e, special guest dall' «Alterego», Marco Dionigi.

Musica progressive e virtual con il deejay Bovo [redacted] «Theatre» di Grignasco. Stasera festa [redacted] con giochi: in palio [redacted] settimana per [redacted] persone [redacted] Marilleva. [redacted] «Cave» [redacted] Vintebbio le ugole d'oro si sfidano al Karaoke condotto dalle affascinanti Kathleen e Valeria, [redacted] domani sera torna la «lap dance». Al «Celebrità» di Trecate si bal[redacted] su tre piste con le proposte dei deejay Jonathan, Max e Lo[redacted] e Federico, aspettando l'arrivo dell'ospite Vip. Fuori provincia: c'è il «noise maker» Gigi D'Agostino [redacted] «Nautilus» [redacted] Cardano al Campo (Va) con i deejay resident, «Tanchis Brothers». [m. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. [redacted] cinema venerdì 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1. **007 Goldeneye.** Or.: [redacted],30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Moonlight & Valentino.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il presidente - [redacted] d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
[redacted] via C. A[redacted] 27, t. 540.110. **Guantanamera.** Or.: 18,10; [redacted] 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Smoke.** Or.. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 15,30; 18,40; 21,50. [redacted]
C[redacted]ALLO via Gobetti 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [redacted] **La dea dell'[redacted].** Or.: 15,20; 17,15; 19,10; 21,05; 22,55; ult. spettacolo termina alle 0,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **con uno sconosciuto.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.5323. [redacted] Or. 15,30; 18,40; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne.** Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30.
[redacted] v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il padre della sposa 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome [redacted] Stendhal.** Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30.
[redacted]OMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **[redacted] in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] via Roma 336. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10-12. Appunti per un centenario. Mostra di foto e documenti sulla Bohème. Ingresso libero. Ore 20,30, **La Bohème** di G. Puccini (T. Regione). F. M. Carmi[redacted] regia di G. [redacted] Griffi. Con R. Aronica e J. Galstyan. Esaurito. Sigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) tel. [redacted]
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono [redacted].6004. Questa sera ore [redacted] Bergonzoni in **La Cucina nel Fr[redacted]**. Dal [redacted] all'11 febbraio: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Il padre della sposa 2.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2. **The Net (Intrappolata nella rete).** Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Seven.** Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **L'ussaro sul tetto.** Orario: 15; 17,30. 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **La sindrome di Stendhal.** Orario: 15; 17,30, 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Donne.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Jane Eyre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Viaggi di nozze.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Heat - La sfida.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
ELISEO via Torino 64. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR [redacted] Corso [redacted] **La dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]AESTO[redacted] corso Lodi [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Highlander 3.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]EDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Palermo-Milano solo andata.** Orario 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
METROPOL via Pieve 24. **007 Golde[redacted].** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[redacted] del Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] **ORCHIDEA** via Terraggio 3. **Seven.** [redacted] 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **007 Goldeneye.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 v. S. Redegonda 8. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Jane Eyre.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Casper.** Or.: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Mai con uno sconosciuto.** Orario: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35. Vietato ai minori di anni 14.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Moonlight & Valentino.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35
ODEON 5 Sala 7 v. Santa Redegonda 8. **Ace Ventura - Missione Africa.** Or.: 15.25, 17.45; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Selvaggi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Babe. Maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Forget Paris.** Orario: 15,20; 17,40. 20,05; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Heat - La sfida.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **I laureati.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **La dea dell'amore.** Or.: 18,35; 20,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Underground.** Orario: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Cycle.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 20; 22,15.
TIFFANY [redacted] Buenos Aires 39. [redacted] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Smoke.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, [redacted]no 7200.3744. Spettacolo della Scuo[redacted] Ballo della Scala **Class Ballett**, coreog[redacted]: M. Messerer. Ore 20.
ARSENALE via [redacted] 11, tel. 837.5896. **Molly Sweeney.** Ore 21.
CIAK via Sangallo [redacted], telefono 7611.1015. Aldo Giovanni e Giacomo in **I corti.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. **Un amor tra cani e gatti ovvero l'arcadia in Brenta.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. **Uomo e galantuomo** Ore 20.30.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. J. Dorelli e L. Goggi in **Bobbi sa tutto.** Ore 20.45.
NUOVO p. San Babila 37, telefono 76.00.0086. L. Capolicchio, M. Nusy, N. Greco, L. Versari in **Senilità.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Marina Malfatti in **Come prima meglio di prima.** Spettacolo alle ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Guys & dolls (Bulli e pupe).** Musical in versione originale con orchestra dal vivo.
VERDI viale Pastrengo 16, telefono 607.16.95. **Canti Briganti.** Ore 21.

TV PRIVATE

[redacted] 19,15 Invito al Vangelo; 19,30 Hockeymania; [redacted] sport; 20,30 Film; [redacted] Videogiornale; 22,45 Invito al Vangelo; 23 Data hord news; 0,15 Oh..., [redacted]. [redacted]: 19,30 Vco notizie; 20 Anteprima sport; 20,30 Film; 23 Vco notizie; [redacted] Speciale Vco; 0,30 Ruote & motori; [redacted] Vco notizie. [redacted] TV: 19,15 Telegiornale; 19,50 Parola di speranza, rubrica religiosa; 20,30 Film; 22,30 Telegiornale; 0,45 Telegiornale.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

CEDESI
MERCATI FRUTTA E VERDURA
per raggiunti limiti di età, piazze importanti, ottimo volume d'affari dimostrabile, ideale per 3-4 persone, zona Lago Maggiore.
Telefonare 0323/557734

IMPRESA ARTIGIANA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Oggi ■ Torino

La sfida europea per l'artigianato, convegno CNA sul ruolo della Presidenza italiana dell'Unione

"Crescita, competitività e occupazione in Europa: sfide per l'artigianato e la piccola impresa", è il titolo di un importante convegno che si tiene oggi, sabato 3 febbraio a Torino, nella sala Einaudi del centro congressi Torino Incontra, sul tema "Il ruolo della Presidenza italiana dell'Unione Europea", organizzato dalla CNA del Piemonte e dal Centro d'iniziativa per l'Europa del Piemonte.
Attraverso la riflessione comune tra CNA, istituzioni, Unioncamere Piemonte, operatori economici e finanziari, esperti e Comunità europea, sulle proposte della Commissione per le imprese minori fatte proprie dal Consiglio europeo a Madrid, il convegno intende richiamare l'attenzione della Presidenza italiana dell'Unione sulle possibilità dell'artigianato e della piccola impresa italiana in Europa ed individuare una prima serie di indicazioni e obiettivi, da realizzare a breve e a medio periodo, che consentano al sistema della minore impresa di rispondere alle sfide della competizione internazionale.

Il programma del convegno

Apertura alle ore 9, con i saluti di **Federico Casetta**, presidente CNA Piemonte; ore 9,10 relazione di **Paolo Alberti**, segretario CNA Piemonte; ore 9,30 relazione **Albrecht Mulfinger**, capo unità Direzione generale XXIII Unione Europea.

COMUNICAZIONI

ore 9,50 **Roberto Panizza**, consigliere d'amministrazione Cassa di Risparmio di Torino; ore 10,10 **Diego Comba**, esperto in diritto internazionale e comunitario.

INTERVENTI

ore 10,25 **Riccardo Garosci**, parlamentare europeo; ore 10,40 **Enrico Salza**, presidente dell'Unione regionale delle Camere di commercio del Piemonte; ore 10,55 **Rinaldo Bontempi**, parlamentare europeo.

ORE 11,10 DIBATTITO

INTERVENTI

■ 12 **Antonio Scamardi**, dirigente del Ministero dell'Industria e dell'Artigianato; ore 12,30 **Matteo Viglietta**, Assessore al Commercio e Artigianato della Regione Piemonte.

CONCLUSIONI

ore 13 **Filippo Minelli**, presidente CNA nazionale.

Scadenze

15 febbraio	- Versamento ritenute alla fonte effettuate nel mese di gennaio (redditi lavoro dipendente per i codici 1001-1002-1012 e redditi di lavoro autonomo).
19 febbraio	- Liquidazione Iva contribuenti mensili mese di gennaio 1996.
20 febbraio	- Inps datori di lavoro: presentazione denuncia delle retribuzioni (mod. DM 10/2) e versamento dei contributi relativi al ■ precedente (mod. DM 10/1) e per il servizio sanitario nazionale (mod. DM 10/S).
■ febbraio	- Autoliquidazione Inail: calcolo del premio dovuto per il 1996 e conguaglio per il 1995 sulle retribuzioni corrisposte e relativo versamento; invio dichiarazione delle retribuzioni; denuncia nominativi degli assicurati.
29 febbraio	- Sostituti d'imposta: consegna modelli 101 ai lavoratori dipendenti relativamente alle retribuzioni corrisposte nel 1995.
29 febbraio	- Presentazione all'Inps della denuncia annuale riepilogativa dei contributi sanitari per il 1995. (mod. DM 10/S-R).
■ ■	- Versamento Iva dichiarazione annuale.
15 marzo	- Presentazione dichiarazione Iva.
■ marzo	- Versamento ritenute alla fonte effettuate nel mese di febbraio (redditi da lavoro dipendente per i codici 1001-1002-1012 e redditi da lavoro autonomo).
18 marzo	- Versamento Iva mese di febbraio.
20 marzo	- Inps datori di lavoro: presentazione denuncia delle retribuzioni (mod. DM 10/2) e versamento dei contributi relativi al mese precedente (mod. DM 10/1) e per il Servizio sanitario nazionale (mod. DM 10/S).
31 ■	- Scadenza prima rata concordato fiscale per importi eccedenti 5 milioni di lire per persone fisiche e 10 ■ per le società.

Appuntamenti

● ■ occasione del VIII Convegno dentale regionale "Città di Torino", organizzato dal Sindacato nazionale odontotecnici aderente alla CNA, che si è tenuto il 19, 20 e 21 gennaio a Torino esposizioni, è stata presentata la seconda edizione della pubblicazione "Norme per l'apertura e l'esercizio dell'attività odontotecnica", vademecum odontotecnico dello Snо/CNA.

■ Si terrà a Brescia il 15 e 16 marzo prossimi il congresso internazionale "3° Colloquium dental" *Lo stato dell'arte nella ceramica dentale*, patrocinato, ■ gli altri, anche dallo Snо/CNA. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio categorie della CNA.

"Sicurezza sul lavoro" ancora ■ rinvio al 19 marzo

Il Consiglio dei Ministri ha ulteriormente rinviato le scadenze imposte dal decreto legge 626/94 "Sicurezza e salute dei lavoratori sul posto di lavoro", ponendo il 19 marzo prossimo come nuova data per assolvere gli obblighi previsti dal decreto. Entro la nuova scadenza il Governo dovrebbe emanare la correzione del decreto legge. La CNA è impegnata, come ha già fatto fino ad oggi, a continuare a sollecitare Governo, Parlamento e forze politiche affinchè recepiscano quanto richiesto dalle imprese artigiane per rendere applicabile il decreto; semplificazione delle procedure, standardizzazione per singoli mestieri, norme incentivanti e sostegno finanziario, dilazione delle scadenze ■ alle incombenze più onerose. Dobbiamo però purtroppo registrare, al momento, una posizione del Governo ancora improntata su ■ incomprensibile rigidità.

Approvato il decreto "milleproroghe"

Nuove norme per impiantisti e autoriparatori

Con l'approvazione del cosiddetto decreto "milleproroghe" diventano finalmente legge alcune significative innovazioni della disciplina relativa alle attività di autoriparazione ed installazione di impianti, che tendono a risolvere ■ problemi sollevati dalla CNA e dalle altre associazioni di categoria.
In particolare per gli autoriparatori si dispone che il possesso delle attrezzature e l'idoneità sanitaria dei locali debba ■ dimostrata entro il 30 giugno 1996, mentre per gli ■ vengono precisati alcuni aspetti che riguardano il riconoscimento dei requisiti ai sensi della legge 46/90.
La legge proroga inoltre il termine per l'adeguamento degli impianti civili al 31 dicembre 1996 e dispone che per gli impianti termici la nomina del responsabile scatta dal 1° ottobre 1995 per impianti con potenza nominale superiore a 600 KW e dal 1° giugno 1996 per quelli con potenza superiore a 350 KW.

Pronto Cna
0321-33388

CENTRO COMMECIALE CATARINELLA

PER IMMEDIATO REALIZZO

VENDE

180 TAPPETI PERSIANI DI GRANDE MISURA

CON SCONTO REALE DEL **70%**
FINO AL 29 FEBBRAIO

ALCUNI ESEMPI:

ISFAHAN	cm. 364 x 267	L. 9.800.000	sc. 70% L. **2.940.000**	**KUM**	cm 331 x 222	L. 6.500.000	sc. 70% L. **1.950.000**
MASHAD	cm. 336 x 262	L. 6.000.000	sc. 70% L. ■	**SARUG** extra fine	cm 304 x 205	L. 8.000.000	sc. 70% L. **2.400.000**
KASHAN	cm. 370 x 240	L. 4.500.000	sc. 70% L. **1.350.000**	**HAMEDAN**	cm 300 x 80	L. 1.500.000	sc. 70% L. **450.000**
KIRMAN extra fine	cm. 360 x 273	L. 12.000.000	sc. 70% L. **3.600.000**	**TABRIZ**	cm. 297 x 243	L. 3.600.000	sc. 70% L. **1.080.000**
HERZ	cm 328 x 245	L. 9.800.00	sc. 70% L. **2.940.000**	**ZANJAN**	cm. 200 x 135	L. 1.200.000	sc. 70% L. **360.000**

■ VASTO ASSORTIMENTO DI TUTTE LE MISURE
* TUTTI I TAPPETI SONO CORREDATI DI CERTIFICATO DI AUTENTICITA'

– APERTO DOMENICA POMERIGGIO –

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA - FERIOLO di BAVENO - Via ■ 46 - Tel. 0323/28383 - 4

EFF. COM. LEGGE ■

Ultima del girone d'andata stasera al palasport per l'Hydroplast Novara

Hockey, col Salerno al giro di boa

Gli azzurri all'inseguimento del duo di testa

NOVARA. Secondo appuntamento consecutivo al palasport per l'Hydroplast Novara che, nell'ultima d'andata del massimo campionato ospita il Salerno. Il match, inizialmente programmato in terra campana, è stato spostato in viale Kennedy per problemi logistici dei salernitani che ancora non dispongono del proprio impianto.

Si tratta di un confronto difficile sotto molti punti di vista. Intanto, perchè gli azzurri sono obbligati a non sbagliare più nulla, se vogliono ancora sperare di acciuffare il duo Monza-Lodi al comando; poi, perchè questo Salerno si è piuttosto rinforzato negli ultimi mesi.

C'è gran curiosità per vedere se i campani schiereranno in pista l'ex di turno, Pino Marzella, che aveva annunciato il suo ritiro dall'attività ma che in seguito è tornato sui suoi passi. Occhi puntati anche sul valido «portierino» Luca Maria Ventra, già in predicato di passare al Roller Monza, sul duo straniero Enriquez e Karam, e Polverini, che la Federazione ha graziato di una mexisqualifica. Insomma, un organico tutt'altro che di secondo piano a disposizione dell'allenatore Santucci, e che sta lentamente risalendo la classifica.

Come detto, gli azzurri devono necessariamente puntare alla vittoria, sperando in qualche passo falso delle rivali, piuttosto improbabile, anche perchè il Camoni Lodi affronta l'abbordabile Cgc Viareggio, mentre il Roller Monza ospita il Breganze. Sarà nel girone di ritorno, al via da sabato prossimo, che il Novara dovrà cambiare marcia per tornare al comando della classifica, aggiudicandosi giocoforza i due scontri diretti, di Monza e a Lodi. Scorrendo il resto del programma, il Vercelli se la vede contro il Bassano, il Follonica l'Hockey Lodi, mentre tra Sandrigo e Prato si prospetta un all'insegna dell'equilibrio.

Un salto in A2, per segnalare l'impegno Rotellistica '93, che anticiperà alle 17,30 al palasport il match contro il Valdagno, quarto della classe. Mario Ferrari (al rientro) e compagni puntano decisi al successo dopo il passo falso di Scandiano per migliorare la propria situazione di classifica. Sorvegliato speciale tra i veneti, Peghin (14 centri), oltre ai vari Geremia, Cracco e Barberi. **[m. p.]**

Dopo il mezzo passo falso casalingo contro il Camoni Lodi l'Hydroplast Novara vuole tornare al successo piegando il Salerno

EUROLEAGUE

Lo sfogo di Ubezio

«Tra due settimane al palasport sarebbe arrivato il Reus per la prima partita dell'Euroleague. La Federazione però ci ha negato di dare il via all'iniziativa, non avendola riconosciuta. Ho il timore che ci sia della malafede e si stia facendo di tutto per affossare il movimento, magari a favore del pattino in linea». Luciano Ubezio, presidente dell'Hockey Novara, si scaglia contro gli alti vertici federali, che starebbero ostacolando la Novara verso una dimensione europea. «Sono stanco di giocare contro il Valdagno a centinaio di persone e poco più, si tratta di creare nuovo interesse attorno alla disciplina. Come? In tanti modi, uno di questi è proprio l'Euroleague, cioè portando a Novara le più blasonate compagini spagnole e portoghesi. A fine marzo sfideremo il Barcellona in Coppa Campioni, e noi o i catalani dovremo uscire al primo turno. E' assurdo». **[m. p.]**

SPORT FLASH

CALCIO

stop per i dilettanti si recupera dopo

Causa le nevicate ore, nuovo stop per i campionati minori, dall'Eccellenze alla Terza categoria. Si riprenderà la prossima settimana le giornate in calendario. Il turno di questo weekend sarà recuperato da marzo. **[r. s.]**

C'è anche Liverziani tra i convocati azzurri

Anche Claudio Li- i 30 convocati Silvano Ambrosioni per la trasferta americana. La nazionale italiana si tratterrà fino al febbraio a Fort Lauderdale (Florida) stage preparazione olimpica. **[m. p.]**

Oggi pomeriggio a Gattico uno stage regionale

Stage regionale di karate alla Nuova Ren Bu Kan di Borgomanero oggi dalle 15 nella palestra comunale di Gattico. Il seminario è aperto cinture nere-marroni, blu-verdi, arancioni e gialle. **[b. c.]**

Under 12 in campo domani con la Coppa Province

S'inizia domani Coppa delle Province, riservata agli under 12»: Novara è attesa sui campi Te Novi Ligure, per scontro col Vercelli. **[c. m.]**

Ginnastica

Pro Novara gareggia a Vercelli

Enrico Corciolani è uno dei ginnasti della Pro Novara che partecipa alla serie A maschile

NOVARA. Riflettori puntati sulla ginnastica artistica in questo fine settimana. Oggi palasport di Vercelli le luci accendono sul campionato maschile di A. Al tabellone è iscritta la Pro Novara, che schiera Andrea Matheoud, capitano, Enrico Corciolani, Matteo Bompadre e Zoltan Supola, campione d'Ungheria. Alla prima prova di Nettuno la formazione si era piazzata quinto posto, in posizione privilegiata per accedere al play off. Nella prova vercellese si ora riconfermare il risultato, se non di migliorarlo. In pedana anche le squadre femminili di C, che disputano domani a Ghisalba, in provincia Bergamo, fase interregionale. Dopo la terza ultima prova del torregionale, Pro Novara e Libertas si sono guadagnate l'accesso alla fase successiva. Qui la Libertas parte con posizione predominante, grazie alle buone prove Francesca Passaretti, Laura Bonaf?, Valeria Avellina, Marta Santoro e Gabriella Miroddi. Si presenta con il terzo posto la Pro Novara e allinea agli Viviana Caramiello, Denisa Girotto, Selena Reddi e Luisa Ferraro. **[c. m.]**

Arti marziali

Stage con Park gran maestro del taekwondo

Il Park Young Ghil, cintura nera 8° Dan, commissario tecnico e preparatore della nazionale

Il Park Young Ghil, cintura nera 8° Dan, commissario tecnico e preparatore ufficiale nazionale, considerato fondatore taekwondo in Italia, è presente in questi giorni nel capoluogo. Il maestro è ospite dell'associazione sportiva Taekwondo Piemonte Novara, in occasione degli esami per il passaggio di dan delle cinture

Ghil quindi esaminerà allievi del maestro Luca Noris, insieme con altri atleti di società piemontesi. Gli esami si terranno oggi: non si svolgeranno a Novara, ma saranno ospitati a Vercelli, dove nel corso giornata sarà anche stage tecnico. Il maestro è molto legato alla società novarese e ha già individuato nella squadra gli atleti che potrebbero passare ad fase agonistica internazionale. Si pensa già alle Olimpiadi del Duemila a Sidney, dove la disciplina è stata inserita ufficialmente. «Siamo soddisfatti dei risultati - dice presidente della società Mario Pedroni - e puntiamo in alto. La presenza del maestro Noris poi ha migliorato ulteriormente il livello qualitativo degli atleti».

[c. m.]

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA BAMBINO
NOVARA
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI
IL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE
Non fatevi incantare dai FALSI SALDI.
Solo da noi troverete la qualità a prezzi di realizzo!
cappotti donna L. 255.000
soprabiti L. 345.000 L. 165.000
cappotti uomo da lire 125.000
giacche nabuk L. 1.250.000 L. 650.000
giacconi lana L. 245.000 L. 125.000
montgomery da lire 80.000
montoni sheerling L. 1.650.000 L. 750.000
barbour da lire 80.000
giubbotti in pelle invecchiata da L. 253.000
pellicce ecologiche L. 475.000 L. 275.000
abiti uomo da lire 145.000
husky uomo L. 30.000
giacche in piumino L. 105.000
parka da L. 55.000
giacche da L. 105.000
SCONTI EXTRA AI PENSIONATI
TRENTAMILA CAPI A PREZZI IRRIPETIBILI
CENTRO SPOSI A MAGENTA
nel Centro Commerciale
IDEA PIU'

Andrea Padovani olio su tela cm. 80X60

THEMA-VR

BLUE NOTES®

L'ABBIGLIAMENTO CHE FUNZIONA®

Rain jacket

Giacca uomo e donna
in tessuto Gore-Tex® 2 strati
con cuciture termonastrate.
E' prevista sia [illegible] versione primaverile
che invernale.
[illegible] può utilizzare dodici mesi: quando [illegible]
freddo si aggancia [illegible] interno
in piumino d' oca.

(3937611)

[illegible] coat/Coat horse

Impermeabile da cavallo uomo e donna,
[illegible] tessuto Gore-Tex® [illegible] strati,
con cuciture termonastrate a vista.
[illegible] interno staccabile
in nylon trapuntato.

(3938620)

Partisan jacket

Giacca uomo e donna
in [illegible] Gore-Tex® 3 strati
con cuciture termonastrate a [illegible].
Si può utilizzare [illegible] mesi:
quando [illegible] freddo si
aggancia un interno in piumino d' oca.

(7837430)

Trench

Trench uomo, in [illegible]
di cotone cangiante
e interfodera Gore-Tex®
con cuciture termonastrate.

(3938610)

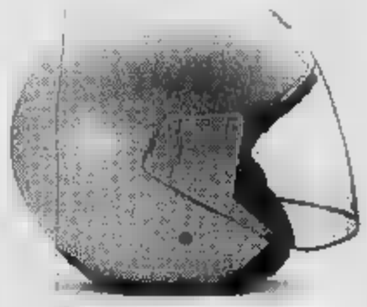
Woman trench

Trench donna, [illegible] tessuto
gabardine di cotone
e interfodera Gore-Tex®
con cuciture termonastrate.
E' prevista sia la versione primaverile
che invernale.

(8938310)

Blue Notes Cal S.p.a. n. verde [illegible] e Catalogo [illegible] Internet : http//net.onion.it/bluenotes E-MAIL: bluenotes@onion.it

PUBBLIMARKET-IDEA 2



SINGLE.

(Casa-fidanzata, bacio, fidanzata-casa.
Casa-bar-amici-bar-casa.
Casa: telefonato fidanzata!!!)

FAMILY.

(Motore 16V a iniezione elettronica, doppio airbag,
ABS, aria condizionata,
2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato.)

Civic
5 PORTE

Se ieri non hai rinunciato ai piaceri da single, oggi perché fare a meno di quelli della famiglia? Civic 5 porte ti offre, tra vari modelli e allestimenti, la soluzione su misura per te: un esempio lampante è la potenza del motore 126 cavalli VTEC del modello 1.6 SR, per non parlare dell'emozione di guidare con sospensioni a doppi bracci trasversali e tetto apribile.

Modello	Prezzo*1000
1.4 i	a partire da 24.400
1.6 LS	a partire da 29.045
1.6 LS cambio automatico	35.012
1.6 SR VTEC	36.185

*Prezzo chiavi in mano, esclusa imposta Regionale di trascrizione A.R.I.E.T.

Infine, non c'è il rischio di rimanere a piedi con l'antifurto "Immobiliser" su tutte le versioni. E allora, prova Civic 5 porte, perché in auto, come nella vita, chi si ferma è perduto.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

Concessionaria Honda
V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (BI) - Strada Trossi, 61 - Tel. 015/542951

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 3 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

Tecnologia HONDA sceglie

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Agente Publikompass
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Tel. Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato Febbraio 1996 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 250.754-62.592
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

L'Osservatorio di Oropa ammette: errate le previsioni per questi giorni

Neve a sorpresa, traffico in tilt

Ritardi nella pulizia delle strade del Vercellese, obbligo di catene in Valsesia. Molti incidenti non gravi, chiusa per due volte la A4. A Biella parcheggi inagibili, libere le piazze dei mercati

VERCELLI. Non ha retto alla nuova ondata di neve il sistema viario nel Vercellese ed è andato in tilt nel giro di poche ore: sulle Statali è stato registrato un grave ritardo nell'intervento degli spartineve, anche sul resto delle strade in provincia la situazione non è stata molto migliore.

Per l'intera giornata di ieri le pattuglie della «Stradale» e dei carabinieri hanno fatto la spola per accorrere sul posto dei vari incidenti, che per fortuna si sono risolti senza gravi conseguenze. Il comando provinciale della «Stradale» ricorda che fino a nuovo ordine in tutte le strade della Valsesia, soprattutto nella parte alta, il transito è consentito con obbligo di catene.

L'autostrada Torino-Milano ieri mattina è stata bloccata in due punti, complessivamente per oltre cinque ore: il primo incidente, all'altezza di Borgo d'Ale, è avvenuto poco dopo le 4 del mattino e ha coinvolto in una serie di tamponamenti tra autotreni, dei quali uno adibito proprio al servizio spargisale sulla A4.

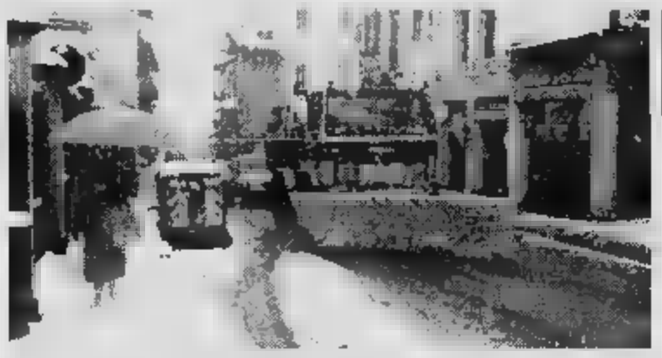
L'altro, all'altezza di Biandrate, è avvenuto verso le 8: per evitare una vettura rimasta in panne, un autotreno ha sbandato ed è stato tamponato da una vettura che sopraggiungeva. Per fortuna in nessuno dei due incidenti vi sono stati feriti.

Sempre ieri, a metà mattinata, una «Trossi» all'altezza di Formigliana, una «Opel Astra» guidata da Alessandro Cacelli, 33 anni, di Brescia, è slittata sulla neve e, dopo un testa coda, si è fermata di traverso ed è stata tamponata dalla Mercedes guidata da Piervincenzo Bosso, 40 anni, di Vercelli. Il guidatore della «Astra» è ricoverato a Vercelli con prognosi di 40 giorni.

In città, verso le 8,30, la «Panda» guidata da Franca Lumia, 39 anni, di Vercleli, con a bordo i bambini Giuseppe e Manuela Cataldi, 8 e 13 anni, è scontrata con la «Mondeo» condotta da Silvia Asselli, 39 anni, di Casale. Due i feriti: Franca Lumia che guarirà in 10 giorni e Manuela Cataldi, in un mese.

Sulla provinciale Ronsecco-Tricerro, infine, è uscita di strada a causa della neve la «Fiat Uno» guidata da Dialta Villa, 21 anni, di Ronsecco, che guarirà in 10 giorni.

La nevicata ha sorpreso tutti anche nel Biellese, dove l'Osservatorio di Oropa, nel bollettino registrato ieri, ammetteva: «Le previsioni di questi giorni sono completamente sbagliate, sono incidenti del mestiere». La neve ha sorpreso soprattutto il Comune di Biella, che ha già speso 180 milioni; per l'emergenze di queste ore, il «costo» della neve salirà a 200 milioni. Sempre che questa volta abbia ragione l'Osservatorio nel preannuciare bel tempo per i prossimi giorni (a Oropa è manto ha abbondantemente superato il metro).


Mezzi antineve in azione nel Biellese, soprattutto nella fascia collinare

La macchina dello sgombero neve è stata in moto l'altra notte alle 3: mobilitati 19 mezzi privati, più 3 comunali, 14 uomini. La priorità è per la grande viabilità, la precedenza per i rioni Favaro, Barazzetto, Vandorno, Vaglio e Pavignano, in pratica la collinare di Biella. Ieri alle 8 la prima fase di pulizia sulle strade principali era conclusa, ma continuava a nevicare e quindi la task force antineve ha continuato la pulizia della rete viaria principale. Solo oggi, se il maltempo darà tregua, i mezzi antineve potranno occuparsi anche della viabilità secondaria, parcheggi compresi. Le piazze del stanotte sono state pulite, per consentire oggi la normale attività.

Ore anche per i bus dell'Atap, il servizio non ha subito interruzioni. Dice il direttore dell'Azienda trasporti: «E' stato un continuo togliere e mettere le catene sin dalle 6, quando i bus hanno lasciato i depositi. Disagi tanti, ma nessuna corsa ha dovuto essere sospesa, al abbiamo accumulato qualche ritardo: questo soprattutto a causa del traffico rilento in città».

Disagi limitati in Valsesia dove le principali vie di comunicazione sono percorribili con l'obbligo delle catene o dei pneumatici da neve per raggiungere l'alta valle. Non si registrano valanghe, pochi gli incidenti, soprattutto tamponamenti di lieve entità e qualche auto uscita di strada senza conseguenze per i viaggiatori.

I vigili del fuoco sono dovuti intervenire a Doccio di Quarona, per un albero caduto sulla sede stradale a causa del peso della neve, e per riportare in carreggiata un autocarro sbandato in prossimità dello svincolo di Varallo.

SERVIZIO DI Walter Cernaroli Gabriele Cornelio, Paolo Quadrelli e Pier Antonio Ruffino

LA POLEMICA SUI TICKET

L'Usl replica ai medici

La direzione sanitaria del Degli Infermi di Biella assicura ai mutualisti che non accadranno più casi di esami pagati due volte dai pazienti Servizio A PAGINA 37

Oggi dalle 15

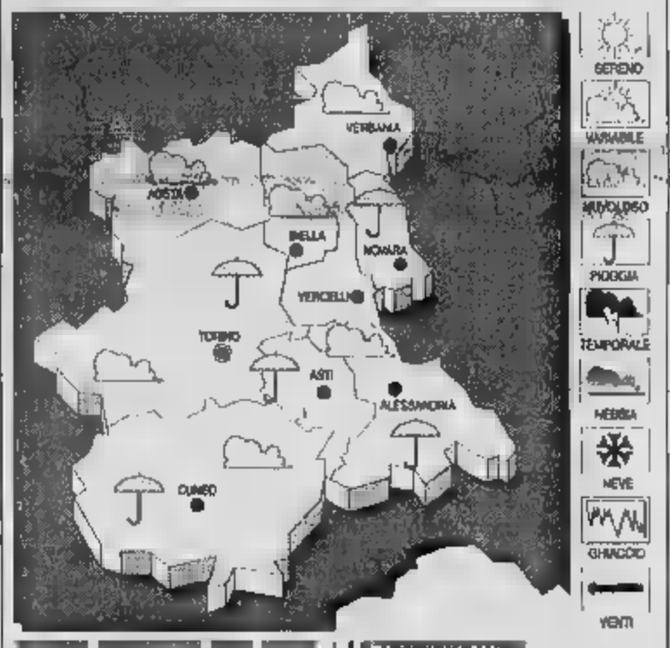
Ginnastica Sfida tra big a Vercelli

L'azzurro Boris Preti (foto) sarà in gara oggi al PalaDonizetti di Vercelli

VERCELLI. Appuntamento «doc» al PalaDonizetti. Oggi alle 15 è in cartellone la seconda giornata del campionato di serie A di ginnastica. Presenti a Vercelli i più quotati ginnasti: dall'azzurro Boris Preti ai campioni dell'Est europeo Jovtchev, Gregoriev e Supola.

Nella serale (20,30), oltre alla Libertas Vercelli, si potranno ammirare le più forti formazioni quali Virtus Gallarate e Panaro Modena. [p. m. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Cielo inizialmente nuvoloso con precipitazioni sparse; tendenza attenuazione dei fenomeni.

Stazionaria.

VENTI. Moderati intorno Ovest.

DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con possibilità di isolate schiarite.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 3; min: ; media: 1

UN ANNO FA
: ; min: 0; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 1,5; Alessandria 2; Aosta 2; Cuneo 3; Novara 3; 6.

Biellese vittima di una carambola sulla Milano-Genova, forse per il maltempo

Tamponamento, muore a 30 anni

Fulvio Medea, muratore, abitava la madre a Cavaglià. Era su una «Dyane» guidata da un amico di Dorzano (rimasto ferito), che si è schiantata contro il guard-rail, poi è stata investita da una «Rover»

CAVAGLIA'. Un muratore di 30 anni, Fulvio Medea, abitante in paese, è morto l'altra in un incidente stradale sull'autostrada Milano-Genova nei pressi del casello di Assago.

Secondo le prime notizie, l'uomo viaggiava sulla Citroen Dyane di amico e collega di lavoro Fabio Ruberti, 22 anni, abitante a Dorzano. Ad un tratto l'auto, forse a causa del maltempo, è andata a sbattere contro il guard-rail centrale ed è rimasta bloccata sulla corsia.

Proprio in quel momento sta sopraggiungendo una Rover condotta da Daniele Gobbo, 38 anni, di Pieve Emanuele in provincia di Milano che ha centrato in pieno la piccola utilitaria. Fulvio Medea, sceso dalla Dyane probabilmente per cercare di spostare il veicolo, sarebbe stato travolto. La polizia stradale, che sta indagando per ricostruire la dinamica dell'incidente, è ancora riuscita a stabilire se Fulvio Medea sia stato investito dalla Rover oppure sia stato travolto dalla Dyane scagliata contro di lui dalla seconda auto. Il giovane ha riportato lesioni gravissime ed è morto praticamente sul colpo. Anche Fabio Ruberti è rimasto ferito, è ricoverato in uno ospedale milanese, ma le sue condizioni non sono gravi.

La notizia, appena un flash, è giunta a Cavaglià dove abita la mamma di Medea, Antonia Booz, nelle prime ore del mattino. A Dorzano risiede, invece, anche la sorella del giovane morto, Liviana. Ma nessuno dei familiari è riuscito ad avere ulteriori particolari, a parte che la salma del muratore è stata composta nel cimitero di Lambrate. Non si sa invece dove erano diretti i due amici e per quale motivo si trovavano in autostrada. [m. al.]

BIELLESE NELL'AUTOMOBILISMO

Biella, è mancato Gualtiero Porta

BIELLA. Il mondo sportivo biellese è in lutto. Ieri è improvvisamente mancato Gualtiero Porta uno dei pionieri dell'automobilismo locale. L'imprenditore, che per anni era stato al timone della Sacla, una delle principali aziende cittadine che commerciano olii combustibili, soffriva di tempo di disturbi al cuore. Le condizioni erano buone e la morte è quindi sopraggiunta inaspettatamente: uscendo di casa è accasciato sul marciapiede e non c'è stato più nulla da fare.

Gualtiero Porta, pilota gentiluomo, un appassionato di motori ed aveva anche fatto parte del team Maserati. Due anni fa gli stato consegnato dall'Aci un riconoscimento di «socio storico», per dedicato al sodalizio biellese tanto tempo ed altrettanta passione. Negli Anni Cinquanta inoltre partecipato per ben quattro volte, alla Millemiglia ed era facile incontrarlo alle presentazioni delle varie edizioni del Rally della Lana, della Biella-Oropa e delle oltre manifestazioni automobilistiche. Alla soglia dei settant'anni, l'imprenditore ha lasciato la moglie, Teresa Azario e tre figli: Giovanni Andrea che passati alla guida dell'azienda di famiglia e Riccardo, che vive da anni in Venezuela. La corona sarà recitata a San Biagio oggi alle 17,30. I funerali sono invece fissati per lunedì sempre a San Biagio. [p. g.]

Ha offerto al capoluogo l'occasione di diventare centro importante non solo per lana e stoffe

Pistoletto cerca aiuto per la Città dell'arte

Il pittore presenta il suggestivo progetto al Lions di Biella

BIELLA. Michelangelo Pistoletto, «l'uomo degli specchi» (una delle sue creazioni artistiche), cerca una persona, un ente, che possa diventare il fulcro sul quale costruire la sua Cittadella dell'arte. Il famoso biellese è tornato nella sua terra natale per su invito Lions Biella Host, a parlare del suo sogno, questo «Beaubourg», che vuol far nascere sulle rive del Cervo, le mura caratteristiche dell'ex fabbrica Trombetta, in via Serralunga. Lui, che predica «Sono le città importanti che fanno le città importanti», vuole offrire alla capitale della lana un'occasione unica per uscire dal suo storico (probabilmente voluto) isolamento.

E' un'operazione che dal punto di vista finanziario costerà dai 4 ai 5 miliardi e che Pistoletto (il quale vuole avere carta bianca per realizzarla) è disposto a sostenere in parte. Ma anche altri capitali e soprattutto una volontà

Michelangelo Pistoletto a destra nella foto di Michelotti ha parlato al Lions della «Città dell'arte» che vuole costruire sulla riva del torrente Cervo

collaborare e di partecipare alla nascita di questa Iniziativa. Pistoletto vorrebbe avere a sé giovani, artisti e non, per dialogare e discutere non solo di arte.

«Per iniziare basta poco - conferma Pistoletto -. Sarebbe sufficiente restaurare un locale o due dell'ex fabbrica Trombetta e farne luogo dove chiunque sia possa una sua esperienza artistica o un confronto sui temi più disparati».

dei capitali «l'uomo degli specchi» ha cercato di lanciare il germe per far nascere un fermento di idee e di iniziative, dove arte e mondo lavoro si possano incontrare. Non a caso Pistoletto ha ricordato attualmente sta lavorando a Prato ad progetto con industriali tessili e gli è stato appena riconfermato l'incarico di docente all'Accademia di Vienna.

Insomma Biella ha grande occasione di «diventare una città importante» solo per il tessile a patto che sappia cogliere l'occasione di fare grandi cose. «Il Comune è pronto a fare la sua parte», conferma il sindaco Susta. anche i tre Lions biellesi potrebbero dare la spinta iniziale a far decollare le prime iniziative, aggiunge il presidente di Biella Host Luciano Donatelli. Alla fine è lanciata l'idea di proporre a «Intraprendere» e al suo direttore Maurizio Poma di diventare quell'ente di coordinamento che Michelangelo Pistoletto cerca. [m. al.]

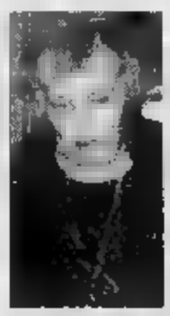
Vercelli, il ricavato del libro finanzierà le aule di Slunj nell'ex Jugoslavia

Le filastrocche della Galante Garrone per una scuola cancellata dalla guerra

**. La conoscete la storia della pastorella «che guardava sempre in giù»? quella «carillon muto» che mette in fuga i ladri? E la fiaba dell'«oca bianca» e della «zebra senza righe»? Se siete all'oscuro di tante novità potete mancare all'appuntamento «File filastrocca», di Virginia Galante Garrone.

La scrittrice vercellese infatti torna in libreria con questo particolare «Spoon dedicato ai piccoli per aiutare i ragazzi della ex Jugoslavia. Insegnanti e genitori potranno regalare ai propri bambini coloratissimo «quaderno» di filastrocche della Galante Garrone, illustrate con grande arte dagli alunni scuole elementari D'Azeglio di Torino, del primo circolo di Casale, del secondo di Settimo, e poi ancora Castiglione, Gassino, San Raffaele, Sciolze, Santo Stefano Belbo, e San Mauro, sicuri compiere una buona azione.

Il del libro (costa mila lire) servirà per riedificare la scuola di Slunj, un paese dell'ex Jugoslavia completamente da costruire dopo cinque anni di guerra civile.


La scrittrice Virginia Galante Garrone ha scritto un libro di filastrocche

E' Giusi Baldissone, universitaria nella facoltà Lettere, a parlare dell'iniziativa. Dice: «Fila filastrocca è regalo doppio: da un lato è un bel libro da leggere ai propri figli la sera prima di mandarli a letto, dall'altro è costruire scuola in un paese martirizzato dalla guerra». Il volume, edito dalle Edizioni Gruppo Abele, sarà in vendita a partire dal mese di marzo, e Silvia Mazza dell'Ufficio stampa della casa editrice spera che la pubblicazione incontri la simpatia dei vercellesi. E sarà così di sicuro, perchè Virginia Galante Garrone tiene le vie del cuore dei vercellesi. Un anno per altro ricambiato vista l'attenzione affettuosa che la scrittrice ha sempre dedicato alla città natale. Non è un caso che in tutti questi lei, torinese d'adozione, non abbia mai voluto vendere la dei suoi illustri antenati in via Feliciano Gattinara. La Galante è nipote delle Medaglie d'Oro Giuseppe ed Eugenio Garrone, ai quali è intitolata l'Associazione nazionale degli alpini. Suoi due libri dedicati al ricordo dell'infanzia a Vercelli: «Sa mai tornì», che si aggiudicò il Premio Strega nell'81, e «L'ora del tempo», Premio Rapallo nell'84. [d. b.]

Trasloco dei ruandesi, interviene il presidente della Provincia

Valeri: l'Usl deve rispettare l'accordo con don Minghetti

VERCELLI. «Quell'accordo con l'Usl è valido, non solo perchè è firmato, ma anche [redacted] il profilo giuridico [redacted] amministrativo». Parola di Gilberto Valeri, presidente della Provincia e alleato, già [redacted] anno fa, di padre Minghetti. Valeri, allora silenzioso promotore del trasloco dei bimbi ruandesi alla palazzina 2 dell'ex Opn, oggi è pronto a scendere nuovamente in campo. E a convocare i responsabili dell'Unità sanitaria perchè rispettino gli impegni.

Presidente, ripercorriamo la storia recente della comunità di padre Minghetti?

«Quasi un anno fa [redacted] stato raggiunto un accordo per dare risposta allo sfratto che il Comune, nella persona di Mietta Bavagnoli, [redacted] dato ai bambini del Ruanda e a don Minghetti. Sfratto motivato dal fatto che la Bertagnetta non aveva gli impianti a [redacted] e quindi non [redacted] più possibile [redacted] in quella struttura i bambini. L'accordo a cui mi riferisco [redacted] quello cui "La Stampa" ha fatto cenno, e che era stato strana[redacted] nascosto».

Come si arrivò all'ex Opn?

«Diciamo prima di tutto [redacted] l'accordo nacque dalla necessità di dare una risposta, rapida [redacted] concreta, a uno sfratto [redacted] si voleva addirittura realizzare entro pochi giorni. Come Provincia dovetti [redacted] che noi non eravamo nelle condizioni [redacted] farlo: l'edificio che teoricamente avrebbe potuto meglio prestarsi, l'ex Ipai, [redacted] ormai un rudere fatiscente. Ho sul tavolo il progetto che avevamo commissionato [redacted] nostro ingegnere [redacted]po per valutare la possibilità di sistemare un residence universitario nell'edificio: il progetto indica la somma - del tutto inavvicinabile - di venti miliardi. E al [redacted] là della somma era e rimane una strada impraticabile: i tempi per un restauro sarebbero molto lunghi».

I ruandesi traslocheranno all'ex Opn?

Così si pensò alle palazzine di via Trino.

«Sì, pensammo all'ex Opn, [redacted] il dottor Cavagliani, don Minghetti e le associazioni [redacted] volontariato facemmo una serie di sopralluoghi, vedendo che alcune ipotesi tra quelle più facili purtroppo [redacted] praticabili. Le palazzine erano già state impegnate per motivi istituzionali dell'Usl (l'archivio, [redacted] esempio). Quindi bisognava ripiegare [redacted] soluzioni che richiedevano più risorse e più lavoro. Ma i tempi potevano essere abbastanza contenuti».

E si arriva all'accordo.

«Facemmo alcune riunioni e alla fine trovammo l'intesa sul fatto che l'Usl limitava il proprio impegno agli aspetti di conservazione strutturale. La conservazione del patrimonio è tra i compiti istituzionali dell'ente, per questo dico che l'accordo è valido giuridicamente e amministrativamente. [redacted] caricarono invece sull'organizzazione di don Minghetti tutti gli [redacted] legati all'uso specifico che si voleva fare della palazzina. La spesa era di circa 250 milioni: meno di 100 a carico dell'Usl, il resto a carico di don Minghetti. L'Usl addirittura ne avrebbe tratto un arricchimento: l'impegno finanziario di don Minghetti era in conto futuro affitto dell'edificio, ma la permanenza dei bambini [redacted] sarebbe durata più [redacted] 2-3 anni».

E si firmò.

«Dopo aver fatto l'accordo, però, il prefetto Marino pretese di gestire la questione, ponendo come condizione l'esclusione del sottoscritto da tutte [redacted] riunioni. [redacted] neppure le sollecitazioni di don Minghetti gli fecero cambiare idea. Io fino ad allora avevo taciuto e continuai a farlo anche dopo. A questo punto, però, credo di avere titolo per chiedere che quell'accordo venga rapidamente e correttamente onorato. O meglio, se ne completi la realizzazione, perchè Cavagliani, prima di andarsene, aveva già iniziato i lavori».

[redacted]ggi l'Usl ha bloccato il cantiere. Che cosa possono fare le istituzioni vercellesi?

«Non capisco molto il concetto di intermediazione [redacted] Comune. Nel senso che Bagnasco è presidente dell'assemblea dei sindaci dell'Usl [redacted] penso abbia tutti i titoli e le competenze per operare all'interno dell'Usl direttamente, perchè l'Usl faccia ciò che deve. Quanto [redacted] me, ho chiesto al direttore provvisorio dell'Unità sanitaria, dottor Marrone, un incontro cui ho invitato anche don Minghetti. [redacted] momento mi è stato chiesto [redacted] attendere, ma nei prossimi giorni quest'attesa dovrà finire. E se non ci saranno fatti nuovi convocherò la riunione, in cui ognuno si dovrà prendere le proprie responsabilità».

Roberta Martini

[redacted]

[redacted]

Al salone Dugentesco le «88 tesi» dell'Ulivo

Venerdì 9 febbraio, alle 21, nel salone Dugentesco verranno definite le «88 tesi» della piattaforma programmatica dell'Ulivo. Promotore dell'incontro-dibattito è il Comitato provinciale «Per l'Italia che vogliamo». Presenteranno lo [redacted] Sergio Chiamparino, segretario regionale del pds, Gianfranco Morgando, segretario regionale del ppi, [redacted] Ignazio Puleo del Coordinamento regionale «Comitati Prodi». [d. b.]

[redacted]NE

Via ai corsi [redacted] ginnastica per la [redacted]

L'assessorato ai Servizi assistenziali ha organizzato corsi gratuiti di ginnastica per la Terza età, destinati ai pensionati residenti [redacted] Vercelli. A gestire i corsi sarà la Coop. ARL del Centro Nuoto, che utilizzerà [redacted] palestre delle scuole Carducci, Borsi, Ferrari, dell'Istituto Magistrale e [redacted] Centro Nuoto. Le lezioni sono bisettimanali, in orario pomeridiano (il mattino solo al Centro Nuoto). Verranno accettate le prime venti domande per ogni corso, le successive resteranno in lista d'attesa. Iscrizioni [redacted] informazioni alla segreteria di via Baratto (tel. 294.145) o agli uffici amministrativi di piazza Pajetta 4 (255.105). [d. b.]

INAIL

Il vademecum degli adempimenti di febbraio

L'Inail ricorda alle aziende che il 20 febbraio scade il termine per i seguenti adempimenti: dichiarazione delle retribuzioni del '95; pagamento del premio assicurativo; denuncia degli assicurati per il '96. Per ulteriori informazioni l'Inail ha messo a disposizione il numero verde 167-550436, attivo dalle [redacted] alle 17 fino al [redacted] febbraio. [d. b.]

[redacted]

[redacted] «ecomuseo» per ricordare la cultura [redacted]

Giovedì [redacted] febbraio, alle 18, nella sala delle Tarsie della Provincia, alla presenza di enti pubblici e privati, [redacted] sottoscritta la propo[redacted] di costituire [redacted] «ecomuseo». L'iniziativa [redacted] propone [redacted] documentare la storia della cultura contadina e di salvaguardare zone abbandonate e per questo ad alto rischio di degrado. [d. b.]

UNIONE CIECHI

Un grazie [redacted] «Donne [redacted] Torino»

L'Unione ciechi ringrazia il Comitato femminile «Donne di Porta Torino», che hanno devoluto un milione e mezzo [redacted] favore di un bambino con gravi problemi visivi. Grazie alla generosità [redacted] donne del quartiere il piccolo è stato ricoverato nell'istituto di ricerca di Bosisio Parini, capace di recuperare le capacità visive residue [redacted] pazienti. [d. b.]

Tasse bloccate

Commercio [redacted]l Com[redacted]

VERCELLI. «Bacchettata» sul nuovo piano [redacted] traffico dalle associazioni di categoria dei commercianti, la giunta comunale riceve invece applausi, sia dall'Ascom sia dalla Confesercenti, per [redacted] decisione di non aumentare, nel '96, tasse e imposte.

In un documento congiunto inviato dalle due associazioni [redacted] giornali, [redacted] espressa «piena soddisfazione» per la scelta di non ritoccare i tributi locali per tutto il 1996.

Scrivono Ascom e Confesercenti: «La volontà di non au[redacted] la pressione fiscale, comunicata dall'assessore al Bilancio ragionier Parolo, nel corso di [redacted] incontro con i rappresentanti di tutte le categorie economiche cittadine, riconosce il particolare momento di crisi che [redacted] il commercio e legittima tutte le iniziative sindacali, condotte negli ultimi anni da parte [redacted] rappresentanti degli esercenti, per il contenimento dei tributi».

C'è ora attesa per le decisioni definitive che il Consiglio comunale dovrà prendere sulla proposta della giunta. Dicono Ascom e Confesercenti: «Auspichiamo che, nel deliberare il bilancio preventivo p[redacted] il 1[redacted]6, il Consiglio [redacted]ale confermi la proposta di mantenimento delle tariffe, ponendo fine alla rincorsa di continui [redacted] e iniziando un periodo [redacted] tranquillità, almeno sul fronte dei tributi locali». [d. b.]

[redacted]

DIETRO LE QUINTE DEL CARNEVALE

Ultimi ritocchi al carro del rione Canadà, che ha puntato sulla satira politica

Sfila «Un ricco [redacted] di poveri»

U[redacted] grande castello meccanico si apre e compaiono i personaggi di Prima e Seconda Repubblica sovrastati da un drago che inghiotte ogni cosa. Ottanta figuranti in costume per il gruppo a piedi

VERCELLI

QUELLA del Canadà [redacted] «Una [redacted] vecchia storia in un ricco paese di poveri»: un titolo significativo per un carro che ironizza sul continuo ripetersi delle situazioni nonostante il cambiare [redacted] epoche.

Spiega Carlo Barberis, uno dei costruttori: «I potenti sono sempre gli [redacted] e chi paga alla fine [redacted] "pantalone"». Sul carro l'allegoria [redacted] Bel Paese [redacted] rappresentata con [redacted] vecchio castello che, attraverso un movimento meccanico, si apre e presenta alcuni personaggi dell'attualità politi[redacted]. A [redacted] il tutto [redacted] un grande drago che inghiottisce ogni [redacted]

Di grandi dimensioni, il carro [redacted] stato realizzato in un capannone di fortuna costruito in modo provvisorio nel cortile del Centro Sportivo Canadà. Qui, con ogni tipo di temperatura, [redacted] lavorando dal [redacted] di ottobre un buon gruppo di carnevalanti entusiasti di partecipare al corso mascherato: Carlo Barberis, Mauro Dellarole, Eligio Taglietti, Silvio Roncarolo, Claudio Besso, Alessandro Gallo, Sergio Landrino, Elisabetta e Massimo Guagliumi, Grazia e Fulvio Bordin. Anna Romaniello, invece, si sta occupando dei costumi da castellani che indosseranno [redacted] persone del gruppo a piedi.

[redacted] Il rione Canadà quest'anno ha puntato tutto sulla satira politica Nella foto un'immagine del carro con i costruttori [redacted]

Interviene il presidente del Comitato Renzo Maglione: «Voglio ringraziare tutti coloro che hanno collaborato ed invitare i giovani, che già ci sono vicini, a partecipare sempre più numerosi. Mi piacerebbe anche vede[redacted] finalmente riappacificati i due enti preposti all'organizzazione delle manifestazioni: cioè il Comitato carnevalesco [redacted] la Famija Varslèisa. Anche [redacted] in passato [redacted] state incomprensioni, per il bene della città credo sia giunto il [redacted] della stretta di mano».

Ad accompagnare [redacted] carro al corso [redacted] le maschere locali, il Peru e la Rusin, al secolo Alvise Racioppi ed Elisa Bergo, che [redacted] anche presenti alla grande fagiolata che si terrà domenica 18 febbraio alle 10,30 nel cortile [redacted] Centro Sportivo Canadà.

Il Canadà partecipa alla sfilata dal 1977, [redacted] allora ha vinto premi di media portata [redacted] ha avuto [redacted] di particolare rilievo. Conclude Barberis: «In passato abbiamo costruito il carro soprattutto per divertirci, quest'anno invece vogliamo essere più che mai competitivi, anche perché il risultato [redacted] nostro lavoro ci sembra buono».

Se i carnevalanti danno gli ultimi ritocchi [redacted] carri e costumi, anche «La Stampa» ha iniziato il conto [redacted] rovescia per il referendum: la pubblicazione dei tagliandi, abbinati alle sfilate vercellesi, inizierà l'11 febbraio per concludersi il 25. I nostri lettori potranno [redacted], ritagliando il coupon e consegnandolo o spedendolo alla redazione [redacted] via Duchessa Jolanda [redacted], il carro o il gruppo preferiti. L'urna con i tagliandi si chiuderà il 28 e la proclamazione [redacted] vincitori sarà il 9 marzo.

Serena Leale

Novità e orari di visita in Reumatologia

Un ambulatorio per l'osteoporosi

VERCELLI. Le malattie [redacted]atiche hanno [redacted] triste primato: occupano, infatti, uno dei primi posti nella graduatoria Istat fra le malattie croniche. E se fino a trent'anni fa i rimedi erano limitati, o[redacted], per quanto riguarda la prevenzione, sono stati fatti passi da gigante.

Fra i centri specializzati c'è la Reumatologia vercellese, punto di riferimento per tutto il Piemonte orientale e seconda struttura di tutta la Regione (l'altra [redacted] alle Molinette di Torino) per la diagnosi e [redacted] cura di questo tipo di patologia.

Il reparto, diretto dal primario dottor Mario Ferraris, nominato tre mesi fa componente del direttivo nazionale della Società italiana di reumatologia, dispone di sofisticate apparecchiature per ogni tipo di diagnosi.

Ma vediamo come è organizzata la divisione del Sant'Andrea. Innanzitutto [redacted] disponibili ventinove posti letto, più due posti per il Day hospital, un ambulatorio di reumatologia e uno per l'osteoporosi: qui vengono fatte le visite internistiche preliminari [redacted] una serie di esami grazie a strumenti innovativi e sofisticati.

Come dicevamo una diagnosi precoce è fondamentale per la cura delle malattie reumatiche, per questo sono di prezioso aiuto le attrezzature della Radiologia [redacted] del Laboratorio di analisi del Sant'Andrea, oltre ad una grande professionalità del personale.

Le visite ambulatoriali vengono fatte tutti i giorni, dal lu[redacted] al venerdì dalle 10,30, mentre l'ambulatorio per l'osteoporosi [redacted] aperto, per [redacted] mento, una volta alla settimana. L'orario è il seguente: il mercoledì pomeriggio dalle 16 alle 16.

Le malattie reumatiche, come spiegano i medici dell'ospedale Sant'Andrea, hanno come comune denominatore il dolore [redacted] possono colpire le articolazioni ma anche muscoli, tendini, cute, occhio e vasi sanguigni. Per questo [redacted] diagnosi precoce è di fondamentale importanza. [g. mo.]

IL TACCUINO

[redacted]

[redacted] scuole centrali e periferiche

L'assessore all'Istruzione [redacted] Comune di Biella ha lanciato un appello perchè vengano utilizzate di più le scuole di periferia. Come genitore plaudo all'iniziativa: mandiamo pure i nostri figli nei plessi delle frazioni e nelle sedi staccate [redacted] paesi.

Sicuramente dal punto di vi[redacted] ambientale i giovani studieranno in [redacted] ambiente [redacted] inquinato. Purtroppo però è un dato di fatto che nelle sedi periferiche gli studenti abbiano minori opportunità rispetto alle sedi centrali.

E penso al problema del corpo insegnanti: già nelle elementari si assiste ad una turnazione superiore. Mio figlio in quattro anni ha cambiato [redacted] maestre. Ma penso anche all'insegnamento della lingua straniera.

E' più facile che questi corsi partano nella sede principale che in periferia. Quindi rivalutiamo le scuole dei paesi, ma facciamo in modo che [redacted] esistano differenze tra il centro e le sedi staccate.

Lettera firmata, Biella

Regolamento del [redacted] la Provincia precisa

Con riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» il 31/01/96, si precisa che, diversamente da quanto ivi titolato («Coltivazione del riso vale il regolamento '94: Lo [redacted] deciso la Regione su proposta della Coldiretti»), la Regione ha [redacted]liberato la proroga del Regola[redacted] '94 in conformità alla richiesta formalmente avanzata in data 22/12/95 dall'istituzione locale competente, ossia l'Amministrazione Provinciale.

La Provincia presentò la richiesta [redacted] cui sopra dopo aver constatato che [redacted] decreto del Presidente della Giunta Regionale del nuovo Regolamento deliberato dal Consiglio Provinciale, non avrebbe potuto essere assunto [redacted] tempi utili per il regolare svolgimento delle attività preparatorie della nuova annata agraria. Ciò detto, si auspica che, trattando materia istituzionale, venga rispettata la prassi, tante volte sperimentata, dell'interpello dell'istituzione interessata.

Ufficio stampa della Provincia [redacted] Vercelli

[redacted] UTILI

[redacted]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.800; [redacted] tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) [redacted] - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.464; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea tel. (0161) 593.333; ambul. tel. (0161) 217.000; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; [redacted] tel [redacted] 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.364; **Biella:** tel (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524, **Cossato:** tel. (015) 922.801, **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) [redacted], **Trino:** tel. (0161) 829.585.

FARMACIE DI [redacted]

A **Vercelli** oggi è di turno [redacted] obbligatorio (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [redacted] chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, corso Libertà [redacted], tel. 257.765.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuovo Italia 143, tel. 94.369.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pianino del Dr. Bernardino Rola*, piazza G.B. Cossato [redacted] (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: *Farmacia* [redacted] *Centro* [redacted] *Dr.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.668.

Donato: *Dr. Antonio Santomartino*, via Martiri della Libertà [redacted] tel. (015) 641.946

Gaglianico: *Dr. Pietro Bizzarri*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.

[redacted]**lera:** *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, [redacted] (0163) 833.238.

Coggiola: *Farmacia Verola*, via Roma 106, tel. (015) 78.273.

[redacted]: [redacted] *Silvio Alcaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

Mosso [redacted]**ria:** *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.

Roasio: *Farmacia Seve*, [redacted] Torino 55, [redacted] (0163) 860.134.

[redacted]

VERCELLI

NATI. Giulio Salimbeni, Carlo Baro[redacted] Andrea Magini, Giovanni Buscemi, Fabio Fina, Laura Delsignore, Alessandra Pizzuti [redacted] Sakara, Lorenzo Benini, Riccardo Buscaglia, [redacted] Lungo, Gianmaria Chiurco, Andrea Re, Zakaria Jabbari, Luca Barlazzati.

[redacted] Teresa Camandola, [redacted] anni, pensionata; Eusebio Varese, [redacted] anni, pensionato; Esterina Monformoso, 89 anni, pensionata, Eugenio Avogadro, [redacted] anni, pensionato; Alfredo Bertone, [redacted] anni, pensionato; Santino Cedone, 86 anni, pensionato; Rita Castello, 69 anni, pensionata; Maria Francese, 86 anni, pensionata; Vittoria Michelone, 92 anni, pensionata

BIELLA

NATI. Federica De Bei.

MORTI. Bruno Fogliano, [redacted] anni, pensionato; Felina Flora Gibin, [redacted] anni, pensionata

[redacted] INFERIORE

MORTI. Aymar Pasteris, 64 anni, impiegato; Margherita Martinotti, [redacted] anni, pensionata.

TOLLEGNO

[redacted] Maria Concetta [redacted] anni, Martina Bonfe.

MATRIMONI. Paolo Straudi, 25 anni, impiegato, [redacted] Cristina Mughetto, 29 anni, tecnico [redacted] laboratorio.

[redacted]

[redacted]

[redacted] scuola Don Bosco

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1996/97 all'Istituto musicale vercellese «Giuseppe Verdi», con sede alle scuole [redacted] Bosco» di corso Randaccio 18 (telefoni 0161.257.705, 015.29.040 e 015.355.403). Materie di insegnamento: violino, violoncello e viola. Materie principali: contrabbasso, chitarra, pianoforte, flauto, clarinetto, tromba e trombone. Materie complementari: teoria e solfeggio, armonia complementare, pianoforte complementare, canto corale, musica d'insieme e storia della [redacted].

[redacted]

Febbraio al Rotary Vercelli

Giovedì 15 febbraio alle ore 20, si svolgerà a cura [redacted] Rotary Vercelli, un incontro al ristorante «Tre Re» di Borgo d'Ale: la [redacted]onviviale è dedicata alla tradizionale cena del giovedì grasso. Meeting interclub [redacted] il Rotary Santhià e Crescentino. Relatore il professor Rosaldo Ordano che parlerà sul tema «Sprechi culturali».

[redacted]

Proiezione al Controluce

Per il gruppo Controluce di Vercelli, nella sede in piazza Battisti, giovedì 15 febbraio alle 21, Mario Bosco proporrà [redacted] proiezione dal titolo «Thames».

[redacted]

«100 x 100» a Studio Dieci

A Studio Dieci in via Galileo Ferraris a Vercelli, oggi alle 17 verrà inaugurata la mostra «100 x 100», cento artisti chia[redacted] a proporre insolite opere [redacted] formato mignon. Orario di apertura dalle 16 alle 19 ogni g[redacted] tranne i lunedì, fino a domenica 18.

[redacted]

Un [redacted] centro a Vercelli

Si è costituito a Vercelli il Cruv, un nuovo centro di ricerche ufologiche. Chiunque fosse interessato a questa nuova realtà locale può telefonare allo 0161/256.859 o allo 0161/33.372.

Dopo l'«aggregazione» dei geometri all'istituto «Caimi» di Varallo

La presidenza a Gattinara?

Sarebbe questo l'orientamento del provveditorato. La Provincia pronta a intervenire [illegible] finanziamento di 1 miliardo e [illegible] per costruire 6 aule. Un affollato dibattito

GATTINARA. Ormai la parola «razionalizzazione», se riferita alla [illegible]la, può essere solo foriera di guai. [illegible] così quando [illegible] di prendere qualche decisione che implica «tagli» o aggiustamenti nella rete scolastica, il tavolo delle trattative [illegible] allunga come la pista di una portaerei.

Tant'è che per decidere se la presidenza andrà all'istituto commerciale «Caimi» di Varallo o a quello per Geometri di Gattinara, si sono dati appuntamento, l'altra mattina in Comune, [illegible] tanti «protagonisti» da far pensare ad un'occupazione del palazzo piuttosto che ad un dibattito. C'erano: per il ministero il provveditore Piergiorgio Giannone e i suoi tecnici; per la Provincia gli assessori Giorgio Orsolano (Pubblica istruzione) e Franco Berruto (Lavori pubblici) con altrettanti funzionari; il presidente del Consiglio provinciale scolastico Giovanni Cattaneo; il sindaco di Gattinara Angelo Agosti e il vicesindaco [illegible] Varallo Franco [illegible] Galasso; i rappresentanti

Il provveditore agli Studi Piergiorgio Giannone ha preso parte all'incontro di Gattinara

dei sindacati-scuola; il presidente della Comunità montana della Valsesia; i presidenti [illegible] due Distretti scolastici; la preside Valenti, gli insegnanti, e i rappresentanti degli studenti [illegible] dei genitori dei due istituti.

La discussione [illegible] è [illegible] delle più facili e tranquille. Il pomo della discordia riguarda l'assegnazione della presidenza: a chi andrà fra i due istituti, visto che per Roma [illegible] basta una sola? Il problema non [illegible] [illegible] ed è stato innescato quando si decise di staccare la scuola di Gattinara dal Cavour di Vercelli per aggregarla a Varallo. A marzo dello scorso an- [illegible] in piazza gli studenti, poi i presidi aprirono un [illegible] fronto, infine intervenne il ministro Lombardi che rimandò ogni decisione. Ma il problema torna adesso a ripresentarsi uguale uguale.

I ragionieri [illegible] Varallo, forti di una legge che tutela i diritti delle zone montane, tuonano contro la «pianurizzazione» dei servizi; i geometri di Gattinara, prima ancora della presidenza, vorrebbero aule, laboratori, materiale didattico che è rimasto alla sede «madre» vercello- [illegible] In mezzo il provveditore che dice: «Se non interverranno ostacoli oggettivi il "Caimi" sarà aggregato a Gattinara, cui andrà la presidenza. Occorre però che vi siano i locali necessari ad ospitare gli uffici e che il numero degli iscritti per il '96-97 non sia esiguo».

[illegible] Provincia [illegible] pronta a fare [illegible] suo meglio. E' già stato stanziato [illegible] miliardo e mezzo per costruire [illegible] aule a Gattinara. «Con il Comune - spiega l'assessore Berruto - si deve solo decidere se [illegible] [illegible] storico o, [illegible] pare meglio, vicino al campo sportivo». Infine il provveditore [illegible] è «impegnato [illegible] verificare se i milioni accredi- [illegible] al Cavour di Vercelli per favorire l'autonomia della scuola di Gattinara siano stati spesi».

Donata [illegible]

Ieri incontro tra l'on. Rosso e gli operai in sciopero

«Il Parlamento indaghi sul cantiere Enel di Leri»

LERI. La costituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sulla situazione dei cantieri Enel e, in particolare, [illegible] quello di Leri, sarà richiesta dal deputato vercellese di Forza Italia Roberto Rosso. Ieri mattina, [illegible] il cantiere conti- [illegible] ad essere bloccato dalle maestranze in sciopero (complessivamente circa [illegible] persone, tra le quali un centinaio dipendenti della "Cei" senza stipendio da [illegible] mesi), il deputato ha incontrato operai [illegible] sindacalisti nella saletta sindacale del cantiere e ne [illegible] uscito stravolto.

«Se è [illegible] quello che ho appreso dai sindacalisti [illegible] degli operai - ha commentato Rosso - la situazione [illegible] letteralmente insostenibile, e chiama in causa sia l'Enel che gli enti locali i quali hanno firmato [illegible] convenzione [illegible] curarsi poi di farla rispettare».

Tra le [illegible] più singolari appresa da [illegible] c'è questa che, [illegible] vera, sarebbe certamente una perla: centinaia di persone entrerebbero quotidianamente nel cantiere (un cantiere [illegible] massima sicurezza, ricorda Rosso) per lavorare, ma sarebbe loro riconosciuta la qualifica di «visitatori locali» e [illegible] di lavoratori dipendenti dalle varie imprese appaltatrici. «Vi sarebbero operai - [illegible] il parlamentare - che arrivano da Bari e che sarebbero classificati "visitatori locali": [illegible] si [illegible] [illegible] sia una beffa [illegible] [illegible].

Rosso avrebbe anche appreso che a lamentarsi non vi sarebbero solo operai, [illegible] anche grosse e piccole imprese da mesi «in sofferenza». Tra queste c'è sicuramente la «Selice tecno» di Torino, che da [illegible] avanza dalla «Cei» due miliardi e che tramite [illegible] suo legale ha già avviato le pratiche per un sequestro conservativo. «Ho [illegible]già in- [illegible] - aggiunge [illegible] deputato - un'interpellanza urgente al ministro dell'Industria per sapere che cosa [illegible] intenda fare per riparare a questo sconcio. Non [illegible] [illegible] nuovo governo [illegible] insediato interromperò sistematicamente i lavori in aula per ricordare [illegible] problema dei cantieri Enel in Italia, e nello stesso tempo avvierò [illegible] raccolta di firme per chiedere l'istituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta».

Conclude Rosso: «Voglio che a Leri sia ristabilita la giustizia sociale: mi procurerò una mappa dettagliata di tutte le aziende attive nel cantiere per fare il punto della situazione. Già da [illegible] mi sembra di capire che la centrale non [illegible] stata un investimento, bensì la [illegible] di [illegible] strage economica che sta mettendo in ginocchio molte piccole imprese e troppi lavoratori».

Questa mattina Rifondazione comunista terrà una conferenza stampa incentrata sul cantiere di Leri; lunedì pomeriggio ci sarà una nuova riunione in prefettura per [illegible] se ed in che modo l'Enel sia disposto [illegible] far pagare i salari arretrati.

Intanto il sindaco [illegible] Trino Giovanni Tricerri si [illegible] proposto come garante per [illegible] pagamento [illegible] debiti che i trasferisti hanno contratto [illegible] gli albergatori ed i ristoratori della zona.

Walter [illegible]

Buonanno visiterà Casa Bianca e Pentagono

Invito del governo Usa al sindaco di Serravalle

SERRAVALLE SESIA. Il sinda- [illegible] Gianluca Buonanno dal 19 [illegible] al 15 marzo visiterà gli Stati Uniti ospite [illegible] governo nordamericano: la lettera di invito firmata dall'ambasciatore Usa a Roma Reginald Bartholomew gli è stata recapitata ieri [illegible]a in Comune. «La visita - gli scrive il diplomatico - le consentirà di incontrare espo- [illegible] del governo degli Stati Uniti ed anche miei connazionali che condividono i suoi interessi professionali, e le offrirà la possibilità di visitare diverse città».

Buonanno sarà, naturalmente, ospite [illegible] governo «ma anche - aggiunge l'ambasciatore - [illegible] [illegible] famiglie statunitensi che dedicano [illegible] base volontaria il loro tempo ed entusiasmo [illegible] programma».

L'iniziativa, come puntualizza [illegible] l'ambasciatore, fa parte di un programma internazionale di scambi culturali amministrato dalla «United [illegible] information agency», mentre per conoscere i dettagli invita il sindaco a prendere contatto con Thomas Crabb, vice addetto culturale dell'ambasciata.

Commenta Buonanno: «Visiterò sicuramente [illegible] Pentagono, la Casa Bianca e [illegible] le città più importanti degli Stati Uniti [illegible] New York, Washington, Los Angeles, [illegible] Francisco, Dallas ed Atlanta. Per me [illegible] un ambito titolo di riconoscimento: ritengo di essere [illegible] scelto sia per la mia giovane età che per essere uno dei pochi sindaci di Alleanza nazionale nel Nord Italia. Ritengo che il [illegible] di fondo di questa esperienza consista nell'allacciare rapporti sempre più stretti [illegible] Alleanza [illegible] [illegible] il [illegible] degli Stati Uniti».

[w. ca.]

Grignasco, pesi record

Domenica 11 il raduno dei [illegible]

GRIGNASCO. Chiunque pesi più di un quintale o desideri diventarlo ha un appuntamento [illegible] rigore per domenica 11 febbraio nel ristorante «Ai tarrieri», frazione Isella di Grignasco, ospite di Gigi e [illegible] Kolbe e, naturalmente, del comm. Aldo de Paul, presidente del club internazionale [illegible] «Supercento».

I «supercento» si riuniscono due volte l'anno: la prima, d'inverno, a Grignasco e la seconda, a tarda primavera, a Cantavenna [illegible] Gabiano nel ristorante [illegible] rubino» di Paolo Cantamessa.

Invariato [illegible] sempre il rituale: pesatura dei commensali, prima [illegible] dopo il pranzo, e premiazione. Nell'ultimo [illegible] il titolo maschile è andato [illegible] Pierpaolo Servino, un operaio [illegible] Moncalieri (208 chili), quello femminile ad Angela Masini, la panettiera [illegible] Frugarolo (154 chili).

[w. ca.]

A Biella Fiere tremila metri quadrati di stand, dall'arredamento agli abiti da cerimonia. Gli orari

Tra mobili e bomboniere: l'expo fa il bis

Da oggi a Gaglianico la mostra dedicata alla casa e agli sposi

A Biella Fiere [illegible] apre [illegible] la doppia [illegible] [illegible] sposi» [illegible] «Expo [illegible]

GAGLIANICO. Milleseicento metri quadrati di idee per «mettar su [illegible]», [illegible] altrettanti riservati ai futuri sposi, sempre alla [illegible] di suggerimenti [illegible] novità per organizzare [illegible] [illegible] trimonio da sogno. I padiglioni [illegible] [illegible] Fiere [illegible] aprono al pubblico questo pomeriggio alle 15, per una doppia rassegna che vede in esposizione mobili, casalinghi e complementi d'arredamento; [illegible] pure abiti da spo- [illegible] e da cerimonia, oggettistica [illegible] bomboniere. [illegible] mancheranno i professionisti, [illegible] architetti, i progettisti, i fotografi [illegible] i ristoratori.

«Idea Sposi» è giunta alla nona edizione, [illegible] anche quest'anno (è la seconda volta) si abbina ad «Expo Casa»: lo scopo [illegible] quello di offrire un panorama completo alle giovani coppie che vogliono costruirsi un futuro insieme, [illegible] anche a chi vuole trascorrere [illegible] paio d'ore alla ricerca di nuove soluzioni per l'arredamento domestico. Come [illegible] facile supporre, nel comparto sposi sarà [illegible] [illegible] tutto ciò che ha a che fare col giorno del [illegible]: liste di nozze, articoli da regalo, oreficeria [illegible] perfino auto d'ep- [illegible] da noleggiare. Gli stand da visitare sono moltissimi, [illegible] tutti particolarmente curati.

Stesso di- [illegible] per Expo Ca- [illegible]. Dentro i padiglioni affacciati sulla Trossi si potrà scoprire come vivere in modo divarso come vivere in modo divarso nel [illegible] appartamento: trasformando i suoi spazi, arredandolo con metodi «alternativi» [illegible] personalizzando gli ambienti secondo i propri gusti.

La rassegna che s'inaugura oggi prosegue fino a domenica 11: nei giorni feriali [illegible] aperta dalle 20 alle 23; nei [illegible]stivi dalle 15 alle [illegible].

[p. g.]

Fiat Punto,
auto dell'anno 1995.

FIAT BRAVO E FIAT BRAVA, AUTO DELL'ANNO 1996.

La passione ci premia.

Nel 1996 l'auto dell'anno sono due: Fiat Bravo e Fiat Brava. Con Fiat Punto, auto dell'anno 1995, tre auto dell'anno in due anni.

Record assoluto.

Ancora una volta Fiat. Un riconoscimento europeo a un progetto inedito e fortemente innovativo. Un nuovo premio che va ad aggiungersi a una lunga tradizione di vittorie: con Fiat Bravo e Fiat Brava si giunge infatti a ben 7 Fiat nella storia dell'auto dell'anno.

Record assoluto

di vittorie per una marca automobilistica. Un nuovo record di successi per l'auto italiana, che con Lancia arriva così a 8 auto dell'anno in 34 anni. Una nuova conferma che quando si lavora con passione, nessun risultato è precluso. Fiat Punto, Fiat Bravo e Fiat Brava: gli anni '90 viaggiano sotto il segno di Fiat. Venite a provare le auto degli anni '90 presso le Concessionarie e Succursali Fiat.

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

L'Usl replica alle accuse dei medici di base, sul caso degli esami pagati 2 volte

«Ticket doppi? Non accadrà più»

La direzione sanitaria: «Non escludiamo che sia successo, è stato un errore: per evitare altri disguidi basta che i mutualisti dirottino gli assistiti sull'ospedale». Che dice la nuova legge

BIELLA. «Esami pagati due volte? Può essere, è trattato di un errore». L'Usl replica così alla dura lettera del segretario provinciale Federazione italiana medici di medicina generale, Umberto Bosio, che ha sollevato il caso degli esami pre-operatori «doppi».

In alcuni reparti dell'ospedale cittadino, in particolare Oculistica, Otorinolaringoiatria e Odontostomatologia, i responsabili delle divisioni avrebbero richiesto (contrariamente alle norme vigenti, che includono il costo dell'operazione anche la degenza e i relativi esami) l'esecuzione di questi ultimi attraverso il ricettario del medico di famiglia.

In pratica gli assistiti, prima di sottoporsi a un intervento chirurgico, dovevano provvedere loro stessi, «via ticket», agli indispensabili accertamenti. Gli stessi venivano poi pagati una seconda volta nella tariffa «forfettaria» stabilita dal servizio sanitario nazionale.

«Non escludo che sia accaduto - spiega Ada Fattorini, direttore sanitario -, ma si tratta solo di disguido. Con Umberto Bosio abbiamo discusso la questione un sacco di volte, e mi sembrava di aver chiarito la situazione. Uno degli ultimi incontri è stato fatto proprio il gennaio. Nei primi giorni dell'anno avevo infatti avvertito tutti i primari delle nuove disposizioni, spiegando anche al segretario provinciale della Fimmg che, se si fossero verificati ancora simili disguidi, per gli assistiti sarebbe stato sufficiente contattare il reparto in cui sarebbero stati ricoverati, e far presente il problema».

E' facile individuare i motivi per i quali proprio qusi tre reparti siano ancora «in ritardo» rispetto alle nuovo sistema di «pagamento a prestazione». Odontostomatologia, attualmente, è ospite della divisione di Chirurgia ed ha in dotazione pochi letti. Nalla medesima condizione vivono Otorinolaringoiatria e Oculistica, due reparti accorpati che hanno a disposizione rispettivamente 8 e 16 letti. Per non tenere occupati i posti più del necessario, fino a poco tempo i medici richiedevano ai pazienti di provvedere agli esami preliminari dopo l'entrata in vigore delle normative più possibile fare.

Prosegue Ada Fattorini: «Quest'abitudine era valida fino ai primi gennaio, ma va tenuto presente che, per i vari chirurgici dei tre reparti, abbiamo liste d'attesa che risalgono ad alcuni mesi fa. A questo inconveniente, comunque, si può ovviare senza problemi, ed è quello che spiegammo anche a Bosio. Quando gli assistiti si fossero presentati dai loro medici di base, con richiesta per gli esami, i mutualisti, a loro volta, avrebbero suggerito ai pazienti di nuovamente all'ospedale. Non ci sembrava una troppo complicata». [p. g.]

Il direttore Ada Fattorini (qui sopra) risponde alle accuse dei medici di base, che hanno sollevato il caso degli pre-operatori pagati due volte al Degli Infermi pro-electti

IN BREVE

Lions, serata di beneficenza per un ospedale pediatrico

Il Lions Club «Bugella Civitas» ha organizzato per il 14 febbraio, San Valentino, una serata di beneficenza al Living Garden di Cossato: il ricavato servirà per costruire un ospedale pediatrico a Durazzo, in Albania. [p. g.]

Prevenzione, a Sagliano con il «Tempia»

Ultimo appuntamento, il 6 febbraio, con gli incontri promossi a Sagliano del Fondo Tempia e dal Comune. Al Polivalente (ore 20,30), interverrà la dottoressa Paola Vallivero sul tema: «La di sè e del proprio corpo». [g. co.]

POLITICA

Il Club Pannella raccoglie firme contro il Quirinale

Oggi alle 16, sotto i portici di Palazzo Oropa, il Club Pannella sarà presente con un tavolo per raccogliere firme sulla petizione popolare per le dimissioni e la messa in stato di accusa del presidente Scalfaro. [g. co.]

E il borgo antico chiede un semaforo per via Mentegazzi

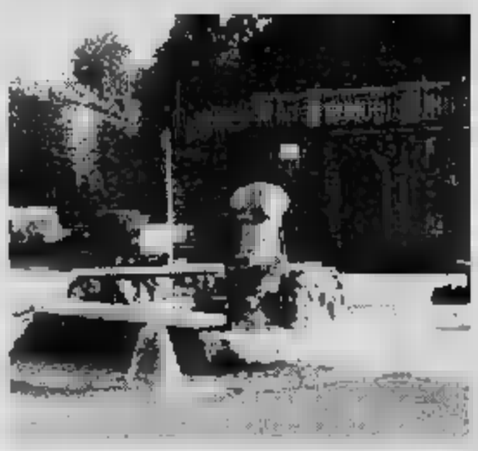
Piazzo e Cossila si dividono sul nuovo stop al Bottalino

BIELLA. Sì al semaforo, no allo stop. Il Piazzo detta le sue condizioni in di viabilità: Il Consiglio di quartiere ha bocciato la proposta di cambiare la segnaletica al crocevia del Bottalino. Via Avogadro non cedere il diritto di precedenza alla strada scende in Oropa, come vorrebbe invece il rione Cossila. In compenso, si chiede al Comune sistemare altro incrocio pericoloso (mettendoci appunto un semaforo): quello fra via Mentegazzi e via Ivrea.

«La proposta è due settimane fa - spiega il presidente del quartiere, Carlo Boccacino -. Non hanno ancora risposto, ma penso che l'idea non sia difficile realizzare: basta sincronizzare il semaforo con quello vicino all'Iti, e non ci saranno problemi». Il vantaggio, per gli abitanti Piazzo, è evidente: uscire da via Mentegazzi, col blocca le auto su via Ivrea, diventa molto più sicuro.

Per il Bottalino l'orientamento è opposto: a grande maggioranza, il Consiglio di quartiere ha detto di no allo «stop» via Avogadro. I residenti, in pratica, non vogliono perdere il privilegio di avere la precedenza sulle auto che scendono Oropa (e sono moltissime il sabato domenica). Spiega Boccacino: «E' vero c'è molto più traffico su Ramella Germanin: ma se si cambia la segnaletica, temo che diventerà quasi impossibile uscire dal Piazzo».

Il rifiuto va a scontrarsi con il parere opposto dato dal presidente Cossila, Maurizio Zanellato, che aveva chiesto di l'incrocio meno pericoloso; adesso che cosa deciderà il Comune? [g. bu.]



L'incrocio del Bottalino: per renderlo più sicuro, il rione Cossila vorrebbe cambiare l'ordine delle precedenze, ma il Consiglio di quartiere del Piazzo s'è opposto

Comunità Basso Cervo

«Collaboriamo da tempo con la Bursch»

MICCA. dibattito sull'accorpamento delle Comunità montane Bursch e Bassa Valle Cervo, avviato dall'assessore regionale Veglio, intervengono il presidente la giunta della Bassa Valle Cervo.

«Da tempo questa Comunità montana attuato una stretta collaborazione con la Bursch attraverso convenzioni, il segretario ed personale, ed iniziative comuni fini di assi- il miglior funzionamento reciproco degli enti e dei servizi, nel rispetto assoluto delle autonomie, in considerazione dell'esistenza situazioni oggettivamente differenti tra un territorio e l'altro».

Concludono presidente e giunta: «La Bassa Valle Cervo conferma questa volontà e la farà presente nelle sedi appropriate, assieme alla difesa della sua unità territoriale, compresi i Comuni di Ronco, Ternengo e Zumaglia». [r. b.]

A Trivero

Muore donna di 47 anni ferita in un

TRIVERO. E' morta a Ponzone, dove era ospite in casa di alcuni parenti, Antonia Facciolo, 47 anni, la donna di Cossato che nel dicembre scorso era stata vittima di un incidente: un'auto l'aveva investita mentre attraversava via Maffei. Il decesso sarebbe da ricollegare appunto alle conseguenze dell'incidente.

L'investimento era avvenuto l'11 dicembre. Antonia Facciolo era appena uscita dagli uffici dell'Unità sanitaria cossatese, dove aveva sbrigato alcune pratiche per conto del marito, Gianni Conti. La donna aveva iniziato ad attraversare via Martiri, ma non si è accorta che stava arrivando un'auto. Il conducente, una donna, non era riuscito a frenare ed aveva scaraventato Antonia Facciolo ad alcuni metri di distanza. Trasportata al Degli Infermi, era stata trattenuta in rianimazione alcuni giorni. [r. b.]

Inaugurata ieri

Biverbanca apre sede a Roasio

BIELLA. Biverbanca ha aperto un nuovo sportello a Roasio. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta ieri: la filiale si trova in via Torino 76, nella piazza principale paese e sarà aperta al pubblico per tre giorni la settimana (il lunedì, il coledì e il venerdì dalle 8,15 alle 12,15).

Lo sportello di Roasio è anche dotato di un apparecchio Bancomat, per i prelievi automatici in contanti 24 ore su (compresi i giorni festivi).

Ora sono 81 le dipendenze di Biverbanca, sparse nei territori delle province di Biella e Vercelli: l'istituto di credito infatti è nato dalla fusione delle due vecchie Casse di risparmio. L'inaugurazione della sede di Roasio segue di poche settimane quella di due altri nuovi sportelli: quello di Carisio (aperto il 29 dicembre) e la filiale Viverone (in funzione dal 28 dicembre). [p. g.]

CINEMA MAZZINI - BIELLA
Un film romantico e divertente

長城酒樓
LA MURAGLIA
RISTORANTE CINESE
VIA BELLETTI BONA 15
BIELLA (VC)
TEL. 015 2522269

Informa la spettabile clientela che
LUNEDÍ 19 FEBBRAIO
si festeggia
IL CAPODANNO CINESE
(Anno del Topo)
un menù particolare solo ed esclusivamente per il "GRANDE CENONE"
£. 60.000 (vini e spumante compresi)
Piacevoli sorprese per i partecipanti
Gradita la prenotazione
TUTTI I GIORNI PRANZO A PREZZO FISSO CON MENU' CINESE £. 17.000 (vini compresi)

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

La Pellicceria "La Rosa Nera" propone
un importante avvenimento:
IL MESE DEL VISONE
Dal 13 gennaio capi delle collezioni
Inverno 95/96 e anteprima 96/97
verranno offerti a prezzi eccezionali
e comodi pagamenti.
Buon ..... mese!
La Rosa Nera PELLICCERIA
Pellicceria La Rosa Nera - Regione San Giacomo - Via Repubblica, 20
MASSERANO - Tel. 015 980790

La Regione Piemonte ha individuato 363 paesi che saranno agevolati

Scontrini fiscali? Sui monti no

Negozi e ristoranti in centri con meno di mille abitanti (e giro d'affari inferiore ai 60 milioni) non dovranno più tenere documentazione contabile. L'assessore: «Un aiuto alla montagna»

Nelle piccole località di montagna i negozi lavorano pochi mesi all'anno

TORINO. Che affittino sci o noleggino cavalli, vendano pane e generi alimentari, siano ristoratori e propongano oggetti artigianali poco importa: in paesi e frazioni montagna del Piemonte i commercianti non saranno più obbligati a rilasciare scontrini o ricevute fiscali. Unico limite: avere un «giro d'affari» inferiore ai 60 milioni.

Lo spiega l'assessore regionale al Commercio Matteo Viglietta: «Come giunta regionale siamo limitati a rendere esecutiva una legge dello Stato che vuole agevolare i commercianti dei piccoli centri di montagna, dove si lavora in modo redditizio due, tre mesi l'anno, nei periodi di turismo. Poi si sopravvive a malapena per gli altri nove. E la norma che fissa un guadagno minimo per tutti stava condannando alla chiusura molti esercizi commercianti. Avere un negozio in piccole località, in vallate sperdute dove restano poche persone, soprattutto anziani, è un servizio alla collettività che andava salvaguardato, aiutato».

Sono stati così individuati 363 paesi dove la popolazione è inferiore a mille abitanti, e frazioni meno di 500 residenti. Questa la suddivisione numerica per provincia: Alessandria 42, Asti 11, Biella 36, Cuneo 112, Novara 1, Torino 86, Verbano-Cusio-Ossola 49, Vercelli 26.

La norma stabilisce «che per le attività commerciali con volume d'affari annuo inferiore ai 60 milioni si preveda la possibilità che il reddito d'impresa sia determinato sulla base di un concordato con gli uffici finanziari».

«Queste imprese - aggiunge Viglietta - saranno esonerate dalla tenuta di ogni documentazione contabile e di ogni certificazione fiscale, compresi i registratori di cassa per gli scontrini».

Ora toccherà alle amministrazioni comunali applicare l'altra parte della legge: fare regolamenti per gli esercizi che, in tutti i centri riconosciuti come turistici (previa autorizzazione regionale), potranno essere «forgiati» a misura per favorire l'attività commerciale, compresa l'apertura nei giorni festivi. «E la Regione - conclude Viglietta - è favorevole a incrementare il lavoro in montagna e quindi faremo il possibile per dare le necessarie autorizzazioni».

Stasera il tradizionale appuntamento del «Carlavée 'd Varall»

La «Cena della pignatta»

Di rigore il menù (antipasti caldi, risotto alle verze, bollito di vacca, toma valsesiana) e la «canzone della giobiaccia». Domani si gusterà la «paniccia»

VARALLO. E' per questa la folkloristica «Cena della pignatta», che come ogni anno, si tiene alla stregua di un autentico rituale, durante il «Carlavée 'd Varall».

La pignatta, il caratteristico recipiente di terracotta, è ormai rimasta solo nel ricordo e nel nome, ma i portate sono di rigore: antipasti caldi, risotto alle verze, bollito di vacca e toma valsesiana. Un menù tipico preparato allo storico Albergo Italia, dove dimorava la Regina Margherita dopo le sue escursioni sul Monte Rosa.

Un centinaio i commensali e la cena è diventata un gran galà, con i rappresentanti del comitato organizzatore del carnevale locale in vestito scuro, mantello nero e papillon rosso. Ospiti d'onore saranno le maschere varallesi: Marcantonio (Adolfo Pascariello) e la Cacca (Cecilia Axerio).

E' Adolfo Pascariello a raccontare della tradizionale cena varallese: «Deriva da quella che fu tempo la "festa pignatte" - spiega -. Si svolgeva durante la patronale di San Gaudenzio ed è solo da una ventina d'anni che è stata "trasferita" in periodo carnascialesco. Prima ci si ritrovava all'"osteria "Del lupo"».

E come intermezzo, tra un brindisi e l'altro, durante la «Cena della pignatta» verrà presentata, come ogni anno, la «canzone della giobiaccia», lirica satirica composta dallo stesso Marcantonio che, stampata su volantini, verrà distribuita a tutti per le vie della città, nella giornata del giovedì grasso.

Domani mangiate continueranno nelle piazze varallesi: si gusterà la «paniccia» preparata dai carnevalanti di Rimella e del rione Sebrey.

[g. bar.]

Oggi e domani

Ad Artesina i campioni del Telemark

ARTESINA. Due giorni con i campioni del Telemark. Artesina, una delle principali stazioni invernali di Monregalese, nel weekend diventa capitale dello sci spettacolo. In pista sono annunciati i migliori specialisti internazionali; al via anche Luca Della Palma, di Bassano del Grappa, che ha rappresentato l'Italia all'«Interski» in Giappone e l'altro Daidola. Invitati anche gli americani.

Il programma (confermato in linea di massima: potrebbero esserci modifiche nei percorsi rese inevitabili dalla molta neve caduta nelle ultime ore ad alta quota) prevede per stamattina alle 10 la prova «classica», inserita nel Circuito delle gare nazionali. I concorrenti saranno impegnati in slalom fra i pali (un po' più alti rispetto al normale); fa un percorso di fondo di 8 km; in un salto e in un ultimo tracciato di sci nordico con stile patinato. Il punteggio sarà assegnato in base al tempo e alle penalità accumulate durante il tracciato.

In serata (ma anche in questo caso gli organizzatori decideranno stamattina: dipende dalle condizioni del tempo) si terrà in seggiovia al ristoro Pian della Tura con cena tipica, proiezione del film «No man's land» e una discesa con la fiaccole.

Domani il «clou» a livello spettacolare con la gara di stile in stile tradizionale norvegese e italiano. I concorrenti affronteranno una discesa con bastone, una prova di stile individuale e, per concludere, un tratto con la posizione «doggy» (cioè chinati sugli sci).

Domani pomeriggio alle 14 il cocktail e la premiazione nel quale saranno distribuiti gadget e omaggi a tutti i partecipanti.

[r. s.]

DOVE ANDIAMO

A Vercelli frittelle e fagiolate di Carnevale

APPUNTAMENTI con la gastronomia carnevalesca nei rioni di Vercelli. Domani il comitato «Nuova Vercelli» alle 10,30 distribuisce i «fricèu», frittelle dolci. Alle 11,30 fagiolata al Belliemme e alle 12, seconda fagiolata a Porta Torino (Burg d'ingleis).

[g. bar.]

VERCELLI

Domenica «L'Barlafus»

Come ogni prima domenica del mese, anche domani, al mattino, nella centralissima piazza Cavour si svolgerà il caratteristico mercatino di minino antiquariato e bric-à-brac «L'Barlafus», organizzato dalla Confesercenti. **[g. bar.]**

Da oggi il 12° Carnevale

Alle 17 sarà inaugurata la 12ª edizione «Gran Carnevale storico» Nus. Centinaia di personaggi in costumi antichi daranno il benvenuto alle autorità ospiti di Sardegna, Liguria, Lombardia, Piemonte e Alta Savoia. Alle 20,30 ci sarà il cerimoniale storico, alle 21,45 il «veglione» danzante con l'orchestra «Stella del Monviso». Domani dalle 14,30 altre sfilate e, alla sera, musica con «Anna e Miki». **[s. ser.]**

CASTELNUOVO

Ideasposi ed Expocasa

S'inaugurano oggi pomeriggio Ideasposi Expocasa, due rassegne parallele dedicate alle giovani coppie e all'arredamento. I padiglioni di Biellafiere, sulla strada Trossi a Gaglianico, aprono al pubblico alle 16; poi le due manifestazioni proseguiranno fino a domenica 11. Orari: nei giorni feriali dalle 20 alle 23, e nei festivi dalle 15 alle 23. **[p. g.]**

L'alpinismo del Giappone

Regione Valle d'Aosta e Regione Piemonte, con l'Istituto giapponese di cultura di Roma, hanno allestito fino ad aprile, al museo alpino di Courmayeur, la mostra intitolata: «Walter Weston. L'incanto del Giappone». Sono 90 diapositive su vetro realizzate da Weston, l'inglese che introdusse l'alpinismo moderno in Giappone. **[s. ser.]**

Mostra di articoli sposa

Il grand hôtal Billia città-dina termale ospita fino a domani «Oggi sposi», mostre dedicate agli abiti sposa e agli oggetti da regalo, sfilate e curiosità varie. **[s. ser.]**

PIOVERA

Mercatino dell'antiquariato

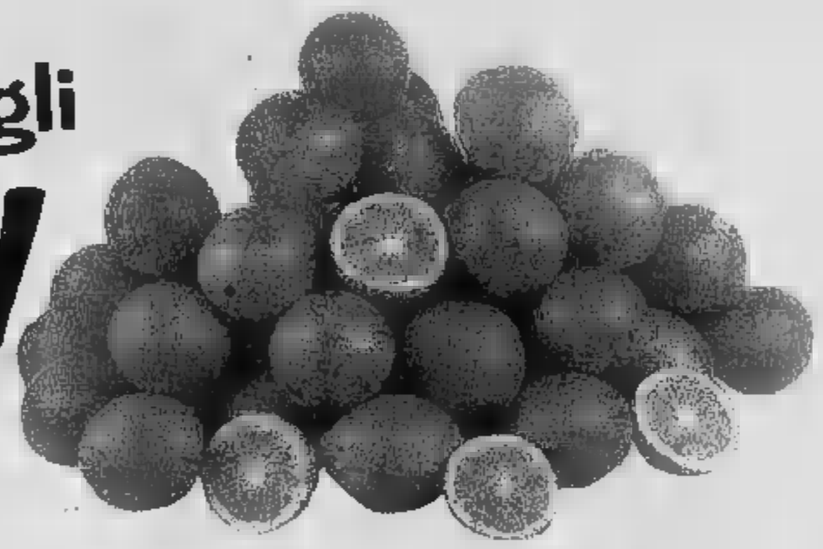
Domani si tiene a Piovera il mercatino dell'antiquariato e delle cose vecchie nella chiesa sconsacrata del vecchio borgo. E' un'iniziativa che ripete ogni mese, alla prima domenica. **[b. v.]**

Samba e veglione mascherato

Le «Ellas Son», regine della musica e della samba sudamericane, tornano a Lessona per il carnevale. Lo spettacolo è in cartellone queste sera. Dopo un appuntamento riservato ai più piccoli, oggi alle 14,30, prenderà il via un veglione mascherato con cantanti, musiciste e ballerine cubane. **[p. g.]**

SUPERMERCATI A&O

FESTA degli AGRUMI



3x2

SCONTO 33%

YOGURT ALLA FRUTTA MANDRIOT - gr. 125x2
1 PEZZO £. 2.140
al Kg. £. 5.706
3 Pz. 4.280

DI FORMAGGIO SELEX
200 - 1 PEZZO £. 2.530
al Kg. £. 8.433
3 Pz. 5.060

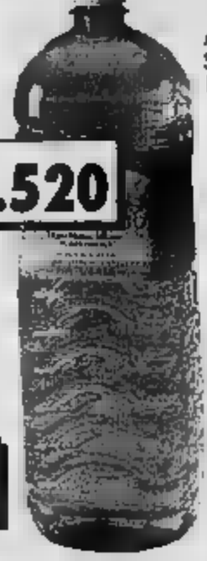
CRESCENZA LOCATELLI
gr. 180 - PREZZO NORM. £. 3.040
al Kg. £. 11.305
sc. 33% 2.035

MAIONESE CALVÈ
Tubo gr. 150
PREZZO NORM. £. 1.690
al Kg. £. 7.533
sc. 33% 1.130

MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI
gr. 125
1 PEZZO £. 2.220
al Kg. £. 11.840
3 Pz. 4.440

SPIEDINI TACCHINO ALA
PREZZO NORM. £. 12.930 al Kg.
sc. 33% 8.700 al Kg.

COTOLETTE TACCHINO COTTE ALA
PREZZO NORM. £. 17.280 al Kg.
sc. 33% 11.570 al Kg.



ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO - lt. 1,5
1 PEZZO £. 760 - al lt. £. 337
3 Pz. 1.520

THE STAR 20 FILTRI - gr. 35
PREZZO NORM. £. 2.
al Kg. £. 42.285
sc. 33% 1.570

CAFFÈ SEGAFREDO MACINATO
gr. 250
1 PEZZO £. 4.590
al Kg. £. 12.240
3 Pz. 9.180

AMICI DEL MATTINO PAVESI LE GOCCIOLE E I CUORICINI - gr.
PREZZO NORM. £. 4.430
al Kg. £. 5.460
sc. 33% 2.970

PERONI Nastro
cl. 66 - PREZZO NORM. £. 1.790
al lt. £. 1.681
sc. 33% 1.200

Piazza Curiel, 10
Via Trento, 37
Via Rosmini, 10
Via Galimberti, 3
Via Marconi, 7

VERCELLI
L.go Brigata Cagliari, 10
Via Dante, 75
C.so Salamano, 2/A

Piazza 1° Maggio, 13/a
"Quartiere Bellavista"

PONZONE
Provinciale, 304/b

OCCHIEPPO INF.
Via Martiri Libertà,

Rue Blanc, 45/bis

PONT S. MARTIN
Via S. Giorgio Dora, II

SANTHIÀ
Piazza Allende, I

COURMAYEUR
Strada Regionale, 73

SELEX

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI PER EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI

Vercelli, con la proiezione di «Don Bosco» (restaurato) di Alessandrini

Civico, un giorno di cinema

Domani un'occasione unica per vedere il grande schermo di via Monte di Pietà. Dalle 15, con Salesiani e Belvedere, la pellicola degli Anni Trenta ristampata per il centenario

VERCELLI. Sarà un vecchio film completamente «restaurato», il clou della festa dedicata a San Giovanni Bosco, in programma domani pomeriggio al Teatro Civico, per l'organizzazione delle Opere Salesiane e della Belvedere Spettacoli.

Un autentico «pezzo da museo», il film «Don Bosco», che il regista Goffredo Alessandrini girò nel 1935. Ora, per concludere l'anno del centenario, l'Associazione esercenti cinema ha fatto ristampare una copia su supporto magnetico, mentre la bobina originale, che fortunatamente è risultata essere ancora in ottimo stato, verrà con ogni probabilità destinata al Museo del cinema di Torino.

«Don Bosco» è una pellicola che racconta la giovinezza del Santo piemontese, interpretata da Ferdinando Mayer nell'età adolescenziale e da Gian Paolo Rosmino in quella di adulto. Goffredo Alessandrini sviluppò la biografia con tratti poetici, senza rinunciare a stilemi di puro realismo, sottolineando soprattutto i problemi che Giovanni Bosco dovette affrontare per riuscire nella realizzazione delle sue vocazioni sacerdotali.

Se vogliamo restare in tema di citazioni, ricordiamo che fu Leandro Castellani a curare la regia dell'altra sola ricostruzione biografica di San Giovanni Bosco per il grande schermo. Prodotto nel 1988, il film aveva come protagonisti Ben Gazzara (don Bosco) e Piera degli Esposti. Ma i critici cinematografici non reputano questo lavoro all'altezza del primo.

Un'immagine di un celebre film di Alessandrini, «Luciano Serra, pilota»

La tematica religiosa si è discostata nettamente da quelle trattate dal regista Goffredo Alessandrini in altri film. Dopo l'inizio della carriera come «aiuto» di Blasetti ed una permanenza ad Hollywood, si propose con «La segretaria privata». Diventò noto soprattutto per una serie di pellicole «di regime», realizzando nella seconda metà degli Anni Trenta «Luciano Serra, pilota», eroe dei cieli interpretato da Amedeo Nazzari, e ancora «Giarabub» e «Abuna Messias», sorta di esaltazione retorica dell'epopea coloniale italiana.

Ritornando alla manifestazione di domani al Civico (ad ingresso gratuito), l'inizio è previsto per le 15 e, dopo una breve presentazione, si passerà a proiettare il film. E' una delle rare occasioni in cui il cinema ritorna nella sala municipale di via Monte di Pietà.

Giovanni Barberis

A Cigliano

Musica e film per «Incontri»

CIGLIANO. Dopo la proiezione di «Sole ingannatore» di Nikita Michalkov, ieri sera al cinema Splendor, la rassegna «Incontri» (curata dal Comune e presentata al debutto dall'assessore Franca Perinotti), propone il 9 un secondo appuntamento con il cinema d'autore. Sempre nella sala di piazza Ariotti, alle 21, è in cartellone «Prima della pioggia» di Manchevski.

L'11 febbraio, invece, «Incontri» sceglie lo sport, con una giornata sciistica organizzata dal Cai e la tradizionale fiaccolata della Madonna di Lourdes (cui partecipa anche la banda musicale ciglianese) alle 20.

In locandina, sono previsti anche quattro appuntamenti musicali, ospitati dalla Soms: il debutto, l'8 febbraio, sarà curato dal maestro Arturo Sacchetti; gli altri concerti saranno invece il 15, il 22 e il 29 febbraio.

Il 17 e il 18 sarà protagonista di «Incontri» il Carnevale, con la distribuzione per strada e piazze di vin brulè, fagioli cotti nel tradizionale calderone e bugie per tutti. [p. a. r.]

Al Dugentesco

Studio 10 e le «Poesie a colori»

VERCELLI. Parole in pittura e parole in poesia. Magari con i poeti invitati a cimentarsi nel disegno. Studio Dieci inaugura oggi, alle 18, nel foyer del Salone Dugentesco, la mostra «Poesie a colori» che unisce opere di artisti dell'Atelier Ducale di Mantova, testi legati al disegno dell'Archivio di Nuova scrittura di Milano e tele o versi firmati da autori vercellesi. Il tutto per partecipare alla settimana di iniziative, organizzate dall'assessorato comunale alle Politiche culturali, sul rapporto tra poesia, linguaggio e grandi canzoni d'autore.

Sino al 13 febbraio, chi visiterà il foyer vedrà opere di Pier Luigi Bottazzi, Renato Brazzani, Ferdinando Capisani, Carla Crosio, Francesco Dalmaschio, Chiara Diamantini, Giosetta Fioroni, Francesco Gonzales, Serena Leale, Marcello Leone, Arrigo Lora Totino, Eugenio Miccini, Tiziana Paganelli, Roberto Pedrazzoli, Cristina Pisani, Fiorenzo Rosso, Afro Somenzari, Luigi Tola, Vanni Viviani, William Xerra. Le poesie «esposte» sono invece di Elena Carasso, Giuseppe Deabate, Giusi Baldissone, Luisa Fucelli, Carlo Molinaro, Tonino Repetto. L'orario di visita è dalle 16,30 alle 19,30.

Studio Dieci parteciperà anche, con «Paroleconcreta» (un regalo a tema per il pubblico), al dibattito «Sono solo canzonette?!» previsto per l'8 febbraio al Dugentesco. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 256.045 Informaspett. 66.633 Ap. 19,30. L. 10.000
Assassins di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' Thriller

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. 19,30 L. 10.000
I laureati di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

Principe — Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 66.633 Or. ap.: 19,30. L. 10.000
I soliti sospetti di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspett. 69.633 Or. ap.: 19,30
Heat - La sfida di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.016 Or.: ap. 19,30 Lire 10.000/8000
Casper di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico

Lux — Inf. or. tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Pajni 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 256.544
OGGI RIPOSO

Dugentesco — Via G. Ferraris
Alle ore 18 inaugurazione della mostra **Poesie a colori** in collaborazione con Associazione Culturale Studio 10 di Vercelli - Atelier d'Arte Ducale di Mantova, Archivio di Nuova Scrittura di Milano. Ingresso gratuito.

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000/7000 Ore 21,30 spett. unico
Il profumo del mosto selvatico di A. Anau, con K. Reeves, A. S. Gilpin, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: la da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' Commedia

COSTANZANA

Parrocchiale — L. 8000/5000 Ore 21 spett. unico
I ponti di Madison County di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori di anni 18

GHEMME

Sala Comunale — CHIUSO

GRIGNASCO

Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. 0161 828.600 Ore 21,15 spett. unico L. 9000/6000 e 8000/5000
Ace Ventura - Missione Africa di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' Comico

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Seven di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. H. V. 2h 05' Thriller

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Il presidente - Una storia d'amore di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — La salute del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' Commedia

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 31.312 Lire 12.000/10.000
La sindrome di Stendhal di D. Argento, con A. Argento, T. Kratochmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000 (posto unico)
I soliti sospetti di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/7000 Or.: 20,30/22,20
Viaggi di nozze di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo padano e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 20/22,15 L. 11.000/8000
Lo zio di Brooklyn di D. Ciprì e F. Maresco, con P. Giordano (Ita '95) — In una Palermo fatiscente, le storie di una «subumanità» degradata e segnata dalle bruttezze, con un misterioso personaggio che arriva dagli Usa. V. M. 14 1h 40' Grottesco

CUSSANO

M. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Orario: 20,30/22,15 Lire 11.000/8000
Vacanze di Natale 95 di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per uno telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' Comico

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/7000 Or. 21/23
Casper di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 460.415
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.266 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/7000
Ace Ventura - Missione Africa di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNeice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' Comico

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Al cinema con lo sconto

Lunedì, al cinema Impero, parte un'operazione promozionale. Come già accade nelle grandi città, anche a Biella il biglietto per assistere alla proiezione dei film in cartellone è stato ribassato: costerà solo 7 mila lire anzichè 10 mila.

BIELLA

Arriva Michele Placido

S'intitola «Uno sguardo dal ponte» lo spettacolo che la Ciat propone lunedì all'Odeon, nell'ambito della stagione di prosa, e che ha per protagonista un attore illustre: Michele Placido (la serata è in abbonamento). La piéce, del grande drammaturgo americano Arthur Miller, racconta la storia di uno scaricatore di porto origine italiana che vive a Brooklyn. La regia è affidata a Teodoro Cassano.

BIELLA

Canzoni e gag con Faletti

Conto alla rovescia per Giorgio Faletti, il comico-cantautore che si esibirà al teatro Sociale martedì nel suo «Tour de force». Lo spettacolo è organizzato dall'assessorato alla Cultura: i biglietti si possono acquistare da Sound & Vision e da Paper Moon, a Biella. In pista dall'82, Faletti sarà accompagnato nel suo show dalla band «I Panda»; della vivace scenografia fanno parte persino i cartoni animati.

BIELLA

Videoamatori: torna il concorso

Il Biella cineclub e il Comune rilanciano la seconda edizione di «Eppur si muove», la rassegna-concorso per videoamatori che quest'anno è stata allargata anche agli appassionati della telecamera che abitano fuori provincia. Il tema fisso della nuova sfida è «La fabbrica: l'uomo e la macchina». Per informazioni, telefonare allo 015-3507380, 9893241 e 21619.

BIELLA

Il jazz di Giorgio Li Calzi

E' in cartellone per martedì il concerto del «Giorgio Li Calzi Quintet»: l'appuntamento è al Biella Jazz Club, nella sede di palazzo Ferrero.

VERCELLI

Oggi recita-incontro

«Stranomisuglio» in platea c'è Giorgina Levi

VERCELLI. Oggi Stranomisuglio replica per le scuole «...a casa per il camino», lo spettacolo basato sui testi di Primo Levi, Anna Bravo e Daniele Jalla allestito la settimana scorsa al Barbieri. A questa recita, prevista per le 9,30, sempre nello stesso teatro, assisteranno duecento allievi dell'Istituto tecnico industriale di Santhià.

Sarà presente anche Giorgina Levi, esponente della comunità ebraica di Torino, che dopo l'esibizione dei giovani attori vercellesi, porterà la sua testimonianza diretta agli studenti.

Giorgina Levi, nata nel 1910, dopo l'emanazione delle leggi razziali nel 1938, dovette espatriare rimanendo in Bolivia fino al 1946. Del dopoguerra partecipò attivamente alla vita politica e fu deputata per il pci dal '63 al '72. Ha diretto il periodico ebraico «Ha Kol Ilah» e scritto il libro «Avrei capovolto le montagne». [g. bar.]

Varallo, presentato il libro storico di Orsi

«Splendid Park Hotel» tra terme e nobildonne

VARALLO. «Splendid Park Hotel». Sembra il titolo di un'operetta ambientata nell'Ottocento. Con montagne innevate dipinte sui fondali e nobildonne che si innamorano di artisti scapigliati duettando nei saloni del grande albergo dalle decorazioni liberty e dai lampadari scintillanti, o sui prati «all'inglese» dove si gioca il croquet. E invece no: niente operetta. Belle époque sì, le montagne pure, il grande albergo anche... Persino la storia appassionata di Luisa di Toscana e del musicista Enrico Toselli. Tutto in un libro presentato ieri sera al Teatro civico varallese.

Autore Alessandro Orsi, che in questo «Splendid Park Hotel» ha ricostruito, come già si spiega nel sottotitolo, «Gli albori, lo splendore della Belle époque, la decadenza dello Stabilimento idroterapico di Varallo». Ed ecco che l'ambiente da operetta si trasforma in vicenda autentica, uno stralcio di storia valsesiana minuziosamente ricostruito da un ex professore di lettere passato alla carriera direttiva ed ora preside all'Istituto alberghiero di Varallo: guarda caso, la scuola ospitata negli stessi grandi edifici che furono costruiti per lo Stabilimento idroterapico, con l'annesso Splendid Park Hotel.

Alessandro Orsi dipana, un capitolo dopo l'altro, le vicende, nel contesto locale e sociale di un tempo in cui in Europa ci fu un gran revival di turismo elitario abbinato alle cure termali. Traccia un inizio in crescendo, dai progetti al periodo aureo in cui arrivano persino dall'America a villeggiare, tanto che lady Carolina Claud Hamilton scriveva: «...è un paradiso terrestre». Fino a quando, nel primo dopoguerra, non si spensero, inesorabilmente, le luci che facevano scintillare i cristalli di boemia. [g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I soliti sospetti.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Per pom. al cinema venerdì 1/3 **Vivere** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. 007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Casper.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3. Moonlight & Valentino.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo Milano solo andata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.119. **Guantanamera.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Smoke.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Ore 15,30; 18,40; 21,50. **Underground.**
CRISTALLO via Giolo 5, tel. 650.7100. **Assassins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15,20; 17,15; 19,10; 21,05; 22,55; ult. spettacolo termina alle 0,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Mai con uno sconosciuto.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Seven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or: 15,30, 18,40; 22.
FIAMMA corso Trapani 57. **I laureati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Baccarini 4. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.814. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Viaggi di nozze.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il padre della sposa 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **I laureati.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **La sindrome di Stendhal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **La lettera scarlatta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Blue in the face.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 326. **Highlander 3.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 10-12. Appunti per un centenario. Mostra di foto e documenti sulla Bohème. Ingresso libero. Ore 20,30. **La Bohème** di G. Puccini (T. Regione). F. M. Carminati dir. regia di G. Patroni Griffi. Con R. Aronica e J. Gaisbyan. Esaurito. Bigl. (ore 13-16,30 e 19,30-20,30) tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rosaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Questa sera ore 21 Alessandro Bergonzoni in **La Cucina nel Frattempo.** Dal 6 all'11 febbraio: **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura,** rubrica
20,30 **Domenio amore mio,** film
22,30 **Tg 4**

Telestar
19,30 **Uomo tigra,** cartone animato
20 — **Tg 6,** notiziario
20,30 **Sedotti e bidonati,** film
22,20 **Wayne & Shuster,** telefilm
23,45 **Play boy dream,** varietà sexy

Telegranda
17,05 **Telegiornale**
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale** (religioso)
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
19 — **Bowling bowling**
19,30 **Tamtamtivù**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,40 **8 matti allo stadio,** film
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Soldato Benjamin**
20,05 **Cara dolce Kioko,** cartoni
20,30 **Una donna chiamata moglie,** film
22,35 **Locker,** film

Primantenna
19,10 **TGG - Questa Italia**
20,30 **Duello al sole,** film
22,30 **Supersix motori**
23 — **Ambiente** rubrica
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Arcobaleno**
20 — **A spasso con Internet**
20,30 **Amore proibito,** film tv
22,30 **Un weekend da favola,** show
23 — **Electric blue,** sexy
24 — **Donne e motori**

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe,** telefilm
20 — **Jeeg robot,** cartoni
20,30 **Il paese della cuccagna**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Copertina**
19,30 **Odeon regione,** show
20,30 **Forever Lulu,** film
23 — **Il mistero della prima luna,** film

G.R.P.
19,30 **G.R.P. monitor settimana**
21 — **Skyways,** telefilm
22 — **Edgar Wallace,** telefilm

Rete 9 Tai
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **L'uomo che non è mai esistito,** film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Telegiornale locale**

Telecampione
18,30 **Resta con noi Signore**
18,45 **Caritas insieme**
19,30 **La poltrona**
20 — **Lasor**
20,00 **La scacchiera**
21 — **Milano metropoli,** replica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **L'uomo che non è mai esistito,** film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
19,03 **La auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Scuola militare,** film
22,40 **Informacittà**
23 — **Medical center,** telefilm

Telemontserosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Cronache di ieri**
20,40 **Il mio caro assassino,** film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Parole di speranza,** rubrica religiosa
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste - Aosta Valley
88 pagg. **L. 9.800**

IN VALLE D'AOSTA - EN VALLEE D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

VALDIGNE - I PAESI DEL MONTE BIANCO
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

COGNE E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

AGRITURISMO IN VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. 24.000**

VALLE D'AOSTA
I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS
di A. Zanotto
128 pagg. **L. 24.000**

50 PASSEGGIATE VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

IL GIARDINO ALPINO PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

ARRAMPICATE SCELTE
IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

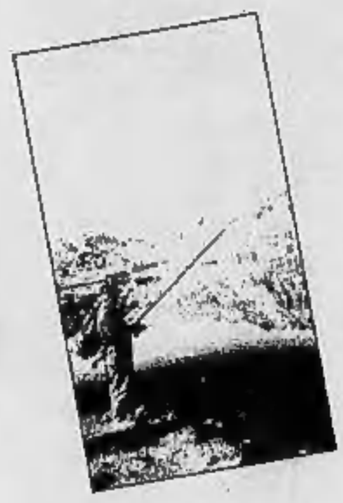
RIFUGI E BIVACCHI
IN VALLE D'AOSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

SCIALPINISMO
IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE D'AOSTA
SCI DI FONDO
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

VALLE D'AOSTA
IN MOUNTAIN BIKE
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**

Musumeci Editore
Loc. Amérique, 99
Quart (Valle d'Aosta)
tel. 0165/765222



LA PESCA
IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL PARCO NAZIONALE
DEL GRAN PARADISO
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. **L. 28.000**

E in B2 maschile Biella e Mokaor a caccia di punti

Ricignolo, derby-verità stasera con il Cafasse

CANDELO. Big-match di pallavolo femminile questa sera al palazzetto di Candelo: alle 21 il Ricignolo-Max Grafica ospita il Cafasse, secondo in classifica. E la sfida si ripeterà più avanti negli ottavi di Coppa di Lega: le biellesi hanno centrato la qualificazione l'altra sera, imponendosi per 3-1 sul campo del Vigevano, già battuto nell'incontro di andata per 3-0.

Quello di stasera è un incontro atteso con ansia da atlete, dirigenti e tifosi. Finora le blufucsia hanno offerto risultati altalenanti: a gare ottime (come il successo esterno a Cecina) hanno contrapposto prove opache (ultima la battuta inaspettata di Crema due settimane fa). Si presenta quindi un match-verità contro una squadra di grande valore, da cui si potrà capire se il Candelo può reggere il confronto con le migliori della B1. Elementi di spicco della squadra torinese sono la palleggiatrice Porchietto e la coppia di centrali Secco e Ghemer.

Sono parecchi i motivi d'interesse della vigilia. Afferma l'allenatore Massimo Moglio: «In primo luogo per la classifica: infatti una vittoria stasera ci permetterebbe di rimanere agganciati al gruppo di testa. Ad eccezione del Soliera, avanti di 6 punti, siamo a quattro lunghezze da Cafasse, Rapallo, Cecina e Pisa. Non dobbiamo lasciarci andare proprio ora e credere di poter rientrare nelle posizioni di vertice. Poi è importante per la regione: stasera saranno di fronte i due team più forti del Piemonte ed è naturale che ne scaturisca una graduatoria di merito». E infine, ma non ultimo, il fattore emotivo. Moglio (al terzo anno sulla panchina del Candelo) si scontra con la sua ex-squadra e con i ricordi di ben 10 anni di lavoro che ovviamente hanno lasciato un segno profondo, ancora oggi leggibile, nel Cafasse. Pronostico incerto, e le blufucsia sperano nell'aiuto del pubblico.

La Libertas è di scena a Merate

Qui Libertas Mokaor. Ennesimo «spareggio salvezza» per i dark blu di mister Cristini. Alle 21 la Mokaor sarà di scena a Merate, formazione che vanta gli stessi punti in classifica (otto) dei vercellesi.

Un incontro di capitale importanza nell'economia del torneo di entrambe le squadre: vincere significherebbe chiudere l'andata al di sopra della fatidica linea di pericolo, garantendosi un certo vantaggio sulle inseguitrici (il turno offre altri scontri diretti).

«Sarà un altro match al cardiopalma - sottolinea il presidente bicciolano Nicola Tortolone - ma a questo, ormai, siamo abituati. Dobbiamo cercare di restare concentrati per l'intero arco dell'incontro, evitando quei cali che, sovente, ci sono costati i due punti».

Per i vercellese qualche problema di formazione con Lanzafame e Pomati ancora alle prese con qualche acciacco fisico. Mister Cristini, dunque, dovrà dosare sapientemente i cambi.

Gabriele Cornelio
Piermario Ferraro

Le due squadre sono appaiate a quota 8 al terzultimo posto. Si tratta quindi di uno scontro diretto, in cui la vittoria vale doppio. I ragazzi di Melato sono reduci dalla bella e sfortunata prova con il Concorezzo. Stasera devono confermare i progressi mostrati, sperando in un successo.

E' rinvio anche per il Borgosesia

Neve sul calcio «Dilettanti stop»

VERCELLI. Ennesima sospensione dei campionati dilettanti. La quarta e consistente nevicata di un inverno come da tempo non si ricordava, abbattutasi tra giovedì notte e ieri ha costretto il Comitato regionale a rinviare d'ufficio l'intero programma di domani. Una decisione inevitabile viste le condizioni ambientali e l'impossibilità generale di ripulire dal manto bianco i campi di gioco.

Ma questa nuova interruzione dell'attività sta creando non pochi problemi al calendario, tanto che il presidente Fusco ha già stabilito che le partite in cartellone domenica 4 febbraio saranno recuperate «da marzo in avanti». Questo significa, ad esempio, che l'intera giornata potrebbe addirittura slittare a giovedì 25 aprile.

Non verrà invece modificato il cartellone di domenica 11 febbraio che prevede la disputa del seguente programma: Eccellenza: Piobesi-Alpignano, Bra-Casale, Trino-Cavallermaggiore, Carmagnolese-Chieri, Libarna-Cuneo, Acqui-Fossanese, Saviglianese-Novese, Venaria-Rivoli.

Promozione girone A: Gattinara-Cristinese, Romentinese-Dufour Varallo, Val Mos-Gozzano, Barengo-Arona, Bellinzago-Intra, Crevolese-Momo, Villadossola-Valsesserа, Gravellona-Vignale; girone B: Volpiano-Villaggio Lamarmora, Fenusma-Cossatese, Chiavazzese-Crescentinese, Pro Settimo-Caselle, San Mauro-Rivara, Sarrecogne-San Gillio, Settimo Eureka-Vaudese;

Prima girone B: Ghemmese-Borgovercelli, Recetto-Caresanese, Vaprio-Fara Sizzano, Pratese-Galliate, Grignasco-Ozzano, Villata-Romagnano, Casaleggio-Trecate; Prima girone C: Spolina-Alpea San Giorgio, Tronzanese-Cavaglià, Verolengo-Livorno Ferraris, Viverone-Saluggia, Real San Benigno-San Biagio, Borgotorre-Tonenghese, La Cervo-Villareggese.

Anche in serie D il maltempo ha già fatto «saltare» alcune sfide: tra queste Guanzatese-Borgosesia: un telex arrivato ieri pomeriggio nella sede del club granata ha ufficializzato la notizia del rinvio che circolava, peraltro, sin dalla mattina. Sempre in serie D sospesi d'ufficio anche Châtillon-Sestrese per il girone A e nel B Brugherio-Castelsardo.

Decisamente meno problemi per la Biellese: a Castelnuovo ieri pioveva semplicemente, dopo due giorni di sole. Se la situazione non peggiorerà il match non è in discussione.

Sul fronte Pro ieri vi erano tutte le premesse per la disputa regolare del match con l'Alzano: a mezzogiorno il terreno di gioco era agibile. Decisive le prossime ore.

[r. syn.]

BASKET

Biella, stasera una partita combattuta

Il Bergamo sfida l'Ing al palazzetto

BIELLA. Impegno casalingo stasera per l'Ing in una partita che si annuncia molto combattuta: al palazzetto arriva la Scame Bergamo, la formazione che inflisse ai rossoblù di Danna la prima sconfitta della stagione (87-75), dopo otto vittorie consecutive. Lo stop ai biellesi arrivò in un finale di partita agitato, dopo un incontro reso amaro da un arbitraggio che suscitò la dura reazione dei dirigenti biellesi.

I rossoblù cercano dunque la vittoria per rafforzare la loro posizione in classifica (sono infatti ad un passo dal primo posto della regular season), ma soprattutto per cancellare la sconfitta di allora, un risultato negativo che brucia ancor oggi. E, come detto, sarà un incontro combattuto, perchè anche il Bergamo ha messo ipoteche sulla vittoria: ha 16 punti in classifica, una posizione di tutto riguardo per una squadra neo promossa.

Gli avversari dell'Ing sono inoltre molto validi sotto il profilo agonistico, difettano forse di tecnica, ma la grinta messa in campo è tanta e sicuramente i rossoblù non la dovranno sottovalutare. Come non dovranno sottovalutare alcuni uomini del Bergamo che si sono distinti per capacità in queste settimane: Calvo, Marrone e Angeretti. Il pronostico è comunque a favore della formazione biellese.

Stasera l'Ing si difende al palazzetto

Coach Federico Danna ai suoi ha spiegato che l'Ing ha tre buoni motivi per imporsi sugli avversari: vincere per il pubblico di casa; per superare le incertezze; per chiudere il girone al primo posto. L'allenatore avrà a disposizione anche Max Lo Savio che ha superato la distorsione alla caviglia rimediata a Desio.

Oltre all'incontro fra Ing e Bergamo, il turno prevede Cassano-Varese, Desio-Trieste, Monza Riva del Garda, Oderzo-Collegno, S.S. Giovanni-Cividale.

[r. b.]

TIRO A VOLO

Primi in classifica

I vercellesi in pedana oggi a San Gillio

VERCELLI. Ancora un week end all'insegna del campionato regionale invernale di tiro a volo dalla fossa olimpica. Oggi e domani si gareggerà a San Gillio per la penultima prova.

In testa alla graduatoria la Società Vercellese ha incrementato il proprio vantaggio. Sono ben 12 i piattelli da recuperare per il Carignano, seconda della classe. Naturalmente la società bicciolana, trascinata da Giovanni Pellielo ha vinto senza troppi affanni la gara disputata a Trecate. La sorpresa più positiva, tuttavia, è arrivato dal Carisio. La società laniera, che annovera campioni di grosso calibro, è riuscita a chiudere al secondo posto «sbriciolando» un solo piattello in meno dei leader: 274 «centri» a 273. Quindi con distacchi più sensibili Madonna di Campagna, Carignano e Valenza.

La formazione della Società Vercellese in pedana al poligono torinese del San Gillio sarà capitanata dall'azzurro Giovanni Pellielo; quindi faranno parte del team Macrì, Martin, Vallania, Pietrasanta, Lori, Briccio, Tumiatti, Scolaro, Borgo, Pellissero, Ceresa e, per il settore femminile Elda Rolandi e Monica Conti.

Nonostante l'inclemenza del tempo la gara si disputerà regolarmente. Per meglio facilitare i tiratori, tuttavia, i piattelli da colpire saranno neri.

[f.l.]

BOCCE

Obiettivo salvezza

«Amici», gara contro l'Asti per far punti

BIELLA. La salvezza, a questo punto, non è più utopia: gli Amici di Chiavazza credono fermamente in quest'obiettivo e la vittoria di sabato scorso a Ivrea non ha fatto altro che caricare il morale. Ecco, sarà questo il biglietto da visita che oggi i lanieri presenteranno alla Tubosider Asti al suo arrivo a Biella. Certo, non sarà facile imporre il proprio gioco agli astigiani, che sono terzi in classifica con 104 punti, ma se Guaschino e compagni sapranno ripetersi, ecco che l'impresa potrebbe riuscire. La strada poi, per gli Amici, dovrebbe essere in discesa in quanto hanno già incontrato le squadre più forti, quelle che puntano alla vittoria del campionato (Chiavarese e Pinerolo).

Ai dirigenti biellesi andrebbe bene anche una sconfitta di misura (che non porta bonus) oppure un pareggio, l'importante è muovere la classifica. D'altronde, le altre formazioni impegnate nella lotta per la salvezza daranno vita a scontri diretti che potrebbero anche riservare liete sorprese.

Il programma degli incontri di oggi in serie A1: Amici Chiavazza-Asti, Brà-Ivrea, Chiavarese-Pinerolo, Aosta-Treviso. La classifica: Chiavarese 148 punti, Pinerolo 142, Asti 104, Treviso 100, Ivrea 88, Brà 86, Aosta 84, Amici Chiavazza 79.

[l. fo.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli
Tel. (0161) 250.754 - 625.92 - fax 849.3325

FILI
Baruffa
ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001
Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo
GRANDI OCCASIONI
DAL 1° AL 29 FEBBRAIO
SCONTI REALI DAL 25 AL 60%
ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30
Giorno di chiusura: LUNEDI'
COM. EFF.

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
RECUPERO ANNI SCOLASTICI
Ragionieri - Geometri
Periti - Licei
Dirigente di Comunità
Maturità Professionali
ISCRIZIONI APERTE TUTTO L'ANNO
Per chi lavora: assistenza didattica individuale.
Per i giovani frequenza diurna.
NOVARA, Via Torelli, 31
Tel. (0321) 466504

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'Agenzia di Vercelli di
BANCA MEDIOCREDITO
cambia sede
Dal 5 febbraio 1996
il personale di Banca Mediocredito
di Via C. Balbo N°4 si trasferirà
presso la sede della Filiale della Banca CRT
in Via Laviny N° 18 angolo Via C. Balbo
I numeri telefonici non subiranno variazioni:
0161/254701 - FAX 0161/69658.
BANCA MEDIOCREDITO
Finanziamenti a medio e lungo termine
GRUPPO CRT

Questa sera, ore 21, al Palahockey di via Restano
H.C. Amatori Vercelli contro Bassano
Per la *regular season* del campionato di A1 di hockey su pista.
Sei invitato anche tu!
Più gente c'è, più forte è la voglia di vincere.
Forza Amatori !!

Andrea Padovani olio su tela cm. 80X60

THEMA-VR

BLUE NOTES®

L'ABBIGLIAMENTO CHE FUNZIONA®

Rain jacket

Giacca uomo e donna
in tessuto Gore-Tex® 2 strati
con cuciture termonastrate.
E' prevista sia la versione primaverile
che invernale.
Si può utilizzare dodici mesi: quando fa
freddo si aggancia un interno
in piumino d' oca.

(3937611)

Ride coat/Coat horse

Impermeabile da cavallo uomo e donna,
in tessuto Gore-Tex® tre strati,
con cuciture termonastrate a vista.
Giubbetto interno staccabile
in nylon trapuntato.

(3938620)

Partisan jacket

Giacca uomo e donna
in tessuto Gore-Tex® 3 strati
con cuciture termonastrate a vista.
Si può utilizzare dodici mesi:
quando fa freddo si
aggancia un interno in piumino d' oca.

(7837430)

Trench

Trench uomo, in tessuto
di cotone canglante
e interfodera Gore-Tex®
con cuciture termonastrate.

(3938610)

Woman trench

Trench donna, in tessuto
gabardine di cotone
e interfodera Gore-Tex®
con cuciture termonastrate.
E' prevista sia la versione primaverile
che invernale.

(8938310)

Blue Notes Cal S.p.a. n. verde 167 e Catalogo su Internet : http//net.onion.it/bluenotes E-MAIL: bluenotes@onion.it